LA STAMPA

ANNO 126. N. 62 · MARTEDI' 3 MARZO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32; CENTRALINO 6..11. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.339/338; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 362.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 18; *EGITTO E.P. 7.000; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,50; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Gorbaciov: cosa dobbiamo a Giovanni Paolo II

La perestrojka e Papa Wojtyla

IN questi anni ho avuto un intenso scambio di lettere con Papa Giovanni Paolo II, in seguito al nostro incontro in Vaticano del dicembre 1989. E credo proprio che questo dialogo continuerà. C'è fra noi un profondo sentimento di simpatia e di comprensione, che del resto ci testimoniamo a vicenda in ogni messaggio. Ma credo di poter dire che c'è soprattutto la volontà di completare e portare avanti qualcosa che abbiamo creato insieme. Per quanto mi riguarda voglio usare ogni possibilità per continuare a collaborare con il Papa, e sono certo che questo impegno comune non verrà mai meno.

Non è semplice descrivere il tipo di intesa che si è instaurato tra me e Papa Wojtyla, perché in questo genere di rapporti c'è un aspetto istintivo, o forse intuitivo, certamente personale, che ha un'importanza enorme. Semplificando, potrei dire che standogli vicino io ho avvertito e compreso il ruolo del Papa nella creazione di ciò che più tardi è stato chiamato il nuovo pensiero politico. Non ho alcuna difficoltà ad ammettere che nei suoi discorsi c'erano molte idee con cui concordavo. E questo conferma una sintonia, quella vicinanza di cui ho appena parlato: quelle idee erano molto simili alle nostre idee.

Nel pensiero di questo Papa io ho sempre apprezzato soprattutto il contenuto spirituale, lo sforzo di contribuire alla crescita di una nuova civiltà nel mondo. Oltre a ciò, Giovanni Paolo II mentre è il Papa di Roma è anche slavo, e questo aspetto ha sicuramente favorito la nostra comprensione reciproca. Ma resto convinto che l'intesa spirituale che esiste tra noi ha contato di gran lunga di più della sua origine slava. E oggi possiamo dire che tutto ciò che è successo nell'Europa orientale in questi ultimi anni non sarebbe stato possibile senza la presenza di questo Papa, senza il grande ruolo - anche politico - che lui ha saputo giocare sulla scena mondiale.

Nel quadro dei nuovi rapporti con il Vaticano io credo che siano stati importanti anche i passi avanti che abbiamo compiuto qui a Mosca nei confronti della religione. Noi, fra le altre cose, abbiamo capito la necessità di instaurare un normale sistema di relazioni tra la Chiesa ortodossa e la Chiesa cattolica, e ciò ha sicuramente contribuito a costruire relazioni migliori fra il nostro Paese e il Vaticano. Ma soprattutto, la perestrojka ha portato il suo nuovo corso anche nel campo religioso, con una svolta culminata nell'approvazione della legge sulla libertà di coscienza.

In questo modo, noi abbiamo ristabilito i diritti della Chiesa ortodossa di Russia che ha subito moltissimi duri colpi negli anni dello stalinismo. Ma nello stesso tempo abbiamo riconosciuto un ruolo nella società anche di altre religioni, e bisogna tener conto che nel nostro Paese esistono quasi cento fedi religiose diverse. Oggi ritengo di poter dire che

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Le sorprese dell'ultima ora, il figlio di De Martino passa dal psi al pds

Liste, la caccia ai big è finita

De Mita: ma la squadra dc è da metà classifica

ROMA. Da ieri sera tutti i partiti hanno pronte le loro liste per le elezioni del 5-6 aprile. Ma nelle ultime ore ci sono state sorprese per Bettino Craxi: lui che stava ancora gioendo per il colpo assestato al pds napoletano, con l'acquisizione nelle sue liste della deputata pidiessina Angela Francese, ieri ha saputo che Guido De Martino, figlio dell'ex segretario socialista e dirigente locale di rilievo, ha lasciato il psi per passare al partito di Occhetto. Altra defezione di rilievo, quella di Anita Garibaldi, membro dell'assemblea nazionale del garofano che ora è candidata a Roma nelle liste del pds: «Sono stufa di essere usata per il mio nome - ha detto - e ignorata per il contributo che intendo dare alla riforma delle istituzioni». Peculiarità di questa campagna elettorale è stata la caccia agli omonimi: la nipote di Mussolini, si sa, ha scelto Fini. Sempre i missini hanno presentato a Roma una Silvia Costa, omonima della nota dc e, assicurano, «anche più avvenente». C'era poi un ignoto Giulio Andreotti per Pannella (ma ha rinunciato). Un altro Andreotti (Francesco) lo aveva scovato a Roma Vittorio Sbardella e voleva candidarlo per recuperare i dc laziali che non sanno ancora che l'Andreotti autentico, ormai, è senatore a vita. Grandi dispute per la compilazione delle liste dc, anche se Forlani ha garantito che «nella nostra direzione non c'è stata alcuna rissa, ma solo l'esame paziente e difficile di un migliaio di candidature». Così, nel nome della democrazia, si sono visti parlamentari indotti a rinunciare (Azzaro, Rubbi), ed europarlamentari (Formigoni, Carlo Casini e Michelini) lasciare, molto controvoglia e solo dopo le insistenze di Forlani, il loro mandato europeo per candidarsi alle politiche italiane. Comunque «la dc si presenta alle elezioni con una squadra di media classifica», sentenzia Ciriaco De Mita, ancora furioso per l'esclusione dalle liste dc del rettore dell'università di Lecce, da lui sponsorizzato. Ed anche perché i candidati della sinistra sono scesi dal 50 per cento di quando era segretario, al 40 per cento del totale.

Alberto Rapisarda A PAGINA 3

Ciriaco De Mita

I MANIACI DEL VOTO

CON l'approssimarsi delle elezioni torna ad aggirarsi per le città e i borghi italiani la sinistra figura dell'urnostupratore. Si tratta di una perversione antica ma assai poco studiata in sede scientifica e della quale psichiatri, psicologi, sociologi e analisti non sembrano aver saputo trovare una definizione univoca.

L'urnostupratore è da considerarsi un soggetto consapevole, in pieno possesso delle sue facoltà e responsabile delle sue azioni? Ovvero opera in stato di semi-infermità mentale, sotto l'impulso di un non premeditato, ancorché prolungato, raptus?

A queste domande non è stata data finora una risposta convincente e di conseguenza la legge sulla votofilia risulta alquanto lacunosa e contraddittoria. I maniaci vengono infatti tenuti abitualmente in isolamento nel carcere romano di Tor Parlamentaria, ma una serie di cavilli improntati al più estremo garantismo gli consentono di riacquistare la libertà non appena sia in vista una consultazione elettorale.

Il recidivismo è, come si sa, altissimo e immediato. Anziché tornarsene a casa e tentare di farsi una nuova vita, la grande maggioranza degli urnostupratori ricade fin dal primo giorno nel vecchio quadro patologico, riprende le morbose vie della caccia al voto. Le tecniche di aggressione sono tristemente ripetitive, com'è

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Serbi contro croati e musulmani, focolai di guerra nella capitale della Bosnia

Morti e barricate, isolata Sarajevo

Dopo il referendum per il distacco da Belgrado

SARAJEVO. La miccia della polveriera bosniaca è esplosa a Sarajevo. Si ribellano i serbi, scontri con croati e musulmani. Tre morti e nove feriti - ma altre fonti parlano di 12 morti - sono le prime vittime dell'assedio che dura dalla mezzanotte di domenica da quando sono bloccate tutte le vie di accesso alla città.

E' interrotto il traffico aereo, ferroviario e stradale. Da Sarajevo non si può uscire né entrare. Il voto sull'indipendenza s'è appena concluso (65% di sì), e la capitale della Bosnia Erzegovina e i suoi 600 mila abitanti sono isolati da decine di barricate.

Le hanno erette gruppi di civili serbi armati che ieri sera hanno aperto il fuoco su alcune migliaia di manifestanti che si erano recati verso le barricate gridando «Vogliamo la pace, questa è la Bosnia».

Autobus e filovie messe per traverso chiudono i ponti e le principali arterie di comunicazione. Le principali strade sono rimaste deserte tutto il giorno, i negozi chiusi, le scuole e le università vuote. Il regolare rifornimento agli abitanti di pane, latte e giornali è praticamente sospeso.

Ingrid Badurina A PAGINA 5

Albanesi in fuga, allarme

Adriatico, presidi anti-profughi
Caccia ai traghetti a Durazzo

SERVIZIO A PAGINA 12

Terza atomica su Nagasaki

Non esplose, e i giapponesi la offrirono all'Urss di Stalin

di Emanuele Novazio A PAGINA 7

«La televisione che io vorrei»

Parla Baudo: «Guidare la Rai? Oggi lo escludo, domani forse»

di Paolo Guzzanti A PAGINA 4

OGGI

di Guido Ceronetti

Preludi di Debussy. Meravigliosi confini raggiunti dalla cultura europea. Non esisteva che l'Europa, il resto del mondo incivile o coloniale o esotico. Oggi che l'Europa è finita si capisce la disperazione di questa musica che è arrivata all'estremo della malinconia e della grazia.

Ennio Flaiano, *Diario degli Errori*, 1957 (dedicato ad Arturo Benedetti Michelangeli)

IN REGALO CON LA STAMPA

La storia di Torino

Oggi i lettori trovano con «La Stampa» un altro fascicolo della Storia di Torino curata da Valerio Castronovo. Si tratta della seconda parte di «Orchestre e cafés chantants».

Il Presidente commosso dal lungo amore, lui stroncato dal cancro a due giorni dal matrimonio

Lei dice sì, lo sposo è morto da un anno

Nozze postume in Francia, con il consenso firmato da Mitterrand

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bernadette ha detto «oui», con un lieve sorriso, al sindaco di Champigneulles che la univa in matrimonio. Accanto - come testimone - la sorella. Ma il promesso sposo non poteva infilarle l'anello: è morto il 19 marzo 1991.

Nozze postume. Un caso rarissimo negli annali della Repubblica francese, ma reso possibile dal Codice Civile, secondo cui (art. 171) il Presidente può autorizzarle a sua insindacabile discrezione qualora ne ravvisi il significato «riparatorio». E François Mitterrand, questa volta, si è commosso davvero ascoltando la supplica inoltratagli da Bernadette Heuzé, 49 anni, mestiere operaia tessile. Che oggi si ritrova assieme moglie e vedova di Jean-Louis Detré.

La loro storia inizia tredici anni fa. Conoscenza, prime frequentazioni, quindi il «coup de foudre». Dopo qualche tempo, mettono su casa. Non essendo più ragazzini, il matrimonio può attendere. E nessuno, a Champigneulles (Meurthe-et-Moselle, Francia profonda) osa criticarli: le unioni di fatto hanno grande successo Oltralpe, tanto che Parigi le legittima da tempo con un «certificato di concubinaggio» - espressione forse antipatica ma inoffensiva - estendendo per i coniugi «amore uxorio» coperture mutualistiche e sgravi fiscali.

Ma Bernadette e Jean-Louis scelgono alfine di regolarizzare davanti agli uomini, se non a Dio, la loro vita comune. «Assieme abbiamo conosciuto la felicità piena, vorremmo prolungarla nel matrimonio». Senonché qualche settimana dopo lui entra in ospedale. Diagnosi: un tumore ormai avanzatissimo. I medici non lasciano speranze, eppure Jean-Louis insiste: «Sposiamoci lo stesso». Per accelerare le procedure, la coppia viene dispensata dalle pubblicazioni in municipio. Però la legge vieta cerimonie-lampo, senza gli altri, necessari adempimenti. Assistiamo così all'impari lotta tra le ragioni della vita - un'esistenza ogni giorno più fievole - e la burocrazia che uccide il loro sogno: essere marito e moglie, fosse per qualche minuto appena.

Jean-Louis Detré muore il 19 marzo, antivigilia delle nozze. Bernadette, chiusa nel suo dolore, non si rassegna. Scopre che la Chiesa ha il potere di sposare «in articulo mortis», ma l'Eliseo anche «post mortem», e rivolge l'appello supremo. Il suo legale, maître Bloch, deposita un'istanza in tal senso, perorando il sì presidenziale.

Mitterrand esita vari mesi a donare l'assenso. Occorre un'istruttoria precisa, che determini senza dubbio alcuno la «volontà nuziale». I morti non parlano, quindi bisognava raccogliere ogni testimonianza esterna disponibile. La loro concordanza è totale: nessun vizio di consenso, nessuna riserva mentale, nessun ostacolo invalidante. Salvo, beninteso, il decesso. Ma i giuristi presidenziali hanno deciso che quest'ultimo era una circostanza fortuita e accessoria, laddove le intenzioni dei nubendi costituivano invece il vero terreno per bloccare o meno il dossier. Conclusione: «Questo matrimonio s'ha da fare».

E' avvenuto qualche ora fa, in gran segreto. Bernadette voleva sottrarsi a flash, curiosità gratuite, speculazioni su questo sposalizio anomalo. Per scongiurare ambiguità da film horror, la cerimonia è retrodatata al 20 marzo '91.

Enrico Benedetto

La disgrazia a Kirov, a Est di Mosca, durante la partenza di una maratona

Sciatrice uccisa dallo starter

L'atleta colpita da un razzo sparato dal giudice

MOSCA. Tragedia sui campi da sci russi: il giudice di gara ha ucciso involontariamente una atleta. La maratona sulla neve era in programma a Kirov, centro che si trova un migliaio di chilometri ad Est di Mosca. Gli sciatori erano allineati per la partenza quando lo starter, l'arbitro addetto alla partenza, ha esploso un colpo nella direzione di una concorrente.

La notizia è stata data ieri dall'agenzia di stampa «Itar-Tass»: la sciatrice Valentina Zobina - scrive - è stata colpita alla spalla dal razzo luminoso sparato dal giudice per segnalare l'avvio della gara. La giovane ha avuto appena il tempo di accorgersi di quanto le stava accadendo: è deceduta subito dopo. Nelle maratone di sci la partenza viene solitamente data dal lancio di un razzo luminoso per segnalare l'avvio anche agli sciatori che partono dalle retrovie.

INTERVISTA

UN PARTITO A FIANCO DEL PRESIDENTE

Il segretario pli: la dc vuole un sistema che la renda eterna, il pds è confuso, il psi generico

Altissimo: attenti ai bidoni c'è chi bara sulla Riforma

«Milioni di voti liberali nel '48 finirono alla dc: è ora che tornino» «La Malfa? Non riesco a capire che cosa propone»

Renato Altissimo, segretario del pli. «Siamo per la democrazia diretta: è il cittadino che deve scegliere».

ROMA. Mai come stavolta l'elettorato è indecifrabile: on. Altissimo dica la verità, queste elezioni fanno paura al pli del 2 per cento?

Paura? No, assolutamente no. Anzi. Nel 1987 i giornalisti che incontravo mi dicevano: non farete il quoziente. Ci davano spacciati. Abbiamo fatto il quoziente allora e ne faremo di più questa volta. E comunque questa domanda, stavolta, non me l'ha ancora posta nessuno.

Le campagne elettorali si giocano anche sulla capacità di trasmettere un messaggio forte all'opinione pubblica: il vostro quale sarà?

Non comprate i bidoni.

I bidoni?

Sì, prendiamo il tema della riforma elettorale. Sentiremo dei caroselli, nei quali si inviterà a votare dc, psi, pds, persino pri, in nome della Grande Riforma. E invece vai a vedere sotto e cosa scopri? Che la dc non ha proposto niente, o meglio: ha una proposta per eternizzare la propria posizione di privilegio. Scopri che il pds ha una proposta confusa e sulla questione della democrazia diretta non dice nulla. I socialisti fanno una generica affermazione per l'elezione diretta del Capo dello Stato.

Craxi, nell'intervista a «La Stampa», ha ripreso quella proposta.

Sì, ma il psi non specifica minimamente cosa vuol dire con quell'affermazione, che è genericamente pericolosa.

E il pli cosa propone?

E' l'unico partito che ha depositato in Parlamento un pacchetto complessivo di proposte di riforma. Noi siamo per la democrazia diretta: sia il cittadino a scegliere i propri rappresentanti. Quindi: collegi uninominali a doppio turno. Al primo si presenta chi vuole, al secondo soltanto i candidati che hanno superato il 12,5%. Fra questi viene scelto quello che ottiene la maggioranza.

I vantaggi?

Con distretti che sarebbero di 60.000 elettori, avremmo il deputato di quartiere. Quindi, se il deputato scelto si rivela un mascalzone o un lavativo, i 60.000 del distretto alla fine della fiera lo cacciano via. E lo stesso vale per l'elezione del sindaco, del Capo dello Stato. Lo scontro politico vero è tra questa concezione e chi - dc, pds e, per quello che ho capito, il pri - vuole una democrazia mediata: i partiti abbiano ancora la delega per fare quel che vogliono. Moro nel '76 disse che mai avrebbe fatto il governo con l'appoggio dei comunisti e poi l'ha fatto. A Roma abbiamo visto Garaci, dc, prendere il doppio dei voti di Carraro e poi Carraro è diventato sindaco di Roma.

Già, ma se Craxi diventerà presidente del Consiglio dopo una trattativa con la dc, non pensa che i fautori della democrazia diretta avranno meno carte da giocare?

Se Craxi commetterà l'errore di abbandonare il disegno della riforma per garantirsi la titolarità della guida del Paese, perderebbe una grandissima occasione. Non credo sia questa la sua volontà, ma se facesse una cosa del genere, si perderebbe. Questo Paese non si governa più con le vecchie regole.

Sulle privatizzazioni vi siete impuntati e l'avete spuntata: cosa altro proponete per la ripresa economica?

Drastica riduzione della spesa pubblica, grande recupero di efficienza nei grandi network dei servizi, forte incentivazione nella vendita dei beni pubblici, regionalismo fiscale. E non bisogna aumentare la tassazione diretta.

Voi avete sostenuto Cossiga a spada tratta: quanta convinzione e quanto calcolo elettorale?

C'è una contraddizione di voi giornalisti: tutti i giorni scrivete male del Presidente e poi sapete che la gente ha grande simpatia per le sue posizioni. Quando non siamo d'accordo con Cossiga, lo diciamo, come è avvenuto sul caso Curcio o sulle misure eccezionali per l'ordine pubblico. Ma con Cossiga abbiamo avuto una importante convergenza sull'analisi della situazione politica italiana e sui rimedi da portare.

Ci sarà un effetto Cossiga sulle elezioni? E se ci sarà, chi penalizzerà e chi avvantaggerà?

Molto difficile dirlo. Penso che qualche problema lo avrà la dc.

E il pli? Quale risultato considererebbe un successo e quale un insuccesso?

Non rispondo per motivi scaramantici. Credo che il pli ricomincerà ad avere un buon risultato. Non voglio togliere un solo voto alla dc, ma spero che tornino a casa quei milioni di voti liberali che nel '46-47 si sono rifugiati da quella parte. Voglio riportare a casa il maltolto.

Niente cifre, ma le sarà capitato di pensare: se confermiamo il 2,1 per cento...

Se confermiamo il 2,1 non è un successo.

L'intraprendenza di La Malfa quanto vi infastidisce?

I nostri elettorati sono sempre stati in aree di concorrenza. Ora ancora di più, da quando il pri ha abbandonato la politica delle nazionalizzazioni e si è convinto delle privatizzazioni. Ma io non ho capito che cosa vuole La Malfa: non ho capito questa storia del partito che non c'è e dell'opposizione di centro. Capivo l'opposizione di centro che fecero i liberali nel 1960 e che durò 20 anni. Fuori dal governo e fuori dalla maggioranza per contrastare i socialisti. Ma La Malfa non formula alternative di governo. Incomprensibile.

Se Cossiga non sarà in corsa, chi è il vostro candidato per il Quirinale?

Se avessimo un candidato, non lo tireremmo fuori. Per non bruciarlo. In ogni caso il criterio di scelta sarà la volontà di autoriforma del sistema.

E quindi, in questa ottica, meglio Craxi di Spadolini?

Mica pretenderà che io le risponda...

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

I MANIACI DEL VOTO

tipico d'ogni devianza.

Si manifesta in primo luogo una tendenza compulsiva all'esibizionismo. Il malato (se così vogliamo chiamarlo) è convinto che la propria faccia costituisca per gli altri una visione non solo non vergognosa ma altamente eccitante, e si sforza di mostrarla al maggior numero di persone in forma sia diretta sia indiretta. Trovandosela e ritrovandosela continuamente davanti, in casa, per strada, nella buca delle lettere, le vittime potranno avere una reazione di intenso ribrezzo o totale indifferenza, ma in ogni caso l'immagine s'installa nel subconscio con effetti sconvolgenti sul lungo periodo.

C'è poi l'aggressione con la promessa alla gola. I votofili usano in genere un arsenale spuntato e rugginoso, ma non per questo meno micidiale. Stabilità, governabilità, progresso, sviluppo, riforma, risanamento, rafforzamento ecc. sono senza dubbio armi-giocattolo, e tuttavia nell'oscurità del momento non poche vittime ne restano impressionate; d'altra parte, le forze dell'ordine non sono autorizzate a sequestrare il generico, quand'anche i maniaci ne spaccino apertamente in smodata quantità.

Quanto allo specifico, gli urnostupratori hanno cura di non farsi sorprendere con addosso programmi e progetti concreti, con impegni riconoscibili e verificabili. Messi di fronte a una qualsiasi domanda precisa cadono in una violenta crisi logorroica che presto regredisce nell'autobiografismo, rievoca infanzie, adolescenze, militanze passate, si commuove su leggi e decreti promossi e poi, sempre per colpa d'altri, falliti o decaduti, si perde salivosamente tra ruderi ideologici e remoti asteroidi concettuali.

C'è chi non tollera l'incontrollata circolazione di questi degenerati all'interno della società civile e pretenderebbe nei loro confronti drastiche misure repressive, o quantomeno preventive. Altri s'interrogano sul significato profondo della loro ben ripartita presenza su tutto il territorio nazionale. Se di mostri si tratta, chi li ha generati? Non saremo noi stessi i colpevoli di tanta demenza?

Né manca chi vede negli urnostupratori soltanto dei poveri ossessi, incapaci d'intendere e di volere, bisognosi di una terapia di sostegno (attraverso consultori, volontariato, apposite comunità di recupero), ma forse ancora in grado di riprendere la retta via del pudore, della verecondia, della comune decenza.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

IL PRESIDENTE: NON PARLO PIU' DI POLITICA INTERNA

Il Capo dello Stato a Parigi per congedarsi da Mitterrand

«Rispetto la Costituzione»

Cossiga: «Le affermazioni del Presidente della Camera non si riferiscono a me» «De Mita si preoccupa delle liste elettorali? E' un uomo saggio, avrà i suoi motivi»

Due Presidenti: Francesco Cossiga e François Mitterrand

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

All'ultimo momento hanno spedito un cuoco in limousine per un acquisto che è rimasto segreto. L'auto ha lasciato la sede dell'ambasciata italiana guidata da un gallonatissimo chauffeur fendendo la folla di telecamere e cronisti nel bivacco di Rue de Varennes, in attesa della solita esternazione presidenziale. Il cuoco, in giacca bianca, ha sorriso e subito si sono spenti i riflettori. Nessuna esternazione, ma una volontà decisa di affidare dopo le elezioni l'incarico di governo. L'appuntamento è rinviato a stamane, al Grand Palais, per la mostra di Toulouse-Lautrec, dove annunciano un incontro meno protocollare di quello concesso ieri all'Eliseo da un Francesco Cossiga inaspettatamente «minore». S'è conclusa così la giornata parigina del Presidente italiano in congedo dal Capo di Stato francese.

Una sosta rapida davanti ai microfoni.

Presidente le prime «picconate» sono cominciate a Parigi due anni fa.

Di allora non ricordo niente, sono molto invecchiato, ha risposto con un sorriso.

Ha continuato la sua riflessione sulla repubblica presidenziale?

Di politica interna non parlo, silenzio su tutto.

La Iotti ha detto che la Costituzione va rispettata, dagli alti gradi dello Stato, fino all'ultimo cittadino.

La cosa non mi riguarda perché io ho sempre rispettato la Costituzione.

Presidente, ha visto, De Mita è preoccupato per le liste elettorali e lei?

Ci mancherebbe altro che io mi occupassi delle liste. Se De Mita si preoccupa, essendo un uomo saggio, avrà i suoi motivi.

E' una fortuna che lei non debba partecipare alla campagna elettorale: venendo dalla sinistra dc avrebbe corso il rischio di non trovare un posto.

Cossiga sorride soddisfatto e aggiunge: «E' una fortuna grandissima. Pensate, quando sono stato eletto presidente della Repubblica, la prima cosa che ho pensato è stata che dopo il mandato sarei diventato senatore a vita».

Francesco Cossiga ha illustrato, quindi, il colloquio con Mitterrand. Una visita di congedo, ha detto, «d'accordo con il governo», perché, per quanto si sia trattato di una visita di cortesia, «sono sempre visite nelle quali si parla di politica».

I due statisti hanno toccato l'argomento «Maastricht» e Cossiga ha commentato: «I tempi, probabilmente, saranno sfalsati: i francesi riusciranno ad avviare la discussione prima di noi che abbiamo le elezioni, la formazione del governo e la nomina del presidente della Repubblica». Qui Cossiga ha scandito i tempi istituzionali riconfermando la sua determinazione a conferire l'incarico, dopo il voto, di formare il nuovo governo. Non ha lasciato tempo ad una domanda sull'appello di Bankitalia e il governo che denuncia chi predica lo «sfascio».

E' passato subito al processo di unificazione europea «anche nell'interesse dei Paesi dell'Est», quindi alla Jugoslavia e al punto di vista italiano alla luce del referendum di Sarajevo.

L'aspetto più intenso del colloquio si è avuto sui temi della sicurezza e della difesa nazionale ed europea «in rapporto - ha sottolineato - alla nostra comune appartenenza sia all'alleanza atlantica, alla Comunità europea ed all'Unione europea occidentale».

Il Presidente italiano ha chiesto a Mitterrand «spiegazioni» sullo spirito della «Brigata franco tedesca» che presto diventerà un «corpo d'armata». Ha chiesto, ha precisato, i motivi «strategici» e «politici» della Brigata e di più non ha voluto aggiungere.

Ha lasciato l'Eliseo per trasferirsi in ambasciata. A sera, un giro nelle librerie che gli sono più care ed una visita alla scrittrice Maria Antonietta Macciocchi, sua «vecchia» amica. Cena in ambasciata, finalmente riscaldata dopo un noioso guasto all'impianto di climatizzazione. Menù top secret anche se non s'è visto l'uomo sardo del «postino» Chiambretti addetto ad assaggiare i piatti destinati al Cossiga «picconatore».

Francesco Santini

Cossiga al Parlamento

Ecco perché ho respinto la legge Rca

ROMA. «Non può non sorprendere che il parlamento abdichi alla formulazione positiva di criteri di liquidazione dei danni, riservandosi unicamente un limitato spazio consultivo, nei confronti di un ministero di settore». Lo afferma il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga nel messaggio al Parlamento riguardante il rinvio alle camere della legge sulle modificazioni alla disciplina dell'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti. Nel sottolineare che la legge stabilisce che i criteri per il risarcimento dei danni siano determinati con decreto del ministro dell'Industria, Cossiga afferma che «il risarcimento del danno rappresenta il risvolto patrimoniale di diritti fondamentali, quali il diritto alla vita e il diritto alla salute». «E' proprio nella tutela efficace di diritti di tal fatta - continua il Capo dello Stato - che continuano a trovare il loro maggiore significato di garanzia dei cittadini istituti». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA PERESTROJKA E PAPA WOJTYLA

si tratta di un processo di liberazione, che ha un forte significato morale per tutti i cittadini, credenti e non credenti.

E, tuttavia, al di là di ciò che noi abbiamo potuto fare in questo Paese, io resto convinto dell'importanza dell'azione di Papa Giovanni Paolo II in questi anni. Ho sottolineato prima le sue alte qualità spirituali. Ma devo aggiungere che nell'incontro di Roma di due anni fa sono rimasto molto colpito anche sotto l'aspetto umano. In poche parole siamo di fronte a una personalità eccezionale: non vorrei esagerare, ma io ho provato un'impressione particolare, come se da quest'uomo emanasse un'energia grazie alla quale si avverte un profondo senso di fiducia nei suoi confronti.

Anche oggi che nella storia dell'Europa è avvenuto un cambiamento profondo, Papa Giovanni Paolo II avrà comunque un grande ruolo politico. Siamo infatti in una fase molto delicata di passaggio, in cui l'uomo, la persona, hanno e devono avere un peso davvero decisivo nella società. E tutto ciò che può servire per rafforzare la coscienza dell'uomo, il suo spirito, oggi è ancora più importante di quanto non sia stato mai.

Mikhail Gorbaciov
Copyright «La Stampa» 1992

Consegnato al Pontefice l'originale dell'articolo dell'ex presidente

Il Papa a La Stampa: io e Gorbaciov

Domani il resoconto dell'incontro con Wojtyla

Dopo l'articolo di Mikhail Gorbaciov su «La perestrojka e Papa Wojtyla» che compare oggi in prima pagina, «La Stampa» pubblicherà domani il resoconto di un colloquio con Giovanni Paolo II, con le riflessioni del Pontefice sui giudizi del leader sovietico.

E' stato lo stesso Gorbaciov a chiedere a «La Stampa» di far conoscere in anticipo al Papa il testo del suo articolo.

Nei giorni scorsi il direttore Paolo Mieli, e il condirettore Ezio Mauro sono stati ricevuti in udienza particolare da Giovanni Paolo II a cui hanno trasmesso l'articolo di Gorbaciov. Il colloquio con il Papa - che rende omaggio alle qualità umane e politiche dell'ex Capo del Cremlino - è anche un'ampia riflessione sulle vicende dell'Est europeo e sul ruolo della Chiesa nella rivoluzione democratica che ha cambiato il volto al continente.

Giovanni Paolo II con Paolo Mieli (a sinistra) ed Ezio Mauro

Agnelli e Gorbaciov

Firmata intesa tra le due Fondazioni

TORINO. Una lettera di intenti per approfondire le possibilità di «concrete forme di collaborazione» è stata firmata nei giorni scorsi a Torino dal direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, e dal vicepresidente della Fondazione Gorbaciov, Alexander Jakovlev. Lo ha annunciato ieri un comunicato della Fondazione Agnelli.

La Fondazione Gorbaciov sarà presentata oggi a Mosca dallo stesso ex Presidente sovietico. Alla cerimonia, che si svolgerà solennemente al numero 49 del corso Leningrado, parteciperanno numerosi ospiti illustri, come l'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger.

La Fondazione Gorbaciov ha finalità di ricerca nel campo delle scienze politiche e sociali e sta cercando contatti con le principali fondazioni e istituzioni culturali a livello internazionale.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di Lunedì 2 marzo 1992 è stata di 520.520 copie

Ma, assicura Forlani, in direzione non c'è stata alcuna rissa, «solo un esame paziente»

De Mita: una dc da metà classifica

Pronte le liste, ultimi «tradimenti» in casa Craxi

ROMA. E' la giornata dei colpi bassi, dei cambi di bandiera a sorpresa, delle recriminazioni e dei propositi di vendetta. Da ieri sera i candidati di tutti i partiti sono allineati al nastro di partenza per il palio delle elezioni del 5-6 aprile. Per la prima volta corrono senza amici e senza alleati, costretti a guerre fratricide anche all'interno delle stesse correnti, per conquistarsi la vittoria con la preferenza unica.

Nella dc, la novità della preferenza unica ha provocato scontri all'ultimo sangue, ma la novità più sorprendente dell'ultima ora è lo smacco che il psi ha subito a Napoli.

Il partito del garofano stava ancora gioendo per il colpo assestato al pds napoletano, con l'acquisizione nelle sue liste della deputata pidiessina Angela Francese, quando ieri sera ha saputo che il professor Guido De Martino, figlio dell'ex segretario socialista e dirigente locale di rilievo, ha lasciato il psi per passare al nemico, al partito di Occhetto. «La battaglia elettorale del pds è la più adeguata all'attuale momento di crisi profonda del sistema politico e democratico», ha detto De Martino. «Dispiaciuto e sorpreso» il vicesegretario socialista Di Donato ha accusato il colpo. «Dove sono le decine e decine di defezioni preannunziate da Craxi?» ha ironizzato il migliorista del pds, Pellicani.

E' invece Garibaldi a lasciare il psi, e questo potrebbe dispiacere a Bettino Craxi. Non si tratta, ovviamente, di Giuseppe, ma della sua pronipote Anita, membro dell'assemblea nazionale del garofano, che ora è candidata a Roma nelle liste dei socialdemocratici. «Sono stufa di essere usata per il mio nome e ignorata per il contributo che intendo dare alla riforma delle istituzioni», ha detto con fierezza sbattendo la porta socialista.

Non c'è da scherzare con i nomi celebri. Ci sono partiti, come i missini ed anche Pannella, che hanno addiritura inventato la caccia agli omonimi: la nipote di Mussolini per Fini, o un ignoto Giulio Andreotti per Pannella (ma poi ha rinunciato). In verità, il colpo di genio l'aveva avuto l'andreottiano Sbardella, che voleva candidare a Roma un tale che si chiama Andreotti per recuperare i dc laziali che non sanno ancora che l'Andreotti autentico, ormai, è senatore a vita e non ha più bisogno di andare a cercare preferenze. Comunque, i missini hanno presentato a Roma una Silvia Costa, omonima della nota dc e, assicurano «anche più avvenente».

Insomma, al gioco della preferenza unica ogni colpo è permesso. Le scene più belle in assoluto si sono viste in casa dc. Ai giornali che hanno riferito di scontri sanguinosi e di liti tremende tra i dc impegnati a strapparsi a vicenda le candidature nei migliori collegi, il segretario Forlani ha risposto garantendo che «nella nostra direzione non c'è stata alcuna rissa, ma solo l'esame paziente e difficile di un migliaio di candidature. E' un lavoro, di per sé, scabroso per tutti i partiti in ogni Paese del mondo, almeno dove c'è la democrazia».

Nel nome della democrazia, si sono visti parlamentari rinunziare, per nulla felici (Azzaro, Rubbi), si sono visti gli europarlamentari Formigoni, Carlo Casini e Michelini lasciare (molto controvoglia e solo dopo insistente «preghiera» di Forlani) il loro mandato europeo per candidarsi alle politiche italiane. Ed anche l'altalena dei dubbi del ministro Martinazzoli, che ha assunto cadenze esilaranti, deve avere a che fare con la lotta a coltello per conquistare posti in lista nella fortezza prandiniana di Brescia.

Sabato Mino Martinazzoli diceva che non si sarebbe candidato. Domenica pomeriggio era per il sì. Ieri mattina, al Gr2, era di nuovo per il no. Ieri sera, alla fine, ha accettato il collegio senatoriale di Brescia. I tentennamenti debbono aver sortito l'effetto di trovare una buona collocazione nelle liste di Brescia anche per i «martinazzoliani», Gitti e Bonalumi, i quali erano in rivolta assieme alla sinistra cittadina.

«La dc si presenta alle elezioni con una squadra di media classifica», sentenzia Ciriaco De Mita, ancora furioso per l'esclusione dalle liste dc dal rettore dell'università di Lecce, da lui sponsorizzato. Ed anche perché i candidati della sinistra sono scesi dal 50 per cento di quando era segretario, al 40 per cento del totale.

In realtà, i capi dc hanno scelto i loro uomini soprattutto in funzione delle battaglie interne che si avvicinano. Piazzare una forte rappresentanza di fedelissimi nei gruppi parlamentari, che per i dc contano molto, significa conquistarsi la designazione per la guida del governo o per la Presidenza della Repubblica. I candidati della dc sono 850 tra Camera e Senato, con il 30 per cento di nomi nuovi. Le donne sono un risicato 13 per cento, contro il 25 per cento del pds, che ha comunque lasciato insoddisfatte le seguaci della Quercia.

Occhetto spera di arrivare a una rappresentanza di 200 parlamentari per il suo nuovo partito, in modo da stare ancora davanti al psi, mettendo in conto una perdita di 77 seggi rispetto alla legislatura che si chiude. E' circa il 17 per cento dei voti. E se fosse ancora meno Occhetto perderebbe la segreteria? Massimo D'Alema, il più gettonato pretendente alla successione, si schermisce ed esclude un congresso straordinario: «Piuttosto, spero che ne faccia uno il psi».

Infine, piccola scissione per i repubblicani. Nel Friuli se ne sono andati i seguaci di Carlo Di Re, già capo della segreteria politica di Spadolini, quando era segretario del partito. La Malfa ha risposto mettendo come capolista in Friuli il generale Pietro Giannattasio, già capo di gabinetto di Spadolini, quando era alla Difesa.

Alberto Rapisarda

LA GRANDE CORSA: CHI HA ACCETTATO E CHI HA RIFIUTATO

Ecco i volti nuovi e le rinunce, il risultato della caccia al nome acchiappa-voti» e i rifiuti alla grande corsa. Ieri sera alle 20 tutte le liste per le elezioni politiche del 5 aprile sono state presentate in ciascuna circoscrizione. Ma solo oggi si avrà il quadro completo. La dc manda in campo Angela Casella, mamma-coraggio sul fronte dei sequestri di persona, che ha detto di no al pli di Altissimo; e inoltre lo storico Gabriele De Rosa e il presidente nazionale degli scouts Forleo. Il pds schiera l'attore Gian Maria Volontà, gli storici Salvadori e Migone, Chiara Ingrao al posto del padre Pietro, rinunciante. I socialisti trovano Gelindo Bordin, vincitore della maratona di Seul, Massimo Boldi, Gian Mauro Borsano, Lara Cardella. Ai missini è riuscita la caccia all'omonimo: a Roma sarà candidata Silvia Costa, 28 anni, impiegata amministrativa al Secolo d'Italia, più giovane e - dicono dal msi - «più attraente» della concorrente dc. Con la fiamma di Fini correrà anche il generale ex Sismi Ambrogio Viviani, già radicale.

I liberali provano in Sicilia e Sardegna la popolarità di Vittorio Sgarbi e tentano con gli indipendenti capolista in vari collegi: Patrucco a Como, Alvise Zorzi a Venezia, Claudio Angelini a Udine. La Rete di Leoluca Orlando schiera Raniero La Valle (cattolico, ex indipendente pci) e Antonino Caponnetto, ex capo del pool antimafia al tribunale di Palermo. I repubblicani trovano due industriali come Luciano Benetton e Riccardo Garrone; con Pannella correranno Nino Manfredi, Lino Patruno, Gillo Dorfles. Tra i verdi Fulco Pratesi e Domenico Modugno; con Rifondazione comunista ci saranno Paolo Volponi, Luciano Canfora, Lucio Manisco. Le liste referendarie del professor Giannini avranno intelettuali come Galli della Loggia, Marramao, Zeri. I socialdemocratici invece «strappano» ai socialisti il nome nobile di Anita Garibaldi.

DC

I VOLTI NUOVI

Romano Forleo, Angela Casella, Alberto Monticone, Attilio Ventura, Carlo Lavezzari, Gabriele De Rosa

HANNO DETTO DI NO

Adriano Ossicini, Boris Ulianich, Vittorio Cecchi Gori, Romano Prodi, Beppe Pisanu, Antonino Zichichi, Luca Borgomeo, Giuseppe Azzaro

Angela Casella

PDS

I VOLTI NUOVI

Paola Gaiotti De Biase, Tano Grasso, Carlo Rognoni, Alberto Jacoviello, Massimo Salvadori, Gian Maria Volonté, Salvatore Senese, Giangiacomo Migone, Giorgio Bonsanti, Guido De Martino, Gianfranco Pasquino, Antonio Pizzinato, Filippo Gentiloni, Chiara Ingrao

HANNO DETTO DI NO

Francesco Macis, Pietro Ingrao, Massimo Riva, Paolo Bufalini, Gianfanco Borghini, Giovanni Berlinguer, Giampaolo Pansa

PSI

I VOLTI NUOVI

Ennio Di Francesco, Rosa Filippini, Angela Francese, Giuseppe Panini, Gigi Agnolin, Massimo Boldi, Gelindo Bordin, Ida Di Benedetto, Lara Cardella, Luca Beltrami Gadola, Gian Mauro Borsano, Stefano Wallner

HANNO DETTO DI NO

Luciano Pavarotti, Jerry Scotti

Jerry Scotti

MSI

I VOLTI NUOVI

Alessandra Mussolini, Antonio Albrandi, Franco Bucarelli, Ambrogio Viviani, Frino Restivo

HANNO DETTO DI NO

Alfredo Pazzaglia, Olindo Del Donno

Alessandra Mussolini

LEGA NORD

I VOLTI NUOVI

Gianfranco Miglio, Vito Gnutti, Gipo Farassino

Gianfranco Miglio

PLI

I VOLTI NUOVI

Carlo Patrucco, Claudio Angelini, Carlo Scognamiglio, Vittorio Sgarbi, Silvano Boroli, Giulio Laverda, Bruno Zincone, Carlo Loffredo, Alvise Zorzi, Livio Caputo

HANNO DETTO DI NO

Angela Casella, Paolo Ungari, Piero Serrentino

Vittorio Sgarbi

RETE

I VOLTI NUOVI

Carlo Palermo, Paolo Prodi, Giuseppe Ferrara, Miriam Massari, Nando Dalla Chiesa, Raniero La Valle, Laura Giuntella, Claudio Fava, Angelo Tartaglia

HANNO DETTO DI NO

Nicola Tranfaglia

Carlo Palermo

PRI

I VOLTI NUOVI

Luciano Benetton, Riccardo Garrone, Enrico Modigliani, Pietro Giannattasio, Ettore Gallo, Giuseppe Ayala, Antonietta Setti Carraro, Giuseppe Recchia, Filippo Di Robilant, Francesco Damiani

HANNO DETTO DI NO

Susanna Agnelli, Mario Monti, Domenico Modugno, Michele Placido, Antonello Venditti, Raffaella Reggi

LISTA PANNELLA

I VOLTI NUOVI

Nino Manfredi, Barbara Alberti, Gillo Dorfles, Maria Monti, Lino Patruno

Nino Manfredi (sopra) e Lino Patruno

VERDI

I VOLTI NUOVI

Fulco Pratesi, Pina Grassi, Domenico Modugno, Mauro Paissan

HANNO DETTO DI NO

Giovanni Valentini, Sergio Andreis, Reinhold Messner, Gianni Lanzinger

Reinhold Messner

RIFONDAZIONE COMUNISTA

I VOLTI NUOVI

Lucio Manisco, Luciano Canfora, Marina Rossanda, Paolo Volponi

HANNO DETTO DI NO

Pierangelo Bertoli

Pierangelo Bertoli

REFERENDUM

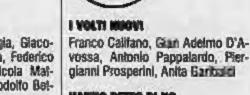
I VOLTI NUOVI

Ernesto Galli Della Loggia, Giacomo Marramao, Lisa Foa, Federico Zeri, Marcello Pera, Nicola Matteucci, Aldo Gargani, Rodolfo Bettiol

Ernesto Galli della Loggia e Federico Zeri

PSDI

I VOLTI NUOVI

Franco Califano, Gian Adelmo D'Avossa, Antonio Pappalardo, Piergianni Prosperini, Anita Garibaldi

HANNO DETTO DI NO

Enzo Bearzot, Amedeo D'Aosta, Franco Nicolazzi, Massimo Nicolazzi, Alberto Ciampaglia, Gianni Brera

Franco Califano

Dal sequestro al divorzio

Guido De Martino rapito nel '77 lascia il psi e passa al pds

NAPOLI. Dopo una lunga militanza nel psi Guido De Martino, figlio del senatore a vita Francesco, è candidato nel pds come indipendente alla Camera (Napoli-Caserta) e al Senato (Nola). La risposta del partito di Occhetto al «tradimento» di Angela Francese, la parlamentare napoletana che nei giorni scorsi aveva annunciato l'ingresso nelle file del psi, è arrivata ieri quasi allo scadere dei termini di presentazione delle liste.

Quarantacinque anni, ex insegnante di liceo, Guido De Martino ha ricoperto incarichi di rilievo sotto le insegne del garofano: consigliere comunale, assessore nelle giunte di sinistra, deputato nelle passate legislature. Vittima di un oscuro rapimento - fu sequestrato nell'aprile del '77 e rilasciato in maggio dopo il pagamento di un riscatto - il figlio dell'anziano leader socialista ha scelto di aderire alla «battaglia elettorale del pds» per rafforzare «il principale punto di riferimento di opposizione democratica di sinistra». Una svolta personale e politica spiegata con poche parole: «Da tempo - ha detto ieri - avvertivo l'esaurirsi del mio impegno nel psi, nonostante una milizia pluridecennale, perché venivano meno progressivamente le ragioni nelle quali mi ero riconosciuto».

Il sistema è in crisi, le spinte alla disgregazione e la vie di una «governabilità vecchia e superata» rendono necessario percorrere nuove strade «per l'unità delle forze e di sinistra».

Ma se l'interessato spiega che la candidatura nel pds «non si configura in nessun modo come un atto di ritorsione nei confronti di altre forze», e i dirigenti napoletani della Quercia esprimono «vivo apprezzamento», il divorzio con i socialisti è avvelenato dalle polemiche. Con una risposta al vetriolo, il vicesegretario nazionale, Giulio Di Donato, ha accusato De Martino di aver rifiutato le candidature propostegli dal psi perché non le giudicava sicure. E sull'esigenza di rafforzare la sinistra di opposizione: «Senza entrare nel merito - ha detto Di Donato - osservo solo che questa sua valutazione non gli ha impedito di accettare la vicepresidenza (nel luglio del '90, ndr) della Mededil, nota società immobiliare pubblica». [m. c.]

Guido De Martino

Suni Agnelli

«Sono disgustata e vado negli Usa»

TORINO. «Questa campagna elettorale mi disgusta, per questo me ne andrò negli Stati Uniti cercando di stare il più lontano possibile da questo momento del nostro Paese». In questo modo la sen. Susanna Agnelli ha spiegato la sua decisione di non ricandidarsi. «E' una decisione su cui ho riflettuto a lungo - ha aggiunto - e ritengo che come vi è un tempo per fare politica, così vi è un tempo per ritirarsi dalla politica». «Questo non vuol dire che ho deciso di pensionarmi. Ho deciso invece di dedicarmi ad altro. Avrò un incarico dalle ferrovie. Intendo occuparmi delle aree urbane di proprietà delle ferrovie e cambiare il volto di tutte le stazioni italiane». «Ritengo che il prossimo Parlamento - ha detto ancora - sarà un gran pasticcio, già oggi c'è una grande confusione e mi accorgo che spesso la preoccupazione della gente non è chi votare ma se votare». [Agi]

Cariglia: minacciati Brera e Bearzot

«Sono stati costretti a non correre per il psdi» Ma il giornalista: la mia era solo una scusa

ROMA. «Non si sono tirati indietro. Hanno dovuto lasciar perdere perché li hanno minacciati». Antonio Cariglia aveva due carte sicure per andare a pescar voti nel target dei tifosi indecisi: Enzo Bearzot, il trionfatore del Mundial '82, e Gianni Brera, l'editorialista di *Repubblica* ospite fisso del «Processo del lunedì».

Ieri, alla presentazione ufficiale delle lista, la marcia indietro, con una pennellata di giallo: «Bearzot - ha detto il segretario socialdemocratico - è un mio carissimo amico. Avrebbe voluto un posto nella nostra formazione. Ma lui e la famiglia hanno ricevuto minacce per telefono e addirittura per citofono. Quanto a Brera, si sarebbe candidato volentieri se i suoi datori di lavoro non lo avessero sconsigliato in modo perentorio».

L'ex ct degli azzurri è in vacanza a Santo Stefano di Cadore. «Intimidazioni? Sì - conferma -, qualche squilibrato ha telefonato a mia moglie. Insulti, parolacce: le solite cose che non si sa mai dove possono andare a finire. Era dai tempi della nazionale che non mi succedeva più. Allora pensavo che fosse uno scotto da pagare alla fama del mio mestiere, ma adesso no. La politica in fondo non è il mio lavoro: e allora perché mettere a rischio la sicurezza della mia famiglia?»

Ma a chi può dare fastidio una sua candidatura nel psdi? «Non credo che ce l'avessero in modo particolare con il partito. Però non appena il mio nome è tornato sui giornali le telefonate anonime sono riprese. E via via che l'ipotesi della mia candidatura si è fatta più sicura, le chiamate si sono intensificate. E allora ho detto basta».

E il suo amico Cariglia? «Mi spiace, perché me lo avevano presentato come una persona squisita ed onesta, ed io mi sento ancora le forze per fare qualcosa di utile. La famiglia, però, viene prima di tutto».

Da Milano, invece, Gianni Brera getta acqua sul fuoco: non è stato un intervento censorio da parte della direzione di *Repubblica*, ma una scusa innocente escogitata dal giornalista per congedare le insistenze del psdi. «Cariglia in fondo ha ragione - sorride Brera - io gli ho fatto vedere una lettera del giornale in cui mi si sconsigliava di partecipare alle elezioni per motivi di lavoro. Ma Scalfari non c'entra: quella lettera me la sono fatta scrivere io dal segretario di redazione. In realtà - continua il giornalista - io non avevo nessuna voglia di scendere in lizza: mi avevano cercato anche i socialisti e Pannella, che ha addirittura fatto il patetico per cercare di convincermi. Non c'è stato niente da fare. Cariglia? Nessun problema, sta solo facendo un po' il martire davanti alla gente...».

Guido Tiberga

INTERVISTA

LE PICCONATE DELLO SHOWMAN

«Conosco bene il mio mestiere, vorrei insegnarlo anche a quelli che fanno perdere audience»

Baudo: io presidente Rai? Forse...

«La mia tv, via i partiti dalle reti»

ROMA

BAUDO ha avuto un successo personale. Baudo scalpita. Baudo si candida. No, non è vero: Baudo frena. E' stanco. No, tripudia di felicità. E' il portabandiera della trasmissione nazionalpopolare, è l'uomo che riesce a stare come un surfista sulla spuma del cambiamento, del mutamento di gusto, di clima, d'umore. Eppure, quanto poco sono cambiati i gusti degli italiani: vince a Sanremo una nuova edizione di «Mamma», battendo di volata una nuova edizione di «Caro papà». Baudo è nella sua redazione, la voce lievemente arrochita. Cominciamo dalla carriera.

Allora, si candida o non si candida, sia pure in un futuro non immediato, a dirigere la Rai, o una parte della Rai?

Ancora no. Mi piace stare davanti. Se un giorno mi cacciassero dallo schermo, o mi sentissi troppo vecchio... allora forse.

E' vero che per questa edizione di Sanremo ha un po' saccheggiato dalla «Notte degli Oscar»?

Un po' sì. Per la parte rituale.

E' uscito o no fuori dalla sua solita pelle, presentando il festival?

Sono riuscito a giocarci sopra, questo sì. Tutto era partito con molta tensione, un'atmosfera preoccupante. E invece non ho avuto alcun track, salvo per l'arrivo di Cavallo Pazzo...

Abbiamo visto che lei stavolta è andato in bestia.

Mi sono arrabbiato perché l'avevo visto e avvisato la polizia; poi me lo sono trovato addosso. Uno così potrebbe anche avere qualche idea più pericolosa, magari qualche arma, chi lo sa...

E poi le tre donne...

E poi le tre donne: un pacchetto che non poteva che divertire.

Il livello delle canzoni com'è le è sembrato?

Alcune molto interessanti. Festivaliera al massimo quella che ha vinto fra le novità: quella di Baldi e della Leotta, «Non amarmi», interessante il pezzo di Vallesi...

Ha tifato per Barbarossa?

Il risultato finale è stato molto giusto...

Però ha rivinto una canzone sulla mamma...

E va beh, questo la dice lunga sulla tradizione di quarantadue anni e che si ripete. Questa è una mamma moderna che va a ballare, ma sempre mamma è. Lo zoccolo duro non cambia.

E Baudo quanto cambia?

Molto. Di carattere sono cambiato. E anche nel modo di fare il mio mestiere.

Vorrebbe insegnare agli altri il suo modo di fare Tv?

Sì, certamente.

Come vorrebbe che fosse la televisione?

Pluralista e senza etichette di partito sulle reti. E poi un palinsesto curioso quanto la gente chiede. Basta con le liturgie e le cose ripetitive: la gente con lo zapping se ne va a zonzo fermandosi là dove trova l'interesse. Quindi ci deve sempre essere una lucetta accesa con elementi di interesse.

> «Con me Cossiga ha preso una cantonata Mi ha offeso e questo francamente mi dispiace Fare la pace? Non sono mica io ad aver rotto...»

Ciriaco De Mita presidente dc. A destra: Brigitte Nielsen e Milly Carlucci due delle «Grazie» del Sanremo '92

Il nuovo presidente della Rai Walter Pedullà chiede, anzi preannuncia, una maggior presenza della cultura nelle trasmissioni della Rai. Concorda?

Sono bellissime dichiarazioni, ma non si può ammannire la cultura come un menù: stasera cultura. La gente scappa. E' un'operazione che va fatta a dosi calibrate sulla capacità e la voglia del pubblico. Con questo voglio dire che la cultura si deve fare, ma con strumenti intelligenti e non attraverso l'imposizione dall'alto.

Seguita a sostenere la trasmissione «a contenitore»?

Sì, proprio perché soltanto nel contenitore la gente è disposta a accettare anche argomenti che, presi da soli, non gradirebbe.

Quindi cultura di straforo...

Sì, di straforo. Invece gli altari della cultura vogliono fare un discorso «sopra», essere diversi... Questo è un errore.

Come hanno funzionato le tre donne nella trasmissione del festival?

Molto bene, proprio molto bene. La prima, la Parietti, è una che buca lo schermo, ha una faccia importante e appena esce si impone. La seconda, la Nilsen, con quell'aria bionica e internazionale, suggerisce l'idea del viaggio, l'idea del mondo. E quanto alla Carlucci, è la bella signora italiana elegante e affascinante che ognuno vorrebbe avere accanto a sé.

Fra loro che aria tirava?

Ottima. Non ci sono mai state scortesie, né richieste di supremazia. Affiatate benché non si conoscessero.

Lei non rimpiange Berlusconi? Mike Bongiorno è vicepresidente di Canale 5 e lei non presiede niente.

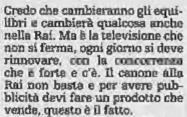
Sono cariche onorifiche. Anch'io ero direttore artistico, ma non comandavo niente.

Però le piacerebbe...

Mi piacerebbe restare sul palcoscenico a realizzare le cose che mi piace inventare. Una consulenza sono in grado di darla, ma non mi vedo dietro il tavolino.

Dopo le elezioni pensa che la Rai cambierà?

Pippo Baudo: «Niente da dire, vivo proprio un bel momento» Nelle foto a destra: il neo presidente Rai Walter Pedullà e il Capo dello Stato Francesco Cossiga

Credo che cambieranno gli equilibri e cambierà qualcosa anche nella Rai. Ma è la televisione che non si ferma, ogni giorno si deve rinnovare, con la concorrenza che è forte e c'è. Il canone alla Rai non basta e per avere pubblicità devi fare un prodotto che vende, questo è il fatto.

Lei ha già risposto a Cossiga...

Sì, qualcosa.

Ma lei l'ha vista la trasmissione con Chiambretti, quando Cossiga ha detto di non provare una grande simpatia per lei?

No, me l'hanno raccontata.

E lei ha replicato sulla linea della reciprocità.

Ma a me dispiace. La sua è una ripicca, soltanto una ripicca. Una volta era carino e gentile con me, anzi moltissimo, pieno di attenzione e di considerazione. Poi cominciò a fare quegli strani discorsi sui giornali che si potevano e quelli che non si potevano leggere, la gente che si poteva frequentare, magari anche i ristoranti da frequentare, e così alla fine dissi che a me questa storia non piaceva...

E allora?

E allora il Presidente se ne uscì con quella dichiarazione offensiva in cui mi dava del «picciotto». Dove mamma comanda, picciotto va e fa.

La «mamma» chi sarebbe stata? La dc?

Sì, credo, ma più che altro Ciriaco De Mita. Cossiga ha preso una cantonata, mi ha offeso e questo francamente mi dispiace, anche perché aveva stretto amicizia con mia moglie durante una sua visita in Australia, Katia era in tournée, e insomma ci sono rimasto male.

Lei rifarebbe pace con Cossiga prima della fine del mandato?

Io? Ma non sono io ad aver rotto. Io sono per la libertà. Tante cose che fa e dice Cossiga mi vanno, e tante altre non mi piacciono proprio per niente. Mi hanno chiamato da «Blob» e mi hanno chiesto un parere sul fatto che Cossiga sia stato, durante l'anno scorso, il protagonista numero uno della loro trasmissione.

E lei che cosa ha detto?

Ho detto che mi auguro che fra un anno non si debba dire lo stesso per il prossimo Presidente della Repubblica.

E' contro le esternazioni?

Ognuno esterna nel suo campo, mi pare. I cantanti, per esempio, oggi esternano anche loro e questo è un segno dei tempi.

Cioè?

Cioè, una volta erano pesci muti: cantavano, piangevano e sparivano. Tranne Claudio Villa, forse. Oggi no. Oggi fanno conferenze stampa, discutono, difendono, attaccano. E' tutto un altro livello e anche questo nuovo livello di consapevolezza, di capacità di esprimere opinioni, va preso come un segno dei nuovi tempi.

Ma non avevamo detto che lo zoccolo duro delle canzoni alla mamma è la costante della società italiana?

I sentimenti sì, i codici, certi codici, anche. Ma il fatto che oggi gli autori di canzoni e i cantanti siano gente che pensa, che riflette, che scrive e che parla, questo fa parte del nuovo. E' un miglioramento totale. E' la stessa cosa che accade anche nel calcio: i giocatori parlano, pensano...

Lei rivede mai le trasmissioni del passato?

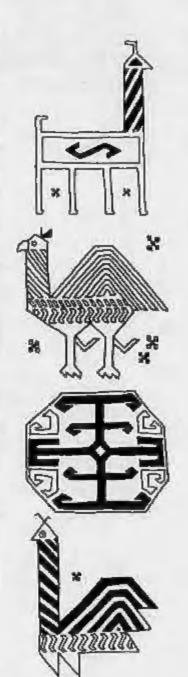
Sì, sempre. Ed è incredibile: una trasmissione di soli tre anni fa, vista oggi sembra vecchia di trenta. L'evoluzione è travolgente, non ce ne rendiamo conto, ma è quasi una continua rivoluzione. E allora fare questo mestiere significa anche avere la curiosità di capire, di star dietro, di divertirsi nel cambiamento... ed è una bella fatica. Però una fatica appagante, questo sì.

C'è qualcosa che la preoccupa?

Sì, il fatto che voi giornalisti seguitiate a chiedermi se voglio diventare un dirigente della Rai. Ora io voglio chiarire bene che per ora, e ancora per un pezzo, non nutro questa ambizione.

Ma questo l'ha già detto.

Sì, ma non basta mai. La prima volta che mi fu attribuita una dichiarazione del genere successe un macello, del tutto fuori luogo. Ecco, non vorrei che si ripetesse.

Qual è il suo bilancio personale?

Un bel momento. Niente da dire: proprio un bel momento.

Paolo Guzzanti

«Fuscagni, mi spiace, ma spendi troppo»

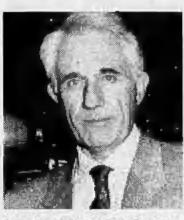
Il direttore di Raiuno a rapporto per un'ora da Pasquarelli

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il caso Fuscagni resta aperto: della decisione di dimezzare i poteri del direttore di Raiuno soprattutto per quello che riguarda le decisioni economiche, si discuterà durante la prossima seduta del consiglio d'amministrazione, dopo che ieri, fino a sera inoltrata, il direttore generale della Rai Gianni Pasquarelli ha avuto con Carlo Fuscagni un lungo faccia a faccia chiarificatore. Per più di un'ora, al termine della giornata di lavoro, i due hanno discusso del futuro della gestione della prima rete Rai. Al termine dell'incontro non sono trapelate notizie se non quella che Fuscagni, per il momento, non ha comunicato la decisione, ventilata nei giorni scorsi, di dimettersi. Pasquarelli spiegherà comunque la sua posizione in merito alla vicenda domani, durante la riunione del consiglio.

La notizia dell'affiancamento del vicedirettore Lorenzo Vecchione alla guida della prima rete Rai aveva colto Fuscagni di sorpresa, all'inizio della scorsa settimana, in un momento in cui gli era praticamente impossibile reagire: Pasquarelli si trovava fuori per una breve vacanza, e gli impegni collegati alla gestione del Festival di Sanremo, avvenimento clou della stagione di Raiuno, impedivano al direttore degradato di abbandonare il suo posto su due piedi.

Perciò, invece di una prevedibile lettera di dimissioni, Fuscagni aveva preferito inviare a Pasquarelli un messaggio in cui giudicava «inaccettabile» il provvedimento e affermava che era necessario risolvere i problemi sollevati dalla direzione generale in una maniera diversa. Dalla sua parte si erano prontamente schierati il direttore di Raitre Angelo Guglielmi e quello di Raidue Giampaolo Sodano; anche i consiglieri d'amministrazione del Pds avevano espresso forti perplessità circa la metodologia adottata da Pasquarelli. Il neopresidente Walter Pedullà, aveva cercato di placare la polemica riconducendo nei binari della «normalità» il comportamento del direttore generale. Un tentativo vano, vista l'assoluta eccezionalità della decisione.

«Al posto di Fuscagni - ha commentato ieri il direttore di Raidue Sodano tornando sulla vicenda - avrei definito il provvedimento di Pasquarelli "irricevibile": una comunicazione del genere doveva essere inviata prima di tutto al Consiglio di amministrazione. La regola è che il direttore di rete viene nominato dal consiglio d'amministrazione e dunque deve essere giudicato da questo organismo insieme al direttore generale. Insomma, i direttori si possono cambiare, ma ci vuole un consenso. Il che è diverso dal mandare una lettera e dire "da domani tu vali la metà"». Sodano ha anche affrontato la questione degli sforamenti di budget

Il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni

da parte delle tre reti: alla radice del «golpe bianco» di Raiuno c'è infatti il superamento del tetto di bilancio di oltre 27 miliardi rispetto ai 230 assegnati per il 1991. «Fuscagni aveva fatto male i conti: nel consuntivo del '91 ha sforato di 27 miliardi. Una cifra considerevole fino a un certo punto poiché si deve mettere in relazione con quanto ogni rete produce. Dei 3 mila e 300 miliardi di bilancio della Rai, solo una minima percentuale finisce alle reti per creare il prodotto televisivo, che poi è la ragione di esistenza di quella entrata di bilancio, ossia il canone e gli introiti pubblicitari. Le reti sono la punta di diamante dell'azienda e bisogna fare attenzione a non penalizzarle, anche perché, appunto, in relazione al «costo contatto», cioè la spesa per un programma divisa fra i telespettatori, noi spendiamo pochissimo. Per quanto riguarda Raidue "I fatti vostri" è costato tre lire e mezzo a telespettatore e "Beautiful" 5 lire». Ma il contrasto interno a Raiuno può essere ricondotto ad una guerra in casa democristiana? «Non credo - risponde Sodano - piuttosto qui c'è un direttore generale che ha un compito difficilissimo e giusto, cioè far quadrare i bilanci dell'azienda».

Dopo il sì all'indipendenza della Bosnia gli ultrà isolano la capitale: assalto alla tv, si tratta nella notte

Sarajevo ostaggio dei serbi

Un giorno sulle barricate: voci di 12 morti

SARAJEVO
NOSTRO SERVIZIO

La miccia della polveriera bosniaca è esplosa a Sarajevo. Tre morti e nove feriti - ma altre fonti parlano di 12 morti - sono le prime vittime dell'assedio che dura dalla mezzanotte di domenica da quando sono bloccate tutte le vie di accesso alla città. E' interrotto il traffico aereo, ferroviario e stradale. Da Sarajevo non si può uscire né entrare. Il voto sull'indipendenza s'è appena concluso (65% di sì), e la capitale della Bosnia Erzegovina e i suoi 600 mila abitanti sono isolati da decine di barricate. Le hanno erette gruppi di civili serbi armati che ieri sera hanno aperto il fuoco su alcune migliaia di manifestanti che si erano recati verso le barricate gridando «Vogliamo la pace, questa è la Bosnia».

Autobus e filovie messe per traverso chiudono i ponti e le principali arterie di comunicazione. Le strade sono rimaste deserte tutto il giorno, i negozi chiusi, le scuole e le università vuote. Il regolare rifornimento di pane e latte, giornali è praticamente sospeso. Decine di migliaia di persone non hanno potuto raggiungere i posti di lavoro. Anche i giornalisti della televisione e dei quotidiani sono rimasti fuori dalle loro redazioni.

«Siamo ostaggi nelle loro mani. Ma tutti quelli che vogliono andarsene devono avere la possibilità di farlo». Il portavoce degli osservatori della Cee, il portoghese Joao da Silva appare sconvolto. Dopo un giorno di trattative con le autorità bosniache, l'esercito federale, ma soprattutto con i rappresentanti dei serbi, gli osservatori stranieri che hanno controllato il referendum riescono finalmente a partire con due autobus scortati dalle forze di polizia. La notte è già calata quando il convoglio parte in direzione di Belgrado. Fuori si spara con più intensità. Le raffiche sono oramai continue.

A far scoppiare la situazione è stato l'omicidio di Nikola Gardovic, l'uomo di nazionalità serba ucciso domenica pomeriggio all'entrata della chiesa ortodossa della Bascarsija, il vecchio quartiere musulmano della città. Gardovic, padre dello sposo, era nel corteo di nozze sul quale hanno sparato tre giovani identificati poche ore dopo dalla polizia bosniaca che ha reso noti i loro nomi. I tre, più volte incarcerati per furti, droga e crimini vari, non sono ancora stati arrestati.

A poche centinaia di metri dal Parlamento bosniaco, sul ponte di Vrbanja è sorta la prima barricata dei serbi. «Ci siamo organizzati spontaneamente per reagire al vile assassinio del nostro connazionale». E' quanto sostiene domenica sotto uno degli uomini armati di mitragliatrice che pattugliano il ponte. Ma subito dopo annuncia che i serbi hanno bloccato tutta la città. Visibilmente nervosi, i serbi sulle barricate parlano malvolentieri. Al minimo sospetto puntano i fucili, sparano in aria per intimidire chiunque osi avvicinarsi.

In mattinata da Belgrado, dove è andato per la riunione della dimezzata presidenza federale, il leader del partito democratico serbo della Bosnia Erzegovina, Radovan Karadzic, lancia un durissimo messaggio: «L'omicidio politico di domenica, che è un vero colpo al cuore del popolo serbo, ci ha fatto capire come sarebbe la nostra vita nella cosiddetta Bosnia indipendente. Noi non accettiamo nessuna Bosnia indipendente. Faremo di tutto per calmare i serbi che il presidente Izetbegovic ha reso matti, ma credo che sarà molto difficile impedire la guerra civile». Subito dopo il partito dei serbi manda un ultimatum alla presidenza della Bosnia. Nei sei punti chiedono che venga cessata ogni attività riguardo all'indipendenza e al riconoscimento internazionale, la ripresa della conferenza sulla Bosnia, il controllo dei media da parte di un comitato paritetico, la destituzione dei capi della polizia e l'arresto dei colpevoli dell'omicidio. Chiedono inoltre assoluta sicurezza per tutti quelli che sono sulle barricate.

La presidenza della Bosnia risponde con un comunicato in cui condanna il tragico incidente di domenica e spiega che il referendum non pregiudica la futura riorganizzazione all'interno della Repubblica. Invita tutti gli autori delle barricate a rientrare in casa. In serata raggiunge un accordo con il partito dei serbi, che invita i ribelli delle barricate a tornare a casa. Ma la situazione non cambia. E' oramai chiaro che le barricate fanno parte di uno scenario dettagliatamente preparato e che l'omicidio domenicale è stato un semplice pretesto. Gli uomini sulle barricate, collegati via radio, vengono riforniti di nuove armi, fucili automatici Zoi. Lo stesso accade in altre città bosniache bloccate dai miliziani serbi: Doboj, Bosanski Brod, Gorazde sono assediate. E' interrotto il traffico ferroviario e stradale con la Croazia. A Banjaluka i serbi si sono impossessati della tv. Il capo serbo, Karadzic, ammonisce. «E' da un anno che lanciamo avvertimenti, che diciamo che il popolo serbo non accetterà mai la formazione di uno Stato islamico. Mi chiedo come mai Izetbegovic abbia potuto credere che i serbi, che sono le prime vittime del fondamentalismo musulmano, avrebbero accettato una qualsiasi dominazione. Uno Stato che ci verrebbe imposto in questo modo sarebbe peggiore del Libano. Se loro continuano a ignorare la volontà dei serbi, noi cominceremo a funzionare come uno Stato a tutti gli effetti come la Repubblica serba della Bosnia Erzegovina. Abbiamo il controllo del 50 per cento del territorio, abbiamo la nostra Costituzione e continueremo a funzionare nella Federazione jugoslava».

Da Belgrado intanto la presidenza federale in cui oramai siedono soltanto i rappresentanti serbi e montenegrini, accusa la Cee di aver commesso un grave errore invitando la Bosnia al referendum sull'indipendenza.

Ingrid Badurina

MONTENEGRO

Il 96% è con Milosevic

BELGRADO. L'elettorato del Montenegro ha votato a favore di una federazione con la Serbia. L'agenzia Tanjug precisa che nel referendum appena svoltosi il 96 per cento dei votanti si è espresso perché il Montenegro rimanga in una nuova Jugoslavia «con altre repubbliche che lo vogliano». La Serbia è a favore di una federazione con il Montenegro. La Tanjug ha aggiunto che al referendum ha preso parte il 66 per cento degli iscritti nelle liste elettorali, che erano circa 420 mila.

Sempre in Montenegro, l'epoca di Tito è tramontata definitivamente nella capitale finora a lui intitolata, Titograd, che tornerà quanto prima a chiamarsi Podgorica. Lo hanno deciso gli abitanti con un referendum, decidendo di restituire alla città il suo nome originale.

(Ansa-AdnKronos)

Posto di blocco serbo su una delle strade che portano a Sarajevo (FOTO AP)

Boicottaggio, la Cee striglia Atene

E la folla grida a Bruxelles: la Macedonia è greca

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il boicottaggio greco ai danni dell'Italia e dell'Olanda, più che la sua causa scatenante e cioè l'imminente riconoscimento della Macedonia indipendente, ha dominato il difficile dibattito dei ministri degli Esteri Cee sul futuro della Jugoslavia. E' finita con un documento che sulla carta riporta armonia nella Comunità, ma anche con un ulteriore rinvio delle decisioni più difficili, già tenute in sospeso due settimane fa a Lisbona. Di Macedonia indipendente si riparlerà la settimana prossima, parallelamente all'abolizione delle sanzioni contro una Serbia ora ritenuta «ottima collaboratrice» degli sforzi di pace comunitari. Per la Bosnia-Erzegovina, che con il referendum ha confermato il suo desiderio d'indipendenza ma che è subito piombata in un clima di guerra civile, i Dodici hanno deciso di guadagnare tempo: le decisioni saranno prese soltanto il 6 aprile.

Quando i ministri degli Esteri sono entrati a Palazzo Charlemagne un migliaio di dimostranti greci urlavano la loro sfida alla Cee. «Macedonia libera ed ellenica», proclamavano i loro stendardi: «Non create un altro vulcano nei Balcani». Bruxelles è abituata a queste scene. Ma al ministro greco Samaras, quasi relegato sul banco degli accusati per il boicottaggio commerciale dei giorni scorsi, quelle grida devono essere parse il viatico per una giusta causa. Con maggior vigore, quindi, ha resistito a ogni tentativo - soprattutto da parte del tedesco Genscher -, di dare alla Repubblica slava di Macedonia il placet dell'Europa comunitaria. La Grecia, com'è noto, si oppone persino all'uso di quel nome da parte della nuova Repubblica, temendo che ciò possa prefigurare rivendicazioni sulla Macedonia greca.

I Dodici riprenderanno quindi il dossier macedone la prossima settimana: prima a livello di alti funzionari; poi, martedì, nell'ambito della Conferenza di pace sulla Jugoslavia che il suo presidente Lord Carrington ha deciso di riconvocare dopo una sospensione di due mesi; infine, mercoledì, nel corso di una riunione ministeriale straordinaria convocata per affrontare il pressante tema dell'esodo degli scienziati dall'Urss. Ma potrebbe venire a Helsinki, a margine della riunione Csce del 24 marzo, l'occasione per dare anche alla Macedonia l'atteso riconoscimento, sollecitato ieri dal ministro degli Esteri di quella Repubblica, Denko Maleski, nel corso di un incontro con il sottosegretario Claudio Vitalone che guidava la delegazione italiana in assenza del ministro De Michelis. Della Bosnia, invece, si discuterà il mese prossimo: quando la situazione sarà più chiara e i ministri potranno fare sfoggio dell'«indirizzo unitario» che ieri, in assenza di precise notizie sulla reazione serba, sarebbe forse mancato.

Lo screzio di Atene con Roma e con l'Aia si è risolto con le formali assicurazioni greche di una ferma condanna. Già lo aveva detto il premier Mitsotakis, ora lo ha ripetuto il ministro Samaras - l'uomo che taluni avevano accusato di avere cavalcato quella tigre - precisando che saranno adottate «tutte le misure necessarie per l'interruzione di quell'episodio». La «guerra degli spaghetti» è così risolta, condannata come inammissibile e incompatibile con tutti i principi della Cee. «Le discussioni politiche non possono mai condurre ad azioni di boicottaggio o a giustificarle», precisa un documento della presidenza portoghese: «Si aspetta che il governo greco adotti tutte le misure in suo potere al fine di mettervi fine». E all'Italia è bastato.

Fabio Galvano

USA

Si vota in 7 Stati del Sud, i sondaggi sono contro il Presidente

Bush, un martedì di paura

«La crisi economica? E' colpa della maggioranza democratica al Congresso» All'attacco il falco Buchanan, in Georgia sfida decisiva tra Clinton e Tsongas

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush promette, biasima e prega, mentre aspetta con ansia crescente il risultato delle primarie di oggi. Non si tratterà ancora di un verdetto quasi risolutivo come quello del «Supertuesday» del 10 marzo, martedì prossimo, quando si recheranno alle urne gli elettori di 11 Stati, alcuni dei quali molto importanti. Ma oggi si esprimeranno pur sempre i cittadini di 7 Stati, tra i quali Colorado, Maryland e Georgia e il risultato, già abbastanza importante in sé, influirà a sua volta su quello della prossima settimana. Bush è costretto a lottare sempre più aspramente con quell'incarnazione dei suoi limiti che risponde al nome di Patrick Buchanan, l'irruente populista di destra senza passato politico le cui demagogiche certezze fanno maggiormente risaltare le trepide incertezze del Presidente uscente.

Per fronteggiarlo, il fervente anglicano Bush corteggia gli elettori battisti nelle loro chiese, mentre la propaganda del suo avversario irlandese lo accusa di aver foraggiato l'arte moralmente corrotta e la pornografia. Promette «un nuovo inizio» ai sudisti della Georgia, assicurando di non essere ancora «cotto», ma sembra non rendersi conto che con promesse per il futuro simili a scuse per il passato, è come confessasse di «aver dormito per tre anni», secondo l'accusa dei conservatori reaganiani. Intanto, mentre l'ultimo sondaggio fatto in Minnesota, uno dei sette Stati di turno oggi, quota sempre più al ribasso il consenso attorno a lui, il Presidente attacca con crescente intensità i democratici, in quanto veri responsabili, con la loro maggioranza in Congresso e con la loro opposizione alle sue misure, della mancata ripresa economica.

Gli uomini del vicepresidente Dan Quayle, solidali a Bush per evidenti interessi di squadra, sostengono che, in fondo, è meglio che la sfida di Buchanan si sia presentata minacciosa fin dall'inizio. «Costringe noi a una rapida messa a punto del messaggio elettorale - dicono - e questo è bene, perché c'è ancora tempo per aggiustare le cose, mentre a settembre sarebbe troppo tardi». Suona un po' come fare di necessità virtù, perché, se resta vero che Buchanan ha altrettanta possibilità di strappare la nomina quanto quelle della General Motors di rompere la schiena all'industria automobilistica giapponese, una sua affermazione nel Sud, in Georgia, lo legittimerebbe come candidato nazionale e questo indebolirebbe ulteriormente Bush rispetto agli avversari democratici.

La Georgia è particolarmente importante anche per Bill Clinton, che, venendo da un altro Stato del Sud, l'Arkansas, deve strappare oggi quel vantaggio che potrebbe farlo decollare come «front runner», uomo di punta, dei democratici. Ne ha bisogno, perché i dubbi sulla sua personalità covano ancora nella cenere pronti a riaccendersi, nonostante qualche segno di ripresa negli ultimi giorni. Paul Tsongas, che è ancora l'attuale «front runner», non ha grandi speranze sul Sud e non può ricavare granché da una buona affermazione in Maryland, che resta pur sempre uno Stato del «suo» Nord-Est. Per lui, il risultato più importante sarà quello tra le Montagne Rocciose, in Colorado. Potrebbe simbolicamente aprirgli la via del West.

La debolezza dei cinque candidati democratici (oltre a Clinton e Tsongas, Bob Kerrey, Tom Harkin e Jerry Brown) resta, comunque, il miglior oroscopo per Bush. Tutti deboli, sono costretti, per prevalere, ad attaccarsi l'un l'altro. E così indeboliscono il fronte democratico. Essendosene accorti, quando le polemiche tra loro superano il segno, cercano di riprendersi attaccando tutti insieme Bush come «nemico principale». Ma poi, fatalmente, ricominciano a litigare.

Paolo Passarini

COLOMBIA

A 80 dollari l'uno

Dieci barboni assassinati per fare autopsie

BOGOTA'. Dieci barboni sarebbero stati uccisi per venderne i corpi, a 80 dollari ciascuno, all'istituto di medicina legale dell'università di Barranquilla che li ha utilizzati per esperimenti. Grazie ad un altro mendicante, sfuggito ai suoi assassini, la polizia ha trovato nei locali dell'università i corpi di sette uomini e tre donne che sono stati sezionati per studio.

Oscar Rafael Hernandez ha raccontato che i mendicanti sono stati attirati all'università per raccogliere vecchi cartoni. «Quando sono arrivato due uomini mi hanno sparato colpendomi dietro l'orecchio, poi, credendomi morto, mi hanno trascinato per i piedi in una stanza che doveva essere l'obitorio». L'uomo ha detto di essere stato immerso in un bagno di formaldeide prima di riuscire a scappare.

(Ansa)

I russi: quelli che vengono a galla sono i gas nazisti affondati dopo la guerra

Baltico, affiora la morte chimica

Sui fondali 400 mila tonnellate di granate tossiche
Gigantesche bolle all'arsenico minacciano i litorali

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel Baltico si rischia il disastro ecologico, avverte uno scienziato russo, Piotr Barbolian: 400 mila tonnellate di gas tossici - contenuti nelle armi e nelle munizioni della «Wehrmacht» che sono state disperse in mare, dopo la seconda guerra mondiale, dagli alleati e dalle autorità dell'ex Ddr - potrebbero dilagare lungo le coste dei Paesi bagnati dall'Ostsee: dalla Germania alla Polonia, dalla Danimarca alla Lituania. Il primo, allarmante segnale, avverte Barabolian, è una «bolla di gas» lunga quasi 400 metri, scoperta vicino all'isola di Bornholm, a 85 metri di profondità.

E' la prima volta che in mare si trovano tracce così estese di un gas, assicurano gli esperti: ma si tratta davvero delle sostanze tossiche contenute nelle granate e nelle altre armi chimiche dell'esercito di Hitler? A Mosca si prende sul serio l'allarme, rilanciato dal settimanale «Frankfurter Allegemeinen Sonntagszeitung»: il mese scorso, il governo di Boris Eltsin ha inviato una preoccupata lettera alle autorità lettoni nella quale si prevedeva perfino la possibilità di una «catastrofe ecologica entro tre anni». La Russia, assicura la lettera, sta lavorando per ripescare i relitti.

Maggiori perplessità, invece, hanno sollevato le rivelazioni del giornale fra gli esperti tedeschi e danesi. Qualcuno, come Horst Gal del servizio federale di idrografia marina, parla di «assolute sciocchezze»: sono i sedimenti rocciosi della zona di Bornholm a provocare la formazione di gas, sostiene Gal in una intervista all'agenzia «Dpa»; le armi chimiche usate nella seconda guerra mondiale erano fatte in modo tale da garantire la decomposizione delle sostanze tossiche, una volta arrivate a contatto con l'acqua marina. E' accaduto così per la maggior parte delle armi e delle munizioni scaricate in mare, che hanno liberato i gas dopo l'usura delle protezioni. Secondo esperti dell'Istituto per l'ambiente di Amburgo, una istituzione che lavora anche per l'Onu e per Greenpeace, esiste invece «una possibilità» che nella bolla scoperta nel Mar Baltico ci siano davvero residui tossici.

Di certo, il Mare del Nord e il Baltico sono un cimitero delle armi: non soltanto gli americani e gli inglesi vi hanno sepolto granate e munizioni residuali dell'ultima guerra; anche il governo dell'ex Ddr ha scaricato una enorme quantità di materiale della «Wehrmacht», secondo testimonianze concordi: bombe, granate e munizioni con gas tossici sono state scaricate ancora nel 1965. Il giornale cita, a questo proposito, documenti confidenziali del ministero degli Interni, secondo i quali il governo tedesco orientale ha affondato numerose navi cariche di materiali velenosi con una serie di operazioni segrete. Secondo un tossicologo di Lipsia, il professor Karl Heinz Lohs, residui pericolosi per la salute erano stati ritrovati già negli Anni Cinquanta lungo le coste del Mecklenburgo. Anche pescatori danesi e tedeschi hanno trovato più volte tracce di arsenico nelle acque del Baltico, sostiene un tossicologo dell'università di Kiel, Hermann Kruse: «Un segnale preoccupante, certo, che però non è stato mai chiarito, perché tracce di arsenico si trovano anche nei residui industriali».

Dopo la mobilitazione delle autorità russe, tuttavia, anche il segretario di Stato al ministero della difesa tedesco, Otfried Hennig, ha sollecitato il recupero delle granate sospette: «Una ricerca congiunta da parte della marina tedesca e della flotta russa del Baltico non sarebbe soltanto di grande significato simbolico, ma anche di grande importanza politica e ambientale», ha detto. Anche se i costi sarebbero altissimi, molti milioni di marchi. [e. n.]

GIORNALE TEDESCO

Arafat finanzia Honecker

BERLINO. Il leader dell'Olp, Yasser Arafat, secondo quanto scrive il quotidiano tedesco Bild, si adopera per far avere a Erich Honecker tutto il denaro di cui ha bisogno e l'anno scorso gli ha rimesso 500 mila marchi (circa 375 milioni di lire) per la figlia che vive in Cile. Motivo di tanta generosità nei confronti dell'ex capo di Stato e di partito dell'ex Ddr riparato in Russia per sfuggire alla giustizia tedesca, aggiunge Bild, è la riconoscenza per il sostegno offerto dall'allora Germania orientale all'Olp: a Berlino Est c'era un'«ambasciata dello Stato di Palestina», lo stesso «Arafat e George Habbash furono curati al Policlinico berlinese della Charité», «nella Ddr venivano addestrati i guerriglieri dell'Olp». Citando fonti proprie, il giornale afferma che un anno fa Arafat inviò a Honecker - allora ricoverato nell'ospedale militare sovietico di Beelitz a Sud-Ovest di Berlino - 500 mila marchi in una valigia. [Ansa]

MOSCA

Misterioso incidente ai figli del funzionario che ha denunciato corruzione e fuga di capitali all'estero

Eltsin dichiara guerra alla mafia rossa

«I traffici degli ex funzionari del pc sabotano la riforma»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La riforma economica entra nella sua seconda tappa, ed il governo di Boris Eltsin ha annunciato una campagna contro la corruzione dilagante, e contro la fuga di capitali all'estero (12-20 miliardi di dollari trafugati). Il ministro dell'Economia Egor Gajdar, promosso ieri da vice a primo vicepremier, ha detto che la battaglia contro la «mafia della nomenklatura» porterà «nuovi pericoli e nuove resistenze». E infatti subito sono iniziati gli avvertimenti mafiosi.

Venerdì scorso Anatolij Chubajs, responsabile governativo per la privatizzazione, aveva denunciato i traffici della «Kolo», una società diretta da alcuni alti funzionari dell'ex regime comunista che ha tentato di comprare a prezzi stracciati una serie di imprese militari e spaziali. Guarda caso, due giorni dopo i due figli di Chubajs sono finiti in un incidente stradale, per fortuna senza conseguenze tragiche. «Tutto può succedere, ma credo che non si tratti di una semplice coincidenza», ha detto Gajdar alla Tv.

Rimasti quasi ovunque nei posti chiave del comando amministrativo, i funzionari ex comunisti hanno dato l'assalto alle proprietà dello Stato, favoriti dall'assenza di una chiara legislazione sulla privatizzazione e dai legami clientelari. «Per la "nomenklatura", il 1991 è stato l'anno della privatizzazione», ha detto Gajdar, minacciando di confiscare i capitali trafugati all'estero. Eppure secondo un suo aiutante «non c'è da farsi illusioni, la fuga di capitali avrà termine solo quando investire in Russia diventerà conveniente».

Quel momento non è vicino. Lo stesso Gajdar, dicendo che «la riforma funziona», ha sottolineato che «il peggio non è affatto passato», e che «ci stiamo appena avvicinando ai problemi davvero seri, quelli legati alla disoccupazione o alle crisi strutturale». La ricetta del governo per far fronte alla congiuntura è contenuta in un «memorandum» messo a punto per il Fondo monetario internazionale (Fmi), che a fine aprile dovrebbe decidere di accettare la Russia.

A partire dal 20 aprile, quando finito l'inverno i riscaldamenti saranno spenti, il prezzo del petrolio sarà pian piano liberalizzato fino a raggiungere, alla fine del 1993, i prezzi mondiali. L'inflazione avrà un nuovo balzo del 50-75 per cento, e secondo le stime i consumi di energia dovrebbero così essere contratti del 10-15 per cento. La manovra è decisiva per la convertibilità del rublo. Secondo Konstantin Kagalovskij, responsabile del governo per i rapporti con il Fmi, «nei prossimi giorni» i molti tassi di cambio del rublo verranno ridotti a due: uno oscillante in base al mercato, e l'altro fisso, per gli investimenti stranieri. Il cambio «di investimento» (più o meno 20 a 1 rispetto al dollaro) dovrebbe sparire entro luglio, quando Gajdar spera di arrivare alla convertibilità del rublo.

Per farlo, però, sarà necessario ottenere dal Fmi un credito di stabilizzazione di 5-6 miliardi di dollari, pari ad una quota di partecipazione al Fmi del 4 per cento. Non è una cifra astronomica, il Fondo monetario potrebbe sostenerla, ma vi sono difficoltà politiche e tecniche. Alcuni Paesi occidentali vorrebbero che la percentuale chiesta dalla Russia venisse concessa all'intera nebulosa di Stati emersi dalla vecchia Urss: una variante che la Russia rifiuta, e che non farebbe che accrescere la tensione tra le repubbliche ex sovietiche.

Ignari delle «grandi manovre» del governo, i moscoviti hanno accolto con rassegnazione la triplicazione del prezzo della metropolitana. Non tutti, però. Un operaio di 32 anni, disperato per «l'estrema povertà», ha tentato di darsi fuoco sulla piazza Rossa, ma è stato salvato dalle guardie del Cremlino. Eltsin, nel frattempo, è da oggi in vacanza, ufficialmente per prepararsi alla battaglia del sei aprile, quando si aprirà il Congresso dei deputati.

Fabio Squillante

IN **BREVE**

Per il Presidente una vacanza a Soci

MOSCA. Il presidente russo Eltsin lascia oggi Mosca per trascorrere una «vacanza di lavoro» a Soci, sul Mar Nero. Un portavoce ha detto che «Corvo Bianco» rimarrà a Soci al massimo due settimane, «forse anche meno». [Ansa]

Tenta di darsi fuoco sulla Piazza Rossa

MOSCA. Un muratore di 32 anni ha tentato di uccidersi dandosi fuoco sulla Piazza Rossa ma gli agenti di servizio sono riusciti a soffocare le fiamme. L'uomo, ha riferito l'agenzia Interfax, ha spiegato di aver tentato il suicidio non potendo più sopportare «una situazione di totale povertà». [Ansa]

Il Kgb voleva reclutare l'ex premier Wilson

LONDRA. All'inizio degli Anni 60 il Kgb cercò di reclutare come spia il futuro premier e leader laburista Harold Wilson, sfruttando il fatto che egli aveva intensi rapporti d'affari con i Paesi dell'Est. Lo ha rivelato al «Daily Telegraph» l'ex funzionario dei serviszi segreti sovietici Mikhail Lubimov, precisando che il Kgb cercò non solo di convincere ma anche di intrappolare Wilson, il quale però «resistè abilmente a tutti i tentativi di incastrarlo». [Ansa]

Razzi sul Karabakh Scontri in Moldavia

MOSCA. I colpi d'artiglieria e i razzi che hanno colpito nel week-end la cittadina azera di Shusha, nel Nagorno-Karabakh, hanno provocato decine di morti e feriti. Secondo il portavoce del presidente azero Ayaz Mutalibov, 60 persone hanno perso la vita e centinaia sono rimaste ferite. Intanto, si appresta a partire l'ultimo reggimento di fanteria motorizzata della Csi ancora presente nella regione. Nelle stesse ore, nella zona di Dubossari, in Moldavia, è stato proclamato lo stato d'emergenza: quattro persone sono morte e 15 sono rimaste ferite l'altra notte in scontri tra la polizia e i militanti della «Repubblica del Dniestr». [Agi]

Legione straniera, anzi slava

Esodo dall'Est, e ora Parigi apre le porte ai russi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Potrebbero ormai ribattezzarla Legione Rossa. Perché fra cecoslovacchi, romeni, ungheresi e volontari in arrivo dalla Polonia, la Légion étrangère recluta al 40% nei Paesi ex socialisti. Ma già si profila una ben più temibile ondata sovietica, che gli ufficiali temono possa far impallidire ogni flusso precedente. Ex cosacchi, disoccupati, nostalgici russi, ucraini, baltici, khazaki o moldavi indosseranno il bianco keppì attraverso cui garantirsi avventure ma soprattutto buona paga e la preziosa nazionalità francese.

Finora la Legione Straniera era costretta a respingere i cittadini sovietici. Colpa di un'intesa con Stalin, in vigore da 45 anni. Il Cremlino voleva evitare imbarazzanti emorragie fra i suoi ranghi e la Francia non seppe rifiutarglielo. All'epoca, non dimentichiamolo, il pcf di Maurice Thorez era in pieno rigoglio. Per tacere la diffusa riconoscenza verso l'Urss, la cui eccezionale macchina bellica aveva saputo impegnare a fondo l'Asse propiziando l'apertura del «secondo fronte» in Normandia.

Stalin, da parte sua, con quel patto bilaterale allontanava un vecchio fantasma leninista: i russi bianchi sfuggiti al terrore rosso nella Legione. Migliaia, in maggioranza aristocratici. Fortunosamente approdati nella capitale francese, quando il lavoro da chauffeur (l'occupazione più diffusa fra gli esuli zaristi) non gli pareva occupazione abbastanza eroica, erano pronti a servire la nuova patria come legionari. Formarono addirittura un corpo quasi esclusivamente loro, il «Premier étranger de Cavalerie», che negli Anni Venti fece mirabilie in Siria. L'epopea doveva culminare a El Alamein, ove il tenente colonnello Dimitri Akivari, principe georgiano, fu ucciso a capo della sua unità.

Ma adesso quell'accordo segnato tra la Francia resistenziale e il Piccolo Padre risulta nullo. Un contraente, l'Unione Sovietica, non è più. Dunque bielorussi, tatari, armeni e altre etnie del vecchio puzzle bolscevico possono presentarsi tranquillamente a Aubagne, località non lontana da Marsiglia, per tentare la loro chance nella Légion. La notizia, rimasta top secret qualche tempo, è pubblica.

Spiega René Tomatis, addetto stampa legionario, che pare legittimo attendersi un arrivo in massa: «Sarebbe normale. Da quando venne fondato, nel 1831, il nostro corpo riflette i cambiamenti politici mondiali». Flussi celebri: i repubblicani spagnoli quando Francisco Franco vinse la guerra civile, gli ungheresi del '56, i ceki dopo Praga '68.

Il post-comunismo ha recentemente versato forze fresche nei ranghi. Salvo i tedeschi orientali (meno «orfani» degli altri, vista la confluenza nella Germania unita), gli est-europei sarebbero quasi 4000 sugli 8500 effettivi della Legione. Con l'Armata Rossa, la maggioranza diverrà schiacciante. Prima avvisaglia, i giovani che arrivano in questi giorni da Tallinn, Vilnius e Riga per farsi «assumere». Non sono molti, tuttavia il loro numero sale. Poi giungerà il vero esodo.

Secondo tradizione, malgrado le numerose nazionalità presenti - quello attuale è un record, 107 - i francesi sono almeno la metà, tanto che ogni «straniero» lo si gemella con un locale per l'istruzione linguistica. Ma il «lessico da sopravvivenza» (cinquecento parole e frasi-chiave) era l'insegna personale specializzato. Che per gli ex sovietici dovrà sobbarcarsi lunghi straordinari. Sarebbe forse più comodo, visti i numeri, insegnare una lingua slava agli indigeni.

Enrico Benedetto

Der Spiegel: una bomba sganciata su Nagasaki non esplose, i giapponesi la offrirono a Stalin

Il mistero dell'atomica perduta

In un rapporto al Comitato centrale l'offerta di un ufficiale nipponico

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli americani colpirono il Giappone con tre atomiche? C'era una «terza bomba», un ordigno del quale non si è mai parlato e che potrebbe essere finito in mano a Stalin? La testimonianza di un soldato sovietico impegnato in Manciuria come interprete del maresciallo Rodion Malinowski, durante la seconda guerra mondiale, sembra dar corpo a un'ipotesi mai sollevata prima: gli americani sganciarono tre ordigni, uno su Hiroshima e due su Nagasaki, ma soltanto due esplosero. Il terzo, ritrovato intatto, venne offerto a Mosca dai giapponesi ormai sconfitti, nel timore che il monopolio atomico degli americani provocasse lo «strapotere di Washington» nel loro Paese.

La rivelazione è del settimanale «Der Spiegel», che pubblica il testo di una lettera inviata nel 1979 al comitato centrale del pcus da Piotr Invanovic Titorenko, tessera del partito numero 09339227: è il resoconto del suo incontro con un colonnello giapponese nei giorni della disfatta e della resa, nel quale la «consegna della bomba» a Mosca venne formalizzata. Titorenko sollecitava il comitato centrale a usare quell'episodio come un'arma contro la rinnovata amicizia fra gli Stati Uniti e il Giappone, ma non ebbe risposta. Eppure, i suoi argomenti erano avvincenti: «Il colonnello, del quale non ricordo con esattezza il nome ma al quale è possibile risalire facilmente, venne da me a Cianciung il 27 agosto del '45, nel tardo pomeriggio»; quando erano già esplose le due bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki dunque, ricorda l'ex interprete, l'unico soldato sovietico nella zona a parlare giapponese, allora. «Gli chiesi come veniva giudicato a Tokyo il nuovo ordigno degli americani. Rispose che era un'arma dell'enorme forza distruttiva, ma il Giappone sapeva che le bombe a disposizione degli Usa erano poche. Dopo averne sganciate tre, disse il colonnello, hanno finito le loro riserve».

Titorenko pensò a un errore e corresse l'ufficiale giapponese: le bombe sono state soltanto due, disse, ma la risposta fu chiarissima, le bombe erano state tre ma una non era esplosa. «Ce l'abbiamo ancora noi, ma appena arriveranno gli americani se la riprenderanno», aggiunse preoccupato. Poi, dopo una pausa, fece la sua offerta: «Noi giapponesi vorremmo volentieri darla a voi». Titorenko non nascose il suo scetticismo, chiese spiegazioni. «Se l'America avesse il monopolio dell'arma atomica, per le nostre isole sarebbe finita. Cadremmo sotto il loro giogo, farebbero di noi una colonia e non ci risolleveremmo più. Se l'aveste voi, potremmo pensare con fiducia di poter riprendere il posto che ci spetta fra le grandi potenze, in un futuro non lontano». Il soldato Titorenko, al quale questi argomenti parvero «validi», assicurò che avrebbe «inoltrato l'offerta» ai superiori. Ma quel che avvenne dopo non gli è noto: il generale Fedenko, al quale fece rapporto, aveva un interprete personale e lo congedò bruscamente.

Soltanto dopo la morte di Piotr Ivanovic Titorenko, nel 1990, il giornalista russo Igor Morodov, specializzato in storia militare dell'Urss, ha scoperto una copia della lettera, senza darle in un primo tempo molto peso. Pensava di essere di fronte alle «fantasie di un pensionato», fino a che non ha trovato una seconda fonte: a fornirgliela è stato lo storico Georgy Plotnikov, che nel 1973 aveva trovato negli archivi militari di Polosk, vicino a Mosca, il dossier sull'esercito giapponese in Manciuria. Fra quelle carte c'era la la minuta di un telegramma spedito il 27 agosto 1945 dal capo di Stato maggiore dell'armata giapponese in Manciuria al comando di Tokyo: «Trasferire subito all'ambasciata sovietica l'atomica non esplosa». Più tardi un'altra conferma, negli archivi del ministero degli Esteri sovietico: un dispaccio con il quale l'ambasciata a Tokyo comunicava al viceministro degli Esteri Solomon Losowski la disponibilità dei giapponesi a consegnare la bomba. I documenti dello «Spiegel» non dicono se davvero Stalin accettò l'offerta e se ne servì per sviluppare l'atomica russa. La risposta è ancora negli archivi del pcus.

Emanuele Novazio

6 agosto 1945: la prima atomica della storia esplode su Hiroshima. Tre giorni dopo tocca a Nagasaki

L'arsenale di Los Alamos

Ma gli Usa non avevano plutonio per produrre un quarto ordigno

E' credibile che gli Stati Uniti a Los Alamos abbiano prodotto una terza bomba atomica, anzi, una quarta, dal momento che la prima, sperimentale, era stata fatta esplodere ad Alomogordo, Nuovo Messico, il 16 luglio 1945? Ecco gli elementi su cui si può fondare una valutazione.

1) Tra l'esplosione di Hiroshima e quella di Nagasaki passano tre giorni. Un intervallo breve per inserirvi la presunta missione fallita. E' vero però che la Casa Bianca per porre fine alla guerra aveva deciso un'azione dura e altamente dimostrativa.

2) La riservatezza su ciò che a Los Alamos faceva l'équipe di fisici nucleari guidata da Oppenheimer giungeva a limiti surreali: Fermi raccontò di aver ricevuto una lettera in busta sigillata con sopra scritto «Distruggere prima di aprire». I vari gruppi impegnati nel Progetto Manhattan non erano reciprocamente informati sul lavoro dei colleghi. E' tuttavia strano che per tanti anni non ci sia stata alcuna fuga di notizie circa la quarta bomba.

3) Dal punto di vista pratico il problema più difficile era disporre dell'uranio fortemente arricchito (93 per cento dell'isotopo 235: quasi allo stato puro) o del plutonio 239. Il primo si otteneva dall'uranio naturale con tecniche di centrifugazione allora molto primitive. Il secondo veniva prodotto irradiando uranio naturale, e passava per lo stesso collo di bottiglia. La quantità di uranio o di plutonio necessaria per fare una bomba atomica è di 5 chilogrammi (dato che è rimasto *top secret* per anni). Con un enorme sforzo tecnologico si riuscì a produrre uranio 235 per il test di Alomogordo e per l'ordigno di Hiroshima, cioè circa 10 chili. La bomba di Nagasaki utilizzò invece 5 chili di plutonio. Sembra improbabile, considerati i tempi strettissimi e le difficoltà di produzione, che ne fosse disponibile dell'altro. Che si sia fatto un solo test prima di usare l'arma sul Giappone è una conferma dell'effettiva scarsità di materiale fissile.

Piero Bianucci

MEDIO ORIENTE

Per il giornale diretto dal figlio del raìss «Tripoli vuole sottrarci la guida dell'Islam»

Baghdad: Gheddafi copia Saddam

E il Colonnello: se mi attaccano brucerò i pozzi

BAGHDAD. Saddam Hussein si fa vedere con un mantello? Il giorno dopo il colonnello Gheddafi fa lo stesso. Il presidente iracheno convoca una riunione di leader nazionalisti? Subito il leader libico lo imita. «Perché Gheddafi soffre di un complesso di inferiorità nei confronti di Saddam». A fare questi rilievi è il quotidiano iracheno Babil, diretto dal figlio di Saddam, in un articolo pubblicato ieri nel quale il leader libico viene accusato di voler privare il dittatore iracheno del suo «ruolo guida» nel mondo arabo.

Il giornale, tra l'altro, ironizza sul fatto che le autorità libiche si stiano preparando ad un eventuale embargo economico che le Nazioni Unite potrebero imporre contro la Libia in relazione alla vicenda dei due agenti segreti che la magistratura americana e quella scozzese accusano di essere i responsabili dell'attentato di Lockerbie. «L'atteggiamento provocatorio della Libia, lo stoccaggio dei generi di prima necessità, tutti i preparativi per lo scontro finale sono parte dello stesso copione per una farsa alla quale abbiamo già assistito tante volte. Gheddafi ormai lo conoscono tutti, è un uomo impulsivo che non sa che fare o dire».

Quasi a confermare la diagnosi, il Colonnello ha lanciato minacce apocalittiche agli Usa: il petrolio libico sarà totalmente distrutto in caso di attacco contro la Libia, qualsiasi sbarco di truppe sulle spiagge libiche sarà neutralizzato. Il leader ha affermato che dietro le accuse mosse dall'Occidente contro Tripoli si nasconde in realtà una mira ben precisa: impadronirsi del petrolio libico. «Ecco perché in caso di attacco verrà distrutto».

Gheddafi ha poi affermato di non avere l'autorità necessaria ad estradare i due agenti libici sospettati da americani e britannici per l'attentato di Lockerbie. Senza fare alcun riferimento all'offerta del suo ministro degli Esteri, che aveva manifestato la disponibilità di Tripoli a far processare i due in un Paese neutrale, Gheddafi ha detto che il popolo e il sistema legale non consentirebbero l'estradizione. In un discorso al Congresso del Popolo il leader libico ha riportato la risposta a un messaggio inviatogli dal segretario dell'Onu Boutros Boutros-Ghali. «Gli ho detto: il suo messaggio è mal posto. E' indirizzato in modo illegale. Io non ho l'autorità, non sono un presidente... e di conseguenza lei non può raggiungere un'intesa con me». Gheddafi ha però lanciato anche un segnale distensivo: «Con le bombe dell'Ira non c'entriamo niente. Siamo contro chi terrorizza una città come Londra, per di più affollata di turisti». [e. st.]

IRAQ

Bombe su curdi e sciiti

BAGHDAD. Secondo radio Teheran l'esercito iracheno ha lanciato una vasta offensiva contro i musulmani del Sud dell'Iraq (a maggioranza sciita) facendo un numero indeterminato di morti e feriti tra la popolazione». Citando «fonti sicure» la radio iraniana afferma che i militari iracheni hanno arrestato molte persone. I soldati impediscono agli approvvigionamenti di viveri di raggiungere la regione, ha aggiunto l'emittente. Scontri anche tra soldati di Saddam e curdi, si parla di 14 morti. Intanto le forze armate turche hanno sferrato un nuovo attacco, contro le postazioni dei ribelli curdi nel Nord dell'Iraq. Il primo ministro Sulaynam Demirel ha precisato che l'operazione, già conclusasi, ha interessato la base del Partito del Lavoro Curdo nella zona di Hekurk. E' da qui che i guerriglieri sono partiti per diversi blitz in territorio turco. [Ansa-Agi]

GIAPPONE

La yakuza contesta le norme anti-criminalità

Tokyo, mafia in piazza «Abolite quella legge»

TOKYO. La yakuza, la mafia giapponese, si è mobilitata contro la nuova legge sulla criminalità organizzata. Sotto gli occhi attoniti dei passanti circa 300 «esponenti» del mondo del crimine accompagnati dalle mogli, attivisti di destra e di sinistra hanno dato vita a un corteo nel centro di Tokyo accusando il governo di violare i diritti umani e chiedendo l'abolizione della legge, a loro avviso incostituzionale.

«Così si violano i diritti di libertà di opinione, di riunione e di eguaglianza davanti alla giustizia, diritti garantiti dalla costituzione», ha affermato un rappresentante del Fronte di Liberazione, un gruppo che per la prima volta si allea con la yakuza contro il governo. Ancora più esplicito Sakon Akikawa, affiliato di un'organizzazione mafiosa che opera nei pressi di Tokyo: «Dobbiamo proteggere la democrazia. La gente deve protestare perché questa legge può condurci al fascismo».

Secondo la tv, in una recente riunione svoltasi in un ristorante di Tokyo diverse bande hanno deciso di ricorrere in tribunale contro il nuovo ordinamento, che consente alle commissioni locali di definire criminale un'organizzazione quando almeno il 4,11 per cento dei suoi componenti hanno precedenti penali per estorsione e reati consimili. La nuova legge vieta a tali gruppi numerose delle loro attività abituali, dalla raccolta di donazioni alla composizione di controversie giudiziarie fuori dai tribunali, al mantenimento dell'ordine nei locali.

La mafia giapponese ha da tempo organizzato attività di copertura dei traffici illegali e numerose bande si sono trasformate in imprese funebri, centri sportivi e società edilizie. [Agi]

GRAN BRETAGNA

Due falsi allarmi

Sindrome-bomba a Londra Metrò nel caos

LONDRA. Due nuovi allarmi-bombe hanno fatto chiudere ieri alcune stazioni della metropolitana di Londra, tra cui la centralissima Oxford Circus. Anche una stazione ferroviaria, Upton Park, è stata chiusa dopo il ritrovamento di una borsa sospetta. E' la seconda volta in due giorni che la stazione di Oxford Circus viene chiusa, dopo l'allarme di sabato, rivelatosi poi infondato. Ed è la seconda volta che i servizi della metropolitana londinese vengono interrotti, gettando nel caos il traffico. Anche ieri l'allarme si è rivelato falso, quando è stato ritrovato il proprietario della borsa che l'aveva dimenticata sul treno.

Un ordigno, invece, era stato trovato l'altro ieri nei pressi dello stadio del Tottenham e un'altra bomba era esplosa sabato vicino a Fleet Street, senza però causare vittime. [Ansa]

SANITA' INGLESE

Denuncia del primario

«Niente sterline per i malati Quattro morti»

LONDRA. Quattro pazienti morti perché l'ospedale non ha i soldi per curarli. Lo ha denunciato il cardiologo Graham Jackson del Guy's Hospital, uno dei più importanti di Londra. «Quello che posso dire ai pazienti - ha affermato il medico - è di stare attenti ad avere attacchi cardiaci solo fra aprile e agosto, cioè all'inizio dell'anno finanziario, prima che i soldi finiscano». Il Guy's Hospital è uno degli ospedali che - in seguito alla riforma sanitaria approvata dal governo conservatore - gode di autonomia amministrativa, gestendo in proprio i fondi del servizio nazionale e avendo la possibilità di stipulare convenzioni o curare pazienti a pagamento. I morti di cui ha parlato il dottor Jackson soffrivano di angina ed erano in lista di attesa per essere sottoposti a un trattamento di angioplastica, una nuova tecnica usata per sbloccare le arterie. [Ansa]

Stato civile di Torino

29 FEBBRAIO 1992

NATI — **Di Tata** Giulia; **Dellippi** Stefano; **Guastalla** Sara; **Pontenio** Riccardo; **Berardi** Alice; **Sansone** Stefano Ernest; **Di Cristofaro** Gianluca; **Longo** Giorgia; **Giaveno** Martina; **Castrogiovanni** Maria Cristina; **Marino** Maria Aparecida; **Sichiri** Elisabetta; **Sichiri** Francesca; **Facciolo** Alessandro; **Ammaturo** Simone; **Biondo** Flavia Giulia; **Branchinelli** Claudio; **Fanottoli** Andrea; **Guagnano** Dario; **Vinci** Sara; **Di Gregorio** Manuel; **Occhipinti** Jessica; **Giordano** Angelica; **Fidelbo** Sonia; **Giannuzzi** Alessio; **Bognanni** Eric; **Agostino** Eleonora; **Canalis** Laura; **Belfini** Francesco; **Perego** Alice; **Barisone** Paolo; **Bettoni** Marco.

MORTI — **Francone** Teresa v. Chiaria, a. 81, Vezza d'Alba, pens., v. Baltimora 181; **Tamburelli** Maria v. Tamburelli, a. 85, Fabbrica Curone, pens., c.so Adriatico 24; **Spinelli** Biagia v. Lamendola, a. 65, Caltanissetta, pens., v. Cherubini 68; **Salussoglia** Gloria v. Barcia, a. 59, Torino, pens., L.go Orbassano 66 bis; **Torta** Nicola Andrea, a. 63, Torino, geometra c.so Monte Cucco 76; **Stupino** Giovanni, a. 88, Mango, pens., v. Boucheron 32; **Franco** Giuseppina, a. 74, S. Damiano d'Asti, religiosa, v. delle Rosine 9; **Baggini** Angela in Ferrero, a. 67, Oggiona, S. Stefano, pens., st. degli Alberoni 2; **Demichelis** Margherita in Musso, a. 70, Sommariva Bosco, cas., v. Spano 37; **Enrione** Dario, a. 67, S. Damiano d'Asti, pens., v. Gaidano 179/33; **Malorino** Francesco, a. 67, Melfi, pens., v. Sesia 11; **Bianco** Giuseppina in Marra, a. 83, Settimo T.se, pens., v. Poggio 6; **Mulassano** Andrea, a. 88, Ivrea, pens., c.so G. Ferraris 132.

Deceduti in ospedale: **Testù** Margherita v. Benotti, a. 86, Volpiano, pens., Giovanni Bosco; **Cascalli** Nicola, a. 76, Foggia, pens., Martini; **Cascone** Giorgio, a. 81, Roma, pens., S. Vito; **Lardo** Roberto, a. 18, Torino, studente, p.za Falchera 7 (M. L.); **Balsamo** Enrico, a. 17, Torino, studente, stazione F.S. Torino Porta Susa; **Fissanotti** Caterina v. Napione, a. 87, Torino, pens., Valdese; **Alberto** Antonietta v. Marchione, a. 86, Castelnuovo della Daunia, pens., Molinette; **Gatti** Antonella, a. 31, Torino, impieg., Molinette; **Forlani** Lino, a. 43, Pola, impieg., S. Giovanni A.S.; **Lamanna** Francesca v. Navarra, a. 84, Santeramo in Colle, pens., Giovanni Bosco; **Martinotti** Giuseppina v. Pasqua, a. 87, Varallo Sesia, pens., Giovanni Bosco; **La Porta** Diego, a. 88, Canicattì, pens., Molinette; **Sacco** Lucrezia in Sacco, a. 70, Confienza, pens., Molinette; **Bondesani** Rosa v. Veronese, a. 88, Corbola, pens., Molinette; **Bevilacqua** Donato, a. 60, Melfi, pens., Molinette; **Valentinoic** Alfredo, a. 82, Torino, pens., Martini; **Reynaudi** Luigia v. Penna, a. 90, Pinerolo, pens., Giovanni Bosco; **Bondesan** Carolina, a. 76, Torino, pens., Maria Vittoria; **Pepotti** Lina v. Dal Canto, a. 92, S. Felice sul Panaro, pens., Valdese; **Pace** Angela v. De Palma, a. 55, Gravina, cas., Molinette; **Barbieri** Antonio, a. 78, Tonco M.to, pens., Giovanni Bosco; **Fasolis** Pietro, a. 56, Monte Dono, pens., Giovanni Bosco; **Temporini** Francesco, a. 73, Castellazzo Bormida, pens., Molinette; **Corno** Armando, a. 70, Torino, pens., Martini; **Bassa** Michele, a. 69, Caresana Blot, pens., Giovanni Bosco; **Cillutfo** Rosa, a. 62, Villabate, pens., Giovanni Bosco.

Nati 32 - Morti 36

Si è spenta serenamente nel Signore

Maria Teresa Arcozzi-Masino Tacconis

Con immenso affetto la ricordano i figli: **Fulvia** con **Alberto Buffa**, **Silvia** con **Giuseppe Simonis**, **Stefania** con **Giancarlo Sesia**, **Annamaria** con **Carlino Dorne Metzger**, **Mimma** con **Paolo Alleotti**, **Andrea** con **Giosetta Poddighe** e la cognata **Rina Tacconis**. Funerali SS. Angeli Custodi oggi ore 11,45.
— **Torino**, 1 marzo 1992.

Soci, Collaboratori e Dipendenti della **Progesa** della **Computer Italia** e della **Gesconi** partecipano con affetto al dolore del dr. Andrea Arcozzi Masino e famiglia per la scomparsa della mamma

Maria Teresa Arcozzi-Masino Tacconis
— **Torino**, 3 marzo 1992.

Silvio ed **Emilia** partecipano affettuosamente al dolore di Andrea e famiglia.

Valter Antonella e **Silvia** sono vicini con affetto ad Andrea e famiglia.

Claudio Bermond e famiglia partecipano al dolore dell'amico Andrea per la dipartita della cara **MAMMA**.

Luigi Bergagna e **Luciano Giachino** con le famiglie si uniscono al dolore del dr. Arcozzi per la scomparsa della **MAMMA**.

Gli **Amici** del **Circolo degli Alfieri** sono vicini con grande affetto ad Andrea per la perdita della madre signora

Maria Teresa Arcozzi-Masino Tacconis
— **Torino**, 2 marzo 1992.

Isa e **Gianlorenzo** ricordano con affetto la cara signora **IESA**.

Affettuosamente vicini ad Andrea gli amici: **Nando Giuli**, **Chichi**, **Gianfranco Evi**, **Piersandro Matilde**, **Alfredo Cristina**.

E' mancata

Elsa Ghione in Rozzo

La piangono marito, figlia e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino via Revello 4/8 oggi, martedì 3 marzo ore 13 per Costigliole d'Asti (frazione Bionzo) ove avranno luogo i funerali alle ore 15.
— **Torino**, 3 marzo 1992.

Gli **amici** di **Stampa Sera** partecipano al dolore di Giuseppe Alberti per la scomparsa della moglie

Antonella Gatti Alberti

Piero Abrate
Pier Carlo Alfonsetti
Ivano Barbiero
Nevio Boni
Carlo Bramardo
Vito Bruzza
Stefanella Campana
Maurizio Caravella
Roberto Condio
Silvano Costanzo
Daniela Daniele
Lorenzo Del Boca
Giorgio Destefanis
Emilio Donaggio
Eugenio Ferraris
Alberto Gaino
Donatella Giacotto
Tiziana Longo
Cosimo Mancini
Ernesto Marenco
Maria Teresa Martinengo
Stefania Miretti
Franco Mondini
Paolo Negro
Luisella Re
Renzo Rossotti
Salvatore Rotondo
Renato Scagliola
Piero Soria
Maurizio Tropeano
Marco Voglietti
Umberto Zanetta
Marina Carpini
Roberto Travan
Piero Galasco
Angelo Mistrangelo.
— **Torino**, 2 marzo 1992.

Improvvisamente è mancato

Franco Pignata

Anziano Ceat

Lo annunciano addolorati la moglie **Lucia Lione**, il figlio **Ezio** che tanto amava, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli martedì 3 marzo alle ore 15 nella parrocchia Santa Maria della Stella (via Piol 44).
— **Rivoli**, 1 marzo 1992.

Amministratore Delegato, Dirigenti e Dipendenti tutti della **Ceat Cavi Industrie** ricordano con immutato affetto

Franco Pignata

per anni prezioso collaboratore della Società.
— **Torino**, 2 marzo 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Milanese

Ne dà il triste annuncio la moglie **Enrica**. I funerali avranno luogo mercoledì 4 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 1 marzo 1992.

(Continua a pag. 10)

KISSINGER

I NUOVI RISCHI DEL DOPO-URSS

Il compito dell'Alleanza non è esaurito, c'è da presidiare il nuovo ordine mondiale

«Europei, non disarmate i poliziotti della Nato»

Soldati inglesi e tedeschi durante una esercitazione della Nato (FOTO AP)

MENTRE l'attenzione generale è assorbita dai drammatici eventi nell'ex Urss, l'Alleanza Atlantica - per una generazione il fulcro della politica estera americana - è minata da una crescente indifferenza. Le sue istituzioni vengono date per scontate, anche se le premesse su cui sono state edificate si stanno sgretolando. A tutt'oggi, infatti, non sono ancora state adeguate alle nuove realtà internazionali.

La Nato venne creata nel '49, quando l'esercito sovietico era sull'Elba e un'invasione dell'Europa occidentale sembrava imminente. La Germania era divisa e smilitarizzata e l'Europa stava appena cominciando a ricostruire la propria economia. L'importanza dell'Alleanza crebbe di pari passo con la necessità di inserire il riarmo tedesco in un ambito più vasto di quello dello Stato-nazione.

Nello stesso tempo, la Comunità europea - concepita come una struttura parallela alla Nato - cercava di creare uno spazio alla rinascente Germania e di ricostruire un'identità propria a un'Europa devastata dalla guerra.

Oggi, le armate sovietiche si sono ritirate e il numero dei soldati americani in Europa è stato drasticamente ridotto. L'unificazione della Germania e la sua crescente potenza hanno cancellato la tacita premessa su cui si basava la Nato. Finché esistevano due Stati tedeschi, l'accordo implicito era che la Repubblica Federale non avrebbe trasformato il proprio potere economico e militare in potere politico. In cambio, i suoi alleati si impegnavano a riconoscerle uno status maggiore di quello concesso alla Repubblica Democratica.

Una Germania riunificata non ha più bisogno della garanzia francese per essere considerata «un buon partner europeo». I Paesi dell'Est e l'ex Urss dipendono dagli aiuti economici tedeschi, mentre gli alleati europei sono ben consapevoli della potenza di Bonn. In questa situazione, la Cee si potrebbe trasformare da un meccanismo per contenere la Germania in un altro per ufficializzarne il primato in Europa. Questo è il motivo per cui l'integrazione europea, sempre invocata in linea di principio, trova tante resistenze.

Per quanto riguarda i rapporti tra la Cee e gli Usa, una certa discriminazione nei confronti dell'America c'è stata sin dall'inizio. Nel corso del dopoguerra, tuttavia, i problemi della sicurezza comune hanno messo in secondo piano questi interessi contrapposti.

Nei prossimi anni, l'Europa sentirà sempre meno la necessità della protezione americana e Washington non sarà più disposta a fare sacrifici unilaterali. Ma sarebbe disastroso arrivare alla conclusione che la Nato non ha più ragione di esistere. I nuovi scenari la rendono necessaria come non mai, sebbene non possa più ispirarsi al vecchio modello.

Il collasso sovietico non ha certo messo fine alle potenziali minacce che provengono da Est. Una crisi potrebbe essere provocata tanto dal caos nell'ex Urss come dai conflitti etnici e dall'instabilità nell'Europa dell'Est oppure dalla ridefinizione del ruolo della Germania. La Germania è diventata così potente che le attuali strutture europee non sono in grado di garantire un equilibrio tra Bonn e i suoi alleati, e ancora meno tra Bonn e l'ex Urss. Se Germania e Russia stringeranno rapporti troppo stretti, crescerà il pericolo di una loro egemonia, se li raffredderanno, metteranno a rischio la pace mondiale.

Senza l'America, la Gran Bretagna e la Francia non sono in grado di garantire gli equilibri in Europa. Alla Germania verrebbe a mancare un freno per tenere sotto controllo sia le tentazioni nazionalistiche che le pressioni dall'esterno; quanto alla Russia, questa non avrebbe più un partner globale. L'America, d'altra parte, ha bisogno dell'Europa per scongiurare il rischio di trasformarsi in un'isola ai margini dell'Eurasia.

Questi problemi sono stati drammatizzati dal lungo contrasto tra le concezioni americana e francese dell'Alleanza Atlantica. L'America ha dominato la Nato, agitando il vessillo dell'integrazione. La Francia, esaltando l'indipendenza europea, ha modellato la Cee. Il risultato è che il ruolo dell'America è eccessivo per la coesione della Nato e minimo per la vitalità della Cee. Il ruolo della Francia, d'altra parte, è minimo per la Nato e eccessivo per la Cee.

Se non vogliono ignorare i loro veri interessi, Usa e Francia devono riconoscere che è necessario che riconsiderino le rispettive concezioni.

L'America si è sempre opposta alla creazione di una forza europea autonoma all'interno della Nato, perché - questa era la tesi - se gli obiettivi europei e americani erano identici, non sarebbe stata necessaria. Se, invece, differivano, sarebbe stata pericolosa, perché l'America non avrebbe mai accettato di essere trascinata in una guerra. Allo stesso modo, la Francia ha sempre invocato una forza europea che - in pratica - sarebbe al di fuori della Nato e finirebbe per estromettere l'America dall'Alleanza.

Ora, la concezione francese della struttura politica della Comunità - che tende a escludere l'America dalla stanza dei bottoni - è stata superata dagli eventi.

Questa, infatti, si basa su tre assunti, tutti sempre meno rilevanti: mantenere la leadership franco-tedesca della Cee, in modo da lasciare alla Francia un potere di veto sulla politica tedesca; tenere l'America di riserva, nel caso il progetto del «condominio» franco-tedesco dovesse fallire, ma senza consentire un coinvolgimento americano se non nel caso in cui venga richiesto; utilizzare la Russia come una sponda, nel caso entrasse in crisi tanto il rapporto con la Germania quanto quello con l'America.

Questo progetto è brillante, ma solo a metà. La Francia non ha le risorse per giocare un partita così complicata. La Germania, poi, non accetterà un ruolo subordinato, né l'America uno passivo. Costretta a oscillare tra America e Francia, la Germania finirebbe per far esplodere le proprie tensioni nazionalistiche. Se all'America si chiedesse di diventare una semplice controparte della Francia, crescerebbe l'isolazionismo. La Russia, d'altra parte, se dovrà scegliersi un partner occidentale, si alleerà alla Germania piuttosto che alla Francia, o preferirà gli Usa a entrambi.

La Nato è necessaria perché rimane l'unico legame istituzionale tra America e Europa e la migliore garanzia contro i ricatti nucleari. Ma è importante che gli Usa non ostacolino la creazione di un'identità europea all'interno della Nato, che la Francia abbandoni il suo progetto di una difesa europea al di fuori dell'Alleanza e che la Cee incoraggi un maggiore ruolo politico degli Usa.

Ora, bisogna che la struttura della Nato sia più flessibile, perché i pericoli maggiori sono i conflitti etnici - come in Jugoslavia - o le crisi tra le Repubbliche dell'ex Urss oppure dei gravi disordini nel mondo musulmano.

Una struttura di questo genere, tuttavia, è possibile solo se la Francia rinuncia a un proprio ruolo che la metta in contrasto con gli Usa. Bisogna che tra Usa ed Europa occidentale ci sia qualcosa di simile a quel rapporto privilegiato che c'è sempre stato tra Washington e Londra.

Il nuovo dialogo politico all'interno dell'area atlantica deve tracciare il progetto di un futuro comune. Fino a oggi, la politica americana, infatti, è stata troppo morbida: per evitare spaccature ha sempre appoggiato le iniziative multilaterali dei propri alleati. Per ironia della sorte, tutte queste strutture - Cee, Csce, Ueo, oltre al progetto di un'Europa da Vladivostok a Vancouver - contribuiscono a risvegliare i diversi nazionalismi.

Per questo è importante che dall'una e dall'altra sponda dell'Atlantico si abbandonino le semplici considerazioni tattiche. Mentre riducono il proprio contingente in Europa, gli Usa devono mettere bene in chiaro perché le forze che rimangono sono necessarie, quali emergenze potrebbero affrontare e con quali forze europee debbano collaborare. L'Europa, da parte sua, deve stabilire con precisione dove si situano i suoi confini e quali saranno le sue reazioni di fronte agli sviluppi nell'ex Urss.

Ma nessun problema è più urgente di quello di legare gli ex satelliti sovietici dell'Europa dell'Est con l'Occidente e la Nato. Sarebbe tragico se, dopo aver parlato per un'intera generazione di libertà, non si facesse nulla per garantirla.

Henry Kissinger

MOSCA

«Niente scienziati in Iraq»

MOSCA. Non hanno fondamento le voci di espatrio di scienziati nucleari ex sovietici alla volta di Paesi come Libia, Iraq e altri: la smentita è venuta ieri dal Ministero degli Esteri russo. «Abbiamo controllato e ricontrollato la cosa - ha dichiarato il portavoce Vitaly Churkin - appurando che nessuno scienziato nucleare ha lasciato il Paese».

Churkin ha smentito specificamente la notizia rilanciata l'altro ieri dal giornale tedesco «Morgenpost am Sonntag», secondo cui l'Iraq di Saddam Hussein sarebbe riuscito ad arruolare una cinquantina di esperti nucleari ex sovietici desiderosi di lavorare all'estero in seguito al crollo economico e politico dell'ex Urss. «So che non è così - ha puntualizzato Churkin - nessuno dei nostri scienziati atomici e nessuno dei nostri esperti di armi è scappato dove che sia. E inoltre non abbiamo mai cooperato con l'Iraq in campo nucleare».

[Agi]

Politici e imprenditori con Formica nella critica alle banche, chi vuole prestiti è spinto verso il mercato nero

E' guerra contro gli usurai

Cambierà la legge anti-strozzinaggio

ROMA. L'usura entra nella campagna elettorale. Chissà se il ministro delle Finanze Rino Formica, che ha denunciato la gravità del fenomeno in un'intervista a Mixer, attaccando le banche («prestano denaro agli usurai e lo sanno, perché chiedono forti garanzie a soggetti che non esercitano altre attività»), otterrà i suoi interessi; certo è che il tema suscita interesse.

Improvvisamente, all'alba del 2 marzo 1992, un reato che per ammissione del sottosegretario agli Interni Giancarlo Ruffino è «antico e diffuso in tutto il mondo» diventa l'argomento del giorno. Spuntano dati allarmanti, si denunciano lacune nella legge, si propongono interventi urgenti, si scambiano accuse e difese. Scende in campo perfino la Chiesa, indicando l'usura come uno dei peccati più terribili che si possano commettere.

Le cifre dell'allarme. Secondo il ministro sono quattro milioni gli italiani che attingono a finanziamenti illegali, pagando interessi fino al 500 per cento. Il sottosegretario delle Finanze, Francesco Colucci, individua un esercito di almeno ottomila strozzini in guerra per questo business che varrebbe «centinaia di miliardi». Ma forse è una stima per difetto. «Nel 1990 in Italia sono stati prestati 29 mila miliardi e si prevede che nel '97 il mercato salirà a 100 mila», afferma Stefano Vablais, amministratore delegato della Ifip finanziaria conosciuta grazie a uno spot in cui un Gino Bramieri in tuta blu si vanta dell'ottimo (?) prestito ottenuto. E' un mercato affollato da una domanda dilagante e da un'offerta dai dubbi connotati. Basta scorrere una colonnina di annunci «Prestiti e investimenti» su un quotidiano per convincersene: si va da «Abbacinati altre alternative abilmente finanziamo in giornata 50 milioni» a «Abbastanza affidabili accordiamo piccoli finanziamenti». Un mondo oscuro, più al di fuori che ai margini della legalità, che prolifera, secondo il sottosegretario Ruffino, «soprattutto in Campania e Puglia, ma anche nelle grandi città: Napoli, Bari, Roma, Milano e Torino». C'è anche una capitale immorale del Paese degli strozzini: Sant'Anastasia, provincia di Napoli, ventimila abitanti. Secondo padre Tommaso Carantino, priore del convento domenicano: «Il novanta per cento della popolazione vi pratica l'usura. La gente la considera una forma d'investimento. In confessione dichiarano di aver fatto opere di bene perché chi si è rivolto a loro era disperato».

I vuoti della legge. Di fronte a tanta illegalità le cifre della risposta da parte della giustizia sono sconsolanti: «I casi puniti sono cinquanta all'anno», dice il sottosegretario Ruffino. Perché così pochi? Colpa del codice penale. «L'articolo 644 che punisce l'usura - spiega - è norma generica, non precisa qual è il tasso illegale e richiede che lo strozzino sia a conoscenza dello stato di necessità di chi si rivolge a lui, circostanza difficile da dimostrare in sede processuale».

Le nuove proposte. La normagroviera è in vigore dagli Anni Trenta. Ora fioriscono le proposte di riforma. «Nel decreto antiriciclaggio - dice Francesco Gentiloni Silveri, allora presidente della commissione Finanze - volevamo definire un tasso usuraio che fosse di dieci punti percentuali al di sopra del tasso interbancario. Ma ci fu una forte resistenza politica, di più partiti, che si aggiunse a quella delle banche».

Ottomila finanziatori fuorilegge si spartiscono un affare che vale miliardi, ma i casi puniti sono solo cinquanta all'anno

Le accusate. Le banche, appunto. Formica le ha messe sul banco degli imputati. Altri si uniscono al coro. Il sottosegretario Colucci: «Il problema dell'usura deriva dagli interessi ufficiali, che sono tenuti altissimi da necessità finanziarie sempre più ingenti. Inoltre il sistema bancario per lo più rifiuta ai piccoli imprenditori, segnatamente del terziario, il credito necessario alle loro attività». La Confesercenti: «Ci sono delle maglie negli istituti bancari che complicano l'accesso al credito. Sicuramente l'attuale politica creditizia invita a rivolgersi al mercato nero». Il presidente della Profidi, Gentiloni Severi: «Le banche e le finanziarie chiedono troppe garanzie e a chi non può fornirle non resta che cercare denaro altrove». Il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese: «Siamo ancora ad una logica bancaria ipergarantista che non offre possibilità allo sviluppo di nuove imprese».

Non resta che attendere: che l'articolo del codice penale sull'usura venga modificato (il sottosegretario alle Finanze Stefano De Luca adesso assicura che lo proporrà subito al nuovo parlamento) o che il ministro Formica intervenga d'urgenza, al limite proponendo agli ottomila strozzini di arrendersi e farsi assumere dallo Stato, magari in qualche istituto di credito pubblico.

Gabriele Romagnoli

NEL VENETO

L'autovelox scatena rivolta

VENEZIA. Tartassati dalle multe per eccesso di velocità da quando i vigili urbani hanno cominciato ad impiegare l'autovelox, centinaia di automobilisti di Salzano e di altri comuni limitrofi hanno deciso di organizzarsi in un comitato per fare ricorso in massa al prefetto. L'iniziativa è venuta da Gastone Pellizzon, un pensionato di Mirano che in un solo giorno, andando e ritornando da Salzano, si è visto notificare due contravvenzioni, per un totale di 420 mila lire. Avendo saputo che la stessa sorte è toccata a molti altri automobilisti del circondario, Pellizzon ha deciso di passare al contrattacco. «Spesso - sottolinea il pensionato - i provvedimenti colpiscono gli automobilisti che superano di pochi chilometri orari i limiti di velocità. Il nostro sospetto è che il comune se ne serva per cercare di risanare il suo disastrato bilancio». (Ansa)

Per il vescovo di Acerra monsignor Antonio Riboldi l'usura è peccato quanto l'omicidio

Il ministro delle Finanze Rino Formica a Mixer ha accusato le banche per il dilagare dell'usura

La condanna dei sacerdoti

Don Riboldi: è peccato grave che uccide più dell'estorsione

ROMA. Vade retro, usura. L'anatema della Chiesa contro lo strozzinaggio è durissimo. Attacca il vescovo di Acerra, monsignor Antonio Riboldi: «Se non è peccato l'usura non lo è nemmeno l'omicidio. L'usura è un morire lentamente. Chi la subisce arriva alla follia. E' peggio dell'estorsione. Conosco molti che ci sono caduti, quello che mi ha più impressionato è la paura. Ho chiesto a molti di denunciare la loro storia alla tv, ma lo considerano un segreto da tenere per sé». Le accuse di Formica alle banche hanno colpito don Riboldi: «Sarebbe il colmo - dice - che le banche dopo aver negato il credito al poveraccio glielo facessero avere tramite lo strozzino, condividendo con questi il reato».

Meno disposto a concedere l'assoluzione agli istituti di credito è invece padre Carantino, di Sant'Anastasia, paese record dello strozzinaggio: «Secondo la morale biblica e quindi anche cattolica - afferma - le prime usuraie sono le banche, che offrono il 10-12 per cento quando la gente deposita soldi, ma chiedono il 25 per cento quando va a chiedere prestiti. Conosciamo aziende che si vedono rifiutare mutui e prestiti quando sono in difficoltà e finiscono nelle grinfie dello strozzinaggio camorristico, si fanno strangolare e spesso sono costrette a cedere l'attività alle cosche mafiose».

Ma nella Chiesa c'è anche chi agisce in prima persona contro questa piaga. Milletrecento richieste di intervento per un totale di 36 miliardi di lire. Queste sono finora le cifre del fondo antiusura, costituito pochi mesi fa dal parroco del Gesù nuovo di Napoli, don Massimo Rastrelli. «Le domande continuano ad affluire da tutta Italia - dice - ma arrivano numerosi anche i vaglia per alimentare il fondo».

Il fenomeno dell'usura, conferma don Rastrelli, è diffusissimo. «Gli usurai sono anche dove meno si sospetta» afferma, rivelando che una delle vittime salvate dal «suo» fondo subiva lo strozzinaggio di un funzionario del tribunale di Napoli. «Ma - aggiunge - gli stessi operatori delle banche talvolta espongono i clienti all'usura, e non mi meraviglierebbe vederla praticata anche all'interno degli uffici dell'amministrazione statale». (gab. rom.)

L'aveva denunciato al tribunale civile perché non versava gli alimenti al figlio

Chiesa tradito dall'ex moglie

«Non ho alcuna prova, ma sono certa che riceveva anche denaro sospetto»

MILANO. «Cherchez la femme»: vale ancora il vecchio motto, anche in questa storia di politica, tangenti e bare? Nella vicenda di Mario Chiesa finora lo scenario era piuttosto squallido. Lui era il presidente socialista del Pio Albergo Trivulzio, cioè del più grande ricovero per anziani di Milano. Si è fatto trovare con in tasca una tangente di sette (proprio sette) milioni, incassata dal titolare di una ditta di pulizie. E' vero che poi gli hanno trovato un tesoro: undici miliardi, milione più, milione meno. Ma è anche vero che dietro a tutti quei soldi sembrano esserci affari con società immobiliari e, soprattutto, con il titolare di un'impresa di pompe funebri.

Finora, insomma, lo sceneggiatore di un serial su «politica e intrighi» avrebbe dovuto mettersi le mani nei capelli: undici miliardi, ma con un contorno di funerali e vecchietti. Nel «Portaborse» c'era di meglio...

Ma ecco comparire la femme, o meglio les femmes, che possono insaporire la storia. Compare la figura di Stella Monfredi, segretaria. L'aspetto è bonaccione, ma era proprio lei l'intestataria di una cassetta-forziere, è lei che ha seguito Chiesa dall'attività di partito nel quartiere fino a un centro di potere come il Trivulzio (si ricoverano anziani, ma si gestiscono anche decine di miliardi). Dunque una che sa, o almeno può sapere.

E poi compare Laura Sala che per anni è stata la moglie del protagonista. E' una donna giovane, elegante, spigliata. L'interprete perfetta per il ruolo di moglie-tradita-che-si-vendica-e-mette-in-piazza-le-malefatte-del-marito. Così si vocifera della sua causa di separazione, del fatto che proprio da lì sarebbe partita l'inchiesta contro Mario Chiesa. E poi ancora lettere anonime che denunciano conti in Svizzera, telefonate etc.

«Fantasie», taglia corto Annamaria Bernardini De Pace, che come legale di Laura Sala ha seguito la causa di separazione. E il nostro sceneggiatore deve di nuovo mettersi le mani nei capelli perché quella che vien fuori è una storia di banale taccagneria: Mario Chiesa, con undici miliardi sparsi nelle banche, cercava di risparmiare sull'assegno di mantenimento per il figlio adolescente.

Nel luglio dell'89 c'è la separazione consensuale tra i coniugi: l'accordo economico prevede che Chiesa passi alla famiglia metà del suo stipendio di presidente del Trivulzio. Ma non paga: la moglie fa fare dal tribunale due ordinanze di precetto; chiede di pignorargli lo stipendio. Chiesa, a ottobre, chiede a sua volta che l'assegno per il figlio venga dimezzato; non solo: per riavere subito l'appartamento coniugale fa preparare un'ordinanza di sfratto dalla società proprietaria della casa. Che è, guarda caso, una società controllata da lui. Di queste società Laura Sala sa che ne esistono diverse e propone al tribunale una verifica: al fisco Chiesa presenta solo il suo stipendio, ma in realtà è ben più ricco. Quanto non lo sa neppure lei.

«Io non avevo molte prove - ha raccontato Laura Sala - ma avendo vissuto sotto lo stesso tetto per tanti anni mi rendevo perfettamente conto che aveva altre entrate oltre al suo stipendio. Ho chiesto che venisse fatta chiarezza, ho dovuto difendere gli interessi miei e, soprattutto, di mio figlio». Il tribunale civile non è andato a guardare nei conti di Chiesa, ma almeno l'ex presidente del Trivulzio ha ritirato la richiesta di dimezzare l'assegno alla famiglia.

E' possibile che proprio i documenti utilizzati per la causa di separazione siano stati il punto di partenza dell'inchiesta penale? «Lo escludo - risponde l'avvocatessa Bernardini De Pace - quello che noi avevamo raccolto lo abbiamo consegnato al dottor Di Pietro soltanto sabato, quando la signora Sala è stata interrogata come testimone. L'inchiesta era partita in modo autonomo».

Ma la signora aveva capito quanti soldi avesse il marito e da dove provenivano? «Ma no. Quando ha saputo dell'arresto è rimasta stupefatta: sapeva che aveva denaro, ma non immaginava una cifra simile. E men che meno immaginava che avessero una provenienza illecita».

A luglio scadranno i termini per il divorzio: forse solo allora Laura Sala (e non solo lei) potrà sapere come l'ex marito Mario Chiesa, reddito ufficiale poco più di settanta milioni l'anno, abbia messo insieme almeno undici miliardi e se sono davvero suoi o se non faceva il «cassiere» per qualcun altro. Proprio questo vogliono scoprire gli inquirenti che adesso hanno concentrato le indagini sull'attività di alcune società che hanno acquistato immobili del Trivulzio: erano collegate a Chiesa? Proprio ieri, intanto, la procura ha lasciato scadere i termini per la direttissima: nessun processo-stralcio sulla tangente da sette milioni.

Susanna Marzolla

«Voleva dimezzare l'assegno mensile poi mi ha sfrattata dall'appartamento dove vivevo. Così ho deciso di fargli pignorare lo stipendio»

Mario Chiesa, presidente del Trivulzio e la moglie Laura Sala

Ma per il legale della donna «L'inchiesta sul Trivulzio è scattata autonomamente prima della nostra causa»

Erano stati fermati con 16 kg di eroina

Grecia, a due italiani ergastolo per la droga

Condannata coppia di giovani lombardi
La ragazza ha un carcinoma al seno

ATENE. Due giovani italiani sono stati condannati ieri pomeriggio all'ergastolo dal tribunale di Komotini (in Tracia) presso la frontiera greco-turca perché riconosciuti responsabili di contrabbando di eroina. Sono Emanuele Palmieri, 26 anni, nato a Trani e residente a Milano in via Maurilio, e Rosanna Mandotti, 21 anni, nata e residente a Scannabue (in provincia di Cremona). I due erano stati arrestati nel luglio scorso al valico di frontiera di Fere; nel corso di un'ispezione doganale sulla loro auto erano stati scoperti 16 chili e 700 grammi di eroina.

Contro la sentenza del tribunale - composto dal presidente e da due magistrati - gli avvocati dei nostri connazionali hanno proposto appello. «Siamo rimasti tutti di stucco, imputati, avvocati e pubblico - ha detto il dottor Mario Vogna, agente consolare d'Italia a Komotini - quando il presidente del tribunale ha pronunciato la condanna all' ergastolo per i nostri connazionali. Mai in Grecia c'era stata una condanna così pesante. Oltretutto i due non erano recidivi. Ci attendevamo perfino - ha aggiunto - l'assoluzione di Rosanna Mandotti, che ha sempre sostenuto la sua innocenza, di non essere per nulla al corrente del traffico in cui si è trovata coinvolta. La ragazza oltretutto è ammalata, ha un carcinoma al seno, è stata curata in carcere da un ginecologo quando avevamo chiesto un oncologo».

Tra le ragioni, secondo il dottor Vogna, che hanno determinato la sentenza: il tribunale non ha riconosciuto alcuna attenuante; ha considerato i due imputati «particolarmente pericolosi per la rilevante quantità di droga sequestrata».

Il Palmieri, secondo quanto ha riferito l'agente consolare, ha detto in tribunale che in Italia svolgeva l'attività di rappresentante di gioielli. Truffato e trovatosi in difficoltà gli sarebbe venuto in soccorso un collega milanese, che ha detto chiamarsi Mario Rossi, proponendogli di contrabbandare nel nostro Paese dalla Turchia pietre preziose. Per «ricognizione», ha aggiunto, si recò due volte a Istanbul e la terza volta lo scorso luglio attuò il contrabbando in compagnia della sua ragazza, Rosanna, che non ne era per nulla al corrente.

Giunti in auto a Istanbul e preso alloggio all'albergo «Pullman», dopo qualche giorno consegnò le chiavi della sua auto in portineria; furono ritirate, a suo dire, da uno sconosciuto col quale aveva stabilito un contatto telefonico. Questi, sempre secondo il racconto di Palmieri, restituì l'auto ove il rappresentante pensava fossero nascosti dei gioielli, non la droga scoperta al valico di frontiera.

I due, dopo il fermo al valico, furono trasferiti nella città di Alessandropoli e poi associati al carcere della vicina Komotini, ove, in questi mesi, hanno ricevuto le visite consolari del dottor Vogna e assistenza giudiziaria di due legali greci.

Non è la prima volta che i nostri connazionali finiscono nelle carceri di Paesi stranieri per reati legati alla droga. Qualche anno fa aveva fatto scalpore il caso di due giovani fermati in Thailandia, condannati a oltre vent'anni di carcere per pochi grammi di droga. Nell'84 fu siglata un'intesa tra i governo italiano e thailandese che permetteva di fare scontare la pena in patria agli italiani sorpresi con la droga e condannati. **[r. cri.]**

(Segue da pagina 7)

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Cavina ved. Cervone
di anni 83
L'annunciano i figli **Ivo, Rossana** e **Pier Paolo**, le nuore, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 15 presso la Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina.
— **Finale Ligure**, 3 marzo 1992.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti e Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Pier Paolo Cervone per la morte della mamma signora
Carolina Cavina ved. Cervone
— **Torino**, 2 marzo 1992.

Le **Direzioni** e le **Redazioni** di **La Stampa** e **Stampa Sera** prendono parte al dolore di Pier Paolo Cervone per la scomparsa della mamma
Carolina Cavina ved. Cervone
— **Torino**, 2 marzo 1992.

Sono vicini a Pier Paolo gli amici e colleghi:
Paolo Misti
Ezio Mauro
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Roberto Bellato
Roberto Franchini
Dario Crosio-Dias
Claudia Ferrero
Aldo Lamanna
Pier Paolo Luciano
Luigi Sugliano
Fiorenzo Panero
Aime Toppino
Alberto Sinigaglia
Angelo Dragone
Giovanni Capponi
Aldo Popalz
Paolo Poletti
Claudia Carucci
Ivano Barbiero
Carlo Novara
Sergio Trombetta
Armando Caruso
Gabriele Ferraris
Antonella Amapane
Raffaella Silipo
Alessandra Pieracci
Osvaldo Guerrieri
Marinella Venegoni
Mimmo Candito
Daniela Cavalla
Gianni Pignata
Maria Teresa Cordero
Carlo Gialdi
Mirella Appiotti
Simonetta Conti
Luciano Borghesan

Alessandra, Laura e **Donatella** ti abbracciano forte.

Sandro è vicino a Paolo e alla sua famiglia in un momento così doloroso.

Sono vicini a Pier Paolo gli amici e colleghi della **redazione Ligure** de **La Stampa** e della **Publikompass**:
Luca Amoretti
Roberto Arbarello
Bruno Balbo
Roberto Bagliotto
Lucia Barlocco
Alfredo Barni
Donatella Bartolini
Angelo Basso
Roberto Basso
Elena Berardelli
Mauro Boccaccio
Daniela Borghi
Beppe Borrone
Ermanno Branca
Aldo Campagnolo
Giampaolo Carlini
Nicola Carmignani
Paola Cavaliere
Guido Coppini
Giorgio Coraglia
Michele Costantini
Fulvio Damele
Stefano Delfino
Giuseppe Dogliotti
Paolo Dogliotti
Alberto Dressino
Egidio Ferrari
Enrico Ferrari
Maurizio Fico
Manrico Gatti
Giulio Gavino
Giulio Gelsardi
Guido Gherzi
Fabrizio Graffione
Roberto Iovino
Lauro Laura
Paolo Lingua
Attilio Lugli
Enrico Marchisio
Tommaso Marinelli
Armanda Mattiauda
Mariella e Italo Merlo
Gianni Micaletto
Bruno Monticone
Giampiero Moretti
Andrea Munari
Nanni Negro
Massimo Novaro
Massimo Numa
Guglielmo Olivero
Paride Pasquino
Ivo Pastorino
Stefano Pezzini
Roberto Pizzorno
Michele Polcino
Fabio Pozzo
Marco Raffa
Augusto Rembado
Danilo Sanguineti
Giancarlo Scartazzoni
Nicolò Siri
Romano Strizioli
Luigi Sugliano
Guido Tolazzi
Maurizio Vazzaro
Bruno Viano
Claudio Vimercati
Alessandra Zacco
Luciano Zoggio
— **Savona**, 3 marzo 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Andrea Roncone
anni 63
Ne danno il triste annuncio moglie, figli, nuore, nipoti, la suocera **Annita** parenti. Funerali giovedì ore 10 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe. Partendo da ospedale Molinette ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 marzo 1992.

Serenamente è mancata
Teresina Fullin
Funerali oggi ore 10 Ospedale Mauriziano. Teresina saluta e ringrazia i cari fratelli benefattori torinesi.
— **Torino**, 2 marzo 1992.

Serenamente è tornato al Padre il
prof. Carlo Olivero
Salesiano
Addolorati ne danno l'annunzio la sorella **Maria**, cognati, nipoti con rispettive famiglie e la **Comunità salesiana «Richelmy»**. Funerali domani ore 8.15 nella Chiesa Richelmy via Medail.
— **Torino**, 2 marzo 1992.

Direzione e Personale della Banca CRT partecipano al dolore del dr. Marco Tommasino per il decesso del padre
Filippo Tommasino
— **Torino**, 2 marzo 1992.

I **Colleghi** del **Servizio Elaborazione Dati** partecipano con amicizia.
— **Torino**, 2 marzo 1992.

E' mancata
Pierina Chianale ved. Agnello
A funerali avvenuti lo annunciano la figlia **Nella** con **Sandro**, nipoti **Massimo, Bruna, Gabriele** e **Cristina**. Si ringrazia la signora Rosalia.
— **Torino**, 2 marzo 1992.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Franco Sogno Rata Del Vallino
Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuliana**, le figlie **Puni** e **Daniela** con i rispettivi mariti e figli, la sorella **Miranda** e famiglia. Un particolare ringraziamento al dott. **Roberto Gritta** per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 10, parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 1 marzo 1992.

Partecipano al dolore:
Clara e Amedeo Cordio
Anna e Antonio Cordio
Anna e Francesco Camandona
Jole e Serafino Bessone.

La famiglia **Luciano** con affetto e rimpianto.

Liliana, Tito, Luisella, Enrico sono vicini a Rita e Giorgio.

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.
La **R.·.L.·. Cavour n. 16 all'O.·. di Torino** abbruna il proprio labaro per il passaggio all'Oriente Eterno del
FR.·. M.·.
Franco Sogno Rata Del Vallino
ricordandone le fraterne virtù.
— **Oriente di Torino**, 2 marzo 1992. **E.·. V.·.**

Gianna, Chiara e **Franco Rolando** partecipano commossi al dolore di Rita per la perdita del **PADRE**.

Mariuccia, Gianna e **Rinaldi Marelli** partecipano al dolore di Giulia e famiglia per la perdita del caro **FRANCO**.

Jucci Cagnazzo e famiglia partecipano commossi al grande dolore.

Lina Galletto partecipa al dolore della famiglia.

Filippo Mario e **Maria Luisa Uberti** piangono il caro **FRANCO**.
— **Voghera**, 1 marzo 1992.

Con fraterna amicizia partecipano al dolore di Giulia, Puni, Dani, Miranda per la perdita di **FRANCO Isa, Annamaria** e **Mario Masselo**.

Con dolore partecipano al lutto le sorelle **Miranda, Alide, Mauro, Simone.**

E' mancata
Giuseppina Barbero in Salvano
Lo annunciano il marito **Pietro Eugenio**, i figli **Ettore** con **Nini, Domenico** con **Carla**. Funerali mercoledì ore 10 Parrocchia S. Gioacchino, ore 12 Gallo Grinzane. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 marzo 1992.

Cesarina e **Vilma** piangono la cara **PINA**.

Enrico, Laura, Filippo sono affettuosamente vicini ad Ettore, a Domenico e al loro papà.

Si uniscono al dolore: fam. **Calerl, Farina, Gurtino, Andorno, Repetti, Vergnano.**

E' mancata
Maria Bolla ved. Capra
Ne danno il triste annuncio i figli **Luigi, Luciana** e famiglie. I funerali martedì 3 marzo ore 10,15, parrocchia Santa Maria della Scala.
— **Moncalieri**, 1 marzo 1992.

E' mancata
Marisa Gamba in Amanzio
L'annunciano addolorati il marito **Mario**, le figlie: **Laura** con **Luigi, Maurizio** e **Annalisa, Isabella** con **Ivano**, la mamma, il fratello **Franco**, cognati e famiglie parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Principe Amedeo 19/A.
— **Chieri**, 3 marzo 1992.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato
Sergio De Marzilis
Addolorati lo annunciano la moglie **Antonietta**, i figli **Luisa** con **Gianfranco, Massimo** con **Biba** e **Cecilia**, la sorella **Adriana** con **Sergio** e figli. Un particolare ringraziamento al dott. Giacomo Tempori per la preziosa assistenza medica e morale, a tutto il personale dell'Ospedalino Koelliker e a tutti gli amici che ci sono stati vicino in questi lunghi mesi. Funerali in Rivoli il 4 marzo '92 alle ore 14,30 nella parrocchia Nuova Collegiata (via Piol 44) partendo dall'Ospedalino alle ore 13,15. Santo Rosario oggi alle ore 18,30 nella cappella dell'Ospedalino. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 marzo 1992.

Le famiglie **Bassano, Gillio, Lavarone, Mometti, Moniaila, Pisno, Secco, Zoppis** sentitamente partecipano al cordoglio.

La famiglia **Mora** partecipa al dolore di Antonietta e figli.

Pilli, Laura e famiglia, si uniscono al dolore della famiglia De Marzilis.

Roberto Fioravanti partecipa al dolore dei familiari.

Lidia e **Aldo Olivero** ..., partecipano affettuosamente.

Adriana Sobrito Cavaglieri con **Roberta** e famiglie partecipa con profondo cordoglio al lutto di Adriana Forgnone De Marzilis.

Franca, Giovanni Ferraris unitamente a **Franco, Gianna** e **Aurelio** ricordano con affetto l'amico **SERGIO**.

Leonardo, Antonietta, Giampiero e **Paola De Santis** sono affettuosamente vicini a Luisa e famiglia nel dolore per la scomparsa del **PAPA'**.

La famiglia **Maiolo** è affettuosamente vicina ai familiari del carissimo **SERGIO**.

Elisa ed **Alberto** con le famiglie **Colli** e **Giannese** partecipano con affetto al dolore di Luisa.

Condomini e **Amministratore** del **San Nicolao** di **Ala di Stura**, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Sergio De Marzilis
— **Torino**, 2 marzo 1992.

Gli amici: **Abaldo, Balladore, Borgarello, Casetta, Facchin, Gozzellino, Schiarano, Verderone** partecipano commossi al lutto della famiglia De Marzilis.

Ines, Gianni, Roberto Senoll partecipano commossi.

Manlio e **Elena** sono vicini a Luisa.

A funerali avvenuti con infinito dolore la moglie **Anna** annuncia la dipartita del suo adorato marito
Giorgio Cascone
unitamente al figlioccio **Raffaele** e agli amici **Principe**.
— **Torino**, 3 marzo 1992.

E' mancato
Giorgio Cascone
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli **Sergio** e **Rossella** e i parenti tutti.
— **Torino**, 3 marzo 1992.

Prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari
Laura Verderone
Addolorati l'annunciano la mamma **Elda**, le figlie **Elda** e **Silvia**, genero e **Teol**. Funerali giovedì 5 corrente ore 10 parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
— **Torino**, 2 marzo 1992.

Gli **Amici della Montagna** partecipano alla scomparsa di
Pier Luigi Porino
— **Torino**, 2 febbraio 1992.

E' ritornato alla casa del Padre
Giovanni Bersano
di anni 79
Addolorati ma sorretti dalla fede lo annunciano: **Mariena** con **Maurizio, Rosivia** e **Giancarla**, fratelli, sorella e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Oglianico martedì 3 c.m. alle ore 10 direttamente in chiesa e la tumulazione avverrà a Forno Canavese alle ore 11 nella tomba di famiglia. S. Rosario in chiesa ad Oglianico lunedì 2 alle ore 20,30. Non fiori ma preghiere e opere di bene. Un particolare ringraziamento al dott. Bartolo Borgialli per le amorevoli cure prestate. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Oglianico**, 2 marzo 1992.

I fratelli **Rosina, Rina, Dante, Silvio** e rispettive famiglie sono vicini a Mariena, Rosy e Giancarla in questo triste momento nell'affettuoso ricordo di **GIOVANNI**.
— **Favria Canavese**, 2 marzo 1992.

Abramo e **Giuseppina, Giulio** e **Gemma, Augusto** e **Laura** e rispettive famiglie partecipano al dolore dei cugini Bersano.
— **Favria Canavese**, 2 marzo 1992.

Rosalo e **Antonietta Chiono** e famiglia partecipano al lutto dei cugini Bersano.
— **Favria Canavese**, 2 marzo 1992.

La **Società Bersano - Dott. e F.** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del signor
Giovanni Bersano
presidente della società
— **Favria Canavese**, 2 marzo 1992.

Rag. **Domenico Parlato** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Giovanni Bersano
— **Torino**, 2 marzo 1992.

Gianfranco, Anna e **Cristina** ricordano con affetto il caro cugino e amico **GIOVANNI**.
— **Favria Canavese**, 2 marzo 1992.

Officine Barberis Oglianico partecipa al lutto.

Il **Lions Club Alto Canavese** partecipa al dolore del socio Silvio Bersano e della famiglia per la scomparsa del fratello **GIOVANNI**.

Le famiglie **Morello** e **Fenoglio** sono vicine a Dante e alla famiglia Bersano nel loro dolore.

Il **Rotary Club Cuorgnè e Canavese** partecipa al lutto del socio ed amico Dante per la scomparsa del fratello **GIOVANNI**.

Il Signore ha chiamato a sé
Rosaria Zito ved. Di Matteo
Ne danno il doloroso annuncio figli, nuore e la nipote **Eleonora**. Funerali giovedì 5 ore 8,15, parrocchia Natale del Signore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 marzo 1992.

NONNINA, saggia e forte, sei stata per me una seconda mamma. Ne ringrazio Dio che ti attende nel regno dei Giusti e porterò sempre nel cuore il tuo dolce ricordo.

Il **Liceo Cavour** partecipa sentitamente al lutto del prof. Di Matteo.

E' improvvisamente mancato all'affetto di quanti gli volevano bene
Celeste Bertoglio
Lo annuncia con infinita tristezza la moglie **Antonina** con il cugino **Vittorio**. Funerali mercoledì 4 ore 11 presso la parrocchia S. Maria di Superga con partenza dal domicilio. S.S. Rosario questa sera ore 20,30 presso l'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 marzo 1992.

Ricordano con profondo affetto l'amico **CELESTE: Loredana** e **Silvio, Franco, Maria**, famiglia **Piovano, Beatrice** e **Paolo, Rosina** e **Gino, Mariuccia** e **Nicola**, coniugi **Danna, Silvia** e **Maurizio.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Leone Deangeli
Con grande rimpianto lo annunciano la moglie **Aida**, la figlia **Wanda** con il marito **Francesco Querena**, la cognata **Piera** e i cugini **Voghera**. I funerali avranno luogo mercoledì 4, ore 10 partendo dall'ospedale Mauriziano. Un particolare ringraziamento al prof. Giovanetti primario di ematologia e alla sua équipe medica e paramedica.
— **Torino**, 28 febbraio 1992.

I cugini **Francesco** e **Gina Querena** sono vicini alla famiglia.

Carlo e **Francesca Nebiolo, Elisabetta Querena** con affetto sono vicini a Wanda.

Irma Morese partecipa al dolore di Wanda.

Affettuosamente vicina a Aida, Wanda e Francesco: **Cesarina Rosso.**

Alfredo, Gianni, Luisella e **Maria** prendono parte al dolore di Aida e Wanda.

Famiglia **Ferrero** partecipa al dolore.

Gianni, Mariangela Arman vi sono affettuosamente vicini.

Piera Cerutti partecipa al dolore di Aida, Wanda e Francesco.

Sono affettuosamente vicini a Wanda e Francesco gli amici:
Titti e Pepy Aymasso
Paola e Tin Cuccodoro
Marni e Gian Canera
Pia e Adolfo Dellavalle
Carmelita e Andrea Dellavalle
Silvia e Nick Nicastro
Estella e Gian Giordano
Renato Portaleone
Anna e Gian Cardellini
Carmensilva Cardellini
Lisetta e Giorgio Foà
Paola Foà
Dolores e Giorgio Luzzati

Il totale abbandono nella Provvidenza, lo stile religioso coerente ed ineccepibile di tutta la vita, la perseveranza nella ricerca dell'altrui bene sono le qualità che hanno permeato l'intero cammino terreno sino al congiungimento con l'eterno Padre del
SALESIANO DOTT. ARCH.
Giovanni Rubatto
Lo piangono: il fratello **Umberto**, i nipoti **Cesare** e **Pierluciano** con le mogli **Grazia** e **Anna**, il figlioccio **Alessandro**, i pronipoti **Piervittorio, Umberto, Simona, Valentina** e **Stefano**, la cognata **Marisa**, l'amatissimo cugino salesiano **Severino Candelo** e parenti tutti. Funerali in Roma Casa Generalizia Salesiana il giorno 3 marzo ore 11.
— **Torino**, 1 marzo 1992.

Partecipano al dolore con fervide preghiere l'intera **Famiglia Salesiana**, i **Confratelli** e tutti gli **Ex Allievi** che dal **MAESTRO** d'arte hanno ricevuto preziosissimi insegnamenti.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Tommaso Racca (Malin)
anni 81
L'annunciano: i figli **Nino, Marisa** e **Aldo**; le nuore **Cristina** e **Maresa**; il genero **Giancarlo**; i nipoti **Gabriele, Sabrina** e **Marco**. Funerali mercoledì 4 marzo ore 11 parrocchia Lucento.
— **Torino**, 2 marzo 1992.

Direzione e **Colleghi Alenia Aeronautica Stabilimento Caselle** partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa della signora
Stella Cargnino in Tendon
— **Caselle**, 3 marzo 1992.

I **Condomini** di **via Monesiglio n. 6/8** partecipano al dolore della famiglia dell'amico
Guido Soro
— **Torino**, 2 marzo 1992.

Cristianamente è mancata
Franca Strumia
Ne danno il triste annuncio; la mamma, **Domenico, Marco, Beppe** e parenti tutti. Funerali giovedì 5 corr. ore 11,45 parrocchia Santa Teresina (via Caboto).
— **Torino**, 3 marzo 1992.

Alessandro, Roberta e **Marco** piangono la cara nonna **FRANCA**.

Titolari, Dirigenti e Dipendenti della Ditta O/Cava ricordano **FRANCA** per tanti anni apprezzata collaboratrice della Società.

Le ditte **Coinfo, Donna, Errevi, O.M.R., Sich, Veratempra** prendono parte al cordoglio della famiglia.

La famiglia **Pietro** e **Angiolina Cava** con **Gianni, Adriana** ed **Emiliano** profondamente addolorati per la immatura scomparsa della signora **FRANCA** la ricordano con affetto e rimpianto.

Le famiglie **Giuseppe** e **Luigi Cava** partecipano al dolore della famiglia.

Carlo Ricci, Angelo Vaira, Gianni Agus, fratelli **Ciardelli** e famiglia **Gandino** partecipano al lutto.

Cara **FRANCA**, tutte le **Colleghe** ricordano la tua laboriosità, il tuo coraggio, la tua volontà di vivere, il tuo altruismo: sei stata per noi un esempio da imitare.

Gianni, Lidia, Eugenio, Dimitri partecipano commossi.

Dopo aver lavorato con dedizione, vissuto con umiltà e immensa bontà ci ha lasciati per raggiungere la perfetta letizia nella casa del Padre
Pierino Bersano
anni 71
Lo annunciano con grande dolore: la moglie **Luigina**, il figlio **Marco** con la moglie **Paola** e la piccola **Francesca**, la figlia **Cinzia** con il marito **Damiano** e parenti tutti. Funerali avranno luogo martedì 3 marzo ore 15,15 dall'abitazione via Maroncelli 7 Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 2 marzo 1992.

ANNIVERSARI

1991 — 1992
Antonio Pierro
La bontà, l'onestà e la generosità sono e saranno sempre un esempio di vita. Grazie! Sei sempre nei nostri cuori.

La vita continua nel tuo dolce sereno ricordo. Famiglia **Crosetto**.

Nel dodicesimo anniversario della dipartita di
Enrico Servetti
I famigliari lo ricordano con immutato affetto.
— **Torino**, 3 marzo 1992.

La **Servetti Profumi** ricorda
Enrico Servetti
— **Torino**, 3 marzo 1992.

1989 — 1992
Al caro e indimenticabile
PROF.
Augusto Cavallieri Murat
Santa Messa 4 marzo ore 18 parrocchia Crocetta corso Einaudi.

1989 — 1992
Gastone Sacchi
Nella nostalgia dolcissima.

1991 — 1992
Vittorio Vinconzi
La tua presenza è il mio conforto. **Elda.**

1990 — 1992
Milena Staunovo Polacco ved. Boscolo
Mamma sei sempre presente. **Gabriele.**

Scotti ai commercianti della Campania: abbiate il coraggio di denunciare i clan

«Contro il racket basta cortei»

Il ministro critica [illegible] manifestazione «Le prediche non vincono la camorra»

Il ministro dell'interno Vincenzo Scotti ha chiesto più coraggio [illegible] commercianti contro [illegible] criminalità

Le cosche allungano i tentacoli sul turismo di Ischia e Capri dove i boss vanno [illegible] vacanza

NAPOLI. Contro [illegible] racket delle estorsioni, contro la malavita che semina terrore e ammazza per poche lire, [illegible] bastano manifestazioni e cortei. La rivolta deve produrre «risultati [illegible]ti» [illegible] l'unica via resta la denuncia, la collaborazione [illegible] le forze dell'ordine. La risposta del ministro degli Interni Enzo Scotti all'associazione dei commercianti di Castellammare di Stabia è arrivata ieri, [illegible] vigilia della serrata in programma nel[illegible] cittadina a pochi chilometri da Napoli.

Una protesta partita dall'uccisione, avvenuta giovedì scorso, del titolare di un negozio di articoli sportivi, Michele Cesarano, assassinato da [illegible] bandito durante un tentativo di rapina. Questo episodio ha segnato una forte reazione: di fronte al dilagare della microcriminalità, la categoria ha deciso [illegible] scendere in piazza.

Da Scotti, venuto nel capoluogo campano per presiedere un vertice in prefettura, è partito però un richiamo alla responsabilità dei singoli. La manifestazione organizzata dai negozianti stabiesi sembra non convincere [illegible] ministro: «Vorrei [illegible] [illegible] diversa - ha detto - vorrei che facessero come a Capo d'Orlando, come a Sant'Agata di Militello e in tante altre parti del territorio. Con la nuova legge sul racket possono denunciare senza grandi rischi collaborando con le forze di polizia».

«Bisogna - ha aggiunto - individuare e sbattere in galera questi criminali e non fare prediche o manifestazioni che [illegible] necessarie [illegible] producono iniziative concrete [illegible] responsabilizzazione. [illegible] esempi ormai ci [illegible] e non c'è più alibi per nessuno». Meno parole, insomma, e più [illegible]raggio. Scotti [illegible] assicurato che si recherà a Castellammare - dove per domani era stata sollecitata la sua presenza - ma solo dopo la convocazione di una riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, cui saranno chiamati a intervenire operatori economici e amministratori.

[illegible]a ieri a Napoli, il ministro non ha raccolto soltanto [illegible] pro[illegible] dei commercianti di un paese di frontiera. In discussione era l'attacco della malavita ai luoghi più rinomati del turismo napoletano: Ischia, dove l'inquinamento camorristico è diventato [illegible] passato emergenza; Capri, che vede la sua fama appannata dai furti nelle ville dei vip e dalla circolazione della droga; i centri della penisola sorrentina che denunciano «infiltrazioni esterne» e una diffusa microcriminalità. Al ministro, i dirigenti dell'Ascom, l'associazione della Confcommercio, hanno presentato un dossier: chiedono una maggiore presenza dello Stato, in termini di uomini e di struttu[illegible] parlano dell'assalto della delinquenza che rischia di soffocare un'economia tutta giocata sull'immagine.

Il pericolo c'è, ma Scotti rilancia: «Ognuno faccia il proprio dovere, smettendola di fare ana[illegible] che ormai tutti conoscono». A ciascuno, [illegible] enti locali e associazioni di categoria, si chiede di [illegible]arsi «il proprio pezzo di responsabilità rispondendo col massimo rigore per ripristinare condizioni [illegible] legalità complessive». Polizia, carabinieri e Guardia [illegible] Finanza, per il ministro fanno già la loro parte «allo spasimo delle forze disponibili», e i risultati in alcuni casi si vedono. Scotti ha citato l'esempio di Ischia, l'isola in cui la camorra ha allungato i suoi tentacoli e [illegible] lo [illegible] [illegible] sono stati controllati gli sbarchi e rispediti a casa decine di pregiudicati «in [illegible]».

Mariella Cirillo

[illegible] [illegible] Palermo

Gli imprenditori all'attacco «Già dimenticato Libero Grassi»

PALERMO. La modifica della recente legge antiracket ed una risposta in termini quantitativi e qualitativi dello Stato adeguati alla guerra che si [illegible] combattendo, sono le principali proposte avanzate [illegible] Daniele Panattoni, segretario nazionale della Confesercenti [illegible] Palermo, dove ha partecipato alla presentazione del libro bianco, con prefazio[illegible] di Giovanni Falcone, «Estorti e riciclati», sul fenomeno del racket, le connessioni con il grande business della malavita organizzata e le iniziative avviate dall'associazione [illegible] categoria.

Panattoni ha rilevato come poco o nulla è stato fatto in Sicilia in questi sei mesi dal mo[illegible] della uccisione di Libero Grassi.

Nei quindici centralini telefonici in [illegible] Italia di «Sos impresa» [illegible] state raccolte oltre 2[illegible] telefonate [illegible] imprenditori e commercianti.

Tutte le denunce poi raccolte sono state presentate agli organi investigativi.

[Agi]

Verona, [illegible] scuola

Indagine sul topo nel [illegible]

VERONA. [illegible] sapranno oggi i risultati delle analisi compiute ieri dall'Istituto di anatomia patologica di Verona sul topo trovato venerdì scorso in un piatto di fagiolini nella mensa della scuola elementare di Corrubbio [illegible] Negarine, dove mangiano quotidia[illegible] 160 bambini. A renderli noti sarà l'Usl 26 di San Pietro in Cariano. In particolare, passato il periodo in cui avrebbero potuto verificarsi casi di salmonellosi, le analisi devono stabilire se il topo è stato bollito fino al punto da escludere il pericolo di leptospirosi. «Abbiamo dato immediata segnalazione all'amministrazione comunale e all'Usl di questo gravissimo fatto - ha affermato la direttrice didattica di Corrubbio, Bianca Pellegrini - [illegible] siamo in attesa dei risultati per capire, soprattutto, in che fase della lavorazione alimentare [illegible] [illegible] potuto verificarsi». Ieri, frattanto, due medici ispettori dell'Usl hanno ispezionato la cucina del centro sociale in cui il cibo, fornito dalla ditta «[illegible] ristorazione», viene preparato e i locali della [illegible] scolastica, risultati entrambi in perfetta regola. «Abbiamo rifatto tutto il percorso del cibo - ha detto il sindaco di San Pietro, Sergio Ruzzenente - senza riscontrare alcuna anomalia: non siamo pertanto in grado di spiegare se si è trattato di un caso sfortunatissimo, di uno scherzo o di un sabotaggio, resta il fatto che è stato un episodio gravissimo».

Si è mosso pure il ministero [illegible] Pubblica Istruzione che sta acquisendo gli elementi [illegible] valutazione» per capire come sia stato possibile che il topo sia finito nel piatto della maestra. [illegible] direttore generale dell'istruzio[illegible] elementare del ministero, Alfonso Rubinacci, ha disposto una prima ricognizione dei fatti. Anche il provveditore agli studi di Verona, Marco Jeneselli, ha mandato sul posto un paio di ispettori [illegible] ha preso i n[illegible] contatti con la locale Usl.

L'episodio del topo nei fagiolini a scuola richiama [illegible] problema più generale delle condizioni igieniche in cui i bambini passano 6/8 ore al giorno e della «in[illegible] leggerezza e superficialità [illegible] cui gli enti locali ge[illegible] in proprio, [illegible] danno in appalto, servizi sui quali nella maggior parte dei casi non [illegible] fa alcuna verifica, nemmeno da parte delle Usl». Lo ha affermato Renato D'Angiò, segretario generale del Sinascel-Cisl, il sindacato italiano delle scuole mater[illegible] e elementari.

(Ansa)

Ma gli inquirenti tendono a escludere che la colpa sia degli alimenti avariati

In clinica quattro morti misteriose

I decessi a Roma dopo l'intossicazione di 78 anziani

ROMA. Carabinieri, funzionari della Regione Lazio e della Usl Rm1 stanno cercando [illegible] accertare le cause dei disturbi intestinali accusati negli ultimi due giorni [illegible] 78 dei circa 300 pazienti ricoverati nella clinica privata «San Raffaele». Nella casa di [illegible] nelle ultime 36 ore, sono decedute quattro persone, ma gli investigatori tendono «per [illegible] ad escludere collegamenti tra la presunta intossicazione alimentare e la morte [illegible] alcuni ricoverati». La «San Raffaele», un tempo distaccamento dell'ospedale [illegible] Camillo, passata nell'aprile del 1991 alla società privata «[illegible] Raffaele srl», è specializzata in «lungodegenze e riabilitazione motoria». Quasi tutti i pazienti della [illegible] di cura sono persone anziane o pazienti colpiti da ictu[illegible]le o da altre malattie invalidanti. I 78 degenti che hanno confermato ai carabinieri di essersi sentiti male hanno avvertito [illegible] stessi disturbi: dolori, [illegible] e diarrea, cominciati per quasi tutti nella serata di sabato scorso. Ieri mattina gli uomini del nucleo antisofisticazioni, accompagnati da [illegible] medico del servizio tossinfezioni dell'Usl Rm1, hanno ispezionato le cucine della casa di cura e hanno interrogato il cuoco che ha detto [illegible] [illegible] preparato il pranzo servito sabato ai degenti. [illegible] pasto dell'altroieri sarebbe [illegible] [illegible] posto [illegible] due portate: cannolicchi alla salvia e bollito di manzo.

Claudio Ciccarelli, il direttore amministrativo della clinica, ha precisato che «gli alimenti con cui vengono preparati i pasti arrivano dalla Scapa Italia di Milano, una ditta [illegible] assoluta serietà». Il direttore sanitario del[illegible] «San Raffaele», Biancamaria Dal Re, ha aggiunto che «i sintomi avvertiti dai pazienti sono scomparsi nel giro di dodici [illegible] senza bisogno di trattamenti medici. Escludo comunque collegamenti [illegible] questa presunta intossicazione e la morte [illegible] alcuni pazienti». Delle quattro persone decedute in due giorni, tre, tutte donne, avevano più di 80 anni. La quarta è Domenico Bellissimo, [illegible] 58. Secondo la testimonianza [illegible] fratello, l'uomo, affetto da sclerosi multipla da quattro anni, si è sentito [illegible] le sabato notte. Dalla «San Raffaele» i medici hanno deciso di trasferirlo all'ospedale San Camillo, dove è spirato intorno alle 6,30. «Al San Camillo - ha affermato un familiare - ci hanno detto che aveva un blocco intestinale e che si meravigliavano che alla "San Raffaele" non gli avessero fatto un clistere». Un maresciallo della stazione Bravetta ha confermato che alcuni dipendenti della clinica, accusati di [illegible] maltrattato [illegible] paio di pazienti, erano stati denunciati dai familiari di questi ultimi.

(Ansa)

[illegible] DA ROMA A NAPOLI [illegible]

In coma, [illegible] trova posto

NAPOLI. E' in condizioni ancora gravi, al «Cardarelli» di Napoli, Ludovico Pallone, il giovane di 19 anni [illegible] Cassino che domenica pomeriggio [illegible] rischiato di morire per mancanza di posti in ospedali di Roma. E' attualmente in stato comatoso, nel reparto di rianimazione dell'ospedale napoletano dove è giunto poco dopo la mezzanotte, al termine di [illegible] lunga ricerca da parte [illegible] sanitari di Cassino. Il giovane [illegible] rimasto ferito nello scontro tra il suo motorino e un'auto. Dopo [illegible] ricerche, il «Cardarelli» ha dato domenica sera la propria disponibilità. I medici di Cassino hanno detto che il [illegible] Giovanni, San Camillo e Policlinico Gemelli di Ro[illegible] domenica non [illegible] posti disponibili. Solo [illegible] ospedale di Roma - non ricordano quale - avrebbe richiamato comunicando loro che c'era un posto letto. Al Gemelli affermano però di [illegible] stati subito disponibili, ma il giovane era già [illegible] mandato a Napoli.

Le stragi del '45

Inchiesta chiusa [illegible] delitti di Reggio Emilia

[illegible] [illegible]. Gli scomparsi del «triangolo della morte» nella [illegible] Reggiana nei giorni dell'immediato dopoguerra, dei quali il «chi sa parli» ha contribuito lo scorso anno a far ritrovare i resti, sono stati parzialmente identificati: si tratta di dieci persone, [illegible] le ossa recupe[illegible] appartengono a 18 cadaveri. Il procuratore della Repubblica di Reggio, Elio Bevilacqua, ha fornito ieri i nomi, annunciando di aver concluso l'inchiesta chiedendo [illegible] gip, che l'ha concessa, l'archiviazione per omicidio premeditato con occultamento [illegible] cadavere, essendo ignoti gli autori. Queste sventurate persone, tutte prelevate dalle loro abitazioni la sera del 28 aprile 1945 e viste per l'ultima volta la stessa sera davanti al municipio di Campagnola, furono uccise in tutta fretta di notte, in quella zona del «triangolo della morte» denominata «Cavòn», tra Novellara e Campagnola.

[br. ca.]

Dalle 9 alle [illegible]

Cobas Ferrovie in sciopero giovedì 5 [illegible]

ROMA. Uno sciopero [illegible] [illegible] [illegible] è stato indetto dai Cobas delle Ferrovie per il 5 marzo. Dalle ore 9 alle 18 si asterranno dal lavoro i ferrovieri dell'unione capi stazione, del personale viaggiante, dei manovratori, deviatori e ausiliari e del personale addetto alla circolazione treni aderente alla Fisafs. Alla base della protesta il mancato riconoscimento da parte dell'ente Fs, di considerare i Cobas un'organizzazione sindacale pari alle altre.

Secondo i vertici delle ferrovie, i motivi dello sciopero sono pretestuosi ed è già scattata la richiesta al ministro dei Trasporti di precettare il personale per assicurare un programma [illegible] limiti i disagi [illegible] passeggeri. Viaggeranno dunque i principali convogli sulle tratte Ventimiglia-Milano, Torino-Salerno, Chiasso-Roma, Roma-Sicilia, Bari-Reggio Calabria, Roma-Ancona Torino-Lecce, Brennero-Roma.

(Adnkronos)

A Reggio Calabria

Svuotano caveau della Bnl: spariti venti miliardi

REGGIO CALABRIA. Un week-end da [illegible] miliardi per i soliti ignoti. Dal caveau della Banca Nazionale [illegible] Lavoro hanno razziato 200 cassette di sicurezza portando via un bottino record. Il colpo è stato scoperto solo ieri mattina quando un funzionario della Bnl ha trovato la prima porta blindata del caveau leggermente accostata. Appena si è diffusa la voce del colpo, davanti alla sede della Bnl si sono precipitati numerosi clienti (quasi tutta la gente che conta in città) che [illegible] lasciato in custodia nelle cassette di sicurezza preziosi vari, soldi in contanti, titoli, assegni, argenteria. I banditi hanno usato chiavi false per entrare nel caveau e probabilmen[illegible] fin da venerdì pomeriggio si [illegible] nascosti nei locali. A conferma della padronanza del mestiere i ladri hanno disattivato gli allarmi e le cellule fotoelettriche che precedono [illegible] stanze blindate del caveau.

[d. mi.]

Giovane di Catania

Handicappato ricercatore all'Università

CATANIA. Giorno dopo giorno ha combattuto la sua battaglia per la vita. Ha sofferto molto, ma con la forza [illegible] volontà è riuscito ad ottenere il suo scopo. Fulvio Frisone, [illegible] anni, è affetto dalla nascita da [illegible] grave forma [illegible] tetraparesi spastica che non gli consente alcun movimento coordinato. Ieri mattina Fulvio, che due anni [illegible] [illegible] riuscito a laurearsi in fisica nucleare, si è presentato per la prima volta al suo posto di ricercatore, nella facoltà di Fisica dell'Università di Catania. Lì, grazie ad una borsa di studio messa a disposizione [illegible]la Regione, Fulvio metterà a punto i suoi studi sulla fusione nuclea[illegible] che già erano stati l'oggetto della sua [illegible] di laurea.

Il giovane, originario di Siracusa, [illegible] [illegible] [illegible] a lavorare grazie ad una speciale protesi applicata alla testa, con la quale batte i tasti di un computer.

[f. a.]

Adriatico presidiato contro i profughi, il governo: rimpatrio immediato

Fuga dall'Albania, [illegible] secondo

A Durazzo caccia ai traghetti per l'Italia

BARI. Sulle [illegible] dell'Adriatico è di nuovo allarme rosso, le pattuglie [illegible] Capitanerie di Ancona, Pescara, Bari e Brindisi hanno intensificato i controlli, si temo [illegible] [illegible] esodo di albanesi verso l'Italia, una nuova fuga in massa.

I segnali dall'altra sponda dell'Adriatico [illegible] mancano: ci sono stati scontri di piazza, assalti a forni [illegible] magazzini alla dispera[illegible] ricerca [illegible] un pezzo di pane. Bilancio: cinque morti [illegible] danni per oltre tre milioni di dollari, dice Radio Tirana. A Durazzo, dove migliaia di persone hanno tentato di raggiungere i traghetti che collegano l'Albania con l'Italia, [illegible] tornata la calma solo dopo l'intervento della polizia. Ma [illegible] una tregua fragile e il primo ministro Vilson Ahmeti si [illegible] rivolto anche all'esercito per cercare di tenere la situazione sotto controllo. L'Albania sta vivendo un [illegible] catastrofico, quasi tutti i viveri sono frutto di aiuti stranieri e non bastano [illegible] a soddisfare i bisogni [illegible] popolazione. Fame e panico diventano così lo spunto per disordini [illegible] sommosse. Il tutto a tre settimane da una delicata tornata elettorale che potrebbe segnare [illegible] tramonto dell'attuale [illegible] dirigente formata per lo più da ex comunisti. Nelle rivolte non [illegible] [illegible] stati coinvolti gli uomini dell'operazione «Pellicano», [illegible] contingente italiano formato da mille militari dell'esercito, incaricati di distribuire aiuti alimentari.

Ma che fa l'Italia? Il ministero dell'Immigrazione [illegible] che la situazione è «relativamente sotto controllo», ma che, in ogni caso, se esodo ci sarà i profughi saranno rispediti in patria. Non si replicheranno, insomma, le drammatiche giornate estive, con lo stadio «Della Vittoria» di Bari trasformato in [illegible] improvvisato campo esodo per migliaia [illegible] profughi. Di quegli esuli, [illegible] sono rimasti in Italia, circa 24 mila. Diecimila, spiegano all'ufficio stampa del ministero per l'immigrazione, hanno trovato [illegible] lavoro, altri 8500 [illegible] iscritti nelle liste dei disoccupati. I rimanenti [illegible] donne, bambini e anziani. Tutti [illegible] regolare permesso di soggiorno.

Ma sono cambiati [illegible] questi mesi anche i piani di fuga degli albanesi. Ora, a gruppi di quattro [illegible] cinque, noleggiano piccoli pescherecci e, aiutati dai contrabbandieri italiani, riescono ad eludere le maglie della guardia costiera [illegible] a farsi sbarcare sulle spiagge da dove poi raggiungono i centri di raccolta della Puglia.

Un nuovo, eventuale esodo, non preoccupa comunque solo l'Italia: tentativi di fuga [illegible] albanesi sono stati denunciati anche dalla Serbia. Belgrado ha autorizzato le guardie di confine [illegible] sparare [illegible] gli immigrati clandestini che tentino di varcare la frontiera. Il provvedimento [illegible] stato deciso dopo che due albanesi che volevano passare il [illegible] fine [illegible] pressi di Djakovica, nel Kosovo, hanno ucciso una guardia [illegible] [illegible] hanno ferita un'altra.

Eppure sull'altra sponda dell'Adriatico quello di emigrare resta il grande sogno. «Mi hanno detto [illegible] oggi arriva il traghetto da Bari: voglio scappare, voglio andare in Italia e perciò aspetto la nave finché arriverà». Il piccolo Lujzim, 12 anni, [illegible] un sole primaverile gioca con un gruppo [illegible] coetanei davanti [illegible] monumento di Ulqinaku Mujo - eroe nazionale albanese - a poche decine di metri dall'ingresso del porto di Durazzo.

Tra le migliaia di persone - duemila dicono alcuni, quasi diecimila secondo altre fonti - che venerdì hanno assaltato [illegible] porto nella speranza [illegible] potersi imbarcare [illegible] una nave per fuggire dal Paese, c'era questo ragazzino biondo.

E [illegible] lui altri coetanei sognano l'Italia: «Non dovete dire che noi facciamo male: noi siamo così poveri che non possia[illegible] rinunciare anche alla speranza, la speranza di fuggire dalla miseria».

Minushi Jero, 60 anni, già ufficiale dell'esercito e professore [illegible] lettere, conferma [illegible] voci di [illegible] possibile [illegible] esodo: «Tutti gli uomini vogliono andare ad Ovest perché in Albania c'è solo disoccupazione. Qui è vero, arrivano gli aiuti, [illegible] noi abbiamo bisogno di crediti: abbiamo scampato il pericolo [illegible] fame grazie ai soldati italiani, ma loro non possono restare qui per sempre. Noi abbiamo bisogno di crediti per riaprire le fabbriche, perché adesso mancano le materie prime e non possiamo fare niente». **[p. p. l.]**

Un'immagine dell'ultimo sbarco di albanesi in Italia, ne sono rimasti 24 mila

Dossier della Cgil sulle discriminazioni nei posti di lavoro

«Metta la mini e l'assumo»

Ancona, chiesto da un assicuratore a una ragazza: ai clienti le gambe piacciono
Imprenditore non pagava contributi alla disabile: accontentati dell'impiego

ANCONA. Si [illegible] dal [illegible] della ragazza invitata dai dirigenti dell'assicurazione presso cui lavora, ad Ancona, [illegible] indossare la minigonna «per attirare i clienti», a quello [illegible] Donatella, handicappata che, concluso il tirocinio in un'azienda metalmeccanica artigiana di Agugliano, raggiunge una qualifica [illegible] [illegible] quale il datore di lavoro rifiuta di pagarla perché - dice - «è già stato tanto buono» nell'assumerla.

Questi ed altri episodi emergono da un dossier presentato dai responsabili della Cgil di Ancona, prendendo spunto dalla vicenda delle lavoratrici del Maceratese richieste di impegnarsi per iscritto a non sposarsi e [illegible] non avere figli. La Cgil [illegible] inteso mostrare quali sono i meccanismi utilizzati nella piccola impresa per non ottemperare alle normative contrattuali. Sono cominciate [illegible] sorgere - stando a quanto riferito dal segretario della Ca[illegible] territoriale del lavoro, Oscar Barchiesi - società [illegible] intermediazione (una è già stata denunciata dal sindacato) [illegible] datori di lavoro e lavoratori, le quali fanno stipulare a questi ultimi, dietro compenso, contratti come prestatori d'opera occasionali.

«Un altro fenomeno che si sta allargando - ha detto Barchesi - [illegible] quello di far comparire i dipendenti come [illegible]ci dell'azienda con contratti di compartecipazione agli utili, in modo da non pagare loro i contributi».

Spesso avviene anche - hanno proseguito i rappresentanti sindacali - che le aziende cambino ragione sociale, licenziando i dipendenti e azzerando così [illegible] dovuto per le liquidazioni, per poi riassumerli, do[illegible] aver trasferito la titolarità dell'impresa a qualche parente. Oppure come in una fabbrica di Filottrano (Ancona), dove un imprenditore tessile tiene le lavoratrici [illegible] casa senza far domanda di cassa integrazione nei periodi [illegible] cui si lavora meno, per non pregiudicare l'immagine dell'azienda.

Secondo Barchiesi «siamo di fronte a nuove, moderne for[illegible] di caporalato che si aggiungono alle vecchie. L'importante [illegible] avere ben p[illegible] che non si tratta di fenomeni isolati, come si vuol far credere, ma di un sistema vigente, generalizzato e perfettamente funzionante». A dimostrazione di quanto affermato, [illegible] stato comunicato che l'ufficio vertenze della Cgil di Ancona istruisce circa 500 pratiche l'anno, l'ottanta per cento delle quali riguardano piccole imprese. E questo avendo iscritti ai sindacati, nella provincia [illegible] Ancona, soltanto il dieci per cento dei dipendenti. «Quanto agli ispettorati [illegible] lavoro - ha concluso Barchiesi - il loro [illegible]porto per stroncare queste situazioni [illegible] scarso per mancanza di personale».

«Più verifiche - ha concluso il rappresentante sindacale - vengono fatte dall'Inps, che però si cura soltanto del versamento dei contributi [illegible] [illegible] indaga [illegible] quanto i lavoratori percepiscono nelle buste paga». **[Ansa]**

Sentenza di Cassazione su un'assenza forzata

[illegible] non riesce [illegible] lavorare giusto il licenziamento

ROMA. Può essere licenziato il dipendente che interrompe temporaneamente la sua prestazione a causa di un evento estraneo al lavoro [illegible] alla sua stessa volontà. Lo afferma [illegible] sentenza della sezione lavoro della corte di Cassazione. Il datore di lavoro, secondo i supremi giudici, [illegible] autorizzato in un [illegible] del genere a recedere dal contratto, ma la legittimità dello scioglimento del contratto presuppone sia la dimostrazione da parte dell'imprenditore delle ragioni [illegible]-produttive che rendevano impossibile aspettare che l'impedimento finisse, sia le ragioni che ostacolavano un impiego [illegible] lavoratore (con mansioni almeno equivalenti) in luoghi diversi. Il [illegible] riguarda un impiegato aeroportuale di Milano Malpensa, Antonio Febbrasio, che svolgeva il suo lavoro negli spazi doganali, al quale [illegible] ritirato il tesserino di accesso a causa di una denuncia penale per ricettazione, risolta in seguito con l'assoluzio[illegible] piena.

[illegible] vicenda giudiziaria iniziò quando la Sea (società ed esercizio aeroportuale) si oppose ai decreti ingiuntivi [illegible] cui il pretore di Gallarate le aveva intimato di [illegible] [illegible] mensilità di retribuzione del 1987 al [illegible] dipendente. La Sea sosteneva di avere legittimamente sospeso il pagamento perché al lavoratore [illegible] [illegible] ritirato il tesserino [illegible] accesso agli spazi doganali. In[illegible] Febbrasio impugnò il licenziamento contestando la giusta causa e [illegible] fatto [illegible] non essere stato utilizzato in un altro luogo dell'aeroporto. [illegible] pretore [illegible] Gallarate decise [illegible] riunire le [illegible], dichiarò illegittimo il licenziamento, ordinò la reinte[illegible] del lavoratore [illegible] condannò l'azienda al risarcimento [illegible] danno con cinque mensilità. Il tribunale confermò, ora l'ultima parola della Cassazione. **[Ansa]**

Treviso, l'impiegato chiede di essere riassunto

Condannato per foto osé La banca lo manda via

TREVISO. Quel pacchetto di foto osé dell'amante divulgate per vendetta gli sono costate una condanna per diffamazione e anche il posto di lavoro. Flavio Rech, [illegible] anni, commes[illegible] presso la Banca Commercia[illegible] di Conegliano, dopo la sentenza del tribunale [illegible] stato licenziato dall'istituto di credito che si [illegible] appellato alla «giusta [illegible]» sostenendo che l'immagine della banca [illegible] stata danneggiata dalle vicissitudini giudiziarie del dipendente e dall'eco che queste avevano avuto presso l'opinione pubblica. Flavio Rech era stato protagonista di una storia che ha solleticato la curiosità della gente. L'intraprendente giovanotto aveva fatto circolare alcune foto della sua ex amante in pose hard. L'aveva fatto per «punire» la donna, che non aveva più volu[illegible] saperne di lui. Rech era stato condannato ad 1 [illegible] e [illegible] mesi per diffamazione e violenza. Pochi giorni dopo la sentenza [illegible] primo grado era stato sospeso dal lavoro. [illegible] commesso aveva presentato un'opposizione alla direzione [illegible] banca, ma in risposta [illegible] stato licenziato. Il contratto di lavoro, precisava l'ufficio legale dell'istituto, [illegible] stato risolto per «giusta causa», ovvero la cattiva [illegible] che il dipendente con il suo comportamento sfociato in una condan[illegible] aveva gettato sulla banca danneggiandone l'immagine.

Il dipendente, tuttavia, si [illegible] rivolto al pretore del lavoro chiedendo [illegible] reintegrazione nel posto di lavoro attraverso l'applicazione dell'art. 700. Proprio oggi il giudice presiederà la pri[illegible] udienza di un procedimento che [illegible] preannuncia complesso. Il nodo della questione sta nel decidere se la condanna inflitta al commesso può costituire un motivo di «giusta causa» per il licenziamento oppure no. **[m. g. c.]**

Corteo antisemita mette nei guai il questore che si difende: mi hanno beffato

I naziskin fanno vergognare Roma

Da Carraro scuse agli ebrei

Manifestazione di naziskin. Sopra: Tullia Zevi, presidente delle comunità israelitiche, e il sindaco di Roma Carraro

ROMA. La città [illegible] Roma chiede scusa agli ebrei. Scusa per gli slogan antisemiti [illegible] sabato pomeriggio rimbombavano nelle vie del centro, scusa per i saluti fascisti e per gli inni [illegible] nazismo, scusa per lo striscione aperto sotto il «balcone del duce» a piazza Venezia: «Eccoci qua, [illegible] me 50 anni fa».

La manifestazione dei naziskin - 400 teste rasate arrivate da tutta Italia, riunite sotto gli stendardi del Movimento politico occidentale - ha lasciato il segno e lo strascico di qualche polemica. «Com'è possibile che abbiate permesso [illegible] simile corteo?», ha chiesto il sindaco di Roma Carraro al questore Masone, prima di andare nello studio del rabbino capo Elio Toaff, alla Sinagoga, per portargli le scuse e la solidarietà dei romani. «L'iniziativa era stata presentata in tutt'altro modo, a favore della casa e contro l'emarginazione», [illegible] risposto il responsabile dell'ordine pubblico, aggiungendo che quando [illegible] spuntate le braccia alzate nel saluto [illegible] e gli slogan razzisti, la polizia ha preferito non intervenire per evitare ulteriori, probabilissime violenze.

La polemica è arrivata fino in Parlamento, dove il deputato verde Franco Russo ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno per chiedergli [illegible] del «susseguirsi di fatti che lasciano presupporre il [illegible]ganizzarsi di organizzazioni neofasciste e neonaziste». Proteste [illegible] arrivate anche dal pds romano, mentre la Digos romana ha comunque presentato alla magistratura una «informativa [illegible] reato» contro i tre organizzatori della manifestazione e 40 partecipanti identificati. Il Comune di Roma, se sarà possibile, si costituirà parte civile nel processo.

A dover chiedere [illegible] ha detto ieri mattina Carraro al rabbino capo della comunità israelitica, è solo [illegible] esigua [illegible]», mentre agli ebrei va «la solidarietà e l'amicizia della stragrande maggioranza dei romani». Quella di sabato pomeriggio, ha spiegato il sindaco, [illegible] stata una manifestazione «proprio razzista, completamente contraria allo [illegible] comunale [illegible] qualifica Roma come città multirazziale».

E' [illegible] ciò contro cui si scagliano le «teste rasate», che alla testa del loro [illegible] avevano innalzato lo striscione che gridava «No alla società multirazziale». Obiettivo dichiarato erano gli immigrati («per gli italiani aumentano le tasse, per gli immigrati sempre più vantaggi», «Case agli italiani, via gli stranieri»), ma il passo dagli extracomunitari agli ebrei è stato breve. Sui giubbotti neri campeggiavano [illegible] svastiche, gli slogan per Mussolini e contro «la corruzione del sangue della nostra stirpe» si sono moltiplicati fino all'esposizione dello striscione in piazza Venezia, sequestrato dalla polizia.

«L'intolleranza cresce, ed è un fatto molto preoccupante - [illegible] spiegato Carraro dopo l'incontro con Toaff - e la città deve reagire immediatamente. Appena concluso il periodo elettorale il Comune promuoverà una solenne cerimonia contro le discriminazione e il razzismo». «Noi ci saremo», ha riposto il rabbino capo, facendo un suo commento alla manifestazione di sabato: «E' stata tenuta da giovani che purtroppo non hanno vissuto [illegible] nostra esperienza, quando in Italia c'era al potere gente come loro. Ci auguriamo che dove non [illegible] noi arrivi la giustizia». Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle comunità israelitiche italiane, ha aggiunto: «Ci appelliamo ai custodi di questa Repubblica perché non si limitino a controllare ma prevengano tali lugubri manifestazioni».

In un appello proposto dall'associazione «Nero e non solo», Norberto Bobbio, Pietro Ingrao, Carlo [illegible] e altri intellettuali scrivono: «Noi accusiamo le autorità competenti... Noi chiediamo alle autorità italiane di intervenire per contrastare l'azione di tutti i gruppi che, richiamandosi a ideologie naziste, fasciste, [illegible]tisemite, xenofobe o comunque razziste, costituiscono una seria minaccia per la democrazia e la libertà».

[gio. bia.]

[illegible]

Rambo ad ogni costo con nemici inventati

CHI sono gli «skinheads»? La sottocultura skin fa riferimento a «una specie [illegible] caricatura dell'operaio modello», scri[illegible] Phil Cohen nel 1972; e guarda, dunque, alla «comunità tradizionale della "working class", con i [illegible] classici interessi fondamentali, il [illegible] acuto [illegible] [illegible] territorio, la sua rozza facciata, il [illegible] cupo machismo» (così Dick Hebdige, nel libro «Sottocultura. Il fascino di uno stile innaturale», Costa & Nolan, 1979).

Tutto ciò ha solo scarsissimi riscontri in Italia e negli altri Paesi europei dove, di recente, è cresciuto il numero dei gruppi skin. Qui si evidenziano - oltre che lo stile del comportamento e del vestire - gli elementi più grossolani di quella tendenza: culto della forza, sciovinismo, maschilismo e l'individuazione dei capri espiatori negli omosessuali, negli stranieri, nei punk. Più in generale, un'ideologia dell'intolleranza, una concezione fortemente gerarchizzata [illegible] società e un'idea delle relazioni tra [illegible] individui [illegible] sopraffazione.

Questa sottocultura ha potuto intercettare, negli ulti[illegible] anni, una parte delle manifestazioni sempre ricorrenti [illegible] aggressività metropolitana - in apparenza senza causa e senza bersaglio - attribuendo a esse una forma immediatamente riconoscibile: la forma skin, appunto. Ciò ha agevolato la sovrapposizione con altri linguaggi e altre forme organizzative: quelli dell'estrema destra e quella del tifo organizzato. L'intreccio non è così raro e inedito.

Molti gruppi del tifo calcistico utilizzano abbigliamento, slogan e gesti derivati dall'estremismo di destra (e, in passato, [illegible] sinistra). Questo, in una società a elevatissimo tasso di ideologiz[illegible] com'è la nostra, non può attribuirsi a sempli[illegible] «travestimento». Quelle sottoculture politiche hanno egregiamente funzionato per compattare identità e solidarietà ideologiche: perché non utilizzarle per tenere insieme relazioni più precarie (come quelle del tifo calcistico e degli stili giovanili)?

Una tale sovrapposizione di forme aggregative si è manifestata in più di una circostanza. A Firenze, all'interno dei gruppi che - nei giorni [illegible] Carnevale del 1990 - aggredirono alcuni immigrati erano, appunto, rintracciabili diversi vincoli associativi: quello del gruppo di quartiere, quello dei tifosi della Fiorentina, quello dei giocatori del calcio in costume e, infine, quello della banda giovanile (metal e skinhead). E in altre vicende di violenza a sfondo razziale, a Milano e a Bergamo, l'organizzazione della banda skin si intreccia all'organizzazione del tifo calcistico (Inter, Atalanta); alcuni degli aggressori dei due nordafricani [illegible] Roma, più di recento, appartengono ai gruppi «militanti» di tifosi della Lazio.

D'altra parte, l'incontro tra la tendenza skin e l'ideologia fascista (o i residui di essa) presente nel msi può produrre [illegible] sovrapposizione tra due circuiti, entrambi suscettibili di canalizzare, e incentivare, le manifestazioni di violenza giovanile. Non è, evidentemente, un esito scontato. Sia perché le aggregazioni giovanili di banda mal sopporterebbero una relazione formalizzata con strutture di partito; sia perché - per queste ultime - [illegible] rapporto con i gruppi skin potrebbe risultare imbarazzante. E tuttavia qual rapporto non viene escluso. Così Teodoro Buontempo, segretario romano del [illegible] «Io li seguo quando posso (...). Malgrado alcune forzature più che altro spettacolari, l'ideologia di riferimento [illegible] questi ragazzi è molto vicina alle tesi fasciste»; e, dopo l'aggressione contro i due nordafricani, ancora Buontempo ha dichiarato: «Adesso non vorrei che si criminalizzassero dei ragazzi soltanto perché hanno scelto di manifestare la loro protesta rasandosi i capelli e portando giubbotti di pelle. Sono gli hippies di questa epoca».

Ma [illegible] tiene insieme quelle diverse forme aggregative (skin, tifo organizzato, neofascismo)? Il fatto che, tutte, reclamano la fi[illegible] di un nemico. Tutte enfatizzano la dimensione territoriale della propria identità e della propria azione (un «acuto [illegible] [illegible] territorio») e individuano il nemico in chi viola i confini e invade uno spazio che [illegible] ritiene [illegible] controllare. La «nemicità» risulta, dunque, il più solido collante, capace di esaltare la contrapposizione noi/loro, propria di tutte le aggregazioni giovanili di banda. Quella contrapposizione nel [illegible] degli skin si allarga fino a coinvolgere l'intera società. Ma ciò non rende superflua - anzi richiede - la focalizzazione [illegible] un [illegible] circoscritto e «raggiungibile». Gli immigrati, per esempio.

Se, dunque, non c'è dubbio che gli skin rappresentino un'esilissima minoranza, tuttavia [illegible] loro crescita [illegible]scita preoccupazione. Quei gruppi possono risultare la manifestazione visibile e aggressiva di un'ansia latente; e possono immaginarsi e proporsi come i «vendicatori» - non richiesti ma neanche [illegible] rifiutati - [illegible] una frustrazione assai diffusa, dovuta all'impatto faticoso, e talvolta traumatico, fra gruppi periferici italiani e l'immigrazione extracomunitaria.

Luigi Manconi

LETTERA

«Nessuna decisione sulle ville dei vip»

CARO direttore con riferimento all'articolo a firma [illegible] Vincenzo Tessandori apparso sul suo quotidiano dal titolo «Le ville-museo» e in relazione alle affermazioni del giornalista cir[illegible] l'invio di informazioni di garanzia, già avvenuto o in via di effettuazione, nei confronti di Domenico Modugno, Gusta[illegible] Selva, Giuliano Amato, Ro[illegible] Schiaffino, Maria Sole Agnelli, Marisa Maladoli Togliatti, Claudio Baglioni, nonché in relazione all'affermazione che «nel mirino del giudice sono già finiti Giuliano Amato, Domenico Modugno, Claudio Baglioni e la Soprintendenza ai [illegible] Culturali», tengo a precisare che trattasi di illazioni gratuite e unilaterali [illegible] giornalista e comunque [illegible] giustificate dagli accertamenti della procura. Ciò con invito alla immediata pubblicazione ai [illegible] e con le modalità imposte dalla normativa vigente.

Pietro Federico

procuratore della Repubblica presso la pretura circondariale [illegible] Grosseto

Nel colloquio avvenuto fra le 13,15 e le 14,15 di venerdì 28 febbraio 1992 alla procura p[illegible] la pretura circondariale di Grosseto, il dottor Pietro Federico ci ha raccontato, sen[illegible] [illegible] il segreto istruttorio, come procedono tecnicamente [illegible] accertamenti nelle così dette «ville [illegible] Vip». E, a domanda precisa, ha spiegato come per legge funziona il meccanismo delle «informazioni di garanzia»: che per poter procedere devono comunque [illegible] consegnate. Anche per le perquisizioni. [v. tess.]

Il governo americano lo [illegible] di truffa nella corsa alla paternità della scoperta

Aids, Gallo finisce sotto inchiesta

Avrebbe dichiarato il falso per superare Montagnier

Il [illegible] Robert Gallo è finito sotto inchiesta: il governo americano lo accusa di truffa

Lo [illegible] parigino Luc Montagnier rivendica il merito di essere stato il primo scopritore del virus dell'Aids

NEW YORK. Robert Gallo, lo scienziato americano che scoprì il virus dell'Aids, è stato messo sotto inchiesta per truffa dal governo americano. Lo afferma ieri il New York Times.

Secondo il giornale, Gallo è sospettato di aver dichiarato il falso sotto giuramento durante gli accertamenti ordinati [illegible] governo Usa [illegible] stabilire la priorità della scoperta. Gallo avrebbe manipolato la documentazione in modo da far credere di aver portato a termine le proprie ricerche senza sapere che nello stesso periodo il virus dell'Aids veniva isolato nei laboratori dell'Istituto Pasteur di Parigi da [illegible] gruppo guidato da Luc Montagnier.

Nel 1987, Stati Uniti e Fran[illegible] hanno raggiunto un accordo per la suddivisione dei diritti sulla commercializzazione del test per individuare il virus dell'Aids. Gallo e il suo collega americano Mikulas Popovi[illegible] riscuotono a questo titolo centomila dollari l'anno a testa.

Sempre secondo il New York Times, l'inchiesta su Gallo viene condotta dal ministero della Sanità, dalla Corte dei conti e da una sottocommissione del Congresso. L'indagine riguarda anche l'operato di alcuni alti funzionari e del sottosegretario della Sanità James Mason, che presero per buone [illegible] affermazioni di Gallo.

La notizia ha rinfocolato una polemica che ormai [illegible] mesi vede divisi Gallo e Montagnier su chi abbia scoperto per primo il virus della «peste del duemila». E neanche [illegible] servita a chiarire la vicenda una lettera del ricercatore [illegible] [illegible]ni italiano alla rivista inglese «Nature». In quell'articolo Gallo aveva ricono[illegible] Montagnier [illegible] primo scopritore del virus. O almeno, questa era l'interpretazione che della lettera avevano dato i vari giornali. Ma lo stesso Gallo, irritato, aveva precisato che la scoperta era stata fatta autonomamente dalle due équipes e che lui rimane comunque quello che per primo ha spiegato nella letteratura scientifica il meccanismo di sviluppo della malattia.

Gallo aveva sempre sostenuto che la scoperta, avvenuta nell'84, era stata fatta in contemporanea dal suo gruppo di ricerca e da quello di Montagnier. E quando il collega francese gli inviò i risultati degli studi all'Istituto Pasteur perché li potesse confrontare con quelli eseguiti negli Stati Uniti, Gallo notò che le conclusioni delle due ricerche erano identiche. E un'indagine della Nih, la massima autorità americana in questo campo, accertò che era andata proprio così, una scoperta in contemporanea. Ma il governo americano ora mette in dubbio questa verità. [r. cri.]

IL TEMPO

[illegible]: un sistema perturbato tende ad interessare le regioni settentrionali; al Centro e al Sud si intensificano le persistenti condizioni di alta pressione.

TEMPO PREVISTO: al Nord cielo sereno o poco nuvoloso. Al Centro e al Sud cielo sereno o velato. Dopo il tramonto nuova intensificazione delle foschie al Nord e sulle regioni [illegible] con banchi di nebbia.

[illegible]ATURA: in aumento su tutte le regioni.

VENTI: deboli di direzione variabile sulla penisola, tendenti a disporsi da Nord su Puglia, Basilicata e Calabria; moderati orientali su Sardegna e Sicilia con rinforzi.

MARI: mossi lo Stretto di Sicilia ed il Canale di Sardegna; poco mossi o quasi calmi gli altri mari.

[illegible] PER [illegible] su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni occidentali, con qualche addensamento sulle isole maggiori ove saranno possibili brevi piovaschi sulle zone interne. Nebbie estese al Nord e lungo i litorali del medio versante adriatico. Durante la notte e al primo mattino banchi di nebbia anche al Centro e al Sud. Temperatura stazionaria nei valori massimi, con le minime in leggero aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	15	Firenze	2	14	Bari	2	16
Verona	0	16	Pisa	3	15	Napoli	6	15
Trieste	-3	8	Ancona	1	15	Potenza	4	14
Venezia	3	7	Perugia	3	12	S.M. Leuca	8	14
Milano	0	14	Pescara	[illegible]	13	R. Calabria	[illegible]	16
Torino	1	13	L'Aquila	[illegible]	14	Palermo	[illegible]	15
Cuneo	-3	9	Roma Urbe	2	15	Catania	4	15
Genova	9	13	Roma Fium.	[illegible]	15	Alghero	[illegible]	17
Bologna	3	14	Campobasso	6	15	Cagliari	12	16

CITTA' ESTERE

	[illegible]	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	8	nuvoloso	Lisbona	6	17	sereno
[illegible]	4	16	variabile	Londra	4	11	sereno
Bangkok	22	35	sereno	Los Angeles	13	22	nuvoloso
Berlino	3	14	sereno	Madrid	7	13	variabile
Bruxelles	1	12	sereno	Montreal	-26	-11	sereno
Buenos Aires	16	28	sereno	Mosca	-1	5	nuvoloso
Copenaghen	4	12	sereno	New York	-7	13	nuvoloso
Dublino	2	11	nuvoloso	Parigi	6	12	sereno
Francoforte	2	11	pioggia	Pechino	0	4	nuvoloso
Gerusalemme	1	8	sereno	Rio de Janeiro	—	-	n.p.
Ginevra	2	7	nuvoloso	Sydney	18	26	sereno
Helsinki	1	3	nuvoloso	Tokyo	9	13	nuvoloso
Honolulu	20	29	sereno	Varsavia	-2	14	sereno
Il Cairo	9	19	sereno	Vienna	1	14	sereno

Camilla Cederna continua [illegible] mordere: e pubblica «Il lato forte»

Quant'è brutta Milano...

Gli imprenditori onesti ci sono ma chi li capisce quando parlano?

MILANO

DOPO migliaia di articoli sui giornali e diciotto libri scritti, la signora Camilla Cederna è ancora capace di «indignarsi». Leggere, per credere, il suo ultimo *Il lato forte* (Mondadori) [illegible] ascoltare quello che dice: «Oggi quasi tutto mi fa schifo. I politici, per primi. Ma che ci volete fare? Anche la mia Milano è diventata terribile: puzze disgustose, motociclette omicide, [illegible] orrendi, siringhe assassine, macchine in quinta fila, [illegible] città più brutta d'Europa».

[illegible] e [illegible]: Camilla Cederna li guarda con lo stesso occhio critico. «La Milano degli imprenditori onesti, quella di Alberto Falck o Piero Bassetti? Ci sarà pure: ma chi li capisce quando parlano? L'altro Falck, Giorgio, quello che va in barca, lui è [illegible]glio che stia zitto. La Milano della mafia? C'[illegible] ed è arrivata persi[illegible] in Comune. Il sindaco? A quello nuovo, Piero Borghini, non ci credo mica tanto. Sì che è un [illegible] [illegible] sinistra, ma ha mes[illegible] insieme gente di tutti i colori, persino quell'orribile Piergianni Prosperini che prima era un uomo della Lega lombarda». Lega uguale Umberto Bossi. Bossi uguale «uno che non voglio nem[illegible] vederlo, perché quando parla fa le bolle di saliva: la sua volgarità politica corrisponde al[illegible] sua volgarità fisica».

La Cederna di oggi, quella [illegible] «lato forte», delle inchieste sui malanni di Napoli o Trapani, [illegible] denuncia di misfatti e malefatte, in una cosa almeno assomiglia alla Camilla di ieri, quella del «lato debole», delle «sciocchezzaggini mondane che scrivevo»: comincia a leggere dentro le persone da un tratto fisico. Così diffida «della faccia enorme di Craxi che assomiglia tanto al duce» e del figlio Bobo che «non dovrebbe parlare perché dice tante [illegible] sbagliate».

Così detesta il «pericoloso Andreotti che ha come dote principale la furbizia denunciata dalla mancanza di labbra». Nel salottino di casa Cederna, tra un gat[illegible] di Buzzati e un[illegible] piramide di libri che se devi prendere l'ultimo [illegible] giù tutto, c'è ben esposto un bigliettino in cui Giulio Andreotti si lamenta con la «gentile signora Cederna» di certe «non-benevole parole».

C'è un passato ricco di passioni politiche e civili nei ricordi di Camilla Cederna: [illegible] bombardamento che le fa crollare attorno la casa, i fascisti che l'arrestano, il Sessantotto, piazza Fontana, Pinelli e Valpreda, Calabresi, Feltrinelli. Sempre dalla ste[illegible] parte: a sinistra, anche quando è diventato fuori moda. «Mai avu[illegible] tessere, [illegible]. Sempre rifiutato seggi in Parlamento. Comunque sì, sono di sinistra».

Signora Cederna, perdoni, ma facciamo un po' di «lato debole»: visto il festival di Sanremo? [illegible] ce la faccio a resistere ascoltando canzoni così lunghe. Quando vedo in tv tutti quegli sponsor... H[illegible] presente Mike Bongiorno? A proposito, avrà un altro figlio, ho letto: ma non potrà assomigliare alla madre: s'è rifatta tutta...».

Altre frivolezze: nel suo libro c'è descritta una sfida a un inquisitore fascista: la sua richiesta di una sigaretta, dati i tempi e le circostanze era una trasgressione... «Ho fumato sigarette, sigaretti [illegible] una volta, [illegible] macchina, anche marijuana: me la offrì [illegible] uomo politico, [illegible] faccio il [illegible]me sennò qualcuno potrebbe importunarlo per questo. Ora non sento più la mancanza delle sigarette. M'è capitato di vedere l'Oriana Fallaci in tv: fuma sempre e io la detesto da sempre».

Che altro detesta? «[illegible] pubblicità di Benetton e tutte le cose crudeli che fanno vedere in tv. E poi questo mostro qui davanti». Il «mostro» è il nuovo Piccolo teatro di Giorgio Strehler [illegible]namente in costruzione davanti a casa Cederna: [illegible] cosa megalomane che costa sempre più di quanto dovrebbe e non finisce [illegible]. Dovrebbe dar lustro a Milano e, invece, provoca soltanto sporcizia e polveroni».

Giorgio Falck? «Meglio se tace» Bossi? «Orribile, fa le bollicine»

Enzo Biagi. A lato Umberto Bossi. In alto Oriana Fallaci

A sinistra il sindaco [illegible] Milano, Piero Borghini. [illegible] destra Camilla Cederna

Giorgio Falck: la Cederna è [illegible] lui

Proviamo [illegible] parlar bene [illegible] qualcuno: le butto lì un nome, Enzo Bi[illegible]. «E' [illegible] persona molto gentile, un uomo straordinario. Non mi piace il [illegible] monsignor Tonini, quello che si porta [illegible] tv. Ma l'altra sera ho seguito la sua intervista a Renzo Arbore: un capolavoro di divertimento».

Indro Montanelli? «Quante idee non abbiamo condiviso... Pinelli, Valpreda... Ma che sia un grande giornalista è vero».

Giorgio Bocca? «Mi è tanto simpatico. [illegible] trovo che Cossiga [illegible] stato molto villano con lui quando, l'altra sera in tv, ha detto che Bocca può scrivere tutto e il contrario di tutto. Non è vero».

Un altro simpatico? «Quel Franco Morganti, industriale impegnato per le battaglie civili e i referendum, che ho conosciuto a casa di Giulia Maria Crespi. Vivace, intelligente, brillante. Meglio lui di Mario Segni».

I salotti milanesi? «Si aprono per festeggiare dei libri, non delle frivolezze». I salotti urbani delle vie eleganti [illegible] Milano? «Una volta c'era [illegible] salumaio che teneva da parte i sacchetti per i poveri, oggi sono pieni di rivendite di orologi Swatch. Ho un po' di nostalgia».

E l'«impegno», che fine ha fatto? «Qualcosa di serio c'è [illegible] «Società civile» di Nando Dalla Chiesa, per esempio».

Lei per chi voterà? «Non ho [illegible] deciso. Prima di farlo dovrò parlare con alcuni amici fidati. Confrontare le idee, discutere e ragionare un po'».

Una decisione, intanto, Camilla Cederna l'ha già presa: dopo tante querele subite, per la pri[illegible] volta in quarant'anni di giornalismo si prenderà una rivincita: i due avvocati che mille volte l'hanno difesa stanno preparando un atto d'accusa contro qualcuno che l'ha diffamata.

Chi? «Concedetemi il gusto di una piccola sorpresa, tra qualche gi[illegible] Scoprire il colpevole? E' il gioco di società che va a cominciare...

Francesco Cevasco

A Berlino

Ex nazista niente laurea ad honorem

BONN

IL luminare della chirurgia doveva ricevere la laurea ad honorem per i suoi alti meriti scientifici. Tutto era già pronto per la cerimonia, compreso il discorso accademico. Assegnando il prestigioso riconoscimento a Wilhelm Heim, [illegible] anni, la facoltà di Medicina dell'Università Humboldt, ex Berlino Est, intendeva mettersi un fiore all'occhiello. Finché la stampa tedesca non ha mandato tutto all'aria, scoprendo gli altarini nazisti del famoso medico. La candidatura di Heim è saltata.

Il chirurgo ha cominciato la carriera militando nelle famigerate Sturm Abteilungen. Era il marzo del 1933 quando i reparti speciali hitleriani fecero irruzione nell'ospedale berlinese di Kreuzberg, dove il giovane Wilhelm lavorava come assistente da due anni, [illegible] buttarono fuori la direzione ebraica. [illegible] ci sono prove che Heim abbia partecipato alle violenze. Quel che è certo è che nella sua clini[illegible] venivano ricoverate, a decine, le vittime dell'opposizione nazista. [illegible] settimanale *Der Spiegel* riporta la testimonianza di un'infermiera: ai feriti veniva negata persino l'acqua, i comunisti [illegible] gettati su un pagliericcio e chiusi a chiave nelle camerate.

Heim ottenne la libera docenza nel '41 presso il policlinico berlinese della «Charité». Nel '43 ricevette un'onorificenza da Hitler in persona. Nel '45 fu «denazificato» e sul suo passato calò il silenzio. Divenne primario in un ospedale di Berlino Ovest, cominciò ad insegnare nel settore orientale, all'Università Humboldt. Possibile, si chiedono ora in molti, che [illegible] Se[illegible] accademico abbia ignorato i suoi trascorsi politici? Il presidente dell'Ordine dei medici, Ellis Huber, rilancia la candidatura di Heim: «Il contributo che ha dato nel dopogu[illegible] lo riscatta. E noi figli dobbiamo perdonare». Ma molti colleghi medici [illegible] [illegible] [illegible] d'accordo. [m. c. b.]

FATTI [illegible]

Venezia, dinosauri in mostra fino a giugno

VENEZIA. Tredici scheletri completi di dinosauri, [illegible] e crani di altri rettili preistorici, nidi e uova dei giganteschi animali scomparsi: sono in mostra, fino al 10 giugno, al Museo [illegible] storia naturale di Venezia. L'esposizione è intitolata «I dinosauri [illegible] deserto [illegible] Gobi. Milioni di anni fa in Mongolia».

Tre cinquecentenari da [illegible]

ROMA. Rita Levi Montalcini, Carlo Rubbia, Gae Aulenti e Renzo Piano [illegible] i «testimoni» della campagna promossa dal governo italiano per festeggiare il Cinquecentenario 1492-1992. Domani alle 12, a Palazzo Chigi, [illegible] conferenza stampa [illegible]ustrerà le manifestazioni previste per celebrare Cristoforo Colombo, Piero della Francesca e Lorenzo de' Medici.

[illegible] «Costa & Nolan» il Premio Traduzioni

GENOVA. La casa editrice «Costa & Nolan» ha vinto il Premio nazionale per la traduzione 1991, assegnato dal ministero per i Beni culturali e ambientali [illegible] traduttori e editori che valorizzano la cultura italiana all'estero o diffondono opere straniere in Italia. L'editrice genovese è specializzata nella pubblicazione del teatro contempo[illegible] mondiale.

Firenze, [illegible] esposto ancora per [illegible] [illegible]

[illegible]. Pubblico-record (176 mila visitatori) alla mostra sul pittore Gustav Klimt, inaugurata a Palazzo Strozzi il 30 novembre scorso: i promotori hanno così deciso di prolungarne l'apertura fino al 5 aprile.

[illegible] protagonisti su [illegible]

[illegible] Canzoni, «sceneggiate» e interviste ad anziani emigrati per scoprire com'è [illegible] la comunità italoamericana negli Stati Uniti. Vanno in onda a *Italoamericana*, programma in 20 puntate di Giovanni De Luna (con la collaborazione di Sandro Gerbi e Fiorella Kelley) che Raitre propone tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, alle 13,15.

[illegible] AL GIORNALE

Il «decesso» televisivo della Compagnoni; musica leggera in agonia

[illegible] diremo «chiuso per decorso»

Sempre in merito agli errori, di pronuncia o di terminologia. Alcune [illegible] fa il giornalista Badaloni, in merito all'operazione della sfortunata campionessa di sci Compagnoni, parla di «regolare decesso post operatorio» nel telegiornale delle 23 circa. Vorrà dire che al prossimo decesso metteremo il cartello «chiuso per decorso» tanto per avvertire il pubblico.

Massimo Martinelli La Morra (Cn)

I patrioti ferraresi uccisi dai papalini

Leggo sulla *Stampa* del 23 febbraio: «Il Papa: africani perdonateci». E' perché è un Papa slavo che non [illegible] la storia d'Italia? [illegible] quella europea? I negri africani furono venduti dai loro capi ai musulmani che [illegible] loro volta [illegible] cedettero, per la maggior parte, ai protestanti, i quali, successivamente, li trasf[illegible]no o in America o nelle colonie olandesi. E noi cattolici cosa c'entriamo? Perché [illegible] si parla mai dell'Irlanda del Nord e del Libano? Non sono queste guerre esclusivamente di religione? Sotto il papato di Gregorio [illegible] a Faenza furono «scannati 3000 inermi» e a Cesena «4000 massacrati [illegible] tutti gli altri ab[illegible] deportati» (da *I secoli d'oro*, Montanelli-Gervaso pag. 210). Sotto [illegible] governo pontificio vennero giustiziati, Ugo Bassi, Domenico Malagutti, Luigi Parmeggiani e Giacomo Succi, con la sola colpa di desiderare l'unità d'Italia.

Noi ferraresi con l'infame dominazione pontificia quanti danni abbiamo subito, dopo la cacciata degli Estensi, che [illegible] loro fecero grande Ferrara?

Perché Giovanni Paolo II, quando [illegible] venuto nella nostra città lo scorso autunno, non ci ha chiesto perdono?

Fernando Manfrini, Ferrara

Angela Francese e il psi

Augusto Minzolini ha riportato in un pezzo sulla *Stampa* di venerdì [illegible] febbraio sul [illegible] Angela Francese una dichiarazio[illegible] [illegible] Silvano Ridi secondo la quale Angela Francese sarebbe passata al psi indignata da una esclusione motivata dal desiderio della Federazione di «far posto» a me.

[illegible] partenza non posso naturalmente dubitare che Ridi [illegible] abbia detto. Ma è assolutamen[illegible] falso. Fino a giovedì 26 febbraio avevo rifiutato la candidatura non perché non mi avevano «fatto posto» (me l'avevano fatto?), ma per la mancanza [illegible] chiarezza sul significato della candidatura stessa. Poi, venerdì, sono tornata sui miei passi ed ho accettato, nonostante la poca chiarezza e per debito contratto [illegible] confronti di coloro che, credendo nelle cose che ho fatto [illegible] legislatura conclusa, si sono battuti perché io f[illegible] candidata.

Se Angela aveva ragioni per essere indignata, non potevano [illegible] riguardare me. E Ridi lo sa benissimo. La sua dichiarazione (se l'ha resa) dimostra solo che il settarismo è duro a morire qualunque sia il nome del partito in cui si va o in cui si re[illegible]. Questa è una odiosa calunnia e la ritengo tale per due motivi: da un [illegible] perché stimo Angela, e al posto del pds la avrei ricandidata, o le avrei comunque offerto [illegible] strada per continuare a mettere a frutto i [illegible] indubbi talenti; dall'altro, perché [illegible] avevo chiesto di essere ricandidata dal momento che penso che la battaglia per rinnovare dalle fondamenta il rapporto tra Stato e Mezzogiorno, togliendo spazio a furbacchioni e imbroglioni, può [illegible] [illegible]tta anche in sedi diverse dal Parlamento. Anzi, facendola in [illegible] diverse, può trovare forse incidenza maggiore.

Ada Becchi

RISPONDE O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, mi piaceva [illegible] sua rubrica. Era una palestra [illegible] opinioni di gente comune, ora è diventata barbosa, riporta quasi solo lettere di industriali, politici, giornalisti, tutta gente che, in genere, deve difendere le sue posizioni e i suoi privilegi. Era una delle p[illegible] pagine che leggevo sulla Stampa, ora la salto a piè pari. Addio. P.S. N[illegible] creda che ciò che ho scritto sia solo una vendetta perché non ha mai pubblicato una mia lettera, [illegible] è la verità.

Groglia (?), firma illeggibile Torino

Questo non è un concorso a premi

GENTILE signore (o signora) Illeggibile, spero che le capiti, nonostante [illegible] [illegible] sdegno, di ridare un'occhiata a questa pagina per constatare che la sua non è verità, ma faciloneria. Nulla di simile a quanto lei dice è capitato nella rubrica di [illegible] competenza, che è questo rettangoletto filettato, dove son già apparse lettere di tanti esseri comuni come me. Gente nota e stranota ha, invece, figurato nel resto dello spazio di «Lettere al giornale» da sempre adibito ad accogliere anche messaggi di smentita e di rettifica di gente illustre, perché è logico e sacrosanto che almeno [illegible] parte del giornale sia aperta alle precisazioni di diritto e alle polemiche dei lettori. E poi, mi creda, gentile signore (o signora) Illeggibile, presentare in diretto, non mediato contrasto, [illegible] parere, a esempio, a proposito della pubblicità, di Silvio Berlusconi, presidente della Fininvest, e quello di Giovanni Giovannini, presidente della Fieg, è un utile servizio per i lettori che ambiscono a farsi un'idea con le loro te[illegible], indipendentemente dai commentatori degli avvenimenti. Fornire una possibilità del genere è senz'altro compito di un giornale che si rispetti. Non è [illegible] spreco di spazio e di tempo come pare giudicarlo lei. E' importante che riesca a esprimersi [illegible] libertà il maggior numero di persone che hanno qualcosa da dire. Quanto alla [illegible] vendetta per non avere avuto pubblicata una lettera, motivo di commiato a cui non [illegible] [illegible] pensato per mio conto, ma a cui mi fa prepo[illegible] pensare lei, non vale la pena prendersela troppo.

Significa solo che, magari per ottusità mia (cosa che non mi [illegible] di escludere), o per poca consistenza dei suoi argomenti (cosa che neppure mi sento di escludere), ho passato oltre le sue lettere. La pubblicazione con risposta non è un concorso a premio, di quelli per cui si è tanto lamentata una lettrice l'altro giorno, è un'occasione mancata di colloquio ma ce ne può essere sempre un'altra. Cosa altro posso dirle, gentile signore (o signora) Illeggibile? Pazienza...

[illegible] del [illegible]

[illegible] gettate [illegible] croce su tutti i [illegible]

Mi riferisco alla frequenza e all'insistenza con cui vengono da tempo trattate notizie riferentesi a peraltro gravissimi episodi di inefficace presunta inefficienza da parte di medici nello svolgimento delle loro attività professionale. Considero questo accanimento per [illegible] meno specioso e vorrei sottoporre alla meditazione di tutti gli interessati il fatto che il ricordo di incresciosi accadimenti [illegible] tal guisa [illegible] perde nella notte dei tempi; essi [illegible] conseguenti all'errore degli operatori di tutti i settori delle umane attività, ma non [illegible] «esclusivo privilegio» della nostra categoria, per quella quota che separa l'umano genere dalla perfezione. In particolare non ho mai conosciuto circostanze legate a colpevoli personali deficienze, incoscienze e mancate diligenze [illegible] parte di colleghi.

La sfrenata colpevole rincor[illegible] al [illegible] economico, la frenetica tendenza alla bieca somiglianza [illegible] stupidi personaggi dell'ancora più bieca moda delle telenovelas amerikane, le frequentissime disfunzioni burocratico-amministrative dell'organizzazione della sanità possono provocare degli stati di colposa, ma non colpevole, disreazione emotiva nell'uomo medico.

Ma, per decenza, non gettateci la croce addosso; non tutti fra noi la meritano.

dott. Riccardo Tommaso Costa Torino

[illegible] ispettori di polizia bistrattati

In questi giorni, da più parti, anche da parte del ministro dell'Interno Scotti, si è, praticamente, fatto risalire l'origine del malessere tra le Forze di Polizia alla istituzione della figura dell'Ispettore nella Polizia di Stato, [illegible] alle conseguenti iniziative sfociate nella nota [illegible] del Consiglio di Stato dei sottufficiali dei Carabinieri. Fra le altre cose è stato affermato che sono diventati Ispettori anche coloro che «non ne avevano i requisiti».

Forse è il caso di ricordare che si diventa «Ispettore» o, per meglio dire, si accede al ruolo degli Ispettori (Viceispettore, Ispettore, Ispettore Principale [illegible] Ispettore Capo), mediante concorso pubblico, per il quale è richiesto il diploma di scuola media superiore, il superamento di un difficilissimo concorso e di un apposito corso di formazione tecnico-professionale. Si può diventare, altresì, «Ispettore», mediante [illegible] interno, previsto dalla Legge n. 668/86, riservato, nella misura del 30% dei posti disponibili, ai Sovrintendenti con 5 anni di servizio nel ruolo (cioè almeno 5 anni dalla nomina a vicesovrintendente), se in posses[illegible] [illegible] diploma di scuola media superiore, dieci anni se in possesso della sola scuola d'obbligo.

Subito dopo la riforma, [illegible] [illegible] consentito agli ex Marescialli di accedere al ruolo «Ispettore», mediante concorso, molto selettivo, e sono tantissimi gli ex Marescialli che non hanno superato tale [illegible] o vi hanno rinunciato, perché economicamente poco soddisfacente l'accesso al ruolo «superiore».

E' questa Amministrazione che si ricorda del ruolo degli Ispettori e dei loro compiti quando li trasferisce dal comando di posti di Polizia ferroviaria o Distaccamenti di Polizia Stradale, e poi, al tempo stesso, li impiega nelle mense, nei magazzini Veca, in uffici vari: questo so[illegible] fino a quando fa comodo alla stessa Amministrazione. Poi, improvvisamente, [illegible] si ricorda delle «particolari funzioni dell'Ispettore».

Luigi Ferone, Trieste
vicesegretario nazionale del Libero Sindacato di Polizia (Li.Si.Po.)

Gli [illegible] di canzoni ridotti all'elemosina

Siamo un gruppo di autori e compositori di [illegible] leggera. Siamo letteralmente «agonizzanti». E ci spieghiamo. Fino all'a[illegible] scorso potevamo ancora accontentarci di un piccolo gruzzolo costituito dai diritti d'autore provenienti dalle esecuzioni in sale da ballo di nostre produzioni musicali.

Ora, grazie a un arbitrario «diktat» del presidente Siae, Roman Vlad, peraltro valoroso musici[illegible], ci vediamo costretti a chiedere l'elemosina.

Vlad ha escluso [illegible] diritto d'autore tutte le composizioni eseguite in sale che non versano alla Siae almeno [illegible] certa cifra. Di tale decreto non riusciamo a capire né l'utilità né la giustificazione, salvo dedurre che si v[illegible]gliano unicamente e ulteriormente privilegiare i soliti abbastanza privilegiati.

Rocco Rizzo, Torino
seguono 11 firme

Asiago rivive in cartolina

Sull'altipiano che non è più

QUALCHE volta, quando [illegible] trovo a camminare per le strade delle nostre città, immagino e penso a cosa si può nascondere sotto l'asfalto delle vie. Ma non ai cavi telefonici [illegible] elettrici, agli acquedotti, alle fognature ma a quelle tracce che gli uomini hanno lasciato [illegible] il passare dei secoli e che ogni tanto, per qualsivoglia scavo, ricompaiono alla luce. Sono [illegible] perché i fiumi hanno cambiato percorso, per alluvioni, [illegible] moti, devastazioni di eserciti, incendi. Sono molti i segni che stanno nascosti nel sottosuolo; e penso [illegible] Verona, a Torino, [illegible] Milano, a Bologna, [illegible] Roma, a Napoli e a tante città d'Europa dove, camminando, improvvisamente mi sono trovato davanti a una «apertura» sul passato. Non dico dei monumenti più celebri ma di un mozzicone di colonna, [illegible] pietra lavorata, un tratto di pavimento, una fonda[illegible] che, finalmente, [illegible] cerca di far notare al frettoloso uomo d'oggi.

Ma anche, [illegible] questi miei anni, ritrovo il silenzio luminoso di un mattino invernale nella cattedrale di Aquileia; la penombra dorata di un'ora pomeridiana in San Vitale a Ravenna; [illegible] una sera in quell'osteria sotto l'Arco d'Augusto ad Aosta. Rimangono per me memoria storica, lezione [illegible] motivo di riflessione anche a distanza di tempo.

La memoria del mio paese, invece, è solo nel paesaggio e nella fisionomia delle famiglie, o stirpi, che riconosco nel volto e nell'aspetto dei ragazzi. La memoria materiale del mio paese montanaro è [illegible] distrutta dalla Grande Guerra.

E' stata frantumata da centinaia di migliaia di bombe e granate. Rimane nascosta [illegible] le strade, sotto le case, sotto i condomini [illegible] i parcheggi e ormai più nessuno quasi [illegible] sa. Ed è per questo che quando vedo una ruspa al lavoro mi affaccio [illegible] guardare dall'orlo dello scavo. Sono povere cose quelle che riesco a intravedere: schegge, cocci di stoviglie [illegible] terraglia, recipienti arrugginiti e schiacciati in ferro smaltato d'azzurro, resti di letti, qualche rottame di pietra da focolare, o di stipiti, grumi di vetro fuso. Sono queste le cose che mi raccontano la tragedia della mia gente, e che mi danno emozione.

Da un vecchio baule

I manufatti del musteriano alpino, o quelli più perfezionati del neolitico, [illegible] le rocce incise, [illegible] i supposti monumenti megalitici, o i resti del villaggio celtico [illegible] cose che sanno darmi, sì, interesse [illegible] affascinano, ma non mi danno calore. Mi hanno commosso invece, e come, venti cartoline illustrate che un gentilissimo lettore della *Stampa* ha voluto mandarmi da Torino.

«... [illegible] [illegible] vecchio baule di famiglia ho rinvenuto una ventina di cartoline provenienti da Asiago negli anni 1904-1908...». A spedirle in Liguria e in Lombardia alla madre e alla nonna del mio donatore erano [illegible] i famigliari di un maggiore d'artiglieria, Prosdocimi, che [illegible] quell'epoca comandava i presidi delle fortificazioni sull'Altipiano. Non mi risultava nuovo questo cognome perché ricordo d'averlo sentito dai vecchi quando ero ragazzo e letto in qualche «relazione» che precedette la Grande Guerra.

Queste venti cartoline mi hanno riportato [illegible] tempo favolo[illegible] di quando non ero ancora nato ma che è pure vivo nella [illegible]moria per averlo sentito tante volte raccontare. Il paese, pur con maggior numero di abitanti di adesso, [illegible] poc[illegible] dentro la [illegible] conca ondulata di prati [illegible] alcuni fabbricati, che ora sono dentro la «città», in queste cartoline appaiono come staccati dall'antico nucleo. Anche i boschi erano più in alto dalla base dei monti: i terreni venivano dissodati [illegible] terrazzati fin dove era possibile coltivare segale, lino, lenticchie, orzo, avena. Ma era più importante di oggi questo piccolo paese perché sede di sottoprefettura, di commissariato di polizia e di tenenze di Carabinieri [illegible] [illegible] Guardia di Finanza; c'era un comando d'artiglieria e di presidio. I confini di Stato erano a pochi chilometri [illegible] in una di queste vecchie cartoli[illegible] si vede la [illegible] costruzione delle carceri mandamentali do[illegible] venivano rinchiusi i contrabbandieri.

Il mio bosco da ragazzo

In altre cartoline un bosco dove da ragazzo andavo alla [illegible] di nidi e i prati dove nelle sere estiva saltavamo i mucchi profumati del fieno appena falciato: ora bosco [illegible] prati sono occupati da condomini per «secondi appartamenti». Una cartolina con [illegible] francobollo da due centesimi è indirizzata *Alla Gentilissima Signorina Paolina* [illegible] riproduce un incantevole «campo [illegible] margherite» tra dolcissime ondulazioni. Ed è così bella questa sfumata immagine da richiamare certe descrizioni dantesche del *Purgatorio*: non una casa, [illegible] un sentiero, nessuna presenza umana. Forse in quell'istante c'erano solo i trilli delle allodole e il ronzio degli insetti. Un'altra immagine [illegible] ricorda com'era la valle dedicata a Freja, da dove i miei avi scendevano a Padova [illegible] [illegible] mercanzie sui basti dei muli. E ancora l'inaugurazione del grande ponte sull'Ass, quel famoso ponte per il quale si era tanto battuta la Togna Turca: [illegible] il 17 luglio 1906 e tutta la gente è lì sopra [illegible] ponte come a collaudarlo. Più che il ministro o i sindaci era la Togna Turca che avrebbe dovuto tagliare il nastro [illegible] passare per prima.

«Il 1° d'Anno 1906» la Banda municipale tenne concerto in piazza Umberto I. La cartolina riproduce [illegible] fotografia ripresa da una finestra della Casa del Caregheta [illegible] tutta la gente, laggiù nella piazza, guarda il fotografo Moneghin Calzin. Mio nonno Toni era tromba solista, mia madre aveva quattordici anni, mio padre quindici. Guardando con una lente mi sembra di riconoscerli. Cosa avranno suonato? Certamente Verdi e Puccini, forse Strauss. Sui tetti delle [illegible] [illegible] a terra non c'è un fiocco di neve e molti [illegible] senza mantello!

Ma ben diverso era stato l'anno precedente, quando nella seconda decade di febbraio venne una nevicata storica: la neve raggiungeva il primo piano delle abitazioni [illegible] la gente usciva dalle finestre. Si vedono gli spalatori spuntare con la testa tra stretti viottoli tra le case.

Su alcune di queste cartoline vi sono le didascalie in *cimbro*. In una un carbonaio sta fiero davanti alla sua carbonaia con la roncola in mano, fazzoletto at[illegible] al collo [illegible] tre signore lungovestite di bianco e tre signori in panama lo [illegible] ad [illegible]re. «Dar Kolar: [illegible] steet alloan in bald, tagh [illegible] nacht hutet si[illegible] kollgruba: pulten un kese ist sin leben...». Il Carbonaio: egli sta solo giorno e notte nel bosco sorvegliando la sua carbonaia; polenta e formaggio è il suo vitto e non si cura d'altro.

Mario Rigoni Stern

Esce in Germania il carteggio familiare: Arthur oppresso dai genitori

Schopenhauer, disperati in casa

Come nacque il pessimismo del filosofo

ANCHE la filosofia ha problemi familiari, per non parlare dei filosofi. Riciclando un vecchio proverbio si potrebbe dire: famiglia che vai, pensiero che trovi. Con genitori insopportabili, sorelle uggiose, mogli nevrotiche, perfino Leibniz avrebbe incontrato qualche difficoltà ad affermare che il [illegible] [illegible] [illegible] migliore dei mondi possibili. Eccezion fatta per gli ottimisti incal[illegible] come il Candide di Voltaire; ma il suo scopo era appunto di mostrare la totale insensatezza di certo buon umore. E' probabile del resto che anche qualche avversità mescolata a una buona dose di tenace idealismo possa dare i suoi frutti. [illegible] tanti guai forse neanche Karl Marx avrebbe optato [illegible] tanta determinazione per la solidarietà di classe.

Ma c'è anche chi, come il filo[illegible]fo Arthur Schopenhauer, dopo molti dissapori familiari, finisce per detestare gli esseri umani [illegible] [illegible] solo i cani. [illegible] pessimista, certo, e per [illegible] più irascibile e permaloso. Ma [illegible] dargli torto? Alla morte di un [illegible] carissimo compagno [illegible] giochi, undicenne come lui, sua madre gli scrive senza mezzi termini: «Non è male, caro Arthur, se già alla tua età ci si abitua a pensare che si può perdere in un battibaleno ci[illegible] che si ha di più caro e che la durata della [illegible] stessa vita è così incerta». E' inevitabile che più tardi al filosofo venga [illegible] mente la prospettiva del Nirvana per riposarsi dagli strapaz[illegible] emotivi dell'adolescenza.

Ma appena svanisce [illegible] *memento mori* risuona la campana del dovere: in ciò fanno a gara sia il padre Heinrich Floris che la madre Johanna. Se durante un soggiorno in Francia il ragazzino Arthur manda qualche rigo alla famiglia, ecco che il testo viene letto [illegible] [illegible] amore parentale, notoriamente indifferente alle regole, [illegible] [illegible] pedanteria scolastica: «Ha fatto molto piacere a me e a tuo padre - risponde Johanna - che [illegible] [illegible] lettera fosse ben scritta. Ci sono [illegible]turalmente [illegible] degli errori, ma anche Roma non [illegible] stata costruita in un anno...».

Per ripicca, magari per un'impennata d'orgoglio il giovanissimo scolaro deve [illegible] deciso fin da [illegible] di diventare un maestro della lingua tedesca: basta leggere i suoi *Aforismi* per capire quanto abbia onorato questo impegno.

«Tutto si può, se lo si vuole seriamente», gli scrive un po' stizzita la madre nel luglio del 1803. Davanti a un tale imperativo categorico s'inchina anche Arthur quindicenne, magari pensando [illegible] proprio tornaconto. Si può, ad esempio, fare il possibile per sfuggire al destino di commerciante a cui lo prepara suo padre. Non è certo facile, come testimonia il carteggio familiare recentemente [illegible] presso lo Haffmans Verlag di Zurigo [illegible] cu[illegible] [illegible] Ludger Lütkehaus (*Die Schopenhauers. Der Familien - Briefwechsel von Adele, Arthur, Heinrich, Floris und Johanna Schopenhauer*). Soprattutto quando [illegible] dar manforte [illegible] Heinrich Floris, commerciante [illegible] Danzica [illegible] una solida posizione finanziaria, interviene la moglie Johanna, più giovane [illegible] quasi vent'anni: «Tu sai che io ho molta sensibilità per il bello - ella [illegible] al figlio durante un viaggio in Europa - e sono lieta che tu l'abbia ereditato da me, (..) tuttavia l'utile ha precedenza [illegible] preferirei che tu diventassi qualsiasi [illegible] al mondo piuttosto che un cosiddetto [illegible] *esprit*, cioè uno che parla di poesia, [illegible] attori, musicisti [illegible] pittori come [illegible] si vivesse [illegible] per andare a teatro o al concerto».

Singolari parole per [illegible] donna che detesta il commercio, non stravede certo per il marito né tantomeno si dispera per [illegible] [illegible] morte improvvisa nell'aprile del 1805. Parole che contrastano con la futura Johanna, scrittrice di successo, animatrice di [illegible] salotto letterario a Weimar dove sono di casa Goethe, il drammaturgo Zacharias Werner, il vecchio scrittore Wieland e non pochi altri. Ma, a quel tempo, la signora Schopenhauer ha già sotterrato il marito e con [illegible] un mondo di costrizioni, [illegible] regole inappellabili, di mesta routine. Anche i viaggi con Heinrich Floris non le hanno trasmesso pulsioni nuove, gioia [illegible] vivere; al figlio scrive dalla Scozia: «Rimango a casa perch[illegible] non [illegible] dove andare e nel frattempo coniugo l'amato ver[illegible]: je m'ennuie, [illegible] t'ennuies...».

Per Arthur le cose non vanno diversamente. Per quanto rispetto porti [illegible] padre, non riesce a condividerne le preoccupazio[illegible] e gli interessi. Sogna di fare il ginnasio e l'intransigente geni[illegible] [illegible] mette in [illegible] istituto commerciale. Poi fa pratica ad Amburgo presso la ditta del se[illegible]re Jenisch. Di mezzo c'è un lungo viaggio per l'Europa: ma a che pro se gli amati studi classici sono ormai stati cancellati dal [illegible] destino? Ecco la figura del padre in una riflessione del maturo filosofo: «La mia educazione [illegible] ha procurato molte sofferenze a causa della durezza di mio padre».

Ora, dopo la sua scomparsa, ognuno può andare per la propria strada. Il [illegible] che risalta sullo stemma familiare: «Point de bonheur sans liberté» (senza libertà nessuna felicità) anima ogni passo, ogni scelta di madre e figlio. Con l'eccezione della piccola Adele, sorella di Arthur, più giovane di nove anni, che rimarrà legata, nel bene e nel male, [illegible] destino di Johanna. Una [illegible] *grise*, come la chiamerà la gente, paziente, umile, attenta ai dolori degli altri, un'ancella di spiriti più grandi.

Eppure su questa famiglia [illegible] dissoluzione aleggiano nubi di tempesta. Il Fantasma del padre continua a creare fra di loro barriere. Heinrich Floris non [illegible] morto in pace nel proprio letto [illegible] si è tolto la vita. Nessuno [illegible] dirlo. Adele lo verrà a [illegible] solo nel 1819, grazie ad una lettera di Arthur che incolpa [illegible] madre. Del resto anche dopo la morte della donna, avvenuta [illegible] Jena nel 1838, il filosofo non demorde: «La mia signora madre dava ricevimenti - annota ripensando a fatti di oltre quarant'anni prima - mentre mio padre [illegible] in solitudine; lei si divertiva, mentre lui [illegible] preda di [illegible] pene». Parole impietose, cariche d'odio che sigillano tristemente la decadenza [illegible] [illegible] famiglia di cui in queste pagine possiamo cogliere molti spunti, passaggi inediti, curiosità, pur senza scoprire [illegible]vità di rilievo. Nelle complessive 214 lettere risalenti agli anni tra il 1799 e il 1849 qui pubblicate, solo 18 [illegible] del filosofo (il cui epistolario, per altro, era già noto): la maggior parte sono della madre [illegible] [illegible] buon numero della sorella Adele. L'aspetto più originale del volume consiste nel quadro complessivo che emerge, nella dinamica familiare, nel lento [illegible] drammatico evolversi di una tragedia che ha al centro la definitiva separazione tra madre e figlio.

A tenere stretti i fili di questi destini sembra sia ancora l'ombra [illegible] padre. Johanna [illegible] apparentemente libera. Ha venduto la [illegible] di Amburgo, liquidato il commercio del marito. L'utile [illegible] finalmente in secondo piano, anche per Arthur. Il patrimonio viene diviso: così il figlio può pensare a Platone e a Kant, andare a Berlino ad ascoltare [illegible] lezioni di Fichte, mentre la madre realizza segrete aspirazioni artistiche nell'«Atene tedesca», nel Ducato di Weimar. Qui anche Adele legge, [illegible] il pianoforte e sogna: una vita [illegible] gioie [illegible] [illegible]sun compagno o marito sarà disposto a concederle. Eppure anche quando parla della guerra e dell'occupazione dei francesi dopo la battaglia [illegible] Jena, Johanna scrive lettere eccellenti: per lei il mondo sembra risplendere negli occhi di Goethe. [illegible] tono [illegible]lla sua voce è musica - confida al figlio - ora è vecchio, ma dev'essere stato bello come un Apollo». E mentre spasima per il genio tedesco, si p[illegible]de in casa von Gerstenbergk di quasi tre lustri più giovane [illegible] lei: una sorta di rivincita sul vecchio marito del quale non serba particolare memoria. [illegible] c'è Arthur a ricordarle, con la propria gelosia, l'antica presenza. [illegible] figlio, invitato [illegible] Weimar per qualche tempo, non sopporta la «vera vita» della madre: si sente respinto, escluso e [illegible] all'attacco con ogni arma; [illegible] arroganza e disprezzo, non ha alcun rispetto della sua libertà.

«Io e te siamo due», ribadisce la donna: destini diversi, vocazioni differenti. Poi il congedo definitivo [illegible] la lettera del 17 maggio 1814: «Io non ti maledico - urla Johanna - ma il sentimento con cui mi stacco da te non è [illegible] foriero di benedizione». Ancora qualche breve messaggio, violento e irato, ed [illegible] lungo silenzio, fino agli inizi degli Anni Trenta. Più avanti il dialogo, [illegible] senza sfumature o toni gentili, [illegible] soprattutto [illegible] carattere economico-finanziario. Vicende tristi si allineano [illegible] corso degli anni: la perdita di quasi tutto il patrimonio di Johanna investito in una ditta fallimentare, le [illegible]time lagnanze di Arthur che pur [illegible] al Nirvana fa conti su conti [illegible] nella realtà mondana si comporta come [illegible] pedante ed ottuso contabile.

Nella distanza incolmabile tra madre e figlio c'è Adele, che legge e ammira gli scritti del fratello, sa tenergli testa, [illegible] tempera le idiosincrasie, ne respinge gli ingiusti attacchi. Adele è la grande novità [illegible] qu[illegible] carteggio, una donna che la vita rafforza e distrugge al tempo stesso. «Nes[illegible] sulla terra ti [illegible] [illegible]ma», ella ricorda al fratello nel 1820, [illegible] quale troppo spesso la giudica [illegible] creatura in balìa della madre. Invece il dialogo rimane aperto proprio grazie a lei, [illegible] una giovane donna senza grandi illusioni, spesso sul baratro del suicidio, oppressa dalla solitudine e pronta [illegible] sacrificio. Nessuno più di Adele [illegible] reso testimonianza alla filosofia del fratello che [illegible] tempo [illegible] scritto: «Il mostro della quotidianità abbatte tutto ciò che cer[illegible] [illegible] levarsi in alto». E che l'inferno fosse il mondo, come Arthur diceva, lei deve averlo certo presentito: in una lenta agonia che si sforzava di chiamare vita.

[illegible] Forte

«La [illegible] signora madre dava ricevimenti mentre mio padre moriva in solitudine»

Schopenhauer visto da Loredano (copyright per l'Italia «La Stampa»). In alto, la madre Johanna e la sorella Adele, l'unica [illegible] aperto il dialogo in famiglia

Incontro con Bruno Musso, amministratore dell'Ansaldo: ha scritto [illegible] romanzo fantastico

Così il manager atomico incontrò Gibran

L'avventura verso il mistero, i fallimenti della tecnica

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un veliero parte alla scoperta dell'ultimo mistero, verso l'isola non trovata, ma nel viaggio [illegible] solca solo l'Oceano; fra le nebbie che ne avvolgono la navigazione si ricopre di radar e laser, si trasforma in [illegible] incrociatore tecnologico. E, naturalmente, fallisce l'impresa: i suoi strumenti sofisticati gli consentono di raggiungere l'obiettivo ma non di vederlo. Solo [illegible] anziano cieco e [illegible] ragazzo, su una barchetta [illegible] remi, potranno gettare [illegible] sguardo sul paradiso terrestre.

Il ritorno di Adamo, breve [illegible] [illegible] [illegible] Bruno Musso edito da Marietti, pare [illegible] apologo [illegible] fallimenti della tecnica. Ma l'au[illegible] [illegible] [illegible] ingegnere atomico, vicepresidente e amministratore delegato dell'Ansaldo. Viene da chiedergli: che le è successo? Domanda oziosa. Bruno [illegible] [illegible] si è rifugiato nella mistica dopo la delusione per la messa al bando dei programmi atomici italiani: ha pilotato l'Ansaldo verso altri settori produttivi. E' uno scrittore-manager, anche se la definizione gli dà un po' fastidio. «Credo di vivere coerentemente con quello che scrivo anche nei miei rapporti aziendali - dice -. Però ci [illegible] temi che non si possono affrontare in altro modo: così quando [illegible]vo nel libro che i ruoli bloccano il dialogo, risento certo [illegible] un problema legato al mio lavoro».

I suoi libri sembrano tante pugnalate nel fianco non solo al ruolo [illegible] manager in generale, ma proprio al suo particolare. Ingegnere, lei sforna tecnologia e non ci crede. «Non è esatto. Il personaggio che rappresenta il punto [illegible] vista tecnologico, nel [illegible], riesce nella sua impresa. Arriva al successo che la sua logica gli consente». Ma pare quasi che, nell'anno delle «Colombiadi», lei abbia scritto una

Bruno Musso. Nel suo libro la storia del nuovo Adamo che «supera» la tecnologia

requisitoria contro l'impresa di Colombo. «No, insisto su una scoperta che rispetta la realtà di [illegible] con cui viene [illegible] contatto».

Bruno Musso non si preoccu[illegible] [illegible] eventuali [illegible]. La sua coppia di personaggi positivi che procede verso il mistero accompagnata da un delfino, spiega, è «un tipico drappello evangelico». Ma anche con qualche venatura sincretistica, [illegible] direbbe. «Se il cristianesimo è libertà, siamo liberi [illegible] accogliere tutti i suggerimenti». Ne citi uno. «Beh, credo che Almar, il mio personaggio più amato, derivi da Almustafà, il profeta di Gibran».

Ingegnere, lei sembra giocare con i «mostri sacri» del [illegible] lavoro - la tecnologia - [illegible] della sua città d'adozione - Colombo. In più, ora ci parla d'un [illegible] che è da quasi 70 anni una bandiera delle rivolte giovanili e delle rivolte antitecnologiche. Dove vuole arrivare? «Come scrittore, [illegible] [illegible] più lettori». [illegible] [illegible] la mettiamo con Andreotti che, in polemica cono gli industriali privati, li invita a badare di più alle loro aziende e fare un meno poli[illegible] Lei [illegible] un manager di Stato. [illegible] [illegible] libri sono anche politici, in fondo. «Prima di tutto ciascu[illegible] deve giocare il proprio ruolo. Dopodiché tutti hanno diritto ad occuparsi della polis. [illegible] poi [illegible] dica che i miei libri fanno politi[illegible] Semmai [illegible] pre-politici».

Mario Baudino

LA STAMPA
Numero 353. Martedì 3 Marzo 1992 18

tuttocom

SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LI

Qui accanto una delle immagini scelte da Estée Lauder per la campagna pubblicitaria ■ profumo Spellbound. Uscirà in Italia a settembre

In alto Vanessa Paradis posa per la pubblicità del profumo «Coco» di Chanel, realizzata da Jean Paul Goude. Qui accanto la campagna stampa dell'aroma «Obsession» firmato dallo stilista ■ Calvin Klein. Al ■ un flacone ■ Mitsouko che Guerlain lanciò ■ 1919

Vecchi profumi e nuove immagini

STILE

NOTA di ■: tradizione. Nota di cuore: nostalgia. Nota ■ fondo: voglia di classico. Il nuovo profumo odora ■ anti■. Le fragranze più richieste del momento, infatti, sono i «grandi classici». Essenze che hanno fatto la storia del profumo e contribuito ■ fascino di donne ■ Maria Callas, Marilyn Monroe e Gloria Swanson.

Il fenomeno del «revival profumato» ha due possibili interpretazioni. La prima viene dagli esperti di settore, i quali sostengono si tratti semplicemente di un rifiuto verso l'incessante proliferare delle nuove essenze: «Le ■ ■ innumerevoli e purtroppo si assomigliano un po' tutte - dice Carlo Facchetti della ditta "Profumo" ■ Milano - allora ■ si rifugia nell'antica fragranza che sopravvive alle ■de».

La seconda, più complessa, arriva dai sociologi. Loro parlano ■ «ciclicità del mercato», di profumi «carsici» (che compaiono ■ ricompaiono a seconda del momento sociale) e profumi «eter■». Questi ultimi, i cosiddetti «evergreen», ■ hanno bisogno di promozione pubblicitaria. I «carsici», invece, rispuntano ogni qualvolta se ■ ripresenti l'esigenza, appunto sociale: un profumo aggressivo tornerà alla ribalta quando ■ sarà ■ bisogno collettivo di «grinta». Oggi c'è voglia ■ raffinatezza, di unicità, di mito. E' quindi il momento delle fragranze tradizionali dal fascino discreto.

Niente profumo di rivoluzione nell'aria? E allora vai con ■ nostalgiche proposte. Dalla casa parigina Caron (frequentata da clienti ■ Johnny Halliday che predilige «Pour un Homme», Raquel Welch, appassionata di «Muguet du Bonheur» ■ molti ■tri vip) arrivano cinque fragranze del passato: «Narcisse Noir» (1911), ■ da Gloria Swanson ne «Il viale del Tramonto», «Nuit de Noël» (1922) racchiuso ■ ■ misterioso flacone nero, «Bellodgia» (1927) ispirato alla villa italiana Bellagio sul lago di Como, «Fleurs de Rocaille» (1933) romantica fragranza floreale e infine «Muguet ■ Bonheur» (1952) profumo fresco e primaverile. «La donna d'oggi non ha nulla in ■ne con le "super ■" degli Anni Ottanta - di■ Valery Le Soeur della profumeria parigina Caron - considera il profumo ■ rito misterioso ■ apprezza le grandi fragranze ■ passato». Ma la novità dell'anno firmata Caron si chiama «Parfum Sacré», un cocktail di tradizione e futuro che sposa note speziate (in omaggio al ricordo di «Poivre» datato 1954) ad aromi dolcissimi come mirra e vaniglia. Un profumo neoclassico che ■ ricordi olfattivi preziosi.

Successo garantito anche per ■ riedizione ■ mitico «Interdit» creato da Givenchy ■ Audrey Hepburn. Presto la fragranza a base di ■ ■ violetta, nata nel '57 per «la cerbiatta» ■ Hollywood, arriverà anche nelle profumerie italiane. Così le ■ dello stile «Colazione da Tiffany» ■ dovranno più cor■ fino ■ Londra ■ a Parigi per comprarne una boccetta.

Vita comoda anche per ■ fan di «Mitsouko»: profumo che nel ■ Jacques Guerlain dedicò all'eroina del romanzo, di Claude Farrère, «La Bataille», che narra la ■ ■ ■ donna innamorata di un ammiraglio giapponese durante la guerra di Russia. A giorni la fragranza preferita ■ Inès de ■ Fressange tornerà nelle vetrine di casa ■stra.

Il desiderio d'antico costringe pure il vecchio «Calèche» (1961) ■ Hermès a tornare alla ribalta: ■ con ■ nuova concentrazione ■ un nuovo look. Il profumo tanto in voga negli anni del boom economico oggi punta a ■ pubblico ancora più scelto per evocare ■ delicato cocktail di ■.

E' ricomparso da qualche tempo sul mercato anche «Femme». Marcel Rochas lo creò nel 1949 ispirandosi, nella forma della boccetta, alle curve ben tornite dell'amata Mae West. Altrettanto belli sono i nuovi flaconi che racchiudono profumi d'epoca come «Diorissimo» (1956) ■ «Miss ■» (1950). Oggi queste essenze superstar rinascono in versioni fedelissime a quelle originali: «Miss Dior» con un bouquet classico ■ seducente, «Diorissimo» pieno di aromi romantici e conturbanti.

Nemmeno la ■ Chanel resiste alla tentazione di rispolverare i grandi classici. Da quest'anno infatti ■ disponibili, anche in Italia, «Gardenia» (1925), ■ des Iles» (1926) ■ «Cuir de Russie» che nel ■ profumava la carta da lettere dei poeti simbolisti.

Le case francesi riabilitano i «sempreverdi»? I grandi profumieri anglosassoni non hanno mai smesso di farlo. Nomi come Penhaligon's e Floris, infatti, hanno ■ prestigio ■ clientela d'élite grazie soprattutto alla continua e inalterata produzione ■ ■ ■ passato. Qualche esempio? Nell'atelier Penhaligon's ■ Wellington Street va a ruba ■ profumo «Hammam Bouquet», nato nel 1872, e prediletto da Maria Callas. Sul rapporto che legava la divina ■ «Hammam» c'è un singolare aneddoto. La cantante era molto miope ■ spesso per raggiungere ■ meta precisa sul palcoscenico ricorreva all'olfat■: seguendo la scia profumata ■ ■ fazzoletto intriso di questa fragranza. La profumata guida funzionava sempre.

Concludiamo con un altro revival eccellente, «Youth Dew» di ■ Lauder, ■ nel ■. ■ ricordo ■ un profumo della sua infanzia spinse ■ fondatrice del■ ■ americana ■ ricreare in laboratorio un ■ simile. Lavorò ■ progetto per ■ ■ ■ quando non nacque «Youth Dew»: «profumo tenero, ■ e sexy», come scrisse nella sua autobiografia ■ Lauder. Un sex-appeal invidiabile, che dura da quarant'anni.

Emanuela Minucci

Aria di revival. Le grandi marche rilanciano i loro vecchi aromi di successo

CREATIVI «FICCANASO»

La pubblicità cancella i Rambo e punta sulla dolce ironia

IERI macho ■ maliarde. Oggi tranquille coppie. Domani uomini ■ donne g■ e comuni. Anche la pubblicità dei profumi riflette i cambiamenti sociali, le ansie collettive, i bisogni della gente.

Alla fine degli Anni Ottanta tirava aria di rampantismo, ■ ■ granitiche, tutti si prendevano sul ■. Gli ■pi più lampanti? Reagan e i suoi, Swarzenegger, Stallone: persone senza dubbi. L'aggressività era quasi d'obbligo: maschi muscolosi accompagnati da donne graffianti e fisicamente perfette popolavano i cartelloni pubblicitari di profumi come Poison di Christian Dior ■ Kouros di Yves Saint Laurent. «Oggi stiamo vivendo una fase più soft, in ■ prevale ■ voglia di "caressing" (di carezze) che ■ traduce ■ ■ bisogno di dolcezza sia nei tratti fisici ■ nei rapporti. Per dirla in slogan: meno affermazione, ■ più autorealizzazione, meno sessualità e più sensualità, meno aggressività, più tenerezza. Atteggiamenti tipici nei periodi di riflusso come ■ nostro», spiega il sociologo Enrico Finzi, presidente della società ■ ricerche Intermetrix. ■ cambia registro quindi. Le immagini che meglio rappresentano questo mutamento sono, ad esempio, quelle ideate dal creativo Emanuele Pirella che per il profumo Borsalino sottolinea la figura del maschio canaglia. Però lo fa con ironia, ■ affetto, sfumandone i toni forti. La fotografia con il gruppo di uomini nel bagno turco che ridono, scherzano e probabilmente parlano di donne, non trasmet■ infatti un'immagine da caserma, ma un'atmosfera rilassata, buffa, che fa simpatia. Niente a che vedere con il macho impeccabile ■ vincente. E se andremo avanti ■sì, ■do le indagini di mercato, ben presto arriveremo a modelli ■ persone sempre più vicini alla realtà: gente comune, magari grassa, magari brutta.

In perfetta sintonia con gli Anni Novanta ■ la campagna stampa del profumo Spellbound che uscirà in Italia a settembre. La Estée Lauder per promuoverlo punta sull'atteggiamento tenero di ■ coppia giovane e semplice; con l'aspet■ pulito. Chanel invece ■ l'attenzione sull'aroma Coco poetizzando l'immagine femminile e trasforma la giovanissima ■ Vanessa Paradis in un uccellino che fischietta in gabbia. E' questo l'archetipo della nuova parigina, piena di charme, mai volgare o aggressive.

Diverso ■ ■ ■ Calvin Klein. Lo stilista americano sei ■ ■ per il ■ primo profumo Obsession (che ■ pochi giorni è distribuito anche in Italia) anticipò i tempi pubblicizzandolo c■ una foto che ritraeva un lui ■ una lei nudi sull'altalena, in atteggiamento molto intimo. L'immagine era forte, ma anche molto sensuale. Nell'88, per Eternity, lo stilista cambia rotta e sceglie il rassi■ rapporto della famiglia: marito, moglie ■ ■ bambino sorridono sullo sfondo di un dolce paesaggio. La pubblicità dell'ultimo ■ ■ Klein, Escape, del '91, immortala una coppia affiatata che pratica sport al mare. Questa foto rappresenta uno stile di vi■ moderno, attivo e allegro ■ anche rilassato, lontano dalle tipiche ansie dei carrieristi. Il messaggio del recupero ■ della qualità ■ tempo libero ■ immediato.

■a l'attuale atmosfera soft non è detto che sia un imperati■ per tutti. In pubblicità si assiste spesso a fenomeni di controtendenza o che addirittura anticipano una fase che verrà.

«A differenza di altri prodotti il profumo è difficilissimo ■ pubblicizzare per un problema squisitamente tecnico», spiega Enrico Finzi. ■ trasferimento dal termine teorico, come per esempio ■ parola muschiato, a quello olfattivo è pressoché impossibile. Inoltre gli aromi cambiano tantissimo da ■ persona all'altra, si personaliz■ a seconda del ph della pelle. Questo è anche uno dei motivi per ■ hanno molto successo i campioncini. La pubblicità deve quindi tenere conto ■ posizionamento del prodotto (che mondo evoca, che tipo ■ persona aspira a diventare calzando la divisa di quel profumo) per poi affidare le sensazioni olfattive alle immagini.

Antonella Amapane

La vendita diretta di surgelati offre maggiori possibilità di scelta senza aumento di prezzo

Arriva dal grande freddo la spesa comoda

In Italia oltre 500 mila persone usano questo metodo express

CONSUMATORI

DRINN... buongiorno si■ra ho la spesa di surgelati da consegnare». Questa scena si ripete puntualmente, ogni quindici giorni, in decine ■ migliaia di famiglie che hanno preso l'abitudine di comprare spinaci, pesce, minestrone... surgelati ordinandoli su catalogo. Secondo le stime, fornite dall'Istituto italiano alimenti surgelati, ■ fenomeno coinvolge oltre 500 mila persone sparse principalmente nelle regioni del ■ Italia, anche se ■ ■ piccole imprese che operano ■ centro e ■ Sud. Ci ■ comunque molti elementi che lasciano intuire una rapida estensione di questo nuovo modo ■ fare ■ spesa, già sperimentato con suc■ in altri Paesi europei. Infatti, ■ vendita diretta di surgelati ha preso il via in Germania nel 1966, ■ove rappresenta il 25% circa ■ell'intero segmento. In Francia, ■, operano tre grosse aziende che annoverano un parco clienti stimato intorno ■ due milioni ■ famiglie.

I motivi ■ tale ■ ■ individuare nella comodità di ordinare telefonicamente ■ merce e ■ ricevere a casa i prodotti senza pagare commissioni di ■. I prezzi ■ ■ e risultano in linea con quelli praticati presso i negozi al dettaglio. Certo un paragone con i listini esposti negli ipermercati e nelle più economiche catene di supermercati evidenzia ■ lievita■ di circa il 10% che, però, si riduce, se si fa un paragone ■ i prezzi applicati nei negozi tradizionali. In compenso le possibi■ di scelta sono maggiori e più accattivanti. La seconda arma ■ del surgelato è appunto il catalogo che, grazie ad una presentazione fotografica invitante, illustra oltre 150 leccornie e prelibatezze d'ogni tipo.

Si comincia con le golosità (gelati confezionati e in vaschetta, profiteroles, dolci ■ meringhe, crostate ■ frutta e torte della nonna). La pizza si è rivelata una vera scoperta ■ quando la preparazione del prodotto viene affidata a esperti pizzaioli. La lista dei primi piatti comprende tortellini, lasagne, gnocchi e cannelloni. Il pesce crudo ■ ■ è l'articolo più gettonato dopo i dolci. Lo scontrino medio oscilla intorno alle 40-50 mila lire, anche se nessuna azienda pone delle restrizioni o richiede un importo minimo. C'è il single che ha la scorta di gelati e la famiglia numerosa che copre il fabbisogno mensile. Come è facile intui■ una buona fetta di acquirenti ■ composta però ■ nuclei familiari in cui il consumo di questi prodotti rientra nelle normali abitudini alimentari. Se, infatti, le statistiche assegnano ■ ogni famiglia italiana un consumo annuale di surgelati pari a 13-14 chili, le persone che si fanno recapitare a casa la spesa arrivano a 20 chili.

La società che organizza la distribuzione garantisce inoltre la qualità contrassegnando tutte ■ confezioni ■ il ■ marchio di riconoscimento. «Le lamentele sono poche - precisano all'Islandia - ■ comunque il nostro sistema ■ approvvigionamento ■ identico a quello degli altri ■: ■ acquistiamo la merce da ditte specializzate e poi le facciamo confezionare con ■ nostro marchio».

Le aziende più importanti che operano nelle regioni del Nord sono: la Bofrost di San Vito (Pordenone) ■. ■ - 957.875, ■ Eisman di Bussolengo (VR) (tel. ■ - 715.72.55) ■ ■ Islandia ■ Rozzano (MI) (tel. 02 - 575.781).

L'abitudine di ordinare per telefono si sta comunque estendendo anche ad altri settori.

Nelle grandi città, per ■plo, da tempo ci ■ punti vendita in grado di ricevere ordini telefonici e di consegnare in pochi minuti una tortiera di pi■ fumante con tanto ■ bevande, piatti e bicchieri ■ carta. Anche alcuni ristoranti cinesi si sono organizzati per effettuare consegne a domicilio, mentre ■ persone troppo impegnate ■ fisicamente impedite, possono ■ missionare a società specializzate una spesa ■ quella che ■ solito si ■ al supermercato.

Roberto La Pira

Il fast-food uccide la buona tavola. Gusto e praticità possono convivere?

Abbiamo fretta: nel forno cuoce il soufflé rapido

IN CUCINA

HA ancora parlare di ricette di cucina nell'epoca del fast-food, delle paninoteche e del pronto-cotto? In un'epoca, per giunta, in cui sembra persa la cultura della buona tavola, non solo, ma non addirittura più tavola, intesa come che serviva a riunire, nei due momenti clou della giornata, l'intera famiglia?

Ebbene sì, ha chi le scrive è una delle tante donne vittime della fretta e afflitte perenne complesso colpa di chi ha soltanto pochi minuti da dedicare alla preparazione di pasto per familiari con appetiti vecchio stampo. Di quelli, cioè, che non si placano snacks.

Ma se è vero che oggi si cucina più, perché l'impressione generale (e alquanto deprimente) è ai giovani non interessi più la cucina? Il loro atteggiamento nei confronti del cibo è di assoluto distacco. I ragazzi d'oggi, figli della fretta e della disgregazione, hanno disimparato a mangiare quel poco che mandano giù, mandano giù in fretta e male, quasi senza accorgersene. Non hanno piatti preferiti, né cibi particolari: semplicemente, se ne infischiano. Non le vecchie trattorie toscane scomparendo sostituite via via dai ristoranti cinesi che proliferano come funghi e dai fast-food, mentre le nuove generazioni avviano disincanto l'èra del «monopiatto».

Figli di donne che-non-hanno-tempo-da-perdere e di padri che si materializzano solo durante il week-end, i ragazzi ormai abituati a mangiare in fretta il panino preparato in fretta dalla madre prima di uscire e ignorano la domanda rituale: «Che cosa c'è di buono a pranzo?». Forse perché ne conoscono in anticipo la risposta: «Fettina con l'insalata».

E dunque per riabituare i palati certa fantasia i ragazzi ad una certa golosità, bisognerebbe riscoprire la cucina. Ma, per cucinare, bisognerebbe il tempo. La preparazione la voglia, l'inventiva. A questo scopo, ecco i manuali di pronto soccorso (l'ultimo uscito prevede il massimo risultato col minimo sforzo: «Come cucina in cinque minuti» di Luciana Pagani ed. Piemme) che insegnano usare il poco tempo a disposizione e i tanti ingredienti offerti dal mercato. Nulla a che vedere con le ricette d'una volta che, per quanto affascinanti, erano autentiche avventure anche dal punto di vista letterario. allora il messaggio andava ad appassionati gastronomi: oggi invece, che il 90 per cento della gente non più cucinare, ci si rivolge persone ad affrontare quotidianamente il doppio rito dei pasti senza avere né il tempo né la preparazione per farlo. I due grandi ostacoli da superare sono: rigetto da fornello e l'impreparazione culinaria.

Dopodiché il gioco è fatto, o quasi. Anche perché l'industria alimentare già da tempo ha cercato vanire incontro alle donne «senza tempo», offrendo prodotti di rapida cottura, non addirittura precotti. Anche nei supermercati italiani, poi sono approdati quei meravigliosi sacchetti di cellophane, tanto diffusi all'estero, contenenti insalate di tipi diversi già pulite e lavate, spinaci mondati, piselli freschi sgranati, patate bollite, gamberetti sgusciati cotti via di questo passo. Inoltre esistono in commercio, già pronti, sughi, pesto, besciamella, maionnese, purè patate, tutte che le nostre madri dovevano confezionarsi da sé. Certo in cinque minuti è difficile fare l'anatra all'arancia possibile, assicurano, preparare un merluzzo alla pizzaiola, lo stoccafisso con le olive, il fegato alla, tanto per citare qualche ricetta, a caso. Per non parlare delle mille variazioni sul tema insalata, sinonimo di cucina giovane e senza calorie, divenuta un classico, piatto unico.

L'importante, si spiega, l'organizzazione: donna coi minuti contati deve pianificare il suo passaggio in cucina come un generale prima della battaglia. Fra grandi manovre, l'uso perfetto della pentola a pressione e l'acquisto oculato delle salmerie cioè di tutti quegli elementi che da soli costituiscono un pasto, servono però da validi puntelli: di carne, polenta pronta in rotolo, riso bollito, vinaigrette; yogurth ben sistemati in frigo. Quindi, cipolla, prezzemolo e carota tritati, parmigiano grattugiato, pancarrè tagliato a fette, p surgelato, pasta sfoglia e frolla, pasta per pizza da sistemarsi in freezer. Dopodiché, bisogna imparare a muoversi tra questi ingredienti con assoluta maestria: la signora che va di fretta prepara tavolino il menù con metodo altamente scientifico, eliminando i tempi morti, così che ogni dato derivi precedente e generi il seguente, come un computer. In tal modo tutto concorre al risultato finale che, oh meraviglia!, non sarà scheda, ma soufflé.

Donata Gianeri

Rapporti a rischio fra cibo medicine

Una farmacia a pranzo e cena

SALUTE

UN'INDAGINE Doxa, presentata all'Istituto Superiore di Sanità, ha rilevato che, nel corso degli ultimi sei, il 58 per cento degli italiani adulti ha fatto uso di farmaci almeno una volta. La percentuale più alta fra le donne e negli anziani. Oltre due terzi dei consumatori gradiscono avere maggiori informazioni sull'uso dei farmaci: le spiegazioni date a dal medico o dal farmacista possono essere dimenticate e il foglietto illustrativo allegato alle confezioni dei farmaci non è sempre facilmente comprensibile.

I farmaci presi prima o dopo i pasti? Vanno deglutiti acqua, caffè due dita whisky? Si sa, da tempo, che i farmaci aggiunti ai cibi e alle bevande possono avere effetti indesiderati, però ci sono regole generali: bisogna regolarsi caso per caso.

Gli antireumatici e gli antidolorifici, per esempio, vanno presi a stomaco pieno, dopo il pranzo o la colazione. Le vitamine invece, possono essere ingerite stomaco vuoto, per facilitarne l'assorbimento. Gli antibiotici possono modificare la flora batterica intestinale provocare disappetenza e un alterato assorbimento dei principi nutritivi.

Ci sono farmaci invece che stimolano il senso dell'appetito, come cortisone (usato per combattere l'asma l'artrite reumatoide), gli anabolizzanti (per facilitare l'aumento di peso), gli antistaminici (per battere le allergie). Aumentano l'appetito anche i farmaci per ridurre l'ansia. Questo effetto però è sempre evidente: nell'anziano, gli ansiolitici possono aumentare la sonnolenza e diminuire l'inte l'ambiente circostante, compreso il desiderio di alimentarsi.

L'uso indiscriminato di lassativi può portare perdite di sali minerali (soprattutto potassio), quando queste perdite superano un certo limite, il paziente lamenta facile stanchezza, nausea, mancanza d'appetito.

Le bevande alcooliche provocare numerose reazioni con i farmaci, soprattutto a stomaco vuoto. Di conseguenza, il farmaco dotato di azione gastrolesiva (come i farmaci antireumatici, gli antiinfluenzali, la comune aspirina), l'effetto negativo sull'apparato digerente più evidente, con possibilità di piccole emorragie. Ecco perché conviene sempre ingerire i medicinali la semplice acqua. L'alcool può potenziare l'effetto farmaci. Questo particolare dovrebbe essere tenuto presente da chi pratica terapie sedative sul sistema nervoso (analgesici, antidepressivi, ansiolitici, ipnotici, barbiturici). Può insorgere sonnolenza marcata, diminuzione dei riflessi, con gravi inconvenienti per chi guida l'automobile.

Le interazioni fra cibi, bevande alimenti sono numerose. Nei formaggi stagionati, nelle aringhe salate, nel vino rosso, esiste una sos (tiramina) che in genere non produce nessun effetto rimarchevole. In alcuni soggetti può sere responsabile della comparsa di emicrania. Se vengono contemporaneamente ingeriti farmaci antidepressivi, possono verificarsi palpitazioni, nausea, mal di testa, rialzi di pressione. Il cortisone può provocare un'insufficiente eliminazione del sodio e, di conseguenza, una sua ritenzione tessuti (tendenza agli edemi, gonfiori). In questi casi è opportuno essere prudenti consumo di sale da cucina e nei cibi ricchi di sale (salumi, prosciutti, cibi in scatola, olive in salamoia, formaggi stagionati).

Per non correre dei rischi, il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo sottolinea l'utilità della «Guida pratica ai farmaci», curata dal prof. Marcello Marchetti dell'Università di Milano per Selezione Reader's Digest: il volume risponde con chiarezza e semplicità alle domande il paziente si pone quando deve ingerire un farmaco, in quali casi può pericoloso, come regolarsi se si dimentica una dose o sup le quantità prescritta, con quali cibi o bevande incompatibile.

Renzo Pellati

Arriva dal Giappone un sistema infallibile che permette chiunque di cantare alla perfezione

Siamo tutti intonati con l'orchestra karaoke

Già pronti i dischi con le canzoni di Mina, Baglioni e Dalla

CURIOSITA'

E' rivincita degli stonati dei timidi, di quelli che hanno sempre sognato di cantare a Sanremo, di salire su un palcoscenico e godere l'ebrezza degli applausi. L'idea l'hanno avuta i giapponesi l'hanno battezzata «karaoke», ossia «orchestra vuota». E' sistema composto da una base musicale preregi e da un video, su cui appaiono le strofe del motivo da cantare. A che gli accordi si illuminano le parole.

Un modo nuovo insieme nei bar, nei ristoranti o anche in casa, diffuso dalla Pioneer per il momento in una ventina di locali italiani, ma che ha già avuto ottima accoglienza. Al «Bella Ila» e al «Charleston» di Milano, al «Single disco» Roma, al «Mammai» Genova ogni festa si trasforma in una kermesse con gente che, dapprima intimidita, poi sempre più si, si lancia sulle note di «Mi ritorni in mente» o di «Caro amico ti scrivo...». La maggior parte dei brani diffusi con il karaoke è inglese o americana, ma sono già pronti due dischi tutti i successi di Mina, Baglioni, Dalla, Battisti e presto saranno in circolazione i motivi degli Anni Cinquanta e Sessanta, le canzoni di Natale, quelle del repertorio napoletano o della mala milanese.

La voglia di essere protagonisti per una sera, di farsi ammirare e ascoltare è anche alla base di «Canto anch'io» un'idea della torinese Micaela Gioia, realizzata dalla Fabbri con un'iniziativa editoriale in vendita nelle edicole a puntate. Ogni settimana viene proposta una cassetta che da lato ha musicale con la voce-guida e dall'altro la sola musica su cui può registrare la propria canzone. «E' una specie di risposta italiana al karaoke - spiega Micaela Gioia - anche alla moda americana di rielaborare i vecchi successi e di inciderli personalizzandoli. A differenza però del karaoke dove l'attenzione è monopolizzata dal video, il mio sistema c'è coinvolgimento d persone, la gioia di partecipare».

Il corso a dispense del «Canto anch'io» corredato, oltre che dal testo delle canzoni, anche da spiegazioni interpretare i brani, sull'intonazione usare. Per il cavallo di battaglia di Domenico Modugno, ad esempio, bisogna «tenersi pronti ad urlare squarciagola sulla parola "volare"», invece in «Vita spericolata» ci vuole «voce piena, ogni tanto sfumata. Atmosfera sofferente con frasi scinate». Chi poi non sa l'inglese non deve preoccuparsi, canterà alla perfezione «Imagine» di Lennon seguendo la pronuncia italiana delle parole «Iestardei, ol mai trabols simd so far auai, nau it luks dou der hir tu stai...». E così anche per «We are the world», «Nikita», «Yesterday» e altre.

Alla tentazione di improvvisarsi ti sembra che non abbiano resistito attori e vip come Monica Vitti, Cecchi Gori, Serena Grandi, addirittura le regine dei salotti romani, che animano con il sistema cassette registrate dagli ospiti le loro feste pare si divertano un do.

Protagonismo, divertimenti da ragazzi oppure voglia di essere una volta tanto attori non semplici spettatori? La moda si sta diffondendo anche nelle discoteche. Al «Rock City» di Torino due sere alla settimana la pi si trasforma in teatro. Un animatore invita la gente a salire sul palco, fornisce una cuffia in cui si possono ascoltare le parole e il ritmo, e poi parte la base musicale. Così nella sala si ascolta solo chi. «Il è enorme - dice Stefano Cavallero di Rock City - perché il pubblico si sente coinvolto. E' vero, l'idea è semplice, ma l'effetto è inatteso. I ragazzi hanno voglia di partecipare e non solo di restare seduti a guardarsi in faccia davanti ad un bicchiere».

Un'atmosfera sala incisione che si può poi ricreare in. Da pochi mesi sono in vendita cassette compact basi musicali preregistrate pronte per l'uso. Le distribuiscono tra gli altri Quality record e Yes Music al prezzo di 16 mila lire. Senza contare poi che, sull'onda del ottenuto in America, si sta diffondendo anche da noi la moda di inserire nei supermarket, negli spacci aziendali o nei grandi magazzini alcune cabine registrazione. Come dire: vado, compro il pane, incido disco e torno.

Alma Toppino

La rassegna «Numismata» in aprile a Vicenza

In mostra rare monete di re Vittorio Emanuele

Il due lire d'argento del 1863 con Vittorio Emanuele II, coniato a Napoli e Torino

NUMISMATICA

A Vicenza, alla rassegna «Numismata», in programma dal 23 al 26 aprile, sarà esposta una selezione della collezione di monete, oltre centomila pezzi, di Vittorio Emanuele III, composta da coniazioni di età medievale e moderna emesse zecche italiane o da italiani all'estero, sia pesi monetali, da prove e stampi. Ciascun pezzo è accompagnato da una scheda informativa in cui lo stesso sovrano annotò di proprio pugno la provenienza e il prezzo pagato per l'acquisto. «La raccolta fu iniziata in giovanissima età Vittorio Emanuele. Acquisti importanti - spiega Silvana Balbi de Caro, la studiosa che si è occupata a lungo delle monete reali - come quello della collezione Marignoli o di alcuni gruzzoli di monete medievali, la partecipazione numerose aste, l'assorbimento di parte della collezione paterna in due fasi successive (1900 e 1923), i doni che gli veni fatti specie dai familiari e, in primo luogo dalla moglie, diedero all'insieme di queste monete l'attuale fisionomia e consistenza».

Le vicende della seconda guerra mondiale misero dura prova l'integrità di tale patrimonio. 1946, al di partire per l'esilio, Vittorio Emanuele III decise donare la collezione all'Italia con queste poche parole scritte a De Gasperi: «Signor Presidente, lascio al popolo italiano la collezione di monete che è stata la più grande passione della mia vita». Dal punto di vista storico-culturale i reperti hanno un grande valore: documentano le diverse fasi dello sviluppo sociale ed economico dell'Italia.

Con la fine Medioevo, le mutate condizioni economiche e sociali, soprattutto nelle aree dominate dalle repubbliche marinare, si tornò a coniare l'oro, dopo secoli di assenza, Zecche di Genova, Firenze, Perugia, Lucca, Venezia e Milano. A Roma, il nobile metallo, in auge durante l'impero romano, ricomparve più tardi, nel corso del Trecento. L'affermarsi del potere temporale della Chiesa (finito il periodo Avignone) venne immortalato nel XV secolo con l'incisione del nome di Papa Eugenio IV in moneta d'oro. Ma fu il papa Paolo II (1464-1471), sensibile all'arte e alla numismatica, a dare origine a raffinate coniazioni, realizzate da abili maestri, Emiliano Piermattei e Andrea Nicolai. La prima effige di un papa su una moneta d'oro fu, invece, di Alessandro VI. Si tratta dei tre «fiorini di camera» emessi per i festeggiamenti dell'anno giubilare 1500. Della collezione sabauda fanno parte anche le serie coniate degli altri papi, fino al 1870, quando con la conquista di Roma cessò l'attività della Zecca pontificia. Accanto alle monete dello Stato della Chiesa la collezione offre quelle ducati, granducati e repubbliche dell'età rinascimentale fino all'unità italiana, con particolare riferimento quelle coniate nel dai diversi regnanti sabaudi.

Renzo Rossotti

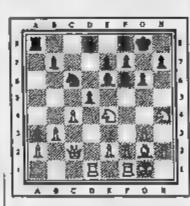
Kasparov incontra i quattro aspiranti al trono

Linares, prove generali per la sfida mondiale

SCACCHI

Il Linares, la cui 10ª edizione, classificata di 17ª categoria, si iniziata il 28 febbraio concluderà il 14 marzo, contende a quello di Reggio Emilia la palma di manifestazione più prestigiosa del circuito scacchistico mondiale. Costituisce un formidabile colpo a segno degli organizzatori spagnoli la presenza, per il terzo consecutivo, del campione del mondo Kasparov (vincitore '90) di tutti e quattro i semifinalisti delle selezioni al mondiale '93, Karpov, Jussupov, Short e Timman: nella località andalusa dovranno dall'1 al 20 aprile per stabilire i due finalisti dai quali emergerà lo sfidante ufficiale per Los Angeles.

Se il '91 fu l'anno del trionfo Vassili Ivanchuk, già primo nell'89 ma allora mancava Kasparov, l'edizione in potrebbe avere in Boris Gelfand l'outsider più accreditato. Gelfand si è imposto sequo con Salov nel recente torneo olandese di Wijk aan Zee, dopo aver vinto poco prima di Reggio Emilia l'importante summit di Belgrado. Dopo una fantastica stagione '90, che lo ha portato, quinto giocatore di tutti i tempi dopo Fischer, Kasparov, Karpov e Tal, a raggiungere la soglia dei 2700 punti Elo, ha registrato una flessione giustificabile, giungendo terz'ultimo a Linares l'anno ora la forza di gioco è tornata a mietere vittime illustri.

Eccovi il campo dei partecipanti ordine alfabetico (tra parentesi punteggio Elo): Anand (2670); Bareev (2635); Beljavski (2620); Gelfand (2665); Illescas (2555); Ivanchuk (2720); Karpov (2725); Kasparov (2780); Ljubojevic (2610); Salov (2655); Short (2685); Speelman (2630); Timman (2620); Jussupov (2655).

Nella prima parte della gara si è registrata la buona partenza Kasparov (vincitore Karpov al 2º turno), Jussupov e Gelfand. Il diagramma è tratto dalla partita giocata da quest'ultimo, con il Nero, all'ultimo Torneo di Reggio Emilia. Gelfand, cui tocca muovere, realizza un bellissimo sacrificio di Donna: ..., dxe4 19. Txd8, Tfxd8 20. Dxe4, Td2 21. f4, Txa2 22. f5, gxf5 23. Cxf5, Ta1 24. Cxe7+, Cxe7 25. Txa1, Axa1 26. Dxb7, Ad4+ 27. e3, Axe3+ 28. Rf1, Ta7 29. Db8+, Cc8. Il Bianco abbandona.

Ferruccio Pezzuto

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

Pietro Cossa libero signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi panoramico bellissimo mq 170. Finci 505.691

Torricelli corso Mediterraneo soggiorno 2-3 camere cucina bagno 140 mq ristrutturato. Tel. 747.729.

VILLA Alpignano recente costruzione centrale a schiera unifamiliare mansarda garage giardino Cipriano 329.0003.

VILLA Avigliana 2 piani 3 vani salone cucina 2 bagni mansarda giardino Cipriano 329.0003

VILLA adiacente Vinovo 140 mq per alloggio tavernetta box auto indipendenti L. 550 milioni. Essitin 532

VILLA Borgaretto unifamiliare mq 300 su 2 piani più 3 auto giardino Grimaldi 505.

VILLA Rivoli 2 piani mq living cucina mq terrazzo mq 15 giardino privato mq 50 dilazioni e mutuo agevolato. Immobiliare Sabotino 370 843 - 535.

VILLA Leinì bifamiliare abitabile mq 390 ampio seminterrato box terreno mq 3000 permute. Tel. pomeriggio

VILLA occasione S. Benigno Canavese libera salone 3 camere tinello cucinino biservizi mansarda magazzino box 2 auto piccolo terreno Serim 562.9801

VILLAR PEROSA libero ottimo stato 2 camere cucina bagno box auto. G.R. L'Immobiliare 0121 322.789 - 011 320.524.

VILLA schiera Rivalta ottima posizione salone 3 vani cucina mansarda garage tavernetta . Cipriano 329.0003

VILLA Settimo unifamiliare ottime condizioni 3 servizi autorimessa giardino. Cipriano 329 0003.

VILLA '800
In ristrutturazione totale varie soluzioni abitative prestigioso parco piscina tennis collina Gassino Chivasso. Prenotazioni e informazioni. Studio 318.5888.

VILLE a Rivalta signorili con terreno in costruzione consegna fine '92 mutuo dilazioni permute. Emmebi 349.9883

SCHIERA
giardino vendiamo Vinovo ottima posizione salone cucina 3 camere mansarda tavernetta servizi ottime rifiniture. Sogem 562.3535.

VILLE A SCHIERA
impresa vende vicino Santena .000 mq. Tel. 945.3133 - 606 1412

VILLE a 10 km da Torino Nord posizione collinare singole e bifamiliari di nuova costruzione. Permuta. Grimaldi

VILLE in Torinese uni/bifamiliari nuova costruzione. Si esaminano permute. Grimaldi

VILLETTA a schiera Cascine Vica salo 2 camere cucina biservizi tavernetta mansarda box e giardino. 647.470.

VILLETTA mq giardino 3 box in villaggio con golf tra e Avigliana code. Barbero 685.

VINOVO vendiamo nuovo salone cucina 2 camere biservizi tavernetta mq 100 box. Sogem 562.

villetta a schiera su 2 piani più mansarda garage triplo e giardino 140 mq abitabili a L. 380 milioni. Rora 685 317.

VOLPIANO libero in palazzina 2 cucina bagno L. 127 milioni compreso mutuo e rate. Tel. 487.741

Francia costruzione ultimo alloggio salone 2 cucina servizi mq 120 permuta. Tel. 747.729

ZONA Strada impresa vende direttamente appartamenti signorili 2-3-4 camere, biservizi, garages, ottime finiture visite in cantiere anche al sabato mattina. Tel 770.8384 - 318.5685.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi e ville vuoti arredati uso transitorio foresteria senza spesa. Tel. 909.8580.

KOMARCO sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

ricerca alloggi e ville vuoti o arredati prima cintura dirigenti Tel.

AEREOSPAZIALE SpA 80/120 mq vuoti arredati per dirigenti stranieri Tel. 500 788

BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato Tel 726.981 - 889 0563.

CERCASI alloggio libero o arredato qualsiasi metratura in Torino e 1ª cintura 900.156

società cerca in affitto alloggio signorile da mq 50 a mq 120. Tel. 861.2478

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina. Referenze. Tel. 669 6921/16

MEC CASE 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostre spese referenze.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI offre 250 di locazione transitoria foresteria e ufficio in Torino. Tel. 503 097

A. ABBIAMO alloggi vuoti arredati di camera tinello e 2 camere cucina bagno in stessa casa. Tel. 334.929.

A. CASAFFITTI appartamento in villa prestigiosa mq 100 con posti auto zona Gran Madre Tel. 507 029

A. STIMOCASE 533 434 abbiamo arredati bene mono/bilocali servizi casa centrale uso transitorio da L. 550 mila.

A. UFFICIO mq 110 ingresso indipendente piano terra zona corso Potenza affittasi. Tel

A. VIA ampi con bagno ristrutturati con rate pari affitto Tel. 535 180

A. VUOTO via signorile salone 2 camere 3 bagni L. 1 milione 200 mila contratto anni 8 con pendenze. Tel. 669.8580

corso Massimo affittiamo uso foresteria in stabile signorile appartamento vuoto salone camera cucina servizi L. 1 milione. Sogem 562.3535

ADIACENTE corso Vittorio (via Colli) affittasi ad uso ufficio 780 mq adatto studio notarile Per informazioni 547 776

AD uso foresteria disponiamo di alloggi vuoti o arredati camera tinello e 2 camere tinello cucinino bagno in casa signorile. Sopa affitta 816.046

AEROPORTO Milano Malpensa (vicinanze) affittasi uso ufficio/foresteria quattro locali più servizi mq 90. Tel. 0332 231.449

alloggi liberi e arredati metrature anche uso ufficio Torino e 1ª 501.573

AFFITTASI appartamento signorile in complesso di alto pregio architettonico zona corso Francia Collegno 10° piano composto da: ingresso grandissimo salone cucina 3 camere doppi servizi 2 box pertinenza panoramicissimo uso seconda casa non residenti no agenzie. Telefonare al 415.3131 ore ufficio

AFFITTASI a referenziati alloggio elegantemente arredato in casa signorile 2 camere o servizi Tel. 502.518 -

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio Tel. 962.4950

AFFITTASI piazza Rivoli arredato camera cucina bagno Edilionno 317 6337

AFFITTASI ufficio nelle lo corso Tassoni mq 110 Tel. 437 4351 ore pasti

AFFITTASI via Santa Teresa signorile ristrutturato soggiorno cucinino camera bagno. Affitto 561 3040.

affitta appartamenti varie metrature in stabile di recente ristrutturazione vuoto volendo arredato

AMMINISTRATORE di ottime ville e appartamenti vuoti arredati in Torino e provincia Tel. 587.103

APPARTAMENTO circa 200 uso ufficio o foresteria zona Vinzaglio Matteotti Cernaia affitta. Mec Case 533

ARREDATO centrale salone con caminetto camera cucina bagno riscaldamento autonomo. Transitorio. Agenzia 538.256.

CENTRALISSIMO signorile in casa d'epoca arredato uso transitorio monolocale in duplex servizi. Grimaldi 505.917.

CENTRO CASA 562.3888 C.so Turin nuova Tribunale ufficio o studio medico saloncino 3 camere ingresso 2 servizi

CENTRO CASA 562.3888 corso Vittorio signorile saloncino 2 camere cucina ingresso bagno L. 900 mila.

CENTRO CASA 562.3888 via in palazzina saloncino 2 camere tinello cucinino ingresso doppi servizi.

CHIERI uso foresteria salone cucina 2 camere servizi garage. Tel. 947 1647 - 942 3867 Chierimmobili.

CONSULEDILE pied à terre via Filadelfia soggiorno living camera cucina bagno

CORSO Marconi miniallogg. monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.986 - 340.691.

CORSO Massimo d'Azeglio signorile arredato salone 2 camere cucina doppi servizi affittasi Tel 660.3309 dopo le 21.

CORSO Regina Margherita decoroso alloggio di camera cucina bagno con rate pari affitto Tel. 581.2537.

CORSO Re Umberto affittiamo in stabile appartamento 200 mq doppi ingressi salone soggiorno cucina 3 camere biservizi. Trattative riservate. Sogem 562.3535.

Turati fronte Mauriziano ampio alloggio signorile salone 3 camere bagno cucina balcone Tel 840 421

CROCETTA uso foresteria cucina arredato. Grimaldi 505.917.

Consolata affittasi ufficio piano mq 280 divisibile in palazzo 700 tutto ristrutturato L. 44 milioni annui Investitalia tel. 24 ore su 24 al 506.158.

DI SALVATORE 587.183 affitta le monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

CODONI IMMOBILI 660.2254 Porpora (Solferino) solo ufficio in ordine 180 mq L. 1 milione 800 mila mensili

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2254/5 Gran Madre transitorio arredato 2 camere, referenze.

IMMOBILI corso Tassoni signorile ingresso 2 camere tinello cucinino ufficio o foresteria Tel. 657 0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Peyron signorile salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 557 0021.

FIMINTER Valentino signorile salone 2 camere cucina biservizi Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI Vinovo Villaggio I Laghi salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box.

piazza San Carlo di rappresentanza mq 110 circa Telefonare ore ufficio 535 537 - 545.089

VOLA signorile e recente salone 2 camere tinello cucinino biservizi arredato. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA Crocetta affitta signorile ufficio mq 240 adatto anche esposizione Tel. 436.1395

LUCIANA VOLA via Vespucci signorile soggiorno camera bagno cucina camera servizio e lavanderia Tel. 436 1555

LUCIANA VOLA zona via della Consolata palazzo d'epoca ufficio mq 340 splendidamente ristrutturato. Tel. 436.1395.

MASSIMO D'AZEGLIO molto signorile vuoto bingressi salone 2 cucina 2 servizi. Agenzia 538.256.

MONOLOCALI uso pied-à-terre stessa casa per persone referenziate Tel. 839.6785 orario 9/12.30

PALAZZO Priotti corso Vittorio 62 affittasi appartamento di soggiorno letto cucina bagno Edilcase 561 3535

PARCO ITALIA 61 affittasi salone bicamere cucina biservizi panoramico, portineria. Tel. 560.847.

PIED-A-TERRE zona Crocetta riservato elegante in bella casa uso saltuario L. 650 mila mensili Tel. 595.491.

PRECOLLINA in palazzina prestigioso signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi posto auto. GB Case 318.6668.

SETTIMO affittasi alloggio ammobiliato uso transitorio di una camera tinello cucinino Settimo Case 800.9839.

SETTIMO viale Piave in palazzina signorile affittasi ufficio di 4 vani e servizi. Settimo Case tel. 800.9839 - 800.0661.

TORINO Mollinette 3 camere servizi ammobiliato transitorio L. 800 mila mese più spese Rif 53. Tel. ufficio 011 951.9183.

TRE-VI 669.0104 affitta Crocetta 3º piano stabile signorile con portineria mq 100 uso ufficio o foresteria.

TRE-VI 669.0107 affitta via S. Teresa (adiacenze) ufficio ristrutturato mq 180 consegna aprile '92.

UFFICIO Duchessa Jolanda 17 Torino affitto L. 3 milioni 300 mila mensili 7 camere piano terra mq 210. Tel. 437.4532.

VIA Vorrei alloggio in stabile con ascensore di 2 camere cucina servizi con rate pari affitto. Tel. 581.2502.

ZONA piazza Stampalia affittasi ufficio/studio 3 camere servizi termoascensore luminoso a L. 1.500.000 mese. Tel. 903.4641

Artigiani, ecc.

DITTA dispone di personale specializzato per montaggi e manutenzioni macchine utensili e automazioni in Italia ed Estero valuterebbe proposte. Tel. 0438 450.709

33 Matrimoniali

casella Scrivere: Publikompass 6219 - 10100 Torino.

33enne bella classe, idealista trentenne 30/38enne, colta, bella, banale grandi doti umane e interessi culturali. Scrivere Publikompass - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. A Bardonecchia Gleise in baita nuovo soggiorno con camino camere cucina servizi box. Marcello Sarale

verde Canavese stupenda posizione rustico uni/bifamiliare mq 250 terreno mq 30 milioni Tel. 471 116.

A. Montieu (Chivasso) casa d'epoca abitabile con terreno mq 800 più box e 1000 mq giardino privato. "La Borsa" 368.482

A. 63.000.000 comoda a 40 km Torino nord cascina mq giardino privato. "La " 462.

A. 68.000.000 Salza Val Germanasca graziosa chalet panoramico libero 4 lati subito abitabile con terrazzo cortile e giardino "La Borsa"

ACQUISTASI cascina rustico o anche da rifare terreno attiguo Tel 352.843

ACQUISTO comenti casette, case, ville, aree edificabili preferibilmente nel Canavese Studio Fraggiacomo 434 3343

ANTIBES Costazzurra alloggio vista mare 2 più servizi FF 890.000. Tel. 0033 93.217.874 Fax 93.749.722

ANTIBES villa trilocale e 700 garage, piscina, tennis, FF. 1.380.000 Tel 011 761.591

ATHENA 500.610 cascina subito abitabile breve distanza da Torino 6 vani e giardino pagabili senza anticipo

ATHENA 500.610 - 590.482 Costa Azzurra oltre 200 proposte mare con materiale illustrativo vario guidate settimanalmente consulenza anche all'atto.

ATHENA 500.610 - 590.482 Forno Canavese libera villa bifamiliare 8 vani biservizi 3 box giardino 3600 mq permute

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel 011 581 1137 - 0122.831.251

BORGIO Verezzi vista mare ingresso tinello cucinotta 2 camere bagno balcone L. 220 milioni Tel 019 615 961

libera villetta adatta seconda casa cucina 4 camere bagno terrazzo garage terreno L. 155 milioni G.R. 795 353 - 011 320.524

BRUINO appartamento in villa salone 2 camere cucina biservizi tavernetta lavanderia box 3 auto. Grimaldi 403 4404.

BRUINO ville uni/bifamiliari giardino possibilità mutuo prima casa permute Promoaffari 011 69.20

CAGNES SUR MER
complesso residenziale con piscina terreno appartamenti bi/trilocali a partire da L. 76 milioni Mutuo Per tel Dimensione Europa 011 568 3041.

CASALGRASSO pressi cascina ristrutturata 8 ampi locali 2 bagni stalla fienile cortile. Tel. 011 69.20

CASCINALE bifamiliare indipendente abitabile zona Nord comodità servizi L. 150 milioni mutuabili. S.C.S. 837 259.

CERIALE ampio cucinino servizi cantina e grande giardino compreso arredo L. 110 milioni. Tel 0182 554.677

L. 52.000.000 e in 12 mesi interessi monolocale soleggiato balconata posto 5 mare immobiliare 843 035.

CHIVASSO (Rondissone) casa totali 298 milioni vende 385 54

CHIVASSO (6 km) cascina indipendente 4 lati terreno mq 40.000 stalla fienile box ottimo stato L. 290.000.000 Edilmarket 434 1318 - 434.1426

CINZANO TORINESE rustico indipendente abitabile 4 vani servizi portico giardino L. 85 milioni Tel. 69 20

nel verde sulla bili prestigiosi appartamenti villette Ferco 02 480.11823.

da Mentone a Cannes alloggi e ville per ogni esigenza, ogni facilitazione pagamento. Tel. 011 885 452.

COSTA AZZURRA Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni Tel 011 761 591. Fax 761.749.

COSTA AZZURRA
Nizza: appartamenti collinari, parco, piscina e vista mare; monolocali vicinanze spiaggia. Roquebrune: costruendi bi/trilocali sul lungomare. Tel 561 1585

COSTA AZZURRA Nizza appartamenti liberi da 50 a 100 mq vista mare ottimi 011 580 830

COSTAZZURRA tra e Monaco lussuoso mq 75 magnifica vista mare e Monaco, garage vero affare. FF 1.800.000. Tel. 0033 93 014.176.

DIANO MARINA complesso fronte mare immerso verde impresa vende appartamenti L. 160 milioni ville da L. 678 milioni Ere 02 261 46.497.

FRAIS recente camera cucina bagno arredato riscaldamento autonomo terrazzo box L. 100 milioni. Tel. 696.0301

GASSINO vendiamo villa salone 3 camere cucina biservizi mansarda box auto tavernetta giardino. 434.5756.

IPI vendiamo appartamenti nuove costruzione, posizione di prestigio fronte piste.

I.T.I. 0121 74.222 Alessandrino in splendida posizione semicollinare imponente casa colonica con terreno.

I.T.I. 0121 Pinerolese proponiamo casette e cascine con terreno subito abitabili, L. 20 milioni e rate affitto.

LES PINS mt spiaggia trilocale arredato vista mare con garage. Grimaldi 011 503.668.

LOANO 3 km mare camera servizi terrazzino termoautonomo nuovo L. 92 milioni. Tel. 0182 554.677.

LOMBARDORE 7 2 bagni tavernetta lavanderia garage giardino L.

Bardonecchia appartamento mq 100 2 piani finemente ristrutturato box auto Tel.

MARE' vende S. Bicario bilocale arredato terrazzo box auto Tel. 542.933

ST. FRANCOIS LONG LONGCHAMP
monolocali da L. 45 milioni bilocali da L. 72 milioni consegna immediata mutuo fino al 100%. Per informazioni tel. Dimensione Europa 011 568 3041.

nuovo appartamenti con cucina arredate posto auto L. 95 milioni. Grimaldi 011 503.668.

NIZZA a 50 mt mare prenotiamo lussuoso bilocale a L. 156 milioni compreso. 011 761.591.

Promenade des Anglais 105 signorile costruzione fronte studio" al 5 piano Im Torino 011 561.2686. ufficio in loco 0033 838.76747.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Telefonare 011 1137 - 0122 831.251

prestigiosa ristrutturata in Crocetta mq 600 per 6 auto giardino. Tel.

PIETRA Ligure mt mare tinello cucinino camera termo autonomo. Tel. 019 615.951.

PIOSSASCO vendesi rustico bifamiliare con cortile e giardino. Per ulteriori informazioni Tecnocasa 011 904.14

RIVAROLO struttura di villa su 2 piani unifamiliare esclusivo GB 0124 77.666.

SANREMO posizione panoramica residenziale mare impresa nuovi bi/trilocali da L. milioni. Consegna estate Comode pagamento Tel. 02 261.46.469

SANREMO monolocale angolo cottura bagno arredato posto auto L. 106 milioni. Tel 69.20

SAUZE D'OULX in residenziale arredato, giardino Sopa vende

SERRE signorili chalets di mq 67. ingresso soggiorno cucina 2/3 camere doppi servizi garage giardino privato L. 157 milioni iva compresa. Sabatelli Immobili. Tel. 011 655.359.

300 mt ingresso tinello cucina bagno ripostiglio balcone cantina ordinato. 019 823.833

SUSA centrale casetta su 2 piani tutto affare mutuo e permute. Tel. 1 986.1307

Bardonecchia in complesso residenziale soggiorno angolo cottura 1/2 camere servizi giardino box a partire da L. 166 milioni. Tel. 385.

34.000.000 a 34 km da Torino collinare casa libera 2 lati da restaurare 4 vani cucina giardino rustico Il Punto 562 - 562 5468.

69.000.000 mutuabili Villanova At borgo stazione FS casa da restaurare libera 2 lati 4 vani portico giardino Il Punto Immobiliare 562.5551 - 562 5468.

47 Alberghi, pensioni, residences

Residence Riviera appartamenti vacanze comfort promozione marzo Tel 0184 43.008 - 011 331

DIANO 0183 495.474 passeggiata mare, camere servizi e tv, scelta menù prezzi speciali.

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare stazione ascensore servizi scelta menù L. 43 mila.

LOANO albergo Miramare camere servizi Tv ascensore scelta menù fronte mare inverno L. mila Pasqua L. mila. Tel

Cittadella hotel Orchidea camere , cucina casalinga, menù fisso L. 15.000, prezzi speciali per completa Tel 3114

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 161 334 832

A. OREFICERIA acquista argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel. 650 2212.

cartoline, mobili sgombriamo villa contanti. 011 835.050 - 220 478.

ACQUISTO mobili antichi quadri soprammobili anticaglie in genere massima serietà Tel 971 1863

MAGA in vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti ricchezza, ostacoli invidie. Telefonatemi allo 011 696 6773 via Muratori 13 Torino

Finale Sanremo, 14 milioni

La [illegible] finale del 42° Festival di Sanremo, vinta da Luca Barbarossa (foto) e andata in [illegible] su Raiuno dalle 20,45 all'una e un quarto di notte, [illegible] stata seguita da 14 [illegible] e 675 mila spettatori [illegible] [illegible] share del 69,62%. [illegible] prime time sono stati oltre 18 milioni gli ascoltatori sintonizzati su Raiuno, con [illegible] share del 60,78%. Complessivamente le tre reti Rai hanno ottenuto, in prima serata, [illegible] ascolto di [illegible] milioni 736 mila telespettatori [illegible] [illegible] share [illegible] 71,16% contro i [illegible] milioni 876 mila delle tre reti Fininvest [illegible] (share del 22,32%). Tra le 22,30 e le due [illegible] notte Raiuno [illegible] stata seguita da 10 milioni 624 mila telespettatori con uno share del 74,43%. L'ascolto complessivo per le tre reti è stato di 11 milioni 746 [illegible] telespettatori, con [illegible] share dell'82,30%. Nella stessa fascia oraria le reti Fininvest sono [illegible] seguite [illegible] [illegible] milione [illegible] mila persone con uno share dell'8,99%. L'ascolto nel prime time è stato [illegible] [illegible] milioni 328 mila telespettatori.

Toto Cutugno a Canale 5?

Tra la Fin[illegible] e Toto Cutugno da un lato, Brando Giordani dall'altro, si stanno svolgendo trattative: il cantante starebbe discutendo con i dirigenti di Canale 5 un contratto che potrebbe essere firmato nelle prossime settimane. La [illegible]ativa è già in f[illegible] avanzata, mentre risulta ancora interlocutoria quella con [illegible] capostrutture di Raiuno Brando Giordani, autore di moltissimi programmi da «Odeon» a «Colos[illegible]» e responsabile per anni di «Dome[illegible] [illegible]» e [illegible] mezzogiorno di Raiuno. Attualmente Cutugno conduce con Gigi Sabani «Piacere Raiuno», [illegible] cui è una delle autrici Cristina Crocetti (anche lei inpredicato [illegible] [illegible] Finivest). Il capostruttura è [illegible] punto Giordani, nei mesi scorsi protagonista di un'aspra polemica con il direttore di Raiuno Fuscagni sulla formula e sui conduttori di «Domenica in» al punto che decise di non occuparsi più del programma, affidato poi al vicedirettore Vecchione.

Nasce il video-femminismo? Le teledive unite contro usi e abusi dello schermo guardone

TV mi spoglio se voglio

ROMA. «Il corpo è [illegible] e me lo gestisco io». L'antico grido la[illegible] i cortei e approda negli studi televisivi, non più sfogo di studentesse arrabbiate ma nuovo slogan di insospettabili dive dell'etere. E' il video-femminismo. Alba Parietti, Milly Carlucci, Simona Tagli e Maurizia Paradiso, l'«amica de las noches»: tutte unite contro gli usi e gli abusi della tv guardona, questo Grande Fratello che sempre più spesso [illegible] trasforma in Grande Porcello, sfuggendo [illegible] controllo delle sue vittime, anche le più trasgressive. A caccia di scandali e relativi aumenti d'ascolto, l'occhio delle telecamere si allunga [illegible] di più. Le gambe delle Kessler? Antiquariato. L'ombelico [illegible] Carrà? Roba da nonne. I glutei [illegible] Nadia Cassini? Tutto già visto, scontato. Ci vuole qualcosa di più forte. E, per ottenerlo, ogni mezzo [illegible] valido. «Le telecamere mi pedinavano persino nel bagno», si lamentava ieri sul nostro giornale Alba Parietti, esasperata dalle mille televisioni più o meno locali che la seguivano dietro le quinte di Sanremo, alla ricerca di un'immagine da consegnare alla storia.

Il fenomeno non si ferma all'invadenza [illegible] piccoli cameramen, eredi tecnologici dei paparazzi degli Anni Sessanta. La tv guardona [illegible] anche alla Rai o sui canali di Berlusconi. Ci sono i programmi di satira, da Chiambretti a «Scherzi a parte», con il personaggio [illegible] turno alla mercé del suo persecutore televisivo. E, soprattutto, ci sono i talk-show, i famosi salottini dove soubrette e attrici parlano [illegible] filosofia mentre i registi indugiano sui loro corpi, cercando una posa, una smorfia, un pezzetto di biancheria intima. Risultato? Dice la Parietti: «Ognuna di noi, [illegible] seguita passo passo, diventa una mucca».

Il suo grido di dolore viene raccolto e rilanciato, pur tra mille distinguo, dalle colleghe.

Qui accanto Alba Parietti nel varietà di Raitre «La piscina». In alto a destra le sorelle Kessler altri tempi per il piccolo video. Sotto il regista Antonello Falqui

Racconta Simona Tagli, la giovane soubrette di «Piacere Raiuno»: «Anche a me capita di trovare qualche telecamera galeotta che mi scruta dietro le quinte. Intendiamoci, fa parte del gioco. Quando [illegible] sei famosa, faresti carte false per avere questi problemi. Ma a tutto c'è un limite. E il mio sono le mutande. Voglio dire che mi dà fastidio quando mi inquadrano gli slip o il [illegible] scoperto. Parlo delle immagini ru[illegible] [illegible] privato. Perché in trasmissione, [illegible] [illegible] non vuole farsi vedere le mutande, basta che si metta la gonna». O i pantaloni, [illegible] ha fatto la Tagli per non sconvolgere il pubblico familiare del mezzogiorno [illegible] Raiuno. Rimedi? «Uno solo - risponde - . Stare sempre attenta a come ti muovi».

E' il prezzo del successo, [illegible] non tutte [illegible] disposte a pagarlo. «Io accetto tutto, ma le mosse sleali no», spiega Milly Carlucci, che a Sanremo affiancava la Parietti. Per lei la tv guardona [illegible] [illegible] [illegible] tendenza che ha sostituito la vecchia tv patinata. Una volta andavamo in video per dire alla gente: "Io sono un sogno, inaccessibile"». [illegible] il messaggio è cambiato: "Io sono vera, [illegible] te". Ed è una gara a mostrarsi piene di difetti e di comportamenti curiosi. Ma c'è un limite: il buongusto. [illegible] si deve violentare nessuno». Tantomeno colei che in teoria dovrebbe "violentare" gli altri e invece finisce per [illegible] succube di [illegible] [illegible]an o di un regista. «Per questo motivo me ne sono andata da "Colpo Grosso"», racconta Maurizia Paradiso, il transessuale che fino a poco tempo [illegible] conduceva il programma di Italia 7. «Mi dicevano di fare la signora e poi mi obbligavano a vestirmi [illegible] [illegible] mignotta, [illegible] spacchi inguinali e reggipetto esag[illegible]. Per carità, [illegible] posso fare di tutto. [illegible] voglio deciderlo [illegible]. Le telecamere mi hanno ripreso mentre baciavo Sgarbi in camerino, però mi stava bene. Ma se mi prendono alla sprovvista con un dito del naso, allora mi arrabbio. Quanto alla Parietti, beh, sono contro le trasgressive pentite. Adesso vuole vuole piac[illegible] anche alle casalinghe. Cosa non si fa per mangiare...».

Simona Tagli: non sopporto che inquadrino i miei slip. Paradiso: decido io che cosa mostrare. Tutte invocano il buongusto

Simona Tagli davanti al cruciverbone di «Domenica in». Accanto Maurizia Paradiso

Registi televisivi sotto accusa. E senza difesa, almeno a dar retta [illegible] Antonello Falqui, modello e capostipite della specie: «E' la solita [illegible]ria: mancano le idee e ci si rifugia nel cattivo gusto. Certo che si può evitare di riprendere una mutanda o una espressione infelice. [illegible] per farlo bisogna conoscere [illegible] mestiere. E chi sono i registi, oggi, in tv? I fidanzati della [illegible] e i parenti del funzionario Rai». Dive alla mercé di raccomandati incompetenti? [illegible] no, il rimedio le dive [illegible] hanno [illegible] trovato. Basta assoldare in [illegible] il proprio amante: così sei sicura di tenere tutto [illegible] controllo».

Altrimenti finisci fra [illegible] grinfie di Paolo Beldì. Lui il mestiere lo ha imparato, e da un grande maestro come Beppe Recchia, che a «Drive In» fu il primo a spingere le telecamere fin sotto i capezzoli delle ballerine. Si [illegible] [illegible] alla scuola di Antonio Ricci e adesso gioca [illegible] le inquadrature di «Diritto [illegible] replica», il talk-show del sabato notte di Raitre. L'ospite viene vivisezionato, co[illegible] [illegible] preferenza di primi piani per le scarpe, secondo la lezione cinematografica di Nanni Moretti. Ma quando è arrivata la Parietti, le telecamere di Beldì si sono spinte un po' più [illegible] [illegible]. E la Sampò, ospite dell'ultima puntata, si è presentata in pantaloni: «Per non indurre il regista in [illegible]», ha scherzato. «Di me nessuno si lamenta - [illegible] Beldì -. Perché io cerco di cogliere i [illegible] del personaggio. Il [illegible] non è un voyeurismo fine a [illegible] stesso. Purtroppo, [illegible] [illegible] pessimi imitatori». L'immancabile Gianni Ippoliti si chiede [illegible] la colpa [illegible] solo dei registi e [illegible] anche [illegible] vittime: [illegible] mutanda [illegible] [illegible] bene quando si parla di mutande. [illegible] quando si parla [illegible] pallone, come fa la Parietti dallo sgabello di Galagoal».

Massimo Gramellini

Un occidentale affascinato dal mondo nordafricano

Luca Barbareschi e la modella Johara protagonisti del film «L'amico arabo»

Presentato a Tunisi «L'amico arabo» di Carmine Fornari, protagonisti Barbareschi e Johara

Alla ricerca di Numa, la sposa del deserto

Un'antica leggenda ha ispirato questo film dedicato all'Islam

TUNISI
DAL NOSTRO INVIATO

Volevano presentarlo al «Cine Sahara», un'incredibile sala cinematografica situata nel Sud della Tunisia ai margini dello «Schott», ex lago prosciugato do[illegible] [illegible]i, per chilometri e chilometri, si può trovare solo sabbia piatta, popolata di miraggi e suggestioni. Ogni tanto, però, la sabbia si anima [illegible] apparizioni improvvise: accampamenti, villaggi, uomini, cammelli, ciminiere. E perfino [illegible] cinema, appunto. «L'amico arabo», esordio cinematografico [illegible] quarantu[illegible] barese Carmine Fornari, nasce [illegible] una passione, lungamente covata, per i segreti, gli imprevisti, i misteri [illegible] [illegible]rio e della sua cultura. A Tunisi, do[illegible] il film è stato presentato in anteprima domenica mattina [illegible] in contemporanea [illegible] l'Italia, tra [illegible] quindicina di giorni), Fornari, [illegible] è anche autore della storia, ha parlato a lungo di questa fascinazione. Una fascinazione ampiamente descritta dalla letteratura e dal [illegible] ma sempre nuova e sconvolgente per chi la vive.

[illegible] [illegible] nasce da un'idea che [illegible] coltivato per più di dieci anni - racconta Fornari - sono pugliese ed ho [illegible] sentito [illegible] forte attrazione verso la cultura mediterranea e verso i Paesi arabi in particolare. Credo che il primo universo con cui noi occidentali dobbiamo confrontarci [illegible] proprio quello arabo: i mercati delle nostre città, di tanti paesi della Puglia che conosco bene, [illegible] [illegible] poi così diversi dalle "Medine" di Tunisi e dintorni». Prodotto da Michele Buono e Piero Riccardi (che hanno collaborato anche alla fase della sceneggiatura), con l'aiuto del finanziamento ministeriale (art.28), senza appoggi televisivi, e con il decisivo apporto della tunisina International Munastir Film, «L'amico arabo» descrive il processo di «arabizzazione» [illegible] [illegible] italiano insofferente, cinico, attaccabrighe. Dice Fornari: «E' la storia di un travaso d'immaginario: nel rapporto tra un arabo e un italiano, [illegible] il racconto di una leggenda legata alle tradizioni islamiche, si verifica uno scambio profondo di emozioni e di sentimenti. La fascinazione [illegible] così forte da indurre il protagonista occidentale a mo[illegible] completamente le sue abitudini di vita, a perdersi dentro un percorso immaginario, ad "entrare" in una cultura "altra" rispetto [illegible] propria. [illegible] questo succede anche perché, a mio pa[illegible] esiste un momento, nella vita in cui siamo più disponibili a seguire certe spinte».

Così nel film a un Barbareschi [illegible] giacca e cravatta, accaldato, nervoso, insofferente, succede un Barbareschi «arabo» in tunica bianca e fez rosso, quieto, riflessivo, soddisfatto. A operare il miracolo hanno contribuito l'amicizia [illegible] l'accompagnatore arabo Amumen (l'attore tunisi[illegible] Hichem Rostom), e il fascino [illegible] [illegible] leggenda della giovane sposa Numa (l'attrice e fotomo[illegible] [illegible] in Camerun Johara), perita il giorno delle nozze, dopo il taglio delle quattro dita e subito prima dello scatenarsi di [illegible] tremenda tempesta di sabbia. La favola di Numa, costruita dal regista sulla base d'invenzioni fantastiche e di elementi reali della cultura islamica, [illegible] che [illegible] [illegible] delle quattro dita potrà ridare la vita alla ragazza; restituirla a quella madre anziana e inconsolabile che oggi l'aspetta ancora, in una capanna ai margini del deserto. «In genere - [illegible] fatto [illegible] al termine della proiezione, il regista tuni[illegible] Ferid Boughedir, neo-direttore [illegible] Festival di Cartagine ed autore di "Halfaouine", maggior successo commerciale nella storia del cinema nordafricano - [illegible] europei [illegible] il [illegible] mondo come si [illegible] un'entità esotica, con atteggiamento [illegible] entomologi. Al [illegible] riescono a realizzare documentari asettici oppure insultanti film etnografici dove vengono mostrate, co[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di animali, le abitudini di vita dei nostri popoli. "L'amico arabo", invece, entra nella nostra cultu[illegible] [illegible] rispetto e umiltà, si interessa ai suoi aspetti magici e leggendari senza la pretesa di svelarne il mistero».

Girato in cinque settimane [illegible] zona desertica a Sud della Tunisia, tra le mille difficoltà che accompagnano la realizzazione di un film in un luogo così impervio (a cominciare dagli enormi approvvigionamenti d'acqua giornalieri), «L'amico arabo», costato circa un miliar[illegible] e mezzo, può anche essere interpretato come [illegible] invito al sogno, all'immaginazione, alla ricerca delle [illegible]re più profonde [illegible] culturali. Per questo, all'inizio [illegible] pellicola, subito prima delle immagini, [illegible] regista Carmine Fornari ha voluto inserire una frase: «Chi [illegible] crede più nelle leggende [illegible] destinato a morire di freddo». E morire di [illegible], nel deserto, è cosa rara.

Fulvia Caprara

Da giovedì per «Utopia Americana»

Cinema «made in Usa» 70 anni d'avanguardia

Un panorama completo dell'underground
Arriva a Torino il filmmaker Jonas Mekas

Andy Warhol, trasgressore «storico», insieme con Federico Fellini

TORINO. Venticinque anni fa Jonas Mekas venne a Torino invitato dall'Unione Culturale a presentare un cospicuo gruppo di film americani indipendenti. Fu un'occasione eccezionale per conoscere direttamente opere e autori di quello che fu chiamato allora il «New American Cinema». Un cinema eversivo, [illegible] trocorrente, provocatorio, [illegible] daloso, ma anche poetico, ingenuo, romantico, in cui convivevano sperimentazione formale e ribellione morale. E da Torino quella rassegna fece il giro dell'Italia e dell'Europa per far conoscere la nuova produzione cinematografica [illegible] si faceva fuori di Hollywood, a New York e sulla West Coast, nelle Università e a casa propria.

E' passato un quarto di secolo e Mekas ritorna a Torino, invitato da Paolo Bertetto, curatore della grande rassegna sul Cinema d'avanguardia americano che si inaugura giovedì [illegible] al Museo del Cinema. Ed è di nuovo un'occasione eccezionale per fare il punto su un'esperienza artistica di notevole significato estetico ed etico. Non solo, [illegible] la rassegna spazia dal 1920 al 1990, cioè dalle origini del cinema sperimentale americano, chiaramente influenzato dalle avanguardie europee, sino ad oggi, nell'epoca della televisione e delle integrazioni tecnologiche fra le varie arti.

Si ha così un panorama estremamente ampio e articolato, che consente non soltanto di collocare per la prima volta la grande stagione dell'«underground» degli Anni Cinquanta e Sessanta nella [illegible] prospettiva [illegible] e culturale, ma anche di [illegible] opere e autori praticamente sconosciuti fuori degli Stati Uniti. Basti pensare a un'artista [illegible] Maya Deren, di cui si [illegible] l'opera completa, o ai nuovissimi sperimentatori degli Anni Ottanta (Jordan, Herbert, Gerson, Child). Ma anche all'avanguardia poco nota degli Anni Venti e Trenta, [illegible] le opere di Steiner e della Bute, di Hill e di Browning, di MacPherson e di Cornell.

Ciò che infatti [illegible] detto è che questo cinema, che venne chiamato «underground» (sotterraneo) perché [illegible] usciva alla luce del sole e circolava nelle Università e nei locali alternativi, fu certamente marginale rispetto al cinema di Hollywood, ma non per questo meno significativo. Come già si vide proprio a Torino nel 1986 in occasione della grande retrospettiva del «New American Cinema», organizzata da Adriano Aprà per il Festival Cinema Giovani, in esso c'era lo spirito dell'America, fra contraddizioni e ribellioni, fra la «Beat Generation» e la guerra del Vietnam. E c'era anche la ricerca di una nuova identità collettiva, di una nuova ragione di vita, contro la staticità del sistema sociale e contro l'idea stessa dell'«american way of life».

Ora possiamo vedere, risalendo indietro negli anni e giungendo sino ai giorni nostri, che quella ribellione, sia pure in modi e forme diverse, era già presente in certi film dell'avanguardia storica e della cosiddetta seconda avanguardia. [illegible] esempio in «The Fall of the House of Usher» (1928) e in «Lot in Sodom» (1934) di Watson e Webber, nelle ricerche astratte di Harry Smith (dal 1939 in avanti), nei film della Deren («Meshes of the Afternoon» 1943), di Curtis Harrington («Fragment of Seeking», 1946), di Kenneth Anger («Fireworks», 1947), di Gregory Markopoulos, che purtroppo è assente in questa rassegna.

Ma anche negli Anni Settanta, dopo le trasgressioni precedenti, da Jack Smith e Andy Warhol a Ron Rice, e dopo l'esperienza minimalista di Landow e di Sharitis, di Snow e di Conrad, la ribellione estetica e morale si fa sentire. Come [illegible] discorso ininterrotto, che trova in due artisti quali Jonas Mekas e Stan Brakhage, attivi da quarant'anni, i veri pilastri dell'intera costruzione dell'avanguardia cinematografica americana.

Che è una costruzione più articolata e differenziata di quanto non si supponesse, [illegible] pareti lisce e sporgenze acute, finestre spalancate e sottili feritoie, [illegible] assolate e tetti sporgenti. Una costruzione che non ha voluto integrarsi nella grande città hollywoodiana, [illegible] è fatta di materiale povero, anche [illegible] dente, che rischia di andare irrimediabilmente perduto, e si rivolge a un pubblico ristretto, fuori delle sale cinematografiche. E tuttavia ricca di stimoli estetici, giustamente provocatoria, quasi che si fosse assunta il compito, proprio nell'America di Hollywood, di dirci che il cinema può essere qualcosa di diverso da un semplice spettacolo. Può essere, come diceva Jonas Mekas, «l'aspetto poetico dell'autoespressione».

Gianni Rondolino

Kraus, Carreras, El Tricicle per l'apertura dei «giochi» dal 25 luglio a Barcellona

Che spettacolo, le Olimpiadi

Video con la Caballé e Freddie Mercury
Teatro catalano e il flamenco della Oyos

Freddie Mercury, recentemente scomparso in video per il galà delle Olimpiadi

BARCELLONA. E' già pronto, rigorosamente top secret, [illegible] i quotidiani lo hanno già fatto ampiamente conoscere. E' il grande show per l'apertura dei Giochi del prossimo [illegible] luglio. Lo ha organizzato il Coob, il Comitato Organizzatore Olimpico Barcellona '92. Costerà 4,5 miliardi di pesetas, circa 54 miliardi di lire. La fuga di notizie è avvenuta attraverso il quotidiano «Abc» che ha rivelato i punti salienti dello spettacolo [illegible] sarà visto, si prevede, da 3,6 miliardi di persone grazie alla diretta teletrasmessa in tutto il mondo.

Il galà è stato pensato come un gigantesco «spot» pubblicitario che esalterà Barcellona, la Catalogna e la Spagna. La cerimonia d'apertura inizierà alle 20. Alle 65 mila persone che affolleranno gli spalti dello stadio di Montjuich saranno offerti bengala e lanterne [illegible] configureranno le 12 stelle comunitarie quando suonerà l'inno d'Europa, l'inizio della suggestiva cerimonia, ed il gigantesco anfiteatro si colorerà d'azzurro, il colore della bandiera Cee. Il gruppo teatrale El Tricicle, attraverso il gigantesco schermo televisivo Jumbotron della Sony (102 metri quadrati) impartirà [illegible] video le istruzioni al pubblico.

In un secondo video, in [illegible] Freddy Mercury - il leader dei Queen recentemente morto per Aids - e il soprano Monserrat Caballé interpreteranno «Barcelona», la canzone che darà il via alla diretta mondiale dello [illegible] impersonato da 7500 persone.

A questo punto cinque gigantesche sardane - il ballo popolare catalano, una specie di tarantella - formeranno i cinque classici anelli olimpici sul campo dello stadio. Migliaia di ballerini, poi, interpreteranno la coreografie di Cesc Gelabert, formando figure che ricorderanno i più celebri quadri di Picasso e i due protagonisti del romanzo di Cervantes, Don Chisciotte e Sancho Panza.

Dopo questo omaggio alla Spagna, il galà prosegue [illegible] il gruppo teatrale d'avanguardia «La Fura dels Baus» che rappresenterà la nascita mitologica di Barcellona, in [illegible] il protagonista è un Ercole alto 17 metri.

Seguirà poi uno dei momenti più attesi, la [illegible] Prima la cantante statunitense di origine cubana Gloria Esteban, poi un recital, in un play back di 12 minuti, del gotha del bel canto spagnolo: i tenori Placido Domingo, José Carreras, Alfredo Kraus, Giacomo Aragall e il soprano Monserrat Caballé, Teresa Berganza e Victoria de los Angeles. Chiuderà questo magico momento il flamenco del balletto di Cristina Oyos che metterà in scena [illegible] versione dell'«Amore stregone» di Falla.

Siamo alle 21 ed arriva la torcia olimpica, portata probabilmente dal principe ereditario Felipe de Borbon, il quale incen[illegible] la punta di una freccia che [illegible] arciere tirerà, da 60 metri, sul tripode olimpico alto 18 metri. La millenaria liturgia dei Giochi sarà accompagnata dalle note di «Helenismos», l'inno olimpico composto appositamente da [illegible] Theodorakis prendendo lo spunto dalle poesie del poeta greco Iannis Ritsos.

«Barcellona [illegible] sarà quindi ufficialmente aperta dal presidente del Coob, il sindaco Pasqual Margall, dal presidente del Comitato Olimpico Internazionale Juan Antonio Samaranch e dal re di Spagna Juan Carlos I. E qui arriva un'altra sorpresa, davvero originale ed inedita.

Per snellire la durata della sfilata gli organizzatori hanno pensato alla musica. I 15 mila atleti, vestiti da Toni Mirò, che rappresentano 173 Paesi, attraverseranno a passo di danza il campo di Montjuich. La cerimonia sarà chiusa dalle famose torri umane catalane, le «castellers».

Anche per la cerimonia di chiusura i catalani hanno pensato a qualcosa di [illegible] rabile. Il 9 luglio ci sarà la rumba di Peret, Azucar Moreno e Los Manolos, mentre il gruppo teatrale Els Commediants impersonerà i personaggi della mitologia catalana, dragoni, giganti, diavoli. E nel [illegible] un gigantesco spettacolo di fuochi d'artificio che infiammerà, letteralmente, gli spalti dello stadio olimpico.

Gian Antonio Orighi

Circolo della stampa per Conservatorio e Piccolo Regio

Dal canto degli schiavi all'Amore di Beethoven

TORINO. Il Circolo della Stampa di Torino incontra il Conservatorio «G. Verdi», il Piccolo Regio e apre un dialogo nuovo [illegible] la città. E' la prima volta in Italia, che un'intera stagione (nel caso specifico «Le Soirées di Musica e letteratura» ideata da La Nuova Arca) viene fatta propria da una commissione di giornalisti e accolta da altre istituzioni musicali. La stagione s'inizia il 12 marzo, ore 21, [illegible] una serata (a inviti) al Circolo della Stampa, dedicata a «Poesia e Musica nel Piemonte»: il soprano Wally Salio accompagnata al piano da Roberto Cognazzo renderà omaggio a Blangini, Brofferio, Puccini, Catalani, Alfano, Sinigaglia, Ghedini, Rocca e Fuga, mentre l'attore Riccardo Cucciolla, con la quattordicenne Margherita Salio e Domenico Brioschi (voci recitanti), ci porterà nell'universo di Alfieri, Gozzano e Pavese.

Curiosa coincidenza: alle ore 15,30 del 12 marzo, nel Salone Incontri della Cassa di Risparmio, per l'Università della Terza Età, Lidia Palomba incontrerà il compositore Sandro Fuga, di cui Wally Salio, a sera, canterà il brano «Verrà la morte e avrà i tuoi occhi» ispirato ai versi di Cesare Pavese.

Il 20 marzo alle 21 in Conservatorio, il baritono nero Avon Stuart, accompagnato al piano da Marco Vavolo, canterà «Dagli spirituals a Bernstein», mentre Rossana Piano e Leonardo De Colle, due giovani attori di Strehler, interpreteranno il dolore degli schiavi delle piantagioni di cotone. 34 artisti tra attori e musicisti si alterneranno nelle [illegible] dopo «Il Melologo» [illegible] Ettore Borri e la voce recitante di Mario Cei [illegible] marzo alle 21), Galatea Ranzi con il Trio Orlando-Sarpe-Tramma, il 6 aprile sempre al «Verdi», narrerà le vicende d'amore di Beethoven.

Dal Conservatorio al Piccolo Regio (27 aprile), dove si potrà assistere agli «Intermezzi giocosi per Musica di Carlo Goldoni». [illegible] Rossana Piano, Leonardo De Colle, Nicoletta Maragno, Stefano Quatrosi (diplomati al Piccolo di Milano), Margherita Salio (giovanissima pianista e attrice della «A. Blandi» di Torino) accompagnati da Eiko Yamaguchy, Laura Manco, Giovanni Zonno, Francesco Biraghi e Nicoletta Bono. Le musiche sono di Piccinni, Galuppi e su commissione della Nuova Arca, di Marco Mojana. Il 4 maggio (Piccolo Regio) Pamela Villoresi reciterà «Diotima e la vendetta di Eros» di Babetta Campeti, musiche originali di Luciano Vavolo; l'11 maggio la straordinaria Marisa Fabbri ci restituirà «Rumori e voci» di Giorgio Manganelli, drammaturgia musicale di Paolo Terni. Il 18 maggio in Conservatorio, musica e poesia spagnola e sudamericana: la chitarra di Alirio Diaz si avvarrà della calda voce di Mauro Avogadro. La stagione si concluderà al «Verdi» con una serata sulla Belle Epoque e sul [illegible] artistico D'Annunzio-Tosti. Ne sono protagonisti il soprano Wally Salio che con l'attore Riccardo Cucciolla costituisce un «duo» affiatatissimo. Al piano Roberto Cognazzo, commento di Alberto Gozzi.

Gli incassi di «Musica e letteratura», detratte le spese, saranno devoluti alla Fondazione Specchio dei Tempi. Una stagione ricca di artisti, realizzata grazie al sostegno delle presidenze di Giunta e Consiglio regionali, dell'assessorato Cultura del Comune di Torino, di La Stampa, Seat, Toro Assicurazioni, Istituto San Paolo, Cassa di Risparmio, Lavazza ed i Centri Csa.in e Culturali Fiat. La Provincia ha dato il suo patrocinio. [ar. ca.]

Il Festival ha dimezzato la platea cinematografica soprattutto al Sud

Solo «JFK» si salva da Sanremo

Il film di Stone beneficia dell'«effetto Oscar»

ROMA. I «quattro giorni sanremesi» ha inciso negativamente sulle presenze cinematografiche. A Palermo c'è stato un calo che ha sfiorato il 74% mentre a Napoli la platea cinematografica si è dimezzata (- 58%) nei quattro giorni della kermesse canora. Anche a Roma il festival ha dimezzato gli spettatori delle sale di «prima visione» (- 52%).

Meno catastrofiche sono apparse le flessioni di spettatori nei cinema di Firenze (- 39%), di Genova (- 38%) e di Bologna (- 31%) mentre Milano e Torino hanno retto bene, malgrado la perdita del 16%, recuperata con gli [illegible] di domenica particolarmente favorevoli a «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» di Verdone che ha raggiunto 7 miliardi [illegible] milioni; «Scacco mortale» di Carl Schenkel (con Christopher Lambert); [illegible], un [illegible] ancora aperto» di Oliver Stone; «Il principe delle [illegible] di Barbra Streisand; «Così fan tutte» di Tinto Brass e «Tacchi a spillo» di Pedro Almodóvar. Quest'ultima opera non ha fatto registrare incassi all'altezza delle previsioni: 253 milioni nelle sette città dove il film è uscito venerdì scorso. L'apparizione a Sanremo di Christopher Lambert ha invece aumentato gli incassi di «Scacco mortale».

La sorpresa è comunque «JFK», che ha tratto un notevole vantaggio dall'«effetto Oscar». Il film di Stone [illegible] le [illegible] candidature ha all'improvviso raddoppiato gli incassi riuscendo, con un miliardo e 400 milioni nell'ultima settimana, a superare i [illegible] miliardi de «La famiglia Addams». [e. b.]

Da oggi su Retequattro un ciclo dedicato all'attore americano

Sette sere con Costner

Si parte con «Revenge», seguono «Senza via di scampo» e «Gli intoccabili»
Poi sarà la volta di Michael Douglas e della nuova serie del tenente Colombo

ROMA. Con un ciclo di film dedicato [illegible] Gary Cooper degli Anni 90, Kevin Costner, Retequattro inaugura da oggi la stagione televisiva primaverile. Obiettivo dichiarato del ciclo - e degli altri programmi che il direttore di rete Michele Franceschelli sta mettendo [illegible] cantiere - [illegible] quello di differenziare il pubblico televisivo della serata, conquistando con i [illegible] film americani anche i giovani. «Durante la giornata, con le telenovelas [illegible] le soap opera, ci rivolgiamo al pubblico femminile - dice Franceschelli, tra l'altro autore del soggetto [illegible] «Manuela» una delle soap più seguite di Retequattro - ma [illegible] sera vogliamo accattivarci le simpatie di tutta la famiglia, giovani compresi».

Kevin Costner

Saranno quindi consacrate al nuovo Robin Hood, l'eroe positivo [illegible] lotta contro i prepotenti [illegible] difensore dei deboli, il pluridecorato regista [illegible] interprete [illegible] «Balla coi lupi», i martedì primaverili [illegible] Retequattro. «Revenge» (Vendetta) [illegible] il primo titolo del ciclo: storia di un triangolo [illegible]so «maledetto» [illegible] suggestivi sfondi esotici, diretto dallo stesso regista di «Top gun». Il ciclo prosegue con «Senza via di scampo», thriller mozzafiato interpretato al fianco di Sean Young: storia di un ufficiale di Marina che viene incaricato di scovare il responsabile dell'uccisione della sua fidanzata. E che si rende conto di essere contemporaneamente cacciatore [illegible] preda; «L'uomo dei sogni», fantasia commovente [illegible] edificante che si ispira [illegible] Frank Capra e al [illegible] sogno americano, storia di uomini, fantasmi e baseball; «Gli intoccabili», già un cult-movie poliziesco, di- [illegible] [illegible] Brian [illegible] Palma e interpretato da [illegible] Connery [illegible] Andy Garcia: la lotta di un piccolo gruppo di incorruttibili contro lo strapotere [illegible] Al Capone nella Chicago del proibizionismo; «Bull Durham», commedia di caratteri nell'ambiente [illegible] baseball (non a caso lo sport nazionale); «Fandango», [illegible] american graffiti sulle inquietudini dei giovani di ieri, [illegible] nostalgie, progetti, illusioni, delusioni e speranze; e infine «Silverado», coraggiosa rivisitazione del western in chiave avventurosa ma anche disincantata.

Seguirà [illegible] ciclo su [illegible] altro divo americano, Michael Douglas, [illegible] titoli [illegible] «Attrazione fatale» di Lynch, «La guerra dei Roses» con Kathleen Turner e «Wall Street» di Oliver Stone. Sempre per la fiction, [illegible] previsti sette nuovi episodi girati alla fine del '91 di «Colombo», il celebre ispettore interpretato da Peter Falk, che andranno in onda a partire dal 7 marzo [illegible] sabato sera, oltre all'attesa telenovela «La donna del mistero 2» in onda [illegible] 16 marzo. La prima serie con Luisa Kuliok ebbe nella scorsa stagione grande successo di pubblico e conteso a «Beautiful» il primato del serial più amato.

Tra i progetti di Michele Franceschelli per Retequattro anche due varietà. Ad uno, titolo provvisorio «Top secret», [illegible] lavorando Gianni Boncompagni. Andrà in onda ad aprile alle 20,30 in una giornata ancora da definire. Sempre ad aprile andrà in onda [illegible] grande festa italiana» condotta da Al Bano e Romina Power. Nello stesso mese sono previsti cicli di film italiani, da «Don Camillo» a «Pane amore e fantasia», e un ciclo di film indimenticabili, da «Apocalypse now» alla saga del «Padrino» (entrambi di Francis Ford Coppola), [illegible] film [illegible] Woody Allen.

[s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Malle contro il razzismo

ALAMO BAY

[illegible] Raidue alle 0,20; dur. 120'

Drammatico [illegible] Texas, un melò sentimental-sociale [illegible] Louis Malle. I pescatori americani soffro[illegible] la [illegible]ze degli operosi immigrati vietnamiti: i rancori risvegliano istinti razziali sopiti. Si stagliano le ombre del Ku Klux Klan e quelle [illegible] un pescatore texano e della sua battagliera ex amante, Amy Madigan. Una denuncia chiara delle esasperazioni razziali p[illegible] sullo schermo dal bravissimo Louis Malle.

I [illegible]

1987, Italia 1 alle 20,30; dur. 120'

Saghe interstellari di Gary Goddard in prima tv: i combattenti dello spazio si dànno da f[illegible] Dolph Lundgren, un guerriero terribile, sbarca sul pianeta Terra per recuperare la chiave che controlla l'energia dell'universo. Il perfido Skeletor (Frank Langella) gliel'ha sottratta [illegible] l'inganno. Che succederà forse è facile immaginarlo. Nel cast ci [illegible] anche Meg Foster, Courtney Cox, James Tolkan [illegible] Billy Barty. Tutti all'altezza della situazione.

QUEL GRAN PEZZO DELL'UBALDA...

1972, Italia 7 alle 20, 30; dur. 90'

Commedia sexy di Mariano Laurenti con Edwige Fenech, Pippo Franco, Karin Schubert. I mariti di Fiamma [illegible] Ubalda invece di accontentarsi delle grazie [illegible] loro mogliettine, aspirano a conquistare le consorti degli altri.

IL MAGNIFICO SCHERZO

1952, Rete 4 alle 2,20; dur. 180'

Commedia [illegible] Howard Hawks con Cary Grant, Ginger Rogers, Charles Coburn, Marilyn Monroe. Uno scienziato si convince di aver scoperto un elisir [illegible] lunga vita. La prova [illegible] stata eseguita su uno scimpanzè, il quale, uscito dalla sua gabbia, mescola non visto, alcune provette e ne butta [illegible] alcune nella riserva dell'acqua. Naturalmente l'effetto-elisir si fa subito sentire. Lo scienziato diventa un ragazzo pieno di vita. Anche a sua moglie succede la stessa cosa. L'esultanza dell'uomo è però [illegible] breve durata.

Marilyn Monroe in «Il magnifico scherzo» [illegible] Rete 4

IL RITORNO DELLE AQUILE

1985, Odeon, alle 20,30; dur. 180'

Thriller di John Frankenheimer [illegible] Michael Caine, Victoria Tennant, Lilli Palmer. Un americano di origine tedesca scopre [illegible] [illegible] erede della colossale fortuna accumulata [illegible] padre, generale delle SS: 4 miliardi di dollari che fanno gola a chiunque. Quindi...

MAMMA BIANCA

1980, Tmc, alle 15; dur. 110'

Drammatico di Jackie Cooper, con la straordinaria Bette Davis e Eileen Heckart. Insolito soggetto [illegible] ben costruito da Cooper: una vedova senza una lira fa [illegible] patto con un ragazzino: lo [illegible] per ricavare i soldi con cui sopravvivere.

I RAGAZZI DELLA COMPAGNIA C

1978, Tmc, alle 24; dur. 115'

Drammatico di Sidney J. Furie, con Stan Shaw, [illegible] Lembeck. Cinque ragazzi dovranno affrontare la guerra in Vietnam.

OGGI SEGNALIAMO

TG1 SETTE

Alle 20,45 su Raiuno

[illegible] parlerà di elezioni, della campagna [illegible] Russia con De Mi[illegible] (presidente dc) [illegible] Martelli (psi).

[illegible]

Alle 23,15 su Raitre

«C'era una volta Fiuff» [illegible] Gianni Ippoliti ospita Mia Martini, sconfitta a Sanremo.

[illegible] DA [illegible]

Alle 20,30 su Tmc

Comincia il secondo ciclo di «La più bella sei tu - Sanremo [illegible]ntro tutti», [illegible] Luciano Rispoli [illegible] Laura Lattuada.

[illegible]

Alle 21,50 [illegible] Raiuno

Peppino di Capri nell'ultima puntata di «Alta classe voglio vivere così» condotta da Minà.

AFFIDAMENTI

Alle 17 su Raidue

La puntata [illegible] «Diogene» si occuperà [illegible] storie di affidamento [illegible] adozioni.

[illegible]

Alle 24 [illegible] Raitre

30 minuti [illegible] tv americana a «Usa e getta» di Francesca Barzini. Si parla [illegible] scontri fra abortisti e movimenti per la vita.

[illegible]

All'1,30 su Raitre

«Fuoriorario» è dedicato a Fiorella Infascelli e ai suoi esordi, con un video intitolato «Pa'» su suo padre, che ha ispirato [illegible] film «Zuppa di pesce».

I PROGRAMMI [illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

- 6,55-10 **Unomattina.** Regia di Pasquale Satalia
- [illegible] **Da Milano TGR Economia**
- 10,05 **Unomattina Economia**
- 10,15 **Ci vediamo**
- 11,05 [illegible] **tempo fa**

POMERIGGIO

- 12 — **Piacere Raiuno**
- 13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
- 14 — **Piacere Raiuno**
- 14,30 Per i più piccini. **L'albero [illegible] zu[illegible]**
- 15 — **Cronache dei motori**
- 15,30 **Quarantesimo [illegible] a Sud e a [illegible]**
- 16 — **Big!** Varietà per ragazzi
- 17,55 [illegible] **Parlamento**
- [illegible] **Vuoi vincere?**

SERA

- 18,30 **Ora di punta**
- 19,35 **Una [illegible]**
- 19,50 [illegible] **tempo fa**
- 20,30 **Elezioni 1992.** [illegible]. Direttore Nuccio Fava. A cura di Nuccio Puleo. *Intervista tecnica [illegible] ministro dell'Interno*
- 20,45 Il TG 1 presenta [illegible] **Sett[illegible].** Settimanale di attualità a cura di Piero Di Pasquale, [illegible] Porcarelli ed Enrico Messina
- 21,50 **Alta classe.** *Voglio [illegible] così.* Condotto [illegible] Gianni Minà. *Stasera: Peppino Di Capri.* Regia [illegible] Rodolfo Roberti.
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 **Mezzanotte e dintorni**
- 1 — **DSE - Supertelevision.** *Pensando ai figli della tv*
- 1,30 **Appuntamento al cinema**
- 1,40 **Prove tecniche**
- 6,05 [illegible] **signore**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55

- 7-8,45 **Piccole e grandi storie - Babar**, cartoni; **Lassie**
- 7,55 Per i più piccini **L'albero azzurro - Lassie**, telefilm
- 8,45 **Agricoltura [illegible]**
- 9 — Speciale [illegible] - [illegible] **fiumi** [illegible]
- 10 — **La marcia su Roma**, (1962) film. Regia di Dino Risi, con V. Gassman, U. Tognazzi
- 11,55 **I fatti vostri**

- [illegible] **Tg 2** [illegible]
- 13,45-15,35 **Supersoap**
- 13,45 **Segreti per voi - Pomeriggio**
- 13,50 **Quando si ama**
- 14,45 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,35-17 **Tg 2 - Diogene**, a cura di Mariella Milani
- 15,35 **Tuo - Bellezza e dintorni**
- 15,50 **Detto tra noi**, [illegible] cronaca in diretta
- 17,20 [illegible]
- 17,23 [illegible] - Produzione DSE - Raidue. **Supertelevision**
- 17,55 **Rock cafè**, di Andrea [illegible]
- 18,05 **TGS - Sportsera**

- 18,20 **Miami Vice - Squadra Antidroga**, telefilm
- 19,10 **Beautiful**, serie tv
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- 20,30 **Perry Mason: partitura mortale**, telefilm, regia di Christian
- 22,10 **Il commissario [illegible] l'omicidio non [illegible] previsto**, telefilm
- 23 — **Speciale per il film «Zuppa di pesce»**, di F. Infascelli
- 23,10 **Tg 2 - Pegaso**
- 0,05 [illegible] **cafè**, di Andrea Olcese
- 0,10 **Appuntamento al [illegible]**
- 0,20 Cinema di [illegible]. Stranieri [illegible] Hollywood [illegible] **Bay** (1985), film dramm. Regia di Louis Malle. Con Ed [illegible]
- 2,05 **Tg 2 - Pegaso**, [illegible]
- 2,20 [illegible] **strade** [illegible] [illegible] **Francisco**, telefilm
- 3,40 [illegible] **e Pinotto**, comiche
- 4,55 **La corona di ferro**, film di Alessandro Blasetti con [illegible]
- 5,40 **Videocomic**
- [illegible] **Destini**, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 11 — **Tiro con l'arco: 5° Campionato Italiano**
- 11,30 **Calcio americano: Campionato I[illegible]**
- 12-14 **DSE** dal TV2 di Milano. **Il circolo [illegible] 12.** Conduce Ro[illegible] Costa

- 14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,45 **DSE - Il far da sé.** 2ª [illegible]. 14ª puntata
- 15,15 Arco di Trento. [illegible] **21° Trofeo Città di [illegible] «Beppe Viola»**, Finale
- 16,30 **TGS Pallavolando.** Settimanale sul mondo del volley
- 17 — **Pomeriggio sul 3. Gente [illegible] noi**
- 17,45 **La rassegna - Giornali e Tv es[illegible]**
- 18 — **Geo.** Di L. Villa, G. Grillo. *S.O.S. Foca*

- 18,45 **Tg 3 - Derby**
- 19,45 **BlobCartoon**
- 20,05 **Blob di tutto di più**
- 20,25 **Una Cartolina spedita da A. Barbato**
- 20,30 **Parte civile.** Con Donatella Raffai. Di P. Murgia e A. Catani con la collaborazione di A. Madeo. Regia [illegible] Eros Macchi
- 23,15 [illegible] Di Gianni Ippoliti
- 24 — **U.S.A. e getta.** Trenta minuti di zapping americano. Di Francesca Barzini
- 1,30 [illegible]
- [illegible] **C'era [illegible] Fiuff** (replica)
- 2,30 **U.S.A. e getta**
- 3 — **Tg 3 Nuovo giorno** (replica)
- 3,20 **La compagnia [illegible] toppa**, film
- 4,25 **Il nero e il giallo**
- 5,20 **Tg 3 - Nuovo giorno** (replica)
- 5,40 **Rock [illegible] Television**, telefilm

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 **Arnold**, telefilm
- 9 — **Alice**, telefilm
- 9,35 **Edera**, teleromanzo (seconda puntata) (r)
- 11,50 **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
- 12,40 **Affari di famiglia**, condotto da Rita [illegible] Chiesa con Sergio Ucheri
- 13 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana

- 13,20 **Non è la Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
- 45,20 **Forum**, conduce [illegible]
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
- 15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
- [illegible] — [illegible] **Sam**, cartoni. *Il mistero della pietra azzurra; I favolosi Tiny; Diventeremo famose; Le tartarughe Ninja; Robin Hood; Willy Coyote*
- 18 — **OK il prezzo è giusto**
- 19 — **La ruota [illegible] fortuna**

- 20 — **TG 5**, news diretto da [illegible] Mentana
- 20,25 **Striscia la notizia**, show. *La [illegible] dell'impotenza.* Condotto da Sergio Vastano e la signora Coriandoli
- 20,40 **Edera**, teleromanzo. Con Agnese Nano, [illegible] Farron, Maria Rosaria Omaggio, [illegible]ina Berti, Didi Perego. Regia di Fabrizio Costa
- 22,45 **Istinti**, reportage - L'altra faccia della cronaca. Programma [illegible] Elena Caputo e Mimmo Lombezzi (quarta puntata)
- [illegible] **Maurizio [illegible] show**, talk-show. Condotto [illegible] Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
- 24 — **TG 5**, news diretto [illegible] Enrico Mentana
- 2 — **Simon Templar**, telefilm. *Simon a [illegible]*
- 2,45 [illegible] **Intoccabili**, [illegible]. *Il tribunale sotterraneo*
- 3,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
- 4,15 **Agente speciale**, telefilm
- 5 — **Il nido di Robin**, telefilm
- [illegible] [illegible] **coppia**, telefilm
- 6 — **Bonanza**, te[illegible]

ITALIA 1

- [illegible] [illegible] **aperto**, [illegible] stampa (replica)
- 7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
- 8,27 **Meteo**, news
- 8,30 **Studio Aperto**, news
- 8,35 **Super Vicky**, telefilm
- 9,20 **Chips**, telefilm
- 10,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *Doppio misto*

- 11,27 **Meteo**, news
- 11,30 **Studio Aperto**, news
- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari
- 13,57 **Meteo**, news
- 14 — **Studio aperto**, news
- 14,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm
- 16 — **Supercar**, telefilm. *Bravi ragazzi*
- [illegible] **La bella e la bestia**, telefilm. *Tra sogno e realtà*
- 17 — **A-Team**, telefilm
- 18 — [illegible] **Gyver**, telefilm. *La rapina sventata*

- [illegible] — [illegible] **aperto**, [illegible]
- 19,30 **Studio sport**, sport
- 19,35 **Meteo**, news
- 19,40 **Il [illegible] dei 9**, quiz condotto [illegible] Gerry Scotti. Regia di Franco [illegible]
- 20,30 **I [illegible] dell'universo**, film Usa 1987. Con Dolph Lundgren, Frank Langella. Regia [illegible] Gary Goddard
- [illegible] **L'appello [illegible] martedì**, sport. Conduce [illegible] Mosca
- [illegible] [illegible]
- 0,45 **Studio aperto**, news, rassegna stampa
- [illegible] **Studio sport**, sport
- 1,20 **La bella e la [illegible]** telefilm (r)
- 2,20 **Mac Gyver**, telefilm (r)
- 3,20 **A-Team**, telefilm (r)
- [illegible] **Chips**, telefilm (r)
- 5,20 **Supercar**, telefilm (r)

RETE 4

- 7,55 **Buon giorno amica**
- 8 — **Così gira il mondo**, telenovela
- 8,25 **La mia piccola solitudine**, telenovela
- 9 — **La valle dei pini**, telenovela
- 9,35 **Una donna in vendita**, telenovela
- 10,30 **Cari genitori**, condotto da Sandra Milo
- 10,55 **Tg 4**, news
- 11,45 **Marcellina**, telenovela
- 12,20 **Ciao ciao**, cartoni

- 13,30 **Tg 4**, news
- 13,40 [illegible] **pomeriggio**, [illegible] Patrizia Rossetti
- 13,45 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,45 **Señora**, telenovela
- 15,15 **Vendetta di una [illegible]**, telenovela
- 15,45 **Tu sei il mio destino**, teleromanzo
- 16,30 **Cristal**, telenovela
- 17,05 **Febbre d'amore**, teleromanzo
- 17,50 **Tg 4**, news
- 18 — **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi, show

- 18,30 **Gioco delle coppie**, conduce Corrado Tedeschi, gioco
- 19,15 **Dottor Chamberlain**, telenovela
- 19,40 **Primavera**, telenovela
- 20,30 **Revenge**, [illegible] Kevin Costner, Madeleine Stowe, Anthony Quinn, regia di Tony Scott, Usa 1989, film dramm.
- 23 — **Buona sera**, varietà condotto da Amanda Lear, show
- 24 — [illegible] ultimo spettacolo: **Il magnifico scherzo**, con Cary Grant, Marilyn Monroe, regia di Howard Hawks, film
- 1,55 **Lou Grant**, telefilm
- 2,30 [illegible]
- 4,40 **La famiglia Addams**, telefilm
- 4,25 [illegible] **Welby**, telefilm (r)
- [illegible] [illegible] (r)
- 7 — **La famiglia Addams**, telefilm
- 7,25 **Flipper**, telefilm

[illegible] RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,40 Come la pensano loro; **8,40** Caro direttore...; **9** Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il paginone; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** On the road; **18,08** Radioboy; **18,30** 1993: Venti d'Europa: **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,25** Audiobox; [illegible] Pangloss; **20,20** L'epigramma; **20,23** Note di piacere; **20,30** Ribalta; **21,04** In diretta da...; **21,58** Fatti, misfatti e thrillers di ogni tempo, sceneggiati; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

[illegible] Radiodue presenta; **8,[illegible]** Simone Weil, operaia della verità; **9,07** A video spento; **9,33** Speciale GR 2; **10,13** La patata bollente; **10,31** Ra[illegible] 3131; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,[illegible]** Luciano Rispoli presenta Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; [illegible] [illegible] e Wendy; **15,[illegible]** GR 2 Economia; **15,45** Il '92 passerà...; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Centro la sera; **22,41** Questa o quella; [illegible] Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,10 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Con[illegible] del mattino; **10** Fine secolo; [illegible] Concerto del mattino; [illegible] Il Club dell'Opera; **13,45** [illegible]cana; **14,04** Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola [illegible] **17,30** Terza pagina; [illegible] Scatola sonora; **19,15** Newwartuna/Benvenuto; **19,45** Scatola sonora; **21** Radiotre suite; **22,30** Blue note; **23,35** Il racconto della sera; [illegible] Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13,30; 23,40

- 13,30 **Sport news**
- 14 — **Ottovolante**
- 14,35 **Snack**
- 15 — **Mamma bianca**, film con Bette Davis
- [illegible] **Tv Donna**
- 18,20 **Matlock**, telefilm
- 19,30 **Sportissimo '92**
- 20,30 **La più bella sei tu Sanremo [illegible] tutti**, [illegible] L. Rispoli e L. Lattuada
- 22,35 **Festa di compleanno**, con Gigliola Cinquetti
- 24 — **I ragazzi [illegible] Compagnia C**, film con Stan Shaw, M[illegible] Lembeck
- 2,15 **Cnn**, in diretta

ODEON TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 15,30 [illegible]**ppy End**, [illegible]
- 16,30 **La strada [illegible] felicità**, film
- 18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
- 19,30 **L'allegro mondo di Telpiilandia**
- 20 — **Ivanhoe**, telefilm
- 20,30 **Il [illegible] [illegible] aquile**, film con [illegible] Caine, Victoria Tennant, Lili Palmer. Dossier neonazismo: [illegible] **violenza della [illegible]**
- 23 — **Quel pazzo pazzo ufficio fiscale**, film [illegible] Ja[illegible] Hong

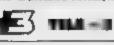
SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,20

- 14,20 **Automan**, telefilm
- 15,15 **Buster Keaton sconosciuto**
- 16,05 **Textvision**
- 16,10 **Colifilandia**, replica
- 16,40 **Pronto Vantuno**
- 17 — [illegible]
- 17,25 **Tivutiva?**
- 18 — **Mister Belvedere**
- 18,25 **In bocca al Lupo!**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **I disgrazil del zio Sandro**
- 21,30 **Telefilm**
- [illegible] **Cronache Parlamen[illegible]**
- 22,45 [illegible]

TELE + 1

- 13,30 **Provaci ancora Sam**
- 15,15 **Accadde una notte**
- 17 — **Amleto**, film
- [illegible] **Fuoco, neve e dinamite**, film, con R. Moore
- 22,30 **Batman**, film
- [illegible] [illegible] **sporchi**, film
- [illegible] **Chi ha paura di Virginia Woolf?**, film
- 4,45 **L'orribile verità**, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; [illegible] 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Follie [illegible] [illegible] calcio**, con Paola Barbara, Sergio Tofano. **12,45: +3 News.**

TELE + 2

- 13 — **Golf Tour**
- 14 — **Sport time**
- 14,15 **Supervolley**
- 15 — **USA sport**
- 16,30 **Wrestling spotlight**
- 17,25 **+2 News**
- 17,30 **Settimana gol**
- 19,30 **Sport time**
- 20 — **Promo +**
- 20,15 **Pallavolo: Mediolanum [illegible] - [illegible] Padova**
- 22,30 **Obiettivo sci**
- 23,15 **Hockey ghiaccio: H.C. Milano - Devils [illegible]no)**
- 1,25 **Settimana gol** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Archivio dell'arte. Lazio: Viterbo**
- 12,30 **Il ri[illegible] [illegible] [illegible] Salazar**, telenovela
- 13 — **La padroncina**
- [illegible] **Una pianta al giorno**, r
- [illegible] **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi!** cartoni
- 18 — **La padroncina**
- [illegible] **Una pianta al giorno**, rubrica di floricoltura
- 20,30 [illegible] **volta...**
- [illegible] **Sport e sport**, con Roberta Ferrari, di [illegible] Martellini

ITALIA 7

- 13 — **Andrea Celeste**
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il magnate**
- 15 — **Rotocalco rosa**, news
- 15,30 **Telecity per voi**
- 17,30 [illegible] **in** [illegible]
- 18 — **Compagni di [illegible]**, telefilm
- [illegible] **Fantasilandia**, telefilm
- [illegible] [illegible] [illegible] **pezzo dell'Ubalda t[illegible] [illegible] e tutta calda**, film
- 22 — **M.A.S.H.**, telefilm
- 22,30 **Colpo [illegible]** quiz
- 23,10 **Menage all'italiana**, film

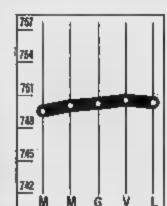
RETE A

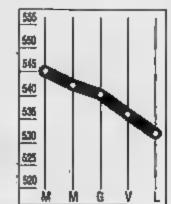
Telegiornale: 15; 17; 18; [illegible]; 19,15; 19,45; 20; 20,15; 22,30

- [illegible] **Semplicemente [illegible]ria**, teleromanzo
- 16 — **Incatenati**, teleromanzo
- 17,05 [illegible] **gloria**, teleromanzo
- 18,05 **Un'autentica peste**, programma per ragazzi
- [illegible] **Semplicemente [illegible]ria**, teleromanzo [illegible] Victoria Ruffo
- 21,15 **Incatenati**, teleromanzo con Christian Bach
- 22 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo con Manuel Ojeda Guillermo Gil

LANCIA

DOLLARO
1227,37

Il dollaro perde leggermen- terreno in Europa. Ieri la moneta a è stata fissata in Italia a 1227,37 lire contro le 1229,37 precedenti. Anche a Francoforte dollaro è passato da 1,6378 a 1,6353 marchi.

MARCO
750,59

Quasi fermo il marco al fixing dei mercati valutari italiani. La moneta tedesca a al dalla seduta di ieri 750,59 lire rispetto alle 750,79 lire raggiunte alla precedente chiusura ufficiale.

COMIT
-0,68%

Nuova discesa dei azionari, la quarta consecutiva, in Borsa. L'indice è quota 532,40. Anche ieri ribasso si è accompagnato volume di attività molto modesto, in assenza di compratori.

-0,77%

Ancora una seduta negativa al Ristretto, che chiude con l'indice Cariplo a quota 398,89. Pop. Milano perde lo 0,83% mentre resta cal- Novara (-0,02%). In forte controtendenza le Condotte Acqua (+5,9%).

Ma il ministro Pomicino smorza le polemiche: non c'è nulla di nuovo nell'allarme del governatore

L'industria fa quadrato con Bankitalia

E La Malfa sfida il governo: la manovra fatela subito

ROMA. «Non c'è niente di nuovo», dichiara ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino. L'allarme sullo stato dell'economia e i severi consigli contenuti nel bollettino semestrale della Banca d'Italia suscitano nei politici dell'area di governo almeno tre diverse reazioni. C'è chi minimizza; c'è chi senza far nomi lancia accuse disfattismo; ci sono altri che lavorano sui «distinguo», sostenendo che le prospettive sono in rapido miglioramento.

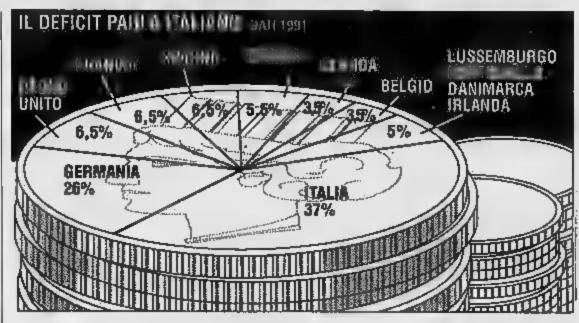
Dall'opposizione, invece, il segretario del pri Giorgio La Malfa lancia una sfida a Guido Carli: se nuovi interventi sono necessari per ridurre lo squilibrio dei conti dello Stato, abbiate il coraggio di farli prima delle elezioni. La Banca d'Italia propone cifre precise per nuova manovra - non rientrerebbe nei compiti dell'istituto - molti hanno supposto che si tratti di circa 40.000 miliardi (l'effetto della legge finanziaria '92 dovrebbe essere quasi sessantamila; tutti ne dubitano, a cominciare dal Capo dello Stato).

la priorità '92 è sconfiggere l'inflazione, sarà molto difficile aumentare l'Iva o le altre imposte indirette. Interve- sull'Irpef contributi previdenziali e di malattia carico dei lavoratori sarebbe difficile un anno in cui si vuole contenere l'aumento salari e degli stipendi. Cirino Pomici- cerca di tranquillizzare, sostenendo che il «buco» individuato dalla Banca d'Italia più piccolo: «Una caduta delle entrate dell'ordine di alcune migliaia miliardi», nel caso che il tasso di sviluppo dell'econo- nel '92 sia dell'1,8% come stimato dal Bollettino, invece che del 2,5% previsto dal governo.

Da parte dc c'è la tendenza imputare le eventuali responsabilità del «buco» al gettito fiscale, perché ministro delle Fi- è il socialista Rino Formica. Da parte socialista il responsabile economico del partito, Francesco Forte, lo difende: se, come afferma la Banca d'Italia, alcuni anticipi imposta '91 (acconto Irpef novembre, versamento Iva di dicembre) hanno poco gettito, «vuol dire nel '92 a saldo».

Casomai - ritorce Forte ai democristiani - si stia a non sfondare i limiti posti ai rinnovi contrattuali del pubbli- impiego. A volta Cirino Pomicino conferma che l'impegno va rispettato.

fossimo un Paese serio il governo non avrebbe dovuto accettare rinnovarli, i contratti dei pubblici dipendenti», ribatte il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta. nel mese che ancora separa dalle elezioni il governo cederà sul della scuola la lotta contro l'inflazione sarebbe compromessa. parte industriale, l'analisi della Banca d'Italia raccoglie molti consensi. Quanto alla possibile «stangata» post-elettorale, Cipolletta la smitizza: non c'è tanto bisogno di accre- il gettito fiscale quanto di «consolidarlo», perché la legge finanziaria '92 è in gran parte fatta di «imposte tantum».

Piena è l'approvazione di Giancarlo Lombardi, uno degli industriali tessili più in vista: «Gli interventi della Banca d'Italia non sono mai sproporzionati e anche l'ultimo si argomentazioni molto serie. La situazione economica è preoccupante e richiede serie di decisioni coordinate e coerenti: il governo dovrà essere dotato di autorevolezza». La prima occasione per un confronto tra imprese e governo sarà il convegno organizzato dalla Confindustria a Genova venerdì e sabato prossimi.

Giorgio La Malfa ha già annunciato che porterà lì la sua sfida. Nella lettera aperta a Carli, lo invita a proporre subito, in settimana, «senza considerazioni spurie ed improprie come quelle che, nel corso di campagna elettorale, potrebbero indurre un governo poco responsabile a posporre interventi urgenti», le misure necessarie a riportare il deficit '92 all'obiettivo di 127.800 miliardi, non più raggiungibile con la finanziaria. Ma è chiaro che i partiti dell'attuale governo vogliono attendere. Lo detto domenica il sottosegretario alla presidenza Nino Cristofori, lo hanno confermato ieri altri esponenti soprattutto della dc. I socialisti attribuiscono grande importanza al calo dei prezzi in febbraio, gli industriali poco significativo.

Stefano Lepri

Giancarlo Lombardi

Carli: i colpevoli sono in Parlamento

«Quando riferii su Maastricht in aula c'erano due deputati»

ROMA. Scusi, Carli, potrebb- di fare il ministro del Tesoro dopo le elezioni? «Io ho sempre avuto senso del dovere. Quindi rispondo sì, accetterei». Così Guido Carli ieri al Gr1 prima della pioggia di reazioni al monito di Bankitalia sullo stato dell'economia e prima dell'appello di La Malfa ministro del Tesoro per varare una manovra in tempi brevi.

Il ministro del Tesoro Carli

Carli si dissocia dall'azione del governo, anzi. «Credo - continua - che l'obiettività imponga di riconoscere che il governo presieduto da Andreotti ha esercitato un influsso determinante per la conclusione del trattato di Maastricht. Io credo che questo atto, da solo, sia sufficiente per esprimere un giudizio positivo sul governo Andreotti». Sul banco d'accusa semmai, ci sono le Camere.

«Il nostro Parlamento - dice - munito di un potere del quale non è munito alcun Parlamento europeo, di proporre emendamenti alle leggi finanziarie questioni singole. La conseguenza è che l'aula deserta quando si discute di indirizzi generali si affolla quando si d gli emendamenti concernenti la celebrazione di un navigatore, di un poeta e uno scrittore. E quando ho riferito in sul trattato di Maastricht alla riunione hanno partecipato solo il presidente e un membro della commissione».

«Rifare il ministro? Io ho il senso del dovere»

Risposta eloquente, in anticipo alle sollecitazioni di La Malfa: inutile nuove manovre correttive senza porre mano a una correzione dei poteri sulle leggi di spesa e senza avviare una discussione sui criteri gestione dello Stato assistenziale, ad esempio in due materie come la sanità e l'istruzione.

«Ricordo - conclude - che secondo la Costituzione la gratuità dell'istruzione circoscritta alla scuola dell'obbligo. Noi l'abbiamo estesa a tutti i livelli questo produce l'affollamento delle università, i giovani sostano come in una sorta di area di parcheggio, za raggiungere la laurea». Il riferimento alla scuola, primo terreno di confronto del contratto pubblico impiego, non è casuale.

L'importante, insomma, è ridiscutere le basi dello Stato ciale, frenare la spinta di istanze crescenti, che derivano da coloro che chiedono pensioni più alte e sanitarie più efficienti». Di più Carli dice né si sofferma sulle dimensioni di un'eventuale

Il governatore Azeglio Ciampi

Ma Carli, sottolineando valore del trattato Maastricht, fa un indiretto richiamo alle considerazioni bollettino Banca d'Italia: l'impegno europeo impone di ricondurre a 127 mila miliardi (contro i 170 mila che si profilano) deficit del '92 e sarà necessario muoversi sia in direzione delle en- che delle uscite.

Come fare lo si vedrà dopo il 5 aprile e magari, sottolinea il ministro, l'onere toccherà sempre a lui. Con buona pace di chi propone Ciampi futuro ministro del Tesoro, magari per liberare la poltrona di Nazionale da un inquilino scomodo. [u. b.]

Moody's attacca di nuovo

«Le vostre banche sono più fragili»

NOSTRO

Campanello d'allarme degli sullo stato di salute del sistema bancario italiano. E, una volta, parte dalla Moody's, maggiori agenzie statunitensi per la valutazione del credito, che già anno fa aveva declassato il voto «debito Italia». Ora, in un voluminoso rapporto, Moody's traccia un check-up spietato del sistema bancario italiano, a partire da quello che è ormai diventato il leitmotiv di Bankitalia: la rapida crescita dei che potrebbe mettere in difficoltà gli istituti credito riflettersi sui loro «rating» (cioè i giudizi sull'affidabilità).

Secondo Moody's, «il suppor- e la presenza dello Stato nella proprietà delle banche continueranno a puntellare i rating delle istituzioni finanziarie italiane», ma la società statunitense si aspetta che «la liberalizzazione e deregolamentazione aumenteranno la pressione sugli istituti». Secondo gli analisti della Moody's, seguito dell'abolizione dei limiti sulla crescita dei prestiti alla fine dell'88, negli ultimi due anni l'espansione dei nuovi finanziamenti è stata molto rapida in alcune delle banche meglio capitalizzate. Nella maggior parte dei casi - rapporto - gli istituti di credito sostengono che ai prestiti è dettata dalle ità di «conquistare nuove fette mercato». Tutto ciò non ancora portato al deterioramento delle attività patrimoniali «ma è difficile conservare il controllo della qualità dei prestiti quando gli impieghi crescono a un tasso tra il 26% e il 45% all'anno».

Gli istituti di credito sotto la lente banche primarie: Comit, Bnl, Cariplo, Credit, Paolo, Banconapoli, Banco Sicilia, Banca Toscana, Banco Lariano, Credito Commerciale, Cassa Risparmio Bologna, Banca Crt, Crediop, Romagnolo, Monte Paschi e Imi.

Moody's analizza anche le altre cause che «turbando» la qualità degli pianeta bancario italiano: «deboli» nella concessione dei finanziamenti, controllo delle spese, sistemi informatici mediocri e di esperienza nella gestione dello stato patrimoniale. «Naturalmente - aggiungono però gli analisti della Moody's - le banche italiane analizzate (la maggior parte delle quale sono pubbliche o sotto il controllo di istituzioni statali) vantano anche alcuni punti di forza», il fatto di operare sistema fortemente regolamentato e sorvegliato.

Gli istituti italiani sono anche riusciti a incrementare i propri profitti, gli esperti della società rating non hanno dubbi che la deregulation aumenterà la competizione riducendo i margini raggiunti. «Il rischio maggiore che potrebbe delinearsi in seguito alla liberalizzazione - afferma il rapporto - è che le pressioni per raggiungere maggiori profitti potrebbero spingere gli amministratori delle banche a concedere prestiti ad alto rendimento ma anche ad alto rischio». E questo mentre i depositi bancari non seguono lo stesso ritmo e il risparmio preferisce strada delle obbligazioni a tasso variabile. .

La società Usa ritiene munque che le deregulation metterà sotto pressione gli istituti di credito italiani. Uno degli obiettivi «legge Amato» del 1990 - dicono gli analisti della Moody's - è quello di consolidare il sistema finanziario incentivando fusioni per aumentarne l'efficienza, ma le nomine «politiche» degli amministratori bancari, la durezza dei sindacati e gli scarsi incentivi del management potrebbero impedire lo sviluppo di queste operazioni. In questo panorama - conclude il rapporto - «la risposta lenta al processo di liberalizzazione del sistema bancario europeo potrebbe vedere molti istituti italiani» in posizione debolezza rispetto ai concorrenti stranieri. [r. e. s.]

Al vertice dei ministri degli Esteri in discussione il piano Delors. I grandi sono tutti contrari

E sull'Italia cade la maxibolletta Cee

Con i nuovi conteggi dovrebbe pagare 6 mila miliardi in 5 anni

BRUXELLES
DAL

Seimila miliardi di lire. E' quanto l'Italia, secondo i conteggi nostri ministeri, dovrà pagare per la Europa nata al vertice di Maastricht: una bolletta che Paese uno dei maggiori contribuenti netti della Cee, secondo soltanto alla Germania. Per questo l'Italia, affrontando in riunione dei ministri degli Esteri Cee prima discussione del cosiddetto «pacchetto Delors-2», il piano quinquennale di finanziamento 1993-97, ha detto no.

L'Italia non è sola: anche la Germania non vuole il suo già considerevole onere. E un no di principio, perché non riconoscono la necessità gonfiare i bilanci comunitari, dicono anche la Gran Bretagna e l'Olanda, mentre Francia e Lussemburgo si muovono maggiore cautela. Ma l'Italia, forse, sente presa di mira più di tutti. A lungo beneficiaria netta dei bilanci comunitari, cioè con entrate superiori alle uscite, già quest'anno denuncia un deficit teorico di 300 milioni di Ecu, 450 miliardi lire. Teorico, perché tale sarebbe la situazione se il nostro Paese sapesse tutti i fondi messi a sua disposizione da Bruxelles. al peggio, nella nuova Cee, non c'è mai fine.

Lo ha rivelato ieri il sottosegretario Claudio Vitalone, che sostituiva l'assente ministro De Michelis. il piano Delors dovesse essere approvato nella sua formula originale, ha precisato, già l'anno prossimo il costo netto per l'Italia sarebbe almeno 1 miliardo di Ecu, forse 1,3 (fra 1800 e 2000 miliardi lire). All'orizzonte del 1997, il deficit toccherebbe i 4055 milioni di Ecu (oltre seimila miliardi di lire). Scavalcheremmo, come contribuenti netti, Francia che a sua volta supererebbe la Gran Bretagna. Soltanto Germania, che già nel 1992 ci rimette 9 miliardi di Ecu (contro i 3 della Gran Bretagna e gli 1,6 della Francia), starebbe davanti a noi aumentando anzi quel disa- di altri miliardi Ecu (14 in tutto, qualcosa come 21 mila miliardi di lire).

In sostanza, mentre i fondi per le nostre regioni sottosviluppate resterebbero quasi invariati, aumenterebbero grandemente i nostri contributi. Non tanto, Vitalone, per la crescita in valori assoluti del bilancio Cee, che passerà cinque anni da 66,6 a 87,5 miliardi Ecu, quanto conseguenza del nuovo metodo di ripartizione della spesa. I contributi nazionali, intenzioni di Delors, saranno meno dipendenti dal gettito Iva (la quota destinata alla Cee passerà dall'1,4 all'1%) e più dal Pil (dall'1,2 all'1,37%). L'Italia, di Iva (anche per l'evasione) alla Pil (dal 1985 conteggia l'economia sommersa), chiede quindi revisione dei criteri.

sostanza soltanto quattro Paesi - Spagna, Portogallo, Irlanda e Grecia - hanno sostenuto il «pacchetto». Sono i quattro Paesi beneficiari del nuovo fondo di coesione, deciso a Maastricht per facilitare la convergenza economica. Belgio e Danimarca sono invece danneggiati dalla nuova ripartizione delle spese. Gli altri cinque hanno motivi diversi per opporsi. Nasce quindi fra mille difficoltà il bilancio della nuova Europa. Ed appare chiaro che il piano Delors non passerà nella L'Italia non si sente nel ruolo di locomotiva Cee; la Germania è disposta ad altri sforzi per l'Europa; e Londra benissimo che i partner vorranno abolire il rimborso conquistato nel 1984 dalla signora Thatcher.

Per l'ente 600 miliardi di buco e la bilancia commerciale italiana va a picco

Sull'Eni la tegola della chimica

E oggi la giunta affronta la spa

MILANO. Un incontro informale, in mattinata, tra gli uomini dell'Eni i massimi dirigenti dell'Enichem, il presidente Giorgio Porta e l'amministratore delegato Giovanni Parillo. E subito dopo riunione al vertice presieduta da Gabriele Cagliari.

Si stringono i tempi per la chimica italiana e in Eni, oggi, è giorno di giunta e di decisioni. All'ordine del giorno, la revisione globale dei piani di sviluppo del gruppo, a cominciare dal più delicato di tutti: quello quadriennale - 1992-95 - elaborato dall'Enichem. nulla vieta che, sempre oggi, i membri della giunta affrontino un altro argomento che fa già scutere: la trasformazione dell'Eni in spa proposta dalla commissione Cappugi.

Sul primo punto, una deci potrebbe essere questione di giorni. «Union Carbide Montedison sono una delle tematiche che stiamo affrontando; siamo in una fase avanzata di confronti e credo che in tempi ragionevoli arriveremo a una soluzione che non sarà traumatica». Questo, ieri, le parole del presidente di Enichem Porta. Parole necessariamente prudenti che sembrano comunque procedere decisione che salva capra e cavoli: un accordo subito Montedison sullo spherilene, nuova tecnologia (made in Montedison) per le plastiche, senza chiudere la porta a un successivo accordo l'Union Carbide sulla tecnologia a gas (made in Union Carbide) già ampiamente sperimentata.

Giochi fatti? Qualche perplessità, a dire il vero, resta sul futuro di un'Enichem condizionata in negativo dai risultati di un pessimo '91, non anresi noti ma sui quali molto vocifera: 600 miliardi di perdite nette e 12 mila miliardi fatturato. «Dati preoccupanti», ha già fatto sapere il vicepresidente dell'Eni, Alberto Grotti, aggiungendo: «C'è la volontà di tutti di costruire un percorso di recupero, ma un conto è la preoccupazione e un conto è trovare la ricetta giusta per superare la difficile situazione».

Situazione difficile per Enichem, ma anche per l'intera chimica italiana. I dati presentati ieri a Milano nella conferenza sul settore, parlano da soli: saldo negativo della bilancia commerciale chimica 10.300 miliardi nel 1990 aumentato di altri 500 miliardi nel 1991. Scarsa competitività dell'industria chimica italiana scelte errate investimento negli Anni 80: questa la fotografia dei guai attuali. E per il futuro? «La sensazione è che si sia toccato il fondo», spiegato Porta, questa volta parlando non da uno Enichem, ma da presidente Federchimica. «Dopo un periodo aprile-giugno di prezzi deci ribasso - ha aggiunto Porta - abbiamo avuto una fase di stabilità da novembre in poi e credo che siamo arrivati a una fase preliminare della ripresa che potrebbe manifestarsi già a partire dalla seconda metà dell'anno». Un po' d'azzurro all'orizzonte? Forse, ma patto che, fa capire Federchimica, «ci sia la volontà la possibilità operare la riorganizza cui il settore ha bisogno».

Aspettando decisioni sull'Enichem, in casa Eni c'è attesa per la trasformazione dell'en spa, come ha suggerito e consigliato Commissione per le privatizzazioni presieduta da Luigi Cappugi. Una trasformazione auspicata da molti (insieme al classamento in Borsa in tempi ravvicinati delle due perle Snam Agip), che sembra però imminente i desideri vorrebbero. «Le procedure sono lunghe se iniziano presto, i risultati saranno lontani», è il parere di Giuseppe Facchetti, rappresentante del partito liberale nella giunta Eni. Comunque, ha precisato Facchetti, «l'ente aspetta dal Cipe le indicazioni e i confini entro cui avviare la nascita delle spa e la graduale privatizzazione, direttive che, perché no?, potrebbero arrivare prima delle elezioni».

Armando Zeni

UNA FORMULA IN DEFICIT

SALDO COMMERCIALE DELLA CHIMICA IN MILIARDI DI

Anno	Saldo
1991	-10.800
1990	-10.313
1989	-9.487
1988	-8.030
1987	-6.983
1986	-6.420
1985	-5.407
1984	-4.216
1983	-3.514
1982	-3.308
1981	-2.413
1980	-2.644

Cagliari, un pieno nel Sinai

Presto nuove licenze per greggio e gas

IL CAIRO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è una cattedrale nel deserto. E' un villaggio con una cappella per gli italiani e una moschea per gli egiziani. Ci sono 220 ville per i ingegneri e tecnici che vi lavorano e un ospedale con dieci posti letto. E intorno i pozzi di petrolio. Ad Abu Rudeis, nel Sinai 300 chilometri dal Cairo, nel dell'Eni, adesso c'è attesa. Il lavoro non manca, ma gruppo presieduto da Gabriele Cagliari sta negoziando con il governo egiziano un nuovo contratto. Riguarda la concessione per l'estrazione del greggio Belaym, 30 chilometri a, affacciata come Abu Rudeis sul Canale di Suez nel Mar Rosso. Si tratta di estendere la durata del diritto sfruttamento, che va in scadenza a partire dal 1998, di un grosso giacimento nel quale lavora l'Ente, attraverso l'Agip e la filiale locale Petrobel.

Proprio da Belaym, con la pri scoperta di petrolio nel 1955, è cominciata l'avventura all'e dell'Agip. E ora si mette molto proprio sul dove avvenne debutto internazionale: in Egitto l'Eni è già il secondo produttore di petrolio (dopo l'americana Amoco), e il primo di gas. Diventare il numero uno è considerato un obiettivo raggiungibile grazie alle riserve di idrocarburi disponibili, più consistenti della concorrenza. augurio che nel giro di 4- anni primis, dichiara Piero Cavanna, direttore della consociata Agip del Cairo.

Anche Cagliari soddisfatto dello sviluppo dei rapporti col quarto fornitore di greggio dell'Italia: «E' un'area promettente; l'Egitto ci ha appena dato due nuove concessioni per la ricerca del petrolio fronte al delta del Nilo», fa presente Cagliari, che ha incontrato il ministro del Petrolio Hamidi El Benbi.

Ras Gattara, nel Deserto Occidentale, sono appena cominciate le perforazioni per individuare nuovi giacimenti di petrolio. Tra poche settimane le trivelle bucheranno North Port Said, nel Mediterraneo. Poi le esplorazioni saranno avviate Timsa e Baltim, sempre nel Mediterraneo, dove c'è sicuramente gas e ci sono buone prospettive per greggio. Contemporaneamente, l'Eni (già primo operatore nel Paese per numero di pozzi, terzo per concessioni) sta studiando la possibilità di acquisire nuove.

Il raggio d'azione è molto pio. Grosse opportunità già esistono per il gas. Cavanna si dice «molto ottimista» per le imminenti perforazioni a Timsa e Baltim. L'Eni sta poi per sviluppare la ricerca di metano a Kanayis, nel Deserto Occidentale. L'Egitto sinora lo impiega in mi modesta. «E' grande consumatore potenziale e possiamo favorire il progetto per realizzare la rete di distribuzio di Alessandria d'Egitto», afferma Cagliari.

Se le riserve individuate saranno di dimensioni significative, potrà giustificata l'esportazione del gas prodotto a Kanayis. Governo egiziano Eni stanno verificando l'eventualità realizzare impianti per la liquefazione del gas e il suo trasporto. Ma ipotizzabili programmi più ambiziosi. Qualora disponesse quantitativi rilevanti, l'Eni valuterebbe è conveniente realizzare un metanodotto Egitto-Italia, sull'esempio di quello algerino. Ogni ipo è comunque prematura: tutto dipende dai risultati delle ricerche.

Un progetto del genere sarebbe alternativo alla costruzione di un metanodotto tra l'Italia e la Libia, un'idea già presa in considerazione seriamente non ancora attuabile. Il governo di Tripoli e l'Eni ne parlano due anni. Cagliari lo considera valido sotto il profilo economico, ma vuole comprendere l'eventuale realizzazione in accordo globale con la Libia, che oggi già fornisce quarto del petrolio importato dall'Italia.

Roberto Ippolito

Occupazione

La Gepi rilancia al Nord

BELGIRATE. Nel vocabolario dell'industria italiana del Nord, dopo il binomio crisi-esuberi, torna anche il termine «gepizza» neologismo in sindacalese che indica l'intervento in situazioni di crisi, con risvolti occupazionali, della Gepi, società di gestioni e partecipazioni industriali controllata al 50% dall'Imi e per il resto da Iri, Eni ed Efim.

Con al attivo l'esperienza condotta nell'area di Verbania-Pallanza, sul Lago Maggiore, la Gepi sembra infatti intenzionata ad essere presente nel settentrione del Paese, alle prese con una crisi industriale dai contorni sempre più netti. «Ci candidiamo per intervenire sulle situazioni più difficili», ha affermato il presidente della Gepi, Adelmo Brustia, ricordando poi la disponibilità offerta in altri tempi rispetto all'Olivetti.

La Gepi, va ricordato, nacque nel 1971 come strumento di intervento pubblico a sostegno dell'economia per la difesa dei livelli occupazionali, il recupero delle strutture produttive ed il loro reinserimento sul mercato. A partire dal '77 Parlamento ne aveva circoscritto al Mezzogiorno l'area intervento ma nell'84 una delibera del Cipi autorizzò la Gepi ad intervenire sugli effetti della chiusura degli stabilimenti Sin/Taban (Montedison) di Pallanza, che causò il licenziamento di 2200 addetti.

Su addetti assegnati dal Cipi alla Gepi, 1344 sono stati assunti nella società di reimpiego «Pallanza spa». Nel territorio la Gepi ha costituito sei società.

Dalla sua nascita la Gepi ha effettuato 171 interventi, fra risanamento di aziende e reimpiego di lavoratori, con il coinvolgimento di po più di 100 mila dipendenti. Nel settore specifico del reimpiego ha assunto e posto in cassa integrazione circa mila lavoratori, risolvendo la situazione di circa 12 mila.

Per il futuro, oltre a guardare al Nord, la Gepi si propone, condo Brustia, di proseguire il proprio non più solo nell'industria ma candidandosi ad essere impresa anche nei servizi, con partner privati».

Nei servizi, in particolare, la Gepi è intenzionata a creare, «con l'incoraggiamento forte governo», società miste con i privati che garantiscano riassorbimenti occupazionali. Fra le aree più interessanti Brustia ha individuato la sanità.

FLASH

Btp stabili i rendimenti

Ancora domanda elevata all'asta per la tranche dei Btp (Buoni poliennali tesoro) quinquennali 12% godimento 1° gennaio. A fronte di un'emissione 3 mila miliardi sono gi richieste per 5566 miliardi; l'aggiudicazione nuta ad un prezzo di 99,50 che corrisponde ad un rendimento netto del 10,83 per cento (contro il 10,84 per cento scaturito dal collocamento della seconda tranche).

integrativa joint venture Ras-Bpm

Ras e Banca Popolare di Milano hanno una iniziativa per il risparmio previdenziale: l'impegno a costituire Milano una joint venture che distribuirà polizze vita e programmi previdenza integrativa tramite i 300 sportelli del gruppo Bpm (Popolare Milano, Banca Agricola Milanese e Banca rientes). Il capitale sociale (20 miliardi lire) e il fondo di organizzazione (6 miliardi) saranno sottoscritti alla pari.

Fornitura Fata per la Thyssen Stahl

Hunter Engineering Torino ha vinto la gara internazionale della Thyssen Stahl Duisburg, per moderna linea di verniciatura su lamiere di acciaio destinate agli elettrodomestici. Thyssen Stahl, leader dell'acciaio laminato, amplierà lo stabilimento di Beeckerwerth con l'aggiunta della paint line Hunter in grado di iciare bobine 32 t. alla velocità di 120 metri al minuto.

Passa a Finmeccanica il 52% della

Passano a Finmeccanica, per 21,5 miliardi di lire, 855 mila azioni (il del capitale sociale), della Fiar, la società di sistemi radar del gruppo Ericsson. La finanziaria del gruppo Iri, già principale azionista della r, acquisisce così il 52 per del capitale sociale.

Nel piano 7 mila miliardi in anni

Ammonta a 7608 miliardi lire il piano di investimenti del Gruppo Autostrade per il periodo '92-96 (6180 miliardi per la Società Autostrade e 1428 per le partecipate). Lo prevede la bozza del piano industriale Iritecna, la nuova caposettore per l'impiantistica dell'Iri, che arriverà nei prossimi giorni, nella versione definitiva, sul tavolo del presidente Franco Nobili.

Bna, sul tavolo di Berlanda il primo caso di insider trading

Borsa, il [illegible] di Cossiga [illegible] le assicurazioni

MILANO. La picconata di Francesco Cossiga alla Rc Auto, con [illegible] rinvio del provvedimento alla Camera, ha picconato la Borsa. Nonostante l'insediamento [illegible] presidente della Consob, Enzo Berlanda, piazza Affari ha mantenuto un tono depresso, guidato soprattutto dall'arretramento [illegible] assicurativi.

L'indice Comit ha perso lo 0,69% a 532,40. [illegible] dei [illegible] titoli che fanno capo a compagnie, solo uno, quello della Milano, ha chiuso in rialzo (+0,27%). Tutti gli altri 27 sono terminati nel segno negativo.

Ci sarà tempo per riesaminare la legge? Secondo il presidente della Repubblica sì, «se [illegible] Parlamento, invece che fare campagna elettorale, starà sempre a lavorare». Certo per gli assicuratori questo rinvio [illegible] un colpo non da poco, in quanto il testo contiene una disposizione attesa da tempo: la liberalizzazione delle tariffe che riguardano la Rc Auto, che rappresenta ormai una fonte costante [illegible] perdite crescenti.

A meno di un forcing particolare, questa legge rischia di essere rinviata al dopo elezioni, uno slittamento non inferiore al cinque/sei mesi nella più ottimistica delle previsioni. Non [illegible] quindi strano che [illegible] mercato, già poco vivace in sé, abbia accusato il colpo.

Va [illegible] sé che, ieri, dalle file del pds (Antonio Bellocchio, Renzo Giannotti e Riccardo Bruzzanti) è giunta una dura reazione alla mossa [illegible] presidente della Repubblica: «La decisione di rinviare la legge di riforma della Rc alle Camere apre problemi assai gravi, a Parlamento sciolto», [illegible] la nota. «Il valore della riforma risiede nelle nuove certezze che erano state introdotte, e nelle garanzie di stabilità delle imprese nella trasparenza».

Ieri è stata giornata di insediamento della nuova Consob, guidata [illegible] Enzo Berlanda. Alle domande dei giornalisti sulla vicenda [illegible] Nazionale dell'Agricoltura, il neopresidente si [illegible] limitato a ricordare: «Aspettiamo di vedere le relazioni: [illegible] scade [illegible] termine. E domani inizieremo a esaminarle». Aggiungendo poi che, almeno per il momento, non so[illegible] stati fissati nuovi incontri né [illegible] Giovanni Auletta Armenise, [illegible] Giuseppe Gennari.

Per quanto riguarda il calendario delle priorità, Berlanda ha spiegato: «L'intervento immediato è fare l'inventario delle cose urgenti, cosa che ci impegnerà due settimane. Abbiamo problemi di applicazione di leggi, regolamenti [illegible] completare e strutture da adeguare. Oltre alle [illegible] più urgenti, ci sono quelle quotidiane, per le quali la struttura continua a fare [illegible] suo lavoro».

Ieri, alla vicenda Bna [illegible] è aggiunto un tassello. Giuseppe Romano, avvocato della capitale e titolare, insieme alla moglie, di mille azioni ordinarie Bna, [illegible] presentanto alla procura di Roma [illegible] esposto-denuncia, chiedendo [illegible] accertare eventuali violazioni all'insider trading» in base all'articolo 5, con riferimento alla norma che [illegible] divulgazione [illegible] «notizie false, tendenziose o esagerate», idonee a «influenzare i corsi di Borsa».

Caso ha voluto che, sempre ieri, sia uscito sulla Gazzetta Ufficiale l'avviso di convocazione per il 17/18 marzo [illegible] assemblea straordinaria delle Bonifiche Siele per l'aumento di capitale a pagamento da 15,6 a 17,6 miliardi con emissione di ordinarie. L'operazione era già stata annunciata. Nei suoi comunicati della [illegible] settimana, Gennari aveva accennato, appunto, a questo [illegible] che, non è chiaro come, avrebbe potuto segnare l'inizio del passaggio del controllo del gruppo bancario [illegible] Auletta agli istituti creditori di Federconsorzi.

Un convegno sulla «Telematica per la rinascita della Borsa» ha fatto [illegible] punto [illegible] Milano sull'andamento del nuovo mercato, [illegible] le fasi future di allargamento. Stefano Isgrò, vicepresidente del Cod di Borsa, ha confermato che, entro metà marzo, saranno installati i terminali della continua presso le Sim. Emanuele Musumeci, dell'area Borsa della Consob, ha aggiunto che «è necessario portare sul circuito telematico l'intero listino» ma [illegible] ha precisato i tempi che occorreranno. Un punto fisso, tuttavia, è [illegible] indicato: a partire dal 1993, la liquidazione sarà per contanti.

31600
31400
31200
31000
30800
30600
30400
30200
18/2/92
2/3

[illegible] grafico a sinistra l'andamento dell'indice Comit generale e dell'indice assicurativo nelle ultime dieci sedute. A destra l'andamento del titolo Generali

La Suchard compra Splendid

Caffè espresso per gli [illegible]

Con l'11,5% del mercato è al secondo posto in Italia

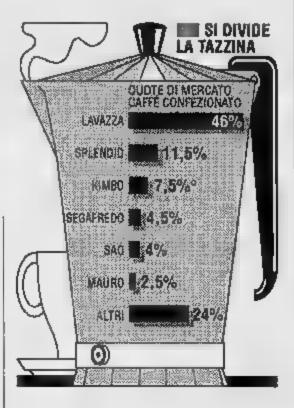
ROMA. La Suchard scopre il fascino della [illegible]zzina. [illegible] colosso svizzero del caffè e del cioccolato ha annunciato ieri l'entrata nel mercato italiano del caffè [illegible] l'acquisto delle attività possedute in precedenza dalla Procter & Gamble. Alla Suchard andranno i prodotti della linea Splendid [illegible] Caramba [illegible] lo stabilimento di Andezeno, [illegible] provincia [illegible] Torino. L'ammontare della vendita non [illegible] stato reso noto dalle aziende interessate.

[illegible] Splendid [illegible] una delle marche di caffè espresso più vendute a livello nazionale nel mercato per consumo domestico. Nel 1991 ha raggiunto una quota dell'11,5 per cento, [illegible] secondo posto dopo la Lavazza, che con il 46 per cento ha il predominio assoluto [illegible] questo mercato.

Alle spalle di Splendid ci sono Kimbo con [illegible] 7,5 per cento, Segafredo con il 4,5 per cento, Sao con il [illegible] per cento e Caffè Mauro con il 2,5 per cento. La rimanente quota di mercato, il 25 per cento circa, [illegible] divide tra circa ottocento piccoli produttori.

La Jacobs Suchard è controllata dalla Philip Morris, la multinazionale statunitense con [illegible] interessi nel tabacco e negli alimentari, che [illegible] ha acquistato il controllo a livello mondiale [illegible] seconda metà del 1990. [illegible] Paese [illegible] attiva attraverso la Suchard Italia, che nel 1991 ha fatturato circa 140 miliardi di lire.

Il gruppo svizzero è il maggiore produttore europeo di caffè tostato da cui ricava circa la metà [illegible] suo fatturato complessivo (4,3 miliardi di franchi svizzeri nel 1990). Gli occhi della [illegible] svizzera [illegible] già [illegible] tempo puntati sul ricco mercato del caffè italiano e la Suchard [illegible] aveva fatto mistero di [illegible] intenzionata a fare shopping nel nostro Paese, anche grazie [illegible]'iniezione [illegible] liquidità del nuovo socio americano.

Con l'operazione annunciata ieri la Philip Morris consolida la propria posizione sul mer[illegible] italiano del caffè. La multinazionale statunitense è infatti già presente in Italia [illegible] una quota di minoranza nella Crippa [illegible] Berger, società che possiede la Faemino [illegible] controlla il marchio Hag (caffè decaffeinato).

La Procter & Gamble Italia aveva acquisito le sue attività italiane nel settore del caffè incorporando la Società generale [illegible] caffè nel 1973. All'epoca fu la prima attività alimentare acqui[illegible] dal gruppo fuori dagli Stati Uniti.

Adesso, però, la tazzina ha perso interesse per il gruppo americano, sempre più interessato ai prodotti per la pulizia e ai detersivi. Così, dato anche che la Procter [illegible] Gamble non è presente sul [illegible] del caffè in nessun altro Paese europeo, è stata decisa la vendita delle attività.

«Il caffè non rientra nelle nostre attuali strategie di [illegible] in Europa - ha dichiarato il presidente della Procter & Gamble, John Pepper -, questa vendita ci permetterà di concentrare le nostre risorse in Italia sui settori strategici per il mercato europeo». Nell'anno fiscale 1990-1991 il fatturato della Procter & Gamble Italia, che ha circa 1800 dipendenti, è stato di oltre 1500 miliardi di lire. (r. e. s.)

Andersen Consult

[illegible] partner Usa nel software

TORINO. Olivetti e Andersen Consulting hanno siglato ieri un accordo internazionale per [illegible] sviluppo congiunto [illegible] soluzioni informatiche integrate per le aziende. E' un patto importante: scende in campo lo stesso Carlo De Benedetti che [illegible] osservato come «la qualità e la complementarietà dei due partner [illegible] stati gli elementi chiave dell'intesa» e che «l'accordo odierno conferma il [illegible]scente impegno di Olivetti come protagonista competitivo e internazionale nel [illegible] dell'integrazione di sistemi informatici».

George Shaheen, responsabi[illegible] mondiale dell'Andersen Consulting (151 uffici in 46 Paesi con circa 21 mila professionisti di cui un migliaio in Italia), ha affermato che l'accordo «si basa sulla [illegible] consapevolez[illegible] della crescente domanda delle aziende di soluzioni concrete». Le due aziende opereranno, oltre che nel [illegible] bancario, anche nel mercato [illegible] distribuzione [illegible] della pubblica amministrazione.

«La concentrazione è compatibile [illegible] le regole del mercato europeo», dice lo sceriffo alla concorrenza

Brittan [illegible] l'opa Agnelli [illegible] Exor

E a Parigi la Borsa dà il via libera all'offerta per la Perrier

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'importante decisione, nella «guerra delle bollicine», è [illegible] presa ieri dalla Commissione Cee in favore dell'Ifint. Al termine di un'indagine durata un mese il commissario Sir Leon Brittan, responsabile per la concorrenza [illegible] ha infatti dichiarato legittima l'opa che la finanziaria di casa Agnelli ha lanciato sulla Exor, che a sua volta controlla la Perrier. «La concentrazione prevista fra le due società - stabili[illegible] Bruxelles - è compatibile con le regole del mercato comune». Non si creerebbe infatti una posizione dominante, poiché gli Agnelli hanno già ceduto alla [illegible] - anch'essa coinvolta nella battaglia, [illegible] non sullo stesso fronte - le sue quote in altri settori dell'acqua minerale (Sangemini, Ferrarelle). Né crea problemi, nell'ambito della concorrenza, il fatto che l'Ifint abbia il [illegible] della Bsn: soltanto [illegible] aumentasse la partecipazione della finanziaria italiana nella società francese, precisa Brittan, la situazione dovrebbe essere riesaminata. E [illegible] Brittan dava via libera a Ifint, [illegible] Conseil des bourses de valeur [illegible] a Parigi l'okay all'Opa che Exor ha lanciato giovedì sul 100% del capitale Perrier [illegible] prezzo di 1475 franchi per azione, lo [illegible] prezzo offerto da [illegible] [illegible] Indo-Suez.

La decisione dell'esecutivo [illegible]munitario, sebbene non determinante, è considerata un traguardo importante. Stabilisce infatti che [illegible] norma Cee può bloccare la scalata della Ifint. La pressione comunitaria [illegible] rivolge [illegible] all'opa rivale, quella lanciata dalla Nestlé direttamente sulla Perrier. Notificata la scorsa settimana alla Commissione, [illegible] [illegible] responso da Bruxelles entro la fine del mese. E non si tratta, secondo esperti comunitari, [illegible] [illegible] [illegible] mino molto facile: nonostante la dichiarata [illegible]e di cedere la sussidiaria Volvic, infatti, la fusione franco-svizzera assume[illegible] una quota del mercato francese - circa 40% - pericolo[illegible] vicina a livelli inaccettabili. Restano ancora da esaminare altre due opa, non [illegible] notificate alla Cee: quella [illegible] Bsn su Exor (in sostegno alla Nestlé) [illegible] quella, sostenitrice dell'Ifint lanciata da Exor, Générale e St.Louis.

Sui rapporti [illegible] Ifint e Bsn, che avrebbero potuto creare qualche allarme, Brittan è stato molto chiaro. Si tratta essenzialmente di [illegible] interesse finanziario. E sebbene Umberto Agnelli faccia parte sia del consiglio d'amministrazione della Bsn, sia del [illegible] comitato strategico, ciò non è parso sufficiente [illegible] giustificare l'apertura di una seconda [illegible] d'indagine da parte della Commissione: tanto più che Bruxelles [illegible] [illegible] da Torino il preciso impegno della famiglia Agnelli [illegible] non prendere parte ad alcuna delibera [illegible] decisione della [illegible] in merito al capitolo delle acque minerali, o a scambiare [illegible] la Bsn notizie [illegible] informazio[illegible] che «potrebbero influire sul comportamento concorrenziale delle società coinvolte in quel settore». Partecipazioni minoritarie o legami personali, insiste Brittan, potrebbero limitare la concorrenza.

[illegible]

[illegible]

Battuta la Coca, almeno negli spot

NEW [illegible] Nella pubblicità la Pepsi continua a battere l'arcinemica Coca Cola. E' [illegible] risultato del sondaggio condotto da Video Storyboard Tests [illegible] un campione di 22 mila consumatori americani sul miglior spot del '91. [illegible] Pepsi risulta [illegible] primo posto, come nell'anno precedente, mentre i [illegible]ivali di Atlanta scivolano in [illegible] posizione, retrocedendo di due posti. La classifica, comunque, conferma che la recessione ha cambiato le regole del gioco, riportando in primo piano i messaggi basati sui prezzi. Così a fare [illegible] bassa [illegible] consensi [illegible] state le grandi [illegible] [illegible] «fast-food», la cui pubblicità è basata sulle offerte speciali. La Taco Bell, controllata dal gruppo Pepsi, è addirittura riuscita ad entrare in classifica al nono posto con uno spot [illegible] cui solo slogan è «59,79,99», centesimi, s'intende. «La gente è [illegible] caccia [illegible] buoni affari», ha commentato Philip Dusenberry, direttore creativo della Bbdo, l'agenzia che ha [illegible] la campagna Pepsi. Sconfitti invece gli spot «creativi». L'American Express che ha lanciato una campagna raffinata, in cui la carta di credito si trasforma nel timone di un Concorde, o nell'insegna di un Bistrò non è riuscita ad entrare nella lista.

NUOTO [illegible] 2 NUOVI [illegible]

INDIANAPOLIS. Le americane Jen[illegible]y Thompson e Anita Nall hanno stabilito rispettivamente il nuovo record dei 100 stile libero, con 54"48, e [illegible] 200 rana, con 2'25"92 nel corso delle selezioni Usa di nuoto. Precedenti record, di Kristin Otto (foto) con 54"73 e Silke Hoerner con 2'26"71.

DIEGUITO [illegible] E [illegible]

BUENOS AIRES. In un'intervista concessa alla Rai-tv e diffusa ieri sera dal «Processo del lunedì», Dieguito Maradona (nella foto) ha dichiarato: «Nei prossimi giorni tornerò in Italia per risolvere la mia posizione [illegible] Napoli. Sto bene e voglio tornare a giocare in Argentina».

OGGI IN TV

10,30	**Basket.** Camp. Nba, rep.	[illegible]
11,00	**Tiro con l'arco.** Camp. italiano	Raitre
11,30	**Football.** Camp. italiano	[illegible]
12,30	Momenti di sport	Tele + 2
13,00	**Golf.** Golf Tour, rep.	Tele + 2
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
14,15	**Pallavolo.** Supervolley, rubrica	Tele + 2
15,00	**Football.** Holiday Bowl Ncaa	Tele + 2
15,15	**Calcio.** Da Arco di Trento, Juventus-Napoli, finale trofeo Viola allievi	Raitre
16,30	**Pallavolo.** Pallavolando, rubrica	[illegible]
16,30	**Wrestling.** I giganti	Tele + 2
17,00	Derby, tg spor[illegible]	Raitre
17,30	**Calcio.** Sint. Liverpool-Southampton, camp. inglese	Tele + 2
18,05	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,15	**Pallavolo.** Mediolanum-Charro	Tele + 2
22,30	**Sci.** Obiettivo sci	Tele + 2
22,40	**Calcio.** Appello martedì	Italia 1
23,15	**Hockey ghiaccio.** Milano-Devils	Tele + 2
1,30	**Calcio.** Settimana gol, rep.	Tele + 2

Le stelle del campionato sono state sul punto di comporre la coppia dei sogni a Firenze e nel Milan

Van Basten e Baggio nemici per destino

Un duello senza esclusione di gol

O io o lui. Alla Juve? Mai. Ridiamoci pure su, adesso che Marco Van Basten marcia alla media di un gol a partita e Roberto Baggio quasi, ma era proprio in questi termini, così lapidari, così arroganti, che Sacchi parlava dell'olandese e l'ex [illegible]co di Firenze [illegible] suo trasferimento a Torino.

I tempi [illegible] cambiati. Van Basten contro Baggio è l'ultima lampadina accesa: se [illegible] spegne anche questa, visto che fra Milan e Juve permane un abisso, addio pathos. Van Basten ha preso in pugno [illegible] squadra: Baggio, la sta prendendo. L'olandese, a Trapattoni, ricorda Bettega: un leader sbocciato in campo, e non costruito [illegible] vetro o, peggio ancora, espressione maliziosa [illegible] clan. Per il Trap, la differenza fra il Van Basten di Sacchi e il Van Basten di Capello è riconducibile a due ordini di fattori: più libertà creativa, più vento [illegible]. Prova ne sia il secondo gol di domenica, frutto di una goffa ed esilarante ciabattata: i famosi schemi provati in allenamento...

Baggio, lui [illegible] semaforo che lampeggia. Un bel passo avanti, [illegible] la mente andiamo al semaforo spento di in[illegible] stagione. Sono, entrambi, e qui ha ragione Platini, due grandi «nove e mezzo». Solo che Van Basten parte dal fronte, e per questo ogni tanto arretra, mentre Baggio si sgancia dalla tre quarti, e per questo ogni tanto scivola in attacco. Il sogno di noi guardoni sarebbe quello di vederli all'opera insieme, e non contro. Non è mai [illegible] per succedere. Nel 1986, Van Basten «era» [illegible] Fiorentina, che aveva già Baggio. L'operazione [illegible] stata condotta da Claudio Nassi, il direttore generale. Tutto fatto: contratto triennale a 600 milioni netti l'anno, più 4 miliardi e 200 milioni all'Interpro Limited, la società olandese proprietaria del cartellino del giocatore, da essa [illegible] all'Ajax di Cruijff. Baggio era stato addirittura acquistato [illegible] volte, nel 1985. Fiorentina e Vicenza si erano accordati sulla base di 2 miliardi e [illegible] milioni. Il grave infortunio che l'allora diciottenne talento patì contro il Rimini [illegible] Sacchi, toh...) portò a uno sconto di 700 milioni e a una [illegible] da [illegible]

Tutto chiaro, o almeno [illegible] sembrava: Kieft e Diaz alla Fiorentina 1986-'87 e poi, a partire dal 1° luglio 1987, Van Basten in coppia con il più duttile [illegible] due, presumibilmente l'argentino. All'ultimo momento, però, la famiglia Pontello si tirò indietro. Nassi fu così costretto a stracciare l'opzione che scadeva il [illegible] aprile 1986. E il contratto di Van Basten? «L'ho incorniciato e appeso al muro del mio studio a Pistoia» sorride. Subito dopo, Van Basten venne offerto a Paolo Mantovani. Raggiunto telefonicamente a Cap d'Antibes, dove si trovava in vacanza, il presidente [illegible] Sampdoria rifiutò seccato. Peggio per lui: Vialli-Van Basten-Mancini, ma ci pensate?

Si narra, inoltre, che uno dei soci della Interpro Limited, Apollonius Konijnenburg, spiazzato dal voltafaccia di Firenze, abbia cercato di coinvolgere anche la Juventus. [illegible] non aveva ancora 22 anni. Gli stranieri erano Platini e Laudrup. Ai tempi della coppia Platini-Boniek, Boniperti aveva prenotato Gullit. Ruud rifiutò il parcheggio all'Atalanta, l'affare sfumò. E quanto [illegible] dopo Michel, nel 1986 [illegible] già [illegible] tesserato Ian Rush, lasciato comunque un anno a Liverpool nella speranza che imparasse l'italiano: e invece finì per disimparare l'inglese.

Ma è soprattutto il Milan, più ancora che la Juventus, [illegible] aver sfiorato la grande unione. Storia vecchia, e molto italiana. Mentre Luca di Montezemolo, all'insaputa di Boniperti, si accordava con i Pontello, Antonio Caliendo, l'ex procuratore di Baggio, si accordava, la ripetizione è voluta, con Adriano Galliani, amministratore delegato del Milan. Il prosciuttino caro a Zeffirelli spingeva [illegible] Berlusconi. Vinse la Fiat, e Berlusca se la cavò [illegible] una battuta: «Cosa volete, l'Avvocato ne faceva una malattia». Una [illegible]lattia, per la verità, la fece anche Boniperti, le cui dimissioni da presidente, comunicate il 5 febbraio 1990, un lunedì, furono provocate, primo dallo stress di un logorante ventennio, secondo proprio da quelle manovre - molto, troppo, trasversali - sull'asse Torino-Firenze.

Van Basten «contro» Baggio, dunque, e mai Baggio «con» Van Basten. Il giochetto [illegible] paragoni, effimero ma suggestivo, ci induce a una digressione. Trap [illegible] dubbi: «Insieme, Baggio e Van Basten formerebbero [illegible] coppia molto vicina a Maradona-Careca e molto lontana da Platini-Rossi, visto che Paolino [illegible] essenzialmente un uomo d'area, al contrario dell'olandese». Fra caviglie, zigomi e ginocchia, Marco, 27 anni, è stato operato quattro volte. Roberto, 25 anni, ha subito tre interventi alle ginocchia. I contratti di entrambi scadono nel 1993. Baggio è ancora troppo casalingo (9 gol a 1 in campionato), a differenza di Van Ba[illegible] (14 a 6). Fateci caso, la loro arte zampilla all'improvviso: mai, o quasi mai, segnano dopo aver caricato l'avversario in dribbling. Uno ha il codino e l'altro no, uno ha vinto tutto e l'altro niente. Li unisce una parola che sembra Domenica In, tanto [illegible] contiene: la classe.

Roberto [illegible]

Marco e Roberto dalla crisi del '91 al ruolo di leader delle loro squadre

Van Basten e Baggio (a fianco); in basso, sotto la pagella, i gol segnati dai due [illegible] quando l'olandese è in Italia

VAN BASTEN		BAGGIO
10	DESTRO	10
8	SINISTRO	8
9	COLPO DI TESTA	6
7	DRIBBLING	8
6,5	PUNIZIONI	8
7,5	FANTASIA	8,5
9	SENSO TATTICO	8,5
9	CARISMA	7
9	POTENZA ATLETICA	7,5
8	TACKLES	6,5
9	FIUTO DEL GOL	6
7	CORRETTEZZA	8,5
99	TOTALE	8,5
		93

IL ROSSONERO [illegible] GOL

MANIFESTAZIONE	PARTITE	GOL
CAMPIONATO	121	72
[illegible] ITALIA	[illegible]	13
COPPA DEI CAMPIONI	18	12
COPPA UEFA	3	—
COPPA INTERCONTINENTALE	2	—
SUPERCOPPA [illegible]	[illegible]	1
SUPERCOPPA DI LEGA	1	1
BILANCIO	167	99

IL BIANCONERO [illegible] GOL

[illegible]	PARTITE	[illegible]
CAMPIONATO	144	62
COPPA ITALIA	29	19
COPPA UEFA	12	1
COPPA DELLE COPPE	8	[illegible]
[illegible] DI LEGA	1	1
SPAREGGIO PER UEFA	1	—
BILANCIO	195	82

Rossoneri spinti anche dal vento dei rigori

Dubbi del Trap e certezze del Milan: dovevano darcene di più

A quattro punti e a cinque rigori dal Milan. La Juventus prende atto. Dieci penalty in 23 partite (contro cinque) non sono uno scherzo. In assoluto, e soprattutto in rapporto a quanti ne [illegible] il Milan di Sacchi nell'arco di quattro campionati: venti. Giovanni Trapattoni applaude l'enorme talento del Milan («al di là di tutto, è la squadra più forte») e con un pizzico di fastidio ritorna sul penalty, molto ma molto discusso, che [illegible] permesso a Van Basten di pareggiare la rete di Bianchezi: «Visto e rivisto in tv, non era rigore. Di interventi del genere, ce ne sono sei o sette a partita. Quando avevo Bettega e Serena, a parità di contatto, gli arbitri ce ne fischiavano sempre pochi». Capitolo campionato: «Cominciasse oggi, saremmo decisamente più competiti[illegible]».

Alla Juve c'è malumore: già il Milan è una potenza, si mormora, se poi lo portano anche in carrozza... Sono le stesse cose che si diceva [illegible] volta della Juve: quando vinceva tutto. Dieci rigori, sei dei quali decisivi. Contro cinque, quattro [illegible] quali decisivi, compreso quello «inutile» trasformato da Corini e Marassi [illegible] il Genoa.

Trapattoni, però, pensa anche, e soprattutto, al Napoli. Ammoniti domenica, Julio Cesar e Reuter verranno squalificati. Al posto del brasiliano, nel ruolo di libero, verrà riciclato Carrera, con il ripescaggio di Luppi in marcatura: proprio come in coppa a San Siro. Conte o De Agostini, viceversa, dovrebbero avvicendare il tedesco. Piuttosto, sarebbe ora che la società mettesse in riga quei «tifosi» che domenica hanno esposto striscioni letteralmente demenziali e aberranti. Non importa se per pochi minuti.

Come replicano in casa rossonera [illegible] riguardo alla faccenda dei rigori? «Per principio - dice Capello - io mi adeguo alle decisioni arbitrali, nel bene o nel male. Altrimenti ogni partita si trascinerebbe dietro polemiche a non finire. E poi dalla panchina [illegible] è difficile valutare [illegible] intervento in [illegible], si è sempre coperti».

Poi, fuori dall'ufficialità, il tecnico, riferendosi all'ultima partita, ha ricordato che in precedenza c'erano stati almeno due interventi da rigore nell'area dell'Atalanta: soprattutto quello compiuto da Valentini o Minaudo sempre ai danni di Van Basten, spintonato mentre stava per calciare. In società aggiungono: «A noi danno i rigori perché giochiamo prevalentemente nell'area avversa[illegible] e per fermare i nostri attaccanti gli avversari violano il regolamento. [illegible] andiamo a valutare partita per partita, emerge un'altra verità: avremmo dovuto avere più rigori dei 10 che ci sono stati assegnati». [r. c.]

LA CAPOLISTA [illegible] VOLTE DAL [illegible]

[illegible]	PARTITA [illegible]		MIN.	RISULTATO PRIMA DEL RIGORE	[illegible]	FALLO DI	LA [illegible]	[illegible]
2	MILAN-CAGLIARI	1-0	1'	[illegible]	CORNIETI	FESTA (MANI)	DUBBIO	[illegible]
[illegible]	MILAN-FIORENTINA	1-1	57'	[illegible]	PAIRETTO	FIONDELLA (VAN BASTEN)	[illegible]	GOL
5	MILAN-GENOA	1-1	35'	0-1	LUCI	[illegible] (RIJKARD)	DUBBIO	GOL
6	ATALANTA-MILAN	0-2	3'	0-0	NICCHI	PORRINI (MANI)	GIUSTO	GOL
7	MILAN-PARMA	[illegible]	[illegible]	2-0	STAFOGGIA	TAFFAREL (VAN BASTEN)	GIUSTO	PAR.
17	MILAN-FOGGIA	3-1	10'	0-0	[illegible]	CONSAGRA (GULLIT)	INESIS.	GOL
17	[illegible]	3-1	64'	2-1	BESCHIN	CONSAGRA (RIJKARD)	GIUSTO	GOL
19	CAGLIARI-MILAN	1-4	71'	1-2	STAFOGGIA	[illegible] (MANI)	GIUSTO	GOL
[illegible]	MILAN-ASCOLI	4-1	68'	4-1	BETTIN	PISCEDDA (SERENA)	GIUSTO	FALL.
[illegible]	MILAN-ATALANTA	3-1	35'	0-1	CECCARINI	BIGLIARDI (VAN BASTEN)	INESIS.	[illegible]

Delle Alpi

Campo brutto? Colpa del clima

La palla che rimbalza male sulle gobbe del terreno del Delle Alpi costringe i calciatori a figuracce da Gialappa's Band. E' giusto che giocatori illustri, [illegible] quelli di Toro e Juve, meritino un simile palcoscenico, visto che talvolta, per addomesticare il pallone, sono obbligati a toccarlo una, due e perfino tre volte? [illegible] l'erba del vicino non è più verde, dicono alla Publigest. «Fra gli stadi a rischio - precisa infatti Giovanni Brasso, amministratore delegato - il nostro è nelle condizioni più soddisfacenti». Il che non vuol dire soddisfacenti. Il problema c'è, anche se la situazione è migliore rispetto a dodici mesi fa. Brasso sorride, non si [illegible] all'osservazione: «Curiamo il terreno [illegible] bambino, il fondo migliora, ma non sono soddisfatto. Ci impegniamo al [illegible]. Purtroppo, al di là delle aspettative, ci sono due problemi: il clima, che non è quello napoletano, e il riposo». Speriamo allora nelle [illegible] nuove di Marcello Loffredi.

Guidato da un Mondonico brontolone il Torino sbarca in Danimarca e trova la neve

L'Europa spegne le 5 stelle

Una sola punta, Casagrande il favorito

A sinistra Casagrande, a fianco Policano, e nella foto grande lo spagnolo Vazquez

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

Ore 15, aeroporto di Caselle. Parla Mondonico. «La spaccatura nel campionato italiano - dice - è tra il gruppo delle società che fanno quello che vogliono e il gruppo di quelle che fanno quello che possono. Qualcuno nel giudicarci ha dimenticato che il Torino è nel secondo gruppo».

Sfondato da qualche contor[illegible] dialettico il primo comma dell'Emiliano-pensiero recita più o meno così. Con un secondo comma che prende spunto dalla classifica per dire che i granata sono in testa per lo scudetto di categoria. Soltanto il Milan, la Juve e il Napoli stanno davanti. Ma [illegible] le società che «fanno quel che vogliono. E se penso alla di[illegible] che ci separa dal Milan o dalla Juve mi sembra anche maggiore di quanto esprimano i punti. In futuro dovremo lavorare moltissimo di fantasia per avvicinarle. Ammesso che serva a qualcosa».

Bastano dieci minuti di una chiacchierata in piedi per smontare le illusioni sul giocattolo-Torino, passato dalla primavera di Foggia alla nevicata di Copenaghen per giocarsi i quarti di Coppa Uefa. Ma è davvero questa l'analisi che meritano i granata? Oppure il loro allenatore è un furbone che gioca sul basso profilo per ingigantire i meriti suoi e della squadra, quando arriveranno i successi?

L'impressione è che il Mondo esageri un po', anche nel vittimismo. Lamenta una attenzione scarsa sul Torino. Esalta le realtà della provincia che «almeno hanno alle spalle una città. Il Parma ha i nostri punti ed è salita in A insieme a noi. Però di[illegible] no [illegible] è la squadra del miracolo, mentre quanto fa il Toro sembra appena normale». E via in questo stile. Meglio passar oltre, per non commuoversi. In realtà la vita si tingerebbe più di rosa soltanto i granata [illegible] sprecassero per quanto [illegible].

L'esempio viene dal match di Foggia. «Sbagliano troppi gol. E questo il problema che l'Emiliano deve risolvere prima di occuparsi dei meccanismi del potere. «Ma io non mi preoccupo - ribatte lui - quando si creano le occasioni, i gol prima o poi arrivano. Magari un giorno succederà anche a noi di colpire la palla come l'ha colpita Van Basten contro l'Atalanta e di vederla andare in rete. Io dico che noi finora abbiamo dato il massimo di quanto potevamo dare. E il posto che occupiamo è il massimo per quanto erano le mie speranze. Il guaio è di non potergli credere fino in fondo, dopo avergli visto dare un paio di cazzotti alla panchina di fronte agli errori di mira contro il Foggia.

Qualcosa comunque cambierà nel Toro per renderlo più competitivo. Mondonico ha già trovato un correttivo per la posizione di Martin Vazquez impiegato sul centrosinistra: «Anche a lui non gli piace. E' il ruolo in cui può esprimersi meglio perché è sgravato dalla responsabilità di difendere. A Foggia è stato il migliore in campo». L'altra variazione riguarda Policano, che [illegible] farà più il terzino sinistro, [illegible] giocherà [illegible] centrale. [illegible] Mussi o Venturin dietro per sfruttare il suo fiuto del gol.

E poi c'è il discorso delle cinque stelle destinato probabilmente a tramontare. «Con una sola punta diamo all'avversario meno riferimenti che con due, dice l'Emiliano. Infatti domani contro i danesi dovrebbe giocare Casagrande e restar fuori Bresciani. L'attaccante ha già fiutato l'esclusione. «E' un po' come ad Atene - ammette - quando sembrava che restassi fuori. Poi però giocai e feci anche un gol. Non so [illegible] qui succederà la [illegible] cosa». Per il resto è confermata la squadra di domenica, nonostante gli acciacchi di Cravero, di Policano e di Annoni. «E non dite che il nostro è un impegno facile - sbotta l'Emiliano -. Il guaio è che le valutazioni si fanno sui nomi, sul blasone magari decaduto. Il BK è l'espressione emergente di un calcio emergen[illegible]. Invece tutti esaltano il G[illegible] perché affronta il Liverpool, [illegible] in Inghilterra non combina nulla ed è un lontano parente di quello del passato». Ti pareva.

Marco Ansaldo

COPENAGHEN

Due gemelli cardini del BK

COPENAGHEN. «Il Torino è sicuramente più forte e la tv danese l'ha sottolineato proponendo una serie di spezzoni della partita di Foggia. La squadra italiana, ad ogni modo, passerà il turno soltanto se non sottovaluterà l'avversario». E' il parere di Fleming Nielsen, buona carriera italiana nell'Atalanta a metà degli Anni Sessanta, ed ora giornalista sportivo al «B.T.».

Stamane Fleming andrà a salutare Lido Vieri, vecchio avversario e amico. Dice ancora: «Il B.K. è fermo da novembre. Qui l'inverno è lungo, adesso ci so[illegible] spruzzi di neve. La squadra ha disputato una decina di amichevoli perdendo solo contro il Göteborg: l'allenatore Benny Johansen preferirà la zona, e per me sbaglia perché così s'esporrà ai micidiale contropiede degli italiani: la difesa del B.K. è, infatti, molto lenta. La squadra ci sono anche altri due Johansen, [illegible] gemelli: Martin centrocampista, Michael attaccante. Loro due sono un po' l'anima del B.K. per il carattere, l'attaccamento ai colori. Il Torino dovrà solo temere la grinta dei danesi, la loro pot[illegible] atletica». **[b. p.]**

Genova aspetta gli inglesi

Polizia pronta per 200 hooligans e musica dei Beatles per gli altri

GENOVA. Parola d'ordine: disinnescare gli hooligans. I funzionari della questura incaricati di arginare l'orda al seguito del Liverpool [illegible] danno segni di nervosismo. Il coordinamento tra la polizia inglese e quella italiana funziona alla perfezione: «Il pericolo è circoscritto - dicono in questura - Saranno 200 i fans pericolosi provenienti dall'Inghilterra. Secondo i colleghi britannici questo plotone è partito da Liverpool senza biglietti. Siamo pronti ad accoglierli nel modo più adeguato. Li bloccheremo e li raduneremo fuori dal Ferraris, [illegible] farli entrare. Se si ribelleranno sapremo [illegible] regolarci».

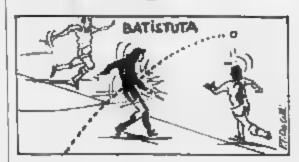
Gli altri 1500 supporters [illegible] «reds» che raggiungeranno Genova [illegible] considerati [illegible]. Persone che hanno acquistato il biglietto e che non hanno [illegible] intenzione di farsi manganellare. I tifosi inglesi «regolari» raggiungeranno Genova in [illegible] e verranno scortati allo stadio dove troveranno un'accoglienza festosa. Il Coordinamento dei clubs genoani ha infatti organizzato un concerto per farli sentire a casa loro. Nel piazzale tra lo stadio e il fiume è stato montato un palco dove, nelle ore precedenti la partita, il complesso dei «Reunion» si esibirà nel repertorio dei Beatles. E' previsto un gemellaggio tra le fazioni. E stasera, in Comune, le avanguardie del tifo inglese [illegible] ricevute dal sindaco Merlo.

[illegible] anche i tifosi della Samp si stanno mobilitando. Gli ultras blucerchiati accoglieranno Souness, ancora amatissimo da queste parti, regalandogli il loro «giubbotto», nella speranza che lo indossi durante la partita.

Al campo di allenamento del [illegible] l'atmosfera è serena. Bagnoli non è preoccupato per lo scivolone di Torino: «L'importante è che sia arrivato il match con il Liverpool. L'aspettavamo da tempo. E' [illegible] nasconderlo, con la squadra di Souness ci giochiamo tutto. Io [illegible] ottimista, anche se loro sono fortissimi. Ma qualche palla-gol la [illegible] cedono sempre perché la difesa non è di ferro. Alla Coppa Uefa ci tengo perché con il Verona sono uscito sempre in malo modo. Passare il turno sarebbe anche per [illegible] impresa storica».

Intanto il procuratore Martellino ha trasmesso gli atti all'ufficio indagini [illegible] Figc relativi al presidente Spinelli, [illegible] minacciato i giornalisti di non farli più accedere al campo di allenamento per [illegible] interviste perché i giocatori [illegible] fragili nelle [illegible] ed e[illegible] attribuito alla stampa la responsabilità dell'infortunio a Caricola.

Casarin sulle sviste di Firenze e Napoli

Due arbitri traditi dai colpi di mano

Il clamoroso fallo di mani di Batistuta ha permesso a Iachini di segnare

In piena area Ferrara colpisce [illegible] pugno la palla ma l'arbitro non fischia

MILANO. Due arbitri messi sotto accusa dalla moviola. Sono Fucci e Rosica, colpevoli di [illegible] aver visto ciascuno un fallo di mano che ha influito pesantemente sulle partite Fiorentina-Inter e Napoli-Ascoli.

Fucci ha impedito all'Inter di portare a casa da Firenze una vittoria importante ai fini della [illegible] ad un posto Uefa (l'unico traguardo rimasto agli uomini di Suarez dopo l'eliminazione [illegible] Coppa Italia [illegible] opera della Juventus).

Sull'episodio del mani-braccio di Batistuta, alla Can si giustifica l'arbitro col fatto che non ha visto la deviazione. L'argentino voltava le spalle a Fucci che stava correndo a [illegible] volta ai margini dell'azione. Il direttore di gara ha visto la deviazione, nettissima, ma non ha pensato a nulla d'irregolare. In questo caso toccava al guardalinee fargli notare l'intervento del viola ma a quanto pare il fischietto campano è stato tradito anche dal collaboratore.

Casarin tende ad avvalorare questa ipotesi: in [illegible] contrario l'errore di Fucci sarebbe gravissimo. Stando ad alcuni giocatori dell'Inter, l'arbitro avrebbe confessato loro di avere visto il «braccio» di Batistuta cambiare la traiettoria del pallone in modo da trasformare un tiro innocuo in un perfetto assist per Iachini ma di averlo considerato involontario. Se così fosse, Fucci verrebbe immediatamente sospeso: quando il pallone viene deviato in modo tanto vistoso non c'è involontarietà che tenga. Il regolamento è chiaro: un giocatore deve tenere le braccia ben aderenti al corpo: comportandosi in questo modo, anche se viene colpito dal pallone, l'arbitro deve optare per l'involontarietà.

Lo stesso discorso vale per il napoletano Ferrara e il riflesso per l'arbitro Rosica di Roma che ha giudicato involontario il [illegible] «acrobatico» compiuto dal difensore azzurro quando è intervenuto in piena area su un avversario dell'Ascoli lanciato a rete. In realtà [illegible] rigore nettissimo e trasformandolo la squadra marchigiana si sarebbe portata sul 3 a 2 con la possibilità di rigiocare la partita, invece di andare incontro alla disfatta.

Per due giovani come Fucci (30 anni, consulente finanziario) e Rosica (36, medico dentista) stavolta scatterà soltanto l'ammonizione. Alla prossima occasione, Casarin fischierà loro il rigore vale a dire la sospensione. **[g. gand.]**

Alla vigilia del match con l'Anderlecht, il portiere della Samp rivela il suo segreto

Pagliuca rinato con la psicologia

«Mezz'ora di concentrazione prima della partita»

[illegible] NOSTRO INVIATO

La Coppa Campioni rimette di fronte Samp e Anderlecht, protagoniste della finale di Coppa Coppe '90, conquistata a Göteborg dai blucerchiati. Più che [illegible] rivincita, per i belgi è l'ultima occasione di rientrare in corsa nel Gruppo A che li vede all'ultimo posto. Per i campioni d'Italia, al comando, la possibilità di ipotecare Wembley. Mancini è convinto che la Samp, se domani a Bruxelles giocherà come con il Parma (che ha molte affinità con l'Anderlecht), potrà espugnare il Parc Astrid e ottenere il visto per la finale del 20 maggio: «E' dura, ma siamo in salute e il contropiede potrebbe essere l'arma decisiva». [illegible] il capitano, caricato dal gol del 2-0 al Parma che ha riscattato l'errore dal dischetto sull'1-0. «E' il terzo, in due campionati, che sbaglio. Ma [illegible] mi tirerò indietro se la prossima volta Vialli mi dirà che non se la sente: non è solo questione di freddezza, anche grandi specialisti come Van Basten e Baggio hanno un po' di timore quando si apprestano a battere un rigore».

Pagliuca, invece, ha paura che l'imbattibilità della Samp, in serie positiva da 17 partite, [illegible] rischi pericoli in Belgio: «Per impedire all'Anderlecht di segnare non dovremo farci chiudere né sbilanciarci troppo: v[illegible] vuol dire andare a Londra, ma è basta realizzare tre punti nelle due gare con i belgi».

Da tre mesi, su consiglio del suo preparatore Battara, [illegible] z'ora prima di scendere in campo Pagliuca fa un training psicologico, ripercorrendo tutte le possibili parate [illegible] effettuare: «Favorisce la concentrazione e i risultati si vedono».

Se il rendimento di Pagliuca è migliorato di punto in permettergli di rientrare nel giro della Nazionale, anche la Samp è cresciuta. «Siamo in forma mentale più che fisica: la [illegible] crisi, dopo la sconfitta di Parma nel girone di andata, è mentale e non tecnica», assicura Boskov, tranquillizzato dalla straordinaria condizione di Vierchowod e dai progressi in difesa e centrocampo: «Ci basterebbe che Vialli e Mancini fossero al massimo». E sottolinea la risalita, costante, in classifica: «Da un vergognoso 13° posto, siamo dignitosamente sesti e, se dovessimo arrivare terzi, dietro Milan e Juve, meriteremmo gli applausi». L'allenatore vuole almeno la zona Uefa per evitare un grande fallimento e chiudere il suo ciclo in [illegible] cerchiato tenendo in Europa la società, se in Coppa Campioni oppure in Coppa Italia d[illegible] andar male.

Ieri mattina a Bogliasco, con il contributo di Arnuzzo che ha spiato l'Anderlecht in quattro incontri, Boskov ha illustrato alla squadra le caratteristiche degli avversari: «Per noi è molto importante l'assenza di Bosman, squalificato, nonché quella del portiere titolare De Wilde, infortunato; ma stiamo con i piedi a terra, concentrati». E ben coperti, non tanto per il repentino abbassamento della temperatura, quanto per l'aggressività dell'Anderlecht. Per questo Boskov, oltre all'esperto Cerezo che subentra a Silas, schiererà Ivano Bonetti pref[illegible] in partenza, a Orlando. Nessun problema sul recupero di Vialli, contuso al ginocchio sinistro, Vierchowod, acciaccato a una caviglia, Lombardo, lieve contrattura, e Lanna, escoriato alla coscia destra.

La Sampdoria parte oggi pomeriggio in [illegible] per Bruxelles. Per la prima volta, in una trasferta di coppa dei blucerchiati, mancherà il presidente Mantovani, convalescente dall'operazione. In compenso ci saranno al seguito un migliaio di tifosi.

Bruno Bernardi

In Sicilia, a Palermo ed Enna, sono nati ieri due Patrese Club, in omaggio al pilota subito sul podio. E' stato l'effetto Sud Africa: logico che per ragioni di distanza sia arrivato prima la Possibile che ora si propaghi per tutta Italia, eccetto il posto più lontano che si sa da Patrese: Maranello.

INTER

Fucci contestato

Pellegrini chiede un colloquio con Matarrese

MILANO. Il gol irregolare concesso alla Fiorentina ha scatenato le ire dei dirigenti nerazzurri: «La situazione è p[illegible] pante - dice l'amministratore delegato Boschi - quello che è accaduto a Firenze è l'ultimo di una serie di errori arbitrali che penalizzano gravemente l'Inter. Non mettiamo in dubbio la buona fede degli arbitri, ma in molte partite (con Atalanta, Lazio, Roma, Samp, Verona, e con la Juve in [illegible] Italia) abbiamo subito decisioni a noi contrarie che ci hanno fatto perdere almeno 4 punti, la garanzia di essere in zona Uefa. Ci vuole maggiore attenzione anche nelle ammonizioni, perché le nostre proteste spesso sono giuste, mentre la Disciplinare ignora i ricorsi». Pellegrini, intanto, ha chiesto un colloquio con Matarrese e la sospensione temporanea di Fucci. E ha premiato Fontolan assicurandogli di non cederlo a fine stagione. **[n. s.]**

Bianchi ci ripensa

Forse Giannini riavrà in Coppa i suoi galloni

ROMA. Tregua a Trigoria. E' il regalo che ha offerto il derby. Dopo tante polemiche ecco arrivare un lunedì tranquillo. Ma domani si ricomincia, e nella partita di andata in Coppa delle Coppe in arrivo c'è il Monaco del mini-portoghese Rui Barros. L'allenatore Bianchi e il capitano Giannini si preparano al [illegible] match. Dopo il brutto derby, le quotazioni dell'ex capitano sono colate a picco. E' comunque Bianchi ad assumere l'iniziativa. Il tecnico ha dimostrato che il «principe» ha bisogno di aiuto, che la squadra sa fare a meno di lui. Forse è fantascienza, ma chissà che Bianchi domani, per recuperare il giocatore, non gli restituisca addirittura la fascia di capitano. E' molto difficile, ma non è più impossibile. Il medico è intanto è in allarme per Cervone, che in allenamento ha accusato un dolore alla coscia sinistra. **[p. s.]**

Di ritorno da Cagliari

Insulti dei tifosi a Fascetti, atleti e dirigenti

[illegible] Cresce la contestazione attorno al Verona. Un gruppo di tifosi ha [illegible] squadra e dirigenti in arrivo da Cagliari e li ha coperti d'insulti. Bersagliati anche Fascetti ed Eros Mazzi: «Hai preso Raducioiu perché più forte di Batistuta?». «Vergogna», «Andremo in B con campioni che avete comperato». Sotto tiro Stojkovic e Raducioiu: «Chi non vuol bene al Verona e non sa lottare rimanga a casa». «Buffoni, buffoni»... Sono apparse scritte attorno allo stadio: «Raducioiu in miniera», «Fascetti, metti dentro altri difensori così prenderemo più gol». In società c'è stato un summit di 5 ore e si è parlato pure di [illegible] Paolo Giuliani ha dichiarato: «Non sono avvezzo a queste situazioni di particolare disagio, non abbiamo rilevato incomprensioni. Il gruppo è abbastanza unito. Da [illegible] andremo in ritiro ad Arco». Fascetti non corre pericoli, anche se le critiche aumentano. **[v. f.]**

SPORT FLASH

La Fiorentina vince il torneo di Viareggio

VIAREGGIO. La Fiorentina ha vinto il torneo di Viareggio battendo in finale per 3-1 la Roma. I gol: 16' Giraldi (F.), 24' Orocini (R.), 39' Banchelli (F.) rigore, 77' Beltrammi (F.), 89' Scarchilli (R.) rigore. Per il 3° posto il Torino ha battuto il Milan 1-0, gol di Bertelli all'87'.

Gascoigne a fine mese operato al ginocchio

ROMA. Il futuro presidente Cragnotti auspica un'alleanza con la Roma e rispolvera l'idea di Viola: uno stadio solo per le romane. Ieri a Tor di Quinto si è allenato Gascoigne. Per il medico della Lazio «Gazza» ha fatto grandi progressi [illegible] lontano dall'idoneità agonistica». Gascoigne a fine [illegible] sarà nuovamente operato al ginocchio. La visita medica decisiva è fissata per la fine di maggio.

Trofeo Viola oggi finale in tv

ARCO. Si disputa oggi alle 15, diretta tv su Rai3, Juve-Napoli, finale del torneo allievi dedicato alla memoria del giornalista Beppe Viola. Arbitra Beschin.

Boxe, Rosi-Hernandez si fa il [illegible]

ROMA. Il campione del mondo dei medi junior Gianfranco Rosi ha trovato l'accordo economico con l'organizzatore Spagnoli e ha accettato di mettere in palio il titolo il 25 marzo a Celano (L'Aquila) con lo spagnolo Angel Hernandez.

Sci, a Vreni Schneider la coppa dello slalom

SUNDSVALL. Col quinto posto nella gara vinta dalla statunitense Julie Parisien davanti alla svedese Wiberg ed all'austriaca Buder, l'elvetica Vreni Schneider si è garantita, per la terza volta in quattro anni, la Coppa del mondo di slalom.

Pallanuoto, il Savona chiede un'inchiesta

SAVONA. Battuto dallo Jadran Spalato nella seconda finale di Coppa Campioni sabato sera a Trieste dopo un arbitraggio scandaloso, il Savona protesta presso la Federnuoto chiedendo l'apertura di un'inchiesta.

Dopo il difficile esordio nel Mondiale di F1 a Kyalami, le rosse di Maranello devono crescere in fretta

Ferrari, parte la rincorsa

Venti giorni per risolvere i problemi

KYALAMI
DAL NOSTRO INVIATO

Lo scorso anno, nel debutto stagionale del Mondiale di F 1 a Phoenix, in Arizona, la Ferrari fece subito capire che per le rosse quella stagione sarebbe stata alquanto difficile. Eppure, proprio in quell'occasione, Prost si classificò secondo alle spalle di Senna, e Alesi ottenne il giro più veloce. Poi sappiamo tutti come è andata a finire.

Ora, in prospettiva, il pessimo esordio in Sud Africa potrebbe far pensare a un campionato disastroso. Qualificazioni appena passabili e ritiro in gara di entrambi i piloti per il cedimento dei motori: una causa ritenuta sempre grave, è ovvio, in questo sport. E poi tutta un'altra serie [illegible] inconvenienti da risolvere.

E' inutile che nel clan Ferrari si dica: «Stavamo staccando Schumacher», nella lotta per la quarta e la quinta posizione, quando poi il tedesco replica che «la Ferrari mi sparava olio sulla visiera; ma [illegible] potuto passarla facilmente perché era meno veloce». E altrettanto inutile è sostenere: «Siamo sul piano della McLaren, come tempi sul giro». Tutte considerazioni che possono avere [illegible] che una loro giustificazione, ma che non puntano assolutamente al cuore [illegible] problemi.

Ci si chiede perché la Ferrari abbia fallito questo primo tentativo di rimettersi in corsa. La risposta è abbastanza semplice: quando tutto è nuovo o quasi è difficile far muovere i meccanismi in sincronia. Purtroppo ci vorrà tempo: ieri mattina Claudio Lombardi era già a Maranello ad analizzare i guai, a cer[illegible] [illegible] soluzioni. [illegible] questo [illegible] basta. L'inesperienza di alcuni giovani tecnici, delle squadre d[illegible] meccanici rinnovate, degli stessi piloti ha certamente influito sulla messa a punto della F92A, una vettura che a sua volta è [illegible] da scoprire e forse non è neppure priva di difetti (vedi il serbatoio dell'olio che in certe condizioni [illegible] manda abbastanza lubrificante verso il motore).

> La poca esperienza dei giovani tecnici dei meccanici e anche dei piloti ha influito sulla messa a punto della nuova vettura

[illegible] è naturale chiedersi perché Williams e McLaren [illegible] soffrano degli [illegible] mali. Anche le due scuderie inglesi hanno attraversato periodi di crisi più o meno lunghi. Ma hanno mantenuto una costante decisiva: la stabilità. Da [illegible] parte il coraggi[illegible] Frank Williams che, dalla carrozzella, dirige [illegible] [illegible] team con pugno [illegible] ferro; dall'altra il pignolissimo Ron Dennis, un [illegible] che programma e vede a lunga distan[illegible], tanto da aver dimostrato di poter fare a meno anche del progettista John Barnard, [illegible] siderato il principale artefice [illegible] successi [illegible] McLaren in questi anni.

La Ferrari invece, da oltre [illegible] decennio [illegible] questa parte, ha preso troppe sbandate per ritrovare l'equilibrio [illegible] pochi giorni. Occorre saper aspettare, purché i rimedi giungano in tempi accettabili.

La vettura nuova, malgrado tutto, ha fatto vedere qualcosa di buono: reagisce bene alle regolazioni e non ha messo [illegible] evidenza ostacoli insormontabili, come aveva [illegible] fatto capire la precedente 643. E' chiaro però che [illegible] si rompono i motori, se non si finiscono le corse, se le prove sono turbate da mille contrattempi (vedi l'[illegible] [illegible] [illegible] montato i vecchi freni da qualificazione sulla monoposto di Alesi, venerdì), tutto diventa più difficile.

Anche il fatto di aver gareggiato [illegible] Kyalami in un circuito particolare, a 1600 metri [illegible] quota, [illegible] un tracciato senza rettilinei e con curve particolari, può aver avuto il suo peso in negativo. Ma si deve ammettere che le Ferrari in molti settori si è fatta trovare, se non impreparata, quanto [illegible] non all'avanguardia. La trovatina della Elf, fornitore della Williams (che ha preparato un circuito chiuso per mettere la benzina nei serbatoi, evitando così la dispersione nell'aria di preziosi elementi definiti volatili) la dice lunga ad esempio sul tipo [illegible] preparazione svolto per la gara. E poi anche il fatto di essere riusciti (sempre [illegible] Williams) a mettere a punto le sospensioni attive rendendole non solo efficaci ma anche affidabili, ha fatto la differenza.

Adesso la Ferrari ha meno di tre settimane di tempo (il prossimo appuntamento mondiale è previsto per il 22 marzo, al Gran Premio del Messico) per rimettere in ordine le idee.

A Imola in questi giorni ver[illegible] pro[illegible] i serbatoi dell'olio modificati e forse ci saranno anche altre piccole novità. L'obiettivo è quello di poter garantire a Alesi e Capelli due vetture in grado, se non di battersi alla pari [illegible] le Williams, almeno di stare vicine alle McLaren e di [illegible] dover soffrire con Benetton e Lotus, due scuderie che dispongono di vetture vecchie e di motori meno potenti. Questo il primo obiettivo f[illegible] le da centrare.

Cristiano Chiavegato

Tutti i fotografi sono per Nigel Mansell, che a quasi 39 anni vuole vincere il suo primo Mondiale

Mansell non fa più lo zingaro

Per battere Senna, dieta severa e super lavoro

KYALAMI. L'uomo dalle mille vite [illegible] tornato al successo. Sen[illegible] nascondere nulla: vuole il Mondiale, l'unica perla che gli manca in una collana di successi (22 vittorie, 18 pole position) che lo ha già portato al vertice delle classifiche dei migliori piloti di ogni tempo. Nigel Mansell, 38 anni compiuti, moglie e tre figli, una vita [illegible] zingaro - dopo aver abitato per anni sull'isola di Man, vive in Florida - [illegible] ritiro annunciato [illegible] poi smentito alle spalle, si propone come l'unico, vero, inimitabile anti-Senna: «Posso sconfiggerlo se mi date la vettura giusta. Di lui [illegible] ho paura. E' bravo, ma non imbattibile».

Ma forse proprio al fuoriclasse brasiliano, il baffuto inglese deve parte della sua rinascita, di questa sua seconda giovinezza. Da Ayrton ha certamente capito che bisogna lavorare meticolosamente, che ogni particolare ha [illegible] sua importanza. Così Mansell quest'anno [illegible] è preso quattro mesi di vacanza (come Senna) prima di tornare a guidare e ha deciso di dimagrire, adottando una dieta ferrea.

«Nigel - spiega Williams sorridendo - è diventato un asceta. Sorveglia la [illegible] alimentazione come farebbe per quella di [illegible] neonato. Prima divorava una barra di Mars dietro l'altra, adesso mangia insalata e mele». Il calo di peso è una delle [illegible] sottili armi dei piloti: più sei leggero e meno chili inutili fai portare a spasso all'auto, più sei magro e maggiore [illegible] la comodità nell'abitacolo.

Quando c'è stata la cerimonia del peso dei corridori prima dell'inizio del G. P. del Sud Africa Riccardo Patrese (che pure si era sacrificato per tutto l'inver[illegible] fra ginnastica, pesi, sci e tennis) a momenti si faceva venire un colpo: per la prima volta nella storia il suo compagno Mansell [illegible] più leggero di lui. Ora sarà una gara nella gara, e chi mangia meno, sperando che non diventino anoressici...

Un Mansell che prima [illegible] i test [illegible] ora guida fino a quando vien notte. Un Mansell che pro[illegible] diecimila partenze, un Mansell che [illegible] lascia più nulla al [illegible]. Qualche tempo fa all'Estoril stava appunto facendo la simulazione di una partenza quando ha rotto [illegible] semiasse. Una volta si sarebbe seduto sotto un tendone a giocare col figlio o [illegible] leggere [illegible] fumetto. In quell'occasione invece si è fatto prestare [illegible] bicicletta e si [illegible] [illegible] [illegible] pedalare come un disperato, facendosi cronometrare sul giro: 11' per percorrere 4350 m con molte salitelle.

Come personaggio rimane sempre lo stesso: un po' sbruffone, capace di scherzi atroci, egoista, un po' debole di carat[illegible], facile preda alla depressione, così come all'esaltazione. Ma in ogni caso - comunque andranno [illegible] finire [illegible] [illegible] - è [illegible] [illegible] [illegible] quei piloti [illegible] hanno già lasciato un segno nel mondo delle corse. **[c. ch.]**

TV E SPORT

Anche per i Gialappa è difficile far ridere

Si torna da Sanremo [illegible] una grande, repressa voglia di ridere. [illegible] il pomeriggio di domenica purtroppo non offre più spunti da quando Maffei [illegible] epurato [illegible] teatrino di 90[illegible] minuto. Più tardi c'è Vicini, un classico come Peter Sellers, però ripetitivo. Bisogna aspettare «Mai dire gol». I Gialappa's, quelli sono bravi. L'abbiamo detto tutti lo scorso settembre. Con un sospiro di sollievo. Ecco, qual[illegible] che finalmente [illegible] ride sopra, smonta il giocattolo, sa pescare nell'enorme serbatoio di comicità involontaria [illegible] calcio, la chicca, la nota di co[illegible]. Ricordate l'addio a Lazaroni, le interviste possibili a Trapattoni, la partita in Ghana, le domande di Marzullo [illegible] presidente del [illegible] Piccoli gioielli. Certo, non sempre la battuta viene bene, ogni tanto i tre cadono nella pura goliardia. [illegible] far[illegible] è [illegible] mestie[illegible] difficilissimo.

E adesso, a che punto è la notte della satira? Al pronti via, dopo la sigla, compare il faccione di Maurizio Mosca. La solita gag del pendolino. Stavolta Mosca ha un cappello da mago, blu con le stelle. «Me l'ha regalato il mago Gabriel» dice. Ride da solo. Il pendolo va e viene [illegible] Zoff e Voeller: 2-2, 4-3, non importa. I tre ridacchiano, coadiuvati dallo zio Teocoli. Ora, [illegible] sarà anche un personaggio interessante, come sostiene qualcuno. Da studiare sotto l'aspetto socio-psicologico. Un qualche professore, [illegible] giorno di questi, ci svelerà attraverso quali misteri genetici, o complessi edipici, da un grande umorista come Giovanni Mosca possa nascere un figlio così. Ma che faccia ridere, proprio no. Mette addosso imbarazzo, pena. Incitarlo a percorrere sino in fondo la strada del masochismo esibizionista, come fanno i Gialappa's, [illegible] infantilmente crudele. La prossima volta, è sicuro, Mosca si vestirà da maghella e agiterà il ciondolo cantando «salakabula, mencikabula, bibidi bobidibù».

Ma pare che di Maurizio Mosca la raffinata satira [illegible] «Mai dire gol» non possa f[illegible] a meno. Come di due altri personaggi tormentone. Eccoli, in rapida sequenza, il mago Gabriel («L'Editoriale») [illegible] occhio alla Schillaci e malocchio pronti, e il presidente del Monopoli, Pasquale Bellomo («Interviste possibili»). Due analfabeti. [illegible] ridere l'analfabetismo in Italia? Sì, ancora sì. Soprattutto se sposato a un accento meridionale, denso e fosco come gli oli pugliesi. Il Bossi e l'altro, il Prosperini, si scompisciano dalle ghignate. [illegible] chi non è leghista?

Pubblicità. Zapping. Su Raiuno («Zona Cesarini») [illegible] signor Vialli acconsente a farsi intervistare, ma [illegible] dico: confessare, da Minà. Per carità, siam[illegible] già depressi. Torniamo su Italia 1. Mosca, an[illegible] lui. Scene dall'Appello. Abbiamo già dato. Ma arriva il bello. «Indovina cosa ha detto», [illegible] la Parolaccia. Fescennini, satyricon? Crème Caramel. «Vai col liscio» ci porta i soliti rumori: la molla, il fischio, i vetri rotti, il vagito. Poi arriva il «Calcio internazionale» e cambia tutto: fischio, molla, vetri rotti, ueh ueh. Divertente, no? Si salva il «gollonzo», vinto da Van Basten, un gesto dissacratore nei confronti della proprietà berlusconiana. E siamo a «Piccole antenne crescono». Dove, [illegible] presa dalla sorpresa, indovinate chi c'è? Bravi, l'avete capito: [illegible] altro mago. Omar di TeleEtna. Ignorante? Sì. Rozzo e malvestito? Sì. Meridionale? Certo. Dunque, perfetto. Per chiudere, Maurizio Mosca canta «L'uomo in frac» di Modugno. Nooo, basta, pietà. Un po' di rispetto almeno per una grande [illegible]e.

Evitiamo di infierire e andiamo al sodo. Rinnovarsi [illegible] faticoso, ma la satira non offre alternative e trent'anni [illegible] pochi per inserire il pilota automatico. Cari Gialappa's avete lavorato troppo, prendetevi una [illegible]. Nel frattempo, chi cambia canale [illegible] è un sacripante.

Curzio Maltese

All'ultimo turno di campionato, soltanto Padova è sicura del suo posto nella griglia-playoff

Cuneo fa i conti con l'errore dell'estate

Prestò Ganev a Perugia, se lo trova contro nella sfida-spareggio

LE POSSIBILITA' DI PIAZZAMENTO

Posto	Squadre
1°-2°-3° posto	[illegible] (67/24), SISLEY (64/25) e MESSAGGERO (54/28) p. 40 Alla Maxicono basta vincere per essere prima, [illegible] Sisley e Messaggero si giocano il secondo nello scontro diretto. Se la Maxicono perde scivola al secondo posto e le due rivali si giocano primo e terzo nel posticipo di domani
4°-5° posto	MEDI[illegible]NUM (66/30) e GABECA (63/34) p. [illegible] A parità, la Mediolanum è comunque quarta. La Gabeca per scavalcare i milanesi, deve vincere e sperare nella sconfitta dei rivali
6° [illegible]	[illegible] p. 32
7°-8°-9° posto	SIDIS (45/49) p. 26; CARIMONTE (45-47) e BRESCIA (43/56) p. 24 Se vince, o se Brescia vince lo scontro diretto con la Carimonte, la Sidis è settima; se invece i modenesi vincono e i marchigiani perdono è settima la Carimonte.
[illegible]° posto	VENTURI (43/54) p. 20; ALPITOUR (41/56) p. 18 Scontro diretto per decidere l'ultimo posto nei playoff: è del Venturi se perde per 3-2, dell'Alpitour [illegible] vince 3-0 o 3-1 (in questo [illegible] grazie a un quoziente-punti favorevole ai cuneesi)

NB: per ogni squadra tra parentesi sono indicati i set vinti e persi

La pallavolo gioca stasera l'ultimo atto della prima f[illegible] di campionato. Soltanto quattro squadre andranno in campo sapendo il loro destino: Charro comunque sesto, Terme Acireale destinata a disputare i playout, Ingram [illegible] Gabbiano ormai da tempo rassegnate alla retrocessione [illegible] A2. Per tutte le altre rimane qualcosa [illegible] decidere, [illegible] il posto che occuperanno nella griglia dei playoff oppure l'ammissione [illegible] playoff stessi in contrapposizione alla relegazione nei playout.

E a volte il destino è anche curioso: l'Alpitour, proprietaria del cartellino del bulgaro Lubo Ganev, decise nell'estate scorsa [illegible] darlo in prestito a un club ritenuto meno forte, in modo da non favorire [illegible] tra le squadre che venivano considerate dirette rivali per un piazzamento a ridosso delle prime. Ma le[illegible] non sono andate come speravano i dirigenti cuneesi: la formazione affidata al francese Blain non [illegible] mai riuscita a ingranare veramente, [illegible] perso punti preziosi per strada e così stasera sarà costretta a giocarsi l'accesso ai playoff proprio contro l'Olio Venturi che ha in Ganev il suo indiscusso leader.

«Per noi è la partita dell'anno» taglia [illegible] Guido De Luigi, [illegible] azzurro e capitano dei piemontesi. Poi aggiunge: «Certo Ganev [illegible] lo spauracchio, l'uomo che in questo campionato [illegible] fatto spesso la differenza. Le sue medie di punti-battuta [illegible] [illegible] schiacciate vincenti sono impressionanti ed è nettamente in testa alla classifiche di merito. Per questo dovremo [illegible] di bloccarlo, magari sperando che imbrocchi una serata storta».

Galia, schiacciatore dell'Alpitour

Che cosa differenzia Ganev dagli altri schiacciatori? De Luigi è preciso: «E' la grande velocità di esecuzione unita a una potenza superiore alla media: la [illegible] palla diventa così ben difficilmente controllabile. Noi dobbiamo essere preparati a subirlo [illegible] certi momenti. Importante sarà ridurre al massimo le sue sequenze di punti, specie in battuta. Poi, a nostra volta, dovremo cercare di chiudere i set più in fretta possibile. Siamo pronti e decisi, le recriminazioni sulle quattro partite iniziali [illegible] cui fummo sconfitti al tie-break e che avrebbero potuto cambiare la nostra stagione non servono: se il Venturi ci batterà, vorrà dire che è davvero più forte e che è quindi giusto disputi i playoff [illegible] noi cercheremo poi di evitare [illegible] retrocessione attraverso i playout».

In [illegible] Palatenda che ribollirà [illegible] tifo, [illegible] Cuneo vivrà dunque la partita più [illegible] da quando gioca in A1, con l'obbligo di imporsi senza che gli avversari vincano più di un set.

Tra gli altri match i più significativi, dato per scontato che la Maxicono non dovrebbe perdere in casa e sarà dunque prima, riguardano Mediolanum [illegible] Gabeca. Il quarto posto vuole infatti dire saltare il primo turno dei playoff e quindi qualche giorno di riposo in più.

Giorgio Barberis

Programma (26ª giornata, ore 20,30): Mediolanum [illegible]-Charro Pd (diretta su Tele+2); Brescia-Carimonte Mo; Maxicono Pr-Sidis Falconara; Alpitour Cn-Venturi Pg; Terme Acireale Ct-Gabbiano Mn; Ingram Città di Castello-Gabeca Montichiari; domani: Sisley Tv-Messaggero Ra.

TENNIS

Chi è il ventunenne azzurro che in Arizona è diventato n. 42 al mondo

Vince perché non è più timido

E Pescosolido si propone per la Coppa Davis

Un altro giocatore italiano alla ribalta e ancora sulle superfici veloci. Questa volta è stato il cemento dell'Arizona, città di Scottsdale, a consegnarci [illegible] vittoria davvero inattesa di Stefano Pescosolido, [illegible] prima per lui in un torneo del circuito maggiore. Nato nel 1971, il [illegible] giugno, l'italiano è di una buona annata, la stessa di Ivanisevic, Sampras, Bruguera e Krajicek. Ha seguito i programmi federali al Centro nazionale di Riano dalla fine del 1985 dimostrando notevoli doti di colpitore fin dall'inizio della carriera, anche se una certa timidezza, qualche difficoltà nel rapporto con gli altri non ne hanno sollecitato l'eccessiva considerazione da parte dell'ambiente.

Nato a Sora e attualmente residente ad Arce, provincia di Frosinone, Stefano ha dovuto faticare per liberarsi di una troppo [illegible] umiltà [illegible] comportamento che lo limitava agli effetti dell'affermazione della propria personalità. Addirittura la paura di esibirsi, di essere protagonista [illegible] malgrado, [illegible] [illegible] somatizzata spesso in un [illegible] impaccio nei movimenti tanto da farlo sembrare poco esplosivo. Con le prime vittorie [illegible] arrivata anche la fiducia nei propri mezzi che gli ha permesso passi da gigante dal giorno del test attitudinale nel quale [illegible] 15 anni si definì «sessualmente attraente».

[illegible] sulla [illegible] battuta, ha trovato un rendimento addirittura superiore sul cemento, superficie che restituendogli la palla piuttosto alta, gli [illegible] la massima spinta nei colpi di rimbalzo. All'inizio [illegible] stagione non è stato fortunato con l'episodio della squalifica conseguente al calcio fortuito alla racchetta che rimbalzando sul terreno era andata a colpire una spettatrice. L'episodio deve aver costituito valvola di sfogo. Attualmente ha preso coscienza delle proprie possibilità tanto da voler rinunciare anche all'aiuto dell'allenatore Antonio Zugarelli per trovare ulteriori stimoli di miglioramento.

E' difficile dire se Stefano possa costituire in Davis una valida alternativa contro il Brasile; è certo però che il suo rendimento sul rosso non è tanto distante da quello sul cemento. E' troppo presto anche per definirne [illegible]tamente la consistenza delle aspirazioni, soprattutto perché si devono ancora valutare le rea[illegible] [illegible] della sua [illegible] agilità. Solo la presa di coscienza della realtà potrà far luce sulle potenzialità di questo giocatore che finora è parso un po' troppo «naïf» per essere credib[illegible] fino in fondo. Dopo la semifinale di Milano (vittoria su Emilio Sanchez) e il successo di domenica su Gilbert comunque Pescosolido diventa il n. 42 delle classifiche.

Roberto Lombardi

[illegible]

Mondiale atto secondo

[illegible] Lancia [illegible] [illegible] conferma nel Portogallo

ESTORIL. Mondiale rally, atto secondo. Prende il via oggi alle 15 (arrivo sabato dopo 2210 km e 40 speciali) il 25° rally del Portogallo. Tre i motivi di interesse: 1) sul tracciato misto portoghese (terra e asfalto), i piloti Martini (Auriol e Kankkunen, più Aghini che sostituirà Bugalski) sono attesi [illegible] p[illegible] della verità: [illegible] anche sullo sterrato la Delta fornirà prestazioni positive, il Mondiale '92 potrebbe trasformarsi in un'altra esaltante cavalcata per la vettura italiana;
2) la nuova Celica ha deluso a Montecarlo, ma la sfida esalta Sainz: «La Toyota ha perso potenza ma siamo sulla strada giusta». E intende dimostrarlo;
3) al Montecarlo sono volate parole grosse tra il clan Ford e Biasion, cui manca la serenità ne[illegible]ria per lavorare a fondo sulla Si[illegible] Cosworth che mo[illegible] gravi lacune. Ma Miki in Portogallo ha vinto tre volte: logico voglia una rivincita. **[e. b.]**

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 3 Marzo 1992 — TO 33 — via Marenco 32, telefono 65.681

E' scaduto ieri alle 20 il termine per presentare le liste

In ventuno sulla scheda

Un record: il massimo era stato 17

In [illegible] per [illegible] Camera, nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, ci saranno 21 liste (nel 1987 erano 17). Per il Senato i simboli scendono a 16. Potevano essere 17, ma i funzionari hanno chiuso le porte alle 20 in punto, respingendo - nonostante le proteste - gli attivisti della «Lega pensionati insieme», arrivati d[illegible] minuti dopo [illegible] scadenza termini. Ammesso invece [illegible] schieramento dei verdi-verdi, or[illegible] che ride, [illegible]ti nella stanza della corte d'assise cinque minuti prima della chiusura.

Per la Camera gli ultimi sono stati i sostenitori della Lista Pannella. Nel drappello di coda è arrivata anche la democrazia cristiana, la quale ha definito i candidati al Senato per Torino-Centro (ci sarà il professor Dario Cravero, ex presidente dell'Ordine Mauriziano) [illegible] per Susa (il primario ospedaliero Cozza, sindaco di Leini) soltanto nelle prime ore [illegible] pomeriggio. [illegible] l'ordine di presentazione delle liste - che pubblichiamo nella tabella -, con la nuova legge elettorale, non conta: oggi la successione dei partiti e dei movimenti sulla scheda sarà definita per sorteggio.

Numerosi i simboli con denominazioni simili: quattro [illegible] Leghe, da quella delle casalinghe, alla Lega Nord, dalla Lega alpina a Piemont liber. Tre le formazioni ambientaliste: la federazione dei verdi (sole che ride), i verdi-verdi (orso che ride) [illegible] i verdi di centro. Tre i pensionati, quelli con le casalinghe, i federalisti europei [illegible] il partito pensionati.

Mancano i movimenti degli automobilisti, non [illegible] sono i monarchici. Compaiono, invece, per la prima volta: la lista dei referendum, quella che [illegible] richiama a Pannella e «Rinnovamento».

21 PER LA CAMERA E 16 PER IL SENATO

- **PDS** [Camera e Senato], capolista Achille Occhetto.
- **LEGA CASALINGHE PENSIONATI** [Camera e Senato].
- **PRI** [Camera e Senato], capolista Giorgio La Malfa.
- **FEDERALISMO PENSIONATI - [illegible] VALDOTA[illegible]** [Camera e Senato], capolista Antonio Ricco.
- **PSI** [Camera e Senato], [illegible] Giusy La Ganga.
- **LEGA ALPINA PIEMONT** [Camera e Senato], capolista A. Seghesio.
- **RIFONDAZIONE COMUNISTA** [Camera e Senato], capolista Lucio Libertini.
- **LA RETE** [Camera], capolista Diego Novelli.
- **[illegible]** [Camera e Senato], capolista Renato Altissimo.
- **FEDERAZIONE VERDI** [Camera e Senato], capolista Fulco Pratesi.
- **LISTA REFERENDUM** [Camera e Senato], capolista Ernesto Galli della Loggia.
- **[illegible]** [Camera e Senato], capolista [illegible]
- **LEGA [illegible]** [Camera e Senato], capolista [illegible] Farassino.
- **[illegible]NTO** [Camera], [illegible] Maussi Guarnachi.
- **VERDI DI CENTRO** [Camera], capolista Italo Porzio Giusto.
- **DC** [Camera e Senato], capolista Silvio Lega.
- **PARTITO PENSIONATI** [Camera e Senato], capolista Arman Armand.
- **VERDI-VERDI** [Camera e Senato], [illegible] Ma[illegible] Lupi.
- **PSDI** [Camera e Senato], capolista Maurizio Pagani.
- **PIEMONT LIBERO** [Camera], capolista Piero Della Pietra.
- **LISTA PANNELLA** [Camera], capolista Marco Pannella.

In corso Francia e sulla statale Torino-Asti

Ucciso un pedone
Scontro, due morti

Un pedone ucciso mentre attra[illegible] corso Francia, due morti e tre feriti in un incidente stradale avvenuto [illegible] statale Torino-Asti.

Luigi Oberto, 80 anni, ieri [illegible] 10 stava tornando a casa, in [illegible] Morghen 9, quando è [illegible] travolto da un'auto. Era appena uscito dal supermercato di corso Francia all'angolo [illegible] via Collegno. Pensionato, ex funzionario alla sede centrale [illegible] San Paolo, [illegible] ancora forti legami con l'Istituto quale responsabile del Circolo anziani.

Oberto stava attraversando sulle strisce pedonali in un tratto del corso giudicato da tempo dagli abitanti [illegible]el quartiere pericoloso: «La [illegible] arrivano veloci, gli incidente [illegible] sempre più frequenti, occorrerebbe un semaforo». Poco prima di Natale, nello [illegible] punto, era stata investita [illegible] uccisa una ragazza di 24 anni. Su quel tratto di corso Francia che va da piazza Bernini a via Principi d'Acaja non ci sono semafori, e due passaggi obbligati per i pedoni: uno all'angolo con via Collegno, l'altro alla fermata dei mezzi pubblici.

Quando l'uomo ha iniziato ad attraversare, da piazza Bernini, diretta verso il centro, giungeva la Bmw di Silvio Bonora, 60 anni, idraulico: «Ero dietro ad una Uno, [illegible] l'ho visto». Oberto [illegible] travolto, l'auto ha continuato per una trentina di metri la sua corsa.

Due le vittime dello scontro frontale [illegible] due auto sulla Torino-Asti. L'incidente [illegible] intorno alle 17, in [illegible] momento in cui [illegible] traffico sulla statale [illegible] piuttosto intenso. Le auto si sono scontrate all'altezza del dosso di Valdichiesa, sul confine tra la provincia di Torino e quella di Asti. La Volvo 440 condotta da Lucia Tosco, 53 anni, abitante in [illegible] Tetti Civera 4 [illegible] Pino Torinese, titolare del ristorante «Degli Amici» a Valle Ceppi, si è scontrata frontalmente con la Audi 60 guidata da Marian Ozimplowski, polacco, che viaggiava [illegible] solo. Sembra che il conducente della Audi, forse in fase [illegible] sorpasso, abbia perso [illegible] controllo invadendo [illegible] corsia opposta. Inevitabile [illegible] scontro: i conducenti [illegible] morti sul colpo. Gravemente feriti gli altri occupanti della Volvo: la sorella della conducente, Luigina Tosco, 48 anni, abitante a Baldissero Torinese in strada Pino, titolare di un negozio di alimentari a Baldissero, ricoverata alle Molinette, [illegible] figlia di 12 anni, Clara, trasportata all'ospedale di Chieri. Meno gravi le condizioni [illegible] un [illegible] passeggero.

Luigi Oberto è stato investito mentre attraversava corso Francia sulle [illegible] pedonali; a fianco, le sorelle coinvolte nell'incidente di Valdichiesa: **Lucia**, deceduta, e **Luigina Tosco**, gravemente ferita

«Vi dico io chi votare»

Scendono in campo gli sponsor

La preferenza unica ha cambiato il costume elettorale. La maggior parte dei candidati ha cercato [illegible] personalità illustri, per farsi presentare al pubblico degli elettori. I comitati, gli sponsor, un tempo invenzione di pochi, ora proliferano.

E quello creato, anche solo per un giorno, da Filippo di Robilant, 32 anni, candidato indipendente nel pri per la Camera, è diventato, grazie a Susanna Agnelli, un comitato «speciale», [illegible]sione di scoop, quando l'ex sottosegretario agli Esteri (Di Robilant era [illegible] collaboratore alla Farnesina) ha affermato: «Questa campagna elettorale mi disgusta, me ne [illegible] negli Stati Uniti cercando di stare il più lontano possibile da questo momento del nostro Paese».

Signora Agnelli, [illegible] il motivo per il quale non ha accettato di ricandidarsi, nonostante le insistenze di La Malfa? [illegible] riflettuto a lungo - ha risposto -, poi ho deciso per il no. Ritengo che come vi è un tempo per fare politica, così vi sia un tempo per ritirarsi dalla politica».

Susanna Agnelli ha aggiunto: «Mi preoccupa, mi lascia stupefatta vedere certi personaggi che da tempo sono in politica e che [illegible] ad esserci». Sul prossimo Parlamento: «Sarà un pasticcio. Già oggi c'è confusione e mi accorgo che spesso [illegible] preoccupazione delle gente non è chi votare ma se votare».

Dal [illegible]lto nuovo» [illegible] trentaduenne Filippo Di Robilant, alla [illegible]pagna elettorale «fuori degli schemi» di Massimo Nagarville, candidato nel pds, che [illegible] alle 21 sarà presentato [illegible] lib[illegible] «Agorà» (via Duchessa Jolanda 13/A) tra gli altri [illegible] Luigi Bobbio, uno dei leader del [illegible] studentesco. «Avrò - promette - una struttura di sostegno atipica rispetto agli schieramenti di partito». Domenico Carpanini (capo[illegible] del pds in Comune) sarà sostenuto dal ceppo tradizionale del partito democratico della sinistra: da ex assesori come Vindigni e Alfieri, da presidenti di quartiere come Filiberto Rossi [illegible] Giuseppe Riccio.

[illegible] psi lo sponsor di Filippo Fiandrotti sarà Nerio Nesi, mentre Gabriele Salerno si avvarrà di strutture esterne [illegible] partito, più vicine al mondo sindacale della Uil e alla terza età. L'ex sindaco ed eurodeputato Maria Magnani Noya, ai[illegible] dall'ex presidente della consulta femminile [illegible] Braghini e dall'ala socialista della Cgil, sosterrà Franca Prest. Il club Turati, [illegible] docenti universitari, «lavorerà» per Beppe Garesio.

Comitati pure nella dc, a fianco del ministro Bodrato, di Lega e Bonsignore, mentre il conte Calleri, il capogruppo in Regione Picchioni punteranno su Riccardo Sartoris, [illegible] pupillo dell'onorevole Botta, il quale si è creato [illegible] staff tipicamente famigliare, con il figlio, la moglie e la [illegible] a capo della sua organizzazione e alla ricerca di voti.

L'unico movimento che ha messo al bando la corsa personale al voto è la Lega Nord di Farassino, il quale ha fatto sottoscrivere ai candidati un impegno: se eletti dovranno [illegible] lo stipendio al partito.

Per la prima volta non disdegna il «comitato» neppure il movimento sociale: Ugo Martinat si è fatto presentare da [illegible] staff al quale partecipano il senatore Pozzo, la reggente della segreteria Marta Minervini e una decina di altri notabili missini.

Giuseppe Sangiorgio

Susanna Agnelli non si ripresenta nel pri: sosterrà la candidatura di Filippo Di Robilant. L'ex banchiere Nerio [illegible] sponsor di Filippo Fiandrotti, psi

Molti candidati a cacc[illegible] di amici e personalità per farsi accreditare al pubblico degli elettori

«Per fare del bene ci [illegible]rvono 12 milioni»

Lascia ai truffatori i risparmi di una vita

Una storia pietosa ben raccontata, la promessa di una ricompensa, e Paola Vissio, [illegible] anni, ci ha rimesso i risparmi di una vita: 12 milioni e mezzo, che due truffatori sono riusciti a farsi consegnare da lei.

«Mi hanno detto che servivano [illegible] curare un malato, gli ho dato tutto quello che avevo». I truffatori sono entrati in [illegible] ieri alle 9, all'uscita dell'ospedale Gradenigo, in corso Regina Margherita. La donna [illegible] appena uscita da [illegible] visita [illegible] è stata avvicinata [illegible] uomo di circa 60 anni, «distinto, ben vestito». Quattro chiacchiere, poi [illegible] entrato in scena il «compare» della truffa. «Si [illegible] avvicinato un giovane in auto - racconta Paola Vissio - Diceva di aver bisogno di soldi per un'opera di beneficenza». [illegible] donna ricorda confusamente di aver sentito di «un gio[illegible] canadese bisognoso di [illegible]re», di [illegible] professore morto da poco tempo», di «una forte ricompensa per il disturbo».

Decide di salire sull'auto, e i due [illegible] «Bisogna trovare 12 milioni e mezzo e andare dal notaio per la donazione», spiegano. Lei non esita, [illegible] accompagnare in banca. Qui ha ritirato 12 milioni e mezzo in contanti, li ha consegnati. I truffato[illegible] le hanno chiesto: «A chi potremmo regalare questi soldi?». Lei [illegible] ha dubbi: «Al parroco della [illegible] chiesa, Santa Croce». [illegible] - hanno detto i due - Men[illegible] [illegible]i andiamo [illegible] notaio lei avvisi il prete». Paola Vissio [illegible] stata lasciata [illegible] sagrato della chiesa. Dopo un'ora di inutile attesa, si [illegible] decisa [illegible] fare [illegible] in commissariato.

[b.gio.]

Paola Vissio, 65 anni

Un virus informatico è in arrivo dagli Stati Uniti e potrebbe colpire anche i nostri computer venerdì

Tanta paura per Michelangelo

Dal Politecnico: non esageriamo, si può curare

«Un'influenza, fastidiosa se mal curata, infettiva in [illegible] delle normali regole di igiene, ma non [illegible] [illegible] peste [illegible] secolo»: così valuta il virus elettronico «Michelangelo» il prof. Marco Mezzalama, direttore del Centro interdipartimentale di servizi informatici del Politecnico di Torino, collaboratore di Scotland Yard per la sicurezza dei computer.

Secondo un allarme diffuso negli Stati Uniti a gennaio, e rimbalzato con discutibili drammatizzazioni anche in Italia, il virus «Michelangelo» starebbe per portare i suoi malefici effetti nei computer di alcune reti internazionali a partire da venerdì [illegible] marzo, anniversario della nascita dell'autore [illegible] Pietà. E' una bomba innescata a tempo, che esploderà quando nell'orologio del computer scatterà la data preordinata. C'è chi parla di possibilità di danni per centinaia di milioni di dollari nei comparti finanziari, bancari, borsistici, industriali e commerciali, di distruzioni di memoria [illegible] manipolazioni dei dati degli archivi elettronici.

Ma il prof. Mezzalama mette in guardia [illegible] un atteggiamento che ricorda quello che nel Medioevo tanti avevano nei confronti della stregoneria: «Dobbiamo essere coscienti dei rischi, perché sicuramente i virus informatici esistono e possono far danni, ma nello stesso tempo dobbiamo operare per conoscerli [illegible] combatterli [illegible] farci terrorizzare». Spunta, nelle parole dell'esperto [illegible] sospetto che il virus sia inserito nelle reti da [illegible] commercia apparecchiature di sicurezza e programmi cosiddetti «de-virus» per ripulire le memorie infettate. Il prof. Mezzala[illegible] ricorda vicende passate [illegible] dischetti infettanti (quello denominato Aids, ad esempio) regalati agli utenti di «personal», seguiti a [illegible] dall'offerta ricattatoria, ad alto prezzo, di programmi di «pulizia».

Dice il consulente torinese di Scotland Yard: «Io sdrammatizzerei la questione: è un problema di cultura dal punto di vista organizzativo, di coscienza del rischio. Le difese ci sono, perché [illegible]o il modo con [illegible] si propagano i virus e le loro tipologie di aggressione. E poi un virus distruttivo, come pare essere il Michelangelo, è subito evidente, mentre quello che [illegible] limita a piccole modifiche nelle memorie è più subdolo, perché può operare indisturbato a lungo».

Per il «Michelangelo», quindi, il panico non è giustificato: il virus, che è il 1200° della serie (480 ceppi principali, 720 varianti) secondo [illegible] laboratorio [illegible] [illegible] isolato e un buon programma è in grado di catturarlo e rimuoverlo.

«Il problema che mi preoccupa - dice il prof. Mezzalama - è quello del grande valore aggiunto sui sistemi di pulizia delle memorie, elemento che rende un [illegible] [illegible] diffusione dei virus». Quest'anno le aziende [illegible] spenderanno l'equivalente di 2600 miliardi di lire per difendersi dagli intrusi informatici: in Italia il Securitynet, che associa nella protezione 125 aziende con 12.600 computer, ha operato nel '91 su 42 epidemie e individuato due virus nuovi. «Michelangelo» non [illegible] certo il peggiore: Cracker Jack, Pogue, «1701/1704» e Armageddon - questi i nomi dei più recenti - non [illegible] più [illegible] un'influenza passeggera, ma [illegible] [illegible] polmonite.

Gianni Bisio

Il virus Michelangelo secondo gli esperti è già stato individuato e un buon programma è in grado di rimuoverlo

Il Presidente arriva oggi: domani riceve la riproduzione del documento

Visita di Cossiga con giallo

Un «falso» la copia dello Statuto Albertino?

Oggi e domani Francesco Cossiga sarà a Torino. Arrivo nel pomeriggio alle 16,30 con un volo da Parigi, rientro previsto per Roma dopo neanche 24 [illegible] Nel programma ufficiale del Quirinale s'annuncia una visita intensa: oggi alle 18 Cossiga sarà [illegible] San Mauro per le celebrazioni del millenario [illegible] Comune, domani a partire dalle 11 si recherà a Palazzo Reale e a Palazzo Carignano per la presenta[illegible] del volume «Statuto albertino e lavori preparatori», curato dalla fondazione culturale dell'Istituto San Paolo. Al Presidente della Repubblica verrà consegnata una copia anastatica del documento [illegible]nato da Carlo Alberto nel 1848.

Proprio su questa copia, realizzata utilizzando carta simile [illegible] quella originale, è nato ieri un giallo. Secondo una «velina» romana, solitamente vicina agli ambienti del pds, lo Statuto [illegible] domani riceverà Cossiga sarebbe al centro di [illegible] polemica tra la Soprintendente alle Belle Arti di Torino [illegible] il Quirinale. La Soprintendente, si legge nella «velina», avrebbe denunciato che la riproduzione dello Statuto sarebbe un «falso di Stato», e avrebbe addirittura investito della questione la magistratura. Motivo: sulla copia non [illegible] sarebbe la dicitura «fac-simile» che, come sulle banconote, avverte che non [illegible] tratta dell'originale.

Da Roma voci e veleni alla vigilia del viaggio torinese

Ma la direttrice dell'archivio di Stato dice: «Una montatura»

L'aula di Palazzo Carignano dove sarà presentata a Cossiga la copia [illegible] dello Statuto Albertino e il volume che lo illustra

Vero? Falso? O soltanto un altro episodio sul quale qualcuno vuole speculare? Una cosa è chiara: la Soprintendenza alle Belle Arti non c'entra. Semmai è la direttrice dell'Archivio di Stato di Torino, dove è custodito lo Statuto, che potrebbe avere sollevato la questione. Ma Isabella Massabò Ricci, la direttrice, dice che si tratta di una «montatura»: «Posso solo manifestare la mia perplessità sul fatto che, dopo aver rilasciato alla fondazione dell'istituto San Paolo tutte le autorizzazioni per la riproduzione, a poche ore [illegible] cerimonia di consegna [illegible] abbia ancora potuto vedere la qualità della copia anastatica». E continua: «Certo sarebbe imbarazzante, [illegible] fronte al Presidente della Repubblica, scoprire che c'è qualcosa che [illegible] [illegible]

Scusi dottoressa, teme forse che manchi la dicitura «fac-simile» a inizio e fine testo? «Non diciamo sciocchezze. [illegible] scritta non vuole dire nulla. Nell'autorizzazione per la copia, però, è indicato l'obbligo [illegible] citare il luogo di conservazione del documento». Ci sarà la citazione? Al San Paolo assicurano di sì, che c'è il timbro «Archivio di Stato» su ogni [illegible]gina.

Dottoressa Ricci, a quando risale quella autorizzazione? «Alla visita ufficiale di Cossiga del 1988. Nei locali dell'Archivio di Stato, che sono contigui alla prefettura, il Presidente incontrò le autorità. E [illegible] giorno dopo volle visitare da solo le [illegible] sale. In [illegible] [illegible] esponemmo i pezzi più rari, compreso lo Statuto Albertino. Cossiga disse: "Abbiamo fatto l'edizione della carta costituzionale, si dovrebbe fare anche per lo Statuto».

Ma torniamo alla «velina». E' scritto che «la notizia di queste vicende - secondo nostre informazioni - sembra [illegible] giunta persino in ambienti di governo [illegible] se ne sarebbe discusso anche nel Csm. Sembra che il procuratore di Torino si sia rivolto al Consiglio per sapere [illegible] comportarsi». E qui si [illegible] la fantapolitica. Spiega la dottoressa Massabò Ricci, da dieci [illegible] alla guida dell'Archivio di Stato: «Ma siamo seri. Lo sa qual [illegible] la sanzione per chi [illegible]to di citare il luogo di conservazione del reperto? Una mia lettera di reprimenda». Tutto qui? «Sì. E smentisco [illegible] avere [illegible] coinvolto la magistratura, romana o torinese, in questa storia. Se quella copia fosse venuta male, sarebbe soltanto un problema di buon gusto».

Gianni Armand-Pilon

Nel cantiere della cittadella giudiziaria

Carpentiere si sfracella dopo un volo di 20 metri

Era salito sulla scala di un ponteggio
Non aveva né casco, né imbragatura

Il carpentiere **Carmelo Romano** (nella foto) aveva 39 anni, era sposato con due figli. Nessuno ha assistito all'incidente, avvenuto intorno [illegible] 13,15. «Forse lo ha colpito un malore», [illegible] i colleghi

Un volo [illegible] venti metri e uno schianto. Così è morto ieri Carmelo Romano, 39 anni, carpentiere all'impresa Recchi in [illegible]so Ferrucci, una delle ditte che hanno l'appalto della [illegible] cittadella giudiziaria. E' precipitato da una scala di ferro posta sopra un ponteggio e appoggiata [illegible] [illegible] muro. Nessuno ha assistito all'incidente.

«Abbiamo sentito un rumore ma non ci abbiamo fatto caso» dicono Filippo Milazzo [illegible] Felice Toscano, due operai che lavoravano nello stesso settore di Ro[illegible] Sono stati loro a [illegible] per primi l'allarme. «L'abbiamo visto quand'era già là per terra - dice Milazzo, asciugandosi gli occhi -. Non so perché sia andato lassù, forse d[illegible] fare delle misurazioni, forse stava [illegible]trollando un pannello».

Sulle cause dell'incidente c'[illegible] ancora il buio. I carabinieri, accorsi sul posto, hanno incominciato le indagini ma per ora ci sono soltanto ipotesi. Da ieri il cantiere [illegible] chiuso: toccherà alla Usl accertare eventuali responsabilità. Certo [illegible] che Carmelo Romano [illegible] aveva né [illegible] [illegible] né l'imbragatura che ci vogliono quando si [illegible]e a quelle altezze. La scala poi era appoggiata al muro [illegible] agganci, sopra un ponteggio [illegible] 10 metri [illegible] terra.

«Quella scala è pericolosa - dice il capo cantiere, Secondo Monteferrario - ma forse l'ave[illegible] messa così lui: Romano non era un semplice operaio, era caposquadra, [illegible] cinque uomini sotto di sé e lavorava in piena autonomia. [illegible] poi [illegible] [illegible] esperto. Erano tutti carpentieri in famiglia». I colleghi di lavoro non si danno pace: «Forse è stato per un mancamento dopo mangiato», dice qualcuno: la disgrazia è avvenuta verso l'una e [illegible] quarto, subito dopo la pausa mensa.

La Fio, Federazione dei lavoratori delle costruzioni, ha ribadito in un comunicato l'importanza delle condizioni organizzative del cantiere. La Recchi, dicono al sindacato, è una delle ditte più serie in fatto di sicurezza. Nel cantiere, ad inizio lavori, c'erano [illegible] confe[illegible] per gli operai e Carmelo Romano, come caposquadra, aveva partecipato ai 4 giorni di corso organizzati dal Comitato Anti Infortunistica.

Romano lascia [illegible] moglie, Assunta, e due ragazzi: Abele, 14 anni e Paolo di 10. [cr. c.]

Cede la [illegible]

Un operaio in fin di vita

E' [illegible] ricoverato con l'elisoccorso all'ospedale Martini l'operaio delle cave Aib di Sant'Ambrogio, via del Rio 42, ferito da [illegible] gru mobile. L'uomo, Nicodemo Agostino, 31 anni, residente a Torino, via Baracca 24, stava lavorando al braccio di una gru montata su un [illegible]mion. Verso le 16,30 aveva ultimato il fissaggio di un'etichetta per l'uso del dispositivo di ma[illegible] sul braccio portante perché nei prossimi giorni doveva essere inviata al collaudo. Improvvisamente la massa mobile è scivolata verso l'addetto alla manutenzione colpendolo alla testa e ad una spalla. [illegible] col[illegible] [illegible] stato violentissimo [illegible] Nicodemo Agostino è finito [illegible] dei rottami di ferro. Il personale della cava [illegible] richiesto l'intervento di una lettiga del centro soccorso ambulanze [illegible] Avigliana. Per le ferite riportate e il trauma cranico e toracico è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso. I medici di bordo hanno ritenuto necessario trasportare l'operaio all'ospedale Martini per il pericolo di lesioni interne. I carabinieri stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente e verificando se esistono delle responsabilità.

Spesi 1300 milioni

Regione, spot alla lente degli esperti

La giunta regionale incaricherà un gruppo di esperti - esterni all'amministrazione di piazza Castello - per valutare se i prezzi degli spot, delle inserzioni sui giornali e dei costi di produzione in generale della campagna pubblicitaria [illegible] favore del mezzo pubblico (la Regione ha deliberato una spesa di circa un miliardo e [illegible] milioni) sono congrui [illegible] quelli [illegible] mercato.

La decisione è stata presa nella riunione [illegible] ieri del governo piemontese [illegible] proposta dell'assessore ai Trasporti, Luciano Panella, psi, e sull'onda delle polemiche scoppiate nell'ultimo consiglio regionale quando le opposizioni hanno pesantemente attaccato lo stesso Panella denunciando presunti favoritismi e prezzi «strani».

«Io stesso voglio vederci chiaro - dice Panella - Come assessore difendo la scelta della campagna pubblicitaria [illegible], per quanto riguarda la [illegible] realizzazione pratica, ci siamo affidati a un'agenzia. Siccome ne sono state dette di tutti i colori, gli esperti faranno chiarezza».

C'è un'indagine della procura sul Torino e sul suo presidente: fuga di notizie

[illegible] giudiziario [illegible] Dino Baggio

Borsano: «Tutta una macchinazione elettorale»

Da qualche tempo giravano [illegible] palazzo di giustizia voci su un'indagine sulla cessione del giocatore Dino Baggio dal Tori[illegible] all'Inter per 4 miliardi e mezzo, e su presunte false comunicazioni in bilancio degli amministratori del Torino calcio. Per gli addetti [illegible] lavori i 4 miliardi [illegible] mezzo sarebbero un prezzo lontano dalle quotazioni di mercato. Ieri il procuratore aggiunto Francesco Marzachì ha ammesso che «a palazzo di giustizia c'è [illegible] una fuga di notizie in relazione ad una operazione di polizia giudiziaria». Di più non ha voluto dire.

Che [illegible] avrebbe fatto scattare le indagini della magistratura sulle società di Borsano? Il primo ad interessarsi di presunte irregolarità sulla cessione di Dino Baggio, avvenuta l'estate scorsa, è stato il pm Giangiaco[illegible] Sandrelli.

Dino Baggio, che apparteneva al Torino, era stato contattato dalla Juventus per 4 miliardi e mezzo, e dalla Juventus [illegible]cesso per un [illegible] all'Inter [illegible] cambio del nulla osta per il passaggio di Trapattoni dall'Inter alla Juventus. Il direttore generale dei bianconeri, Enrico Bendoni, [illegible] spiegato al p.m. che a fine campionato Baggio tornerà alla Juventus. Troppo pochi 4 miliardi e mezzo? «No - ha dichiarato Bendoni - perché quando era stato contrattato era solo [illegible] promessa».

Il presidente del Torino [illegible] Mauro Borsano assicura che i bilanci della sua società sono regolari

All'insaputa del dott. Sandrelli anche il collega Luciano Marini aveva avviato un'indagine sul bilancio del Torino: quando lo ha saputo Sandrelli ha passato a Marini il suo fascicolo. Cosicché adesso tutto [illegible] nelle mani [illegible] Marini. Alla vigilia di una possibile perquisizione negli uffici del Torino, il suo presidente avrebbe preceduto i tempi portando tutti i documenti [illegible] Procura.

Di Borsano si è parlato ieri anche in una interrogazione in Provincia presentata dal consigliere verde Pasquale Cavaliere su presunti legami tra Borsano [illegible] l'imprenditore [illegible] Giovanni Iaria. Nel marzo del '90, la Procura della Repubblica aveva proposto una misura [illegible] sicurez[illegible] per Iaria, sospettato per presunte attività criminose di natura mafiosa, ma [illegible] settembre il provvedimento era [illegible] ritirato per difetto di procedura.

Il consigliere ora chiede di accertare «se nella Gima, la società di Iaria ceduta a Borsano, l'imprenditore continui a [illegible]gere funzioni di capocantiere ed abbia [illegible] con parentis. Ed ancora, [illegible] vi siano state ultimamente segnalazioni da parte della Prefettura di Torino [illegible] Ministero degli Interni e alla Commissione Parlamentare Antimafia sulla ripresa delle attività di [illegible] nel Canavese».

Abbiamo interpellato Borsano. Ecco le [illegible] dichiarazioni: «Siamo alla vigilia [illegible] elezioni, [illegible] fin troppo chiaro che si tratta di una macchinazione ordita da qualcuno che mi vuole male. I bilanci della [illegible]a società di calcio sono firmati da dodici professionisti [illegible] chiara fama: l'accusa che possano nascondere qualcosa di illecito non sta nè in cielo nè in terra. Di inchieste della magistratura nei miei confronti [illegible] [illegible] nulla. Quanto ai miei rapporti con Iaria sono stati definiti otto mesi fa quando l'ho licenziato. Iaria continua [illegible] seguire alcuni lavori che aveva cominciato quando era capocantiere. Avevo rilevato da Iaria la "A&D", poi fusa nella "Astrid" [illegible] trasformata in "GIMA". Sette [illegible] fa ho ceduto anche la GIMA costruzioni, tra due [illegible] saranno resi pubblici i bilanci e si saprà anche [illegible] chi. Ripeto: [illegible] tutta [illegible] macchinazione contro [illegible] me».

[illegible] [illegible]

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 3 Marzo

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli di direzione variabile. Visibilità ridotta per foschie dopo il tramonto. Temperatura in lieve aumento

IERI

[illegible]		[illegible]			
MASSIMA	14,2	MASSIMA	13,1	MINIMA	1
MINIMA	2	PRESSIONE (ore 20)			1027 hPa
MEDIA	7,8	UMIDITA' (ore 20)			88%

[illegible] del mese ultimi 50 anni			**PRECIPITAZIONI** (Caselle)	
MASSIMA	28,1	22 marzo 1990	Nelle ultime 24 ore	0 mm
MINIMA	−7,8	6 marzo 1971	Totale di questo mese	0 mm
			Media (1981-1990)	62,5
			Totale di questo anno	40

UN ANNO FA

MASSIMA	7,4	MINIMA	[illegible]

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 3 minuti, tramonta [illegible] ore 18 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 15 minuti, cala alle ore 17 e 33 minuti

Luna nuova 4 marzo ore 14
Primo quarto 12 marzo ore [illegible]
Luna piena 18 marzo ore 19
Ultimo quarto 26 marzo ore 3

[illegible] settimana molto favorevole per [illegible] questo elusivo pianeta

V[illegible] [illegible] difficile da osservare prima dell'alba

[illegible] [illegible] nella parte centrale della costellazione del Capricorno

GIOVE: [illegible] in piena notte [illegible] la stella più brillante

[illegible]NO: osservabile per poco tempo al [illegible] a Marte

[illegible] alle h 20 e 57' la [illegible] [illegible] Rossa passa per il centro [illegible] Attualmente questa formazione [illegible] «decolorata»

Specchio dei tempi

«Ho quattro figli e, quindi, devo pagare quattro gite scolastiche!» «Aboliamo lo scontrino fiscale per i prodotti che costano [illegible] di 1000 lire» - «Chi tutela il diritto al riposo?» - Scippo anche in chiesa

Un lettore ci scrive:

«Padre di quattro figli studenti, tutti gli anni mi ritrovo con il solito appuntamento: la benedetta gita scolastica, che ora si chiama "viaggio di istruzione"! Sin dall'inizio di dicembre, gli studenti non avevano ancora tutti gli insegnanti ma qualcuno di loro [illegible] già intento ad organizzare l'annuale gita. Certo, senz'altro più allettante [illegible] settimane all'estero, gratis [illegible] con trasferta, che pensare al programma da svolgere. Non nella stessa situazione si trovano le famiglie interessate che devono (per non sottoporre i figli ad umilianti situazioni in caso di rinuncia) tirar fuori anche un milione [illegible] per una settimana [illegible] Londra. Da aggiungere poi che la scuola pretende una dichiarazione dei genitori con la quale [illegible] "esonerano le autorità scolastiche da qualsiasi responsabilità". Viene spontaneo chiedersi: [illegible] si tratta veramente [illegible] viaggio di istruzione perché le relative spese non so[illegible] [illegible] carico della scuola per dare così modo a tutti di partecipare? Per quale buona ragione dobbiamo sottoscrivere la dichiarazione (pena l'esclusione dei ragazzi) ed inviare i nostri ragazzi [illegible] giro per il mondo, per otto giorni, accompagnati da professori "irresponsabili"?

«Quanto sopra accade anche nelle scuole private [illegible] è questo [illegible] privilegio per le statali?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] già due gli articoli [illegible] La Stampa, che parlano di bambini multati (di 33.333 lire) per mancanza dello scontrino fiscale per un pacchetto di pop corn (costo 100 lire) e per un cioccolatino [illegible] lire). [illegible] cosa desta clamore oggi, perché con la nuova Finanziaria dall'1-1-92 la legge punisce anche il cliente sprovvisto di scontrino fiscale, ma [illegible] da tempo che noi commercianti veniamo multati di [illegible] lire per scontrini [illegible] rilasciati dopo la vendita di un ghiacciolo (400 lire) o un pacchetto di chewing gum (600 lire). Il ministro deve capire e far capire agli agenti di finanza che ci sono prodotti in commercio per i quali l'utile è [illegible] 50-100 lire al pezzo e che [illegible] diventati difficili [illegible] gestire [illegible] vuole la legge. Di questi prodotti si paga regolarmente l'Iva perché vengono fatturati, quindi se [illegible] si emette lo scontrino fiscale non [illegible] certamente [illegible] questi prodotti che si effettuano le grandi evasioni, pertanto suggerirei di esonerare dall'obbligo dello scontrino tutti quei prodotti del valore inferiore alle 1000 lire. Questo perché credo [illegible] sia conveniente, per guadagnare 50-100 lire, rischiare multe di 300.000 lire e quindi credo che questi prodotti rischiano di uscire dal mercato [illegible] danni maggiori per i produttori».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo residenti nella zona di corso Cairoli, lungo Po Diaz e [illegible] Moncalieri nel tratto dalla Gran Madre al [illegible] Fiume.

«Zona bellissima, aperta sul fiume e affacciata al verde della collina, [illegible] pure [illegible] tormentata nei mesi estivi [illegible] rumori notturni superiori ad ogni sopportazione.

«Non chiediamo certo che vengano abolite le manifestazioni estive, [illegible] presunti scopi socio-culturali, che attirano gran[illegible] folle [illegible] bloccano persino la circolazione tranviaria e automobilistica.

«Chiediamo solo che nei mesi da maggio [illegible] settembre [illegible] [illegible] venga impedito [illegible] le notti il [illegible] dal fracasso proveniente dai locali di corso Moncalieri e dai Murazzi fin oltre le tre del mattino. Sia gli ammalati che gli anziani ed i bambini, sia tutte le persone che lavorano ed al mattino si alzano [illegible] buon'ora, hanno il sacrosanto diritto [illegible] godere un po' di silenzio almeno dopo la mezzanotte».

Seguono [illegible] firme

Una lettrice ci scrive:

«Entro in chiesa a S. Alfonso (davanti all'ospedale M. Vittoria) per una preghiera; la chiesa [illegible] quasi deserta, appoggio i pacchi e la borsa, faccio un passo per mettere un'elemosina, sento un tonfo, mi volto, nessuno, ma non c'è più nemmeno la mia borsa, mi precipito fuori, lui è lì sul sagrato che sta infilando la mia borsa sotto il giubbotto, faccio per afferrarlo, ma lui [illegible] un balzo vola tutta la gradinata, lo inseguo urlando [illegible] lui [illegible] molto veloce, vedo i passanti che hanno sguardi di paura...

«Torno indietro piangendo di rabbia per non essere [illegible] veloce nel rincorrere - e poi ho lasciato i pacchi in chiesa, il parroco cerca di consolarmi -, qualcuno dice che tutti i momenti succede, anche durante la messa... Entra una signora dicendomi che un uomo coraggioso ha inseguito il ladro e recuperato la mia borsa. Desidero che venga pubblicamente segnalato il coraggio, l'altruismo di questa persona che di persona non ho ringraziato».

Segue la firma

Il direttore: «Rischiamo di provocare l'aumento dei prezzi al consumo»

Macello, la giunta decide

Spendere 13 miliardi o chiudere?

Francesco Panatero, da 30 anni direttore del mattatoio: «La chiusura crea grossi problemi. Ci sarebbe un aumento dei prezzi della carne»

Oggi la giunta comunale decide cosa fare del mattatoio di via Traves. E il direttore lancia un appello: «Attenti: se chiudiamo il prezzo della carne subirà un'impennata».

All'esame degli amministratori c'è il preventivo (13 miliardi) per la messa a [illegible] della struttura in conformità con i regolamenti della Cee, che entreranno in vigore il 1° gennaio 1993. Il «sì» consentirebbe di inviare il progetto alla Regione e quindi a Bruxelles, ottenendo una deroga per evitare la chiusura dell'impianto a fine dicembre. Il «no» segnerebbe il destino del macello, che molti tra gli assessori considerano un assurdo urbanistico. «Non ha senso mantenerlo alle Vallette, in [illegible] [illegible] appena riqualificata» sostiene da tempo Lorenzo Mattioli (psi). «Potevamo pensarci prima, adesso metteremmo nei guai gli operatori» replica il dc Guazzone.

Nel dibattito interviene Francesco Panatero, da 30 anni responsabile del mattatoio: «La bocciatura del progetto avrebbe [illegible] sola conseguenza sicura: dovremmo chiudere, e questa volta nemmeno possiamo sperare [illegible] nelle proroghe. Sarebbe un grosso problema». Perché? «I macellatori sarebbero costretti a rivolgersi ai privati, partendo da una posizione di debolezza. Il primo risultato sarebbe un au[illegible] dei prezzi all'ingrosso e, naturalmente, anche al minuto. Insomma, a Torino la carne costerebbe più cara». Secondo Panatero, però, non è questo il solo inconveniente: «[illegible] c'è dubbio che le garanzie sarebbero minori. Intendiamoci, [illegible] voglio dire che tutti o la maggioranza dei privati non rispettano le regole. Però è un fatto che il pubblico garantisce condizioni igieniche e freschezza del prodotto».

Il progetto prevede interventi [illegible] linee di macellazione, stalle, servizi igienici, impianti idrici. Il costo complessivo sarebbe di 19 miliardi, e la quota [illegible] a [illegible] del Comune verrebbe coperta dagli operatori privati. Quanti sono? Una ventina i grossisti, più i macellai torinesi, [illegible] [illegible] 500. [illegible] via Traves transitano circa 30 mila grossi capi l'anno, che arrivano a 60 mila aggiungendo ovini e suini. Un giro d'affari di 250-300 miliardi, che dà lavoro a 300 persone. Problemi anche su questo fronte? «No, in [illegible] di chiusura i privati assorbiranno mano d'opera».

In realtà questi privati sono alcune migliaia, perché nel [illegible]to vanno messi i commercianti con licenza di macellare nel retro del negozio. La normativa [illegible] cancella anche questo privilegio, riducendo così a poche decine le strutture autorizzate.

[illegible] il problema urbanistico, quest'area di 160 mila metri in [illegible] zona appena rilanciata dal nuovo stadio. L'ipotesi di trasferire il macello al [illegible] mercato ortofrutticolo pare tramontata: «[illegible] c'è spazio sufficiente - precisa il presidente della Commissione commercio Paolo Chiavarino -? Senza contare il rischio, già esistente, di problemi per la viabilità. Avremmo mercato e macello in una zona dove già sorge un [illegible], il San Luigi di Orbassano. E poi sull'edificio di via Traves abbiamo già speso un [illegible] di soldi». Oggi, dunque, la decisione. I tempi [illegible] stretti: progetto e richiesta di deroga de[illegible] approdare alla Comunità europea entro il 1° aprile.

Giampiero Paviolo

IL CONTE VERDE

TANTE AMBIZIONI POCA EFFICIENZA

Siamo abituati a vedere il Comune correre [illegible] affanno per rispettare le scadenze. Con il rischio di soluzioni [illegible] ben ponderate. Anche il problema macello aspetta sul tavolo di troppi assessori. E' la conseguenza della spartizione delle deleghe in base a un equilibrio di poteri. Lo statuto del Comune, approvato lo scorso anno, impegna il sindaco a rivedere la [illegible] distribuzione secondo il criterio di razionalità, ma per [illegible] [illegible] [illegible] ne parla, perché in periodo elettorale si preferisce non turbare l'esistente. Si accontentano le ambizioni [illegible] [illegible] assessori (e dei loro partiti) a scapito dell'efficienza.

Sos a Porta Nuova

Le telecamere nel tunnel [illegible] paura

Telecamere, illuminazione più potente, [illegible] orario di apertura. [illegible] così il tunnel che collega via Sacchi con via Nizza sarà meno pericoloso. Sono le richieste [illegible] Consiglio della Cir[illegible] Centro, che ha approvato una delibera [illegible] cui [illegible] sollecita «le [illegible] a norma, dopo eventuale breve temporanea chiusura, dell'impianto di illuminazione, la pulizia completa e continuativa e l'installazione di telecamere collegate con vigili urbani e [illegible] la Polfer». Potrebbe essere anche variato l'orario di apertura del tunnel, attualmente fissato dalle 6 alle 24: la prima proposta è di anticipare la chiusura alle 22. La necessità di [illegible] più attenta pulizia potrebbe suggerire altre modifiche d'orario, un giorno la settimana.

Il consigliere pri Marcello Segre ha inoltre sottolineato la particolare situazione dell'ordine pubblico nella zona circostante Porta Nuova, dove lo spaccio della droga e la microdelinquenza [illegible] diffondersi incontrastati.

Primi interventi di emergenza cardiologica con qualche disguido: mancanza di letti

Partita l'ambulanza anti-infarto

All'allarme, medico e infermiere arrivano subito

Sono passati mediamente dieci minuti ieri dal momento dell'allarme all'inizio [illegible] terapia praticata dall'équipe sanitaria

Un'ambulanza [illegible] a bordo un medico ed un infermiere. Da ieri è in servizio anche a Torino, pur con qualche carenza operativa per la limitazione alle emergenze cardiologiche. Presto le ambulanze diventeranno due, e [illegible] sono speranze che la seconda possa estendere la sua azione a tutte le rimanenti patologie. Questa iniziativa, che [illegible] mettendo Torino sulla strada [illegible] [illegible] efficiente risposta alle emergenze, parte sei mesi dopo l'approvazione della delibera regionale che prevedeva, per i due mezzi, [illegible] investimento di 1,6 miliardi l'anno.

Accanto alla rapidità di intervento (l'intervallo fra allertamento del 57.47 ed inizio della terapia sul paziente è stato - mediamente - di 10 minuti), l'équipe [illegible] prof. Mario Casaccia ha evitato anche ricoveri inutili. Alcuni pazienti sono stati visitati, sottoposti ad elettrocardiogramma, curati, e poi lasciati a casa loro. Hanno cioè ricevuto, a domicilio, le stesse cure che avrebbero avuto in un pronto [illegible] [illegible].

[illegible] è comunque partiti con un certo sfasamento: [illegible] 8, all'avvio [illegible] servizio, la disponibilità di letti nelle 4 Utic (unità di terapia intensiva cardiologica presenti alle Molinette, Mauriziano, [illegible] Vittoria e Giovanni Bosco) era a quota zero. Il primo letto libero è stato segnalato alle 10. Ciò nonostante, alle 8,11 c'è stato il primo allarme. Un sospetto infarto: l'équipe (cardiologo, infermiere, barelliere ed autista) è partita ed [illegible] 8,22 ha raggiunto il paziente, in via Cesana. E' bastata una visita del dottor Franco Bertello per diagnosticare che [illegible] si trattava di infarto, ma di [illegible] probabile gastrite acuta. Secondo allarme alle 11,40 per l'aritmia cardiaca di un ottuagenario. Alle 11,52 era già in corso un elettrocardiogramma [illegible] ha permesso di accertare la modesta gravità del [illegible]. Terzo intervento per una tachicardia parossistica, con [illegible] [illegible] a 190: anche qui un «ecg», poi le cure adeguate e - con il cuore a regime - un tranquillo ricovero in ospedale.

Il servizio è partito un po' in sordina, senza pubblicità. «Perché è meglio verificare che tutto funzioni - ha spiegato il prof. Casaccia -, prima di proporci all'opinione pubblica. E' [illegible] [illegible] [illegible] sino all'ultimo e siamo partiti anche per via della comprensione dimostrata dai primari degli ospedali torinesi».

Accanto ai cardiologi operano i rianimatori. Un'«apertura» importante che, però, evidenzia anche situazioni limite: [illegible] quella di un rianimatore che, quando è in servizio sull'eliambulanza è chiamato ad ogni tipo [illegible] intervento, mentre quando è su [illegible] ambulanza dovrà occuparsi solo di emergenze cardiologiche.

Angelo Conti

SAPER SPENDERE

Segreti delle uova e della cottura

IL rischio di salmonella attraverso le uova ha preoccupato più d'un lettore. Così Rosina di Cuneo vorrebbe [illegible] parne di più, «soprattutto sulla cottura e sui metodi che evitano pericoli».

E' vero che le galline sono spesso contaminate da questi e altri microorganismi e che il pericolo di salmonelle esiste nell'uovo crudo. Ma il dottor Renzo Pellati, specialista in Scienza dell'alimentazione, spiega: «Basta far bollire l'uovo per 3-5 minuti da quando l'acqua raggiunge l'ebollizione per eliminare ogni paura. Chi accusa [illegible] [illegible] di provocare difficili digestioni, ricordi che il più delle volte non sono le [illegible] mal tollerate, [illegible] il loro modo di cottura, soprattutto in tegamino [illegible] a in frittata con l'impiego di grassi cotti. L'uovo portato a ebollizione in acqua e cotto pochi minuti (alla coque) è più digeribile di quello rassodato bollendo per 10 e più minuti».

Qualche consiglio può essere utile a chi ama le uova fritte. Spiega l'esperto: «Un metodo è versare l'olio in una padella antiaderente e riscaldare a temperatura vivace, poi prima che incominci a fumare, scolarlo via, rimettere la padella sul fuoco e sgusciarvi le uova: così si riduce sia la quantità di grassi sia l'eccessivo riscaldamento.

«Per migliorare ulteriormente la digeribilità, [illegible] [illegible]strapazzare le uova invece di cuocerle "intere". Il tuorlo e l'albume devono essere battuti insieme e gustati quando avranno assunto [illegible] consistenza cremosa. Se al tuorlo e all'albume si aggiunge [illegible] po' di latte magro, il risultato è migliore. Per rendere il piatto più gradevole al palato dei bambini, è consigliabile anche l'uso di due-tre cucchiai di salsa di pomodoro, [illegible] grassi.

«Per quanto riguarda la con[illegible] da salmonelle, bisogna tener presente [illegible] [illegible] più "sicure" le uova provenienti da fattorie modello che portano la firma del produttore (con data di imballaggio) e sono distribuite in tempi brevi con mezzi refrigerati e imballate in contenitori di carta pesta (più economici essendo riciclabili). Con questo sistema di distribuzione l'uovo non subisce traumi [illegible] conseguenti incrinature (le incrinature favoriscono contaminazioni provenienti dall'ambiente). Nelle uova "firmate", inoltre, la raccolta avviene [illegible] maggior cura, spesso anche in modo automatico».

Precisa l'esperto: «Si è ri[illegible] che uova [illegible] guscio sudicio possono avere una con[illegible] microbica fino a [illegible] milioni per centimetro quadro, [illegible] nelle [illegible] con guscio pulito si hanno cariche microbiche fino a [illegible] mila per centimetro quadro. In ogni caso, dopo l'acquisto le [illegible] vanno refrigerate a 2-4 gradi; il freddo infatti riduce lo sviluppo batterico». Un particolare: «Secondo il regolamento Cee, per "uova fresche" si intendono le uova indicate come categoria 'A', come si legge sull'etichetta».

E per completare l'opera una ricetta [illegible] «Galuperie [illegible] vecchio Piemonte», autori Elma Schena e Adriano Ravera: [illegible] [illegible] Giolitti. In [illegible] tegame cuocere in olio, burro e rosmarino, 200 grammi di petto di pollo per circa 30 minuti. Tagliare a fettine sottilissime il pollo e 100 grammi di prosciutto, ri[illegible] il tutto nel tegame. Coperchiare e tenere sul fuoco molto basso aggiungendo, eventualmente, qualche cucchiaio di sugo d'arrosto. Nel frattempo sbattere cinque uova con un po' di sale e cuocerle strapazzate con una noce di burro; unirle al composto di pollo e prosciutto, versare in un piatto caldo e guarnire con fettine di lingua e (se possibile) di tartufo».

E una salsa diversa: zabaione salato. In un pentolino sbattere tre tuorli [illegible] 80 g di burro morbido, finché il composto è spumoso. Cuocere a bagnomaria e unire, poco per volta, un piccolo bicchiere di vino bianco secco mescolando con la frusta. Quando la salsa appare densa e vellutata (non lasciare [illegible] bollire), togliere dal fuoco, incorporare [illegible] fiocchetto di burro, sale, pepe. Servire con asparagi, verdure lesse, carni bianche arrostite.

[illegible]

Tagli alla produzione

Fiat, 21 [illegible] in [illegible] per una [illegible]

Da ieri ventunomila lavoratori della Fiat Auto sono entrati in cassa integrazione. Vi resteranno per una [illegible].

Il provvedimento ha l'obiettivo di produrre dodicimila vetture in meno negli stabilimenti di Mirafiori (linea Thema), Chivasso (Dedra e Delta), Cassino, Arese (Alfa 164), Sevel campana (Ducato), Rivalta (Uno) e alle meccaniche collegate a queste linee.

Allo stabilimento di Arese il provvedimento rimarrà in vigore due settimane. [illegible] cassa integrazione è stata anticipata all'inizio del mese di marzo per non penalizzare la domanda di vetture catalizzate.

Una settimana fa, il [illegible] febbraio, era scattata un'altra settimana di cassa integrazione, che aveva interessato ventottomila lavoratori, distaccati dal lavoro con l'obiettivo di «tagliare» la produzione di quindicimila auto.

Santena: forse per una fuga di gas una palazzina di due piani si sbriciola

Esplosione nella villa proprietario in fin di vita

Samira ha 12 anni, piange e ripete: «In quella casa non voglio più tornare». Era con la mamma, Almima Abda, nata a Tunisi, 33 anni, nell'alloggio al piano terra [illegible] una villetta appena fuori Santena quando ieri pomeriggio, per una fuga di [illegible], c'è stato uno scoppio.

«Come in un temporale furioso», aggiunge Almina Abda. [illegible] la casa si è sbriciolata come fosse di cartone. Una persona, [illegible] proprietario della villetta, è ricoverata [illegible] fin di vita all'ospedale Cto, reparto Grandi ustionati; una giovane nigeriana, è stata giudicata guaribile in 40 giorni.

La palazzina è in via Alberassa 4, periferia di Santena; in quella [illegible] ci sono cascine sparse nella campagna e alcuni capannoni industriali. Al fondo della strada, la villetta di Bartolomeo Migliore, 44 anni. Lui abita in via Trinità 5, lavora quale decoratore, monta moquettes. Quattro anni fa si è costruito quella casa.

Al piano terra ci [illegible] due laboratori che Migliore ha affittato: in [illegible] c'è una legatoria, nell'altro un'officina per la costruzione di avvolgibili e tapparelle. Al primo piano un ampio alloggio, dove Migliore va ogni tanto. Ancora al piano terra, un altro appartamento nel quale da due anni vive la famiglia di Alima Abda.

«Erano le 14, stavo per cominciare a fare i compiti», racconta Samira Abda. «C'è stato uno scoppio forte forte, la matita [illegible] è scappata via di mano, il tavolo ballava, sono corsa nel giardino». La [illegible] parla [illegible] «lingue di fuoco che mi hanno quasi accecata, arrivavano dal piano di sopra: urlavo per lo spavento».

Da una cascina vicina Andrea Razzetti, 17 anni, ha udito lo scoppio: «Un boato, una bomba, [illegible] ho visto pezzi del tetto volar via; sono corso per portare aiuto». E nel cortile della villetta ha incontrato altri due vicini, Michelangelo Finale, [illegible] anni e il figlio Tonino, [illegible] anni: «Non c'era più la porta, [illegible] saliti per le scale piene [illegible] calcinacci. E su, al primo piano, abbiamo incontrato quella ragaz[illegible] di colore e Bartolomeo». Lei, Susan Igenti, 24 anni, nigeriana, piangeva con le mani sul volto. Lui, ricorda Tonino Finale, «era in piedi, immobile, gli occhi fissi nel vuoto. [illegible] braccia aperte, gli abiti bruciati, pieno di ustioni».

[illegible]' stato soccorso, portato al Cto. E' in fin di vita, ustioni profonde in tutto [illegible] corpo. Ha mormorato: «Ho toccato l'interruttore, è scoppiato l'inferno».

Nello stesso ospedale è stato accompagnata Susan Igenti: guarirà in 40 giorni. Soccorsa e medicata dai barellieri della Croce [illegible] [illegible] Santena Samira Abda: «Non voglio più tornare [illegible] quella casa che scoppia».

Gravi i danni alle strutture, si [illegible] anche incrinato uno dei pilastri portanti, in cemento armato. Nella parte posteriore [illegible] volata via una intera parete, i calcinacci [illegible] finiti nel cortile, travolgendo una Panda. Volate vie finestre [illegible] infissi, crepe su tutte le pareti.

Impraticabili i due laboratori al piano terra, la legateria di Lina Sartoro e l'officina di tapparelle di Giorgio e Maurizio Santi, padre e figlio. Gravi danni anche nell'alloggio di Alima Abda. E tutta la palazzina [illegible] [illegible] per i vigili del fuoco.

Che cosa ha causato quell'inferno? In un angolo del cortile c'è un serbatoio [illegible] gpl [illegible] alimenta la palazzina. I vigili parlano [illegible] una fuga di [illegible] [illegible] primo piano. Per fortuna quando c'è stata l'esplosione nessuno lavo[illegible] [illegible] piano terra, [illegible] due laboratori. Altrimenti potevano esserci delle vittime.

In alto, Bartolomeo Migliore, il proprietario della palazzina distrutta dall'esplosione a Santena. Ha [illegible] profonde [illegible] tutto il corpo. [illegible] fianco, Samira Abda: «Non voglio più tornare in quella casa»

Domani targhe alterne se l'inquinamento non cala

Smog in agguato

Da venerdì le soglie di attenzione sono state superate 29 volte
Dovremo ridurre anche il riscaldamento domestico da 14 a 12 ore

Dopo il «miracolo» [illegible] venerdì scorso (crollo improvviso dell'inquinamento dopo [illegible] giorni [illegible] livelli elevati), l'ossido di carbonio ed il biossido di azoto so[illegible] tornati ad avvolgere la città. Di questo passo domani avremo [illegible] targhe alterne e la riduzione del riscaldamento da 14 [illegible] 12 ore non oltre i 20 gradi. In Comune [illegible] già pronta l'ordinanza del sindaco.

Perché venerdì la nube di [illegible]leni scomparve?

«Ci furono [illegible] correnti d'aria - spiegano i tecnici dell'Usl - la velocità del vento variava da 0,45 metri al secondo fino a 5,3. Ciò bastò a far diminuire sotto il livello di attenzione i gas velenosi. Il periodo più ventoso fu nella [illegible]». Così i grafici dei sensori che segnalano lo smog [illegible] di molto.

Cessate le raffiche liberatrici - a conferma delle precedenti esperienze -, la nube di veleni si è [illegible] nuovo formata in poche ore. Fra [illegible] 15 di venerdì e le 14 di sabato si sono verificati 10 superamenti per il biossido di [illegible]. Nelle 24 ore successive ci sono state altre 12 punte oltre la soglia di attenzione per l'ossido di carbonio [illegible] il biossido di azoto. Successivamente fra le 15 di domenica e [illegible] 14 di ieri ci sono [illegible] altri [illegible] superamenti. Se per oggi (quarto giorno consecutivo) se ne verificheranno altri, [illegible] domani scattano i provvedimenti [illegible] abbiamo elencato.

Perché al sabato e alla domenica, giornate non lavorative, i gas [illegible] sempre elevati?

Spiegano i tecnici dell'Usl: «E' tornato [illegible] sole, che ha favorito la stagnazione delle emissioni. Al sabato vi è molto traffico in centro perché [illegible] c'è la zona a traffico limitato. Anche le partenze per il fine settimana incidono molto. Così pure ha un peso notevole il rientro di do[illegible] [illegible]. Ecco perché l'inquinamento è continuo. Basta[illegible] meno di 12 ore perché la cappa di smog si riformi a livelli elevati». (g. dol.)

Ha tagliato i capelli [illegible] [illegible] decina di ragazze, 5 l'hanno denunciato

Mani di forbice, c'è l'identikit

Si stringe la morsa intorno al coiffeur-maniaco

Cinque denunce, sette-otto colpi messi a segno nella zona di Rivoli. Lo «sforbiciatore folle» che aggredisce e blocca le ragazze per tagliare loro i capelli, [illegible] oggi avrà vita più dura: i carabinieri della compagnia di Rivoli hanno infatti realizzato [illegible] diffuso un [illegible] identikit. A realizzarlo hanno contribuito le prime [illegible] ragazze aggredite, [illegible] è stato poi confermato anche dalle altre due. «Il fatto che siano state tutte d'accordo - spiega [illegible] capitano Golini - ci conforta sulla [illegible]glianza dell'identikit all'individuo». Ha i capelli a spazzola, il volto ovale, gli occhi chiari, ed una corporatura robusta. Il [illegible] modus operandi è stato sempre abbastanza uniforme: segue le vittime, ed appena giunto in luoghi appartati, o sulle scale [illegible] casa, le immobilizza, poi estrae di tasca le forbici e con pochi e precisi colpi taglia loro i capelli all'altezza [illegible] collo.

Molto deciso nelle sue prime apparizioni, sembra ora accusare [illegible] «motorietà». Nell'ultima aggressione, ad Alpignano, ha mostrato più di una indecisione, riuscendo a tagliare poche ciocche di capelli. Gli investigatori hanno ragionevoli dubbi sul fat[illegible] che voglia continuare la [illegible] sfida. Potrebbe però semplicemente spostarsi di zona, iniziando a «lavorare» in un'altra parte dell'hinterland.

L'identikit realizzato dai carabinieri

Cacciati i trafficanti dalla sede di via Monte Nero ■ Settimo

Poste, blitz antidroga

Il nuovo edificio, costato 3 miliardi di lire era diventato quartiere generale dello spaccio

L'edificio delle Poste, mai utilizzato, mostra già segni di degrado. Nel riquadro: le siringhe conficcate, in segno di spregio, nelle cassette di sicurezza

Blitz ■ Settimo dei carabinieri per sloggiare drogati e spacciatori dal nuovo ufficio postale ■ via Monte Nero. L'edificio è praticamente ultimato. E' costato ■ miliardi, ma ■ più di [illegible] versa nell'abbandono, tanto da diventare un quartier generale di tossicodipendenti.

L'intervento è stato richiesto dall'Italposte, che deve eseguire gli ultimi lavori: gli operai minacciavano lo sciopero, perché [illegible] si sentivano protetti. Ieri infine i carabinieri h[illegible] sgomberato i locali. Una squadra ■ netturbini ha ripulito l'ingresso dalle siringhe, alcune conficcate nelle cassette ■ sicurezza. E gli operai hanno potuto tornare per gli ultimi tocchi. «Speriamo che ■ sbrighino - dice il vicepresidente del quartiere Borgonuovo Salvatore Patorno -. Non vorremmo che passassero altri mesi prima dell'apertura al pubblico. Sono almeno 15 anni che qui attendiamo la Posta».

Inutile cercare risposte alla direzione provinciale delle Poste e Telegrafi: «L'impresa non ci ha ancora consegnato, chiavi in mano, l'edificio. Quando lo farà [illegible] lo sappiamo». Ma ammettono anche che altri ostacoli ■ frappongono all'apertura della palazzina: mancherebbe il personale. Colpa della Finanziaria, che ha tagliato fondi alle Poste. Per la verità, postini e impiegati ci sarebbero, basterebbe trasferirli dalla sede ■ via Mazzini, al centro della città, chiudendo ■ conseguenza l'ufficio.

Quando nell'88 presero il via i lavori al Borgonuovo, l'intenzione delle Poste era proprio questa, ma una petizione firmata da 1500 cittadini e indirizzata al ministro Vizzini bloccò l'operazione. Il sindaco Giovanni Ossola (psi) commenta: «Ci sembra illogico costringere i 16 mila abitanti del centro ■ [illegible] quartiere San Gallo a fare due chilometri per spedire un vaglia o ritirare la pensione. E poi Settimo con 46 mila abitanti ha diritto a tre uffici postali. Di fronte a questa levata di scudi il ministro [illegible] fermò nell'agosto scorso che la sede del centro non sarebbe stata soppresse e quella [illegible] avrebbe funzionato [illegible] come sezione per i ■ portalettere».

«Non siamo d'accordo [illegible] questa soluzione - insiste il presidente ■ Borgonuovo Rocco Garziano -. Da noi abitano quasi 20 mila persone. Sul tavolo del sindaco c'è anche [illegible] nostra lettera, firmata da [illegible] cittadini». Protesta anche l'opposizione con un'interrogazione di Michele Marchitto del pds: «Spendere quasi tre miliardi per la sede nuova e poi utilizzarla come deposito sembra un nonsenso».

Piero Galasco

Azienda americana a Rivarolo

La [illegible] annuncia «In estate taglieremo 400 posti di lavoro»

E' ancora emergenza per l'occupazione in Canavese. Mentre scatta la cassa integrazione a zero ore per 251 lavoratori Olivetti, la Eaton Automotive di Rivarolo, fabbrica ■ valvole per motori a scoppio, [illegible] esuberi di personale. Entro la fine dell'estate intende ridurre l'organico di 400 unità (su 1200 addetti). Un provvedimento a sorpresa che [illegible] coinvolgerà l'altro stabilimento canavesano, quello di Bosconero, costruito due anni or [illegible].

«L'azienda [illegible] un momento ■ grave difficoltà, causato dalla [illegible]si del settore automobilistico unita al massiccio ricorso a nuove tecnologie nei reparti di prod[illegible] spiegano i sindacati. Entro al fine dell'anno, infatti, la Eaton intende investire in Canavese oltre 9 miliardi di lire per incrementare produttività ■ la qualità ■ prodotti. Sei sono destinati all'impianto di Rivarolo, [illegible] ■ quello di Bosconero che viene già considerato uno dei più moderni del gruppo.

Ancora incerte, per ora, la [illegible]dalità [illegible] cui si ridurrà il personale. «Gli incontri dei giorni scorsi tra sindacati e proprietà sono stati interlocutori. Esistono concrete possibilità di fare ri[illegible] alla [illegible] integrazione. ■ scorso anno la Eaton non aveva accusato particolari difficoltà ■ erano state totalizzate appena tredici giornate di cassa», [illegible] Adriano Mancin della Fiom.

Intanto Fim, Fiom ■ Uilm annunciano una serie di assemblee che si terranno, a partire da domani, nei due stabilimenti cana[illegible] «I lavoratori si devono esprimere [illegible] flessibilità ■ terzo turno. L'azienda, infatti, è disponibile a ridurre del 50 per [illegible] ■ eccedenze se ■ [illegible] gerà [illegible] accordo per il lavoro notturno», afferma Giancarlo Zanoletti della Fim.

L'incontro decisivo tra sindacati ■ azienda è fissato per il prossimo 12 marzo a Torino. [illegible] allora si conosceranno gli strumenti che la proprietà intende [illegible] per ridurre il numero dei dipendenti e la [illegible] effettiva degli esuberi.

L'annuncio ■ tagli preoccupa il [illegible] di Rivarolo, dove la società [illegible] l'ultima grande azienda. Anche perché dall'84 ■ oggi il numero degli occupati è raddoppiato. Per ora nei due stabilimenti [illegible]navesani lavorano poco [illegible] 1200 persone (900 ■ Rivarolo e 260 ■ Bosconero), [illegible] le 600 di allora. L'ultima grande crisi la [illegible] l'ha attraversata nel 1982, quando ha chiuso le fabbriche di Torino e Venaria.

[illegible] L'azienda ha deciso di sospendere le ricerche di un acquirente, o di un partner, e ■ presentare istanza di fallimento «anche - si legge in una breve nota diffusa ieri sera - a salvaguardia degli interessi dei lavoratori, che hanno [illegible] a [illegible] la società in questo [illegible] periodo».

Lodovico Poletto

[illegible]

BIANCA & [illegible]

Domani sciopero all'Anagrafe

Domani sciopero ai Servizi anagrafici. Sarà garantito, in [illegible] Giulio 22, ■ [illegible]scio dei certificati di denuncia di nascita, di morte e prenotazione funerali.

Presi [illegible] l'hashish in piazza Vittorio

Sabato notte la polizia ha arre[illegible] Matteo Colaianni, 28 anni, piazza Vittorio 13, per detenzione di hashish. Denunciata Sabrina Piramide, 25 anni, via Salbertrand ■

[illegible] di s[illegible] [illegible] Si[illegible] di [illegible]

Sciopero ■ un'ora e mezzo oggi alla Sigom di Venaria, contro il licenziamento ■ un delegato Fiom.

[illegible] e [illegible] sulle pari opportunità

«Pari opportunità uomo-donna nel lavoro» ■ il tema del seminario al Centro congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, ore 14,30. Partecipano [illegible]presentanze sindacali ■ Amma.

Collocamento a Rivoli per cinque posti

Chiamata al Collocamento di Rivoli, oggi alle 9, al Cinema Gioiello: 3 applicati t.d.; un impiegato d'ordine t.d.; [illegible] applicato esecutivo t.d.

Rivoli, ■ smemorato [illegible] i parenti

Lo smemorato ricoverato all'ospedale ■ Rivoli [illegible] ha ancora nome. I medici informeranno la magistratura perché rintracci i parenti.

Grugliasco, al lavoro [illegible]i handicappati

Un gruppo di 12 handicappati psicofisici lavorerà nel mega[illegible] commerciale di Berlusconi a Grugliasco, grazie all'intesa dell'Usl 24 e del Comune.

Arrestata una nomade svaligiava [illegible] alloggio

Una nomade, Rossana Lazzarevic, ■ anni, è [illegible] arrestata l'altra [illegible] dai carabinieri di Nichelino: tentava di svaligiare l'alloggio ■ Francesco Manardi, via Torino 80.

Rapina notturna al casello di [illegible]

Due sconosciuti hanno rapinato ieri sera il casello di Albiano: 166 mila lire il bottino. I due [illegible]no fuggiti su una Uno poi abbandonata a Caravino.

Rivoli, all'ospedale

Ambulanza «forza» un no al [illegible]

Ha rischiato di morire perché ■ pronto [illegible] non c'era posto. Un giovane ieri ■ [illegible] investito ■ Alpignano e l'ambulanza che l'ha soccorso ha [illegible] l'ospedale di Rivoli, ma qui hanno risposto che non c'erano letti e che l'ospedale competente è il Maria Vittoria ■ Torino.

La Croce Rossa, viste le condizioni gravi ■ Paolo Cavallotti, 16 anni, via Baracca 38, Alpignano, si ■ diretta all'ospedale di Rivoli. ■ è nata una discussione con il personale, poi il ragazzo è [illegible] accettato, guarirà ■ un paio di giorni. Spiegano alla guardia medica: «Il Maria Vittoria era troppo distante, rischiava di [illegible] morto». Cavallotti, ■ una Gilera 125, [illegible] investito in via Mazzini dalla Uno guidata da Lucia Gilli, 40 anni, via Costa 8, Alpigna[illegible]. Sbalzato a terra, perdeva molto sangue. All'ospedale ■ Rivoli però ■ difendono: «Da domenica siamo in tilt. Ma non rifiutiamo casi gravi. ■ [illegible] ■ stato operato lo stesso. Non ■ colpa nostra se Alpignano dipende dal Maria Vittoria».

Il ragazzo di Caselle travolto in moto

Lesioni al cervello il Lloyd [illegible]

■ è conclusa ■ battaglia legale tra Mario Mantovani, 53 anni, di Caselle, e gli avvocati ■ Lloyd Internazionale. ■ una parte un colosso delle assicurazioni, dall'altra [illegible] padre disperato per il figlio di 23 anni ridotto a un vegetale dopo [illegible] stato travolto da un'auto in motorino.

Dopo che la compagnia di [illegible]sicurazione aveva rifiutato una richiesta di 250 milioni ■ lire, Mario Mantovani ■ è impuntato: «Mi dovrete dare un miliardo». Finalmente il grup[illegible] ■ Lloyd Internazionale ha deciso di pagare: tra le parti è stato raggiunto l'accordo. «Una cifra equa - dice il legale ■ Mantovani, Augusto Fierro - vicina a quella richiesta dai miei clienti. La vita di un giovane [illegible] ha prezzo e il denaro non consola una famiglia rovinata, ma indispensabile per pagare le cure, necessarie e costose».

Dopo l'incidente Claudio Mantovani, ■ anni, è costretto a vivere su una sedia Non può mai essere lasciato solo

L'incidente era accaduto nel giugno del '90: Claudio Mantovani era stato in[illegible] ■ [illegible] «Giulietta», mentre svoltava a sinistra in [illegible] degli Alpini a Caselle, a pochi metri da casa. Al volante dell'auto Salvatore D'Agostaro, 25 anni, via Colautti 6 a Torino, difeso dagli avvocati ■ Sensi e Dal Fiume, secondo i quali sarebbe stato «impossibile evitare l'urto, poiché ■ ragazzo in motorino si [illegible] spostato a sinistra di colpo, tagliando la [illegible]da alle auto».

[illegible]po sei mesi di coma profondo, Claudio Mantovani è passato a uno stato di «coma vigile»: non parla, non controlla i movimenti, vive seduto su [illegible] carrozzina, l'assistenza dev'essere costante. Ieri mattina, dopo l'accordo, la famiglia ha ritirato la querela di parte. [g. fa.]

Alla Crt di Orbassano

Corpo a corpo fra assessore e rapinatori

Rapina da ■ milioni alla filiale di Orbassano della [illegible] ■ Risparmio di Torino, in viale Regina Margherita 5. Nessun dan[illegible] ai clienti, una ventina, [illegible] a rischiare ■ [illegible] dipendente speciale, l'assessore ai Lavori Pubblici di Orbassano, Rosario Drogo, intervenuto per difendere una collega.

Ieri, poco prima delle 13, quattro uomini, tra i 30 ed i 40 [illegible] hanno fatto irruzione, armati di pistola e a volto scoperto. Due ha[illegible] tenuto sotto mira clienti, impiegati e guardia giurata. Gli altri hanno scavalcato il bancone per svuotare le [illegible] aperte. L'assessore, che stava uscendo ■ un ufficio, ha cercato di bloccarli, ma una pistola puntata al volto lo ha dissuaso. «Ho avuto l'impressione - spiega Drogo - che stessero per aggredire una collega. Ma volevano [illegible] i soldi». Hanno preso una quarantina ■ milioni e, protetti all'esterno da due complici [illegible]ati di fucili a pompa, [illegible] riusciti ad allontanarsi a bordo di una Uno e di una Lancia Thema.

Il laboratorio Columbus, che verrà lanciato in orbita ■ 350 chilometri dalla Terra, ne conterrà 32

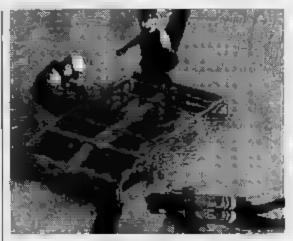
Dalla piscina di Villardora al centro Nasa

Armadio spaziale collaudato sott'acqua dai tecnici dell'Esa

La piscina Valmessa ■ Villardora, all'imbocco della Valle ■ Susa, per un giorno si è trasformata in centro ■ esperimenti spaziali. L'ingresso ai locali è [illegible] riservato ai tecnici dell'Agenzia spaziale europea (Esa) e agli operatori della torinese Alenia Spazio. Dalla mattina fino al tardo pomeriggio nella vasca principale è stata messa a punto e collaudata ■ stabilità di un prototipo di armadio spaziale che a metà mese verrà inviato alla [illegible] in Alabama, dove gli esperimenti proseguiranno alla profondità di 12 metri in modelli subacquei della stazione spaziale.

La piscina di Villardora è stata scelta per motivi ■ riservatezza e grazie anche alla disponibilità dei titolari. L'ingegner Carlo Viberti di Torino e il consulente americano della Nasa Richard Heckman hanno tarato l'involucro in metallo con tubi di plastica sottovuoto e pesi di piombo, equilibrando la [illegible] d'acciaio in [illegible] in condizioni ■ lavoro analoghe a quelle spaziali.

Il laboratorio spaziale Colum[illegible] Apm avrà la forma di un cilindro lungo 8 metri, del diametro di 4, all'interno, lungo ■ pareti, verranno sistemati 32 armadi che dovranno [illegible] i sistemi di bordo e sofisticate apparecchiature. Ognuno peserà mezza tonnellata e costerà poco meno di [illegible] miliardo. Il laboratorio verrà lanciato in orbita nel 1998.

A realizzare il Columbus concorrono tutti i Paesi europei, [illegible] che se ■ progetto è parte [illegible] grante ■ altri [illegible] laboratori spaziali costruiti da Nasa, canadesi Csa e giapponesi Nasda, che verranno mandati nello spazio tra il 1995 e il 1997. Tali stazioni saranno collegate a costituire la piattaforma «Freedom», destinata ad attività scientifiche e tecnologiche a lungo termine. Opererà a un'altezza ■ [illegible] chilometri con un'équipe di quattro astronauti che vivranno in orbita e avranno il cambio ogni [illegible] mesi.

[illegible] piscina Valmessa esperti controllano la [illegible] del prototipo destinato a contenere i sistemi di bordo del Columbus, lavorando in condizioni analoghe a quelle dello spazio

Entro ■ Duemila dovrebbe es[illegible] in piena attività, e lo Shuttle americano che provvederà ■ trasporto ■ materiale e dei rifornimenti dovrà compiere al[illegible] [illegible] trentina di viaggi. G■ armadi spaziali verranno sostituiti periodicamente, in modo da consentire ai laboratori ■ appoggio a [illegible] ■ [illegible] a fondo i risultati ottenuti.

Giuseppe Martano

Progetto.
La nuova Concessionaria Fiat risponde alle domande del mercato.

D: *A Torino tutti si chiedono perché il nome Progetto, e non una delle tante sigle che finiscono in "car"?*

R: La risposta l'ha data lei: perché Progetto non è una Concessionaria come tante, ma un nuovo modello di Concessionaria. Nata per dare risposte innovative alle domande di un mercato sempre più esigente e competente. Per quanto riguarda il nome "car", le rispondo in italiano: noi parliamo la stessa lingua dei nostri Clienti. O preferisce che glielo dica in inglese?

D: *No, thanks. Quanto dite suona bene...*

Suonerebbe anche meglio se lei vedesse il sorriso che hanno i nostri Clienti quando escono da una Concessionaria Progetto.

D: *Perché, raccontate barzellette?*

Anche. Vede, per noi il rapporto con il Cliente è al centro di tutto. Solo se il Cliente è soddisfatto lo siamo anche noi. Per questo cerchiamo di metterlo a suo agio sotto ogni punto di vista: ascoltando ogni necessità e garantendo un servizio efficiente e puntuale. E, se capita, raccontando barzellette. A proposito, la sa quella del giornalista che... beh, gliela racconterò poi: adesso lei avrà altre domande.

D: *Senta, non abbiamo ancora parlato di tutte quelle cose che di solito si dicono in questi casi: sedi, indirizzi...*

R: Non ne parliamo perché sarebbe noioso, sono cose che si mettono a fondo pagina. Basti sapere che Progetto è una delle più grandi Concessionarie Fiat d'Italia, formata da 5 sedi commerciali, 2 sedi assistenziali, 22 officine collegate e da 60 professionisti con un'autentica passione per il loro lavoro.

D: *Ah, però!*

R: Però ora ci fermiamo qui: Progetto è un'idea in continua evoluzione... vedrà, vedrà...

D: *Volete fare un invito agli automobilisti?*

R: Sì, che vengano in una Concessionaria Progetto senza comprare niente.

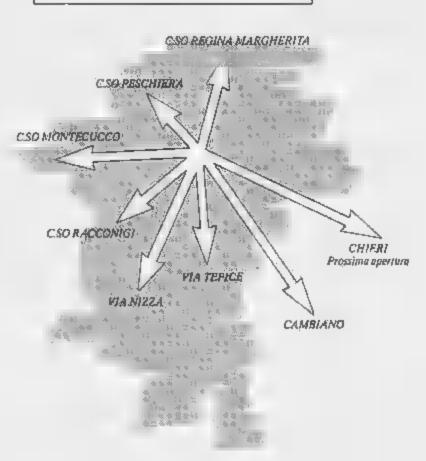
D: *Come!?*

R: Sì, parleremo di tante cose e ci prenderemo un caffè. Noi siamo fatti così.

D: *Ma un Cliente che va via senza comprare...*

R: Va via più ricco di informazioni. E noi di esperienza.

Progetto: una delle Concessionarie Fiat più grandi d'Italia.

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

SEDI COMMERCIALI

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 633040

TORINO
C.SO REGINA MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

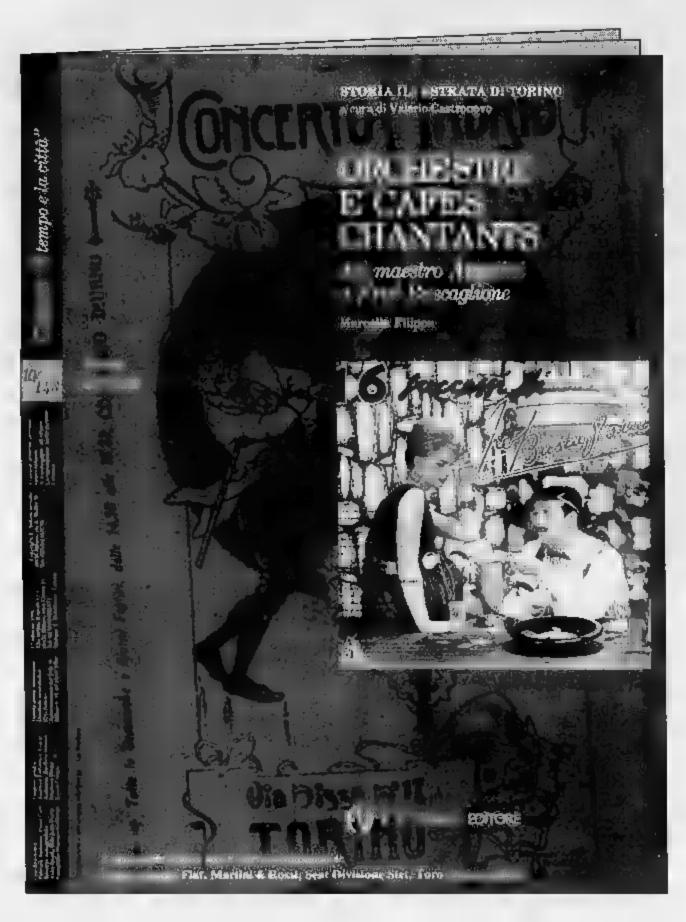
CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

SEDI ASSISTENZIALI

TORINO
C.SO MONTECUCCO, 57
TEL. (011) 3852661

TORINO
VIA TEPICE, 12
TEL. (011) 6966568

Barrella Gagliardi Saffirio

NON PERDETEVI IL SEGUITO DELLA STORIA.

"Storia illustrata di Torino"

A CURA DI VALERIO CASTRONOVO

Il corso della storia non si interrompe.

Ogni settimana fino al 5 marzo, "La Stampa" regala infatti alcuni dei fascicoli più significativi della "Storia illustrata di Torino", l'opera della Elio Sellino Editore, curata da Valerio Castronovo, interamente dedicata alla città, dall'epoca romana ai nostri giorni.

24 episodi che, in una equilibrata sintesi, raccontano fatti, eventi, immagini, personaggi e luoghi legati alla storia di Torino.

Un grande omaggio alla città, un grande regalo per i lettori de "La Stampa" che troveranno l'opera insieme al loro quotidiano in tutte le edicole di Torino e prima cintura.

Non perdete questo storico appuntamento. Non perdete l'occasione per entrare nella storia della vostra città.

I PROSSIMI NUMERI:

3-4-5 marzo	martedì	mercoledì	giovedì
	ORCHESTRE E CAFES CHANTANTS: DAL MAESTRO ANGELINI A FRED BUSCAGLIONE (Parte Seconda)	JUVE E TORO (Parte Prima)	JUVE E TORO (Parte Seconda)

È stato possibile realizzare l'opera grazie alla collaborazione di: Enel, Gruppo Fiat, Martini & Rossi, Seat Divisione Stet, Toro Assicurazioni.

MARTEDI' MERCOLEDI' E GIOVEDI' IN REGALO CON "LA STAMPA"

Gli abbonati hanno già ricevuto i primi dodici fascicoli direttamente a casa. I rimanenti 12 saranno inviati entro il 10 marzo 1992.

DOVE [illegible] — a cura di Rocco Moliterni

Ruwa Bin[illegible]

Questa sera, alle 21, al [illegible] Agnelli di Torino, la compagnia Stalker Teatro presenta lo spettacolo [illegible] teatro danza «Ruwa Bineda» della coreografa e danzatrice Marinella Salerno. La performance prevede la presenza della danzatrice sia «live» che su [illegible] video. E lo spettacolo punta [illegible] suo fascino sul rapporto che la danzatrice ha [illegible] la sua stessa immagine nel piccolo schermo. Informazioni allo 011/78.71.17.

Sempre questa sera, alle 22,30, al circolo «Sono una donna non [illegible] una santa», in via Fratelli Carle 41, approda la compagnia «Dance by fax», guidata [illegible] Renato Cosenza. Informazioni allo 011/50.62.24.

Alirio [illegible]

Il cartellone dell'Accademia Corale Stefano Tempia propone questa sera, alle 21,15 all'Auditorium, un concerto del chitarrista venezuelano Alizio Diaz. Eseguirà fra gli altri brani di Manuel Ponce, Niccolò Paganini, Moreno Torroba.

Serate veneziane

Alla Birreria Bells and Flowers, in via Belfiore 38, è in [illegible]ma questa sera, alle 22, il terzo incontro delle «Serate venezia[illegible]». [illegible] ascolteranno brani di musiche barocche eseguite dal trio formato da Ugo Piovano al flauto, Alessandro Iacchi al clarinetto, Giuseppe Parisi al clavicembalo. Luigi Di Cesare e Donatella Germer leggeranno poesie del patrizio veneto Giorgio Baffo. Il ristorante proporrà piatti tipici della cucina [illegible]ziana. Tel. 011/65.78.60.

Querelle

La rassegna che il Museo del Cinema dedica in questi giorni al regista tedesco Fassbinder propone oggi, alle 16,10, alle 18,05, alle 20,40 e alle 22,30 «Querelle», realizzato dal regista nell'82 poco prima della tragica fine. Tel. 011/87.10.48.

[illegible] Anni 60

Al Cinema Luce, in via Martiri XXX Aprile 43 a Collegno, è in programma una serata sul we[illegible] Anni 60. Alle 20,15 sarà proiettato il film «Corvo Rosso [illegible] avrai [illegible] mio scalpo» di Sidney Pollack. Seguirà una [illegible]ferenza del critico Gianni Volpi sul tema: «Il ritorno dell'indiano negli Anni 60. Il sogno impossibile dell'Altro». Informazioni allo 011/40.15.310.

Oggi ufficialmente è l'ultimo giorno della festa

Carnevale si fa grasso

Ma si continuerà nella gran baldoria sino a domenica prossima
Dal galà notturno [illegible] Chivasso alla battaglia delle arance a Ivrea

Martedì grasso segna ufficialmente l'ultimo giorno del Carnevale, anche se [illegible] realtà i festeggiamenti proseguono in molte località sino a domenica prossima. Oggi a Chi[illegible] l'appuntamento è [illegible] il Galà not[illegible] [illegible] «Carnevale sotto le stelle»: un percorso di due [illegible] (dalle [illegible] alle 22) che si snoda per il centro storico [illegible] cascate di fiori e [illegible] coriandoli. Sono attesi oltre 30 carri allegorici provenienti da tutto il Pie[illegible] [illegible] seguito della Bela Tolera in costume ottocentesco accompagnata dall'Abbà, gran signore delle feste cittadine. Alle 23 in piazza d'Armi rogo di [illegible] Carnevale. E' tempo di grandi abbuffate a [illegible] Seba[illegible] Po: [illegible] alle 12 sul piazzale del ristorante Tre Colombe per tutti ci saranno salamini, b[illegible], gorgonzola e vino a volontà in attesa della sfilata in [illegible] che [illegible] svolgerà per le vie del paese a partire dalle 14,30. Ultima rassegna di carri allegorici anche per Carmagnola; da piazza Italia si snoda il Corteo Storico (ore 14,30) per le vie del centro. Re Peperone e la Bela Povronera presiederanno la serata conclusiva danzando al Palatenda (via Valobra).

I personaggi storici di Carignano, il Castellano e la Castellana, sono gli ospiti d'onore sempre martedì grasso, nel corso mascherato che partirà dalle 14 in via Valdocco con arrivo in piazza Carlo Alberto.

Si conclude oggi la 41ª edizione del Carnevale di Giaveno; alle 20,30 [illegible] il processo e rogo [illegible] piazza San Lorenzo, [illegible] antico rito di origine pagana simbolo di purificazione. Rogo di chiusura anche a Piossasco in piazza Pertini alle 20,30.

Per il martedì grasso a Ivrea è in programma l'ultima battaglia delle arance (ore 14), preceduta dalla marcia dei gruppi mascherati e folcloristici. Alle 20,15 l'«Abbruciamento degli scarli» in piazza Maretta, piazza Castello, piazza del Rondolino e piazza di Città alla presenza della vezzosa Mugnaia. Alle 23 si snoda la marcia funebre: il Generale e i suoi Ufficili trascinano le spade sul selciato al suono lamentoso di un solo piffero e tamburo che scandisce la fine dei festeggiamenti; in piazza Ottinetti il congedo [illegible] il tradizionale «Arvedze a giobia 'n bot». Sempre a Ivrea si chiude domani, nella Sala [illegible] Marta, la mostra itinerante «Una festa lunga [illegible] secoli», [illegible] storico sul Carnevale dalle origini (1808) a oggi.

Il mercoledì delle Ceneri, primo giorno di Quaresima, si svolge a Castellamonte da più di un secolo, il Grande Carosello Storico. Alle 14 dal rione Torrazza sfilano i personaggi ufficiali, in[illegible] al Carroccio della Bela Pignatera, i rioni, rappresentati da oltre 200 figuranti in costume d'epoca, gli sbandieratori, i carri allegorici provenienti da ogni parte del Canavese. Alle 21 sulla piazza più grande, sarà bruciato Re Pignatun, enorme fantoccio.

Elena Del Santo

In questa settimana teatrale

La penna di Svevo all'Erba Fo ritorna al Colosseo «Chorus» sfida l'operetta

Dario Fo ripropone «Johan Padan»

«Con [illegible] penna d'oro» di Italo Svevo nell'allestimento della Compagnia Filodrammatici apre questa sera, alle 21, al Teatro Erba, la settimana teatrale. La regia è di Nanni Garella. Fra gli interpreti Claudio Migliavacca, Paola e Marisa Della Pasqua. Opera incompiuta del grande scrittore triestino «Con la penna d'oro» fu scritta nel '26 ed è stata rappresentata per la prima volta nel '76 da Massimo de Francovich con il titolo «Le cugine». E' un [illegible] ritratto del mondo medio borghese dell'epoca. Informazioni allo 011/69.65.547.

Al Teatro Macario, alle 21,15 debutta «Che quarantotto... in casa Ciabotto» di Amendola e Corbucci, nell'allestimento della Compagnia Stabile Teatro Macario, con la regia di Paolo Todisco. Ne è protagonista Giorgio Molino. Informazioni allo 011/561.35.94.

Dario Fo, dopo il grande successo riscosso a gennaio, ritor[illegible] «a grande richiesta» al Colosseo [illegible] «Johan Padan a la descoverta [illegible] le Americhe», di cui è autore, interprete e regista. Tel. 011/650.51.95.

Domani sera al Nuovo ritorna invece «A Chorus Line», versio[illegible] del musical di Michael Bennett, nell'allestimento della Compagnia della Rancia con la regia di Saverio Marconi. Telefono 669.06.68. Sempre domani all'Alfieri, alle 20,45, prende il via il XXXVII Festival dell'Operetta. Il primo appuntamento è con «Cin ci là» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Venerdì ci sarà un Gran Galà dell'operetta e sabato e domenica si vedrà «La vedova allegra» di Franz Lehár. Tel. 011 652.38.00.

Giovedì si apre al Teatro Garybaldi di Settimo la rassegna «Storie vere» con lo spettacolo «Ballate» da Stefano Benni, [illegible] Benedetta Francardo, [illegible]simo Giovara nella messinscena di Roberto Tarasco. Sabato sarà la volta di «Passione» con Laura Curino. Tel. 011 8011746. Venerdì [illegible] Teatro Araldo debutta «Macbeth», un nuovo allestimento da Shakespeare del Teatro dell'Angolo. Sempre venerdì nella sala Sottaria di Moncalieri va in [illegible] «Questa Winnie», per la rassegna «Nescondigli». [r. mol.]

NOTTE [illegible]

In maschera

Parties in maschera all'«Azimut» (via Modena 55/a), con «Bulli e pupe», al «Taboo» (Pecetto, strada della Vetta 20), con l'intervento di Stefano Lorri, all'«Hiroshima» (via Belfiore 24), con le [illegible] [illegible] «Come [illegible] [illegible] bambola». Al «Pick Up» (via Barge 8), «Carneval meraviglioso», al «Big» (corso Brescia 28), Big regalo per [illegible] maschera più Big.

[illegible] Essig

Uno degli artisti più quotati nel panorama chitarristico internazionale [illegible] David Essig, [illegible]cista canadese di fama mondiale con all'attivo una dozzina di album pubblicati, tutti di ottima fattura. Essig presenta il [illegible] viaggio musicale al «Centro Polivalente» di Condove (piazza Martiri 7, [illegible] 21,30).

Anni 60 e Rock

Rivisitazione dei più celebri successi degli Anni 60 nel repertorio che Billy Spuma e i suoi Cassati presentano questa sera al «Network» (via Pomba 7). Al «Mirò» (strada Settimo 164), si esibisce l'accoppiata dei Presidente, interpreti techno pop, [illegible] The Single Contraddiction che propongono rock wave. Rock anche alla «Pioletta» (corso Francia 195), con gli X Rated. Inizio, per tutti, alle 22.

Blues

Al «Black Cat» (via Pacchiotti 61, ore 22), interessante performance del gruppo «Dr. Faust e The Coffee House Brothers», band [illegible] Bergamo con una scaletta di pezzi originali e alcune rivisitazioni.

[illegible]

Attesa per il concerto di domani sera al Teatro Regio [illegible] compositore minimalista Steve Reich con il suo Ensemble Musicians. Anteprima, sempre domani, alle 14,30, nel giardino coperto della stazione di Porta Nuova [illegible] una serie di audizioni del percussionista americano.

[illegible] & Latin

Pino Russo guida gli allievi del Centro Jazz nella jam session in programma all'«Idrovolante» (viale Virgilio 105, ore 22). Latin jazz all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59), con Viglino & Co. Ritmi brasiliani al «Jonathan» (via Mercanti 19), [illegible] Sergio Tavares. Samba e jazz latin [illegible] «Caribe 1», via Giulia di Barolo 50, con il Trio Bossanova. Musica andina con gli Umami al «Mythos Club» (via Cibrario 33). Prime note ore 22.

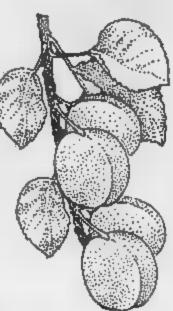
MANGIAR [illegible] — a [illegible] di Edoardo Ballone

Consuetudini

Le albicocche [illegible] tempo dell'[illegible]

[illegible] gusto [illegible] moderatamente dolce, ogni porzione dà 267 calorie, 5 grammi di proteine, 10 gr. di lipidi, [illegible] gr. di glucidi. Essendo una specialità dell'area tedesca, ma in particolare austriaca, è doveroso ess[illegible] precisi. Parliamo dei [illegible]knödel, ossia dei gnocchi dolci di albicocche che [illegible] tempo [illegible] carnevale diventano uno degli [illegible] più apprezzati dai golosoni viennesi e della Wachau. Proprio in questa zona piena di vigne sul [illegible] esistono vasti «boschi» di alberi da albicocca. Per la raccolta del frutto fresco c'è [illegible] tempo, ma in questi ultimi momenti carnascialeschi, le Marillen in [illegible] [illegible] grandi protagoniste; gnocchi da dessert un po' come i dumplings anglosassoni.

Marillenknödel dappertutto. Negli eleganti caffè di Vienna e sulle mense contadine dell'Austria più tradizionale, quella che ancora associa l'idea [illegible] un dolce a un avvenimento allegro.

Una curiosità: in tedesco le albicocche si chiamano Aprikosen, nel paese di Mozart diventano Marillen (dallo spagnolo amarillo = giallo). Però, in Spagna, il nome è albaricoques. Stranezze delle lingue.

Gnocchi dolci
di albicocche
per il Carnevale
dei viennesi
Perché Marillen
curiosità linguistica

Che cosa propongono le tv commerciali

Gordon dagli Usa e Farfalle in città

Le tivù locali e i loro programmi. Videogruppo propone oggi [illegible] 21,30 lo sceneggiato «Atelier», di Vito Molinari, con Elsa Martinelli, Paola Pitagora e Lino Capolicchio. Su Quinta Rete comincia [illegible] ciclo di telefilm giornalieri dedicati a un famoso eroe dei fumetti [illegible] [illegible] moda: «Flash Gordon» (alle [illegible]).

Moana Pozzi è protagonista domani all'una di notte del sexy varietà di Quartarete «Frutto proibito»: dopo [illegible] imitazioni [illegible] Sabina Guzzanti nel programma di Raitre «Avanzi», chi vuole può vedere la differenza...

Film per famiglie alle 20,30 su Telecity, [illegible] Franco Franchi e Ciccio Ingrassia: «I due maggiolini più matti del mondo», dell'82.

In diretta dalla Cattedrale [illegible] Torino giovedì alle 20,40 Telesubalpina trasmette [illegible] «Lectio divina», l'incontro con i giovani dell'arcivescovo Giovanni Saldarini su «L'amore e il corpo».

C'è una nuova trasmissione venerdì dalle 10,30 alle 12,30 su Grp: [illegible] intitola «Farfalle» ed è ideata da Claudio Contro e condotta da Elena Del Santo. In diretta, il programma affronta i problemi dell'attualità cittadina, con ospiti e studenti in studio, telefonate del pubblico e «stacchi» di evasione [illegible] numeri di magia, giochi e musica. Nella prima puntata si parla del pronto soccorso.

Dal famoso best-seller tutto torinese di Fruttero e Lucentini, sabato alle 22,45 su Telecupole c'è il film «La donna della domenica» di Comencini, con Jacqueline Bisset e Marcello Mastroianni

Ancora Sanremo protagonista domenica alle [illegible] su Teletime: [illegible] «L'importante è cantare», condotto da Gianfranco Gori affiancato da Tamara Cantelli, spezzoni «dietro le quin[illegible]» sul Festival, con cantanti, giornalisti e personaggi dello spettacolo.

La rubrica [illegible] informazione quotidiana di Telestudio (alle 19) si intitola da[illegible] «I protagonisti», e offre servizi d'attualità più approfonditi con interviste ai personaggi del giorno.

Cristina Caccia

Al Piccolo Regio

Fra i duetti e le donne nell'editoria

Al Regio replica della ronconiana «Dannazione di Faust»: i prossimi appuntamenti sono [illegible] [illegible] alle 20, il 5 alle 20,30 e l'8 alle 15. Domani, [illegible] 21, concerto minimalista con il percussionista Steve Reich.

Proposta (a ingresso libero) al Piccolo Regio (tel. 88.15.383), che propone, oggi alle 13, per il ciclo Video-Opera, una serie di proiezioni su «Famosi duetti d'Opera». Domani alle 13,30, per «Break concerto», il piani[illegible] Giuseppe Merli eseguirà Chopin, mentre alle 17,30, Giorgio Gualerzi presenterà, per [illegible] mercoledì del disco», il cd «Grandi voci alla Scala». Il 5 alle 17,30, in collaborazione [illegible] la libreria «La Città del Sole», tavola rotonda [illegible] Lietta Tornabuoni [illegible] ruolo delle donne nell'editoria. Il 7 alle 16 spettacolo su «I volti di Margherita»: excursus sull'eroina goethiana [illegible] Loredana Furno, Paola Roman e Franca Nuti. Chiude la settimana, il 6 e il 7 (ore 21), la Compagnia del Regio con i balletti «Enciclopedia» e «Les mariés de la Tour Eiffel».

GLI [illegible]

Montagna

Alle 21 al Circolo Ricreativo Comunale, in corso Sicilia 12, pri[illegible] incontro del ciclo organizzato dalla Commissione tutela ambiente montano delle sezioni [illegible] Torino e Uget-Torino del Cai. Il tema è «Grandi progetti per e contro la montagna? Gli impianti idroelettrici Enel in Val di Lanzo e Aem in Val di Susa». Intervengono Mario Cavargna e Ettore Delmastro.

Arazzi

S'inaugura alle 18,30 nel giardino interno della stazione Porta Nuova, la mostra «Asti nei due mondi» [illegible] gli arazzi di Eve Donovan, Marco Gastini, Valerio Miroglio e William Xerra. E' coordinata [illegible] Harambee Arte Kunst.

Al femminile

Al Caffè del Regio alle 18, in [illegible] Po 3, [illegible] Centro Studi Cultura e Società presenta l'audiovisivo dedicato a Berthe Morisot «Impressionismo [illegible] femminile». Curato da Cinzia Ruffinengo, è per il ciclo «Percorsi d'arte».

Sinergie

«Sinergie per lo sviluppo» è il titolo del convegno che si tiene oggi alle 11 al Circolo della stampa, in [illegible] Stati Uniti 27. Partecipano Enrico Calamita, Bruno Rambaudi, Giuseppe Di Coreto, Alberto Ciocca, Raffaele De Bonis Cristalli, Angelo Vigliani e Francesco Carbonara.

Diplomi e film

Al Cinema Teatro Adua alle 17,30, in corso Giulio Cesare 67, cerimonia per la consegna dei diplomi di lingue e culture orientali dell'Ismeo agli studenti del Cesmeo. Per l'occasione viene proiettato il film «Il re degli scacchi» di Teng Wenji. Partecipano Oscar Botto e Anna [illegible]ria De Angelis.

Selezione

La compagnia musico-teatrale «+ ttosto di stare a kasa» in collaborazione con lo Studio Musicale Oreste Allario, sta organizzando una selezione di cantanti-coriste [illegible] inserire nel proprio organico per il Festival di Sanscemo. Per informazioni telefonare allo 011/38.60.990.

Seminario

La II Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Università sta preparando il seminario di aggiornamento «Le recidive loco-regionali del distretto cervico-facciale», che si terrà [illegible] 5 [illegible] 7 marzo. Sede dell'iniziativa il [illegible] Incontri della [illegible] di Risparmio, in corso Stati Uniti 23. Per partecipare, telefonare allo 011/50.43.96.

[illegible]

Oggi, [illegible] 18, alla Campus in via Rattazzi 4, presentazione del libro «Il tempo degli anziani» di Gabriele Salerno. Intervengono, oltre all'autore, Filippo Barbano, don Luigi Ciotti, Carmine Macchione, Pier Luigi Maggiore, Luigi Ravizza, Franco Reviglio.

Cose belle

[illegible] primaverile alle «Della Rocca», via [illegible] Rocca 33. Esposizione sino a domani (9,30-12,30; 15-19,30). Due tor[illegible] di vendita giovedì: [illegible] 15,30 e 21. Sono in vendita interessanti mobili e arredi antichi, dipinti antichi e moderni, porcellane e maioliche.

Piero [illegible]

In occasione della mostra attualmente in corso, il Museo di Rivoli organizza domani alle 18,30 un incontro sull'opera di Piero Manzoni. Ad illustrarla, nel Teatro del Castello, Germano Celant.

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni allo Studio Danceworks, in via Pietro Giuria 30 bis, per lo stage di danza afro-brasiliana che si terrà il 7 e 8 marzo dalle 15 alle 17. E' realizzato dal ballerino e coreografo Elisio Lucio Fernandes. Per informazioni, telefonare allo 011 / 66.99.126.

Tibetano

[illegible] oggi, ore 18,30, all'Istituto Italo-Cinese, in lungopo Antonelli 177, corso di lingua tibetana. Per informazioni telefonare allo 011 / 890.406.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
[illegible] boschivi
[illegible]
[illegible]
[illegible] Soccorso [illegible]

SALUTE

Guardia medica, [illegible] gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Casasi 769.811 - 752.695
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 80, dalle 20 alle 23
[illegible] [illegible] permanente [illegible] S. Anna, 63991; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.869
[illegible] 54.90.00
[illegible] [illegible]
[illegible]
Aido 54.04.69
Avis [illegible]
Ai 619.16.20
[illegible] 93.01.56
Aeido 33.13.01
Assist. infermi [illegible]
[illegible] 50.25.95 - 58.52.55
[illegible] 44.11.40
[illegible] [illegible]
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali [illegible] 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri [illegible]
[illegible], domiciliare 75.14.73
749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.309
v. [illegible], 889.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.26.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscoi, [illegible].
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.60.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.15

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.69
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.15
Lega difesa gatto, 650.2710
Protez. animali 812.28.94; canile, [illegible]
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.28
v. S. [illegible] 22 53.35.80

AEROPORTI

[illegible] inf.: [illegible]8.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 5; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160, Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agi, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». Alle ore 21,15 per la stagione concerti 1991/92 recital del chitarrista Alirio Diaz; in programma musiche di Ponce, Paganini, Sor, Torroba, Regino Sainz de La Maza. Biglietto L. 15.000. Ridotto (fino ai 18 e oltre 60 anni) L. 10.000.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER: 2° ciclo di «Baby contact». 8 incontri di educazione al movimento per mamme e bambini da 18 a 30 mesi condotto dalla dott.ssa Sara Debene-. Informazioni Ginger via Piana 5, Torino. Tel. 011 837.682.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447 71.71): ore 21,30 orch. Roby Clak.
ARLECCHINO: ore 15.30 Rocky... bugie per tutti.
ARLECCHINO: ore 21 «Addio al carnevale» divertimento... giochi... bugie per tutti... orch. Rocky.
BOROTALCO DANZE (via Cuneo 18, Nichelino, tel. 606.1050): ore 21 carnaval party ing. gratuito a chi parteciperà in maschera, premio in oro alle dame intervenute (selezione all'ingresso).
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Ovare (valida tessera «a passo di danza»)
CLUB 84: questa sera ore 21 liscio D.O.C. con l'orchestra Romagna Express.
DU PARC: ore 21 battaglia dei coriandoli e bugie per tutti
LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): ore 15 discoliscio ing. libero. Ore 21 gran finale di ballo in maschera, premiazione medaglia in oro.
NUOVO GARDEN (tel. 880.3443, strada 4/A): 15,30 trattenimenti con orchestra. Gran carnevale con bugie a tutti, ore 21 riposo.
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Vica, tel. 959.67): 15 e 21: discoliscio, ing.
TANGO SALA DANZE: fine carnevale, serata in maschera e non dalle ore 21

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica 15-18. Tel. 696.5383 - 674.084.
WHISKY NOTTE (via Gollo ang. c.so Vittorio, tel. 687.583). Tutte le sere ore 22 discoteca
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): stasera chiusura del carnevale. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.
TRILUSSA: pren. tel. 562.4490-436.1488.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 838.331): Gino Bellzola.
ARX (via Bertola 31): Raffaela Palma.
EE ART (via Dei Mille 42): «Corpi» opere su carta inaugurazione oggi ore 18,30.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13): collettiva autori contemporanei. Or.: 15-19,30. domenica e lunedì chiuso.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un p Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattino chiuso.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800 - '900.
P.H. (Hermada 4): Francesca Moretti.
SALA DELLE ARTI (via Torino 9 Collegno) Antonio Carena. Orario 16-19.
TAURO ARTE (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): nuovo centro scultura Ragazzi «Corpo».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Lanci - Il Bestiario, catalogo in Galleria.
DAVICO: Alessandro Tofanelli.
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): «Fogli» antologia grafica.
LA GIOSTRA (Asti): Ernesto Treccani.
LE IMMAGINI: Artisti italiani
NARCISO: (p. Carlo Felice 18): Veroesi aeropittore futurista.
P (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e russi.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
[illegible]. 856.521.
Ing. 10.000; rid. 6.000
Ore 17,30 Cosmeo: **Il re degli scacchi**. Ing. ad inviti. Ore 20,10/22,30 **Lanterne rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible]
c. Giulio Cesare 67
Tel [illegible].
Or. 15,30/20,00
Ing. 10.000; rid. 6.000
JFK - Un [illegible] aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985.
Or.: 20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa [illegible]) — Freddy Krueger, il mostro [illegible] terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto [illegible] sempre [illegible] all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio [illegible]
c. V. [illegible] II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10000; rid. 7000
La famiglia Addams
[illegible] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587 190
Or.: 15,30/[illegible],10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e [illegible] dallo stesso analista, un biografo [illegible] rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Vite perdute
di Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e [illegible] droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,00 17,50/20,10/22,30
Ing. 10000; Alace 6000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 7000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pie[illegible] le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]

[illegible] Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,15/19
Ing. 10.000; rid. 7000
I 600 giorni di [illegible]
di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91). N. V. 1h 30' **Documentario**
Ore 21 Anteprima ad inviti

Cristallo
c. Goito 5
[illegible]. 650.7100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000
Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [illegible]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or. pom. 16 sera 21,25
Ing. 10.000; rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga su[illegible]nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Quando eravam[illegible] repressi
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. L[illegible] della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano [illegible] di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' [illegible]

[illegible] Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli [illegible] vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Ap. 15,40
Or.: 16,05/18,20/20,30/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000
Pensavo fo[illegible] am[illegible]re invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata [illegible] un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. [illegible] il vero amore? N.V. 1h [illegible] **Commedia**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Mio padre che eroe
di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è [illegible] in crisi dalle pazzie della diventa figlia 14enne, diventata ormai grande. [illegible] V. 1h 40' **Commedia**

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. [illegible]. Or.: 15 16,50/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; [illegible]. 7000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. [illegible] nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. [illegible] 1h 37' **Erotico**

Faro
v. Po 30, Tel. 83.22.14
Ap.: 20 film 20,10/22,20
Ing. 10.000; rid. 7000
D[illegible] con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei n[illegible] giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Robin Hood - Principe [illegible] ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si [illegible] contro avidità e sopraffazione con [illegible] coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316 [illegible]. 16 18,10/20,20/22,30
[illegible] 10.000; rid. 7000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

King Kong
v. Po 21 - Tel. 839.7502
Ing. 10.000; Alace 6000
Ore 17 **Ladri di biciclette**. Ore 18,30 **Tranteglia Ortolova**. Ore 22,15 **Fino alla fine del mondo** *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)*

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
[illegible] 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03'. **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] mortale
di C. Schenkel [illegible] C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra [illegible] lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Odeon
v. Venaluo 8
Tel.749.2382
Oggi riposo, domani **I soldi degli altri**

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Ap.: 15,30 film [illegible]10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Papà, ho trovato [illegible] amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Olimpia [illegible]
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo [illegible] una donna con un [illegible] difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0146
Or.: 15/18,20/21,[illegible]
Ing. 10.000; rid. 6000
JFK - Un caso [illegible] aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la [illegible] ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171.
Ing. [illegible]
[illegible] Party
di R. Hudlin. Ore 21 spettacolo organizzato [illegible] CRT

Studio [illegible]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Alace 6000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie [illegible]. La [illegible] non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1769. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
L'altro delitto
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, [illegible]mente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 749.2907.
Or.: 16,30/18,45/22
Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] Il Pungolo

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
VEDI TEATRI

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.668
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Cart. an. di W. Disney. Spett. unico ore 15. **Look who's talking too** (Senti chi parla 2). V. o. inglese ore 17,30-20-22.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.63.13
RIPOSO

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRO

Lanteri
c. G. Cesare 60
Tel. 284.124
RIPOSO

Massaia Borghiere
v. G. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 785.803
RIPOSO

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79
Oggi chiuso. Giovedì XIII rassegna Il cinema è servito: **Grido di libertà**.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61
Ore 20.30 **La dannazione di Faust**, di Hector Berlioz (turno E in abbonam.). Direttore Humbert Soudant, regia [illegible] Luca Ronconi. Orchestra e coro del Teatro Regio. [illegible] del coro S. Gyudi e M. Peiretti. Biglietteria (ore 13/18,34) e 19,30/20,30). Tel. 8815.241-242.

Piccolo R[illegible]
p. Castello 215
[illegible]. 88.151
Ore 13 [illegible] sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno. Oggi famosi duetti dell'opera Tosca, Traviata, Rigoletto, Lucia di Lammermoor, Don Giovanni, Otello e altro. Ingresso libero, inf. 8815.383/209.

TEATRI

[illegible]
c. G. Cesare 67
Tel. 248.2278/7871
Dal 17 al 29 marzo il Gruppo Della Rocca in: **Le interviste impossibili** di Arbasino, La Capria, Castellaneta, Ceronetti, Ghislieri, Manganelli, Sanguineti. Regia di Oliviero Corbetta. Per inf. tel. 248.22.78.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.3529
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Questa sera ore 22 favoloso **Carnevale in Teatro** in maschera con giochi e premi, musica da ballare dagli anni 50 ad oggi, spettacoli e divertimenti vari. Con il biglietto diritto a 2 consumaz. Vendita presso Alfa Teatro L. 15.000. Inf. e pren. 819.3529 - 319.43.80 Santagata.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Tram 13 Bus 14/14s/50 [illegible]
[illegible] dell'Operetta domani e mercoledì ore 20,45 Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi in **Cin Ci Là**, di C. Lombardo e V. Ranzato, regia di Maurizio Cantili. Abb. a 3 e 5 spett. Bigl. tutti i giorni ore 9/13-15/19.

Araldo
p. Solferino 4
Tel. [illegible]
Teatro dell'Angolo
Oggi riposo. Domani ore 10 rassegna **Scuola e Teatro**.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.78.98
Tram 13/15
Bus 61
Stasera riposo, domani ore 20,45 il Teatro degli Incamminati presenta Franco Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand. Regia di Marco Sciaccaluga. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 (ore 9-15, lunedì rip.). Per inf. tel. (011) 537.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 8 marzo.

Colosseo
v. M. Cristina 73
[illegible]
Tram 18-9-16
[illegible]
Ore 21 replica del nuovo e divertentissimo spettacolo di Dario Fo dal titolo **Johan Padan a la descoverta de le Americhe** in scena martedì 3, mercoledì 4 e lunedì 9 marzo. [illegible] vendita cassa ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547
Da stasera e fino all'[illegible] ore 21 festivi ore 16 Compagnia Stabile del Teatro Filodrammatici di Milano presenta **Con la penna d'oca**, di I. Svevo, regia di N. Garella. Bigl. [illegible] 13/15-22 festivi 15-22.

Cabaret Voltaire
via Cavour 7
Tel. 541.438
Dal 6 all'8 marzo ore 21 Teatro dalle Dieci in **Perché sei qui?** regia di A. Acaglione. Si prenota per il Bread And Puppet 11 e 12 marzo ore 21 all'Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, rassegna Utopia Americana promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. tel. 531.780 - 549.182.

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 8011.746
Storie vere. Rassegna teatrale e dibattiti: 5 e 6 marzo **Baita[illegible]** da Stefano Benni; 7 e 8 marzo **Passione** con Laura Curino; 10 e 11 marzo **Uomini, donne e fantasmi** con Lucia Giagnoni. Per inf. e pren. (011) 801.1746.

Gianduja
MUSEO DELLA [illegible]
v. S. Teresa 5
Tel. 530.238
Superpost [illegible]
C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi Atelier internazionale. Inizio spett. ore 21,30. Ing. e pren. C.S.D., v. [illegible] Alberto 5, [illegible] 836.500 - 839.58.53.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Dal 10 marzo rassegna «Follia a Teatro 3» spettacoli & dibattiti. Il Granserraglio presenta **Elle** di H. [illegible] ter Malc[illegible] regia Richi Ferrero. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 562.3705.

Teatro Nu[illegible]
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Il gesto e l'anima
Questa sera ore 20,45 **A salute to Fred Astaire and Ginger Rogers** con le Stars del New [illegible] City Ballet. Inf. e pren. ore 9-13; 15-19.

Teatro F[illegible]
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Prosegue lo spettacolo **Café Chantant Primonovecento**, di Alessandro Caliari per la Compagnia Stabile del Teatro Fregoli, fino al 3 marzo p.v. Int. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. bigl. tel. (011) 812.2312.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257
Stalker Teatro presenta il 3-4-5 marzo alle ore 21 **Russa Stnada** spett. di teatro-danza di e con Marinella Salerno. Prod. Stalker Teatro e Informe Progetti. Per inf. Stalker Teatro tel. 78.71.17.

Teatro [illegible]
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94/95
Ore 21,15 l'Associazione culturale Teatro Macario presenta La Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Che guarantotto.... in casa Ciabotto**. Regia di P. Todisco.

Teatro di Torino
p. Massaua 104
Tel. 785.803
Bus 36/38/62/62s
Spettacolo [illegible] Camerale
«Il lago dei cigni» con gli allievi dei corsi di perfezionamento della scuola della compagnia [illegible] partecipazione di L. Fumo e Y. Wang. Ore 16,30. Inf. [illegible].

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 545.338
CHIUSO

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Querelle
di R.W. Fassbinder con Brad Davis, Jeanne Moreau, Franco Nero, Laurent Malet. Or.: 16,10/18,05/20,40/22,30. Ingr. 7000 [illegible] 10 [illegible]. 45.000

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
[illegible] ore 16,10/20,50. [illegible] con [illegible] Karina v.o. sott. it. **Despair** con Dirk Bogarde e A. Ferreol v.o. ore 17,45 **Berlin Alexanderplatz** 11° episodio ore 19,50 **Despair** ore 22,30. Ingr. 7000, tess. 10 ingr. [illegible]

Massimo Tre
v. Montebello 8
[illegible]. 871.048
Tram 15
I Disperati di Sandor con M. Jancsó (Ungheria) ore 16,10 **Morgan matto da legare** con V. Redgrave, D. Warner [illegible] 18 [illegible] di [illegible]. Allen [illegible] M. Farrow, W. Hurt. Ore 20,30/22,30, ing. [illegible], tess. 10 ing. [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Una calda femmina da letto**, con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Chiamami... Play Best**, con Baby Pozzi, Barbarella. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **A.A.A. Taboo cercasi in famiglia**, con Ginger Lynn. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. Prima visione **Malizie erotiche carnali**, con Michele Duma, Claudine Belmour. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **I godimenti perversi di Tracy Lords**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **La cosa che piace di più**, con Desiré Lane, Paul Thomas. Col. Non viet. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione **Sotto il vestito... quasi tutto**, con Jacqueline Lorians, Staire Catià. Col. Non viet. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, telefono 487.765. **Bocche molto calde**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 698.3617. **Spudorata**, con Eva Orlowski, Frank Kriss. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Ghost Fantasma**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Nightmare 6 la fine**

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Edoardo II**

[illegible]
[illegible] riposo

CHIERI
MARILYN: riposo
[illegible]

CHIVASSO
CINECITTA': **Delicatessen**
MODERNO: **La famiglia Addams**
POLITEAMA: **Così fan tutte**

[illegible]
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: **La famiglia Addams**
REGINA: **La vita l'amore le vacche**
STAZIONE: **L'altro delitto**
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: due città al cinema **Nemici - Una storia d'amore**
PERONA: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: **Un medico, un uomo**

IVREA
ABCINEMA: riposo
[illegible] **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**
POLITEAMA: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Mississippi Masala**

MONTANARO
VITTORIA: **Piacevoli voglie erotiche**

[illegible]
EDEN: riposo

[illegible]RBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo

[illegible]NEROLO
HOLLYWOOD: **The Commitments**
ITALIA: **La famiglia Addams**
RITZ: cineforum

[illegible]
GIOIELLO: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

[illegible]: **Nightmare 6 la fine**

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

[illegible]A
AMBRA: film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Tre croci per non morire**, [illegible]
22,30 **Fiore all'occhiello**, show
— — **Tv flash**, quotidiano loc
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telecupole
21,30 **Ping pong** - L'Italia vota
22,30 **Tg 4**
22,45 **Cinquestelle al festival**
24 — **Tg 4**
[illegible] **Speciale con noi**

Videogruppo
20,30 **Jazz band**, sceneggiato
21,30 **Atelier**, sceneggiato
[illegible] **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
0,30 **Airline**, sceneggiato

Telecity
20,30 **Quel gran [illegible] dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda**, film
22, — **M.A.S.H.**, telefilm
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 [illegible] **all'italiana** [illegible]
1,10 **Colpo grosso**, quiz (R)

Primantenna Supersix
18,10 [illegible] **Italia** [illegible]
20,30 **Amando te**, teleromanzo

[illegible],15 **Police news**, telefilm
22,15 **American business English**

Erreuno Tv
22,20 **TG sera**
22,35 **Speciali**
22,45 **Martedì sport**
23,35 **Textvision**

Quinta [illegible]
[illegible] **Doomwatch I mostri del 2001**, film
0,30 **Gli amanti del Pacifico**, film

Telebiella
20 — **Parliamoci [illegible]**, rubrica
21 — **Film**
[illegible] **TG Biella**
[illegible] — **TG Biella**

Rete 9 Tai
23 — **Asti-Ovada**, (calcio)
23,20 [illegible] **racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 [illegible]

Telesubalpina
[illegible] **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
[illegible] **Codice rosso fuoco**, telefilm
21,30 **Cassie & company**, telefilm
22,30 **Vite della chiesa: Le povere figlie di San Gaetano**

23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

G.R.P.
20 — **L'Antologia del Cabra**, varietà
20,30 **Pallavolo femminile A2: Gelup Pinerolo-Cistellum Cislago**
22,30 **Barriera**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, (replica)
24 — **Vinovo corre**, rubrica
24,30 **La storia del generale Custer**, film

Tv7 Pathe
20 — **Il fichissimo del baseball** cartoni
20.25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie locali**

Rete Canavese
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Batey**, telenovela
21 — **Gibelfilto**
22,45 **Canavese oggi**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Notturno**

[illegible]
22,40 **Informa 7**
22,50 [illegible]
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7**

1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

Telestudio
8,30 **La strada della felicità**, film
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — [illegible]
1,30 **Film** [illegible] **stop**

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Le Brigate del Tigre**, telefilm
[illegible] — **Hello Larry**, telefilm

[illegible]
20,10 **Tg9**
20,45 [illegible] **Gabriel Show oltre la tv**, replica
21,45 **E le stelle stanno a guardare**
22,15 **Snelli senza rinunce**
22,45 **Tg9**
24 — [illegible] **Midnight**

Quarta Rete
18 — **Illusione d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, [illegible]
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Tg 4** [illegible]
20,25 **Tg 4**
20,30 **Accademia di Brera**
[illegible]
24 — [illegible] **notte**

0,20 **Dolce notte**
0,25 **Tg 4**
[illegible] **Dolce notte**
0,40 **Tg 4**
1 — **Basket A1: Benetton - Robe di Kappa**

Tele Vox
18,30 **Tele Sera**
21 — **Stile Juventus**
22 — **Noi meridionali**, musicale
24 — **Tele sera**, replica

Sesta [illegible]
19,15 [illegible]
19,30 **Cominciare in allegria**, [illegible]
20,30 [illegible] **in allegria**, telefilm
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22,30 **A**[illegible]
23,30 **Le maschere di mezzanotte**, film

Teletime
18,10 **Calcio regionale**
19 — **Time notizie**
18,30 **Chopper One**, telefilm
21,15 **Calcio Club Toro**
22,30 [illegible] **sindaco**
23 — **Time notizie**
23,30 **Chopper One**, telefilm
0,30 **By Night**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

[illegible] Reale (tel. 543.889). Merco[illegible], [illegible] e [illegible]: [illegible] [illegible]14; mar. e giov.: [illegible] 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Ca[illegible] ([illegible]. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

[illegible] (piazza Castello 191, [illegible]. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, [illegible] 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La [illegible] delle Marionette (Alfa Teatro [illegible] Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al [illegible]nerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte ameri[illegible] 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: [illegible]-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 6000. Prenot. visite guidate al [illegible]. verde 1678/32001.

Museo dell'Automobile [illegible] scaretti di [illegible] (c. Unità [illegible] 40, tel. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo [illegible] Antichità (c. [illegible] Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-18; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di [illegible] - [illegible]ografia [illegible]: (v. Briche[illegible] 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

[illegible] contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostre: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: [illegible]-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagne [illegible] «Le montagne della pubblicità. Filmati 1990-91». Sino all'8 marzo. [illegible] «Sci & sci: storia, mito, tradizione», si[illegible] al [illegible] marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; [illegible] chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro [illegible]duja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): [illegible]to solo alla [illegible] ore 15-18. Ing. L. 3.000

[illegible] di [illegible] Go[illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

[illegible] (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso [illegible]

Sognate una cena a lume di candela? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 126 **supermercati** e 15 **Città Mercato** in tutta Italia.

SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo, puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali e per scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese vi suggeriamo il malizioso menù per una romantica cenetta a due: **Tartine al salmone**, con "Salmone Labeyrie". **Risotto ai gamberetti**, con "Riso Gallo". **Filetti di platessa alla rucola**, con "Filetti Findus". **Insalata di songino**, con tutta la freschezza SMA. **Pasticcini**, "Bauli". **Brindisi con Spumante** "Riserva Montelera Brut".

Naturalmente, cucinate tutto con amore...

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 62 • MARTEDI' 3 MARZO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Gorbaciov: cosa dobbiamo a Giovanni Paolo II

La perestrojka e Papa Wojtyla

IN questi anni ho avuto un intenso scambio di lettere [illegible] Papa Giovanni Paolo II, in seguito al nostro incontro in Vaticano del dicembre 1989. E credo proprio che questo dialogo continuerà. C'è fra noi un profondo sentimento di simpatia e di comprensione, che del resto ci testimoniamo a vicenda in ogni messaggio. Ma credo di poter dire che c'è soprattutto la volontà di completare e portare avanti qualcosa che abbiamo creato [illegible]. Per quanto [illegible] riguarda voglio usare ogni possibilità per continuare [illegible] collaborare con il Papa, e [illegible] certo che questo impegno comune non verrà [illegible] meno.

Non è semplice descrivere il tipo di intesa che si è instaurato tra me e Papa Wojtyla, perché in questo genere di rapporti c'è un aspetto istintivo, [illegible] forse intuitivo, certamente personale, che ha un'importanza enorme. Semplificando, potrei dire che standogli vicino io ho avvertito e compreso il ruolo del Papa nella creazione di ciò che più tardi è stato chiamato il nuovo pensiero politico. Non ho alcuna difficoltà ad ammettere che nei suoi discorsi c'erano molte idee con cui concordavo. E questo conferma una sintonia, quella vicinanza di cui ho appena parlato: quelle idee erano molto simili alle nostre idee.

Nel pensiero di questo Papa io ho sempre apprezzato soprattutto il contenuto spirituale, lo sforzo di contribuire alla crescita di una nuova civiltà nel mondo. Oltre a ciò, Giovanni Paolo II mentre è il Papa di Roma è anche slavo, [illegible] questo aspetto ha sicuramente favorito la nostra comprensione reciproca. Ma resto convin[illegible] che l'intesa spirituale che esiste tra noi ha contato di gran lunga di più della sua origine slava. E oggi possiamo dire che tutto ciò che [illegible] successo nell'Europa orientale in questi ultimi anni [illegible] sarebbe stato possibile senza la presenza di questo Papa, [illegible] il grande ruolo - anche politico - che lui ha saputo giocare sulla scena mondiale.

Nel quadro dei nuovi rapporti con il Vaticano io credo che siano stati importanti anche i passi avanti che abbiamo compiuto qui a Mosca nei confronti della religione. Noi, fra le altre cose, abbiamo capito la necessità di instaurare un normale sistema di relazioni tra la Chiesa ortodossa e la Chiesa cattolica, e ciò ha sicuramente contribuito a costruire relazioni migliori fra il nostro Paese e il Vaticano. Ma soprattutto, la perestrojka ha portato il [illegible] nuovo [illegible] anche nel campo religioso, con una svolta culminata nell'approvazione della legge sulla libertà di coscienza.

In questo modo, noi abbiamo ristabilito i diritti della Chiesa ortodossa di Russia che ha subito moltissimi duri colpi negli anni dello stalinismo. Ma nello [illegible] tempo abbiamo riconosciuto un ruolo nella società anche di altre religioni, e bisogna tener conto che nel nostro Paese esistono quasi cento fedi religiose diverse. Oggi ritengo di poter dire che

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A [illegible] 2 PRIMA COLONNA

Le sorprese dell'ultima ora, il figlio di De Martino passa dal psi al pds

Liste, la caccia ai big è finita

De Mita: ma la squadra dc è da metà classifica

ROMA. Da ieri sera tutti i partiti hanno pronte le loro liste per le elezioni del 5-6 aprile. [illegible] nelle ultime ore [illegible] sono state sorprese per Bettino Craxi: lui che [illegible] ancora gioendo per il colpo assestato al pds napoletano, con l'acquisizione nelle sue liste della deputata pidiessina Angela Francese, ieri ha saputo che Guido De Martino, figlio dell'ex segretario socialista e dirigente locale di rilievo, ha lasciato il psi per passare al parti[illegible] di Occhetto. Altra defezione [illegible] rilievo, quella di Anita Garibaldi, membro dell'assemblea nazionale del garofano che [illegible] è candidata a Roma nelle liste del psdi: «Sono stufa [illegible] essere [illegible] per il mio [illegible] - ha detto - e ignorata per il contributo che intendo dare alla riforma delle istituzioni». Peculiarità di questa campagna elettorale [illegible] la caccia agli omonimi: la nipote di Mussolini, si sa, ha scelto Fini. Sempre i missini hanno presentato a [illegible] Silvia Costa, omonima della nota dc e, assicurano, «anche più avvenente». C'era poi un ignoto Giulio Andreotti per Pannella (ma ha rinunciato). Un altro Andreotti (Francesco) lo aveva scovato a [illegible] Vittorio Sbardella e voleva candidarlo per recuperare i dc laziali che non sanno [illegible] che l'Andreotti autentico, ormai, [illegible] senatore a vita. Grandi dispute per la compilazione delle liste dc, anche se Forlani ha garantito che «nella nostra direzione non c'è stata alcuna rissa, ma solo l'esame paziente e difficile di un migliaio di candidature». Così, nel nome della democrazia, si sono visti parlamentari indotti [illegible] rinunciare (Azzaro, Rubbi), [illegible] europarlamentari (Formigoni, Carlo Casini [illegible] Michelini) lasciare, molto controvoglia e solo dopo le insistenze di Forlani, il loro mandato europeo per candidarsi alle politiche italiane. Comunque «la dc si presenta alle elezioni con una squadra di media classifica», sentenzia Ciriaco De Mita, [illegible] furioso per l'esclusione dalle liste dc del rettore dell'università di Lecce, da [illegible] sponsorizzato. Ed anche perché i candidati della sinistra sono scesi dal 50 per cento di quando era segretario, al 40 per cento del totale.

Alberto Rapisarda A PAGINA 3

Ciriaco De Mita

I MANIACI DEL VOTO

CON l'approssimarsi delle elezioni torna ad aggirarsi per le città e i borghi italiani la sinistra figura dell'urnostupratore. Si tratta di una perversione antica ma assai poco studiata in sede scientifica e della quale psichiatri, psicologi, sociologi e analisti [illegible] sembrano aver saputo [illegible] definizione univoca.

L'urnostupratore è da considerarsi un soggetto consapevole, in pieno possesso delle sue facoltà e responsabile delle sue azioni? Ovvero [illegible]pera in [illegible]ato di semi-infermità mentale, sotto l'impulso di un non premeditato, ancorché prolungato, raptus?

A q[illegible] domande [illegible] è stata data finora una risposta convincente e di conseguenza la legge sulla votofilia risulta alquanto lacunosa e contraddittoria. I maniaci vengono infatti tenuti abitualmente [illegible] isolamento nel carcere romano di Tor Parlamentaria, ma una serie di cavilli improntati al più estremo garantismo gli consentono di riacquistare la libertà non appena sia in vista una consultazione [illegible].

Il recidivismo è, co[illegible] si sa, altissimo e immediato. Anziché tornarsene a casa e tentare di farsi una nuova vita, la grande maggioranza degli urnostupratori ricade fin dal primo giorno nel vecchio quadro patologico, riprende [illegible] morbo[illegible] vie della caccia al voto. Le tecniche di aggressione sono tristemente ripetitive, com'è

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Serbi contro croati e musulmani, focolai di guerra nella capitale della Bosnia

Morti e barricate, isolata Sarajevo

Dopo il referendum per il distacco da Belgrado

SARAJEVO. La miccia della polveriera bosniaca è esplosa a Sarajevo. Si ribellano i [illegible]bi, scontri con croati e musulmani. Tre morti e [illegible] feriti - [illegible] al[illegible] fonti parlano di 12 morti - sono le prime vittime dell'assedio che dura [illegible] di domenica da quando sono bloccate tutte [illegible] vie [illegible] alla città.

E' interrotto il traffico aereo, ferroviario e stradale. Da Sarajevo non si può uscire né entra[illegible]. Il voto sull'indipendenza s'è appena concluso (65% di sì), e la capitale della Bosnia Erzegovina e i suoi 600 mila abitanti so[illegible] isolati [illegible] decine [illegible] barrica[illegible].

Le hanno erette gruppi [illegible] civili serbi armati che ieri sera hanno aperto il fuoco su alcune migliaia di manifestanti che [illegible] erano recati verso le barricate gridando «Vogliamo la pace, questa è la Bosnia».

Autobus [illegible] filovie [illegible] per traverso chiudono i ponti [illegible] le principali arterie di comunicazione. Le principali strade sono rimaste deserte tutto il giorno, i negozi chiusi, le scuole e le università vuote. Il regolare rifornimento agli abitanti [illegible] pane, latte e giornali è praticamente sospeso.

Ingrid Badurina A PAGINA 5

Albanesi in fuga, allarme

Adriatico, presidi anti-profughi
Caccia ai traghetti a Durazzo

SERVIZIO A PAGINA 12

Terza atomica su Nagasaki

Non esplose, e i giapponesi
la offrirono all'Urss di Stalin

di Emanuele Novazio A PAGINA 7

«La televisione [illegible] io vorrei»

Parla Baudo: «Guidare la Rai?
Oggi lo escludo, domani forse»

[illegible] Paolo Guzzanti A PAGINA 4

di Guido Ceronetti

Preludi di Debussy. Meravigliosi confini raggiunti dalla cultura europea. N[illegible] esisteva che l'Europa, [illegible] resto del mondo incivile o coloniale o esotico. Oggi che l'Europa è finita si capisce la disperazione di questa musica che è arrivata all'estremo della malinconia e della [illegible]razia.

Ennio Flaiano, *Diario degli Errori*, 1957 (dedicato [illegible] Arturo Benedetti Michelangeli)

Appello dell'attore

Sean Connery «Indipendenza alla Scozia»

LONDRA. L'attore Sean Connery ha lanciato ieri un appello per l'indipendenza della Scozia tacciando di «terrorismo verbale» quelli che vi si oppongono. Secondo un comunicato del più famoso dei James Bond, sono in molti coloro che «cercano di spaventare gli scozzesi» esagerando i rischi d[illegible] distacco, [illegible] per fortuna «la gente non è cieca e vede bene che [illegible] tratta di menzogne». L'attore scozzese, che aveva già prestato la voce a uno spot degli indipendentisti, chiede poi polemicamente «perché la Croazia possa essere riconosciuta indipendente pri[illegible] [illegible] di avere una [illegible] e una costituzione [illegible] la Scozia, che ha una [illegible] propria moneta e leggi autonome, no».

I sondaggi dicono che in Scozia è in aumento [illegible] numero [illegible] quelli che vorrebbero l'indipendenza da Londra, e che alle prossime elezioni il partito nazionalista [illegible]e, a cui aderisce Sean Connery, otterrà il 28 per cento dei suffragi. (e. st.)

Il Presidente commosso da un lungo amore, lui stroncato dal [illegible] a due giorni dal matrimonio

Lei dice sì, ma lo sposo è morto da un anno

Nozze postume in Francia, con il [illegible] firmato da Mitterrand

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bernadette ha detto «oui», [illegible] lieve sorriso, al sindaco di Champignoulles che la univa in matrimonio. Accanto - come testimone - la sorella. Ma il promesso sposo non poteva infilarle l'anello: è morto il [illegible] 1991.

Nozze postume. Un caso rarissimo negli annali della Repubblica francese, ma reso possibile dal Codice Civile, secondo cui (art. 171) il Presidente può autorizzarle a sua insindacabile discrezione qualora ne ravvi[illegible] il significato «riparatorio». [illegible] François Mitterrand, questa volta, si [illegible] commosso davvero ascoltando la supplica inoltratagli da Bernadette Heuzé, 49 anni, mestiere operaia tessile. Che oggi si ritrova assieme moglie e vedova di Jean-Louis Detré.

La loro storia inizia tredici anni fa. Conoscenza, prime frequentazioni, quindi il «coup [illegible] foudre». Dopo qualche tempo, mettono [illegible] casa. Non essendo più ragazzini, il matrimonio può attendere. [illegible] nessuno, a Champignoulles (Meurthe-et-Moselle, Francia profonda) osa criticarli: le unioni di fatto hanno grande [illegible]esso Oltralpe, tanto che Parigi le legittima da tempo [illegible] «certificato [illegible] concubinaggio» - espressione forse antipatica ma inoffensiva - estendendo per i coniugi «more [illegible]» coperture mutualistiche e sgravi fiscali.

[illegible] Bernadette e Jean-Louis scelgono alfine di regolarizzare davanti agli uomini, se non a Dio, la loro vita comune. «Assieme abbiamo conosciuto la felicità piena, vorremmo prolungarla nel matrimonio». Senonché qualche settimana dopo lui entra [illegible] ospedale. Diagnosi: un tumore ormai avanzatissimo. I medici non lasciano speranze, eppure Jean-Louis insiste: «Sposiamoci lo stesso». Per accelerare le procedure, la coppia viene dispensata dalle pubblicazioni in municipio. Però la legge vieta cerimonie-lampo, senza gli altri, necessari adempimenti. Assistiamo così all'impari lotta tra le ragioni della vita - un'esistenza ogni giorno più fievole - e la burocrazia che uccide [illegible] loro sogno: [illegible] marito e moglie, fosse per qualche minuto appena.

Jean-Louis Detré muore [illegible] 19 marzo, antivigilia delle nozze. Bernadette, chiusa nel suo dolore, non si rassegna. Scopre che la Chiesa ha il potere di sposare «in articulo mortis», ma l'Eliseo anche «post mortem», e rivolge l'appello supremo. Il suo legale, maître Bloch, deposita un'istanza in tal senso, perorando il sì presidenziale.

Mitterrand esita vari mesi a donare l'assenso. Occorre un'istruttoria precisa, che determini [illegible] dubbio alcuno la «volontà nuziale». I morti non parlano, quindi bisognava raccogliere ogni testimonianza esterna disponibile. La loro concordanza è totale: nessun vizio di consenso, nessuna riserva mentale, nessun ostacolo invalidante. Salvo, beninteso, il decesso. Ma i giuristi presidenziali hanno deciso che quest'ultimo era una circostanza fortuita e accessoria, laddove le intenzioni dei nubendi costituivano invece il vero terreno per bloccare o meno il dossier. Conclusione: «Questo matrimonio s'ha da fare».

E' avvenuto qualche ora fa, in gran segreto. Bernadette voleva sottrarsi a flash, curiosità gratuite, speculazioni su [illegible]sto sposalizio anomalo. Per scongiurare ambiguità da film horror, la cerimonia è retrodatata al [illegible] marzo '91.

Enrico Benedetto

La disgrazia [illegible] Kirov, [illegible] Est di Mosca, durante la partenza di una maratona

Sciatrice uccisa dallo starter

L'atleta colpita da [illegible] razzo sparato dal giudice

[illegible] Tragedia sui campi da sci russi: il giudice di gara ha ucciso involontariamente [illegible] atleta. La maratona sulla neve [illegible] in programma a Kirov, centro che si trova un migliaio di chilometri ad Est di Mosca. Gli sciatori erano allineati per la partenza quando lo starter, l'arbitro addetto alla partenza, ha esploso un colpo nella direzione di una concorrente.

La notizia è stata data [illegible] dall'agenzia di stampa «Itar-Tass»: la sciatrice Valentina Zobina - scrive - [illegible] stata colpita alla spalla dal [illegible]zo luminoso sparato dal giudice per segnalare l'avvio della gara. La giovane ha avuto appena il tempo di accorgersi di quanto le stava accadendo: è deceduta subito dopo. Nelle maratone di sci la partenza viene solitamente data dal lancio di un razzo luminoso per segnalare l'avvio anche agli [illegible]atori che partono dalle retrovie.

L'aveva denunciato al tribunale civile perché non versava gli alimenti al figlio

Chiesa tradito dall'ex moglie

«Non ho alcuna prova, ma sono certa che riceveva anche denaro sospetto»

MILANO. «Cherchez la femme»: vale ancora il vecchio motto, anche in questa [illegible] [illegible] politica, tangenti e bare? Nella vicenda di Mario Chiesa finora [illegible] scenario era piuttosto squallido. Lui era il presidente socialista del Pio Albergo Trivulzio, cioè del più grande ricovero per anziani di Milano. [illegible] fatto trovare [illegible] in tasca [illegible] tangente di sette (proprio sette) milioni, incassata dal titolare di una ditta di pulizie. E' vero che poi gli hanno trovato [illegible] tesoro: undici miliardi, milione più, milione meno. Ma è anche [illegible] che dietro a tutti quei soldi sembrano esserci affari con società immobiliari e, soprattutto, con [illegible] titolare di un'impresa di pompe funebri.

Finora, insomma, lo sceneggiatore di un serial su «politica e intrighi» avrebbe dovuto mettersi le mani nei capelli: undici miliardi, ma con un contorno di funerali e vecchietti. Nel «Portaborse» c'era di meglio...

[illegible] ecco comparire la femme, o meglio les femmes, che possono insaporire la storia. Compare la figura [illegible] Stella Monfredi, segretaria. L'aspetto [illegible] bonacciona, ma era proprio lei l'intestataria [illegible] una cassetta-forziere. [illegible] lei che ha seguito Chiesa dall'attività di partito nel quartiere fino a un centro di potere come il Trivulzio (si ricoverano anziani, ma si gestiscono anche decine di miliardi). Dunque una che sa, o almeno può sapere.

E poi compare Laura Sala che per anni è stata la moglie del protagonista. E' una donna giovane, elegante, spigliata. L'interprete perfetta per il ruolo di moglie-tradita-che-si-vendica-e-mette-in-piazza-le-malefatte-del-marito. Così si vocifera della sua causa di separazione, del fatto che proprio da lì sarebbe partita l'inchiesta contro Mario Chiesa. E poi [illegible] lettere anonime che denunciano conti in Svizzera, telefonate etc.

«Fantasie», taglia corto Annamaria Bernardini [illegible] Pace, che come legale di Laura Sala ha seguito la causa di separazione. E [illegible] nostro sceneggiatore deve di [illegible] mettersi le mani nei capelli perché quella che vien fuori è una [illegible] di banale taccagneria: Mario Chiesa, con undici miliardi spersi nelle banche, cercava di risparmiare sull'assegno di mantenimento per il figlio adolescente.

Nel luglio dell'89 c'è la separazione consensuale [illegible] i coniugi: l'accordo economico prevede che Chiesa passi alla famiglia metà del suo stipendio [illegible] presidente del Trivulzio. Ma non paga: la moglie fa fare dal tribunale due ordinanze [illegible] precetto; chiede di pignorargli lo stipendio. Chiesa, a ottobre, chiede a [illegible] volta che l'assegno per il figlio venga dimezzato; [illegible] solo: per riavere subito l'appartamento coniugale fa preparare un'ordinanza di sfratto dalla società proprietaria della casa. Che è, guarda caso, una società controllata da lui. Di queste società Laura Sala sa che [illegible] esistono diverse e propone al tribunale [illegible] verifica: [illegible] fisco Chiesa presenta [illegible] il suo stipendio, [illegible] in realtà è ben più ricco. Quanto [illegible] lo sa neppure lei.

«Io non avevo molte p[illegible] - ha raccontato Laura Sala - [illegible] avendo vissuto sotto lo stesso tetto per tanti [illegible] mi rendevo perfettamente conto che aveva altre entrate oltre [illegible] suo stipendio. Ho chiesto che [illegible] fatta chiarezza, ho dovuto difendere gli [illegible] miei e, soprattutto, di mio figlio». Il tribunale civile [illegible] andato a guardare nei conti di Chiesa, ma almeno l'ex presidente del Trivulzio ha ritirato la richiesta di dimezzare l'assegno alla famiglia.

E' possibile che proprio i documenti utilizzati per [illegible] [illegible] separazione siano stati [illegible] punto [illegible] partenza dell'inchiesta penale? «Lo escludo - risponde l'avvocatessa Bernardini De Pace - quello che noi avevamo raccolto lo abbiamo consegnato al dottor Di Pietro soltanto sabato, quando la [illegible] Sala [illegible] stata interrogata come testimone. L'inchiesta era partita [illegible] modo autonomo».

Ma la signora aveva capito quanti soldi [illegible] il marito e da dove provenivano? «Ma [illegible]. Quando ha saputo dell'arresto [illegible] rimasta stupefatta: sapeva [illegible] aveva denaro, ma non immaginava [illegible] cifra simile. E men che meno immaginava che avessero una provenienza illecita».

A luglio scadranno i termini per il divorzio: forse solo allora Laura Sala (e non solo lei) potrà sapere [illegible] l'ex [illegible] Mario Chiesa, reddito ufficiale poco più di settanta milioni l'anno, abbia messo insieme almeno undici miliardi e se sono davvero suoi o se [illegible] faceva il «cassiere» per qualcun altro. Proprio questo vogliono scoprire gli inquirenti che adesso hanno concentrato le indagini sull'attività [illegible] alcune [illegible]età che hanno acquistato immobili del Trivulzio: [illegible] collegate a Chiesa? Proprio ieri, intanto, la procura ha lasciato scadere i termini per la direttissima: nessun processo-stralcio sulla tangente da sette milioni.

Susanna Marzolla

«Voleva dimezzare l'assegno mensile poi mi ha sfrattata dall'appartamento dove vivevo. Così ho deciso di fargli pignorare lo stipendio»

Mario Chiesa, presidente del Trivulzio e la moglie [illegible] Sala

Ma per il legale della donna «L'inchiesta sul Trivulzio è scattata autonomamente prima della nostra causa»

Forziere svuotato nel fine settimana

Colpo da venti miliardi nel [illegible] dei vip reggini

I ladri nascosti in banca da venerdì Banda aiutata da [illegible] basista locale

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un week-end da venti miliardi per i soliti ignoti. Nascosti nel caveau della Banca Nazionale del Lavoro hanno razziato 200 [illegible]te di sicurezza portando via un bottino record.

Il colpo, degno di un film, è stato scoperto solo ieri mattina quando [illegible] funzionario della Bnl ha trovato la prima porta blindata del [illegible] leggermente accostata. In [illegible] primo tempo pa[illegible] che il funzionario non abbia minimamente pensato che poteva trovarsi davanti a un clamoroso furto, tanto sicuro era sempre apparso il caveau della banca che ha sede sul centralissimo corso Garibaldi ed è controllata [illegible] pattuglie di agenti di una polizia privata (La Vigilante) e nel quale si accede da [illegible] grande [illegible] a vetri che [illegible] proprio sulla strada.

Dopo che anche la seconda porta blindata è risultata [illegible] e il corridoio cosparso di decine e decine di portagioie vuoti, il funzionario si [illegible] però convinto che il [illegible] [illegible] stato violato e saccheggiato con danni ingenti per centinaia di famiglie.

Dalle [illegible] e per tutta [illegible] mattinata, infatti, [illegible] appena si è diffusa la voce del colpo, davanti alla sede violata della Bnl si sono precipitati numerosissimi clienti (quasi tutta la gente che conta in città) che aveva lasciato in custodia nelle cassette di sicurezza preziosi vari, soldi in contanti, titoli, assegni, argenteria e tappeti. Qualcuno ha ammesso [illegible] aver perso oltre [illegible] miliardo.

La squadra mobile ha cercato di ricostruire le modalità del furto, ma [illegible] estreme difficoltà, tenuto conto che [illegible] sono lasciati segni visibili. I banditi, di certo professionisti forse venuti da fuori città ma che hanno potuto contare indubbiamente sull'appoggio di un basista, hanno usato chiavi false per entrare nel caveau dopo aver superato due [illegible] che si trovano lungo le scale. E' stato detto che probabilmente venerdì pomeriggio i ladri hanno atteso, ben nascosti all'interno dei molti locali della banca, [illegible] chiusura settimanale per mettersi poi [illegible] azione.

[illegible] a conferma della perfetta padronanza del mestiere oltreché del piano studiato, i «soliti ignoti» hanno disattivato gli allarmi e le cellule fotoelettriche che precedono le due stanze blindate [illegible]. Solo per aprire le cassette di sicurezza si sono serviti [illegible] classico piede di porco riuscendo a portar via, una volta [illegible] il valore, gioielli e denaro. Sono stati, infatti, lasciati, oltre ai tappeti, titoli non esigibili e [illegible] [illegible] modesto pregio. Un miliardo in contanti e titoli di Stato sono stati, inoltre, sottratti da [illegible] cassaforte della Banca nazionale del lavoro.

Una volta completato il «colpo» hanno provveduto a rimettere in funzione gli allarmi e a lasciare la banca forse da una delle porte che dànno su un cortile retrostante e che sono comunque protette da cancelli. Insomma, uno «scherzo [illegible] carnevale» fin troppo riuscito ed un buon numero [illegible] reggini che lo ricorderà indubbiamente per anni.

Enzo Laganà

(Segue da pagina 7)

E' mancata all'affetto dei [illegible]
Carolina [illegible] ved. Cervone
di anni 81
L'annunciano i figli Ivo, Rosanna e [illegible] Paolo, le nuore, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 15 presso la Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina.
— Finale Ligure, 3 marzo 1992.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA prendono parte al dolore di Pier [illegible] Cervone per la morte della mamma signora
Carolina Cavina ved. Cervone
— Torino, 2 [illegible] 1992.

Le Direzioni e le Redazioni di La Stampa e Stampa Sera prendono parte al dolore di Pier Paolo Cervone per la scomparsa della mamma
Carolina Cavina ved. Cervone
— Torino, [illegible] marzo 1992.

Sono vicini a Pier Paolo gli amici e colleghi:
Paolo Mieli
Ezio Mauro
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Roberto Bellato
Roberto Franchini
Dario Cresto-Dina
Claudia Ferrero
Aldo Lamanna
Pier Paolo Luciano
Luigi Sogliano
Fiorenzo Panero
Alma Toppino
Alberto Sinigaglia
Angelo Dragone
Giovanni Capponi
Aldo Papale
Paolo Poletti
Claudia Carucci
Ivano Barbiero
Carlo Novara
Sergio Trombetta
Armando Caruso
Gabriele Ferraris
[illegible] Amaparte
Raffaella Silipo
Alessandra Pieracci
Osvaldo Guerrieri
Marinella Venegoni
Mimmo Candito
Daniele Cavalla
Gianni Pignata
Maria Teresa Cordero
Carlo Gialdi
Mirella Appiotti
Simonetta Conti
Luciano Borghesan
Giorgio Coraglia
Michele Costantini
Fulvio Damele
Stefano Dellino
Giuseppe Degliali
Paolo Deglioni
Alberto Dressino
Egidio Ferrari
Enrico Ferrari
Maurizio Fino
Manrico Gatti
Giulio Gavino
Giulio Geluardi
Guido Gherel
Fabrizio Gratilione
Roberto Iovino
Laura Laura
Paolo Lingua
Attilio Lugli
Enrico Marchiale
Tommaso Marinelli
Armando Mattiauda
Mariella e Italo Morio
Gianni Micaletto
Bruno Mocilcone
Giampiero Moretti
Andrea Munari
Nanni Negro
Massimo Novaro
Massimo Nume
Guglielmo Olivera
Paride Pasquino
Ivo Pastorino
Stefano Pozzini
Roberto Pizzorno
Michele Polcino
Fabio Pozzo
Marco Ratti
Augusto Rembado
Danilo Sanguineti
Giancarlo Scartozzoni
Nicolò Siri
Romano Sirializi
Luigi Gugliano
Guido Tolazzi
Maurizio Vazzaro
Bruno Viano
Claudio Vimercati
Alessandra Zacco
Luciano Zeggio
— Savona, 3 marzo [illegible]

Alessandra, Laura e Donatella ti abbracciano forte.

[illegible]ndro è vicino a Paolo e alle sue [illegible] momento così doloroso.

Sono [illegible] a Pier Paolo gli amici e colleghi della redazione Liguria de La Stampa e della Publikompass:
Luca Amoretti
Roberto Arbarello
Bruno Baltro
Roberto Baglietto
Lucia Bertocco
Alfredo Barni
Donatella Bartolini
Angela Basso
Roberto Basso
Elena Berardelli
Mauro Boccaccio
Daniele Borghi
Beppe Borrone
Ermanno Branca
Aldo Campagnolo
Giampaolo Cartini
Nicola Carmignani
Paola Cavallero
Guido Coppini

E' [illegible] all'[illegible] dei suoi cari
[illegible]ndrea Roncone
anni 63
Ne danno il triste annuncio moglie, figli, [illegible], nipoti, la suocera Annita parenti. Funerali giovedì ore 10 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe. Partendo da [illegible] Moncalieri ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1992.

Serenamente è mancata
Teresina Fullin
Funerali oggi ore 10 Ospedale Mauriziano. Teresina saluta e ringrazia i cari fratelli benefattori torinesi.
— Torino, 2 marzo 1992.

[illegible] è tornato al Padre il
prof. Carlo Oliv[illegible]
Salesiano
Addolorati ne danno [illegible] la sorella Maria, cognati, nipoti con rispettive famiglie e la Comunità salesiana «Richelmy». Funerali domani ore 8,15 nella Chiesa Richelmy via Medail.
— Torino, 2 marzo 1992.

Direzione e Personale della Banca CRT partecipano al dolore del dr. Marco Tommasino per il decesso [illegible] padre
Filippo Tommasino
Torino, 2 marzo 1992.

I Colleghi del Servizio Elaborazione Dati partecipano con amicizia.
Torino, 2 marzo 1992.

E' mancata
Pierina Chianale ved. Agnello
A funerali avvenuti lo annunciano la figlia Nella con Sandro, nipoti Massimo, Bruna, Gabriele e Cristina. Si ringrazia la signora Rosita.
Torino, 2 marzo 1992.

Cristianamente è mancato [illegible] dei [illegible] cari
dott. Franco Sogno [illegible] Del Vallino
Ne danno il triste annuncio la moglie Giuliana, le figlie Puni e Daniela con i rispettivi mariti e figli, la sorella Miranda e famiglia. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Griffa per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 10, parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 1 marzo 1992.

Partecipano al dolore:
Clara e Amedeo Cordio
Anna e Antonio Cordio
Anna e Francesco Carsandoas
Jole e Serafino Sessone.

La famiglia Luciano con affetto e rimpianto.

Liliana, Tito, Luisella, Enrico sono vicini a Rita e Giorgio.

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.
La R.·.L.·. Cavour n. 16 all'O.·. di Torino abbruna il proprio labaro per il passaggio all'Oriente Eterno del
FR.·. M.·.
Franco Sogno [illegible] Del Vallino
[illegible] le fraterne virtù
[illegible]ente di Torino, 2 marzo 1992 E.·. V.·.

[illegible], Chiara e Franco Rolando partecipano commossi al dolore di Rita per la perdita del PADRE.

Marisccia, [illegible] e Rinaldi [illegible] partecipano al dolore di Giulia e famiglia per la perdita del caro FRANCO.

Jucci Cagnazzo e famiglia [illegible] commossi al grande dolore.

Lina Galletta partecipa al dolore della famiglia.

Filippo Mario e Maria Luisa Ulandi piangono [illegible] FRANCO.
— Voghera, 1 marzo 1992.

Con fraterna amicizia partecipano al dolore di Giulia, Puni, Dani, Miranda per la perdita di FRANCO Isa, Annamaria e Mario Massola.

[illegible] dolore partecipano al lutto la [illegible] Miranda, Alida, Mauro, Simone.

E' mancata
Giuseppina Barbero in Salvano
Lo annunciano il marito Pietro Eugenio, i figli Ettore con Mini, Domenico con Carla. Funerali mercoledì [illegible] [illegible] Parrocchia S. Gioacchino, ore 12 Gallo Grinzane. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 1992.

Cesarina e [illegible] piangono [illegible] FOIA.

Enrico, Laura, Filippo [illegible] affettuosamente [illegible] [illegible] Ettore, a Domenico e [illegible] papà.

Si uniscono al dolore: fam. Calleri, Farina, Gariboo, [illegible]o, Rapetti, Vergnano.

E' mancata
[illegible] ved. Capra
Ne danno il triste annuncio i figli Luigi, Luciana e famiglie. I funerali martedì 3 marzo ore 10,15, parrocchia Santa Maria della Scala.
— Moncalieri, 1 marzo 1992.

E' mancata
Marisa Gamba in Amanzio
L'annunciano addolorati il marito Mario, le figlie Laura con Luigi, Maurizio e Annalisa, Isabella con [illegible], la mamma, il fratello Franco, cognati e famiglie parenti [illegible]. Funerali oggi ore 14,30 da via Principe Amedeo 19/A.
— Chieri, 3 marzo 1992.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato
Sergio De [illegible]
Addolorati lo annunciano la moglie Antonietta, i figli Luisa con Gianfranco, Marzia con Silvo e Cecilia, la sorella Adriana [illegible] Sergio e figli. Un particolare ringraziamento al dott. Giacomo Tamponi per [illegible] riosa assistenza medica e morale, a tutto il personale dell'Ospedalino Koelliker e a tutti gli amici che ci sono [illegible] vicino in questi lunghi mesi. Funerali in Rivoli il 4 marzo '92 alle ore 14,30 nella parrocchia Nuova Collegiata (via Piol 44) partendo dall'Ospedalino alle ore 13,15. Santo Rosario oggi alle ore 18,30 nella cappella dell'Ospedalino. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1992.

[illegible] famiglie Bessone, Gillio, Laverani, Mornetti, Montalto, Piano, Sacco, Zeppie [illegible] partecipano al cordoglio.

La famiglia Mora partecipa al dolore di An[illegible] figli.

Pilli, Laura e lo [illegible], si uniscono al dolore della famiglia De [illegible].

Roberto Fioravanti partecipa [illegible] [illegible] dei familiari.

Lidia e Aldo Olivero addolorati, partecipano affettuosamente.

Adriana Sobrito Cavagliani con Roberta e famiglia partecipa con profondo cordoglio [illegible] di Adriana Forgnone De Marzis.

Franca, Giovanni Ferrarie unitamente a Franco, Gianna e Aurelio ricordano con affetto l'amico SERGIO.

Leonardo, Antonietta, Giampiero e Paola De Santis sono affettuosamente vicini a Luisa e famiglia nel dolore per la scomparsa del PAPA'.

[illegible] famiglia [illegible] è [illegible] vicina ai familiari del carissimo [illegible]

[illegible] ed Alberto [illegible] le famiglie Colli e Giannese partecipano con affetto al dolore di Luisa.

Condomini e Amministratore del San Nicolao di Ala di Stura, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Sergio De Marzlis
— Torino, 2 marzo 1992.

Gli amici Abaldo, Balladone, Borgatello, [illegible], Facchin, Gozzelino, Schierano, Verderone partecipano commossi al lutto della famiglia De Marzis.

Inea, Gianni, [illegible] Sacoli partecipa[illegible].

Manlio e Elena sono vicini a Luisa.

A [illegible] [illegible] con infinito dolore la moglie Anna annuncia la dipartita del [illegible] adorato marito
Giorgio Cascone
unitamente al figlioccio Raffaele e agli amici Prascipe.
— Torino, 3 marzo [illegible]

E' mancato
Giorgio [illegible]
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli Sergio e Rossella e i parenti tutti.
— Torino, 3 [illegible] 1992.

Prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari
Laura Verderone
Addolorati l'annunciano la mamma Elda, le figlie Elda e Silvia, genero e Toni. Funerali giovedì 5 corrente ore 10 parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
— Torino, 2 marzo 1992.

Gli Amici della Montagna partecipano alla scomparsa di
Pier Luigi Porino
— Torino, [illegible] 1992.

E' ritornato alla casa del Padre
[illegible]
di anni 79
Addolorati ma sorretti dalla fede lo annunciano: Marilena con Maurizio, Rosalvia e Giancarlo, fratelli, sorelle e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Oglianico martedì 3 c.m. alle ore 10 direttamente in [illegible] e la tumulazione avverrà a Forno Canavese alle ore 11 nella tomba di famiglia. S. Rosario in chiesa ad Oglianico lunedì 2 alle ore 20.30. Non fiori ma preghiere e opere di bene. Un particolare ringraziamento al dott. Renato Borgialli per le amorevoli cure prestate. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Oglianico, 2 marzo 1992.

I fratelli Rosina, Rina, Dada, Silvia e rispettive famiglie sono [illegible] a [illegible], Rosy e Giancarlo in questo triste momento nell'affettuoso ricordo di GIOVANNI.
— Favria Canavese, 2 [illegible] 1992.

Abramo e Giuseppina, Giulio e Gemma, Augusto e Laura e rispettive famiglie partecipano al dolore dei cugini Bersano.
— Favria Canavese, 2 marzo 1992.

Renato e Antonietta Chiono e famiglia partecipano al lutto dei cugini Bersano.
— Favria Canavese, 2 marzo 1992.

La Società Bersano - Data e F. partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del signor
[illegible]
presidente della società
— Favria Canavese, 2 marzo 1992.

Rag. Domenico Parlato partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Giovanni B[illegible]
— Torino, 2 marzo 1992.

Gianfranco, Anna e [illegible] ricordano con affetto il caro cugino e amico GIOVANNI.
— Favria Canavese, 2 marzo 1992.

Officina Barberis Oglianico partecipa al lutto.

Il Lions Club Alto Canavese partecipa al dolore del socio [illegible] Bersano [illegible] famiglia per la scomparsa del fratello GIOVANNI.

Le famiglie Merello e Fenoglio sono vicine a Dante e alla famiglia Bersano nel loro dolore.

Il Rotary Club Cuorgnè e Canavese partecipa al lutto del socio ed amico Dante per la scomparsa del fratello GIOVANNI.

Il Signore ha chiamato a sé
Rosaria [illegible] ved. Di Matteo
Ne danno il doloroso annuncio figli, nuora e la nipote Eleonora. Funerali giovedì 5 ore 8,15, parrocchia Natale del Signore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 marzo 1992.

NONNINA, saggia e forte, sei stata per me una seconda mamma. Ne ringrazio Dio che ti attenda nel regno dei Giusti e porterò sempre nel cuore il tuo dolce ricordo.

Il Liceo Cavour partecipa sentitamente al lutto del prof. Di Matteo.

E' improvvisamente mancato all'affetto di quanti gli volevano bene
Celeste Bertoglio
Lo annuncia con infinita tristezza la moglie Antonina con il cugino Vittorio. Funerali mercoledì 4 ore 11 presso la parrocchia S. Maria di Superga con partenza dal domicilio. S.S. Rosario questa sera ore 20,30 presso l'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1992.

[illegible] profondo affetto l'amico [illegible] Loredana e Silvio, Franco, [illegible]ria, famiglia Piovano, [illegible] e Paola, Rosina e Gino, Mariuccia e Nicola, coniugi Danna, Silvia e Maurizio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Leone Deangeli
Con grande rimpianto lo annunciano la moglie Aida, la figlia Wanda con il marito Francesco Querena, la cognata Piera e i cugini Voghera. I funerali avranno luogo mercoledì 4, ore 10 partendo dall'[illegible] Mauriziano. Un particolare ringraziamento al prof. Giovanelli primario di ematologia e alla sua équipe medica e paramedica.
— Torino, 29 febbraio 1992.

I cugini Francesco e Gina Querena sono vicini alla famiglia.

Carlo e Francesca Nebiolo, Elisabetta Querena con affetto sono vicini a Wanda.

Irma Nerese partecipa al dolore di Wanda.

Affettuosamente vicina a Aida, Wanda e Francesco: Cesarina Rosso.

Alfredo, Gianni, Luisella e Mariì prendono parte al dolore di Aida e Wanda.

Famiglia Ferraro partecipa al dolore.

Gianni, Mariangela Arnaon vi sono affettuosamente vicini.

Piera Cerutti partecipa al dolore di Aida, Wanda e Francesco.

Sono affettuosamente vicini a Wanda e Francesco gli amici:
Titti e Peppy Ayrassa
Paola e Tin Cuccodoro
Memi e Gian Cacere
Pia e Adolfo Dellavalle
Carmelita e Andrea Dellavalle
Silvia e Nick Nicastro
Estella e Gian Giordano
Renato Portaleone
Anna e Gian Cardellini
Carmenalive Cardellini
Lisetta e Giorgio Foà
Paola Foà
Dolores e Giorgio Luzzati

Il totale abbandono nella Provvidenza, lo stile religioso coerente ed inaccepibile di tutta la vita, la perseveranza nella ricerca dell'altrui bene sono le qualità che hanno permesso l'intero cammino terreno sino al congiungimento con l'eterno Padre del
SALESIANO DOTT. ARCH.
Giovanni Rubatto
Lo piangono: il fratello Umberto, i nipoti Cesare e Pierluciano con le mogli Grazia e Anna, il figlioccio Alessandro, i pronipoti Piervittorio, Umberto, Simona, Valentina e Stefano, la cognata Marisa, l'amatissimo cugino salesiano Severino [illegible] e parenti tutti. Funerali in Roma Casa Generalizia Salesiana il giorno 3 marzo ore 11.
— Torino, 1 marzo 1992.

Partecipano al dolore con fervide preghiere l'intera Famiglia Salesiana, i Confratelli e tutti gli Ex Allievi che dal MAESTRO d'arte hanno ricevuto preziosissimi insegnamenti.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Tommaso Racca (Melin)
anni 81
L'annunciano: i figli Nino, Marisa e Aldo; le nuore Cristina e Marosa; il genero Giancarlo; i nipoti Gabriele, Sabrina e Marco. Funerali mercoledì 4 marzo ore 11 parrocchia Lucento.
— Torino, 2 marzo 1992.

Direzione e Colleghi Alenia Aeronautica Stabilimento Caselle partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa della signora
Stella Cargnino in Tendon
— Caselle, [illegible].

I Condomini di via Moncalvo n. [illegible] partecipano al dolore della famiglia dell'amico
Guido [illegible]
— Torino, [illegible] [illegible].

Cristianamente è mancata
Franca [illegible]
Ne danno il triste annuncio: la mamma, Domenico, Marco, Beppe e parenti tutti. Funerali giovedì 5 corr. ore 11,45 parrocchia [illegible] Teresina (via Caboto).
— Torino, 3 marzo [illegible]

Alessandro, Roberta e Marco piangono la cara nonna FRANCA.

Titolari, Dirigenti e Dipendenti della Ditta O/Cave ricordano FRANCA per tanti anni apprezzata collaboratrice della Società.

Le ditte Colnfo, Danna, Errevi, O.M.R., Sicli, Versitempre prendono parte al cordoglio della famiglia.

La famiglia Pietro e Angiolina Cava con Gianni, Adriana ed Emiliano profondamente addolorati per la immatura scomparsa della signora FRANCA la ricordano con affetto e rimpianto.

La famiglia Giuseppe e Luigi Cauli partecipano al dolore della famiglia.

Carlo Ricci, Angelo Vatra, Gianni Agus, fratelli Ciardelli e famiglia Gandino partecipano [illegible].

Cara FRANCA, tutte le Colleghe [illegible] no la tua laboriosità, il tuo coraggio, la tua volontà di vivere, il tuo altruismo: sei stata per noi un esempio da imitare.

Gianni, Lidia, Eugenio, Dimitri partecipano commossi.

Dopo aver lavorato con dedizione, vissuto con umiltà e immensa bontà ci ha lasciati per raggiungere la perfetta letizia nella casa del Padre
Pierino Bersano
anni 71
Lo annunciano con [illegible] dolore: la moglie Luigina, il figlio Marco con la moglie Paola e la piccola Francesca, la figlia Cinzia con il marito Damiano e parenti tutti. Funerali avranno luogo martedì 3 marzo ore 15,15 dall'abitazione via Maroncelli 7 Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, 2 marzo 1992.

[illegible]

[illegible]1 1992
Antonio Pierro
[illegible], l'onestà e la generosità sono e saranno sempre un esempio di vita. Grazie! Sei sempre nei nostri cuori.

La vita continua nel tuo dolce sereno ricordo. Famiglia Crosetto.

Nel dodicesimo anniversario della dipartita di
Enrico Servetti
I famigliari lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 3 marzo 1992.

La Servetti Profumi ricorda
Enrico S[illegible]
— Torino, 3 marzo 1992.

1980 [illegible]
Al caro e indimenticabile
PROF.
Augusto Cav[illegible] Murst
Santa Messa 4 marzo ore 18 parrocchia Crocetta corso Einaudi.

1989 1992
Gastone Sacchi
Nella nostalgia dolcissima.

[illegible] 1992
[illegible] Vincenzi
La tua presenza è il mio conforto. [illegible]

1990 1992
[illegible] Staunovo Polacco ved. Boscolo
Mamma sei sempre presente. Gabriele.

Da giovedì per «Utopia Americana»

Cinema «made in Usa» 70 anni d'avanguardia

Un panorama completo dell'underground Arriva a Torino il filmmaker Jonas Mekas

Andy Warhol, trasgressore «storico», insieme a Federico Fellini

TORINO. Venticinque anni fa Jonas Mekas venne a Torino invitato dall'Unione Culturale a presentare un cospicuo gruppo di film americani indipendenti. Fu un'occasione eccezionale per conoscere direttamente opere e autori di quello che fu chiamato allora il «New American Cinema». Un cinema eversivo, controcorrente, provocatorio, scandaloso, ma anche poetico, ingenuo, romantico, in cui convivevano sperimentazione formale e ribellione morale. E da Torino quella rassegna fece il giro dell'Italia e dell'Europa per far conoscere la nuova produzione cinematografica che si faceva fuori di Hollywood, a New York e sulla West Coast, nelle Università e a casa propria.

E' passato un quarto di secolo e Mekas ritorna a Torino, invitato da Paolo Bertetto, curatore della grande rassegna sul Cinema d'avanguardia americano che si inaugura giovedì sera al Museo del Cinema. Ed è di nuovo un'occasione eccezionale per fare il punto su un'esperienza artistica di notevole significato estetico ed etico. Non solo, ma la rassegna spazia dal 1920 al 1990, cioè dalle origini del cinema sperimentale americano, chiaramente influenzato dalle avanguardie europee, fino ad oggi, nell'epoca della televisione e delle integrazioni tecnologiche fra le varie arti.

Ne ha [illegible] un panorama estremamente ampio e articolato, che consente non soltanto di collocare per la prima volta la grande stagione dell'«underground» degli Anni Cinquanta e Sessanta nella sua prospettiva storica e culturale, ma anche di [illegible] opere e autori praticamente sconosciuti fuori degli Stati Uniti. Basti pensare a un'artista come Maya Deren, di cui si dà l'opera completa, e ai nuovissimi sperimentatori degli Anni Ottanta (Jordan, Herbert, Gerson, Child). Ma anche all'avanguardia poco nota degli Anni Venti e Trenta, con le opere di Steiner e della Bute, di Hill e di Browning, di MacPherson e di Cornell.

Ciò che infatti va detto è che questo cinema, che venne chiamato «underground» (sotterraneo) perché non usciva alla luce del sole e circolava nelle Università e nei locali alternativi, fu [illegible] marginale rispetto al cinema di Hollywood, ma non per questo meno significativo. Come già si vide proprio a Torino nel [illegible] in occasione della grande retrospettiva del «New American Cinema», organizzata da Adriano Aprà per il Festival Cinema Giovani, in esso c'era lo spirito dell'America, le sue contraddizioni e ribellioni, fra la «Beat Generation» e la guerra del Vietnam. E c'era anche la ricerca di una nuova identità collettiva, di una nuova ragione di vita, [illegible] la staticità del sistema sociale e contro l'idea stessa dell'«american way of life».

Ora possiamo vedere, risalendo indietro negli anni o giungendo sino ai giorni nostri, che quella ribellione, sia pure in modi e forme diverse, era già presente in certi film dell'avanguardia storica o della cosiddetta seconda avanguardia. Ad esempio in «The Fall of the House of Usher» (1928) e in «Lot in Sodom» (1934) di Watson e Webber, nelle ricerche astratte di Harry Smith (dal [illegible] in avanti), nei film della Deren («Meshes of the Afternoon» 1943), di Curtis Harrington («Fragment of Seeking», 1946), di Kenneth Anger («Fireworks», 1947), di Gregory Markopoulos, che purtroppo è assente in questa rassegna.

Ma anche negli Anni Settanta, dopo le trasgressioni precedenti, da Jack Smith e Andy Warhol a Ron Rice, e dopo l'esperienza minimalista di Landow e di Sharitis, di Snow e di Conrad, la ribellione estetica e morale si fa sentire. Come di un discorso ininterrotto, che trova in due artisti quali Jonas Mekas e Stan Brakhage, attivi da quarant'anni, i veri pilastri dell'intera costruzione dell'avanguardia cinematografica americana.

Che è una costruzione più articolata e differenziata di quanto non si supponesse, con pareti lisce e sporgenze acute, finestre spalancate e sottili feritoie, terrazze assolate e tetti sporgenti. Una costruzione che non ha voluto integrarsi nella grande città hollywoodiana, ma è fatta di materiale povero, anche scadente, che rischia di andare irrimediabilmente perduto, e si rivolge a un pubblico ristretto, fuori delle sale cinematografiche. E tuttavia ricca di stimoli estetici, giustamente provocatoria, quasi che si fosse assunta il compito, proprio nell'America di Hollywood, di dirci che il cinema può essere qualcosa di diverso da un semplice spettacolo. Può essere, come diceva Jonas Mekas, «l'aspetto poetico dell'autoespressione».

Gianni Rondolino

Kraus, Carreras, El Tricicle per l'apertura dei «giochi» dal 25 luglio a Barcellona

Che spettacolo, le Olimpiadi

Video con la Caballé e Freddie Mercury Teatro catalano e il flamenco della Oyos

Freddie Mercury, recentemente scomparso in video per il galà delle Olimpiadi

BARCELLONA. E' già pronto, rigorosamente top secret, ma i quotidiani lo hanno già fatto ampiamente conoscere. E' il grande show per l'apertura dei Giochi del prossimo 25 luglio. Lo ha organizzato il Coob, il Comitato Organizzatore Olimpico Barcellona '92. Costerà 4,5 miliardi di pesetas, circa [illegible] miliardi di lire. La fuga di notizie è avvenuta attraverso il quotidiano «Abc» che ha rivelato i punti salienti dello spettacolo che sarà visto, si prevede, da 3,5 miliardi di persone grazie alla diretta teletrasmessa in tutto il mondo.

Il galà è stato pensato come un gigantesco «spot» pubblicitario che esalterà Barcellona, la Catalogna e la Spagna. La cerimonia d'apertura inizierà alle 20. Alle [illegible] mila persone che affolleranno gli spalti dello stadio di Montjuich saranno offerti bengala e lanterne con cui configureranno le 12 stelle comunitarie quando suonerà l'inno d'Europa, l'inizio della suggestiva cerimonia, ed il gigantesco anfiteatro si colorerà d'azzurro, il colore della bandiera Cee. Il gruppo teatrale El Tricicle, attraverso il gigantesco schermo televisivo Jumbotron della Sony (102 metri quadrati) impartirà [illegible] video le istruzioni al pubblico.

In un secondo video, in cui Freddy Mercury - il leader dei Queen recentemente morto per Aids - e il soprano Monserrat Caballé interpreteranno «Barcelona», la canzone che darà il via alla diretta mondiale dello show impersonato da 7500 persone.

A questo punto cinque gigantesche sardane - il ballo popolare catalano, una specie di tarantella - formeranno i cinque classici anelli olimpici sul campo dello stadio. Migliaia di ballerini, poi, interpreteranno la coreografia di Cesc Gelabert, formando figure che ricorderanno i più celebri quadri di Picasso e i due protagonisti del romanzo di Cervantes, Don Chisciotte e Sancho Panza.

Dopo questo omaggio alla Spagna, il galà prosegue con il gruppo teatrale d'avanguardia «La Fura dels Baus» che rappresenterà la nascita mitologica di Barcellona, in cui il protagonista è un Ercole alto 17 metri.

Seguirà poi uno dei [illegible] più attesi, la musica. Prima la cantante statunitense di origine cubana Gloria Esteban, poi un recital, in un play back di 12 minuti, del gothe del [illegible] canto spagnolo: i tenori [illegible] Domingo, José Carreras, Alfredo Kraus, Giacomo Aragall e le soprano Monserrat Caballé, Teresa Berganza e Victoria de los Angeles. Chiuderà questo magico momento il flamenco del balletto di Cristina Oyos che metterà in scena una versione dell'«Amore stregone» di Falla.

Siamo alle 21 e arriva la torcia olimpica, portata probabilmente dal principe ereditario Felipe di Borbon, il quale incendierà la punta di una freccia che un [illegible] tirerà, [illegible] metri, sul tripode olimpico alto [illegible] metri. La millenaria liturgia dei Giochi sarà accompagnata [illegible] note di «Helenismo», l'inno olimpico composto appositamente da Mikis Theodorakis prendendo lo spunto dalle poesie del poeta greco [illegible] Ritsos. «Barcellona [illegible] sarà quindi ufficialmente aperta dal presidente del Coob, il sindaco Pasqual Maragall, dal presidente del Comitato Olimpico Internazionale Juan Antonio Samaranch e dal re di Spagna Juan Carlos I. E qui arriva un'altra sorpresa, davvero originale ed inedita.

Per snellire la durata della sfilata gli organizzatori hanno pensato alla musica. I 15 mila atleti, vestiti da Toni Mirò, che rappresentano 173 Paesi, [illegible] ranno a passo di danza il campo di Montjuich. La cerimonia sarà chiusa dalle famose torri umane catalane, le «castellers».

Anche per la cerimonia di chiusura i catalani hanno pensato a qualcosa di memorabile. Il 9 luglio ci sarà la rumba di Peret, Azucar Moreno e Los Manolos, [illegible] il gruppo teatrale Els Commediants impersonerà i personaggi della mitologia catalana: dragoni, giganti, diavoli. E nel contempo un gigantesco spettacolo di fuochi d'artificio che infiammerà, letteralmente, gli spalti dello stadio olimpico.

Gian Antonio Orighi

Il presidente Portoghesi: non scordiamo l'Italia

Venezia, la Biennale guarda all'Europa

ROMA. In campagna elettorale si deve parlare della sopravvivenza della Biennale di Venezia, per evitare ai politici l'accusa di trascurare i problemi della cultura. E ieri, per tutta la giornata, si è parlato a Roma del futuro dell'ente veneziano in un convegno che aveva per titolo: «Biennale di Venezia: da istituzione italiana a istituzione europea?».

«Ben venga la soluzione europea - dice Paolo Portoghesi, da nove anni presidente dell'istituzione veneziana - perché consentirebbe alla Biennale di sprovincializzarsi e di essere riplasmata su esigenze non solo nazionali. C'è da tenere conto che nel campo della cultura ci [illegible] Paesi, come la Francia, la Germania e la Spagna, che negli ultimi tempi hanno fatto grandissimi passi avanti. Nonostante ciò ritengo che l'ipotesi europea non debba fare dimenticare che la Biennale è italiana».

«La soluzione della Biennale Europea è un'idea - aggiunge Portoghesi - ma perché questo progetto si possa concretizzare occorre, prima di tutto, assicurare all'ente veneziano la certezza delle risorse economiche. Non si può più mandare avanti un'istituzione del genere, senza sapere di quanto in realtà si dispone per le manifestazioni. Le risorse negli ultimi anni sono diminuite al punto da diventare insufficienti per pagare gli stipendi del personale».

I più delusi del convegno romano sono stati i fotografi, che contavano di ritrarre il nuovo curatore della Mostra del Cinema di Venezia, [illegible] Gillo Pontecorvo si trova in Algeria dove è andato a fare visita ai suoi amici cineasti. Il ministro Tognoli ha intanto fatto sapere che, per agevolare il lavoro di Pontecorvo, stanzierà nelle prossime settimane un contributo per la Mostra del cinema '92 di dieci miliardi, il doppio dello stanziamento ministeriale accordato per la Mostra dello scorso anno. Il convegno [illegible] ha inoltre offerto l'occasione per degli incontri «di lavoro» in vista della prossima riunione del consiglio direttivo della Biennale (rinviata al 20 marzo) che dovrà, tra l'altro, ratificare i nuovi collaboratori di Gillo Pontecorvo e designare il curatore delle attività permanenti del settore cinema. Dietro le quinte della Biennale si continua ad insistere sull'esistenza di un accordo tra il pds e il psi che confermerebbe per il quadriennio, che comincerà nel 1993, un socialista alla presidenza dell'ente veneziano e un candidato alla direzione della Mostra del Cinema gradito da Walter Veltroni e da Ettore Scola.

[e. b.]

Gillo Pontecorvo

Il Festival ha dimezzato la platea cinematografica soprattutto al Sud

Solo «JFK» si salva da Sanremo

Il film di Stone beneficia dell'«effetto Oscar»

ROMA. Le «quattro giorni sanremesi» hanno inciso negativamente sulle presenze cinematografiche. A Palermo c'è stato un calo che ha sfiorato il 74% mentre a Napoli la platea cinematografica si è dimezzata (- 56%) nei quattro giorni della kermesse canora. Anche a Roma il festival ha dimezzato gli spettatori delle sale di «prima visione» (- 52%).

Meno catastrofiche [illegible] apparse le flessioni di spettatori nei cinema di Firenze (- 39%), di Genova (- 38%) e di Bologna (- 31%) [illegible] Milano e Torino hanno retto bene, malgrado la perdita del 18%, recuperata con gli incassi di domenica particolarmente favorevoli a «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» di Verdone che ha raggiunto 7 miliardi 322 milioni; [illegible] mortale» di Carl Schenkel (con Christopher Lambert); «JFK, un caso ancora aperto» di Oliver Stone; «Il principe delle [illegible]» di Barbra Streisand; «Così fan tutte» di Tinto Brass e «Tacchi a spillo» di Pedro Almodóvar. Quest'ultima opera [illegible] ha fatto registrare incassi all'altezza delle previsioni: 253 milioni nelle [illegible] città dove il film è uscito venerdì scorso. L'apparizione a Sanremo di Christopher Lambert ha invece aumentato gli incassi di «Scacco mortale».

La sorpresa è comunque «JFK», che ha tratto un notevole vantaggio dall'«effetto Oscar». Il film di Stone con le otto candidature ha all'improvviso raddoppiato gli [illegible] riuscendo, con un miliardo e 400 milioni nell'ultima settimana, a superare i [illegible] miliardi de «La famiglia Addams».

[e. b.]

Cacciati i trafficanti dalla sede di via Monte Nero a Settimo

Poste, blitz antidroga

Il nuovo edificio, costato 3 miliardi di lire era diventato quartiere generale dello spaccio

L'edificio [illegible] Poste, mai utilizzato, mostra già segni [illegible] degrado. Nel riquadro: [illegible] siringhe conficcate, in [illegible] di spregio, nelle [illegible] di sicurezza

Blitz a Settimo dei carabinieri per sloggiare drogati e spacciatori dal [illegible] ufficio postale di via Monte [illegible]. L'edificio è praticamente ultimato, E' costato [illegible] miliardi, ma [illegible] più di un anno versa nell'abbandono, tanto da diventare un quartier generale [illegible] tossicodipendenti.

L'intervento è stato richiesto dall'Italposte, che deve eseguire gli ultimi lavori: gli operai minacciavano [illegible] sciopero, perché non si sentivano protetti. Ieri infine i carabinieri hanno sgomberato i locali. Una squadra [illegible] netturbini ha ripulito l'ingresso dalle siringhe, alcune conficcate nelle cassette di sicurezza. E gli operai hanno potuto tornare per gli ultimi tocchi. «Speriamo che si sbrighino - dice il vicepresidente del quartiere Borgonuovo Salvatore Palermo -. Non vorremmo che passassero altri [illegible] prima dell'apertura al pubblico. Sono almeno 15 anni che qui attendiamo la Posta».

Inutile cercare risposte alla direzione provinciale delle Poste e Telegrafi: «L'impresa non ci ha ancora consegnato, chiavi in mano, l'edificio. Quando lo farà [illegible] lo sappiamo». Ma ammetto[illegible] anche che altri ostacoli si frappongono all'apertura della palazzina: mancherebbe il personale. Colpa della Finanziaria, che h[illegible] tagliato fondi alle Poste. Per la verità, postini e impiegati ci sarebbero, basterebbe trasferirli dalla sede di via Mazzini, al centro della città, chiudendo di conseguenza l'ufficio.

Quando nell'88 presero il via i lavori al Borgonuovo, l'intenzione delle Poste [illegible] proprio questa, ma una petizione firmata da 1500 cittadini e indirizzata al ministro Vizzini bloccò l'opera[illegible]. Il sindaco Giovanni Ossola (psi) commenta: «Ci sembra illogico costringere i 15 mila abitanti del centro e del quartiere San Gallo [illegible] fare due chilometri per spedire [illegible] vaglia o ritirare la pensione. E poi Settimo con 46 mila abitanti ha diritto a tre uffici postali. [illegible] fronte a questa levata di scudi il ministro confermò nell'agosto [illegible] che [illegible] sede del centro [illegible] sarebbe sta[illegible] soppressa e quella nuova avrebbe funzionato solo [illegible] sezione per i [illegible] portalettere».

«Non siamo d'accordo con questa soluzione - insiste il presidente [illegible] Borgonuovo Rocco Garziano -. Da noi abitano [illegible] 20 mila persone. Sul tavolo del sindaco c'è anche una nostra lettera, firmata da 500 cittadini». Protesta anche l'opposizione [illegible] un'interrogazione [illegible] Michele Marchitto del pds: «Spendere quasi tre miliardi per la sede [illegible] e poi utilizzarla come deposito sembra un [illegible]».

Piero [illegible]

Azienda americana a Rivarolo

La Eaton annuncia «In [illegible] taglieremo 400 posti [illegible] lavoro»

E' ancora emergenza per l'occupazione in Canavese. Mentre scatta la cassa integrazione a [illegible] ore per 251 lavoratori Olivetti, [illegible] Eaton Automotive di Rivarolo, fabbrica di valvole per motori a scoppio, annuncia esuberi di personale. Entro la fine dell'estate intende ridurre l'organico di 400 unità (su 1200 addetti). Un provvedimento a sorpresa che [illegible] coinvolgerà l'altro stabilimento canavesano, quello [illegible] Bosconero, costruito due anni [illegible].

«L'azienda [illegible] grave difficoltà, causa[illegible] dalla crisi del settore automobilistico unita [illegible] massiccio ricorso a nuove tecnologie nei reparti di produzione», spieg[illegible]o i sindacati. Entro al fine dell'anno, infatti, la Eaton intende investire in Canavese oltre 9 miliardi di lire per incrementare produttività e la qualità dei prodotti. [illegible] destinati all'impianto di Rivarolo, tre a quello di Bosconero che [illegible] già considerato uno dei più moderni del gruppo.

Ancora incerte, per ora, le [illegible]dalità [illegible] cui si ridurrà [illegible] personale. «Gli incontri dei giorni [illegible] sindacati e proprietà [illegible] interlocutori. Esisto[illegible] concrete possibilità [illegible] fare ricorso alla [illegible] integrazione. Lo [illegible] anno la Eaton non [illegible] accusato particolari difficoltà ed erano state totalizzate appena tredici giornate di cassa», dice Adriano Mancin della Fiom.

Intanto Fim, Fiom e Uilm annunciano una serie di assemblee che si terranno, a partire [illegible] domani, [illegible] due stabilimenti [illegible]vesani. «I lavoratori si devono esprimere sulla flessibilità del terzo turno. L'azienda, infatti, è disponibile a ridurre del [illegible] per cento le eccedenze se si raggiungerà [illegible] accordo per il lavoro notturno», afferma Giancarlo Zanoletti della Fim.

L'incontro decisivo tra sindacati e azienda è fissato per il prossimo 12 [illegible] a Torino. Soltanto allora si conosceranno gli strumenti che [illegible] proprietà intende adottare per ridurre il numero de[illegible]denti e la cifra effettiva degli esuberi.

L'annuncio dei tagli preoccupa il comune di Rivarolo, dove [illegible] società americana, [illegible] rimasta l'ultima grande azienda. Anche perché dall'84 a oggi il [illegible] degli occupati è raddoppiato. Per [illegible] nei due stabilimenti canavesani lavorano poco meno di 1200 persone (900 a Rivarolo e 260 a Bosconero), [illegible] le 600 di allora. L'ultima grande crisi la Eaton l'ha attraversata nel 1982, quando ha chiuso le fabbriche [illegible] Torino e Venaria.

Ginatta. L'azienda ha deciso di sospendere le ricerche [illegible] un acquirente, e di un partner, e di presentare istanza di fallimento «anche - si legge in [illegible] breve nota diffusa ieri sera - a salvaguardia degli interessi dei lavoratori, che hanno continuato a sostenere la società in questo difficile periodo».

Lodovico Poletto

PROVINCIA **FLASH**

Mons. [illegible] nominato «Cittadino di Susa»

Il Consiglio comunale [illegible] Susa ha conferito la cittadinanza [illegible] a monsignor Severino Savi, presidente della società Segusium, per «l'attività profusa a favore della cultura della [illegible] di Susa».

Bussoleno evangelica digiuna per la pace

Il «Comitato valsusino direzio[illegible] non violenta» insieme a «Cascina Parisio» e alla Chiesa evangelica cristiana Battista hanno indetto [illegible] tre giorni di digiuno contro «tutte le guerre e le violenze», dalle [illegible] alle 17, dal 6 all'8 marzo, alla chiesa evangelica di Bussoleno.

Chivasso, carnevale sotto le stelle

Nell'ambito delle manifestazioni del 59° carnevale storico [illegible] Chivasso, stasera 3 marzo, alle 20, tradizionale «Carnevale sotto le stelle» per le [illegible] del centro storico.

Stroncat[illegible] da infarto esercente [illegible]i Gassino

Lucian[illegible] [illegible]urigo, 49 anni, commercia[illegible] che abitava a Gassino in strada Chivasso 25, ieri mattina è stato rinvenuto cada[illegible] dalla [illegible] nella propria abitazione. Pare che l'uomo sia stato stroncato da un infarto cardiaco.

Carmagnola, ruba una stufa: arrestato

Luciano Bono, 31 anni, residente a Carmagnola in via Busca 15, è stato arrestato sabato notte dai carabinieri di Saluzzo: pregiudicato e tossicodipendente, l'uomo aveva appena svaligiato [illegible] distributori [illegible] benzina. Bottino: 160 mila lire e una stufa elettrica.

Amma e sindacati sulle pari opportunità

«Pari opportunità uomo-donna nel lavoro» è il tema del seminario organizzato al Centro congressi dell'Unione Industriale [illegible] Torino di via Fanti 17, [illegible]i, alle 14,30. Partecipano [illegible] rappresentanze sindacali e quelle degli imprenditori dell'industria metalmeccanica privata (Amma).

Ai «diavoli» [illegible] degli arancieri [illegible]

Alla squadra [illegible]i «diavoli» è [illegible]to assegnato il Palio degli arancieri del Carnevale di Ivrea, disputato ieri. Al secondo posto si [illegible] piazzati gli «arduini», mentre gli «scacchi» sono [illegible] graduatoria.

Rivoli, all'ospedale

Ambulanza «forza» un [illegible] al [illegible]

[illegible] rischiato di morire perché [illegible] pronto soccorso non c'era posto. Un giovane ieri [illegible] stato investito ad Alpignano e l'ambulanza che l'ha soccorso ha avvisato l'ospedale di Rivoli, ma qui hanno risposto che non c'erano letti e che l'ospedale competente è il Maria Vittoria di Torino.

La Croce Rossa, viste le condizioni gravi di Paolo Cavallotti, 16 anni, via Baracca 38, Alpignano, si è diretta all'ospedale di Rivoli. Ne è nata una discus[illegible] con [illegible] personale, poi il ragazzo è stato accettato, guarirà in un paio di giorni. Spiegano alla guardia medica: «Il Maria Vittoria era troppo distante, [illegible]schiava di arrivare morto». Cavallotti, su una Gilera 125, era stato investito in via Mazzini dalla Uno guidata [illegible] Lucia Gilli, 40 [illegible], via Costa 8, Alpignano. Sbalzato a terra, perdeva molto sangue. All'ospedale di Rivoli però [illegible] difendono: «Da domenica [illegible] in tilt. [illegible] non rifiutiamo [illegible] gravi, il ragazzo è stato operato lo stesso. Non è colpa nostra se Alpignano dipende [illegible] Maria Vittoria».

Il ragazzo di Caselle travolto in moto

Lesioni al cervello il Lloyd risarcisce

Dopo l'incidente **Claudio Mantovani**, 23 anni, è costretto a vivere su [illegible] può mai [illegible] lasciato solo

Si è conclusa [illegible] battaglia legale tra Mario Mantovani, 53 anni, di Caselle, e gli avvocati del Lloyd Internazionale. Da una parte un colosso delle assicurazioni, dall'altra un padre disperato per il figlio di 23 anni ridotto a un vegetale dopo essere stato travolto da un'auto in motorino.

Dopo che la compagnia [illegible] assicurazione aveva rifiutato una richiesta di [illegible] milioni [illegible] lire, Mario Mantovani si [illegible] impuntato: «Mi dovrete dare un miliardo». Finalmente il gruppo del Lloyd Internazionale ha deciso di pagare; tra le parti [illegible] stato raggiunto l'accordo. «Una cifra equa - dice [illegible] legale di Mantovani, Augusto Fierro - vicina a quella richiesta [illegible] miei clienti. La vita di un giovane non ha prezzo e il denaro [illegible] consola una famiglia rovinata, [illegible] indispensabile per pagare [illegible] cure, necessarie e costose».

L'incidente era accaduto [illegible] giugno del '90: Claudio Mantovani era stato investito [illegible] «Giulietta», mentre svoltava a sinistra in via degli Alpini a Caselle, a pochi [illegible] da casa. Al volante dell'auto Salvatore D'Agostaro, 25 anni, via Colautti 5 a Torino, difeso dagli avvocati De Sensi e Dal Fiume, secondo i quali sarebbe stato «impossibile evitare l'urto, poiché [illegible] ragazzo in motorino si [illegible] spostato a sinistra di colpo, tagliando la strada alle auto».

Dopo sei mesi di [illegible] profondo, Claudio Mantovani è passato a uno stato [illegible] «coma vigile»: non parla, non controlla i movimenti, vive seduto [illegible] carrozzina, l'assistenza dev'essere costante. Ieri mattina, dopo l'accordo, la famiglia ha ritirato la querela di parte. **(g. fa.)**

Alla Crt di Orbassano

Corpo a corpo fra assessore e rapinatori

Rapina da [illegible] milioni alla filiale di Orbassano della Cassa di Risparmio [illegible] Torino, in viale Regina Margherita 5. Nessun danno ai clienti, una ventina, ma a rischiare [illegible] un dipendente speciale, l'assessore ai Lavori Pubblici di Orbassano, Rosario Drogo, intervenuto per difendere una collega.

Ieri, poco prima delle 13, quattro uomini, tra i 30 [illegible] i 40 anni, hanno fatto irruzione, armati di pistola e a volto scoperto. Due hanno tenuto sotto mira clienti, impiegati e guardia giurata. Gli altri hanno scaval[illegible] il bancone per svuotare le [illegible] aperte. L'assessore, che [illegible] uscendo da un [illegible]cio, ha cercato [illegible] bloccarli, ma [illegible] pistola puntata al volto lo ha dis[illegible]. «Ho [illegible] l'impressione - spiega Drogo - che [illegible] per aggredire una collega. Ma volevano solo i soldi». Hanno preso una quarantina di milioni e protetti all'esterno da due complici armati [illegible] fucili a pompa, sono riusciti ad allontanarsi a bordo [illegible] una Uno e di una Lancia Thema.

Il laboratorio Columbus, che verrà lanciato in orbita a 350 chilometri dalla Terra, ne conterrà 32

Dalla piscina di Villardora al [illegible] Nasa

Armadio spaziale collaudato sott'acqua dai tecnici dell'Esa

Nella piscina Valmessa esperti controllano [illegible] stabilità del prototipo [illegible] i sistemi di [illegible] del Columbus. [illegible] le condizioni analoghe a quelle dello spazio

La piscina Valmessa di Villardora, all'imbocco della Valle di Su[illegible] per un gio[illegible] si è trasformata in centro di esperimenti spaziali. L'ingresso [illegible] locali è stato riservato ai tecnici dell'Agenzia spaziale europea (Esa) e agli operatori della torinese Alenia Spa[illegible]. Dalla mattina fino al tardo pomeriggio nella vasca principale è [illegible] messa a punto e collaudata la stabilità di un prototipo di armadio spaziale che a metà mese verrà inviato alla Nasa in Alabama, dove gli esperimenti proseguiranno alla profondità di [illegible] metri in modelli subacquei della stazione spaziale.

La piscina di Villardora è stata scelta per motivi di riservatezza e grazie anche alla disponibilità dei titolari. L'ingegner Carlo Viberti di Torino e il consulente americano della Nasa Richard Heckman hanno tarato l'involucro in metallo [illegible] tubi di plastica sottovuoto e pesi di piombo, equilibrando la massa d'acciaio in acqua in condizioni di lavoro analoghe a quelle [illegible].

Il laboratorio spaziale Columbus Apm avrà la forma di un cilindro lungo [illegible] metri, del diametro [illegible] 4, all'interno, lungo le pareti, [illegible] sistemati [illegible] armadi che dovranno contenere i sistemi di bordo e sofisticate apparecchiature. Ognuno peserà mezza tonnellata e [illegible] poco meno di un miliardo. Il laboratorio verrà lanciato in orbita nel 1998.

[illegible] realizzare il Columbus con[illegible] tutti i Paesi europei, anche se [illegible] progetto è parte integrante di altri tre laboratori spaziali costruiti da Nasa, canadesi Csa e giapponesi Nasda, che verranno mandati nello spazio tra il 1995 e il 1997. Tali stazioni saranno collegate a costituire la piattaforma «Freedom», destinata [illegible] attività scientifiche e tecnologiche a lungo termine. Opererà a un'altezza di [illegible] chilometri [illegible] un'équipe [illegible] quattro astronauti che vivranno in orbita e avranno il cambio ogni sei [illegible].

Entro il Duemila dovrebbe essere [illegible] piena attività, e lo Shuttle americano che provvederà al trasporto del materiale e dei rifornimenti dovrà compiere almeno una trentina di viaggi. Gli armadi spaziali verranno sostituiti periodicamente, in modo da consentire ai laboratori di appoggio a terra di [illegible] a fondo i risultati ottenuti.

Giuseppe Martino

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 3 Marzo 1992 [illegible] — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

VALENZA

Molte sorprese

Ecco i redditi delle ditte di oreficeria

Tra i dati curiosi quello della «regina» delle aste tv, la Esse Emme: nell'89 ha denunciato al Fisco 13 milioni. [illegible]

ALESSANDRIA

Dopo il caso di Torino

Tanti dubbi [illegible] per [illegible]

Le iscritte sono 13, ognuna ha [illegible]rmato cambiali per oltre 5 milioni. La società: «Tutto [illegible] regola, [illegible] una manovra». [illegible]

Oltre al quotidiano sull'uscio di casa, tante altre agevolazioni

Gli sconti [illegible] il giornale

«Stampa In» fra balocchi e profumi

ALESSANDRIA. Tutte le notizie dall'Italia e dal mondo, con un'attenzione particolare per la provincia di Alessandria, si possono avere ogni giorno, già dalle prime [illegible] del mattino, davanti alla porta [illegible]

Per ottenere tutto ciò, ma anche [illegible] altre agevolazioni, [illegible] sufficiente abbonarsi al servizio [illegible] consegna gratuita a domicilio de La Stampa. Il giornale costa [illegible] 1.200 lire, e [illegible] pagato una volta al mese all'edicola più vicina a casa.

Per l'abbonamento bisogna rivolgersi all'ufficio di via Umberto Giordano o semplicemente telefonare, componendo il numero [illegible]. Il servizio «Stampa In» offre ai suoi soci anche [illegible] «Carta In», con alcuni interessanti vantaggi: sconti sui viaggi Alpitour e sui servizi Safecard, comprendenti soccorso medico e ambulanza, autosoccorso, consulenza veterinaria, noleggio auto e furgoni Hertz, riduzioni Agis in tutti i cinema e i teatri d'Italia, [illegible] anche sconti sul carburante Erg. Per gli abbonati alessandrini ci sono altri 15 buoni motivi per aderire all'iniziativa: sconti dal 5 al [illegible] per [illegible] in altrettanti negozi cittadini convenzionati.

Anche i negozianti sono soddisfatti dell'iniziativa. «Sono uno dei primissimi abbonati [illegible] servizio di consegna a domicilio del giornale - dice Carlo Provera, titolare dell'omonimo negozio di giocattoli in via Piacenza -. Quest'anno [illegible] felice [illegible] aderire alle innovazioni di "Stampa In", riservando ai soci uno sconto del dieci per cento. Molti [illegible] questa possibilità, ma l'iniziativa [illegible] certamente valida».

Sulla stessa lunghezza d'onda [illegible] sintonizzata Franca Barzizza, titolare delle profumerie di via Migliara 31 e piazza della Libertà 33. «Siamo entusiasti - dice -. Il riscontro [illegible] notevole. Essendo convenzionati, e riservando uno sconto del 20 per [illegible] ai titolari [illegible] "Carta In" abbiamo anche ottenuto [illegible] buon risultato promozionale».

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. [illegible] debole [illegible] perturbato tende ad interessare le regioni [illegible] settentrionali; al Centro e al Sud si vanno [illegible] le persistenti condizioni di alta pressione.

[illegible] PER [illegible] Cielo sereno o [illegible] nuvoloso. Dopo il tramonto [illegible] intensificazione delle foschie al Nord.

TEMPERATURA. In aumento.

[illegible] Deboli variabili.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo [illegible] o poco nuvoloso. Tendenza ad aumento [illegible] nuvolosità alta e sottile [illegible] regioni del versante occidentale.

LE [illegible]
[illegible]
Max: 15; min: 1; [illegible]: 7

UN ANNO FA
Max: 11; min: 5; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 16	Novara [illegible]
Asti 5	[illegible] 14
Cuneo 12	Vercelli 15

Il [illegible] sorge [illegible] 7 e 3 minuti; tramonta alle [illegible] minuti. [illegible] Luna si leva alle 6 e [illegible] minuti; cala alle 17 e [illegible] minuti.

Ieri scadeva il termine: 200 candidati per 14 seggi

Presentate le ultime liste [illegible] la Camera e il Senato

[illegible] CORRISPONDENTE

Sono scaduti alle [illegible] ieri i termini per la presentazione delle liste dei candidati alle elezioni politiche del 5 e 6 aprile. Per la Camera, nella Circoscrizione Alessandria, Asti e Cuneo (200 candidati per 14 seggi) le liste sono quindici: dc, pds, Rifondazione comunista, psdi, Lega Nord, Lega alpina Piemont, Pensionati, psi, verdi-sole che ride, Federali[illegible] pri, msi-dn, pli, lista Pannella e la Rete. Ecco i nomi dei candidati dell'Alessandrino.

Capolista per il psi [illegible] ministro Pier Luigi Romita, al secondo posto l'altro parlamentare alessandrino uscente, Felice Borgoglio. Candidati della provincia [illegible] l'ex sindaco di Alessandria Giuseppe Mirabelli, l'alessandrino Claudio Carrieri, la farmacista [illegible] Ticineto Marina Felizzone Scagliotti, il commerciante di Novi Ruben Vaccari.

Lega Nord, capolista Gipo Farassino, presenta Alda Grassi, insegnante di Casale, il segretario provinciale e consigliere comu[illegible] Alessandria Oreste Rossi e Amelio Orivelli di Pecetto di Valenza.

Per i **Pensionati** sono candidati Quintilio Benvenuto [illegible] Tortona, Calisto Giuseppe Canobbio di Casale e Luciana Pastorello Mancardi di Acqui Terme.

Capolista per il pds è lo storico Massimo Salvadori. Per la provincia i vice sindaci di Tortona, Lorenzo Deagatone, e [illegible] Valenza, Germano Tosetti, il sindaco di Arquata Giuseppe Malaspina, il dottor Salvatore Fedele di Acqui e l'alessandrina Mara Scagni, [illegible] gretaria cittadina [illegible] pds.

I «verdi» del sole che ride presentano in provincia [illegible] consigliere comunale di Acqui [illegible] Archetti Maestri, [illegible] consigliere di Novi Renato Milano, il tortonese Alessandro Spanu ed il dottor Roberto Stura di Casale.

Nessun alessandrino per la **Lega alpina Piemont** e per «**Federalismo**».

Nell'Alessandrino **Rifondazione comunista** - capolista [illegible] senatore uscente [illegible] Casale - Chi[illegible] Lucio Libertini - l'[illegible]gnante novese Mario Albertella, Teresina Ardito di Alessandria, il sindacalista Angelo Muzio di Casale, il disoccupato Stefano Barbieri [illegible] Volpedo e l'operaio Massimo [illegible] Milare.

La dc, che presenta capolista [illegible] ministro Goria, ripropone il parlamentare [illegible] onorevole Renzo Patria. Poi il docente universitario Renato Balduzzi, i sindaci di Cartosio, Francesco Gai[illegible] e [illegible] Mornese, Marco Pestarino; il delegato del movimento giovanile ing. Vittorio Olivati.

Guida la lista del pri l'ing. Aldo Gandolfi, alessandrino. Altri candidati della provincia: [illegible] preside dell'istituto per geometri «Nervi» [illegible] Monticelli, il medico casalese Franco Vergnano, il medico alessandrino Bruno Maldini e Laura Gabrielli.

I candidati della provincia dell'msi-dn [illegible] gli avvocati Giandomenico Buffa, consigliere provinciale, Carlo Porta [illegible] Tortona e Pino Carrato di Casale e il maresciallo Vincenzo Piana.

Capolista per il psdi è il consigliere comunale di Acqui Roberto Buzio. Poi gli alessandrini Agostino Ferrari e Mauro Lombardi.

Nella lista del **pli** guidata dall'on. Raffaele Costa, ci sono l'industriale casalese Carlo Patrucco, vice presidente della Confindustria, il giornalista Livio Caputo originario [illegible] San Salvatore, il sindacalista del Sap Gaetano [illegible] e il consigliere comunale di Gamalero Franco Bianchi.

C'è la **Lista Pannella** guidata da Cicciomessere e con l'alessandrino Daniele Marchelli e la tortonese Rita Pedemonte Riva. Infine [illegible] Rete, capolista Diego Novelli: della provincia sono Giorgio Annone, alessandrino, e Emilio Braini di Arquata.

Franco Marchiaro

Il 5 aprile [illegible] parola passerà agli elettori

Dopo [illegible] nascita della Provincia di Biella, chiesta una revisione dei confini

Ora Vercelli vuole il [illegible]

Contro questa ipotesi si schiera il presidente alessandrino Franzò: «Prima si deve sentire il parere della gente». Ma per molti monferrini il «trasferimento» [illegible] una brutta idea

VERCELLI. Antefatto. Torino, Palazzo Lascaris. [illegible] Consiglio regionale si interroga: Biella e Verbania chiedono di diventare Province autonome. D'accordo, ma allora non sarebbe il caso di rivedere tutti i confini interni piemontesi? E tracciarne di nuovi [illegible] base a economia, servizi e ascendenti culturali?

Qualche anno dopo. Biella (Verbania ha [illegible] qualche difficoltà) ottiene, con [illegible] decreto Scotti, [illegible] tanto inseguita autonomia. E Vercelli passa al contrattacco. La giunta provinciale [illegible] riunisce e si ricorda del progetto torinese: chiede alla Regione [illegible] ripescarlo dal cassetto e all'Ires, l'istituto di ricerche economiche e [illegible]iali, di preparare uno studio accurato di tutto il territorio.

A che [illegible] guarda Vercelli? Al Casalese, [illegible] fascia di Comuni a economia risicola: Mo[illegible] Balzola, Villanova, che spesso accusano la Provincia di Alessandria di [illegible] matrigna.

«Non abbiamo aperto nessuna "campagna-acquisti"», dice Gilberto Valeri, presidente dell'amministrazione provinciale di Vercelli che, [illegible] tempi di insurrezioni nazionali e richieste autonomistiche, non si vuole sentire imbrigliato nel ruolo dell'annessionista a tutti i costi. «E [illegible] vogliamo - aggiunge - sollevare iniziative per con[illegible] i Comuni a trasferirsi [illegible] una Provincia all'altra».

Come ridisegnare i confini, allora? Da buon economista, ottimizzando servizi e costi e coinvolgendo i Comuni: «Ma, anziché [illegible] referendum tra [illegible] popolazioni, [illegible] più utile lo studio specialistico dell'Ires».

L'istituto di ricerca non ha ancora risposto alla richiesta vercellese. [illegible] Regione, invece, avrebbe preferito lasciare il «progetto nuovi confini» nel dimenticatoio. E il «no», anche [illegible] a [illegible] voce, a Valeri [illegible] è piaciuto: «Le realtà locali sono molto più vivaci. E ci auguriamo che le loro istanze riescano ad andare avanti».

Vivaci sì, ma [illegible] sempre consenzienti. L'ipotesi di [illegible] variazione [illegible] territorio provinciale alessandrino, a favore della confinante provincia di Vercelli, quasi un «risarcimento» per [illegible] perdita [illegible] Biella, non trova consenziente [illegible] presidente dell'amministrazione provinciale alessandrina, France[illegible] Franzò: «Come prima osservazione - dice -, vorrei ricorda[illegible] colleghi vercellesi che molto meglio avrebbero fatto a evitare il distacco dalla loro provincia del Biellese, che ha una [illegible] peculiarità, [illegible] le peso economico e di immagine. Vercelli si [illegible] fatta conoscere anche per [illegible] nel [illegible] territorio Biella, e [illegible] viceversa».

Francesco Franzò

Dopo questa premessa, Franzò aggiunge: «Ogni Comune ha la sua storia. Basta [illegible] alle difficoltà che impedisce l'accorpamento di piccoli comunelli. E' troppo semplicistico, allora, pensare di poter spostare a tavolino i confini provinciali».

Secondo il presidente Franzò, quindi, [illegible] pensabile di mettersi attorno [illegible] un tavolo, [illegible]ministratori regionali e provinciali, a decidere i nuovi confini: «Prima si deve sentire il parere delle popolazioni. Non scordiamo che in passato ci sono già stati "mugugni" di casalesi che si sentono trascurati da Alessandria. Sono sicuri [illegible] trovare più attenzione, cambiando Provincia? Considerata la "fuga" dei biellesi, ho qualche dubbio». [illegible] secondo tanti monferrini il [illegible]bio di provincia non è poi una brutta idea. [f. m. - r. m.]

ALTRO [illegible] 36

Furto d'alta cucina a Terzo: scelti i crostacei migliori nel deposito della Primus

Rubate [illegible] per 100 milioni

La banda del buco ha violato [illegible] cella frigorifera

TERZO D'ACQUI. Aragoste, scampi, code di gambero, insomma il meglio dei crostacei per l'alta [illegible], rubati l'altra notte da una originale banda del buco, che invece [illegible] prendere di mira la classica cassaforte, ha preferito una cella frigorifera. E' comunque [illegible] colpo da [illegible] milioni: non male per qualche [illegible] di lavoro.

L'insolito furto è [illegible] compiuto nella notte tra giovedì e venerdì (ma se n'è avuta notizia soltanto ieri) nei capannoni della filiale acquese della ditta Primus, azienda leader nel campo dei surgelati, [illegible] ha sede a Treviso e succursali nel Triveneto ed in altre parti d'Italia, tra cui Modena.

A Terzo la Primus dispone di 16 mila metri quadrati coperti, oltre [illegible] terreno circostante, in regione Domini, sulla sponda [illegible] Bormida. Attorno c'è qualche casa, [illegible] il lato che [illegible] sul fiume è solitario ed [illegible] che i ladri hanno colpito. «Certamente era gente del mestiere - dice il direttore della filiale, Lanfranco Cecchetti - hanno preso i pezzi più pregiati lasciando gli altri tipi di pesce, come le cernie, e di frutti [illegible] mare, di minor valore, che commercializziamo».

La banda [illegible] in azione dopo le 3,15, cioè dopo che [illegible] passata la vigilanza notturna per il solito giro [illegible] controllo. Tranciato il lucchetto che assicura la sbarra dell'ingresso ai capannoni, sono entrati col camion (i carabinieri, che conducono le indagini, hanno rilevato le impronte di pneumatici) sistemandosi sul retro, appunto [illegible] il fiume. Li hanno attaccato [illegible] picconi e scalpelli la parete di [illegible] grande cella frigorifera, [illegible] metri cubi. Una volta praticato il «buco» non è restato loro che prelevare la refurtiva, stipare il camion e ripartire.

«E' la prima volta che ad [illegible] dei nostri depositi accade un fatto del genere» dice sconsolato il direttore.

La Primus importa direttamente dai paesi produttori, in tutto il mondo: Cuba, Venezuela, Australia e così via. Tra i [illegible] clienti la Chef Italia, grandi catena [illegible] ristorazione collettiva, ristoranti e alberghi di Milano, Genova, Torino, Savona, Imperia.

Proprio a questa clientela erano diretti i raffinati crostacei immagazzinati nel deposito di Terzo. Vista grande diffusione dei possibili punti di vendita, le indagini [illegible] carabinieri per identificare gli autori e recuperare almeno in parte [illegible] refurtiva non si presentano facili. [illegible] fa presto a dire che hanno agito ladri buongustai, in effetti devono essere persone che, probabilmente provenendo dalla vicina Liguria, sapevano già dove piazzare la merce. [p. b.]

Cresce la disoccupazione giovanile: gli iscritti al Collocamento sono 20 mila

Senza lavoro maestri e ragionieri

Tra i diplomati, le richieste riguardano soprattutto i periti meccanici. Anche i laureati iniziano ad avere maggiori difficoltà [illegible] trovare un posto. Dimezzato il ricorso ai contratti di formazione

ALESSANDRIA
NOSTRO SERVIZIO

Cresce la disoccupazione giovanile [illegible] provincia: gli iscritti al Collocamento sono circa 20 mila. Secondo i dati Istat, l'Alessandrino segue la media regionale dell'otto per cento. Ma al Cid, il Centro informazione disoccupati, legato alla Cgil, sono più pessimisti: «La media - dice Francesco Barbieri - è quasi del 12 per cento. E ciò che più preoccupa è la percentuale di donne disoccupate il 50 in più rispetto agli uomini. Dai dati forniti dall'Ufficio provinciale del lavoro sugli iscritti al Collocamento da almeno due anni emerge una correlazione tra titolo di studio e disoccupazione: più disoccupati si registrano tra maestre e ragionieri».

Le rilevazioni fatte dal Cid sugli iscritti al Collocamento (riguardano circa 8 mila giovani) partono dal mese di settembre 1989 e comprendono anche il titolo di studio. Coloro che non hanno dato indicazioni sulla formazione scolastica sono per lo più extracomunitari. Oltre il 60 per cento di quanti [illegible] in lista di collocamento ha solo la licenza media.

Per i laureati [illegible] si sono invece molte difficoltà d'inserimento, anche perché hanno maggiori opportunità [illegible] accedere [illegible] contratti [illegible] formazione e lavoro. Ma le cose stanno cambiando anche per loro, come spiega Barbieri: «Da due anni a questa parte, il numero dei giovani assunti con contratto di formazione e lavoro si è praticamente dimezzato. La causa è dovuta soprattutto al fatto che sono cambiate le normative: ora i datori [illegible] lavoro devono pagare i tre quarti dei [illegible] tributi, solo gli artigiani [illegible] esentati al cinquanta per cento».

Una conferma di questo calo viene anche dall'Api, l'Associazione delle piccole [illegible] medie industrie: i giovani richiesti dalle imprese per contratti [illegible] formazione [illegible] lavoro nell'89 erano 1042 e [illegible] scorso [illegible]. In provincia le assunzioni con contratto di formazione si [illegible] ridotte della metà: «Da circa 7 mila - dice Barbieri - negli ultimi [illegible] anni si [illegible] passati [illegible] 3 mila 700. L'unica categoria che può offrire ancora opportunità è quella degli artigiani, perché l'artigiano che assume un giovane con contratto di formazione [illegible] solo metà dei contributi, senza vincolo d'età, [illegible] è tornato l'uso dell'apprendistato».

La concorrenza [illegible] giovani laureati e specializzati in particolari [illegible] è discriminante per coloro che sono solo diplomati.

In provincia i diplomati più richiesti dal mercato [illegible] sono i periti meccanici, che hanno studiato disegno di macchine utensili e l'uso delle [illegible] in dotazione alle scuole. A scapito degli informatici, [illegible] spiega Gianfilippo Casanova, dell'ufficio stampa dell'Unione industriale: «Le aziende ci chiedono spesso nominativi di giovani diplomati periti nel settore meccanico. Ma oggi l'informatica affascina i ragazzi, che scelg[illegible] questo tipo di specializzazione senza pensare [illegible] futuro. L'Unio[illegible] industriale, comunque, offre una banca dati, "Personale qualificato", nella quale vengono inserite le offerte delle aziende e le richieste dei giovani».

Sono 766 i giovani che si [illegible] rivolti all'Unione industriale per cercare lavoro. Di questi, 680 hanno conoscenze informatiche oltre al diploma [illegible] alla laurea, «che spesso non sono necessarie alle imprese - commenta Casanova -. Le aziende richiedono specializzazioni di [illegible] diverso: forse [illegible] personal computer casalingo spinge [illegible] determinate scelte i ragazzi, che [illegible] trovano però poi utilizzo nel mercato del [illegible].

Antonella Mariotti

Da due anni in lista al collocamento

TITOLO [illegible]	DONNE magg. [illegible] anni	DONNE min. 29 anni	UO[illegible] magg. [illegible] anni	UO[illegible] min. 29 anni
[illegible] INDICAZIONI	0,41%	2,[illegible]	—	3,67%
NESSUN TITOLO	0,52%	9,22%	0,01%	14,56%
LICENZA ELEM.	1,92%	33,17%	1,77%	42,51%
LICENZA MEDIA	51,88%	36,78%	62,59%	24,54%
MATURITA' LICEALE	11,53%	3,47%	8,99%	2,36%
PERITI	1,09%	0,57%	7,1 %	2,09%
GEOMETRI	1,28%	0,1 %	7,88%	3,28%
RAGIONIERI	9,26%	3,84%	8,67%	4,59%
SEGR. AZIENDA CONT.	7,34%	3,23%	0,33%	0,13%
MAGISTRALI	13,17%	5,75%	0,55%	0,78%
LAUREA	0,52%	0,54%	0,33%	0,65%
ALTRI	0,60%	0,27%	0,44%	0,78%

L'Ufficio di Collocamento

IN BREVE

ACNA

Il fronte del «no» stasera si riunisce ad Asti

L'attività [illegible] fronte piemontese anti-Acna prosegue questa settimana [illegible] un incontro che vedrà impegnati gli amministratori locali ed esponenti del mondo produttivo. Stasera, alle 19,30, ad Asti, si riunirà il Comitato degli enti locali, organismo che riunisce i rappresentanti delle Province di Cuneo, Asti [illegible] Alessandria, delle Usl e dei Comuni del Piemonte meridionale impegnati nella lotta contro l'inquinamento in valle Bormida. La riunione ha soprattutto lo [illegible] [illegible] organizzare l'assemblea dei sindaci, fissata per il 13 marzo ad Alba.

SIP

Proteste contro ventilate chiusure a Casale [illegible] Novi

Incontro in Provincia ad Alessandria, ieri, sul futuro dei centri Sip di Casale e Novi, presenti Franzò, sindacalisti [illegible] amministratori pubblici. E' stato approvato un documento con cui si condanna «l'ipotesi dell'Azienda di chiusura degli uffici commerciali [illegible] Casale e a Novi, perché ad essi convergono le utenze di numerosissimi altri piccoli Comuni anche montani». E si invitano «il ministro delle Poste e la Regione a intervenire sollecitamente per una positiva conclusione della vertenza». E' stato anche chiesto un tempestivo incontro con i dirigenti della Sip.

BOMBE

Ultimata la distruzione degli esplosivi [illegible] Occimiano

Si è conclusa ad Occimiano, dopo tre settimane, l'operazione di distruzione degli esplosivi scaduti. [illegible] condotta dai militari del deposito munizioni (si trova lungo la strada per Giarole) e aveva originato una polemica fra gli abitanti del paese per il rumore delle esplosioni.

PETIZIONE

In ottomila chiedono che i frati non lascino Crea

Una delegazione di sindaci monferrini si è recata l'altra mattina [illegible] vescovo di Casale, Carlo Cavalla, per chiedere che i frati francescani non lascino il Santuario di Crea. Hanno presentato le oltre ottomila firme raccolte tra la popolazione contro la decisione [illegible] trasferire la comunità di religiosi. Ormai, però, come sottolinea Attilio Godino, sindaco di Serralunga, la decisione [illegible] stata presa dal padre Provinciale: i frati lasceranno il Santuario entro fine anno.

CARITAS

Appello da Fiume per aiutare [illegible] Nord della Croazia

La Caritas di Rijeka (Fiume) ha lanciato un appello per la raccolta [illegible] l'invio [illegible] medicinali, alimenti e coperte per il [illegible]rd della Croazia. La consegna può essere fino [illegible] 29 marzo all'oratorio [illegible] San Domenico [illegible] Casale, dalle 17,30 alle 19,30 dal lunedì al venerdì.

Alcuni mutamenti

Treni, gli [illegible] delle linee [illegible]

ALESSANDRIA. Sono stati resi noti ieri i nuovi orari sulle linee ferroviarie Alessandria-Valenza-Pavia e Alessandria-Nizza-Cavallermaggiore, che riaprono oggi dopo oltre un anno di chiusura. Le partenze da Alessandria per Pavia sono: alle 5,18; alle 6,42; alle 7,04; alle 8,13; alle 12,25; alle 13,32; alle 16,20; alle 18,27 e alle 19,31. Tutti i convogli si fermano a Sannazzaro dove parte la coincidenza. Inoltre i treni [illegible] 5,42, delle 7,04, delle 12,25 [illegible] delle 18,27 viaggiano solo nei giorni feriali.

Invece le partenze per Nizza sono: alle 6; alle 7,21; alle 9,42; alle 12,19; alle 13,48; alle 15,08; alle 16,16; alle 18,10 e alle 19,32. I treni delle 7,21 e delle 12,19 sono soppressi nei giorni festivi.

I lavori sulle due linee ferroviarie hanno permesso di automatizzare tutti i passaggi a livelli. I biglietti, dove non funzionano più le biglietterie delle piccole stazioni (cioè in quasi tutti i paesi) [illegible] possono acquistare in treno [illegible] in alcuni negozi. **[r. al.]**

Per la prima volta

Il [illegible] fra i [illegible] di Bassignana

BASSIGNANA. Per la prima volta nella storia centenaria della comunità valdese metodista di Bassignana, un vescovo cattolico ha incontrato i protestanti nel loro tempio. E' accaduto sabato sera.

Protagonista il [illegible] di Alessandria, Fernando Charrier, che ha chiesto l'incontro nell'ambito della visita pastorale della Zona Po.

Monsignor Charrier è [illegible] accolto dal pastore Fulvio Ferrario.

I metodisti hanno rivolto al [illegible] di domande, soprattutto di carattere dottrinale.

Il vescovo ha anche ricordato che la [illegible] gioventù «è stata [illegible]ratterizzata dalla presenza di una forte comunità evangelica, nella Valle Chisone, dove [illegible] nato».

Positivo il giudizio del pastore Ferrario sull'incontro: «Ogni iniziativa fatta anche ai fini di una maggior [illegible] reciproca è benvenuta e porta alla comprensione». **[m. fa.]**

In corso Acqui

Finta bomba [illegible] al market

ALESSANDRIA. Momenti [illegible] tensione ieri [illegible] al supermercato Unes di corso Acqui ad Alessandria. Si è temuto un attentato dinamitardo, poi rivelatosi uno scherzo di Carnevale

Ieri mattina, verso le 10, alcuni clienti hanno notato nel parcheggio una valigetta nera abbandonata. Su questa era stato fissato un cartello con la scritta «Non toccare. Pericolo». Avvertiti, i responsabili del supermercato hanno chiesto l'intervento dei carabinieri.

I militari del comando stazio[illegible] «Cristo» hanno fatto allontanare la gente, «più incuriosita che allarmata», secondo il direttore del magazzino, Massimo Zanetti. Al primo esame degli artificieri, la valigetta è apparsa vuota, perciò è stata fatta «brillare» [illegible] una piccola miccia.

«E' [illegible] sistema comunemente [illegible] in simili circostanze - dicono i militari -, quando gli artificieri ritengono che non [illegible] pericolo né per le persone né per le strutture in cui si trova il probabile ordigno». **[m. ru.]**

I redditi degli enti e delle società valenzane per l'89: conferme e qualche sorpresa

«Re» delle aste tv denuncia 13 milioni

E' la società «EsseEmme», famosa per avere lanciato la vendita televisiva dei gioielli. Tra i maggiori contribuenti ci sono molte ditte orafe, ma in testa a tutti c'è l'Industria Meccanica Laterizi Ghiselli

VALENZA. Nell'elenco diffuso dal ministero delle Finanze relativo all'89, accanto alle denunce dei redditi presentate dalle persone fisiche, troviamo quelle delle società e degli enti, soggetti d'imposta giuridici.

Molti orafi infatti, si sono costituiti [illegible] società, per lo più a responsabilità limitata: leader [illegible] la Carlo Illario [illegible] Fratelli, [illegible] viale Cellini, 17/A con un imponibile Irpef [illegible] 544 milioni 799 mila lire, seguita dal banco [illegible] metalli preziosi Fraccari, [illegible] milioni 43 mila; Pier Vittorio Crova, 369 milioni 137 mila; Franco Raselli, 302 milioni 112 mila; Dirce Repossi, 223 milioni 617 mila; Arval, 215 milioni 7 mila; Carlo Barberis, [illegible] milioni 501 mila; la società per azioni «Harpo's», 171 milioni 403 mila; Lunati, 170 milioni 758 mila; «Ca.Ma.», [illegible] milioni 789 mila; Mirco Visconti, 150 milioni [illegible] mila; Aldiam, 149 milioni 307 mila; Roberto Legnazzi, 149 milioni 278 mila; La Casa Vhernier, 141 milioni 498 mila; C.V.G., 141 milioni 410 mila; Italian Diffusion, [illegible] milioni 341 mila; Gianfranco Genzone e C., 135 milioni 132 mila; Mario Torti e C., 129 milioni [illegible] mila; Imma Gioielli, 126 milioni 360 mila; Rau Gioielli, 124 milioni 471 mila; Eurogold, 107 milioni 825 mila.

In tutto, [illegible] le società in campo orafo che superano il tetto dei 100 milioni, [illegible] aggiun[illegible] allo [illegible] aziende individuali. Altre ditte note, come la Vendorafa e l'Alfieri & St.John, sono rispettivamente [illegible] quota 71 milioni [illegible] mila [illegible] 46 milioni 975 mila. L'Aov Service, il braccio operativo dell'Aov, è a 88 milioni 207 mila lire.

Tra i calzaturifici, è in testa Ernesto Accatino e Figli, che ha dichiarato 132 milioni 63 mila lire; «Il Gioiello» è [illegible] a metà, [illegible] milioni 714 mila. Il big dei supermercati, sempre per quanto riguarda la denuncia dei redditi, è il Carv con 123 milioni 607 mila; ampiamente alle [illegible] spalle, il Cib, 77 milioni 914 mila. Tra le industrie di costruzioni la «Vis» tocca i 454 milioni 348 mila; la «Spea», che ha realizzato molte delle opere pubbliche del circondario, raggiunge i 57 milioni 617 mila; sopra i cento milioni, la Pio Visconti, che [illegible] occupa [illegible] carpenteria metallica, costruendo forni e caldaie: 160 milioni 303 mila.

Sergio Baracco della «EsseEmme» in tv

Con l'imponibile Irpef più alto [illegible] assoluto, troviamo l'Industria Meccanica Laterizi Cele[illegible] Ghiselli di viale Repubblica, che ha denunciato 4 miliardi 642 milioni 282 mila lire [illegible] ci sono anche molte «curiosità», che vale la pena di rilevare. L'A.G.V. caschi spa, che [illegible] 1989 aveva ancora una filiale a Valenza, [illegible] fatturato di quasi 36 miliardi, aveva denunciato una gestione negativa di circa 241 milioni; la «Esse-Emme», famosa per le sue aste televisive, presentava un imponibile Irpef di 13 milioni 2 mila lire; la fratelli Pizzo Gioielli Export, era in attivo di 620 mila lire; la «Zemis», costruzioni edilizie residenziali, era in rosso di 19 milioni 684 mila; il bar Achille, in procinto di sparire, ammetteva un reddito di 3 milioni 210 mila lire; il Co.In.Or., consorzio insediamenti orafi, [illegible] in passivo [illegible] oltre [illegible] milioni.

Tra le associazioni sportive, l'unica [illegible] denunciare un reddito è quella del «Lago dei Dieci» [illegible] 4 milioni 344 mila. **[r. c.]**

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

A proposito [illegible] Cinzia [illegible] scuola precisa

In riferimento all'articolo «Scomparsa da Valenza era a Casale dall'amico» pubblicato sabato 22 gennaio [illegible] «La Stampa», precisiamo quanto segue: la dichiarazione del padre di Cinzia Cagnina a proposito dei problemi avuti dalla figlia con «compagni che non comprendono il suo carattere», è falsa [illegible] destituita [illegible] ogni fondamento in quanto Cinzia non ha avuto problemi con i compagni anzi era inserita, benvoluta da dirigenti, insegnanti e compagni e tutti le davano una mano, tanto che si erano ottenuti sia sul piano educativo che sul piano comportamentale, notevoli miglioramenti.

A riprova si possono interpellare gli educatori e gli assistenti sociali che l'hanno seguita da quando è giunta all'Istituto Alberghiero.

Ci duole aggiungere invece che a nostro avviso è stato [illegible] disinteresse della famiglia [illegible] portare Cinzia a non [illegible] frequentare l'Istituto, al quale è ancora regolarmente iscritta. Infatti [illegible] è mai stato dato riscontro ai vari solleciti sia telefonici sia scritti.

Se c'erano difficoltà, specie di natura scolastica, l'Istituto avrebbe dovuto esserne informato [illegible] tali difficoltà non [illegible]stevano, prova ne sia che [illegible] una conversazione telefonica Cinzia, piangendo, ha detto che erano i suoi genitori a non volerla più mandare a scuola e [illegible] ne era molto addolorata. Quanto sopra non per polemica ma per puntualizzare i rapporti che correvano [illegible] la scuola e l'alunna Cinzia Cagnina.

prof. dott. Rosanna Bobbio
preside Ist. «Artusi», Casale

Casale, via Paleologi è «vietata» ai pedoni

Conservo l'abitudine, forse ormai fuori moda, di spostarmi a piedi per le vie di Casale. Ho [illegible]tato perciò che via Paleologi è praticamente preclusa ai pedoni perché, malgrado il segnale di divieto di sosta a giorni alternati, spesso le auto ingombrano entrambi i lati della via [illegible] per giunta, parcheggiano talmente vicino al muro, da ostruire del tutto il marciapiede. E i vigili?

Lettera firmata, Casale

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo S[illegible] Martino: Croce Rossa 629.620
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono [illegible] turno, [illegible] le 9 alle 20, Ospedale, via Venaria 8, tel. 55.640 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno Osimo, del dottor Paoluga, corso [illegible] 15, tel. 51.207, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze [illegible] 21,30 alle [illegible] del giorno [illegible] a serrande abbassate). Per gli altri Co[illegible] della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a [illegible] abbassate, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia [illegible] (tel. 322.747)
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25 (tel. 452.150)
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13 (tel. 2321)
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80.224)
Tortona: *Centrale*, via Emilia 163 (tel. 861.403); *Comunale 1*, corso [illegible] Orione 51 (tel. 862.630) aperta dalle 15,30 alle 19,30
Valenza: *Raselli*, via Cavour 68 (tel. 941.308)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale [illegible] 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

TORTONA

[illegible] Alberto Ghisolfi, Bruna Guerra, Valentina Novo, Michy Alice, Cristina Lisa.

MORTI. Ermes Lorenzotti, [illegible] anni, Maria Teresa Magnani [illegible] 83, Tilde Messina [illegible] 86, Giovanni Tambornini [illegible] 77, Angela Maria Ricciardi di 94, Armando Goggi di 72, Daria Battagazzore di 81, Massimo Yannon [illegible] 63, Maria [illegible] Orsi di 76, Aldo Mariano di 80, Francesco Bocchio di 54, Carolina Fiori di [illegible].

[illegible] **SPOSERANNO.** Jose Pedro Paolino, magazziniere [illegible] Judith Beatriz Cauteruccio estetista, Massimo Picollo impresario, con Daniela Deglio casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune [illegible] Cerrina ha approvato il progetto per il completamento della rete fognaria a Cerrina Valle lungo la statale 590. L'opera, per un importo di cento milioni, sarà compiuta nell'inverno prossimo. In frazione Montalero, sarà realizzato entro aprile il completamento della fognatura per un importo di [illegible] milioni.

[illegible] Il Comune [illegible] Serralunga [illegible] Crea ha appaltato i lavori per la costruzione [illegible] due lotti di fognatura per 60 e 100 milioni. Le opere sono [illegible] aggiudicate alle imprese Timossi [illegible] Ve[illegible] di Morano Po. [illegible] dovrebbero aprire al più presto i cantieri.

[illegible]

UNITRE

Storia delle religioni dell'Oriente

Continua la trattazione degli aspetti principali delle religioni del Medio Oriente al corso di storia delle religione dell'Unitre di Casale. Ne parlerà don Luigi Alessio oggi alle 18 al Centro Buzzi di corso Valentino.

DIAPOSITIVE

Immagini inedite del Mali

Il Centro comunale [illegible] cultura di piazza XXXI Martiri, a Valenza, organizza per [illegible] il primo appuntamento con «Immagini [illegible] mondo», una [illegible] di incontri dedicati a reportage di viaggio. Alle 21,30 al Centro di cultura saranno presentate diapositive [illegible] Mali, dedicate alla via d'acqua [illegible] Issa e [illegible] Potolo, una peculiare popolazione locale che la tradizione vuole discesa dalle stelle. Ne parlerà l'architetto casalese Gianni Deambrogio.

POLITICA

[illegible] e dc presentano i candidati

Stasera alle 21 al salone san Bartolomeo di piazza Baronino il pds casalese presenta i candidati alle prossime elezioni politiche. Partecipano Gianni Calvi, presidente del Comitato dei garanti dell'usl cittadina, il consigliere regionale Ettore Coppo, Massimo Salvadori, capolista alla Camera dei deputati, [illegible] Gianni Calvi, candidato [illegible] Senato della Repubblica. Interverrà anche Walter Veltroni, del coordinamento nazionale. Al salone Anffas [illegible] via Leardi 8 alle 21 di stasera anche la [illegible] casalese presenterà i propri candidati. Partecipano i parlamentari Riccardo Triglia e Ren[illegible] Patria.

SCUOLA

Consulenze all'Itis di Novi

All'Itis di Novi è in funzione un [illegible] di consulenza e informazione che svolge un servizio socio formativo. E' composto da alunni [illegible] professori che ricevono in istituto [illegible] martedì ed [illegible] [illegible]nerdì dalle 14 alle 17 nella biblioteca dell'istituto. Organizza iniziative per il miglioramento [illegible] servizi scolastici [illegible] assicura consulenza e assistenza agli alunni del biennio e alle loro famiglie. Per informazioni telefo[illegible] [illegible] [illegible] 0143/73015.

Dopo il caso di Torino, anche in città dubbi sulle lezioni per operatori turistici

Corso «trappola» per hostess?

La ditta è la stessa. Le iscritte alessandrine sono 13, ognuna ha firmato cambiali per oltre cinque milioni. Ma ora si sono rivolte [illegible] un avvocato. La società: «Tutto in regola, è solo una manovra»

ALESSANDRIA. Corso «trappola» per aspiranti hostess turistiche, o incidente di percorso di una società che opera nel settore didattico e ora teme che si appanni un'immagine, consolidata [illegible] livello nazionale?

La notizia che a Torino 28 ragazze selezionate dalla In.Se.Co., sede a Milano, [illegible] piazzale De Agostini 3, per un corso di operatore turistico, si sono rivolte al pretore, ritenendolo non rispondente a qua[illegible]to previsto dal contratto, ha gettato nello sconforto una quindicina [illegible] alessandrine che hanno aderito alla [illegible] offerta.

Ad Alessandria le lezioni sono cominciate sabato [illegible] all'hotel Lux, poche ore [illegible]po che la notizia era apparsa nelle edizioni torinesi di alcuni quotidiani. «Il corso è partito regolarmente - dicono le interessate - [illegible] quanto abbiamo letto ci preoccupa per il futuro. Temiamo che possa ripetersi quello che è successo alle [illegible] colleghe torinesi». [illegible] qui la decisione [illegible] ricorrere alla Lega Nord di Alessandria p[illegible] essere tutelate tramite l'ufficio legale del partito. Dice l'avvocato Francesca Calvo: «Dovremo verificare [illegible] la ditta [illegible] sia possibile fare piena luce sul corso, [illegible] si rende necessario richiedere per vie legali l'immediato sequestro delle cambiali, per oltre 5 milioni, che [illegible] ragazza [illegible] chi per [illegible] ha firmato all'iscrizione».

Perplessità dopo l'iscrizione. Un gruppo di ragazze partecipanti [illegible] corso per operatori turistici della società milanese

Racconta Monica Torti: «Abbiamo ricevuto [illegible] lettera, e [illegible] non [illegible] chiaro [illegible] abbia fornito alla società gli indirizzi, poi siamo state invitate per [illegible] colloquio al residence [illegible]. Michele. Ci è stato illustrato un corso [illegible] avrebbe offerto interessanti opportunità professionali, [illegible] stage all'estero e tirocinio in agenzie turistiche alessandrine. Una settimana dopo, sempre al residence, tredici di noi, me compresa, hanno firmato un contratto che prevede 600 mila lire di iscrizione [illegible] cambiali mensili da 280 mila lire, sino al giugno '93. Il giorno dopo ho avuto dei dubbi, anche perché ho scoperto che [illegible] agenzia turistica di Alessandria era stata informata. [illegible] tentato [illegible] recedere dal contratto, ma mi [illegible] stato detto che [illegible] c'era nulla da fare e che mi conveniva [illegible] tranquilla».

Sabato pomeriggio si sono svolte la lezione di inglese, tenuta da un insegnante del British Center di Alessandria, [illegible] quella di tecnica turistica, curata da un'accompagnatrice [illegible] una agenzia torinese. Assente il rappresentante della In.Se.Co.

Interpellato telefonicamente il direttore didattico del corso, Dario Corsini, esordisce definendo le accuse «una manovra che sa di campagna elettorale» e si preoccupa di tranquillizzare le ragazze alessandrine, giurando sulla serietà [illegible] scuola, «che ha [illegible] in tutta Italia, centinaia di iscritti e ottimi rapporti [illegible] il [illegible] turistico, tanto che alcuni allievi sono stati [illegible] prima ancora [illegible] fine del corso, anche se noi, sia chiaro, [illegible] promettiamo a nessuno l'inserimento nel mondo del lavoro».

Perché il sospetto [illegible] scarsa serietà? «Può darsi che a Torino [illegible] siano stati problemi con l'insegnante [illegible] inglese, che comunque ha un ottimo curriculum professionale, ma ciò non significa che ad Alessandria [illegible] capitare lo stesso, anche perché [illegible] siamo rivolti [illegible] una scuola di lingue altamente specializzata». E i mancati contatti con le agenzie locali? «Quando s'inizia il corso - risponde Corsini - non abbiamo [illegible] stabilito i contatti, ma il tirocinio avviene sei mesi dopo e per allora tutto sarà pronto».

Il responsabile della British, John Byrne, prende le distanze: «Ci sono state richieste lezioni [illegible]i inglese e, dopo avere esaminato il programma e le credenziali dell'organizzazione, ab[illegible] accettato l'incarico. Il nostro compito finisce qui».

Roberto Scagliotti

IN [illegible]

[illegible]

Pensionato ferito in uno scontro frontale tra auto

Scontro frontale tra due auto all'altezza della frazione [illegible]eia di Monleale. E' rimasto ferito Fernando Gastaldi Brunelli, 67 anni, [illegible] Portalbera. Guarirà in 20 giorni. L'uomo da Caldirol[illegible] diretto a Tortona a bordo della sua «127». E' stato però colto da malore ed [illegible] perso il controllo dell'auto, che finita contro [illegible] «Regata» ferma sul ciglio della strada e su cui si trovava [illegible] proprietario, il commerciante Alessandro Zanomin, 37 anni, di S. Sebastiano Curone.

CUCCARO

E' inagibile, puntellata [illegible] chiesa parrocchiale

Il Comune [illegible] Cuccaro ha fatto puntellare la facciata della chiesa parrocchiale dell'Assunta. Nella chiesa, che sorge [illegible] un colle, al centro del paese, si sono formate diverse crepe. Il sindaco, Felice Porrati, alcune settimane fa [illegible] dichiarato inagibile il tempio.

[illegible]

Ucciso [illegible] 44 anni [illegible] infarto mentre è nella vigna

Un uomo di 44 anni [illegible] stato ucciso da un infarto mentre era al lavo[illegible] in una vigna. E' Piero Fizzorno, di Molare, sposato e padre [illegible] una ragazza. E' [illegible] colto da malore mentre si trovava con il cognato. Ogni soccorso [illegible] stato inutile.

[illegible]

Allarme per il distacco di calcinacci da palazzo Cogni

Attimi di paura, domenica pomeriggio a Serravalle, per alcuni pez[illegible] di cornicione e tegole di palazzo Cogni, che minacciavano di [illegible]dere sui passanti della centralissima via Berthoud. Il traffico è stato deviato, i vigili del fuoco hanno rimosso le parti pericolanti.

[illegible]

Accordo per la cassa integrazione [illegible] Sam

Accordo tra sindacalisti e direzione [illegible] Sam di Casale, un'azienda sorta dalla divisione di [illegible] reparto dall'ex Poligrafico Piemontese. Ha sede in via Adam e ha [illegible] quarantina di addetti. L'accordo prevede l'utilizzo della [illegible] integrazione speciale per un anno, dal 6 aprile. Il provvedimento [illegible] motivato da carenza di commesse. Entro fine [illegible] sarà definito il [illegible] di addetti per i quali si farà ricorso alla [illegible] integrazione.

[illegible]

Cominciati i lavori per il nuovo peso pubblico

Si s[illegible] iniziati ieri i lavori per la realizzazione del nuovo peso pub[illegible]ico automatico a Villanova. Viene costruito alla periferia [illegible] paese, vicino alla strada statale per Vercelli. L'opera, finanziata dal Comune, costa [illegible] milioni.

Ieri il processo per gli scarti ospedalieri lasciati [illegible] S. Salvatore

Rifiuti dal [illegible], 2 condanne

Due mesi di arresto ai titolari della ditta. L'Usl sarà risarcita. Il materiale era diretto in Francia, fu abbandonato su un piazzale. Per mesi sprigionò miasmi

[illegible]. Un carico di rifiuti ospedalieri provenienti dal Meridione e diretti in Francia venne abbandonato nell'estate 1989 alla periferia di S. Salvatore. La presenza dei rifiuti sollevò molte proteste tra gli abitanti della zona, a causa dei miasmi prodotti. Ieri i titolari della ditta specializzata in smaltimento [illegible] rifiuti urbani e speciali che [illegible] aveva curato il trasporto sono comparsi davanti al vice pretore Luigi Negro, che li ha condannati a due mesi di arresto e 70 mila lire di multa ciascuno e [illegible] risarcimento dei danni all'Usl, che intervenne per bonificare la [illegible] e smaltire quei rifiuti, costituita[illegible] parte civile [illegible] gli avvocati Andrea Ferrari e Luca Gastini. La somma sarà concordata.

Imputati di stoccaggio abusivo di rifiuti [illegible] Sergio Paulicelli, 51 anni, [illegible] Milano, e Dario Maneri, di [illegible], di Cologno Monzese, rispettivamente socio accomandatario e accomandante della «Studicom», la ditta al centro dell'inchiesta.

I due [illegible] stati denunciati per lo stoccaggio [illegible] ventisei scatole [illegible] scarti di laboratorio e altri rifiuti contenuti dapprima [illegible] un box e poi ammassati in un'area lungo la statale. [illegible] quel luogo furono depositati nel [illegible] e nel dicembre 1990 l'episodio fu segnalato alla procura della Repubblica presso la Pretura, che ordinò un'inchiesta. Si arrivò all'incriminazione.

I due erano difesi d'ufficio dall'avvocato Claudio Simonelli. Nei loro confronti anche il pm Bruna Bruni ha chiesto la condanna. [e. c.]

[illegible]

«La scaiola non è tossica»

La scaiola, un particolare tipo di gesso che fa parte degli scarti di lavorazione degli orafi, non è rifiuto tossico ma speciale [illegible] assimilabile [illegible] quelli urbani.

Così ha sentenziato il vice pretore avvocato Luigi Negro, che, accogliendo [illegible] tesi [illegible] difensore Claudio Simonelli, [illegible] assolto perché il fatto non costituisce reato, gli orafi Guerrino Manfrinati, 43 anni, Valenza, viale Brigate Partigiane 8, Lorenzo Ricci e Annibale Adriano Corbelli, entrambi di 45 anni, abitanti a Suardi (via Marconi 20 e v[illegible] Roma 47), contitolari della [illegible] Gioielli» di via Camurati di Valenza, e l'autotrasportatore Giancarlo Orlandi, [illegible] 37, Castello d'Agogna, amministratore unico della «Seta di Parona che aveva disposto il trasporto.

I quattro [illegible] di [illegible] smaltito rifiuti tossico-nocivi [illegible] di avere omesso [illegible] osservare le prescrizioni della relativa autorizzazione. Tutto però [illegible] risultato frutto di [illegible] equivoco poiché la scaiola non è mai stata sostanza tossica.

I familiari respingono le accuse che la baby squillo lancia al fratello e alla zia

«La Lolita ha agito per vendetta»

Alcuni parenti si sono presentati spontaneamente al magistrato: «E' falsa la versione data dalla ragazza» E ipotizzano che tutto sia legato a un processo celebrato [illegible] Tortona nei confronti di [illegible] amico della giovane

ALESSANDRIA. Si complica e assume aspetti sempre più sconcertanti la vicenda [illegible] cui [illegible] protagonista S. M. la tortonese [illegible] 16 anni che ha denunciato e fatto arrestare la zia Franca Spinolo, 42 anni, di Isola [illegible]. Antonio, e l'autista Pietro Siena, [illegible] 36, [illegible] Casteggio. Coinvolto anche il fratello della ragazza, di 17 anni, morto in un incidente stradale mentre si recava a Torino per [illegible] interrogato.

Secondo la ragazzina, i tre l'hanno sfruttata e [illegible] ad «avere rapporti con tanti uomini». [illegible] agli inquirenti si sono presentati spontaneamente alcuni familiari dell'accusatrice, fornendo un'altra versione dei fatti. Avrebbero definito falsa la denuncia della ragazzina [illegible] difeso la memoria dello scomparso, che la sorella continua invece ad accusare dicendo che, oltre a sfruttarla, aveva abusato di lei.

Ma perché allora la «baby squillo», una ragazza [illegible] dall'aria pulita, ha messo nei guai tanta gente? I familiari sostengono che [illegible] per [illegible] vendetta [illegible] la famiglia. In particolare S.M. avrebbe voluto vendicare, oppure è stata costretta a farlo, Luigi Daniele, [illegible] anni, con il quale ha vissuto un lungo periodo della sua gi[illegible] vita [illegible] che prima ebbe per [illegible] Franca Spinolo. La donna lo denunciò per corruzione [illegible] minorenne [illegible] lui fu arrestato. Ma il Tribunale [illegible] Tortona lo assolse grazie anche alla ritrattazione della ragazzina. La madre [illegible] S.M., chiamata a deporre, fu condannata per fal[illegible] testimonianza.

Franca Spinolo. La zia della «Lolita» all'uscita del Tribunale dopo il confronto

Nella vicenda, dunque, ora fa la sua comparsa [illegible] questa donna che ha avuto due mariti, ha generato otto figli (alcuni dei quali dati in affidamento), conduce un'esistenza grama e [illegible] non avrebbe mai badato molto alla ragazzina.

Pure Pietro Siena, amico di famiglia, testimoniò al processo contro Luigi Daniele e quindi anche c[illegible] lui - è [illegible] tesi [illegible] familiari di S.M. - si sarebbe rivolta la vendetta della sedicenne dall'aria innocente.

Resta comunque sempre [illegible] accertare se la ragazzina è stata sincera quando ha lanciato le sue pesanti accuse. Ed è ciò che gli inquirenti stanno facendo. Da quando si è rivolta ai carabinieri raccontando [illegible] sta[illegible] costretta, ancora dodicenne, ad [illegible] rapporti sessuali con vari uomini (gli incontri sarebbero avvenuti anche in una casa di via Plana ad Alessandria), S.M. è rimasta ferma sulle proprie posizioni. Ma ora c'è chi dubita della sua sincerità.

Emma Camagna

TORTONA [illegible]

Dopo il Carnevale

Incendiati dai teppisti due cassonetti

TORTONA. Appendice teppistica al Carnevale in città: due cassonetti per r[illegible]uti sono stati distrutti dalle fiamme.

La giornata di domenica, con il ritorno dei carri allegorici lungo le [illegible] di Tortona, [illegible] trascorsa tranquilla, [illegible] incidenti di rilievo. Lo hanno [illegible] fermato i carabinieri, che [illegible]vano predisposto un adeguato servizio di sorveglianza, impiegando uomini in borghese e in divisa, [illegible] i vigili del fuoco, che hanno seguito, per precauzione, l'intera manifestazione.

Verso le cinque [illegible] ieri mattina, però, è scattato l'allarme. Due cassonetti erano in fiamme e il fatto che [illegible] sistemati sotto alcuni alberi rappresenta[illegible] pericolo. Così i vigili [illegible] accorsi in via Legnano, lungo l'ala ovest dell'ex [illegible] Passalacqua, una via scarsamente illuminata. I due cassonetti dell'Asmt erano avvolti da alte fiamme. [e. r.]

LU MONFERRATO [illegible]

Una donna di 55 anni

Ha le dita stritolate [illegible]

LU. Mentre puliva il tritacarne, ha avuto due dita stritolate dall'apparecchiatura. La donna che si è ferita si chiama Ester Intimo, ha [illegible] anni e abita [illegible] Lu (vicolo Chiuso 4).

L'incidente è accaduto ieri mattina nel ristorante «Orazio», in piazza Gherzi. Verso le 10, [illegible] donna stava lavorando nel ristorante di proprietà di Daniela Pomati, 34 anni, e del marito Roberto Demartini, di 35, abitanti in cascina Caglialbera 48, e di cui [illegible] parente.

Ester Intimo era nella cucina [illegible] puliva, appunto, [illegible] tritacarne. Evidentemente, non si [illegible] preoccupata [illegible] staccare la pre[illegible] e nel maneggiare l'elettrodomestico lo ha messo in funzione. Le lame le hanno imprigionato le dita medio [illegible] anulare della [illegible] destra.

La donna è stata trasportata all'ospedale di Alessandria. I medici l'hanno giudicata guaribile in 20 giorni. [m. ru.]

FRESONARA [illegible]

Ieri il processo

Bastonò il [illegible] perché le galline beccava[illegible] i [illegible]

FRESONARA. «Le tue galline hanno devastato i miei fiori, devi pagare» [illegible] giù bastonate. Così si [illegible] vendicato il 2 luglio 1990 Antonio Laguzzi, 60 anni, agricoltore di Fresonara, nei confronti del vicino di casa Carlo Ferrari, pensionato di [illegible] che ha riportato fratture costali guarite dopo 30 giorni. [illegible] la vendetta gli è costata cara: Laguzzi, processato ieri in pretura ad Alessandria dall'avvocato Luigi Negro per lesioni, ha patteggiato una pena di 40 giorni di reclusione sostituiti da due mesi e venti giorni di libertà vigilata, con i benefici di legge.

Carlo Ferrari dieci giorni dopo aver ricevuto la «lezione», si [illegible] rivolto ai carabinieri, querelan[illegible] per lesioni il vicino [illegible] casa che era stato denunciato e quin[illegible] incriminato. Le [illegible] galline [illegible] rovinato i fiori di Laguzzi, ma questi aveva reagito in modo sproporzionato rispetto al torto subito. [e. c.]

ACQUI [illegible]

Emergenza rifiuti

Il Consorzio si riunisce oggi per [illegible] discarica

ACQUI TERME. Si riunirà stasera alle 21 [illegible] Palazzo Levi il Consorzio dell'Acquese [illegible] la raccolta [illegible] lo [illegible] dei rifiuti solidi urbani. All'ordine del giorno la [illegible] un progetto per la costruzione di un impianto di discarica controllata [illegible] che dovrà essere presentato alla Regione [illegible] il [illegible]. Così [illegible] stabilito l'assessore all'Ambiente Garino prorogando fino a fine mese l'autorizzazione a portare l'immondizia alla discarica di Masserano.

In discussione anche la difficoltà incontrata nel trovare un Comune disposto ad [illegible]zare [illegible] costruzione di [illegible] discarica sul proprio territorio. Dopo Spigno e Merana, anche il [illegible]siglio comunale di Prasco ha deliberato «di opporsi, con ogni mezzo, nelle opportune sedi istituzionali, politiche ed eventualmente giudiziarie, a ogni richiesta di realizzazione dell'impianto». [c. r.]

La creazione della provincia di Biella potrebbe comportare un radicale spostamento di confini

«Il Casalese con Vercelli? E' un'idea»

Da sindaci e amministratori primi «sì» al passaggio

CASALE
NOSTRO SERVIZIO

Il Casalese lascerà la Provincia di Alessandria per entrare a far parte di quella di Vercelli? Il dibattito sulla possibilità di ridisegnare i confini si riaccende dopo la recente approvazione da parte del Consiglio dei ministri della nuova Provincia di Biella.

A Biella sarà [illegible] un' ottantina di Comuni [illegible] Vercellese. [illegible] conseguenza, i confini provinciali dovranno [illegible] ridefiniti. E Vercelli strizza l'occhio al capoluogo monferrino. C'è già una richiesta alla Regione di comprendere [illegible] nel Vercellese. Dice Gilberto Valeri, presidente della Provincia [illegible] Vercelli: «Per la ridefinizione dei confini intendiamo fare [illegible] preciso riferimento al Casalese, con cui abbiamo molte affinità. Attendiamo però le reazioni che la proposta avrà in Monferrato».

[illegible] i primi commenti [illegible] di cauta approvazione.

Dice il sindaco di Casale, Riccardo Coppo: [illegible] 1991 ci [illegible] battuti perché lo statuto della Provincia di Alessandria riconoscesse [illegible] il circondario di Casale, [illegible] unità territoriale. In questo modo abbiamo salvato l'Usl. Ora intendiamo ottenere una buona estensione del circondario, così che possa [illegible] almeno 130 mila abitanti e un'estensione anche superiore all'area [illegible]lese tradizionale. Solo così potremo avere le basi per un'area organizzata con servizi socioassistenziali e civili comuni, come il Tribunale, la metanizzazione, l'acquedotto. Se salveremo l'identità del Monferrato [illegible] si può andare bene restare in Provincia di Alessandria. In caso contrario, siamo disponibili a valutare le altre possibilità: anche il passaggio a Vercelli».

Non escludono il cambio [illegible] provincia altri piccoli Comuni della zona caratterizzata dalla cultura risicola, ai confini [illegible] la provincia [illegible] Vercelli e che, nel passato, più volte avevano lamentato la difficoltà [illegible] avere rapporti con Alessandria.

Dice Giancarlo Tiozzo, sindaco di Morano: «Ci sentiamo quasi dimenticati da Alessandria, basta confrontare lo stato [illegible] quelle che si trovano oltre la frazione Due Sture, e quindi già in provincia di Vercelli. Quelle [illegible] sempre tenute in buono stato, a differenza delle nostre. Vogliamo avere più attenzione dall'attuale Provincia e per questo abbiamo già avuto [illegible] incontro [illegible] il presidente Franzò». [illegible] sembra che le [illegible] siano cambiate.

Dice Tiozzo: «Ci era stata promessa la pubblicizzazione provinciale del Museo del riso, che abbiamo creato a cascina Pobletto. Ma poi non [illegible] abbiamo saputo più nulla. Così faremo noi stessi [illegible] depliant».

Aggiunge Francesco Bonafé, sindaco di Balzola: «Con Vercelli abbiamo molto in comune, a cominciare dalle attività agricole legate al riso. Penso che [illegible] molti vantaggi dal passaggio nella nuova Provincia, ma solo se si trasferirà anche Casale, una città con cui abbiamo attualmente molti rapporti e [illegible] cui lavorano molti dei nostri concittadini. Non mi sembra facilmente ipotizzabile il passaggio a Vercelli solo dei nostri piccoli paesi. Però è un fatto che anche noi ci sentiamo dimenticati dalla Provincia di Alessandria».

Una proposta viene da Gianni Calvi, presidente del comitato dei garanti dell'Usl monferrina: «Penso a una nuova Provincia mista, con Casale e Vercelli come co-capoluoghi, come accade, per esempio, per la Provincia toscana [illegible] Massa e Carrara. In questo modo potremmo certo avere grandi [illegible]ggi nell'abbandonare la Provincia di Alessandria».

Sembra favorevole anche Roberto Quirino, presidente del Consorzio rifiuti solidi urbani. [illegible]ice: «Per quanto riguarda la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti il piano regionale prevede già il bacino misto di Casale e Vercelli. Il passaggio di provincia - prosegue - forse potrebbe agevolare la soluzione di tutti i problemi legati allo smaltimento dell'immondizia, magari anche utilizzando l'inceneritore di Vercelli».

Tino Ferrarotti

Riccardo Coppo, sindaco di Casale. [illegible] cartina ecco le [illegible] tra Casale e Vercelli interessate [illegible] confine

---

Si [illegible] società per azioni

Anche Moncalvo ha aderito all'università Asti-Alessandria

ASTI. La ricerca di «candidati» per entrare a far parte della società per azioni «Alessandria-Asti Università» ha trovato una prima risposta. L'adesione è stata avanzata [illegible] paesi dell'Astigiano con più di tremila abitanti. Finora hanno accettato di partecipare alcuni centri [illegible] sud della Provincia come Canelli, Castagnole Lanze e Nizza. Nel Monferrato ha dato il suo benestare il Comune di Moncalvo.

Villanova si è dichiarato invece non interessato all'iniziativa. [illegible] ha stabilito l'amministrazione con votazione avvenuta durante l'ultimo Consiglio comunale. La società per azioni, attualmente in fase di costituzione, dovrà gestire l'Università del polo Sud del Piemonte, per [illegible] al distacco dall'ateneo alessandrino, ora sede decentrata, [illegible] «casa madre» torinese. Il comune di Villanova, [illegible]e, [illegible] scelto [illegible] rimanere «legato» a Torino, da cui dista solo pochi chilometri. «I nostri studenti frequentano le facoltà dell'Ateneo torinese - ha spiegato l'assessore alla cultura Rosanna Valle - Versare una quota di partecipazione in questa società per noi sarebbe inutile».

Nel progetto, in cui la maggioranza delle azioni spettano ad Alessandria, l'Astigiano partecipa con una proposta di [illegible]quisizione del venti per cento (40 milioni) così ripartito: cinque per [illegible] a Comune, Provincia e Cassa di Risparmio di Asti; [illegible] ulteriore 5 % suddiviso tra i piccoli Comuni, le Associazioni di categoria e la Camera di Commercio.

L'università di Alessandria, giunta al quinto anno accademico, conta attualmente 1700 iscritti, 320 dei quali provenienti dall'astigiano. I corsi di laurea attualmente attivate sono sette: chimica, matematica, fisica, informatica, biologia, scienze politiche e giurisprudenza.

[m. t.]

Lu Monferrato, sale a 169 milioni il costo del campo di calcio

Uno «stadio» a peso d'oro

E' aumentato considerevolmente il valore del terreno, espropriato dal Comune nel '78. Per errore, la relazione di stima non era stata notificata ai proprietari

LU MONFERRATO. Costerà caro ai contribuenti il campo [illegible] calcio [illegible] paese, in via Occimiano. Una nuova stima dell'appezzamento, espropriato dal Comune nel 1978, ha attribuito al terreno di gioco il valore [illegible] 169 milioni: 16 mila lire ogni metro quadro.

Per far fronte alla spesa, il Comune ha ottenuto dalla Cassa depositi e prestiti un contributo di 160 milioni, a totale carico dello Stato.

La vicenda del terreno di gioco (che nonostante il valore, è pur sempre un campetto di calcio, come tanti altri paesi nel Monferrato) cominciò nel '78.

A quell'epoca, la Regione Piemonte aveva approvato un progetto per [illegible] il centro sportivo in un'area indicata dal Comune. Era [illegible] di proprietà della famiglia milanese De Martini. [illegible] Torino giunse la notizia che la zona [illegible] stata dichiarata [illegible] pubblica utilità, e la reticenza dei proprietari a concedere l'uso [illegible] terreno era stata superata solo con l'esproprio. L'ufficio tecnico erariale aveva provveduto a stimare il terreno, attribuendogli [illegible] valore agricolo medio di 8 milioni. La cifra era indicata sulla relazione di stima.

Una copia del documento [illegible] notificata agli [illegible] proprietari del terreno, ma per una circostanza del tutto casuale (una svista nell'iter burocratico) tale notifica non arrivò mai alla famiglia milanese. Inoltre, gli espropriati non ac[illegible] gli otto milioni: una cifra considerata irrisoria per [illegible] terreno di oltre 10 mila [illegible]tri quadri. La somma fu depositata dal Comune alla Cassa depositi e prestiti, a disposizione della famiglia De Martini che intanto aveva tentato numerosi ricorsi, ma [illegible]

La mancanza della notifica creò però nuovi guai [illegible] Comune [illegible] Lu: i proprietari terrieri chiesero e ottenero [illegible] nuova valutazione. Nel 1987 un'ordinanza della Regione Piemonte stabili[illegible] il pagamento dell'indennità.

I legali [illegible] chiesto [illegible] nuova stima, alla luce di [illegible] sentenza della Corte [illegible] zione che prevedeva l'applicazione della prima legge sull'esproprio, risalmente al secolo scorso e che stabiliva che l'indennità dovesse essere calcolata sul valore venale dell'immobile. La Regione ritenne il terreno di gi[illegible] «potenzialmente edificabile», [illegible] la [illegible] vicinanza alla strada e l'esistenza di tutti i servizi principali (tra gli altri, acqua, luce e fognature). Per legge, il valore [illegible] questo campo, secondo i nuovi parametri, [illegible] di [illegible] mila lire [illegible] quadrato.

Il Comune [illegible] Lu [illegible] aveva certo a disposizione questa somma, ma ha [illegible] il finanziamento. [illegible] tocca ai contribuenti pagare, anche [illegible] legge che risale al secolo scorso. In settimana, il Comune [illegible] Lu dovrà procedere all'approvazione di un verbale [illegible] accordo con gli ex proprietari. Pare che la famiglia [illegible] Martini rinunci agli interessi maturati dall'87 a oggi, sulla «super stima» [illegible] campo da pallone.

Cristina Rossi

Il bimbo verrà sottoposto a trapianto di midollo osseo nel pomeriggio a Seattle

Tonco: Nicola sarà operato oggi

Rosanna Lupieri del comitato «Verga»: «Oggi è il giorno più importante per il piccolo». Da metà marzo anche un medico italiano a fianco del paziente. In paese, intanto, tutti si stringono intorno ai parenti

TONCO. Nicola, il bambino di Tonco, affetto da leucemia e ricoverato da un mese, in un centro specializzato di Seattle, negli Stati Uniti oggi entrerà in sala operatoria. Nel tardo pomeriggio di oggi, Nicola subirà il trapianto di midollo osseo: «soltanto tra non [illegible] di tre settimane si potrà sapere se tutto è andato bene», spiega Rosanna Lupieri, responsabile [illegible] comitato [illegible] Letizia Verga», associazione monzese [illegible] anni si occupa di bambini leucemici.

Continua Rosanna Lupieri: «Il giorno del trapianto, per il malato, rappresenta il "giorno zero", l'inizio di una nuova vita, con un altro midollo osseo. Devono, poi, passare almeno tre settimane prima che il midollo inizi a lavorare nel nuovo organismo. Se ci saranno [illegible]plicanze, ma tutti ci auguriamo di no, si vedranno soltanto allora». «Oggi per Nicola è il giorno più bello: dopo le soffe[illegible] d[illegible] fase preparatoria, a base di chemio e cobalto terapia (servono a distruggere il midollo malato) il trapianto segna l'inizio di una [illegible] vita, piena di speranza», aggiunge la responsabile del comitato. Le due settimane che seguiranno [illegible] le più difficili, perché «il bambino è praticamente senza midollo (deve, infatti, rigenerarsi) e, di conseguenza [illegible] ha [illegible] immunitarie».

Le modalità [illegible] trapianto sono in tutto simili a quelle di [illegible] trasfusione: il midollo, prelevato dal donatore, viene «infuso» nel paziente per via endovenosa, attraverso un catetere. Trascorsi cento giorni, da quello [illegible] trapianto, si potrà sapere se è riuscito; per dire che il bambino è guarito ci vorrà ancora più tempo.

Per seguire Nicola nella fase delicata del dopo-trapianto, andrà a Seattle, entro [illegible] di marzo, il dottor Cornelio Uderzo, aiuto del professor Giuseppe Masera, primario della clinica pediatrica dell'Ospedale San Gerardo, di Mon[illegible] Uderzo è il medico che ha seguito il decorso della malattia [illegible] Nicola.

Intanto a Tonco i nonni, i parenti e gli amici di Nicola si preparano ad affrontare i giorni più lunghi; tutto il paese [illegible] seguito e segue con apprensione [illegible] le fasi del pre e del dopo-trapianto. «Da oggi - dicono in paese - i giorni trascorreranno lentissimi, [illegible] tutti [illegible] siamo certi che Nicola tornerà a casa in gran forma».

Nicola [illegible] la sorellina Federica di [illegible] anni che attenderà il fratello a Tonco

---

Libero professionista e docente universitario, è stato premiato dal Lions Club cittadino

Ha 30 anni ed è casalese il genio della finanza

«Vorrei che non si dovesse lasciare questa città per trovare lavoro»

Angelo Miglietta, a 30 anni è un «vip»

CASALE. A trent'anni, Angelo Miglietta, un monferrino che ha dovuto lasciare [illegible] città «perché Casale non offre molte possibilità [illegible] lavoro nel mio campo», è già un genio della finanza.

Ora il Lions Club dei Marchesi di Monferrato lo ha insignito del premio «Gioventù futura», prima edizione di un progetto per la valorizzazione dei giovani affermati professionalmente. [illegible] riconoscimento gli [illegible] consegnato al Teatro Municipale dove in suo [illegible] si è tenuto [illegible] concerto [illegible] chitarrista [illegible]berto Casares e della violoncellista [illegible] Patrucco.

La sua è una storia esemplare di impegno e serietà. Orfano di padre a cinque anni, Angelo Miglietta è stato allevato dalla madre, «che ha [illegible] un ruolo fondamentale nella mia formazione, insieme a don Pietro Palena e don Gigi Gavazza». Dopo la maturità scientifica conseguita [illegible] 60 e lode, si è laureato in economia aziendale, indiriz[illegible] finanza, alla Bocconi con 110 e lode e, nello [illegible] anno, ha [illegible] il diploma [illegible] maturità tecnico-commerciale, sempre [illegible] il massimo dei voti. Due anni dopo, nell'87, si è abilitato all'esercizio della professione di commercialista all'Università di Bergamo.

Inoltre è stato borsista alla cattedra di economia delle aziende industriali della Bocconi, quindi borsista al Ciri [illegible] Bocconi, docente [illegible] alla Bocconi che all'Università di Bergamo nell'insegnamento di funzioni finanziarie. Attualmente è docente di tecnica industriale e commerciale alla Cattolica di Milano, professore per incarico alla Bocconi e titolare del Ma[illegible] Sda del [illegible] specializzazione in valutazione [illegible] aziende e finanza straordinaria. Ha svolto anche un'intensa attività scientifica [illegible] numerose ricerche e pubblicazioni. Ha [illegible] studio da commercialista a Milano e partecipa ai consigli di amministrazione e ai collegi sindacali [illegible] numerose società.

«Spero - dice - che a Casale, dove molto si è fatto sul piano sociale, altrettanto si ottenga anche [illegible] il profilo economico, per dare più opportunità ai giovani di [illegible] Malgrado il lavoro lo abbia costretto a trasfe[illegible], Miglietta è molto legato alla [illegible] città e ai ricordi del liceo. ricorda: «Prediligevo le materie umanistiche, ricordo in particolare la professoressa Galimberti, ma ho scelto Economia perché volevo trovare subito un lavoro». E aggiunge: «N[illegible] ce l'avrei fatta senza l'aiuto [illegible] molti che mi sono stati vicini e senza l'aiuto [illegible] dello Stato, di cui ho sempre beneficiato». E conclude sorridendo: «Sono anch'io, in parte, la causa del debito pubblico..».

[a. m.]

[illegible] scomparso a 80 anni Leo Pola, una delle figure più note della città

Nelle sue foto la storia di Ovada

Dal crollo della diga ai morti della Benedicta

Il fotografo Leo Pola

OVADA. Si [illegible] svolti ieri i funerali di Leo Pola, deceduto alla età di 80 anni. Da tempo era bloccato in casa da una grave infermità. [illegible] città è ricordato da tutti per le sue moltaplici attività: come fotografo, ma anche [illegible] gestore della «Trattoria della Pace» e organizzatore di gite turistiche.

Il padre era [illegible] vice-sindaco di Ovada e presidente dell'ospedale e quando tornò [illegible] guerra, nel 1919, aprì la trattoria di cui [illegible] Leo d[illegible] accuparsi fino al 1934.

Dapprima operaio dello Stampaggio e poi [illegible] Sangiorgio di Sestri, Leo Pola era molto conosciuto come fotografo. Svolse il servizio militare di leva nella sezione fotografica del Genio e quando fu richiamato, nel 1933, fece parte della «Sezione fotocinematografica [illegible] propaganda per l'Africa Orientale». [illegible] suo archivio [illegible]a' una notevole documentazione relativa a quel periodo, anche con filmati.

Leo Pola non ha mai avuto a disposizione un vero studio fotografico, [illegible] lavorò sempre all'aperto. Anche per le foto-tes[illegible] gli bastava un muro bianco che facesse da sfondo.

Come fotografo è [illegible] testimone di [illegible]ti avvenimenti, dalle famose feste vendemmiali [illegible] disastro della diga di Molare, dalla riesumazione dei fucilati alla Benedicta ai funerali di quei partigi[illegible] dalle manifestazioni sindacali in difesa delle industrie tessili alle lotte [illegible]dine, inoltre di [illegible] miriade di altri fatti di cronaca.

La sua attività di fotografo ha richiamato anche l'attenzione dell'Istituto per la storia [illegible] Resistenza di Alessandria, che nel 1982 gli dedicò un saggio.

[illegible] del prezioso materiale fotografico [illegible] messo da Pola [illegible] a disposizione dell'Accademia Urbense.

[r. bo.]

I risultati di un'indagine sugli investimenti economici delle famiglie piemontesi e valdostane

Più risparmi agli sportelli bancari

Cuneo (grazie all'agricoltura) è nelle prime posizioni della classifica, Alessandria in calo. La forte concorrenza dei titoli di Stato. Chiesti finanziamenti per l'acquisto dell'auto [illegible] della prima casa. Il fenomeno dei pendolari

Secondo gli istituti di credito il flusso di clientela è destinato a crescere

I depositi delle famiglie

PROVINCIA	IMPORTO (migliaia di lire)
AOSTA	8704
[illegible]	8589
VERCELLI	7839
TORINO	7513
ALESSANDRIA	6420
NOVARA	6191
ASTI	5555

I finanziamenti alle famiglie

PROVINCIA	IMPORTO (migliaia di lire)
AOSTA	1433
VERCELLI	1400
ALESSANDRIA	1273
CUNEO	1238
ASTI	1201
TORINO	1084
NOVARA	1049

I crediti [illegible] rischio delle banche

PROVINCIA	IMPORTO (migliaia di lire)
VERCELLI	646
ALESSANDRIA	361
ASTI	292
NOVARA	243
TORINO	241
CUNEO	235
AOSTA	86

FONTE: «Il Sole 24 Ore del lunedì» su dati Bankitalia

GLI alessandrini [illegible] risparmiatori per eccellenza, fra i primi [illegible] Piemonte. Lo si ripete [illegible] anni, tanto che in parte si giustifica con questa propensione alessandrina [illegible] portare i risparmi in banca [illegible] crescita vertiginosa degli sportelli bancari nella città [illegible] anche negli altri centri zona della provincia.

L'indagine [illegible] «Il Sole-24 [illegible] del lunedì» pubblicata ieri dal quotidiano economico, con riferimento a dati forniti [illegible] Bankitalia, toglie però alla provincia di Alessandria la maglia rosa del risparmio: è appena [illegible] quarantaduesimo posto tra le 95 province italiane. In Piemonte [illegible] Valle d'Aosta occupa il quinto posto, preceduta, nell'ordine, da Aosta, Cuneo, Vercelli e To[illegible], seguita da Novara ed Asti.

«E' necessaria cautela di fronte alle statistiche - spiega comunque il dottor Bertozzi, responsabile dell'Ufficio studi della Banca popolare di Novara -. Fare la divisione fra l'ammontare dei risparmi depositati [illegible] banca ed il numero degli abitanti può dare a malapena un'idea, [illegible] certo una classifica. Fra l'altro una grossa concorrenza ai depositi bancari viene, fra i risparmiatori, dai titoli di Stato. Risparmia pure [illegible] acquista i Bot, anche se poi soltanto il 14 per [illegible] impiegato in investimenti mentre l'86 lo Stato lo devolve in erogazioni che consumano [illegible] non producono».

Rispettando la cautela degli «addetti [illegible] lavori», nella classifica del quotidiano economico, si scopre così che mentre aostani e cuneesi hanno [illegible] media ciascuno [illegible] in banca, rispettivamente [illegible] milioni 704 mila lire e 8 milioni 589 mila, i risparmi pro capite scendono a 7839 e 7513 per vercellesi e torinesi, a [illegible] e 6191 per alessandrini e novaresi, ed a [illegible] milioni e mezzo per gli astigiani.

«Il primo posto [illegible] Cuneo in Piemonte ed il quindicesimo in Italia [illegible] stupiscono - dice il dottor Bertolotto, direttore della Cassa di risparmio cuneese -, qui c'è sicuramente un'alta propensione [illegible] risparmio. Siamo ancora una provincia agricola, e i contadini [illegible] risparmiatori».

A Vercelli il vicedirettore della locale Cassa di risparmio, dottor Cerutti, [illegible]rda la divisione [illegible] provincia in [illegible]: Biellese, con [illegible] monocultura legata alla lana [illegible] ai filati; la Val Sesia, con una realtà industriale variegata [illegible] Vercellese, agricola, [illegible] primo piano.

«Sono proprio gli agricoltori della Bassa - sostiene il dottor Cerutti - i maggiori risparmiatori, ed anche coloro che spendono poco [illegible] nulla, e questo può essere un aspetto negativo. Ma - aggiunge Cerutti - non va trascurato il forte risparmio importato, quello dei molti pendolari "eccellenti", occupati magari [illegible] Milano o Torino».

«Malgrado [illegible] posizione [illegible] classifica gli alessandrini devono essere ancora considerati dei risparmiatori - affermano alla [illegible] di Risparmio [illegible] Alessandria -, [illegible] infatti la struttura economica non decolla più di tanto perché si preferisce il risparmio (anche in titoli di Stato) anziché affrontare un'attività a rischio».

«I [illegible] buoni risparmiatori al di là delle classifiche, [illegible] il risparmio è certo maggiore [illegible] quanto non dicano i depositi [illegible] banca» sottolinea il dottor Bertozzi della Banca popolare di Novara. Mentre il vicedirettore della Cassa di Risparmio di Asti, dottor Crenna, giudica l'Astigiano «una delle zone dove c'è maggiore propensione al risparmio», anche se la classifica stilata [illegible] «Il Sole-24 Ore» dà qualche dubbio.

Piemontesi dediti al risparmio, quindi. Un po' meno spendaccioni, quanto [illegible] non troppo disposti ad indebitarsi per [illegible] i soldi necessari ad acquistare beni di consumo. Così la classifica del quotidiano economico indica [illegible] cifre oscillanti tra il milione [illegible] Novara ed il milione e 400 mila di Vercelli l'indebitamento medio di ciascun vercellese, alessandrino, [illegible]ese, astigiano e novarese (sono indicati secondo la classifica regionale, dall'alto verso il basso), riferito al finanziamento delle famiglie.

«Comunque - afferma il direttore della Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo, Bertolotto - non dimentichiamo che è di circa il 70 per cento rispetto ai depositi l'ammontare dei nostri finanziamenti alle famiglie, mentre era del 40 per cento appena una decina di [illegible] fa. Siamo noi [illegible] "Cassa" ad [illegible] il rapporto maggiore, per gli altri istituti di credito si aggira sul 50 per cento». Ed anche alla Cassa di Risparmio [illegible] Asti il rapporto tra finanziamenti e depositi viene valutato sul 70 per cento.

I finanziamenti per il primo alloggio sono richiesti [illegible] po' ovunque, «ma anche per altri beni [illegible] consumo (auto, viaggi ad esempio)» dicono alla Cassa [illegible] Risparmio alessandrina [illegible] confermano a Vercelli.

Nella classifica italiana sono abbastanza contenuti i crediti [illegible] rischio per Asti, Novara, Torino, Cuneo [illegible] Aosta, [illegible] invece per Alessandria (trentottesimo posto). Vercelli è addirittura in sesta posizione [illegible] novantacinque province.

I maggiori crediti riguardano le attività economiche (in provincia di Vercelli è più colpito il Biellese perché la monocultura industriale è più esposta a crisi). «Ma - sostengono alla Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria - stanno aumentando anche per i finanziamenti alle famiglie, che, attirate dai beni di consumo finiscono per indebitarsi eccessivamente e si trovano quindi in difficoltà al momento di pagare. E' [illegible] rischio che, secondo gli osservatori, aumenterà nel '92 e '93». «Per noi è più limitato - concludono alla "Cassa" di Cuneo -; i contadini chiedono meno finanziamenti».

Franco Marchiaro

AOSTA

Prestiti garantiti

Rispetto alla media nazionale la Valle d'Aosta ha un livello molto basso di insolvenze e inadempienze da parte degli imprenditori nei pagamenti dei mutui contratti con le banche. Lo afferma una ricerca fatta da esperti del settore economico, che viene confer[illegible] da Paolo Ruffino, direttore della sede di Aosta della Cassa di Risparmio [illegible] Torino, fra gli istituti con la maggiore clientela. Ruffino afferma che «a livello valdostano c'è [illegible]he un rapporto inferiore [illegible] media italiana fra i depositi e gli impieghi». I soldi chiesti in prestito potrebbero essere maggiori, se [illegible] ci fosse una forma di pigrizia da parte degli imprenditori locali, per la quale [illegible] anni si cercano rimedi. I mutui sono accesi da esperti operatori sul mercato del lavoro, che assicurano l'affidabilità. Inoltre a garantire la solvibilità c'è [illegible] forma geografica della Valle: è piccola, tutti si conoscono.

[b. bas.]

Martedì grasso in provincia: sfilate, maschere e giochi

Si «brucia» il Carnevale

Il tradizionale falò conclude ad Alessandria e in diverse località i festeggiamenti. Ma c'è anche chi andrà avanti fino a domenica

Oggi il Comune [illegible] Alessandria e la Famija ad Gaioud organizzano il «Carnevale alessandrino». Alle 15 al Teatro Comunale [illegible] in programma lo spettacolo «Bimbi in maschera», con sfilata di mascherine, giochi e premi ai partecipanti. Intrattenimento con il mago Alan, e la cantante Patrizia Berengan, finalista [illegible] «Sanremo famosi», condurrà Paolo Paoli. Alle 21,30 in piazza Garibaldi, tradizionale appuntamento con «Brusuma el Carvè», la «businà» di Sandro Locardi [illegible] gruppo folcloristico «Città di Alessandria». Festa di Carnevale [illegible] il funky Anni '70 dei Brasatos stasera al Notturno club di via Donizetti 37.

Stasera alle 21,15 a Villa [illegible] Foro, alla Soms, musica con i Tre Martelli, dolci per tutti e una businà di Giovanni Repetti: «Pruces [illegible] Pita Pulon Glu Glu businà dra cumpania [illegible] Sagrinà». Presenta Franco Castelli.

A Castellazzo [illegible] oggi pomeriggio festa dei bambini e riproposta del corteo mascherato. [illegible] Alla [illegible] si brucia il Carnevale alla Morra [illegible] Ponte Borgonuovo, con frittelle. Stasera a Fubine tradizionale lettura della businà, sul «Ponte». Giovedì, a S.Sebastiano, falò di Carnevale. Sabato ballo [illegible] maschera alle Lanterne e domenica sfilata dei carri. A Felizzano, oggi alle 21, proiezione [illegible] piazza di diapositive e falò.

Cena in maschera stasera all'Antico Caffè Verdi di Valenza. Premi per le più belle maschere.

Mario Martinotti. Quest'anno [illegible] lui a impersonare Gherardo, tradizionale maschera del Carnevale di Morano

Suona [illegible] gruppo «Twin Pigs». Prenotazioni 0131/941216. Ballo mascherato per i bambini oggi alle 15 al Valentia; lo conduce Gildo Farinelli. Alla sera, veglia di Carnevale con l'orchestra di Alex Cabrio.

Corteo in maschera oggi alle 15 per le vie di Lu. I costumi più originali [illegible] premiati. Al termine, rinfresco in piazza.

Come vuole la tradizione, [illegible] martedì grasso si festeggia al Teatro Comunale di Ovada con il «Carnevale dei Bambini», condotto dal celebre clown internazionale «Tata [illegible] Ovada». La sfilata dei carri è prevista invece per domenica prossima.

L'Anspi San Michele di Tortona organizza per oggi alle 14 alla parocchia S. Michele la festa dei bambini. A Rivalta Scrivia, [illegible] della Pro loco, oggi alle 14 nel piazzale della Soms, tradizionale festa mascherata con polenta e salamini.

Il Consiglio circoscrizionale e la Soms di Vho organizzano [illegible] alle 15,30 in piazza Prima e Seconda Guerra la tradizionale festa con polenta e salamini.

Martedì grasso con sfilata [illegible] carri allegorici a Volpedo organizzato dalla Pro loco. Dopo la sfilata al Foro Boario [illegible] distribuite polenta e salamini alla brace, [illegible] le «chiacchere» che si potranno accompagnare con il buon vino della zona.

A Pasturana «Merenda Carnevale» in piazza Spinola con sfilata [illegible] per [illegible] vie, canti e musica, partita di calcio con giocatori in maschera e altro. Distribuzione di polenta con salamini e sugo di funghi e frittelle.

Tanti appuntamenti con il Carnevale [illegible] inoltre previsti sabato o domenica. Ad esempio a Casale, Ovada e Morano (qui la maschera tipica [illegible] Gherardo: Mario Martinotti, della Famija muranaisa). [r. al.]

[illegible] MOSTRE D'ARTE

[illegible] cura di Franco Marchiaro

PALAZZO GUASCO

Ori e argenti di Mastroianni

Alle 18 di giovedì si inaugura nelle sale d'arte di Palazzo Guasco, in via dei Guasco 49, ad Alessandria, la mostra «Ori e argenti [illegible] Mastroianni». Una rassegna che prosegue un percorso di presenze artistiche di livello internazionale. «Non a caso - dice l'assessore provinciale alla Cultura Pierangelo Taverna, che la mostra ha voluto - abbiamo scelto ori e argenti di un famoso artista. Riteniamo che Alessandria sia la capitale dell'argento [illegible] la vicina Valenza [illegible] dell'oro, importante pertanto aver scelto [illegible] Umberto Mastroianni questa produzione». L'artista sarà presente alla inaugurazione insieme ai due curatori della rassegna, i critici d'arte Floriano [illegible] Santis e Marisa Vescovo.

[illegible]

Da Rambaudi a Boggeri

Le tempere e [illegible] chine [illegible] Piero Rambaudi richiamato l'attenzione al «Triangolo nero» [illegible] corso Cento Cannoni ad Alessandria. A «Spazio Arte» della Corte Zerbo di Gavi 2 le opere di Vito Boggeri, serravallese.

[illegible]

Opere recenti dello [illegible] Riva

Alla galleria «Bottega d'arte» [illegible] Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, in [illegible] Roma 18 ad Acqui Terme, si è aperta sabato, presente l'artista, la [illegible] le più recenti opere di Ugo Riva, scultore dal '77 dopo una breve esperienza pittorica. Riva è partito [illegible] esperienze espressioniste, caratterizzate da cruda drammaticità, su questo poi si è innestato il ripensamento del passato, risalendo ad Arturo Martini, [illegible] bozzetti [illegible] Canova e più indietro ancora ad un Quattrocento minore, specialmente [illegible] dove propende per la scultura colorata. In galleria catalogo [illegible] prefazione di Elena Pontiggia. Sino al 28 marzo.

ALL[illegible]

Spada, dentro [illegible] facciate

E' aperta sino al 15 marzo nella ex chiesa della Misericordia, in piazza San Domenico a Casale Monferrato, la personale di un personaggio eclettico casalese, Peter Spada che, restando all'arte, è pittore e scultore, poi poeta. Ed è anche, e soprattutto, un grande amante dell'Afri[illegible] passione documentata [illegible] una grande raccolta di oggetti. «Dentro le facciate» è il titolo della mostra di Spada.

[illegible]

Espressioni di segni e colori

Alle 17,30 di sabato 7 marzo allo studio d'arte [illegible] Rino Tacchella, in corso Roma 10, [illegible] Alessandria, si inaugura la mostra «Altre espressioni [illegible] segni e colori» attraverso le opere di [illegible] artiste (un omaggio all'arte [illegible] femminile in occasione della festa della donna?). Le artiste sono Carla Badiali, Gabriella Benedini, Alessandra Bonelli, Dadamaino, Gina Maffei, Elena Mezzadra, Egle Pozzi e Simona Weller. Sino al 28 marzo.

STUDIO VIGATO

La pittura ceca di Jiri David

Prosegue con successo allo Studio Graziano Vigato di via Ghilini 30, ad Alessandria, la personale dedicata ad un giovane (è nato a Rumnurk nel 1956) pittore cecoslovacco, Jiri David, [illegible] delle figure più feconde della [illegible] pittura ceca.

[illegible] AL CINEMA

Sala	Film
[illegible] **Ale[illegible]** Tel. 0131/252.644 Or.: 20 Gall. 8000, pl. 7000	**JFK - Un caso [illegible] aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Ambra Tel. 42.078 Or.: 20 Posto unico lire 5000	**Urga. Territorio d'amore** *di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91)* — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h [illegible]
Comunale Tel. 234.240 Or.: 17,45/20/22,20 Lire: 8000	**Lanterne rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo [illegible] diventare la favorita. [illegible]V. 2h 02' **Drammatico**
Corso Tel. 58.080 Or.: 19,45 Lire 9000/7000	**Il principe [illegible] maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore [illegible] football riesce a conquistare il cuore di una fredda [illegible]. N.V. 2h 10' **Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 7000/6000	**Film viet. min. anni [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20 Lire [illegible]	**Così fan [illegible]** *[illegible] Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... [illegible], 18 1h 37' **Erotico**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20 Lire 9000/7000	**Sotto massima sorveglianza** *di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91)* - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la [illegible] morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20	**Film viet. min. anni [illegible]**
Cristallo Tel. 0144/322.200 Or.: 20	CHIUSO PER RIPOSO
[illegible] **Cine Poli** Tel. 0142/452.061 Or.: 20	**Harley Davidson & [illegible] Man** *[illegible] S. Wincer [illegible] M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono [illegible] guastare una [illegible] banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**
[illegible] Tel. 452.815 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga [illegible]sinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Vittoria Tel. 452.281 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**[illegible] mo repressi** *di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91)* — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' [illegible]
[illegible] Tel. 0143/75.430	**Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' [illegible]
Moderno Tel. 78.290 Posto unico lire 8000	**Fievel conquista il West** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**
[illegible] [illegible]. 0143/81411 Or.: 20/22 Lire 8000	CHIUSO PER RIPOSO
[illegible] Or.: 20,30 Posto unico lire 5000	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
[illegible] **Sociale** Tel. 881.325 Or.: 21,30 Posto unico 4000 soci	[illegible] Cineforum
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/646.125 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Fino alla fine del mondo** *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il [illegible] di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

[illegible] E NOTTE

TEATRO SCUOLA

La poesia è [illegible] «in-canto»

Per le «Proposte scuola» del Comune di Alessandria stamattina, nella palestra della scuola materna del 3° circolo alle 10, verrà rappresentato lo spettacolo poetico-musicale [illegible] Aldino Leoni e Mario Martinengo: «Poesia in-canto a scuola». Saranno presentati ai bambini alcuni brani [illegible] disco «Poesia incanto», che [illegible] quindi commentati insieme agli autori.

PIANO BAR

Musica dal vivo e ritmi brasiliani

Suonano Daniele Sassi e Domenico La Rosa stasera al piano bar «Mixer» di viale [illegible]ffi 5, a Novi. A Salice Terme, «La Ragazza [illegible] Ipanema», locale di ispirazione tropicale, live music brasiliana e latino-americana con artisti vari: jazz, samba, bossanova e musica italiana.

[illegible]

Film al pomeriggio a Casale

Oggi pomeriggio, alle 16, [illegible] Centro d'aggregazione comunale di via Verdi, a Casale, verrà proiettato «Aracnofobia», un film del 1990 prodotto da Spielberg e diretto da Frank Marshall. Ispirandosi alla pellicola «Gli uccelli» di Hitchcock, il film [illegible] di un piccolo paese degli Stati Uniti che si deve difendere [illegible] improvvisi [illegible] attacchi [illegible] gruppi di ragni velenosi. L'ingresso è riservato ai ragazzi delle scuole medie cittadine. La rassegna [illegible] cineforum organizzata [illegible] Cine club Casale propone [illegible], dalle 15,30 al cinema Moderno, il film «Il [illegible] p[illegible] [illegible] Jim Sheridan, [illegible] della pellicola «Il mio piede sinistro» e vincitore di due Oscar nel 1990. E' una storia ambientata in Irlanda e raccon[illegible] le vicende di una famiglia di contadini, i McCabe, in difficoltà perché la proprietaria ha deciso di vendere il piccolo pezzo di terra che dà loro da vivere.

FESTA PER LA TERZA ETA'

Vivere in allegria [illegible] Centro Buzzi

Festa dedicata alla terza età oggi pomeriggio, dalle 16, al Centro Maurizio Buzzi [illegible] Valentino, a Casale «Vivi in allegria», propone musica e giochi e premi. L'ingresso è libero.

Stasera comincia [illegible] Sociale una rassegna dedicata al mondo femminile

Tortona, [illegible] marzo il film è donna

Ad Alessandria pellicole in lingua originale

Kerry Fox, «Un angelo alla mia tavola»

[illegible] Il Circolo del cinema cittadino anche quest'anno [illegible] rassegna [illegible] film [illegible] femminile, omaggio all'8 marzo, Festa della donna. Le pellicole sono in programmazione al cinema Sociale, [illegible] inizio alle 21,30.

[illegible] comincia stasera con «Matilda» di Antonietta De Lillo. Tra gli interpreti Silvio Orlando, un attore comico che sta conoscendo [illegible] momento di grande popolarità, sul grande come sul piccolo schermo. Martedì prossimo sarà presentato un «cult-movie»: è «Un angelo alla mia tavola» di Jane Campion, considerato dai critici la [illegible] rivelazione [illegible] Festival di Venezia '90.

«Marzo è ... figure di donna» proseguirà [illegible] «Boom Boom», [illegible] incisivo spaccato della società spagnola, e con due ritratti femminili firmati da maestri del cinema dell'Est europeo, «La doppia [illegible] Veronica», di Kielowki e [illegible] ed io» di Jiri Weiss.

Domani comincerà invece al cinema Ambra [illegible] Alessandria, una rassegna pomeridiana di film in versione originale, alcuni con sottotitoli in italiano. E' indirizzata agli studenti delle superiori (l'ingresso per gli insegnanti è gratuito), con proiezioni tutti i mercoledì alle [illegible]. Questo il calendario: domani «Dead Poets Society», ovvero «L'attimo fuggente», di Peter Weir, con Robin Williams. Seguiranno «Cyrano de Bergerac» di Rappenau, [illegible] Gerard Depardieu, «Indiana Jones and the Last Crusade», l'ultima produzione di Spielberg dedicata all'avventuroso archeologo impersonato [illegible] Harrison Ford, affiancato per l'occasione da Sean Connery. Concluderà, mercoledì 25 marzo, «La grande illusione», [illegible] classico [illegible] Renoir con Jean Gabin ed Eric von Stroheim. [c. re.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Ore 17,30 **Il re degli scacchi**, ingr. ad invit. **Lanterne rosse**. Or.: 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 15,30; or. serale: 20,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **[illegible] perduta**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] Garibaldi 32/a. **I 800 giorni di [illegible]** [illegible]: 15,30; 17,15; 19. Ore 21 anteprima ad invit.
CRISTALLO v. Gobo 3. [illegible]. Or.: [illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 8. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 15; sera 21,25.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40 [illegible]: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne**. ap. 20; film 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Muto Grosso**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. Ore 17 **Ladri di biciclette**, ore 18,30 **Travolgente Orlando**, ore 22,15 **Fino alla fine del mondo**
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. [illegible] **sposo, domani i saldi degli altri**.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. [illegible] ap. 15,30; film 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. A[illegible] 21. **Paura [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15. **Il principe delle Maree**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. Spettacolo organizzato dal CRT **House party** di R. Hudlin. Ore 21.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto**.
ZETA v. Colleasca 12. **Cineclub il Pungolo**. Or.: 15,30; 18,45; 22

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **La dannazione di Faust** di H. Berlioz (t. E in abb.). Dir. H. Soudant, reg. di L. Ronconi. Orch. e coro del T. Regio. Maestr. del coro S. Gyuci e M. Perrat. Big. (ore 13/18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 13. **Video opera**. Oggi terzo duetto dell'opera Tosca, Traviata, Rigoletto, Lucia di Lammermoor, Don Giovanni, Otello e altro. Ingresso [illegible] all 5.353/208.
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo: **La leggenda impossibile**. Regia di Oliviero Corbetta. Per inf. tel. 24[illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVI Festival dell'Operetta domani e merc. ore 20,45 F. Barbera, N. Fulton, C. Olmi in Cin ci là. Abb. a 3 ed spec. Bigl. 9/13-15/19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac**. Bigl. via Roma 49 (or. 9-19, lun. riposo). Tel. 537.6246 - 544.562. Repl. fino all'8/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ore 21 repl.: Dario Fo: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**, in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21 [illegible]. [illegible] 10-13/15-19. Tel. 66.98.034-66.06.[illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. Da stasera e fino all'8/3 ... Ore 21, ... **Con le penne d'oro** di I. Svevo, regia di N. Garella. Bigl. feriali 9-15; 15-22 festivi 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — [illegible] **di notte**, telefilm
20,30 [illegible] **croci per non morire**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, show
— — Tv flash, quotidiano loc.
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 [illegible] **in fondo al** [illegible]
1,30 [illegible] **di** [illegible], telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20 — **Geo**, documentario
20,30 **Sport e sport**
21,30 **Ping pong** - L'Italia vola
22,30 **Tg 4**
22,45 **Cinquestelle al festival**
24 — **Tg 4**
0,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Jazz band**, sceneggiato
21,30 **Atelier**, sceneggiato
[illegible] [illegible]
23,30 **Videonotizie**
0,30 **Airline**, sceneggiato

Telecity
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda**, film
22, — **M.A.S.H.**, telefilm
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Menage all'italiana** film
1,10 **Colpo grosso**, quiz (R)

Primantenna Supersix
18,30 **Tom Sawyer**, cartoon
19,30 **Carletto**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, TGG

[illegible] **Amando te**, teleromanzo
21,15 [illegible] **news**, telefilm
22,15 **American business** [illegible]

Erreuno Tv
20,30 **Remake**
22,20 **TG sera**
[illegible] **Speciali**
22,45 **Martedì sport**
23,35 **Textvision**

[illegible] Rete
19,30 **Attualmente**
[illegible] **Docmovich I mestri [illegible] 2001**, film
0,30 **Gli amanti del Pacifico**, film

Telebiella
20 — **Parliamoci d'amore**, rubrica
21 — **Film**
23,30 **TG Biella**
24 — **TG Biella**

[illegible] Tal
20,35 **Fuori campo**
21,55 **Appunti di viaggio**
23 — **Asti-Ovada**, (calcio)
23,20 [illegible]
23,30 **Tg 9**
[illegible] [illegible]

Tv7 Pathe
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **L'Antologia del Cetra**, varietà
20,30 **Pallavolo femminile A2: Galup Pinerolo-Cistellum Cislago**
22,30 [illegible]
23,30 **G.R.P. monitor**, (replica)
24 — **Vinovo corre**, rubrica
24,30 **La storia del generale Custer**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Batey**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: Speciale quaresima di fraternità 1992**, 1ª puntata
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
21,30 **Casale & company**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa: Le povere figlie di San Gaetano**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Breaker Morant**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible].**

SERIE C1

La vittoria degli azzurri al Puchoz interrompe la lunga serie negativa

Novara, iniezione di fiducia

Il tecnico Nicolini: non esaltiamoci troppo. Capitan Farsoni elogia il giovane Sala
Pericoloso passo falso dell'Aosta, allarme per la classifica. Ancora espulso Fossati

AOSTA. Il doppio esame piemontese per l'Aosta si è chiuso con la sconfitta contro il Novara. Dopo il pareggio conseguito a Cuneo, i rossoneri [illegible] incappati in un pericoloso passo falso interno che ha rilanciato la formazione di Nicolini (gli azzurri venivano da tre battute d'arresto consecutive) e fatto sorgere diverse perplessità in casa valligiana.

La situazione di classifica della squadra del presidente Bertona non è ancora a livelli di allarme, però [illegible] soltanto due i punti di [illegible]aggio di Orlando e compagni su Olbia, Pergocrema e Suzzara che si trovano a quota 20 e precedono il fanalino di coda Legnano. Il Novara ha saputo approfittare della giornata negativa dei rossoneri, apparsi abulici e privi di reattività dopo il gol iniziale su punizione di Pacioni.

«Inutile cercare scuse per giustificare una prestazione non certo brillante - dice l'allenatore Fossati -. Dobbiamo leccarci le ferite e reagire subito. La rete nei primi minuti di gioco ci ha scombussolato tutti i piani. Ci è mancata la freddezza necessaria per recuperare lo svantaggio. Non siamo mai entrati in partita. I ragazzi erano concentratissimi, ma non sono riusciti ad applicare quanto avevamo preparato in settimana. E' stata una giornataccia che cercheremo di cancellare domenica prossima a Suzzara».

«L'importante è adesso mantenere la giusta tranquillità e [illegible] lasciarsi condizionare sotto il punto di vista nervoso dalla sconfitta interna - aggiunge il tecnico aostano -. Non scordiamoci che siamo partiti con il solo obiettivo di conquistare una tranquilla salvezza. Ci troviamo leggermente al di sotto della media prevista di un punto a partita quindi non c'è motivo di preoccupazione. Se contro la Centese eravamo stati capaci di recuperare due volte lo svantaggio, nella sfida con il Novara ci è mancata la forza di reazione idonea per agguantare la divisione della posta».

Fossati è stato espulso in avvio di ripresa per aver protestato sulla segnalazione di un guardalinee che [illegible] fermato Girelli lanciato a rete. «Non ho offeso nessuno - spiega l'allenatore rossonero -. Ho soltanto reclamato perché la decisione dell'arbitro era errata. Girelli aveva ormai saltato il dispositivo difensivo novarese e stava per presentarsi solo davanti a Bettini. Poteva essere l'azione del pareggio e della svolta dell'incontro. Nella ripresa ho giocato la carta Orofino per dare maggior peso al reparto offensivo, però la situazione non è mutata con il Novara che ha continuato a badare al sodo».

Sigfrido Beneyton

AOSTA	0	NOVARA	2
DE GIORGI	5	BETTINI	6
GABETTA	5	SALA	7
COLNAGHI	6	FARSONI	6,5
LUSSIGNOLI	5	RIVIEZZI	6,5
(46' OROFINO)	5	PACIONI	7
TEDOLDI	5	DI VINCENZO	6,5
ORLANDO	5	TESTA	6,5
(60' PAINI)	sv	ARMANETTI	7
BARONE	5	(83' PIRACCINI)	[illegible]
FERRETTI	5	FOLLI	6
GIRELLI	5	UZZARDI	6,5
DE ANGELIS	5	CICCONI	6,5
CAPONI	5	(75' CAVICCHIA)	6
All.: FOSSATI	5	All.: NICOLINI	6,5

Arbitro: CAPOZZI di Vicenza, 6
Reti: 12' Pacioni, 57' Armanetti su rigore
Ammoniti: Colnaghi, Di Vincenzo, Armanetti, Folli, Cicconi e Cavicchia.
Espulsi: Fossati e Tedoldi.

NOVARA. Con il [illegible] di Aosta, venuto ad interrompere una serie negativa di tre sconfitte consecutive, torna il sereno in casa novarese. Domenica gli azzurri hanno avuto la ventura di passare subito in vantaggio con una punizione eseguita magistralmente da Pacione, che è uno specialista, e così si sono rinfrancati.

«Questo particolare del gol dopo appena 12' - ha ammesso ieri Nicolini, a freddo - è stato fondamentale nella gestione della partita. Quando siamo andati in vantaggio, quest'anno, nessuno ci ha poi rimontati. Credetemi, non è [illegible] da poco per una squadra che denunciava una serie di problemi psicologici in conseguenza dei risultati negativi. E' stata una bella iniezione di fiducia. Con questo, non mi pare il caso di esaltarci più di tanto per i due punti conquistati, importanti fin che si vuole ma che vanno a rimpinguare una classifica che resta pur sempre deficitaria».

Si tratta comunque di un successo importante in prospettiva futura. E' inutile nascondere che se domenica non si fosse interrotta la serie negativa, tutto l'ambiente ne avrebbe risentito negativamente. «Questo è vero - ammette il tecnico - [illegible] escludiamo la partita con il Leffe che certamente abbiamo meritato di perdere, nelle altre occasioni gli avversari non ci hanno m[illegible] sotto come gioco. Anche la gara con il Ravenna capolista avremmo meritato al[illegible] di pareggiarla dopo che avevamo dominato il secondo tempo. Ci è mancata purtroppo la continuità e un pizzico di personalità. Forse un leader in campo ci avrebbe risolto molti problemi ma gli uomini [illegible] questi. Giocatori che io ho scelto, nei quali ho creduto. Adesso devono dimostrare che non mi sono sbagliato».

Del desiderio di riscatto che anima la squadra, si fa portavoce capitan Farsoni il quale ha commentato così la vittoria di Aosta: «Siamo scesi in campo molto concentrati, consapevoli dell'importanza di questa partita per noi, per la società, per l'allenatore. Siamo tornati a schierare la difesa in linea, con il giovane Sala in luogo di Castiglioni e le cose sono andate bene perché stavolta non abbiamo corso rischi. Anche il centrocampo ci ha offerto un buon filtro, per la verità».

Armanetti, il rigorista novarese

Ma cosa significa per voi questo successo? «Vuol dire molto perché la classifica si stava facendo brutta. Eravamo ormai in [illegible] situazione di rischio. I due punti non hanno risolto molto ma certo ci daranno maggiore serenità e il morale necessari a recuperare le posizioni perdute».

Farsoni, poi, vuol spendere due parole per il giovane Sala «che ha dimostrato di non soffrire affatto un elemento sempre pericoloso qual è Caponi. Si è inserito bene nei meccanismi della squadra, risultando una bella sorpresa per tutti».

Tra i più positivi, e questo or[illegible] da qualche settimana, è risultato anche Armanetti, diventato rigorista dopo il forfait di Pacioni, l'altro goleador. Due punti che non risolvono i problemi del Novara ma certo aiuteranno parecchio tecnico ed ambiente ad uscire da una situazione difficile. **[r. amb.]**

SERIE C1

I nerostellati in crisi presi di mira dalla sfortuna

Grosse nubi sul Casale e squalifiche a raffica

CASALE. Ecco la crisi, purtroppo: il Monza espugna (1-0) lo stadio Natal Palli, con la complicità di un calcio di [illegible] assegnato [illegible] eccessiva leggerezza ai lombardi, e il Casale crolla in mille pezzi.

Da tempo si [illegible] infranti i sogni di serie B dei tifosi [illegible] stellati, che adesso urlano contro l'arbitro: «E' uno scandalo. Sette giorni fa ci hanno rubato la partita a Como. Ora ci pensa un'altra giacchetta nera a lanciare il Monza al secondo posto da solo, a nostre spese».

Ma anche il patron dei monferrini, Sergio Bocci, fuori dagli spogliatoi [illegible] dopo partita, ha gli occhi lucidi e proprio non vuole sapere di parlare.

E' sospeso dalla Lega per altri undici mesi (colpa di un debito da un miliardo non denunciato nel '91), e qualche supporter lo ha chiamato in causa. Ma fulminato dal giudice sportivo è anche mister Baveni; non era in panchina contro il Monza, né ci sarà domenica a Massa. La [illegible] squalifica dura fino all'11 marzo e, [illegible] commenta questa nuova sconfitta, rischia di [illegible] sospeso ancora più a lungo.

Se i guai finissero qui. Invece, [illegible] in forse per la sfida con la Massese anche Carsetti e Zaccolo, già in diffida e poi ammoniti contro il Monza. E nello staff dirigenziale qualcuno ricorda che «è la società che deve trainare la squadra, non viceversa. In trasferta a Como eravamo senza medico e massaggiatore. L'arbitro ci ha chiesto come abbiamo fatto a iscriverci, in queste condizioni, al campionato di C1».

C'è soltanto [illegible] libero agli spogliatoi: dal parcheggio è [illegible] entrare, perché un componente dell'Ufficio inchieste detta legge. [illegible] si sa perché, e non si può percorrere il corridoio. Il primo a sottoporsi alle domande di rito è il direttore generale del Casale, Donato Arces. «E' un gran brutto momento per noi - dice -. Dopo il gol del Monza, su un fallo fischiato ingiustamente, abbiamo clamorosamente mancato l'occasione di pareggiare, a un passo dalla porta, con Weffort. Su quell'azione io ho visto anche che Avallone è stato spinto in [illegible] da un avversario, al momento di concludere. Ma non è il [illegible] di contestare l'arbitro, che fa parte del gioco. Ormai, sembra che abbiamo fatto un abbonamento [illegible] la sfortuna. Questa sconfitta ci punisce più di quanto meriti[illegible]».

Poco più in là, cerca di salvare l'immagine [illegible] squadra [illegible] capitan Luxoro: «Probabilmente, non siamo visti [illegible] molta simpatia in Federazione. Ma è solo colpa nostra [illegible] abbiamo fallito il gol del pareggio. Dal prossimo confronto, allo stadio di Massa, sarà necessario conquistare punti e tornare a segnare. Il nostro è un buon gruppo. Spetta ai giocatori più esperti creare un clima sereno, tranquillizzando i giovani».

Gino Defrancisci

Il capitano [illegible] Luxoro è critico nei confronti della Federcalcio

Un punto pesante al Cuneo

Ha evitato le barricate anche se ridotto in dieci

CUNEO. Punto pesante, quello conquistato dal Cuneo a Trento. Consente ai biancorossi di migliorare la classifica e di abbandonare la quart'ultima posizione (che significa - pareggio per restare in C2).

La ventitreesima di campionato ha regalato punti inaspettati all'Olbia, vittorioso a Leffe, al Lecco, che ha inguaiato il Suzzara, e al Mantova (ospite domenica al Paschiero) che ha battuto il Pergocrema.

A Trento, Barlassina ha impostato una partita di contenimento che ha imbrigliato le trame di Sanguin e compagni. «Ma l'unica [illegible] occasione di tutta la gara - dice il tecnico - è capitata a Foglietti. E Ancona ha svolto solo lavoro di ordinaria amministrazione, segno che non siamo stati schiacciati».

Barlassina ha riproposto Benzi centrocampista, arretrando Fabbri dietro ai difensori. Quando il Trento ha inserito la terza punta, Fabbri è andato in marcatura e Benzi è tornato libero.

Due interventi fallosi sono costati il doppio cartellino giallo e quindi l'espulsione a Fabbri, ma il Cuneo ha resistito senza troppi affanni anche in dieci.

L'attaccante biancorosso Cini

«Era importante rimanere bene a [illegible] con il gruppone che si ammassa tra l'ottava e la sedicesima posizione - dice Benzi - e ci siamo riusciti».

Il dirigente Gianfranco Paganelli non rinuncia invece a un accenno di polemica nei confronti di Natalino Fossati: «Otto giorni prima, quando ha dovuto giustificare i rigori negati al Cuneo contro il suo Aosta, ha spiegato che l'arbitro è una componente del calcio, da accettare per quel che decide. Domenica si è fatto espellere per un fuorigioco fischiatogli contro e non condiviso. Qualche volta la verità ha davvero due facce».

I migliori tra i biancorossi, a Trento, sono stati Benzi, Rossi, Calamita e Foglietti. «Due centrocampisti, un fantasista e un attaccante - conclude Paganelli - il che significa che non sono state fatte le barricate. I biancorossi hanno disputato la classica partita prudente, con gioco di [illegible] piuttosto veloce. Quella tattica che, tante volte, hanno scelto i nostri avversari al Paschiero, mettendoci in difficoltà. Ci [illegible] da lottare fino a giugno, ma i giocatori hanno dimostrato carattere e volontà. Il che, insieme con il punto ottenuto, è importantissimo». **[g. fr.]**

Rilancio dell'Alessandria

Vittoriosa in trasferta dopo quasi tredici mesi

Il difensore Dino Galparoli

ALESSANDRIA. La vittoria nell'anticipo di Sesto San Giovanni (1-0) rilancia i [illegible] in graduatoria. «Questo colpaccio esterno - dice mister Sabadini - premia la [illegible] grinta. Abbiamo dimostrato di poter puntare alla permanenza in C1».

Dopo la rete di Cinello, al 17', comunque, l'Alessandria ha arretrato eccessivamente il baricentro, e c'è stato qualche brivido di troppo per i tifosi mandrogni, molto numerosi allo stadio Breda. «E' un nostro difetto - aggiunge il mister -, a [illegible] è facile rimediare. Anche a Sesto San Giovanni, invece di contrastare gli avversari a metà campo, ci siamo complicati la vita, bloccando le iniziative dei lombardi al limite della nostra area. E' una tattica molto pericolosa. Anche una palla vagante può crearci problemi, terminando in fondo alla rete».

Ma l'allenatore promette che da [illegible], alla ripresa degli allenamenti, adotterà le necessarie contromisure: «Cercheremo in[illegible] qualche alternativa - [illegible] -, anche per evitare il fuori gioco, e mettere in difficoltà gli avversari. Non sono ancora soddisfatto per le nostre azioni d'attacco, ma non posso che elogiare i giocatori, convincenti in [illegible] di temperamento e di condizione atletica».

In campionato i grigi non [illegible] in trasferta da oltre un anno: l'ultima affermazione esterna [illegible] conquistata il 10 febbraio '91, per 1 a 0, sul campo di Cecina, con gol di Lorenzo Mazzeo al 39'.

Ma ora Sabadini pensa già alle due sfide consecutive al «Moccagatta», domenica contro il Palazzolo e sette giorni dopo con l'Arezzo: «La classifica è molto corta - conclude -, e [illegible] convinto che nelle prossime tre domeniche aumenteranno le squadre che quest'anno rischiano la retrocessione. Il calcolo è facilissimo. Basta considerare che [illegible] giro di undici punti [illegible] raggruppate [illegible] le diciotto compagini del girone. E' un campionato tra club che si equivalgono. Non ci sono rulli compressori, né squadre materasso. Più che di C1, si dovrebbe parlare di [illegible] seconda serie B».

Intanto i grigi cercano di rispettare la tabella minima proposta da Sabadini alla vigilia dell'incontro, otto giorni fa, contro il Pavia: sei punti in quattro partite, [illegible] dei quali già conquistati [illegible] gli azzurri di Bui e con la Pro Sesto.

Roberto Gelato

Al Palatenda (inizio alle 20,30) i cuneesi contendono all'Olio Venturi del bulgaro Ganev la qualificazione ai playoff

Stasera la prova verità per l'Alpitour: è spareggio

Deve vincere almeno per 3-1. Blain recupera Gallia, ancora in forse Urnaut

Un'azione dell'Alpitour, in un recente incontro, con Bellini che alza per Mantoan

CUNEO. Palatenda, ore 20.30: è spareggio. Tra Alpitour e Olio Venturi non ci sono più appelli. I cuneesi accedono ai playoff in caso di vittoria per 3-0 o per 3-1; tutti gli altri risultati sono utili agli umbri.

Dopo tante tabelle e previsioni, la penultima di campionato ha fissato i temi di stasera. Il 3-2 con cui l'Alpitour ha ceduto al Carimonte e il 3-0 dell'Olio Venturi sul Catania dicono che con un 3-0 l'Alpitour supera in classifica G[illegible] e compagni grazie al miglior quoziente set: con il 3-1 [illegible] pari quanto a set, ma lo supera per miglior quoziente punti.

Philippe Blain vive la vigilia della sfida-spareggio con la maggior tranquillità possibile: «In [illegible] ore non si può preparare niente di nuovo. Ieri abbiamo fatto un po' di allenamento defatigante: oggi studiamo l'avversario al video. E alle 20,30 ci sarà la verità».

Il nervosismo potrebbe bloccare la squadra? Blain [illegible]: «Saranno altrettanto nervosi gli umbri che, per di più, giocheranno in un ambiente avversario. Ai ragazzi raccomando di ripetere la prova di carattere dei primi due set di domenica. Ai tifosi chiedo di sostenerli soprattutto nei momenti di difficoltà che [illegible] sempre in agguato durante una partita».

L'ottimismo dell'allenatore francese si intuisce da una sua frase: «Non vedo per quale ragione l'Alpitour [illegible] dovrebbe giocare a Cuneo come ha dimostrato di saper fare per metà partita a Modena. Spero soltanto che la sfortuna non metta i bastoni tra le ruote».

Il riferimento è legato alla crisi di crampi che a [illegible] ha colpito Gallia e che ha costretto Blain a sostituirlo. Lo schiacciatore biancoblù sarà regolarmente in campo, mentre sono incerte le condizioni di Urnaut, dolorante alla caviglia.

Volontà, umiltà e concentrazione, insieme [illegible] alla capacità di non innervosirsi troppo, sono le condizioni necessarie, secondo Blain, per vincere la partita che vale la stagione.

Di fronte a Bellini, De Luigi, Mantovani, Stelmach, Mantoan e Gallia, l'Olio Venturi sarà trascinato da Ganev, l'atleta che l'Alpitour ha ceduto in prestito agli umbri. [illegible] situazione psicologica non facile per il colosso bulgaro che nella partita di andata fu decisivo nell'affermazione degli umbri.

Per garantire ai giocatori il miglior tifo possibile i dirigenti biancoblù hanno invitato [illegible] studenti delle scuole superiori che affiancheranno al Palatenda gli altri sostenitori cuneesi.

Oggi è martedì grasso. Ma per Venturi o Alpitour, la Quaresima inizierà in anticipo.

Gualtiero Franco

Si arrende l'Ovada sul terreno dell'Asti ed è prezioso il pareggio del Monferrato col Piobesi

Novese si scopre grande in trasferta

Nell'ultimo quarto d'ora la Fulvius ha perso la testa

Crolla la Fulvius Valenza sul campo [illegible] Rivoli nel campionato di Eccellenza e perde di misura l'Ovada contro il modesto Asti. Continua il buon momento della Novese che espugna il terreno del Collegno, mentre il Monferrato conquista un pre[illegible] pareggio a Piobesi.

Un quarto d'ora di follia è costato caro alla Fulvius, sconfitta (5-1) dal Rivoli. «Un risultato bugiardo - dice il dirigente della squadra orafa, Mario Manfredi -. [illegible] 74' eravamo ancora sull'1 a 1. Poi, i padroni [illegible] hanno segnato su rigore e ci hanno trafitto [illegible] volte in contropiede».

Nonostante il pesante passivo, l'undici valenzano [illegible] ha demeritato, dimostrando di poter essere [illegible] competitivo nel finale di stagione.

«Abbiamo giocato meglio del Rivoli per oltre un'ora - aggiunge Manfredi -. A centrocampo, Manfrin è stato perfetto e in avanti Cugusi e Manfrini hanno tenuto in costante apprensione la retroguardia torinese».

Solo la difesa della Fulvius non ha convinto, ma le assenze [illegible] Barisone e Bianco sono [illegible] valida attenuante. Il kappaò [illegible] Rivoli non pregiudica la posizione degli orafi che restano al quarto posto in classifica.

Ancora una sconfitta per l'Ovada, superata 1-0 dall'Asti al termine di un match poco spettacolare, in [illegible] sono [illegible] tutti i limiti delle due squadre. «E' [illegible] periodo [illegible] - dice il direttore sportivo, Andrea Sciutto -. Giochiamo male e siamo sfortunati». In effetti, [illegible] formazione bianconera ha stentato all'inizio del match e ha subito la rete. Poi, ha creato quattro limpide palle-gol, [illegible] finalizzate per un soffio dagli attaccanti: «Rizzin e Boveri h[illegible] avuto due occasioni d'oro - aggiunge Sciutto -, [illegible] palla [illegible] è mai voluta entrare». L'Ovada recrimina anche per le numerose assenze che da qualche settimana costringono l'allenatore Gianni [illegible] a schierare [illegible] undici imbottito [illegible] ragazzini. Contro l'Asti, [illegible] i «militari» Barletto e Ghione e lo squalifi[illegible] [illegible]. Dopo pochi minuti si è infortunato Allia. Con due punti nelle ultime quattro partite l'Ovada è precipitata nell'anonimato del centro classifica.

La Novese ha colto a Collegno il primo successo [illegible] d[illegible] stagione. Il 4 a 1 [illegible] cui la squadra biancoceleste ha espugnato [illegible] terreno torinese è lo specchio fedele di un match a [illegible] [illegible] dominato dagli ospiti per 90 minuti.

«I ragazzi hanno fornito un'altra prestazione convincente - dice il direttore sportivo, Luigi Schirra -. Il Collegno, fanalino di coda del girone, non rappresentava [illegible] un ostacolo impegnativo, ma la sicurezza con cui abbiamo giocato fa ben sperare anche per [illegible] futuro».

Il compito della Novese è stato agevolato da due reti: Antelmi al 2' e Mondo al 7'. Con il risultato ormai al sicuro, i biancocelesti non si [illegible] limitati a contenere la reazione dei padroni di [illegible] e hanno insistito all'attacco. Così, nella ripresa, l'albanese Handy Meta ha siglato una splendida doppietta: «E' importante che Antelmi e [illegible] [illegible] tornati al g[illegible] - aggiunge Schirra -. Con le loro reti potre[illegible] nuovamente aspirare alle posizioni al vertice».

Ora, la Novese è sesta in graduatoria e attende con fiducia la sfida di domenica con l'imbattuta capolista Pinerolo.

Prezioso pareggio (1-1) per il Monferrato sul campo del Piobesi. La formazione sansalvatorese ha disputato una partita accorta e non ha concesso molte opportunità agli avversari. «Nel primo tempo abbiamo costruito le migliori occasioni - dice mister Petrucci -, ma ci siamo trovati in svantaggio per un gol casuale».

L'immediata [illegible] degli ospiti ha fruttato il pareggio, realizzato da Santin. Poi, le due squadre si sono affrontate in prevalenza a centrocampo e i portieri non sono quasi mai stati impegnati. «Volevamo [illegible] punto e lo abbiamo conquistato - affermano i dirigenti del Monferrato -. I ragazzi hanno riscattato [illegible] pieno l'opaca prestazio[illegible] del turno precedente contro l'Albese». [illegible] il pareggio di Piobesi, il Monferrato sale a quota [illegible] e rimane in [illegible] tranquilla posizione di centroclassifica.

[m. d.]

Con due gol di Andy Meta nella ripresa, la Novese surclassa (4-1) il Collegno

Serie C1, [illegible] referendum calcistico Brancaccio è in lotta per il primato

Sarà pubblicata sull'edizione di domani la classifica aggiornata del referendum calcistico «Vota il campione della C1», organizzato per questa stagione [illegible] «La Stampa». Intanto, prosegue appassionatamente il duello per il primato tra il capitano dell'Alessandria, Dino Galparoli, e il «collega» del Casale, Stefano Luxoro.

Dal [illegible] ottobre scorso, data d'inizio del referendum, Galparoli e Luxoro si sono divisi quasi equamente il primo posto: Galparoli, infatti, ha capeggiato la graduatoria per sette settimane, mentre Luxoro è stato leader per sei volte.

Durante il primo mese, comunque, il mediano del Casale, Fabio Carsetti, è rimasto in vetta alla classifica per quattro settimane consecutive, prima di cedere lo «scettro» del comando ai due quotati avversari.

Attualmente, nelle prime cinque posizioni sono attestati quattro giocatori nerostellati. Alle spalle di Galparoli, attestato al primo posto [illegible] [illegible] preferenze, c'è Luxoro [illegible] [illegible] tagliandi, inseguito nell'ordine da Brancaccio (180), Omiccioli (92) e Carsetti [illegible] consensi).

Tra i tifosi che avranno spedito i tagliandi, a fine campionato verranno assegnati pubblicazioni de «La Stampa» relative alla storia dei mondiali di calcio e altri libri di carattere sportivo. Al giocatore più votato andrà invece in premio [illegible] Trofeo.

[r. g.]

[illegible] il campione della C1

Il miglior giocatore [illegible] ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione di Alessandria, via Cavour 5, o [illegible] imbucato nelle «cassette» sistemate [illegible] bar Sant'Anna [illegible] Casale, salita Sant'Anna 86, e al bar Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47.

ATLETICA LEGGERA

Corsa campestre, oltre 300 atleti in gara per la prova conclusiva dei campionati regionali a squadre

Pioggia di medaglie al «Città di Valenza»

Una giovane acquese vince nei 4000 metri per l'Ina di Torino

[illegible] Oltre trecento atleti, in rappresentanza di 35 società di Piemonte e Valle d'Aosta, hanno partecipato al quarto «Trofeo Città di Valenza e frazione Monte», valevole come ultima prova [illegible] campionato regionale di corsa campestre a squadre, categoria Assoluti.

In campo regionale, l'Alessandrino non ha attualmente atleti in grado di primeggiare, anche se occasionalmente si registrano exploit individuali. [illegible] spiegano [illegible] i piazzamenti di Ata Fina Acqui, Atletica Novese, Atletica Alessandria e Atletica Valenza, rispettivamente dal 18° al 21° posto nella graduato[illegible] [illegible] dal Cus Torino.

Tra gli Juniores, impegnati [illegible] [illegible] metri, si è affermato Maurizio Gemetto dell'Us Sanfront. I novesi Claudio Giacomazzi e Andrea La Camera si sono piazzati rispettivamente 26° e 30°, l'acquese Lorenzo Torrielli è g[illegible] 27°.

Nella gara più attesa, i 10.000 metri Seniores, trionfo del [illegible] Torino che ha ottenuto i primi tre posti [illegible] Antonio Cesarò, Gianni Pedrini e Vincenzo Falco. Buoni piazzamenti per cinque atleti d[illegible] provincia: Fabio Franchini dell'Atletica Alessandria (24°), Antonello Parodi, Giuliano Benazzo e Paolo Zucca dell'Ata Fina Acqui (27°, 38° e 40°) e Paolo Bartaia dell'Atletica Valenza (28°).

Sui [illegible] metri femminili predominio dell'Ina Primavera di Torino, ma è soddisfacente la vittoria dell'acquese Flavia Gaviglio, tesserata con le torinesi. L'ex campionessa italiana Rita Marchisio è solo sesta, mentre l'acquese Chiara Parodi, diciannovesima, ha preceduto le [illegible] pagne di squadra Rosanna Massari (22ª), l'alessandrina Alma Franchini (23ª), la novese Daniela La Camera (26ª) e [illegible] valenzana Sara Veggi (28ª).

Gli atleti dell'Alessandrino sono stati protagonisti nelle altre gare: l'Atletica Valenza ha trionfato nella classifica a squadre femminile, precedendo l'Acqui (terza), l'Alessandria (quinta), l'Ovada e il Serravalle. In campo maschile, l'Atletica Ovadese è seconda, davanti a Valenza (terza), Acqui (quarta), Voltaggio (16°), Serravalle (17°), Novi (18°) e Alessandria (19°).

Le valenzane Germana Coppo, Simona Freisa e Eloise Checchin si sono piazzate sesta, settima e ottava tra le Allieve, mentre l'ovadese Alessandra Cucchi è quinta. L'alessandrina Federica Seymandi è quinta tra le Cadette, la valenzana Elisa Giacometti quarta tra le Ragazze. Gli Allievi ovadesi Andrea Sciutto, Paolo Gualco e Andrea Baretto sono giunti quarto, quinto e settimo. I valenzani Andrea Piccardi e Alessandro Bosio sono terzo e quinto tra i Cadetti, mentre Gualtiero Coppo (Valenza) è ottavo nella categoria Ragazzi. Affermazioni di Alessandro Fusco (Atletica Valenza) negli Amatori A, Antonino Serrao (Alessandria) nei Veterani A, Dino Fusco (Valenza) nei Veterani [illegible] e secondi posti per Salvatore Pilotto (Ovadese) negli Amatori B e Silvia Picollo (Serravallese) negli Amatori-Veterani femminile.

Rodolfo [illegible]

Monte Valenza. Una fase della competizione, valevole per il titolo piemontese

SPORT FLASH

PROMOZIONE

[illegible] recupera due gol in trasferta [illegible] il Cherasco

Tre pareggi per le squadre alessandrine impegnate nel girone C di Promozione. Vale doppio il punto conquistato dal Felizzano di mister Bibo Salice a Cherasco: in svantaggio di due reti, l'undici alessandrino ha recuperato, con g[illegible] di Susenna e Monfredini. Il Quattordio contro il [illegible] Moncalieri (1-1) è stato frenato dalle assenze di tre titolari: Piazza, Piana e Venezia. Rolando ha fatto esordire Poggio, 17 anni, che [illegible] ha [illegible]to problemi nel ruolo di libero. Il gol [illegible] temporaneo [illegible]taggio è stato siglato da Rizzi. Deludente [illegible] prestazione della Viguzzolese (0-0) con [illegible] Luserna, ma mister Angelo Moro non fa drammi: «Anzi, è un punto guadagnato - dice -. Gli avversari hanno colpito un palo e una traversa e il nostro portiere ha parato un rigore». Nel girone E lombardo, il Pontecurone dopo il pareggio a Locate (1-1) spera ancora nella salvezza.

PR[illegible]A [illegible]

Sarezzano [illegible] è [illegible] ma lo insegue il San Carlo

Superando il Rocchetta Tanaro con gol di Sosich e Marco Mo[illegible] (al settimo centro, su rigore), la capolista Sarezzano ha guadagnato un punto sulle inseguitrici nel girone E di Prima categoria. Merito anche del Comollo Novi che ha fatto inciampare il Sandamianferrere (3-2): «Quando siamo [illegible] completo - dice il segretario novese, Gianni Malfettani - possiamo compe[illegible] [illegible] qualsiasi [illegible]. Si attesta al secondo posto anche il San Carlo che ha piegato la combattiva Moranese con Piccinini e Muner (2-0). Pareggio tra Junior-Mandrogne (1-1) e ancora una buona dose di sfortuna per il Cassano, raggiunto in zona Cesarini dalla Caresanese (1-1). Proprio il Cas[illegible] di mister Dalle Vedove ha solo [illegible] punto di vantaggio sul fanalino di coda Trofarello che [illegible] battuto (3-0) la Santenese e deve recuperare un partita. Costigliole e Pecetto hanno chiuso il confronto sullo 0-0. [illegible] il Cambiano, espugnando Nizza (2-1), ha conquistato il quindices[illegible] risultato utile consecutivo. Classifica: Sarezzano 29; San Carlo, Sandamianferrere e Rocchetta 26; Cambiano 25; Nicese 24; Comollo [illegible]; Junior 22; Moranese 21; Caresanese e Mandrogne 19; Costigliole 18; Pecetto 15; Santenese 14; Cassano 13; Trofarello 12. Nel girone I lombardo, partita stregata per la Castelnovese, raggiunta al 90' dalla capolista Casei Gerola (2-2) su un rigore piuttosto dubbio, concesso dall'arbitro e poi contestato vivacemente.

[illegible]

Confermati tutti i pronostici nel campionato di serie B2: dopo la pesante sconfitta di Savona, il sestetto alessandrino rischia la retrocessione

Belvedere s'inchina alla capolista, la Facc surclassa il Colombo

In C1, l'exploit delle valenzane a Chivasso. Perde la Plastipol Ovada sul parquet di Viareggio

In serie B2, continua la sfida a distanza tra Facc Novi e Belvedere Alessandria

Pronostici confermati nella ter[illegible] giornata di ritorno del campionato di volley, serie [illegible] maschile. A Savona contro la [illegible]lista ha perso la Belvedere Alessandria, mentre la Facc Novi [illegible] superato sul proprio terreno il fanalino di coda Colombo Ge[illegible] col punteggio di 3 a 1 (12-15, 15-14, 15-7, 15-10).

Il sestetto ligure si è rivelato superiore alle aspettative, a conferma degli effetti positivi prodotti [illegible] cambio dell'allenatore. [illegible] difficoltà incontrate dai novesi nella fase iniziale dell'incontro sono state [illegible]guenza della decisione di schie[illegible] [illegible] formazione inedita. Approfittando della rassicurante posizione di [illegible] classifica, i responsabili della Facc hanno inserito nel sestetto base Paolo Repetti, Marco Merendi, Fulvio Ghirardi, giovani e promettenti rincalzi che però hanno bisogno di fare un po' [illegible] esperienza agonistica.

L'innovazione ha rischiato di rivelarsi penalizzante sul piano del risultato. Per [illegible] le sorti dell'incontro, il duo Massa-Miglietta è ricorso all'esperienza [illegible] Barbagelata, Sanni e Repetto, entrati rispettivamente al posto di Gallo, Merendi e Repetti.

A Savona, contro la capolista Salvo, [illegible] [illegible] Alessandria ha subito [illegible] netto 3 a 0 (15-9, 15-8, 15-7), pur offrendo una prestazione vivace con il palleggiatore Paolo Rossi in gran giornata. Il divario tecnico tra le due formazioni [illegible] ha però lasciato spazio alle spe[illegible] [illegible] Belvedere, già priva dello squalificato Nardoianni.

Gli altri risultati non [illegible] stati favorevoli agli alessandrini che ora [illegible] [illegible] al terz'ultimo posto, a pari punti [illegible] il Vittorio Veneto Milano. Una posizione molto delicata e che comporta rischi di retrocessio[illegible]. Per la Belvedere saranno decisivi i prossimi due turni, entrambi in casa, [illegible] Vittorio Veneto e Segrate.

In serie C1, pesante sconfitta (3-0) per la Plastipol Ovada sul parquet [illegible] Viareggio. I parziali (15-8, 15-6, 15-12) testimonia[illegible] la netta superiorità del [illegible] [illegible] toscano che ha sfruttato alla perfezione il fattore cam[illegible]. «Noi, [illegible], non siamo mai entrati in partita - afferma il coach della Plastipol, Enrico Dogliero -. Le limitate dimensioni della palestra e la scarsa illuminazione ci hanno creato disagi. Inoltre, eravamo in formazione rimaneggiata [illegible] le [illegible] [illegible] Zanni e Carvetti».

Nel campionato di C1 femminile, grande exploit della Pallavolo Valenza [illegible] [illegible] espugnato (3-1) il campo del Chivasso. La squadra orafa ha disputato la migliore gara della stagione e ha conquistato due punti fondamentali per la salvezza. Suc[illegible] prezioso anche per la Tessilnovi che ha piegato 3-2 (7-15, 16-8, 16-11, 8-15, 15-13) la Libertas Cuneo.

In serie C2 maschile, [illegible] [illegible] Acqui ha perso (3-1) con il Pino Torinese. Facile successo (3-0) per le ragazze della Plastipol [illegible] il Lilliput Settimo. «Era un match delicato, [illegible] tutte le giocatrici si sono espresse su buoni livelli», dice l'allenatore Mauro Ferro. Meritano un elogio Antonella Romano, che ha ottenuto 14 punti e otto cambi palla, e Laura Pinotello, protagonista [illegible] 15 muri vincenti.

In serie D, il Derthona ha superato (3-2) il New Volley Pinerolo, mentre la Lizea Alessandria si è arresa (3-0) alla [illegible]ista Vbc Mondovì. [illegible] nei guai le tortonesi di Claudio Bravuzzo, sconfitte (3-1) dalla seconda squadra della Tessilnovi, alla prima vittoria di campionato.

Mario Ponti
Massimo Delfino

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 3 Marzo 1992 an 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Tra i vantaggi per i soci de «La Stampa» sconti sui costumi

Anche il Carnevale è «In»

I ribassi vanno dal 5 al 15 per cento

Oltre ai viaggi proposti da Alpitour e ai servizi della Selecard, i soci [illegible] «Club Stampa In» di Aosta possono usufruire di sconti speciali in vari negozi della città. E' sufficiente presentare al negoziante la tessera «In» e avere riduzioni che vanno dal [illegible] al 15 per cento.

Tra i gli esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa de «La Stampa» vi è «Domus», il negozio [illegible] cristallerie, articoli da regalo, argenterie e porcellane di [illegible] Chanoux, che offre ai soci «In» uno sconto del 10 per cento su tutti gli articoli. «Un'iniziativa interessante - dice il proprietario Ennio Da Canal [illegible] proposito di "Stampa In" - che favorisce i clienti, "La Stampa" e i commercianti».

Interessanti, soprattutto in questo periodo, le proposte di «Arcobaleno giocattoli», il negozio di via Porta Pretoria che offre ai soci del club più «In» del momento, [illegible] ribasso del 10 per cento su tutti i prezzi. «Ottime occasioni - dice Olanda Rizzi, la proprietaria - soprattutto sull'acquisto [illegible] costumi di carnevale».

Per [illegible] bellezza e il tempo libero il nuovo club offre prezzi vantaggiosi all'Active studio di corso Lanciari: solarium per il corpo [illegible] per il viso, idromassaggio, [illegible] [illegible] palestra scontati del 15 per [illegible] ai chi presenta la famosa «Carta In».

Vini [illegible] liquori nazionali ed esteri, specialità gastronomiche, formaggi e «gourmandises» sono le proposte del «Cavallo bianco», uno dei negozi che hanno aderito all'iniziativa de «La Stampa». «Sembra che la gente abbia qualche timore [illegible] utilizzare la carta "In". Per noi [illegible] un'ottima iniziativa promozionale - dice Franco Vai, uno dei proprietari -, ci fa quindi piacere se i soci [illegible] "Stampa in" fanno uso della tessera per ot[illegible] lo sconto». [r. s.]

AOSTA

Ilva Cogne

Inquinamento Tre persone [illegible] giudizio

Tre amministratori dello [illegible]bilimento siderurgico aostano sa[illegible] processati per inquinamento. [illegible] A PAGINA 37

AOSTA

Calcio C2

L'Aosta delude al «Puchoz» contro il Novara

Partita da dimenticare per la squadra allenata da Fossati. I rossoneri hanno perso in [illegible] per 2 a 0. SERVIZIO A PAGINA 47

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Un debole sistema perturbato tende ad interes[illegible] le regioni italiane settentrionali; al Centro e al Sud si [illegible] intensificando le persistenti condizioni [illegible] [illegible] pres[illegible].

TEMPO PREVISTO [illegible] [illegible] Cielo [illegible] e poco nuvoloso. Dopo il tramonto nuova intensificazio[illegible] delle foschie al Nord.

[illegible] In [illegible].

[illegible] Deboli variabili.

[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo [illegible] o poco nuvoloso. Tendenza ad aumento della nuvolosità alta e sottile sulle regioni [illegible] versante occidentale.

[illegible]
DI IERI A [illegible]
Max: 14; min: 1; media: [illegible]

UN ANNO FA
[illegible]: 11; min: [illegible]; media: 5

[illegible] **IN** [illegible]

Torino [illegible]	Asti 6
Alessandria 15	Novara 10
Cuneo 12	Vercelli 15

Il **Sole** sorge [illegible] 7 e 3 minuti; tramonta alle 18 e 20 minuti. La **Luna** si leva alle 6 e 15 minuti; cala alle 17 e 33 minuti.

Presentate al tribunale di Aosta le sei liste che parteciperanno alle elezioni politiche

Dieci [illegible] per il Parlamento

Sono per la Camera Caveri, Chiarello, Duc, Fosson, Nava, Prisant [illegible] per il Senato Borluzzi, Dolchi, Dujany e Florio. Un collegio di tre magistrati giudicherà l'ammissibilità dei nomi e sorteggerà l'ordine nelle schede

AOSTA. Le schede che verranno distribuite in Valle d'Aosta per le elezioni politiche fissate per i prossimi 5 [illegible] [illegible] aprile avranno [illegible] lista di nomi di sei candidati per il seggio alla Ca[illegible] e di quattro nomi per quello al Senato.

La cancelleria [illegible] tribunale di Aosta ha raccolto le candidature dalle [illegible] di domenica primo marzo fino alle [illegible] di ieri. [illegible] questi due giorni sono state depositate le candidature al ruolo di onorevole Luciano Caveri per la lista «Vallée d'Aoste», di Vittorino Chiarello per «rifondazione comunista-partito comunista», di Roberto Duc per il «movimento sociale italiano-destra nazionale», di Augusto Fosson per la lista «Dolchi-Fosson», [illegible] Luigi Nava per i «pensionati», di Giacinta Prisant per i «verdi alternativi».

Al posto di senatore ambiscono Giancarlo Borluzzi per [illegible] «movimento sociale italiano-de[illegible] nazionale», Giulio Dolchi per la lista «Dolchi-Fosson», Cesare Dujany per il cartello «Vallée d'Aoste», Vanni Florio per i «verdi alternativi».

Un collegio di tre magistrati dovrà decidere nei prossimi giorni sull'ammissibilità delle candidature presentate e dovrà provvedere al sorteggio per il posto dei candidati nella scheda elettorale. Proprio il sorteggio dei nomi è una delle novità delle ultime tornate elettorali, cui si è aggiunta, a partire [illegible] quest'anno, la presenza sulla scheda del contrassegno di lista [illegible] colori. Con il sorteggio è stata eliminata la folcloristica, ma talvolta anche violenta, caccia al numero di lista considerato «buono».

Il collegio uninominale valdostano ha ispirato la nascita [illegible] alleanze. Due i grandi blocchi cui appare obiettivamente ristretta la lotta per i due seggi parlamentari. Da un lato della barricata i due rappresentanti dell'attuale maggioranza regionale, i candidati definiti «istituzionali» Giulio Dolchi e Augusto Fosson. Dall'altra parte i parlamentari uscenti Cesare Dujany [illegible] Luciano Caveri, nuovamente candidati insieme, sotto le insegne della lista «Vallée d'Aoste».

Con la lista «Dolchi-Fosson» si [illegible] schierati fino dall'inizio il movimento degli autonomisti democratici progressisti, la democrazia cristiana, il partito democratico della sinistra, il partito repubblicano italiano, il partito socialista italiano.

Da domenica questa coalizione di maggioranza può [illegible] anche sul partito liberale italiano e, secondo la valutazione del segretario regionale liberale Ennio Pedrini «coi suoi 1200/1500 voti». La scelta del pli [illegible] stata illustrata dal presidente regionale Giorgio Cattro. «Abbiamo analizzato le idee, i fatti e le prospettive - ha spiegato - [illegible] abbiamo riscontrato [illegible] sintonia di intenzioni [illegible] le forze dell'attuale maggioranza regionale».

Nella lista chiamata «Vallée d'Aoste», assieme all'uv si [illegible] ritrovati gli autonomi socialisti-partito socialdemocratico italiano, gli autonomisti indipendenti, [illegible] movimento Valle d'Aosta.

Affronteranno da soli la competizione elettorale i verdi alternativi, i pensionati, i comunisti di rifondazione e il movimento sociale italiano - destra nazionale. Questo partito ha presentato ieri il proprio progr[illegible] elettorale, costituito da sette i punti programmatici. «Una coppia di magnifici sette - li ha definiti Giancarlo Borluzzi - per coagulare la protesta degli italiani contro [illegible] politica [illegible]zionale allo sfacelo». Sintetizzando, il msi-dn chiede [illegible] voto valdostano per «una libera scelta nello studio della lingua straniera», per la «eliminazione della discriminante prova di francese», per la «eliminazione del doppio ruolo presidente della giunta-prefetto», per una [illegible] legge elettorale con un piccolo "premio di minoranza"», per «diminuire a 1000 le firme per i referendum», per [illegible] contributo speciale fisso dallo Stato dopo la caduta delle barriere doganali» e per «la fortissima riduzione dell'indennità ai consiglieri regionali».

Alessandro Camera

In città sono già stati piazzati i pannelli dove saranno affissi i manifesti per la campagna elettorale [ARTEFOTO]

Illesa dopo un volo di 100 metri

Breuil, precipita in un canalino

CERVINIA. Una ragazza di Chambave è stata protagonista ieri di [illegible] pauroso incidente sulla pista del Ventina, a Cervinia, fortunatamente senza conseguenze. Samanta Schirato, 17 anni, abitante in frazione Arlier, ieri pomeriggio [illegible] sciando con l'amica Cristina Chassot lungo la pista del Ventina.

Le due ragazze, non pratiche della zona, a un certo punto hanno deciso di curvare a destra per raggiungere Plan Mai[illegible] [illegible] sapendo che in quella direzione non c'è nessuna pista percorribile. Dopo pochi secondi, Cristina ha visto scomparire Samanta, che la precedeva, lungo un canalino a strapiombo per oltre un centinaio di metri.

Disperata, la ragazza ha invocato aiuto. Le [illegible] grida sono [illegible] udite dagli uomini del soccorso piste della Cervino. Il responsabile del soccorso, Giuliano Trucco, individuato il corpo della ragazza esanime sulla neve, ha subito chiamato via radio l'elicottero della Protezione civile. «Ho temuto che fosse accaduto l'irreparabile - spiega -. Tuttavia, [illegible] ancora si poteva fare qualcosa per quella ragazza, bisognava farlo nel più breve tempo possibile».

L'elicottero è arrivato dopo pochi minuti. Samanta, di fronte [illegible] soccorritori increduli, si [illegible] riavuta quasi subito, praticamente illesa. Il dottor Oreste Maquignaz le ha riscontrato soltanto un'abrasione all'avambraccio sinistro [illegible] una [illegible]tusione all'addome. Per prudenza, il medico ha fatto ricove[illegible] la ragazza all'ospedale di Aosta per controllo.

L'addetto [illegible] [illegible] del Breuil Antonio Arzuffi ha chiesto a Samanta [illegible] si era resa [illegible] del pericolo che aveva corso e cosa aveva pensato mentre precipitava. La ragazza ha risposto con un filo [illegible] voce: «Ho pensato con disperazione alla mamma, al papà e alla nonna; ero sicura di morire e di non rivederli mai più». Invece la [illegible] [illegible] stata generosa con lei e Samanta potrà festeggiare quest'oggi la fine del Carnevale con i [illegible] cari che, per alcuni lunghissimi, tremendi istanti ieri ha temuto di non rivedere più.

Luigi Castellarin

Anche in Valle d'Aosta verrà piantato un albero per ogni nascita

Nuovi b[illegible] [illegible] ai neonati

«Idea che stimola la creazione di aree verdi»

AOSTA. Un albero per ogni neonato anche in Valle d'Aosta. Tutti i Comuni d'Italia [illegible] l'obbligo di piantare [illegible] albero per ogni bambino che nascerà. E' quanto dispone la legge numero 113, approvata al Senato il [illegible] gennaio scorso [illegible] pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale». Dall'entrata [illegible] vigore della legge, i Comuni avranno 12 mesi di tempo dalla registrazione anagrafica di ogni neonato residente per mettere [illegible] dimora [illegible] albero nel proprio territorio. Entro tre mesi, l'ufficio anagrafico dovrà poi segnare sul certificato di nascita il luogo in cui l'albero è stato piantato.

«Nel progetto di "risistemazione e ristrutturazione delle aree verdi cittadine" - afferma Francesco Caracciolo, assessore all'Ambiente del Comune di Aosta - redatto dagli agronomi Gaudio e Genotti, insieme con l'architetto Gandino, [illegible] terrà senz'altro conto [illegible] questa legge: saranno individuate le zone [illegible] cui potranno [illegible] piantati gli alberi per ogni neonato che nascerà. Per il progetto, approvato dal consiglio comunale, si prevedono 3 miliardi in due anni: un miliardo [illegible] mezzo sarà stanziato [illegible] la fine del 1992».

Dice Caracciolo: «Stiamo aspettando che la Coreco approvi le delibere, dopodiché cominceranno le procedure per appaltare i lavori».

E aggiunge: «Potrebbe anche essere creata una nuova area verde formata dagli alberi piantati per ogni bambino. Il Comune [illegible] ha problemi [illegible] spazio, se l'argomento viene affrontato [illegible] modo serio e razionale».

Edoardo Machado, primario di pediatria [illegible] neonatologia dell'ospedale Beauregard, dice: «E' senz'altro una [illegible] iniziativa che porterà in Valle d'Aosta circa mille piante all'anno. Tanti, infatti, [illegible] i bambini che in media nascono nella regione».

Soddisfazione per [illegible] legge è stata espressa anche da Elio Riccarand, consigliere regionale dei verdi alternativi: «La proposta fu lanciata tre anni fa dal verde Francesco Rutelli. La legge è importante per stimolare le amministrazioni comunali alla realizzazione delle [illegible] verdi nelle città».

Ai «boschi delle cicogne» so[illegible] interessati anche i vivaisti: «Avevo già pensato di chiedere informazioni al Comune», rivela Teresa Piccolo, proprietaria dei «Vivai Neyroz» a Châtillon. La proposta è buona, ma forse manca lo spazio per piantare gli alberi». Anno dopo anno, dunque, si potrà assistere [illegible] [illegible] rimboschimento della Valle. Nel [illegible] in tutta Italia ci saranno nuovi boschi per un totale di oltre 4 milioni di piante.

Igor Righetti

Ancora tenuti nascosti i nomi degli 8 finiti in carcere per traffico di droga

Dopo il blitz indagini a tappeto

Continuano gli interrogatori: dopo il giudice delle indagini preliminari adesso è la volta del pm
L'operazione di otto giorni fa è stata preparata per sei mesi. Forse oggi saranno svelate le identità

AOSTA. Sette degli arrestati nel blitz antidroga di una setti[illegible] fa sarà[illegible] interrogati oggi dal pubblico ministero: per l'ottavo, preso a Bovalino (Reggio Calabria) si attende [illegible] suo trasferimento al carcere di Brissogne.

Il giudice delle indagini preliminari ha terminato l'altro giorno la sua tornata [illegible] interrogatori. Con molta probabilità [illegible]gi saranno [illegible] noti da p[illegible] del questore di Aosta Emiliano Carratta i nomi di tutte le per[illegible] coinvolte nel traffico di stupefacenti. «L'operazione non è ancora conclusa - dice il magistrato che si occupa del caso -. Non posso dire nulla proprio perché le indagini non sono ancora terminate».

Ancora silenzi, quindi, mentre la gente continua a chiedersi chi possa [illegible] coinvolto. Per le strade, nei locali, sui luoghi di lavoro [illegible] parla d'altro. In molti hanno tentato [illegible] fare ipotesi sull'identità degli arrestati, ma nulla è stato [illegible]fermato né smentito dagli inquirenti.

Oggi però potrebbero finalmente essere rese note le modalità con cui tale operazione, la più clamorosa mai fatta [illegible] Valle d'Aosta, è stata portata avanti. [illegible]ei mesi di duro lavoro, che è stato intensificato negli ultimi 20 giorni durante i quali è stato preparato il blitz [illegible] e proprio. Gli [illegible] della squadra mobile sono stati impegnati in turni massacranti, in appostamenti o perquisizioni.

Ciò che cercavano erano le prove che potessero portare la magistratura a richiedere gli ordini di custodia cautelare. Quando si parla [illegible] organizzazioni criminali (e in questo caso c'è il sospetto, dato che [illegible] cinque degli arrestati è stato contestato l'ipotesi di associazione per delinquere) difficilmente le forze di polizia riescono [illegible] cogliere le persone coinvolte in flagranza di reato.

Nelle foto due momenti della mattina del blitz. Un eccezionale schieramento di forze presidia la questura dove sono stati portati gli [illegible]

Le indagini, quindi, [illegible] state complesse e delicate. Tutto è stato studiato [illegible] minimi particolari e gli uomini della mobile, supportati da altro personale, hanno agito alle 4 del mattino per cercare [illegible] cogliere gli indagati nel sonno ed evitare la loro fuga. Qualcuno, però, sembra [illegible] all'appello. Per questa ragione gli inquirenti [illegible] hanno rivelato finora i nomi delle persone che sono già state arrestate: speravano di riuscire [illegible] prendere anche gli altri. Inutile, comunque, ogni tentativo da parte degli inquirenti di tenere l'operazione nascosta. Martedì [illegible] tutti hanno visto il continuo passaggio di pattuglie della polizia, i cani antidroga, gli elicotteri.

La questura si era trasformata, per motivi di sicurezza, in [illegible] vero e proprio bunker. L'unico asso nella manica degli inquirenti era quello [illegible] tacere almeno i nomi, come è stato fatto per una settimana. Ma chi era invischiato nel losco traffico [illegible] già al corrente di tutto e come ha potuto [illegible] fuggito. [m. t. z.]

NOTIZE [illegible]

CERVINIA

Spettacolo di sci acrobatico

Sci acrobatico con quattro saltatori internazionali su [illegible] trampolino artificiale mobile, giochi [illegible] premi e [illegible] in discoteca con animatori di «Radio Montecarlo» e la lambada [illegible] due ballerine brasiliane [illegible] gli ingredienti che animeranno l'ultima giornata dell'«Orangina» a Courmayeur e Cervinia, organizzate dalla «Hors media Communication» di Parigi. A Courmayeur nel piazzale della chiesa e al Brasil nel piazzale Planet [illegible] nel campetto del Cretaz, [illegible] stato allestito il trampolino mobile sul quale gli svizzeri Alex Barmen, Vincent Gavillet e i tedeschi Gerard Melcher e Martin Hesselbarth, campioni [illegible] sci acrobatico, si esibiranno, [illegible] partire dalle 19,30, per un'ora in una serie di evoluzioni altamente spettacolari. La giornata si concluderà con [illegible] gran festa [illegible] lambada alla discoteca «Abat-jour» a Courmayeur, e [illegible] «The Chimera» di Cervinia.

[illegible]

Un computer a chi [illegible] sente

Un computer per videoscrittura con relativa stampante sarà offerta nei prossimi giorni dal Lions Club Cervino alla sezione di Aosta dell'Associazione italiana audiolesi. L'omaggio, del valore di 3 milioni di lire, ha potuto essere realizzato [illegible] ricavato [illegible] una lotteria che si è svolta nei giorni scorsi all'hotel Billia.

[illegible]

Serata [illegible] musica per [illegible] «Festa della donna»

La «Festa della donna» verrà festeggiata con [illegible] appuntamento musicale. E' l'iniziativa della consulta regionale per la condizione femminile. Domenica prossima, alle 16, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale si esibiranno infatti il trio Cioppi, il duo [illegible] musica classica formato da Mirko Rizzotto e Donatella Meneghini, il coro «Dames de la ville d'Aoste» e il [illegible] ricerca musicale dei «Trouveur Valdotèns».

[illegible] THUILE

Danneggiate cinque automobili

Cinque [illegible] state danneggiate in un parcheggio in frazione Villaret [illegible] La Thuile. I teppisti hanno sgonfiato le ruote a tre vetture, mentre alle altre due automobili hanno danneggiato la carrozzeria. I proprietari delle auto si sono rivolti [illegible] carabinieri del paese per denunciare [illegible] fatto.

DONNAS

Incontro sull'alcolismo

Venerdì [illegible] alle 20,30, nella saletta parrocchiale di Donnas, interverranno alcuni componenti dei gruppi famiglie degli alcolisti anonimi. All'incontro è invitata tutta la popolazione. Sarà un'occasione per riflettere sulla triste piaga sociale dell'alcolismo.

Espulso dall'Italia

Condannato [illegible] mesi per droga

AOSTA. Un tunisino di [illegible] anni [illegible] stato condannato [illegible] 2 anni e 9 mesi e all'espulsione dall'Italia dal tribunale di Aosta: l'accusa era di detenzione e spaccio di stupefacenti. Il difensore di Ben Brahim Lasoued Larbi, Riccardo Creton, ricorrerà in appello. Il giovane era [illegible] portato [illegible] carcere su ordine di custodia cautelare della procura il 4 settembre dell'anno scorso. A inchiodare Lasoued Larbi è stata la testimonianza di un tossicodipendente, che [illegible] segnalato [illegible] tunisino agli inquirenti come [illegible] suo fornitore abituale per sei mesi.

Il pubblico ministero Pasquale Longarini aveva richiesto la pena [illegible] tre anni e sei milioni [illegible] multa. «La droga non è mai stata trovata - ha detto Creton - e il mio assistito non [illegible] uso che [illegible] hashish: Ben Brahim non considera neppure la so[illegible] stupefacente, perché nel [illegible] Paese la usano tutti. Il ragazzo è stato accusato da un giovane che era suo amico, [illegible] il quale, però, aveva litigato per un debito». [m. t. z.]

Dalla magistratura

Riaperto il parcheggio [illegible] via Carrel

AOSTA. Il parcheggio di via Carrel, [illegible] fronte alla [illegible]one di Aosta, non è più sotto sequestro. Lo ha deciso [illegible] Corte di Cassazione, che ha [illegible] accolto il ricorso della Regione. La parte [illegible] superfice della struttura era stata vietata all'uso nei mesi scorsi in [illegible] cautelativa dal magistrato che ha preso in esame il ricorso presentato [illegible] suo tempo dall'associazione valdostana [illegible] archeologia, che denunciava una eccessiva vicinanza alla cinta muraria romana di Aosta.

Nei piani sotterranei del parcheggio è sempre stato possibile posteggiare la auto, mentre la zona a livello superficiale è stata per [illegible] delimitata con nastri colorati. Probabilmente il dissequestro è stato deciso perché il magistrato ha acquisito elementi sufficienti per le sue indagini, ma le motivazioni complete del provvedimento si conosceranno nei prossimi giorni. Secondo il progettole la zona dissequestrata era destinata a «terminal» per i pullman. [b. bas.]

L'ente possiede 6 ambulanze che hanno fatto 110 mila chilometri per il soccorso e il trasporto malati

Croce rossa, 1400 interventi in un anno

E dal 9 marzo comincerà l'11° corso di educazione sanitaria

I volontari della Croce rossa in piazza Chanoux durante una manifestazione

AOSTA. Il [illegible] marzo prenderà [illegible] l'undicesima [illegible] del «Corso di primo soccorso ed educazione sanitaria sociale e alla protezione civile». Il [illegible] è organizzato dal Gruppo pionieri e volontari del [illegible] della Croce rossa italiana (Cri). Il comitato regionale della Cri è presieduto da Carlo Artaz, che si avvale di un consiglio diretti[illegible] composto [illegible] Franco Pagliaro, Giuseppe Ciancamerla, Mario Manuele, Carolina Sogno, Antonio Froment e Paola Davico.

Il comitato opera con il supporto di due addetti alla segreteria, cinque tra autisti [illegible] barellieri, del gru[illegible] pionieri [illegible] volontari del [illegible] che ha co[illegible] ispettore Franco Pagliaro e conta su [illegible] persone, del corpo delle infermiere volontarie (undici oltre all'ispettrice Maria Gabriella Robotti) e della sezio[illegible] femminile presieduta da Carolina Sogno con 12 consigliere e [illegible] patronesse.

Nel 1991 gli interventi della Croce rossa con le [illegible] ambulanze [illegible] dispone in Valle d'Aosta sono stati 1417, per un totale di quasi 110 mila chilometri percorsi.

Il gruppo pionieri ha a disposizione due ambulanze, con le quali ha fatto nell'anno passato 14.552 chilometri per i 359 interventi che ha fatto. [illegible] gruppo pionieri agisce anche nell'ambito della protezione civile [illegible] l'anno scorso è stato impegnato in sette tra interventi o esercitazioni.

Il gruppo si occupa anche di raccogliere e selezionare capi di vestiario da inviare [illegible] popolazioni in difficoltà; nel 1991 il ricavato [illegible] stato di oltre mille capi.

Una delle attività più qualificanti del gruppo pionieri [illegible] volontari del soccorso è l'organizzazione [illegible] corsi, di lezioni di primo soccorso e di educazione sanitaria. Dalla fondazione [illegible] gruppo, avvenuta per la Valle d'Aosta [illegible] 1977, i Pionieri hanno coinvolto fino ad [illegible] nelle lezioni oltre millecinquecento persone, tra civili, agenti di polizia, carabinieri e vigili del fuoco.

Interessante, nell'ambito della Croce rossa, anche l'attività [illegible] corpo delle infermiere volontarie. Oltre ad avere proseguito nel [illegible] della durata di due anni e che si concluderà nel prossimo giugno con la consegna dei diplomi a cinque nuove infermiere Cri (sorelle), le infermiere volontarie valdostane hanno partecipato con alcune unità [illegible] centro di mobilitazione di Torino per l'emergenza albanesi e all'operazione «Airone» in favore delle popolazioni del Kurdistan.

La sezione femminile della Cri si occupa più specificamen[illegible] della raccolta di fondi per attività socio-assistenziali in fa[illegible] di famiglie bisognose. Il corso organizzato dai Pionieri e volontari del soccorso della Cri [illegible] aperto ai maggiori di 14 anni, è valido [illegible] prima fase di formazione per aspiranti volontari della Croce [illegible]a [illegible] si svolgerà nell'auditorium dell'istituto magistrale in via Torino ogni lunedì [illegible] giovedì, per un totale di dieci lezioni di due ore ciascuna. [a. c.]

[illegible]

[illegible]

La deviazione durerà [illegible]

Con riferimento alla lettera pubblicata [illegible] «La Stampa» il 16 febbraio [illegible] segnalo che i lavori di cui si lamenta il lettore [illegible]guardano il breve tratto [illegible] intersezione tra la nuova statale 27 del Gran San Bernardo e l'attuale sede stradale della stessa statale. La deviazione per Arpuilles-Excenex, che durerà soltanto alcuni mesi, è stata realizzata con l'installazione di un ponte in ferro di tipo Bayley ed è stata adottata considerato il brevissimo lasso [illegible] tempo (4-5 mesi) per [illegible] si renderà necessaria la deviazione provvisoria della strada.

Si fa presente che sono stati usati tutti i dispositivi necessari [illegible] rendere sicuro il transito sul luogo, è stata ripristinata l'illuminazione pubblica preesistente e oltre alla segnaletica obbligatoria a norma di legge è stata predisposta la segnaletica orizzontale che prima mancava totalmente nel tratto interessato dai lavori.

Comunque terremo presenti le indicazioni del lettore e cercheremo di migliorare ulteriormente le condizioni di transito accettando [illegible] interesse le osservazioni degli utenti.

Marcello Christillin
Sav Châtillon

Poca attenzione all'aria [illegible]

Al Caffè Nazionale, [illegible] salotta decagonale fa storia e premia i non fumatori, ai quali è riservata. Abbina così l'utile aria pura al dilettevole dell'architettura e dell'ambiente. Effetto dell'ultima legge sul fumo? For[illegible]. Ricerca di ambiziosi riconoscimenti? Niente di tutto ciò, semplice e appassionata indole, piacere professionale dei proprietari. Ma non è tutt'oro ciò che riluce e la stessa cura non è attuata da chi [illegible] governa. Intorno [illegible] le offese all'ambiente, all'essere, alle testimonianze culturali, [illegible] quotidiane: l'aria è ammorbata da avventati permessivismi [illegible] inopportune circolazioni d'auto, da impropri sistemi di riscaldamento, da deturpazioni dell'identità urbana, che insieme affossano le già precarie sorti turistico-culturali della città.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551[illegible]566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.488
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82 007
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9-22 [illegible] porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Morgex, [illegible] Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' [illegible] chiamata)
Distr. 6: *[illegible]* (entro 15' dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 marzo
Aosta: Agip, corso [illegible] Febbraio (Blanc); Tamoil, via Clavalitè; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; Ip, via Parigi; Fina, [illegible] St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Erg
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Severino Maria.

Si sposeranno. Carlo Gaspard con Enrica Nicoletta.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] E' convocato per oggi pomeriggio [illegible] 15 il Consiglio comunale di Aosta. All'ordine del giorno una trentina di provvedimenti fra i quali nove interpellanze [illegible] quattro mozioni. Oltre agli argomenti rimasti da discutere dalla seduta consiliare precedente, rappresentati per la maggior parte [illegible] una serie di nomine di commissioni comunali, l'assemblea del capoluo[illegible] dovrà approvare il [illegible] regolamento per i dehors.

[illegible] presidente della giunta regionale firmerà questa mattina [illegible] palazzo regionale la convenzione con la «Società di servizi - [illegible] per l'insediamento di attività industriali [illegible] Valle. A sottoscrivere l'impegno per la Sds sarà l'amministratore unico della società, Agostino Tocci.

Le commissioni «Affari generali» e «Sviluppo economico», presiedute rispettivamente dai consiglieri Silvio Trione e Giorgio Chenuil, stanno esaminando insieme da ieri la proposta presentat[illegible]ssora[illegible] turismo per il calendario delle manifestazioni [illegible] carico dell'amministrazione regionale e della Sitav per il primo se[illegible] 1992.

GLI [illegible]

AOSTA

Corso di alpinismo

La sezione di Aosta del Club alpino italiano organizza il diciottesimo corso di introduzione all'alpinismo. La presentazione sarà giovedì 9 aprile nel salone del «Comité des traditions valdôtaines». La maggior parte delle lezioni si terranno in alta montagna. Le iscrizioni, aperte a chi ha compiuto i [illegible] anni, [illegible] ricevono alla sede del Cai di piazza Chanoux (martedì e venerdì dalle 20 alle 22, a partire dal 31 marzo).

AOSTA

Presentazione di «Oltre il fiume»

Dopo la conferenza stampa del mattino, riservata ai giornali[illegible], nel pomeriggio di domani, a partire dalle [illegible], verrà presentato alla popolazione «Oltre il fiume», [illegible] nuovo progetto di legge per [illegible] piano di intervento per la valorizzazione paesaggistica e turistica del tratto fluviale della dora Baltea, tra Introd e Saint-vincent. L'incontro, a cui interverranno gli assessori regionali Liborio Pescale (al Turismo), Angelo Lanièce (all'Agricoltura) [illegible] Renato Limonet (all'Ambiente), si terrà nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

SAINT-VINCENT

Serata d'arte contemporanea

«La pittura in Europa: i nuovi movimenti di ricerca» è l'argo[illegible] della serata che si terrà oggi, [illegible] partire dalle 20,30, nel [illegible] della biblioteca comunale. L'incontro, che rientra nel ciclo «Contemporanea - Percor[illegible] nell'arte dell'ultimo [illegible] secolo», sarà curato da Marco Jaccond. L'iniziativa, che vuole fare [illegible] punto della situazione artistica della seconda metà del secolo, sarà corredata da oltre 400 diapositive e dispense informative. L'ingresso è libero

ROMA

Le minoranze in un libro

L'onorevole Luciano Caveri, con gli esponenti dell'Unione Slovena, presenterà questa mattina, alle 11,30, [illegible] Montecitorio [illegible] libro «Osservazioni [illegible] disegno di legge governativo per la tutela della minoranza slovena».

Aosta, conclusa l'inchiesta della procura sul presunto inquinamento

Ilva, 3 a giudizio per i fumi

Saranno processati il direttore [illegible] un tecnico dello stabilimento e il legale rappresentante della società. I fatti si riferiscono al periodo dall'aprile del 1990 all'ottobre del '91

AOSTA. Tre amministratori dell'Ilva Cogne sono stati rinviati [illegible] giudizio con l'accusa di inquinamento. Gabriele Battan, 46 anni, di Aosta, responsabile tecnico per i problemi di [illegible]sione dei fumi dell'azienda, Sergio Noce, 56, di San Michele Pagano (Genova), presidente [illegible] legale rappresentante, e Ferdinando Pancaldi, [illegible] anni, di Monza (Milano), direttore generale dell'Ilva Cogne, saranno processati [illegible] pretura il [illegible] mag[illegible].

La richiesta di rinvio [illegible] giudizio è del procuratore Mario Vaudano: il provvedimento è stato firmato dal giudice delle indagini preliminari Guido Bufardeci. La procura aveva chiesto una perizia sui fumi della Cogne al Politecnico [illegible] Torino: quando il documento è stato depositato, il magistrato ha valutato i contenuti e fatto [illegible] richieste al gip.

Le accuse per i tre imputati sono di aver causato ripetute emissioni [illegible] fumi, gas e polvere «atti [illegible] offendere, imbrattare e molestare le persone nell'intera area urbana della città di Aosta», come riporta [illegible] decreto di citazione a giudizio. Dai responsabili dell'azienda non filtra nessun commento: gli imputati preferiscono non rilasciare alcun tipo [illegible] dichiarazione, come è già avvenuto in altri casi.

Secondo Vaudano, [illegible] reato è [illegible] commesso continuativamente dall'aprile [illegible] [illegible] fino all'ottobre del '91. L'accusa nei confronti di Battan, Noce e Pancaldi è di non aver dotato lo stabilimento di via Paravera di apparati di aspirazione per ridurre al mi[illegible] l'emissione [illegible] fumi, gas e vapori. I tre coimputati dovranno rispondere al pretore anche della mancata garanzia [illegible] funzionalità degli apparati di aspirazione.

Un'altra accusa del procuratore è quella di non[illegible]r presentato [illegible] termini prescritti all'autorità valide e idonee domande di autorizzazione all'esercizio degli impianti industriali che davano luogo alle ripetute emissioni «nocive e moleste per l'intera popolazione».

Gabriele Battan sarà [illegible] dall'avvocato Corrado Pagano di Genova; Noce e Pancaldi, invece, [illegible] [illegible] provvederanno a scegliere un legale di propria fiducia, saranno difesi d'ufficio [illegible] Edoardo Valente di Aosta.

Il procuratore inoltre sta concludendo l'inchiesta relativa [illegible] 177 bidoni contenenti sostanze tossiche ritrovati all'interno dello stabilimento qualche mese fa.

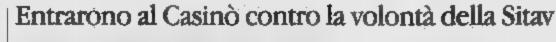
Il materiale [illegible] stato sequestrato e fatto analizzare dal laboratorio dell'unità operativa chimica [illegible] tossicologica dell'ospedale di Aosta.

In tutti i bidoni era stato ritrovato del cromo esavalente in quantità superiore ai limiti di legge. Una certa quantità di polvere contenente la sostanza era stata, inoltre, trovata [illegible] grossi cumuli ammassati per terra: il rischio [illegible] che con la pioggia e la neve le polveri potessero essere assorbite dal terreno e arrivare fino alle falde acquifere.

Lo stabilimento della Cogne. Secondo l'accusa i suoi fumi erano fuori legge. A sinistra due degli imputati: Ferdinando Pancaldi (in alto) e Sergio Noce

Il laboratorio di chimica [illegible] tossicologia, però, aveva risposto che [illegible] era il caso di fare allarmismi e che la situazione [illegible] sotto controllo. [illegible] procuratore Vaudano sta per concludere le indagini preliminari sulla vicenda: presto le sue richieste passeranno al giudice delle indagini preliminari.

Maria Teresa Zonca

Entrarono al Casinò contro la volontà della Sitav

Cominciato il processo ai sedici prestasoldi

AOSTA. E' cominciato ieri mattina in pretura il processo [illegible] sedici prestasoldi accusati [illegible] violazione di domicilio per aver occupato l'ingresso principale del Casinò di Saint-Vincent. [illegible] [illegible] procedimento è già stato rinviato al 24 aprile a mezzogior[illegible].

Per Michele Bocco, 52 anni, di Saint-Vincent e Antonino Barbagallo, [illegible] anni, di Torino, il processo sarà celebrato separatamente: ieri non era presente il loro difensore.

Anche Stefano Ignazzi, [illegible] anni, di Torino, sarà processato durante un'altra udienza: Ignazzi [illegible] [illegible] ricevuto la notifica nei termini previsti dalla legge.

Dunque saranno [illegible] tredici [illegible] 24 aprile: Giorgio Coassolo, 58 anni, Franco Lencia, 46, Aldo Martella, 34, Emanuele Vitale, 34, [illegible] Lorito Vitale, 64 anni di Torino; Domenico Cotroneo, 57 anni, Aldo Cafferatti, 67, Marco Duroux, 42, Franco Formica, 56, Benito Manfredi, 58, Giampietro Paleari, 56, Mariano Sisto, 64 e Oronzo Tornese, 47 anni di Saint-Vincent.

L'episodio che ha portato il procuratore Mario Vaudano a richiedere il rinvio a giudizio dei sedici prestasoldi risale al 5 aprile 1990. L'accusa è di essere entrati contro la volontà della Sitav nella casa da gioco [illegible] fine di esercitare attività [illegible] «abusiva intermediazione monetaria e finanziaria».

Mariano Sisto

Benito Manfredi

I sedici prestasoldi sarebbero stati invitati a [illegible] [illegible] due guardie giurate incaricate dalla Sitav [illegible] vigilanza, ma si sarebbero allontanati soltanto dopo l'intervento degli agenti della polizia [illegible] Stato in servizio di ordine pubblico all'interno del Casinò.

L'ingegner Giorgio Piantini, rappresentante legale [illegible] Sitav, si è costituito parte civile per conto della società. Ieri mattina il legale di parte civile ha chiesto al pretore di acquisire agli atti [illegible] videocassetta con le immagini di quanto [illegible] caduto la sera [illegible] 5 aprile nel Casinò.

A questa istanza si [illegible] opposto uno dei difensori, Claudio Soro: «E' un documento anonimo - ha detto l'avvocato - in quanto non è stato indicato nessun teste a conferma».

Durante il processo del 24 aprile saranno sentiti tutti i tredici imputati; alcuni difen[illegible] hanno chiesto che [illegible] venissero sentite le due guardie giurate che per prime hanno cercato [illegible] far uscire i prestasol[illegible] dall'ingresso principale della [illegible] da gioco.

Inoltre [illegible] stato richiesto un sopralluogo per a[illegible]erta[illegible] dove si sarebbero svolti i fatti contestati agli imputati. La difesa ha anche [illegible] [illegible] discussione la facoltà di Piantini di sporgere querela per nome e per conto della Sitav, in quanto [illegible] è qualificato il [illegible] potere decisionale in merito».

Il pubblico ministero Tiziano Masini ha replicato affermando che con l'opportuna documentazione tale potere può essere esercitato. Il processo avrebbe dovuto proseguire in pomeriggio; è stato rinviato per permettere a tutti gli imputati di essere presenti. **[m. t. z.]**

Un'ordinanza del sindaco della località impone la sterilizzazione a causa della presenza di colibatteri

Da bollire per 20 minuti l'acqua di Issogne

Le infiltrazioni nella rete idrica per lavori di manutenzione

ISSOGNE. Emergenza idrica a Issogne. L'acqua non risulta batteriologicamente pura: sono [illegible] trovate tracce di colibatteri nell'acquedotto.

Ieri mattina il sindaco di Issogne, Corrado Duguet (pds), ha emesso un'ordinanza in cui ha invitato i cittadini [illegible] far bollire l'acqua per [illegible] ventina di minuti prima di servirsene per uso domestico.

Le infiltrazioni, rilevate dal laboratorio analisi dell'Unità sanitaria locale, sarebbero dovute ad alcuni lavori [illegible] manutenzione dell'acquedotto che si stanno facendo in questi giorni. La presenza [illegible] colibatteri ha superato i limiti di guardia previsti dalla legge e l'amministrazione comunale ha dovuto informarne celermente la popolazione.

Duguet però [illegible] fa allarmismi e invita a non farne. Il provvedimento del primo cittadino avrebbe esclusivamente scopi precauzionali. «Abbiamo cercato di dare la maggior diffusione alla notizia principalmente per cautelarci - spiega Duguet -. Sono stati affissi avvisi in tutti gli esercizi pubblici di Issogne. Non è nulla di grave, anche la cittadinanza sembra aver recepito nella giusta ma[illegible] il [illegible] invito [illegible] [illegible] maggior prudenza. Tutto qui».

E precisa. «Sono infiltrazioni che possono verificarsi, soprattutto ora che [illegible] [illegible] lavorando all'ampliamento della rete dell'acquedotto [illegible] che, rispettate certe indicazioni, non mettono assolutamente in pericolo la salute dei cittadini».

Perché il limite di venti minuti? «Nulla di straordinario - risponde il primo cittadino -. E' [illegible] minimo previsto in questi casi». Quando si sbloccherà la situazione? «Fra due o tre giorni verrà fatto un altro prelievo. Se, [illegible] penso, si tratta di una presenza passeggera potremo ritirare l'ordinanza [illegible] [illegible] ritornerà definitivamente alla normalità. Il disagio dovrebbe essere di breve durata».

Giuseppe Rivolin, primario dell'Unità operativa chimica e tossicologica dell'ospedale Beauregard di Aosta, aggiunge: «Non è che esistano leggi specifiche che determinano i minimi [illegible] i massimi dei tempi di bollitura. Il sindaco ha probabilmente indicato il tempo di una ventina di minuti per [illegible] la certezza della sterilizzazione dell'acqua». Insomma soltanto molto zelo. Il primario aggiunge: «Va inoltre sottolineato come gran parte dell'inquinamento idrico [illegible] Valle d'Aosta sia dovuto all'intrusione di coliformi. Sono presenze che solitamente spariscono nel giro di pochi giorni. A Issogne inoltre non mi sembra che in passato si siano già verificati simili fenomeni. Con il prossimo controllo si potrà essere più precisi».

In paese la notizia è stata accolta senza destare particolari preoccupazioni, come racconta Graziella Priod, bibliotecaria di Issogne. «Si seguono le istruzioni indicate dal sindaco [illegible]a si nutre la convinzione che l'allarme rientrerà molto presto». C'è anche [illegible]hi più candidamente confessa. «Io [illegible] ne [illegible] accor[illegible] soltanto in mattinata quando [illegible] [illegible] [illegible] negozio per fare la spesa [illegible] ho visto l'avviso firmato dal sindaco».

Fabrizio Favre

CHALLAND-ST-VICTOR

Giovane marocchino

[illegible] [illegible] [illegible] in una [illegible] Arrestato

SAINT-VINCENT. Un giovane marocchino [illegible] stato [illegible] dai carabinieri di Saint-Vincent mentre cercava di entrare [illegible] un'abitazione. Il fatto è accaduto intorno alle 4,40 di domenica mattina. Giuseppe Fasulo, 66 anni, ha sentito un rumore di vetri rotti provenire [illegible] retro di casa sua, in via Chanoux. [illegible] avvertito i carabinieri che sono intervenuti dopo pochi minuti, sorprendendo il giovane mentre era ancora intento a rompe[illegible] i vetri. Bahlali Noureddine, 28 anni, originario del Marocco, [illegible] sposato e domiciliato a Challand-Saint-Victor, in località Vittaz. Lavora come operaio in un'impresa edile.

L'extracomunitario pochi minuti prima di [illegible] arrestato aveva importunato due persone in p[illegible] del mercato. I due, Roberto Alliod e Carlo Amato, lo hanno riconosciuto mentre veniva ammanettato dai carabinieri. **[s. ser.]**

SAINT-VINCENT

Per un incendio

Fumo sulla strada [illegible] [illegible] due automobili

SAINT-VINCENT. Un incendio [illegible] sterpaglie sulla circonvallazione di Saint-Vincent ha causato uno scontro frontale fra due auto. E' accaduto domenica intorno alle 17,30. L'erba [illegible] sui terreni intorno alla strada ha preso fuoco forse a [illegible] di un mozzicone di sigaretta. Una fitta coltre di fumo ha invaso la strada. In quel momento transitava la A112 condotta da Serafino Caccamo, di Polistena (Reggio Calabria), mentre in senso opposto sopraggiungeva la Peugeot 309 di Giuseppe Cuciunotta, di Alessandria. Le due auto si [illegible] scontrate, illesi gli occupanti. I carabinieri hanno avvertito i vigili del fuoco e evitato altri incidenti rallentando [illegible] traffico nei due sensi di marcia. Il rogo ha riproposto il problema della mancanza di un pronto intervento contro le fiamme nella cittadina termale. [illegible]omenica sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta. **[s. ser.]**

Iciap e tassa rifiuti

Le tariffe [illegible] [illegible] del 10 per [illegible]

COGNE. Sono state aumentate [illegible] [illegible] per cento le tasse e le imposte comunali riguardanti l'Iciap, i rifiuti solidi urbani [illegible] [illegible] concessioni comunali. Lo ha deciso la scorsa settimana il consiglio comunale.

Nella stessa seduta l'assemblea ha stabilito di contrarre un mutuo di 225 milioni [illegible] la [illegible]ssa depositi e prestiti per la realizzazione di un'area sportiva in frazione Lillaz. Per tale concessione il Comune aveva già [illegible] l'adesione di massima da parte della cassa depositi e prestiti. I lavori per la realizzazione dell'opera [illegible] appaltati appena ottenuta la conferma della [illegible] del contributo.

Tra gli altri punti all'ordine del giorno è stato [illegible] un contributo alle scuole elementari di Cogne per la realizzazione di uno scambio culturale con la scuola francese di Maximiuex. **[d. a.]**

I risultati di un'indagine sugli investimenti economici delle famiglie piemontesi e valdostane

Più risparmi agli sportelli bancari

Cuneo (grazie all'agricoltura) è nelle prime posizioni della classifica, Alessandria in calo. La forte concorrenza dei titoli di Stato. Chiesti finanziamenti per l'acquisto dell'auto e della prima casa. Il fenomeno dei pendolari

Secondo gli istituti di credito il flusso di clientela è destinato a crescere

I depositi delle famiglie

PROVINCIA	[illegible] (migliaia di lire)
AOSTA	8704
CUNEO	[illegible]
VERCELLI	7839
TORINO	7513
ALESSANDRIA	6420
NOVARA	6191
ASTI	5555

I finanziamenti alle famiglie

PROVINCIA	IMPORTO (migliaia di lire)
AOSTA	1433
VERCELLI	1400
ALESSANDRIA	1273
[illegible]	1238
ASTI	1201
TORINO	1084
[illegible]	1049

I crediti [illegible]

PROVINCIA	IMPORTO (migliaia di lire)
VERCELLI	646
ALESSANDRIA	361
ASTI	292
NOVARA	243
TORINO	241
CUNEO	235
AOSTA	86

FONTE «Il Sole 24 Ore del lunedì» su dati Bankitalia

GLI alessandrini sono risparmiatori per eccellen[illegible], fra i primi in Piemonte. Lo si ripete da anni, tanto che in parte si giustifica con questa propensione alessandrina a portare i risparmi in banca la crescita vertiginosa degli sportelli bancari nella città e anche negli altri [illegible] zona della pro[illegible].

L'indagine de «Il Sole-24 Ore del lunedì» pubblicata ieri dal quotidiano economico, con rife[illegible] a dati forniti da Bankitalia, toglie però [illegible] provincia di Alessandria la maglia [illegible] del risparmio: è appena al quarantaduesimo posto tra le 95 province italiane. In Piemonte e Valle d'Aosta occupa il quinto posto, preceduta, nell'ordine, da Aosta, Cuneo, Vercelli e Torino, seguita da Novara ed Asti.

«E' necessaria cautela [illegible] fronte alle statistiche - spiega comunque il dottor Bertozzi, responsabile dell'Ufficio studi della Banca popolare di Novara -. Fare la divisione fra l'ammontare dei risparmi depositati in banca ed il numero degli abitanti può dare a malapena un'idea, non certo [illegible] classifica. Fra l'altro una grossa concorrenza [illegible] depositi bancari viene, fra i risparmiatori, dai titoli di Stato. Risparmia p[illegible] chi acquista i Bot, anche [illegible] poi soltanto [illegible] per cento viene impiegato in investimenti mentre l'86 lo Stato lo devolve in erogazioni che consumano ma [illegible] producono».

Rispettando la cautela degli «addetti ai lavori», nella classifica del quotidiano economico, si scopre così che mentre aostani e cuneesi hanno in media ciascuno in banca, rispettivamente, 8 milioni 704 mila lire [illegible] 8 milioni 589 mila, i risparmi pro capite scendono a [illegible] e 7513 per vercellesi e torinesi, a 6420 e 6191 per alessandrini e novaresi, ed a 5 milioni e mezzo per gli astigiani.

«Il primo posto di Cuneo in Piemonte ed [illegible] quindicesimo in Italia non stupiscono - dice il dottor Bertolotto, direttore della Cassa di risparmio cuneese -, qui c'è sicuramente un'alta propensione al risparmio. Siamo ancora una provincia agricola, e i contadini sanno risparmiare».

A Vercelli il vicedirettore della locale Cassa [illegible] risparmio, dottor Cerutti, ricorda la divisione della provincia [illegible] tre zo[illegible] Biellese, con una monocultura legata alla lana ed ai filati; la Val Sesia, [illegible] realtà industriale variegata e la Bassa Vercellese, agricola, riso [illegible] primo piano.

«Sono proprio gli agricoltori della [illegible] - sostiene il dottor Cerutti - i maggiori risparmiatori, ed anche coloro che spendono poco o nulla, [illegible] questo può [illegible]sere un aspetto negativo. [illegible] - aggiunge Cerutti - non va trascurato [illegible] forte risparmio [illegible]portato, quello dei molti pendolari "eccellenti", occupati magari a Milano o Torino».

«Malgrado la posizione in classifica gli alessandrini devono essere ancora considerati dei risparmiatori - affermano alla Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria -, ed infatti la struttura economica non decolla più di tanto perché si preferisce [illegible] risparmio (anche in titoli di Stato) anziché affrontare un'attività a rischio».

«I [illegible] sono buoni risparmiatori al [illegible] là delle classifiche, ed il risparmio è certo maggiore di quanto non dicano i depositi in banca» sottolinea il dottor Bertozzi della Banca popolare di Novara. Mentre il vicedirettore della Cassa di Risparmio di Asti, dottor Crenna, giudica l'Astigiano «una delle zone dove c'è maggiore propensione al risparmio», anche [illegible] la classifica stilata da [illegible] Sole-24 Ore» dà qualche dubbio.

Piemontesi dediti al risparmio, quindi. Un po' meno spendaccioni, quanto meno [illegible] troppo disposti ad indebitarsi per avere i soldi necessari ad acquistare beni di consumo. Così la classifica del quotidiano economico indica in cifre oscillanti tra il milione di Novara ed il milione e 400 mila di Vercelli l'indebitamento medio di ciascun vercellese, alessandrino, cuneese, astigiano [illegible] novarese (sono indicati secondo la classifica regionale, dall'alto verso il basso), riferito al finanziamen[illegible] delle famiglie.

«Comunque - afferma il direttore della Cassa di Risparmio di Cuneo, Bertolotto - non dimentichiamo che è di circa il 70 per cento rispetto ai depositi l'ammontare dei nostri finanziamenti alle famiglie, m[illegible] era del 40 per cento appena [illegible] decina di anni fa. Siamo noi come "Casse" ad avere il rapporto maggiore, per gli altri istituti di credito si aggira sul 50 per cento». Ed anche [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Asti il rapporto tra finanzia[illegible] e depositi viene valutato sul 70 per cento.

I finanziamenti per il primo alloggio sono richiesti un po' ovunque, «ma anche per altri beni di consumo (auto, viaggi ad esempio)» dicono alla Cassa di Risparmio alessandrina e confermano a Vercelli.

Nella classifica italiana [illegible]no abbastanza contenuti i crediti a rischio per Asti, Novara, Torino, Cuneo e Aosta, a[illegible]mentano invece per Alessandria (trentottesimo posto). Vercelli è addirittura [illegible] sesta posizione su [illegible]vantacinque province.

I maggiori crediti riguardano le attivi[illegible] economiche (in provincia di Vercelli è più colpito il Biellese perché la monocultura industriale è più esposta a crisi). «Ma - sostengono alla Cassa di Risparmio di Alessandria - stanno aumentando anche per i finanziamenti alle famiglie, che, [illegible] beni di consumo finiscono per indebitarsi eccessivamente e si [illegible] quindi in difficoltà al momento di pagare. E' un rischio che, secondo gli osservatori, aumenterà nel '92 e '93». «Per noi è più limitato - concludono alla "Cassa" di Cuneo -; i contadini chiedono meno finanziamenti».

Franco Marchiaro

AOSTA

Prestiti garantiti

Rispetto alla media nazionale la Valle d'Aosta ha [illegible] livello molto basso di insolvenze e inadempienze da parte degli imprenditori nei pagamenti dei mutui contratti con le banche. Lo afferma una ricerca fatta da esperti del settore economico, che viene confermata da Paolo Ruffino, direttore della sede [illegible] Aosta della Cassa [illegible] Risparmio di Torino, fra gli istituti [illegible]n la maggi[illegible] clientela. Ruffino afferma che «a livello valdostano c'è anche un rapporto infe[illegible] alla media italiana fra i depositi e gli impieghi». I soldi chiesti in prestito potrebbero essere maggiori, [illegible] non ci fosse una forma di pigrizia da parte degli imprenditori locali, per la quale da anni si cercano rimedi. I mutui sono accesi da esperti operatori sul mercato del lavoro, che assicurano l'affidabilità. Inoltre a garantire la solvibilità c'è [illegible] forma geografica della Valle: [illegible] piccola, tutti si conoscono.

(b. bas.)

Ultimi appuntamenti questa sera con il Carnevale '92

Finale in maschera

In programma feste dedicate ai bambini nel pomeriggio e serate in discoteca per gli adulti. Atto conclusivo anche per gli «storici»

AOSTA. Ultimi appuntamenti per i carnevali valdostani. Si concludono [illegible] nei vari paesi della regione la maggior parte delle manifestazioni carnascialesche.

Numerose le feste [illegible] ai bambini. A Sarre la Pro loco organizza una «Carnevalata» per i più piccoli, all'hotel Villa dei fiori: giochi, spettacoli di intrattenimento, musica, maschere e esibizione di ballerini. Dedicato ai bambini anche il carnevale che si svolge questo pomeriggio a Cogne nella palestra, organizzato dalla biblioteca comunale. La manifestazione prevede uno spettacolo realizzato dagli alunni delle scuole elementari e materne del paese. Nel corso del pomeriggio verranno premiati anche i disegni sul tema del carnevale, curati dagli stessi scolari.

Numerose le feste dedicate ai bambini

Doppio appuntamento carnascialesco oggi a Courmayeur. Alle 12,30 s'inizia con la distribuzione della seuppa sul piazzale Monte Bianco «Lo carmentran», la tradizionale manifestazione che ogni anno il «Comitato [illegible] Carnevale» organizza per [illegible] tedì grasso. Nel pomeriggio, a partire dalle 13,30, sfilata dei carri allegorici e [illegible] banda musicale del paese che si concluderà con uno spettacolo di badoche e l'esibizione dei Beuffon. In serata gran [illegible] orchestra al piazzale Monte Bianco. Questa [illegible] appuntamento danzante mascherato, con musica, giochi e premi, anche alla discoteca «Abat-Jour», dove è stato messo in palio per il miglior [illegible] viaggio per due persone a Parigi.

Al dancing «Meeting» di Aosta veglione di carnevale accompagnato dalle note dell'orchestra di Vito Valente. Mentre la proposta della discoteca «Blu-Max» di Pollein è con il «Martedì grasso più grasso».

In Bassa Valle ultima giornata per gli «Storici», le manifestazioni carnascialesche che oggi anno fanno rivivere un momento della tradizione e della cultura valdostana. A Verrès (ore 14) Caterina di Challant Pierre d'Introd e gli oltre cento figuranti del corteo storico sfileranno per le vie del borgo, accompagnati dai carri allegorici, dai gruppi degli sbandieratori e dalle majorette. I festeggiamenti si concluderanno con il tradizionale ballo in maschera al castello. La ninfa, le ancelle, il diavolo e i per[illegible]naggi del carnevale storico di Pont-Saint-Martin, a partire dalle 13 di questo pomeriggio, saranno per le vie del paese, dove vi sarà il gran [illegible] di gala dei carri allegorici e, alle 20, chiusura [illegible] carnevale con la fiaccolata per le vie del centro storico e il momento «clou» della manifestazione: il rogo del diavolo. Alla [illegible] alle 21, al bocciodromo veglionissimo con «Gigliana Gilian».

[illegible] rappresentazioni carnascialesche valdostane si concluderanno giovedì a Pila con il «Carnevale bianco»: lungo itinerario sugli sci per [illegible] maschere. Si partirà alle 14,45 da Pila 2000, giro della Conca, per poi ritrovarsi al ristorante Hermitage.

In serata [illegible] fiaccolata [illegible] maschera, la distribuzione del minestrone e grande grigliata di pesce offerta dagli operatori turistici di Cesenatico. Per i gruppi mascherati il [illegible] sugli impianti di risalita sarà a carico della [illegible] Spa.

Sandra Bovo
Fabrizio Favre

AL CIN[illegible]

L'amore è ossessione nel dramma di Leconte

«Il marito della parrucchiera» di Patrice Leconte è la testimonianza dell'evoluzione di un regista, partito dalle atmosfere grottesche e disimpegnate del café-théâtre e arrivato a serietà malinconiche di portata autoriale. Affascinato, sin dall'inizio della sua carriera, da personaggi ossessivi, il suo cinema, umorale e finemente psicologico, si arricchi[illegible] nei suoi ultimi film di uno spessore umano di profonda sincerità. In questo [illegible] il presentatore radiofonico in crisi professionale di «Tandem» o il piccolo «Monsieur Hire» innamorato della dirimpettaia sono i veri fratelli del protagonista de «Il marito della parrucchiera», immerso per sempre in un sogno [illegible] illusoria fascinazione.

Scoprendo la sessualità nella scollatura di una parrucchiera intenta a tagliargli i capelli, il dodicenne Antoine stabilisce precocemente i tempi e i modi del [illegible] futuro: da grande sposerà una parrucchiera. La cosa si a[illegible] molto tempo dopo, in piena maturità, quando scorge la bella Mathilde e, dopo averla seriamente corteggiata, la por[illegible] all'altare. Il suo sogno è lì, a portata di mano, ma per renderlo [illegible] egli si isola dalla realtà, [illegible] vivendo che per esso. La felicità dei [illegible] amanti è tale che, per paura di perderla, [illegible] giorno Mathilde si suicida.

Nella descrizione, emotivamente sentita, del mondo parallelo [illegible] «Marito [illegible] parrucchiera», Leconte produce una fascinazione ipnotica, di [illegible] straniante sorpresa: il tutto condito da interpretazioni che [illegible] fuori dalle righe, fuori dai personaggi, [illegible] il mistero [illegible]o della vita.

Straniante e curioso è invece l'effetto [illegible] «Il falò delle vanità», i cui protagonisti, [illegible] giovane, ambizioso manager e la sua amante, durante un giro in macchina nel quartiere [illegible]wyorkese del Bronx, vengono assaliti da due ladruncoli di colore. Spaventati, in [illegible] maldestro tentativo di fuga, ne investono uno, uccidendolo. La [illegible] finisce nelle mani della stampa scandalistica, che, in accordo con un politicante [illegible] scrupoli, ne fa un caso esemplare. Volutamente grottesco, il film descrive [illegible] mondo impazzito, [illegible] più regole morali, una società tesa unicamente al profitto, in grado di giocare cinicamente [illegible] la morte e il dolore.

[l. b.]

IL MARITO DELLA PARRUCCHIERA
di Patrice Leconte
con Jean Rochefort e Anna Galiena
Produzione: Francia, [illegible]
Genere: dramma
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,15

IL FALO' DELLE VANITA'
di Brian De Palma
con Tom Hanks, Melanie Griffith, Bruce Willis. Produzione: Usa, 1990
Genere: dramma. Cinema: Giacosa, ore 20

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Lire 6000	**Il giro del mondo in 80 ore** Ore 18,10 **Il marito della parrucchiera** di Patrice Leconte. Francia 1990, 80'. Ore 20 **Il falò delle vanità** di Brian De Palma. Usa 1990, 125'
Il Cinematografo Tel. (0165) [illegible] Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
Gran [illegible] Tel. (0165) 841.206 Orario: [illegible] Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0165) 841.299 Orario: 21,30 Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0165) 949.473 Orario: [illegible] Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0125) [illegible] Orario: 21 [illegible]go di tessera	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Via Palestro [illegible] 423.240 Orario: 20/22,15	**[illegible] ho perso l'aereo** *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa [illegible])* — Dimenticato a casa dai genitori, un [illegible] di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Orario: 20/22,15	**JFK - Un caso [illegible] aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
[illegible] Via Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 20/22,15	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner [illegible] realizzare pienamente [illegible] fantasie erotiche. [illegible] nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Serata dedicata alla danza

Il teatro Giacosa ospiterà venerdì sera la seconda serata dedicata alla danza in cartellone per la «Saison culturelle». «Metamorfosi inutile», «Le cygne», «Carmen», «Ein kleines nachtballet» sarà il programma presentato per l'occasione dalla compagnia «Teatro [illegible] di Roma, con Margherita Parilla e Jorge Esquivel. Lo spettacolo è incluso nell'abbonamento «pleine saison». I biglietti [illegible] in vendita nei vari punti della Valle a 12 mila lire (più 1000 lire per diritti di prevendita).

COURMAYEUR
Spettacoli in discoteca

Dopo il carnevale dei bambini di domenica l'«Abat-Jour» propone per questa settimana vari appuntamenti. La giornata di oggi è tutta dedicata all'«Orangine party»: musica, giochi e animazione. Domani sera festa di carnevale in maschera. Il travestimento più bello vincerà un [illegible]k-end per due persone a Parigi. L'appuntamento [illegible] il ballo liscio rimane fissato per giovedì sera: questa settimana sarà l'orchestra di Gigliana Gilian a proporre il proprio repertorio. Venerdì sera, in occasione della festa della donna, spettacolo di nudo maschile, con lo spogliarello di Emanuele.

AOSTA
Terza edizione di Oscar Junior

Dovranno essere consegnati entro il 10 marzo i lavori dei ragazzi delle scuole elementari e medie che vogliono partecipare alla terza edizione di «Oscar Junior - Il cinema fatto dai ragazzi». I lavori dovranno essere inviati a «Oscar Junior», via Cort 12, Treviso.

[illegible]
Concerto [illegible] jazz

Riprende domani sera la rassegna «Incontri jazz», proposta al Caffè Nazionale. Tra i tavoli del locale si esibirà la formazione dei «Feel Jazz», c[illegible]o da Donatella Chiabrara, alla voce, Beppe Barbera, al piano, e Maurizio Bucca, al contrabbasso. Il prossimo appuntamento è per mercoledì 18 marzo con il «Dick mazzanti swing quartet».

Il comico francese è l'interprete stasera di «Alì Babà et les 40 voleurs»

Su A2 si ride con Fernandel

E su Tsr torna il serial «Le système Navarro»

Qualche film, una serie poliziesca televisiva e un programma di varietà: questo il meglio delle televisioni francofone nella giornata di oggi.

Alle 14,25 Tsr trasmette «Face à l'orage» (Usa, 1951, 101'), un film di Mark Robson, con Dorothy McGuire, Dana Andrews e Farley Granger. Tipico prodotto della «guerra fredda» al cinema, racconta le reazioni al conflitto [illegible] di una famiglia media americana. Un po' propagandistico e scontato.

Alle 20,10 su Tsr va in onda una nuova puntata del poliziesco «Le système Navarro», interpretato da Roger Hanin, Maurice Vaudaux e Sam Kar[illegible]. Il telefilm, dal titolo «Le clan des clandestins», ha un inizio curioso e intrigante: un poliziotto appena arruolato trova nella tasca della nuova uniforme uno strano messaggio...

Il comico francese Fernandel

Alle 20,50 Antenne 2 presenta «Alì Baba et les 40 voleurs» (Francia, 1954, 95'), un film di Jacques Becker con Fernandel, Samia Gamal, Dieter Borsche e Henry Vilbert. Ambientato nell'Arabia favolistica [illegible] «Mille e une notte», racconta la storia del [illegible] Alì Baba, [illegible] padrone a comprare per lui [illegible] bella danzatrice al [illegible] degli schiavi. Innamoratosene, trova per caso in pieno deserto una grotta dove una banda di ladroni ha [illegible] il bottino: con le ricchezze là contenute diventa [illegible] libero e riacquista la donna per sé. A questo punto egli vorrebbe generosa[illegible] distribuire il benessere a tutti, ma la gente, che lo segue e scopre il suo segreto (la caverna, il tesoro, la parola magica), gli sottrae tutto. A lui resterà l'amore [illegible] cortigiana. Film gradevole per bambini e adulti, complicato solo da una non perfetta intesa fra il geometrico regista Becker e l'esuberante Fernandel.

Alle 22,25, Antenne 2 propone «Rire A2», programma di André Halimi dedicato ai giochi di parole della francofonia: sketch di Coluche, Guy Bedos e Raymond Devos.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 c. G. Cesare 67. Ore 17,30 **Il re degli scacchi**, ingr. ad invit. **Lanterne rosse**. Or.: 20,10; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. [illegible] serale 20,30.
AMBRA v. Chiesa [illegible] Lanterne. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
CENTRALE v. C. [illegible] 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I 600 giorni di Salò**. Or.: 15,30; 17,15; 19. Ore 2[illegible]
CRISTALLO v. [illegible] 8. **Delicatessen**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA v. Cremaci 8. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 18; sera 21,25
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Or.: 16; 18,[illegible] 20,[illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40. Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. P[illegible]. **Donne con [illegible]** ap. 20; fine 20,10; 22,20
FIAMMA v. Trepan 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. Ore 17 **Ladri di biciclette**, ore 18,30 **Tranbaglia Ortolova**, ore 22,15 **[illegible] fine del mondo**
LLAMPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **La famiglia Addams**. [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prove schiacchiate**. Or.: 15,40; 18; 20,15[illegible]
NUOVO ODEON v. [illegible] Oggi riposo. [illegible] solo degli altri
OLIMPIA 1 v. [illegible]. **Papà ho trovato un amico**. Or. ap. 15,30; fine 18; 18,10; [illegible] 22,30
[illegible] Arsenale 21. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or.: [illegible] 18,20; 21,40
SELENE c. Belgio 53. Spettacolo organizzato dal CRT **House party** di R. Hudlin. Ore 21
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto**.
ZETA v. Colosseo 12. **Crepuscolo** il Pungolo. Or.: 15,30; 18,45; 22

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **La dannazione di Faust** di H. Berlioz (t. E in abb.). Dr. H. Soudant, reg. di L. Ronconi. Orch. e coro del T. Regio. Maestri del coro B. Gyudi e M. Petrolli. Big. ore 12/18,30 e [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10 **Video opera**. Oggi famosi duetti dall'opera Tosca, Traviata, Rigoletto, Lucia di Lammermoor, Don Giovanni, Otello e altri. Ingresso libero, [illegible]
ADUA c. G. Cesare 67. D[illegible] **Le interviste impossibili**. Regia di Olivero Corbetta. Per inf. 248.22.70.
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta domani e merc. ore 20,45. F. Barbaro, N. Fusion, C. Orvi in **Cin ci là**. Abb. a 3 e 5 spett. Bigl. 9/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac**. Bigl. via Roma 49 (or. 9-18, lun. riposo) [illegible] - 544.562. Repl. fino al 8/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ore 21 repl.: Dario Fo **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**. In scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prevendita: ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034-65.05.105
ERBA c. Moncalieri 241 [illegible] fino al 8/3 [illegible]. Ore 21, fest. ore 16. **Con la penna d'oro** di I. Svevo, regia [illegible] Gerola. Bigl. feriali 9-13; 15-22 festivi 15-22.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14,00; [illegible] **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la [illegible]**

Tv Suisse [illegible]
9 — **Tj-flash**
9,05 **Top models**
[illegible] **A coeur ouvert**
9,55 **Vive les animaux**
10,05 **Les espions**
11,50 **La famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La vendetta**
13,35 **Dallas**
14,25 **Face à l'orage**, film
16,05 **Arabesque**
17,20 **Tiny Toons**
17,45 **MacGyver**
18,35 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Le système Navarro**, policier
22,40 **Tj-nuit**

Tele Alpi
7,30 **Cartoni animati**
8 — **Redazionali**
11,40 **Illusione d'amore**, telenovela
12,40; 19 **Alpitime**, notiziario
13 — **Sulle strade della California**
15 — **Hockey**
16,40 **Cartoni animati**
17,10 **Pallavolo**
18,15 **Ryans**, telefilm
20,30 **Basket**
24 — **Le caldi notti di Lady Hamilton**, film

Radio Valle [illegible] 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca [illegible] faraone**, giocospettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '90**
13 — **Disco club**
18 — **Dj special**, con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno [illegible] Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Top Italia Radio
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
18 — **Tir news**
18,20 **Pomeriggio Tir**, con Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Plebs

[illegible] club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

[illegible] St-Vincent
[illegible] **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Superoniz**
19 — **Rsv sera**

Radio Delta
10 — **Auguri a...**
10,10 **Musica italiana**
11,20 **La ricetta**
11,50 **Delta News**
14,30 **Top France**
17,00 **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
18 — **Liscio con Ciella**
20 — **Aspettando la notte con Radio Delta**

[illegible] Monterosa
7,10 **Prime notizie**
8 — **Oroscopo**
10,30 **Numerologia**
13 — **Café Chantant**
[illegible] **Rendez-vous patoisan**

Fondo, conclusi a Brusson i campionati italiani riservati agli juniores

Alla staffetta l'ultimo podio

Nella 3 x 10 chilometri Filippa, Saracco e Christille hanno vinto la medaglia di bronzo Buone prove anche per gli altri valdostani. Solo [illegible] Surroz, Lamastra e Vuillermin

[illegible]: A Estoul la staffetta maschile 3 x 10 km del Comitato valdostano ha fatto sognare per 28 [illegible] i tifosi di casa nel tentativo di cogliere un [illegible] che non arrivava in Valle negli Italiani juniores dal '73. Nel finale però, grazie a una situazione che vedeva in ultima frazione Di Centa e Zorzi (oro e argento nella 30 km) e dover rincorrere a 1 minuto la «lepre» Christille, le squadre trentina e carnico-giuliana si [illegible] giocate il 1° e il 2°. Per l'Asiva un bronzo comunque importante.

Il bronzo è [illegible] conquistato da Agostino Filippa di Gressoney a tecnica classica, Stefano Saracco e Aldo Christille di Brusson a tecnica libera con [illegible] ritardo di [illegible]'' dai trentini Piller, Maestri e Zorzi e 33'' dai carnici Marinelli, Piller Cottrer e Di Centa. Brillanti sesti finivano Guido Favre di Valsavarenche, David Clos di Jovençan (finalmente competitivo dopo [illegible] ritiri) e Luca Viale di Valsavarenche che al 1° cambio erano tra gli inseguitori di Filippa e al 2° cambio figuravano addirittura in [illegible] posizione; il ritardo finale è stato di 1'42''. Non male neppure Charbonnier-Jeantet-Tanini, 15° posto, e Dondeynaz-Venturini-Ghiseli, 16° posto su 31 staffette.

In 1ª frazione partiva forte il trentino Piller che poi crollava (1'42'' di ritardo al cambio), Filippa prima faceva gara d'attesa e poi attaccava infliggendo 46'' al veneto D'Incau, 53'' al

lombardo Maria e 55'' a Favre, 1'20'' al carnico-giuliano Marinelli. In 2ª frazione Saracco manteneva la testa, ma [illegible] biava con 36'' su Clos, 37'' e 51'' sui lombardi Raineri e Invernizzi; a 1'03'' Piller Cottrer e Maestri lanciavano Di Centa e Zorzi. A 5 km dalla conclusione Christille contava soltanto più su 14'' [illegible] i due che nel finale lo superavano; nella discesa finale Zorzi prendeva il largo e otteneva il miglior tempo a skating. Nella tecnica classica il migliore è stato Filippa, a tecnica libera Saracco ha fatto meglio di 1 secondo di Christille, tutti e due con il [illegible] tempo di frazione.

Nella staffetta femminile [illegible] x [illegible] km tutto facile per il Trentino. Solo 9ª su 11 squadre la staffetta valdostana Alida Surroz, Giuliana Lamastra e Silvia Vuillermin. Con la Savin con la spalla lussata, la Martello reduce da [illegible] influenza e la Vuillermin con notevoli problemi alla schiena non si poteva pretendere molto [illegible] più nonostante il buon avvio della Surroz (3ª a 5'' dalle trentine).

Cesarino Cerise

MONDIALI

Convocati 2 valdostani

BRUSSON. Il carnico Di Centa e la veronese Valbusa [illegible] due ori e [illegible] argento in staffetta sono state le «stelle» dei tricolori juniores perfettamente organizzati dallo Sci Club Brusson; il Trentino ha dominato le staffette finendo a pari punti con il Veneto nella classifica per comitati; quarta l'Asiva con un argento di Saracco, due bronzi di Filippa e della staffetta maschile. Dopo le gare i tecnici azzurri Gazzotti e Trozzi hanno comunicato i nomi dei 10 convocati per i Mondiali juniores di Vuokatti in Finlandia. Due sono valdostani: Agostino Filippa di Gressoney (appena 18 anni, al primo dei 3 anni in categoria) e Alida Surroz di Brusson. Con Filippa ci saranno il [illegible]mico Di Centa, il trentino Zorzi, l'altoatesino Schwienbacher e il veneto Molin: con la Surroz la veneta Valbusa e le trentine De Marco, Piazzi e Paluselli. A guidare la squadra femminile ci sarà anche il tecnico valdostano Sergio Favre. [c. c.]

La staffetta valdostana che ha vinto il bronzo. [illegible] sinistra Stefano Saracco e Aldo Christille, [illegible] di Busson. Sopra Agostino Filippa di Gressoney

Pallacanestro, ko dei valdostani sul campo dell'Asti

La Nicotera migliora ma è di nuovo sconfitta

AOSTA. Non è stata sufficiente una prova di carattere alla Nicotera per tornare al successo nel campionato di serie B2 di pallacanestro. Dopo la pessima prestazione interna con il Como che aveva portato il presidente a decurtare i rimborsi spese ai giocatori, gli aostani erano attesi con curiosità alla sfida in trasferta [illegible] l'Asti.

Al termine di una partita equilibrata e vibrante Padovani e compagni sono stati sconfitti per 89-86, ma hanno fatto registrare confortanti progressi sia a livello individuale sia come collettivo. Avvio favorevole per l'Asti che dopo 5' conduceva per 15-7 grazie soprattutto ai canestri di Bratti.

La replica degli aostani era affidata a Greco che metteva a segno tre «bombe» consecutive. Parità al 18' (40-40) e Nicotera al riposo in vantaggio di 2 lunghezze: 48-46.

Gli aostani incrementavano il divario all'inizio della ripresa (54-48 al 23'), ma la reazione degli astigiani era efficace e i piemontesi capovolgevano le sorti della partita al 26': 58-56. Punteggio in equilibrio fino alle battute finali che riservavano diverse emozioni.

A 29'' dalla conclusione padroni di casa avanti di un punto, ma errore al tiro di Hotteyan che permetteva a Colombini di impostare l'azione d'attacco per i biancoazzurri. Purtroppo però il servizio del play per Candela veniva intercettato e Angeli in contropiede siglava il definitivo 89-86 con [illegible] schiacciata.

Claudio Vitale durante un'azione. Ad Asti il giocatore ha realizzato 12 punti

«C'è stata la reazione che ci aspettavamo - dice l'allenatore Luigi Frosini -. Anche se non siamo riusciti a centrare il successo sono soddisfatto della prestazione della squadra. Abbiamo giocato tutto l'incontro a zona cominciando con la difesa 3-2 per poi passare alla 2-1-2 creando diversi problemi agli avversari. Avremmo dovuto sfruttare meglio i numerosi falli dei piemontesi, però se ripeteremo la prestazione di Asti risaliremo presto parecchie posizioni in classifica».

Miglior realizzatore è stato Greco che ha realizzato [illegible] punti. A completare il bottino dei biancoazzurri ci hanno pensato Bigone, Vitale (12), Padovani (10), Boarolo, Candela (9), Tiberti (6) e Colombini (3). In evidenza Greco al tiro (3 su [illegible] dalla lunga distanza e [illegible] su 6 dalla lunetta), Vitale sia nelle conclusioni ([illegible] su [illegible] da 2) sia in difesa e Candela che ha dimostrato di essere completamente recuperato. Discreti anche Bigone e Colombini in regia.

La nota negativa è scaturita da Ferrari (prova incolore e nessun punto), mentre Tiberti (ottimo avvio, ma netto calo alla distanza), e Boarolo hanno alternato buoni momenti a pause. Padovani è stato condizionato dai falli (il capitano non ha praticamente giocato nella ripresa).

Il calendario sembra favorire adesso il recupero della Nicotera. I biancoazzurri riceveranno sabato alla palestra del quartiere Dora la visita del Monza e affronteranno [illegible] turno [illegible], sempre in casa, il Novellara. La squadra di Frosini ha la possibilità di conquistare 4 preziosi punti per portarsi in [illegible] tranquilla posizione di [illegible] classifica e per cominciare a pensare al prossimo campionato.

Sigfrido Benoyton

A nove giornate dalla conclusione del campionato di Eccellenza la formazione di Ciri tenterà di chiudere il torneo imbattuta

Lo Châtillon/Saint-Vincent è a caccia di primati

Domenica ha sconfitto senza problemi lo Strambino con il classico 2-0

CHATILLON. Prosegue senza soste la marcia dello Châtillon/Saint-Vincent nel campionato di Eccellenza. I castiglionesi hanno superato in scioltezza anche l'ostacolo rappresentato dallo Strambino (2-0) confermando di essere gli indiscussi dominatori del girone. La squadra del presidente Stevanoni ha 7 punti di vantaggio sul Mathi che è stato l'unico inseguitore a mantenere il passo di Anile e compagni.

Con un gol per tempo i [illegible] h[illegible] centrato l'undicesima vittoria stagionale. A sbloccare il risultato ci ha pensato Giovetti con una deviazione aerea su angolo battuto da Anile, mentre A[illegible] ha raddoppiato nella ripresa con [illegible] violenta conclusione che si è infilata all'incrocio dei pali. Applauditissimo il gol del centravanti.

I canavesani hanno cercato di imbrigliare la manovra dei castiglionesi, ma sono stati costretti a badare esclusivamente all'interdizione. Deciso a conquistare un risultato utile per

Carmine Adamo, una rete

avvicinare il traguardo della salvezza lo Strambino ha dovuto arrendersi alla netta superiorità tecnica dello Châtillon/Saint-Vincent.

«Potevamo già chiudere le sorti dell'incontro nel primo tempo - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -, [illegible] abbiamo sprecato diverse favorevoli occasioni. [illegible] abbiamo mai corso seri pericoli e testimonianza della netta superiorità fatta registrare fin dalle battute iniziali della partita. I ragazzi hanno saputo evitare cali di tensione confermando di avere acquisito la dovuta maturità [illegible]ica. Le assenze di Pinet e di Vascimiano [illegible] si sono fatte sentire per l'ottima prestazione fornita dal collettivo».

Lo Châtillon/Saint-Vincent ha impresso subito [illegible] buon ritmo alla partita e per lo Strambino non ci sono stati spazi utili per replicare con efficacia al gioco prodotto dai castiglionesi. La difesa ha confermato la propria solidità (soltanto 9 [illegible] subite in 21 incontri), [illegible] Zublena che ha fatto [illegible] spettatore vista la bravura dei propri compagni di reparto. In attacco Adamo ha ribadito [illegible] attraver[illegible] [illegible] momento magico di forma, mentre Serravalle non è riuscito a concretizzare due buone opportunità.

«In alcuni frangenti abbiamo [illegible] qualche spazio di troppo ai centrocampisti canavesani - sottolinea Ciri -, però non posso pretendere che la squadra si esprima al cento per cento in tutte le partite. Siamo al comando della classifica dalla prima giornata e i ragazzi stanno sopportando uno stress non indifferente. La capacità di concentrazione della squadra è esemplare, non per niente siamo ancora imbattuti».

Il discorso promozione può ormai considerarsi chiuso. Mancano ancora nove partite alla conclusione del campionato e non si vede come lo Châtillon/Saint-Vincent possa sprecare l'attuale vantaggio. Le speranze degli inseguitori di rimettere in gioco il campionato [illegible] ridotte ai minimi termini. Domenica toccherà alla formazione dell'Omegna cercare di fermare il cammino della formazione di Ciri che a questo punto non nasconde l'ambizione di chiudere il torneo senza sconfitte. [s. b.]

In Promozione il Sarre e il Fenusma fanno l'en plein sui campi di casa

AOSTA. In Promozione il Sarre ha sconfitto per 1-0 il Verrone, mentre il Fenusma si è imposto per 2-0 sulla Sunese. A tenere vivo l'interesse del campionato resta soltanto la lotta per la promozione visto che il comitato Piemonte/Valle d'Aosta ha ufficializzato l'assenza di retrocessioni nel girone dopo l'esclusione del Borgofranco.

Il Sarre è tornato alla vittoria piegando la [illegible] del Verrone al termine di una partita interessante [illegible] il profilo agonistico, ma priva di contenuti tecnici. Dopo aver fallito un calcio di rigore nel primo tempo, Policaro siglava il gol del [illegible] in apertura di ripresa e successivamente Caregaro impediva agli ospiti di raggiungere il pareggio con una splendida parata. «Non è stato un incontro brillante - dice l'allenatore Valter Bianquin -. Ci mancavano alcune pedine importanti e a tratti abbiamo sofferto a centrocampo».

Il Fenusma ha imposto l'alt alla Sunese che si è presentata a [illegible] forte del 3° posto in classifica. I castellani hanno sbloccato il risultato alla mezz'ora della ripresa con una gran punizione di De Tommaso per raddoppiare allo scadere con Miriello in contropiede. Il [illegible] ha permesso ai blucerchiati di portarsi a quota [illegible] in classifica. «Abbiamo meritato il [illegible] per la mole di gioco abbiamo prodotto - [illegible] l'allenatore Mauro Cusano -. La Sunese ha confermato di essere una delle migliori squadre del girone, ma ha dovuto cedere alla nostra caparbietà». [s. b.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Al Vima Marmi il derby della serie D femminile

Successo del Vima Marmi Pont-St-Martin sul Cral Cogne nel derby valdostano di serie D di pallavolo femminile per 3-0 (16-7, 15-6 e 15-6 i parziali).

FONDO

Disputata a [illegible] la Coppa Comune di Sarre

Si è svolta a Rhêmes la Coppa Comune di Sarre a tecnica libera. Nelle varie categorie si sono imposti gli allievi Arianna Follis e Aldo Berard, l'aspirante Daniela Vidi, la junior Paola Rinaudo, la senior Enrica Revel (prima assoluta), lo junior Christian Charbonnier, il cadetto Florian Amrain e il senior Giuseppe Giovinazzo.

HOCKEY SU GHIACCIO

Il Courmayeur/Aosta ospita il Merano

Si gioca questa sera alle 20,30 a Courmayeur l'incontro di hockey tra Courmayeur/Aosta e Merano. E' l'andata della finale per il 3° e il 4° posto della B1.

NUOTO

Aosta, sono stati assegnati i titoli valdostani

Giovanissimi in evidenza nei campionati indoor

AOSTA. La piscina coperta di Aosta ha ospitato i campionati valdostani indoor. A rompere l'egemonia degli aostani si [illegible] fatti [illegible] nuotatori della «periferia»: qualche titolo è [illegible] sottratto all'Aosta Nuoto e al Nuoto Club Valle d'Aosta da elementi del Centro nuoto e della Libertas St-Vincent e dello Swinning Cervinia.

Inoltre alcuni record sono stati segnati da giovanissimi. Marco Gastaldo, 11 anni, vince i 50 ds con un tempo inferiore a quello del 1° in classifica della categoria di un anno superiore. Irene Camilletti, classe '82, conquista il titolo [illegible] [illegible] farfalla con un tempo che tra i maschi della classe '80 sarebbe il 3°, vince i 100 [illegible] impiegando meno dei primi tre i nati nel 1980 e '81, vince i 50 sl con quella che sarebbe la 3ª prestazione tra le nuotatrici delle classi '78 e '79. Stefania Enrietti Bertoldo (classe '83) [illegible] [illegible] sl impiegando [illegible] della vincitrice della classe '81.

I più titolati [illegible] Fabio e Paolo Verraz, Irene Camilletti, Chiara Poli con 4 successi. Con 3, Marco Gastaldi, Simona Colazingari, Remy Vair Piova, Paola Telloli, Mauro Marzi; 2 vittorie per Aurora Mondet, Elisa Scotese, Davide Enrietti Bertoldo. Massimo Valenti, Federica Michelon, Lorena Todde, Paolo Fazari, Michela Balcastro, Andrea Barbieri, Vincenzo Caputo; [illegible] titolo per Stefania Enrietti Bertoldo, Mario Cantele, Daide Duroux, Nicole Coronel, Maria Bic, Laura Fazari, Manuela Vicentini, Astrid Rolando, Nicole Salvatore, Valentina Jory, Chiara Allegri, Chiara Dondeynaz, Francesca Ventrice, Andrea Pirana, Andrea Chatrian, Gabriele Mauro, Marco Guaramonti, Enzo Favre, Simone Santomassimo, Massimo Germanà e Antonio Guarrisi. [a. c.]

ATLETICA LEGGERA

Per il finanziere valdostano un buon risultato ai campionati continentali indoor di Genova

Laurent Ottoz sesto ostacolista in Europa

«Avrei potuto fare meglio, ma ho commesso troppi errori»

Laurent Ottoz insieme con il padre Eddy in una recente rassegna di atletica

GENOVA. Laurent Ottoz si è preso una pronta rivincita sul commissario tecnico azzurro Elio Locatelli che lo aveva escluso inspiegabilmente dalla squadra azzurra che ha preso parte ai mondiali di Tokyo [illegible]vando in finale nei 60 ostacoli dei campionati europei indoor di Genova. Il finanziere di Saint-Christophe si è classificato sesto con il tempo di 7''80 nella gara vinta dal lettone Kazanov [illegible] 7''66 davanti al polacco Nagorka (7''69), il [illegible] slovacco Hudec (appena 7''72 per salire sul podio), il britannico Ridgeon (7''78), il finlandese Haapakoski (7''79), mentre si è lasciato alle spalle il polacco Ciesla e l'altro azzurro Todeschini (l'atleta che lo ha battuto ai campionati italiani al coperto), tutti e due accreditati di 7''83.

Nelle batterie Ottoz [illegible] fatto ancora meglio a livello cronometrico giungendo terzo [illegible] 7''79 per poi migliorarsi in semifinale con il quarto posto con 7''74. E' proprio di fronte a questi riscontri cronometrici che Ottoz e Todeschini hanno non pochi rammarichi per non poter essere riusciti a salire sul podio in una gara che, a parte Kazanov, [illegible] ha c[illegible] offerto dei risultati tecnici inavvicinabili.

«Io [illegible] già contento di [illegible]re arrivato alla finale - ha sottolineato Laurent, figlio del primatista italiano Eddy - perché non [illegible] lo aspettavo. E' chiaro che con tempi così per arrivare sul podio pensi alle possibilità [illegible] e agli [illegible] [illegible]si; io ero partito bene, ma poi ho commesso [illegible] autentico di[illegible] al quarto ostacolo e ho commesso altri errori. Bisogna comunque sapere accontentarsi di un sesto posto in Europa al coperto che è un risultato importante al di là della sentenza del [illegible]. [c. c.]

Sognate una cena a lume di candela? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 126 **supermercati** e 15 **Città Mercato** in tutta Italia.

SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo, puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il **ricettario del menù**, completo di spiegazioni, **in omaggio presso tutte** le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali e per scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese vi suggeriamo il malizioso menù per una romantica cenetta a due: **Tartine al salmone**, con "Salmone Labeyrie". **Risotto ai gamberetti**, con "Riso Gallo". **Filetti di platessa alla rucola**, con "Filetti Findus". **Insalata di songino**, con tutta la freschezza SMA. **Pasticcini**, "Bauli". **Brindisi con Spumante** "Riserva Montelera Brut".

Naturalmente, cucinate tutto con amore...

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Martedì 3 Marzo 1992 n. 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Continua la distribuzione promozionale porta a porta del giornale

Un club chiamato «Stampa In»

Vantaggi e sconti con la tessera esclusiva

ASTI. «La Stampa» sullo zerbino tutte le mattine prima di colazione? La garantisce «Stampa In», il servizio di recapito porta a porta. Con l'iniziativa promozionale, il giornale sta entrando in centinaia di famiglie astigiane: viene recapitato per un giorno, durante la con[illegible] distribuzione di prima mattina. Una copia gratuita de «La Stampa» viene offerta anche a chi finora non ha usufruito del servizio. Dopo la pausa del fine settimana, [illegible] distribuzione è ripresa sempre nella [illegible] Nord.

Con «Stampa In» è possibile avere il giornale sulla soglia [illegible] casa entro [illegible] 7,30, [illegible] prezzo di 1200 lire, [illegible] in edicola; e [illegible] conto [illegible] può comodamente saldare in banca. Con l'adesione [illegible] entra nel club di «Stampa In» e [illegible] ha diritto [illegible] una tessera per sconti e agevolazioni: sconti con l'Alpitour, tariffe speciali all'autonoleggio Hertz, auto[illegible] [illegible] Italia e all'estero con «Europ assistance», sconti sui carburanti Erg, consulenza medica e veterinaria gratuita, riduzione sul biglietto di cinema e shopping [illegible] prezzi speciali.

C'è la possibilità di ottenere sconti fino al 15% nei più prestigiosi negozi che espongono il simbolo di «Stampa In»: profumeria Genovese di piazza San Secondo, Boero vini di corso Dante, Arnold & Arnold abbigliamento in corso Alfieri, Dina e Marisa fiori in corso Dante, Masseri in piazza Alfieri [illegible] via Garibaldi, palestra Fidia [illegible] [illegible] Sanzio, L'arte fiorentina [illegible] cor[illegible] Alfieri, Dimensione sport in piazza Medici, Rasero in via Brofferio, Marchia cancelleria in corso Alfieri, Gastronomia San Secondo in corso Dante, Arradamenti Berruti di piazza Astesano, Giordanino e Ottica Tarif di corso Alfieri, ristorante «Il Cenacolo» in viale Pilone. Per aderire è sufficiente una telefonata all'agenzia di «Stampa In», in strada Valmanera 65 ad Asti, al numero 50.287.

SAN DAMIANO

Accuse per i ritardi

Anziano muore è polemica sui soccorsi

L'uomo, 72 anni, è deceduto du[illegible] il trasporto in ospedale. Il figlio: «I soccorsi non sono stati tempestivi».

[illegible] 37

ASTI

I risultati sportivi

L'Asti risorge Tubosider ok [illegible]

Hanno vinto Asti e Canelli (calcio) e Tubosider (basket); nuova sconfitta per la Brondi (volley).

ALLE PAGINE 42 E 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA NOVARA VERCELLI TORINO ASTI ALESSANDRIA CUNEO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE [illegible] VENTI

SITUAZIONE. Un debole sistema perturbato tende ad interessare le regioni italiane settentrionali; [illegible] Centro e [illegible] Sud [illegible] vanno intensificando [illegible] persistenti condizioni di [illegible] pressione.

[illegible] **PER** [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso. Dopo il tramonto nuova intensificazio[illegible] [illegible] foschia al Nord.

TEMPERATURA. [illegible] aumento.

[illegible] Deboli variabili.

[illegible] **TEMPO.** Cielo [illegible] o poco nuvoloso. Tendenza ad aumento della nuvolosità alta e sottile [illegible] regioni [illegible] versante [illegible] cidentale.

[illegible] **AD ASTI** Max: 6; min: -1; media: 3

[illegible] **FA** Max: 8; min: [illegible]; media: 4

[illegible] **IN PIEMONTE**

Torino [illegible]	Novara 10
Alessandria [illegible]	Aosta 14
Cuneo 12	Vercelli 15

Il **Sole** sorge alle 7 e 3 minuti; tramonta alle 18 e 20 minuti. La **Luna** si leva alle 6 e 15 minuti; cala alle 17 e 33 minuti.

Presentate ieri ufficialmente le liste per la Circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria

I candidati alle Politiche

Sono 16 [illegible] simboli che concorreranno per i 14 posti disponibili. Nella dc esclusione all'ultima ora dell'ingegnere Sodano; per il Senato è stato designato il deputato uscente Rabino

ASTI. Sono [illegible] i simboli che concorreranno all'assegnazione dei 14 seggi da deputato nella circoscrizione Piemonte Sud (Cuneo-Alessandria-Asti).

Sul fronte dei partiti astigiani [illegible] da segnalare [illegible] candidatura [illegible] Senato del deputato uscente della dc, Giovanni Rabino. Così ha deciso la direzione nazionale del partito. Rabino aveva ottenuto nel direttivo provinciale la maggioranza dei [illegible] mentre altri voti erano andati al segretario provinciale, Francesco Leva, e al candidato della corrente andreottiana, ingegner Alessandro Sodano, fratello del cardinale Segretario di Stato. La dc astigiana presenta per la Camera: il sindaco di Viarigi, Brunella Mascarino, pubblicista, e il sindaco di Rocchetta Palafea, Enzo Barbero, impiegato della Camera di Commercio di Asti.

Un'altra «novità» riguarda la Lega. Per [illegible] Senato è candidato per il collegio di Asti il regista teatrale Massimo Scaglione, di origine moncalvese, sostenuto da Gipo Farassino. Due le candidature locali per la Camera: Giovanni Arnaldi, segretario provinciale della Lega e Giuliana Gonella, segretaria della sezione di Antignano.

Ecco le 16 liste nell'ordine di presentazione. La posizione dei simboli sulla scheda avverrà domani attraverso sorteggio.

Verdi: Allario, Archetti, Miroglio, Bruno, Rota, Bruzzone, Fresia, Milano, Olivero, Razzano, Rosa, Spanu, Sture, Toppino.

Pds: Salvadori, Anelli, Berardo, Bruna, Cappa, Deagatone, Fedele, Malaspina, Pesce, Saracco, Scagni, Segatto, Toselli, Ubertone.

Lega nord: Farassino, Cominо, Grassi, Rossi, Arnaldi, Bosio, Cane, Crivelli, Cuttica, Gonella, Lovera, Mangini, Mina, Tarditi.

Pensionati: Scardicchio, Benvenuto, D'Amico, Maffeo, Valabrega, Alessi, Canobbio, Fiore, Golinelli, Pastorello, Petrini, Pietrovichillo, Valgiusti, Viotti, Cartellino, Calia.

Lega alpina piemont: Seghesio, Novero, Bertoni, Bianciotto, Chiais, Dosio, Giordano, Giacoletto, Monetti, Pasotto, Pautasso, Pilone, Riva, Sabbatini.

Federalismo: Ripa, Alessandria, Baoli, Bertinatti, Borgogno, Congiu, Golè, Introzzi, Manigrassi, Negro, Perona, Piccininni, Ricco, Ruella.

Rifondazione comunista: Libertini, Albertelle, Ardito, Barbieri, Bessone, Bestente, Bonaudi, Carli, Lissi, Muzio, Orero, Perano, Piazzo, Sobrino.

Psi: Romita, Borgoglio, Carrieri, Castello, Ceppani, Dolcetti, Faganelli, Franza, Mirabelli, Moro, Pelizzone, Torassa, Vaccari, Vecchio.

La rete: Novelli, Annone, Araldo, Bost, Braini, Fontana, Grimaldi.

Referendum: Gianaria, Vergnano, Cardani, Chiabrera, Custodero, Fava, Favero, Gozzano, Nespolo, Nigretti, Petito, Tosa, Volati, Viveri.

[illegible] Muscardini, Boetti Villanis, Buffa, Carrato, Cerrina, Feroppa, Genta, Godino, Grasso, Laudati, Piana, Porta, Re, Zamboni.

Psdi: Buzio, Riccio, Bertonasco, Brero, Cedrone, Fenoglio, Ferrari, Lombardi, Minniti, Ponso, Pulina, Riccardo, Rinaldi, Torri.

Marco Pannella: Cicciomessere, Manfredi, Agnello, Albertoni, Bovo, Carbone, Di Liberto, Galluzzi, Gottardi, Longo, Marchelli, Mollano, Pedemonte, Pizzini.

Pri: Gandolfi, Raiotto, Dellatorre, Felici, Gabrielli, Gillardi, Gullino, Lodola, Maldini, Monticelli, Saracco, Sugliano, Taramasso, Vergnano.

Dc: Goria, Paganelli, Patrie, Tealdi, Balduzzi, Barbero, [illegible]fino, Gaino, Giacchino, Mascarino, Olivati, Pestarino, Re, Roccavilla.

Pli: Costa, Caputo, Barrella, Bianchi, Borgogno, Borsalino, Gallo, Grasso, Manna, Massarengo, Pasta, Patrucco, Viotti, Rossi.

[v. ma.]

Un seggio elettorale. Sono [illegible] le liste che concorrono alle elezioni del 5 aprile

Oggi a Frinco i funerali della donna morta in auto

E' [illegible] strangolata dalla cintura di sicurezza

FRINCO. Si svolgeranno questa mattina, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale [illegible] paese, i funerali di Rosa Obermitto, 67 anni, la pensionata morta per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto sabato [illegible] in corso Genova (quartiere San Pietro).

La donna [illegible] morta probabilmente per la frattura della trachea, causata dalla cintura di sicurezza che le si è stretta intorno alla gola. [illegible] donne viaggiava a bordo della Croma condotta da Luciano Amisano, [illegible] anni, commerciante, Asti, via Palestro, che [illegible] stata urtata dalla Mercedes di Vecelio Berto, artigiano edile, Asti, corso Volta [illegible]. E' ancora in via di accertamento la dinamica dell'incidente: sembra che la Mercedes, diretta [illegible] piazza Primo Maggio, abbia sbandato invadendo la corsia opposta.

In quel momento è sopraggiunta [illegible] Croma. «Nel pomeriggio avevo accompagnato Rosa a f[illegible] acquisti - ha spiegato Amisano, conoscente della vittima - Stavamo tornando a casa. All'improvviso ho visto quella macchina che ci veniva addos[illegible]: ho frenato ma è stato tutto inutile».

La vittima, Rosa Obermitto, 67 [illegible]

L'urto è stato particolarmente violento. Le due auto sono finite contro un cassonetto dell'immondizia. La Croma ha avuto anche un principio d'incendio, subito spento dai vigili del fuoco di Asti.

Sono arrivate due ambulanze e gli agenti della polstrada [illegible] Asti. Ai soccorritori le condizioni della donna sono subito apparse serie. Rosa Obermitto respirava a fatica, [illegible] era cosciente. I due conducenti, invece, erano in stato di choc: Berto ha riportato anche ferite e frat[illegible] agli avambracci (guarirà [illegible] una ventina di giorni). «Mi sono salvato grazie alla cintura», ha poi raccontato Amisano. Purtroppo proprio la cintura di sicurezza è stata fatale alla Obermitto. Come hanno avuto modo di accertare i medici del pronto [illegible] dell'ospedale di Asti, il nastro, stringendosi attorno alla gola, ha causato irreparabili lesioni alla trachea.

Rosa Obermitto (vedova di Modesto Cantino), abitava in frazione San Defendente. Lascia i figli Mario, 41 anni, ope[illegible] «Way Assauto» e Paola, 34 anni, che gestisce un negozio di ferramenta a Portacomaro Sta[illegible].

Manuela Taliano

Condannato [illegible] 4 [illegible]

[illegible] in [illegible] studio [illegible] ingegneria

ASTI. Quattro mesi di reclusione è la pena inflitta per direttissima ieri dal pretore Massimo Di Camillo a Giuseppe Ferrante, [illegible] anni, Asti, [illegible] Fiume. Il giovane era stato arrestato domenica notte dagli agenti [illegible] una pattuglia della polizia. Poco prima, Ferrante aveva rubato una radio, un televisore portatile e 300 mila lire, nello studio in Galleria Argenta, vicino a corso Alfieri, dell'ingegner Ennio Nebbiolo. Il ladro ha sfondato [illegible] un calcio la porta dell'ufficio e ha rovistato [illegible] cassetti delle scrivanie. Poco dopo è stato fermato in via Micca dalla polizia, insospettita dalla presenza del giovane, con precedenti per furto, in giro a tarda notte con il voluminoso apparecchio stereo. In aula il difensore, Emilio Sellitti, ha chiesto [illegible] procedere con il rito del giudizio abbreviato. Il pretore [illegible] disposto la custodia in carcere.

[r. gon.]

Oggi divieto di sosta

Asti, [illegible] pavimentazione [illegible] piazza [illegible]

ASTI. Per tutta [illegible] giornata di oggi sarà vietato parcheggiare lungo l'anello esterno [illegible] piazza Alfieri (lato portici bar Cocchi). Il divieto a posteggiare la [illegible]china riguarderà sia gli stalli che fiancheggiano l'interno della piazza [illegible] quelli sistemati davanti ai portici. Il provvedimento è stato disposto dal Comune per poter rifare la pavimentazione (devono essere sostituiti i cubetti in porfido che [illegible] «tengono» più).

Gli automobilisti sono stati avvertiti ieri con una [illegible] di cartelli disposti lungo il percorso interessato ai lavori. Per [illegible] [illegible] rispetterà [illegible] disposizioni è prevista la rimozione forzata dell'auto e una multa che supera le cento mila lire.

Successivamente lungo l'anello esterno di piazza Alfieri saranno rifatti anche gli stalli: diventeranno blu per indicare che il parcheggio sarà a pagamento.

[l. n.]

Incidente ieri [illegible] sulla statale per Torino, [illegible] Valdichiesa: lo scontro forse causato da un sorpasso

Due morti in [illegible] schianto [illegible] Villanova

Le vittime sono un polacco e [illegible] donna: bambina è grave

Una delle auto coinvolte nel tragico incidente di ieri sera a Villanova

VILLANOVA. Grave incidente stradale ieri pomeriggio, intorno alle 17, sulla statale per Torino. Due automobili si sono [illegible] all'altezza del dosso di Valdichiesa. Pesante il bilancio: due morti e tre persone ferite gravemente. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco e la polizia stradale di Asti.

Stando [illegible] prima ricostruzione, [illegible] Volvo 440, condotta da Lucia Tosco, 53 anni, commerciante, abitante in via Civera a Pino Torinese, si [illegible] scontrata frontalmente contro una Audi 80, targata Torino, guidata [illegible] uno straniero di [illegible] si [illegible]sce solamente il nome, Marian Ozimplowski, presumibilmente polacco. A tarda ora non [illegible] stato identificato. I feriti sono stati immediatamente soccorsi da automobilisti di passaggio e [illegible] abitanti della zona; [illegible] vigili del fuoco di Asti il compito di estrarre i corpi senza vita dei conducenti, dalle carcasse delle [illegible] terribilmente deformate.

La Volvo era diretta verso Torino, mentre l'Audi proveniva dalla direzione opposta. [illegible] la ricostruzione, pare che l'Audi, viaggiando ad alta velocità, forse in fase di sorpasso, abbia perso il controllo, invadendo la corsia opposta. Il punto è particolarmente pericoloso, essendoci un lieve dosso che impedisce completamente [illegible] visibilità sulla corsia opposta.

La Volvo non ha praticamen[illegible] potuto evitare l'altra vettura. Entrambi i conducenti [illegible] morti sul colpo; sono invece rimaste gravemente ferite la [illegible]rella della morta, Luigina Tosco, [illegible] anni, abitante a Baldis[illegible] Torinese, e la figlia di 4 anni che sarebbe stata portata all'ospedale di Chieri. Le sue condizioni non dovrebbero essere gravi. Sull'auto pare viaggiasse anche un uomo, rimasto ferito, di cui non si conosce l'identità.

[c. f. c.]

Incontro ieri all'Unione Industriale tra il sindacato e la Magneti Marelli

Alla «Carello» 250 addetti

Sarà l'organico a fine '93, ma già a giugno le maestranze dovrebbero salire da 98 a 150 unità
Lo hanno assicurato i dirigenti del Gruppo. Si attende ora una risposta sui criteri di assunzione

ASTI. Entro la fine del '93 la Carello (nata sulle «ceneri» della Weber, dopo la [illegible] produttiva conclusasi a settembre) impiegherà 250 addetti.

Questa l'assicurazione venuta ieri mattina, durante l'incontro all'Unione industriale con il sindacato, dei dirigenti della Magneti Marelli (gruppo Fiat), [illegible] cui l'azienda astigiana fa parte. E' stato [illegible] primo incontro tra imprenditori e sindacato dopo la firma dell'accordo di giugno che decretò la fine della fabbrica di carburatori per auto e la nascita del nuovo stabilimento di fanali.

«La Magneti Marelli - ha ricordato, al termine dell'incontro, Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione industriale - intende rispettare tutte le clausole contenute nell'intesa. L'avvio dell'attività produttiva ad Asti è ritenuto positivo». Attualmente la Carello occupa [illegible] addetti dopo aver avviato le produzioni con 84 dipendenti. Le proiezioni sugli organici indicano che entro giugno saranno impiegate 150 persone, che saliranno a 250 alla fine del '93.

Sui risultati dell'incontro la Fim-Cisl si è dichiarata soddisfatta per bocca del segretario provinciale Rodolfo Sacchetto. La Fiom-Cgil indica che l'azienda dovrà dare una risposta al sindacato sui criteri di assunzione del personale (è stato chiesto di privilegiare i casi che presentano carichi familiari particolarmente pesanti) [illegible] l'introduzione della rappresentan[illegible] sindacale in azienda.

«Su quest'ultimo punto - rivela Sacchetto - l'azienda si è impegnata a darci una risposta entro maggio». «Abbiamo anche espresso il timore su [illegible] eventuale spostamento di una parte delle produzioni Carello in Meridione, dove la Fiat è impegnata nella costruzione del nuovo stabilimento di Melfi - spiega Piero Coltella, delegato -. Su questo punto la direzione ci ha tranquillizzati: ma noi [illegible] abbasseremo la guardia».

La riunione all'Unione industriale è durata dalle 10,30 alle 12. Durante l'incontro un centinaio di cassintegrati Weber si è riunito in piazza Medici in attesa di conoscere l'esito della trattativa. E' probabile un nuovo incontro entro maggio.

Laura Nosenzo

Maestranze ex Weber durante l'assemblea permanente in municipio a gennaio

Camera di commercio «Vogliamo il contratto»

ASTI. Fino al 14 [illegible] la Camera di commercio (52 dipendenti) sarà coinvolta in una serie di scioperi articolati indetti da Cgil, Cisl e Uil e dal sindacato autonomo Snalcc. L'agitazione è [illegible] proclamata per protestare contro la mancata applicazione del contratto di lavoro e i ritardi registrati a livello nazionale nell'inquadramento di alcune categorie [illegible] addetti (come chi lavora [illegible] terminali).

Lo sciopero [illegible] rifletterà direttamente sull'utenza: l'astensione dal lavoro prevede infatti la mancata erogazione (parziale [illegible] totale) dei servizi camerali per complessive dieci ore, che da ieri e fino [illegible] 14 marzo saranno distribuite secondo un [illegible]lendario di orari da decidersi giorno dopo giorno. Ieri lo sciopero è stato di un'ora, dalle 11 a mezzogiorno; stamane sarà probabilmente deciso un altro orario.

In un comunicato inviato ai giornali, Snalcc e Cgil, Cisl e Uil ricordano che «il Consiglio di Stato dal primo febbraio '90 ha annullato il contratto 1982/84: da allora [illegible] personale delle Camere di commercio attende la norma transitoria che recuperi almeno parzialmente il passato. Inoltre - segnala il sindacato - da oltre [illegible] mesi i dipendenti [illegible] in attesa di conoscere come vada conteggiata una [illegible] (la cosiddetta gratificazione) del proprio trattamento economico».

Intanto gli addetti che lavorano ai terminali attendono [illegible] anno e due mesi che il ministero dell'Industria (che ad Asti ha nominato il nuovo presiden[illegible] dell'ente, Salva Garipoli, con un ritardo di circa due anni) approvi gli inquadramenti decisi dagli enti locali per la loro categoria. «Potremmo allungare ulteriormente l'elenco dei problemi - sostiene il sindacato - ma quello che ci preme sottolineare è che non possono essere credibili i continui richiami ad [illegible] maggiore efficienza dei servizi quando per anni il personale camerale viene demotivato con ingiustificabili ritardi nell'applicazione dei contratti».

[l. n.]

IN BREVE

[illegible]

Costerà 220 milioni la nuova illuminazione [illegible] centro

Il Consiglio comunale [illegible] Villanova ha approvato il piano finanziario per il rifacimento dell'illuminazione pubblica nel centro storico. Saranno installati 82 punti luce (lampioni con supporto e palo in ghisa, dotati di lanterna decorativa) [illegible] otto fari. Una centralina consentirà l'accensione e lo spegnimento automatico, con un risparmio che arriverà fino al 35 per cento. Costo previsto [illegible] di 220 milioni.

ASTI

I pensionati donano un'enciclopedia al Comune

Il patrimonio librario della Biblioteca consorziale Astense di Asti si arricchirà prossimamente [illegible] nuovi volumi: [illegible] i venti tomi della Grande Enciclopedia Peruzzo Larousse che i pensionati della Uil hanno deciso di offrire al Comune (nella foto il momento della donazione). A sua volta, il sindaco Galvagno ha scelto di mettere [illegible] disposizione degli utenti dell'«Astense» i venti volumi (gli ultimi due sono stati consegnati dal sindacato Uil pensionati la scorsa settimana).

ASTI

Iniziative umanitarie del Disvi in Vietnam

I progetti di cooperazione internazionale che il Disvi (disarmo [illegible] sviluppo per il Terzo Mondo) intende avviare in Vietnam [illegible] stati presentati domenica sera nella «Sala della Fontana» dell'oratorio di Santa Maria Nuova ad Asti. Presente all'incontro, Françoise Vandermeersh, esperta di problemi del Sud-Est asiatico. I programmi del Disvi, presentati al ministero degli Esteri per [illegible] approvati [illegible] finanziati, prevedono la formazione di medici, infermieri e tecnici dell'ospedale di Ho Chi Minh per l'uso di particolari apparecchiature mediche.

«Storica» decisione

Croce verde diventa ente legale

ASTI. La Croce Verde avvierà le procedure per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica. Lo ha deciso, sabato sera, l'affollata assemblea straordinaria dei soci che ha accolto l'invito del Consiglio di amministrazione a trasformare l'associazione astigiana in ente legalmente riconosciuto.

«La riunione di sabato sera in Provincia - dicono con soddisfazione alla Croce Verde - può essere considerata stori[illegible]. L'assemblea ha approvato la nuova veste giuridica dell'associazione astigiana dopo aver ascoltato un breve intervento del presidente Mario Bozzola, procuratore della Repubblica di Asti.

Il pronunciamento dell'assemblea è stato riportato in un verbale (il primo della «nuova» associazione) redatto dal notaio Marco Camusso, presente all'incontro. In futuro la Croce Verde (opera da [illegible] anni e conta attualmente 600 iscritti, [illegible] cui 200 volontari attivi) avrà anche un nuovo statuto. [l. n.]

Martedì 10 marzo

In Provincia il mutuo palasport

ASTI. Il Consiglio provinciale si riunirà martedì 10 marzo, alle 15,30, nella sala consiliare della Provincia. Sono previste interrogazioni, interpellanze e numerose ratifiche [illegible] pratiche di carattere finanziario.

Particolare interesse per gli sportivi e le società riveste la pratica relativa [illegible] nuovo palazzetto dello sport. Verrà posta in discussione la rideterminazio[illegible] del piano finanziario relativo al progetto esecutivo del primo lotto dell'opera. L'assemblea dovrà inoltre votare l'accensione di un mutuo ordinario presso la Cassa di Risparmio di Asti (l'importo è [illegible] 1 miliardi e 100 milioni) come quota di spettanza alla Provincia.

Analogo provvedimento, per una cifra identica, era stato assunto [illegible] maggioranza, la scorsa settimana, dal Consiglio comunale.

Sempre in tema di mutui, ne è previsto [illegible] di oltre 350 milioni per il finanziamento [illegible] lavori riguardanti [illegible] viabilità provinciale.

[r. s.]

Tragedia dell'Armir

Una [illegible] per il caduto in Russia

CASTELNUOVO CALCEA. Si è svolta domenica pomeriggio [illegible] paese una cerimonia di commemorazione dell'artigliere Pasquale Aluffo, morto, durante la seconda guerra mondiale, in un campo di prigionia nell'ex Germania Orientale. La cerimonia è stata promossa dall'associazione provinciale artiglieri.

Erano presenti i labari delle sezioni [illegible] Montegrosso, Agliano e Castelnuovo Calcea. La commemorazione funebre è stata tenuta da Giuseppe Dagna, sindaco di Castelnuovo.

Continuano intanto le ricerche di altri soldati astigiani dispersi in Russia, alcuni dei quali sarebbero morti di fame [illegible] stenti, nei campi di prigionia sovietici. Facevano parte dell'Armir, il corpo di spedizione italiano, decimato sul fronte del Don durante la ritirata nell'inverno 1942.

Una tragedia che è costata circa 26 mila morti e oltre 63 mila dispersi tra i soldati ita[illegible]i.

[e. ce.]

Ieri è stata inaugurata in piazza Medici la filiale della «Ceriana» di Torino

Un'altra banca ha aperto in città

Nell'Astigiano gli sportelli ora sono 109, uno ogni duemila abitanti. Presto arriverà un istituto di credito in piazza Alfieri, al posto dell'ex Cremeria. Lo scorso anno i depositi hanno superato i tremila miliardi

ASTI. La presenza degli istituti di credito nell'Astigiano continua ad aumentare. Ieri mattina ha aperto i battenti, in piazza Medici, la Banca Ceriana, che ha sede centrale a Torino. Ad Asti l'istituto di credito ha [illegible] l'attività con [illegible] organico [illegible] persone: tre addetti allo sportello [illegible] tre appartenenti al settore dirigente e di segreteria. «La speranza - dice Roberto Veronese, direttore della filiale astigiana - è che [illegible] personale possa aumentare [illegible] tempo. Tutto dipenderà dal successo che la Banca Ceriana registrerà tra i risparmiatori astigiani».

Ieri la filiale ha avviato l'attività proprio mentre, a un centinaio di metri di distanza, circa [illegible] cassintegrati della Weber stazionavano sotto l'Unione Industriale, dove era in [illegible] l'incontro tra i dirigenti della Magneti Marelli [illegible] sindacato.

Due «fotografie» [illegible] realtà astigiana che contrastano tra loro: [illegible] un lato i depositi bancari hanno superato, nel 1991, i tremila miliardi (ma, comprendendo azioni e investimenti in Bot o altri titoli [illegible] Stato, la cifra potrebbe salire intorno ai 10 mila miliardi), dall'altra i disoccupati iscritti alle liste di collocamento hanno toccato quota 8400. Ultimamente, poi, sono aumentati anche i protesti bancari.

Alla «Ceriana» spendono tuttavia parole ottimistiche: «Abbiamo deciso di puntare [illegible] Asti - dice il direttore Veronesi - poiché consideriamo il mondo [illegible]e piuttosto vivace e il bacino di utenza sicuramente valido». Tra agenzie e filiali, la consistenza degli istituti di credito nell'Astigiano passa a 109 unità (nel [illegible] erano 104) [illegible] la previsione di un ulteriore incremento di sportelli bancari.

Chiusa da qualche anno, l'ex Cremeria di piazza Alfieri è destinata infatti a ospitare la filiale della Cassa [illegible] Risparmio di Lodi, mentre pare certa [illegible] Canelli l'apertura [illegible] un ufficio di rappresentanza di [illegible] istituto di credito tedesco. [illegible] la provincia di Asti, in una recente statistica, era risultata al quarto posto in Italia nel rapporto tra sportelli bancari e popolazione. Intanto aumentano le richieste di prestito [illegible] consumo da parte delle famiglie astigiane.

«Sono domande [illegible] credito - spiega Renzo Negro, dirigente dell'Ufficio fidi della Cassa di Risparmio [illegible] Asti - che riguardano la possibilità di coprire spese straordinarie, [illegible] l'acquisto di un'auto, elettrodomestici, mobili. C'è anche qualcu[illegible] che chiede prestiti per andare in vacanza o per affrontare spese sanitarie».

[l. n.]

La sede della nuova banca «Ceriana» che ha aperto ieri in piazza Medici

LETTERE [illegible] GIORNALE

Uomini e medici all'ospedale [illegible] Asti

Vorrei invitare gli amministratori dell'Usl di Asti ad organizzare una proiezione del film «Un medico, un uomo», quello con William Hurt (proiettato recentemente alla Sala Pastrone del teatro Alfieri), riservata ai medici del nostro ospedale.

Credo proprio che per qualcuno di loro potrebbe essere una visione altamente istruttiva, (ammesso che abbiano la sensibilità per capirlo). Dico questo dopo che ho avuto un parente ricoverato all'ospedale di Asti per una grave malattia.

lettera firmata

Werter Burini «amatore» d'auto

Un uomo [illegible] Werter Burini non può essere ricordato con poche frasi, ma preso atto che il suo nome è stato abbinato ad una mostra mercato d'auto e moto d'epoca, ci sembrava doveroso portare a conoscenza quali erano le sue idee e come considerava i «ferri». Le sue approfondite conoscenze nel campo degli strumenti motorizzati, la passione per le vecchie automobili a petrolio e a benzina, per le motociclette, lo portarono nel 1972 a fondare un gruppo di volenterosi, il club Cameu che ancora oggi funziona regolarmente.

Burini invitandoci [illegible] conoscere i suoi mezzi, descriveva [illegible] dovizia di particolari e grande soddisfazione come [illegible] era venuto in possesso, quali erano le caratteristiche tecniche e le minuziose ricerche storiche effettuate per definire anno, luogo di costruzione e provenienza degli stessi. Nessuna lusinga [illegible] avrebbe indotto a commerciare, anche sotto mentite spoglie, auto o motoveicoli di sua proprietà; al limite era concessa una permuta, con la consapevolezza che non avrebbe ottenuto alcun ritorno economico, ma la gratificazione di aver creato sicuramente un motivo di studio ed interesse. Da quanto sopra esposto emerge il desiderio di rilevare la mancanza di sintonia nel collegare il nome di Werter Burini [illegible] una forma di mercato a lui forse sgradita.

Cesare Barrera
Club Cameu, Asti

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]: 53.345
[illegible]
Castagnole Lanze. 878.348
Montemagno. [illegible] 666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824,222
[illegible] **d'Annone**: 603.638
[illegible] **D.B.**: 011/9878.488
Cocconato: [illegible].503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933 081
Villanova 946.114 (8-13,30), 94.555 (13,30-8)

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono [illegible] dalle [illegible] alle [illegible] interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54 300; [illegible] orario [illegible] 8,30 alle 12,30 e [illegible] 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle [illegible] 8 a serrande abbassate dietro pre[illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353 [illegible]

Canelli: *Furiozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, v. XX Settembre 1
Nizza: *Bianchi*, [illegible] Parti ll

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible],048
Montechiaro: 999.[illegible]
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 606.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 94.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50 196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878,161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 968.090
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 94.033

[illegible] pronto [illegible] 113

Asti: **Questura** 418.111-210.078
Stradale: **Asti**: [illegible]
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/381.268

STATO CIVILE

[illegible]

Nati: Jacopo Evangelista; Jessica Scimenes; Giulia Gilardetti; Veroni[illegible] Colonna; Elena Dolce; Mariachiara Poncini; Matilde Salvi; Marco Listero; Mauro Bresciani; Roberta Sacco; Clarissa Pensabene; Erica Mingozzi; Marco Falletta; Gabriele Pitelti; Roberto Gamba; Stefano Marconini; Thomas Marino; Viviana Gherlone; Stefania Rissone; Alessandro Cucco.

Morti: Flavia Golia ved. Ladda, [illegible]ni 104; Teresio Rampone, 73; Giovanni Orrù, 85; Vitaliano Rossino, 84; Secondo Burdizzo, 68; Yuri Olmo, 23, Tigliole; Annunziata Marello vedova Viarengo, 83, Montemarzo; Rosina [illegible] in Gamba, [illegible] Vin[illegible] Gonella, 63; Elsa Novara vedova Boero, 58; F[illegible] Balsamo, 82; Giovanni Valpreda, 74, Tonco; Carlo Sardi, 83; Italo Chiarlo, 81, Cocconato; Secondo Sallanino, 82, Valleversa; Maddalena Epoque, 88; Maddalena Palermo in Campo, 56, Castagnole Lanze; Licinia Boano vedova Genta, [illegible]; Mi[illegible] Di Sabato, 86; Pierina Ghidella ved. Elia, 80; Vittorio Massenzio [illegible] Carmellino, 54, Portacomaro; Giovanni Garola, 79, Cisterna d'Asti; Giovanni Bordese, 51, San Damiano; Onorina De Lazzari in [illegible]dovin, 84, Castell'Alfero; Luigi Fanlinato, 87, Montechiaro; Giuditta Carezzo ved. Tartaglino, Quarto Inferiore; Iolanda Gamba in Ballario, 85.

[illegible] sposeranno: Gianni Severino Musso, operaio con [illegible] Caterina Ciancio, operaia; Francesco Cillo, meccanico con Loredana Tempo[illegible], in attesa di lavoro; Paolo Pistillo, manovale edile con Cristina Alfieri, sarta; Franco Accomasso, [illegible] al collaudo con Rita Gianotti, studentessa; Dino Costantino Marciante, consulente tecnico con Roberta Antonietta Gaggioli, commerciante; Fabrizio Piero Dabbene, impiegato tecnico [illegible] Federica Maria Lecchi, assistente sociale;

Carlo Giuseppe Bergui, analista programmatore con Domenica Poponi, impiegata; Giorgio Bistolli, insegnante con Annamaria Diotto, ingegnere; Massimo Ivano Crepaldi, autista con Daniela Favarello, addetta al collaudo; Fabio Gianluca Pavanelli, rappresentante con Antonella Carni, collaboratrice domestica; Claudio Rinetti, elettricista con Anna Merano, baby sitter; Claudio Provera, impiegato contabile con Maura Ratel, artigiana.

[illegible]A

Nati: Alberto Mastrazzo; Valentina Gulino.

Morti: Antonio Bettiol anni 76.

[illegible]

ASTI

Storia degli affreschi in Duomo

«Gli affreschi della Cattedrale e la committenza [illegible] Innocenzo Migliavacca» è il titolo dell'incontro che si terrà domani, alle 16,30, al Centro culturale San Secondo organiz[illegible] dai Convegni culturali Maria Cristina.

COSTIGLIOLE

Al castello arriverà Nizza

Sono aperte le prenotazioni per partecipare, sabato sera [illegible] domenica a pranzo, alle «Pro loco al castello». Dopo Agliano (circa 550 i commensali lo scorso week-end), questa settimana toccherà a Nizza. Si può telefonare dalle 9 alle 13 al 966.031.

ASTI

Imparare [illegible] conoscere i cereali

Terzo appuntamento, venerdì al Punto Incontro di via Cotti Ceres 12, con il corso di alimentazione naturale proposto da Università popolare. «Conoscere e usare i cereali» sarà il titolo della serata, che s'inizierà alle 20,30. La quota è di 10 mila lire.

S. Damiano: Filippo Pavarino è morto sabato notte, colto da un malore

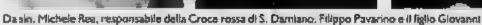
«Mio padre si poteva salvare»

L'uomo, 72 anni, è deceduto durante il trasporto in ospedale. La protesta del figlio Giovanni «I soccorsi non sono stati tempestivi». Il pensionato aveva già avuto una crisi mercoledì sera

SAN DAMIANO. «Spero solo che questa vicenda possa servi[illegible] perchè fatti come quelli che mi sono capitati [illegible] succedano più». Giovanni Pavarino, 25 anni, occhi segnati dal dolore, par[illegible] [illegible] calma seduto nel soggiorno di casa. Sabato [illegible] gli è morto il padre, Filippo, che abitava nello suo stesso alloggio di via Asti. Aveva 72 anni: pare sia stato colpito da un edema pol[illegible] «Ma forse [illegible] padre poteva essere salvato, se tutto [illegible] funzionato meglio».

La «denuncia» arriva in un momento in cui sul «pianeta Sanità» si è abbattuta la polemica sull'efficienza dei servizi. La vicenda astigiana, per altro, presenta aspetti che devono [illegible] [illegible] chiariti, così [illegible] resta da stabilire [illegible] eventualmente esistano responsabilità.

La vicenda [illegible] Filippo Pavarino si inizia mercoledì. L'uomo, ex operaio Fiat, era in casa quando improvvisamente è svenuto. Per un [illegible]so fortuito, in quel momento in casa c'era il medico di famiglia, [illegible] dottoressa Daniela Lombardo, chiamata per la nuora del pensionato, Donatella Nieddu, moglie di Giovanni, influenzata. La dottoressa, dopo i primi soccorsi, ha ordinato il ricovero dell'uomo. Nel foglio d'accompagnamento è scritto: «Si richiede ricovero urgente per gli accertamenti e le cure del caso per paziente diabetico [illegible] crisi ipertensiva (Paos 250/150)».

Da sin. Michele Rea, responsabile della Croce rossa di S. Damiano, Filippo Pavarino e il figlio Giovanni

«Che [illegible] sappia, mio padre non ha mai sofferto [illegible] nulla - dice [illegible] figlio - Comunque gli hanno fatto alcuni esami e [illegible] lo hanno dimesso perchè in quel momento mancavano posti letto». Nel referto, firmato dal medico di guardia, dr. Giorgio Rosa, si invita il paziente a ritornare il giorno seguente, per [illegible] visita specialistica [illegible] un geriatra. Ieri il dr. [illegible] ha commentato: «Sinceramente non mi ricordo di quel caso. Quello che posso dire è che, se dopo una visita specialistica, il paziente non è stato ricoverato, evidentemente non sussitovano motivi per farlo. D'altro canto la morte è avvenuta qualche giorno dopo».

Giovedì mattina, verso le 7,30, l'uomo è andato, in pullman, all'ospedale di Asti, per la visita. Lo specialista, dr. Fegatilli, gli ha prescritto un medicinale. Filippo Pavarino è ritornato a casa. «Stava bene, anche se qualsiasi piccola [illegible] facesse, gli [illegible] il fiatone» ricorda la nuora Donatella Nieddu. Poi sabato notte la crisi. «Alle 2,30 mi ha chiamato dicendo che non riusciva a respirare - dice il figlio - Ho avvertito un'autoambulanza alle 3 meno un quarto. Al centralino [illegible] hanno risposto che a quell'ora l'autista [illegible] reperibile a casa e che bisognava avvertirlo. Caso ha voluto che mentre ero affacciato alla finestra ho visto il mio vicino che è autista della Croce rossa uscire. Allora [illegible] sono offerto di accompagnarlo in auto sino al deposito delle ambulanze che è dall'altra parte del paese. Fatto sta che l'ambulanza è arrivata a casa mia solamente alle 3,15». Il giovane continua [illegible] racconto: «Abbiamo caricato [illegible] padre sull'autolettiga, ma con lui [illegible] salita solo mia madre. Durante [illegible] tragitto mio padre è morto. Se ci fosse stato un medico, forse [illegible] sarebbe salvato».

Alla Croce rossa di San Damiano respingono le accuse. Michele Rea, responsabile del sodalizio che raccoglie 140 volontari, spiega: «Sui nostri registri, la chiamata da casa Pavarino è registrata alle 3. Qui di notte c'è solo il centralinista e [illegible] medico, ma autisti e barellieri sono reperibili e in 5 minuti arrivano in sede. Quella sera i militi erano due, Luigi Bruno e Giuseppe Pavia. Inoltre [illegible] medico che è andato a visitare Filippo Pavarino a casa, non può salire sull'autoambulanza, [illegible] deve rimanere al suo posto alla Guardia medica».

Fulvio Lavina

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Ditta di alimentari è stata dichiarata fallita

Il tribunale ha dichiarato il fallimento [illegible] Pasquale Fossati, titolare di una ditta di prodotti alimentari in corso Alessandria (zona Pip). Giudice delegato è Renzo Massobrio, curatore fallimentare è il commercialista Adriano Marello. L'esame del passivo l' 1° aprile.

ASTI

Nel bagagliaio [illegible] gioielli rubati: denunciati

Due marocchini [illegible] stati denunciati alla magistratura dai carabinieri per ricettazione. Nel bagagliaio della loro auto sono stati trovati oggetti d'oro di sospetta provenienza furtiva.

[illegible]

Il sindaco nominato cavaliere della Repubblica

Enrico Emanuel, 70 anni, sindaco di Tonengo, [illegible] stato insignito dell'onorificenza del cavalierato della Repubblica su proposta del presidente del Consiglio Andreotti e del ministro Pierluigi Romita. Enrico Emanuel è reduce della campagna di Russia e da circa 10 anni ricopre la carica di primo cittadino di Toneng[illegible]

[illegible]

Indagini della magistratura su un ponte

La magistratura di Acqui ha avviato un'indagine sulla costruzione del ponte sul Rio Nizza, in base [illegible] due esposti presentati nel marzo e nell'ottobre [illegible] della Lista civica Verde. Negli esposti i due consiglieri di minoranza Flavio Cellino e Pier Ernesto Torello, hanno chiesto chiarimenti sulle pratiche ed il finanziamento dell'opera, terminata pochi [illegible] fa.

VILLANOVA

Distretto sanitario da oggi nei nuovi locali

Oggi s'inizierà il trasloco del Distretto sanitario nei locali di via De Amicis. La [illegible] sede è stata inaugurata in autunno, ma solo ora l'Usl è disponibile a spostare i servizi. Il Consiglio comunale ha modificato la convenzione, firmata con l'Usl, grazie alla quale la Croce Rossa usufruirà di due stanze. Subito troveranno posto il personale del Distretto e i veterinari, mentre la guardia medica sarà trasferita successivamente.

[illegible]

Iniziate ieri le audizioni per i vini doc

Con l'assemblea di ieri pomeriggio al Centro culturale San Secondo si sono iniziate le pubbliche audizioni per i vini a denominazione di origine controllata. Durante [illegible] riunione è stato deliberato il disciplinare di produzione della doc Piemonte. Oggi ad Alessandria sarà in discussione la [illegible] Monferrato.

Viarigi, l'incidente ieri mattina in regione Piattarino

Si ribalta con il trattore

Luigi Anlero, 61 anni, è in gravi condizioni all'ospedale. Stava arando un terreno. Il mezzo si è rovesciato. Poco prima si era già capottato, ma [illegible] conseguenze

VIARIGI. Grave incidente ieri mattina, verso le 11. Ne è stato vittima Luigi Anlero, 61 anni, operaio in pensione. L'uomo è ricoverato con gravi ferite all'ospedale [illegible] Asti. Anlero stava arando con il trattore la propria vigna, [illegible] regione Piattarino; all'improvviso [illegible] piccolo mezzo cingolato si è ribaltato. Per pochi attimi il pensionato è rima[illegible] imprigionato sotto il trattore, che, poi, fortunatamene ha continuato a ribaltarsi, fermandosi a fondo valle. La moglie, Maria Ghidella ha subito dato l'allarme, chiedendo aiuto ad alcuni contadini che lavoravano in una vigna vicina.

Racconta Pietro Berruti, tra i primi a dare [illegible] «Circa mezz'ora prima che succedesse l'incidente, Luigi, aveva chiesto il [illegible] aiuto per risollevare [illegible] trattore che era scivolato, giù per il fianco della collina». [illegible] terreno, [illegible] quella, zona è friabile e franoso; inoltre, il pendio, è molto ripido. Continua Berruti: «Gli ho dato una mano a rimettere [illegible] funzione il trattore e poi sono tornato al mio lavoro; die[illegible] minuti dopo ho sentito Maria gridare e chiedere aiuto. Sono accorso, e mi sono [illegible] conto che la situazione era grave».

Anlero, che non presentava ferite evidenti, a parte qualche escoriazione sul volto, lamentava, però, un forte dolore allo stomaco. Il medico [illegible] paese, dottor Bruno Trombetta, [illegible] [illegible] consigliato l'immediato ricovero ed il pensionato è stato trasportato con un'ambulanza all'ospedale di Asti; le sue condizioni si sono, poi, aggravate. Gli è stata riscontrata un'emorragia interna e, nel pomeriggio di ieri, è stato operato dal professor Pier Paolo Zanetti.

[r. s.]

NIZZA

Frontale con un ferito

NIZZA. Due incidenti stradali, senza gravi conseguenze, d[illegible] il week-end. Il primo sulla Nizza-Acqui, all'altezza dell'incrocio con strada Scrimaglio. La Clio condotta da Fabrizio Fasciola, [illegible] anni, di Nizza, strada Alessandria, diretta verso Nizza, in fase di sorpasso si è scontrata frontalmente con [illegible] Renault 11 di Italo Carbone, 35 anni, anch'egli di Nizza. Nell'incidente è rimasto ferito (7 giorni la prognosi) Dimitri Cavallo, 22 anni, di Castel Rocchero, che viaggiava sulla Clio. Sul posto [illegible] intervenuta la Stradale [illegible] Nizza. L'altro incidente in località Valgera, sulla strada che da Asti porta [illegible] Vaimaggiore. In prossimità [illegible] un dosso, la Passat [illegible] Roberto Robella, 29 anni, [illegible] Scurzolengo, figlio del sindaco del paese, ha urtato la Golf di Ermanno Barbero, 63 anni. Quest'ultimo ha riportato ferite guaribili in una settimana. Anche [illegible] questo caso i rilievi sono stati compiuti dalla Stradale di Nizza. [r. gon.]

Asti, nuova udienza ieri del processo per violenza [illegible] una ragazza

Tre accusati di stupro

Sono due giovani di Refrancore e [illegible] loro coetaneo di Viarigi. Il fatto accadde [illegible] novembre, dopo una serata al pub. Il dibattimento aggiornato al 9 [illegible]

ASTI. Seconda udienza a porte chiuse, ieri pomeriggio, in tribunale, per la vicenda della giovane astigiana violentata la [illegible] del 23 nove[illegible] Imputati di violenza carnale, ratto a fine di libidine e atti osceni [illegible]: Alessandro Brusasco, 25 anni, elettricista, Carmine Bussolino, 20 anni, muratori, entrambi di Refrancore e Vincenzo Papapicco, 28 anni, operaio di Viarigi, tutti celibi.

Nella precedente udienza tenutasi il 27 gennaio scorso, la vittima, M.C. 22 anni, [illegible] Asti, figlia di un rappresentante di [illegible]io, ha confermato davanti ai giudici, le accuse, in un primo tempo denunciate al commissario della questura, Vittoria Rissone. Il funzionario (con i sovrintendenti Lorenzo De Filippo e Roberto Castelnuovo) aveva svolto una serie di indagini culminate nell'arresto dei t[illegible] imputati, attualmente agli arresti domiciliari: sono autorizzati a uscire [illegible] casa solo per motivi di lavoro.

Gli imputati avevano conosciuto in un pub [illegible] Rocchetta Tanaro la vittima. Quest'ultima era in compagnia di un'amica che [illegible] [illegible] ce[illegible] [illegible] si era allontanata. I tre imputati e la ragazza avevano trascorso la serata insieme, bevendo birra.

Poi l'intesa di accompagnarla a casa ad Asti [illegible] l'auto del Brusasco. Ad un certo punto però i tre hanno cambiato itinerario, raggiungendo un cascinale isolato di Refrancore. Ed è qui che i tre avrebbero abusato della ragazza che due ore dopo veniva lasciata a poche decine di metri dalla sua abitazione in stato di choc. Poco dopo la giovane raccontò tutti i particolari ai genitori che informavano la polizia.

Ieri sono [illegible]ti interrogati [illegible] imputati che avrebbero ammesso parte della loro responsabilità sostenendo che la ragazza era consenziente. E' stata anche interrogata l'[illegible]a della vittima. Il procedimento a porte chiuse non permette di conoscere le dichiarazioni degli imputati e della teste. A qu[illegible] punto il processo è stato rinviato al 9 marzo.

Parleranno la parte civile, [illegible] pubblico ministero, i difensori. In serata la sentenza.

[v. ma.]

Tre imputati di violenza: da sinistra Alessandro B[illegible] 25 anni, elettricista e Vincenzo Papapicco, di 28, operaio; sopra Carmine Bussolino, 20 anni, muratore

---

DUSINO SAN MICHELE

Ladri «antiquari»

Rubano madie e un armadio in una villa

DUSINO. Ancora un furto di mobili d'antiquariato nell'Astigiano. Questa volta il colpo è stato messo [illegible] segno a Dusino San Michele nella casa di campagna [illegible] [illegible] Case Sparse di un pensionato torinese, Rinaldo Rissone, 72 anni, che raggiunge l'abitazione di campagna durante le vacanze.

I ladri hanno approfittato dell'assenza del proprietario per impossessarsi di un tavolo, un armadio e due madie, per un valore stimato per [illegible] in [illegible] 10 milioni.

Dopo aver forzato la porta dell'abitazione del pensionato, i ladri hanno smontato l'armadio e quindi caricato il resto della refurtiva su un furgone parcheggiato nelle vicinanze della casa. Rissone si è accorto del furto solo durante lo scorso week-end e lo ha denunciato [illegible] carabinieri della stazione [illegible] Villanova.

[r. gon.]

CASTAGNOLE LANZE

Svaligiata l'auto

Va al cimitero e le portano via [illegible] i gioielli

CASTAGNOLE LANZE. E' andata a far visita alla tomba di alcuni congiunti ed ha parcheggiato l'automobile nel piazzale davanti al cimitero del paese. All'uscita si è accorta di essere stata derubata della borsetta, lasciata sul sedile della propria Fiat Fiesta, contenente gioielli e denaro contante per un totale di 10 milioni.

Il fatto è accaduto sabato pomeriggio a Marina Ravera, 42 anni, residente a Genova ma [illegible] di Castagnole. Tutto si è svolto rapidamente e nessuno si è accorto di quanto stava accadendo.

Il ladro ha visto la donna dirigersi verso il cimitero ed ne ha subito approfittato. Si è [illegible] vicinato alla macchina e con un pugno ha mandato in frantumi il deflettore: dopo aver afferrato la piccola valigia portavalori è fuggito. Sul fatto stanno indagando i carabinieri.

[r. gon.]

[illegible]

In regione Valroine

Vanno a fuoco due ettari di un [illegible]

CORTANDONE. La persistente siccità di queste ultime setti[illegible] [illegible] sembra essere all'origine di un incendio che ha distrutto domenica due ettari di un appezzamento di terreno in località Valroine, a poca distanza dal paese.

Giuseppina G., aveva dato fuoco ad alcune sterpaglie su un terreno di [illegible] proprietà. Probabilmente a causa [illegible] vento e del terreno reso arido dalla [illegible] [illegible] piogge, le fiamme si sono quasi subito propagate ad un [illegible] terreno [illegible] tempo incolto.

Sul posto [illegible] intervenuti poco dopo i carabinieri della caserma di Baldichieri ed [illegible] squadra dei vigili del fuoco di Asti che hanno circoscritto l'area interessata dall'incendio prima che questo potesse estendersi ed eventualmente raggiungere alcune abitazioni che si trovano nella [illegible]

[r. gon.]

Feste in tutta la provincia per il Carnevale. Ad Asti stasera spettacolo pirotecnico al Luna park

Fuochi d'artificio per il «martedì grasso»

Sfilata di carri a Motta, maschere in notturna a Cisterna

Nei paesi sfileranno bimbi in maschera

ASTI. Si festeggia oggi il «martedì grasso» in numerose località dell'Astigiano. Ad Asti è previsto [illegible] spettacolo pirotecnico alle 22,30, al Luna park in piazza d'Armi. L'iniziativa è [illegible] organizzata dagli stessi operatori del parco di divertimenti che resterà aperto fino a domenica [illegible] marzo.

Re Peperone e la Bela Moutelsa apriranno oggi la quarantacinquesima edizione del Carnevale di **Motta di Costigliole**. Parteciperanno alla manifestazione (che s'inizierà alle 14 e che [illegible]e da sempre [illegible] dei carnevali più affollati dell'Astigiano) maschere, [illegible] allegorici, bande e majorettes. Nel corso del pomeriggio saranno distribuite gratuitamente porzioni di polenta e «sancrau». Seguirà la premiazione dei carri più belli. [illegible] Carnevale mottese, che si svolgerà nelle vie centrali della frazione, è legato quest'anno all'estrazione dei biglietti della lotteria «Carnevale 1992» che comprende 19 premi, tra cui [illegible] bottino di 2 milioni in lingotti d'oro.

A **Castelnuovo Don** [illegible]o si entra nel vivo dei festeggiamenti: oggi alle 12,30 in piazza Don Bosco saranno distribuiti polenta e s[illegible]cia; alle 14,30 raduno dei carri e gruppi mascherati alla cantina sociale, alle 15,30 partirà la sfilata con [illegible] banda del paese e alle 17 si concluderà con la premiazione.

Dopo i festeggiamenti domenicali ad **Aramengo**, [illegible] celebra Carnevale oggi alle 12,30 in località Marmorito, con distribuzione di polenta e salsiccia.

[illegible] Mango oggi esplode il Carnevale con carri allegorici, gruppi mascherati e i figuranti storici di Montelepre e Bra, con distribuzione di specialità gastronomiche locali. Per rendere più «grasso» il martedì, alla sera cena al ristorante del Castello.

Stasera alle [illegible] il dancing «Il Gazebo» di **Canelli** ospiterà il classico ballo in maschera dedicato ai bambini grande festa per l'ultimo giorno di Carnevale con il complesso astigiano «I Rubacuori».

[illegible] svolgerà [illegible] con inizio alle 20, il tradizionale carnevale notturno di **Cisterna**. Il cartellone prevede la sfilata dei carri allegorici per le vie [illegible] [illegible] e l'esibizione di alcuni gruppi folcloristici. Al termine, il principe e la principessa di Cisterna, nei tradizionali costumi d'epoca, premieranno i vincitori, mentre negli stand sulla piazza centrale sarà possibile degustare polenta, salsiccia, dolci e vino locale. Per [illegible] rivolgersi a Lino Vaudano (tel. 979.118).

Pomeriggio [illegible] maschera a **Refrancore**, riservato ai bambini, che si svolgerà, con inizio alle 16, nella sede della Pro loco, in via San Grato, [illegible]

[r. s.]

Stasera si terrà un incontro in Provincia ad Asti

Fronte anti-Acna prepara l'assemblea dei sindaci

IN BREVE

ALBA

Otto mesi a tre tunisini per il furto di musicassette

Tre tunisini sono stati arrestati dai carabinieri per furto. Sono Hassine Anis Ben Sadok, [illegible] anni, Jalel Atitallah, di [illegible], e Lazery Sadok, 25 anni, tutti abitanti in via Santa Barbara 4. Sono stati processati con rito direttissimo davanti al pretore Riccomagno che ha inflitto a tutti la pena «patteggiata» di 8 mesi e 200 mila di multa con la condizionale. Sono stati rimessi in libertà. I tre sono stati sorpresi in via Rorine poco dopo il furto di musicassette e altri oggetti da un'auto in sosta.

CHERASCO

Incendio ha distrutto un deposito di canne

Un incendio ha distrutto un deposito di canne in frazione Bricco, via Fossano, di proprietà di Francesco D[illegible]. Il rogo potrebbe essere stato causato da un mozzicone di sigaretta, ma non si esclude il dolo.

MONTA'

Antifermentativi nel vino commerciante è assolto

La corte d'appello di Torino ha assolto il commerciante vinicolo Domenico Vigna, 60 anni, via San Rocco 39 «perché il fatto non sussiste» dall'accusa di avere impiegato sostanze ad azione antifermentativa nel vino non consentite dalla legge. Il Vigna era stato condannato in primo grado dal tribunale di Alba a 4 mesi e 300 mila lire di multa con la condizionale.

ALBA. L'attività del fronte piemontese anti-Acna prosegue questa settimana con altri due incontri che vedranno impegnati gli amministratori locali ed esponenti del mondo produttivo. Stasera, alle 19,30, nel palazzo della Provincia, ad Asti, si terrà una riunione del Comitato degli enti locali, organismo che riunisce i rappresentanti delle province di Cuneo, Asti ed Alessandria, delle Usl competenti sul territorio e dei comuni del Piemonte meridionale impegnati nella lotta contro l'inquinamento in valle Bormida.

Il Comitato, presieduto dal presidente della Provincia di Asti, Guglielmo Tovo, è l'unico riconosciuto dal ministero dell'Ambiente. La riunione ha soprattutto lo scopo di organizzare l'assemblea dei sindaci, fissata per il 13 marzo ad Alba. L'incontro dovrà esaminare alcuni punti all'interno del movimento anti-Acna, come la decisione di partecipare o no alla prossima riunione del Comitato Stato-Regioni, la valutazione del problema diossina, e la possibilità di inserire nel Comitato di crisi alcuni primi cittadini dell'Albese.

«Crediamo sia giusto ampliare il Comitato di crisi anche ai sindaci dell'Albese poiché da tempo questa zona si è schierata al nostro fianco», [illegible] il sindaco di Bergolo Romano Vola. Giovedì pomeriggio, ad Alba, si terrà un vertice del Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero che raggruppa i rappresentanti dei sindacati agricoli, dalle associazioni vinicole, degli artigiani e dei commercianti. L'incontro si terrà al Consorzio del Barolo e del Barbaresco, in piazza Savona. «Faremo il punto sulla situazione, valutando la possibilità di intraprendere iniziative per il futuro - dice il direttore del Consorzio, Antonio

La Val Bormida [illegible] il [illegible] al re-sol

Maggiore -. Studieremo la linea da tenere nell'incontro del 14 marzo a Torino con i ministri piemontesi».

Aggiunge Luigi Castino, dei produttori del moscato: «Vogliamo ottenere un colloquio con il presidente del Consiglio prima del [illegible] marzo. Speriamo che dall'incontro si avvii un discorso costruttivo». L'incontro ad Alba potrebbe servire anche a valutare la possibilità di coinvolgere nel f[illegible] contrario all'Acna le industrie spumantiere e le Camere di commercio di Asti e Alessandria.

Intanto, è proseguito ieri in pretura, a Cairo, il processo nei confronti di Piero Pizzorno, il tecnico Acna che deve rispondere della violazione delle legge Merli in merito ad accertamenti dell'Usl di Carcare, nel 1988, [illegible] gli scarichi nel Bormida della fabbrica. La prossima udienza dovrebbe essere conclusiva.

[c. o.]

Chiesta l'istituzione delle lauree in enologia e scienza delle comunicazioni

Università, Alba si candida

Il sindaco: «Siamo al centro di una zona vinicola e in città opera l'editrice San Paolo» Consegnati i primi diplomi della scuola diretta a fini speciali. Incontri con l'Ateneo

ALBA. Anche il capoluogo delle Langhe si fa avanti per essere inserito nel programma di decentramento universitario: chiede la laurea breve in enologia e si mette in lista per quella in scienza delle comunicazioni [illegible] scuola di giornalismo. Lo conferma il sindaco Enzo Demaria: «Abbiamo già tenuto alcune riunioni su questi argomenti. Martedì [illegible] ci siamo incontrati con il prof. Garibaldi, preside della facoltà di agraria dell'Università di Torino, per la laurea breve in enologia. Giovedì prossimo saremo [illegible] facoltà di Lettere per verificare le possibilità sulla laurea breve in scienza delle comunicazioni.

Alba, che finora era rimasta un po' in disparte nel discorso di nuovi corsi universitari, intende non rimanere indietro rispetto agli altri centri. Aggiunge il sindaco: «Non intendiamo lasciarci sfuggire la possibilità sulla laurea breve in enologia che sarà istituita in Piemonte, perché riteniamo di avere tutte le carte in regola per ospitarla. Alba dispone di un centenario istituto enologico ben attrezzato che ospita già la scuola diretta a fini speciali in tecnica enologica, è al [illegible] di una zona vitivinicola tra le più pregiate, [illegible] grandi aziende. Per la scienza delle comunicazioni, la richiesta trova supporto nella presenza dell'editrice San Paolo».

Per la laurea breve in enologia, la concorrenza è tra Alba e Asti: le due capitali [illegible] vorrebbero, infatti, averla entrambe. Alba spera di spuntarla puntando sulla prestigiosa «Scuola enologica», fondata nel 1881, uno dei dieci istituti superiori specializzati in questo settore d'Italia, frequentata da studenti italiani e stranieri, dotata di attrezzature, cantine, laboratori, azienda vitivinicole.

Un riconoscimento è già avvenuto con l'istituzione, all'istituto enologico albese, della prima scuola italiana «diretta a fini speciali in enologia», un biennio universitario per ottenere la qualifica di «enologo», riconosciuto a livello internazionale, che si aggiunge al corso di studi di sei anni necessari per diventare enotecnico.

La scuola diretta a fini speciali, avviata due anni fa, ha già consegnato i primi diplomi. Sono previste cinquecento ore di insegnamento all'anno, di cui [illegible] teoriche e 250 di attività pratica, con frequenza obbligatoria. L'assegnazione ad Alba è avvenuta dopo un lungo ballottaggio con Asti.

Il vicepreside dell'Istituto enologico di Alba, Teresio Ambrosio, commenta: «Come scuola abbiamo dato la più disponibilità per la laurea breve. Saranno l'Università e gli enti pubblici a decidere. Per quanto ci riguarda, prosegue presso il nostro istituto la scuola diretta a fini speciali con gli iscritti al corso di due anni».

Il vicepresidente dei consorzi di tutela dei vini albesi, esperto del mondo vitivinicolo, Luigi Rosso, non ha dubbi: «Spetta ad Alba avere la laurea breve in enologia come giusto completamento di un corso di studi specializzato già esistente. Sarebbe assurdo [illegible] tutto partendo da zero in un altro luogo. Dall'Istituto enologico di Alba sono usciti enotecnici che dirigono grandi aziende vinicole. Questo, [illegible] nulla togliere all'importanza che hanno, nel mondo moderno, le scienze delle comunicazioni».

Giuseppina Fiori

L'uomo era ricoverato dal 7 gennaio all'ospedale Santa Croce di Cuneo

E' morto dopo due mesi di coma

Contadino di Cissone (57 anni) caduto dal tetto

Francesco Gabutti

[illegible] ha lottato quasi due mesi contro la morte, ma non ce l'ha fatta. L'agricoltore Francesco Gabutti, 57 anni, molto conosciuto nella zona, ha cessato di vivere all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dove era ricoverato dal 7 gennaio scorso. L'uomo, sposato, tre figli, era caduto dal tetto della sua casa, un grande cascinale che la famiglia sta ristrutturando per ospitare gli appassionati di agriturismo, battendo il capo con violenza.

Subito soccorso dai familiari, era [illegible] trasportato in elicottero all'ospedale di Cuneo. La «sentenza» dei medici non lasciava però speranze: «coma irreversibile».

La moglie, Gabriella Gabutti, di 47 anni, è affranta dal dolore: «Quella di mio marito è stata una lunga agonia, che ci ha segnati profondamente. [illegible] sconvolti». Francesco Gabutti lascia, oltre alla moglie, i figli Osvaldo, di 26 anni, rappresentante di una ditta di Alba; Fabrizio, [illegible] anni, studente universitario a Economia e commercio; e Silvia, di 20, operaia a Dogliani. Un fratello dell'agricoltore, Giorgio, è portalettere.

La famiglia abita in località Le Monache, sulla strada che collega Serravalle a Dogliani. Un grande caseggiato in una posizione collinare che il Gabutti voleva trasformare in una struttura per agriturismo. I funerali si svolgono oggi: la partenza alle 15 dall'abitazione.

[g. f.]

La creazione della provincia di Biella potrebbe comportare un radicale spostamento di confini

«Il Casalese con Vercelli? E' un'idea»

Da sindaci e amministratori primi «sì» al passaggio

CASALE
NOSTRO SERVIZIO

Il Casalese lascerà [illegible] Provincia di Alessandria per entrare a far parte di quella di Vercelli? Il dibattito sulla possibilità di ridisegnare i confini [illegible] riaccende dopo la [illegible] approvazione da parte [illegible] Consiglio dei ministri della nuova Provincia di Biella.

A Biella sarà aggregata un' ottantina di Comuni del Vercellese. Di conseguenza, i confini provinciali dovranno [illegible]sere ridefiniti. E Vercelli strizza l'occhio al capoluogo monferrino. C'è già una richiesta alla Regione di comprendere Casale nel Vercellese. Dice Gilberto Valeri, presidente della Provincia [illegible] Vercelli: «Per la ridefinizione dei confini intendiamo fare un preciso riferimento [illegible] Casalese, con cui abbiamo molte affinità. Attendia[illegible] però le reazioni che la propo[illegible] avrà in Monferrato».

E i primi commenti sono di cauta approvazione.

Dice il sindaco di Casale, Riccardo Coppo: «Nel 1991 ci [illegible] battuti perché lo statuto della Provincia di Alessandria riconoscesse il circondario di Casale, come unità territoriale. In questo modo abbiamo salvato l'Usl. Ora intendiamo ottenere una buona estensione del circondario, così che possa avere almeno 130 mila abitanti [illegible] un'estensione anche superiore all'area casalese tradizionale. Solo così potremo avere la [illegible] per un'area organizzata con servizi socioassistenziali e civili comuni, come [illegible] Tribunale, [illegible] metanizzazione, l'acquedotto. Se salveremo l'identità del Monferrato casalese ci può andare bene restare in Provincia di Alessandria. In caso contrario, siamo disponibili a valutare [illegible] altre possibilità: anche il passaggio a Vercelli».

Non escludono il cambio [illegible] provincia altri piccoli Comuni della zona caratterizzata dalla cultura risicola, ai confini con la provincia di Vercelli e che, nel passato, più volte [illegible] lamentato le difficoltà [illegible] rapporti con Alessandria.

Riccardo Coppo, sindaco di Casale. Nella cartina ecco le zone tra Casale e Vercelli interessate al mutamenti di confine

Dice Giancarlo Tiozzo, sindaco di Morano: «Ci sentiamo quasi dimenticati da Alessandria, basta confrontare lo stato delle nostre strade [illegible] quelle che si trovano oltre la frazione Due Sture, [illegible] quindi già in provincia di Vercelli. Quelle sono sempre tenute in buono stato, a differen[illegible] delle nostre. Vogliamo [illegible] più attenzione dall'attuale Provincia e per questo abbiamo già avuto un incontro [illegible] il presidente Franzò». Ma non sembra che le cose siano cambiate.

Dice Tiozzo: «Ci era stata promessa la pubblicizzazione provinciale del Museo del riso, che abbiamo creato a cascina Pobietto. Ma poi non ne abbiamo saputo più nulla. Così faremo noi stessi un depliant».

Aggiunge Francesco Bonafè, sindaco di Balzola: «Con Vercelli abbiamo molto in comune, a cominciare dalle attività agricole legate [illegible] riso. Penso che avremo molti vantaggi dal passaggio nella nuova Provincia, ma [illegible] si trasferirà anche Casale, [illegible] città [illegible] cui [illegible] attualmente molti rapporti e in cui la[illegible] molti dei nostri concittadini. Non mi sembra facilmente ipotizzabile il passaggio a Vercelli solo dei nostri piccoli paesi. Però [illegible] un fatto che anche noi ci sentiamo dimenticati dalla Provincia di Alessandria».

Una proposta viene da Gianni Calvi, presidente del comitato dei garanti dell'Usl monferrina: «Penso a [illegible] nuova Provincia mista, [illegible] Casale o Vercelli come co-capoluoghi, come accade, per esempio, per la Provincia toscana [illegible] di Massa e Carrara. In questo modo potremmo certo [illegible] grandi vantaggi nell'abbandonare la Provincia di Alessandria».

Sembra favorevole anche Roberto Quirino, presidente [illegible] Consorzio rifiuti solidi urbani. Dice: «Per quanto riguarda la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti il piano regionale prevede già il bacino misto di Casale [illegible] Vercelli. [illegible] passaggio di provincia - prosegue - forse potrebbe agevolare la soluzione di tutti i problemi legati allo smaltimento dell'immondizia, magari anche utilizzando l'inceneritore di Vercelli».

Tino Ferrarotti

Si farà società per azioni

Anche Moncalvo ha aderito all'università Asti-Alessandria

ASTI. La ricerca [illegible] «candidati» per entrare a far parte della società [illegible] azioni «Alessandria-Asti Università» ha trovato [illegible] prime risposta. L'adesione è stata avanzata [illegible] paesi dell'Astigiano [illegible] più di tremila abitanti. Finora hanno accettato di partecipare alcuni centri del sud della Provincia come Canelli, Castagnole Lanze e Nizza. Nel Monferrato ha dato il [illegible] benestare il Comune [illegible] Moncalvo.

Villanova [illegible] [illegible] dichiarato invece non interessato all'iniziativa. Lo [illegible] stabilito l'amministrazione con votazione avvenuta durante l'ultimo Consiglio comunale. La [illegible] per [illegible]oni, attualmente in fase di costituzione, dovrà gestire l'Università del polo Sud del Piemonte, per arrivare [illegible] distacco dell'a[illegible] alessandrino, [illegible] sede decentrata, dalla «casa madre» torinese. Il [illegible] di Villanova, [illegible], ha scelto [illegible] rimane[illegible] «legato» a Torino, da cui di[illegible] solo pochi chilometri. «I nostri studenti frequentano le facoltà dell'Ateneo torinese - ha spiegato l'assessore alla cultura Rosanna Valle - Versare una quota di partecipazione in questa società per noi sarebbe inutile».

Nel progetto, in cui la maggioranza delle azioni spettano ad Alessandria, l'Astigiano partecipa con [illegible] proposta [illegible] acquisizione del venti per cento (40 milioni) così ripartito: cinque per cento rispettivamente [illegible] Comune, Provincia [illegible] Cassa di Risparmio di Asti; un ulteriore 5 % suddiviso tra i piccoli Comuni, [illegible] Associazioni di categoria e la Camera [illegible] Commercio.

L'università [illegible] Alessandria, giunta al quinto anno accademico, conta attualmente 1700 iscritti, 320 dei quali provenienti dall'astigiano. I corsi di laurea attualmente attivate sono sette: chimica, matematica, fisica, informatica, biologia, scienze politiche e giurisprudenza.

(m. t.)

Lu Monferrato, sale [illegible] 169 milioni il costo del campo di calcio

Uno «stadio» a peso d'oro

E' aumentato considerevolmente il valore del terreno, espropriato dal Comune nel '78. Per errore, la relazione di stima non era stata notificata ai proprietari

LU MONFERRATO. Costerà ca[illegible] [illegible] contribuenti il campo di calcio del paese, in via Occimiano. Una nuova stima dell'appezzamento, espropriato dal Comune nel 1978, ha attribuito al terreno di gioco [illegible] valore di 169 milioni: 16 mila lire ogni metro quadro.

Per f[illegible] fronte alla spesa, il Comune ha ottenuto dalla Cassa depositi e prestiti un contributo di 160 milioni, a totale [illegible] rico dello Stato.

La vicenda del terreno [illegible] gioco (che nonostante il valore, [illegible] pur sempre un campetto di calcio, come tanti altri paesi nel Monferrato) cominciò nel '78.

A quell'epoca, la Regione Piemonte aveva approvato [illegible] progetto per realizzare il centro sportivo in un'area indicata dal Comune. Era un terreno di proprietà della famiglia milanese De Martini. Da Torino giunse la notizia che la [illegible] [illegible] stata dichiarata di pubblica utilità, e la reticenza dei proprietari a concedere l'uso del terreno [illegible] sta[illegible] superata solo con l'esproprio. L'ufficio tecnico erariale aveva provveduto a stimare il terreno, attribuendogli un valore agricolo medio di 8 milioni. La cifra [illegible] indicata sulla relazione [illegible] stime.

Una copia [illegible] documento doveva essere notificata agli ex proprietari del terreno, [illegible] per una circostanza del tutto casuale (una svista nell'iter burocratico) tale notifica non arrivò mai alla famiglia milanese. Inoltre, gli espropriati non ac[illegible] gli otto milioni: una cifra considerata irrisoria per un terreno di oltre 10 mila metri quadri. La somma fu depositata dal Comune alla Cassa depositi [illegible] prestiti, a disposizione [illegible] famiglia De Martini che intanto [illegible] tentato numerosi ricorsi, ma senza successo.

La [illegible] della notifica creò però nuovi guai al Comune [illegible] Lu: i proprietari terrieri chiesero [illegible] ottennero una nuova valutazione. Nel 1987 un'ordinanza della Regione Piemonte stabiliva il pagamento dell'indennità.

I legali avevano chiesto [illegible] [illegible] stima, alla luce di una sentenza della Corte [illegible] [illegible]zione che prevedeva l'applicazione della prima legge sull'esproprio, risalmente al secolo [illegible] e che stabiliva che l'indennità dovesse essere calcolata sul valore venale dell'immobile. La Regione ritenne il terreno [illegible] gioco «potenzialmente edificabile», data la [illegible] vicinanza alla strada e l'esistenza di tutti i servizi principali (tra gli altri, acqua, luce e fognature). Per legge, il valore di questo campo, secondo i nuovi parametri, [illegible] di 16 mila lire al [illegible] quadrato.

Il Comune [illegible] Lu [illegible] aveva certo a disposizione questa somma, ma ha ottenuto il finanziamento. E [illegible] ai contribuenti pagare, anche a causa [illegible] una legge che risale al secolo [illegible] In settimana, il Comune di Lu dovrà procedere all'approvazione di un verbale di accordo con gli ex proprietari. Pa[illegible] che la famiglia De Martini rinunci agli interessi [illegible]ti dall'87 a oggi, sulla «super stima» del campo da pallone.

Cristina Rossi

Il bimbo verrà sottoposto [illegible] trapianto di midollo osseo nel pomeriggio [illegible] Seattle

Tonco: Nicola sarà operato oggi

Rosanna Lupieri del comitato «Verga»: «Oggi è il giorno più importante per il piccolo». Da metà marzo anche [illegible] medico italiano a fianco del paziente. In paese, intanto, tutti si stringono intorno ai parenti

TONCO. Nicola, il bambino di Tonco, affetto da leucemia e ricoverato da un mese, in un [illegible]ro specializzato [illegible] Seattle, negli Stati Uniti oggi entrerà in [illegible] operatoria. [illegible] tardo pomeriggio [illegible] oggi, Nicola subirà il trapianto di midollo osseo; «soltanto tra non meno di tre settimane si potrà sapere se tutto [illegible] andato bene», spiega Rosanna Lupieri, responsabile [illegible] [illegible] «Maria Letizia Verga», associazione monzese che da anni si occupa di bambini leucemici.

Continua Rosanna Lupieri: «Il giorno del trapianto, per il malato, rappresenta il "giorno zero", l'inizio di [illegible] nuova vita, con un altro midollo [illegible] Devono, poi, passare almeno tre settimane prima che il midollo inizi a lavorare nel nuovo organismo. Se ci saranno complicanze, ma [illegible] ci auguriamo di no, si vedranno soltanto allora». «Oggi per Nicola è il giorno più bello; dopo le sofferenze della fase preparatoria, a base [illegible] chemio e cobalto terapie (servono a distruggere il midollo malato) [illegible] trapianto segna l'inizio di una nuova vita, piena di speranze», aggiunge la responsabile del comitato. Le due settimane che segui[illegible] saranno le più difficili, perché «il bambino è praticamente senza midollo (deve, infatti, rigenerarsi) e, di conseguenza [illegible] [illegible] difese immunitarie».

Nicola con la sorellina Federica di 3 anni che attenderà il fratello a Tonco

Le modalità di trapianto so[illegible] in tutto simili a quelle di una trasfusione: il midollo, prelevato dal donatore, viene «infuso» nel paziente per vie endovenose, attraverso un catetere. Trascorsi cento giorni, da quello del trapianto, [illegible] potrà s[illegible] se è riuscito; per dire che il bambino è guarito ci vorrà ancora più tempo.

Per seguire Nicola nella fase delicata del dopo-trapianto, andrà a Seattle, entro la [illegible] di marzo, [illegible] dottor Cornelio Uderzo, aiuto del professor Giuseppe Masera, primario della clinica pediatrica dell'Ospedale San Gerardo, di Mon[illegible] Uderzo è il medico che ha seguito il decorso della malattia di Nicola.

Intanto [illegible] Tonco i nonni, i parenti [illegible] gli amici [illegible] Nicola si preparano ad affrontare i giorni più lunghi; tutto il paese ha seguito [illegible] segue [illegible]n apprensione le fasi del pre e del dopo[illegible]pianto. «Da oggi - dicono in paese - i giorni trascorreranno lentissimi, [illegible]a tutti noi siamo certi che Nicola tornerà a casa in gran forma».

Libero professionista e docente universitario, è stato premiato dal Lions Club cittadino

Ha 30 anni ed è casalese il genio della finanza

«Vorrei che non si dovesse lasciare questa città per trovare lavoro»

Angelo Miglietta, a 30 anni è un «vip»

CASALE. A trent'anni, Angelo Miglietta, un monferrino che ha dovuto lasciare la sua città «perché Casale non offre molte possibilità di lavoro nel mio campo», [illegible] già un genio della finanza.

Ora il Lions Club [illegible] Marchesi di Monferrato lo ha insignito del premio «Gioventù futura», prima edizione [illegible] un progetto per la valorizzazione dei giova[illegible] affermati professionalmente. [illegible] riconoscimento gli è stato consegnato al Teatro Municipale dove in [illegible] onore si è tenuto un concerto [illegible] chitarrista Roberto Casares e della violoncellista Erika Patrucco.

La sua è una storia esemplare di impegno [illegible] serietà. Orfano di padre a cinque anni, Angelo Miglietta [illegible] stato allevato dalla madre, «che ha avuto [illegible] ruolo fondamentale nella mia formazione, insieme a don Pietro Palena [illegible] don Gigi Gavazza». Dopo la maturità scientifica conseguita con 60 e lode, si [illegible] laureato in [illegible]mia aziendale, indirizzo finanza, alla Bocconi con 110 e lode e, nello [illegible] anno, ha ottenuto il diploma di maturità tecnico-commerciale, sempre con il massimo dei [illegible]ti. Due anni dopo, nell'87, si è abilitato all'esercizio della professione di commercialista all'Università di Bergamo.

Inoltre è stato borsista alla cattedra di economia delle aziende industriali della Bocconi, quindi borsista al Ciri [illegible] Bocconi, docente sia alla Bocconi che all'Università [illegible] Bergamo nell'[illegible]segnamento di funzioni finanzi[illegible]rie. Attualmente è docente [illegible] tecnica industriale e commerciale alla Cattolica di Milano, professore per incarico alla Bocconi e titolare [illegible] Ma[illegible] Sda del [illegible] [illegible] specializzazione in valutazione di azien[illegible] [illegible] finanza straordinaria. [illegible] svolto anche un'intensa attività scientifica con numerose ricerche [illegible] pubblicazioni. Ha uno studio da commercialista [illegible] Milano [illegible] partecipa ai consigli [illegible] amministrazione [illegible] ai collegi sindacali di [illegible] società.

«Spero - dice - che [illegible] Casale, dove molto si è fatto sul piano sociale, altrettanto si ottenga anche [illegible] il profilo economico, per [illegible] più opportunità [illegible] giovani di restare». Malgrado il lavoro lo abbia costretto [illegible] trasferirsi, Miglietta è molto legato alla sua città [illegible] si ricordi [illegible] liceo. ricorda: «Prediligevo le materie umanistiche, ricordo [illegible] particolare la professoressa Galimberti, ma ho scelto Econo[illegible]a perché volevo trovare subito un lavoro». E aggiunge: «Non [illegible] l'avrei fatta senza l'aiuto [illegible] molti che mi s[illegible] stati vicini [illegible] senza l'aiuto economico dello Stato, [illegible] cui ho sempre beneficiato». E conclude sorridendo: «Sono anch'io, in parte, [illegible] causa del debito pubblico...».

(s. m.)

E' scomparso a 80 anni Leo Pola, una delle figure più note della città

Nelle sue foto la storia di Ovada

Dal crollo della diga ai morti della Benedicta

Il fotografo Leo Pola

[illegible] Si sono svolti ieri i funerali [illegible] Leo Pola, deceduto alla età di [illegible] anni. Da tempo era bloccato in casa [illegible] una grave infermità. In città è ricordato [illegible] tutti per le sue molteplici attività: come fotografo, ma anche [illegible] gestore [illegible] «Trattoria della Pace» e organizzatore di gite turistiche.

Il padre era stato vice-sindaco [illegible] Ovada e presidente dell'ospedale [illegible] quando tornò dalla guerra, n[illegible] 1919, aprì la trattoria [illegible] cui poi Leo dovette accuparsi fino al 1934.

Dapprima operaio dello Stampaggio e poi della Sangiorgio di Sestri, Leo Pola [illegible] molto conosciuto come fotografo. Svolse il servizio militare di leva nella sezione fotografica del Genio e quando fu richiamato, nel 1933, fece parte della «Sezione fotocinematografica di propaganda per l'Africa Orientale». Nel suo archivio è ancora conservata una notevole documentazione relativa a quel periodo, anche con filmati.

Leo Pola non ha mai avuto a disposizione un vero studio fotografico, [illegible] lavorò sempre all'aperto. Anche per le foto-tessera gl[illegible] bastava un muro bianco che facesse da sfondo.

Come fotografo è stato testimone di tanti avvenimenti, dalle famose feste vendemmiali al disastro [illegible] diga di Molare, dalla riesumazione dei fucilati alla Benedicta ai funerali di quei partigiani, dalle manifestazioni sindacali in difesa delle industrie tessili alle lotte contadine, inoltre di [illegible] miriade [illegible] altri fatti di cronaca.

La sua attività di fotografo ha richiamato anche l'attenzione dell'Istituto p[illegible] la storia della Resistenza di Alessandria, che nel 1982 gli dedicò un saggio.

Parte del prezioso materiale fotografico è stato messo da Pola a disposizione dell'Accademia Urbense.

(r. bo.)

I risultati di un'indagine sugli investimenti economici delle famiglie piemontesi e valdostane

Più risparmi agli sportelli bancari

Cuneo (grazie all'agricoltura) è nelle prime posizioni della classifica, Alessandria in calo. La forte concorrenza dei titoli di Stato. Chiesti finanziamenti per l'acquisto dell'auto [illegible] della prima casa. Il fenomeno dei pendolari

I depositi delle famiglie

PROVINCIA	[illegible] (migliaia di lire)
AOSTA	8704
CUNEO	8589
VERCELLI	7839
TORINO	7513
ALESSANDRIA	6420
NOVARA	6191
ASTI	5555

I finanziamenti alle famiglie

PROVINCIA	IMPORTO (migliaia di lire)
AOSTA	1433
VERCELLI	1400
ALESSANDRIA	1273
CUNEO	1238
ASTI	1201
TORINO	1084
NOVARA	1049

I crediti a rischio [illegible]

PROVINCIA	IMPORTO (migliaia di lire)
VERCELLI	646
ALESSANDRIA	361
ASTI	292
NOVARA	243
TORINO	241
CUNEO	235
AOSTA	86

FONTE: «Il Sole 24 Ore del lunedì» su dati Bankitalia

GLI alessandrini sono risparmiatori per eccellen[illegible], fra i primi in Piemonte. Lo si ripete da anni, tanto che in parte si giustifica con questa propensione alessandrina a portare i risparmi [illegible] banca la crescita vertiginosa degli sportelli bancari nella città e anche negli altri centri zona della provincia.

L'indagine de «Il Sole-24 Ore del lunedì» pubblicata ieri dal quotidiano economico, con riferimento a [illegible] forniti [illegible] Bankitalia, toglie però alla provincia [illegible] Alessandria la maglia [illegible] del risparmio: è appena al quarantaduesimo posto tra le 95 province italiane. In Piemonte e Valle d'Aosta occupa il quinto posto, preceduta, nell'ordine, da Aosta, Cuneo, Vercelli e Torino, seguita da Novara ed Asti.

«E' necessaria cautela di fronte alle statistiche - spiega comunque il dottor Bertozzi, responsabile dell'Ufficio studi della Banca popolare di Novara -. Fare la divisione fra l'ammontare dei risparmi depositati in banca ed [illegible] numero degli abitanti [illegible] dare a malapena un'idea, non certo una classifica. Fra l'altro una grossa concorrenza [illegible] depositi bancari viene, fra i risparmiatori, dai titoli [illegible] Stato. Risparmia pure chi acquista i Bot, anche [illegible] poi soltanto il 14 per cento [illegible] impiegato in investimenti mentre l'86 lo Stato lo devolve in erogazioni che consumano ma [illegible] producono».

Rispettando la cautela degli «addetti [illegible] lavori», nella classifica del quotidiano economico, si scopre così che mentre aostani e cuneesi hanno in media ciascuno in banca, rispettivamente, 8 milioni 704 mila lire [illegible] 8 milioni [illegible] mila, i risparmi pro capite scendono a 7839 e 7513 per vercellesi e torinesi, a 6420 e 6191 per alessandrini e novaresi, ed [illegible] 5 milioni e mezzo per gli astigiani.

«Il primo posto di Cuneo in Piemonte ed [illegible] quindicesimo in Italia [illegible] stupiscono - dice il dottor Bertolotto, direttore della Cassa di risparmio cuneese -, qui c'è sicuramente un'alta propensione al risparmio. Siamo ancora [illegible] provincia agricola, [illegible] i contadini sanno risparmiare».

A Vercelli il vicedirettore della locale Cassa [illegible] risparmio, dottor Cerutti, [illegible] la divisione della provincia in tre zo[illegible]: Biellese, con una monocultura legata alla lana [illegible] ai filati; la Val Sesia, con una realtà industriale variegata e la Bassa Vercellese, agricola, riso [illegible] primo piano.

[illegible] proprio gli agricoltori della Bassa - sostiene il dottor Cerutti - i maggiori risparmiatori, [illegible] anche coloro che spendono poco [illegible] nulla, [illegible] questo può essere un aspetto negativo. Ma - aggiunge Cerutti - non va tra[illegible] il forte risparmio importato, quello dei molti pendolari "eccellenti", occupati magari a Milano o Torino».

«Malgrado [illegible] posizione in classifica gli alessandrini devono essere ancora considerati dei risparmiatori - affermano alla Cassa di Risparmio di Alessandria -, ed infatti la struttura economica non decolla più di tanto perché si preferisce il risparmio (anche in titoli di Stato) anziché affrontare un'attività a rischio».

[illegible] novaresi sono buoni risparmiatori al di là delle classifiche, ed il risparmio è certo maggiore di quanto non dicano i depositi in banca» sottolinea [illegible] dottor Bertozzi della Banca popolare [illegible] Novara. Mentre il vicedirettore [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Asti, dottor Crenna, giudica l'Astigiano [illegible] delle [illegible] dove c'è maggiore propensione al risparmio», anche [illegible] la classifica stilata da «Il Sole-24 Ore» dà qualche dubbio.

Piemontesi dediti al risparmio, quindi. Un po' meno spendaccioni, quanto meno non troppo disposti ad indebitarsi per avere i soldi necessari [illegible] acquistare beni di consumo. Così la classifica del quotidiano [illegible] indica in cifre oscillanti tra [illegible] milione di Novara [illegible] il milione e 400 mila di Vercelli l'indebitamento medio [illegible] cia[illegible] vercellese, alessandrino, cuneese, astigiano e novarese (sono indicati secondo la classifica regionale, dall'alto verso il basso), riferito [illegible] finanziamento delle famiglie.

«Comunque - afferma il direttore della Cassa di Risparmio di Cuneo, Bertolotto - non dimentichiamo che è di circa il 70 per cento rispetto ai depositi l'ammontare [illegible] nostri finanziamenti alle famiglie, mentre era del 80 per cento appena una decina di anni fa. Siamo noi [illegible] "Cassa" ad avere il rapporto maggiore, per gli altri istituti di credito si aggira sul [illegible] per cento». Ed anche alla Cassa di Risparmio di Asti il rapporto tra finanziamenti e depositi viene valutato sul 70 per cento.

I finanziamenti per [illegible] primo alloggio sono richiesti un po' ovunque, «ma anche per altri beni di consumo (auto, viaggi ad esempio)» dicono alla Cassa di Risparmio alessandrina e confermano a Vercelli.

Nella classifica italiana [illegible] abbastanza contenuti i crediti a rischio per Asti, Novara, Torino, Cuneo e Aosta, aumentano invece per Alessandria (trentottesimo posto). Vercelli è addirittura in sesta posizione su novantacinque province.

I maggiori crediti riguardano le attività economiche (in provincia di Vercelli è più colpito il Biellese perché la monocultura industriale è più esposta a crisi). «Ma - sostengono alla Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Alessandria - stanno aumentando anche per i finanziamenti alle famiglie, che, attirate dai beni di consumo finiscono per indebitarsi eccessivamente e si trovano quin[illegible] [illegible] difficoltà al momento di pagare. E' un rischio che, [illegible]condo gli osservatori, aumenterà nel '92 e '93». «Per noi è più limitato - concludono alla "Cassa" di Cuneo -; i contadini chiedono meno finanziamenti».

Franco [illegible]

AOSTA

Prestiti garantiti

Rispetto alla media nazionale la Valle d'Aosta ha un livello molto basso di insolvenze e inadempienze da parte degli imprenditori [illegible] pagamenti dei mutui contratti [illegible] le banche. Lo afferma [illegible] ricerca fatta da esperti del settore economico, che viene confer[illegible] da Paolo Ruffino, direttore della sede di Aosta della Cassa di Risparmio di Torino, fra gli istituti con la maggiore clientela. Ruffino afferma che «a livello valdostano c'è anche un rapporto inferiore alla media italiana fra i depositi e gli impieghi». I soldi chiesti [illegible] prestito potrebbero essere maggiori, [illegible] non ci [illegible] una forma di pigrizia da parte degli imprenditori locali, per la quale da anni si cercano rimedi. I mutui sono accesi da esperti operatori sul mercato del lavoro, che assicurano l'affidabilità. Inoltre a garantire la solvibilità c'è la forma geografica della Valle: è piccola, tutti si conoscono.

[b. bas.]

Secondo gli istituti di credito il flusso di clientela è destinato a crescere

Prosegue al mercoledì alla discoteca Salera l'iniziativa «Briglie sciolte»

Protagonisti per una sera

Al pubblico viene offerta la possibilità di esibirsi in balli e nelle canzoni preferite
L'accompagnamento musicale è fornito dal gruppo «Twin pigs». E l'idea ha successo

ASTI. Quali possono essere gli ingredienti per una serata differente dal solito, all'insegna del divertimento? La discoteca «Whisky notte Salera» ha preparato la [illegible] ricetta e ha deciso di servirla il mercoledì sera, chiamandola «Briglie sciolte».

L'iniziativa si ispira a quella che in Giappone, e di riflesso in America, è l'ultima moda in fatto di locali pubblici, il cosiddetto «karaoke», che in italiano si potrebbe tradurre con «fai-da-te-della-canzone». In altre parole, ai clienti di ristoranti e altri locali, viene data la possibilità di trasformarsi per qualche minuto in protagonisti, interpretando [illegible] preferita con l'accompagnamento musicale originale. I tecnologici giapponesi hanno per questo inventato anche un apposito apparecchio, una sorta di juke-box che consente di unire la voce con la base registrata.

Al Salera per la base si è fatto ricorso ad un trio di musicisti di grande capacità, noti come «Twin pigs» (letteralmente, gemelli porcelli, sfottendo l'ormai remoto serial televisivo «Twin peaks»). Sono il chitarrista e cantante Paolo Filippone, il tastierista William Fenni e il batterista Alberto Parone.

La serata s'inizia [illegible] musica d'atmosfera, proposta [illegible] «Twin pigs», alternata a un po' di assordante «dance». Verso la mezzanotte il premio per i più costanti, l'esibizione dal [illegible] presentata da Ricky. Il presentano in parecchi, è insospettabile il numero di chi prova [illegible] il gusto di cantare in pubblico, magari immedesimandosi per qualche minuto nel proprio beniamino. Ma tra chi si accosta al microfono c'è anche chi ha coltivato la [illegible] passione.

Vediamo una sera-tipo. Rompe il ghiaccio (ma non ce ne sarebbe bisogno) il super-appassionato Giuliano Ariosto, che si lancia in «Diamante» di Zucchero. Lo segue Pino Orlando, elegante «chansonnier» [illegible] calda voce, il cui repertorio [illegible] dai classici di Sinatra e Paul Anka al rock di Presley. Con un classico di Elvis accompagna due promettenti mini-ballerini di rock'n'roll, Davide Battiston, 13 anni e Irene, 12 anni, figlia dell'insegnante Felice Gramaglia, che cura la scuola di rock al circolo Mocambo in corso Alessandria. Con il maestro si esibiscono Tiziana Notaro, Vito Orecchia, Franca Pulvino, Gianluca Travaglia (7 volte campione italiano di rock'n'roll), Maria Fernicola, Maurizio Limbardo, Lucia Siabbarrasi, Loredana [illegible] Nigris e Marssimo Olivero.

Dopo l'applaudito Pino Orlando, che vanta lunga esperienza nel mondo della canzone, si esibisce Michel Delon, nome d'arte di Michele Sirignano, ammiratore dell'attore francese. Suo cantante preferito è John Lennon e presenta «Imagine». Ancora cantanti al microfono, [illegible] Nicola Orlando, nipote «d'arte» di Pino, e altri giovani. L'avventura della canzone continua. E l'ingresso è libero. [c. f. c.]

Sopra, ballerini di rock'n'roll sulla pista del Salera. A destra, dall'alto Pino Orlando, una giovane cantante e Nicola Orlando

[illegible] & [illegible]

[illegible]
Film d'autore al Don Bosco

Prosegue al cinema Don Bosco in [illegible] Dante 188 il cineforum del circolo «Fuoricampo» con il teatro Alfieri. Stasera alle 21 sarà proiettato il film «La [illegible] del sorriso» di Marco Ferreri. Ingressi [illegible] mila lire; [illegible] per 6 proiezioni, 15 mila lire.

TELEVISIONE
«Appunti di viaggio» a Rete 9 Tai

S'inizia stasera la trasmissione «Appunti di viaggio» curata dal Club «Avventura» con l'emittente televisiva astigiana [illegible] Tai. Stasera alle 21,55 si parlerà degli «Stati Uniti», con [illegible] replica il venerdì alle 19.

ANTEPRIMA
«Asti nei due mondi» a Torino

Si terrà oggi alle 18,30 nel giardino interno della stazione di Torino Porta Nuova l'anteprima della [illegible] «Asti nei due mondi» con l'esposizione di arazzi di Valerio Miroglio, Marco Gastini, Eve Donovan e William Xerra, a cura [illegible] White, direttore del museo italo-americano di San Francisco. Domani alle 14,30, sempre [illegible] giardino interno della stazione, si terrà un concerto del compositore minimalista americano Steve Reich e il gruppo «Musicians».

[illegible]
«Il paese dei campanelli»

Sono in vendita i biglietti per la serata di operetta [illegible] giovedì [illegible] Politeama. In programma «Il paese dei campanelli», proposto dalla Giovane compagnia di operetta di Corrado Abbati. I biglietti costano [illegible] mila lire per la platea e 20 mila per le gallerie; [illegible] disponibili all'agenzia viaggi Ecclesia in corso Dante 17, tel. 53.681.

[illegible]
Spettacolo del Magopovero

Si terrà giovedì 5 marzo al teatro Don Bosco lo spettacolo «Sovrappensiero» con Tonino Catalano, presentato dalla compagnia astigiana Alfieri/Magopovero. Ingressi 10 mila lire; il ricavato sarà devoluto al comitato «Verga» per la lotta alla leucemia infantile.

Intervento di esponenti della Resistenza in risposta al club «Palme»

«Su Albertazzi non ci fu il veto»

Ancora polemica sulla direzione di Astiteatro

ASTI. Nuovo intervento ispirato al [illegible] Albertazzi». Continua il dibattito, dopo che l'ipotesi di chiamare l'attore ad Astiteatro si [illegible] diffusa con clamore (si era formata una salda opposizione da parte della sinistra per il passato fascista dell'attore) un mese fa. Scende ora in campo, con [illegible] lettera, un gruppo di esponenti della Resistenza, di differente ispirazione politica, guidati dall'ex parlamentare Oddino Bo: Piero Balbo, Guglielmo Berzano, Carlo Bortolotto, Giovanni Cardello, Domenico Festa, Maria Pia Galderisi Rosso, Alessandro Gioanola, Pietro Grossi, Stefano Icardi, Attilio Prunotto, Lorenzo Tarabbio, Lucio Tomelino, Dionigi Massimelli e Paolino Stella. La lettera è una risposta al club «Olof Palme», che ha difeso la scelta di Albertazzi.

Nella lettera si [illegible] «sul rischio che si può correre, anche oggi, nel giudicare il [illegible] o il presente in modo asettico e con la presunzione di "super partes"». E prosegue: «Presunzione anche di chi sembra non riesca a capire che la difesa e l'evoluzione dei valori - oggi - ha [illegible] senso proprio se [illegible] sua radice il valore fondamentale dell'antifascismo [illegible] aggettivi (né "tartufesco", né "istituzionale"), cioè il valore della scelta drammatica dell'umanità, che è riuscita a salvare la civiltà contro gli invasori, i persecutori, i fucilatori, gli stupratori [illegible] barbarie nazi-fasciste».

All'accusa di «palese e strumentale violazione di metodo» lanciata dal club «Palme», si risponde: «E' da ricercarsi [illegible] nell'ambito della Resistenza, ma in altre direzioni. Riteniamo che l'antifascismo astigiano ha fatto semplicemente il suo dovere quando ha prospettato al Comune di Asti, [illegible] l'esigenza di un "veto" all'attività dell'artista Albertazzi (che [illegible] c'è mai stato), ma l'esigenza che - libero Albertazzi di dare spettacoli anche ad Asti - si tenesse conto di una rosa di proposte per scelte diverse e, quindi, dell'opportunità di non offrirgli [illegible] incarico di alta responsabilità per Astiteatro. E ciò a evitare una polemica che - oltre a distrarre l'attenzione dai problemi ben più drammatici - mal si concilia [illegible] il richiamo alla Resistenza nello Statuto del [illegible] di Asti e [illegible] l'aspirazione dello [illegible] Comune a una medaglia al valore per i suoi meriti nella lotta antifascista».

La lettera si conclude chiedendo: «Siamo ingenui se continuiamo a considerare l'antifascismo una forma propulsiva della democrazia e [illegible] politica dei diritti e delle riforme? Se continuiamo a credere nella [illegible] capacità unificante, anche dopo la storica esperienza della Resistenza?». [c. f. c.]

[illegible] AL CINEMA

Lux — T. 54.147. L.9000/6000. Fer.: 18/20,10/22,30. Sab. e dom.: 15,45/17,55/20,05/22,30
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in [illegible] dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e [illegible] giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 — Commedia

[illegible] — Tel. 50.096. Fer. 20,15 22,30. Sab. e dom. 15/16,40/18,20/20,10/22,30. Lire 8.000/6.000
Famiglia [illegible] — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — Feriali 18/21,30. Dom. fest. 15/18,30/22. Lire [illegible] p.u./6000 rid
JFK - Un caso [illegible] aperto — di O. [illegible] con K. Costner, K. Bacon, T. [illegible] Jones (Usa '91) — Un magistrato contro[illegible] indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. [illegible] 8' — Drammatico

Nuovo Splendor — Tel. 55.040. Feriali 20/22,25. Dom. e fest.: 15; ult. 22,25. Lire 9000/6000 rid.
Così fan [illegible] — di Tinto Brass con [illegible] Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — Erotico

Sala Pas[illegible] — Fer e fest. ore 18/20/22. Lire 8000/6000 rid. — OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible]: 17,30/21. Lire 6000; [illegible] per 6 film L. 15.000
La casa del sorriso — di M. Ferreri con I. Thulin, D. Ruspoli (Italia '90) — Libera e vitale, Adelina sfida le regole della casa di riposo in cui vive [illegible] la compagnia di un [illegible] musicista. [illegible] a Berlino. N.V. 1h 38' — Commedia drammatica

Balbo — Tel. [illegible].888 - Fer.: 20,15/22,15 - Fest.: 16/18/20,15 22,15 - L. 8000/7000
Film [illegible] ai [illegible]

[illegible] — Fer. 20,30/22,30. Fest. 15,30/17,15/19/20,40/22,30. [illegible] fest. e pref.
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Lux — [illegible]. 702.788. Feriali: ore 20,30; 22,30. Festivi 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Sociale — [illegible]. 701.496. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/7000 — [illegible]

Verdi — T. 701.459 - 20,30/22,30. Fest.: 15,15/17/18,45/20,30/22,30. Bigl. L. 7000/6000 — [illegible]

Cristallo — Fer.: [illegible]. Fest.: 14,45/16,30/20,45 22,30 - Lire 5500/4000 — OGGI [illegible]

Lux — [illegible]. 978.016. Or.: feriali 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/20,30 22,20 L. 8000 gall. - 6000 pl. — [illegible]

Splendor — Or.: fer. [illegible]; fest. 14,30/16,30 20,30/22,30. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Ore 17,30 Il re degli scacchi, ingr. gratuito. Lanterne rosse. Or.: [illegible] 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or. pom. 15,30, or. serale 20,30.
AM[illegible] c. Chiesa della Salute 77. Nightmare 6 - La fine. Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. La famiglia Addams. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 12. Maledetto il giorno che t'ho incontrato. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Vite perdute. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27. Lanterne rosse. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Così fan tutte. Or.: [illegible] 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible]. I 120 giorni di Salò. Or.: 15,30, 17,15; [illegible].
CRISTALLO v. Gobo 5. [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40, [illegible] 22,35.
DORIA v. [illegible] 9. Tacchi a spillo. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or. pom. 15; sera 21,25.
ELISEO BLU p. Sabotino. Quando eravamo repressi. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. La famiglia Addams. Or.: 15, 16,45, 18,30, 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Pensavo fosse amore invece... Ap. 15,40. Or.: 16,05, 18,20, 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. Mio padre che eroe. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. Così fan tutte. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Donne con le gonne. ap. 20; ultimo 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. Robin Hood - Il principe dei ladri. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Mela Grosso. [illegible]: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
KINO [illegible] Cineclub v. Po 21. Ore 17 [illegible] di biciclette, ore 18,30 Travaglia Orlderne, ore 22,15 Fino alla fine del mondo.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Un medico un uomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. Scacco mortale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Prov[illegible]: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vassalo 8. Oggi riposo, domani I soliti ignoti.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Papà ho trovato un amico. Or. ap. 15,30, film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] delle Marne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gal. Subalpina. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Beglio 53. Spettacolo organizzato dal CRT House party di R. Hudlin. Ore 21.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Così fan tutte. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. L'altro delitto.
ZETA v. Colleasco 18. Cinecircolo Il Pungolo. Or.: [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 La dannazione di Faust di H. Berlioz (f. E in abb.). Dir. H. Soudant, reg. di L. Ronconi. Orch. e coro del T. Regio. Maestri del coro S. Gyudi e M. Perugia. Bigl. (ore 13/19,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 13. Video opera. Oggi terzetti duetti dall'opera Tosca, Traviata, Rigoletto, Lucia di Lammermoor, Don Giovanni, Otello [illegible]. Ingresso libero, tel. 8815.383/209.
AQUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo: Le [illegible] più impossibili. Regia di Oliviero Corbetta. Per [illegible] tel. 248.22.78.
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta domani e merc. or[illegible]: F. Barbera, N. Furion, C. Dini in Cin ci là. Abb. a 3 e 6 spett. Bigl. 9/13-15/18.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Cyrano di Bergerac. Bigl. via Roma 49 (or. 9-18, [illegible] riposo) Tel. [illegible] 8246 - 344.662. Repl. fino [illegible].
COLOSSEO v. M. Cristina [illegible]. Ore 21 (repl.: Dario Fo Johan Padan e la descoverta de le Americhe, in scena mart. 3, merc. 4 e sab. 9 marzo ore 21. Prev. cassa [illegible] ore 10-13/15-19. Tel. [illegible] 195.
ERBA c. Moncalieri 241. Da stasera a fino [illegible]. Ore 21, fest. ore 16. Con la penna d'oro di I. Svevo, [illegible] di N. Garella. Bigl. feriali 9-13; 15-22 festivi 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Tre croci per non morire, film
22,30 Fiore all'occhiello, [illegible]
— — Tv flash, quotidiano loc.
23,30 Agenzia [illegible], telefilm
0,30 [illegible] in [illegible]
1,30 [illegible] di frontiera, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20 — Geo, documentario
20,30 Sport e sport
21,30 Ping [illegible] - L'Italia [illegible]
22,30 Tg 4
22,45 Cinquestelle al festival
24 — Tg 4
0,30 Speciale con noi

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 Trenta minuti, rubrica
20,30 Jazz band, sceneggiato
21,30 [illegible], sceneggiato
22,30 [illegible]
23,30 [illegible]
0,30 Airline, sceneggiato

Telecity
[illegible] Fantastlandia, telefilm
20,30 Quel gran [illegible] tutta nuda e tutta calda, film
22,— [illegible], telefilm
22,30 Colpo grosso, quiz
23,10 Menage all'italiana [illegible]
1,10 Colpo grosso, quiz (R)

Primantenna Supersix
18,30 Tom Sawyer, cartoon
19,30 Carletto, cartoon
19,10 Questa Italia, TGG

20,30 Amando te, [illegible]
21,15 Police news, telefilm
22,15 American business English

[illegible] Tv
20,30 Remake
[illegible] TG sera
22,35 [illegible]
22,45 [illegible]
23,35 [illegible]

[illegible]
19,30 [illegible]
20,30 Doomwatch I mostri [illegible], film
0,30 Gli amanti del Pacifico, film

[illegible]
20 — Parliamoci d'amore, rubrica
21 — Film
23,30 TG Biella
24 — TG Biella

Rete 9 Tai
20,35 Fuori campo
21,55 Appunti di viaggio
23 — Asti-Ovada, (calcio)
23,20 [illegible] racconta
23,30 Tg 9
23,55 Asti-Ovada

Tv7 [illegible]
20 — Il [illegible]
20,25 Film
23,15 Catch, sport
24 — Varie locali

G.R.P.
18 — Dancing days, telenovela
19 — G.R.P. monitor
20 — L'Antologia di Catra, [illegible]

20,30 Pallavolo femminile A2: Galup Pinerolo-Cistellum Cis[illegible]
22,30 Barriere, telefilm
23,30 G.R.P. monitor, (replica)
[illegible] — Vinovo corre, rubrica
24,30 La storia del generale Custer, film

Rete Canavese
[illegible] Canavese [illegible]
20 — Sol de Batey, telenovela
21 — Dibattito
22,45 Canavese oggi
23 — Le aste della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
18 — Pietre vive: Speciale quaresima [illegible], 1ª puntata
18,25 [illegible] la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Mago Merlino, telefilm
[illegible] Codice rosso fuoco, telefilm
21,30 Cassie & company, [illegible]
22,30 Vita della chiesa: [illegible] figlie di San Gaetano
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,30 Breaker Morant, [illegible]
22,40 Informa 7
22,50 [illegible]
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 [illegible]
1 — [illegible]
1,15 Varietà
2,15 Telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Volley A2, la società pensa al futuro dopo le delusioni in campionato

Brondi: è tutto da rifare

I telefonici hanno concluso domenica il torneo con una nuova sconfitta: 3-2 a Venezia
Il presidente Venturini: «Prevediamo molti cambiamenti». Squadra rivoluzionata

ASTI. Campionato, addio: la Brondi chiude [illegible] l'ennesima sconfitta, riportata sul campo di Venezia, contro il San Giorgio per 3-2.

C'è voluto il tie-break per decidere della [illegible] tra Brondi e San Giorgio. L'hanno spuntata i veneti trascinati in regia dallo slavo Mladen Kasic. Il sestetto dei padroni di casa è riuscito ad imporsi anche senza il centrale Partenio, argentino naturalizzato, [illegible] senza [illegible] schiacciatore Massimo Bovolo.

La Brondi [illegible] chiuso così la stagione 1991-92, un campionato senza lode [illegible] con troppi scivoloni. Gli astigiani infatti si sono piazzati al nono posto della serie A2, un po' poco per una squadra che potenzialmente poteva dare di più. E' mancato [illegible] carattere, la voglia di lottare dei giocatori che hanno dimostrato di non [illegible] professionisti. Il bulgaro Naydenov è stato determinante poche volte, il ceco Vojik non ha mai ingranato [illegible] l'ex tecnico Levatino e gli italiani non si sono mai impegnati. Di qui si è innescata la girandola dei problemi che [illegible] sono mai stati risolti.

Risultato: una squadra allo sfascio, tutta da rifare per una [illegible] stagione [illegible] per un campionato che dovrà essere vincente. Il presidente Mauro Venturini l'ha detto: «Rifarò la squadra». E queste dichiarazioni non saranno come quelle dell'anno scorso. Quest'anno la squadra si farà sul serio. Cambierà gli stranieri e molti italiani. Quelli cioè che [illegible] hanno voluto spremersi in campionato.

Il nono posto in campionato è un piazzamento disonorevole per una società che ha 13 anni di tradizione alle spalle. La Brondi ha gli stessi punti del Monteco Ferrara, una neopromossa, senza caratteristiche particolari ma con giocatori grintosi. A discapito del sestetto astigiano ci possono essere i problemi avuti con il tecnico Levatino. Ma i giocatori non sono stati capaci poi di riscattarsi, di reagire e di dimostrare il loro valore [illegible] campo. Il [illegible] più alto della [illegible] A2 non è bastato, le palle non venivano mai chiuse a terra, [illegible] palleggiatore Martino invano [illegible] centrali, opposti e schiacciatori: la Brondi non passava.

La società astigiana rimane in A2, il campionato che vede la promozione in serie A di Prato e [illegible] Schio. Intanto Lazio e Bologna dovranno disputare i play-out contro l'undicesima e la dodicesima della serie A1.

Ora le società che [illegible] partecipano ai play-out ed ai play-off osserveranno dieci giorni di riposo. Poi ci sarà l'Italian Open, una nuova formula che consentirà alle squadre [illegible] provare nuovi giocatori, italiani e stranieri. La Voluntas ha in serbo novità: le sfodererà però solo alla prima giornata dell'Open. Intanto [illegible] presidente sta contattando allenatori [illegible] giocatori [illegible] un solo scopo, quello di ricostruire la squadra.

Le voci [illegible] mercato si intrec[illegible]: anche se oggi si disputa l'ultima giornata della serie A1 [illegible] per lo scudetto [illegible] attendono ancora i play-off, i dirigenti delle società hanno già la mente rivolta al campionato dell'anno prossimo. Ad Asti, tra i giocatori dati in «partenza» con certez[illegible] si sono i due stranieri, il bulgaro Nayden Naydenov ed il ceco Jiri Vojik.

Gli appassionati della pallavolo astigiana chiedono un'altra squadra, [illegible] formazione che vinca e che sappia far tornare la Asti pallavolistica ai tempi d'oro. Una serie A non si può perdere così, per la poca grinta di sei titolari che quest'anno non si sono mai meritati il posto in squadra.

Daniela Cotto

Pier Paolo Martino capitano di mille battaglie in una plastica alzata a rete

[illegible] TURNO

RISULTATI. Fochi Bologna-Jesi 3-0 (15-10; 15-10; 15-9); Monteco Ferrar-Jockey Schio 0-3 (7-15; 8-15; 4-15); Gividì-Com Cavi Sparanise 1-3 (9-15; 11-15; 15-10; 12-15); Reggio Emilia-Santa Croce 3-0 (15-12; 15-7; 17-15); Fano-Forlì 3-2 (15-4; 9-15; 15-12; 11-15; 15-7); Lazio-Centro Matic Prato 3-1 (15-13; 15-12; 3-15; 17-15); Sant'Antioco-Agrigento 3-2 (15-7; 15-8; 5-15; 10-15; 15-10); **Venezia-Brondi 3-2** (15-10; 15-17; 15-5; 7-15; 15-8).

[illegible] Schio e Prato 52; Lazio 50; Bologna 44; Forlì e Reggio Emilia 34; Venezia 30; Sant'Antioco 28; **Brondi Asti**, Santa Croce, Agrigento e Ferrara 24; Sparanise 20; Fano 18; Jesi 12; Gividì 10. Schio e Prato promosse in A1. Accedono ai play-off scudetto (da venerdì). Lazio e Bologna ai play-out con la 11ª e la 12ª di A1. Retrocedono [illegible] B1 Gividì, Fano e Jesi.

Basket B2, successo degli astigiani per 89-86

La Tubosider incanta l'Aosta non ha scampo

ASTI. Grande vittoria della Tubosider che si è imposta per 89-86 sulla Nicotera Aosta, una delle avversarie di sempre.

Tensione a mille in campo e fuori, robusto schieramento delle Forze dell'ordine [illegible] palazzetto per una partita che si preannunciava molto «calda».

E' una Tubosider felice quella che, [illegible] suono della sirena, corre verso gli spogliatoi per festeggiare. Andrea Grossi, autore di [illegible] bella partita, dice: «Siamo contenti. Ancora una volta però abbiamo rischiato, per un'interpretazione non corretta, di buttare all'aria la partita. E' arrivata la vittoria perché tutti, compresi quelli che erano in panchina, hanno dato il massimo e ci hanno aiutato».

E, a testimoniare che il quintetto di Tassone è unito, c'è Egisto Toso, «panchinaro doc» che [illegible]nta: «I miei compagni hanno giocato molto bene. Gli ultimi trenta secondi [illegible] stati incredibili. C'era la paura di non afferrare la palla e di cedere le armi del gioco all'Aosta. Però ce l'abbiamo fatta».

Due punti in più, il coach Tassone è soddisfatto e la Tubosider torna a sperare nei play-off.

Tubosider-Nicotera Aosta 89-86. **Tubosider:** Persico 4; Dho 2; Angeli 24; Nicola 11; Arucci 2; Paglieri 6; Bratti 22; Hottejan 10; Grossi 8.

Aosta: Bigone 12; Colombini 3; Greco 25; Boarolo 9; Padovani 10; Candela 9; Ferrari 0; Tiberti 6.

La classifica della B2: Montichiari 34; Varese, Cremona e Treviglio 30; Tubosider, Alessandria, Gorlese e Bergamo 24; Correggio e Como 22; Nicotera Aosta 20; Rovereto, Pavia e Monza 18; Novellara 10; Brix Novara 4. (d. cot.)

[illegible] D

Celad, un pesante ko

Prosegue la serie negativa della Celad Asti che sabato sera è [illegible] sorprendentemente sconfitta dal Satap Pino, che è penultimo in classifica, per 96-68. Adesso la classifica per i bancari si complica: Tarasco e compagni hanno ormai solo più due punti di vantaggio sulle quartultime Ginnastica Torino e Domodossola.

Proprio quest'ultima compagine sarà la prossima [illegible] degli astigiani in una gara che si disputerà sabato sera al palazzetto. **Il tabellino della Celad:** Tarasco 11, Cornero 5, Covre 4, Caracciolo 5, Ugaglia 10, Vettorello 21, Montrucchio [illegible] Pascolati 3

Sesta giornata di ritorno: Omegna-Cus Torino 64-66; Campidonico Vercelli-Biella 75-65; [illegible] Biagio Biella-Ivrea 85-95; Galvagno Torino-Saluzzo 89-77; Crocetta Torino-Ginnastica Torino 76-69; Satap Pino-Celad Asti 96-68; Rosmini Domodossola-Pinerolo 62-61; Moncalieri-Cuneo 73-74. (e. a.)

Sergio Angeli (al centro in maglia bianca) grande protagonista contro l'Aosta

Calcio Eccellenza, i galletti hanno riassaporato il successo (1-0 sull'Ovada) dopo 4 mesi

Per l'Asti preziosi punti salvezza

I biancorossi, che non vincevano dal 3 novembre (2-0 al Collegno), sono risaliti al terz'ultimo posto in classifica Decisiva la rete di Luongo su rigore. Occasioni gol fallite dagli alessandrini. Attesa per la sfida con il Piobesi

CLASSIFICA

I RISULTATI (sesta giornata di ritorno del campionato di Eccellenza): Albese-Borgaro 2-1; Rivoli-Fulvius 6-1; Venaria-Intermonregalese 1-1; Piobesi-Monferrato 1-1; Collegno-Novese 0-4; **Asti-Ovada 1-0**; Pinerolo-Saluzzo 2-0; Moncalieri-Savigliano 2-2.

LA CLASSIFICA (campionato di Eccellenza).
Pinerolo 38
Saluzzo 27
Rivoli [illegible]
Fulvius Valenza 23
Intermonregalese [illegible]
Moncalieri 22
Albese 22
Saviglianese 21
Novese 21
Ovada 20
Monferrato 20
Piobesi 19
Venaria 16
Asti 16
Borgaro 15
Collegno 7.

PROSSIMO TURNO (settima di ritorno del campionato di Eccellenza: è in programma [illegible] domenica 8 marzo, con inizio alle 15): Saviglianese-Alb[illegible] Fulvius-Collegno; Borgaro Torinese-Moncalieri; Ovada-Monferrato; Novese-Pinerolo; **Asti-Piobesi**; Intermonregalese-Rivoli; Saluzzo-Venaria.

ASTI. Per l'Asti è finito un incubo: lo striminzito 1-0 ottenuto con un rigore realizzato da Luongo contro l'Ovada oltre [illegible] risollevare le sorti della classifica, ha permesso ai biancorossi di ritornare al successo dopo quattro [illegible] esatti.

Non è stata certo una vittoria entusiasmante, anzi la fortuna ha dato una grossa mano ad [illegible] squadra che ora comunque in credito [illegible] siamo sicuri che per il mister Dellacasa non ci sia stato successo più bello e più importante. Salvata la panchina l'allenatore dei galletti ha avuto anche la dimostrazione da parte dei [illegible]i giocatori che [illegible] voleva «fargli le scarpe», [illegible] qualche maligno sosteneva e chi una mano sinora gli [illegible]la aveva negata domenica ha giocato la sua partita più bella: parliamo di Luongo, il contraddittorio e funambolico attaccante, che ha paura di tirare [illegible] il dribbling e che con l'Ovada [illegible] stato il migliore in campo: da solo ha [illegible] in apprensione la difesa ospite e ha regalato assist deliziosi ai compagni, ulteriore testimonianza che quando vuole il pallone sa servirlo anche di prima. Con lui è risorto Garrone, che ha giocato un'ottima partita a centrocampo, ricamando e contrastando con tenacia e grinta.

La gara ha ricalcato quella di dieci giorni [illegible] con [illegible] Moncalieri: l'Asti ha giocato un buon primo tempo, portandosi [illegible] vantaggio, poi [illegible] calato nella ripresa. I torinesi non avevano perdonato gli svarioni difensivi astigiani al contrario degli attaccanti dell'Ovada che h[illegible] dato vita ad [illegible] vera fiera dell'errore: nei secondi quaranta-cinque minuti i neri guidati da Mialich hanno fallito cinque clamorose occasioni, tutte in seguito a palloni lisciati o regalati dai galletti.

L'avvio della partita è stato favorevole agli alessandrini che impegnavano al 6' con Bonaldi e al 10' con Rizzini Pagano. Il centrocampo dell'Ovada era [illegible] organizzato: Bonaldi godeva di un'eccessiva libertà d'azione e da lui nascevano tutte le [illegible] ovadesi.

Alla mezzora Piecenza [illegible] in [illegible] Luongo che saltava con un guizzo [illegible] difensore per [illegible] tiro immediato ma centrale. Al 35' Luongo lanciava Lamattina, che scartava in area il portiere Benzo: questi lo metteva giù ed [illegible] rigore. Lo calciava Luongo, che spiazzava sulla sua destra il numero [illegible] alessandrino. I primi dieci minuti della ripresa denotavano ancora un dominio territoriale biancorosso (al 46' Luongo impegnava Benzo che a pugni ch[illegible] respingeva il suo tiro) quindi dal 55' l'incontro cambiava volto: Pieracci [illegible] 56' lisciava il pallone in area ma Forno ben appostato spediva [illegible] stelle». Un'uscita a vuoto di Pagano cinque minuti dopo favoriva Rizzini che non inquadrava però la porta. Al 63' Lamattina appoggiava indietro [illegible] centrocampo, passando la sfera così a Rizzini che concludeva a lato. Al 74' Susenna salvava sulla linea un tiro di Sciutto e per finire al 78' era ancora Pieracci a [illegible]re il pallone: Boveri colpiva al volo ma trovava il baluardo di Pagano che salvava la [illegible] porta e il risultato.

Enzo Armando

Il centravanti dell'Asti, Lamattina, a terra (in un'immagine di repertorio), ha procurato il rigore nella partita con l'Ovada. Il penalty è stato trasformato da Luongo

BASKET P[illegible]

La Ford ha vinto per un punto. Stasera [illegible]

Brillante prestazione della Ford Perosino che domenica pomeriggio, nel campionato di basket Promozione, ha battuto per 82-81 il Castelnuovo, che in classifica aveva otto punti in più degli astigiani. Salasco con 25 punti è stato il miglior realizzatore. Stasera alle 21 gioca l'Azeta che al palazzetto affronterà il Valenza. Questi i risultati: Asso de Picche-San Salvatore 56-83; Ovada-Saragat 66-69; Castellazzo-Vignolese 83-78; Libertas Casale-Casale Basket 77-73.

PRIMA CATEGORIA

Rocchetta Tanaro sconfitto dal [illegible] (2-0)

Sesta giornata di ritorno. Nicese-Cambiano 1-2; Cassano-Caresanese 1-1; Junior-Mandrogne 1-1; San Carlo-Moranese 2-0; Costigliole-Pecetto 0-0; Sarezzano-Rocchetta Tanaro 2-0 (nella foto in maglia bianca i giocatori del Rocchetta in una precedente partita); Comollo-Sandamianferrere 3-2; Trofarello-Santenese 3-0. Classifica: Sarezzano 27; San Carlo, Rocchetta Tanaro, Sandamianferrere [illegible] Nicese 24; Cambiano, Comollo Novi 23; Moranese 21; Junior Casale 20; Mandrogne, Caresanese 19; Costigliole 18; Pecetto 15; Santenese 14; Cassano 13; Trofarello 12. Sandamianferrere, Santenese, Costigliole e Trofarello una partita in meno.

SECONDA CATEGORIA

L'Isola fa «cappotto» al Valentino Mazzola: 6-1

Questi i risultati nel campionato di Seconda categoria, Girone N. Mazzola-Isola 1-6; Villafranca-Montatese 4-3; Poirinese-Napoli Club 1-1; Savigliano-Roretese 1-2; [illegible] Bosco-Racconigi 1-1; Cervere-Serravalle 0-0; Junior Asti-Favari 2-0. La classifica: Serravalle 30; Cervere 26; Cervere 25; Poirinese 24; Racconigi 23; Favari 21; Roretese 20; Napoli Club, Junior Asti [illegible]; Don Bosco 17; Isola Perosino 16; Villafranca 16 Mazzola 14; Savigliano [illegible].

GIRONE O

La Refrancorese è [illegible] a Quargnento (0-3)

I risultati. Castelnuovo-Cassine 1-3; Castelnovese-Moncalvese 2-0; Pontestura-Nizza non pervenuto; Ozzano-Occimiano non pervenuto; Quargnento-Refrancorese 0-3; Sanstefanese-Ronzonese [illegible] pervenuto; Luese-Silvanese non pervenuto. La classifica: Occimiano 32; Cassine 30; Santostefanese 29; Luese 21, Pontestura e Castelnovese 20; Ozzano 19; Pontestura 18; Refrancorese 18; Nizza 18; Quargnento, Ronzonese 14, Castelnuovo Belbo 13; Moncalvese 12; Silvanese 11.

TERZA CATEGORIA

Il Vinchio ferma la marcia [illegible] capolista Alplast

I risultati. Vinchio-Alplast 3-2; Calliano-Annonese 3-1; Cerro Tanaro-Blue White 0-1; Cellese-Massimiliano Giraudi 1-3; Valfenera-Mombercelli 2-2; Villanovese-Vaglio Serra 0-3. Classifica: Alplast, Calliano 21; Cerro Tanaro 18; Annonese 17, Massimiliano Giraudi 15; Blue White 14; Vinchio 13; Mombercelli 12; Cellese e Villanovese 10; Valfenera 9; Vaglio Serra 8.

[illegible], GIRONE A

L'Imperial Store costretto al pari dal Rocchetta

Girone A (sesta giornata): Castagnolese-Amatori Canelli 1-0; Amatori Incisa-Asti Granata 0-1; Rocchetta-Imperial Store 1-1; Santostefanese-Lamp 1-2; Napoli Club-Pizzeria Costa Azzurra 2-3; Milan Club-Vetreria Ami Glass 2-0. Riposava la Serravallese.

La classifica: Milan Club 28; Imperial Store [illegible]6; Pizzeria Costa Azzurra [illegible]; Lamp e Astigranata 21; Amatori Incisa 18; Serravallese 17; Rocchetta 16; Napoli Club 12; Santostefanese, Amatori Canelli, Castagnolese 11; Vetreria 8.

[illegible]NE B

Il [illegible] Naty fa poker a Refrancore, Isola sconfitta

Girone B, [illegible] turno di ritorno: Moncalvese-Autoscuola Torretta 0-0; Refrancorese-Bar Naty 2-4; Isola-Cortazzone 0-2; Pizzeria Il Palio-Don Bosco 3-2; Valpone-Format Ip Amerio 1-0; Bar la Torre-Massimiliano Giraudi 1-1. Riposava Mazzola. Classifica: Format 32; Valpone 29; Bar la Torre 26; Don Bosco 25; Autoscuola Torretta, Bar Naty 20; Isola 17; Refrancorese 13; Pizzeria Palio 13; Massimiliano Giraudi, Cortazzone 10; Moncalvese 6; Mazzola 5.

CALCIO PROMOZIONE

La squadra di Delledonne ha battuto anche il Villafranca Piemonte (2-0): le reti nella ripresa

Berruti e Cavanna fanno volare il Canelli

Gli azzurri, secondi, sperano adesso nell'aggancio in vetta

CANELLI. Le prime avvisaglie della primavera hanno messo le «ali ai piedi» al Canelli-Pneumelectric, che si è sbarazzato, con un brillante 2-0, del Villafranca Piemonte, [illegible] a domenica quarta forza del campionato. E, con la vittoria sui torinesi, è venuto anche [illegible] secondo posto in classifica [illegible] [illegible] punti, seppur in «condominio» con la Cherasckese, a sei lunghezze d[illegible] capolista Fossanese. Ora, la squadra [illegible] mister Franco Delledonne vede sempre più [illegible] vicino la vetta del girone, ed a questo punto parlare di promozione non è più «tabù».

«Ogni risultato [illegible] alla nostra portata - commenta l'allenatore azzurro - [illegible] se sapremo mantenere il ritmo e la concentrazione dimostrata in questo periodo, [illegible] lontano». Parole che, pur se dettate dall'euforia del momento, fotografano la partita che gli «spumantieri» hanno saputo fare propria quando gli avversari hanno dato l'impressione [illegible] tirare i remi in barca. Partiti [illegible] Scazzola, Careglio e Stroppiana in difesa, Delledonne si è trovato, ancora una volta, ad inventare il reparto difensivo, sacrificando Berruti e Marengo in marcatura [illegible] lasciando al giovane Peuto il compito di tessere il gioco a centrocampo. Ed era subito il Canelli a farsi vedere al primo minuto di gioco, con un tiro ravvicinato di Cavanna respinto dal portiere avversario. Gli azzurri davano l'impressione di comandare il gioco, anche se il Villafranca non mollava, e su incursione di Cavaglià Quaglia [illegible] piva un «miracolo» deviando sulla traversa un pericoloso fendente.

L'eccessiva prudenza dell'undici canellese concedeva fiato agli ospiti, che nell'ultimo quarto d'ora di gioco del primo tempo [illegible] in attacco, senza peraltro mettere in difficoltà Quaglia. Ma nel secondo tempo, registrate alcune posizioni in campo, la musica cambiava. Ed a suonare subito la carica ci pensava ancora Cavanna, che faceva la «barba» al palo con un tiro ravvicinato, imitato altre due volte da Berruti su tiri da fuori area. Il gol era nell'aria, [illegible] proprio [illegible] capitano, ancora [illegible] volta trascinatore della squadra, sbloccava il risultato con un diagonale imprendibile dopo [illegible] saltato in velocità tre avversari. Un gran gol per Berruti, che tagliava le [illegible] agli avversari, infilati per la seconda volta, al 40', da Cavanna, che [illegible] la palla ad un difensore al limite dell'area ed [illegible] l'incolpevole Romano. Il commento di mister Delledonne è pacato: «Ora, il nostro compito è di giocare, domenica dopo domenica, senza condizionamenti, pensando solamente a vincere».

Giovanni Vassallo

ASTISPORT

Grigiorossi battuti 3-1

Trasferta da dimenticare per l'Asti Sport, sconfitto 3-1 dalla Doglianese: la squadra astigiana ha chiuso la gara con otto giocatori. Dopo circa venti minuti i grigiorossi perdevano il portiere Biasi che veniva espulso per proteste. Chiaranda era costretto a togliere una punta (Mazzetti) per fare entrare il portiere di riserva Marchioretti. Il primo tempo si chiudeva sullo 0-0. Nella ripresa dopo appena quattro minuti i padroni di casa si portavano in vantaggio con Bruno [illegible] siglavano al tre due reti grazie a una doppietta di Passone. Nel frattempo erano saltati i nervi tra gli astigiani: per Crispoltoni e Gallo c'era stato il cartellino rosso. Allo scadere l'Asti Sport realizzava il gol della bandiera con Sorba su rigore, provocato da un atterramento ai danni di Pitasi. Nel prossimo turno la formazione presieduta da Ercole Armato giocherà [illegible] fuori dalle mura amiche contro l'Airaschese. [e. a.]

[illegible]

RISULTATI (sesta di ritorno): Carmagnola-Airaschese 2-5; **Doglianese-Asti Sport 3-1**; Cheraschese-Felizzano 2-2; Viguzzolo-Luserna 0-0; Fossano-Orbassano 5-0; Cavallermaggiore-Dronero 3-1; Quattordio-Real Moncalieri 1-1; **Canelli-Villafranca 2-0**.

LA CLASSIFICA. Fossanese [illegible] punti; Cheraschese, Canelli 28; Doglianese [illegible]6; Villafranca 24; Quattordio 22; Cavallermagggiore 21; **Asti Sport**, Airaschese 20; Felizzano 19; Dronero 17; Viguzzolo, Luserna, Real Moncalieri 16; Orbassano 15; Carmagnola 14.

PROSSIMO TURNO (domenica alle 15): **Airaschese-Asti Sport**; **Orbassano-Canelli**; Luserna-Cavallermaggiore; Pro Dronero-Cheraschese; Carmagnolese-Doglianese; Felizzano-Fossanese; Villafranca-Quattordio; Real Moncalieri-Viguzzolese.

CALCIO AMATORI

Anche ad Asti c'è un Milan diventato imbattibile

Il Milan club Asti (nella foto Ubertone) prosegue la marcia in testa alla classifica del campionato Amatori, girone A: i rossoneri hanno superato sabato, per 2-0, la Vetreria Ami Glass con reti di Testa e Cheola. Nell'altro girone la capolista Format è stata sconfitta per 1-0 dal Valpone: la squadra capitanata [illegible] Enrico Pasquali è comunque ancora al comando con [illegible] punti [illegible] vantaggio sul Valpone

Primo appuntamento stagionale per le due formazioni astigiane iscritte alla serie A Figt

Il General Cab è subito grande nel derby

Battuto (16-10) il Castellero privo del mezzovolo Bertone

CASTELLERO. E' finita con il risultato di [illegible] a 10, a favore del «General Cab Asti», la prima [illegible] dal sapore [illegible] derby delle due uniche squadre astigiane impegnate nel [illegible] campionato [illegible] Figt.

Anche se si trattava di una gara di allenamento, i giocatori l'hanno affrontata [illegible] grande impegno. Domenica sul campo di Castellero lo spettacolo [illegible]to di buon livello. Ottima la prestazione dell'acquisto bergamasco dell'Asti, Massimiliano Sala, che dopo [illegible] inizio [illegible] incerto, ha saputo trovare la giusta collocazione a fondo campo.

I padroni di casa hanno risentito dell'assenza [illegible] mezzovolo Roberto Bertone, sostitui[illegible] [illegible] terzino Lanzoni.

Il campionato di serie A prenderà il via domenica [illegible] entrambe le squadre astigiane impegnate in trasferta. [bru. m.]

I giocatori [illegible] General Cab Asti durante [illegible] minuto di sospensione nell'incontro amichevole vinto [illegible] il Castellero

Presto i cuneesi dovranno adeguare le loro vetture alle nuove normative

Auto, [illegible] può battere lo smog

I veicoli dotati di marmitta catalitica rappresentano soltanto il 3 per cento del traffico quotidiano. Nuovo apparecchio (il «retrofit») per rendere [illegible] nocivi i gas di scarico

CUNEO. L'emergenza traffico sta ormai interessando tutte [illegible] principali città italiane. Malgrado il fenomeno non conosca pause, l'auto rimane un mezzo irrinunciabile per l'uomo della società moderna. Nella nostra provincia appena [illegible] due o il tre per cento delle vetture che quotidianamente circolano sulle strade hanno la marmitta catalitica. Nei prossimi anni, quindi, la maggioranza dei veicoli dovrà [illegible] adeguata [illegible] base alle nuove normative anti-smog.

«In questi ultimi tempi abbiamo registrato una flessione di mercato - spiega Piero Beltrandi, campione di rally e titolare della concessionaria "Lancia Autobianchi", in piazza XX Settembre [illegible] a Saluzzo -. I clienti sono disorientati poiché manca ancora una normativa che regoli, in modo definitivo, l'uso delle marmitte ecologiche. In questa situazione d'incertezza molti preferiscono rimandare l'acquisto di una nuova auto. Tutte le nostre vetture, inserite sul nuovo catalogo sono dotate [illegible] marmitta catalitica».

«L'entrata in vigore delle nuove regole anti-smog sta sconvolgendo anche il mercato dell'usato» spiegano gli addetti del settore. A breve termine tutte le auto immatricolate dopo il 1988 dovranno essere dotate di «retrofit», un nuovo [illegible]parecchio in grado di ridurre la nocività degli gas di scarico delle vetture.

«C'è una notevole differenza tra il "retrofit" e la marmitta catalitica - conclude Piero -. Il primo sistema permette di ridurre del 42 per cento le emissioni nocive. La marmitta catalitica [illegible] molto più ecologica: le emmissioni velenose nell'atmosfera sono ridotte addirittura del 92 per cento. L'auto in questo [illegible]so perde però dai quattro ai cinque cavalli [illegible] potenza».

Il costo per l'installazione della marmitta catalitica varia dai [illegible] ai 900 mila lire. Anche per le vetture diesel sono a disposizione marmitte a bassa fumosità. E' giusto ricordare che tutte le auto a gasolio, dotate di questo sistema, immatricolate dopo il due febbraio '92, sono esenti [illegible] pagamento del superbollo diesel. I risparmi per gli automobilisti sono, quindi, notevoli. Con un'auto [illegible] cilindrata 2[illegible] [illegible] possono risparmiare circa 120 mila lire.

La sensibilità dell'automobilista verso i problemi ambientali [illegible] aumentata negli ultimi tempi anche nel Cuneese, dove il problema smog, fortunatamente, rimane ancora al [illegible] sotto del livello di guardia. Infatti nessuna delle principali città della «Granda» ha finora adottato provvedimenti come la regolamentazione del traffico in base alle targhe alterne.

«E' [illegible] [illegible] che affrontiamo [illegible] problema relativo ai gas di scarico delle auto - sostiene Massimo Condemi, direttore provinciale dell'Aci -. La nostra [illegible]sociazione dispone in Piemonte di due carri diagnosi "Control-service" in grado di verificare lo stato di manutenzione dei veicoli, anche le emissioni nocive dei motori. Il servizio di assistenza quest'anno sarà a disposizione degli automobilisti cuneesi a maggio e giugno. I soci dell'Aci potranno sottoporre gratuitamente le proprie vetture al test. Negli scorsi anni questo tipo di servizio ha riscosso un notevole successo, tanto che non siamo stati in grado di soddisfare tutte le richieste che ci erano pervenute. Conclusa la verifica ad ogni automobilista sarà rilasciata una scheda tecnica sullo stato di manutenzione della propria [illegible].

Nella «Granda» [illegible] [illegible]rose le officine specializzate in grado di fornire un'adeguata assistenza: ogni controllo costa [illegible] 80 mila lire. «La sicurezza [illegible] ha prezzo - conclude Condemi -; per una vettura l'affidabilità è la qualità principale, irrinunciabile». [c. g.]

L'installazione della marmitta ecologica costa da 600 a [illegible] mila lire

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì [illegible] Marzo 1992 ... 85

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

SAN DAMIANO

Nominato dal Papa

Un [illegible] primo nunzio in [illegible]

[illegible] presule è stato diplomatico in Pakistan [illegible] negli Usa. Ha rappresentato la Santa Sede in Portogallo, Cile e Cuba.

SAVIGLIANO

Dichiarazioni per l'89

I [illegible] più [illegible] [illegible] editori

I tre titolari dell'«Artistica» hanno denunciato complessivamente oltre un miliardo e cento milioni.

STASERA AL PALATENDA

L'Alpitour si gioca la stagione

Stasera (ore 20,30) nell'A1 [illegible] volley l'Alpitour riceve l'Olio Venturi Spoleto: per accedere ai «play-off» i cuneesi devono [illegible] per 3-0 o 3-1. Tutti gli altri risultati favoriscono gli umbri.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

ALBA

Incontri con l'Ateneo

La città [illegible] due corsi dell'Università

Sollecitata l'istituzione delle lauree brevi in enologia e in scienza delle comunicazioni. Le motivazioni.

CISSONE

Era caduto da un tetto

Contadino morto [illegible] dopo l'incidente

L'uomo era ricoverato dal 7 gennaio all'ospedale Santa Croce di Cuneo. I funerali oggi pomeriggio.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. [illegible] sistema perturbato tende [illegible] interessare le regioni italiane settentrionali; al Centro e al Sud [illegible] vanno intensificando le persistenti condizioni di alta pressione.

[illegible] **PER OGGI.** Cielo [illegible] nuvoloso. Dopo il tramonto nuova intensificazione delle foschia al Nord.

[illegible] in aumento.

VENTI. [illegible].

[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo [illegible] o poco nuvoloso. Tendenza [illegible] aumento della nuvolosità alta e sottile [illegible] regioni [illegible] co[illegible].

LE [illegible]
[illegible] IERI A CUNEO-LEVALDIGI
[illegible]: 12; min: -1; media: 5,8

[illegible]
Max: 9,4; min: 4; media: 6,7

[illegible] PIEMONTE

Torino 16	Novara 10
Alessandria 15	Aosta 14
Asti 8	Vercelli 15

Il **Sole** sorge alle 7 e 3 minuti; tramonta alle 18 e 20 minuti. [illegible] **Luna** si leva alle 6 e 15 minuti; cala alle 17 e [illegible] minuti.

Mancano i deputati uscenti Sarti, Martino e Soave

Sedici liste e 200 nomi per il voto alla Camera

CUNEO. Primi sono stati i verdi (ore 8,45 di domenica mattina); ultimi i liberali, giunti all'ufficio elettorale del tribunale ieri alle 19,45, [illegible] quarto d'ora [illegible] termine definitivo per la presentazione delle liste.

Sono 16 i simboli che concorreranno all'assegnazione [illegible] quattordici seggi da deputato nella circoscrizione Piemonte Sud: oltre duecento i candidati.

Manca un [illegible] illustre, quello [illegible] deputato ed ex ministro Adolfo Sarti, che - spiega [illegible] segretario provinciale dc, Giuseppe Giordana - «ha rinunciato per motivi di salute ma anche per favorire [illegible] rinnovamento nella rappresentanza parlamentare dello scudo crociato». Non [illegible] sarà neppure [illegible] repubblicano Guido Martino, deputato uscente di Cuneo, fino a domenica dato come capolista anche da un comunicato del pri piemontese. Dà l'addio alla Camera - lo si sapeva da settimane - anche [illegible] pidiessino Sergio Soave, [illegible] Savigliano.

L'ex ministro Adolfo Sarti (dc)

Verdi: Allario, Archetti, Miroglio, Bruno, Rota, Bruzzone, Fresia, Milano, Olivero, Razzano, Rosa, Spanu, Stura, Toppino.

Pds: Salvadori, Anelli, Berardo, Bruna, Cappa, Deagatone, Fedele, Malaspina, Pesce, Saracco, Scagni, Segatto, Toselli, Ubertone.

Lega nord: Farassino, Comino, Grassi, Rossi, Arnaldi, Bosio, Cane, Crivelli, Cuttica, Gonella, Lovera, Mangini, Mina, Tarditi.

Pensionati: Scardicchio, Benvenuto, D'Amico, [illegible]o, Valabrega, Alessi, Canobbio, Fiore, Golinelli, Pastorello, Petrini, Pietrovichillo, Valgiusti, Violti, Cartellino, Calia.

Lega alpina piemont: Seghesio, Novero, Bertoni, Biancìotto, Chiais, [illegible]o, Giordano, Giacoletto, Monetti, Pasetto, Pautasso, Pilone, Riva, Sabbatini.

Federalismo: Ripa, Alessandria, Baeli, Bertinatti, Borgogno, Congiu, Golè, Introzzi, Manigrassi, Negro, Perona, Piccininni, Ricco, Ruella.

Rifondazione comunista: Libertini, Albertella, Ardito, Barbieri, Bessone, Bestante, Bonaudi, Carli, Lisai, Muzio, Orero, Perano, Piazzo, Sobrino.

Psi: [illegible]ita, Borgoglio, Carrieri, Castello, Ceppani, Dolcetti, Paganelli, Franza, Mirabelli, Moro, Pelizzone, Torassa, Vaccari, Vecchio.

[illegible] rete: Novelli, Annone, Araldo, Boat, Braini, Fontana, Grimaldi.

Referendum: Gianaria, Vergnano, Cardani, Chiabrera, Custodero, Pava, Favero, Gozza[illegible] Nespolo, Nigretti, Petito, Tosa, Valati, Viveri.

[illegible] Muscardini, Boetti Villanis, Buffa, Carrato, Cerrina, Faroppa, Genta, Godino, Grasso, Laudati, Piana, Porta, Re, Zamboni.

Psdi: Buzio, Riccio, Bertonasco, Brero, Cedrone, Fenoglio, Ferrari, Lombardi, Minniti, Ponso, Pullinà, Riccardo, Rinaldi, Torri.

Marco Pannella: Cicciomessere, Manfredi, Agnello, Albertoni, Bove, Carbone, Di Liberto, Galluzzi, Gottardi, Longo, Marchelli, Mellano, Pedemonte, Pizzini.

Pri: Gandolfi, Baiotto, Dellatorre, Felici, Gabrielli, Gillardi, Gullino, Lodola, Maldini, Monticelli, Saracco, Sugliano, Taramasso, Vergnano.

Dc: Goria, Paganelli, Patria, Tealdi, Balduzzi, Barbero, Delfino, Geino, Giacchino, Mascarino, Olivati, Pestarino, Re, Roccaville.

[illegible]li: Costa, Caputo, Barrella, Bianchi, Borgogno, Borsalino, Gallo, Grasso, Manna, Massarengo, Pasta, Patrucco, Viotti, Rossi.

[illegible] i senatori uscenti, la dc ripropone Carlotto a Mondovì e Mazzola a Cuneo; [illegible] questi due collegi il pli avrà Costa (Fassino non si ricandida). Nel collegio «sicuro» di Alba - riservato alla direzione nazionale dello scudo crociato - ci sarà lo [illegible] Gabriele De Rosa. **[g. g.]**

Una provocatoria raccolta di fondi per ottenere il raddoppio dell'autostrada

To-Sv, i medici si tassano

L'iniziativa parte dall'ospedale di Ceva: «Assistiamo impotenti a troppi incidenti»
Cuneo propone: «Nessuna nuova arteria prima che sia ultimata la seconda corsia»

CEVA. I medici dell'ospedale «Poveri Infermi» annunciano «una raccolta di fondi p[illegible] contribuire al raddoppio della Torino-Savona». [illegible] provocatoria iniziativa [illegible] decisa ieri mattina, [illegible] poche [illegible] dall'ultimo, spaventoso incidente avvenuto domenica notte su quella che è conosciuta come [illegible] strada della morte», perché a carreggiata [illegible] doppio senso di circolazione, [illegible] Carmagnola e Carcare.

L'annuncio sulla «raccolta di fondi» arriva due giorni dopo un'altra iniziativa di protesta contro le lentezze e i ritardi legati al mancato raddoppio: a Cuneo il «Comitato pro circonvallazione» sta raccogliendo adesioni sul «no» alla costruzione di nuove strade in provincia prima che sia ultimato [illegible] raddoppio della Torino-Savona».

Ora l'intervento di [illegible] gruppo di medici cebani, che lavorano all'ospedale di regione San Bernardino a Ceva, e annunciano: [illegible] la situazione dell'autostrada non verrà modificata e non saranno realizzati gli interventi promessi e rinviati da troppi anni promuoveremo un comi[illegible] interregionale, tra Piemonte [illegible] Liguria».

«Il denaro raccolto servirà - argomentano ironicamente alcuni medici - a dare una mano allo Stato [illegible] trovare i miliardi necessari al raddoppio».

Primi promotori dell'iniziativa [illegible] i responsabili e il personale del reparto [illegible] Chirurgia dell'ospedale cebano, direttamente chiamati in causa dai numerosi incidenti che conti[illegible] a verificarsi sull'autostrada.

Sostiene il medico Gerolamo Ferro, primario della Divisione: «Vogliamo manifestare angoscia [illegible] dispetto, [illegible] fronte al protrarsi [illegible] questa situazione, che [illegible] ci pare offra sbocchi [illegible] breve [illegible] media scadenza. E' triste lavorare per cittadini che si so[illegible] infortunati, rovinati per tutta [illegible] vita o [illegible] a causa [illegible] un'autostrada che si presenta inadeguata e pericolosa».

L'ospedale di Ceva, soprattutto negli ultimi tempi, ha assunto sempre più l'identità di «ospedale dell'autostrada», perché rappresenta il punto [illegible] più comodo tra Mondovì [illegible] Altare.

«Assistiamo [illegible] vicino ad [illegible] situazione che è tragica - aggiunge il dottor Pietro Reveiria, aiuto di Chirurgia -, alla quale dobbiamo far fronte [illegible] le strutture di cui disponiamo. Si parla molto, [illegible] è ora che i cittadini comincino [illegible] compiere passi concreti: incidenti come quelli che registriamo quasi ogni settimana potrebbero coinvolgere ciascuno [illegible] noi».

Se l'ipotesi [illegible] sottoscrizione andrà in porto i medici chiederanno la collaborazione di tutti, privati e istituzioni, [illegible] ed organi [illegible] stampa, «perché il raddoppio della Torino-Savona diventi [illegible] problema prioritario ad ogni livello, che non faccia solo notizia sulle pagine di cronaca nera».

Paola Scola

Ieri un altro ferito

Ancora un incidente sulla Torino-Savona, nei pressi [illegible] Roccavignale. E' accaduto ieri mattina. La Bmw guidata dal marocchino Mohamad Fouad Habib, 44 anni, abitante [illegible] Finale Ligure in strada Cagna 21, ha sbandato a causa dell'asfalto viscido, uscendo dalla carreggiata. Trasportato all'ospedale [illegible] Ceva per trauma cranico [illegible] ferite superficiali, è ricoverato nel reparto di Chirurgia. Stazionarie le condizioni [illegible] 10 feriti nell'incidente di domenica sera. Sono ancora ricoverati nell'ospedale cebano i fratelli Valeria e Lorenzo Ravella, di 21 e 14 anni, che avevano riportato la frattura del setto nasale e ferite superficiali. B[illegible] le condizioni di Alessio Pasini, ospitato nel reparto di Pediatria per il forte choc subito: la madre [illegible] anni) è morta, il padre, Antonio, 30 [illegible] è invece in gravi condizioni al Cto. Al Santa Croce [illegible] Cuneo è ricoverata in prognosi riservata Giuseppina Ravella, genovese di 45 anni. **[p. s.]**

Dopo l'oro olimpico la fondista di Pietraporzio è vicina al trionfo iridato

Ora Stefania [illegible] la Coppa

Vince la trenta km in Finlandia, oggi staffetta

CUNEO. Quattro punti di spe[illegible]. Con questo minimo - ma forse decisivo vantaggio - Stefania Belmondo si prepara ad affrontare le ultime due gare della stagione, [illegible] prima sabato a Falun (Svezia), l'altra fra due settimane in Norvegia.

Dopo i trionfi olimpici di Albertville (oro nella trenta chilometri pattinata, argento nella combinata, bronzo nella staffetta), la campionessa di Pietraporzio è vicina ad un altro prestigioso traguardo, [illegible] sempre vietato ai colori italiani: la conquista della Coppa [illegible] Mondo.

[illegible] Lathi, in Finlandia, l'atleta dell'Alta Valle Stura [illegible] confermato il suo momento di grazia, giungendo prima al traguardo nella prova sui [illegible] chilometri a tecnica classica, davanti [illegible] norvegese, una finlandese ed a Elena Vialbe.

La rappresentante della Comunità degli Stati Indipendenti (ex Urss) si è piazzata soltanto quarta, [illegible] un ritardo (1 minuto e venti secondi) che ha [illegible] sapore della resa. La più temibile rivale dello Scricciolo, fino all'altro giorno leader della classifica di Coppa, è stata [illegible] superata dalla Belmondo: 141 punti contro 137.

Alla vigilia delle due prove che assegneranno il [illegible] (la staffetta mista in programma oggi a Sundsvall non è valida per la classifica individuale) i tecnici [illegible] tutti d'accordo: «Steffi ha una marcia [illegible] più». Anche dopo [illegible] imprese olimpiche [illegible] il sorpasso in Coppa, lo spirito della campionessa non [illegible] cambiato. E' prima in classifica? «La strada [illegible] lunga» ribatte. Ha inflitto un distacco [illegible] alla Vialbe? «Lei ha avuto problemi con i materiali, ma è ancora forte» insiste. Ha [illegible] dossato il pettorale giallo che elegge la regina di Coppa? «Peccato, perché lo potrò [illegible] soltanto per [illegible] gara» conclude.

Questa è Stefania Belmondo, [illegible] campionessa che rifiuta i proclami, le vittorie già scritte. E che in gara, però, [illegible] tutti in fila, con un carattere [illegible] razza, che le avversarie le invidiano. «Sulle nevi finlandesi ha sciato in maniera eccellente - sostiene il [illegible] allenatore Alber[illegible] -, può [illegible] migliorare. Se [illegible] la stessa forma [illegible] ci sono atlete in grado di batterla».

Soprattutto [illegible] potrà resisterle Elena Vialbe, delusa dal quasi anonimato dei Giochi, pronta a lottare fino in fondo per contendere [illegible] nella manifestazione che è sempre stata - almeno nelle posizioni [illegible] vertice - un pingpong fra rappresentanti russe [illegible] nordiche. «Quest'anno Steffi ci ha abituati a tutto - afferma Italo Giubergia, responsabile [illegible] Comitato Alpi Occidentali -: [illegible] può inseguire qualsiasi impre[illegible] Anche quella iridata». **[r. s.]**

E' stato approvato dalla Provincia il piano di interventi negli istituti cuneesi

Sei miliardi alle scuole superiori

Tutti i locali saranno adeguati alle norme. I geometri del «Gallo» avranno una nuova palestra Ascensore per i portatori di handicap al «Bonelli». Itis, si monteranno scale metalliche esterne

CUNEO. Sei miliardi e cento milioni per le scuole superiori del capoluogo: è questo il piano di intervento approvato dalla Provincia, proprietaria degli edifici degli istituti cittadini.

L'intervento che prevede ampliamenti, modifiche e completamenti delle strutture, interesserà l'istituto tecnico commerciale «Bonelli», l'istituto tecnico per geometri «Gallo», l'Itis «Del Pozzo». Alle scuole interessate dai lavori sono iscritti tremila studenti: vi lavorano quasi quattrocento professori.

Il «Bonelli» si è trasferito alcuni anni fa dalla sede [illegible] via Fratelli Ramorino nel grande palazzo, ex collegio San Tomaso, che [illegible] estende in via Statuto per quarantasei metri e in viale Angeli per settantasette.

La Provincia lo acquistò dalla «Compagnia di Gesù» nel 1977. [illegible] fabbricato di quattro piani [illegible] dotato di un seminterrato e [illegible] un ampio cortile che si affaccia [illegible] via Massimo d'Azeglio. Del complesso fa parte anche un caseggiato [illegible] piccole dimensioni (una palestra e tre aule) costruito dalla Provincia, collocato su via d'Azeglio.

I lavori in corso coinvolgono la parte confinante [illegible] viale Angeli. E' stato abbattuto [illegible] portico che si affacciava verso il cortile ed è stato svuotato l'interno [illegible] settore adibito a teatro. [illegible] stati rimossi solai, spostati tramezzi, costruiti servizi igienici, sostituite le tegole di copertura del tetto.

Nelle scuole di proprietà della Provincia sono iscritti oltre tremila studenti e lavorano quasi quattrocento professori

La [illegible]ole sarà adeguata alle norme sugli handicappati ed [illegible] stato formato un percorso pedonale che da [illegible] d'Azeglio conduce a [illegible] nuovo ascensore. Si sta ultimando la nuova palestra che misurerà 18,60 per 29,20 metri: divisa a metà da un tramezzo [illegible]bile l'impianto consentirà la frequenza contemporanea [illegible] due classi.

Saranno adeguati anche gli impianti elettrico, idraulico e termico. [illegible] cortile sarà adibito a parcheggio e area verde. In programma c'è anche [illegible] alloggio per il custode. Il costo delle opere è stato previsto in [illegible] miliardi e 671 milioni 600 mila lire, ai quali vanno aggiunti 180 milioni elargiti dalla Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo per la realizzazione di un [illegible] per gli handicappati.

L'Istituto «Gallo» sarà finalmente dotato di palestra, dopo molti mesi di attesa e protesta da parte di professori e studenti. Si [illegible] iniziati i lavori di costruzione all'angolo [illegible] le vie Fratelli Ramorino e Alba. Il co[illegible] di [illegible] miliardo e 30 milioni. La sala adibita [illegible] palestra è di [illegible] metri per 15: potrà ospitare un campo regolamentare di pallavolo e uno di basket, più una tribuna capace di un centinaio di posti. Altri spazi sono occupati da quattro spogliatoi, due depositi per attrezzi [illegible] un locale per visite mediche.

Con l'obiettivo di evitare disturbi di carattere [illegible] e conservare le viste prospettiche delle due strade, il [illegible] plesso è stato interrato [illegible] quota 3,10 metri, per farlo riemergere fuori terra non più di cinque metri circa. Sempre per un armonico inserimento nell'ambiente urbano del Centro storico, si è provveduto ad allargare [illegible] Alba portandola [illegible] metri, più uno [illegible] marciapiede.

L'Itis «Del Pozzo» di corso De Gasperi, entrò in funzione incompleto, [illegible] metà del '70. Rimangono da ultimare alcune parti per [illegible] spesa di un miliardo e 486 milioni. Questi i dettagli: all'esterno è stata realizzata la recinzione per proteggere le facciate dei tre edifici esistenti (scuola, laboratori [illegible] palestre) con pittura murale impermeabilizzata; si completerà l'ingresso principale, verrà realizzata, nei punti mancanti, la rete fognaria, si monteranno scale metalliche esterne, si costruiranno marciapiedi e, infine, si asfalteranno piazzali e strade. All'interno sono previste: scale di sicurezza, montacarichi e vetri isolanti. [r. s.]

[illegible] CUNEO

[illegible]
Rinnovato il direttivo dell'associazione

Michele Saccà è stato confermato presidente provinciale dell'as[illegible] nazionale combattenti e reduci. Vice-presidenti del sodalizio che ha sede in via Bassignano 30, sono stati nominati Giuseppe Voglie, Rodolfo Gaia, Pierluigi Gasco, Domenico Mina [illegible] Libero Porcari.

[illegible]
Nuovo segretario provinciale della Cisl

Antonio Degiacomi è il nuovo segretario provinciale della Cisl. Sostituisce Bruno Carli. La direzione generale del sindacato ha nominato anche i componenti della segreteria: Sono: Lelio Mola, Marcello Maggio, Luigi Bersighelli [illegible] Antonio Scocozza.

[illegible]
Storia di donne nella prima metà [illegible]

Sabato e domenica nella sala riunioni del municipio si terrà la mostra: «Tra casa e lavoro. Storie di donne nella prima metà [illegible] secolo». L'iniziativa è stata organizzata dalla commissione cultura.

[illegible]
Questionario sui problemi [illegible] cittadina

L'amministrazione comunale, [illegible] collaborazione [illegible] la commissio[illegible] assistenza e servizi sanitari, ha indetto un'indagine per verificare le necessità e i problemi dei cittadini. Saranno distribuiti alle famiglie questionari. Le schede saranno raccolte nelle urne sistemate davanti alle chiese e al palazzo municipale. L'iniziativa terminerà il [illegible] marzo.

[illegible]
Il Comune [illegible] un istruttore amministrativo

Il Comune di Bernezzo ha bandito un concorso per l'assunzione di un istruttore amministrativo. Si richiede il diploma di scuola me[illegible] superiore. Le domande entro il 13 marzo. I bandi di concorso si possono ritirare all'ufficio [illegible] Informagiovani di Cuneo, via Roma 2, telefono 0171/444421.

CARABINIERI
Recuperata refurtiva per 1723 milioni

Il Comando provinciale dei carabinieri ha reso nota la statistica sull'attività di prevenzione [illegible] controllo svolta nel trimestre ottobre-dicembre [illegible] nella «Granda». I carabinieri hanno compiuto 724 interventi per incidenti, elevato 11.447 contravvenzioni, riti[illegible] 188 patenti, arrestato 70 persone e denunciate 903. Sono stati scoperti 592 delitti. La refurtiva recuperata [illegible]a a 1723 milioni.

Prestigioso traguardo per il vecchio negozio sotto i portici di via Roma a Cuneo

Il «regno dei cappelli» ha 150 anni

La ditta Cerati vanta un'antica tradizione familiare. Le pareti del locale sono ricoperte da scaffali in acero americano. Anche la clientela giovane si orienta sulla produzione classica del periodo fra le due guerre

CUNEO. Presto farà i 150 anni, la cappelleria «Renato Cerati» è uno dei più vecchi negozi di via Roma.

Era stato Riccardo - il padre - nel '25, a cominciare a vendere cappelli, parapioggia, bastoni da passeggio. Prima dei Cerati, però, c'erano i De Alessandro di Mondovì e prima ancora i Silvano, cappellai già nel [illegible]. Del precedente proprietario, probabilmente il «fondatore», non ci sono più tracce, si sa che il negozio fu aperto nella secon[illegible] metà dell'Ottocento.

Un piccolo locale sotto i portici [illegible] quale si accedeva da una porticina: nessuna vetrina, soltanto un cappello [illegible] cartapesta colorata appeso a un chiodo. Le vetrinette comparvero [illegible] fine secolo. [illegible] la nuova più [illegible]da porta del negozio e la bella insegna sovrastante che non è più cambiata. Le pareti all'interno s[illegible] ricoperte da scaffali in acero americano fatti da provetti artigiani; al posto d'onore, fra una fila di eleganti [illegible] grandi cappelliere, il medagliere della Borsalino.

Da «Cerati» sono in vendita anche ombrelli e ricercati bastoni da passeggio

«Non è più come una volta - sostiene Rena[illegible] Cerati - quando d'inverno si vendevano i cappelli di feltro, d'estate quelli di paglia. Ora il periodo buono è [illegible] la brutta stagione. Ultimamente c'è stato il [illegible] dei giovani: è di moda il classico tipo Anni Trenta».

E', comunque, una clientela particolare quella del vecchio negozio: non hanno fretta, si guardano attorno, fanno tirare fuori sei-sette anche più cappelli. Li toccano, li girano, li accarezzano prima di scegliere. «Questo è niente - aggiunge Cerati -. In passato [illegible] ancora più esigenti, [illegible] capitava [illegible] che i clienti venissero per acquistare un feltro classico [illegible] uscissero dal negozio con un berretto come accade ora».

I tempi [illegible] cambiati, anche i prezzi. Ora un buon cappello [illegible] sulle 160 mila lire, [illegible] si può arrivare anche alle 400: [illegible] nel caso di un Borsalino classico, color grigio ferro, di feltro finissimo, messo in commercio [illegible] recente, «numerato» dalla [illegible] alessandrina che ha mandato i primi esemplari in omaggio ai ministri della Repubblica.

Nella vecchia cappelleria, dal parquet consunto; c'è odore di legno secco e di panno: voltando le spalle [illegible] portici e al traffico della strada si ha l'impressione [illegible] vivere indietro nel tempo. I negozi [illegible] via Roma si stanno rinnovando uno dopo l'altro e alcuni sono ora veramente belli, degni di una grande città; ma alcune antiche «insegne» dovrebbero rimanere, [illegible] andrebbero «protette» co[illegible] certe opere d'arte: testimonianze della continuità tra pas[illegible] e presente di questa città. [b. m.]

Il Papa ha nominato un vescovo nato a San Damiano Macra

Primo nunzio in Croazia

Il presule (anni fa curato a Saluzzo) è stato diplomatico in Pakistan e negli Usa Ha rappresentato la Santa Sede in Portogallo, in Cile e [illegible] Cuba. Partirà a maggio

SAN DAMIANO MACRA. Monsignor Giulio Einaudi, cuneese, [illegible] il primo nunzio vaticano in Croazia. Lo ha nominato Gi[illegible] v[illegible] Paolo II. La comunicazione ufficiale è giunta da un rappresentante della Santa Sede. L'alto prelato, 64 anni, originario di San Damiano Macra, ricopre incarichi diplomatici da oltre trent'anni.

Entrato in seminario a Saluzzo fu ordinato sacerdote all'inizio degli Anni [illegible]. E' stato curato della cattedrale. Poi gli studi teologici [illegible] Roma e l'accademia ecclesiastica pontificia.

Don Giulio Einaudi venne inviato in Thailandia, a Bangkok, come segretario del Vaticano. Poi [illegible] trasferimento negli Stati Uniti, dove [illegible] stato impegnato nella nunziatura pontificia. Il monsignore ha lavorato anche in Luanda [illegible] Burundi in Africa, dove è stato portavoce del Papa, così come a Lisbona in Portogallo. Fu ordinato vescovo a Saluz[illegible] agli inizi degli Anni '70. La cerimonia religiosa venne guidata dal cardinale prefetto della congregazione missionaria «Propaganda Fidei», della quale fa parte Einaudi.

Monsignor Giulio Einaudi, 64 anni

Primo incarico come monsignore fu alla nunziatura apostolica in Pakistan, a contatto [illegible] la realtà musulmana [illegible] forte accento islamico.

All'inizio degli Anni 80 monsignor Einaudi è stato inviato co[illegible] nunzio apostolico a Cuba, dove è stato impegnato diretta[illegible] nei rapporti diplomatici con Fidel Castro, con il quale [illegible] stato molte volte a colloquio, diventando rappresentante ufficiale della Santa Sede e interlocutore privilegiato di Papa Montini.

Alcuni anni fa il [illegible]pa lo ha chiamato a sostituire il cardinal Angelo Sodano, promosso segretario di Stato, nella missione diplomatica a Santiago [illegible] Cile. Ora Giovanni Paolo II gli ha conferito l'incarico di [illegible]zio apostolico in Croazia. E' la prima presenza di un diplomatico vaticano nella nuova repubblica dell'ex Jugoslavia.

L'estate scorsa monsignor Giulio Einaudi ha trascorso alcuni giorni di vacanza a San Damiano Macra. Suo fratello, Giovanni, è insegnante di educazione fisica [illegible] l[illegible] scientifico di Cuneo.

Gianpaolo [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

Le «mulattiere» di Envie e Barge

Vorrei chiedere al presidente della Provincia di venire a visitare nei comuni di Envie, Barge e Bagnolo le strade provinciali: ma lo consiglierei [illegible] utilizzare un fuoristrada adatto a percorrere le mulattiere. Infatti le strade della zona fanno veramente pena. Forse siamo considerati «l'ultima ruota del carro». Ma chiedo ad agricoltori, artigiani, commercianti, operai e professionisti: «Siamo proprio gli ultimi quando [illegible] tratta di pagare le tasse?». Sulla strada Barge-Ravello non viene neppure disegnata la linea bianca di mezzeria. Chi riesce a percorrere la Barge-Cavour, invece, può partecipare tranquillamente alla Parigi-Dakar. Ultimamente, però, ho notato alcuni picchetti lungo [illegible] ciglio della strada: serviranno [illegible] delimitare meglio campo arato e carreggiata? Invito i cittadini a percorrere tali strade per rendersi conto del loro stato.

Lettera firmata, Bagnolo

Dopo l'incidente cerca un lavoro

Ho terminato il servizio militare il 14 febbraio del '91 e pochi giorni dopo sono stato coinvolto, non per colpa mia, in un incidente stradale, con conseguente ricovero in ospedale e asportazione di un rene.

Ho fatto subito domanda per avere la visita collegiale, ma nonostante le preghiere a tutti rivolte, mi fu risposto [illegible] attendere [illegible] mio turno e solo in questi giorni ho ricevuto l'esito che vorrei contestare.

Appena in grado, mi sono [illegible] alla ricerca [illegible] un lavoro, ma date le condizioni fisiche nessuno mi assume. Da quando sono partito per il servizio militare a tutt'oggi vivo [illegible] carico dei miei genitori (o meglio di elemosina): sono disperato e spero che qualcuno voglia aiutarmi, in quanto se dovessi farmi una famiglia non sarei in grado di mantenerla.

Io sono disposto [illegible] lavorare: non aspetto altro.

Renato Bernardi
Villanova Mondovì

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: [illegible]
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658; 945.465
Caraglio: 818.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 915.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 848.44
Saluzzo: 452.45 - [illegible]
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.128

[illegible] TURNO

A **Cuneo** [illegible] e [illegible], con [illegible] 12,30 [illegible] 15,30-19,30 (a [illegible] aperte) e [illegible] (abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 60.814. Per [illegible] altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, [illegible] presentazione di [illegible] mediche urgenti
Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 41.21.87
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 53, [illegible]
[illegible]: *Travaglio*, [illegible] S. M. Maggiore 7, tel. 42.205
Saluzzo: *Rabo*, c.so Italia 105, tel. [illegible]
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 71.23.89.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]:
Usl di Cuneo 692.491
Usl [illegible] 31.61
Usl di Borgo [illegible] 260.013
[illegible] 420.273
Usl di Ceva 72.31
[illegible] Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
[illegible] 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da [illegible] To-Sv: (0172) 496.800

STATO CIVILE

SALUZZO

NATI. Pecollo Francesco (residente a Costigliole Saluzzo); Rinaudo Silvia (residente [illegible] Rossana); Mus[illegible] Bendetta (residente a Mondovì); Cheppa Ivana (residente [illegible] Saluzzo); Taricco Franco (residente a Saluzzo); Bonardo Marco (residente a Saluzzo); L[illegible] Simone (residente a Saluzzo); Peirolo Marco (residente a Ruffia); Meliano Laura (residente a Costigliole Saluzzo); Rinaudo Silvia (residente a Rossana); Cheppa Ivana (residente a Saluzzo); Taricco Franco (residente [illegible] Saluzzo); Bonardo Marco (residente a Saluzzo).

[illegible]TI. Bertorello Antonio, 56 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Pena Maria vedova Allione, 95 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Bonetto Bruno, [illegible] anni (residente [illegible] Verzuolo), pensionato.

SANT'ALBANO STURA

MORTI. Alraldi Paolina vedova Audetto, 72 anni (residente [illegible] Sant'Albano Stura), pensionata; Massano Maddalena, [illegible] giorni (residente a Sant'Albano Stura), infante.

MATRIMONI. Bada Claudio (residente [illegible] Lonate Pozzolo), agente [illegible] commercio con Armando Antonella (residente [illegible] Sant'Albano Stura), parrucchiera; Tolardo Enrico (residente a Rocca De' Baldi), commerciante, [illegible] Scotto Maura (Sant'Al[illegible] Stura), casalinga.

TRINITA'

[illegible] Aragno Gabriele (residente [illegible] Trinità).

MORTI. Lamberto Giovanni Battista, 78 anni (residente [illegible] Trinità), pensionato.

[illegible]

NATI. Marco Geuna (residente a Cuneo); Annalisa Bonetto (residente a Cuneo); Luca Cresto (residente a Saluzzo).

[illegible] Rosa Odda, 64 anni (residente a Verzuolo), pensionata; Margherita Borgna, [illegible] anni (residente [illegible] Verzuolo), pensionata.

COSTIGLIOLE SALUZZO

MORTI. Francesco Dellarossa, 76 anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionata; Giovanna Piani, 95 anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionata.

[illegible]

NATI. Simone Anna Primo (resi[illegible] a Saluzzo); Stella Galliana (residente [illegible] Saluzzo).

BAGNOLO

NATI. Emanuele Bianco (residente a Saluzzo).

MORTI. Maria Teresa Della Morte, [illegible] (residente [illegible] Bagnolo), pensionata; Lucrezia Giacone, 69 anni (residente [illegible] Bagnolo), pensionata.

APPUNTAMENTI

TELEVISIONE
Parla il ministro dell'Industria

Stasera, nel [illegible] Tg4 [illegible] onda alle 19,25 [illegible] Telecupole, sarà trasmessa un'intervista di Beppe Ghisoldi [illegible] Guido Bodrato, ministro dell'Industria. Ospite del Tg4 delle 19,25 di domani sarà Giorgio Giovando, direttore generale della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Torino.

CENA
Si festeggiano le donne

Sabato a Berzezio, al ristorante «Drago Verde», si svolgerà la tradizionale cena delle donne. Alle 24 è previsto alla discoteca del paese l'incontro con i cavalieri. Le iscrizioni [illegible] giovedì. Per informazioni telefonare allo 0171/96769 o 96710.

MOSTRA
«Il Piemonte e la sua storia»

Venerdì alle 18 alla biblioteca di Caraglio sarà inaugurata la mostra «Il Piemonte e la sua storia». L'iniziativa è organizzata [illegible] del ventesimo anniversario della promulgazione dello Statuto regionale.

Depositati gli elenchi provvisori delle dichiarazioni dei redditi per il 1989

Editori i più ricchi a Savigliano

I tre titolari dell'«Artistica» hanno denunciato complessivamente quasi [illegible] miliardo e cento milioni
Gli industriali Franco e Giorgio Biraghi a 150 milioni. Ai vertici della classifica numerosi medici

SAVIGLIANO. Gli elenchi dei redditi imponibili per l'anno d'imposta [illegible] (provvisori e suscettibili [illegible] accertamenti e variazioni) confermano anche a Savigliano [illegible] tendenza già [illegible]denziata a Cuneo: sono i medici i maggiori contribuenti, seguiti dai notai e dagli altri professionisti. Tuttavia [illegible] classifica [illegible] guidata da due imprenditori: Martino Daniele e Giacomo Lorenzato, con rispettivamente 468 e 464 milioni, titolari [illegible] casa editrice e tipografia L'Artistica, sono i saviglianesi che hanno dichiarato il reddito più elevato; il terzo socio, Luciano Leardo, [illegible] a [illegible] volta presentato, nella dichiarazione redditi per [illegible] milioni. Seguono il professor Felice Fruttero, medico specialista in chirurgia plastica, con 384 milioni, ed il professor Giacomo Massè, ortopedico di fama internazionale e primario al S.S.Annunziata, [illegible] milioni.

Pubblichiamo l'elenco dei saviglianesi che hanno dichiarato più di 100 milioni.

Allocco Giuseppe, direttore della Cassa di Risparmio [illegible] Savigliano, 182 milioni; Barbero Sergio, ex primario di pediatria al S.S.Annunziata, 115; Barotta Giovanni, import-export, 101 e la figlia Michela 112; Bassini Giancarlo, lav.autonomo, 132; Bertona Maria, commercio [illegible]salinghi, 121; Biraghi Franco 152 e Biraghi Giorgio 151, industriali caseari; Borio Domenico, commercio cereali, 118; Borro Fiorella, notaio, 167; Busso Sandro, rappresentante, 107; Cardino Luciano, medico chirurgo, primario all'ospedale di Saluzzo, 104; Chiarle Settimio, primario radiologo, morto a luglio dell'anno scorso, 126; Colombano Giovanni (1945), lavo[illegible] autonomo, 104; Diana Antonio, primario di medicina, 144; Dutto Simone, impresario edile, 118; Faramia Maria Luisa (1953), lavoro autonomo, 103; Ferrero Gianfranco, consigliere comunale, servizi finanziari, 184; Garaventa Aldo, direttore Enel Savigliano, 129; Garetto Pietro (1920), capitale, 182; Gastaldi Franco (1943), dirigente industria autoveicoli e motori, 150; Gerbaudo Davide, imprenditore carpenteria metallica, 112; Girardo Giovanni Pietro (1942), commercialista, 185; Governa Roberto, commercialista, 108; Grindatto Martino, servizi tecnici commerciali e legali, 116; Gullino Domenico, primario di chirurgia, 115; Macchiolo Martino, primario di analisi a Saluzzo, 121; Musselli Marco, ortopedico, 130; Nava Ezio, dirigente Vestebene, 105; Pagano Piergiorgio, primario di analisi al S.S.Annunziata, as[illegible] provinciale, 118; Paschetta Maria Lodovica (1954), farmacista, 117; Pelizzari Sergio, ginecologo, 102; Pené Savino, avvocato, 143; Perrone Enzo, dirigente d'industria, 105; Piano Giuseppe, industriale, 115; Portera Mario, notaio, 158; Ramellini Carlo, dirigente d'industria, 106; Rimondotto Irma, carpenteria metallica, forni e caldaie, 111; Rocca Gianangelo, notaio, 166; Rubiolo Pietro (1929), rappresentante, 112; Saglietti Antonino, servizi finanziari, 100; Sanitate Carlo, trasporti e servizi internazionali, 107; Sarotto Domenico (1942), rappresentante, 115; Scioneri Antonio e i figli Lidia e Renato, titolari della carrozzeria che porta [illegible] loro cognome, hanno dichiarato rispettivamente 159, 150 e [illegible] milioni; Sepertino Giovanni, titolare del caseificio omonimo, 130; Soldano Giuseppe, lavoro autonomo, 103 milioni.

Todiere Antonio, ortopedico, 102; Tomatis Domenico, costruzione opere pubbliche, 106; Villosio Paolo, dirigente bancario, 102; Vucusa Corrado, primario ginecologo, 149.

(p. b.)

Tre dei medici con redditi superiori a cento milioni: da sinistra Corrado Vucusa; Sergio Barbero e Piergiorgio Pagano

DALLA GRANDA

[illegible]

Oggi i funerali dell'ex-docente di greco

Oggi alle 14,30 nella parrocchia del Sacro Cuore si svolgono i funerali di Francesco Bertuzzi, 80 anni, che abitava in via Sebastiano Grandis 24 a Cuneo, per oltre trent'anni insegnante di latino e greco [illegible] liceo classico «Silvio Pellico». Il pensionato alcuni mesi fa [illegible] stato colpito [illegible] ictus. E' morto all'ospedale «Santa Croce».

SAVIGLIANO

Corso di abilitazione per agenti [illegible] commercio

Il 16 marzo s'inizierà un corso di abilitazione per agenti e rappresentanti. Le lezioni si terranno [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle [illegible] per [illegible] settimane. L'iniziativa è dell'Istituto per il Commercio di Savigliano, affiliato all'Unione provinciale del Commercio, Turismo e Servizi della Granda. Informazioni ed iscrizioni si possono ricevere entro martedì 10 marzo all'Ascom in via Novellis 23.

[illegible]

Una mostra su Cavour nelle caricature

«Cavour nelle caricature» è il titolo della rassegna che, inaugurata [illegible] 22 febbraio scorso, sarà aperta ai visitatori fino a martedì 10 [illegible] nel palazzo civico.

CHIUSA [illegible]

Rubata e incendiata l'auto [illegible] un giovane mobiliere

Ignoti hanno rubato l'altra notte una «Delta» di proprietà di Fabrizio Agù, 26 anni, figlio di del mobiliere Enrico di Chiusa Pesio. L'auto, che era parcheggiata nel cortile dello stabilimento di via Beinette 46, è stata ritrovata due ore dopo dai carabinieri di Bene Vagienna senza i pneumatici e con la carrozzeria bruciata. I banditi [illegible]no successivamente riusciti a far perdere le tracce.

BRA [illegible]

Distrutta un'auto

E' doloso l'incendio alla [illegible]

BRA. E' sicuramente di natura dolosa il [illegible]ogo che, [illegible] le [illegible] di domenica, ha distrutto un'automobile parcheggiata sotto un capannone all'interno della stazione ferroviaria.

Si tratta di una «Lancia Delta LX», proprietà di un dipendente delle Ferrovie dello Stato, Michele D'Ambrosio Guarante, residente in viale Madonna [illegible] Fiori 37/d. L'incendio ha inoltre danneggiato la Fiat Panda [illegible] Loredana Gaiero, strada Marie 18, posteggiata accanto alla Lancia Delta. [illegible] dare l'allarme sono stati alcuni ragazzi, che erano [illegible] poco usciti [illegible] bar Chiosco di piazza Roma. Grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco le fiamme non [illegible] sono estese ad altri settori della stazione. «Così come è stata presa di [illegible] un'auto - hanno commentato alcuni ferrovieri, ancora turbati per quanto accaduto - altrettanto avrebbe potuto verificarsi ai danni di un treno».

Salo a quattro il numero di incendi dolosi messi a segno nel Braidese in tre mesi. [r. a.]

SALUZZO [illegible]

Semaforo spento

Incidente all'incrocio 4 contusi

SALUZZO. Scontro tra due auto ieri mattina in corso Roma, zo[illegible] nuova ad incidenti stradali. Il fatto è accaduto verso le 6,30, all'angolo [illegible] via Savigliano: a quell'ora il semaforo che regola il traffico all'incrocio non era ancora in funzione.

Per cause ancora [illegible] accertare una «Peugeot 205» condotta dalla dominicana Marta [illegible] Ramirez, 25 anni, abitante a Borgo San Dalmazzo si [illegible]trata con un «Renault Espace» guidato dal francese Christian-José Garnero, 30 anni, residente a Le Perreux-sur-Marne. A bordo di quest'ultima vettura viaggiavano pure la moglie del Garnero - Brigitte-Sylvie Adami di 31 anni - e [illegible] figlia Marie Garnero.

L'allarme è stato dato da un pas[illegible]. L'intervento della polizia stradale è stato immediato, come pure i soccorsi. Le carrozzerie delle [illegible] vetture sono state gravemente danneggiate. Contusi gli occupanti, che, dopo un controllo all'ospedale di Saluzzo, sono stati dimessi. [g. ne.]

FOSSANO [illegible]

Ospedale cittadino

Un servizio in funzione giorno e [illegible]

FOSSANO. E' stato istituito all'ospedale Santissima Trinità il servizio di pronta disponibilità per l'Igiene e la Sanità pubblica. Garantisce interventi in numerosi casi. Ecco i principali. Malattie infettive (immediata attivazione in caso di malattia infettiva [illegible] classe prima); igiene degli alimenti (intossicazioni alimentari, contaminazione di alimenti e bevande che richiedono un pronto intervento); igiene e sicurezza del lavoro (infortuni sul lavoro); igiene ambientale (inquinamento delle acque, dell'aria, del suolo, o del sottosuolo, che richieda un pronto intervento); Polizia mortuaria (gli obblighi che la legge impone a questo servizio in materia di polizia mortuaria).

Con l'istituzione della «pron[illegible] disponibilità», viene assicu[illegible] [illegible] 24 ore [illegible] 24. Le segnalazioni o richieste [illegible] intervento devono essere inoltrate [illegible] centralino dell'ospedale (0172/699111) che provvederà ad avvertire il personale reperibile. [n. c.]

CEVA [illegible]

Primi 900 milioni

Palazzetto i fondi non bastano

CEVA. La Provincia ha stanzia[illegible] novecento milioni per la costruzione del palazzetto dello Sport (che costerà un miliardo e [illegible]o); nel '93 dovrebbero arrivare altri fondi. Si tratta di un progetto imponente, che dovrebbe risolvere il problema delle [illegible] sportive in [illegible].

Il palazzetto nasce come palestra per l'Istituto tecnico commerciale Baruffi e occuperà l'area attigua all'edificio, donata dal Comune alla Provincia ed [illegible] utilizzata come cortile. Il progetto, dell'ingegner Berta di Cuneo, prevede [illegible] complesso polivalente, agibile al pubblico, dotato di tribune, campo da gioco, spogliatoi e servizi. L'in[illegible] sarà possibile, oltre che dalla scuola, anche dal cortile e da una via laterale che deve ancora essere tracciata.

«E' [illegible] realizzazione imponente - sottolinea Tanchi Michelotti, consigliere provinciale cebano - che soddisfa le esigenze della città, dove la carenza di palestre ha sempre costituito un problema per le scuole ed i gruppi sportivi». [p. s.]

[illegible]

Una protesta

Associazioni [illegible] l'Usl [illegible]

RACCONIGI. Servizi di [illegible] sott'accusa nell'Usl 61. I rappresentanti di associazioni cittadine, tra le quali Arsha, Aido, Ana, Avis, Associazione Serena, Arci, Circolo Aquilone, Croce Rossa, Cai, S. Vincenzo, Gruppo Missionario, Progetto Uomo e Vigili del fuoco dopo una serie di incontri hanno inviato una lettera [illegible] protesta. E' indirizzata al sindaco Bartolo Bonino, all'assemblea [illegible] sindaci del territorio dell'Usl 61, all'amministrazione regionale e provinciale ed al prefetto di Cuneo Luigi Scialò. Denunciano le gravi difficoltà che incontrano le famiglie dei soggetti portatori di handicap, causa [illegible] carenza [illegible] servizi e strutture. «E' inconcepibile - spiegano i firmatari del documento -, che per circa 200 soggetti disabili che [illegible] nell'Usl vi sia a disposizione una unica struttura, il Centro Diurno di Savigliano, che dispone di [illegible] posti. Dopo un anno di lavoro, [illegible] commissione per l'handicap ha visto disattesa la richiesta di centri diurni a Racconigi e a Villafalletto». [m. b.]

[illegible]

Giovane deceduto

Un appello per ritrovare le fotografie

ORMEA. Morì in un incidente stradale il 14 settembre [illegible]0: ora la madre e la fidanzata stanno cercando [illegible] fotografie che ave[illegible] portato a sviluppare pochi giorni prima del tragico incid[illegible].

Vittima dello scontro [illegible] Paolo Bertino, a[illegible] 26 anni [illegible] abitava a Ceva, in frazione Poggi [illegible] Siro. Ad agosto aveva trascorso le ferie in Olanda con un gruppo di amici scattando molte fotografie, tornato a casa aveva consegnato a qualche laboratorio almeno un rullino da sviluppare. «Quelle immagini sono il suo ultimo ricordo - dice Francesca Mao, [illegible] Ormea, fidanzata di Paolo Bertino -, sua madre ed io vorremmo riaverle, ma non [illegible] ancora riuscite a rintracciare il fotografo che [illegible] avuto in consegna il rullino».

Il laboratorio probabilmente si trova nel Cebano o nel Monregalese. «Nessuno ha ritirato le fotografie - conclude Francesca Bertino -, chi le trovasse è pregato di telefonare allo 0174/721840, risponderà la madre di Paolo». [l. f.]

FEBBRAIO - MARZO - APRILE

MAGAZZINI AZ
CASTAGNITO
VIA NEIVE 16

MAGAZZINI AZ
RORETO DI CHERASCO
VIA CUNEO 34

MONDOVI'-FOSSANO
SALUZZO-CORTEMILIA

ALBA
INTERNO FIOR FIORE

CASTAGNITO
INTERNO SB

MIGLIORA LA QUALITÁ DELLA TUA VITA

OMAGGIO

AUT. INT. FIN. RICH. 8 FEB. 1992

ABBONAMENTO ANNUO AD UNA DELLE 16 GRANDI RIVISTE ITALIANE A SCELTA

BASTA ACQUISTARE UNO DEGLI 800 MODELLI DI ELETTRODOMESTICI SEGNALATI

ESEMPI

DI ALCUNI PRODOTTI AL VERTICE DELLA TECNOLOGIA MONDIALE NEL LORO SETTORE

SANGIORGIO
TANTO DI PIÙ SPENDENDO POCO DI PIÙ

LAVATRICE SUPERAUTOMATICA

OPPURE

PIONEER
THE ART OF ENTERTAINMENT

IMPIANTO HI-FI

OPPURE

TEFAL
TU PENSI A TUTTO

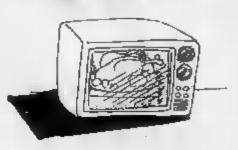
FERRO CALDAIA

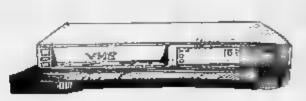
OPPURE

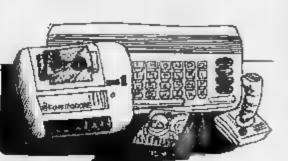
HOOVER
NIENTE LI PUÒ FERMARE

SCOPA ELETTRICA

MA L'ABBONAMENTO É IN OMAGGIO ANCHE SU PRODOTTI CON PREZZI CLAMOROSI. PER ESEMPIO:

UN TV COLOR CON TELECOMANDO GRANDE MARCA L. **359.000**

OPPURE

UN FORNO MICROONDE DI GRAN MARCA L. **199.000**

OPPURE

UN VIDEOREGISTRATORE VHS GRAN MARCA C/TELEC. 4/8 ORE L. **399.000**

OPPURE

UN COMPUTER COMMODORE 64 + REGISTRATORE + JOY STICK + 3 GIOCHI L. **299.000**

ASSOCIATO AL GRUPPO
IDEA
INGROSSO E DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI ASSOCIATI

TUTTO ANCHE A RATE

Stasera si terrà un incontro in Provincia ad Asti

Fronte anti-Acna prepara l'assemblea dei sindaci

IN [illegible]

ALBA

[illegible] mesi a tre tunisini per il furto [illegible] musicassette

Tre tunisini sono stati arrestati dai carabinieri per furto. Sono Hassine Anis Ben Sadok, di 24 anni, Jalel Atitallah, di 28, e Lazery Sadok, 25 anni, tutti abitanti in via Santa Barbara 4. Sono stati processati con rito direttissimo davanti al pretore Riccomagno che ha inflitto a tutti la pena «patteggiata» di 8 mesi e 200 mila di multa con la condizionale. Sono stati rimessi in libertà. I tre [illegible] stati sorpresi in via Rorine poco dopo il furto di musicassette e altri oggetti da un'auto in sosta.

CHERASCO

Incendio ha distrutto un deposito [illegible]

Un incendio ha distrutto un deposito di canne in frazione Bricco, via Fossano, di proprietà di Francesco Davico. Il rogo potrebbe essere stato causato da un mozzicone [illegible] sigaretta, ma non si esclude il dolo.

MONTA'

Antifermentativi nel vino commerciante è assolto

La corte d'appello di Torino ha assolto [illegible] commerciante vinicolo Domenico Vigna, 60 anni, via San Rocco 39 «perché il fatto non sussiste» dall'accusa di [illegible] impiegato sostanze [illegible] azione antifermentativa nel vino non consentite dalla legge. [illegible] Vigna era stato condannato in primo grado dal tribunale di Alba a [illegible] mesi e 300 mila lire di mult[illegible]o la condizionale.

ALBA. L'attività del fronte piemontese anti-Acna prosegue questa settimana con altri due incontri che vedranno impegnati gli amministratori locali ed esponenti del mondo produttivo. Stasera, alle 19,30, nel palazzo della Provincia, ad Asti, si terrà una riunione del Comitato degli enti locali, organismo che riunisce i rappresentanti delle province di Cuneo, [illegible] ed Alessandria, delle Usl competenti sul territorio e dei comuni [illegible] [illegible]monte meridionale impegnati nella lotta contro l'inquinamento in valle Bormida.

Il Comitato, presieduto [illegible] presidente [illegible] Provincia di Asti, Guglielmo Tovo, è l'unico riconosciuto dal ministero dell'Ambiente. La riunione ha soprattutto lo scopo di organizzare l'assemblea dei sindaci, fissata per il 13 [illegible] ad Alba. L'i[illegible]tro dovrà esaminare alcuni punti all'interno del [illegible] anti-Acna, come la decisione [illegible] partecipare o no alle prossima riunione del Comitato Stato-Regioni, [illegible] valutazione dei problema diossina, e la possibilità di inserire nel Comitato di crisi al[illegible] primi cittadini dell'Albese.

«Crediamo sia giusto ampliare il Comitato di crisi anche [illegible] sindaci dell'Albese poiché da tempo questa zona si è schierata al nostro fianco», osserva il sindaco [illegible] Bergolo Romano Vola. Giovedì pomeriggio, [illegible] Alba, [illegible] terrà un vertice del Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero che raggruppa i rappresentanti [illegible] sindacati agricoli, delle associazioni vinicole, degli artigiani e dei commercianti. L'incontro [illegible] terrà al Consorzio del Barolo e del Barbaresco, in piazza Savone. «Faremo il punto sulla situazione, valutando la possibilità di intraprendere iniziative per il futuro - dice il di[illegible] del Consorzio, Antonio Maggiore -. Studieremo la linea da tenere nell'incontro del 14 marzo a Torino [illegible] i ministri piemontesi».

La Val Bormida ribadisce il no al re-sol

Aggiunge Luigi Castino, dei produttori del moscato: «Vogliamo ottenere un colloquio [illegible] il presidente del Consiglio prima del 14 marzo. Speriamo che dall'incontro si [illegible] un discorso costruttivo». L'incontro ad Alba potrebbe servire anche a valutare la possibilità di coinvolgere nel fronte contrario all'Acna [illegible] industrie spumantifere e le Camere di commercio di Asti e Alessandria.

Intanto, è proseguito ieri in pretura, a Cairo, il processo nei confronti di Piero Pizzorno, il tecnico Acna che deve rispondere [illegible] della violazione della legge Merli in merito ad accertamenti dell'Usl di Carcare, nel [illegible] sugli scarichi nel Bormida [illegible] fabbrica. La prossima udienza dovrebbe essere conclusiva.

[c. o.]

Chiesta l'istituzione delle lauree in enologia e scienza delle comunicazioni

Università, Alba si candida

Il sindaco: «Siamo al centro di una zona vinicola e in città opera l'editrice San Paolo» Consegnati i primi diplomi della scuola diretta [illegible] fini speciali. Incontri con l'Ateneo

ALBA. Anche il capoluogo delle Langhe [illegible] fa avanti per essere inserito nel programma di decentramento universitario; chiede la laurea breve in enologia e si mette [illegible] lista per quella in scienza delle comunicazioni con scuola di giornalismo. Lo conferma il sindaco Enzo Demaria: «Abbiamo già tenuto alcune riunioni [illegible] questi argomenti. Martedì scorso ci siamo incontrati con il prof. Garibaldi, preside della facoltà di agraria dell'Università di Torino, per la laurea breve in enologia. Giovedì prossimo saremo alla facoltà [illegible] Lettere per verificare le possibilità sulla laurea breve in scienze delle comunicazioni».

Alba, che finora era rimasta un po' in disparte nel discorso di nuovi corsi universitari, intende non rimanere indietro rispetto agli altri centri. Aggiunge il sindaco: «Non intendiamo lasciarci sfuggire la possibilità sulla laurea breve in enologia che sarà istituita in Piemonte, perché riteniamo di avere tutte le carte in regola per ospitarla. Alba dispone di un centenario istituto enologico ben attrezza[illegible] che ospita già la scuola diretta [illegible] fini speciali in tecnica enologica, è al centro [illegible] [illegible] [illegible] vitivinicola tra le più pregiate, con grandi aziende. Per [illegible] scienza [illegible] comunicazioni, la richiesta trova supporto nella presenza dell'editrice San Paolo».

Per la laurea breve [illegible] enologia, la concorrenza è tra Alba e Asti: le due capitali del vino vorrebbero, infatti, averla entrambe. Alba spera di spuntarla puntando sulla prestigiosa «Scuola enologica», fondata nel 1881, uno dei dieci istituti superiori specializzati in questo settore d'Italia, frequentata da studenti italiani e stranieri, dotata di attrezzature, cantine, laboratori, azienda vitivinicola.

Un riconoscimento è già av[illegible] [illegible] l'istituzione, all'istituto enologico albese, della prima scuola italiana «diretta a fini speciali in enologia», un biennio universitario per ottenere la qualifica di «enologo», riconosciuto a livello internazionale, che si aggiunge al corso di studi di sei anni necessari per diventare enotecnico.

La scuola diretta a fini speciali, avviata due anni fa ha già consegnato i primi diplomi. So[illegible] previste cinquecento [illegible] di insegnamento all'anno, di cui 250 teoriche [illegible] 250 di attività pratica, con frequenza obbligatoria. L'assegnazione ad Alba è avvenuta dopo un lungo ballottaggio [illegible] Asti.

Il vicepreside dell'Istituto enologico di Alba, Teresio Ambrosio, commenta: «Come scuola abbiamo dato ampia disponibilità per la laurea breve. Saranno l'Università [illegible] gli enti pubblici a decidere. Per quanto ci riguarda, prosegue presso il nostro istituto la scuola diretta a fini speciali con gli iscritti [illegible] corso di due anni».

Il vicepresidente dei consorzi [illegible] tutela dei vini albesi, esperto [illegible] mondo vitivinicolo, Luigi Rosso, non ha dubbi: «Spetta ad Alba avere la laurea breve in enologia [illegible] giusto completamento di un corso di studi specializzato già esistente. Sarebbe assurdo [illegible] tutto partendo da [illegible] in un altro luogo. Dall'istituto enologico di Alba [illegible] usciti enotecnici che dirigono grandi aziende vinicole. Questo, [illegible] nulla togliere all'importanza che hanno, nel mondo moderno, le scienze delle comunicazioni».

Giuseppina Fiori

L'uomo [illegible] ricoverato dal 7 gennaio all'ospedale Santa Croce di Cuneo

E' morto dopo due mesi di coma

Contadino di Cissone (57 anni) caduto dal tetto

Francesco Gabutti

CISSONE. Ha lottato quasi due mesi contro la morte, ma non [illegible] l'ha fatta. L'agricoltore France[illegible] Gabutti, [illegible] anni, molto conosciuto nella zona, ha cessato di vivere all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dove era ricoverato dal 7 gennaio scorso. L'uomo, sposato, [illegible] figli, era caduto dal tetto della sua casa, [illegible] grande cascinale che la famiglia sta ristrutturando per ospitare gli appassionati di agriturismo, battendo il capo [illegible] violenza.

Subito soccorso dai familiari, [illegible] stato trasportato in elicottero all'ospedale di Cuneo. La «sentenza» dei medici non la[illegible] però speranze: «coma irreversibile».

La moglie, Gabriella Gabutti, di 47 anni, [illegible] affranta dal dolore: «Quella di mio marito è stata [illegible] lunga agonia, che [illegible] ha [illegible]gnati profondamente. Siamo sconvolti». Francesco Gabutti lascia, oltre alla moglie, i figli Osvaldo, di 26 anni, rappresentante [illegible] una ditta di Alb[illegible] Fabrizio, 22 anni, studente universitario a Economia e commercio; e Silvia, di 20, operaia a Dogliani. Un fratello dell'agricoltore, Giorgio, è portalettere.

La famiglia abita in località Le Monache, sulla strada che collega Serravalle [illegible] Dogliani. Un grande caseggiato in una posizione collinare che il Gabutti voleva trasformare in una struttura per agriturismo. [illegible] funerali si svolgono oggi: [illegible] partenza alle 15 dall'abitazione.

[g. f.]

I risultati di un'indagine sugli investimenti economici delle famiglie piemontesi [illegible] valdostane

Più risparmi agli sportelli bancari

Cuneo (grazie all'agricoltura) è nelle prime posizioni della classifica, Alessandria in calo. La forte concorrenza dei titoli di Stato. Chiesti finanziamenti per l'acquisto dell'auto e della prima casa. Il fenomeno dei pendolari

Secondo gli istituti di credito il flusso di clientela è destinato a crescere

I depositi [illegible] famiglie

PROVINCIA	IMPORTO (migliaia di lire)
AOSTA	8704
CUNEO	8589
VERCELLI	7839
[illegible]	7513
ALESSANDRIA	6420
NOVARA	6191
ASTI	5555

I [illegible] famiglie

PROVINCIA	IMPORTO (migliaia di lire)
AOSTA	1433
VERCELLI	1400
ALESSANDRIA	1273
CUNEO	1238
ASTI	1201
TORINO	1084
NOVARA	1049

I crediti a rischio delle [illegible]

PROVINCIA	IMPORTO (migliaia di lire)
VERCELLI	646
ALESSANDRIA	361
ASTI	292
NOVARA	243
[illegible]	241
CUNEO	235
AOSTA	86

FONTE: «Il Sole 24 [illegible] del lunedì» su [illegible] Bankitalia

GLI alessandrini sono risparmiatori per eccellenza, fra i primi in Piemonte. Lo si ripete da anni, tanto che in parte si giustifica con questa propensione alessandrina [illegible] portare i risparmi [illegible] banca la crescita vertiginosa degli sportelli bancari nella città e anche negli altri centri zona della provincia.

L'indagine de «Il Sole-24 Ore del lunedì» pubblicata ieri dal quotidiano economico, con riferimento a dati forniti da Bankitalia, toglie però alla provincia di Alessandria la maglia [illegible] del risparmio: [illegible] appena al quarantaduesimo posto tra le [illegible] province ital[illegible]. In Piemonte e Valle d'Aosta occupa il quinto posto, preceduta, nell'ordine, da Aosta, Cuneo, Vercelli e Torino, seguita da Novara ed Asti.

«E' necessaria cautela [illegible] fronte alle statistiche - spiega comunque il dottor Bertozzi, responsabile dell'Ufficio studi della Banca popolare [illegible] Novara -. Fare la divisione fra l'ammontare dei risparmi depositati in banca ed il numero degli abitanti può dare a malapena un'idea, non certo una classifica. Fra l'altro una grossa concorrenza [illegible] depositi bancari viene, fra i risparmiatori, dai titoli di Stato. Risparmia pure [illegible] acquista i Bot, anche se poi soltanto [illegible] 14 per cento viene impiegato in investimenti [illegible] l'86 lo Stato lo devolve in erogazioni che consumano [illegible] non producono».

Rispettando la cautela degli «addetti ai lavori», nelle classifiche del quotidiano economico, si scopre così che mentre aostani [illegible] cuneesi hanno [illegible] media ciascuno in banca, rispettivamente, [illegible] milioni 704 mila lire e 8 milioni 589 mila, i risparmi pro capite scendono a 7839 [illegible] 7513 per vercellesi e torinesi, a [illegible] e 6191 per alessandrini e novaresi, ed a [illegible] milioni e mezzo per gli astigiani.

«Il primo posto [illegible] Cuneo in Piemonte ed il quindicesimo [illegible] Italia non stupiscono - dice il dottor Bertolotto, direttore della Cassa di risparmio cuneese -, qui c'è sicuramente un'alta propensione al risparmio. Siamo ancora una provincia agricola, e i contadini [illegible] risparmiare».

A Vercelli il vicedirettore della locale Cassa di risparmio, dottor Cerutti, ricorda [illegible] divisione della provincia in tre zone [illegible]: Biellese, con una monocultura legata alla lana ed ai filati; la Val Sesia, con una realtà industriale variegata e la Bassa Vercellese, agricola, riso [illegible] primo piano.

«Sono proprio gli agricoltori della Bassa - sostiene il dottor Cerutti - i maggiori risparmiatori, ed anche coloro che spendono poco o nulla, e questo può essere un aspetto negativo. [illegible] - aggiunge Cerutti - non va trascurato il forte risparmio importato, quello dei molti pendolari "eccellenti", occupati [illegible] gari [illegible] Milano o Torino».

«Malgrado la posizione in classifica gli alessandrini devono essere ancora considerati dei risparmiatori - affermano alla Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria -, ed infatti la struttura economica [illegible] decolla più di tanto perché [illegible] preferisce il risparmio (anche in titoli di Stato) anziché affrontare un'attività a rischio».

«I novaresi sono buoni risparmiatori al [illegible] là delle classifiche, [illegible] il risparmio è certo maggiore di quanto [illegible] dicano i depositi in banca» sottolinea il dottor Bertozzi della Banca [illegible]polare [illegible] Novara. Mentre il vicedirettore della Cassa di Risparmio di Asti, dottor Crenna, giudica l'Astigiano «una [illegible] zone dove c'è maggiore propensione al risparmio», anche se la classifica stilata da «Il Sole-24 Ore» dà qualche dubbio.

Piemontesi dediti [illegible] risparmio, quindi. Un po' meno spendaccioni, quanto meno non troppo disposti ad indebitarsi per avere i soldi necessari [illegible] acquistare beni di consumo. Così la classifica del quotidiano [illegible] indica in cifre oscillanti [illegible] [illegible] milione [illegible] Novara [illegible] il milione e 400 mila di Vercelli l'indebitamento medio di cia[illegible] vercellese, alessandrino, cun[illegible] astigiano [illegible] novarese (sono indicati secondo la classifica regionale, dall'alto verso il basso), riferito [illegible] finanziamento delle famiglie.

«Comunque - afferma il direttore della Cassa di Risparmio di Cuneo, Bertolotto - non dimentichiamo che è di circa il 70 per cento rispetto ai depositi l'ammontare dei nostri finanziamenti alle famiglie, mentre era del 40 per cento appena una decina d[illegible] fa. Siamo noi [illegible] "Cassa" ad avere [illegible] rapporto maggiore, per gli altri istituti di credito si aggira sul 60 per cen[illegible]. [illegible] [illegible]he alla Cassa di Risparmio di Asti il rapporto tra finanziamenti e depositi [illegible] valutato sul 70 per cento.

I finanziamenti per il primo alloggio [illegible] richiesti [illegible] po' ovunque, «ma anche per altri beni [illegible] [illegible] (auto, viaggi ed esempio)» dicono alla Cassa [illegible] Risparmio alessandrina [illegible] confermano a Vercelli.

Nella classifica italiana sono abbastanza contenuti i crediti a rischio per Asti, Novara, Torino, Cuneo e Aosta, aumentano invece per Alessandria (trentottesimo posto). Vercelli è addirittura in sesta posizione [illegible] novantacinque province.

I maggiori crediti riguardano le attività economiche (in provincia di Vercelli è più colpito il Biellese perché la monocultura industriale è più esposta a crisi). «Ma - sostengono alla Cassa di Risparmio di Alessandria - stanno aumentando anche per i finanziamenti alle famiglie, che, attirate dai beni di [illegible]su[illegible] finiscono per indebitarsi eccessivamente e si trovano quindi in difficoltà al momento di pagare. E' un rischio che, secondo gli osservatori, aumenterà nel '92 e '93». «Per noi è più limitato - concludono alla "Cassa" di Cuneo -; i contadini chie[illegible] meno finanziamenti».

Franco Marchiaro

AOSTA

Prestiti garantiti

Rispetto alla media nazionale la Valle d'Aosta ha [illegible] livello molto basso di insolvenze e inadempienze [illegible] parte degli imprenditori [illegible] pagamenti dei mutui contratti con le banche. Lo afferma [illegible] [illegible] fatta [illegible] esperti del settore economico, che viene confermata da Paolo Ruffino, direttore della sede di Aosta della Cassa di Risparmio di Torino, fra gli istituti [illegible] la maggiore clientela. Ruffino afferma che «a livello valdostano c'è anche un [illegible]pporto inferiore alla media italiana fra i depositi e gli impieghi». I soldi chiesti in prestito potrebbero essere maggiori, [illegible] non [illegible] fosse [illegible] forma [illegible] pigrizia [illegible] parte degli imprenditori locali, per la quale da [illegible] si cercano rimedi. I mutui sono accesi da esperti operatori sul mercato del lavoro, che assicurano l'affidabilità. Inoltre a garantire la solvibilità c'è la forma geografica della Valle: è piccola, tutti si conoscono.

[b. bas.]

Stasera al Teatro Toselli va in scena «La vedova allegra»

L'operetta a Cuneo

I protagonisti Anna e Danilo nello storico valzer di Franz Lehár
Una fiaba che ammalia tutti per la grande forza della musica

CUNEO. Che effetto farà, stasera, vedere lo storico valzer [illegible] Anna [illegible] Danilo, sul palcoscenico del «Toselli»? I nostalgici ricorderanno il bel tempo che fu con l'operetta «La vedova allegra», in scena alle 21,15, dopo oltre venticinque anni di assenza?

Una lunga pausa, troppo lunga, dicono gli appassionati che hanno [illegible]ito la novità proposta nell'ambito della stagione concertistica, [illegible] un insperato regalo. Già [illegible] settimane c'è stata la corsa - vana - per accaparrarsi i biglietti, che però vengono venduti, come per [illegible] concerto, solo negli uffici del Comune. «C'era da aspettarselo - [illegible] il dipendente comunale Giovanni Vernetti, grande appassionato del genere -. Ricordo che tra il '46 e il '48 [illegible] nei vigili [illegible] fuoco e [illegible] avevo l'incarico [illegible] prestare servizio a teatro. Per le operette non si [illegible] un posto libero».

Tanto [illegible] aveva una spiegazione che è rimasta immutata: «E' uno spettacolo che unisce il gusto per il bel canto all'ironia, a una trama facile da seguire - aggiunge -. Per questo piace anche chi non segue il melodramma».

Per capire la storia de «La vedova allegra» non c'è bisogno di libretto. Il capolavoro [illegible] Franz Lehar è una fiaba gioiosa, un po' scontata, che ammalia per la forza della musica e per quel potere, che solo le fiabe hanno, di trasportare lo spettatore in un mondo ideale, dove i buoni vincono sempre, l'amore trionfa e i soldi alla fine [illegible] nelle giuste tasche.

Il denaro - ben 100 milioni di dollari - è anche il motivo per cui Anna Glavari, graziosa vedova del banchiere di corte di Pontevedro, deve assolutamente sposarsi con [illegible] compatriota, altrimenti l'ingente somma lascerebbe definitivamente la Banca nazionale pontevedrina.

La notizia giunge a Parigi dove soggiorna la bella signora e il cancelliere subito getta l'occhio su Danilo Danilowich, segretario dell'ambasciata parigina e pretendente ideale.

Ma Danilo non vuole ammettere d'essere innamorato [illegible] Anna. Lei, d'altro canto, fa di tutto per ingelosirlo, fino ad annunciare che sposerà [illegible] francese. Gran pasticcio finale [illegible] «happy end».

Sulla scena la «Compagnia italiana di Operette», [illegible] Franco Barbero, Amanda Di Tullio, Antonio Usai, Corrado Olmi e il balletto «International dancers». La regia è di Maurizio Camilli, la direzione orchestrale di Giuseppe Bagarini.

Vanna Pescatori

Una scena da «La vedova allegra» proposta dalla Compagnia italiana di operette

LA BUONA TAVOLA

Fra bolliti misti e trote vicino all'antica torre

Monterosso in Valle Grana è uno st[illegible] paese. Lo credi spento e invece è solo sonnecchiante e improvvisamente florisce [illegible] iniziative per un turismo giovanile. Sembra dimenticato, rassegnato eppure ha alberghi attrezzati, efficienti, in grado di ospitare l'intera [illegible] popolazione; [illegible] anche buoni ristoranti come, ad esempio, il «Dell'Angelo».

Si trova nel borgo antico, l'angolo più bello del paese, all'ombra della millenaria torre [illegible] guardia, di fronte al quattrocen[illegible] castello dei conti Saluzzo, signori [illegible] luogo. E' stato anche albergo, di quelli simpatici, con la facciata bianca e allegra, i tetti con i merletti, i lunghi ballatoi che si affacciano sulle chiare acque del [illegible] Grana. Dopo un paio d'anni di chiusura, è stato riaperto nell'agosto [illegible] solo come ristorante. Qualche ritocco all'interno: una nuova comoda toilette, il bar, che accoglie i clienti appena entrati, posto dove prima c'era la piccola hall.

Una sala per una sessantina di coperti e una saletta da tè quadrata, intima, rivestita di legno dal soffitto basso di mattoni a vista, che può funzionare da ristorante a seconda delle [illegible].

Qui tutto è in scala ridotta, misurato, [illegible] gusto; l'atmosfera è accogliente e suggestiva, c'è il tono del vecchio alberghetto di montagna per le [illegible]nze della buona borghesia, quasi un ricordo del passato.

Alla [illegible] facile impresa di rilanciare il «Dell'Angelo», si è dedicata la signora Giuliana Rigamonti, una brianzola che da oltre vent'anni vive in valle, forte [illegible] una esperienza di trattoria e il bagaglio [illegible] imparate in famiglia.

La sua è una cucina di piatti tipici piemontesi e lombardi [illegible] qualche variazione provenzale: bagna caoda e risotti, tajarin e cassola, bolliti misti, trote del torrente Grana, semplici «milanesi».

Non tutti i giorni e tutto insieme però; specie d'inverno. Consigliamo quindi di farsi precedere da [illegible] telefonata. [illegible] sarà stato originale aver scelto nel ridotto menù [illegible] giornata feriale, peperoni in bagna caoda, gnocchi al Castelmagno e la trota del Grana, cibi di abituale consu[illegible]. [illegible]nche questa volta, però, la preferenza dei piatti tipici, locali è stata premiata. Anzi, lo consigliamo ai forestieri in visita nella Valle Grana.

La signora Giuliana è praticamente sola, divisa [illegible] cucina e sala e, tuttavia, il [illegible] è puntuale; contenuti i prezzi.

Bruno [illegible]

R[illegible]
via Castello, Monterosso Grana
tel. 0171/98775
Coperti: 60
[illegible] completo con vino: [illegible] mila lire
E' meglio prenotare
Chiusura: martedì

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Viaggio alle Hawaii

Stasera, alle 22, alla discoteca «Notorius», si terrà la festa mascherata «Carnevale hawaiano». Il miglior travestimento vincerà un viaggio alle Hawaii. Ingresso 15 mila.

LIMONE

Ballerine in pista

Festa di Carnevale, stasera, alla videodiscoteca «La lanterna». Stereo HiFi e viaggi in premio alle migliori maschere.

CHERASCO

Recitano gli alunni

Carri allegorici e maschere sfileranno oggi, alle 14,30, nel centro storico. All'arrivo sotto l'arco della Madonna del Rosario, canti e scenette degli alunni. Gli alpini dell'Ana distribuiranno polenta e salsiccia.

DEMONTE

Festa in piazza

Carri allegorici sfileranno oggi, alle 14, per il paese. Alle 18,30, in piazza, distribuzione di «bodi e aiè» e, alle 21, si balla alla Bocciofila.

[illegible]

Balli mascherati

Veglione in maschera, stasera, al «Boccanera». Il locale ha inaugurato il [illegible] look sabato scorso.

BENE VAGIENNA

Suonano i «Job»

Festa di Carnevale alla birreria «Anteprima» stasera, alle 21,30 [illegible] il complesso «Job».

[illegible]

Omaggio a Colombo

Oggi, alle 14,30, in piazza, sarà rievocato l'incontro tra Colombo e la regina di Spagna. Festa per i bambini anche a Garessio. Nel bocciodromo comunale si esibirà il «Mago Kiri».

[illegible]

Brani Anni 60

Al «Dolce barlume» stasera, alle 21,30, si esibisce il «Duo Maddox». In programma musica Anni [illegible] e Settanta.

Al veglione dell'«Altro Mondo» la maggiorata del telegiornale satirico

L'infermiera madrina ad Alba

C'è Angela Cavagna di «Striscia la notizia»

ALBA. Forse l'intossicazione alimentare di cui è stata vittima due settimane fa [illegible] le permetterà di apprezzare fino in fondo la celebre cucina langarola. In ogni caso questa sera Angela Cavagna [illegible] al centro dell'attenzione [illegible] pubblico alla discoteca «L'Altro Mondo», in occasione del tradizionale veglione mascherato «L'Altro Mondo Carna[illegible]», che avrà [illegible] ospite principale proprio la sexy infermiera di «Striscia la notizia».

Come è noto la Cavagna, dopo le polemiche dei mesi scorsi con l'altra maggiorata genovese Sabrina Salerno, (la vicenda è arrivata fino alle aule dei tribunali, [illegible] notevole pubblicità per entrambe), è tornata [illegible]temente agli onori delle cronache per una disavventura sanitaria capitatale un paio di settimane fa. Allora l'infermiera del telegiornale satirico [illegible] Antonio Ricci rifiutò di essere ricoverata all'ospedale [illegible] Martino [illegible] Genova per essere sottoposta a lavanda gastrica dopo aver mangiato funghi avariati.

All'origine della rinuncia vi era il timore di eventuali «ritorsioni» da parte dei paramedici genovesi che in diverse occasioni avevano dimostrato [illegible] non gradire molto la caratterizzazione dell'infermiera tutta curve e scollature fatta da Angela Cavagna a «Striscia la notizia».

Molti avevano protestato e qualcuno l'aveva addirittura minacciata, augurandole di non [illegible] mai costretta ad aver bisogno di assistenza nel principale ospedale genovese.

«Mi hanno terrorizzata [illegible] quelle minacce, ho davvero paura ad [illegible] in quell'ospedale» [illegible] spiegato la Cavagna, respingendo gli inviti al ricovero.

«Ho fatto di tutto [illegible] ricomporre la lite, [illegible] pronta ad incontrare una delegazione di infermieri del San Martino, ma il mio appello è caduto nel vuoto. [illegible] lavoro [illegible] e recito la parte che mi assegnano. Le persone intelligenti non [illegible] offese per quel ruolo», aveva detto all'epoca delle polemiche la soubrette genovese, figlia, tra l'altro, di un'infermiera e con [illegible] fratello in procinto di seguire la stessa strada.

Ad Alba, Angela Cavagna avrà il compito di presentare la serata e premiare le maschere e i gruppi mascherati più originali. Nel corso dello spettacolo, che s'inizierà alle 23, Angela presenterà al pubblico alcuni brani tratti dal [illegible] primo lp, significativamente intitolato «Io vi curo» e che potrebbe riaprire le vecchie ferite, [illegible] del tutto rimarginate, tra il personale dell'ospedale San Martino e la più [illegible] «infermiera» del nostro paese.

Corrado Giocco

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936 — Or.: fer. 20/22, L. 10.000 — Sab. e fest. 16/18/20/22
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — Erotico

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: feriali 18,30/22 — [illegible] e fest. 15,30/16,45/22 — Lire 10.000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato ostinatamente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Italia — Tel. 692.951 — Or.: 16/17,30/19,30/22 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di 18 anni

Monviso — Tel. 51.771 — Or.: feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22
In viaggio con Alberto — di Arthur Joffe con S. Castellitto, N. Manfredi, M. Messeri (Fra '90) — Mentre suo figlio sta per nascere un emigrante turbato torna a Roma per saldare un debito con suo padre: incontri e sogni lo attendono. N. V. 1h30' — Commedia

Don Bosco — Orario: 21 — Lire 5000
[illegible] RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire 6000/5000
Il [illegible] di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai [illegible] e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h — Drammatico

Moretta — Tel. 42.381 — Or.: 20,45 — Fest.: dalle 14,30 cont. — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale — Tel. 346.901 — Feriali: 21 — Festivi: 15/17/18/22
Nightmare 6 - La fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] — Tel. 282.211 — Lire 7000
[illegible]

Don Bosco — Or.: 14,30/16,30/20,15 — Lire 4000/3000
OGGI RIPOSO

[illegible] Impero — Tel. 412.317 — [illegible] fer.: 20/22. Fest. [illegible] 16/18/20/22 Lire 6000/5000
Film vietato ai minori di 18 anni

[illegible] — Tel. 412.771 — [illegible]: 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire [illegible]
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible] erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — Erotico

[illegible] Lux — Tel. 944.231. L. 5000 — Or.: [illegible] — Fest.: 15/17/20/22
[illegible] RIPOSO

[illegible] Ferrini — Orario: 20/22 — Fest. 15/17/20/22 — Lire 5000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Galateri — Tel. 488.324 — Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel. 916.393 — Or.: 20,30/22,30. Fest. 16 — L. 6000/5000; Agis 4000
[illegible] dirmelo [illegible] credo — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' — Commedia

[illegible] Politeama — Tel. 62.407 — Lire 8000/6000
[illegible]

[illegible] Excelsior — Orario: 18/21 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 927.534 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Bertola — Tel. 47.898 — Lire 7000/6000 — Unico spettacolo L. 3000
Sala grande: **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Orario: feriali 20; 22,30; domenica e festivi 16; 18; 20; 22. Sala piccola: **Hot shots!**. Orario: feriali 20; 22,30; domenica e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Ariston — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Baronet — Tel. 334.156 — Orario: 20; 22 — Lire 7000 (ridotto)/8000
[illegible]

[illegible] — [illegible]: 18/21
OGGI RIPOSO

[illegible] Civico — Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h — Drammatico

Italia — Tel. 42.608. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22. Lire [illegible]
Un piede in paradiso — di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' — Commedia

[illegible] Roburent — [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Edelweiss
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Aurora — Tel. 712.957 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Ore 17,20 [illegible] degli sconchi, ing. lib. [illegible] Lanterne rosse. Or.: 20,10; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 15,30; fer. serali: 20,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: [illegible]30.
AMBROSIO F. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo [illegible] Vite [illegible]. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I 600 giorni di Salò**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19. Ore 21 anteprima ad inviti.
CRISTALLO v. Gobetti [illegible]: 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 18; sera 21,25.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando arrivano sapresti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pomodori fritti verdi alla fermata del treno**... Ap. 15,40. Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne**. Ap. 20; fine 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or. [illegible]; 22; 22,30.
[illegible] **Mato Grosso**. Or.: 18; 16,10; 20,20; 22,30.
KING KONG [illegible]. Ore 17 **Ladri di biciclette**, ore 18,30 **Travolgente Cristiano**, [illegible] **Fino alla fine del mondo**
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico, un uomo**. Or.: 16,00; 17,52; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible] **Scacco mortale**. Or.: [illegible] 16,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Proc[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercello 8. Oggi riposo, domani **I soldi degli altri**.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 21. **Papà ho trovato un amico**. Or. ap. 15,30, fine: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Prova d'attore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. [illegible] 15. **Il principe delle Maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 93. Spettacolo organizzato dal CRT **House party** di R. Hudlin. Ore 21.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Or.: 14,00; 16,20; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto**.
ZETA v. Colfazza [illegible]. **Ombricolo il fungolo**. [illegible] 15,30; 18,45; 22.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **La dama di [illegible]**. Berlioz (p. E in abb.). [illegible] dent, reg. di L. Ronconi. Orch. e coro del T. Regio. Maestri del coro S. Guidi e M. Pelizzi [illegible] (ore 13/18,30 e 19,30-20,30). Tel. 6815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 13. **Video opera**. Oggi famosi duetti dell'opera Tosca, Traviata, Rigoletto, Lucia di Lammermoor, Don Giovanni, Otello e altri. Ingresso libero, inf. 6815.380/209.
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo: **Le interviste impossibili**. Regia di Oliviero Corbetta. Per inf. tel. 248.22.78.
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta domani e merc. ore 20,45: F. Barbero, M. Furlon, C. [illegible] in **Cin ci là**. Abb. a 3 e 6 spett. Bigl. 9/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac**. Bigl. via Roma 49 (or. 9-19, lun. riposo). Tel. 557.6046 - 544.562. Repl. fino al 8/3.
[illegible]LOSSEO v. M. Cristina 18. Ore 21 repl.: Dario Fo: **Johan Padan a la descoverta de le Americhe**, in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prevendita: ore 10-13/15-19. Tel. 06.58.034-65.05.195.
ERBA c. Moncalieri 241. Da stasera a fino al 8/3 [illegible]. Ore 21, fest. ore [illegible]. **Con la penna d'oro** di L. Svevo, regia di N. Garella. Bigl. feriali 9-12; 15-22 festivi 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Tre croci per non morire**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, show
—— **Tv Bash**, quotidiano loc.
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20 — **Geo**, documentario
20,30 **Sport e sport**
21,30 **Ping pong** - L'Italia vota
22,30 **Tg 4**
22,45 **Cinquestelle al festival**
24 — **Tg 4**
0,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Jazz band**, sceneggiato
21,30 **Atelier**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
0,30 **Airline**, sceneggiato

Telecity
19,30 **Fantaslandia**, telefilm
20,30 **Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda**, film
22 — **M.A.S.H.**, telefilm
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Menage all'italiana** film
1,10 **Colpo grosso**, quiz (R)

Primantenna Supersix
18,30 **Tom Sawyer**, cartoon
19,30 **Carletto**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, [illegible]

20,30 **Amando lo**, teleromanzo
21,15 **Police news**, telefilm
22,15 **American business English**

Erreuno Tv
20,30 [illegible]
22,20 **TG sera**
22,35 **Speciali**
22,45 **Martedì sport**
23,35 **Yesty[illegible]**

[illegible]
19,30 **Attualmente**
20,30 **Doomwatch i mostri [illegible]**, film
0,30 [illegible] **amanti del Pacifico**, film

Telebiella
20 — **Parliamoci d'amore**, rubrica
21 — **Film**
23,30 **TG Biella**
24 — **TG Biella**

Rete 9 Tai
20,35 **Fuori campo**
21,55 **Appunti di viaggio**
23 — **Asti-Ovada**, (calcio)
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,53 **Asti-Ovada**

Tv7 Pathe
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **L'Antologia del Cetra**, varietà
20,30 **Pallavolo femminile A2: Galup Pinerolo-Cistellum Cislago**
22,30 **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, (replica)
24 — **Vinovo corre**, rubrica
24,30 **La [illegible] del generale Custer**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Batey**, telenovela
21 — [illegible]
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**
24 — [illegible]

Telesubalpina
18 — **Pietre vive: Speciale quaresima di fraternità 1992**. 1ª puntata
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
21,30 **Cassie & company**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa: La povere figlie di San Gaetano**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 [illegible]
20,30 **Breaker Morant**, [illegible]
22,40 **Informa 7**
22,50 **Noise**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C2

La vittoria degli azzurri al Puchoz interrompe la lunga serie negativa

Novara, iniezione di fiducia

Il tecnico Nicolini: non esaltiamoci troppo. Capitan Farsoni elogia il giovane Sala
Pericoloso passo falso dell'Aosta, allarme per la classifica. Ancora espulso Fossati

AOSTA. Il doppio piemontese per l'Aosta si chiuso con la sconfitta contro il Nova. Dopo il pareggio conseguito a Cuneo, i rossoneri incappati in un pericoloso passo falso interno che ha rilanciato la formazione Nicolini (gli azzurri venivano tre battute d'arresto consecutive) e fatto sorgere diverse perplessità in casa valligiana.

La situazione di classifica della squadra presidente Bertona è ancora a livelli di allarme, però sono soltanto due i punti di vantaggio di Orlando e compagni Olbia, Pergocre e Suzzara che si trovano a quota 20 precedono il fanalino di coda Legnano. Il Novara ha saputo approfittare della giornata negativa dei rossoneri, apparsi abulici e privi di reattività dopo il gol iniziale su punizione di Pacioni.

«Inutile cercare scuse per giustificare una prestazione certo brillante - dice l'allenatore Fossati -. Dobbiamo le ferite e reagire subito. La rete nei primi minuti di gioco ha scombussolato tutti i piani. Ci mancata la freddezza necessaria per recuperare lo svantaggio. Non mai entrati in partita. I ragazzi erano concentratissimi, ma sono riusciti ad applicare quanto avevamo preparato in settima. E stata una giornataccia che cercheremo cancellare domenica prossima a Suzzara».

«L'importante è adesso tenere la giusta tranquillità non lasciarsi condizionare sotto il punto di vista nervoso dalla sconfitta interna - aggiunge tecnico aostano -. Non scordiamoci che siamo partiti con il solo obiettivo di conquistare una tranquilla salvezza. Ci troviamo leggermente al di sotto della media prevista di un punto a partita quindi non c'è motivo di preoccupazione. Se contro la Centese eravamo stati capaci di recuperare due volte lo svantaggio, nella sfida il Novara ci è mancata la forza reazione idonea per agguantare la divisione della posta».

Fossati è stato espulso in avvio di ripresa per aver protestato sulla segnalazione guardalinee che aveva fermato Girelli lanciato a rete. «Non ho offeso nessuno - spiega l'allenatore rossonero -. Ho soltanto reclamato perché la decisione dell'arbitro era errata. Girelli aveva saltato il dispositivo difensivo novarese stava per presentarsi solo davanti Bettini. Poteva l'azione del pareggio e della svolta dell'incontro. Nella ripresa ho giocato la carta Orofino per dare maggior peso reparto offensivo, però la situazione è mutata con Novara che ha continuato badare al sodo».

Sigfrido Beneyton

[illegible]		0	NOVARA		2
DE GIORGI	5		BETTINI	6	
GABETTA	5		SALA	7	
COLNAGHI	5		FARSONI	6,5	
LUSSIGNOLI	5		RIVIEZZI	6,5	
(46' OROFINO)	5		PACIONI	7	
TEDOLDI	5		DI VINCENZO	6,5	
ORLANDO	5		TESTA	6,5	
(60' [illegible])	sv		ARMANETTI	7	
BARONE	5		(83' PIRACCINI)	sv	
FERRETTI	5		FOLLI	6	
GIRELLI	5		UZZARDI	6,5	
[illegible]	5		CICCONI	[illegible]	
CAPONI	5		(' CAVICCHIA)	6	
All.: FOSSATI	5		All.: NICOLINI	6,5	

Arbitro: CAPOZZI di Vicenza, 6

Reti: 12' Pacioni, 57' Armanetti su rigore.

Ammoniti: Colnaghi, Di Vincenzo, Armanetti, Folli, Cicconi e Cavicchia.

Espulsi: Fossati e Tedoldi.

NOVARA. Con il successo di Aosta, venuto ad interrompere una serie negativa di tre sconfitte consecutive, torna sereno novarese. Domenica gli azzurri hanno avuto la ventura di passare subito in vantaggio con una punizione eseguita magistralmente da Pacio che è specialista, così si rinfrancati.

«Questo particolare del gol dopo appena 12' - ha ammesso ieri Nicolini, freddo - è stato fondamentale nella gestione della partita. Quando andati in vantaggio, quest'anno, ci ha poi rimontati. Credetemi, non cosa da poco per una squadra che denuncia una serie di problemi psicologici in conseguenza risultati negativi. E' una bella iniezione fiducia. Con questo, non mi pare il esaltarci più di tanto per i due punti conquistati, importanti fin che si vuole ma che a rimpinguare classifica che resta pur sempre deficitaria».

Armanetti, il rigorista novarese

Si tratta comunque di un suc importante in prospettiva futura. E' inutile nascondere che se domenica non si fosse interrotta la negativa, tutto l'ambiente avrebbe risentito negativamente. «Questo - ammette il tecnico - ma se escludiamo la partita il Leffe che certamente abbiamo meritato di perdere, nelle altre occasioni gli avversari ci hanno messo sotto come gioco. Anche la gara con il Ravenna capolista avremmo meritato al di pareggiarla dopo che avevamo dominato il secondo tempo. Ci è mancata purtroppo la continuità un pizzico di personalità. Forse un leader in campo ci avrebbe risolto molti problemi ma gli uomini sono questi. Giocatori che io ho scelto, nei quali ho creduto. Adesso devono dimostrare che non mi sono sbagliato».

Del desiderio di riscatto che anima squadra, si fa portavo capitan Farsoni il quale ha commentato così la vittoria di Aosta: «Siamo scesi in campo molto concentrati, consapevoli dell'importanza di questa partita per noi, per la società, per l'allenatore. Siamo tornati schierare la difesa in linea, il giovane Sala in luogo di Castiglioni e le cose sono andate bene perché stavolta non abbiamo corso rischi. Anche il centrocampo ci ha offerto un buon filtro, per la verità».

significa per questo successo? «Vuol dire molto perché la classifica si stava facendo brutta. Eravamo ormai in una situazione di rischio. I due punti non hanno risolto molto ma certo ci daranno maggiore e morale necessari recuperare le posizioni perdute».

Farsoni, poi, vuol spendere due parole per il giovane Sala «che ha dimostrato soffrire affatto elemento sempre pericoloso qual Caponi. è inserito bene nei meccanismi della squadra, risultando una bella sorpresa per tutti».

Tra i più positivi, questo or da qualche settimana, è risultato anche Armanetti, diventato rigorista dopo il forfait Pacioni, l'altro goleador. Due punti che non risolvono i problemi del Novara ma certo aiuteranno parecchio tecnico ed ambiente ad uscire una situazione difficile. [r. amb.]

Un punto pesante al Cuneo

Ha evitato le barricate anche se ridotto in dieci

CUNEO. Punto pesante, quello conquistato dal Cuneo a Trento. Consente ai biancorossi di migliorare classifica e di abbandonare la quart'ultima po (che significa spareggio per restare in C2).

ventitreesima di campionato ha regalato punti inaspettati all'Olbia, vittorioso a Leffe, al Lecco, che ha inguaiato Suzzara, o al Mantova (ospite domenica al Paschiero) che ha battuto il Pergocrema.

A Trento, Barlassina ha impostato una partita di conteni che ha imbrigliato le trame di Sanguin e compagni. «Ma l'unica vera occasione tutta la gara - dice tecnico - è capitata a Foglietti. E Ancona svolto solo lavoro di ordinaria amministrazione, segno che non siamo stati schiacciati».

Barlassina ha riproposto Benzi centrocampista, arretrando Fabbri dietro ai difensori. Quando il Trento ha la terza punta, Fabbri è andato in marcatura Benzi tornato libero.

Due interventi fallosi costati il doppio cartellino giallo e quindi l'espulsione Fabbri, ma il Cuneo ha resistito troppi affanni anche in dieci.

Un'azione dell'Alpitour, in un recente incontro, con Bellini che alza per Mantoan

«Era importante rimanere bene a contatto con il gruppone che si tra l'ottava la sedicesima posizione - dice Benzi - e ci siamo riusciti».

dirigente Gianfranco Paganelli non rinuncia invece a un accenno di polemica nei fronti di Natalino Fossati: «Otto giorni prima, quando ha dovuto giustificare i rigori negati al Cuneo contro il suo Aosta, ha spiegato che l'arbitro una componente del calcio, da accettare per quel che decide. Domenica è fatto espellere per un fuorigioco fischiatogli contro e non condiviso. volte la verità ha davvero due facce».

I migliori tra i biancorossi, a Trento, sono stati Benzi, Rossi, Calamita e Foglietti. «Due centrocampisti, un fantasista e un attaccante - conclude Paganelli - che significa che non sono state fatte le barricate. I biancorossi hanno disputato la classica partita prudente, con gioco di rimessa piuttosto velo. Quella tattica che, tante volte, hanno scelto i nostri avversari al Paschiero, mettendoci in difficoltà. Ci sarà da lottare fino a giugno, ma i giocatori hanno dimostrato carattere e volontà. che, insieme il punto ottenuto, è importantissimo». [g. fr.]

L'attaccante biancorosso Cini

SERIE C1

I nerostellati in crisi presi di mira dalla sfortuna

Grosse nubi sul Casale e squalifiche a raffica

Il capitano casalese Luxoro il critico nei confronti della Federcalcio

CASALE. Ecco la crisi, purtroppo: il Monza espugna (1-0) lo stadio Natal Palli, con la complicità di un calcio di punizione assegnato con eccessiva leggerezza ai lombardi, e il Casale crolla in mille pezzi.

tempo sono infranti i sogni di serie dei tifosi nerostellati, che adesso urlano tro l'arbitro: «E' uno scandalo. Sette giorni fa ci hanno rubato la partita a Como. Ora pensa un'altra giacchetta a lanciare il Monza al secondo posto da solo, nostre spese».

anche il patron ferrini, Sergio Bocci, fuori dagli spogliatoi nel dopo partita, ha gli occhi lucidi e proprio non vuole sapere di parlare.

E' sospeso dalla Lega per altri undici mesi (colpa di debito da miliardo non denunciato nel '91), qualche supporter lo ha chiamato in causa. Ma ful dal giudice sportivo anche mister Saveni: non era in panchina il Monza, né ci sarà domenica Massa. squalifica dura fino all'11 marzo e, se commenta questa nuova sconfitta, rischia di essere sospeso ancora più a lungo.

Se i guai finissero qui. Invece, in forse per la sfida con la Massese anche Carsetti e Zaccolo, già in diffida poi ammoniti contro il Monza. nello staff dirigenziale qualcuno ricorda che «è la società che deve trainare la squadra, non viceversa. In trasferta Como era senza medico e massaggiatore. L'arbitro ci ha chiesto come abbiamo fatto iscriverci, in queste condizioni, al campionato di C1».

C'è soltanto un accesso libero agli spogliatoi: dal parcheggio è vietato entrare, perché un componente dell'Ufficio inchieste detta legge, si sa perché, e non si può percorrere il corridoio. Il primo a sottoporsi alle domande di rito è il direttore generale del Casale, Donato Arces. «E' un gran brutto momento per noi - dice -. Dopo il gol del Monza, su fallo fischiato ingiustamente, abbiamo clamorosamente mancato l'occasione di pareggia a un passo dalla porta, con Weffort. Su quell'azione io ho visto anche che Avallone stato spinto in area da avversario, al mo di concludere. Ma non è il caso di contestare l'arbitro, che fa parte del gioco. Ormai, sembra che abbiamo fatto abbonamento la sfortuna. Questa sconfitta ci punisce più di quanto meritiamo».

Poco più in là, cerca salva l'immagine della squadra capitan Luxoro: «Probabilmente, non siamo visti molta simpatia Federazione. Ma solo colpa nostra se abbiamo fallito il gol del pareggio. Dal prossimo confronto, allo stadio di Massa, sarà necessario conquistare punti e tornare segnare. nostro è un buon gruppo. Spetta ai giocatori più esperti creare un clima sereno, tranquillizzando i giovani».

Gino Defranciaci

Rilancio dell'Alessandria

Vittoriosa in trasferta dopo quasi tredici mesi

Il difensore Dino Galparoli

La vittoria nell'anticipo di Sesto San vanni (1-0) rilancia i grigi in graduatoria. «Questo colpaccio esterno - dice mister dini - premia la nostra grinta. Abbiamo dimostrato di poter puntare alla permanenza in C1».

Dopo la rete di Cinello, al 17', comunque, l'Alessandria ha arretrato eccessivamente il baricentro, e c'è stato qualche brivido di troppo per i tifosi mandrogni, molto numerosi allo stadio Breda. «E' nostro difetto - aggiunge il mister -, non è facile rimediare. Anche a Sesto San Giovanni, invece contrastare gli avversari a metà campo, ci siamo complicati la vita, bloccando le iniziative dei lombardi limite della nostra area. E' una tattica molto pericolosa. Anche una palla vagante può crearci problemi, terminando in fondo alla rete».

Ma l'allenatore promette che da oggi, alla ripresa degli allenamenti, adotterà le necessarie contromisure: «Cercheremo insieme qualche alternativa - dice -, anche per evitare il fuori gioco, e in difficoltà gli avversari. Non sono ancora soddisfatto per le nostre azioni d'attacco, posso che elogiare i giocatori, convincenti in fatto temperamento e di condizione atletica».

In campionato i grigi non vincevano in trasferta da oltre un anno: l'ultima affermazione esterna era stata conquistata 10 febbraio '91, per 1 0, sul campo Cecina, con gol Lorenzo Mazzeo al 39'.

Ma ora Sabadini pensa già alle due sfide consecutive al «Moccagatta», domenica contro il Palazzolo sette giorni dopo con l'Arezzo: «La classifica molto corta - conclude -, e sono convinto che nelle prossime tre domeniche aumenteranno le squadre che quest'anno rischia la retrocessione. Il calcolo è facilissimo. Basta considerare che nel giro undici punti sono raggruppate tutte le diciotto compagini del gi E' un campionato tra club che si equivalgono. Non ci sono rulli compressori, né squadre materasso. Più che di C1, si dovrebbe parlare seconda serie.

Intanto i grigi cercano di rispettare la tabella minima proposta Sabadini alla vigilia dell'incontro, giorni fa, il Pavia: sei punti in quattro partite, tre dei quali già conquistati con gli azzurri di Bui e con la Pro.

Roberto

VOLLEY A1

Al Palatenda (inizio alle 20,30) I cuneesi contendono all'Olio Venturi del bulgaro Ganev la qualificazione ai playoff

Stasera la prova verità per l'Alpitour: è spareggio

Deve vincere almeno per 3-1. Blain recupera Gallia, ancora in forse Urnaut

CUNEO. Palatenda, ore 20,30: è spareggio. Tra Alpitour Olio Venturi non sono più appelli. I cuneesi accedono ai playoff caso di vittoria per 3-0 per 3-1; tutti gli altri risultati sono utili agli umbri.

Dopo tante tabelle e previsioni, la penultima campionato ha fissato i temi di stasera. Il 3-2 con cui l'Alpitour ha ceduto al Carimonte il 3-0 dell'Olio Venturi sul Catania dicono con un 3-0 l'Alpitour supera in classifica Ganev compagni grazie al miglior quoziente set; con il 3-1 va pari quanto a set, ma lo supera per miglior quoziente punti.

Philippe Blain vive la vigilia della sfida-spareggio con la maggior tranquillità possibile: «In 48 ore non si può preparare niente di nuovo. Ieri abbiamo fatto po' di allenamento defatigante; oggi studiamo l'avversario al vid E alle 20,30 ci la verità».

Il potrebbe bloccare la squadra? Blain osserva: «Saranno altrettanto nervosi gli umbri che, per più, giocheranno in un ambiente avversario. Ai ragazzi raccoman di ripetere la prova di carattere dei primi due set domenica. Ai tifosi chiedo di sostenerli soprattutto nei momenti difficoltà che sono sempre in agguato durante una partita».

L'ottimismo dell'allenatore francese si intuisce da sua frase: «Non vedo per quale ragione l'Alpitour dovrebbe giocare a Cuneo come ha dimostrato di saper fare per metà partita a Modena. Spero soltanto che la sfortuna non i bastoni le ruote».

Il riferimento è legato crisi crampi che a Modena ha colpito Gallia che ha costretto Blain a sostituirlo. Lo schiacciatore biancoblù sarà regolarmente in campo, mentre sono incerte le condizioni Urnaut, dolorante alla caviglia.

Volontà, umiltà e concentrazione, insieme capacità di non innervosirsi troppo, no condizioni necessarie, secondo Blain, per vincere la partita che vale la stagione.

Di fronte a Bellini, De Luigi, Mantovani, Stelmach, Mantoan e Gallia, l'Olio Venturi sarà trascinato da Ganev, l'atleta che l'Alpitour ha ceduto in prestito agli umbri. Una situazione psicologica non facile per il colosso bulgaro che nella partita di andata decisivo nell'affermazione degli umbri.

Per garantire ai giocatori il miglior tifo possibile i dirigenti biancoblù hanno invitato 600 studenti delle scuole superiori che affiancheranno al Palatenda gli altri sostenitori.

Oggi martedì grasso. Ma per Venturi o Alpitour, la Quaresima inizierà in anticipo.

Gualtiero Franco

Bilancio positivo per le compagini del Cuneese impegnate in Eccellenza

I «maghi» sfiorano il colpaccio

Saviglianese (in vantaggio per 2-0) raggiunta nel finale a Moncalieri. Saluzzo fa tremare la capolista Quarta vittoria in cinque gare per l'Albese. Con il Venaria l'Intermonregalese si accontenta del pari

SAVIGLIANO. «Abbiamo [illegible]lizzato due gol, sfiorandone altrettanti. Quando sembrava già fatta [illegible] hanno raggiunto, ma siamo ugualmente soddisfatti». Sebastiano Longanizzi, presidente della Saviglianese, non nasconde [illegible] po' di amarezza dopo il 2-2 strappato sul campo del Moncalieri.

[illegible] secondo minuto della ripresa i «maghi» [illegible] in vantaggio per 2-0 con gol di Gillio e Martire. Poi [illegible] Gillio e Longo hanno avuto sui piedi i palloni per chiudere il match e concretizzare il colpaccio. L'orgoglio e [illegible] volontà di non arrend[illegible] hanno però rilanciato il Moncalieri, che è riuscito ad impattare. «L'obiettivo della trasferta era di conquistare un punto - aggiunge Longanizzi -; il 2-2 quindi ci sta bene, anche se rimane un pizzico di delusione per avere sfiorato [illegible] colpaccio».

Per l'Albese è un momento magico. Con il 2-1 inflitto [illegible] Borgaro, gli azzurri di «Chicco» Lombardi hanno conquistato il quarto successo negli ultimi cinque incontri disputati. «Nel primo tempo siamo stati incontenibili - sostiene [illegible] tecnico -, dovevamo chiudere il match al 45'. La tattica rinunciataria dei torinesi ci ha innervosito: abbiamo rischiato [illegible] sciupare quanto di buono [illegible] costruito. Fortunatamente [illegible] prevalso la nostra grande voglia [illegible] [illegible] [illegible] l'inseguimento alle posizioni di vertice».

Fra i langaroli il protagonista è stato Molinari, che, oltre ad avere siglato il primo gol, ha agevolato il compito dei compagni d'attacco, procurando loro molti «assist». Un po' in ombra, invece, Leonardi. «Ma lo splendido gol realizzato all'86 - [illegible]clude Lombardi - vale la partita».

Contro il Moncalieri la Saviglianese ha dimostrato di [illegible] in buona forma

A Pinerolo il Saluzzo ha messo in ginocchio la capolista. I granata hanno dettato legge per tutto il primo tempo, sfiorando il gol in più di un'occasione. In verità gli ospiti erano anche riu[illegible] a segnare (con Barale al 25'), ma l'arbitro non ha [illegible]lidato la rete. Ai granata è [illegible] fatale l'ultimo quarto d'ora di gioco, nel quale hanno subito due reti. «Ho visto un Saluzzo pimpante - ammette il direttore sportivo pinerolese Chiaffredo Gallo -. [illegible] nostro [illegible] [illegible] cammino senza sosta, l'undici di Damilano mi sembra [illegible] que la candidata più seria per la piazza d'onore».

Sul campo di Venaria l'Intermonregalese [illegible] è accontentata [illegible] pareggio. Il match [illegible] concluso sull'1-1, conquistato grazie alla prodezza di Pupillo a [illegible] minuti dalla fine. Il numero undici monregalese è stato fra i più brillanti in campo: prima del gol in zona Cesarini ha trascinato il reparto offensivo.

[r. s.]

Droneresi in [illegible] rischio

Cavallermaggiore su di giri ha travolto i distratti ospiti

[illegible]	3	P. DRONERO	1
PUGLISI	6	OBERTO S.	5
CAVALIERE	6,5	MARINO	sv
CAMPRA	6,5	(20' PAROLA)	5
FOSSAT	6	TESIO	5,5
FURLANO	6,5	RICCIARDI	5
CRIVELLARI	6,5	OBERTO A.	6
TOSCANO	6,5	(70' RE)	6
ROLFO	7,5	AGNESE	6
FERRI	7	REVELLI	6,5
GALLO	7	OBERTO G.A.	6,5
MATTIO	6	GHIO	6
(65' MARENGO)	sv	MORELLO	5,5
		MARGARIA	6,5
All.: PIZZO	6,5	[illegible].: RAINA	6

Arbitro: MAZZUERO di Alessandria 6,5

Reti: 16' Ferri; 65' Rolfo; 83' Ferri (rigore); [illegible] Ghio

Ammoniti: Rolfo; Ricciardi; [illegible] **Spettatori:** paganti 100. **Condizioni atmosferiche:** buone, terreno in [illegible] condizioni

CAVALLERMAGGIORE. La Fossanese, vittoriosa per 5-0 sull'Orbassano, ha [illegible] [illegible] punti di vantaggio in classifica. Rimane aperta la lotta per il secondo posto: sono in lizza la Cheraschese - domenica fermata in casa dal Felizzano - e la Doglianese, che ha invece battuto l'Asti Sport. In coda la Pro Dronero è stata sconfitta per 3-1 nel derby con il Cavallermaggiore.

Aldo Pizzo, allenatore della squadra locale, spiega: «Penso che la Pro Dronero sia stata messa in difficoltà soprattutto dalle dimensioni del [illegible] campo, [illegible] i più grandi della Promozione. Abituati a giocare in spazi stretti, i droneresi non sono riusciti a praticare il solito pressing: non ci hanno [illegible] impensierito».

Mario Raina concorda [illegible] in parte con il collega: «Il risultato è giusto, ma non [illegible] certo stato determinato dalle misure del campo. Abbiamo giocato male rispetto a domenica scorsa, [illegible] i nostri [illegible] hanno segnato fortunosamente».

[a. s.]

TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Barge espugna Ceva, Sommarivese conserva il primato

Girone F: Sommariva Perno-Augusta Benese 1-1; Ama Brenta Ceva-Barge 0-2; Sommarivese-Beinette 3-1; Villar Perosa-Busca 0-3; Corneliano-Ac Cuneo 1-0; Valpellice-Pedona 0-0; Centallo-Real Pinerolo 5-1; Carassonese-Vigone 3-3. Class.: Somm. 36; Barge 34; Busca 29; Vigone, Centallo [illegible]7; A.Benese [illegible] Pedona, Valpellice 22; S.Perno 21; Beinette 20; Corneliano, Carass. 18; R. Pinerolo 13; Villar Perosa 11; Ama Brenta Ceva [illegible] Ac Cuneo 0.

SEC[illegible]

[illegible] campo [illegible] Sanfront

Girone [illegible] None-Cesana 1-1; Perosa-Cumiana 2-1; Sanfront-Moretta 1-2; Revello-Paesana 1-1; Valsangone-Pancalieri [illegible]-2; Piossasco-Picchi Volvera 5-2; Bricherasio-Scalenghe 1-2. Class.: Valsagone, Cumiana 28; None, Perosa 25; Revello, Pancalieri [illegible]; Pios[illegible] 20; Moretta 18; Cesana 17; Paesana 15; Scalenghe 12; Sanfront 11; Bricherasio 10; Picchi Volvera 9.

[illegible] N

Montatese [illegible] il secondo posto

Girone N: Valentino Mazzola-Isola 1-6; Villafranca-Montatese 4-3; Poirinese-Napoli Club 1-1; Savigliano '81-Roretese 1-2; Don Bosco-Racconigi 1-1; Cervere-Serravalle 0-0; Junior Asti-Usaf Favari 2-0. Class.: Serrav. 30; Cervere 26; Montatese 25; Poirinese 24; Racconigi 23; U.Favari 21; Roret. [illegible]; Napoli club, J.Asti 19; D.Bo[illegible] 17; Isola 16; Villafr. 15; V. Mazzola 14; Savigliano '81 11.

GIRONE O

Cinque gol della Santostefanese

Girone O: Castelnuovo B.-Cassine 1-3; Castelnovese-Moncalvese 2-0; Pontestura-Nizza Monferrato 1-0; Ozzano-Occimiano 2-2; Quargnento-Refrancorese 0-3; Santostefanese-Ronzonese 5-2; Luese-Silvanese 0-0. Class.: Occimiano 33; Santost. 31; Cassine 30; Pontest. 22; L[illegible] 21; Ozzano, Refranc., Casteln. 20; Nizza M. 17; Ronzonese 14; Quargnento, C.Belbo 13; Moncalvo, Silv. 12.

[illegible] Q

Narzolese è [illegible] avversarie

Girone Q: Bridel-Carrù 2-1; Auxilium Cuneo-Garessio 0-1; Virtus Carassone-Narzolese 0-3; Peveragno-Olmo '84 rinv.; Robilante-Roata Chiusani 2-2; Boves-San Quirico 3-0; Chiusa Pesio-Villanova 2-2. Class.: Narzolese 32; Boves, Bridel [illegible]; S.Quirico 24; Olmo '84 22; C. Pesio, Robilante 20; R. Chiusani 19; Vill. 18; V.Carassone 18; Garessio 14; Carrù 12; Peveragno 11; A. Cuneo 8.

TERZA CAT[illegible]

Manta rosicchia un punto al San Benigno

Girone A: Passatore-San Benigno 1-1; San Paolo-Manta [illegible]-2; Cervasca-A.Saluzzo 3-3; Caraglio-Lagnasco 4-0; Villanovetta-Genola 0-3; Caramagnese-Marene 5-1.

[illegible]NE B

Pianfei si conferma leader

Girone B: Sanm.-Azzurra 1-4; Bagnasco-Trinità 2-2; Cortem.-Vi[illegible] 0-2; Gallo-Koala 1-4; Cares.-Vezza 2-3; Pianfei-Canale 1-0.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì [illegible] Marzo 1992 n. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'ARTIGIANATO E' IN [illegible], HANNO [illegible] 480 AZIENDE

Una delle realtà economiche più importanti della Riviera di Levante, legata al tessuto [illegible]ciale almeno quanto il turismo, è in difficoltà. Si tratta dell'artigianato (nella foto, la lavorazione dell'ardesia). Il segnale d'allarme è costituito dal continuo calo del numero di imprese artigianali iscritte all'albo [illegible] categoria. Un «trend» negativo che a partire dal 1988 sino ad oggi, non accenna a una inver[illegible] di [illegible].

L'anno del «boom» per le attività artigianali, nel Levante, è stato il 1988. Nel Tigullio le imprese registrate [illegible] 5.076. Poi, è stato un calo continuo: 4.887 [illegible] 1989; 4752 nel [illegible] e 4.692 nel 1991. In totale hanno chiuso i battenti 384 imprese, nel periodo compreso tra il 1988 e l'anno scorso, e 60 tra il 1990 e '91. Nel Golfo Paradiso, nel 1988 le imprese in attività erano 898, nell'89 sono diventate 850, 824 nel '90 e 822 nel '91. Meno [illegible] dunque, tra l'88 e l'anno scorso, e meno 2 tra il '90 e '91. Complessivamente quindi, nel Levante, sono sparite dall'attività nel corso [illegible] quadriennio 1988/91 ben 460 imprese; 62 nel [illegible] '90/'91.

[illegible] A [illegible] 37

RECCO

Incidente in galleria

Tir sbanda strada chiusa per oltre [illegible] ore

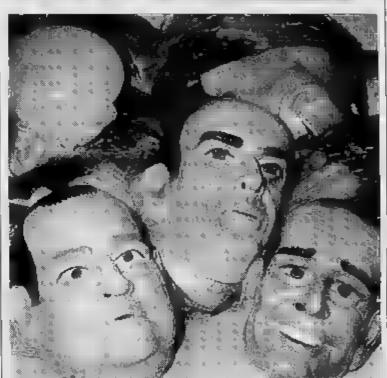
La galleria Monte Moro è rima[illegible] ostruita per tutta la mattinata di ieri. Disagi e code al casello di Nervi. A [illegible] 37

GENOVA

Per il «Sole-24 Ore»

Nel risparmio famiglia ligure in 8ª [illegible]

In Italia la classifica vede in prima posizione la Lombardia, seguita da Trentino, Emilia e Toscana. A PAGINA 37

FESTE IN RIVIERA

Re Carnevale torna protagonista

Sfilate, veglioni, cortei di carri allegorici: da Sestri Levante a Recco si apre una settimana ricca di momenti di divertimento. Una mappa degli appuntamenti località per località. SERVIZIO A PAGINA 41

[illegible]

Pallanuoto «avvelenata»

Finale di Coppa la [illegible] chiede l'inchiesta alla [illegible]

I fatti di Trieste e il comportamento dei dirigenti federali italiani: lettera del presidente Gervasio a Roma. [illegible]

LAVAGNA

Eccellenza di calcio

La banda-Torrini sempre in corsa per il primato

Zitta zitta, la compagine bianco-celeste si conferma prima e autentica rivale della Sanreme[illegible] capolista. A PAGINA 43

Si sono chiusi i termini per la presentazione delle candidature alle elezioni di aprile

In Liguria diciannove liste

Oltre ai partiti tradizionali e alle Leghe, depositati ieri i simboli di numerose altre formazioni politiche
Per il Senato gli schieramenti sono sedici, tre in meno della Camera. La mappa delle ultime adesioni

GENOVA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono diciannove le liste in lizza per la Camera nel collegio della Liguria e sono sedici quelle presentate negli otto collegi senatoriali della regione. Oltre ai simboli tradizionali, com'era prevedibile, ieri pomeriggio c'è stata la pioggia dei «partitini» sulle cancellerie del tribunale e della corte d'appello.

Sono presenti alla [illegible] per entrambi i rami del Parlamento: dc, psi, psdi, pli, pri, pds, rifondazione comunista, msi, lega nord, union ligure, Europa 2000 (mago O[illegible]lma), verdi, pensionati, pensionati-casalinghe, cacciatori, lista referendaria.

Alla Camera dei deputati ci sono [illegible] simboli in più oltre a tutti i precedenti: rete, [illegible] Pannella e «Rinnovamento», quest'ultima è una lista che viene dall'Emilia e ha [illegible] tre candidati su un massimo di venti.

A conti fatti, [illegible] sono emerse grosse novità, per quel che riguarda gli schieramenti maggiori. Il solo exploit finale è venuto proprio dalla lista referendaria, presentata dal prof. Massimo Severo Giannini che vede Massi[illegible] Teodori capolista alla Camera, seguito dall'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri, il quale sarà candidato anche in tre collegi senatoriali (Savona, Genova I e Genova III).

Nella dc, confermata la candidatura di prestigio di Guido Carli al IV collegio di Genova e quella di Bruno Orsini [illegible] collegio di Chiavari, mentre Luciano Faraguti sarà capolista [illegible] Giacomo Gualco outsider. Tranquilla la vigilia del psi che ha confermato Delio Meoli, uscente, in due collegi senatoriali (Genova II e III) e la leadership di Ugo Intini, numero [illegible] assoluto, seguito dai deputati uscenti Mauro Sanguineti e Fulvio Cerfolini.

Per il pds nessuna novità: Aldo Tortorella, capolista, seguito da Carlo Rognoni candidato anche al senato per Genova I. Altri in lizza: i deputati uscenti Francesco Forleo, Luigi Castagnola e Mauro Torelli, insieme a Gino Paoli. Giorgio Bogi capolista per il pri, [illegible] il petroliere Riccardo Garrone al IV collegio.

Tutta attorno ad Alfredo Biondi la lista del pli, mentre il psdi avrà [illegible] capolista l'ex ministro [illegible] «110 all'ora», Enrico Ferri. Il Msi [illegible] come capolista il segretario nazionale Gianfranco Fini, seguito [illegible] Franco Marenco, segretario del partito e dall'uscente Cesco Giulio Baghino. I Verdi hanno già presentato i due capilista alla Camera, De Benetti e Lazagna, mentre la Lega Nord punta [illegible] Maurizio Balocchi e su castellaneta.

Rifondazione Comunista invece punta sul leader nazionale Sergio Garavini. Wilma Golch (quest'ultima anche in due collegi senatoriali: Imperia e Savona) e il chirurgo Azzolina per l'Union Ligure. L'avvocato Di Jorio guida il partito delle casalinghe-pensionati. La «lista di Pannella» vede in lizza il primario ematologo Mauro Valbonesi polemico contro lo sfascio della sanità.

Solo alla Camera [illegible] abolizionisti della Legge Merlin e amici dell'esoterico, guidati [illegible] mago Otelma. Seguono poi cacciatori, pensionati (legati al gruppo di Elisabetta Fatuzzo, la giovanis[illegible] consigliera region[illegible]) e i misteriosi esponenti di «Rinnovamento». La rete conferma come capolista l'ex sindaco di Torino ed ex pds, Diego Novelli. Nel collegio per la Camera dei deputati si debbono eleggere [illegible] deputati: [illegible] volta scorsa furono 21 perchè alla Liguria fu assegnato un seggio in più (il liberale Alfredo Biondi) nel gioco [illegible] resti del collegio unico nazionale.

Inoltre occorre eleggere dieci senatori, divisi in otto collegi. Per il Senato [illegible] esiste il collegio nazionale per il recupero [illegible]ei resti e i resti quindi vanno esauriti all'interno della Regione. La volta scorsa il pds (allora pci) [illegible] 7 deputati e 4 senatori; la dc 6 deputati e 4 senatori; il psi [illegible] deputati e 2 senatori; un deputato ciascuno per [illegible]rdi, radicali, repubblicani, liberali e missini.

Paolo Lingua

Da sinistra Guido Carli (dc), Aldo Tortorella (pds), Ugo Intini (psi), Riccardo Garrone (pri)

NOTIZIE FLASH

LUTTO

E' mancata [illegible] madre del collega [illegible] Paolo Cervone

Un grave lutto [illegible] colpito Pier Paolo Cervone, capo servizio del no[illegible] giornale. Domenica mattina, poco dopo le 11, è morta la madre, Carolina Cavina, 81 anni. Lascia, oltre al collega Pier Paolo, i figli Ivo e Rosanna oltre a nuore e nipoti. La donna era malata ormai da diverse settimane e si è spenta serenamente nella sua abitazione in via XXV Aprile, circondata dall'affetto dei figli. I funerali di Carolina Cavina si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina. I colleghi e gli amici della «Stampa» [illegible] vicini in questo triste e infausto momen[illegible] all'amico Pier Paolo, alla moglie Rosanna e a tutta la famiglia Cervone.

[illegible]IO

Uccise due donne a Bavari, processo il 24 marzo

Sarà processato in Corte d'Assise il [illegible] marzo prossimo Valentino Pesenti, accusato di aver assassinato, a scopo di rapina, madre e figlia in [illegible] villetta di Bavari, nella notte tra il 16 e il 17 gennaio del '91. Anna Maria Carozzino, 67 anni, professoressa di lettere in pensione e Maria Grazia Villa, [illegible] anni, erano state legate da un ladro entrato di soppiatto nella loro abitazione per rubare. L'uomo ha cer[illegible] di farsi dire dov'erano custoditi i soldi e i gioielli, e, per vincere la resistenza delle due donne, è ricorso alla violenza e le ha sgozzate. [a. l]

[illegible] AE[illegible]

I funerali [illegible] donna [illegible] in Kenya

E' previsto in giornata l'arrivo della salma di Orietta Capelli, la turista genovese che ha perso la vita nella sciagura aerea avvenuta alcuni giorni fa in Kenya. La donna, che si trovava in [illegible] insieme ad un gruppo di connazionali, avrebbe dovuto raggiungere [illegible] lo sfortunato volo il parco nazionale dei Masai Mara dove era previsto un safari fotografico [illegible] animali selvatici. Il velivolo su [illegible] viaggiava [illegible] altri quattro turisti ed il pilota aveva avuto un'avaria ed era precipitato. Sulle [illegible] dell'incidente [illegible] tuttora aperti gli accertamenti da parte delle autorità keniote. I funerali della donna si svolgeranno domani mattina a Castel San Giovanni, in provincia di Piacenza, paese d'origine di Orietta Capelli la quale abitava ormai da molti anni a Genova. [a. l]

Anche domenica le centraline hanno registrato valori abnormi di biossido d'azoto a Cornigliano, Brignole, in via XX Settembre e corso Europa

Genova è inquinata, le targhe alterne sono sempre più vicine

Il provvedimento potrebbe scattare a partire da oggi, tutto dipenderà dalle ultime analisi dell'aria

Inquinamento atmosferico: in città la situazione continua a essere allarmante

GENOVA. La circolazione a targhe alterne potrebbe cominciare già domani. Tutto dipende dai valori [illegible] inquinanti registrati dalle centraline e resi noti nella mattinata. I dati relativi alla giornata di domenica han[illegible] rivelato «superi» a Cornigliano, via XX Settembre, corso Europa, Brignole.

Per il momento, dunque, si procede con la fotocopia dei provvedimenti adottati [illegible] giorni scorsi: divieto di sosta dalle ore 7 alle 12 in queste vie e [illegible]one anticipata [illegible] le [illegible] e le 6 degli impianti di riscaldamento nelle delegazioni [illegible] Cornigliano, Portoria, Foce, e San Martino.

[illegible] nella giornata di ieri si fos[illegible] verificati almeno tre superi, il Comune ha previsto la circolazione in tutta la città a targhe alterne per due giorni, a cominciare da domani. Dalle ore 7.30 alle 11.30 potranno circolare soltanto le auto il cui ultimo numero di targa è pari (0-2-4-6-8).

Mercoledì, toccherà alle targhe dispari. Resteranno in vigore e con le stesse modalità gli altri provvedimenti relativi alle limitazioni di sosta e all'accensione degli impianti di riscaldamento. La circolazione a targhe alterne riguarderà solo le autovetture immatricolate nella provincia di Genova.

Sono previste deroghe per alcune categorie di veicoli, tra cui autocarri e motocarri, autovetture che montano marmitta catalittica o dispositivi omologati per l'abbattimento delle emissioni, motocicli e ciclomotori, mezzi [illegible] soccorso e dei servizi essenziali, autovetture adibite al trasporto handicappati.

Le misurazioni effettuate domenica hanno confermato l'esistenza di [illegible] cappa di smog sulla città. Soltanto in via Cantore il valore del biossido di [illegible] [illegible] rimasto [illegible] la soglia di legge: 171 microgrammi per metro cubo contro i [illegible] della soglia di attenzione.

Niente da fare per le altre strade a «rischio», via Cornigliano, via XX Settembre, [illegible] Europa, e Brignole, tutte [illegible] concentrazioni [illegible] NO2 superiori alla media.

Nelle ventiquattr'ore tra le otto di domenica e le [illegible] [illegible] di ieri, la centralina in via XX Settembre ha registrato 283 microgrammi per [illegible] cubo di biossido d'azoto, poco più che in [illegible] Europa. Superiori di poco [illegible] soglia di attenzione, e gli esperti avvertono che siamo dentro il margine dell'er[illegible] strumentale, i valori relativi all'NO2 a Brignole e via Cornigliano, entrambe con 201 microgrammi al metro cubo.

Nella giornata festiva in corso Europa il biossido d'azoto ha raggiunto i 277 microgrammi per metro cubo. Anche l'ossido [illegible] carbonio ha superato la soglia di attenzione, salendo 15,8 rispetto ai 15 microgrammi di legge. Il giorno precedente, sabato, [illegible] stato di poco superiore: [illegible] microgrammi per metro cubo.

Risalendo ai primi giorni di divieti, all'inizio della settimana scorsa, si osserva che i valori non sono cambiati di molto, sosta o non sosta, con il passaggio dei mezzi pesanti e con le deviazioni, oltrechè con l'accensione anticipata degli impianti di riscaldamento.

La Provincia di Genova, a [illegible] è demandata la gestione della rete [illegible] rilevamento, ha deciso l'installazione di altre due centraline, da collocare una in Valpolcevera e l'altra in Valbisagno. Ieri mattina è [illegible] approvato anche il piano per la rete di rilevamento dell'inquinamento acustico, che avrà un contributo statale di un miliardo.

Paola Cavallero

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

CAMOGLI
Antola: via [illegible] Repubblica 97, tel. 771.069

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Internazionale: piazzale Pastene 1, [illegible] 50.663

ZOAGLI
Vallora: via [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI
Montevarde: via Grimaldi 2, tel. 309.946

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible] 59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.794
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.93.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

[illegible] **Martino:** 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 59.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

[illegible]

Genova: 28.40.[illegible]
Camogli: 77.11.37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 60.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, [illegible]zaneto, Pegli, [illegible], Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale [illegible]sti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, [illegible], Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, [illegible]gina, Cornigliano, Chiavari, Santa [illegible]gherita.
Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.[illegible]
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.956, 54.474, 50.046, [illegible], 55.969, 50.317, 50.547
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.522
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: [illegible] 70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Avato: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Orario: 21. L. 70.000/50.000/30.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Orario: 21. Lire 32.000/24.000
Il monolocale — di Luciano Odorisio, con [illegible] Sammarchi, Andrea Roncato

Teatro Stabile Pol. [illegible] — Tel. 693.889. Orario: 20,30. Lire 35.000/24.[illegible]
Pigmalione — di G. B. Shaw. Regia Silverio Blasi. Interpreti: Mino Bellei, Laura Saraceni.

T. della Corte — Orario: 20,30. Lire [illegible].000/24.000
Caro bugiardo — [illegible] Jerome Kilty. Regia: Filippo Crivelli. Interpreti: Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi.

[illegible] Carignano — Orario: 16. Lire 11.000/10.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse in Sant'Agostino — Tel. 247.0703. Orario: 21. Lire 20.000/17.000
Il buffone e la regina — con Bolek Polivka e Chantal Poullain.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,40/20,20/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Doppio [illegible]

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,40/20,20/22,38. Lire 10.000 (merc. [illegible])
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Augustus — Tel. 368.810. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si [illegible] si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 585.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible] 2 — Tel. 585.419. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
Prova schiacciante — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or. 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su[illegible] ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino [illegible] usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — [illegible] 561.891. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,40. Lire 10.000
Così fan [illegible] — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Manin — Tel. 891.002. Or.: 14,30/17,10/19,40/22,10. L. 10.000
Robin Hood - Il principe dei [illegible] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Odeon — Tel. 368.288. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10000
Zuppa [illegible] pesce — *di Fiorella Infascelli con Philippe Noiret, Chiara Caselli (Italia '91)* — Anni 50-70: in una villa della Maremma i piccoli grandi [illegible] generazionali che emergono dalla vita d'una famiglia un po' atipica. N.V. 1h 46' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
[illegible] principe delle [illegible] — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del [illegible]ssato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in [illegible] falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Universale — [illegible] dello spettacolo. Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/18,30/22. Lire 10.000
JFK - Un [illegible] ancora aperto — [illegible] K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. [illegible] **Drammatico**

Univers[illegible] — Palazzo dello spettacolo. Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. L. 10.000
La famiglia Addams — *[illegible] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [illegible] e storie grottesche. N. V. 1h 40 **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 - Tel. 582.461. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000
L'altro delitto — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna [illegible] immagini indelebili di un atroce delitto [illegible]gli Anni [illegible], stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[illegible] 1 — Tel. 580.380
Sotto la fessura il buco

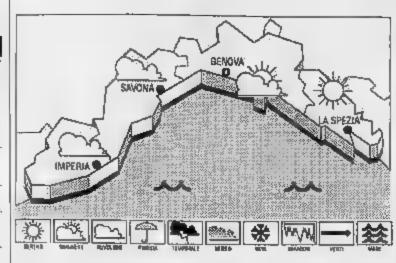
[illegible] 2 — Tel. 580.380
Buco profondo
Dirthy [illegible]n

Chiabrera — Tel. 291.559
Lady fantasy
Saft[illegible] Schwanze

Cristallo
Piaceri proibiti a New York

Eldorado
Inferno anal

[illegible] CLUB [illegible]mici del Cinema — Or. 20,15/22,15. Lire 5000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una [illegible] che lo porterà in Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente [illegible] mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: foschia o nubi basse alternate a schiarite, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Est-Nord Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, foschia ovvero nubi basse, pressione barometrica 1031 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	13	6
Savona	12	[illegible]
Imperia	14	9

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA Max 16; min. 12.

Il Sole sorge alle 7,01 e tramonta alle 18,16. La Luna si leva alle 6,12 e cala alle 17,32 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Or.: 16,45/20/22,40. Lire 5000 — [illegible]

Movie Club — Orario: 21,15. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Orario: 17/21,15. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Siro — Orario: 15,30/17,45/20,15/22,30. Lire 8000 — [illegible]

[illegible] Centrale — Tel. 288.033. Or.: in. 16. Lire 8000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951. Or.: in. 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI

Astor — Tel. 309.886. Or.: in. 16. Lire 8000
[illegible]rley Davidson & Marlboro Man — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

[illegible] — Tel. 309.936. Ore 16/18/20/22,15
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mignon — Tel. 309.694. Orario: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 8000
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.505. Or.: in. 21,15. Lire 8[illegible] — OGGI RIPOSO

SAVONA

T. Chiabrera — Ore: 15,30. L. 6500
Odissea per la stagione teatrale dei ragazzi

[illegible] Astor — [illegible]. 82.45.68. Ore 15,45/18/20,15/22,30. Lire 9000/6000
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pino[illegible] M.L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini [illegible] un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Diana 1 — Tel. 825.714. Ore 15,30/17,45/20/22,30. Lire 9000/6000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di [illegible] fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714. Ore 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire 9000/6000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. [illegible] 1h 37' **Erotico**

[illegible] 3 — Tel. 825.714. [illegible] 15,45/18/20,15/22,30. Lire 9000/6000
L'altro delitto — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili [illegible] un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Eldorado — [illegible] 820.5[illegible]. Or.: 15,30/18,45/22. Lire 9000/6000
JFK - Un caso [illegible] aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee [illegible] (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che [illegible] verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 388.322. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 5000
Tolgo il disturbo — *di D. Risi con V. Gassman, D. Sanda, E. Gould (Italia '90)* — Il ritorno a casa dal manicomio di un anziano ex direttore di banca. Nell'incomprensione generale, solo la nipotina gli darà vero affetto. N. V. 1h 36' **Comm. drammatica**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/16,30/18/19,30/21/22,30. Lire 7000/4000/3500
Giochi [illegible] coppia

Salesiani — Or.: 21. Lire 8000/4000 — OGGI RIPOSO

ALASSIO

[illegible]o — T. 640.253. Spett. unico Or. 21. Fest. e pref. 15,30/18,45/22. Lire 8000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20/22,30. Fest. e pref. 16 - 22,30. L. [illegible]
Il principe delle [illegible]e — *di e con Barbra Streisand, [illegible] N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible]

Te[illegible] Leone — Or.: 21. Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,15. Fest. dalle 15 alle 22,20. Lire 7000/4000 — [illegible] RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30. Fest. contin. 16/22,30. Lire 7000/4000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una [illegible] disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

CAIRO M. [illegible]

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. contin. 14-22,30. Lire 7000/5000
Infermiera di notte reparto uomini

[illegible]

Ondina — Tel. 692.200. Or: [illegible]. Lire 9000/5000 — RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.901. Or.: 18,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000
Il grande ingenno — *di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90)* — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h [illegible] **Drammatico**

Perla — Tel. 669.941. Or.: 20,30/22,30. Fest. cont. 16,30/22,30. Lire 7000/5000
Nightmare 6 — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible]

Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

VALLEGGIA

Cin. Valleggia — Or.: 15/17/21. Lire 3500 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — Or.: inizio 15/ultimo 22,30. Lire 10.000/8000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. [illegible] con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Dante — Or.: 14,45/18/21,15. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Imperia — Lire 8000/rid. 6000
Prova schiacciante — [illegible] *W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Film vietato ai minori di [illegible]

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 21 spett. unico. Rass. «France Cinema». Lire [illegible]
La bella scontrosa — *di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Béart (Fra '91)* — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' [illegible]

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000/4500 rid. 3500 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30. Lire 7000/rid. 5000

[illegible]

[illegible]ldo — (estivo) — CHIUSO

SANREMO

Ariston — Tel. 0184/506.060. Or.: 20,30 — OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: 20,45 — OGGI RIPOSO

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: inizio 15/ultimo 22,30. Lire 10.000 rid./L. 6000
La famiglia [illegible] — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.[illegible]. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori [illegible] 18 anni

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000 — OGGI CHIUSO

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e [illegible] Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, [illegible] uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli [illegible] inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [illegible]

Artigianato in crisi, dal 1988 ad oggi si sono persi 900 posti di lavoro

Nel Levante 460 aziende in meno

Tra le cause fallimenti, abbandono d'attività, eccessiva pressione fiscale: il trend resta comunque negativo. Molti Comuni non hanno [illegible] individuato le aree d'espansione per i laboratori

CHIAVARI
[illegible] SERVIZIO

Una delle realtà economiche più importanti della Riviera di Levante, legata al [illegible] sociale almeno quanto il turismo, è in difficoltà. [illegible] tratta dell'artigianato. Il segnale d'allarme [illegible] costi-[illegible] dal continuo calo del numero di imprese artigianali iscritte all'albo di categoria. Un «trend» negativo che a partire dal [illegible] sino [illegible] oggi, [illegible] accenna a una inversione di rotta.

Le cifre parlano chiaro. L'anno [illegible] «boom» per le attività artigianali, nel Levante, è stato il 1988. Nel Tigullio le imprese registrate erano 5078. Poi, è stato un calo continuo: [illegible] nel 1989; 4752 nel 1990 e 4692 nel 1991. In totale hanno chiuso i battenti 384 imprese, nel periodo compreso tra il [illegible] e l'anno scorso, e 60 tra il 1990 e '91.

Lo stesso discorso vale per il Golfo Paradiso. Nel 1988 le imprese in attività erano 898, nell'89 sono diventate 850, 824 nel '90 e 822 nel '91. Meno 76 dunque, tra l'88 e l'anno scorso, e meno 2 tra il '90 e '91.

Complessivamente quindi, nella Riviera di Levante, [illegible] sparite dall'attività nel corso del quadriennio 1988/91 ben [illegible] imprese; [illegible] nel biennio 1990/91. Un periodo «nero» che si deve misurare anche in valore occupazionale. Calcolando una media di due addetti a impresa, un titolare e [illegible] dipendente, in questi quattro anni hanno perso il lavoro più di [illegible] persone.

Un arrotino al lavoro nel centro di Chiavari: scompaiono le attività tradizionali

Quali i motivi [illegible] questa recessione? Spiega Pierluigi Giachino, funzionario del Cna-artigianato per il Tigullio e Golfo Paradiso: «Il macigno più pesante [illegible] costituito per le imprese artigianali dalla pressione fiscale, che [illegible] si avvicina al 50 per cento degli utili. E non è solo questione di ammontare dei versamenti. Incidono negativamente anche le modalità con cui lo Stato impone questi versamenti. Le scadenze sono diventate ormai continue, soffocanti. Ogni mese, c'è [illegible] pagamento».

Continua Giachino: «Occorre tener presente anche la complessità della disciplina fiscale: nel corso [illegible] quest'ultimo [illegible] stati emessi circa mille provvedimenti diversi in materia. L'artigiano non può più seguire di prima persona la [illegible] contabilità, ma deve affidarsi ad un commercialista, che significa nuove spese. Il tutto spesso porta il piccolo impresario all'esasperazio-[illegible] e alla decisione di chiudere bottega». Andando ad alimentare, in [illegible] casi, il mondo del la-[illegible] «sommerso».

Ma i problemi [illegible] anche legati ad aspetti propri [illegible] comprensorio. Continua Giachino: «Esiste il problema dei locali dove insediare una attività. La pressione degli affitti, nei centri [illegible] Comuni principali, si è fatta insopportabile. I canoni mensili hanno raggiunto cifre astronomiche, che spesso un artigiano non può permettersi di pagare. [illegible] assiste così a un impoverimento del tessuto sociale dei centri storici: le imprese di servizio, come per esempio quelle costituite dall'idraulico, dal calzolaio, devono scappare verso la periferia. Anche perché se gli affitti sono alti, non [illegible] da meno i prezzi di acquisto di immobili».

Dice [illegible] Giachino: «Questo per le piccole imprese. Ma ad avere problemi simili sono anche quelle più grandi, legate all'artigianato produttivo: chi lavora il ferro e produce tondini per la meccanica ha bisogno [illegible] spazi, [illegible] non trova [illegible] centro e nemmeno in periferia».

Il rischio è quello della chiusura delle attività. Queste tenden-[illegible] è già in [illegible] un po' ovunque. A Chiavari le imprese artigianali [illegible] nell'88, [illegible] di[illegible]te [illegible] nel 1991. A Rapallo erano 1167 e [illegible] diventate 1113. Stesso discorso per Lavagna (439, 409); Sestri Levante (481, 450); S. Margherita (501, 445); Recco (322, 287); Camogli (177, 168); Sori (124, 110); Moneglia (80, 65); Zoagli (80, 66).

[illegible] numero delle imprese iscritte all'albo artigiani è diminuito anche nell'entroterra, dove le categorie [illegible] sempre mantenuto buone posizioni. A Carasco nell'88 c'erano 209 imprese artigianali, e sono diventate 164 nel 1991. Ecco altri esempi: Cogorno (178, 170); Cicagna (142, 133); Casarza Ligure (140, 134); Moconesi (148, 143).

Come intervenire per arrestare questo calo? «Occorrono nuovi spazi - dice Giachino. E maggiore sensibilità delle amministrazioni comunali, soprattutto in questi mesi, in cui in molti Comuni è in corso la revisione del piano regolatore. Senza dimenticare però gli impegni già assunti». A S. Margherita per esempio l'area per insediamenti artigianali è stata individuata da tempo: e da ben 15 anni si attende il progetto definitivo.

Fabio Pozzo

DALLA [illegible]

PIEVE LIGURE

Bimbo aggredito da un cane, medicato al Gaslini

Un bimbo di [illegible] anni, Marco Pio, abitante [illegible] via Aldo Besola a Genova con i genitori, è stato aggredito da [illegible] cani lupo ieri pomeriggio a Pieve Ligure. Il piccolo, soccorso dai genitori, è stato trasportato d'urgenza al Gaslini dove è stato medicato per ferite al volto, giudicate gua[illegible] in [illegible] giorni. [f. gr.]

LAVAGNA

Tossicomane arrestato [illegible] processato per direttissim

I carabinieri di Lavagna hanno arrestato per evasione [illegible] tossicodipendente. Luigi Cereghino, 42 anni, residente [illegible] via [illegible] Mercato [illegible] Lavagna, che [illegible] agli arresti domiciliari per detenzione e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. E' stato sorpreso [illegible] militari ieri [illegible] poco prima delle 9 fuori dalla sua abitazione. Luigi Cereghino è stato condannato col rito direttissimo in pretura [illegible] quattro mesi di reclusione [illegible] quindi trasferito nelle carceri di via al gasometro a Chiavari. [f. gr.]

[illegible]

C'è una falla nella fognatura [illegible]

Allarme a Sestri Levante per una nuova falla apertasi lungo la condotta sottomarina [illegible] rete fognaria. Il tubo risulta danneggiato a distanza di circa 250 metri dalla riva, su un fondale di circa [illegible] metri. Il punto debole del sistema [illegible] scarico fognario è stato individuato dal progettista, che si è immerso [illegible] ad una squadra di subacquei. In attesa di un piano d'intervento, [illegible] stata aperta [illegible] saracinesca della condotta a circa cento metri [illegible] riva, per far fuoriuscire i liquami. [f. p.]

[illegible] TRIGOSO

Ai Cantieri navali 126 prepensionamenti

Ieri 126 dipendenti dei Cantieri navali Fincantieri [illegible] stati prepensionati. Il provvedimento era scattato a gennaio, ma solo ieri è stato di fatto applicato. All'Arinox di Sestri Levante, del gruppo Finarvedi, sempre ieri hanno iniziato un periodo di cassa integrazione 30 dipendenti. In cassa integrazione da ieri anche 7 dipendenti della «Cil». Il provvedimento avrà una durata di [illegible] settimane. [f. p.]

S. FRUTTUOSO

Donna infortunata [illegible] dall'elicottero

Intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco domenica pomeriggio a San Fruttuoso [illegible] Camogli. Marisa Iannone, 60 anni, residente in via Flora 12/1 a Genova, mentre stava percorrendo il ripido sentiero alle spalle del borgo dei Doria, è scivolata fratturandosi la caviglia destra e riportando un trauma cranico. L'anziana è stata prima trasportata a braccia dai soccorritori che l'hanno quindi issata sull'elicottero e trasferita al San Martino di Genova. [f. gr.]

Radicale «operazione-pulizia» alla stazione ferroviaria

Chiavari ora fa toeletta

Un'azienda privata ha messo a disposizione una speciale sabbiatrice ad acqua. A Rapallo l'intervento ha riguardato l'Oratorio dei Neri e la chiesa di S. Francesco

La macchina idropulitrice in funzione: il primo di una serie d'interventi

[illegible] Per la pulizia [illegible] città, si fanno avanti gli imprenditori. E' successo venerdì scor-[illegible]. Due operai hanno utilizzato per l'intera giornata [illegible] china idropulitrice, un compressore che «spara» [illegible] fortissimo getto d'acqua, per far ritornare all'originale splendore la scalinata della stazione ferroviaria, le volte e le pareti del sottopassaggio e dell'atrio della sala d'attesa.

A mettere a disposizione [illegible] lavoro dei due operai e la macchi-[illegible] è stata la De Bernardis Arredamenti. «La sensibilità di questo imprenditore potrebbe essere d'esempio per altri - ha detto l'assessore al Turismo Marco Levaggi - per contribuire a [illegible] tenere pulita la città, dove non [illegible] i mezzi assai limitati [illegible] Comune». L'iniziativa [illegible] De Bernardis [illegible] partita da Rapallo, [illegible] ripuliti [illegible] chiesa di S. Francesco, l'Oratorio [illegible] Neri, e [illegible] gallerie della stazione. Con risultati tanto buoni che [illegible] Comune di Rapallo ha deciso di acquistare la macchina idropulitrice. [f. p.]

Incidente ieri mattina nella galleria Monte Moro sulla A12 nei pressi di Recco

Sbanda un Tir, autostrada bloccata

Il conducente dell'autotreno ha perso il controllo del [illegible] che si è incastrato contro la volta del tunnel perdendo il carico. Traffico bloccato per due ore. Leggermente ferito un motociclista della Polstrada

RECCO. Traffico bloccato per oltre due ore ieri mattina sull'autostrada nel tratto compreso [illegible] Nervi e Recco, in direzione Sestri Levante. Un autoarticolato francese, poco prima delle 7,30, ha sbandato all'interno della galleria Monte Moro agganciando una serie di traversine e impalcature poco al di sotto della volta del tunnel dove si stanno compiendo lavori di manutenzione.

Sul [illegible] stradale [illegible] caduti alcuni pezzi di intonaco e calcinacci. A sua volta il Tir ha scaraventato a terra il materiale che trasportava ostruendo così completamente la carreggiata e bloccando il traffico.

[illegible] conducente del pesante mezzo, Emmanuel Chionne, [illegible] anni, cittadino francese, probabilmente ha perso [illegible] controllo in seguito a un colpo [illegible]. Quando si [illegible] accorto della manovra errata, ormai era troppo tardi. [illegible] Tir [illegible] sbandato all'interno [illegible] galleria a[illegible] a sbattere contro il muro della volta. Anche il [illegible] di carico posteriore ha seguito la motrice e il mezzo si è messo di traverso in mezzo alla galleria.

[illegible] intervenuti, dopo pochi minuti, gli agenti della polizia stradale che han[illegible] immediatamente bloccato il traffico all'altezza del casello di Nervi. Un motociclista della Polstrada, tra i primi [illegible] arrivare in galleria, [illegible] caduto riportando contusioni varie e un leggero t[illegible] cranico. Non si registrano altri feriti o danni a vetture.

Fino a poco prima delle 10 le auto che da Genova [illegible] dirette a La Spezia, sono state fatte [illegible] a Nervi e hanno invaso l'Aurelia tra Bogliasco e Recco. Nel frattempo, è arrivata in galleria un'autogru del soccorso stradale dell'Aci che [illegible] provveduto a smuovere dall'incastro il pesante autoarticolato.

Intorno [illegible] 10 è [illegible] ripristinato il traffico in direzione Sestri Levante. All'altezza della galleria [illegible] Sant'Ilario le auto sono state deviate su una corsia della carreggiata opposta.

Il traffico [illegible] tornato normale [illegible] tarda mattinata, quando [illegible] Tir è stato rimosso. L'autista francese, superato lo choc dell'incidente, ha rimesso in moto il mezzo [illegible] è ripartito. A [illegible] blocco autostradale, ieri mattina allo svincolo di Nervi si era formata, subito dopo l'incidente, una lunga coda di auto.

Dopo la rimozione dell'autotreno, prima di aprire di nuovo la galleria al traffico, alcuni tecnici della società Autostrade hanno compiuto [illegible] sopralluogo e [illegible] serie di accertamenti circa la stabilità dell'intonaco della volta della galleria e delle centine superstiti.

Gli accertamenti hanno dato esito positivo. Tra mezzogiorno e l'una il traffico ha così potuto riprendere regolarmente. [f. p.]

[illegible] A BOGLIASCO

Due feriti in una lite

Per banali motivi [illegible] viabilità, sabato notte una discussione [illegible] è trasformata in [illegible] rissa che [illegible] coinvolto alcune persone nella centrale via Mazzini a Bogliasco. Tra i contendenti è spuntato anche un coltello e soltanto grazie all'intervento [illegible] una pattuglia della polizia che si è evitato il peggio. Intorno a due auto si era già formato un piccolo gruppo di persone. Gli agenti sono riusciti a sedare la rissa in pochi minuti e hanno identificato i responsabili. Due persone sono rimaste ferite.

Si tratta di Andrea Moretti, [illegible] anni, [illegible] a Camogli e a residente in via XXV Aprile a Pieve Ligure, che ha riportato una ferita da taglio al mento e un'altra al braccio sinistro. La prognosi [illegible] di otto giorni. Uguale la prognosi per l'altro ricoverato al pronto soccorso del San Martino: Pierluigi Beltrami, 36 anni, residente in via Mazzini a Bogliasco. [f. gr.]

In media ogni famiglia ligure ha in banca depositi per 9 milioni e 309 mila lire

Genova ottava nella classifica del risparmio

Le province italiane fotografate da un'inchiesta di «Il Sole-24 ore»

GENOVA. Genova è «risparmiosa» ed è la regina delle banche, come vuole una consolidata tradizione? Tutto sommato, sembra giusto rispondere di sì, anche [illegible] la ricchezza «vera», quella frutto di accumuli [illegible] reddito «fresco» industriale e terziario è ormai consolidata in Padania o lungo l'asse in espansione del Nord Ovest.

Un'indagine, condotta dal quotidiano economico «Il Sole [illegible] ore», su dati della Banca d'Italia, ha messo in luce [illegible] comportamento degli italiani di fronte allo sportello bancario. Ebbene, stando [illegible] dati ponderati raccolti, nella provincia di Genova la media dei depositi bancari è di [illegible] milioni e 309 mila lire per famiglia.

Questo colloca Genova all'ottavo posto tra le province italiane, dopo Milano, Bolzano, Bologna, Modena, Arezzo, Fi-[illegible] e Mantova. [illegible] detto che Milano ha fatto segnare una media di [illegible] milioni e 833 mila lire per famiglia e che le altre province seguono a scalare con modesti scarti. Chiudono l'elenco Brindisi, Cosenza, Catanzaro, Lecce, Nuoro, Oristano. Da meno di due milioni e mezzo per famiglia sino a un milione e novecentomila. Questo per quel che vale per i depositi. Per quel che riguarda invece i finanziamenti alle famiglie, [illegible] però Genova scendere, nella valutazione pro-capite, al 29° posto tra le province.

[illegible] media è di 1 milione e 569 mila, contro la punta massima di Udine (2 milioni e 630 mila) seguita a ruota da Ravenna, Firenze, Trieste e Bologna (Milano è al nono posto), [illegible] in coda Isernia (615 mila lire) preceduta nella classifica da Oristano, Frosinone, Caserta e Benevento.

E veniamo, alla fine, per completare la radiografia del comportamento bancario, al discorso sulle cosiddette «sofferenze», cioè il credito delle banche verso i clienti. Genova, a questo proposito, dimostra la sua tradizionale diffidenza ad accendere debiti: è infatti all'ottantasettesimo posto (su 95 province italiane), con [illegible] mila lire a [illegible]. Oristano è all'ultimo posto con 69 mila lire. E al vertice dei superdebitori? C'è Firenze con [illegible] milione e settecentoventicinquemila, seguita da Roma, Pistoia e Parma.

Qual'è il ragionamento che si può fare sulla base dei dati della Banca d'Italia, anche alla luce delle valutazioni sulla condizione dell'economia genovese, effettuate trimestralmente dalla Cassa di Risparmio e dalla Camera di Commercio. Appare evidente che Genova è una città dove i risparmi si depositano in banca con netta preferenza, ma si tratta d'una dinamica finanziaria non eccessivamente mo-[illegible]ile. Il deposito fotografa una realtà economica tutto [illegible] to ferma. E il datom che conferma Genova tra le province «ricche», trova riscontro invece nella diversa posizione per quel che [illegible] il finanziamento, che [illegible] pur sempre nel primo [illegible] della classifica, ma mette in luce le aree dove l'economia è in espansione.

Il fatto poi che i genovesi tendano a non fare «debiti», dimostrato dal fanalino di coda della [illegible] classifica, non vuol significare solo sostanziale e solida ricchezza della popolazione, perché Firenze, che pure è [illegible] le più ricche, è anche tra le più indebitate. Ma l'economia della Toscana, dove gioca la massic-[illegible] presenza della piccola industria, dell'artigianato e d'un fiorentissimo turismo, appare in salute. Genova non si ammala perché sta chiusa in casa per non prendere il raffreddore.

Paolo Lingua

[illegible]

Accordo con Varazze

Un finanziamento per la discarica della Ramognina

COGOLETO. Il Comune di Cogoleto potrà continuare ad usufruire, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, della discarica [illegible] Ramognina di Varazze. Dopo un primo accordo saltato alcuni mesi, sembra che a partire dal prossimo anno Varazze potrà usufruire dei due miliardi e mezzo per la sistemazione del sito. In una prima fase sarà solo Cogoleto a inviare i camion alla Ramognina, ma entro tre anni, altri Comuni, come Arenzano, potranno associarsi e pagare a Varazze l'utilizzo della discarica. Una volta ottenuto l'assenso della Regione, tocca ai Comuni procedere a un accordo soddisfacente. A questo proposito è stato fissato per venerdì 6 marzo, [illegible] incontro [illegible] il sindaco di Cogoleto, Federico Bruzzone e l'assessore Michele Teresi [illegible] Varazze che ha curato, insieme al vicesindaco, Giuseppe Jurato, le trattati-[illegible] la Regione. [a. z.]

[illegible]

Nuovo gesto teppistico

[illegible] danneggiato [illegible] distributore

SESTRI LEVANTE. I vandali [illegible] a colpire, nella notte, all'interno del porticciolo [illegible] di Sestri. Tra domenica e lunedì mani sconosciute hanno tagliato le manichette del nuovo distributore di carburante [illegible] natanti. L'impianto però non era ancora collegato al serbatoio, cosicché non si [illegible] avuta alcuna fuoriuscita di gasolio.

Non è la prima volta che succede. La scorsa estate era stata presa di mira dai vandali un'altra pompa [illegible] rifornimento per imbarcazioni della ditta Matassi [illegible] Maberino. In questa occasione [illegible] state sabotate le manichette ed [illegible] fuoriusci-[illegible] nello specchio acqueo portuale decine di litri di gasolio. Si allunga così l'elenco di episodi poco chiari che da un po' di tempo [illegible] succedendosi a Sestri Levante. Venerdì scorso ad [illegible] danneggiata da sconosciuti era stata la motovedetta dei carabinieri. [f. p.]

[illegible]

Tritolo [illegible] S. Anna

[illegible] scoperti ieri nelle gallerie

LAVAGNA. Nuovi cunicoli sono stati scoperti dagli operai [illegible] nei fianchi della montagna, lungo le volte delle gallerie di S. Anna. Si tratta di tunnel identici a quello portato alla luce la settimana [illegible], e all'interno del quale i carabinieri e i militari del Genio hanno scoperto cariche di tritolo «dimenticate» [illegible] tedeschi durante l'ultima guerra mondiale. Le cariche erano state scoperte casualmente, durante gli interventi [illegible] «sgranamento» delle volte.

I nuovi cunicoli potrebbero nascondere altro esplosivo: il lavoro degli operai sta pertanto procedendo a rilento, nel timore che le trivelle possano raggiungere le nicchie dove è custodito il tritolo. [illegible] stato intanto fissato per giovedì prossimo il vertice in prefettura a Genova in cui si decideranno i particolari dell'intervento di bonifica degli artificieri. [f. p.]

Savona, richiesta dei difensori della donna al tribunale del riesame

«Scarcerate mamma Jolanda»

Il provvedimento era stato negato dal giudice delle indagini preliminari. Gli avvocati insistono sulla tesi della legittima difesa: «La Mozzone ha ucciso dopo una violenta lite»

SAVONA. Il caso [illegible] Jolanda Mozzone, 55 anni, che lo scorso 26 ottobre uccise il figlio, Maurizio Ratto, [illegible] 31, tossicomane, nel loro appartamento di via [illegible] Turati 7 a Savona, passa [illegible] tribunale del riesame. I difensori di fiducia, Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza, chiedono (la richiesta è già stata depositata nella cancelleria penale) la scarcerazione della donna, respinta dal giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi.

Fu un delitto dettato dalla disperazione, per il quale la maggioranza degli abitanti di via Turati ha già assolto la donna, e il pm, Alberto Landolfi, ha dato parere favorevole alla [illegible] scarcerazione.

La perizia del professore Sergio Bistarini ha ricostruito così l'omicidio: Maurizio Ratto era a letto quando sua madre lo colpì ripetutamente alla nuca con il martello. La vittima non ha avuto il tempo di reagire. Il perito ha d[illegible] la dinamica dell'omicidio, oltre che dai risultati dell'autopsia, dagli spruzzi di sangue finiti sul cuscino (non [illegible] [illegible] trovano tracce sul letto) e sul muro, dalla parte in cui la vittima dormiva.

E' [illegible] ricostruzione che sembra escludere la tesi della legittima difesa della donna, profilatasi all'inizio dell'inchiesta. I difensori di Jolanda Mozzone però insistono in questa tesi. Nel ricorso al tribunale del riesame avrebbero evidenziato ulteriori elementi, desunti anche dalla perizia del professore Bistarini, che porterebbero ad [illegible] precisa conclusione: la donna ha colpito il figlio con [illegible] martello, sul letto, ma a conclusione di [illegible] colluttazione.

Comunque [illegible] cosa è certa: Jolanda Mozzone ha ucciso il figlio per disperazione dopo un calvario durato anni. Lo ha confessato (e i vicini di [illegible] lo hanno confermato ripetutamente) subito dopo il delitto. «Non ne potevo più - ha detto Jolanda Mozzone al sostituto procuratore Landolfi -, Maurizio continuava a chiedermi soldi per acquistare la dose giornaliera di eroina: ogni giorno ero costretta a dargli 100 mila lire. Se gli rifiutavo i soldi, mi aggrediva».

Anche la sera del 25 ottobre dell'anno scorso Maurizio Ratto chiese soldi alla madre, che rispose [illegible] [illegible]. La [illegible] successiva ritornò alla carica. Ad un ennesimo rifiuto da parte di Jolanda Mozzone le avrebbe puntato un coltello alla gola, minacciando: «Se non [illegible] [illegible] i soldi, questa volta ti ammazzo». Poi, la reazione a colpi di martello, da parte della madre. Subito dopo, la donna perse i sensi. Quando si riprese, chiamò la polizia.

Agli agenti raccontò il suo calvario, durato una decina di anni, condiviso con gli altri due figli: Massimo, 22 anni, dipendente della «Pippo Rebagliati»; e Daniela, di 32, che dopo la morte del padre, Lorenzo, si erano sobbarcati il peso di una situazione che ha finito per [illegible]ventare insostenibile.

[illegible] Jolanda Mozzone è in carcere a Pontedecimo, dove riceve lettere [illegible] solidarietà di altre madri i cui figli sono caduti nel tunnel della droga. I vicini di casa hanno promosso una raccolta di soldi per la sua difesa. Lei e i due [illegible] chiedono soltanto il silenzio.

Bruno Balbo

La casa in cui Jolanda Mozzone (nel riquadro) ha ucciso a martellate il figlio

Il cantante alassino si è piazzato al settimo posto

Per Fasano un trionfo fra i «big» del Festival

ALASSIO. «E' stato un bel festival» ha commentato Franco Fasano mentre si godeva [illegible] mattina un'ora di relax sulla passeggiata a mare di Alassio. Per il cantante alassino, in coppia con Flavia Fortunato, giunto al settimo posto, è stato il battesimo positivo nel settore dei «big», quando sino all'anno [illegible] come cantautore [illegible] ancora fra i «giovani».

«Ho sempre avuto fiducia nella canzone presentata - dice [illegible] Fasano - e nella giornata di esordio mi sentivo stranamente sereno e deciso. Più che nelle pubbliche relazioni mi piace poter cont[illegible] sui ferri del mestiere, cioè su [illegible] bella canzone che incontri il favore del pubblico».

[illegible] infatti «Per niente al mondo» aveva gli ingredienti della bella canzone che piace: amore, passione contrastata, il tutto detto [illegible] una qualche originalità non banalizzante.

E' così che il cantautore trentenne - che a Sanremo era già [illegible] quattro volte [illegible] interprete e undici come autore vincendo con la [illegible] «Ti lascerò» cantata da Leali-Oxa il festival [illegible] - si è lasciato alle spalle alcuni «mostri sacri», a cominciare da Peppino di Capri, Fausto Leali, I Ricchi e poveri.

I «senatori» della critica [illegible] nora fra i venti finalisti della vigilia avevano relegato Fasano all'ultimo posto, ventesimo.

Forse [illegible] [illegible] alassino ha portato anche fortuna il fatto che a dirigere l'orchestra fosse il maestro Moiana, che Franco [illegible] conosciuto mentre faceva [illegible] servizio militare a Milano nel 1988. Scherzando gli aveva detto: «Ti porterò al festival di Sanremo». E dopo quattro [illegible] [illegible] promessa è stata pienamente rispettata.

Per Fasano il festival è andato bene anche perché [illegible] sua casa discografica, la Sony, ha fatto l'«en plein» sulla ruota di Sanremo con la canzone vincitrice di Barbarossa.

«La mia non era una canzone facile - spiega [illegible] il cantante, che vive a Milano [illegible] la moglie Cristiana, sposata ad Alassio due anni fa -. Anzi la direi difficile, poiché piace la seconda volta che la si ascolta. Ma sapevo che se passavo il primo turno eliminatorio avrei potuto trovarmi fra i primi dieci».

E' stato quindi, Sanremo '92, il passaggio alla categoria superiore per l'autore di «Per niente al mondo», scritta a quattro [illegible] col maestro Berlincioni.

La carriera [illegible] Fasano è stata in continua e costante [illegible], da quando, poco più che ventenne, iniziò da una parte ad affrontare le platee italiane e dall'altra il mondo discografico. Ma la «passione» di F[illegible] Fasano per il mondo della canzone è di lunga data. Da ragazzo, accompagnato dal padre, [illegible] fotografo Antonio, si esibiva come «Topo Gigio», ad Alassio e dintorni.

Oltre alla vittoria a Sanremo tre anni fa come autore, Fasano [illegible] avuto il [illegible] momento di gloria l'anno scorso quando riuscì ad aggiudicarsi la vittoria al Cantagiro, nella sezione giovani.

Buon segno per il [illegible] futuro è stata l'apparizione, nella platea dell'Ariston, [illegible] [illegible] gruppetto di sue fans milanesi che al [illegible] nome hanno già intitolato [illegible] club.

Romano Strizioli

Fasano ha [illegible] quattro volte a Sanremo. Nell'89 ha scritto la canzone vincente [illegible] Fausto Leali

Savona, i certificati di malattia dovranno essere compilati su speciali modelli a lettura ottica

Assenteisti attenti: il computer vi controlla

Da ieri all'Inps funziona un nuovo sistema per sveltire le pratiche

SAVONA. Ogni anno l'Inps di Savona riceve oltre 75 mila certificati di malattia riguardanti [illegible] media [illegible] 15 mila 567 lavoratori soggetti a più cicli [illegible] infermità temporanee. Evidenti problemi di ordine burocratico impediscono i controlli e lo smaltimento, in tempo reale, delle pratiche. Ora, a partire dal 2 marzo, anche a Savona è partito il nuovo sistema operativo computerizzato, funzionante su scala nazionale, per [illegible] controllo delle migliaia di lavoratori che godono del servizio di previdenza sociale. Tra questi, circa 96 mila pensionati, 50 [illegible] la dipendenti, 30 mila artigiani, 15 mila coltivatori diretti.

La certificazione di malattia riguradante i lavoratori che hanno diritto al pagamento dell'indennità a [illegible] dell'Inps non è più redatta sui [illegible]cchi moduli ma deve [illegible] fatta sia dai medici sia dai lavoratori, compilando, casella per casella, i nuovi modelli a lettura ottica. Le informazioni che pervengono e perverranno all'Inps in tempi reali [illegible] trasferite in archivi magnetici e la loro successiva elaborazione renderà possibile conoscere con certezza il comportamento di ogni singolo lavoratore rispetto alle assenze per malattia in un settore soggetto a molteplici abusi.

Fino al 31 ottobre [illegible] 1990, i certificati per malattia inviati all'Inps di Savona sono stati 65.639. L'11,31 per cento riguardavano la città [illegible] Savona, il 15,34 per cento il comprensorio di Albenga, il 13,79 per cento, quello di Carcare. Gli accertamenti d'ufficio eseguiti dagli [illegible] medici in servizio nell'Istituto son[illegible] stati 8340 mentre [illegible] sono stati sollecitati dalle aziende della Provincia che conoscono i loro dipendenti e ricorrono alla visita fiscale quando sospettano forme [illegible] [illegible]teismo.

Con il nuovo sistema, sarà possibile, anche a prescindere dalle segnalazioni delle ditte, aumentare il controllo ed elaborare [illegible] vera e propria banca dati [illegible] il quadro previdenziale di ogni singolo lavoratore, [illegible] anche del tasso di morbilità proprio di una determinata azienda, di un intero settore di attività e, qualora [illegible] rivelasse necessario conoscerlo ai fini di indagini sulla salute e le malattie professionali dei lavoratori, anche su di un'intera area geografica. Ma non mancano le preoccupazioni sulle oggettive difficoltà di compilazione della scheda che richiede attenzione e va scritta in tutte [illegible] [illegible] parti inserendo una lettera e un numero in ogni singola casella. I medici, per ragioni di tempo e praticità, sono stati i primi a contestare il sistema, ma le apprensioni più forti d[illegible] dirigenti dell'Inps di Savona sono per i lavoratori.

«Siamo molto preoccupati - ha detto il direttore dell'Inps, Francesco Marchese, - perché la compilazione della scheda richiede un notevole sforzo da parte del lavoratore ed è probabile che [illegible] serie difficoltà».

Il lettore ottico è in grado di leggere e assimilare solo i [illegible] scritti esattamente. Dati parziali e incompleti imporranno agli impiegati dell'Inps la ricerca anagrafica del singolo lavoratore e ancora la compilazione manuale delle schede. «Ma è solo [illegible] questione [illegible] tempo e [illegible] abitudine - ha aggiunto Fran[illegible] Marchese - poi anche quest'importante novità rientrerà nella routine e procurerà all'Inps e agli stessi lavoratori e assistiti sicuri vantaggi per una migliore efficienza del servizio previdenziale».

Alessandra Zacco

L'ESPERTO

Incendi, anche in mare si possono prevenire

Da un po' di tempo a questa parte, l'a[illegible]mento sicurezza è oggetto di interesse [illegible] buona parte dell'opinione pubblica. Si parla di sicurezza a scuola, o [illegible] nei locali di divertimento, [illegible] posti di lavoro. Finalmente la gente si è accorta che morire in casa è più facile che sul posto di lavoro e che il modo migliore per evitare i pericoli è conoscerli in anticipo. Naturalmente, perché ciò avvenga, si devono individuare i soggetti capaci di trasmettere ad ogni individuo le nozioni fondamentali dell'autoprotezione e [illegible] prevenzione contro il rischio.

Con questo principio ho iniziato, tanti anni fa, ad incontrare casalinghe ed anziani, studenti e lavoratori, ordini professionali, medici, infermieri e volontari di ogni tipo. Ma a distanza di tanto tempo, devo tristemente constatare che [illegible] [illegible] sta[illegible] profeta in patria. La mia è rimasta, purtroppo, [illegible] iniziativa personale, [illegible] seguita [illegible] una volontà organizzativa. Nemmeno dalla mia stessa amministrazione antincendi. Ancora oggi continuo a prendere ferie per incontrare i ragazzi delle [illegible]le savonesi. Mi rimane comunque la soddisfazione di vedere aumentare l'nteresse della gente al problema. La sicurezza individuale e collettiva non è più un optional ma un diritto. Ne sono una conferma le recenti leggi [illegible] dallo Stato e il [illegible]tinuo adeguamento del nostro Paese [illegible] normative di sicurezza europee. Resta chiaro che la conoscenza del rischio deve basarsi sulla cultura della sicurezza, le cui basi devono poggiare sulla scuola.

E a proposito [illegible] scuola ecco una interessante iniziativa dell'istituto tecnico nautico «Leon Pancaldo» di Savona sul tema della sicurezza. «Perché non spiegare ai ragazzi [illegible] problematiche del pericolo incendi sulle navi?» si sono chiesti alcuni insegnanti dell'istituto. Così dal 28 febbraio a metà marzo, attraverso [illegible] serie di incontri i ragazzi del nautico di Savona scopriranno le tecniche di spegnimento, la conoscenza della combustione, degli agenti estinguenti e delle attrezzature antincendi. [illegible] conosceranno soprattutto l'importanza delle norme antinfortunistiche sul posto di lavoro.

Il corso, per il momento limitato alle sole classi II e III dell'istituto, prevede anche alcune esercitazioni pratiche con l'uso di estintori portatili. L'idea, nata dalla volontà di alcuni professori e confortata dal parere favorevole del loro preside, si inserisca nell'ambito [illegible] «Progetto giova[illegible]».

Michele [illegible]

Sfiorato il record '91, il top sabato sera: 500 milioni di incasso in poche ore

E il Festival sbanca il Casinò

Mario Merola è stato il più fortunato ma anche Peppino Di Capri non è mai mancato in sala
Gigi Sabani re delle slot machine che ancora una volta sono state le preferite dal pubblico

SANREMO. Festival e roulette: un binomio miliardario, un accostamento che fa la differenza. Quest'anno per il casinò non è stato un festival record, anche se il cassiere, lunedì mattina, si fregava le mani soddisfatto. In 5 giorni roulette, chemin de fer e slot machine hanno incassato un miliardo e 560 milioni.

L'anno scorso i tappeti verdi sfiorarono l'«en plein» storico: [illegible] miliardo e 800 milioni. Sono [illegible] milioni in meno, bazzecole. «C'era un'ottima clientela» dice raggiante il presidente del casinò, Napoleone Cavaliere. Qualche spicciolo in meno [illegible] confronti di «Sanremo '91», ma in cassa, a l'[illegible] febbraio, c'era di più: 7 miliardi e 562 milioni. L'anno [illegible] il [illegible] di febbraio, più corto di [illegible] giorno, registrò 6 miliardi e 515 milioni. Favorevole anche la differenza fra il primo bimestre '92 e quello del '91: 15 miliardi e 224 milioni contro 14 miliardi e [illegible] milioni. Il top, sia nel '92 che nel '91, è stato raggiunto al [illegible] bato: 500 milioni quest'anno, 656 nel '91. Evidentemente l'aria della finalissima è favorevole al banco.

Le slot machine, ancora una volta, l'hanno f[illegible] da padrone: 130 milioni al giorno nella setti[illegible] del festival, [illegible] una media [illegible] 100 nei tradizionali momenti dell'alta stagione. L'ingresso lib[illegible] nell'ex Salone delle feste, oggi tempio delle macchinette mangiasoldi, ha favorito la clientela che ha affollato la nuova sala dall'apertura fino all'ultimo minuto. Anche su questo fronte il banco ha avuto la meglio: nessuno è riuscito a svuotare le due slot legate al jack pot. E il montepremi continua a salire: 50 milioni una, 20 l'altra. Bastano 500 lire e un po' [illegible] fortuna per sbancar[illegible].

Fra le «mangiasoldi» la più redditizia (vista dalla parte del padrone) è stata la «Corsa dei cavalli»: una macchina elettro[illegible] nuova che simula [illegible] gare all'ippodromo, ci si può giocare in dieci. Ogni giorno, [illegible] sola, ha incamerato 3 milioni e 600 mila lire. Un record se [illegible] considera che il gettone è da mille lire.

Sabato sera è stato registrato un nuovo primato: l'ultima partita di chemin de fer si è conclusa alle 8 della mattina. Non era mai accaduto. Fra i clienti, molti addetti [illegible] lavori del Festival. Ma anche moltissimi ospiti delle prime file dell'Ariston. Mario Merola è stato il più assiduo. Peppino di Capri non è mai mancato. Gigi Sabani è stato il mattatore delle slot.

Gian Piero [illegible]

CALA IL SIPARIO

Dalle canzoni ai problemi

Scomparsi da piazza Colombo i pullman e i tondoni delle radio e tv private. Scomparso l'esercito di carabinieri e poliziotti che, durante il Festival, ha trasformato Sanremo in una città in stato d'assedio; scomparsi i cartelli del «tutto esaurito» dalle hall degli alberghi. Scomparsi i cantanti, i cacciatori d'autografi, la folla, vera o finta, che popola il mondo della canzone. Scomparsi Aragozzini, Ravera, Bixio, Maffucci, Baudo. I cameramen e la claque. Il Festival è finito, la festa è finita. Tutto finito. A Sanremo si ritorna a parlare di crisi amministrativa, di elezioni anticipate, di Luigi Pilota e dei sei miliardi persi alla roulette e non pagati, delle lotte fratricide che stanno logorando la classe politica, del mostro che ha massacrato due donne di vita; dei problemi di sempre. Se [illegible] parlerà fino a quando il festivalone si riproporrà con i suoi lustrini, i [illegible] scandali, il suo mostruoso richiamo pubblicitario, di audience tv, di interesse in generale: Il Festival [illegible] è finito. Da oggi sale in pedana «Sanremo '93». [g. p. m.]

Prima della kermesse

Troppi posti vuoti negli alberghi
Per il 1993 ci vuole il Palarock

SANREMO. Almeno in occasione del Festival tutti gli operatori turistici di Sanremo si sono trovati d'accordo: è mancato il Palarock. Non c'era più un posto disponibile negli alberghi a pagarlo a peso d'oro nella settimana del Festival. [illegible] sette giorni che hanno preceduto la kermesse canora, posto [illegible] ne poteva trovare. Tanto. Troppo.

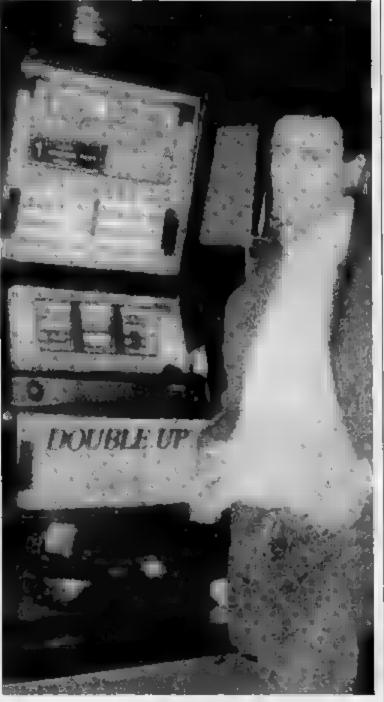
Anche i politici se ne sono resi conto: «Crème Caramel», sabato 22, e due settimane di Piacere Raiuno [illegible] casinò, non sono stati sufficienti ad [illegible] il pre-Festival. «Nel '93 bisognerà colmare la lacuna, [illegible] possiamo perdere un'altra occasione» è stato il commento generale di chi vive di turismo.

Dario Valle, presidente della Federalberghi, ha denunciato nella settimana dal 17 al 23, un calo del 20 per cento rispetto al Festival 1991. «Sono mancati i giovani» dicono all'unisono gli albergatori.

Ma c'è [illegible] anche [illegible] vuoto di cantanti, addetti ai lavori, accompagnatori, uomini Rai.

All'Azienda promozione turistica di Sanremo, il presidente Vittorio Rovere è soddisfatto: «E' vero che sono mancati i giovani, ma [illegible] altresì [illegible]o che gli alberghi a tre, quattro e cinque stelle, hanno registrato 22.500 presenze in sei giorni».

Dunque niente Sanremo Rock, niente «Folies», niente musica giovane. E niente saccopelisti. Solo g[illegible] con i quattrini, clienti adatti per i grandi alberghi. Sanremo [illegible] così.

Sanremo e i suoi dintorni: perché qualcuno di fronte ai cartelli del tutto esaurito ha cercato posto nei migliori alberghi di Arma di Taggia e Bordighera. M.C. Hammer, una delle poche attrazioni internazionali di «Sanremo '92», non si è creato problemi ed ha piazzato [illegible] tende all'Hermitage di Montecarlo. Lui e il suo seguito [illegible] 40 persone, fra orchestrali, manager, accompagnatori, amici e parenti. [g. p. m.]

Tra le star Sabani è stato il più assiduo, e fortunato, cliente delle slot machines

Sanremese la campionessa senza premio

Vittoria a metà a Domenica In

Pi[illegible]o Baudo a Domenica In. La campionessa del [illegible]ioco è una sanremese

SANREMO. E' sanremese (e come poteva essere diversamente dopo i clamorosi successi del Festival?), la campionessa di Domenica In, la trasmissione di Baudo che ha visto il presentatore impegnato dietro le telecamere anche nelle ore immediatamente successive alla grande avventura festivaliera.

Ha battuto la detentrice del titolo, ma il drago l'ha divorata prima di poter rispondere a [illegible] incredibile quiz legato al numero [illegible] abitanti di dieci località italiane. E così, alla fine, non ha vinto nulla. Domenica si riproporrà al pubblico di Raiuno e tenterà nuovamente la sorte: non più come sfidante [illegible] nella veste di campionessa. Tutto più facile, dunque, con i milioni della Domenica In che parevano essere subito lì dietro l'angolo.

La nuova detentrice del titolo è Emanuela Ormea, 35 anni, di Sanremo. Una gio[illegible]ne donna con una brillante carriera universitaria alle spalle. Laureata [illegible] filosofia, ex impiegata di un ufficio pubblicitario e, oggi, amata supplente di scuola media.

Aveva partecipato alle selezioni «quasi per gioco», come ha avuto occasione di raccontare più di una volta. Ha superato bene i quiz, ed è stata invitata a Roma. E qui, una sapiente regia le ha assegnato il ruolo di sfidante proprio nel giorno [illegible] cui le telecamere di Domenica In erano puntate sulla Sanremo del «Dopo Festival». E lei non si è lasciata sfuggire la grande occasione. Ha cominciato con [illegible] sconfiggere la campionessa [illegible] carica, poi ha dato la caccia ai milioni in palio che erano più di sessanta, dunque [illegible] bella cifra.

Una dopo l'altra [illegible] superato le prove più difficili: i campa[illegible] con le note delle [illegible]oni, la principessa muta, la spada nella roccia, l'alabarda [illegible]vero tutti i giochi proposti dal Pippo nazionale nella domeni[illegible] di Raiuno.

Tutto bene. Fino a quando ha dovuto entrare nella bocca del drago. Baudo le ha proposto un quiz assolutamente impossibile: dieci località minori della penisola, tipo Barletta, Verbania, Pisa, Imola. Tutte in predicato per diventare capoluoghi di provincia. Emanuela Ormea doveva metterle in fila, cominciando dalla meno popolata per arrivare alla più grande. Cinque le ha inanellate. Alla sesta si è bloccata e il drago, come da regolamento, l'ha «sputata» fuori [illegible] alcuna pietà.

Se ne riparlerà domenica prossima. Auguri. [g. p. m.]

Sanremo, l'impresario rivela i presunti retroscena relativi alla partecipazione del cantante partenopeo

«Di Capri va al Festival solo se lascia Gerini»

A «Peppino» sarebbe stato imposto di ripudiare il suo manager

[illegible] Mentre a Palazzo Bellevue la giunta comunale decide di querelare Antonio Gerini e di costituirsi parte civile [illegible] suoi confronti per le dichiarazioni rilasciate ai giornali in dicembre («Il marcio è in Consiglio comunale»), l'impresario musicale che con le sue accuse ha fatto scattare l'inchiesta sul[illegible] Tangenti-story, ritorna alla [illegible] accusa: «A Peppino di Capri - dice parlando in tv, rigorosamente in [illegible] persona - è stato imposto di lasciare Gerini, se voleva avere la sicurezza di andare al Festival e di passare in finale».

E' l'ultimo «veleno», l'ultima accusa pronunciata in pieno clima festivaliero dallo [illegible] impresario artistico, manager storico [illegible] partenopeo, escluso dal 42° «Sanremo» [illegible] tornato alla carica sul campo della «mazzetta».

La voce rauca [illegible] Gerini irrompe alla vigilia della finalissima. Il marchese parla col suo accento romanesco, in collegamento telefonico con un'emittente genovese, Primocanale. Prudente, il «grande accusatore» non si sbilancia più di tan[illegible]: lancia solo un'ultima frecciata nella direzione di Adriano Aragozzini. L'ennesima, dopo la pioggia di rivelazioni comin[illegible] nel gennaio '91 [illegible] la visita [illegible] Gerini alla magistratura di Sanremo: è stata l'esplosione del caso-Festival, il «via» alle indagini sulle presunte «mazzette» versate da Aragozzini a un gruppo di politici sanremesi per subentrare alla dinastia Ravera e aggiudicarsi nell'89 l'organizzazione dei primi due «Sanremo» della [illegible] carriera. Accusato lui [illegible] concorso in [illegible] (assieme ad Aragozzini e altri 10 imputati: politici, gente dello spettacolo, faccendieri), Gerini ora spara anche sull'ultimo Festival: «Mi hanno sottratto Peppino di Capri».

E si affaccia l'ombra di una ritorsione. Il cantante di «Favola Blues», seguendo il filo logico delle cose proposte da Gerini, non avrebbe [illegible] potuto sperare [illegible] entrare in gara se prima non avesse ripudiato il vecchio

L'impresario Antonio Gerini

manager [illegible], per l'appunto. Pagato il [illegible]rappasso, tutto sarebbe [illegible] per il verso giu[illegible]. Lo dichiara il marchese, con la decisione di sempre. La stessa che [illegible] mesi [illegible] gli è costata una querela per diffamazione da parte del patron sotto inchiesta. Una delle tante. L'ultima, [illegible] detto, è di ieri: l'ha firmata la giunta municipale di Sanremo che in quel frangente rappresenta l'amministrazione comunale della città. Gerini [illegible] detto: «Il marcio [illegible] in Comune»; [illegible] parlato di mafia. E i rappresentanti [illegible] Palazzo, l'hanno querelato. Diffamazione [illegible] mezzo stampa. La giunta municipale si è riunita [illegible] mezzogiorno nell'ufficio del sindaco. Ed ha deliberato: querela. Non [illegible] singoli assessori, come città. Unico assente l'assessore al Patrimonio, Agostino Carnevale. E' uno degli inquisiti in seguito alle accuse di Gerini. La sua presen[illegible] in giunta sarebbe stata per [illegible] meno inopportuna.

[illegible] torniamo al marchese Gerini, ai [illegible] rapporti giudiziari con Adriano Aragozzini e [illegible] sue esternazioni a mezzo tv: «Voglio dire ad Aragozzini [illegible] al suo avvocato [illegible] non vantarsi per [illegible] querele che hanno presentato contro di me. Le loro denunce [illegible] state già archiviate dal pubblico ministero di Roma. Non hanno sortito alcun risultato». E allora: [illegible] non è calunnia cos'è? «E' la verità, solo la verità» assicura il manager-nobiluomo romano. E aggiunge: «Io non voglio calunniare [illegible] quando sono venuto a Sanremo a parlare delle tangenti, [illegible] sono limitato soltanto a riferire, prima ai politici, poi ai magistrati [illegible] notizie [illegible] in possesso».

E' [illegible] che anche l'ultima «verità» di Gerini arriva a stonare col folklore festivaliero. Non è un caso se, venerdì dell'altra settimana, la Finanza è comparsa nei saloni del casinò, dove le telecamere erano puntate [illegible] Peppino [illegible] Capri, ospite d'onore [illegible] Piacere Raiuno. Credeva di [illegible] vittima per la seconda volta di «Scherzi a Parte». Invece gli agenti erano veri. Come erano vere, per il cantan[illegible] «conteso», le [illegible] interrogatorio per spiegare i suoi rapporti con Aragozzini e Gerini e la sua «fuga» dalla scuderia del marchese romano. [g. p. m.]

Sanremo, il celebre Red fermato all'ingresso del ristorante che ospitava il vincitore dopo la serata finale

Pr in gonnella blocca l'intervista di Ronnie a Barbarossa

La manager Paola ha cercato di ostacolare l'incontro fra presentatore e cantante

Luca Barba[illegible] accanto alla manager Paola. L'intraprendente signora voleva bl[illegible] l'intervista di Ronnie al cantante

SANREMO. «Abbiamo già dato». Paola, manager di Luca Barbarossa, vincitore a sorpi[illegible] del Festival, non ha trovato [illegible] meglio per cercare di mettere alla porta Red Ronnie, funambolo delle trasmissioni musicali della Fininvest.

Sono le [illegible] di sabato notte, [illegible] finale è appena terminata. Al Pesce d'oro, elegante ristorante di Sanremo, Luca Barbarossa celebra la sua prima vittoria al Festival della canzone. [illegible] fianco Alessandro Bono [illegible] Antonio Mingardi, Flavia Fortunato e Franco Fasano e tutto lo staff della [illegible] casa discografica. Una quarantina di pe[illegible] in tutto.

Arriva Barbarossa, seguito [illegible] un codazzo di fotografi e operatori di radio e tv private. Le interviste si sprecano. Luca è stanco, ma raggiante. Ripete fino alla [illegible] la sua soddisfazione.

Poi finalmente si siede a tavola. Il menù è ricco: frittelle di bianchetti, seppioline con le olive, insalata di polpo, risotto di mare, branzino ai carciofi. Un accostamento fra i sapori del mare e quelli della collina ligure. [illegible] arriva Red Ronnie e Paola tenta di metterlo alla porta. «Abbiamo già dato»: dice sbuffando. Ma l'intraprendente intervistatore rock di Italia 1 [illegible] si dà per vinto. Supera [illegible] cerbero in gonnella, raggiunge Barbarossa e aziona la telecamera. Il vincitore di «Sanremo '92» ripete il ritornello: è la fotocopia delle interviste di prima. Il risotto si fredda ma è [illegible] prezzo che si deve pagare per la popolarità. Lui [illegible] e fa buon viso a cattivo gioco. Lei, evidentemente, no. Sa vendere bene il suo prodotto sul palcosce[illegible] del Festival, [illegible] non [illegible] gestire altrettanto bene le pubbliche relazioni [illegible] pupillo. Un consiglio: provi e rivedere le sue strategie promozionali. [g. p. m.]

Stasera al Cantero di Chiavari il cantautore ripercorre tutta la sua carriera

Paoli e la macchina del tempo

Da «La gatta» [illegible] «Sapore di sale», per arrivare ai brani più recenti: un viaggio attraverso trent'anni di storia della canzone. Un successo costruito con grande tenacia e la capacità di ripartire da zero

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Il recital che Gino Paoli terrà [illegible] al [illegible] Cantero di Chiavari sarà un momento di riflessione. Per [illegible] cantautore, che ripercorrerà la lunga strada costellata di successi che lo vede protagonista da trent'anni a questa parte, e per il pubblico, che potrà riassaporare il gusto delle sensazioni, emozioni, dei ricordi legati ad alcune delle più belle pagine della canzone italiana.

Il programma del concerto sarà una sorta di viaggio a ritroso negli anni, le cui tappe saranno scandite dalla melodia e i testi delle [illegible]. A bordo di questa di macchina del tempo, [illegible] pubblico di Paoli potrà attraversare le atmosfere modellate dal suo ultimo album, «Matto come un gatto», raccolta di brani scritti tutti dall'interprete e arrangiati [illegible] napoletano Adriano Pennino.

Sono, per esempio, «Quattro amici (grazie Blasco)», «L'autostrada», «Matto e vigliacco», «Piccola signora», «Un sorriso gratis». Storie d'amore [illegible] d'amicizia rac[illegible] con [illegible] solita inimitabile capacità di Paoli di fare poesia e di inventare melodie che sanno arrivare al cuore della gente [illegible] rimanerci per sempre. E intrise di quella giovinezza di spirito e grinta che segnano ogni lavoro [illegible] «ragazzo» a cui il tempo [illegible] lasciato tracce sul viso e ingrigito i capelli», come Paoli dice di se stesso.

Paoli ripercorrerà in concerto la sua lunga scaletta di successi

Dall'ultimo album, [illegible] quelli precedenti. Forse la maniera migliore per [illegible] Gino Paoli. [illegible] sua storia. L'uomo che ha scritto le più belle pagine della melodia italiana inizia la [illegible] esperienza artistica prima come pittore, poi come grafico pubblicitario. Alla fine degli Anni Cinquanta, abbandona però pennelli e tavolozza, [illegible] intraprende quasi per gioco il cammino della musica. Con lui, due amici, Bruno Lauzi e Luigi Tenco: [illegible] una band.

Nel 1958 gli [illegible] proposto di cantare una canzone per [illegible] disco. E' [illegible] per [illegible] po' [illegible] tempo, fino [illegible] che decide di scriverle da sé. Nascono allora le prime composizioni, come «La gatta», [illegible]guita poi da autentici classici [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] venire saranno tradotti in tutte le lingue, come «Sapore di sale» e il «Cielo in una stanza».

E' il periodo della «scuola genovese», della canzone d'autore. Nell'aprile 1960 Paoli esordisce in pubblico, al teatro Lirico di Milano, alla «Sei giorni della canzone». Nel 1961 arriva la prima scrittura, e la prima esibizione in un locale pubblico, a Bologna. Paoli diventa popolare, ma entra anche in crisi. Un periodo «nero» che dura dal 1967 al '71, quando smette di cantare. Sarà poi [illegible] prod[illegible] bolognese a proporgli di fare concerti.

E' la ripresa. Nel 1980 Paoli scrive un album con [illegible] canzoni di Piero Ciampi. [illegible] [illegible] [illegible] «La luna [illegible] mister Hyde»; nel 1985 è la volta del tour e disco dal vivo «Insieme» con Ornella Vanoni, suo grande am[illegible] [illegible] tempi [illegible] [illegible] fine». Poi viene «Cosa farò da gran[illegible]», «L'ufficio delle cose perdute», infine «Matto come un gatto».

Il concerto inizia alle 21. L'organizzazione [illegible] [illegible] Radio Aldebaran [illegible] Chiavari. I biglietti d'ing[illegible] costano 43, 33 e 23 mila lire, più diritti di prevendita.

Fabio Pozzo

Violinista prodigio oggi a Rapallo

RAPALLO. Un giovanissimo violinista prodigio sarà il protagonista del terzo appuntamento offerto dal cartellone della stagione concertistica 1992 di Rapallo. Si tratta del tredicenne giapponese Daishin Kashimoto, che salirà alla ribalta del teatro cinema Augustus di via Lamarmora, questo pomeriggio alle 17,30.

Kashimoto [illegible] accompagnato al pianoforte da Irina Vinogradova, che insegna al [illegible]vatorio [illegible] Mosca e svolge attività concertistiche dal 1986. Il programma prevede brani di Beetovhen, Niccolò Paganini, Eduard Victor Antoine Lalo, Mozart, Ravel, Haendel, Saint-Saens.

La [illegible] attrazione sarà il violinista tredicenne. Un prodigio. Nato a Londra, gi[illegible] [illegible] tre anni si [illegible] avvicinato al violino e a sei [illegible] è esibito [illegible] New York. Nel maggio 1990 ha [illegible] il primo premio [illegible] Bach Festival [illegible] Filadelfia. Il prezzo del biglietto del concerto di Kashimoto è [illegible] 18 mila lire per le poltronissime, 12 mila per [illegible] poltrone. Ridotti e associazioni culturali, rispettivamente 15 [illegible] 10 mila. [f. p.]

[illegible] E NOTTE

RAPALLO
Un violinista giapponese

Concerto del violinista giapponese Daishin Kashimoto, 13 anni, stasera all'Augustus di via Lamarmora a Rapallo. L'appuntamento [illegible] alle 17,30 con [illegible] programma di musiche di Beethoven, Paganini, Lalo. A cura dell'associazione Amici dell'Ar[illegible] di Rapallo. [f. gr.]

[illegible]
L'Archivolto recita [illegible] Verdi

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente lo spettacolo «Angeli e soli», presentato dalla compagnia dell'Archivolto, per la regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

[illegible]
Si ride con Gigi e Andrea

Questa sera, alle 21, [illegible] teatro Margherita, Gigi e Andrea presentano la commedia «Monolocale», con la partecipazione di Gea Lionello. Regia di Luciano Odorisio. Ingresso lire 32 mila (platea) [illegible] 24 mila lire (galleria). [m. b.]

[illegible]
Il «Buffone [illegible] [illegible] regina»

Si replica questa sera, alle 21, al teatro della Tosse lo spettacolo «Il buffone e la regina», [illegible] Bolek Polivka e Chantal Poullain. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

[illegible]
Musica jazz

Musica jazz, questa sera, alle 23, al club Anni Trenta di piazza [illegible] Tommaseo con la formazione del maestro Claris. Tessera annuale lire 5 mila. [m. b.]

COLLE LIGURE
[illegible] [illegible]la al Thenex

Alla discoteca «Thenax club» di Colle Ligure, si balla tutti i martedì, venerdì [illegible] domenica con la compagnia [illegible] affermati dj. Ogni sabato sera vengono organizzate feste. [a. z.]

PIETRA LIGURE
Suonano le «Angurie a pedali»

Graffiti e revival rock e dance questa sera alle [illegible] [illegible] music live «Flora» sul lungomare Bado [illegible] Pietra Ligure. Ad esibirsi sarà [illegible] gruppo [illegible] «Angurie [illegible] pedali». [a. r.]

MONTECARLO
Pianobar [illegible]ana

Pianobar e soprattutto la gioia del «made in Italy» all'«Harry's» bar di Montecarlo. Il locale, che ha aperto i battenti il [illegible] scorso nei pressi del vecchio casinò, presenta i classici cocktail di Cipriani, Bellini e Rossini, alternati a piatti gastronomici di tipica cucina veneta, sempre con [illegible] musica. [g. ga.]

Un album dedicato alle esternazioni contro politica e star-system

Le picconate di Baccini

S'intitolerà «Nomi e cognomi» e non risparmierà nessuno: da Andreotti [illegible] Curcio, da Celentano a Maradona. Le nuove frontiere della satira in musica

GENOVA. Il Festival di Sanremo? No, grazie. A Francesco Baccini, di passaggio a Genova per salutare la mamma, la gara canora dell'Ariston non interes[illegible]. Almeno per ora. Lui, in verità, [illegible] avrebbe di [illegible] da raccontare [illegible] festival pur non essendoci mai andato. L'anno scorso, al cantautore genovese furono attribuite «rivelazioni» (poi smentite) sull'inchiesta in [illegible] per le presunte tangenti. Potrebbe parlarne, Francesco. Ma del Festival e di tante altre cose preferisce discuterne fra un paio [illegible] mesi.

«E' meglio affrontare le questioni tutte [illegible] [illegible] volta, quando a maggio uscirà il mio nuovo album che si chiamerà «Nomi [illegible] cognomi». Allora sì che ci fare[illegible] quattro risate, anzi se le faranno i miei nemici, perché io finirò nei guai».

Ma che [illegible] dirà di tanto pepato in questo disco Francesco Baccini che sulla copertina si [illegible] fatto ritrarre addirittura [illegible] le manette [illegible] polsi? Strappargli delle anticipazioni, mentre beve una birra al «Nessundorma» non è facile. «E' meglio aspetta[illegible]. Se poi il disco non [illegible] [illegible] figura ci faccio?», esagera Baccini. [illegible] questo punto [illegible] [illegible] modo gli appunti di Sanremo dove fra gli addetti ai lavori - discografici e impresari - si [illegible] parlato anche di questo terzo album di [illegible].

Confermato il titolo - «Nomi e cognomi» - il disco conterrà effettivamente composto da undici brani dedicati [illegible] altrettanti personaggi famosi (e discussi). L'elenco dei nomi presi di mira da Francesco Baccini [illegible] ancora incompleto. I nomi sicuri, cui il cantautore genovese ha dedicato [illegible] canzone sono finora quelli di Giulio Andreotti, Renato Curcio, Adriano Celentano, Diego Armando Maradona e Antonello Venditti.

Ma si parla anche di Adriano Aragozzini [illegible] di altri personaggi dello star-system. Comunque, già questa prima tranche, rende sufficientemente l'idea di come questa [illegible] avventura discografica di Francesco Baccini sia davvero [illegible] generis, molto più impegnativa dei vari «rap» dedicati a Cossiga o a Gladio.

Francesco Baccini, al di [illegible] delle battute e delle manette in copertina, sa benissimo che [illegible] rischio più grosso è quello che «Nomi [illegible] cognomi» passi inosservato nel calderone di «esternazioni» musicali che [illegible] è abbattuto sul mercato discografico. E' comunque abbastanza improbabile che colleghi come Venditti e Celentano, e politici [illegible] Andreotti si lascino trascinare in polemiche per essere stati chiamati in causa da Francesco Baccini [illegible] da altri cantautori.

Del resto, anche nel campo della satira, i bersagli sono sempre più sfuggenti. Neppure di fronte ai pesanti insulti [illegible] Beppe Grillo nel [illegible] ultimo spettacolo teatrale, personaggi come Licio Gelli, Raffaella Carrà, Vittorio Sgarbi e altri hanno fatto una piega. Per lo serie: parlatene male, [illegible] parlatene. Tanto, la barca su cui siamo è la stessa [illegible] [illegible] palcoscenico vale l'altro. L'importante è esserci.

[illegible]

Guida alle sfilate e ai veglioni della settimana da Sestri Levante a Recco

In Riviera il Carnevale entra nel vivo

Intenso martedì grasso a Chiavari dove sono in programma tre iniziative dedicate agli studenti e al grande pubblico. Feste in discoteca [illegible] cortei allegorici. Sabato gran finale con il «Carrossezzo»

Anche il Brasile ispira i travestimenti

LAVAGNA. Dal centro storico di Sestri Ponente, chiuso al traffico veicolare in occasione del Carnevale, ai coriandoli [illegible] alle stelle filanti [illegible] hanno invaso via XX Settembre e corso Italia [illegible] Genova, ai lungomare di Lavagna e Rapallo, ai giardini di viale Millo a Chiavari.

Domenica [illegible] è cominciata la [illegible] del Carnevale: feste gastronomiche, balli con musica [illegible] vivo, pentolacce, scherzi [illegible] tante maschere di grandi e piccini sono ancora previste nei locali, piazze e viali del Levante.

«Bambineide 1992» a Lavagna ha lasciato il campo a Chiavari, dove [illegible] programma prosegue anche oggi. Per martedì grasso [illegible] comitato cittadino composto da Marco Laneri, Bruno Monti, Ivo Gamba, Giorgio Gregori, Anna Gori, Gino Pedroli e Giuliano Vignolo, ha organizzato una pentolaccia. L'appuntamento [illegible] alle 15 in piazzetta San Francesco [illegible] bastoni e bendaggi per chiunque voglia partecipare.

Alle 16 comincia invece la manifestazione dedicata agli studenti, il «Carnevale della scuola nella strada». E' previsto il tradizionale «Carrossezzo» in via Martiri della Liberazione [illegible] quindi, a partire dalle 21, [illegible] veglione in piazza Mazzini fino a mezzanotte.

[illegible] Carnevale è anche [illegible] tema dominante delle numerose fe[illegible] organizzate nelle discoteche [illegible] Levante. Ci sono appuntamenti in molti locali: al Peter Pan (ex P4) di Avegno, Covo di Nord est a Santa Margherita, Camargue [illegible] Rapallo, La Baita [illegible] Zoagli, Skipper e La Tavernetta a Cavi di Lavagna, Piscina dei Castelli a Sestri Levante.

Dopo una pausa [illegible] 48 ore, i festeggiamenti riprenderanno venerdì a Chiavari. In programma la musica dal vivo dell'orchestra «Gli Azzurri» [illegible] si [illegible]biranno in piazza Sanfront alle 21. Sabato alle 16 [illegible] prevista la pentolaccia in piazza Nuovo Mercato e alla sera il ballo liscio in piazza Gagliardo con il complesso «I Soleado». Ancora sabato, dalle [illegible] alle 18 alla Piscina dei castelli a Sestri Levante, festa per i più giovani; alle 15,30 pentolaccia al circolo Sabino di Riva Trigoso, cui seguirà un ballo in maschera e la «Festa della donna» alle 21.

Il programma sestrese prose[illegible] domenica prossima con la tradizionale sfilata [illegible] [illegible] allegorici che partiranno [illegible] piazza della Lavagnina [illegible] 14,30. Sfilata anche a Riva Trigoso: l'appuntamento è alle 14,30 p[illegible] la stazione ferroviaria e la conclusione al campo sportivo di [illegible] Bartolomeo dove [illegible] attendere i festeggianti ci sarà [illegible] pentolaccia.

«Carrossezzo» anche a Chiavari, dove, domenica, l'appuntamento sarà alle 15 nelle vie del centro storico. Alle 17,30 rottura della pentolaccia e alle 18,30 premiazione dei carri e [illegible] gruppi mascherati, [illegible] seguirà il ballo finale alle 21 nel quartiere [illegible] Rupinaro. A Recco, domenica pomeriggio, nella sfilata in programma sul lungomare, ci saranno carri dedicati a Moana Pozzi e a Colombo.

Fabrizio Graffione

A Santa Margherita nuovo show dell'attrice

Sexy comizio di Moana Al Covino tutto esaurito

Moana Pozzi

[illegible] MARGHERITA. Tutto secondo copione, sabato sera al «Covo di Nord Est» di Santa Margherita dove era in programma lo show [illegible] Moana Pozzi. Tutto secondo copione, ma nessun comizio della famosa pornostar per il Partito dell'Amore di cui è capolista anche in Liguria.

Moana ha preferito dedicare tutto il suo tempo a disposizio[illegible] per divertire il pubblico del «Covino» al quale [illegible] offerto altri spunti per convincerlo a votarla il 5 e 6 aprile. Come? Come sempre [illegible] [illegible] [illegible] l'ha fatta, cioè nuda. Senza veli, Moana ha girovagato [illegible] i tavoli del locale per circa un'ora coinvolgendo i presenti.

[illegible] replay, insomma, di quanto Moana ha mostrato [illegible] pubblico, sempre al Covo, la notte di Capodanno, quando la Pozzi annunciò la propria candidatura ad aspirante parlamentare. [m. b.]

[illegible] LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — Adolescenza inquieta, telenovela
- 8,30 Don Chuck Story, cartoni animati
- 12 — Promostand
- 12,45 Agenzia Rockford, telefilm
- [illegible] — Sardegna giornale, notiziario
- 15 — Pallavolo, S. Antioco - Vbc
- 18,15 Telepromozioni
- 18 — Sardegna giornale
- 19,30 Adolescenza inquieta, telenov.
- 20 — Giudice di notte, telefilm
- 20,30 Sardegna giornale
- 21 — L'ambiente sardo e i suoi artisti
- 22,30 Sardegna giornale
- 23,10 Baxter, film
- 0,30 Sardegna giornale
- 1,10 Conviene far bene l'amore

Telestar

- 16,10 Amor gitano, telenovela
- 17,30 I Monkees, telefilm
- 18 — Agenzia Rockford, [illegible]
- 19,10 I 100 giorni di Andrea, telenovela
- 19,30 Giudice di notte, telefilm
- 20 — Boomer cane intelligente
- 20,30 Breaker Morant, film
- 22,30 TG sera, informazione
- [illegible] — Conviene far bene l'amore
- 24 — Giudice di notte, telefilm
- 0,40 Notturno Telestar

[illegible] 7

- 7,30 Fai un affare con Canale 7
- 12,30 [illegible]mo al cinema
- 13 — [illegible] d'amore, telenovela
- 13,30 Tg Liguria
- 14 — Speciale spettacolo
- 14,15 Fai un affare con Canale 7
- 16,45 Le meravigliose avventure della natura, documentario
- 18 — Replay
- 19 — TG Liguria
- 20,30 Panorama Liguria, informazione
- [illegible] [illegible] al cinema
- 22 — Tg Liguria
- 22,45 In primo piano, informazione
- 23,15 Fai un affare con Canale 7
- 0,55 Andiamo al cinema
- 1,15 Tg Liguria

Telecittà

- 13 — Video Jay Simone Engelen
- 16 — Mtv's greatest hits
- 17 — Mtv's Coca Cola report
- 17,15 Mtv at the [illegible]
- 17,30 News at night
- 17,45 3 From 1
- 18 — Mtv prime
- 19,05 Telecittà notizie
- [illegible] Nightly business report
- 20,45 Gong, inchieste
- 22,30 Telecittà notizie

Telegenova

- 7 — Cartoni animati
- 12 — Una pianta al giorno, rubrica
- 12,30 Archivio arte, documentario
- 13 — Pomeriggio con Telegenova
- 16,30 Parliamo di colori, rubrica
- 17,30 Proposte commerciali
- 18,40 La padroncina, telenovela
- 19,30 Tg Notizie
- 19,50 L'opinione, di U. Bassi
- 20 — Sport in Liguria
- 20,15 Speciale Tg
- 20,30 Tribuna elettorale
- 22,15 Incontro con Castellaneta, rubrica politica
- 23 — Opinioni a confronto
- 1 — Tg notizie

Mixer Tv

- 9,15 Andiamo al cinema
- 10,15 Speciale spettacolo
- 10,45 Andiamo al cinema
- 11 — Il tappeto volante
- 12,55 Speciale spettacolo
- 13 — Mimu, cartoni animati
- 13,30 Lazertag, cartoni
- 14 — La grande barriera, telefilm
- 14,30 Adam 12, telefilm
- 15 — L. A. ospedale nord, telefilm
- 15,30 Happy end
- 16,30 Forza bruta, film
- 18 — Rosa selvaggia, telenovela
- 19 — Savona news, news
- 19,30 L'allegro mondo di Talpilandia
- 20 — Ivanhoe, telefilm
- 20,30 Il blu ed il grigio, film

Tele [illegible]

- 7,25 Mimì e le ragazze della pallavolo, cartoni animati
- 7,50 Hela super girl, cartoni animati
- 8,10 Cuori nella tempesta, telenovela
- 9 — Fai un affare con Te4
- 9,20 Andiamo al cinema
- 9,45 Weekend
- [illegible] Fai un affare con Te4
- [illegible] Week[illegible]
- 10 — Fai un affare con Te4
- 11,15 Andia[illegible] al cinema
- 11,20 Fai un affare con Te4
- 12,10 Speciale spettacolo
- 12,20 Fai un affare con Te4
- 12,55 Week[illegible]
- 13 — Sul de Batey
- 14 — Il compra tv
- 15 — Don Chuck castoro
- 15,25 Carletto, cartoni animati
- 15,45 Voltus, [illegible]
- 16,10 Re Artù, cartoni animati
- 16,40 Mio figlio Dominic
- 17 — Il compra tv
- 18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
- 20 — Il fichissimo del baseball
- 20,25 I due orfanelli, film con Totò
- 23,15 Campionati mondiali di catch

Telecupole

- 12 — Il ritorno di Diana Salazar
- 14,15 La padroncina, telenovela
- 15,20 Il ritorno di Diana Salazar
- 16 — Cara cara, telenovela
- 17 — Cartoni animati
- 18 — La padroncina, telenovela
- 20,30 Tribuna elettorale
- 22 — Sport e sport, rubrica

Primocanale

- 10,05 Market, rubrica commerciale
- 12 — Punto flash
- 12,05 Ciranda de Pedra, telenovela
- 14 — Punto flash
- 14,05 Punto economia
- 14,30 Market
- 18 — Punto flash
- 18,15 Ciranda de Pedra, telenovela
- 19 — Punto sera
- 19,15 Punto sport
- 19,20 Faccia a faccia
- 19,45 Gioco di Colombo, quiz in diretta
- 20,30 Controsalotto, [illegible]
- 22,30 Punto sera
- 22,40 Punto economia
- 22,45 [illegible]
- 0,15 Punto [illegible]

T.C.S.

- 13,45 Usa today, news
- 14 — Aspettando il domani
- 14,30 Il magnate, [illegible]
- 15 — Rotocalco rosa
- 17,20 [illegible] allegria, cartoni
- 19 — Compagni di scuola, telefilm
- 19,30 Fantasilandia, telefilm
- 20,30 Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda, film
- 22,20 Colpo grosso, gioco
- 23,20 Menage all'italiana, film

Telearcobaleno

- 13,15 Telegiornale TgA
- 13,30 Incontri, rubrica
- 13,45 Telenovela
- 14,45 Telegiornale TgA
- 15,30 Redazionale
- 18 — Telenovela
- 19,30 Telegiornale TgA
- 19,50 L'opinione, rubrica
- 20 — Telenovela
- 21,30 Telefilm
- 22,30 Telegiornale TgA
- 23,30 Partita di calcio

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto, dopo la beffa di Trieste anche i danni: Averaimo ko per almeno un mese e mezzo

Rari, ora Gervasio chiede l'inchiesta

Il numero uno savonese ha scritto alla Federnuoto

SAVONA. Stavolta la Rari non porge l'altra guancia. Con una rovente lettera, che pubblichia[illegible] integralmente [illegible] fianco, il presidente Gervasio accusa apertamente il numero uno di Fin e Len, Bartolo Consolo, per i fatti di Trieste. E al contempo chiede alla Federnuoto l'apertura di un'inchiesta [illegible] troppi [illegible] che sono costati al Savona la sconfitta nel decisivo match [illegible] Coppa dei Campioni.

Mentre sono da attendere ulteriori sviluppi [illegible] una situazione che sabato sera ha portato a scrivere una delle pagine più vergognose nella storia dirigenziale dello sport italiano, un'altra brutta tegola sulla squadra. Gianni Averaimo, stupendo [illegible] purtroppo inutile eroe bianco[illegible] a Trieste, ha riportato un grave infortunio, che lo [illegible] stringerà [illegible] un'assenza di almeno 40-45 giorni.

Il portiere della Rari, che si era infortunato proprio durante il riscaldamento prima della finale, ha riportato la lacerazione di un muscolo del braccio sinistro. [illegible] menomazione dolorosissima. Tanto che dopo gli esiti degli esami [illegible] quali Gianni si [illegible] sottoposto, appare ancor più prodigiosa la sua prestazione in Coppa. E guarda caso, proprio dalla parte del braccio infortunato sono arrivate quasi tutte le segnature dello Jadran.

Ma ora bisogna pensare [illegible] domani. A un campionato che, pur con gli [illegible] punti di vantaggio sulle seconde che la Rari vanta, sarà probabilmente meno in di[illegible]. Averaimo sarà sostituito dal bravo ma inesperto Canovaro, un giovanissimo che ha già dato ampie dimostrazioni di qualità [illegible] potrebbe risentire dell'emozione soprattutto durante [illegible] partite più difficili ed equilibrate.

Se tutto andrà bene, il portiere titolare sarà disponibile per i playoff: magari non [illegible] quarti di finale, ma almeno dalle semifinali [illegible] poi. Dopo la beffa della finale-burla [illegible] i croati, insomma, anche il danno di affrontare la seconda [illegible] decisiva parte di regular season [illegible] uno dei punti di forza della squadra.

A Claudio Mistrangelo [illegible] ai suoi ragazzi si chiede insomma un altro miracolo. Dopo aver vinto due Coppe Italia e uno scudetto contro tutto e contro tutti, dopo essersi visti scippa[illegible] nel più scandaloso dei modi una meritatissima Coppa dei Campioni, i biancorossi dovranno ancora una volta gettare il cuore oltre l'ostacolo.

Mistrangelo allarga [illegible] braccia e abbozza, qualcuno delle rivali potrà anche sorridere. I tanti «corvi» che già avranno goduto per l'esito della finale europea possono prepararsi di nuovo ad agitar le ali. [illegible] [illegible] è detto che l'uomo del miracolo Rari [illegible] strozzi di nuovo l'urlo nelle loro gol[illegible] a maggio. Se c'è una giustizia, questo Savona deve rivincere il titolo per andarsi a riprendere la [illegible] Coppa dei Campioni.

Guglielmo Olivero

Giuseppe Gervasio, presidente Rari

La lettera a Consolo, presidente di Fin e Len

«Hai "venduto" ai croati la nostra Coppa dei Campioni»

Caro Bartolo, mai e ripeto mai avrei pensato di dover formulare una lettera di questo [illegible] [illegible] presidente della Federazione Italiana Nuoto e al presidente della Len, ma quanto è accaduto a Trieste è veramente e semplicemente inaudito sotto tutti i profili [illegible] credo che tu, in tutto questo, abbia pesantissime responsabilità: [illegible] puoi «venderci», a fronte [illegible] contropartite future incerte e di compensazioni [illegible] croati per la mancata partecipazione alle Olimpiadi, la Coppa dei Campioni.

Già, perché arrabbiarsi [illegible] [illegible] presidente che ha più volte dimostrato il suo totale disinteresse per la pallanuoto e per il Savona in particolare, come dimostra la tua assenza a tutte le finali di Coppa Italia, di campionato, e di Coppa dei Campioni che in questi tre anni questa squadra ha disputato, perché arrabbiarsi con un presidente che non sa neppure che la piscina da coprire è a Savona e non [illegible] Genova, perché arrabbiarsi con un presidente che [illegible] [illegible] neppure che Estiarte il campionato 1991/92 [illegible] disputa in Spagna [illegible] non in Italia, perché arrabbiarsi [illegible] un presidente a cui non importa pressoché nulla di tutto quello che si riferisce all'attività vera e propria e l'unico traguardo [illegible] quello della rielezione?

E' molto triste e amaro dover compiere considerazioni di questo genere verso una persona che in molte occasioni hai difeso e giustificato ma, a fronte di quanto accaduto, devo ri[illegible] che quelle persone avevano perfettamente ragione: al di [illegible] [illegible] fatto che occupi la sedia di presidente della Len e Lonzi quella di delegato è proprio vero che non conti nulla.

In tutte le partite [illegible] Coppa disputate nel 91/92, abbiamo subito vessazioni pesantissime dalle Giurie [illegible] dagli arbitri.

1) Nella trasferta in Romania [illegible] quando tutto quel Paese [illegible] bloccato da una tempesta [illegible] neve e la squadra impossibilitata ad arrivare in tempo utile, l'unico consiglio che Lonzi ha saputo darci era quello [illegible] far salire gli atleti su un treno, viaggiare tutta la notte [illegible] presentarsi in orario il giorno dopo. A Pitesti è accaduto [illegible] tutto al tavolo della giuria [illegible] in pratica [illegible] [illegible] nostra azione durava [illegible] secondi, quella avversaria [illegible]; volevo protestare [illegible] il consiglio è stato quello di star zitto perché [illegible] alto sapevano ed avrebbero provveduto.

2) Alla partita di Berlino, persa certamente per nostro demerito, mi hanno spiegato che gli arbitri erano stati favorevoli al Savona [illegible] quanto il numero di superiorità numeriche era stato pressoché pari: peccato che noi abbiamo giocato a zona e loro a pressing; volevo protestare ma il consiglio è stato quello di star zitto perché in alto sapevano ed avrebbero provveduto.

3) Alla partita di ritorno mi hanno spiegato che con gli arbitri non esisteva problema perché «filo-italiani»: forse l'arbitro inglese non conosceva il colore delle calottine; volevo protestare [illegible] il consiglio è stato di star zitto perché in alto sapevano [illegible] avrebbero provveduto.

4) Alla finale a Savona abbiamo osservato quanto era «filo-italiano» l'arbitro ungherese del quale mi era stato detto come sempre [illegible] c'è problema»; un'espulsione definitiva con tanto di «E» sul referto è stata cancellata e Vasovic è rientrato regolarmente; volevo protestare ma il consiglio è stato quello di star zitto perché in alto sapevano ed avrebbero provveduto.

5) Alla seconda finale ho ripetutamente cercato di parlarti per esporti i nostri timori, ma ti sei ben guardato dal farti trovare e questo già «puzzava»; il sabato Lonzi ha preso coscienza: [illegible] poteva farci nulla, aveva tentato, tentava ancora ma non esistevano possibilità. Si va alla partita pensando che forse non [illegible] è vero, che di fronte alle telecamere e a 500 nostri tifosi non potevano farla molto sporca [illegible] invece è accaduto quello che Impronta, unico rappresentante della Federazione presente, a fronte della totalità di quella croata, credo ti [illegible] ampiamente illustrato.

Come se non bastasse i [illegible] tifosi italiani, sì italiani, sono stati definiti fascisti e derisi da una grande svastica su una bandiera rossa: questi 500 che primi nella storia della pallanuoto italiana avevano organizzato un treno speciale per sostenere i propri beniamini sono stati traditi, venduti [illegible] derisi principalmente dal presidente della Federazione Italiana e da Lonzi che non si deve certo stupire se è stato insultato e aggredito; questa gente ha sopportato troppo in silenzio e troppo civilmente e altro sopporterà perché ama la squadra. Ma [illegible] non puoi chiederle di esser fessa e di non capire che è stata tradita proprio dalla Fin.

Voglio protestare ma ormai [illegible] troppo tardi [illegible] la mafia dell'Est, con il tuo placet, ha vinto. Questo è quanto dovevo dirti e preferisco fermarmi qui: mi augu[illegible] solo che tu abbia, per una volta, il coraggio [illegible] risponder mi pubblicamente [illegible] di aprire un'inchiesta: qualora ciò [illegible] avvenisse, la tua connivenza [illegible] [illegible] tua complicità sarebbero palesemente dimostrate.

Giuseppe Gervasio

L'iniziativa della società con il Club Manuel Estiarte Dopolavoro Ferroviario e con La Stampa ha riscosso enorme successo

Treno biancorosso, una gioia più forte della delusione

La felicità di stare insieme e vivere un'esperienza unica al di là della partita

SAVONA. Roberto Traversa, dirigente del club del Dopolavoro Ferroviario «Manuel Estiarte», tra i principali organizzato[illegible] del «treno biancorosso» è soddisfatto della riuscita dell'iniziativa, anche se l'amarezza per la sconfitta è stata e resta grande: «E' [illegible] [illegible] grande esperienza. La gente che ha aderito è stat[illegible] soddisfatta. Peccato per l'andamento della gara, molti che ho sentito poi sul treno e [illegible] solo loro, mi hanno detto d'aver provato una sensazione d'impotenza di fronte alle decisioni degli arbitri. Pareva [illegible] prendessero in giro. Non si poteva vincere».

Continua: «Ma l'importante è che tutto sia andato bene. Se ci [illegible] l'occasione, ripeteremo l'esperienza cercando di migliorarla [illegible] dettagli». E conclude: «Voglio ringraziare innanzi tutto la Rari e La Stampa, che hanno permesso la riuscita dell'iniziativa. Poi la mia richiesta di aver qualche giocatore durante il viaggio di ritorno è stata esaudita: sul treno hanno viaggiato Santamaria [illegible] Alberto Angolini, suo fratello Cristiano ha fatto l'intero viaggio. Certo, se avessimo vinto sarebbe stata tutt'altra [illegible]. L'ultimo ringraziamento al presidente Dlf, Remo Fornasari: col suo interessamento siamo riusciti [illegible] aver le carrozze in breve tempo».

Se le persone che han preso parte al viaggio han mangiato e bevuto, devono ringraziare soprattutto tre famiglie: Levratti, Bazzano e Pennino, che per ore e ore si sono occupate di preparar panini. Anche Fabrizio Cabria e Roberto Fonda sono stati indispensabili alla riuscita del servizio di ristoro: hanno continuato a girare per le [illegible] consegnando le vivande.

Proprio Rinaldo Levratti, capotecnico delle Ferrovie, paragona il viaggio di Trieste a quel[illegible] che faceva negli Anni 60 seguendo [illegible] Savona Calcio: «Mi ricordo quando con i biancoblù, allora in B, andavamo in giro per l'Italia. Però devo ammettere che la pallanuoto ti coinvolge di più. Ormai sono [illegible] [illegible] che seguo la Rari, e la gente grazie ai ragazzi di Mistrangelo ha riscoperto sentimenti che ormai non provava più da tempo».

Scorrendo le carrozze si poteva [illegible] [illegible] signora Antonietta, madre di Luca La Cava: «Forse la passione per l'acqua gliel'ho trasmessa io. Sono contenta che sia arrivato a questi livelli». Anche il padre di Flavio Borsarelli, Mario, anche lui ferroviere, ha un pensiero per il figlio: «E' una sofferenza vedere una partita di pallanuoto quando hai [illegible] figlio in vasca. A volte vorresti andare dagli arbitri [illegible] farti vendetta. Stavolta poi è stato difficile non intervenire».

Oltre a loro c'erano anche la moglie e il padre di Gianni Averaimo, la madre e gli zii [illegible] Massimiliano Ferretti. E poi Sara, una bimba di [illegible] anni che segue sempre [illegible] Rari. E' ormai diventata la mascotte della squadra, durante [illegible] viaggio d'andata [illegible]tinuava a sgambettare per il treno in compagnia della madre, e a tutti coloro che le chiedevano qualcosa rispondeva, con un sorriso: «Viva la Rari».

Massimo Novaro

Il treno speciale alla partenza dalla stazione Mongrifone: al viaggio organizzato hanno preso parte quasi [illegible] savonesi

---

I commenti all'ordinanza del questore che ha vietato lo stadio sino alla fine dell'anno a tre tifosi

Caso-ultras: Grenno e il Savona con cautela

Il presidente: «Parlerò con i ragazzi, la vicenda è molto delicata»

Uno scorcio del pubblico del Savona allo stadio Bacigalupo ai tempi della serie C

SAVONA. Nessuna presa di posizione da parte del Savona calcio in merito alla decisione del questore Mimmo Nicoliello, che sabato con un'ordinanza ha vietato a tre «ultras» biancoblù di assistere a ogni tipo di [illegible]festazione sportiva fino al 31 dicembre di quest'anno. Il presidente Grenno, prima di esprimere un parere, vuole incontrare i tre giovani, Agostino Adamo, Claudio Bosano e Davide Gamarra. Dice Grenno: «E' una vicenda molto delicata, che va presa in seria considerazione. Sono rimasto sorpreso dalla decisione del questore. Avrò al più presto un colloquio con gli Ultras, poi vedremo cosa fare».

E' [illegible] prima volta che viene preso un provvedimento del genere in provincia di Savona, ma potrebbe anche essere [illegible]so, soprattutto in caso [illegible] altri episodi gravi, [illegible] un'altra trentina di tifosi. La decisione del questore [illegible] lasciato l'amaro in bocca [illegible] sostenitori biancoblù, in particolar modo a quelli della gradinata. Dicono: «Siamo molto amareggiati. La decisione ci sorprende. Non siamo criminali, i nostri compagni hanno una fedina penale pulitissi[illegible]. Ci sentiamo feriti, anche perché siamo tutti contrari a ogni forma di violenza e non [illegible] delinquenti che vanno al campo con l'intenzione di far scoppiare delle risse».

Nella motivazione dell'ordinanza si fa riferimento ad alcuni recenti episodi, durante e dopo le partite [illegible] Savona, nei quali i tre sarebbero rimasti coinvolti; [illegible] polizia è in possesso di una documentazione fotografica che attesta la partecipa[illegible] di Adamo, Gamarra e Bosano ad alcuni infuocati dopo-partita al seguito della squadra di Orcino. Al centro [illegible] provvedimento, soprattutto, un lancio di sassi contro l'arbitro di Savona-Rapallo.

(r. p.)

Nelle bocce la A chiude l'andata: bene Chiavarese, Roverino [illegible] Armese

La resurrezione della Familiare

In serie B colpaccio dei savonesi a Ventimiglia

Tirando le somme, al termine del girone di andata del campionati di A1 e A2, [illegible] può affermare che le tre liguri hanno avuto un rendimento soddisfacente, anche [illegible] per [illegible] di loro c'è il platonico titolo di campione d'inverno. Il tutto è rimandato al 2 maggio, quando [illegible] il girone di ritorno.

Gaiero imbattuta. Solo i casalesi conservano l'imbattibilità in A1, conseguendo 6 vittorie e un pareggio (con la Chiavarese), mentre i campioni del Tigullio sono incappati nell'inopinata sconfitta interna co[illegible] la Salvi Torino e si ritrovano al posto d'onore staccati di soli 2 punti dalla capolista con la quale s'apprestano a giocare il campionato europeo [illegible] loro vinto nel '91. Classifica: Gaiero p. 74, Chiavarese 72, Veloce 71, Nizza 63, Rivignanese 56, Salvi 52, Valpellice 38, Pontese 22.

Armese Simes sorprendente. La matricola non ha affatto sfigurato in A2: affidandosi agli stessi uomini, tutti di categoria B, che erano stati artefici della promozione, e con l'inserimen[illegible] di alcuni elementi di C e di [illegible] Allievo, ha tenuto testa anche agli squadroni con campioni del mondo e nazionali, dimostran[illegible] tecnica, agonismo e carattere. Significativo il successo di sabato a spese della capolista Bra; gli armesi non dovrebbero incontrare eccessive difficoltà [illegible] evitare la retrocessione.

Per Roverino [illegible] bella conferma della vitalità [illegible] squadra (notevolmente potenziata con l'arrivo dei «nazionali» Litardi e Pereta), anche se proprio sabato scorso [illegible] dovuto accusare una pesante e inattesa sconfitta, 14-2, a Saluzzo. Meritatis[illegible] il terzo posto, ma qualche rimpianto per i troppi punti sprecati per strada; giunge opportuna la pausa, che permetterà [illegible] ritrovare entusiasmo e forma. La classifica della A2 Ovest: Strambino p. 78, Bra 74, Roverino 60, Auxilium 54, Armese Simes 52, Acqui 46, Cumianese 43, Chiavazzese 41.

Serie [illegible] Nel girone di Ponente la quarta giornata [illegible] stata fatale per la capolista Ventimigliese, battuta in [illegible] 8-4 dalla Familiare Savona: un risultato che però [illegible] dovrebbe pregiudicare la qualificazione dei frontalieri, che vantano un buon margine sul S. Nazario (10-2 alla Ferrania). Lotta aperta per la conquista della seconda poltrona per le finali di luglio. Classifica: Ventimigliese p. 30, S. Nazario 21, Familiare 19, Ferrania 15, Mueller 11. Nel Levante dominio dell'Italtinto Chiavari, che è andata ad espugnare, 8-4, [illegible] campo della S. Rocco Coalma ed è sempre più sola con 32 punti, davanti [illegible] Rapallese (21), Ardita Nervi [illegible] S. Rocco (16), Fabiano Spezia (11).

Guido Tolazzi

Eccellenza: la Sestrese zoppica, sembrano gli uomini di Torrini i veri rivali della capolista

Lavagna, l'arma in più è la costanza

Biancazzurri sempre nella scia della leader Sanremese

La Sestrese si è piazzata per [illegible] stagioni consecutive seconda nel campionato di Promozione, sempre accarezzando il trionfo ma mai impadronendosi del sospirato posto in Interregionale. Quest'anno ci riprova dall'Eccellenza, e l'ambiziosa società ha fatto solenne promessa di scansare la consueta piazza d'onore, costi quel che costi.

I risultati della 23ª giornata indicano che a Sestri Ponente [illegible] sono uomini d'onore, perché la squadra di Bodi [illegible] [illegible] terza, dovendo [illegible] anche l'umiliazione [illegible] essere risorpassata dal tenace Lavagna. Sogghigna la Sanremese che porta [illegible] 3 i punti di vantaggio sull'avversaria più pericolosa: la squadra [illegible] Cichero è baciata da un paio di domeniche dalla fortuna, ma fa [illegible] tutto per meritarsela.

Forse [illegible] proprio in questa audacia, in questa propensione a giocar solo per la vittoria, nel non voler accettare il pareggio come il minore dei mali (2 sole volte ha diviso la posta) il segre[illegible] del suo successo e del vantaggio sulle più «frenate» Lavagna [illegible] Sestrese. Pronte ad essere pubblicate le condanne alla retrocessione di Vezzano, Baiardo e Monterosso. Hanno accettato la sentenza con dignità [illegible] scontano questo ultimo scorcio di torneo liberate da pesi e paure: i risultati [illegible] vedono (vittoria del Monterosso, pari del Baiardo, sconfitto con l'onore delle [illegible] il Vezzano [illegible] Lavagna).

Il bulldog biancoceleste. Il Lavagna di Torrini non è mai sceso sotto il terzo posto, dalla prima giornata fino alla fine del girone di andata è stato in testa, poi ha scalato di una posizione ma non è mai andato oltre le tre lunghezze di svantaggio dalla capolista. Con Sanremese e Sestrese è protagonista assoluto del campionato, eppure i critici continuano a parlare di duello Sanremo-Sestri Ponente, oscurando il [illegible] biancoceleste. Anche nei commenti al 23° tur[illegible] tutti mettono in risalto più il punto perso dalla Sestrese che la tenuta del Lavagna.

«Questa mancanza [illegible] fiducia non ci ha smontato quando avevamo molti titolari infortunati, non ci smonterà ora che stiamo lentamente ritrovando la forma migliore». Wildon Torrini è anzi interessato a mantenere il basso profilo: «Sono le nostre rivali che "debbono" vincere il campionato. [illegible] Lavagna ha dei traguardi più limitati in questa stagione e degli obiettivi [illegible] più lunga scadenza».

Sarà, ma il Lavagna non molla la presa: magari qualcuno dei suoi veterani (Ninivaggi, Mazzei, Vaira) è piuttosto rattoppato e gioca a mezzo servizio, magari qualche giovane sta commettendo qualche pazzia di troppo (Compagnoni prima e domenica Olbario), ma con un golletto lì, un colpo di mano là, mantiene [illegible] contatto con la Sanremese. La squadra di Torrini ricorda un po' i bulldog o i mastini napoletani: [illegible] molto belli [illegible] vedersi, ma [illegible] riescono ad azzannare, districarsi dalla loro morsa diventa impossibile.

Abbozza, Gigi. Che non [illegible] un carattere facile lo sanno tutti; il personaggio va preso a tutto tondo, si devono accettare i suoi lati negativi per apprezzarne le qualità. Ma in questi giorni Gigi Bodi, allenatore della Sestrese, [illegible] esagerando: [illegible] quindici giorni fa a Chiavari, quando la [illegible] squadra [illegible] sconfitta dall'Entella, domenica al triplice fischio che sanzionava il deludente pareggio [illegible] l'Ortonovo, ha lasciato Borzoli adiratissimo. La fuga del Gigi furente è da mettere in relazione con le critiche volate ma non troppo che i dirigenti hanno espresso in settimana? Il consiglio da dare all'accigliato Bodi è di abbozzare: prenda esempio da Cichero, gentleman prima che ottimo preparatore, ed eccelso tattico dei campi di gioco.

[illegible] costo della rabbia. Entella 0-1 [illegible] Monterosso, Sestri Levante 1-2 [illegible] Pontedecimo: pur rispettando il valore o la determinazione dei vincitori, le sconfitte sono «figlie» di quelle casalinghe della settimana scorsa. Troppi assenti di valore tra corsari ed entelliani: le squalifiche conseguenti alle intemperanze dovrebbero far riflettere, un attimo di rabbia può costare troppo caro.

Danilo Sanguineti

GENOA-LIVERPOOL

I «Reds» a Rapallo

RAPALLO. L'abbraccio dei tifosi di Rapallo al Liverpool non ci sarà oggi, come annunciato in un primo tempo, ma domattina. Il programma degli inglesi è cambiato: l'ex sampdoriano Souness ha optato per la rifinitura stasera a Marassi (non alle 20,30, a [illegible] ore dal match, anche per provare l'impianto di illuminazione, [illegible] nel pomeriggio), prima dell'approccio con Rapallo. [illegible] Liverpool ha stabilito come quartier generale l'hotel Bristol. Domattina rifinitura al «Macera» per i cacciatori d'autografi e appassionati in genere di calcio inglese una ghiotta opportunità. E' probabile che proprio a Rapallo Souness risolva gli ultimi dubbi sulla formazione: senza Whelan, Rush, Tunner; [illegible] infermeria Marsh, Wright, Walters, Hougton, in dubbio Jones, Mc Manaman e Barnes. Ma Bagnoli non crede a tutte queste assenze, e domani qualche osservatore rossoblù sarà al «Macera», pronto a prender nota. **[g. s.]**

Bizzarra Promozione fra biglietterie e tribune

Un campionato un po' spento (sicura la promozione della Migliarinese, probabili le retrocessioni di Canaletto e Cosmos) è ravvivato soprattutto da estemporanei episodi che vedo[illegible] protagoniste singole società. Nelle bizzarie, almeno, le levantine sono in pole position.

Tariffe e balzelli. Il Fontanabuona ha finalmente fermato lo scivolamento verso [illegible] parte bassa grazie al pareggio interno con la Migliarinese. Qualcosa ha potuto la ritrovata determinazione degli uomini di Costantino, molto la calma degli spezzini che avendo [illegible] vantaggio abissale sulla seconda possono affrontare gli ultimi due mesi in pieno relax. Ma il fatto accaduto [illegible] un collega [illegible] rivelatore del nervosismo che impera nella società valligiana: non gli [illegible] stato concesso di entrare a f[illegible] il suo lavoro senza prima pagare il biglietto. Che sia una punizione per le critiche alla formazione di Costantino? Al di là della discutibilità della decisione, colpisce la cifra richiesta: diecimila lire per vedere uno spettacolo come quello [illegible] [illegible] Fontanabuona offre appaiono veramente [illegible].

Tra Compagnoni e Scotti. Un derby nel derby lo hanno offerto sulle tribune del S. Rocco mogli, fidanzate e sostenitrici semplici [illegible] Recco e Rutese. Sul campo è finita 2-2 con la Rutese sempre avanti e il Recco sempre capace di raggiungerla. Sui gradoni le signore si sono scambiate parecchi pareri [illegible] proprio gentili. Per avere un'idea della violenza (verbale) dello [illegible] si sappia che la signora Paola, moglie del d.s. della Rutese, Barbagelata, e conosciuta come una delle voci più tonanti dell'ambiente, è stata ripetutamente zittita. E pensare che per esser presente aveva superato una prova di coraggio: in settimana sciando aveva subito fratture a entrambe le gambe, e con un arto ingessato e l'altro bloccato [illegible] ha voluto mance[illegible]. Coraggiosa quasi come Deborah Compagnoni e sicuramente più ardita del ministro Scotti, si [illegible] gettata nella mischia. **[d. s.]**

Del Sante in azione. Il suo Sestri Levante domenica ha pagato le troppe assenze

In Seconda anche il pari del Vallesturla con il Folbas capolista

Carasco, decisa rimonta

La vittoria sul Pignone accresce le possibilità di salvezza e adesso il presidente Alessandro Ceda sogna il derby del prossimo [illegible] col Torriglia del figlio Gianni

Coppello gioca nel Vallesturla

Per provare emozioni bisogna guardare la parte bassa della classifica, dove il Carasco sta effettuando [illegible] rimonta impetuosa. Il ritorno in gioco degli arancione spaventa Forza e Coraggio, Marinella, Riviera e anche Sori. Probabilissima invece la retrocessione [illegible] Pignone, trasformato dalla penalizzazione di 5 punti a metà torneo da tranquillo team [illegible] centroclassifica in compagine allo sbando.

Arriva il figliol prodigo. Alessandro Ceda, senza nulla togliere all'allenatore Rissetto che sta riparando ai guasti della gestione-Fossa [illegible] ai giocatori, [illegible] il vero artefice dell'ennesima resurrezione del Carasco. Il presidente sta portando la sua combriccola in salvo ancora una volta: da tre anni [illegible] questa parte la squadra parte con fondate ambizioni, ma [illegible] ritrova nei guai e a fine torneo è costretto a contorsioni incredibili per salvarsi. Due anni fa addirittura venne ripescata. Ma questa volta il «presidentissi[illegible]» ha uno stimolo in più per rimanere in Prima: sta arrivan[illegible] [illegible] [illegible] figlio Gianni, presidente [illegible] Torriglia primo con ampio margine in Seconda, e papà Alessandro non rinuncerebbe a un derby lungo trenta giornate per tutto l'oro del mondo. A proposito, a Carasco si favoleggia di un grosso premio salvezza: basti pensare che per la vittoria sul Pignone ogni giocatore ha ricevuto duecentomila lire.

Forza dell'organizzazione. Il Riviera ha preso due importantissimi punti ad Ameglia con poca fatica: i padroni di casa erano in undici contati [illegible] fischio d'inizio, dopo un quarto d'ora in dieci perché Bertipagani, centrocampista dei padroni di casa, accusava un infortunio serio al ginocchio. Il Vallesturla ha bloccato la supercapolista Folbas grazie alla tattica studiata [illegible] ristudiata in settimana [illegible] massacranti allenamenti da Risaliti. Le tanto bistrattate levantine si prendono una rivincita sulle dominanti spezzine: loro avranno la tecnica e i tifosi, [illegible] nel Tigullio si possono trovare organizzazione e serietà. **[d. s.]**

Due «casi» poco edificanti tengono banco in Seconda e Terza

Ora è di moda la rinuncia

Dopo non essersi presentata a Torriglia, la Marina Giulia ha dato forfait anche nel match con la Riese. La imita lo Champion Segesta: ci rimettono i campionati

In Seconda categoria le emozioni vengono dalla coda, poiché l'atteso big match Torriglia-Caperanese si [illegible] concluso in uno scontato 0-0. In Terza la Corte vince senza colpo ferire, e la peculiarità dell'ultimo turno sono le due rinunce, una per torneo, di Marina Giulia e Champion.

In tono minore. L'attesa per Torriglia-Caperanese era notevole, e invece le due squadre [illegible] scese in campo con molta prudenza: primo obiettivo non prenderlo. Lo 0-0 in sostanza accontenta i due clan: il Torriglia mantiene inalterato il vantaggio sulla seconda (4 punti), che è sempre la Caperanese; i chiavaresi si mantengono in corsa per ottenere un buon punteggio come seconda.

A fine stagione infatti, molto probabilmente le due migliori seconde [illegible] sei gironi, per i meccanismi di promozione [illegible] retrocessione dai tornei maggiori, verranno ammesse in Pri[illegible]. A parità di incontri disputati i ripescaggi, [illegible] momento, premierebbero la Caperanese insieme al Gargiulo (girone C), bocciando S. Ampelio, Arenzano (o Multedo), Ossidal (o Pro Figaro) e Don Bosco Spezia. Discorsi forse prematuri, [illegible] an[illegible] [illegible] turni da giocare, [illegible] a Torriglia e soprattutto Caperana hanno ben riflettuto [illegible] questo fattore non certo marginale.

Sportività. Marina Giulia e Champion Segesta [illegible] si sono presentate agli incontri rispettivamente contro Riese e Corte 82. Per i chiavaresi è la seconda rinuncia, [illegible] settimana scatterà la sconfitta a tavolino, un punto di penalità (il secondo, Pagano e compagni scenderanno quindi a quota 3) e una multa salata. Il presidente Gianni Michelini l'aveva già lasciato intuire, e quindi il forfeit [illegible] ha sorpreso più di tanto.

«Molto probabilmente abbandoneremo il torneo, siamo troppo delusi per continuare a impegnare soldi a vuoto». A puntuale conferma è arrivata la seconda rinuncia: per [illegible] Carte federali [illegible] società viene esclusa dal torneo solo alla quarta. In questo caso estremo, verrebbero invalidate tutte le partite [illegible] Marina Giulia, e la classifica rivoluzionata. Un bel guazzabuglio, ma forse occorrerebbe un maggior controllo da parte della Federazione all'atto dell'iscrizione di certe società, una sorta di «garanzia».

Caso analogo in Terza: la Corte 82 ha aggiunto altri 2 punti a una classifica già tanto corposa (37 dopo 20 partite, vincendo sabato prossimo contro il Bargone promozione matematica con nove turni di anticipo sulla conclusione). E lo fa senza scendere in campo, poiché i sestresi dello Champion sabato non si sono presen[illegible] al Broccardi B, portando come giustificazione gli impegni di lavoro di molti giocatori.

Per lo Champion è il primo «disco rosso», e probabilmente da sabato prossimo la compagine di Massimo Colombi sarà nuovamente e regolarmente in campo. Rimane questa nemmeno tanto piccola macchia, in una stagione, per i risultati ottenuti sul campo, che [illegible] sicuramente già inferiore alle attese. **[g. s.]**

LA DOMENICA DEL CALCIO GIOVANILE

I PROVINCIALI

Pulcini, è super Sestri

Under: Caperanese-Sori n.d.; Marassi-Carasco 2-5; Villaggio Sport-S. Ambrogio 1-0; G. Mora-Arecco 0-4; Emiliani-Casarza 1-2; Riva-Spartak 4-1. Classifica: Carasco p. 27; Villaggio 23; Sori e Arecco 22; Caperanese e Casarza 17; G. Mora 16; Riva 15; Emiliani 13; S. Ambrogio 11; Marassi 7; Spartak 0.

Allievi: Calvarese-Spartak 2-2; Varese Ligure-Caperanese [illegible]-0; Villaggio-Casarza 7-2; Entella-Sestri Levante 1-0; Carasco-Carlo Grasso 0-1; Rapallo-Romito 5-1. Rip. Pro Recco. Classifica: Entella p. 30; Rapallo 29; Villaggio 25; Sestri Levante 21; Caperanese 19; Romito 18; Varese Ligure e Carlo Grasso 17; Recco 14; Calvarese 9; Carasco 6; Casarza 5; Spartak 4.

Giovanissimi: Casarza-Emiliani 1-1; Carlo Grasso-Carasco 2-1; Spartak-Entella 1-6; Rapallo-Sestri 1-1; Villaggio-Riva [illegible]-1; Recco-Samm 2-0. Classifi[illegible]: Entella [illegible]. 30; Carlo Grasso 26; Samm e Villaggio 19; Sestri 17; Carasco e Recco 16; Rapallo 15; Casarza 12; Riva ed Emiliani 11; Spartak 1.

Esordienti: Sestri Levante-Caperanese 1-0; Carasco-Pro Recco 0-6; Lavagna-Varese L. 2-0; Carlo Grasso-Villaggio 1-1; Entella-Samm 1-0. Rip. Rapallo [illegible] Riva Pro Sestri. Classifica: Pro Recco p. 22; Lavagna e Sestri Levante 21; Entella 19; Caperanese 15; Samm 14; Rapallo 13; Carlo Grasso 11; Riva 9; Varese 8; Carasco 5; Villaggio 4.

Esordienti Jr: Pro Recco-Villaggio 6-0; Rapallo-Riva 0-0; Sestri Levante-Lavagna 3-0; Entella-Caperanese 8-0; Casarza-Samm 0-2. Classifica: Entella 29; Rapallo 25; Riva 23; Recco 22; Sestri Levante 19; Caperanese 12; Villaggio 11; Casarza 8; Lavagna 7; Samm 4.

Pulcini. Girone A: Sestri A-Entella A 3-1; Carasco-Fontanabuona 0-2; Riva-Samm rinv.; Carlo Grasso-Lavagna A 0-7; Casarza-Rapallo 4-2. Classifi[illegible]: Sestri A e Casarza p. 4; Entella A, Fontanabuona, Lavagna A, Carlo Grasso e Rapallo 2; Carasco, Riva e Samm 0. B: Camogli-Moneglia 0-1; Caper.-Lavagna [illegible] 0-1; Calvarese-Entella B 3-0; Sestri B-Villaggio 2-1; Entella C-Deiva 1-4. Classifica: Moneglia e Sestri B p. 4; Camogli, Caperanese, Lavagna B, Calvarese, Villaggio e Deiva 2; Entella B ed Entella C 0.

I REGIONALI

Una partita da 13 gol

Under. Girone [illegible] Carlo Grasso-Canaletto 5-8; Sestri Levante-Bogliasco 3-2; Fezzanese-Lavagna 0-2; Ortonovo-Migliarinese 3-0; Monterosso-Fontanabuona 4-0; Vezzano-Entella 3-3; Pro Recco-S. Stefano 7-0. Classifica: Vezzano p. 31; Ortonovo 30; Entella 28; Lavagna, Migliarinese e Sestri Levante 24; Bogliasco [illegible] Canaletto 20; Pro Recco 19; Monterosso 17; Fezzanese 16; Carlo Grasso 13; Fontanabuona 9; S. Stefano 2.

Allievi. Il campionato ha osservato un turno di riposo.

Giovanissimi. Girone C: D. Bosco-S. Frutt. 1-1; Canaletto-Migliar. 5-0; Capar.-Pegazz. 0-2; Lavagna-Rapallo 1-1; Bogl.-Mazzetta 1-0; Ortonovo-Samp 0-4; Follo-Sarzanese 0-2. Classifica: Samp [illegible]. 41; Canaletto 35; Sarzanese, Rapallo [illegible] Lavagna 32; Mazzetta 26; Pegazzano 23; Bogliasco [illegible]; [illegible]. Frutt. 14; Migliar. 13; D. Bosco e Capar. 12; Follo 7; Orton. 6.

Pallanuoto: arriva dal decano dei mister un'altra «spallata» alla maniera di lavorare della Federazione

Di Bartolo lascia la presidenza dei tecnici

Dimissioni clamorose contro l'«invasione» di allenatori stranieri

Di Bartolo, il primo da sinistra in piedi, [illegible] un gruppo di giocatori [illegible] Lavagna

LAVAGNA. Quando la misura è colma: Mino Di Bartolo annuncia le sue dimissioni [illegible] presidente dell'Associazione tecnici di pallanuoto per protestare contro l'invasione degli stranieri che commutano i loro (dubbi) attestati professionali, acquisiti in Patria, con patenti[illegible] italiani concessi [illegible] velocità supersonica da [illegible] Federazione sempre più in preda al caos.

«[illegible] mi resta che questo gesto per farmi sentire» sibila sconsolato Giumin, [illegible] mesi è in polemica con i vertici [illegible]ni. «Stanno impoverendo la cultura pallanuotistica, a forza [illegible] far spazio agli stranieri. I disastrosi risultati di questa poltica sui vivai sono già visibili. Io non ho nulla contro Rudic o altri tecnici slavi e magiari. Ma qui si sta giocando sulla pelle degli italiani. Per anni la nostra scuola ha fatto mirabilie, poi si è deciso che era fuori moda. E allora sotto con i maghi dell'Est! Sia chiara che questa non è una "tirata" corporativistica o una difesa sciovinistica del posto di lavoro. Vengano pure gli stranieri: ma devono superare le prove e le dure selezioni a cui noi tutti siamo sottoposti».

Lo sdegno del «Grande vecchio» non si ferma certo qui: nelle settimane scorse ha avuto colloqui a quattr'occhi con tutti gli alti papaveri della Fin, i suoi strali si [illegible] abbattuti pesanti ma il [illegible] [illegible] gomma non è incrinato. Ma la battaglia [illegible] solo all'inizio: [illegible] settembre, dopo le Olimpiadi, si vota per rinnovare il Consiglio e le principali cariche, [illegible] ne possono vedere ancora delle belle. E' [illegible] moda quella di apprezzare un tecnico solo se il cognome ha strane desinenze, che pare allargarsi a macchia d'olio: dopo 40 anni di carriera Giumin non vuole esser costretto a farsi chiamare Bartolovic e Bartolanskij per esser rispettato. **[d. s.]**

11° SALONE ANTIQUITE' BROCANTE

"La Citadelle": città fortificata, costruita a Villefranche-sur-Mer (a 5 km da Nizza) nel 1557, da Emanuele Filiberto duca di Savoia.

Villefranche-sur-Mer: "La Citadelle" (tra Montecarlo e Nizza) dal 28 febbraio al 9 marzo 1992

...a Villefranche-sur-Mer, nel magico scenario della "Citadelle" del XVI secolo, in 40 boutiques su due piani, gli antiquari di Francia espongono i loro tesori:
...mobili di tutte le epoche, dipinti antichi, bronzi, lampadari, argenteria, antichi tappeti, meravigliosi gioielli, stampe, vasi, ceramiche e migliaia di oggetti ormai introvabili!
...un esperto del Tribunale, durante il periodo dell'esposizione, garantirà l'autenticità degli acquisti.

orario: dalle 10 alle 19 senza interruzione ■ Ingresso 20f (circa 4.500 lire)
presentando questa pagina: SCONTO 50% sul biglietto d'entrata = (10f anziché 20f).
Mercanti d'arte con biglietto da visita e ragazzi fino a 12 anni: ingresso gratuito.
Ristorante sul posto ● parcheggio garantito ■ prenotazioni alberghiere: tel. 003393 699.676.

■ Villefranche tutte le domeniche e festivi, per tutto l'anno potrete visitare il simpaticissimo "mercatino delle pulci" nella piazzetta davanti alla Cappella Jean Cocteau.
Sconto speciale sugli acquisti, presentando la pagina de "La Stampa"!!

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì [illegible] Marzo 1992 [illegible] 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il casinò ha incassato un miliardo e mezzo, pieni gli alberghi

Ha vinto anche Sanremo

Positivo il bilancio del Festival

SANREMO. [illegible] Festival è finito. Viva il Festival. Oggi all'Ariston riprendono le proiezioni cinematografiche; gli alberghi registrano le ultime partenze, in via Matteotti non c'è più la folla dei giorni scorsi. Alle 24 scatta il coprifuoco. E si [illegible] le somme del Festival numero 42. Il casinò, in [illegible] giorni, ha incassato più [illegible] un miliardo [illegible] [illegible]zo; i negozi, i ristoranti e gli alberghi, hanno pareggiato i loro bilanci, alla faccia della crisi. E mentre si attende [illegible] risultato del mercato discografico, a Sanremo si parla di Emanuela Ormea, nuova campionessa di Domenica in [illegible] [illegible] marchese Antonio Gerini, [illegible] grande [illegible]satore della tangenti-story. E' stato denunciato dalla giunta, [illegible] nome della città: evidentemente non è stata gradita l'intervista dello scorso dicembre: «Il [illegible] è in Comune» aveva detto.

SERVIZI A PAGINA 37 E NEGLI SPETTACOLI

Brigitte Nielsen, Alba Parietti e Milly Carlucci, tre bellezze del 42° Festival

IMPERIA

Indagine bancaria

Luci e ombre per l'economia della provincia

I residenti, [illegible] Cervo a Ventimiglia, non fanno debiti, ma [illegible] sono più i grandi risparmiatori di un tempo. A PAGINA 38

NIZZA

Elusi gli allarmi

Uomini d'oro rubano quadro di Picasso

Il colpo è stato messo a segno nella sala conferenze di Sophia-Antipolis. Indagini anche fra i dipendenti. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] **Previsioni [illegible] Imperia:** tendenza per oggi: foschia ovvero [illegible] basse alternate a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] PER [illegible] E GIOVEDI': situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Est-Nord Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, foschia ovvero nubi basse, pressione barometrica 1031 mb (tendenza stazionaria).

[illegible] IERI

	max	min
Genova	13	8
Savona	12	8
Imperia	14	9

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 16; min: 12. Temperatura del mare 13.

Il [illegible] sorge alle 7,01 e tramonta alle 18,16. La **Luna** si leva alle 6,12 e cala alle 17,32 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Anche in provincia di Imperia i partiti hanno ufficializzato le liste per le politiche

Elezioni, tutti i nomi dei candidati

Il psi ha inserito a sorpresa l'attore Franco Carli. Il gruppo referendario che fa capo a Giannini raccoglie anche adesioni telefoniche. L'elenco della Lega Nord e del pds. Nel pli in corsa il neopresidente dell'Apt di Sanremo

[illegible] E' l'attore Franco Carli, già direttore artistico del Teatro Cavour, [illegible] ora in tournee con il «Cyrano» [illegible] Rostand, il candidato a sorpresa del psi per la Camera. Spiega Giovanni Barbagallo, segretario provinciale del partito: «E' imperiese, ma ha lavorato molto [illegible] lo Stabile di Genova, [illegible] [illegible] conosciuto in tutta la Liguria. Volevamo privilegiare anche gli aspetti culturali, e Carli [illegible] un esperto in questo [illegible].

All'epoca delle votazioni, Carli sarà in Veneto [illegible] la compagnia: «Ho accettato, però non potrò assolutamente impegnarmi nella campagna elettorale», fa sapere l'attore da Torino, do[illegible] [illegible] impegnato nello spettacolo, interpretato con Franco Branciaroli, insieme al quale, dal 6 maggio sarà alla Corte di Genova nel «Roberto Zucco» di Koltes. In lista per Montecitorio ci sarà anche Giuseppe Campagna, assessore al Comune di Ventimiglia. Al Senato, il psi propone invece Mario Donato, presidente dello Iacp.

L'altra novità è costituita dalla presenza della lista referendaria di Giannini. Al Senato, presenta Enzo Asseretto, medico fisioterapista, consigliere comunale a Sanremo [illegible] la lista civica di Sanremo Futura. Tre i nomi per la Camera: Giuseppe Fiorucci, ex-sindaco dc [illegible] Vallecrosia, [illegible] passato a guidare una lista indipendente; Fulvio Esposito, funzionario dell'Inps a Imperia; [illegible] Mario Ascheri, di Ventimiglia, docente dell'Università di Siena, dove sarà capolista.

Spiega Danilo Berti, coordinatore locale dello schieramento di Giannini: «Apriremo ufficialmente oggi la campagna referendaria nella sede del Comitato di Sanremo, [illegible] via Costiglioli 7. Presenteremo i candidati imperiesi, [illegible] inviteremo tutti coloro [illegible] si sono impegnati per la riforma democratica firmando per i referendum ad aderire a questa lista non partitica, anche solo telefonando allo 0184-577478 oppure allo 0183-276653 (dopo le 18)».

Anche il pli ha fatto conoscere i propri candidati. Per [illegible] Camera, punta su Francesco Bonato, [illegible] imperiese che è titolare della Tre Ferm di Sanremo: «Appartiene [illegible] una vecchia e nota famiglia liberale, [illegible] [illegible] imparentato [illegible] in nostro ex-consigliere regionale Conti», informa il segretario provinciale Rodolfo Leone. Assieme a Bonato, sarà in lista Vittorio Rovere, neo-presidente dell'Apt di Sanremo, aiuto chirurgo all'ospedale. Al Senato, ecco Carlo Regai, spedizioniere, segretario della sezione di Sanremo.

Per il psdi, a Montecitorio, c'è Pierino Delaude, che poco prima [illegible] Natale, com'era negli accordi interni, ha lasciato a Ferruccio Solerio l'assessorato alle Finanze [illegible] Comune [illegible] Sanremo: ingegnere di professione, è tuttavia [illegible] [illegible]nsigliere, mantenendo anche la delega al Bilancio. Nella lista, figura poi Aldo Segati, un consigliere comunale di Bordighera. Per [illegible] seggio a Palazzo Madama [illegible] nel collegio senatoriale di Imperia, il nome [illegible] quello di Giuseppe Poggi, [illegible] [illegible] capi «storici» [illegible] partito a Taggia, dove è consigliere comunale.

Fitta di nomi è la lista del msi. L'esponente di maggior risalto è l'avvocato Bruno Santini, di Imperia, componente del comitato centrale [illegible] partito ed ex-consigliere provinciale. Gli altri candidati sono Fulvio Martinozzi, già consigliere comunale a Imperia, Mario Bazzucchini e Mario Castagino, [illegible] dirigenti federali [illegible] Sanremo, e Giorgio Quilici, un rappresentante di medicinali. Per Palazzo Madama, i missini indicano Mario Garibaldi, di S[illegible]remo, esportatore floricolo.

—Altri partiti. Pri: Walter Lanteri (Senato), Burt Pallanca (Camera). Verdi: Gabriella Badano, Lino Serafini, Pier Giorgio Campodonico (Camera), Giovanni Borzone (Senato). Dc: Manfredo Manfredi, Alessandro Scajola (Camera), Lorenzo Acquarone (Senato). Pds: Giuseppe Torelli, Rosan[illegible] Brun (Camera), Carlo Barillà (Senato). Rifondazione Comunista: Camillo Brighenti, Mario Cocco, Nicola Surico (Camera), Carla Aiuti (Senato). Rete: Luigi Ivaldi (Camera). Lega Nord: Fede Latronico (Camera), Andrea Guglieri (Senato).

Stefano Delfino

Da sinistra Franco Carli (psi), Walter Lanteri (pri), Gabriella Badano (Verdi) e Bruno Santini (msi): sono quattro «debuttanti» in corsa per il Parlamento

Parla un terrorista pentito

Covo della Raf nell'Imperiese

IMPERIA. Nell'entroterra di Imperia potrebbe trovarsi un nascondiglio utilizzato dai terroristi tedeschi della «Rote Armee Fraktion», l'associazione eversiva più conosciuta come Raf, per occultare esplosivo [illegible] utilizzare in [illegible] serie di attentati. Lo avrebbe affermato Ralf Friedrich, in seguito dissociatosi dal gruppo eversivo di ispirazione comunista, che afferma di avere interrato accanto a un uliveto imperiese cariche di tritolo, ricevute a Genova da esponenti delle Brigate [illegible]

Non si esclude che la rivelazione possa ricollegarsi a recenti rinvenimenti che si sono verificati in provincia. Il [illegible] scorso, era [illegible] scoperto mezzo chilo di tritolo in aperta campagna, [illegible] Castelvecchio.

Friedrich avrebbe fatto que[illegible] dichiarazione al giudice del Tribunale di Bonn, Kurt Breucker, per sottolineare la [illegible] estraneità [illegible] [illegible] di colpire, nel giugno del 1979, l'ex comandante delle truppe Nato in Europa, Alexander Haig. L'attentato, che non era stato portato a termine, avrebbe do[illegible] aver luogo a Obourg, [illegible] Belgio. Lui [illegible] la moglie, Sigrid Sternbeck, considerata sua complice, negano di avere agito come corrieri per conto delle Brigate [illegible] e [illegible] [illegible] trasportato il tritolo fuori dell'Italia.

La coppia vuole [illegible] tornare [illegible] Imperia per ritrovare l'esplosivo nascosto e discolparsi dalle accuse. Il terrorista pentito si è deciso a compiere [illegible] viaggio in Liguria dopo aver vis[illegible] una videocassetta, girata dalla polizia di Imperia, che ritraeva alcuni punti, considerati possibili nascondigli per bombe e armi. In particolare, l'uomo avrebbe riconosciuto la zona dove aveva sotterrato [illegible] materiale.

La vicenda conferma ancora una volta i timori delle forze dell'ordine, che sospettano l'esistenza di veri [illegible] propri arsenali disseminati in varie località della Riviera, e ceduti dai terroristi alla criminalità organizzata.

In questi giorni, inoltre, gli artificieri dell'Esercito sono al lavoro nelle vicinanze di San Lo[illegible] al Mare, dove [illegible] compiendo alcuni interventi, sui quali per ora viene mantenuto il più stretto riserbo.

(m. v.)

Sono escluse le vetture di altre province

Genova, forse domani via alle targhe alterne

GENOVA. La circolazione a targhe alterne a Genova potrebbe già iniziare domani mattina. Tutto dipende dai valori di inquinanti registrati dalla centraline nelle prossime ventiquattr'ore. Per il momento, si procede [illegible] la fotocopia dei provvedimenti adottati nei giorni scorsi: divieto di sosta dalle ore 7 alle 12 [illegible] [illegible] Europa, Brignole, via XX Settembre, via Cornigliano, e accensione anticipata tra le 5 e le 6 degli impianti di riscaldamento nelle [illegible] delegazioni.

Se ci saranno aumenti, domani mattina potranno circolare in tutta [illegible] città, [illegible] [illegible] 7.30 alle 11.30, le auto con l'ultimo numero di targa pari (0-2-4-6-8). Mercoledì, toccherà alle targhe dispari. Il provvedimento riguarda esclusivamente i residenti in provincia di Genova.

Le misurazioni effettuate do[illegible] hanno confermato l'esistenza di una cappa di smog sulla città. Soltano [illegible] [illegible] Cantore [illegible] valore del biossido di azoto era rimasto entro la soglia di legge: 171 microgrammi per metro cubo contro i [illegible] della soglia di attenzione.

Niente [illegible] fare per le altre strade a «rischio», via Cornigliano, via [illegible] Settembre, corso Europa, e Brignole, tutte con concentrazioni di N02 superiori alla media.

Nelle ventiquattr'ore [illegible] [illegible] otto di domenica e [illegible] stessa ora di ieri, la centralina in via XX Settembre [illegible] registrato 283 microgrammi per metro cubo [illegible] biossido d'azoto, poco più che in corso Europa.

Superiori di poco alla soglia di attenzione, e [illegible] esperti avvertono che siamo dentro il margine dell'errore strumentale, i valori relativi all'N02 a Brignole e via Cornigliano, entrambe con 201 microgrammi al metro cubo.

(p. l.)

L'incidente durante i lavori di ampliamento di un albergo sul lungomare: aperta un'inchiesta

Bordighera, crolla una gru sulla spiaggia

Sfiorata la tragedia: si è staccato un braccio lungo 20 metri

BORDIGHERA. Sfiorata la tragedia ieri mattina sul lungomare [illegible] Argentina di Bordighera. Una gru alta oltre venti metri, utilizzata per sollevare i carichi più pesanti [illegible] lavori [illegible] ampliamento dell'hotel Parigi, si è ribaltata, cadendo proprio sulla sede stradale della passeggiata a mare, fino [illegible] raggiungere con il culmine del braccio la riva.

Erano le 11,50 e, per una for[illegible] coincidenza, nessuno stava passeggiando sotto il pesante corpo della gru. La passeggiata, infatti, è sempre frequentata soprattutto da persone di mezz'età, e ieri mattina le condizioni climatiche erano tali da invo[illegible] ad uscire sotto il sole. Gli habitué del lungomare, quindi, sono scampati [illegible] quella che poteva trasformarsi in [illegible] strage. Ad accorgersi dell'imminente crollo della gru [illegible] stati gli operai dell'impresa «Vialli Spa» [illegible] Bussana di Sanremo, via Frantoi Canai, che lavorano nel cantiere [illegible] opera sul lungomare Argentina [illegible] civico 16. Improvvisamente, per [illegible] [illegible] ancora da accertare, il lungo braccio della gru ha iniziato ad ondeggiare paurosamente. Gli operai sono riusciti [illegible] mettersi al sicuro, mentre i passanti presenti che hanno visto muovere la gru sono scappati. La gru [illegible] ribaltata trasversalmente al lungomare, investendo anche la spiaggia. L'allarme è stato dato al comando [illegible] Polizia Municipale, che si trova a poca distanza [illegible] luogo dell'incidente. Sono stati i carabinieri, però, che hanno fatto i rilevamenti e interrogato gli operai che stavano lavorando. L'opera consiste nell'ampliamento dell'hotel, [illegible] sarà «alzato» di due piani.

Per quasi quattro ore il cantiere è rimasto chiuso e fermo: il tempo necessario agli inquirenti per raccogliere i dati e le informazioni utili all'inchiesta. Il primo [illegible] [illegible] svelare è quello che riguarda i motivi per i quali la gru si è divelta. Le ipotesi principali [illegible] un eccessivo peso del carico trasportato o un'insufficiente contrappeso della zavorra. E' anche possibile che la gru sia [illegible] fissata al terreno in modo [illegible] corretto, [illegible] che l'impianto abbia avuto [illegible] cedimento strutturale. Non è da escludere neppure un eventuale attentato. Tutte le teorie, quindi, sono al vaglio dei carabinieri per accertare eventuali responsabilità.

Dopo l'interrogatorio, la gru «sdraiata» trasversalmente al lungomare, che quindi [illegible] [illegible] possibile attraversare, [illegible] stata smontata per liberare [illegible] strada pedonale.

Un paio di mesi fa [illegible] gruppo di villeggianti aveva reclamato presso il comando della Polizia Municipale per la pericolosità [illegible] cantiere aperto sul lungomare, secondo loro senza [illegible]guate protezioni per i passanti. Dopo un controllo [illegible] responsabili, era stato comunicato che era necessario che un paio di persone avvertissero i passanti del trasporto [illegible] carichi sulla gru quando il braccio copriva [illegible] raggio sopra il lungomare.

L'inquietante incidente sulla passeggiata, fortunatamente senza vittime, è capitato a pochi giorni [illegible] [illegible] poca distanza da [illegible] tragedia consumatasi in un cantiere. Mercoledì [illegible] a Perinaldo, un giovane di 23 anni era morto travolto da una ruspa, sollevando pesanti interrogativi sulla sicurezza sul lavoro. [illegible] paio di settimane fa, inoltre, [illegible]no stati condannati per omicidio colposo due soci di un'impresa di costruzioni, Angelo [illegible] Pietro Iannello, residenti a Ventimiglia e Bordighera, accusati per la [illegible] [illegible] loro fratello Michele, che lo scorso ottobre [illegible] [illegible] cadendo da un pontile.

(d. b.)

L'economia del Ponente è in buono stato: i risultati di un'indagine della Banca d'Italia

Gli imperiesi non fanno debiti

Occupano il terz'ultimo posto nazionale nella graduatoria delle pendenze con gli istituti di credito. Però non sono più i grandi risparmiatori di un tempo. Uno studio elaborato dal «Sole 24 Ore». I commenti nel capoluogo

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Gli imperiesi, già noti per essere parsimoniosi e onesti, hanno ottenuto un altro prestigioso riconoscimento: occupano [illegible] terzultimo posto nazionale nella graduatoria delle «sofferenze», vale a dire nell'elenco di coloro che hanno più debiti con le banche [illegible] confermano quindi per la loro serietà e per la capacità di gestione che li classifica come soggetti che non [illegible] impegnarsi per somme che non possono onorare. Però gli imperiesi [illegible] sono più i grandi risparmiatori di [illegible] tempo.

Si tratta della radiografia che emerge da una recentissima indagine curata dalla Banca d'Italia ed elaborata da «Il Sole 24 ore», il quotidiano della Confindustria.

Alla fine del mese di settembre del '91, secondo tali dati, i depositi delle famiglie imperiesi, ammontano a 6.374.000 mila lire pro-capite. Si tratta delle cifre risultanti dai depositi su conto corrente bancario [illegible] postale, depositi a risparmio, buoni fruttiferi [illegible] certificati di deposito. Tra le 95 province italiane, Imperia si inserisce [illegible] quarantatreesimo posto.

«Senza infamia e senza lode» commenta il segretario provinciale della Cgil, Enrico Torelli che aggiunge: «Questo significa che la situazione economica è pressoché stazionaria. Non si guadagna di più e quindi si risparmia di meno. In un passato abbastanza recente la provincia di Imperia vantava depositi molto più elevati. Stiamo andando indietro».

Replica Rodolfo Leone, commercialista e amministratore comunale di Imperia: «Siamo nella piena normalità. Anzi i dati dei depositi uniti [illegible] quelli delle "sofferenze" sono di fatto una spia del complessivo stato di buona salute della nostra economia». Sul fronte dei finanziamenti richiesti dalle famiglie alle Banche, per mutui casa, prestiti per acquistare autovetture [illegible] prestiti personali gli imperiesi, rapportati alle altre province italiane, si trovano circa alla metà. Con una milione e 335 mila lire pro-capite occupano la 51° posizione.

Secondo gli esperti non sono eccessivi e neppure insufficienti. Il dato più rassicurante deriva, invece, dalla graduatoria nazionale delle «Sofferenze» cioè dei crediti a rischio delle Banche. Nell'elenco, la provincia di Imperia è terzultima, vale a dire 93° con 105 mila lire [illegible] insoluti a testa.

Commenta Rodolfo Leone: «Secondo me [illegible] un dato lusinghiero che da una parte conferma [illegible] la tradizionale serietà della gente ligure. Dall'altra rappresenta un buono stato [illegible] salute delle imprese locali, dato questo [illegible] spicca in paragone [illegible] la provincia di La Spezia. Per concludere, in un quadro [illegible] questo tipo, [illegible] spiace una volta di più che non ci sia una Banca locale a sostegno degli investimenti locali».

Aggiunge in direttore della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Francesco Coletti: «Non [illegible] si può lamentare, ma è necessario leggere i dati [illegible] estrema obiettività. In primo luogo bisogna chiedersi perchè non esistono molte richieste di prestiti bancari. La risposta appare quasi scontata. Perchè la popolazione della provincia [illegible] Imperia [illegible] prevalentemente composta da persone di una certa età che non hanno necessità [illegible] richiedere quello che [illegible] definiamo "credito [illegible] consumo". Una persona anziana non vuole cambiare con grande frequenza l'automobile, non spende, insomma, tanto come spende chi [illegible] ancora in attività, impegnato sul fronte del lavoro. Da qui la spiegazione del cinquantunesimo posto nella graduatoria degli "impieghi" [illegible] denaro».

Prosegue: «Circa le "sofferenze", che sarebbero in definitiva i contenziosi che le Banche hanno con i clienti insolventi, la provincia di Imperia occupa una posizione confortante per gli stessi motivi. Chi vive nel Ponente Ligure in genere non si indebita. Non ci sono situazioni economiche catastrofiche [illegible] grossi fallimenti o [illegible] industrie allo sfascio».

E aggiunge: «Nel settore specifico quello industriale, l'alimentare e l'agro-alimentare sono in ripresa. Non ci sono quindi gravi ripercussioni negative sui dipendenti e tutto ciò consente [illegible] andare avanti senza ricorrere agli aiuti degli istituti di credito».

Anche [illegible] direttore dell'Unione Industriali, Romano Narbona, [illegible] dello [illegible] parere. Commenta: «[illegible] ricorso al credito [illegible] livello di famiglie si ha particolarmente quando ci sono chiusure [illegible] di fabbriche, aziende in fallimento, e insicurezze varie. La provincia [illegible] Imperia ha [illegible] buona economia che si rispecchia nei dati della Banca d'Italia e di cui dobbiamo essere orgogliosi. Non abbiamo pendenze con le Banche per insoluti, e abbiamo soddisfacenti risparmi».

Angelo Basso

Il risparmio degli imperiesi

[illegible] PER [illegible] NELL'89	20,6 [illegible]
DEPOSITI BANCARI A FINE '90	2.700 MILIARDI
IMPIEGHI BANCARI A FINE '90	1.100 MILIARDI
DEPOSITI FAMIGLIE PRO-CAPITE ('91)	6.374.000
FINANZIAMENTI ALLE FAMIGLIE PRO [illegible]	1.335.000
CREDITI A [illegible] (PRO CAPITE)	105.000

NOTIZIE [illegible]

LUTTO

E' morta la madre di Pier Paolo Cervone

Un grave lutto ha colpito Pier Paolo Cervone, capo servizio [illegible] nostro giornale. Domenica mattina, poco dopo le 11, è morta la madre, Carolina Cavina, 81 anni. Lascia, oltre al collega Pier Paolo, i figli Ivo e Rosanna oltre a nuore e nipoti. Malata da alcune settimane, si è spenta serenamente nella [illegible] abitazione [illegible] via XXV Aprile a Finale, circondata dall'affetto dei figli. I funerali di Caroline Cavina si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina. I colleghi e gli amici della «Stampa» sono vicini in questo triste momento a Pier Paolo, alla moglie Rosanna e [illegible] tutta la famiglia Cervone.

INDAGINI

Denunciato il titolare [illegible] un'agenzia automobilistica

E' il titolare [illegible] un'agenzia [illegible] pratiche automobilistiche d'Imperia l'autore delle lettere ricattatorie inviate ad alcuni commercianti e artigiani, ai quali veniva richiesto di versare [illegible] tangente (il tentativo di estorsione è stato scoperto dalla polizia). I destinatari delle missive erano clienti dell'intermediario. Il sostituto procuratore Bruno Novella è in attesa [illegible] risultati della perizia dattilografica. L'esame dei caratteri aiuterà ad appurare se i messaggi siano [illegible] battuti da un'unica macchina. [e. f.]

[illegible]

Ritrovata un'utilitaria [illegible] a Genova

Una Fiat 126 di colore verde, rubata lo scorso novembre a Genova, è stata ritrovata dagli agenti della polizia stradale a Pieni di Cipressa, poco distante da [illegible]. Lorenzo al Mare. La vettura era stata abbandonata lungo l'Aurelia. [e. f.]

PORTO

Un rapporto al Ministero sul bacino di Oneglia

L'ammiraglio Alati, comandante del porto di Genova, ha inviato un rapporto al ministero della Marina mercantile [illegible] cui si fa il punto della situazione sulla crisi attraversata dallo scalo commerciale di Imperia, dopo le dimissioni dei dirigenti della compagnia portuale Maresca. A dirigere il sodalizio verrà chiamato un commissario straordinario. [m.v.]

TRASPORTI

Oggi si fermano per tre [illegible] i dipendenti della Rt

Proseguono gli scioperi del personale della Rivi[illegible] Trasporti, che nei prossimi giorni potrebbero creare gravi disagi. Le iniziative di protesta sono state decise [illegible] Cgil, Cisl e Uil contro l'introduzione dell'orario spezzato. Oggi, nelle ultime tre ore e mezzo del turno di lavoro si fermano gli addetti agli impianti fissi, e, giovedì, sarà la volta del personale viaggiante (dalle 11 alle 14). [m. v.]

Continuano le indagini per risalire agli autori dei furti [illegible] degli intermediari

Auto rubate, si cerca un complice

I carabinieri sono sulle tracce di un giovane imperiese che avrebbe avuto il compito di piazzare alcune vetture di grossa cilindrata. Arrestato a Brescia [illegible] dei capi dell'organizzazione. Nuovi sviluppi

IMPERIA. Conduce in diverse regioni italiane la pista battuta dai carabinieri di Imperia, che indagano su un traffico di auto rubate, rivendute e poi fatte sparire dalla circolazione per intascare i soldi dell'assicurazione. Le indagini, partite [illegible] capoluogo (la settimana scorsa erano finiti [illegible] manette due insospettabili), si so[illegible] estese al Bresciano, dove gli uomini del nucleo operativo, diretti dal capitano Marco Cuccuini, hanno arrestato Raffaele Di Muro Lombardi, 63 anni, titolare [illegible] un'agenzia di pratiche automobilistiche. E' ritenuto uno degli esponenti di spicco di un'orga[illegible] con ramificazioni internazionali.

Si cerca adesso un'altra persona: [illegible] imperiese che avrebbe svolto il ruolo di intermediario tra gli emissari bresciani della banda e i potenziali acquirenti [illegible] Riviera, che compravano le auto a metà prezzo e le restituivano, simulandone [illegible] furto, per assicurarsi il risarcimento previsto dalla polizza. Il sostituto procuratore, Gianpiero Scoppa, avrebbe già emesso un ordine di carcerazione, ma il «quarto uomo», sentendosi braccato, si è reso irreperibile.

L'ultimo arresto è quello di Di Muro Lombardi, di Coccaglio (Brescia), accusato di ricettazione, e implicato a suo tempo nello scandalo del vino al metanolo (era lui a rifornire i viticoltori del micidiale alcol metilico). Dopo aver trascorso alcuni [illegible] in carcere, aveva deciso di abbandonare il settore agricolo e dedicarsi al traffico di auto rubate. Era entrato a far parte [illegible] banda specializzata, che ha messo [illegible] punto un sistema di difficile individuazione.

Questo il meccanismo scoperto dai carabinieri. Le automobili venivano prelevate direttamente dai Tir, parcheggiati nelle piazzole delle autostrade, in Lombardia e Veneto. I malviventi modificavano il numero di matricola. Le nuove cifre indicavano modelli che an[illegible] dovevano uscire dagli stabilimenti di produzione. Nello [illegible] tempo venivano falsifi[illegible] le «dichiarazioni di conformità», che permettevano al nuovo proprietario di richiedere [illegible] targa all'Aci [illegible] ottenere l'iscrizione al Pubblico Registro.

Numerose vetture erano destinate a Imperia. Due artigiani del capoluogo, ultimi [illegible] [illegible] una lunga catena, erano caduti [illegible] trappola. I carabinieri avevano arrestato [illegible] parrucchiere Sergio Todde, [illegible] anni, e il panettiere Angelo Viganò, di 23, che compravano [illegible] di lusso pagandole meno della metà rispetto [illegible] costo. A insospettire i militari era stato il fatto che i veicoli erano al di sopra delle possibilità economiche dei proprietari. [m. v.]

L'INCHIESTA

Una pista porta in Veneto

Potrebbe portare a sviluppi imprevedibili l'operazione condotta dai carabinieri di Imperia. Sembra infatti che la banda, [illegible] cui face[illegible] parte Di Muro, abbia contatti in tutto il Nord Italia. Non si esclude che sia la stessa organizzazione su cui stava svolgendo indagini il brigadiere Giacomo Craighero, comandante della stazione di Piazzola sul Brenta (Padova), ucciso per errore da colleghi poliziotti, [illegible] 23 dicembre scorso, mentre stava controllando alcune auto sospette in [illegible] casolare di campagna. Craighero, infatti, riteneva che le vetture, risultate tutte rubate, dopo essere state utilizzate per compiere rapine e sequestri, venissero esportate all'estero. Sulle tracce dei malviventi erano però anche gli agenti della squadra mobile padovana, che, quella sera, scambiarono il brigadiere Craighero per un delinquente. Lo stesso Di Muro potrebbe [illegible] sere a conoscenza [illegible] alcuni particolari. [m.v.]

Paura a Diano

Un blocco di [illegible] sulle rotaie

DIANO MARINA. Grave atto di teppismo, l'altra sera, a Diano Marina. Un blocco di asfalto di notevoli dimensioni è stato collocato lungo la linea ferroviaria, in prossimità della stazione [illegible] Diano. Fortunatamente, è scattato il dispositivo d'allarme, che ha scongiurato il pericolo di un grave incidente.

L'ostacolo, che era stato sistemato in corrispondenza di uno scambio, è stato rimosso dal personale delle Ferrovie dello Stato, che ha dovuto ridurlo in frammenti per poter liberare le rotaie (i convogli hanno poi viaggiato [illegible] venti minuti di ritardo).

Gli agenti della Polfer hanno avviato le indagini, che si preannunciano comunque difficili.

Sarà necessario accertare la provenienza del materiale [illegible] chi lo abbia potuto depositare sulle traversine, dal momento che il blocco era molto pesante e non avrebbe potuto [illegible] trasportato da una sola persona. [m. v.]

Indagini a Imperia

Nuove truffe ai danni [illegible] pensionati

IMPERIA. Si moltiplicano le truffe ai danni degli anziani. In questi giorni, [illegible] segnalata la presenza [illegible] falsi assistenti sociali, che si presentano davanti alla porta di [illegible] di pensionati per proporre l'acquisto di articoli per la [illegible] [illegible] varie merci.

[illegible] Comune sta mettendo in guardia le potenziali vittime, telefonando agli anziani della città [illegible] precisando che i venditori non sono autorizzati dall'amministrazione comunale. Intanto, la polizia sta compiendo alcune verifiche, per risalire agli autori delle truffe ed accer[illegible] se il materiale sia di prove[illegible] illecita.

Di recente, il sindacato dei pensionati era intervenuto in prima persona per tutelare i suo assistiti, da sempre bersaglio di approfittatori. Aveva precisato che i bollettini per la sottoscrizione di [illegible] abbonamento a una rivista specializzata, simili a quelli emessi dalla Camera di commercio, erano inutili e non dovevano essere pagati. [e. f.]

In via Argine destro

Nuova sede per [illegible] macello di Imperia

IMPERIA. Ci saranno nuovi giardini in via Argine Sinistro e una nuova destinazione per il macello di via Argine Destro: è l'obiettivo dell'amministrazione comunale dopo [illegible] ricuperato la disponibilità del complesso già adibito a mattatoio rimasto coinvolto in un fallimento.

Quando il Consiglio comunale le avrà approvato, giovedì, il cambio di destinazione e d'uso dell'area del macello sarà possibile concentrarvi il parcheggio e le officine di riparazione dei mezzi comunali e della nettezza urbana.

Questi ultimi sono ora sistemati in via Argine Sinistro, in un'area demaniale [illegible] cui l'Intendenza di finanza ha ripetutamente chiesto [illegible] sgombero e che potrà in seguito essere adibita a giardini o altro uso pubblico.

Ha detto il consigliere delegato Sergio Lanteri: «Sono due operazioni molto positive per la città che potrebbero concludersi nel termine di [illegible] anno». [b. v.]

[illegible] PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Palme e aiuole troppo trascurate

Ritengo che [illegible] città che vive sul turismo per 12 mesi l'anno come Ospedaletti debba necessariamente curare l'immagine. Nel centro storico troppe volte si verifica il mancato ritiro della spazzatura. Capisco che i netturbini fanno [illegible] loro meglio ma spesso manca il senso civico dei cittadini che non rispettano gli orari consigliati dal Comune. Anche gli spazi verdi hanno bisogno di una cura maggiore. Le aiuole di corso Regina Margherita sono [illegible] cattivo stato [illegible] le palme necessitano di potatura.

Lettera firmata, Ospedaletti

Il pane di domenica solo in Costa Azzurra

La domenica, per trovare il pane fresco, si deve oltrepassare il confine. Nella Riviera del turi[illegible] infatti, è praticamente impossibile trovare pagnotte e sfilatini croccanti [illegible] giornata. Domenica scorsa sono stato a Mentone e Nizza per il Carnevale: c'erano centinaia di italiani e ne ho incontrati molti che, come me, sono entrati nei negozi di alimentari per riportare a casa la classica «baguette». Si parla tanto di turismo e mi chiedo come sia possibile che, almeno i panificatori che lo desiderano, non abbiano la possibilità di poter lavorare anche la notte fra sabato e [illegible] domenica.

Lettera firmata, Bordighera

Treni, la protesta di un pendolare

Sono un «turista pendolare» (fra Milano [illegible] Sanremo). Con [illegible] biglietto [illegible] andata e ritorno mi sono sentito rimproverare da un controllore del treno perché non l'avevo fatto timbrare [illegible] la data del giorno del secondo viaggio. Alle mie rimostranze [illegible] controllore ha detto che le Ferrovie avevano pubblicizzato le nuove regole persino in tv [illegible] che la mia ignoranza era inammissibile. Io però la [illegible] non ce l'ho, la vedo solo al bar per qualche partita di calcio. Ci vorrebbe un po' più di gentilezza.

L. C., Sanremo

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gio[illegible] 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
[illegible] [illegible] **Valle Arroscia:** telefono 327878
[illegible] **Marina:** tel. 494112
[illegible] **di Teco:** tel. [illegible]
Pornassio: tel [illegible]
[illegible]**remo e Ospedaletti:** tel [illegible]
San Lorenzo: tel. 82822
S. Stefano al Mare: tel [illegible]
Taggia: tel. 43445, 41444
Ventimiglia: tel 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità [illegible] [illegible] in provincia

A **Imperia,** *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61 167
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 161.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel [illegible]
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel 495 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible]. 206 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.
Santo Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel 486.862
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel. 62 233
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Morel*, [illegible] Cavour 88 - Angolo via Chiappori, [illegible], 351 161

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2531
Sanremo: 5351
Bordighera: 291025

GUARD[illegible] [illegible]A
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Badalucco t. 40100; Bordighera t. 291035; Ventimiglia t. 356735. G. Odontoiatrica t. 0183-61908 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO
Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505868
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290072

[illegible] CIVILE

LUNEDI' 2 [illegible]

NATI. A Imperia: Alessio Natrone; Alessio Scarpa e Matteo Scarpa; Ma[illegible] Teresa Martelli.

MORTI. A Imperia: Quinto Remaggi (83 anni); Maria Benedetta Balestra (90); Giacomo Semeria (66); Antonio Scarella (82); Salvatore Cotta (86).

[illegible]I. A Imperia: Franco Toso [illegible] Elisabetta [illegible]

ATTIVITA' [illegible]

Oggi, alle 21, si riunisce il Consiglio della circoscrizione sanremese n. 6, nella sede di piazza Nota. Tra gli argomenti che dovranno essere dibattuti, il parere sul piano di recupero del centro [illegible] (zona A2) e alcune comunicazioni del presidente Angelo Gianni Massacano. Intanto la Provincia ha approvato la convenzione con l'Agenzia regionale per l'impiego, diretta emanazione del ministero del Lavoro. L'accordo fa parte di una serie di programmi elaborati dalla Provincia, co[illegible] la creazione di Agenzia giovani, l'istituzione dell'Osservatorio provinciale per l'istruzione e le iniziative scuola-lavoro. La convenzione prevede la costituzione di un filo diretto con gli uffici territoriali [illegible] ministero e l'Osservatorio regionale, per costituire [illegible] rete permanente [illegible] coordinamento. Inoltre, è prevista la progettazione di esperimenti pilota per favorire l'avviamento all'occupazione.

[illegible]

CONFERENZE

Imperia, economia per studenti

Giovedì, a Imperia, prosegue [illegible] ciclo [illegible] conferenze destinato agli studenti delle scuole superiori della provincia, patrocinato dalla Cassa di risparmio di Genova [illegible] Imperia. Nell'aula magna del Liceo scientifico Vieusseux, a Porto Maurizio, [illegible] professoressa Clara Caselli, docente di Tecnica del commercio internazionale all'Università di Genova, parlerà de «Le imprese verso le strategie globali». [e. f.]

CENTRO ANZIANI

Incontro per capire la musica

Appuntamento oggi [illegible] Bordighera [illegible] le con[illegible] del «Centro Anziani» di via Noaro. Alle 16, nella sala delle conferenze è in programma una relazione musicale [illegible] Pietro Ranieri su «Gianni Schicchi». [g. ga.]

GITA [illegible]

Una giornata per i donatori

Sono aperte le iscrizioni alla gita sociale a Vicenza, organizzata dalla Fidas, per celebrare l'undicesima giornata nazionale del donatore di sangue, che si festeggia il 3 maggio. [illegible] partenza è prevista per il [illegible] aprile. Maggiori informazioni si potranno ricevere rivolgendosi alle sedi locali [illegible] sodalizio (a Imperia, il recapito telefonico è [illegible].395, a Sanremo 500.473). [[illegible] f.]

MONTECARLO

Rassegna sulla Belle Epoque

Una pregevole mostra sulla «Belle Epoque». L'appuntamento è nelle sale espositive del Museo nazionale del Principato di Monaco, in corso Principessa Grace, dove trovano posto gioielli, mobili e rarità di inizio secolo. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Incontro sulla Paleografia

Un [illegible] per [illegible] e approfondire i misteri della «lettura paleografica». L'iniziativa del seminario è del circolo culturale «Abau» [illegible] Ventimiglia. La sede del corso è il Centro studio di via Roma [illegible] Ventimiglia. Per informazioni telefonare al numero 35.62.94. [g. ga.]

Sfiorato il record '91, il top sabato sera: 500 milioni di incasso in poche ore

E il Festival sbanca il Casinò

Mario Merola è stato il più fortunato [illegible] anche Peppino Di Capri non è mai mancato in sala Gigi Sabani [illegible] delle slot machine che ancora una volta sono state le preferite dal pubblico

SANREMO. Festival e roulette: un binomio miliardario, un accostamento che fa la differenza. Quest'anno per il casinò non è stato un festival record, anche se il cassiere, lunedì mattina, si fregava [illegible] [illegible] soddisfatto. In 5 giorni roulette, chemin de fer e slot machine hanno incassato un miliardo e 560 milioni.

L'anno [illegible] i tappeti verdi sfiorarono l'«en plein» storico: un miliardo e 800 milioni. Sono 240 milioni in meno, bazzecole. «C'era un'ottima clientela» dice raggiante il presidente [illegible] casinò, Napoleone Cavaliere. Qualche spicciolo [illegible] [illegible] [illegible] confronti [illegible] «Sanremo '91», ma in cassa, a fine febbraio, c'era di più: 7 miliardi e 562 milioni. L'anno scorso il mese di febbraio, più corto di un giorno, registrò 6 miliardi [illegible] 515 milioni. Favorevole anche la differenza fra il primo bimestre '92 [illegible] quello del '91: [illegible] miliardi e [illegible] milioni contro 14 miliardi e [illegible] milioni. Il top, sia [illegible] '92 che nel '91, è stato raggiunto al sabato: 500 milioni quest'anno, 656 nel '91. Evidentemente l'aria della finalissima è favorevole al banco.

Le slot machine, ancora una volta, l'hanno fatta da padrone: 130 milioni al giorno nella settimana [illegible] del festival, contro [illegible] media di 100 nei tradizionali momenti dell'alta stagione. L'ingresso libero nell'ex Salone delle feste, oggi tempio delle macchinette mangiasoldi, ha favorito la clientela che ha affollato la nuova sala dall'apertura fino all'ultimo minuto. Anche su questo fronte il banco ha avuto la meglio: nessuno è riuscito a svuotare le due slot legate al jack pot. E il montepremi continua [illegible] salire: [illegible] milioni una, 20 l'altra. Bastano 500 lire [illegible] un po' di fortuna per sbancarle.

Fra le «mangiasoldi» la più redditizia (vista dalla [illegible] del padrone) è stata la «Corsa dei cavalli»: [illegible] macchina elettronica [illegible] che simula una gara all'ippodromo, ci si può giocare in dieci. Ogni giorno, da sola, ha incamerato [illegible] milioni [illegible] 600 mila lire. Un record [illegible] si considera che il gettone è da mille lire.

Sabato sera è [illegible] registrato un nuovo primato: l'ultima partita di chemin [illegible] fer si è conclusa alle 8 della mattina. Non era mai accaduto. Fra i clienti, molti addetti ai lavori del Festival. Ma anche moltissimi ospiti delle prime file dell'Ariston. Mario Merola [illegible] stato il più assiduo. Peppino di Capri non [illegible] mai mancato. Gigi Sabani [illegible] stato il [illegible] delle slot.

Gian Piero Moretti

CALA IL SIPARIO

Dalle canzoni ai problemi

Scomparsi da piazza Colombo i pullman e i tendoni delle radio e tv private. Scomparso l'esercito di carabinieri e poliziotti che, durante il Festival, ha trasformato Sanremo in una città in stato d'assedio; scomparsi i cartelli del «tutto esaurito» dalle hall degli alberghi. Scomparsi i cantanti, i cacciatori d'autografi, la folla, vera e finta, che popola il mondo della canzone. Scomparsi Aragozzini, Ravera, Bixio, Maffucci, Baudo. I cameramen e la claque. Il Festival è finito, la festa è finita. Tutto finito. A Sanremo si ritorna a parlare di crisi amministrativa, di elezioni anticipate, di Luigi Pilota [illegible] dei sei miliardi persi alla roulette e non pagati, delle lotte fratricide che stanno logorando [illegible] classe politica, [illegible] mostro che ha massacrato due donne di vita; dei problemi [illegible] sempre. Se ne parlerà fino a quando [illegible] festivalone [illegible] riproporrà [illegible] i suoi lustrini, i suoi scandali, il suo mostruoso richiamo pubblicitario, di audience tv, di interesse in generale. Il Festival '92 è finito. [illegible] [illegible] sale in pedana «Sanremo '93». (g. p. m.)

Prima della kermesse

Troppi posti vuoti negli alberghi Per il 1993 ci vuole il Palarock

SANREMO. Almeno in [illegible] ne [illegible] Festival tutti gli operatori turistici di Sanremo si sono trovati d'accordo: è mancato il Palarock. Non c'era più un posto disponibile negli alberghi a pagarlo a peso d'oro nella settimana del Festival, ma nei sette giorni che hanno preceduto la kermesse canora, posto se ne poteva trovare. Tanto. Troppo.

Anche i politici se ne sono resi conto: «Crème Caramel», sabato 22, [illegible] due settimane di Piacere Raiuno al casinò, non sono stati sufficienti [illegible] [illegible] il pre-Festival. «Nel '93 bisognerà colmare [illegible] lacune, [illegible] possiamo perdere un'altra occasione» è stato il commento generale di chi vive di turismo.

Dario Vallo, presidente della Federalberghi, ha denunciato nella settimana dal 17 al 23, un calo del 20 per cento rispetto al Festival [illegible]. «Sono mancati i giovani» dicono all'unisono gli albergatori.

Ma c'è stato anche un vuoto di cantanti, addetti ai lavori, accompagnatori, uomini Rai.

All'Azienda promozione turistica [illegible] di Sanremo, il presidente Vittorio Rovere è soddisfatto: «E' vero che sono mancati i giovani, ma [illegible] altresì [illegible] che gli alberghi a tre, quattro e cinque stelle, hanno registrato 22.500 presenze in sei giorni».

Dunque niente Sanremo Rock, niente «Folies», niente musica giovane. E niente [illegible] capelisti. Solo gente con i quattrini, clienti adatti per i grandi alberghi. Sanremo [illegible] contenta così.

Sanremo [illegible] i suoi dintorni: perché qualcuno di fronte [illegible] cartelli [illegible] tutto esaurito ha cercato posto nei migliori alberghi di Arma di Taggia e Bordighera. M.C. Hammer, una delle poche attrazioni internazionali di «Sanremo '92», non si [illegible] creato problemi ed ha piazzato [illegible] le tende all'Hermitage di Montecarlo. Lui e il suo seguito di 40 persone, fra orchestrali, manager, accompagnatori, amici e parenti. (g. p. m.)

Tra le star Sabani è [illegible] il più assiduo, e fortunato, cliente delle slot machines

Sanremese la campionessa senza premio

Vittoria a metà a Domenica In

Pippo Baudo a Domenica In. La campionessa del gioco è una sanremese

SANREMO. E' [illegible] (e come poteva [illegible] diversamente dopo i clamorosi successi del Festival?), la campionessa di Domenica In, la trasmissione di Baudo che ha visto il presentatore impegnato dietro le telecamere anche nelle ore immediatamente successive alla grande avventura festivaliera.

Ha battuto la detentrice del titolo, ma il drago l'ha divorata prima di poter rispondere a [illegible] incredibile quiz legato al numero di abitanti di dieci località italiane. [illegible] [illegible], alla fine, non ha vinto nulla. Domenica si riproporrà al pubblico [illegible] Raiuno e tenterà nuovamente la sorte: non più come sfidante ma nella veste di campionessa. Tutto più facile, dunque, con i milioni della Domenica In che parevano essere subito [illegible] dietro l'angolo.

La nuova detentrice del titolo è Emanuela Ormea, [illegible] anni, di Sanremo. Una giovane donna [illegible] una brillante carriera universitaria alle spalle. Laureata in filosofia, ex impiegata di [illegible] ufficio pubblicitario e, oggi, amata supplente di scuola media.

Aveva partecipato alle selezioni [illegible] «quasi per gioco», come ha avuto occasione [illegible] raccontare più di [illegible] volta. Ha superato bene i quiz, ed è stata invitata [illegible] Roma. E qui, una sapiente regia le ha assegnato il ruolo di sfidante proprio nel giorno in [illegible] le telecamere [illegible] Domenica In erano puntate sulla Sanremo del «Dopo Festival». E lei non si è lasciata sfuggire la grande occasione. Ha cominciato con lo sconfiggere la campionessa in carica, poi [illegible] dato la [illegible] [illegible] milioni in palio che [illegible] più di sessanta, dunque [illegible] bella cifra.

Una dopo l'altra ha superato le prove più difficili: i campanacci con le note delle [illegible] ni, la principessa muta, [illegible] spada [illegible] roccia, l'alabarda ovvero tutti i giochi proposti dal Pippo nazionale nella domenica di Raiuno.

Tutto bene. Fino a quando ha dovuto entrare nella bocca [illegible] drago. Baudo le ha proposto un quiz assolutamente impossibile: dieci località minori della penisola, tipo Barletta, Verbania, Pisa, Imola. Tutte in predicato per diventare capoluoghi di provincia. Emanuela Ormea doveva metterle in fila, cominciando dalla meno popolata per arrivare alla più grande. Cinque le ha inanellate. Alla sesta si [illegible] bloccata e il drago, [illegible] da regolamento, l'ha «sputata» fuori senza alcuna pietà.

Se ne riparlerà domenica prossima. Auguri. (g. p. m.)

Sanremo, l'impresario rivela [illegible] presunti retroscena relativi alla partecipazione del cantante partenopeo

«Di Capri [illegible] al Festival solo se lascia Gerini»

A «Peppino» sarebbe stato imposto di ripudiare il suo manager

SANREMO. Mentre a Palazzo Bellevue la giunta comunale decide di querelare Antonio Gerini e di costituirsi parte civile nei suoi confronti per le dichiarazioni rilasciate ai giornali in dicembre («il marcio è in Consiglio comunale»), l'impresario musicale che con le sue accuse ha fatto scattare l'inchiesta sulla Tangenti-story, ritorna alla carica e accusa: «A Peppino di Capri - dice parlando in tv, rigorosamente in terza persona - è stato imposto di lasciare Gerini, se voleva avere la sicurezza di andare [illegible] Festival e di [illegible] are in finale».

E' l'ultimo «veleno», l'ultima accusa pronunciata [illegible] pieno clima festivaliero dallo stesso impresario artistico, manager storico del cantante partenopeo, escluso dal 42° «Sanremo» [illegible] [illegible] alla carica sul campo della «mazzetta».

La voce rauca [illegible] Gerini irrompe alla vigilia della finalissima [illegible] Il marchese parla col [illegible] accento romanesco, in collegamento telefonico con un'emittente genovese, Primocanale. Prudente, il «grande accusatore» [illegible] non [illegible] sbilancia più [illegible] tanto: lancia solo un'ultima frecciata nella direzione [illegible] Adriano Aragozzini. L'ennesima, dopo la pioggia [illegible] rivelazioni [illegible] ciata nel gennaio '91 con la visita [illegible] di Gerini alla magistratura di Sanremo: è stata l'esplosione del caso-Festival, il «via» alle indagini sulle presunte «mazzette» versate da Aragozzini a un gruppo di politici sanremesi per subentrare alla dinastia Ravera e aggiudicarsi nell'89 l'organizzazione dei primi due «Sanremo» della [illegible] carriera. Accusato lui [illegible] di [illegible] in corruzione (assieme ad Aragozzini e altri 10 imputati: politici, gente dello spettacolo, faccendieri), Gerini ora spara an[illegible] sull'ultimo Festival: «Mi hanno sottratto Peppino di Capri».

E si affaccia l'ombra di una ritorsione. Il cantante di «Favola Blues», seguendo il filo logico delle cose proposto da Gerini, non avrebbe mai potuto sperare di entrare [illegible] gara se prima non avesse ripudiato il vecchio manager: Gerini, per l'appunto. Pagato il contrappasso, tutto [illegible] andato per il verso giusto [illegible]. Lo dichiara il marchese, con [illegible] decisione di sempre. La stessa che nei mesi scorsi gli è costata [illegible] querela per diffamazione da parte [illegible] patron sotto inchiesta. Una delle tante. L'ultima, come detto, è di ieri: l'ha firmata la giunta municipale di Sanremo che in quel frangente rappresenta l'amministrazione comunale della città. Gerini aveva detto: «Il marcio è in Comune»; [illegible] parlato di mafia. [illegible] i rappresentanti del Palazzo, l'hanno querelato. Diffamazione [illegible] mezzo stampa. La giunta municipale si [illegible] riunita a mezzogiorno nell'ufficio del sindaco. Ed ha deliberato: querela. Non come singoli assessori, come città. Unico assente l'assessore al Patrimonio, Agostino Carnevale. E' uno degli inquisiti in seguito alle accuse di Gerini. La [illegible] presenza in giunta sarebbe [illegible] per lo meno inopportuna.

L'impresario Antonio Gerini

Ma [illegible] al marchese Gerini, ai suoi rapporti giudiziari con Adriano Aragozzini [illegible] alle sue esternazioni a mezzo tv: «Voglio dire ad Aragozzini e al [illegible] avvocato di [illegible] vantarsi per la querela che hanno presentato [illegible] contro di [illegible]. Le loro denunce [illegible] [illegible] già archiviate dal pubblico ministero di Roma. Non hanno sortito alcun risultato». [illegible] allora: se [illegible] [illegible] calunnia cos'è? «E' la verità, solo la verità» assicura il manager-nobiluomo romano. E aggiunge: «Io non voglio calunniare nessuno; quando sono venuto a Sanremo [illegible] parlare delle tangenti, mi sono limitato soltanto [illegible] riferire, prima ai politici, poi [illegible] magistrati le notizie di cui [illegible] in possesso».

E' così che anche l'ultima «verità» [illegible] Gerini arriva a stonare col folklore festivaliero. Non è un caso [illegible], venerdì dell'altra settimana, la Finanza [illegible] comparsa nei saloni del casinò, dove le telecamere erano puntate su Peppino di Capri, ospite d'onore di Piacere Raiuno. Credeva di [illegible] vittima per la [illegible] conda volta di «Scherzi a Parte». Invece gli agenti [illegible] [illegible]. Come erano vere, per il cantante «conteso», le sei [illegible] [illegible] interrogatorio per spiegare i suoi rapporti [illegible] Aragozzini [illegible] Gerini e la sua «fuga» dalla scuderia del marchese romano. (g. p. m.)

Sanremo, il celebre Red fermato all'ingresso del ristorante che ospitava il vincitore dopo la serata finale

Pr in gonnella blocca l'intervista di Ronnie [illegible] Barbarossa

La manager Paola ha cercato di ostacolare l'incontro fra presentatore e cantante

Luca Barbarossa [illegible] manager Paola. L'intraprendente signora voleva bloccare l'intervista di Ronnie al cantante

SANREMO. «Abbiamo già dato». Paola, manager di Luca Barbarossa, vincitore a semisorpresa del Festival, [illegible] ha trovato [illegible] meglio per c[illegible] [illegible] mettere alla porta Red Ronnie, funambolo delle trasmissioni musicali della Fininvest.

Sono le [illegible] di sabato notte, la finale è appena terminata. Al Pesce d'oro, elegante ristorante di Sanremo, Luca Barbarossa celebra la sua prima vittoria [illegible] Festival della canzone. Al suo fianco Alessandro Bono [illegible] Anto[illegible] Mingardi, Flavia Fortunato e Franco Fasano e tutto lo staff della sua [illegible] discografica. Una quarantina di persone in tutto.

Arriva Barbarossa, seguito da un codazzo di fotografi [illegible] operatori [illegible] radio [illegible] tv private. Le interviste si sprecano. Luca [illegible] stanco, [illegible] raggiante. Ripete fino alla noia la sua soddisfa[illegible].

Poi finalmente si siede a tavola. Il menù è ricco: frittelle di bianchetti, seppioline con le olive, insalata di polpo, risotto di mare, branzino ai carciofi. Un accostamento fra i sapori del mare [illegible] quelli della collina ligure. Ma arriva Red Ronnie [illegible] Paola [illegible] [illegible] metterlo alla porta. «Abbiamo già dato»: dice sbuffando. Ma l'intraprendente intervistatore rock [illegible] Italia 1 non si dà per vinto. Supera [illegible] cerbero in gonnella, raggiunge Barbarossa e aziona la telecamera. Il vincitore di «Sanremo '92» ripete il ritornello: è la fotocopia delle interviste [illegible] prima [illegible]. Il risotto si fredda ma [illegible] il prezzo che si deve pagare per la popolarità. Lui lo sa e [illegible] buon viso a cattivo gioco. Lei, evidentemente, [illegible]. Sa vendere bene il [illegible] prodotto sul palcoscenico [illegible] Festival, [illegible] non [illegible] gestire altrettanto bene le pubbliche relazioni del suo pupillo. Un consiglio: provi a rivedere le sue strategie promozionali. (g. p. m.)

A Sanremo è partita fra le polemiche la mini-rivoluzione del traffico

Non piace la nuova viabilità

Sotto accusa la rete stradale del centro: gli automobilisti protestano perché sono spariti alcuni parcheggi. Disorientati gli utenti dei filobus: «E' cambiato senso di marcia [illegible] le fermate sono scomode»

SANREMO. Più mugugni che commenti positivi, per la [illegible] rivoluzione del traffico nel centro [illegible] Sanremo, scattata ieri. [illegible] lamentano gli utenti della Riviera Trasporti, disorientati dal nuovo percorso dei filobus (quelli diretti a Taggia non passano più in corso Garibaldi, [illegible] sulla parallela sottostante). Protestano gli automobilisti, che, all'improvviso, hanno dovuto fare i conti con l'eliminazione [illegible] una ventina di parcheggi in corso Orazio Raimondo, nei punti in cui la carreggiata si restringe.

Non piacciono, soprattutto, [illegible] due nuove fermate dei bus sul lato mare della stessa stra[illegible]. «Perché [illegible] poco visibili e prive di qualsiasi protezione per i passeggeri in attesa. Addirittura, quella istituita di fronte al bivio di via XX Settembre è attorniata dai contenitori per la raccolta dei rifiuti», sottolineano molti utenti della Rt, che non riescono a spiegarsi per quale motivo il Comune abbia fatto decollare il piano «prima di predisporre tutti gli accorgimenti [illegible]».

L'altra fermata inedita è stata ricavata a metà di via Fiume. E pare più accessibile. Tutte, comunque, sono segnalate [illegible] cartelli provvisori, che sembrano fatti apposta per essere rimossi dal teppista di turno o da qualcuno in ve[illegible] di scherzi in piena atmosfera carnevalesca.

«Piccoli problemi che saranno risolti in settimana», assicura l'assessore alla Polizia amministrativa, Aldo Baggioli, che aggiunge: «Già oggi, sistemere[illegible] una pensilina per la fermata di fronte a [illegible] XX Settembre, mentre per ognuna saranno creati passaggi pedonali, in [illegible]do da tutelare gli utenti della RT nell'attraversamento di corso Raimondo e via Fiume».

[illegible] la segnaletica? Risponde Baggioli: «Sarà migliorata anche quella. Come? Intanto sacrificheremo 2-3 posti macchina vicini a ciascuna delle tre nuove fermate, per renderle ben visibili e sicure. Poi, installeremo cartelli con tutte le indicazioni necessarie».

Anche gli automobilisti devono prendere confidenza con la nuova realtà. Non a caso, ieri mattina i vigili urbani sono stati costretti a un superlavoro nel tratto di strada di fronte alla sede dell'Aci. Nonostante il divieto di sosta sul lato monte, lungo una cinquantina di metri, molti hanno parcheggiato ugualmente le proprie vetture, creando il temuto «imbuto» [illegible] passaggio dei filobus. E' entrato in azione il carro attrezzi, per la rimozione forzata delle auto. [illegible] fioccate le proteste. «Si eliminano parcheggi liberi in zone vitali e non si offrono contemporaneamente valide alternative», hanno evidenziato alcuni.

Ancora Baggioli: «Abbiamo pensato pure alla soluzione [illegible] questo problema. Basta avere un po' di pazienza. A giorni, infatti, recuperemo i posti macchina cancellati utilizzando la vecchia [illegible] dei filobus della vicina via Manzoni. In tutto, saranno una ventina, regolati da parchimetri, per garantire [illegible] turn-over in pieno centro».

Sulla stessa strada, verranno, poi, disegnate due corsie: una per via Marsaglia (in direzione ospedale), l'altra per la svolta in piazza Colombo.

Pur di fronte alle lamentele, l'assessore alla Polizia amministrativa [illegible] soddisfatto del primo impatto avuto dal piano filobus con la città: «Il traffico è molto più scorrevole, soprattutto in corso Garibaldi, dove bus e auto ora viaggiano tutti nella stessa direzione».

I mezzi pubblici diretti a Levante (compresi i taxi), da ieri passano infatti in corso Raimondo e via Fiume, per immettersi in corso Cavallotti. Per creare la nuova direttrice, è stato [illegible]rio realizzare linee elettrificate dei filobus per circa cinquecento metri. Inoltre, è stato modificato [illegible] meccanismo che regola [illegible] semaforo [illegible] corso Garibaldi: per consentire ai mezzi della Rt di avere la precedenza sulle auto, in modo da raggiungere senza ostacoli la fermata di piazza Colombo.

Gianni Micaletto

La fermata di corso Orazio Raimondo dove sorgerà la nuova pensilina

CALA IL PREZZO DELLA MIMOSA

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 2-3-'92]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO MAX	[illegible]
Rosa	Cocktail	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Anna	extra	10.000	4.000	3.500
Rosa	Koba	extra	20.000	2.200	2.000
Rosa	Royal Red	extra	10.000	1.800	1.6[illegible]
Rosa	Omega	extra	15.000	2.000	1.800
Rosa	Candia	extra	10.000	1.300	1.200
Rosa	Dallas	extra	20.000	3.000	2.500
Rosa	Dallas	prima	20.000	2.000	1.800
Rosa	Diverse	extra	40.000	2.500	1.500
Rosa	Diverse	prima	70.000	2.000	1.000
Calendula	Officinale	prima	45.000	[illegible]	250
Margherita	Stradina	prima	175.000	70	50
Iris	Hollandica	prima	40.000	500	400
Iris	Hollandica	seconda	20.000	350	250
Fresia	Hibrida	extra	5.000	600	500
Anemone	Coronaria	extra	60.000	130	[illegible]
Anemone	Coronaria	prima	90.000	100	70
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	27.000	2.000	1.000
Ranuncolo	—	extra	10.000	[illegible]	300
Violaciocca	—	extra	10.00[illegible]	1.000	800
Violaciocca	—	prima	[illegible]	700	500
Gerbera	—	extra	160.000	600	400
Tulipano	Reginae	extra	12.500	400	400
Strelitzia	Reginae	extra	5.000	1.600	1.400
Strelitzia	Reginae	prima	12.000	1.200	1.000
Garofani	Mediterranei	prima	135.000	300	250
Mimosa	—	[illegible]	[illegible]. 6.600	5.000	3.000 (al kg.)
[illegible]	[illegible]	prima	kg. 2.400	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 1.[illegible]	12.000	11.000 (al kg.)
Eucali[illegible]	Statuaria	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. 4.000	1.000	800 (al mz.)

— Numero colli contrattati: 2.795
— Fatturato comple[illegible]ivo: 1.367.450.000

Commento: ● Buona affluenza; ● Prezzi in leggera diminuzione; ● Vendita discreta

Apertura [illegible] settimana discreta per il mercato dei fiori di valle Armea. Ieri il fatturato ha raggiunto quote [illegible] miliardo e 367 milioni per un volume d'affari di 2795 ceste contrattate. I prezzi hanno registrato [illegible] lie[illegible] flessione in tutti i settori: rose, mazzerie, garofani e verde. Il prezzo delle mimosa è diminuito ulteriormente e ora ha raggiunto come punte [illegible] le 5 mila lire al chilo. La valutazione dovrebbe [illegible] in settimana, in previsione di domenica, Festa della donna.

DALLA CITTA'

INVITO

Una bimba sanremese ospite del Comune di Nizza

Una settimana ospite del Comune di Nizza per rappresentare Sanremo e l'Italia alle sfilate in [illegible] del carnevale. Grazia M., [illegible] anni, è la bambina sanremese scelta per vivere l'avventura in Costa Azzurra a contatto con le meraviglie di una delle sfilate dei carri più famose d'Europa. [g. ga.]

INTERVENTO

Un'auto blocca rifornimenti al distributore

Sosta selvaggia sul bocchettone per il rifornimento delle cisterne di carburante all'impianto di via Bixio. Per la seconda volta in pochi giorni i vigili hanno fatto rimuovere una vettura che ha limitato per un'ora l'attività [illegible] distributore. [g. ga.]

COMMERCIO

Un incontro per definire il nuovo piano

Iniziati gli incontri per la definizione del nuovo piano commerciale della città. Ieri sera nella «Sala degli Specchi» di palazzo Bellevue si è tenuta la prima riunione tra l'assessore alla Polizia Amministrativa Aldo Baggioli, le associazioni di categoria e i rappresentanti delle undici circoscrizioni sanremesi. [g. ga.]

[illegible]

Sono tornati gratuiti i parcheggi nell'ex mercato

Rientrato il provvedimento che, nel periodo festivaliero, [illegible] imposto il pagamento di mille lire l'ora dalle [illegible] alle [illegible] di notte per la sosta nel parcheggio dell'ex mercato [illegible] Garibaldi. Già da ieri la sosta nel silos ora nuovamente gratuita. [g. ga.]

INCONTRI

Una conferenza sulla letteratura russa

I «Russi a Sanremo» è il tema della conferenza prevista per oggi pomeriggio alle 16,30 nella [illegible] degli «Specchi». L'incontro, l'ultimo della serie «Lezioni di Letteratura Russa», prevede la partecipazione del professor Piero Cazzola. [g. ga.]

Il giallo di Arma: rimane aperta l'ipotesi che i ladri si siano liberati della donna che li aveva sorpresi

E' stata uccisa per settecentomila lire

A casa della pensionata le tracce inequivocabili di un furto

Ad Arma proseguono le indagini

ARMA DI TAGGIA. Ormai non [illegible] più dubbi: Jole Ceretti, 79 anni, è stata derubata. I ladri [illegible] entrati in [illegible] donna trovata poi senza vita, e si sono impossessati [illegible] 700 mila lire in contanti e di gioielli: orecchini, qualche braccialetto. Oggetti in oro del valore di poche centinaia di migliaia di lire. Appartenevano alla figlia Laura che divideva con la madre l'alloggio del primo piano del condominio Maurizia, in via Nino Pesce 35, proprio in faccia alla stazione [illegible] Arma di Taggia.

E' stata lei, dopo avere trovato la madre morta ed averla ricomposta sul letto, ad accorgersi del furto e a dare l'allarme. «Un cassetto è stato aperto, all'interno h[illegible] un disordine sospetto. Poi mi sono resa conto che erano spariti i soldi e i gioielli» avevo detto ai carabinieri.

Dunque è certo: i ladri sono entrati in casa della donna. L'hanno aggredita? O [illegible] per lo spavento? L'autopsia non è stata in grado di stabilirlo con certezza. Jole Ceretti era cardiopatica. Soffriva di [illegible]. La paura, un'improvvisa emozione, avrebbe potuto esserle fatale. Soltanto i risultati degli esami istologici potranno stabilire le reali [illegible] del decesso. La dottoressa Paola Carraro, dell'Istituto di medicina legale dell'università di Pavia, al termine dell'esame necroscopico, si è limitata a dire che [illegible] ci sono ferite: nessun colpo visibile a occhio nudo». E si è riservata 60 giorni [illegible] tempo per rispondere ai quesiti posti dal sostituto procuratore della Repubblica, Francesca Nanni. Uno in particolare potrebbe modificare l'andamento dell'inchiesta: «Il ladro ha colpito Jole Ceretti, per ridurla all'impotenza, o la donna alla [illegible] di uno sconosciuto in casa, [illegible] stata colta da [illegible] collasso [illegible] è morta?». In un caso siamo di fronte ad un omicidio volontario e scopo di rapina; nel secondo potrebbe [illegible]tere un'ipotesi di reato diversa e tutta da dimostrare: omicidio preterintenzionale.

Via Nino Pesce è una strada stretta, [illegible] delle tante parallele che si immettono verticalmente [illegible] su via Blengino. Strada centrale [illegible] anonima, sufficientemente defilata: è una delle più frequentate da ladri e tossicomani. Quasi tutti gli appartamenti del condominio che si susseguono [illegible] a contatto dell'altro, sono stati «visitati» dai ladri.

Segni di effrazione sulle porte e siringhe abbandonate per le scale, nel portone e negli angoli più bui del cortile. Non a caso l'amministratore del condominio Maurizia, aveva affisso un cartello nell'androne invitando gli inquilini a «tenere rigorosamente il portone chiuso». [g. p. m.]

[illegible]

Decisive le analisi

SANREMO. Gli inquirenti non sarebbero ancora in possesso di elementi precisi per risalire all'assassino di Wanda Rovatti e Annie De Sitter, le due donne massacrate con colpi inferti al viso e alla gola con una lama affilata. Negli ultimi giorni polizia e carabinieri avrebbero comunque proceduto [illegible] analizzare cartelle cliniche di malati mentali in cura presso l'Usl n.2 sanremese. [illegible] cercherebbe una persona [illegible] problemi di identità e di insonnia. Intanto, sono passati già venti giorni dall'omicidio della prima vittima. Le analisi sui campioni di sangue prelevati a Villa Milena, dove è stata uccisa Wanda Rovatti, e nell'appartamento [illegible] condominio Venere di Annie [illegible] Sitter, hanno permesso di accertare che l'assassino nel [illegible] del suo progetto criminale si è ferito. E proprio l'analisi del sangue potrebbe dare le prime risposte al «giallo» che [illegible] due settimane tiene [illegible] il fiato sospeso la città. [g. ga.]

Nuova emergenza dopo la decisione di chiudere l'unico impianto

Sanremo cerca una discarica

Non c'è posto per il materiale edile di scarto

SANREMO. Dove depositare, a Sanremo, i materiali inerti prodotti da lavori edili, ora che l'unica discarica autorizzata, quella di Valle Armea, è chiusa? Se lo chiedono in molti. Anche a Palazzo Bellevue, pensando all'imminente apertura di diversi cantieri sul territorio comunale. Un problema [illegible] più per la giunta dimissionaria, un altro nodo da sciogliere sul tavolo delle trattative politiche per la composizione del nuovo mosaico amministrativo. Che, in materia di smaltimento, si aggiunge all'ultimatum per la discarica dei rifiuti solidi urbani, in località Collette-Ozotto, nella stessa vallata (la proroga per l'uso dell'impianto scade mercoledì prossimo).

«Ad aprile, decolleranno [illegible] versi interventi pubblici nella città vecchia: in via Corradi, piazza San Siro, [illegible] De [illegible]detti, piazza dei Dolori. Dove finirà il materiale di risulta, visto che all'orizzonte non s'intravvedono valide alternative alla discarica di Chintagna-Ciuvin, inutilizzabile da qualche mese?», si domanda l'assessore all'Arredo urbano e al recupero dei Centri storici, Paolo Leuzzi.

Il Comune spenderà più di un miliardo per sistemare le zone in questione, compresa la ristrutturazione degli impianti fognari e di altri servizi primari [illegible] acquedotto, luce, gas, telefono. Senza dimenticare che, entro l'anno, decollerà il piano la costruzione di alcune palazzine in regione San Lorenzo.

La mancanza di un impianto per l'accumulo dei detriti, si riflette anche sui piccoli lavori privati. E' sufficiente inoltrarsi nella Pigna, dove si eseguono continuamente restauri interni dei vecchi edifici, per vedere ammassati calcinacci agli angoli dei carrugi. C'è, poi, chi si libera degli inerti scaricandoli nelle zone isolate dell'entroterra. Protestano, quindi, gli ecologisti, mentre i sindacati degli edili [illegible] preparano a ingaggiare [illegible] nuova battaglia.

«Purtroppo, la soluzione non sarà immediata, almeno nell'ambito del nostro territorio, per [illegible] fattori», dice l'assessore ai Lavori pubblici, Gianluigi Pancotti. Perché? «Semplice: ci vorranno almeno [illegible] prima che la Regione [illegible] pronunci ufficialmente sul piano della nuova discarica degli inerti e del centro di rottamazione previsti sempre in Valle Armea. E' un'iniziativa privata, nata da Ecoriciclo, Tremoviter e Idroedil, ma con l'appoggio del Comune».

Idroedil e Tremoviter hanno [illegible]he tentato di aprire un impianto più piccolo, a ridosso del nuovo carcere, ricorrendo a un'ordinanza del sindaco. Ma gli uffici comunali hanno detto [illegible]. [g. mt.]

Un primo bilancio

Diminuite le code con l'apertura dell'Aurelia-bis

SANREMO. A dieci giorni dall'inaugurazione l'Aurelia-bis comincia ad avere un suo ruolo preciso nella mappa della circolazione cittadina. La nuova bretella accoglie, infatti, ogni mattina il traffico in partenza dal mercato dei [illegible] di valle Armea.

In questo periodo, inoltre, l'amministrazione comunale avrebbe invitato spedizionieri e commercianti ad utilizzare il nuovo tratto di superstrada che collega direttamente i parcheggi del palazzo dei fiori con la bretella che porta allo svincolo autostradale di Taggia. Intanto, l'apertura della variante che costeggia il litorale ha permesso di risolvere i problemi di traffico che creavano rallentamenti per gli automobilisti diretti in città [illegible] levante. L'apertura del secondo tratto, quello tra valle Armea e S. Martino, è prevista per la fine dell'estate. [g. ga.]

In corso Imperatrice

Blocca un ladro e lo fa arrestare [illegible] carabinieri

SANREMO. Riesce ad acciuffare il ladro d'auto e a farlo arrestare dei carabinieri. E' successo domenica sera in corso Imperatrice davanti a una folla di persone incuriosite dalla rocambolesca sequenza dei fatti.

Questa la dinamica dei fatti. Carmelo Sgro, 27 anni, residente a Sanremo, aveva lasciato la sua [illegible] parcheggiata a lato della strada quando si è accorto che un individuo sospetto si aggirava nei pressi della vettura, [illegible] Ford «Escort». A un [illegible] punto il ladro, Ciro Trenscio, [illegible] anni, napoletano, è salito a bordo della vettura cercando di metterla in moto. Il proprietario si è allora precipitato per fermarlo ed è riuscito a bloccarlo e a trattenerlo fino all'arrivo dell'autopattuglia dei militari.

Ciro Trenscio, colto in flagranza di reato, è stato [illegible] to per furto aggravato. [g. ga.]

Nuovo furto d'arte in Costa Azzurra: elusi i sofisticati sistemi d'allarme

Rubato quadro di Picasso

Il colpo messo a segno nella sala conferenze della fondazione Sophia-Antipolis di Nizza. L'opera vale oltre un miliardo. Indagini tra [illegible] frequentatori [illegible] il personale del centro studi

NIZZA. Un Picasso del valore [illegible] milioni di franchi (oltre un miliardo di lire), è stato rubato da una sala conferenze della Fondazione Sophia-Antipolis. Un furto audace, veloce e preciso. Il misterioso Arsenio Lupin si è intromesso [illegible] estrema facilità nella sala del Centro di studi, prendendosi gioco [illegible] sofisticati mezzi di [illegible]glianza, oltre ad aver eluso la sorveglianza di una pattuglia [illegible] vigilanti. Un furto commesso sicuramente su ordinazione; come quelli [illegible] stesso genere recentemente portati a termine in ville e musei della Costa Azzurra. Sapere chi sia [illegible] mandante [illegible] quest'ultimo «saccheggio d'arte», il ricco personaggio al quale sarà venduto il Picasso, è [illegible] più difficile che trovare l'esecutore materiale del furto.

I controlli delle forze dell'ordine [illegible] stati intensificati [illegible] tutta la Costa Azzurra, e anche al valico di confine è stato allertato il nuovo commissariato italo-francese. Intanto, la polizia giudiziaria di Nizza [illegible] conducendo l'inchiesta. Le indagini si svolgono principalmente tra le persone che lavorano o comunque [illegible] bene l'ambiente del centro studi di Sophia Antipolis.

Gli interrogatori si sono già iniziati e [illegible] ascoltate decine di persone. Solo chi [illegible] al corrente della vita e dei sistemi di vigilanza all'interno della Fondazione poteva impadronirsi della tela indisturbato.

«Hidalgo aux colombes», questo il titolo dell'opera del [illegible] maestro spagnolo. Il quadro e[illegible] stato d[illegible]to al centro studi da Jacqueline Picasso poco più [illegible] dieci anni fa. E' un olio [illegible] tela, datato inizio 1972 e non firmato, che misura 114 per 147 centimetri, raffigurante un membro della piccola nobiltà spagnola.

Il sistema [illegible] sorveglianza sembrava perfetto, invece il furto è stato portato a termine senza problemi. Il ladro ha sventato i controlli di due società specializzate. Una di queste organizza pattuglie di vigilanti, mentre discrete telecа[illegible] riflettono negli schermi di una centrale le entrate e le uscite nei diversi settori di una [illegible] [illegible] attività. Questa intensa sorveglianza esterna non ha tuttavia dissuaso i responsabili della Fondazione dal prendere [illegible] precauzione supplementare: sistemare questo quadro [illegible] grande valore, non coperto da assicurazione, sotto la protezione di due allarmi. Il primo [illegible] radar di tipo volumetrico, che serve per segnalare tutte le intrusioni nella [illegible]. L'altro consiste in un gruppo di fili direttamente collegati al quadro, già protetto [illegible] un vetro blindato. La prima di queste protezioni è [illegible] isolata prima che l'allarme scattasse.

Gli ignoti, che [illegible] entrati senza effrazione; nonostante fossero muniti di un piede di porco abbandonato sul posto, [illegible] passati sotto [illegible] mucchio [illegible] sedie provvisoriamente accastate in un angolo della stanza. Quanto [illegible] fili collegati dietro il Picasso, sono riusciti [illegible] tagliarli in tempo per non far arrivare l'allarme alla centrale, situata a meno di venti metri [illegible] distanza. Il dipinto a olio era appeso nella sala delle conferenze, e [illegible] sua presenza non era un mistero, come spiega la segretaria generale della Fondazione Sophia Antipolis, Patrice Vergnaud. «Era il solo quadro appeso nella sala, che porta proprio il nome di Picasso - spiega stupefatta -. Molta gente è entrata in questo locale, perché abbiamo accolto tutte le specie di attività culturali, cori, scuole [illegible] musica [illegible] altro. [illegible] come potevamo immaginare un simile furto in un angolo così sorvegliato [illegible] parco di Sophia Antipolis. La centrale di sorveglianza si trova a pochi metri [illegible] distanza, e il Picasso era sotto la protezione [illegible] due allarmi».

Nascosta tra uno scrigno di diverse centinaia di [illegible] di bosco, la tecnopoli di Sophia Antipolis, [illegible] nel 1969, ospita le sedi di diverse imprese, ma anche [illegible] fondazione a vocazione culturale, nata per volontà [illegible] un senatore, Sophie Lafitte. Oltre ai locali amministrativi, questa fondazione conta una galleria che raggruppa tre sale. Le prime due [illegible] riservate a esposizioni. [illegible] terza, che porta appunto il nome di «Picasso» (dove si trovava la tela rubata), è riservata a conferenze e a concerti classici. Ed [illegible] proprio tra le persone che frequentano con assiduità la sala e i dipendenti del centro culturale che la polizia sta indagando.

Daniela Borghi

Gli agenti francesi usano anche il computer per smascherare i ladri d'arte [ph GATTI]

A Ventimiglia approvato il progetto delle piste ciclabili

Un piano anti-smog

Corsie preferenziali per le bici e maggiore sicurezza per i pedoni. Interessate anche le vie della città alta. Pronti i finanziamenti

VENTIMIGLIA. Si apre una possibilità per rendere più vivibile la città e [illegible] convulso [illegible] traffico [illegible] Ventimiglia: il progetto piste ciclabili e pedonali ha [illegible] il benestare della Regione. Il piano prevede per tutta la città, da Levante [illegible] Ponente, il recupero di spazi idonei e interventi [illegible] sistemazione.

Il progetto è stato inserito in [illegible] piano più ampio messo a punto dalla Regione. «E' importante - spiega Mauro Sismondini, [illegible] ai Lavori pubblici - essere riusciti a compiere uno sforzo [illegible] questa direzione. Sono previsti benefici al traffico [illegible] una maggiore sicurezza per i pedoni».

E' chiaro che la viabilità ne uscirà modificata, così [illegible] gli attuali parcheggi [illegible] bordi [illegible] vie principali, [illegible] in via Cavour, passeggiata a mare fino [illegible] via Tende, passando per il cuore della città. Spiega il ragionier Cutrea, che ha curato l'aspetto burocratico della pratica: «Si prevede, anche [illegible] ci vorrà del tempo, un tracciato che da Marina S. Giuseppe, costeggiando, possa giungere sino ai Balzi Rossi».

L'isola pedonale era stata istituita anni fa nel cuore della città per volere soprattutto dell'allora presidente dei Commercianti, Giorgio Folli. Poi l'assetto viario era cambiato. Ora potrà tornare [illegible] contare su percorsi ciclabili o pedonali.

«Potrebbe anche - continua Sismondini - [illegible] [illegible] invito per i residenti a non usare solo la vettura per gli spostamenti. E' più agevole usufruire della bicicletta se ci [illegible] percorsi protetti. [illegible] questa prospettiva potrebbero anche essere realizzati parcheggi riservati a [illegible] [illegible] due ruote. Se ne è parlato in passato».

Quindi buone notizie per gli amanti del pedale, [illegible] sono molti in città che prediligono [illegible] due [illegible] non [illegible] come sport, ma anche perché la bicicletta è un veicolo molto pratico. Le prospettive ci sono, i finanziamen[illegible] anche, [illegible] l'ammontare non sia ancora specificato. [illegible] spera solo che, [illegible] [illegible] accaduto per vari progetti, non restino inutilizzati in qualche cassetto [illegible] palazzo comunale.

Naturalmente, nel piano delle piste ciclabili trova posto anche la città alta, nonostante i dislivelli. Sui due ponti a Po[illegible] della città esistono [illegible] marciapiedi di dimensioni ridotte, in seguito [illegible] saranno modificati, ma l'area riservata alla pista ciclabile darà però maggior respiro al passaggio. Sembra che questa volta gli amministratori non abbiano perso tempo per presentare nei termini utili il progetto.

Una volta tanto forse si potrà usufruire [illegible] contributi finalizzati per sperare di rendere Ventimiglia più vivibile. Si potrebbero così riscoprire zone, [illegible] quella che va [illegible] Marina San Giuseppe ai Balzi Rossi, quasi dimenticate. Potrebbe essere un veicolo turistico da [illegible] [illegible]tovalutare e che dovrebbe trovare l'approvazione incondizionata anche dei Verdi e delle associazioni ambientalistiche. Anche se questo percorso non sarà il primo ad essere realizzato, le associazioni ecologiche della [illegible] molto attente in questo settore, forse potrebbe[illegible] dare efficaci consigli per la [illegible] realizzazione.

Italo Marlo

Stava andando a una festa: l'incidente è accaduto la scorsa notte ad Airole

Cade dalla Vespa, giovane [illegible]

E' ricoverato in prognosi riservata al S. Corona

AIROLE. Martyn Guglielmi, il giovane di 16 anni (abitante in via Gioberti 8 ad Airole) rimasto ferito in un incidente stradale, è stato trasferito dal reparto Rianimazione a quello di Neurochirurgia sempre dell'ospedale di Pietra Ligure. La diagnosi parla di trauma crani[illegible] e modesta frattura di un os[illegible] vicino alla base cranica. Un piccolo ematoma interno che potrebbe richiedere un intervento se non venisse riassorbito naturalmente. Il ferito è abbastanza cosciente, [illegible] la pro[illegible] [illegible] ancora riservata.

Il ragazzo era stato trasferito [illegible] Santa Corona dopo un grave incidente accaduto mentre si trovava in sella della sua Vespa, domenica notte [illegible] ritorno [illegible] una festa.

Questa la ricostruzione: sono le 2,30 quando finisce la grande festa in maschera di Airole. Martyn Guglielmi, però, [illegible] vuole che finiscano i [illegible]ertimenti. Per questo decide di raggiungere gli [illegible] che si trovano ad Olivetta San Michele. A bordo della [illegible] Vespa 50, si dirige sulla strada che porta al centro vicino. Solo cinque chilometri lo separano dalla piazza [illegible] paese dove spera di incontrare qualche coetaneo. Percorre quasi tutto [illegible] tratto di strada, poi perde il controllo del mezzo e finisce rovinosamente sull'asfalto.

L'incidente è avvenuto sulla strada che sale verso il Piemonte. Nessun segno di frenata sull'asfalto: forse il giovane non ha seguito [illegible] curva ed è sbalzato verso il ciglio della strada, oltre il guard rail, sull'erba. La moto ha proseguito [illegible] sua [illegible] [illegible] quasi venti metri. Il giovane [illegible] rimasto steso sull'erba, privo di sensi.

Martyn [illegible] viaggiando solo: nessuno dei suoi amici lo aveva seguito per allungare [illegible] notte di festa. A scoprire il suo corpo ferito, quasi mezz'ora dopo, è stata [illegible] comitiva diretta nel centro dell'entroterra. L'allarme [illegible] stato dato alla Cro[illegible] Verde e alla polizia stradale di Ventimiglia.

Le ferite più gravi erano quelle al capo: Martyn [illegible] portava il [illegible]. L'ambulanza è corsa fino all'ospedale di San[illegible] reparto Rianimazione. Vista la gravità [illegible] caso, però, il giovane [illegible] stato subito trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure, dove si trova tutt'ora. [d. b.]

A Camporosso

I volontari hanno pulito il Nervia

VENTIMIGLIA. I verdi, la Lipu, l'Eco, volontari ed a[illegible]stratori comunali di Camporosso, con in testa il sindaco Aldo Rossi, hanno proceduto ad una vasta pulizia del torrente Nervia. Da Camporosso sino alla foce verso Ventimiglia sono [illegible] raccolti rifiuti nell'alveo del corso d'acqua.

«Però - ha sottolineato Franco Molinari, capogruppo dei Verdi [illegible] Ventimiglia - [illegible] [illegible] lavoro parzialmente [illegible]ificato, se il Comune di Ventimiglia non esegue il collegamento della fogna, che in località Nervia continua [illegible] [illegible] [illegible] cielo aperto, al depuratore. Ci [illegible] 160 milioni pronti [illegible] non si comprende perché non vengano utilizzati». Si sta creando il solito problema: morie di pesci e odori sgradevoli. [i. m.]

Due all'ospedale

Una rissa [illegible] senegalesi [illegible] Bordighera

BORDIGHERA. Indagini [illegible] [illegible]rabinieri per fare luce [illegible] una rissa scoppiata fra extracomunitari. [illegible] senegalesi residenti a Bordighera, in località Arziglia, sono stati costretti a ricorrere alle cure dell'ospedale a seguito [illegible] una violenta rissa, scatenatasi l'altro giorno, a quanto pare per futili motivi. Si [illegible] di Sene Ousmane, 29 anni, che ha [illegible]portato contusioni e la frattura di un dito della mano destra (la prognosi è di 30 giorni) e di Saliou Mbanyi, 35 anni, che ha riportato escoriazioni multiple guaribili in una settimana.

Nella [illegible] [illegible] coinvolta anche una terza persona, [illegible] [illegible] però [illegible] si conosce l'identità. A Bordighera non è la prima volta che [illegible] registrano risse in cui sono coinvolti [illegible].

[d. b.]

[illegible] FLASH

SCUOLA

Si riunisce l'assemblea dell'«Alliance française»

E' prevista per domani sera, al Forte dell'Annunziata a Ventimiglia, l'annuale assemblea generale dei soci dell'Alliance Française Riviera [illegible] Fiori. All'ordine [illegible] giorno figura il rapporto del presidente, Lorenzo Viale, e la relazione finanziaria del tesoriere. E' [illegible] secondo appuntamento dopo la costituzione dell'associazione, avvenuta nel febbraio [illegible] '90, anche [illegible] il direttivo si [illegible] riunito [illegible] volte nel '91. In cantiere numerose iniziative promozionali, sia sul piano culturale sia nel settore di corsi di lingua francese. Oltre 200 persone nelle sedi di Ventimiglia e Sanremo frequentano le lezioni in francese. L'attività dell'Alliance svolge un'importante funzione nel settore culturale, turistico ed economico. Rilascia ad esempio il nulla osta ai giovani italiani che intendano frequentare gli atenei francesi (ad esempio quello di Nizza) e ha precorso molti obiettivi che saranno definivamente raggiunti con la caduta delle frontiere all'interno della Cee. [i. m.]

[illegible]

Due donne ferite [illegible] Ventimiglia

Maria Pecollo, [illegible] anni, residente a Ventimiglia [illegible] [illegible] Sottoconven[illegible] [illegible] e Isabella Domine, 43 anni, abitante a Vallecrosia in via San Rocco 21, [illegible] [illegible]e ferite in [illegible] incidente stradale mentre erano a bordo della propria vettura. La prima ha riportato la frattura della gamba destra e trauma cranico, la prognosi [illegible] di 45 giorni. Trauma cranico con vasta ferita frontale sinistra e contusioni toraciche per Isabella Domine. La prognosi è di 20 giorni. Entrambe sono state ricoverate all'ospedale. [i. m.]

DENUNCIA

Infrange una vetrina, marocchino rimpatriato

Mohamed Mhaouhi, 30 anni, marocchino, è stato consegnato dai gendarmi francesi al valico di Ponte San Luigi ai colleghi italiani, perché entrato clandestinamente in Francia. L'uomo ha subito dato in escandescenze. Impossessatosi di una spranga [illegible] ferro, ha fracassato la vetrina di un esercizio pubblico. Bloccato dalla polizia è stato portato a Ventimiglia, negli uffici del settore. Denunciato a piede libero per violenza ed oltraggio, nonché munito di foglio di via obbligatorio, appena uscito dai locali del settore si è scagliato contro il telefono dei taxisti, posto nel piazzale della stazione, staccando la cornetta. A questo punto è stato arrestato e condotto sotto scorta alla questura di Imperia per il rimpatrio [illegible] in Marocco. [i. m.]

SANITA'

Nuovo orario all'ambulatorio [illegible] Ospedaletti

Nuovi orari per l' ambulatorio turistico di Ospedaletti. La struttu[illegible] sanitaria, inserita nella pianificazione assistenziale dell'utenza del comprensorio dell' Usl 2, [illegible] trova in via XX Settembre 76. L'orario [illegible] visita [illegible] professor Giulio Massoni [illegible] dalle 9 alle 10 di tutti i mercoledì. [g. ga.]

L'ATELIER DELLA SPOSA

L'Atelier della Sposa è a Genola

Via Frassinetto - S.S. 20 - GENOLA (CN) Tel. 0172 68.465 - 68.495

Non solo abiti SPOSA ma anche SPOSO, un vastissimo assortimento di abiti dallo Smoking al Tight dallo Spencer al Frak il tutto completato da camicie, fasce, cinture, papillon, cravatte, scarpe ecc.

L'ATELIER DELLA SPOSA resta un negozio leader nel suo settore in Piemonte e in Liguria, quindi «diffidate delle imitazioni» e «Visitateci prima di impegnarvi».

Strada Statale 20 Genola (CN) - Tel. (0172) 68465 - (Autostrada TO-SV uscita Fossano)

chiuso tutta la domenica e il lunedì mattino

PIU' VICINA DI QUANTO IMMAGINI

Jaguar XJ6 3.2

6 cilindri, 24 valvole, catalizzata

Per chi ha sempre desiderato Jaguar o per chi a Jaguar pensa per la prima volta, la berlina 3.2 litri propone straordinarie e concrete argomentazioni d'acquisto. Immutato il fascino, immutata l'eleganza. Eccellenti le prestazioni, le doti dinamiche, i consumi di carburante. Rigorose le scelte per la sicurezza e il rispetto dell'ambiente. Incomparabile l'affidabilità dei nuovi motori 6 cilindri, 24 valvole, 200 CV.

L. 64.390.000*

Jaguar XJ6 3.2, suggestioni da vivere ogni giorno.

XJ6 3·2

JAGUAR

TORINO • BK Automobili c.so V. Emanuele II, 18 - tel. 011/835281

Per la notte del martedì grasso: ecco una mappa degli appuntamenti

In Riviera esplode il Carnevale

Feste mascherate in tutte le discoteche dell'Imperiese e del Dianese. Premi per la maschera migliore al Pop di San Pietro, al Ritual. Serata anche al Quartiere Latino. Gastronomia [illegible] Vallecrosia

DIANO MARINA. Un'esplosione di allegria nei locali notturni della provincia, in occasione [illegible] «martedì grasso». Per chi intende salutare l'ultimo giorno di dominio di «Re Carnevale», divertendosi in compagnia di amici, [illegible] di Diano Marina offre numerose opportunità. Si parte dal dancing «Belle Epoque» di [illegible] Agnese, che oggi ha in cartellone [illegible] grande festa [illegible] dal complesso savonese «Il Triangolo». Sono previsti premi alle migliori maschere.

Il Sortilegio disco club di via Mortula mette, invece, in palio [illegible] settimana bianca in Trentino. Protagonista della serata, il disc jockey Roberto Perose, di Torino. Sempre a Diano, la discoteca Matilda apre le porte alla follia di Carnevale, mentre, [illegible] Diano [illegible] Pietro, il Pop 2000 premia i travestimenti più riusciti (l'appuntamento con il divertimento è fissato per [illegible] 22).

Anche nel capoluogo, [illegible] sale da ballo hanno in programma numerosi intrattenimenti. Il Ritual di via Ramboldo organizza una festa in maschera con ricchi premi, e anche il Quartiere Latino invita i clienti [illegible] presentarsi in costume.

Al ristorante «Le cinque torri» di Civezza si potranno invece abbinare specialità gastronomiche e musica, [illegible] all'Odeon city hall di Sanremo [illegible] riservato [illegible] spazio ai più piccini. Alle 14,30, avrà [illegible] festa riservata ai bambini fino [illegible] 12 anni, il cui ricavato [illegible] devoluto in beneficenza, [illegible] favore dell'Istituto per la protezione dell'infanzia. Stasera, sarà il turno degli adulti, con una serata patrocinata dallo staff [illegible] Radio Capoberta. Veglione di martedì grasso anche alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina di Bordighera, c[illegible] un gran ballo in costume. Al ristorante Erio di Vallecrosia, dove una giuria [illegible] gnerà un riconoscimento alla maschera più originale.

Enrico Ferrari

Anche il Brasile ispira i travestimenti

[illegible] all'Harry's bar

MONACO. Suggestiva serata [illegible] nella classica atmosfera di Carnevale all'Harry's Bar, nel Principato. La direzione del raffinato locale, inaugurato di recente nel Metropole Palace, a pochi metri dalla piazza del casinò, ha preparato per stasera, martedì grasso, [illegible] menù speciale ispirato al celebre carnevale veneziano. Grande cura dell'ambiente e delle decorazioni, compreso il personale, che riceverà la clientela con i costumi più famosi. Benvenuti [illegible] naturalmente tutti coloro che desiderano presentarsi indossando abiti d'epoca.

L'Harry's Bar mette, comunque, a disposizione di quanti le vogliano maschere, fabbricate per questa speciale occasione. Sono state espressamente commissionate in uno dei più conosciuti atelier veneziani. La serata, che prende il via alle 20,30, prevede la partecipazione di un quartetto [illegible] musicisti, anch'essi in costume. Lo chef, Ettore Alzette, promette [illegible] ricco buffet di specialità gastronomiche tipiche del Carnevale. Il prezzo è [illegible] franchi.

L'interno dell'Harry's Bar inaugurato due mesi fa a Montecarlo

Inaugurato da soli due mesi, l'Harry's [illegible] di Montecarlo ha già accolto nomi illustri dello spettacolo e degli affari. In occasione del Festival della televisione, conclusosi da pochi giorni, non hanno voluto rinunciare ad una visita personaggi [illegible] Remo Girone. Una tappa d'obbligo, per chi ha sempre amato il clima unico dell'Harry's, che da Venezia ha successivamente conquistato Parigi, Londra, [illegible] York e ora Monaco. Chi entra nel prestigioso locale [illegible] rinuncia [illegible] celebre Bellini, il cocktail con succo fresco di pesca bianca allungato sapientemente [illegible] dell'ottimo prosecco, che ha contribuito ad [illegible] crescere la fama dell'Harry's Bar.

Così, più di una volta, lo hanno gustato l'attore Remo Girone e, nei giorni scorsi, altri personaggi come Ricky Tognazzi e il miliardario Kashoggi, durante il loro ultimo soggiorno monegasco.

La sala adibita a piano bar e [illegible] grande ristorante al piano superiore accolgono 100 persone. E a questo si aggiunge l'ampio dehors, che ospita settanta coperti. [a. m.]

[illegible] E [illegible]

Andrea Lettari al [illegible] club

Continuano gli appuntamenti con il pianobar al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, in compagnia [illegible] tastierista Andrea Lettari. Oltre a successi di musica leggera, sono in scaletta anche improvvisazioni [illegible] tempo [illegible] swing. [e. f.]

IMPERIA

Cento anni [illegible] circo

L'atmosfera circense [illegible] fine '800, animata da attrazioni sensazionali e inserita in [illegible] scenario teatrale, rivive al «Florilegio» di Darix Togni, che re[illegible] sul lungomare Vespucci, a Imperia, fino all'8 marzo. [illegible] in programma due spettacoli, alle 16,30 e alle 21, [illegible] le visite allo zoo si possono compiere dalle 10 alle 15. [e. f.]

Gino Paoli [illegible] teatro Cantero

Recital [illegible] cantautore genovese Gino Paoli questa [illegible] alle 21 al teatro Cantero di Chiavari. Organizzazione a cura di Radio Aldebaran. [f. p.]

Lo spettacolo del bridge

Torneo open di bridge questa sera nelle sale del circolo «Matuzia» di [illegible] Marconi a Sanremo. L'appuntamento per i giocatori tesserati Fib è per le 21,15 intorno ai tavoli verdi della prestigiosa sala dei tornei. [g. ga.]

SANREMO

Musica e giochi di prestigio

Una [illegible] orchestra per le serate del Floor Show del casinò municipale [illegible] Sanremo. Alle 21 [illegible] di [illegible] l'orchestra «Exploit»: musica e divertimento. In più l'esibizione del prestigiatore Magicus. [g. ga.]

MONTECARLO

Pianobar all'italiana

Piano bar e soprattutto la gioia del «made in Italy» all'«Harry's» bar [illegible] Montecarlo. Il locale, [illegible] ha aperto i battenti il mese scorso nei pressi del vecchio casinò, presenta i classici cocktail di Cipriani, Bellini e Rossini, alternati a piatti gastronomici di tipica cucina veneta, sempre [illegible] tanta musica. [g. ga.]

Una festa con il «rap»

[illegible] con le [illegible] e «house» questa sera alla discoteca «Off-shore» di Nizza in rue Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. [g. ga.]

Positivo il bilancio d'attività: ma i contributi sono pochi

Una vita per la danza

La scuola di ballo «Starlight club» di Vallecrosia raccoglie oltre cento allievi. Molto varia l'età: dai sei [illegible] sessant'anni. In molti si dedicano all'agonismo

VALLECROSIA. Tanta voglia di ballare, per vera passione o semplice desiderio di imparare le diverse discipline della danza. A Vallecrosia, una scuola di danza raccoglie ben 110 iscritti. Si tratta della «Starlight dance club» di [illegible] Marconi 93. In una sala attrezzata con specchi alle pareti, si incontrano due volte la settimana gli allievi principianti, [illegible] vengono insegnate le «figure» più elementari dei ventidue balli, dal boogie-boogie alla mazurka. La loro età varia da sei a sessant'anni.

I ballerini che praticano l'attività agonistica, circa quaranta, dedicano più tempo allo studio della danza. «Il gruppo ballo arriva a provare anche dieci ore la settimana quando si avvicina la data di una competizione o di [illegible] spettacolo», spiega uno dei tre maestri, Mauro Grassano. Con lui, il presidente Walter Carsana e la graziosa [illegible]rioli, hanno fondato la «Starlight» nel febbraio '82. A dieci anni dalle prime lezioni, inevitabile fare un bilancio. Dice orgoglioso Grassano: «Abbiamo conquistato 17 titoli italiani e [illegible] vicecampione europeo nel '90. [illegible] questo in soli cinque anni, da quando siamo tesserati della Federazione Italiana Sportiva Danza e Jazz». Soddisfazione per il ricco medagliere, ma anche preoccupazione per le difficoltà economiche che accompagnano un club [illegible] uno sport definito «minore». Continua Grassano: «Il ballo [illegible] una disciplina poco praticata, quindi nessuno sponsor si interessa [illegible] noi. Provvediamo alle diverse spese con l'autotassazione dei [illegible] Per la sede, ad esempio, dobbiamo pagare [illegible] milione al mese. Poi ci sono quelle per le trasferte, i costi di iscrizione alla Federazione, i [illegible] di aggiornamento per i maestri, gli abiti da gara: costano [illegible] milioni l'uno».

«Nel '91 abbiamo 30 milioni nelle uscite del bilancio, tutti coperti dai soci, [illegible] i due milioni all'anno del Comune di Vallecrosia e il contributo sporadico della Provincia: [illegible] milioni». [d. b.]

Difficile figura di rock 'n' roll

STASERA AL CINEMA

Centrale — Or.: inizio 15/ultimo 22,30. Lire 10.000/8000 — **JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Dante — Or.: 14,45/18/21,15. Lire 9000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

Imperia — Lire 9000/rid. 6000 — **Prova schiacciante** di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Capitol — Tel.: (0184) 43.440. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000 — Film [illegible] ai minori di [illegible] 18

[illegible]mpia — Or.: 21 spett. unico. Rass. «Franco Cinema». Lire 5000/rid. 4000 — **La [illegible]** di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Béart (Fra '91) — Il rapporto fra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10'

Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000/4500 rid. 3500

Di[illegible] — Or.: 16,30/18,30 20,30. Lire 7000/rid. 5000

Smeraldo (estivo) — CHIUSO

Ari[illegible] — Or.: 20,30 — OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 20,45 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: inizio 16/ultimo 22,30. Lire 10.000 rid. L. [illegible] — **La famiglia [illegible]** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Orfeo — Tel. 62.333 — Fil[illegible] ai minori di 18 anni

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000 — OGGI CHIUSO

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000 — **[illegible]** di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti [illegible] gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

SAVONA

[illegible] — T. 840.263. Spett. unico Or.: 21. Fest. e pref. 15,30/18,45/22. Lire 8000 — **JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20 22,30. Fest. e pref. 16 - 22,30. L. 8000/6000 — **Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

[illegible] — Or.: 20/22,15. Fest. dalle 16 alle 22,20. Lire 7000/4000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20/22,30. Fest. contin. 16/22,30. Lire 7000/4000 — **[illegible] fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. Le nuove esperienze non divideranno la coppia... V.M. [illegible] 1h 37' Erotico

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000 — RIPOSO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 18,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000 — **Il grande inganno** di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective [illegible] si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di [illegible] al mondo del petrolio. N. V. 2h 15'

Perla — Tel. 688.941. Or.: 20,30/22,30. Fest. cont. 16,30/22,30. Lire [illegible] — **Nightmare 6** di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

GENOVA

[illegible]

Pol. Margherita: Il monolocale, di Luciano Odorisio, con Gigi Sammarchi e Andrea Roncato, ore 21, [illegible] 35.000/24.000

Pol. Genovese: Pigmalione di G. B. Shaw, regia S. Blasi, con M. Belisi, L. Saraceni, ore 20.30, L. 35.000/24.000

Teatro della Corte: Caro bugiardo di Jerome Kilty, regia Filippo Crivelli, con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, ore 20.30, lire 35.000/24.000

Teatro della Tosse: Il buffone e la regina, con Bolek Polivka e Chantal Poullain

Sala Carignano: Oggi riposo

Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Doppio inganno

Ariston 2: Paura d'amare

Augustus: Maledetto il giorno che t'ho incontrato

Corallo 1: Lanterne rosse

Corallo 2: Prova schiacciante

Grattacielo: Scacco mortale

Lux: Così fan tutte

Manin: Robin Hood, il principe dei ladri

Odeon: Zuppa di pesce

Olimpia: Il principe delle maree

Orfeo: Tacchi a spillo

Palazzo: Delicatessen

Universale 1: JFK - Un caso ancora aperto

Universale 2: La famiglia Addams

Universale 3: L'altro delitto

Verdi: Mato Grosso

Centrale 1: Buco profondo

Centrale 2: Dirthy woman - Giochi anali

[illegible] Lady Fantasy - Selliga Schwarze

Cristallo: Dodò oralmente tua [illegible] anal.

[illegible]

Amici del Cinema: Johnny Stecchino

Fritz Lang: Dylan dog non stop 1

Lumière: Oggi riposo

Movie club: Oggi riposo

Nickelodeon: Oggi riposo.

NERVI

San Siro: Oggi riposo.

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — Adolescenza inquieta, [illegible]
- 8,30 Don [illegible] Story, cartoni animati
- 12 — [illegible]
- 12,45 Agenzia Rockford, telefilm
- [illegible] — Sardegna giornale, notiziario
- 15 — Pattevolo, S. Antioco - Voc
- 16,15 Telepromozioni
- 19 — Sardegna giornale
- 19,30 [illegible] inquieta, telenov.
- 20 — Giudice di notte, telefilm
- 20,30 Sardegna giornale
- 21 — L'ambiente sardo e i suoi [illegible]
- 22,30 Sardegna giornale
- 23,10 Baxter, film
- 0,30 Sardegna giornale
- 1,10 Conviene far bene l'amore

Telestar

- 16,10 Amor gitano, telenovela
- 17,30 I Monkees, telefilm
- 18 — Agenzia Rockford, telefilm
- 19.10 I 100 giorni di Andrea, [illegible]
- 19.30 Giudice di notte, telefilm
- 20 — Boomer [illegible] intelligente
- 20,30 Breaker Morant, film
- 22.30 [illegible] informazione
- 23 — Conviene far bene l'amore
- 24 — Giudice di notte, telefilm
- 0.40 Notturno Telestar

[illegible] 7

- 7,30 Fai un affare con Canale 7
- 12,30 Andiamo al cinema
- 13 — Samba d'amore, telenovela
- 13,30 Tg Liguria
- 14 — Speciale spettacolo
- 14,15 Fai un affare con Canale 7
- 18,45 Le meravigliose avventure della natura, documentario
- 18 — Replay
- 19 — TG Liguria
- 20,30 Panorama Liguria, informazione
- 21.55 Andiamo al cinema
- 22 — Tg Liguria
- 22,45 In primo piano, informazione
- 23,15 Fai [illegible] affare con [illegible] 7
- 0,55 Andiamo al cinema
- 1,15 Tg Liguria

Telecittà

- 13 — Video Jay Simone Engelen
- 16 — Mtv's greatest hits
- 17 — Mtv's Coca Cola report
- 17,15 Mtv at the [illegible]
- 17,30 News at night
- 17,45 3 From 1
- 18 — Mtv prime
- 18,05 Telecittà notizie
- 18,55 Nightly business report
- 20,45 Gong, inchiesta
- 22,30 Telecittà notizie

Telegenova

- 7 — Car[illegible]imati
- 12 — Una pianta al giorno, rubrica
- [illegible] Archivio arte, documentario
- 13 — Pomeriggio con Telegenova
- 16,30 Profumo di colori, rubrica
- 17,30 Proposte commerciali
- 18,40 [illegible] padroncina, telenovela
- [illegible]
- [illegible] L'opinione, [illegible] U. Basei
- [illegible] — Sport in Liguria
- 20,15 Speciale Tg
- 20,30 Tribuna elettorale
- 22,15 Incontro con Castellaneta, rubrica politica
- 23 — Opinioni a confronto
- 1 — Tg notizie

Mixer Tv

- 9,15 Andiamo al cinema
- 10,15 Speciale spettacolo
- 10,45 Andiamo al cinema
- 11 — Il tappeto volante
- 12,55 Speciale spettacolo
- 13 — Minu, cartoni animati
- 13,30 Lazarlag, cartoni
- 14 — La grande [illegible] telefilm
- 14,30 [illegible] 12, telefilm
- 15 — L. A. ospedale nord, telefilm
- 15,30 Happy end
- 16,30 Forza bruta, film
- [illegible] — Rosa selvaggia, telenovela
- 19 — Savona news, news
- 19,30 L'allegro mondo di Telplandia
- 20 — Ivanhoe, telefilm
- 20,30 Il blu ed il grigio, film

Tele [illegible]

- 7,25 Mimì e le ragazze della pallavolo, cartoni animati
- 7,50 Hela super girl, cartoni animati
- 8,10 Cuori nella tempesta, telenovela
- 9 — Fai un affare con Tn4
- 9,30 Andiamo al cinema
- 9,45 Weekend
- 9,50 Fai un affare con Tn4
- 9,55 Week[illegible]
- 10 — Fai un affare con Tn4
- 11,15 Andiamo al cinema
- 11,20 Fai un affare con Tn4
- 12,10 Speciale spettacolo
- 12,20 Fai un affare con Tn4
- 12,55 Weekend
- 13 — Sul de Batey
- [illegible] — Il compra tv
- 15 — Don Chuck [illegible]
- 15,25 Carletto, [illegible] animati
- 15,45 Vultus, [illegible] animati
- 16,10 Re Artù, cartoni animati
- 16,40 Mio [illegible] Dominic
- 17 — Il compra tv
- 18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
- 20 — Il fichissimo del baseball
- 20,25 I due orfanelli, film con Totò
- 23,15 Campionati mondiali di catch

Telecupole

- 12 — Il ritorno [illegible] Diana Salazar
- 14,15 La padroncina, [illegible]
- 15,30 Il ritorno di Diana Salazar
- 16 — Cara cara, telenovela
- 17 — Cartoni animati
- 18 — La padroncina, telenovela
- 20,30 Tribuna elettorale
- 22 — Sport e sport, rubrica

Primocanale

- 10,05 Market, rubrica commerciale
- 12 — Punto flash
- 12,05 Ciranda de Pedra, telenovela
- 14 — Punto flash
- 14,05 Punto economia
- 14,30 Market
- 16 — Punto flash
- 18,15 Ciranda de Pedra, telenovela
- 19 — Punto sera
- 19,15 Punto sport
- 19,20 Faccia a faccia
- 19,45 Gioco di Colombo, quiz in diretta
- 20,30 Contrasalotto, sport
- 22,30 [illegible]
- 22,40 Punto [illegible]
- 22,45 Faccia a faccia
- 0,15 Punto sera

T.C.S.

- 13,45 Usa today, news
- 14 — Aspettando il domani
- 14,30 Il magnate, teleromanzo
- 15 — Rotocalco rosa
- 17,20 Sette in allegria, cartoni
- 19 — Compagni di scuola, telefilm
- 19,30 Fantasilandia, telefilm
- 20,30 Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda, film
- 22,20 Colpo grosso, gioco
- 23,20 Menage all'italiana, film

Telearcobaleno

- 13,15 Telegiornale TgA
- 13,30 Incontri, rubrica
- 13,45 Telenovela
- 14,45 Telegiornale TgA
- 15,30 Redazionale
- 18 — Telenovela
- 19,30 Telegiornale TgA
- 19,50 L'opinione, rubrica
- 20 — Telenovela
- 21,30 Telefilm
- 22,30 Telegiornale TgA
- 23,30 Partita di calcio

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto, dopo la beffa di Trieste anche i danni: Averaimo ko per almeno un mese e mezzo

Rari, ora Gervasio chiede l'inchiesta

Il numero uno savonese ha scritto alla Federnuoto

SAVONA. Stavolta la Rari non porge l'altra guancia. Con una rovente lettera, che pubblichia[illegible] integralmente a fianco, [illegible] presidente Gervasio [illegible] apertamente il numero uno di Fin e Len, Bartolo Consolo, per i fatti di Trieste. E al contempo chiede alla Federnuoto l'apertura di un'inchiesta sui troppi retroscena che sono costati al Savona la sconfitta nel decisivo match di Coppa dei Campioni.

Mentre sono [illegible] attendere ulteriori sviluppi di una situazione che sabato [illegible] ha portato [illegible] scrivere una delle pagine più vergognose nella [illegible] dirigenziale dello sport italiano, un'altra brutta tegola sulla squadra. Gianni Averaimo, stupendo [illegible] purtroppo inutile eroe biancorosso a Trieste, ha riportato un grave infortunio, che lo [illegible] stringerà [illegible] [illegible] di almeno 40-45 giorni.

Il portiere della Rari, che si era infortunato proprio duran[illegible] [illegible] riscaldamento prima della finale, ha riportato la lacerazione di un muscolo del braccio sinistro. Una menomazione dolorosissima. Tanto che dopo gli esiti degli esami ai quali Gianni si è sottoposto, appare ancor più prodigiosa [illegible] [illegible] prestazione in Coppa. E guarda caso, proprio dalla parte del braccio infortunato sono arrivate quasi tutte le segnature dello Jadran.

Ma ora bisogna pensare al domani. A un campionato che, pur con gli [illegible] punti di vantaggio sulle seconde che la Rari vanta, sarà probabilmente meno in di[illegible]. Averaimo sarà sostituito dal bravo ma inesperto Canovaro, un giovanissimo che ha già dato ampie dimostrazioni di qualità ma potrebbe risentire dell'emozione soprattutto durante le partite più difficili [illegible] equilibrate.

Se tutto andrà bene, il portiere titolare [illegible] disponibile per i playoff: magari non [illegible] quarti di finale, ma almeno dalle semifinali in poi. Dopo [illegible] beffa della finale-burla con i croati, insomma, anche [illegible] danno di affrontare la seconda [illegible] decisiva parte di regular [illegible] senza uno dei punti di forza della squadra.

[illegible] Claudio Mistrangelo e ai suoi ragazzi [illegible] chiede [illegible] un altro miracolo. Dopo [illegible] vinto due Coppe Italia e uno scudetto contro tutto e contro tutti, dopo [illegible] visti scippare nel più scandaloso dei modi una meritatissima Coppa dei Campioni, i biancorossi dovranno ancora una volta [illegible]ttare il cuore oltre l'ostacolo.

Mistrangelo allarga le braccia e abbozza, qualcuna delle rivali potrà anche sorridere. I tanti «corvi» che già [illegible] goduto per l'esito della finale europea possono prepararsi di nuovo ad agitar le ali. Ma non è detto che l'uomo dei miracolo Rari non strozzi di nuovo l'urlo nelle loro gole a maggio. Se c'è una giustizia, qu[illegible] Savona deve rivincere il titolo per andarsi a riprendere la «sua» Coppa dei Campioni.

Guglielmo Olivero

Giuseppe Gervasio, presidente Rari

La lettera a Consolo, presidente di Fin e Len

«Hai "venduto" ai croati la nostra Coppa dei Campioni»

Caro Bartolo, mai e ripeto [illegible] [illegible] pensato di dover formulare una lettera [illegible] questo tenore al presidente della Federazione Italiana Nuoto e [illegible] presidente della Len, [illegible] quanto è accaduto a Trieste è veramente e semplicemente inaudito sotto tutti i profili e credo che tu, in tutto questo, abbia pesantissime responsabilità: [illegible] puoi «vendere», a fronte di contropartite future incerte e di compensazioni ai croati per la mancata partecipazione alle Olimpiadi, la Coppa dei Campioni.

Già, perché arrabbiarsi con un presidente che ha più volte dimostrato il [illegible] totale disinteresse per la pallanuoto [illegible] per il Savona in particolare, [illegible] dimostra la [illegible] assenze [illegible] tutte [illegible] finali di Coppa Italia, [illegible] campionato, e di Coppa [illegible] Campioni che in questi tre [illegible] questa squadra ha disputato, perché arrabbiarsi [illegible] un presidente che non [illegible] neppure che la pisci[illegible] da coprire è a Savona e non a Genova, perché arrabbiarsi con un presidente che non sa neppure che Estiarte [illegible] campionato 1991/92 lo disputa in Spagna e non in Italia, perché arrabbiar[illegible] [illegible] [illegible] presidente [illegible] cui [illegible] importa pressoché nulla di tutto quello che si riferisce all'attività vera e propria e l'unico traguardo [illegible] quello della rielezione?

E' molto triste [illegible] [illegible] dover compiere considerazioni di questo genere [illegible] una persona che in molte occasioni hai difeso [illegible] giustificato ma, a fronte di quanto accaduto, devo ri[illegible] che quelle persone avevano perfettamente ragione: al di là del fatto che occupi [illegible] sedia di presidente della Len e Lonzi quella di delegato è proprio vero che non conti nulla.

In tutte le partite [illegible] Coppa disputate nel 91/92, abbiamo subito vessazioni pesantissime dalle Giurie [illegible] dagli arbitri.

1) Nella trasferta in Romania, quando tutto quel Paese [illegible] bloccato da una tempesta [illegible] neve e [illegible] squadra impossibilitata ad arrivare in tempo utile, l'unico consiglio che Lonzi ha saputo darci [illegible] quello di far salire gli atleti su un treno, viaggiare tutta la notte [illegible] presentarsi in orario il giorno dopo. A Pitesti [illegible] accaduto [illegible] tutto al tavolo della giuria e in pratica la nostra azione durava [illegible] secondi, quella avversaria 45: volevo protestare ma il consiglio è stato quello di star zitto perché [illegible] alto sapevano ed avrebbero provveduto.

2) Alla partita [illegible] Berlino, persa certamente per nostro demerito, mi hanno spiegato che gli arbitri erano stati favorevoli al Savona in quanto il [illegible] [illegible] superiorità numeriche era stato pressoché pari: peccato che noi abbiamo giocato a zona e loro a pressing; volevo protestare ma il consiglio [illegible] stato quello di star zitto perché in alto sapevano ed avrebbero provveduto.

3) Alla partita di ritorno mi hanno spiegato che con gli arbitri non esisteva problema perché «filo-italiani»: forse l'arbitro inglese non conosceva il colore delle calottine; volevo protestare ma [illegible] consiglio è stato di star zitto perché in alto sapevano e avrebbero provveduto.

4) Alla finale [illegible] Savona abbiamo osservato quanto [illegible] «filo-italiano» l'arbitro ungherese del quale mi era [illegible] detto co[illegible] sempre [illegible] c'è problema»: un'espulsione definitiva con [illegible] [illegible] «E» sul referto è stata cancellata e Vasovic [illegible] rientrato regolarmente: volevo protestare ma il consiglio è stato quello [illegible] star zitto perché in alto sapevano ed avrebbero provveduto.

5) Alla seconda finale ho ripetutamente cercato di parlarti per esporti i nostri timori, ma ti sei ben guardato [illegible] farti trovare e questo già «puzzava»; il sabato Lonzi ha preso coscienza: non poteva farci nulla, aveva tentato, tentava ancora [illegible] [illegible] esistevano possibilità. Si va alla partita pensando che forse non tutto è vero, che di fronte alle telecamere e a [illegible] nostri tifosi non potevano farla molto sporca e invece è accaduto quello che Impronta, unico rappresentante della Federazione presente, a fronte della totalità di quella croata, credo ti abbia ampiamente illustrato.

Come [illegible] non bastasse i [illegible] tifosi italiani, sì italiani, sono stati definiti fascisti [illegible] derisi da una grande svastica su [illegible] bandiera rossa: questi 500 che primi nella storia della pallanuoto italiana [illegible] organizzato un treno speciale per sostenere i propri beniamini [illegible] stati traditi, venduti e derisi principalmente dal presidente [illegible] Federazione Italiana [illegible] da Lonzi che non si deve certo stupire se [illegible] stato insultato e aggredito; questa gente ha sopportato troppo in silenzio [illegible] troppo civilmente e altro sopporterà perché ama la squadra. [illegible] certo non puoi chiederle di [illegible] fessa [illegible] di non capire che [illegible] [illegible] tradita proprio dalla Fin.

Voglio protestare ma ormai è troppo tardi a [illegible] mafia dell'Est, con [illegible] tuo placet, ha vinto. Questo è quanto dovevo dirti [illegible] [illegible]referisco fermarmi qui: mi augu[illegible] solo che tu abbia, per una volta, il coraggio di rispondermi pubblicamente e di aprire un'inchiesta: qualora [illegible] non avvenisse, [illegible] tua connivenza e la tua complicità sarebbero palesemente dimostrate.

Giuseppe Gervasio

L'iniziativa della società con il Club Manuel Estiarte Dopolavoro Ferroviario [illegible] con La Stampa ha riscosso enorme successo

Treno biancorosso, una gioia più forte della delusione

La felicità di stare insieme e vivere un'esperienza unica al di là della partita

SAVONA. Roberto Traversa, dirigente del club del Dopolavo[illegible] Ferroviario «Manuel Estiarte», tra i principali organizzatori del «treno biancorosso» è soddisfatto della riuscita dell'iniziativa, anche se l'amarezza per la sconfitta [illegible] stata e resta grande: «E' stata una grande esperienza. La gente che ha aderito [illegible] stata soddisfatta. Peccato per l'andamento della gara, molti che ho sentito poi sul treno e non solo loro, mi hanno detto d'aver provato una sensazione d'impotenza di fronte [illegible] decisioni degli arbitri. Pareva ci prendessero in giro. Non [illegible] poteva [illegible].

Continua: [illegible] l'importante è che tutto [illegible] andato bene. Se ci sarà l'occasione, ripeteremo l'esperienza cercando di migliorarla nei dettagli». E conclude: «Voglio ringraziare innanzi tutto la Rari [illegible] La Stampa, che hanno permesso la riuscita dell'iniziativa. Poi la [illegible] richiesta di aver qualche giocatore durante il viaggio [illegible] ritorno è stata esaudita: sul treno hanno viaggiato Santamaria e Alberto Angelini, [illegible] fratello Cristiano [illegible] fatto l'intero viaggio. Certo, [illegible] avessimo vinto sarebbe [illegible] tutt'altra [illegible]. L'ultimo ringraziamento al presidente Dlf, Remo Fornasari: col suo interessamento siamo riusciti ad aver le carrozze in breve tempo».

Se le persone che han preso parte al viaggio han mangiato e bevuto, devono ringraziare soprattutto tre famiglie: Levratti, Bazzano e Pennino, che per ore e ore si sono occupate di preparar panini. Anche Fabrizio Cabria e Roberto Fonda sono stati indispensabili alla riuscita del servizio di ristoro: hanno continuato a girare per le carrozze consegnando le vivande.

Proprio Rinaldo Levratti, capotecnico delle Ferrovie, paragona il viaggio di Trieste a quelli che faceva negli Anni [illegible] seguendo il Savona Calcio: «Mi ricordo quando [illegible] i biancoblù, allora in B, andavamo in giro per l'Italia. Però devo ammettere che [illegible] pallanuoto ti coinvolge di più. Ormai [illegible] 8 anni che seguo la Rari, [illegible] [illegible] gente grazie [illegible] ragazzi di Mistrangelo ha riscoperto sentimenti che ormai non provava più da tempo».

Scorrendo le carrozze si poteva incontrare la signora Antonietta, madre di Luca La Cava: «Forse la passione per l'acqua gliel'ho trasmessa io. Sono contenta che sia arrivato [illegible] questi livelli». Anche il padre di Flavio Borsarelli, Mario, anche [illegible] ferroviere, ha un pensiero per il figlio: «E' una sofferenza vedere una partita [illegible] pallanuoto quando hai un figlio [illegible] vasca. A volte vorresti andare dagli arbitri [illegible] farti vendetta. Stavolta poi è [illegible] difficile non [illegible].

Oltre a loro c'erano anche la moglie [illegible] il padre di Gianni Averaimo, la madre e gli zii di Massimiliano Ferretti. [illegible] poi Sara, una bimba [illegible] [illegible] anni che segue sempre la Rari. E' ormai diventata la mascotte della squadra, durante il viaggio d'andata continuava a sgambettare per il treno in compagnia della madre, [illegible] a tutti coloro che le chiedevano qualcosa rispondeva, con un sorriso: «Viva [illegible] Rari».

Massimo Novaro

Il treno speciale alla partenza dalla stazione Mongrifone: al viaggio organizzato hanno preso parte quasi 400 savonesi

I commenti all'ordinanza del questore che ha vietato lo stadio sino alla fine dell'anno a tre tifosi

Caso-ultras: Grenno e il Savona con cautela

Il presidente: «Parlerò con i ragazzi, la vicenda è molto delicata»

Uno scorcio del pubblico del Savona allo stadio Bacigalupo ai tempi della serie C

SAVONA. Nessuna presa di posizione da parte del Savona calcio in merito alla decisione del questore Mimmo Nicoliello, che sabato con un'ordinanza ha vietato a tre «ultras» biancoblù di assistere a ogni tipo di [illegible]festazione sportiva fino al 31 dicembre di quest'anno. Il presidente Grenno, prima di esprimere un parere, vuole incontrare i tre giovani, Agostino Adamo, Claudio Bosano e Davide Gamerra. Dice Grenno: «E' una vicenda molto delicata, che va presa in seria considerazione. Sono rimasto sorpreso dalla decisione del questore. Avrò al più presto [illegible] colloquio [illegible] gli Ultras, poi vedremo cosa fare».

E' la prima volta che viene preso un provvedimento del genere in provincia di Savona, [illegible] potrebbe anche [illegible] esteso, soprattutto in caso di altri episodi gravi, a un'altra trentina di tifosi. La decisione del questore ha lasciato l'amaro in bocca [illegible] sostenitori biancoblù, in particolar modo a quelli della gradinata. Dicono: «Siamo molto amareggiati. La decisio[illegible] [illegible] sorprende. Non si[illegible] criminali, i nostri compagni hanno [illegible] fedina penale pulitissima. Ci sentiamo feriti, anche perché siamo tutti contrari [illegible] ogni forma di violenza e non siamo delinquenti che vanno al campo con l'intenzione [illegible] far scoppiare delle risse».

Nella motivazione dell'ordi[illegible] si fa riferimento ad alcuni recenti episodi, durante [illegible] dopo le partite del Savona, [illegible] quali i tre sarebbero rimasti coinvolti: la polizia è in posses[illegible] [illegible] una documentazione fotografica che attesta la partecipazione di Adamo, Gamerra [illegible] Bosano [illegible] alcuni infuocati dopo-partita al seguito della squadra di Orcino. [illegible] centro del provvedimento, soprattutto, un lancio di sassi contro l'arbitro di Savona-Rapallo.

[r. p.]

Nelle bocce la A chiude l'andata: bene Chiavarese, Roverino e Armese

La resurrezione della Familiare

In serie [illegible] colpaccio dei savonesi a Ventimiglia

Tirando le somme, al termine [illegible] girone di andata [illegible] campionati di A1 [illegible] A2, si può affermare che le [illegible] liguri hanno avuto [illegible] rendimento soddisfacente, anche [illegible] per nessuna di loro c'è il platonico titolo di campione d'inverno. Il tutto è rimandato al 2 maggio, quando inizierà il girone di ritorno.

Gaiero imbattuta. Solo i casalesi conservano l'imbattibilità in A1, conseguendo 6 vittorie e [illegible] pareggio (con la Chiavarese), [illegible] i campioni del Tigullio sono incappati nell'inopinata sconfitta interna con la Salvi Torino e si ritrovano al posto d'onore staccati di soli [illegible] punti dalla capolista [illegible] la quale s'apprestano a giocare il campionato europeo da loro vinto nel '91. Classifica: Gaiero p. 74, Chiavarese 72, Veloce 71, Nizza 63, Rivignanese 56, Salvi 52, Valpellice 38, Pontese 22.

Armese Simes sorprendente. La matricola [illegible] [illegible] affatto sfigurato in A2: affidandosi agli stessi uomini, tutti [illegible] categoria B, che erano stati artefici della promozione, e con l'inserimento di alcuni elementi di C e di un Allievo, ha tenuto teste anche [illegible]li squadroni con campioni del mondo [illegible] nazionali, dimostrando tecnica, agonismo [illegible] carattere. Significativo il successo di sabato [illegible] spese della capolista Bra; gli armesi non dovrebbero incontrare eccessive difficoltà [illegible] evitare la retrocessione.

Per Roverino una bella conferma della vitalità della squadra (notevolmente potenziata [illegible] l'arrivo dei «nazionali» Littardi e Peratal, anche se proprio sabato scorso ha dovuto accusare una pesante [illegible] inattesa [illegible]fitta, 14-2, a Saluzzo. Meritatissimo il terzo posto, ma qualche rimpianto per i troppi punti sprecati per strada; giunge opportuna la pausa, che permetterà di ritrovare entusiasmo [illegible] forma. La classifica della A2 Ovest: Strambino p. 78, Bra 74, Roverino 60, Auxilium 54, Armese Simes 52, Acqui 46, Cumianese 43, Chiavazzese 41.

Serie B. [illegible] girone [illegible] Ponente [illegible] quarta giornata è stata fatale per la capolista Ventimigliese, battuto in casa 8-4 dalla Familiare Savona: un risultato che però non dovrebbe pregiudicare la qualificazione dei frontalieri, che vantano un buon margine sul S. Nazario (10-2 alla Ferrania). Lotta aperta per la conquista della [illegible] da poltrona per le finali di luglio. Classifica: Ventimigliese p. 30, S. Nazario 21, Familiare 19, Ferrania 15, Mueller 11. Nel Levante dominio dell'Italtinto Chiavari, che [illegible] andata ad espugnare, 8-4, il campo della S. Rocco Coelma ed [illegible] sempre più sola con 32 punti, davanti a Rapallese (21), Ardita Nervi e [illegible]. Rocco (16), Fabiano Spezia (11).

Guido Tolazzi

Eccellenza: i rossoneri contestano le espulsioni subite, Ventimiglia brutto e senza stimoli

Sanremese, festa dopo la sofferenza

L'Argentina ha messo alla frusta i ragazzi di Cichero

Ancora festa per la Sanremese. Anche nei giorni in cui le partite diventano difficili e complicate, ai biancazzurri alla fine i [illegible] tornano. Così il sofferto 2-0 inflitto all'Argentina, in [illegible] derby davvero insidioso, [illegible] è accompagnato all'inatteso mezzo passo [illegible] falso interno della Sestrese. E' vero che il Lavagna ha vinto e resta [illegible] due punti, ma i genovesi [illegible] Gigi Bodi, sulla [illegible] gli avversari più accreditati, ora sono [illegible] lunghezze.

A 630 minuti dalla fine del torneo sembra una soluzione ideale per [illegible] Sanremese. Anche se non bisogna parlare a Cichero, tecnico biancazzurro, di campionato ormai vinto: «Basta una giornata storta a rimettere tutto in discussione. Noi ad esempio domenica andiamo a Carcare. Un campo sempre difficile. La strada è [illegible] lunga, piena di insidie» dice il tecnico.

E le insidie possono vestire anche i colori dell'Argentina. I «cugini» rossoneri erano arrivati [illegible] Sanremo con i panni della squadra in crisi. Sarà [illegible] l'atmosfera del derby o la voglia di far lo sgambetto ai biancazzurri, ma la squadra di Pisano ha sfoderato [illegible] prestazione magari [illegible] ineccepibile sotto il profilo tattico, ma certamente carica di volontà [illegible] grinta, mettendo in chiara difficoltà la capolista che ha stentato parecchio a far gioco.

L'Argentina recrimina, non senza ragioni, sull'espulsione [illegible] Iannello al 40' che le ha tolto sullo 0-0 un uomo importante nei suoi disegni tattici. Un episodio che certamente ha avuto il [illegible] peso nell'economia della partita, anche [illegible] la Sanremese nel secondo tempo ha poi [illegible]ritato il successo giocando con tenacia e raziocinio, attaccando a lungo [illegible] mai trasformare in arrembaggio sfrenato la [illegible] offensiva. E nel finale, sono arrivati i gol di Calabria (ancora [illegible] volta efficace in zona-gol) e di Baldissarri all'ultimo minuto. Non è la prima volta che la Sanremese sfonda [illegible] bunker [illegible] versario nella parte finale [illegible] match [illegible] dimostrazione di [illegible] tenuta atletica invidiabile. Indiscutibilmente, uno degli [illegible] nella manica dei biancazzurri.

Inevitabile che, nel dopopartita, le espulsioni (subito dopo il primo gol c'è stata anche quella di Lanteri che ha ridotto l'Argentina in nove) facessero discutere. «L'arbitro era prevenuto», ha detto polemicamente lo [illegible] Lanteri uscendo dagli spogliatoi. E forse, qualcosa sul direttore [illegible] gara avrebbe voluto dirla anche Adriano Pisano, mister dell'Argentina, che poi si [illegible] trattenuto preferendo parlare del match: «Sono contento per quel che i ragazzi hanno cercato di fare. [illegible] spiace che i loro sforzi siano stati inutili. Nel secondo tempo ci siamo difesi, [illegible] abbiamo ragionato poco». Le espulsioni? «Non ne parlo. Certo, fossimo rimasti in undici le [illegible] sarebbero state diverse».

Soddisfatto, ma con moderazi[illegible] Cichero in [illegible] biancazzurra: «Brutta partita. Abbiamo avuto il torto di non riuscire [illegible] sbloccarla subito e nel primo tempo l'Argentina non ci ha fatto giocare. Poi, nella ripresa, abbiamo avuto una bella reazione. Andrian [illegible] Calabria sono stati bravissimi sul gol che ha sbloccato il risultato».

Deludente, invece, [illegible] Ventimiglia che [illegible] è fatto bloccare in casa sullo 0-0 [illegible] Baiardo penultimo in classifica. Enrico Pionetti, allenatore giallorosso, non ha esitato [illegible] definire il match «la peggior partita della [illegible] gestione». L'incontro [illegible] è piaciuto per niente [illegible] presiden[illegible] Silvio Coppo che, dopo il fischio finale, ha chiamato a rapporto capitan [illegible] «Ho parlato con lui perché [illegible] faccia portavoce [illegible] la squadra. Sono stan[illegible] [illegible] veder giocare [illegible] Ventimiglia in questo modo, con pochi stimoli, anche da parte dei più giovani che dovrebbero dare tutto per sfruttare le opportunità. Spero che, da parte di tutti, [illegible] sia un impegno maggiore». Alle porte due gare di fuoco: la trasferta [illegible] domenica sul campo dell'ex lanciatissima Entella, reduce ora da due sconfitte consecutive; poi, nel turno successivo, al «Peglia» arriverà la Sestrese. Niente di meglio di queste due partite per stuzzicare l'orgoglio giallorosso.

Bruno Monticone

[illegible]

Pignotti verso l'Argentina

Sono i tecnici a tener banco nelle prime voci di calciomercato. La più insistente riguarda l'addio, a f[illegible] stagione, di Pisano dall'Argentina. Molte circostanze fanno pensare che [illegible] rapporto stia per finire. Candidato numero uno [illegible] sostituirlo pare Claudio Pignotti, [illegible] Taggese [illegible] alla Poggese 87. Le solite [illegible] vorrebbero Pisano al Ventimiglia che portò nell'Interregionale. Ma Pisano smentisce: «Sono voci che mi danneggiano, in questo momento». [illegible] posizione da Ventimiglia: «Pisano qui ha lasciato bei ricordi, ma non c'è stato alcun contatto. E Pionetti [illegible] lavorando bene», dice il presidente Coppo. Inattaccabile, comunque vada il campionato, Cichero alla Sanremese. Potrebbe lasciare solo nel caso di un'offerta di categoria superiore. Per l'eventuale successione si sono fatti molti nomi, dall'«ex» Rondanini allo stesso Pignotti. Nelle ultime ore si [illegible] aggiunto quello di Paolo Tonelli. [b. m.]

La Promozione applaude Imperia e Arma Taggia

Vince l'Imperia 87, pareggia l'Arma Taggia, perde come al solito la Dianese: domenica fra alti [illegible] bassi per le imperiesi, quella [illegible] Promozione.

Imperia 87. Solo alla distanza i nerazzurri sono riusciti a piegare la resistenza della S. Olcese, collocandosi al quinto po[illegible] Lanteri e Luongo han firmato il riscatto dell'Imperia che all'andata aveva subito [illegible] pesante ko. Ma il primo tempo è tutto da dimenticare. «Nell'intervallo mi [illegible] arrabbiato [illegible] i ragazzi, esortandoli a dare di più, [illegible] non altro per rispetto [illegible] pubblico. E nella ripresa ho avuto la risposta che aspettavo, anche perché ci sorregge una buona condizione fisica», spiega mister Bencardino.

La svolta si è avuta con l'ingresso di D'Anca al posto di Moroni. «Siamo riusciti a sfruttare meglio i lunghi lanci di Costantini. Ma Moroni [illegible] un giocatore fondamentale. Ora il vero problema è trovare gli stimoli ogni domenica, visto che siamo lontani dalla vetta. Diciamo che puntiamo al [illegible] posto».

Arma Taggia. Continua la serie positiva dei giallorossi, che non perdono da 7 turni. Domenica han messo in crisi [illegible] Varazze, terza forza del campionato, ma non ce l'hanno fatta a sferrare il colpo del ko dopo [illegible] passati in vantaggio con Ciuffodoro. E i savonesi, più esperti, [illegible] riusciti a pareggiare. «Un peccato, meritavamo la vittoria. Comunque ci conforta la costante crescita dei nostri giovani, che giocano ormai senza timori reverenziali nei confronti di avversari quotati. Lo dimostrano le prove col Finale e lo stesso Varazze», osserva il dirigente Riccotti. Nonostante i progressi, l'Arma resta penultima. Ma con prospettive migliori anche perché la lotta coinvolge almeno 6 squadre compreso l'Alassio, rivale di domenica.

Dianese. Difficile commentare la disastrosa stagione della Dianese. La sconfitta è una costante per la formazione di Bianchi: c[illegible] la Coaima è arrivata la 19ª della serie. Inutile il gol di Gotz: i genovesi [illegible] hanno realizzati tre. [g. mi.]

Nella foto di Maurizio Gatti, una fase dell'acceso derby Sanremese-Argentina

---

Il campionato di Prima categoria si riaccende in zona-primato

L'impresa del Vallecrosia

Gli uomini di Raffa, rimaneggiati, hanno fermato la capolista Cogoleto. Si fa sotto la Carlin's, pareggio per il S. Bartolomeo Cervo ad Albisola

Spigno (S. Bartolomeo): ok ad Albisola

Vallecrosia sugli scudi: ha battuto la capolista Cogoleto, rilanciando se stesso e il campionato. Bene anche Carlin's e Bordighera vittoriose in trasferta, il S. Bartolomeo ha strappato un pari importante ad Albisola.

Vallecrosia. Pur ridotta ai minimi termini dagli infortuni, la squadra di Raffa ha tenuto testa alla prima della classe [illegible] grande autorità, cogliendo alla fine [illegible] successo pienamente meritato, anche se maturato su autorete. «Pensare che ho temuto la sconfitta, quando, nel primo tempo, si [illegible] infortunato pure Costanzo. Invece i ragazzi hanno risposto alla grande, mettendo alle corde il Cogoleto, salvato in più occasioni dalle prodezze del portiere. [illegible] più proprio non potevano fare», osserva il tecnico, [illegible]e ha lanciato anche tre ragazzi dell'Under. Aggiunge: «Abbiamo dimostrato che la nostra posizione a ridosso delle prime non è casuale. Ora speriamo di recuperare in fretta gli assenti». Il Vallecrosia [illegible] a [illegible] punti dal Fegino, secondo, 3 dallo stesso Cogoleto: [illegible] promozione non [illegible] un miraggio.

Carlin's Boys. Altri tre gol, terza tripletta consecutiva. Stavolta l'ha rifilata [illegible] Borgio Verezzi, avvicinandosi alla vetta. Due reti portano la firma [illegible] Ferrari, l'altra di Pigliacelli. Come dire attacco a gonfie vele visto che nelle ultime domeniche gli avanti sono sempre andati a segno. A Borgio [illegible] è rivisto pure il «ribelle» Pinto, reintegrato in rosa. «Sul 3-1 abbiamo [illegible] troppo agli avversari, che han fallito [illegible] rigore. Comunque, nonostante le assenze, la squadra tiene un buon ritmo», dice il d.s. Barbruni. L'unica nota stonata è l'espulsione di Damani.

Bordighera e S. Bartolomeo. Anche l'attacco del Bordighera funziona a meraviglia. [illegible] dimostrano i gol di Anelli, Pastor e Bruno [illegible] [illegible] della Finalborghese. Una vittoria che riporta i biancazzurri a centroclassifica. Polveri bagnate invece per il [illegible]. Bartolomeo nello spareggio-sal[illegible] [illegible] l'Albisola. L'assenza [illegible] Conrieri [illegible] è fatta sentire ma i gialloblù [illegible] soddisfatti. [g. mi.]

In Seconda avanza verso le zone nobili anche il Pietrabruna

S. Ampelio si morde le dita

I bordigotti, fermati in casa del Boys Vado, hanno perso l'occasione di avvicinare la capolista Cisano. Camporosso, [illegible] allenatore si vince

Un'altra grossa occasione perduta per il Sant'Ampelio. In Seconda categoria i bordigotti non hanno saputo approfittare del pareggio della capolista Cisano sul campo della Spotornese. Sul proprio terreno, di fronte [illegible] Boys Vado penultimo in classifica, il S. Ampelio non [illegible] riuscito ad andare più [illegible] là dello 0-0.

[illegible] Cisano resta in testa con due punti di vantaggio [illegible] per il Sant'Ampelio, che comunque continua la sua serie positiva che dura [illegible] seconda [illegible] campionato, l'impresa di agganciare i fuggitivi sembra di[illegible] sempre più difficile tanto più che il Cisano, nei conti della sua classifica, ha [illegible] partita in meno in attesa che gli organi federali si pronuncino sul ricorso dell'Ospedaletti contrario [illegible] ripetizione del match Cisano-Ospedaletti (1-1) annullato per un «errore tecnico» riconosciuto dall'arbitro.

Secondo posto. Al Sant'Ampelio però potrebbe bastare anche la piazza d'onore, per ora saldamente sua, per [illegible] salto di categoria. Una piazza d'onore cui puntano anche, per gli stessi motivi, S. Stefano e Pietrabruna. [illegible] anche il S. Stefano, finora ben lontano dall'implacabile macchina [illegible] gol della [illegible] stagione, continua [illegible] sprecare occasioni su occasioni per avvicinarsi di più [illegible] bordigotti che hanno un margine di vantaggio [illegible] quattro punti.

Domenica i sanstefanesi sono stati fermati in [illegible] (2-2) dal Riviera dei Fiori, altra penultima in classifica: Serpilli [illegible] rigore [illegible] Ballerini hanno segnato per sanstefanesi, Varese e Benmi, quest'ultimo [illegible] [illegible] splendido gol, per gli imperiesi. Ha vinto invece il Pietrabruna, che però è a cinque lunghezze dal Sant'Ampelio: la squadra di Marinelli ha avuto la meglio sulla Cameranese Saliceto in un [illegible] battuto incontro (3-2). [illegible] gol per il Pietrabruna Pinelli, Arrigo e Giordano, quest'ultimo all'undicesima rete personale.

Camporosso ok. Ancora senza allenatore (dopo le dimissioni di Serrano, [illegible] squadra continua ad esser diretta da [illegible] «comitato tecnico») continua la bella serie positiva del Camporosso che sembra essere uscito [illegible] crisi. Domenica i rossoblù del presidente Veziano hanno strappato [illegible] [illegible]o pareggio sul difficile campo dell'Andora. Impresa ancor più significativa perché la squadra si è presentata, tra squalifiche ed infortuni, priva di molti titolari [illegible] peso: erano fuori Marinelli, Venturi, Danio, Cordì, Di [illegible] e Gianni.

Derby in bianco. Nulla [illegible] fatto [illegible] «Comunale» di Sanremo [illegible] la Poggese 87 e l'Ospedaletti. Le due acerrime rivali, fin dai tempi della Terza categoria, non sono riuscite [illegible] superarsi. Per l'Ospedaletti, che si è visto espellere Rainieri, si tratta [illegible]munque un altro passo importante verso la salvezza. [illegible] la Federazione restituisse agli arancioni anche il punto conquistato meritatamente sul campo della capolista Cisano S. Giorgio nella partita poi annullata, [illegible] salvezza sarebbe sempre più a portata di mano per la formazione diretta dal duo Borfiga-Agnelli. (b. m.)

LA DOMENICA DEL CALCIO GIOVANILE

I REGIONALI

Derby all'Armataggia

Under. Girone A: Argentina-Armataggia 1-3; Quiliano-Pegliese 0-4; Loanesi-Alassio 4-1; Finale-Imperia 1-2; Albenga-Varazze 1-1; Carcarese-Vado 0-6; Dianese-Sanremese 0-7. Classifica: Pegliese e Vado p. 33; Sanremese 28; Loanesi 26; Imperia, Armataggia e Varazze 22; Albenga [illegible] Argentina 17; Carcarese 16; Finale 15; Alassio [illegible] Quiliano 10; Dianese 5. Giro[illegible] B: Pontedecimo-Sestrese 3-2; Busalla-Albaro 3-1; Olimpic-Coaima 6-1; N.S. Fruttuoso-Ligorna 0-1; Culmv-Audace 2-2; S. Olcese-Rivarolese 2-1; Cosmos-Molassana 1-3. Ha riposato il Baiardo. Classifica: Baiardo p. 34; Busalla 28; Pontedecimo 27; [illegible] N.S. Fruttuoso 26; Molassana, Ligorna [illegible] Olimpic 23; Audace 21; Albaro, Culmv [illegible] Cosmos 18; Coaima 14; [illegible] Olcese 13; Rivarolese 10. **Girone C:** Carlo Grasso-Canaletto 5-8; Sestri Levante-Bogliasco 3-2; Fezzanese-Lavagna 0-2; Ortonovo-Migliarinese 3-0; Monterosso-Fontanabuona 4-0; Vezzano-Entella 3-3; Pro Recco-S. Stefano 7-0. Classifica: Vezzano p. 31; Ortonovo 30; Entella 29; Lavagna, Migliarinese e Sestri Levante 24; Bogliasco [illegible] Canaletto 20; Pro Recco 19; Monte[illegible] 17; Fezzanese 16; Carlo Grasso 13; Fontanabuona 9; S. Stefano 2.

Allievi. Un turno di riposo.

Giovanissimi. Girone A: Merlino-Multedo 2-2; Borgoratti-Argentina 1-2; Imperia-Busalla 2-0; Don Bosco-Cairese 2-0; Pegliese-Sampierdarenese 1-0; Sestrese-Voltrese 1-0; Praese-Vado 2-1. Classifica: Sampierdarenese e Pegliese p. 34; Argentina 32; Don Bosco 29; Vado e Praese 26; Cairese 24; Imperia 23; [illegible] 21; Voltrese 18; Multedo 15; Merlino 14; Sestrese 12; Borgoratti [illegible]. **Girone B:** Cosmos-Genoa 0-5; Anpi Casassa-Ligorna 0-3; Aurora-Savona 1-1; Rivarolese-Baiardo 2-1; Città Finale-Albe[illegible] 1-6; Carlin's-Pontedecimo 1-1; Molassana-Ventimiglia 2-1. Classifica: Genoa p. 43; Ventimiglia e Molassana 33; Savona 31; Pontedecimo 28; Albaro 26; Baiardo 23; Rivarolese e Aurora [illegible]2; Ligorna 21; Carlin's 14; Anpi C[illegible] 9; Città Finale 3; Cosmos 0. **Girone C:** Don Bosco-N.S. Fruttuoso 1-1; Canaletto-Migliarinese 5-0; Caperana-Pegazzano 0-2; Lavagna-Rapallo 1-1; Bogliasco-Mazzetta 1-0; Ortonovo-Sampdoria 0-4; Follo-Sarzanese 0-2. Classifica: Samp p. 41; Canaletto 35; Sarzanese, Rapallo e Lavagna 32; Mazzetta 26; Pegazzano 23; Bogliasco 21; S. Fruttuoso 14; Migliarinese 13; D. [illegible] e Caperana 12; Follo 9; Ortonovo 6.

I PROVINCIALI

Ospedaletti-mitraglia

Allievi: Dianese-Riva Ligure 4-1; Vallecrosia-S. Ampelio 5-0; S. Bartolomeo-Ospedaletti 0-[illegible] Bordighera-Argentina 2-2. Rip. Sanremese. Classifica: Vallecrosia [illegible]. 28; Bordighera 23; Argentina 20; Dianese 19; Sanremese 16; Ospedal. 15; S. Ampelio 10; Riva 9; S. Bartolomeo 4.

Giovanissimi: [illegible] Sanremo-Sanremese 0-3. Classifica: San[illegible] p. 33; Bordighera 26; S. Ampelio 26; Dianese 23; Camporosso 21; Sport Club 20; Imperia e Riviera Fiori 19; Argentina 17; Giovane S. Biagio 16; Matuzia 14; Riva Ligure 7; Vallecrosia 6; S. Bartolomeo 3.

In Terza Categoria una nuova coppia al vertice, [illegible] risalgono anche il Sanremo 70 [illegible] il Ceriana

Riva Ligure, aggancio in vetta al S. Lorenzo

La capolista è stata raggiunta al comando dai ragazzi di Modesti

[illegible] coppia inedita in [illegible] al campionato di Terza. Il S. Lorenzo, costretto al pareggio dal Costarainera, è stato raggiunto da [illegible] temuta rivale, il Riva Ligure, che si [illegible] aggiudicato due punti importanti a spese della Badalucchese. Intanto si fa sotto il Sanremo 70, staccato di un solo punto, che ha dovuto faticare [illegible] più del previsto per aver ragione del Vallecrosia Under.

La partita più appassionante [illegible] quella che, sul campo [illegible] Badalucco, ha visto [illegible] fronte [illegible] formazione di [illegible] il Riva. Il successo è andato [illegible] squadra [illegible] Modesti, che [illegible] [illegible] confronto sul 3-1. A passare in vantaggio attorno alla mezz'ora [illegible] primo [illegible]po, era stata però la squadra [illegible] Valle Argentina. Ma dopo pochi minuti, un gol di Ciro Lupico ha riportato [illegible] equilibrio le sorti del match. Nella ripresa, Cretarola ha siglato [illegible] rete del 2-1, e a cinque minuti dalla conclusione Natta ha trasformato [illegible] rigore.

L'altro primo della classe, il S. Lorenzo, si è invece dovuto accontentare di [illegible] pareggio [illegible] l'agguerrito Costarainera, [illegible] nonostante i problemi di organico ha saputo tener [illegible] ai ra[illegible] [illegible] Franco Casella. I gol decisivi sono giunti nel secondo tempo: sono andati a segno gli ospiti con Giacomo Ferrari, ma la reazione del S. Lorenzo non si è fatta attendere, [illegible] Pagano [illegible] fissato il risultato sull'1-1.

[illegible] fa avanti anche il Sanremo 70, che [illegible] riuscito ad aver la meglio sul Vallecrosia Under grazie all'ottima forma [illegible] bomber Francesco Galasso. E' stato proprio l'attaccante a sbloccare il risultato, ma subito dopo i matuziani sono stati messi in difficoltà dalla formazione giovanile, che si è portata in parità con Germano e quindi è passata in vantaggio grazie a un gol [illegible] Colautti. Nel secondo tempo, [illegible] doppietta di Galasso e una [illegible] Soscara hanno comunque garantito [illegible] al Sanremo 70.

[illegible] d'occhio anche il Ceriana, che deve ancora recupe[illegible] un incontro ed ha accumulato finora soltanto quattro punti di svantaggio dal duo di [illegible] Domenica [illegible] è imposto in trasferta sul Dolcedo: il gol-partita porta la firma [illegible] Vigilante. [e. f.]

[illegible]

Il Bordighera in quota

Il S. Ampelio, re degli Under, ha [illegible] la Coldirodese per 45' all'Arziglia. Alla fine però si è dovuto arrendere allo strapotere degli avversari, che hanno approfittato d[illegible] loro maggior esperienza. Nel primo tempo la giovanile era riuscita a contenere i danni, incassando un solo gol, messo a segno [illegible] D'Ignazio. In seguito, [illegible] squadra sanremese ha raddoppiato con Hamid Baqa. Dopo il gol [illegible] bandiera per il S. Ampelio, siglato da Anfosso, gli ospiti hanno dilagato. Di Vieste è andato [illegible] rete due volte, [illegible] il bottino è stato incrementato da Dragoni. Alle spalle della leader delle Under, i «vicini» di [illegible] del Bordighera, [illegible] hanno sconfitto il S. Bartolomeo per 3-0. Ottimo risultato anche per [illegible] Carlin's, [illegible] solo punto dai bordigotti dopo la netta vittoria [illegible] Dolceacqua. Segue [illegible] Camporosso, che ha strappato il pari al Pontedassio, raggiunto sul 2-2 dai locali dopo esser passato [illegible] Piana [illegible] Pennacino. [e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 3 Marzo 1992

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Prosegue a Savona la campagna promozionale del «porta a porta»

«Stampa In» approda a La Rusca

Importanti servizi con la tessera del nuovo club

Quartiere per quartiere, i savonesi stanno riscoprendo [illegible] piacere [illegible] ricevere il giornale gratis [illegible] domicilio. Prosegue [illegible] campagna promozionale di «Stampa In», il servizio di [illegible] segna gratuita del giornale [illegible] casa, ogni mattina [illegible] 7,30 e senza alcun sovrapprezzo.

In questi giorni le copie omaggio stanno arrivando nella zona della Rusca. Oggi riceveranno il giornale gratis gli abitanti di via Rusca e via Padova.

Ora, a oltre un anno dall'inizio, «Stampa In», [illegible] arricchisce di nuove id[illegible] e servizi utili. Tra questi il «Club In», che raccoglie tutti gli abbonati. Ci sono sconti nei negozi, viaggi [illegible] prezzi speciali con Alpitour, [illegible] nell'acquisto di carburante Erg e altri importanti vantaggi per tutta [illegible] famiglia, grazie alla Selecard: dalla consulenza veterinaria all'autosoccorso. In più, con la tessera Agis-Endas, il cinema di prima visione a prezzi ridotti. Per abbonarsi basta telefonare [illegible] numero 82.55.55.

SAVONA

La Rari vuole l'inchiesta

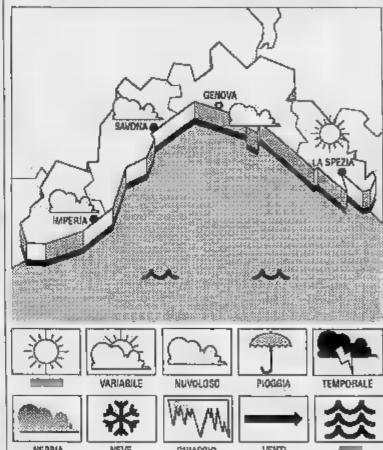
[illegible] di Gervasio al presidente [illegible]

Il «furto» della Coppa Campioni e i troppi misteri sul comportamento della Federnuoto al centro della polemica. A PAGINA 42

MILLESIMO

Un morto sulla Sv-To

I medici [illegible] Ceva [illegible] il raddoppio»

Ancora polemiche dopo l'enne[illegible] incidente che domenica sera a Roccavignale è costato la vita a [illegible] donna. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. [illegible] Imperia: tendenza per oggi: foschia [illegible] nubi basse alternate a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] ULTERIORE [illegible] DOMANI [illegible]: situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZ[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Est-Nord Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, foschia ovvero nubi bas[illegible], pressione barometrica 1031 [illegible] (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	13	[illegible]
Savona	12	8
Imperia	14	9

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 16; min: 12. Temperatura del [illegible] 13.

Il **Sole** sorge alle 7,01 e tramonta alle 18,18. La **Luna** si leva alle 5,12 e cala alle 17,32 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Anche in provincia di Savona i partiti hanno ufficializzato le liste per le politiche

Elezioni, tutti i nomi dei candidati

L'ex sindaco di Albenga, Angelo Viveri, che si presenta [illegible] Giannini, è stato sospeso dal pds. La dc punta sul presidente del Savona Calcio, Grenno. L'Uniun Ligure ha chiamato Pucci dei «Trilli». Novità nel partito socialista

SAVONA. Viveri fuori dal pds. L'ex sindaco di Albenga, che nei giorni scorsi si era candidato per la lista referendaria di Giannini [illegible] stato sospeso dal partito. Ieri, intanto sono stati messi a segno gli ultimi «colpi» in vista delle elezioni del 5 aprile: il presidente della Federcaccia Pronzalino e «Pucci» dei Trilli candidati per l'Union Ligure e [illegible] presidente del Savona Calcio, Enzo Grenno, per la dc.

L'espulsione [illegible] Viveri è stata decretata ieri pomeriggio dall'Unione regionale del pds. «La candidatura di Angelo Viveri nella lista "Giannini" è incompatibile con la sua appartenenza [illegible] pds — afferma il pds in un comunicato stampa — [illegible] questo punto lo statuto determina la sospensione dal partito. E' chiaro anche il significato [illegible] una candidatura di contrapposizione al partito, proprio nel corso [illegible] una campagna elettorale che presenta una prova difficilissima per il pds. La lista Giannini accrescerà una dispersione di voti a sinistra».

Ieri, intanto scadeva il termine per la presentazione delle liste e alcuni partiti hanno completato gli schieramenti solo all'ultimo momento. Nel tardo pomeriggio, Giovanni Genta, il fondatore dell'Union Ligure, dopo la cantante savonese Wilma Goich ha arruolato nelle [illegible] file Giuseppe Deliperi, in arte «Pucci» dei Trilli e Giacomo Pronzalino, il presidente della Federcaccia di Savona. Se con «Pucci» dei Trilli l'Union Ligure prosegue nel filone musicale, [illegible] candidatura di Pronzalino è uno scacco per la dc. [illegible] presidente della Federcaccia, infatti, [illegible] poche settimane fa era nella rosa dei candidati [illegible] casa democristiana. Lo schieramento dell'Union ligure è completato da Dante Isola (imprenditore farmaceutico) e Evio Pittaluga (portuale).

La dc, invece, ha sostituito la professoressa Maria Morichini Rebuffello (ex preside del Calasanzio [illegible] Carcare) con Enzo Grenno. Il presidente del Savona Calcio, era stato presentato [illegible] quarto [illegible] ma il comitato nazionale lo aveva poi preferito alla Morichini. Gli altri candidati savonesi democristiani alla Camera saranno il consigliere provinciale Quintilio Cosimi e l'assicuratore alas[illegible] Graziano Crepaldi. Il pronostico, però, sembra chiuso [illegible] favore dei candidati genovesi Guido Carli, Bruno Orsini e Giacomo Gualco. Per il Senato si ripresenta il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino.

Da sinistra: Enzo Grenno, Sergio Tortarolo, Ugo Intini e Sergio Cappelli

Novità anche in [illegible] psi. E' stata ritirata la candidatura alla Camera [illegible] Alda Rebagliati, presidente dell'Associazione piccoli imprenditori. Per la Camera resteranno quindi, dopo i leader Ugo Intini, Mauro Sanguineti e Fulvio Cerofolini, solo l'ex consigliere provinciale del psi, Carlo Tomagnini e la commercialista savonese Rossana Cifone. Per il Senato, invece, [illegible] ha puntato sul presidente dello Iacp, Osvaldo Chebello.

Scontati gli altri [illegible] in lista. Il pds per [illegible] Senato ha scelto l'assessore all'Urbanistica Sergio Tortarolo e per la Camera, Maura Camoirano, Giovanni Durante e Agostino Macciò. A Genova fra i deputati si presenta anche il cantautore Gino Paoli. Rifondazione comunista presenta il consigliere Franco Zunino, l'avvocato Sergio Acquilino, Paola Vottero, mentre la Rete ha puntato su Giampietro Filippi e Luisa Barcella. [illegible] Lega Nord savonese schiera al Senato il consigliere comunale Sergio Cappelli e alla Camera Maria Troisi, Davide Maranzano, Osvaldo Scalzo, Giacomo Accame e Pier Luigi Torrielli, mentre i Verdi puntano [illegible] Manuela Gozzi, Flavio Strocchio e Francesca Sincropi (Camera) e sul leader valbormidese Pongibove (Senato). Maria Teresa Madini, il notaio Gian Luigi Romairone e il dermatologo Luigi Bruni sono [illegible] lista per i repubblicani alla Camera, mentre Marcello Scotto [illegible] è candidato per il Senato. Il movimento sociale schiera [illegible] Senato l'ex consigliere regionale Gabriele Di Nardo e alla Camera dietro a Gian Franco Fini, Ugo Ghione, Franco Guarino, Maria Carla La Rocca, Giorgio Quilici e Riccardo Ramella. Per il pli [illegible] in lista: l'assicuratore Mario Brignolo al Senato e alla Camera, Maggiorina Pellegrini, e gli avvocati Bruno Benesso e Luca Vecchiato.

Ermanno Branca

Overdose in vicolo del centro

Due drogati salvi al S. Paolo

SAVONA. Fulvio Supparo e la sua convivente, Elisabetta Munari, entrambi di [illegible] anni, abitanti a Finale Ligure in via Dei Castelli 16, [illegible] stati trovati in overdose l'altra notte nel centro storico di Savona, e ricoverati al S. Paolo, dove i medici sono riusciti a strapparli alla morte. La donna, al momento del ricovero, era in stato comatoso e i medici si [illegible] riservati la prognosi. Le condizioni del suo compagno erano meno gra[illegible]. Entrambi [illegible] sono ripresi dopo le iniezioni di «Narcan», l'antidoto anti eroina, e hanno lasciato l'ospedale.

[illegible] ritrovamento della coppia è avvenuto nella tarda serata di domenica, in Vico della Fresca, a Savona. Quando sono giunti i militi della Croce bianca, avvisati da una telefonata anonima, Elisabetta Munari rantolava debolmente. Fulvio Supparo non aveva la forza di invocare aiuto. Poco lontano (in via Untoria), la scorsa settimana era stata trovata in overdose una coppia di tossicomani di Carcare.

Secondo i primi accertamenti degli uomini della volante, Fulvio Supparo ed Elisabetta Munari sarebbero venuti a Savona proprio per acquistare eroina. Ora, si indaga per identificare gli spacciatori di droga. Nell'ambiente dello smercio di stupefacenti, però, l'omertà è assoluta, anche se fra alcuni gruppi di drogati sono scoppiati violenti contrasti.

L'ultimo ha visto protagonisti Carmelo Iaria, 25 anni, e Maurizio Prostamo, di 30, entrambi di Savona. Iaria, ferito al capo dal rivale, sembra con un coltello, è stato fermato dalla polizia, che lo ha trovato in possesso di circa [illegible] grammi di eroina. Ieri, è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha confermato l'arresto. Maurizio Prostamo, ieri doveva essere processato per direttissima dal pretore di Savona. I suoi difen[illegible] di fiducia, però, hanno chiesto i termini a difesa e l'udienza è stata rinviata.

Intanto, le indagini della volante [illegible] sono concentrate proprio fra gli spacciatori che stazionano abitualmente nel [illegible]tro storico di Savona.

[b. b.]

Si tratta di una preziosa ceramica che risale all'Ottocento, protagonista una famiglia savonese

Italia Nostra e Comune in lite per un altare

Era stato donato oltre trent'anni fa al San Paolo per il «Vigiola»

SAVONA. Italia Nostra contende al Comune e all'ospedale San Paolo un'altare [illegible] ceramica, che era [illegible] donato da [illegible] nota famiglia savo[illegible] per abbellire il padiglione Vigiola [illegible] Valloria.

L'opera d'arte, che risale al 1800 e che gli esperti considerano di notevole valore artistico e culturale venne donato nel 1961 dal ragionerie Ercole Porro, ex capo tributi del Comune, all'ospedale San Paolo.

Si trattava [illegible] donazione «modale», di un regalo, cioè, che il ragionier Porro intendeva fare all'ospedale [illegible] una finalità ben precisa: adornare con [illegible] prezioso altare il padiglione Vigiola di Valloria.

L'opera d'arte in ceramica avrebbe dovuto rappresentare un elemento di eleganza e prestigio per il moderno ospedale. Così è stato, effettivamente, per un certo periodo. Dopo anni di gloria, però, l'altare è caduto [illegible] disgrazia.

Gli interventi di ristrutturazione, ampliamento e trasformazione del San Paolo, infatti, hanno indotto i dirigenti dell'Usl a mettere in disparte il prezioso manufatto [illegible] era divenuto improvvisamente ingombrante. L'altare, oltre valore artistico, vanta anche un'importante tradizione storica. Era appartenuto infatti, alle famiglie Ricci, Folco e Porro di Savona.

Per evitare che nei lavori di ristrutturazione del padiglione, si verificassero incidenti, i dirigenti dell'Usl hanno deciso di imballare l'altare in uno scatolone, mettendolo poi al riparo [illegible] magazzini dell'ospedale.

A questo punto [illegible]li eredi del ragionier Porro hanno deciso [illegible] intervenire. Il figlio, l'ing. Pietro Porro, ha chiesto all'Usl di esporre [illegible] pubblico l'altare che era stato donato dal padre con quella precisa destinazione o altrimenti di restituire l'oggetto. Lasciare nel magazzini l'oggetto d'arte equivarrebbe infatti a privarne tutta la città.

Una domanda ripetuta più volte, [illegible] che dai dirigenti dell'Usl arrivasse risposta. Del [illegible] è interessata anche l'as[illegible] Italia Nostra, attra[illegible] vice presidente Flavia Folco. Anche la professoressa Folco ha inviato alcune lettere all'Usl per chiedere chiarimenti.

Alla fine una missiva è arrivata anche sulla scrivania dell'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci. L'amministratore, però, non ha pouto far altro che inviare la pratica al Comune. E' l'amministrazione comunale, infatti, ad avere [illegible] titolarità di tutti i beni ospedalieri

L'ufficio legale del Comune, però, esprime parere sfavorevole alla restituzione dell'oggetto d'arte. Spiegano all'ufficio legale: «Si tratta [illegible] un bene che la famiglia Porro ha donato spontaneamente all'ospedale e quindi [illegible] Comune. Nella donazione non erano previsti termini o cause risolutive. Quindi l'oggetto d'arte appartiene an[illegible] al Comune. Il fatto che si stato momentaneamente sistemato [illegible] un magazzino per completare i lavori di ristrutturazione non fa venir meno i presupposti e la validità della donazione. Naturalmente l'amministrazione potrebbe decidere autonomamente [illegible] spogliarsi del bene in favore degli eredi del ragionier Porro».

Secondo Italia Nostra invece non esporre l'altare nel padiglione Vigiola significa andare contro il volere del ragionier Porro.

Una decisione spetterà comunque all'assessore agli Affari legali, Renzo Brunetti.

[e. b.]

Per le aule contese

Il [illegible] classico ricorre al Tar [illegible] il Nautico

SAVONA. Il Presidente del Consiglio d'istituto del Liceo classico «Chiabrera» di Savona, Emmanuele Martinengo ha presentato, insieme all'ex sindaco Carlo Zanelli, ricorso al Tar [illegible] il Provveditorato agli Studi ed il Ministero della Pubblica Istruzione per [illegible] aver fatto ottemperare al Nautico l'ordinanza che prevedeva la restituzione di due aule. E' questo l'ultimo [illegible] di una vicenda iniziata alcuni anni fa quando il Classico, su richiesta del Nautico alle prese con problemi di capienza, concesse l'utilizzazione di due aule attrezzate poi dall'Istituto come laboratorio. In [illegible] fase successiva il Classico ha richiesto l'utilizzo delle due aule che però sono rimaste a disposizione del Nauti[illegible] Dopo una lunga serie di discussioni si è arrivati al ricorso al Tribunale amministrativo regionale.

[g. o.]

Accordo in Provincia

L'Italgas cerca acqua nel Savonese

SAVONA. E' [illegible] stipulato un accordo tra la Provincia e l'Italgas per il censimento, la tutela ed il riassetto del patrimonio idropotabile ed ambientale. La convenzione che regola l'accordo è [illegible] formalizzata ieri mattina con la firma del presidente della Provincia, Mario Robutti e l'Amministratore delegato dell'Italgas, Aurelio Angeli. La ricerca conoscitiva sugli impianti e sui [illegible] legata all'intero ciclo idropotabile è, secondo quanto dichiarato nella convenzione, [illegible] premessa per consentire nuovi interventi.

Nel corso dello studio si co[illegible] la reale situazione degli impianti di captazione e distribuzione dell'acqua, dei pubblici impianti di depurazione delle acque reflue e delle fognature. Al termine l'Italgas proporrà alla Provincia una serie di interventi [illegible] materia.

[g. o.]

La provincia di Savona al 30° posto della classifica nazionale del risparmio

In banca oltre 4 mila miliardi

Negli ultimi dieci anni i depositi sono raddoppiati soprattutto per merito delle famiglie. Pochi gli investimenti degli industriali e degli enti pubblici. Tutti i dati statistici

SAVONA. Ammontano a circa [illegible] mila 500 miliardi [illegible] lire i risparmi che i savonesi hanno affidato alle banche. Una cifra enorme per una provincia [illegible] costante recessione demografica ed economica, che colloca Savona al 30° posto nella graduatoria delle province più risparmiatrici d'Italia.

Secondo i dati forniti dall'ufficio statistiche della Camera [illegible] commercio, la tendenza degli ultimi anni fa segnare un continuo rialzo. Rispetto al 1990, per esempio, [illegible] crescita è stata del 10 per cento, mentre a livello nazionale i depositi bancari so[illegible] aumentati solo del 9,5 per cento. Il fenomeno ha assunto proporzioni ragguardevoli dalla metà degli Anni '80. I depositi ammontavano a 2 mila [illegible] miliardi nel 1985, 2 mila 958 nell''86 [illegible] mila 187 nel 1988. Il salto decisivo nel 1990, quando i depositi hanno raggiunto i 4 mila miliardi.

Nello stesso periodo, la popolazione della provincia è scesa da 294 mila a 289 mila abitanti. L'industria ha perso consistenza e i grandi capitali hanno finito per restare in cassaforte.

La crescita dei depositi bancari è legata soprattutto alle famiglie, che quest'anno hanno fatto segnare un incremento dell'11 per cento [illegible] delle imprese private (5 per cento), mentre sono in progressiva diminuzione le cifre depositate dalla pubblica amministrazione (uno per cento in meno). Addirittura [illegible] crollo delle imprese finanziarie (25 per cento in meno) e delle imprese pubbliche, i cui depositi hanno fatto segnare una fles[illegible] del [illegible] per cento.

Positivo anche [illegible] trend degli impieghi bancari, che negli ultimi mesi è stato particolarmente accentuato (21 per cento in più). Solo a partire dal 1990, però, la statistica degli impieghi in provincia fa segnare [illegible] situazione positiva. Infatti solo il 55 per cento del denaro depositato nelle banche savonesi viene impiegato. La media nazionale è dell'80 per cento.

Il risveglio degli impieghi è legato principalmente alla pubblica amministrazione e alle imprese finanziarie che negli ultimi 12 [illegible] hanno fatto ricorso in misura sempre più massiccia. Gli impieghi nel settore delle imprese finanziarie sono infatti [illegible]ti del 78 per cento, mentre quelli nel settore della pubblica amministrazione [illegible] 43 per cento. Quest'ultimo fenomeno è legato al taglio dei finanziamenti concessi dallo Stato agli enti locali, costretti sempre più spesso a fare ricorso [illegible] credito ordinario per la realizzazione [illegible] opere pubbliche.

In espansione anche i crediti richiesti dalle famiglie (16 per cento in più) e dalle imprese private non finanziarie (20 per cento). Qui l'incremento è particolarmente sensibile per quanto riguarda il settore commerciale: titolari [illegible] pubblici esercizi e ristoratori della provincia nel '91 hanno chiesto finanziamenti alle banche per oltre 5 miliardi, mentre fino a tre anni fa le richieste non supera[illegible] la soglia [illegible] miliardi. La maggior parte dei prestiti sono stati concessi per ristrutturazione dei locali.

Solo le imprese pubbliche non finanziarie hanno ridotto drasticamente il ricorso al credito (52 per cento in meno).

In aumento anche i protesti cambiari. Negli ultimi tre [illegible] del 1991 sono stati elevati protesti per un importo complessivo di oltre 9 miliardi. Rispetto allo stesso periodo del 1990 il valore dei titoli di credito emessi a vuoto è aumentato del 4,6 per cento. L'incremento interessa in misura ridotta le cambiali ordinarie (0,2 per cento) e in maniera più consistente, gli assegni bancari (8,8 in più) e le tratte non accettate (9,4 in più). Nello stesso periodo sono cresciuti anche i fallimenti: 5 e tutti nel ramo del commercio, che dopo insieme con l'industria [illegible] conferma fra i settori più «a rischio» dell'economia provinciale. [e. b.]

Depositi bancari in provincia di Savona
(MILIONI DI LIRE)

[illegible]	1990	1991	[illegible]
PUBBLICA [illegible]	44.024	43.635	— 0,88
IMPRESE FINANZIARIE	5.375	3.991	—25,75
IMP. NON FIN. A STRUTT. PUBB.	1.275	799	—36,44
[illegible] NON FINANZ.	526.161	554.127	5,31
ISTITUZ. SENZA FINI [illegible]	3.074.263	3.421.478	11,29
TOTALE	3.651.100	4.024.030	10,21

[illegible]: BANCA D'ITALIA

Già 170 iscritti

Il bilancio dell'Avis di Albissola

ALBISSOLA M. A otto mesi dall'inaugurazione, la nuova sezione Avis di Albissola Mare in via Repetto 80, è in grado di redigere [illegible] primo bilancio del servizio.

La sede, grazie al contributo di soci, cittadini e Cassa di Risparmio [illegible] Savona, [illegible] cambiato volto [illegible] dispone, oltre [illegible] tradizionale circolo ricreativo, anche di un laboratorio dove vengono effettuati i prelievi. La sezione Avis [illegible] Albissola Mare [illegible] una delle 33 attualmente operanti in Provincia [illegible] Savona [illegible] assicura al centro trasfusionale [illegible] San Paolo più di [illegible] flaconi di sangue all'anno.

«Troppo pochi - dicono i soci dell'Avis - visto che i donatori iscritti [illegible] solo 170, l'1 per [illegible] della popolazione di Albissola che conta circa 19 mila unità».

La ragione di tanta indifferenza [illegible] da ricercarsi, secondo i soci Avis, nell'ignoranza che ancora esiste sull'argomento, nel timore di incorrere in malattie, e non ultima, nella diffidenza [illegible] Liguri. La Liguria, infatti, è una delle poche regioni italiane costretta ad importare spesso flaconi di sangue per soddisfare le richieste ospedaliere. Per potenziare il servizio, e nella speranza di coinvolgere sempre più i giovani del paese, l'Avis di Albissola propone un'interessante attività associativa con sala tv, giochi di carte, tornei di biliardo. [a. z.]

Lutto a Varazze

E' morto il parroco di S. Caterina

VARAZZE. E' morto domenica pomeriggio, nella canonica in piazza S. Caterina, Don Gildo Mazzarella, parroco della chiesa [illegible] Santuario di Santa Caterina [illegible] Varazze.

Il parroco, che aveva 71 anni [illegible] era originario di Rivarolo, in provincia di Torino, [illegible] stato colto da infarto. Era da 12 anni rettore del Santuario e da due anni ricopriva la funzione di parroco della chiesa di Nostra Signora della Guardia ai Piani d'Invrea.

Persona allegra, espansiva, gioviale, aveva da sempre instaurato [illegible] i suoi parrocchiani, in particolare con i giovani, un rapporto di bonaria amicizia dovuta anche alla carriera di insegnate [illegible] religione svolta per quindici anni nella locale scuola media statale «Jacopo da Veragine». Anche per questo don Mazzarella era molto conosciuto.

Prima di arrivare a Varazze, don Gildo Mazzarella aveva prestato, per 25 anni, servizio sulle navi [illegible] cappellano di bordo. Un'attività che lo aveva fatto conoscere anche al di fuori dell'ambito ligure. Inoltre, per molti anni, era stato responsabile del Cpm, (Centro preparazione matrimoni) del vicariato di zona.

I funerali avranno luogo domani alle 10 nella chiesa di Santa Caterina. La salma sarà traslata [illegible] tumulata subito dopo la funzione religiosa nel cimitero di Rivarolo. [a. z.]

Varazze, in gara

Ciclista stroncato da infarto

VARAZZE. Giulio Bentivoglio, [illegible] anni residente [illegible] Savona in via Paganini 1/24, è morto domenica mattina mentre assieme ad alcuni amici partecipava alla Cicloturistica Savona-Arenzano, manifestazione organizzata dalla Croce Bianca di Savona in collaborazione [illegible] l'Uisp.

L'incidente è avvenuto attorno alle 9,30 ai Piani d'Invrea: Bentivoglio, colto probabilmente dal malore, si [illegible] fermato e subito dopo si è accasciato per terra. L'uomo [illegible] stato subito soccorso dai militi della Croce Bianca che seguivano la corsa pronti ad intervenire. [illegible] cicloamatore è stato adagiato sull'ambulanza e, considerate le gravi condizioni, è stato trasportato all'Ospedale S. Carlo di Voltri, dove però è giunto cadavere.

Giulio Bentivoglio era molto conosciuto nel quartiere delle Fornaci, dove abitava assieme alla moglie Rosalba Valente e i figli Marina e Massimo. Era un grande appassionato del ciclismo, e ogni domenica partecipava assieme agli amici alle [illegible] non competitive.

Recentemente, per rinnovare il tesserino dell'Uisp, aveva sostenuto tutti gli esami medici, compreso l'elettrocardiogram[illegible]. I funerali non [illegible] stati ancora fissati: fino a ieri sera la salma [illegible] ancora a disposizione del Magistrato in attesa che la l'autopsia stabilisca le cause del decesso. [r. p.]

Sarà una copia fedele

La Federcalcio [illegible] al Vado la Coppa Italia

VADO L. Grande soddisfazione nella sede del Vado Fbc per l'interessamento degli organi della Federcalcio, a far ricostruire la Coppa Italia vinta 70 anni fa dal Vado in una entusiasmante finale contro l'Udinese. Il presidente Giovanni Ciarlo [illegible] giorni scorsi ha ricevuto serie garanzie da parte della Figc. Commenta il presidente: «Dopo l'intervento [illegible] senatore Ruffino, siamo stati contattati da un esponente della Federazione. Da Roma ci hanno assicurato il massimo impegno affinché nella nostra sede sia messa ben in vista la copia originale dell'ambito trofeo». La prossima settimana si formerà ufficialmente un Comitato, formato dal presidente del Vado, Ciarlo, dal sindaco Roberto Peluffo. La funzione del Comitato sarà quello di organizzare i festeggiamenti: il settantesimo anniversario della conquista della prima Coppa Italia, e il prossimo anno l'ottantesimo di fondazione. Sono in programma grandi manifestazioni a carattere sportivo. [r. p.]

Ogni anno i pullman dell'azienda di trasporto savonese sono coinvolti in 300 incidenti

Cade sul bus, ma l'Acts non paga

Il caso di una donna di Varazze che si è fratturata le costole e non è stata risarcita. Non è un episodio isolato. L'Acts sostiene: «I nostri mezzi sono sicuri, gli utenti distratti. C'è chi specula sugli infortuni»

SAVONA. [illegible] frattura le costole in autobus, l'Acts rifiuta il risarcimento dei danni. L'episodio, capitato sulle linee che servono l'entroterra [illegible] Varazze qualche mese fa, non rappresenta un caso isolato. I mezzi dell'azienda di trasporto di Savona, infatti, ogni anno [illegible] incontro a circa 300 sinistri, fra scontri con altri veicoli e incidenti di cui rimangono vittima i passeggeri.

La maggior parte dei sinistri [illegible] vettura si verificano in seguito a brusche frenate. I passeggeri più anziani, forse colti di sorpresa, non riescono ad [illegible]grapparsi agli appigli e cadono pesantemente a terra, urtando contro i sedili [illegible] i tubi di sostegno del bus. Nella maggior parte dei casi gli utenti dell'Acts se la cavano solo [illegible] un po' di spavento e qualche ammaccatura, ma [illegible] mancano episodi più gra[illegible]. E purtroppo l'assicurazione dell'Acts negli ultimi tempi [illegible] è mostrata piuttosto restia a risarcire i danni.

Per i dirigenti dell'Azienda di trasporto il fenomeno non è così drammatico. «Paghiamo una polizza di assicurazione che supera i [illegible] milioni l'anno — afferma il direttore Bernardo Stroscio — e quindi siamo pienamente garantiti. I massimali fissati dalla legge, infatti, sono molto al di sotto di queste cifre. Inoltre gli autobus sono sicuri e gli utenti a volte cadono perchè non si tengono agli appigli. Poi c'è anche chi esagera le conseguenze delle cadute».

Ma [illegible] alcuni casi che si sono verificati negli ultimi tre mesi sulle linee dell'azienda consortile di trasporto.

Linea Legino-La Rusca. Una signora di mezza età, S. M., sbilanciata [illegible] brusca frenata, urta contro [illegible] scorrimano [illegible] si frattura una spalla.

I medici del San Paolo le riconoscono una prognosi di [illegible] giorni e [illegible] consulente tecnico di parte, un danno di 32 milioni. La compagnia di assicurazioni propone un risarcimento di 4 milioni. Così l'Acts viene [illegible] in giudizio per responsabilità civile e contrattuale. Per la sentenza magari bisognerà attendere dieci [illegible]i.

Linea Savona-Porto Vado. Vittima questa volta [illegible] un'anziana: l'autista dopo una fermata riparte [illegible] porte automatiche si chiudono, imprigionando il collo [illegible] una spalla della donna. Solo dopo un centinaio di metri l'anziana viene liberata dalla morsa. I danni per fortuna non solo rilevanti [illegible] l'assicurazione rifiuta ogni risarcimento perchè l'autista non aveva presentato rapporto sull'accaduto.

Altri [illegible] segnalati sulle linee interne, in particolare in Val Bormida, dove nei mesi invernali i piccoli incidenti sono frequenti. [e. b.]

Sono sempre più frequenti gli incidenti ai passeggeri [illegible] bus dell'Acts

NOTIZIE FLASH

INQUINAMENTO

Forse da domani targhe alterne a Genova

Genova è troppo inquinata, da domani potrebbe entrare in vigore il provvedimento delle targhe alterne. Tutto dipenderà dai controlli odierni nelle centraline di Cornigliano, via XX Settembre, [illegible] Europa e Brignole. Nel caso i sensori segnalassero una violazione dei limiti previsti, dalle 7,30 alle 11,30 potrebbero circolare solo auto [illegible] cui ultimo numero [illegible] targa sia pari. Mercoledì, toccherebbe alle dispari. La circolazione a targhe alterne riguarderà solo le auto immatricolate nella provincia di Genova. [p. p.]

CELLE [illegible]

I funerali [illegible] giovane operaio

Una folla [illegible] ha partecipato ieri mattina ai funerali di Danilo Chiodo, il ventiduenne [illegible] Celle Ligure che ha perso la vita la scorsa settimana [illegible] un incidente sul lavoro [illegible] Soldano, in provincia di Ventimiglia. La funzione religiosa, nella chiesa di S. Michele Arcangelo, è stata officiata dal parroco, don Pietro Pinetto. [a. z.]

[illegible]

Genovese arrestato per furto, oggi il processo

Monserrato Brundu, 49 anni, Genova, via Doria, [illegible] arrestato dai carabinieri di Noli per furto. L'uomo [illegible] stato sorpreso dai militari mentre, sulla passeggiata, stava rubando [illegible] borse lasciate in auto da due turisti. Brundu, avrebbe dovuto comparire ieri, davanti [illegible] pretore, Piera Maria Vipiana. Il processo [illegible] stato rinviato a oggi, perché il giudice era impegnato a Cairo. [c. v.]

[illegible]

In fiamme il [illegible] di un cascinale [illegible] Lavagnola

Ieri mattina vigili del fuoco impegnati per spegnere le fiamme divampate nel sottotetto [illegible] un cascinale in frazione Ciantagalletto a Savona. L'allarme [illegible] scattato pocodopo le 8,30. Le fiamme, forse di origine dolosa, hanno parzialmente distrutto [illegible] tetto. I pompieri hanno impiegato due ore per spegnere [illegible] rogo. [p. p.]

[illegible] DELLA [illegible]VINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

«Niente multe alle auto lasciate in doppia fila»

Risiedo in Valleggia e, lavorando a Savona, date le carenze nel trasporto pubblico di collegamento tra le due località, sono costretta ad usare l'auto quotidianamente. All'uscita, intorno alle 13, spesso, grazie alla mancanza di buon senso e di educazione di qualcuno, devo aspettare che i proprietari delle vetture lasciate in seconda fila (e chiuse a chiave) per i più svariati motivi nelle vie Veggrio, Brusco e Monti, [illegible] degnino di farsi vivi per lasciarmi finalmente uscire dal posteggio. Qualche volta ho anche cercato [illegible] vigile: ne avessi mai trovato uno! Domenica 23 febbraio [illegible]no stata a teatro e - per pura dabbenaggine - non mi sono resa conto [illegible] aver posteggiato bloccando un accesso, uno dei due, al parcheggio di piazza Diaz (lato farmacia). Uscendo, naturalmente, ho trovato una multa di lire 50 mila, che ho pagato senza proteste perchè ero in difetto. A questo punto però mi chiedo: possibile che la mia macchina arrecasse tutto questo disturbo? Lo stesso zelo non potrebbe essere meglio indirizzato nei confronti delle auto abbandonate in seconda fila che causano intralcio agli automobilisti regolarmente posteggiati ed al traffico in generale? Grazie dell'attenzione.

Sandra Pippo, Valleggia

Albenga, cantieri aperti [illegible] nessuno li segnala

Da qualche settimana [illegible] sono cantieri aperti in [illegible] Albenga. [illegible] tratta, per lo più, di lavori svolti da acquedotto, società del gas, Enel. Lavori che, ritengo, servono per potenziare i servizi alla città e, pertanto, necessari. Quello che non capisco è per quale motivo i lavori non vengano segnalati prima dell'inizio del cantiere. Martedì scorso, ad esempio, le auto che transitavano sul lungofiume arrivavano sino al t[illegible] dell'Enel e poi erano cost[illegible] a girare perchè la strada [illegible] ostruita da [illegible] cantiere. [illegible] un semplice cartello, si sarebbero evitati intasamenti inutili.

Giovanni Passera, Albenga

Scrivere a La Stampa, p[illegible] Marconi 3/6 17100 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50 091 (tutta Val [illegible])
Pietra Ligure: centralino unico [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
[illegible] 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690 231
[illegible]: 990.105/991 333

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20:
Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801.318.
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825 500.
Dell'Ospedale, corso Italia 178, tel. 829 937.
Il servizio [illegible] è garantito dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a [illegible] rande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a [illegible] rande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.
Albenga: *Savorè*, [illegible] Medaglie d'Oro 42, [illegible] 50.420
[illegible] **Marina:** *Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481.818.
Borghetto: *Comunale*, corso Europa 35, tel. 971.013.
[illegible] **Montenotte:** *Manuelli*, [illegible] Roma 75, tel. 503.855.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello [illegible] tel. 554.045
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690 623.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 35, tel. 628.021.
Noli: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. 748 935
Quiliano: *Comunale*, [illegible] Roma 55, tel. [illegible].
Sassello: *Nanni*, v. [illegible] 17, [illegible] 724.107
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Varazze: *Trincheri*, [illegible] Matteotti [illegible], tel. 97.126

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva.
Dist. [illegible]. 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto [illegible] Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580 72
Distretto di Cairo 504 062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano [illegible]
Distretto di Cogoleto 918 3456

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

[illegible] Paolo Giraudo, Veronica [illegible].

[illegible] Elena Muzzi, di 68 anni, residente [illegible] via Collodi 7 a Savona; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella parrocchia [illegible] Santa Rita. Luigia Gallo ved. Gallo, [illegible] 80 anni, res[illegible] a Marsaglia (Cuneo) in frazione S. Bernardo; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45. Giuseppe Robello, di [illegible] anni, residente [illegible] Varazze in via Emilio Vecchia 26; trasporto diretto previsto per oggi [illegible] 9,45. Nicola Politi, [illegible] 44 anni, residente a Riace [illegible] via don Bosco; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10.

[illegible] Alberto Cassala e Anna Gatti. Carlo Craparotta e Paola Galliani.

ATTIVITA' [illegible]

Celle Ligure. La [illegible] autostrade ha lavorato alcuni giorni per installare i [illegible] cartelli segnaletici sull'Aurelia in località La Natta. I [illegible] indicano [illegible] svincolo autostradale di Celle della Savona-Ge[illegible].

Savona. La Provincia ha allestito un cantiere scuola-lavoro per dieci ragazzi disoccupati [illegible] ogni giorno si occupano [illegible] sistemazione dei sentieri della frazione [illegible] Alpicella [illegible] nel parco del Beigua.

GLI APPUNTAMENTI

CROCE [illegible]

Ustioni e avvelenamenti

«Ustioni e avvelenamenti» è il tema dell'incontro di questa sera (ore 21), presso la sala conferenze della parrocchia dei Cappuccini a Loano, proposto nell'ambito del corso di pronto soccorso, organizzato dalla Croce Rossa di Loano. Le lezioni sono rivolte ai militi delle pubbliche assistenze e anche alle forze dell'ordine. [a. r.]

LOANO

Lezioni per sommozzatori

S'inizierà oggi il corso per sommozzatori sportivi promosso dal «Club sub - Riviera [illegible] Palme». Le lezioni pratiche, tenute da esperti, si terranno [illegible] martedì [illegible] al giovedì dalle 20,30 presso il palasport di località Fey a Loano. Al mercoledì [illegible] presso la sala riunioni [illegible] Kursaal in [illegible] Roma lezioni teoriche. [a. r.]

SAVONA

Amis, corsi di musica [illegible] canto

Si sono riaperte le iscrizioni ai corsi di musica e canto dell'Amis di Savona per i seguenti strumenti e insegnamenti: chitarra, liuto, violino, violoncello, flauto, canto lirico, canto corale, teoria solfeggio, avviamento all'orchestra. Informazioni alla segreteria della scuola, aperta ogni lunedì e venerdì dalle 16 [illegible] 18, telefono 85.38.06. [a. z.]

ESCURSIONI

Nel Levante ligure con La Rocca

Il gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano ha organizzato per domenica prossima un'escursione nel Levante ligure [illegible] con tappe [illegible] Nervi, Sori, Recco, Camogli. Tel. 88.71.22 o 80.77.86. [c. v.]

[illegible]

Albenga, le tecniche biologiche

Si chiama «Etic» ed è un corso rivolto ai tecnici agricoli interessati alla lotta biologica integrata. Il corso, organizzato [illegible] Centro [illegible] sperimentazione ed assistenza agricola che [illegible] Camera di commercio [illegible] Savona ha in funzione ad Albenga, terminerà [illegible] marzo. Una seconda sessione è prevista dal 25 al 30 maggio. [s. p.]

Savona, richiesta dei difensori della donna al tribunale del riesame

«Scarcerate mamma Jolanda»

Il provvedimento era stato negato dal giudice delle indagini preliminari. Gli avvocati insistono sulla tesi della legittima difesa: «La Mozzone ha ucciso dopo una violenta lite»

SAVONA. Il [illegible] di Jolanda Mozzone, 56 anni, che lo scorso 26 ottobre uccise il figlio, Maurizio Ratto, di 31, tossicomane, nel loro appartamento di via via Turati 7 a Savona, [illegible] al tribunale del riesame. I difen[illegible] di fiducia, Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza, chiedono (la richiesta è già stata depositata nella cancelleria penale) la scarcerazione della donna, respinta dal giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi.

Fu un delitto dettato dalla disperazione, per il quale la maggioranza degli abitanti di via Turati ha già assolto la donna, e il pm, Alberto Landolfi, ha dato parere favorevole alla sua [illegible]cerazione.

La perizia del professore Sergio Bistarini ha ricostruito così l'omicidio: Maurizio Ratto era a letto quando sua madre lo colpì ripetutamente alla nuca [illegible] il martello. La vittima non ha avuto il tempo di reagire. Il perito ha dedotto la dinamica dell'omicidio, oltre che dai risultati dell'autopsia, dagli spruzzi di sangue finiti sul cuscino (non se ne trovano tracce sul letto) e sul muro, dalla parte in cui la vittima dormiva.

E' una ricostruzione che sembra escludere la tesi della leggittima difesa della donna, profilatasi all'inizio dell'inchie[illegible]. I difensori di Jolanda Mozzone però insistono in questa tesi. Nel ricorso al tribunale del riesame avrebbero evidenziato ulteriori elementi, desunti anche dalla perizia del professore Bistarini, che porterebbero ad una precisa conclusione: la donna [illegible] colpito il figlio con il martello, sul letto, ma a conclusione di una colluttazione.

Comunque una cosa [illegible]: Jolanda Mozzone ha ucciso [illegible] figlio per disperazione dopo un calvario durato anni. Lo ha confessato (e i vicini [illegible] casa lo hanno confermato ripetutamente) subito dopo il delitto. «Non [illegible] potevo più - ha detto Jolanda Mozzone [illegible] sostituto procuratore Landolfi -, Mauri[illegible] continuava a chiedermi sol[illegible] per acquistare la dose giornaliera di eroina: ogni giorno ero costretta [illegible] dargli 100 mila lire. Se gli rifiutavo i soldi, mi aggrediva».

Anche la sera del [illegible] ottobre dell'anno scorso Maurizio Ratto chiese soldi alla madre, che rispose di no. La mattina successiva ritornò alla carica. Ad un ennesimo rifiuto da parte di Jolanda Mozzone le avrebbe puntato un coltello alla gola, minacciando: «Se [illegible] mi dai i soldi, questa volta [illegible] ammazzo». Poi, [illegible] reazione [illegible] colpi di martello, da parte della madre. Subito dopo, la donna perse i [illegible]. Quando [illegible] riprese, chiamò la polizia.

Agli agenti raccontò [illegible] calvario, durato una decina di anni, condiviso [illegible] gli altri due figli: Massimo, 22 anni, dipendente della «Pippo Rebagliati»; e Daniela, di 32, che dopo la morte del padre, Lorenzo, si erano sobbarcati il peso di una situazione che ha finito per diventare insostenibile.

Ora Jolanda Mozzone è in carcere a Pontedecimo, dove riceve lettere di solidarietà di altre madri i cui figli sono caduti nel tunnel della droga. I vicini [illegible] hanno promosso una raccolta di soldi per la sua difesa. Lei e i due figli chiedono soltanto il silenzio.

Bruno [illegible]

La casa in cui Jolanda Mozzone (nel riquadro) ha ucciso a martellate il figlio

Il cantante alassino si è piazzato al settimo posto

Per Fasano un trionfo fra i «big» del Festival

ALASSIO. «E' stato un bel festival» ha [illegible] Franco Fasano mentre si godeva ieri mattina un'ora [illegible] relax sulla passeggiata [illegible] mare di Alassio. Per [illegible] cantante alassino, in coppia con Flavia Fortunato, giunto al settimo posto, è stato il battesi[illegible] positivo [illegible] settore dei «big», quando sino all'anno [illegible] come [illegible] era an[illegible] fra i «giovani».

«Ho sempre avuto fiducia nella [illegible] presentata - dice ancora Fasano - e nella giornata [illegible] esordio [illegible] sentivo stranamente sereno e deciso. Più che nelle pubbliche relazioni mi piace poter contare [illegible] ferri del mestiere, cioè su una bella canzone che incontri il favore del pubblico».

Ed infatti «Per niente al mondo» aveva gli ingredienti della bella canzone che piace: amore, passione contrastata, il tutto detto con [illegible] qualche originalità non banalizzante.

E' così che il cantautore tren[illegible] - che a Sanremo era già stato quattro volte come interprete e undici come autore vincendo con la sua «Ti lascerò» cantata [illegible] Leali-Oxa il festival '89 - si è lasciato alle spalle alcuni «mostri sacri», a cominciare da Peppino di Capri, Fausto Leali, I Ricchi e poveri.

I «senatori» della critica canora fra i venti finalisti della vigilia avevano relegato Fasano all'ultimo posto, ventesimo.

Forse al cantante alassino ha portato anche fortuna [illegible] fatto che a dirigere l'orchestra fosse [illegible] Moiana, che Franco aveva conosciuto [illegible] faceva il servizio militare a Milano nel 1988. Scherzando [illegible] aveva detto: «Ti porterò al festival di Sanremo». [illegible] dopo quattro anni la promessa è stata pienamente rispettata.

Per Fasano il festival [illegible] andato bene anche perché la sua casa discografica, la Sony, ha fatto l'«en plein» sulla ruota di Sanremo [illegible] vincitrice di Barbarossa.

«La mia [illegible] era una canzone facile - spiega ancora il cantante, che vive a Milano con la moglie Cristiana, sposata [illegible] Alassio due anni fa -. Anzi la direi difficile, poiché piace la seconda volta che la [illegible] ascolta. [illegible] sapevo che se passavo il primo [illegible] eliminatorio avrei potuto trovarmi fra i primi dieci».

E' [illegible] quindi, Sanremo '92, il passaggio alla categoria supe[illegible] per l'autore di «Per niente [illegible] mondo», scritta [illegible] quattro mani col maestro Berlincioni.

La carriera [illegible] Fasano [illegible] in continua e costante ascesa, da quando, poco più che ventenne, iniziò da una parte ad affrontare le platee italiane e dall'altra [illegible] mondo discografico. Ma la «passione» di Franco Fa[illegible] per il mondo della canzo[illegible] è di lunga data. Da ragazzo, accompagnato [illegible] padre, il fotografo Antonio, si esibiva [illegible]me «Topo Gigio», ad Alassio [illegible] dintorni.

Oltre alla vittoria a Sanremo tre anni fa [illegible] autore, Fasano ha avuto il suo momento di gloria l'anno [illegible] quando riuscì ad aggiudicarsi la vittoria al Cantagiro, nella sezione giovani.

Buon segno per il suo futuro [illegible] stata l'apparizione, nella platea dell'Ariston, di [illegible] gruppetto di [illegible] fans milanesi che al [illegible] nome hanno già intitolato un club.

Romano Strizioli

Fasano ha cantato quattro volte a Sanremo. Nell'89 ha [illegible] la canzone vincente di Fausto Leali

Savona, i certificati di malattia dovranno essere compilati su speciali modelli a lettura ottica

Assenteisti attenti: il computer vi controlla

Da ieri all'Inps funziona un nuovo sistema per sveltire le pratiche

SAVONA. Ogni anno l'Inps di Savona riceve oltre 75 mila certificati di malattia riguardenti [illegible] media [illegible] 15 mila 667 lavoratori soggetti a più cicli di infermità temporanee. Evidenti problemi [illegible] ordine burocratico impediscono i controlli e [illegible] smaltimento, in tempo reale, delle pratiche. Ora, a partire dal 2 [illegible] anche a Savona [illegible] partito il [illegible] sistema operativo computerizzato, funzionante su scala nazionale, per il controllo delle migliaia di lavoratori che godono del servizio di previdenza sociale. Tra questi, circa [illegible] mila pensionati, 50 [illegible]la dipendenti, 30 mila artigiani, 15 mila coltivatori diretti.

La certificazione di malattia riguradante i lavoratori che hanno diritto al pagamento dell'indennità [illegible] dell'Inps non [illegible] più redatta sui [illegible] moduli ma deve essere fatta sia [illegible] medici sia dai lavoratori, compilando, casella per casella, i nuovi modelli [illegible] lettura ottica. Le informazioni che pervengono e perverranno all'Inps in tempi reali saranno trasferite in archivi magnetici e la loro successiva elaborazione renderà possibile conoscere con [illegible] il comportamento [illegible] ogni singolo lavoratore rispetto alle assenze per malattia in un settore soggetto a molteplici abusi.

Fino al 31 ottobre del 1990, i certificati per malattia inviati all'Inps di Savona sono stati 65.839. L'11,31 per cento riguardavano [illegible] città di Savona, il 15,34 per cento il comprensorio di Albenga, il 13,79 per cento, quello di Carcare. Gli accertamenti d'ufficio eseguiti dagli 80 medici in servizio nell'Istituto [illegible] stati 8340 mentre 1680 sono stati sollecitati dalle aziende della Provincia che conoscono i loro dipendenti e ri[illegible] alla visita fiscale quan[illegible] sospettano forme di [illegible]teismo.

Con il nuovo sistema, sarà possibile, anche [illegible] prescindere dalle segnalazioni delle ditte, aumentare il controllo ed elaborare [illegible] vera e propria banca dati con il quadro previdenziale di ogni singolo lavoratore, ma anche del [illegible] di morbilità proprio [illegible] determinata azienda, [illegible] intero settore [illegible] attività e, qualora si rivelasse [illegible] conoscerlo ai fini di indagini sulla salute e [illegible] malattie professionali dei lavoratori, anche [illegible] di un'intera area geografica. Ma non macano le preoccupazioni sulle oggettive difficoltà di compilazione della scheda che richiede attenzione e [illegible] scritta in tutte le sue parti inserendo una lettera e un nu[illegible] in ogni singola casella. I medici, per ragioni di tempo e praticità, sono stati i primi a contestare il sistema, ma le apprensioni più forti dei dirigenti dell'Inps di Savona [illegible] per i lavoratori.

«Siamo molto preoccupati - ha detto il direttore dell'Inps, Francesco Marchese, - perché la compilazione della scheda richiede un notevole sforzo da parte del lavoratore ed è probabile che nascano serie difficoltà».

Il lettore [illegible] è in grado di leggere [illegible] assimilare [illegible]lo i dati scritti esattamente. Dati parziali [illegible] incompleti imporranno agli impiegati dell'Inps la ricerca anagrafica del singolo lavoratore e ancora la compilazione manuale della scheda. [illegible] è solo una questione di tempo e di abitudine - ha aggiunto Francesco Marchese - poi anche quest'importante novità rientrerà nella routine e procurerà all'Inps e agli stessi lavoratori e assistiti sicuri vantaggi per una migliore efficienza del servizio previdanziale».

Alessandra Zacco

L'[illegible]

Incendi, anche in mare si possono prevenire

Da un po' di tempo a questa parte, l'argomento sicurezza è oggetto di interesse di buona parte dell'opinione pubblica. Si parla di sicurezza a scuola, a casa, nei locali di divertimento, nei posti di lavoro. Finalmente la gente si è accorta che morire in casa è più facile che sul posto [illegible] lavoro e che [illegible] modo migliore per evitare i pericoli è conoscerli in anticipo. Naturalmente, perché ciò avvenga, [illegible] devono individuare i soggetti capaci di trasmettere ad ogni individuo le nozioni fondamentali dell'autoprotezione e della prevenzione contro il rischio.

Con questo principio ho iniziato, tanti anni fa, ad in[illegible] casalinghe [illegible] anziani, studenti [illegible] lavoratori, ordini professionali, medici, infermieri [illegible] volontari di ogni tipo. Ma a distanza [illegible] tanto tempo, devo tristemente constatare che non sono stato profeta in patria. La mia è rimasta, purtroppo, una iniziativa personale, non seguita da una volontà [illegible]ativa. Nemmeno [illegible] mia stessa amministrazione antincendi. Ancora oggi continuo a prendere ferie per incontra[illegible] i ragazzi delle [illegible] le savonesi. Mi rimane comunque la soddisfazione [illegible] vedere aumentare l'interesse della gente al problema. La sicurezza individuale e collettiva non è più un optional ma un diritto. [illegible] sono [illegible] conferma le recenti leggi emanate dallo Stato e il [illegible]tinuo adeguamento del nostro Paese alle normative di sicurezza europee. Resta chiaro che la conoscenza [illegible] rischio deve basarsi sulla cultura della sicurezza, le [illegible] basi devono poggiare sulla scuola.

[illegible] a proposito di scuola ecco una interessante iniziative dell'istituto tecnico nautico «Leon Pancaldo» [illegible] Savo[illegible] sul tema della sicurezza. «Perché non spiegare ai ragazzi le problematiche [illegible] pericolo incendi sulle navi?» si sono chiesti alcuni insegnanti dell'istituto. Così dal [illegible] febbraio [illegible] metà marzo, attraverso una serie di incontri i ragazzi del nautico di Savo[illegible] scopriranno le tecniche di spegnimento, [illegible] conoscenza della combustione, degli agenti estinguenti e delle attrezzature antincendi. Ma conosceranno soprattutto l'importanza delle norme antinfortunistiche sul posto di lavoro.

Il corso, per il momento limitato alle sole classi II e III dell'istituto, prevede anche alcune esercitazioni pratiche con l'uso di [illegible] portatili. L'idea, nata dalla volontà di alcuni professori e confortata dal parere favorevole del loro preside, si inserisce nell'ambito del «Progetto giovani».

[illegible]le Costantini

Danni gravissimi, sfiorato il disastro: a pochi metri c'erano bombole di gas

Loano, incendio nel camping

L'allarme da un turista torinese, proprietario di un bungalow andato completamente distrutto. Dice: «Pochi giorni fa ho litigato con una persona. Dirò tutto ai carabinieri»

LOANO. Un incendio, di origine dolosa, ha provocato danni per decine di milioni all'interno del campeggio Stella di via Amico. Un bungalow è stato distrutto dalle fiamme, un altro è stato danneggiato seriamente, una roulotte è andata in fumo.

E per diverse ore una ventina di persone, gli ospiti del campeggio, hanno vissuto con il fiato in gola per paura che le fiamme raggiungessero alcune bombole di gas. Alla base ci sarebbe una storia di ripicche e insofferenze tra vicini di roulotte.

Ad affermarlo è stato ieri mattina Norberto Camparino, abitante in via Valterga a Caluso, in provincia di Torino, proprietario del bungalow distrutto: «Non posso affermarlo con certezza ma ho il forte sospetto che l'incendio sia doloso. Non ho prove ma penso che ad appiccarlo sia stata una persona con la quale avevo litigato un paio di settimane fa», ha detto ai Vigili del fuoco. Sarà la perizia tecnica a stabilire se le fiamme sono state provocate accidentalmente o se, invece, si sia trattato di un fatto doloso.

La cronaca dell'incendio si inizia alle 9,47 quando Sergio Tabacchi, titolare del campeggio «Stella», posto subito dopo «I pozzi» sulla strada che collega Loano a Boissano, telefona ai Vigili del fuoco di Albenga lanciando l'allarme.

In pochi minuti l'autobotte arriva a Loano. Nel campeggio, utilizzato anche da alcune famiglie di sfrattati, ci sono una ventina di persone. La paura è quella che le fiamme si propaghino alle altre casette di legno e alle roulotte. Per più di due ore i Vigili del fuoco lavorano per spegnere le fiamme ed evitare ulteriori danni. A preoccupare è soprattutto un piccolo gabbiotto sul retro della casetta dove sono sistemate alcune bombole di gas.

C'è il pericolo che le fiamme e il calore facciano scoppiare i contenitori. Per fortuna l'intervento dei Vigili del fuoco evita il peggio. Alle 12 l'incendio è completamente spento. Il bilancio è di un bungalow e di una roulotte distrutti e di un secondo bungalow seriamente danneggiato. In totale i danni ammontano ad una trentina di milioni.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta sull'incendio. A stabilire se si sia trattato di un episodio doloso sarà la perizia tecnica.

Di certo c'è il fatto che già un anno fa all'interno del campeggio era scoppiato un altro incendio. A provocarlo, in quell'occasione, erano state alcune sterpaglie incendiate al confine tra la campagna e il campeggio.

«Una ragazzata», era stato detto allora e, anche se le fiamme avevano danneggiato un bungalow, l'inchiesta era stata chiusa e dimenticata. Adesso sarà tirata fuori dai cassetti per vedere se ci siano degli elementi per poter collegare i due episodi. [s. p.]

L'incendio del camping è quasi sicuramente di origine dolosa FOTO [illegible]

In pochi giorni quattro allarmi per false bombe

Finale: studenti sospesi troppi scherzi all'Ipsia

FINALE L. I 180 studenti della sede centrale dell'Istituto professionale per l'industre e l'artigianato di Finalborgo saranno, sospesi, giovedì prossimo, dalle lezioni ma con l'obbligo di frequenza.

L'insolita decisione, per certi aspetti clamorosa, è stata presa dal preside, Giosuè Margiotti, dopo gli episodi avvenuti nei mesi scorsi [illegible] serie di 4 falsi allarmi per la presenza o esistenza di una bomba, all'interno della scuola.

Qualcuno ha telefonato alla segreteria preannunciando l'imminente scoppio di un ordigno, evento che poi puntualmente si è rivelato una burla. In un caso, in uno scantinato dell'edificio, fu trovato un pacco, contenente carta, con sopra la scritta «la bomba». Questa sarebbe la conferma «tangibile» che l'autore (o gli autori) delle telefonate anonime, è qualcuno che ha facilità di [illegible] all'interno della scuola e che comunque conosce bene l'edificio. In altri istituti superiori del Finalese non sono segnalati, da anni, episodi analoghi. Il preside, [illegible] ieri pomeriggio quando è trapelata la notizia, avrebbe attribuito ad alcuni studenti non meglio identificati, queste bravate. Non potendo «punire» gli autori delle telefonate il preside ha deciso di dare un esempio e tutte le classi (circa 180 studenti) della sede centrale dell'Ipsia di Finalborgo. A confermare la decisione del preside («Una persona preparata e decisa», secondo i colleghi) sono alcuni insegnanti. Non tutti però hanno letto la circolare.

Il provvedimento farà discutere («Non si può fare di ogni erba un fascio gettando ombre su tutti», commenta uno studente) e potrebbe incidere sul profitto di molti alunni, anche se una «sospensione in massa» non dovrebbe danneggiare chi ha buoni voti. Il preside, Giosuè Margiotti, avrebbe dei sospetti su un gruppo di ragazzi. Ma per [illegible] una persona ha procurato allarme ci vogliono prove. Oltre tutto nella sede di Finalborgo la stragrande maggioranza degli studenti sono minorenni. Le 4 classi (IV e V) con gli studenti più grandi fanno lezione nella sede distaccata che non è stata coinvolta in questi fatti. Del problema si stanno interessando anche i carabinieri di Finale Ligure. Per ora risultano solo le denunce contro ignoti. Anche i carabinieri non [illegible] che i sospetti sono rivolti a giovani che frequentano l'istituto.

All'Ipsia di Finalborgo ci sono stati spesso, in questi anni, polemiche e contrasti fra la direzione e gli studenti. In molti casi, anche per problemi non didattici, sono stati proclamati degli scioperi di protesta da parte dei ragazzi.

La scuola, ospitata in un edificio di proprietà del Comune, dovrebbe essere ampliata. In questi due anni però, per la crisi delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure le prospettive di lavoro per gli studenti si sono fatte più difficili. In passato infatti la fabbrica assorbiva la quasi totalità degli studenti che terminavano il triennio di specializzazione.

Il blocco del tourn over e delle assunzioni è legato alla crisi internazionale dell'industria dei motori per velivoli. La «Piaggio», per la prima volta a fine 1990, è dovuta ricorre alla [illegible] integrazione. A gennaio ci sono stati 100 prepensionamenti.

In due anni, senza licenziamenti, la fabbrica perderà altri 150-200 posti di lavoro. A farne le spese saranno soprattutto i giovani operai specializzati che completano il triennio all'Ipsia. La scuola sta proponendo comunque nuovi corsi orientati ad altri settori lavorativi come quello della moda.

Augusto [illegible]

LAIGUEGLIA

Tre denunciati

Erano di Savona i teppisti del lungomare

LAIGUEGLIA. Mirko Merlo, [illegible] di Savona, Mirko Mistrati, [illegible] anni di Quiliano e Giovanni Pescetto, 26 anni di Savona sono stati denunciati a piede libero per danneggiamenti dai carabinieri di Laigueglia. I tre sono stati sorpresi mentre stavano danneggiando alcune fioriere. I carabinieri, inoltre, hanno denunciato a piede libero per disturbo alla quiete pubblica altri quattro ragazzi di Andora e Alassio.

L'operazione rientrava in un servizio coordinato effettuato dai carabinieri di Laigueglia nel centro storico cittadino. Da diverse settimane è aumentata la sorveglianza proprio per combattere gli episodi vandalici. [r. sr.]

LOANO

Medicina sportiva

Convenzione Usl [illegible] del Palasport

LOANO. All'interno del palazzetto dello sport di Loano funziona, da pochi giorni, un Centro di medicina sportiva convenzionato con l'Usl. Spiega Massimo Vecchietti, medico-rianimatore: «Non sono molte in Liguria e in Italia le strutture di questo tipo che garantiscono, con la presenza di un medico e di attrezzature idonee, il primo intervento ad ogni manifestazione sportiva. E' una garanzia importante per gli atleti e le società sportive».

Al servizio, svolto da medici volontari in collaborazione con il Comune, è abbinato il centro di certificazione delle idoneità medico sportive gestito dal poliambulatorio San Giovanni di Loano. [a. r.]

[illegible] LIGURE

Lutto di un collega

E' [illegible] Carolina Cervone

FINALE LIGURE. Un grave lutto ha colpito Pier Paolo Cervone, capo servizio del nostro giornale. Domenica mattina, poco dopo le 11, è morta la madre, Carolina Cavina, 81 anni. Lascia, oltre al collega Pier Paolo, i figli Ivo e Rosanna oltre a nuore e nipoti.

Malata da alcune settimane, si è spenta serenamente nella sua abitazione in via XXV Aprile, circondata dall'affetto dei figli. I funerali di Carolina Cavina si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina. I colleghi e gli amici della «Stampa» [illegible] vicini in questo triste momento a Pier Paolo, alla moglie Rosanna e a [illegible] la famiglia Cervone.

[illegible]

Dai cani dei cacciatori

[illegible] terrorizzato [illegible] e ucciso sulla Provinciale

TOIRANO. Un giovane daino è morto, domenica, travolto da un'auto, lungo la strada per Toirano. L'animale, un [illegible]chio di trenta chili, stava fuggendo perché inseguito da una muta di cani da caccia, malgrado l'attività venatoria sia chiusa. I soccorsi prestati all'animale agonizzante dall'investitore e dalle guardie zoofile dell'Enpa, si sono rivelati inutili. Il daino è morto quasi subito.

Data la gravità dell'incidente, avvenuto in un periodo in cui i cacciatori dovrebbero aver appeso i loro fucili, gli agenti dell'Enpa hanno dato corso alle indagini per individuare gli individui che hanno costretto l'animale a sconfinare dal bosco. [a. z.]

SPOTORNO

Intervento della dc

«Dove [illegible] i [illegible] per l'estate»?

SPOTORNO. Il consorzio «Spotorno-Spot» è in crisi? La struttura, promossa lo scorso anno dal Comune con capitale [illegible] pubblico (51 per cento) e privato (49 per cento) ha lo scopo di «migliorare l'immagine della città e promuovere iniziative e manifestazioni turistiche». Secondo la dc «si dovrebbe sapere, per chiarezza, come sono [illegible] spesi i 150 milioni nel '91».

Il sindaco Matteo Ravera, in una lettera inviata nelle scorse settimane agli aderenti al [illegible]sorzio (fra questi albergatori, commercianti, gestori di bagni marini), fa invece un bilancio positivo del primo anno di attività di «Spotorno-spot». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tenta il suicidio, salvato dai Vigili del fuoco

C.R., 47 anni, in preda ad una crisi di depressione, ha minacciato, ieri alle 12, per circa mezz'ora, di gettarsi dal [illegible] al secondo dell'abitazione di via Concezione 105. L'intervento dei vigili del fuoco e di un parente ha evitato il peggio. C.R. pare soffra di disturbi causati una esperienza negative di lavoro. [s. p.]

[illegible]

I teppisti incendiano cassonetto in via Patrioti

I Vigili del fuoco [illegible] dovuti intervenire nella notte tra domenica e lunedì per spegnere l'incendio sviluppatosi in un cassonetto di rifiuti di via Patrioti ad Albenga. Ormai tutti i fine settimane una banda di teppisti si diverte a dare fuoco ai contenitori della spazzatura. [s. p.]

[illegible]

Sorpreso con tre grammi di eroina: denunciato

A.D., 20 anni, abitante ad Albenga è stato segnalato alla prefettura dai carabinieri di Ceriale come tossicodipendente. Il giovane è stato sorpreso con 3 grammi di droga all'interno della sua auto sulla strada panoramica di Peagna. A.D. è stato anche denunciato alla pretura per porto abusivo di coltello. [s. p.]

CASTELVECCHIO R.B.

Colline in fiamme, interviene la Forestale

Un incendio ha bruciato più di tre ettari di bosco sulle alture di Castelvecchio. Le fiamme si sono sviluppate attorno alle 11 di ieri mattina e hanno interessato un bosco di castagni. Il fuoco, domato da Forestale e volontari, si è sviluppato per un falò acceso da un agricoltore per bruciare sterpaglie. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Oggi i funerali del professor Piero Foglio

Si svolgeranno oggi alle 15, a San Nicolò, i funerali di Piero Foglio, 51 anni, insegnante di educazione tecnica alla media «Nicolò Martini». Soffriva di problemi cardiaci. Il professor Foglio, da 10 anni insegnava a Pietra, abitava in via della Cornice, [illegible] con la moglie Maria Teresa Barberis e la figlia. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Cade dalla bici, turista grave al S. Corona

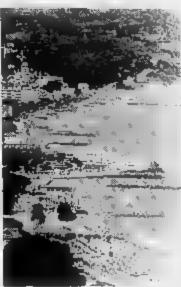
Gian Carlo Veronesi, 59 anni, residente a Verona, è ricoverato con prognosi riservata in rianimazione al S. Corona. L'uomo ha riportato un [illegible] addominale cadendo dalla bicicletta in via Aurelia. Se non ci saranno complicazioni i medici lo trasferiranno oggi nel reparto di pneumologia. [a. r.]

LOANO

Gli assessori socialisti ritirano le dimissioni

Ritireranno le dimissioni i due assessore del psi di Loano, Pier Luigi Pesce ed Osvaldo Pignocca, dopo la verifica di maggioranza. Lo conferma il segretario politico, Felice Opizzo. Non ci saranno dunque cambiamenti nella coalizione quadripartito (dc, psi, pli e psdi) ad un anno dalle elezioni amministrativa. [a. r.]

Andora: avvisi di garanzia ai gestori dei bagni

Sequestrate tre spiagge per i prelievi di sabbia

Polemiche ad Andora per le spiagge

ANDORA. Tre spiagge di Andora messe sotto sequestro dalla magistratura, due titolari di concessione demaniale raggiunti da informazione di garanzia, il rappresentante di Andora nel sindacato provinciale dei bagni marini che ha ricevuto una mozione di sfiducia da parte dei suoi colleghi: gli stabilimenti balneari andoresi [illegible] nella bufera.

E c'è il rischio che la situazione diventi ancora più incandescente nei prossimi giorni. Ad essere stati raggiunti dall'informazione di garanzia sono Domingo Pocapaglia e Giuseppe Bergoin. Il procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona li ha informati che su di loro si sta indagando per una violazione al codice della navigazione. In pratica [illegible] sospettati di aver effettuato prelievi abusivi di sabbia dalle loro con[illegible] che sono state [illegible] sotto sequestro.

Un'accusa che i due interessati respingono [illegible] decisione: «Abbiamo solamente spostato la sabbia nell'ambito delle nostre concessioni per poterla pulire e grigliare, un'operazione che si è sempre fatta in questa stagione. Quest'anno è stata fatta con maggiore cura e più in profondità per eliminare i possibili residui di catrame dovuti alla Haven. Secondo noi non ci vuole nessuna [illegible] perché rientra nell'obbligo che hanno i titolari delle concessioni di pulire le spiagge anche nella stagione invernale», spiega Domingo Pocapaglia.

Una tesi condivisa all'unanimità dai colleghi dei due concessionari [illegible] inchiesta. Ed è proprio nell'assemblea della sezione di Andora del sindacato bagni marini che è [illegible] la mozione di sfiducia nei confronti del rappresentante cittadino all'interno del sindacato provinciale Carlo Molinari. Maria Teresa Pallavicino, madre di Molinari e titolare del complesso turistico «Ariston» (messo sotto sequestro la s[illegible] estate per una serie di lavori ritenuti abusivi), ha infatti inviato alla Capitaneria di porto e alla magistratura un esposto in cui si parla esplicitamente di «asporto della sabbia». Carlo Molinari ha cercato di difendere e giustificare la denuncia con i colleghi ma il presidente del sindacato andorese, Antonio Dogola, è irremovibile. «Nei lavori eseguiti dai colleghi verbalizzati non si intravede trasgressione alle norme. Si sono limitati allo spostamento della sabbia senza provocare [illegible] all'estensione. Con la denuncia di Molinari, o di sua madre, tutti gli stabilimenti balneari della provincia dovranno ora subire un'ulteriore imposizione burocratica per compiere lavori che sono invece di ordinaria manutenzione».

Stefano Pezzini

Nei giorni scorsi erano finiti in carcere due giovani

Droga nella Cairo bene presto nuovi arresti?

[illegible] FLASH

[illegible]

L'industriale Angelo Genta in libertà provvisoria

Angelo Genta, 41 anni, industriale abitante [illegible] Osiglia, è stato messo in libertà (ora agli arresti domiciliari) dal giudice [illegible] indagini preliminari, Rosa Alba Recupido, su richiesta del suo difensore di fiducia, Attilio Bonifacino. Genta [illegible] stato arrestato l'otto luglio dell'anno scorso, nell'ambito di un'inchiesta su [illegible] traffico di droga che aveva portato [illegible] carcere numerose persone della Valle Bormida. [c. v.]

[illegible] MONTENOTTE

Inquinamento del Bormida il processo prosegue

E' proseguito ieri mattina in pretura a Cairo il [illegible] contro Piero Pizzorno, il tecnico dell'Acna che deve rispondere di violazione della legge Merli in merito a alcuni accertamenti fatti dall'Usl di Carcare nel 1988 sugli scarichi nel Bormida della fabbrica. Tra i testi convocati dal pretore di Cairo Piera Maria Viapiana, anche l'ex capo del personale dell'Acna Antonio Viganò. [e. m.]

CENGIO

[illegible] pallone elastico [illegible] ospite a Raitre

Il pallone elastico approda a Raitre. Oggi, nel corso della trasmissione «[illegible]circolo delle 12», in onda a mezzogiorno, i giocatori dell'Albese, squadra campione d'Italia '91, e il presidente della Fipe, Piccinelli, illustreranno questo sport. [l. b.]

Alberto Ferrini, 30 anni

CAIRO M. Arresti domiciliari da ieri per Enrica Peverati, 27 anni, residente a Cairo, bloccata [illegible] nei giorni scorsi con il fidanzato Alberto Ferrini, 30 anni, [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti. La decisione del magistrato dopo un interrogatorio, durante il quale è emersa la decisione dell'avvocato difensore della donna, Attilio Bonifacino, di chiedere il patteggiamento nel corso del processo. [illegible] quantitativo di [illegible] sequestrato [illegible] coppia di fidanzati risulta relativamente modesto. In totale tre grammi e mezzo.

Non è ancora stato deciso quando Alberto Ferrini potrà uscire dal [illegible]. Si tratta di attendere l'esito degli accertamenti da parte dei carabinieri e del magistrato, ma probabilmente anche il giovane non sembra destinato [illegible] restare a lungo in stato di detenzione. Al[illegible] ufficialmente la coppia [illegible] giovani cairesi [illegible] sembra fare parte del «giro» di drogati abituali. Un particolare che potrebbe avere influenze positive sull'atteggiamento della magistratura in sede di dibattimento processuale.

Appurato che Alberto Ferrini e Enrica Peverati [illegible] sono spacciatori [illegible] tossicodipendenti irrecuperabili, le indagini non sono cessate. Si tratta di chiarire l'identità degli spacciatori che riforniscono abitualmente i tossicodipendenti della Val Bormida, gli stessi che [illegible] consegnato l'eroina trovata nell'officina di Ferrini [illegible] corso Martiri a Cairo. [illegible]olo per un soffio sarebbero riusciti a sfuggire giovedì scorso alla cattura da parte dei carabinieri.

Dopo l'offensiva dello scorso anno, che ha portato all'arresto di numerose persone e al seque[illegible] di importanti quantitativi di eroina e cocaina, la diffusione della droga nell'entroterra di Savona aveva conosciuto un calo notevole. La presa di coscienza da parte di associazioni e amministrazioni locali sul problema della droga e la nascita del movimento delle «madri coraggio» avevano provocato serie difficoltà agli spacciatori e [illegible] consumatori di droga.

La situazione negli ultimi tempi [illegible] cambiata in modo negativo. Almeno quattro spacciatori sarebbero da tempo nel [illegible] delle forze dell'ordine, ma la prudenza [illegible] cui agiscono e il fatto di essere riusciti a fare breccia tra consumatori appartenenti a un ceto sociale elevato e che non si drogano regolarmente, aveva reso problematica la loro cattura, che potrebbe essere questione di giorni, se non di ore, dopo le indagini successive all'arresto di Ferrini e di Enrica Peverati. [e. m.]

Polemiche sul raddoppio della Torino-Savona dopo l'incidente di domenica

Dopo l'incidente mortale sulla Torino-Savona

Appello dei medici di Ceva «[illegible] il raddoppio»

MILLESIMO. Antonio Pasini, 30 anni, marito di Marinella Brunengo, la donna morta domenica nell'incidente avvenuto sulla Savona-Torino nel tratto Ceva Millesimo, all'altezza dell'abitato di Roccavignale, è stato trasferito in prognosi riser[illegible] dall'ospedale di Ceva al centro torinese delle Molinette. La coppia abitava [illegible] capoluogo piemontese in [illegible] Don Graziolì. Giuseppina Spagnolo, 24 anni, residente a Genova in via Talamone 31, che viaggiava su una delle auto coinvolte nell'incidente, [illegible] ricoverata, in prognosi riservata, al Santa Croce di Cuneo.

Un morto e otto feriti per un incidente che [illegible] costretto ancor[illegible] una volta la polizia stradale di Carcare a chiudere al traffico nel tratto Altare-Ceva la Savona-Torino. Sconcerto e rabbia non [illegible] tra gli abitanti [illegible] province di Cuneo e Savona, che [illegible] anni assistono impotenti allo stillicidio di incidenti mortali sull'autostrada. Ieri i medici dell'ospedale di Ceva hanno diffuso [illegible] documento molto critico, [illegible] quale propongono di impegnarsi per una raccolta di fondi onde consentire il completamento dei lavori di raddoppio dell'autostrada.

Un sfogo per la rabbia di questi operatori sanitari, costretti a fronteggiare, così [illegible] il pronto soccorso dell'ospedale di Cairo, le emergenze causate dagli incidenti sulla Savona-Torino. [e. m.]

Auto incendiate

[illegible] i piromani [illegible] Carcare

CARCARE. Una forma di vandalismo gratuito, non il tentati[illegible] di intimidire i proprietari, sarebbe il movente che [illegible] spinto uno o più sconosciuti a dare alle fiamme nella notte di domenica prima l'auto parcheggiata nel garage di Giuseppe Vimercati, in via Leopardi a Carcare e successivamente una «Golf», rubata [illegible] Carcare a [illegible]ssimo Salvador e data poi alle fiamme lungo la Statale 28 bis in località Casalidora di C[illegible]eria. L'ipotesi del vandalismo re[illegible] la più accreditata.

Quali siano le cause che hanno provocato [illegible] meno di tre ore [illegible] furto di un'auto, poi data alle fiamme, e l'incendio di una vettura all'interno di un garage, resta la preoccupazione per l'aumento della criminalità e degli atti di vandalismo [illegible] tutta la Val Bormida. Zona da sempre tranquilla, ha visto crescere negli ultimi mesi il numero dei furti, alcuni probabilmente [illegible] commissione. A questo si deve aggiungere un aumento degli atti vandalici, che sono culminati nell'incendio delle due auto domenica notte.

Le avvisaglie di quanto [illegible] cesso erano nell'aria. Il mese scorso [illegible] Cairo un'auto [illegible] rigata con un punteruolo nella zona del campo sportivo comunale, mentre analogo trattamento è [illegible] riservato a una macchina parcheggiata nel quartiere Cairo Nuovo. Ora il mistero delle [illegible] alle fiamme. Un piromane, oppure una banda di teppisti in vena di bravate, potrebbero alla fine essere scoperti autori dei due incendi. Rimane la preoccupazione per l'impunità [illegible] cui ladri [illegible] vandali agiscono nell'entroterra. Un fenomeno che sta assumendo proporzioni [illegible] vera offensiva della criminalità. [e. m.]

Nord Elettronica

Ad Altare 100 operai [illegible] «[illegible]»

ALTARE. Per 100 dei 116 dipendenti [illegible] Nord Elettronica da ieri si sono aperte le porte della [illegible] integrazione [illegible] zero ore e senza rotazione per un periodo di due anni. E, sempre ieri, nel tardo pomeriggio si [illegible] svolto il primo [illegible] una lunga [illegible]rie [illegible] incontri tra sindacato [illegible] amministrazione comunale.

Serie che proseguirà con riunioni con l'Unione industriale e la Regione per elaborare [illegible] programma che permetta una qualche ricollocazione dei lavoratori.

L'azienda altarese, che opera nel settore dei circuiti stampati, [illegible] infatti, la produzione in seguito alla crisi dell'informatica. Lo stabilimento si sta, dunque, avviando verso la chiusura anche se per ora 16 dipendenti continueranno a rimanere nei reparti per controllare gli impianti e le apparecchiature. L'azienda ha dichiarato, nel corso di un incontro tra sindacato e Olivetti, di essere disponibile a cedere le aree e gli impianti a enti pubblici o a imprenditori privati.

Dice Antonio Falasco della Cisl: «Purtoppo abbiamo per[illegible] un'importante realtà produtti[illegible] Ora si dovrà dimostrare la capacità di gestire questa delicata situazione». Il sindacato, intanto, sta prendendo contatti [illegible] tutte le amministrazioni comunali della Val Bormida: [illegible] parte dei lavoratori, infatti, in base alla nuova legge, potrebbe essere assunta negli enti pubblici. O, come spiegano i sindacalisti, essere riassorbita [illegible] un'eventuale nuova realtà produttiva che potrebbe nascere nelle aree della Nord Elettronica. La Regione, nelle scorse settimane, aveva dato la propria disponibilità ad elaborare un piano di reindustrializzazione. [l. b.]

Oltre 1500 fans hanno accolto la band emiliana nel concerto di Quiliano

Nomadi, tre ore di suggestioni

Applausi a scena aperta per lo show di Augusto Daolio, e compagni alla ripresa della tournée
In repertorio i brani storici che li hanno consacrati negli Anni '60 e le canzoni dell'ultimo album

QUILIANO. Tre ore di musica e suggestioni con i Nomadi. La band emiliana di Augusto Daolio e Beppe Carletti domenica [illegible] ha conquistato i 1500 fans che gremivano il Palasport [illegible] un'esibizione strepitosa: oltre trenta brani cantati a pieni polmoni, quasi senza prendere fiato. Una bella rivincita, per il leader Daolio, fino a pochi giorni fa convalescente da una broncopolmonite che aveva [illegible] stretto a la band a rinviare due volte l'appuntamento con il pubblico [illegible] Quiliano.

«Ho trascorso due mesi terribili - ha confessato Daolio in [illegible] delle rare pause -. Il periodo peggiore che mi ricordi. Adesso però mi sono messo sulla buona strada. Non fumo più, [illegible] bevo più... va a finire che un giorno o l'altro mi vedrete [illegible] l'aureola».

E poi [illegible] nuovo a capofitto nei ritmi «infernali» dell'ultimo ellepì, «Gente come noi» da [illegible] i Nomadi per il concerto al Palasport hanno attinto a piene mani: «Gli aironi neri», «Il serpente piumato», «Ricordati di Chico», «Dammi un bacio», «Salutami le stelle», «Cammina, cammina», «Ma noi no», «Colpa della luna». [illegible] tutto scandito dagli assolo del chitarrista Cico Falzone e dalle furibonde rullate di Daniele Campani che sembrava avere un [illegible] in sospe[illegible] la batteria. Ma anche le cadenze forsennate imposte dai due Nomadi più giovani (Campani e Falzone [illegible] entrati nel gruppo solo nel 1990) sono state sopraffatte dalla sempre stupefacente versatilità vocale di Augusto Daolio.

Per un'ora e mezzo, insomma, han dettato legge le percussioni e persino il [illegible] delle luci, annaspava disperatamente alla console per tener dietro alle scorribande di Daolio e compagni. In gradinata, qualche coppia di ex sessantottini, che ricordava ancora le melodie di «Io vagabondo» e «Noi non ci saremo», denunciava un po' di delusione: «Bravi eh? Suonano come forsennati, [illegible] vede che si [illegible] aggiornati. Ma quando arrivano le nostre canzoni?». Sotto il palco, invece, il gruppo dei fedelissimi impazziva, agitando le braccia e lanciando, magliette, disegni e messaggi ai propri beniamini. Sul palco Daolio ha raccolto decine di foglietti: dagli apprezzamenti del pubblico femminile per Falzone e Campani, ai [illegible]saggi politici- «Fateci chiudere l'Acna» - alle rivalse sul Festival - «Questa è musica, altro che Sanremo».

E i Nomadi hanno messo d'accordo tutti, ricantando ancora [illegible] volta la storia della musica italiana degli ultimi trent'anni e attingendo a piene mani al repertorio dell'amico-nomade Francesco Guccini. «Adesso suoniamo una [illegible] che ha unito tre generazioni», ha detto Daolio intonando il «Vecchio e il bambino». Poi, richiestissima, «La Primavera di Praga», «Stagioni» e l'immancabile «Auschwitz». Dopo l'intermezzo ritmico di «Ma noi [illegible]» e Gli aironi neri», i Nomadi per la conclusione si sono affidati ancora ai classici: «Per fare [illegible]», «Canzone per un'amica».

Ermanno [illegible]

Per i Nomadi un altro strepitoso successo

PREVENDITA

Attesa per Guccini

Hanno preso il via [illegible] prevendite per il concerto di Francesco Guccini, in programma al Palasport di Quiliano per venerdì 13 marzo alle 21,30. L'appuntamento è organizzato ancora una volta da Daniela Frangioni, in collaborazione con la Polisportiva e il Comune di Quiliano. All'amministrazione comunale [illegible] fra l'altro il merito di non aver mai frapposto ostacoli burocratici alla vocazione musica[illegible] Quiliano, un paese di poco più di [illegible] mila abitanti che negli ultimi due anni ha regalato alla provincia [illegible] Savona concerti con i più importanti cantautori e gruppi musicali italiani: da Finardi a Ruggeri, da Bertoli a Morandi, dai Tazenda ai Nomadi. Ora tocca a Guccini. «Non è stato facile ingaggiarlo — confessa l'organizzatrice — Il manager chiedeva almeno 4 o 5 mila spettatori. Ma il Palasport non è così grande. Poi abbiamo trovato un accordo perché Guccini ha conservato un buon ricordo e tanti amici, dopo un [illegible] certo a Savona di qualche anno fa». I biglietti per costano 30 mila lire (compresi diritti di prevendita) e [illegible] disponibili a Savona da Sperati dischi e Centro biliardo, alla Sms Aurora di Valleggia, da Lollipop a Loano, [illegible] abbigliamento (Pietra ligure), Blue music e Jocks [illegible] (Albenga), Disco club (Albisola), Free Music (Varazze), Il disco (Finale) e Diesis dischi (Spotorno). [e. b.]

GIORNO E NOTTE

CELLE LIGURE
Si balla al Thenax

Alla discoteca «Thenax club» si balla tutti i martedì, venerdì e domenica con affermati dj. Ogni sabato [illegible] vengono organizzate feste. [a. z.]

SAVONA
Prima visione d'autore

Importante prima visione per la provincia di Savona al Filmstudio, il Circolo culturale di piazza Diaz. Stasera cinema d'autore [illegible] «Tolgo il disturbo», l'ultimo film di Dino [illegible] con Vittorio Gassmann. Ingres[illegible] riservato ai soci. [e. b.]

SAVONA
Musica, foto e premi

Oltre a proporre la consueta serata all'insegna dei video musicali proiettati sul grande scher[illegible] stasera, la «Boutique della birra» ha organizzato una serata particolare: [illegible] fotografo sarà a disposizione dei clienti. Le immagini più belle saranno premiate. [a. z.]

FINALE LIGURE
Serata di musica nera

Musica «black» al martedì sera al «Caligola Retrò Club» (ex «Disco-Immagine» di via Torino a Finale Ligure. La discoteca propone disco music revival con poco spazio alla musica di tendanza. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Suonano le «Angurie a pedali»

Graffiti e revival rock e dance questa sera alle 22 al music live «Flora» sul lungomare Badò a Pietra Ligure. Ad esibirsi sarà il g[illegible] «Angurie a pedali». [a. r.]

[illegible]
Il valzer al Saitta

Valzer, tanghi [illegible] anche musi[illegible] Anni '60, oggi pomeriggio (15,30) a Loano al «Saitta» in piazzale Marconi, al «Manhattan Inn» in viale Europa e [illegible] «Donna» (ex Marinella). [a. r.]

CHIAVARI
Gino Paoli al teatro Cantero

Recital del cantautore genovese Gino Paoli questa sera alle 21 al teatro Cantero di Chiavari. Organizzazione a cura di Radio Aldebaran. [f. p.]

GENOVA
L'Archivolto recita al Verdi

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente lo spettacolo «Angeli a soli», presentato dalla compagnia dell'Archivolto. [m. b.]

Saranno premiate le maschere migliori: ecco una mappa

E in Riviera è Carnevale

Questa sera, per il martedì grasso, grande festa nelle discoteche della provincia. Attesa a Bragno per «El chico tres». Sfilata dei bambini a Pietra

Anche il Brasile ispira i travestimenti

CAIRO M. Maschere, piogge di coriandoli e tanta [illegible] Questi gli ingredienti degli appun[illegible] [illegible] programma questa sera nelle discoteche e dancing dell'intera provincia per festeggiare il «martedì grasso».

Come [illegible] tradizione, si [illegible] arrivati alla 18ª edizione, a «El chico tres» di Bragno, la maschera [illegible] originale sarà premiata con una maschera d'oro; una maschera d'argento andrà invece al secondo classificato. Pomeriggio dedicato ai bambini alla Società operaia di Cairo [illegible] il mago Erick. Balli in maschera al «Fantasque», «Perla», «Kiss», «Symbol» e nel salone delle feste di Cengio.

Dalla Val Bormida alla Riviera [illegible] il «Carnevale sexy» del «Black-out» di Albenga dove il travestimento più bello sarà premiato con un soggiorno di una settimana, per due persone, in Trentino. Settimana «bianca» in palio anche al «Gulliver» di Noli. L'intramontabile «pentolaccia» a «La puerta del sol» di Alassio; mentre l'«Enigma» di Andora punta su [illegible] serata originale con il «bondance-party». Pomeriggio soft per i meno giovani nei saloni [illegible] sidence «Aurora» [illegible]. Albenga, dove, con inizio alle 17, si terrà [illegible] «tè danzante». Dopo alcuni anni torna il Carnevale per i bimbi, con sfilata di maschere, a Pietra Ligure; l'appuntamento pomeridiano è organizzato dai commercianti.

Serata con i «Keravan Petrò» allo «Ju-Bamboo» di Albisola e, alle 21,30, per il quarto anno consecutivo, al «Minerva video break» un'originale sfilata delle maschere che poi andranno ad animare la serata nei centri rivieraschi; le immagini della sfilata [illegible] proiettate in settimana. Veglione con orchestra per gli appassionati di liscio e della musica Anni Sessanta-Settanta nel salone delle feste di Tovo S.Giacomo

Revival anche al «Giavarossi» a «Da Carlin» di Varazze [illegible] «Dialex Malossi»; ballo in maschera nel «Salone dei fiori» di Villanova d'Albenga e serata dai toni più «morbidi» al «Malibù» di Pietra. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] T. Chiabrera — Ore: 15,30 — L. 6500
Odissea per la stagione teatrale dei ragazzi

[illegible] Astor — Tel. 82.45.66 — Ore 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli [illegible] inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Ore 15,30/17,45/20 [illegible]. Lire [illegible]
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre [illegible] passato un giocatore di football [illegible] a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. [illegible] 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 9000/6000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza d[illegible] tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Diana [illegible] — Tel. 825.714. Ore 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000
L'altro delitto — di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, strana[illegible] familiare ed [illegible]... N.V. 1h 48' **Thriller**

[illegible] — Tel. 820.563 [illegible]: 15,30/18,45/22 Lire [illegible]
[illegible]K - Un caso [illegible] aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e [illegible]. N.V. 3h 8' [illegible]

[illegible] — Tel. 386.322 Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
Tolgo il disturbo — di D. Risi con V. Gassman, D. Sanda, E. Gould (Italia '90) — Il ritorno a casa dal manicomio di un anziano ex direttore di banca. Nell'incomprensione generale, solo la nipotina gli [illegible] vero affetto. N. V. 1h 38' **Comm. drammatica**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 Lire 7000/4000/3500
Giochi di coppia

Salesiani — Or.: 21 Lire 6000/4000
[illegible]

[illegible] Colombo — T. 640.263. Spett. unico Or.: 21. Fest. e pref. 15,30/18,45/22. Lire 8000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20 22,30. Fest. e pref. 16 - 22,30 L. 8000/5000
Il principe delle maree — di [illegible] Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - [illegible] problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21 Lire 12.000
[illegible] RIPOSO

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,15 Fest. dalle 16 alle 22,20 Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. contin. 16/22,30 Lire 7000/4000
Così fan tutte — di Tinto Brass con [illegible] Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible] erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]

[illegible] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. contin. 14/22,30 Lire 7000/5000
In[illegible]iera di [illegible] reparto uomini

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 Or: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
RIPOSO

[illegible]nese — Tel. 669.961 Or.: 18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
Il grande inganno — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 18' [illegible]

[illegible] — Tel. 668.941 Or.: [illegible] Fest. cont. 16,30/22,30 Lire 7000/5000
Nightmare 6 — [illegible] Talalay con Robert Englund, [illegible] (Usa '91) — Freddy Krueger, il [illegible] che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse [illegible] sconfitto per sempre grazie [illegible]to di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible] — Or.: 15/17/21 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — [illegible]. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Cin. Valleggia — Or.: 15/17/21 Lire 3500
[illegible]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
[illegible] **Don Chuck Story**, cartoni animati
12 — **Promostand**
12,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Pallavolo**, S. Antioco - Vbc
16,15 **Telepromozioni**
18 — **[illegible] giornale**
19,30 **[illegible]cenza inquieta**, telenov.
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **L'ambiente sardo e i suoi artisti**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Baxter**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **I Monkees**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
[illegible],30 **Giudice di notte**, telefilm
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Breaker Morant**, film
22,30 **TG sera**, informazione
23 — **[illegible] far bella l'[illegible]**
24 — **[illegible] di notte**, telefilm
0,40 **Notturno Telestar**

Canale 7
7,30 **Fai un affare con Canale 7**
[illegible] **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
18,45 **Le meravigliose [illegible] della [illegible]** documentario
18 — **Replay**
19 — **TG Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**, informazione
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
[illegible] **In primo piano**, informazione
23,15 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

[illegible]
13 — **Video Jay Simone Engeler**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Nightly business report**
20,45 **Gong**, inchieste
22,30 **Telecittà notizie**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
12 — **Una pianta al giorno**, rubrica
12,30 **Archivio arte**, documentario
13 — **Pomeriggio con Telegenova**
16,30 **[illegible]amo di colori**, rubrica
17,30 **Proposte commerciali**
18,40 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg Notizie**
19,50 **L'opinione**, di U. Bassi
[illegible] — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Tribuna elettorale**
22,15 **Incontro con Castellaneta**, rubrica politica
23 — **Opinioni a confronto**
1 — **Tg notizie**

Mixer Tv
9,15 **Andiamo al cinema**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,45 **Andiamo al cinema**
[illegible] — **Il tappeto volante**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Minu**, cartoni animati
13,30 **Lazerlag**, cartoni
14 — **La grande barriera**, telefilm
14,30 **Adam 12**, [illegible]
15 — **L. A. ospedale nord**, telefilm
15,30 **Happy end**
16,30 **Forza bruta**, film
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Savona news**, news
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**
20 — **Rankee**, telefilm
20,30 **Il blu ed il grigio**, film

Tele Nord
7,25 **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
7,50 **Hela super girl**, [illegible] animati
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Andiamo al cinema**
9,45 **[illegible]ekend**
9,50 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **[illegible]end**
10 — **Fai un affare con Tn4**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Tn4**
12,10 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 **Weekend**
13 — **Sul de Belay**
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Chuck castoro**
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
16,40 **Mio figlio Dominic**
17 — **Il compra tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fich[illegible] del baseball**
20,25 **I due orlandelli**, film con Totò
23,15 **Campionati mondiali di catch**

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
14,15 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20,30 **Tribuna elettorale**
22 — **Sport e sport**, rubrica

Primocanale
10,05 **Market**, rubrica commerciale
12 — **Punto flash**
12,05 **Cirande de Pedra**, telenovela
14 — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Market**
16 — **Punto flash**
[illegible],15 **Cirande de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Faccia a faccia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20,00 **Controsalotto**, sport
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Faccia a faccia**
0,15 **Punto sera**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **[illegible]ltando 0 [illegible]**
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sotto in allegria**, cartoni
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda**, film
22,20 **Colpo grosso**, gioco
23,20 **Menage all'italiana**, film

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Partita di calcio**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Pol. Margherita: Il monolocale, di Luciano Odorisio, con Gigi Sammarchi e Andrea Roncato, [illegible] 21, lire 35.000/24.000
Pol. G[illegible] Pigmalione di G. B. Shaw, regia S. Blasi, con M. Bellei, L. Saraceni, ore 20.30, L. 35.000/24.000
Teatro della [illegible] bugiardo [illegible] Jerome Kilty, regia Filippo Crivelli, con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Il buffone e la regina, con Bolek Polivka e Chantal Poullain
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Doppio inganno
Ariston 2: Paura d'amare
Augustus: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Corallo 1: Lanterne rosse
Corallo 2: Prova schiacciante
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: Così fan tutte
Mignon: Robin Hood, il principe [illegible] ladri
Odeon: Zuppa di pesce
Olimpia: Il principe delle maree
Orfeo: Tacchi a spillo
Palazzo: Delicatessen
[illegible] 1: JFK - Un [illegible] ancora aperto
Universale 2: La famiglia Addams
Universale 3: L'altro delitto
Verdi: Mato Grosso
Centrale 1: Buco profondo
Centrale 2: Dirthy woman - Giochi anali
Chiabrera: Lady Fantasy - Saftige Schwanze
Cristallo: Dodò oralmente tue
Eldorado: Inferno anal.

CINECLUB

Amici del Cinema: Johnny Stecchino
Fritz Lang: Dylan dog non stop 1
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo.

[illegible]

San Siro: Oggi riposo.

Pallanuoto, dopo la beffa di Trieste anche i danni: Averaimo ko per almeno un mese e mezzo

Rari, ora Gervasio chiede l'inchiesta

Il numero uno savonese ha scritto alla Federnuoto

SAVONA. Stavolta la Rari [illegible] porge l'altra guancia. Con una rovente lettera, che pubblichiamo integralmente a fianco, il presidente Gervasio accusa apertamente il numero uno [illegible] Fin e Len, Bartolo Consolo, per i fatti di Trieste. E al contempo chiede alla Federnuoto l'apertura di un'inchiesta sui troppi retroscena che sono costati al Savona la sconfitta nel decisivo match di Coppa dei Campioni.

Mentre [illegible] da attendere ulteriori sviluppi di una situazione che sabato sera ha portato a scrivere [illegible] delle pagine più vergognose nella storia dirigenziale dello sport italiano, un'altra brutta tegola sulla squadra. Gianni Averaimo, stupendo e purtroppo inutile eroe biancorosso a Trieste, ha riportato [illegible] grave infortunio, che lo costringerà [illegible] un'assenza [illegible] almeno 40-45 giorni.

Il portiere della Rari, che si [illegible] infortunato proprio durante il riscaldamento prima della finale, ha riportato la lacerazione di un muscolo del braccio sinistro. Una menomazione dolorosissima. Tanto che dopo gli [illegible]iti degli esami [illegible] quali Gianni [illegible] è sottoposto, appare ancor più prodigiosa la sua prestazione [illegible] Coppa. E guarda caso, proprio dalla parte del braccio infortunato sono arrivate quasi tutte le segnature dello Jadran.

Ma ora bisogna p[illegible] al domani. A un campionato che, pur [illegible] gli 8 punti di vantaggio sulle seconde che la Rari vanta, sarà probabilmente meno in discesa. Averaimo sarà sostituito dal bravo ma inesperto Canovaro, un giovanissimo che ha già dato ampie dimostrazioni di qualità ma potrebbe risentire dell'emozione soprattutto durante le partite più difficili ed equilibrate.

Se tutto andrà bene, il portiere titolare sarà disponibile per i playoff: magari non nei quarti di finale, ma almeno dalle semifinali in poi. Dopo la beffa della finale-burla con i croati, insomma, anche il danno di affrontare la seconda e decisiva parte di regular season senza uno dei punti di forza della squadra.

A Claudio Mistrangelo e [illegible] suoi ragazzi si chiede insomma un altro miracolo. Dopo aver vinto due Coppe Italia e uno scudetto contro tutto e contro tutti, dopo [illegible] visti scippare nel più scandaloso dei modi una meritatissima Coppa dei Campioni, i biancorossi dovranno ancora una volta gettare il cuore oltre l'ostacolo.

Mistrangelo allarga le braccia e abbozza, qualcuna delle rivali potrà anche sorridere. I [illegible] «corvi» che già [illegible] goduto per l'esito della finale europea possono prepararsi [illegible] nuovo ad agitar le ali. Ma non è detto che l'uomo del miracolo Rari [illegible] strozzi di nuovo l'urlo nelle loro gole a maggio. Se c'è [illegible] giustizia, questo Savona deve rivincere il titolo per andarsi a riprendere la «sua» Coppa dei Campioni.

Guglielmo Olivero

La lettera a Consolo, presidente di Fin e Len

«Hai "venduto" ai croati la nostra Coppa dei Campioni»

Giuseppe Gervasio, presidente Rari

Caro Bartolo, mai e ripeto mai [illegible] pensato di dover formulare [illegible] lettera di questo tenore al presidente della Federazione Italiana Nuoto e al presidente della Len, [illegible] quanto è accaduto a Trieste è veramente e semplicemente inaudito sotto [illegible] i profili e credo che tu, in tutto questo, abbia pesantissime responsabilità: non puoi «vendere», a fronte di contropartite future incerte e [illegible] compensazioni ai croati per la [illegible] partecipazione alle Olimpiadi, la Coppa dei Campioni.

Già, perché arrabbiarsi con un presidente che ha più volte dimostrato il suo totale disinteresse per la pallanuoto e per il Savona in particolare, come dimostra la tua assenza a tutte le finali di Coppa Italia, di campionato, e di Coppa dei Campioni che in questi tre anni questa squadra ha disputato, perché arrabbiarsi con un presidente che non sa neppure che la piscina da coprire è a Savona e non a Genova, perché arrabbiarsi con un presidente che non sa neppure che Estiarte il campionato 1991/92 lo disputa in Spagna e non in Italia, perché arrabbiarsi con un presidente a [illegible] non importa pressoché nulla di tutto quello che si riferisce all'attività vera e propria e l'unico traguardo è quello della rielezione?

E' molto triste e amaro dover compiere considerazioni di questo [illegible] verso [illegible] persona che in molte occasioni hai difeso e giustificato ma, a fronte di quanto accaduto, devo riconoscere che quelle persone avevano perfettamente ragione: al di là del fatto che occupi la sedia di presidente della Len e Lonzi quella [illegible] delegato è proprio [illegible] che non conti nulla.

In tutte le partite [illegible] Coppa disputate nel 91/92, abbiamo subito vessazioni pesantissime dalle Giurie e dagli arbitri.

1) Nella trasferta in Romania, quando tutto quel Paese [illegible] bloccato da una tempesta di neve e la squadra impossibilitata ad arrivare in tempo utile, l'unico consiglio che Lonzi ha saputo darci era quello di far [illegible] gli atleti [illegible] un treno, viaggiare tutta la notte e presentarsi in orario il giorno dopo. A Pitesti è accaduto di tutto al tavolo della giuria e in pratica la nostra azione durava [illegible] secondi, quella avversaria 45: volevo protestare ma il consiglio [illegible] quello [illegible] star zitto perché in alto sapevano ed avrebbero provveduto.

2) Alla partita di Berlino, persa certamente per nostro demerito, mi hanno spiegato che gli arbitri erano stati favorevoli al Savona in quanto il numero [illegible] superiorità numeriche era stato pressoché pari: peccato che noi abbiamo giocato a zona e loro a pressing; volevo protestare ma il consiglio è stato quello [illegible] star zitto perché in alto sapevano ed avrebbero provveduto.

3) Alla partita di ritorno mi hanno spiegato che con gli [illegible]tri non esisteva problema perché «filo-italiani»: forse l'arbitro inglese non conosceva il colore delle calottine; volevo protestare ma il consiglio è stato di star zitto perché in alto sapevano e avrebbero provveduto.

4) Alla finale a Savona abbiamo osservato quanto era «filo-italiano» l'arbitro ungherese del quale mi [illegible] stato detto come sempre «non c'è problema»; un'espulsione definitiva con tanto di «E» sul referto è stata cancellata e Vasovic è rientrato regolarmente: volevo protestare ma il consiglio è stato quello di star zitto perché in alto sapevano [illegible] avrebbero provveduto.

5) Alla seconda finale ho ripetutamente cercato di parlarti per esporti i nostri timori, ma ti sei ben guardato dal farti trovare e questo già «puzzava»; il sabato Lonzi ha preso coscienza: [illegible] poteva farci nulla, a[illegible] tentato, tentava ancora ma non [illegible] possibilità. Si va alla partita pensando che forse non tutto è vero, che di fronte alle telecamere e [illegible] nostri tifosi non potevano farla molto sporca e invece è accaduto quello che Impronta, unico rappresentante della Federazione presente, a fronte della totalità di quella crosta, credo [illegible] abbia ampiamente illustrato.

Come se [illegible] bastasse i 500 tifosi italiani, [illegible] italiani, sono stati definiti fascisti e derisi da una grande svastica su una bandiera [illegible] questi 500 che primi nella storia della pallanuoto italiana avevano organizzato un treno speciale per sostenere i propri beniamini [illegible] stati traditi, venduti e derisi principalmente dal presidente della Federazione Italiana e da Lonzi che non si deve certo stupire [illegible] è stato insultato e aggredito; questa g[illegible] [illegible] sopportato troppo in silenzio e troppo civilmente e altro sopporterà perché [illegible] [illegible] squadra. Ma certo non puoi chiederle [illegible] esser fessa e di non capire che è stata tradita proprio dalla Fin.

Voglio protestare ma ormai è troppo tardi e la mafia dell'Est, con il tuo placet, ha vinto. Questo è quanto dovevo dirti e preferisco fermarmi qui: mi auguro solo che tu abbia, per una volta, il coraggio di rispondermi pubblicamente e di aprire un'inchiesta: qualora ciò non avvenisse, la tua connivenza e la tua complicità sarebbero palesemente dimostrate.

Giuseppe Gervasio

L'iniziativa della società con il Club Manuel Estiarte Dopolavoro Ferroviario e con La Stampa ha riscosso enorme successo

Treno biancorosso, una gioia più forte della delusione

La felicità di stare insieme e vivere un'esperienza unica al di là della partita

SAVONA. Roberto Traversa, dirigente del club del Dopolavoro Ferroviario «Manuel Estiarte», tra i principali organizzatori del «treno biancorosso» è soddisfatto della riuscita dell'iniziativa, anche se l'amarezza per la sconfitta è stata e resta grande. «E' stata una grande esperienza. La gente che ha aderito è s[illegible] soddisfatta. Peccato per l'andamento della gara, molti che ho sentito poi sul treno e [illegible] solo loro, mi hanno detto d'aver provato una [illegible] d'impotenza di fronte alle decisioni degli arbitri. Pareva [illegible] prendessero in giro. Non si poteva vincere».

Continua: «Ma l'importante è che tutto sia andato bene. Se ci sarà l'occasione, ripeteremo l'esperienza cercando di migliorarla nei dettagli». E conclude: «Voglio ringraziare innanzi tutto la Rari e La Stampa, che hanno permesso la riuscita dell'iniziativa. Poi la mia richiesta di aver qualche giocatore durante il viaggio [illegible] ritorno è stata esaudita: sul treno hanno viaggiato Santamaria e Alberto Angelini, suo fratello Cristiano ha fatto l'intero viaggio. Certo, se avessimo vinto sarebbe stata tutt'altra cosa. L'ultimo ringraziamento al presidente Dlf, Remo Fornasari: col [illegible] interessamento siamo riusciti ad aver le carrozze in breve tempo».

Se le persone che han preso parte al viaggio han mangiato e bevuto, devono ringraziare soprattutto tre famiglie: Levratti, Bazzano e Fennino, che per ore e ore si sono occupate di preparar panini. Anche Fabrizio Cabria e Roberto Fonda [illegible] stati indispensabili alla riuscita [illegible] servizio [illegible] ristoro: hanno continuato a girare per le carrozze consegnando le vivande.

Proprio Rinaldo Levratti, capotecnico delle Ferrovie, parag[illegible] il viaggio di Trieste a quelli che faceva negli Anni 60 seguendo il Savona Calcio: «Mi ricordo quando con i biancoblù, allora in B, andavamo in giro per l'Italia. Però devo ammettere che la pallanuoto ti coinvolge di più. Ormai sono 8 anni che seguo la Rari, e la gente grazie ai ragazzi di Mistrangelo ha riscoperto sentimenti che [illegible] non provava più da tempo».

Scorrendo le carrozze si poteva incontrare la signora Antonietta, madre di Luca La Cava: «Forse la passione per l'acqua gliel'ho trasmessa io. Sono con[illegible] che sia arrivato a questi livelli». Anche il padre di Flavio Borsarelli, Mario, anche lui ferroviere, ha un pensiero per il figlio: «E' una sofferenza vedere una partita di pallanuoto quando hai un figlio in vasca. A volte vorresti andare dagli arbitri e farti vendetta. Stavolta poi è stato difficile [illegible] intervenire».

Oltre a loro c'erano anche la moglie e il padre di Gianni Averaimo, la madre e gli zii di Massimiliano Ferretti. E poi Sara, una bimba di [illegible] anni che segue sempre la Rari. E' ormai diventata la mascotte della squadra, durante il viaggio d'andata continuava a sgambettare per il treno in compagnia della madre, e a tutti coloro che le chiedevano qualcosa rispondeva, con un sorriso: «Viva la Rari».

Massimo Novaro

Il treno speciale alla partenza dalla stazione Mongrifone: al viaggio organizzato hanno preso parte quasi 400 savonesi

I commenti all'ordinanza del questore che ha vietato lo stadio sino alla fine dell'anno a tre tifosi

Caso-ultras: Grenno e il Savona con cautela

Il presidente: «Parlerò con i ragazzi, la vicenda è molto delicata»

Uno scorcio del pubblico del Savona allo stadio Bacigalupo ai tempi della serie C

SAVONA. Nessuna presa di posizione da parte del Savona calcio in merito alla decisione del questore Mimmo Nicoliello, che sabato con un'ordinanza ha vietato a tre «ultras» biancoblù di assistere a ogni tipo di manifestazione sportiva fino al 31 dicembre di quest'anno. Il presidente Grenno, prima di esprimere un parere, vuole incontrare i tre giovani, Agostino Adamo, Claudio Bosano e Davide Gamarra. Dice Grenno: «[illegible] vicenda molto delicata, che va presa in seria considerazione. Sono rimasto sorpreso dalla decisione del questore. Avrò al più presto un colloquio con gli Ultras. [illegible] vedremo cosa fare».

E' la prima volta che viene preso un provvedimento del genere in provincia di Savona, ma potrebbe anche essere esteso, soprattutto in caso di altri episodi gravi, a un'altra trentina di tifosi. La decisione del questore ha lasciato l'amaro in bocca ai sostenitori biancoblù, in particolar modo a quelli delle gradinate. Dicono: «Siamo molto amareggiati. La decisione ci sorprende. Non siamo criminali, i [illegible] compagni hanno una fedina penale pulitissima. Ci sentiamo feriti, anche perché [illegible] tutti contrari a ogni forma [illegible] violenza e non [illegible] delinquenti che [illegible] al campo con l'intenzione di far scoppiare delle risse».

Nella motivazione dell'ordinanza si [illegible] riferimento ad alcuni recenti episodi, durante e dopo le partite [illegible] Savona, [illegible] quali i tre sarebbero rimasti coinvolti: la polizia è in possesso di una documentazione fotografica che attesta la partecipazione di Adamo, Gamarra e Bosano [illegible] alcuni infuocati dopo-partita al seguito della squadra [illegible] Orcino. Al [illegible] [illegible] provvedimento, soprattutto, un lancio di sassi contro l'arbitro di Savona-Rapallo.

[r. p.]

Nelle bocce la A chiude l'andata: bene Chiavarese, Roverino e Armese

La resurrezione della Familiare

In serie B colpaccio dei savonesi a Ventimiglia

Tirando le somme, al termine del girone di andata dei campionati di A1 e A2, si può affermare che le [illegible] liguri hanno avuto un rendimento soddisfacente, anche se per nessuna di loro c'è il platonico titolo [illegible] campione d'inverno. Il tutto è rimandato al [illegible] maggio, quando inizierà il girone di ritorno.

Gaiero imbattuta. Solo i casalesi conservano l'imbattibilità in A1, conseguendo 6 vittorie e un pareggio (con la Chiavarese), mentre i campioni [illegible] Tigullio sono incappati nell'inopinata sconfitta interna con la Salvi Torino e si ritrovano al posto d'onore staccati di soli 2 punti dalla capolista con la quale s'apprestano a giocare il campionato europeo da loro vinto nel '91. Classifica: Gaiero p. 74, Chiavarese 72, Veloce 71, Nizza 63, Rivignanese 56, Salvi 52, Valpellice 38, Pontese 22.

Armese Simes sorprendente. La matricola non ha affatto sfigurato in A2: affidandosi agli stessi uomini, tutti di categoria B, che [illegible] stati artefici della promozione, e con l'inserimento di alcuni elementi [illegible] C e di un Allievo, ha tenuto testa anche agli squadroni con campioni del mondo e nazionali, dimostrando tecnica, agonismo e carattere. Significativo il [illegible] [illegible] sabato a spese della capolista Bra; gli armesi non dovrebbero incontrare eccessive difficoltà a evitare la retrocessione.

Per Roverino una bella conferma della vitalità della squadra (notevolmente potenziata con l'arrivo del «nazionale» Littardi e Perata), anche se proprio sabato scorso ha dovuto accusare [illegible] pesante e in[illegible] sconfitta, 14-2, a Saluzzo. Meritatissimo il terzo posto, ma qualche rimpianto per i troppi punti sprecati per strada; giunge opportuna la pausa, che permetterà di ritrovare entusiasmo e forma. La classifica della A2 Ovest: Strambino p. 78, [illegible] 74, Roverino 60, Auxilium 54, Armese Simes 52, Acqui 46, Cumianese 43, Chiavazzese 41.

Serie B. Nel girone di Ponente la quarta giornata è stata fatale per la capolista Ventimigliese, battuta in casa 8-4 dalla Familiare Savona: un risultato che però non dovrebbe pregiudicare la qualificazione dei frontalieri, che vantano un buon margine sul S. Nazario (10-2 alla Ferrania). Lotta aperta per la conquista della seconda poltrona per le finali di luglio. Classifica: Ventimigliese p. 30, S. Nazario 21, Familiare 19, Ferrania 15, Mueller 11. Nel Levante dominio dell'Italtinto Chiavari, che è andata ad espugnare, 8-4, il campo della S. Rocco Coalma ed è sempre più sola con 32 punti, davanti a Rapallese (21), Ardita Nervi e S. Rocco (16), Fabiano Spezia (11).

Guido Tolazzi

Promozione: la Loanesi continua a volare, in coda il prezioso 1-0 dell'Albenga sull'Alassio

Risorge il Finale, da solo contro tutti

Ferraro mette ko il Quiliano e spara sui tifosi-critici

Era fondato [illegible] timore che [illegible] duello Loanesi-Finale, filo conduttore del torneo, trovasse [illegible] suo epilogo domenica. Molti infatti temevano che [illegible] Finale, reduce dall'opaca prestazione in [illegible] con l'Arma Taggia, subisse un nuovo stop contro il pericoloso Quiliano. [illegible] non [illegible] così: la squadra [illegible] Rossi e Salvetto [illegible] riuscita a imporsi lasciando invariato il distacco da [illegible] Loanesi che, senza patemi, ha conquistato l'intera posta [illegible] la Rivarolese.

La gioia per il successo è però mitigata dal comportamento di alcuni tifosi del Finale che, da tempo, criticano la squadra [illegible] i dirigenti della società. La giornata era incentrata anche sul derby Albenga-Alassio che ha avuto l'unico compito di riportare alla mente dei tifosi tempi lontani, quando i due sodalizi erano nell'olimpo del calcio regionale. Infine [illegible] Varazze: la squadra di Tanganelli, bloccata ad Arma, abbandona ogni sogno di riaggancio anche [illegible] in realtà non si era mai fatta illusioni.

Tifosi contro. La vittoria con il Quiliano lascia il Finale in [illegible] per [illegible] vertice, ma Ferraro sembra [illegible] pensarci. Il tecnico giallorosso è amareggiato per [illegible] comportamento di alcuni tifosi che, dagli spalti, continuano a criticare i giocatori. Un gruppo di sostenitori che [illegible] ha digerito i cambiamenti in seno alla squadra avvenuti prima dell'inizio del torneo.

Afferma [illegible] mister: «C'è [illegible] frangia di persone che ogni domenica non trova di meglio che insultarci dal primo all'ultimo minuto. A questi signori voglio solo dire che i giocatori [illegible] soprattutto i tecnici possono cambiar società senza problemi. Ma questi tifosi, [illegible] il loro comportamento stupido e superficiale, potrebbero finire per stroncare l'operato di Rossi e Salvetto. E [illegible] così fosse, per i veri sportivi tornerebbero tempi duri».

Aggiunge Ferraro: «Prima di lanciare insulti e formulare [illegible] sorde critiche, questi signori sono invitati a vedere come lavorano, durante la settimana, i giocatori del Finale che scendono in campo anche in condizioni fisiche precarie, come [illegible] successo a Quiliano. La squadra sta crescendo [illegible] nessuno di noi ha la bacchetta magica per ottenere risultati immediati».

Il derby dimenticato. Mentre l'arbitro fischiava l'inizio di Albenga-Alassio, gli sportivi erano [illegible] bar a seguire le fasi finali del Gran Premio del Sud Africa di Formula 1. «Il derby? No, meglio le partite di A alla radio», commentavano alcuni tifosi bianconeri radunati [illegible] un bar [illegible] alla stazione ferroviaria. Le gradinate del «Riva» presentavano ampi vuoti, uno scenario inimmaginabile solo qualche [illegible] fa. Ma così è, visto che le due squadre non militano più nelle categorie d'élite, complice anche l'abbandono delle parti «che contano» delle due città.

[illegible] presidente ingauno Gualerzi: «Da quando [illegible] iniziato il campionato ho dovuto sempre far tutto da solo. Mai visto nessuno portare un contributo alla società. E questo suscita molta amarezza in chi vuol propagandare il calcio in questo paese». L'incontro è stato vinto dai bianconeri, ma Tino Invernizzi [illegible] soddisfatto dei suoi: «Abbiamo giocato [illegible] buona partita. Purtroppo ci siamo presentati senza Piazza [illegible] Gulli, due colonne. L'Albenga? E' una squadra che lotta, cercando [illegible] uscire da una classifica pericolosa nella quale anche noi ora rischiamo di [illegible] coinvolti».

Varazze, rincorsa impossibile. Tutto può essere nel calcio, ma con due squadre come Loanesi e Finale che [illegible] perdono un colpo si fanno sempre più vane le speranze nerazzurre. Ad Arma la compagine di Tanganelli [illegible] forse lasciato [illegible] punto prezioso per l'eventuale riaggancio. Nessun dramma, comunque, visto che è dall'inizio che i dirigenti dichiarano che la squadra non ha ambizioni [illegible] salto di categoria. [illegible] trainer: «L'importante è offrire [illegible] buon calcio, in modo che il pubblico sia invogliato a seguire la squadra. Noi pensiamo di aver giocato sempre all'altezza, fornendo buone prestazioni».

Guglielmo Olivero

CALCIO FEMMINILE

In C beffate le savonesi

Ancora una doppia sconfitta per le savonesi di C. L'Albenga ha ceduto di fronte al forte Sarzana: le ingaune hanno condotto la gara per almeno 70', venendo poi superate da un dubbio rigore con[illegible]so alle padrone di casa. Afferma l'allenatrice Marina Mascardi: «Il pareggio ci sarebbe andato stretto, figuriamoci la sconfitta. Loro han fatto un tiro in porta in 80' e l'arbitro ha fatto [illegible] tutto per favorirle». Anche il Varazze ha perso [illegible] misura col Molassana. Il presidente Berardinucci: «Non ce ne va bene una, perdiamo anche quando giochiamo bene». La 18ª giornata: Sarzana-Albenga 1-0; Ghepards-Levante 2-1; Molassana-Varazze 2-1; Turano-Baiardo 0-1; Sampdoria-Sampierdarenese 4-1; Spezia-P. Mommio 3-1. Classifica: Spezia [illegible]. 31; Baiardo 29; Sarzana 27; Samp 26; Ghepards 22; Levante 18; Albenga 16; Sampierdarenese e Turano 14; Molassana 11; Piani di Mommio 7; Arci Varazze [illegible]. [m. no.]

Il derby dell'Eccellenza è piaciuto solo al Vado

Vado a mitraglia nel derby d'Eccellenza. E il netto successo sulla Carcarese ha lasciato anche tracce polemiche nel dopo partita. Il tecnico della squadra della Val Bormida, Tonino Grippo, a fine gara ha imprecato alla dea bendata, che non ha aiutato i suoi.

Sostiene Grippo: «Il risultato ci penalizza oltre misura. La differenza [illegible] noi e il Vado [illegible] che loro hanno quest'anno tutto [illegible] gira nel modo giusto, [illegible] a noi succede l'opposto. Sul piano del gioco non abbiamo nulla da recriminare, anche [illegible] la fortuna [illegible] ultime giornate non ci è stata amica. La Carcarese ha comunque la possibilità di raggiungere la salvezza. L'importante sarà giocare [illegible] molta umiltà e determinazione. Nei primi venti minuti di gioco abbi[illegible] dimostrato di non [illegible] inferiori agli avversari. Domenica riceveremo [illegible] Sanremese. E' una partita molto delicata, che noi cercheremo di onorare nel migliore dei modi».

Soddisfatto del risultato e della grande prova [illegible] suoi Fulvio Piovano. Ha detto l'allenatore del Vado: «Abbiamo sofferto per oltre venti minuti gli attacchi dei nostri avversari, poi siamo venuti fuori alla distanza. [illegible] nostra è una squadra molto giovane, quindi anche inesperta. [illegible] se continueremo [illegible] questa strada sono convinto che il prossimo anno [illegible] Vado potrà figurare ai primissimi posti. Do[illegible]ica speriamo di bissare questo successo ad Ortonovo».

E' stato anche un derby con molti [illegible]: nelle file della Carcarese, oltre al tecnico Grippo, l'attaccant[illegible] Persenda, mentre tra i vadesi spiccavano i nomi di Sughi, Ghiso e Doragrossa. Significativo è stato anche l'ingresso sul terreno di gioco. Prima dell'inizio del derby, strette di mano [illegible] «in bocca al lupo» tra i fratelli Dagnino, che coprivano lo stesso ruolo, ma in squadre diverse. Sulle gradinate del «Chittolina» molti addetti ai lavori: il derby è piaciuto, perché giocato con grande agonismo, anche se è stato pure partita delle grandi occasioni mancate. [r. p.]

Belvedere in azione: l'attaccante del Vado ha firmato la terza rete dei rossoblù

In Prima anche l'importante vittoria del Cengio sul Millesimo

Un'Albisola senza fortuna

I ragazzi di Panucci, autori di [illegible] brillantissima prestazione, bloccati in casa dal San Bartolomeo. Crolla lo Zinola Fornaci, Corbellini accusa i suoi giocatori

Spigno (S. Bartolomeo); ok ad Albisola

Occasione mancata per l'Albisola. La squadra [illegible] Victor Panucci, impegnata nello scontro-salvezza con il S. Bartolomeo Cervo, non [illegible] andata oltre il pareggio interno. Il risultato alla fine penalizza la formazione biancoceleste, che nella seconda frazione [illegible] gioco ha avuto diverse occasioni per passare [illegible] vantaggio soprattutto con Dario Venturino, al rientro dopo un lungo infortunio.

L'allenatore Panucci sostiene: «Il risultato è bugiardo: la squadra [illegible] giocato [illegible] grande partita, dimostrando di essere in forte crescita. Siamo consci che la strada verso la salvezza [illegible] ancora lunga e difficile, ma noi non molleremo. I ragazzi hanno disputato [illegible] partita tutta cuore, peccato che alcune conclu[illegible] verso la porta avversaria siano state salvate sulla linea di porta dai difensori imperiesi. Ma l'importante era vedere una squadra viva, e di questo [illegible] ci possiamo proprio lamentare».

Brutto passo falso per lo Zinola Fornaci. La compagine guidata da Beppe Corbellini ha subito [illegible] pesante sconfitta interna ad opera del Pietra Ligure. Amaro lo sfogo del tecnico: «Non ho dormito tutta la notte. E ancora adesso ho [illegible] grande rabbia in corpo. Non è possibile giocare una partita [illegible] senza alcun entusiasmo». La società in settimana prenderà [illegible] sicuramente provvedimenti [illegible] confronti [illegible] alcuni giocatori. Per la cronaca lo Zinola Fornaci [illegible] passato in vantaggio grazie [illegible] una rete [illegible] Parodi su rigore. Poi il rilassamento dei savonesi ha permesso al Pietra di dilagare con Balbo, Boggian e tre centri di Pierotello.

Vittoria di misura del Cengio nel derby con il Millesimo. Match-winner della giornata il giovanissimo Resta. Il dirigente dei granata Giuseppe Boffa: «Importante successo, che serve soprattutto per il morale, e a metterci nuovamente in [illegible] la [illegible] alta della classifica». Trasferta amara per la Finalborghese: la squadra del presidente Bolla ha dovuto lasciare l'intera posta sul campo [illegible] Bordighera. (r. p.)

Per la Terza, in parità il match-clou tra Sassello [illegible] Rocchetta

Nulla di nuovo in Seconda

Il Cisano pareggia ma resta saldo in vetta al girone A, nel «B» comandano sempre Arenzano [illegible] Multedo. Polemico finale in Celle 90-Legino, la Veloce si accontenta

Nulla [illegible] nel girone A della Seconda con il Cisano che, pareggiando sul campo della Spotornese, conserva due lunghezze di vantaggio sul [illegible]. Ampelio, bloccato in [illegible] dal Boys Vado. La compagine [illegible] Viviano Rolando controlla senza problemi un torneo che ha dominato fin dalla prima giornata.

L'attenzione della sesta di ritorno era comunque p[illegible] anche sul derby, in [illegible]do particolare Auxilium-Borghetto. Hanno vinto i locali grazie alle reti di Donegana [illegible] La Guardia, ma la compagine di Carlo Fantoni ha ben figurato. Afferma il presidente granata Giulio Grassi: «E' stato un bel derby. Since[illegible] non riesco a comprendere come il Borghetto [illegible] sul fondo, in quanto è riuscito a crear [illegible] occasioni mettendoci più volte in difficoltà».

Anche S. Filippo-Leca era attesa: ha vinto la compagine di Zanardini, con le reti di Calarco e Ardissone. Nessuna attenuante per il dirigente della squadra ospite, Ferdinando Fecit: «Peggio di così non potevamo giocare. Abbiamo disputato una partita [illegible] di sotto delle no[illegible] possibilità, [illegible] siamo stati giustamente battuti da [illegible] compagine più forte».

Nel girone [illegible] si parla sempre il dialetto genovese, visto che al comando s'è consolidata la coppia Arenzano-Multedo. La partita più attesa della giornata era Celle 90-Legino, terminata in parità, con la squadra di Anna Rovere che ha recuperato due reti con Giannasi e Bruzzone. Quest'ultima rete, a tempo scaduto, [illegible] stata contestata d[illegible] giocatori del Legino. Sostiene Anna Rovere, presidentessa [illegible] Celle 90: «Loro sostengono che [illegible] gol [illegible] in fuorigioco, e questo è anche possibile. Ma da qui a dire che l'arbitro ha prolungato la partita per farci pareggiare ne corre. Peccato, sono episodi che [illegible] fanno bene [illegible] calcio».

Altra partita interessante era Priamar-Veloce, terminata a reti inviolate. Sostiene il dirigente della Veloce, Levo: «E' stato un incontro [illegible]i due volti. Nel primo tempo sono stati i nostri avversari [illegible] tre ghiotte occasioni per sbloccare il risultato; poi, nella ripresa, abbiamo sciupato clamorose opportunità. Pazienza, resta il fatto che siamo contenti del nostro campionato anche se forse speravamo in qualcosa [illegible] più».

In Terza non conosce soste la marcia della Conscente che, nel girone A, conserva 5 lunghezze di vantaggio sul Laigueglia. E a proposito della società ponentina, c'è da registrare che in una riunione svoltasi la settimana [illegible] i dirigenti del sodalizio han confermato l'intenzione [illegible] portare regolarmente a termine il torneo dopo le polemiche scaturite nelle ultime settimane per alcune direzioni arbitrali.

[illegible] girone B sempre [illegible] comando [illegible] tandem Sassello-Rocchetta: domenica [illegible] due squadre hanno ottenuto, secondo pronostico, un pareggio nello scontro diretto. Un'ulteriore dimostrazione dell'equilibrio dei due team che hanno dominato il girone. Alle loro spalle guadagna un punto il Calizzano, che ha travolto [illegible] rassegnato Bardineto. [g. o.]

LA DOMENICA DEL CALCIO GIOVANILE

I REGIONALI

Under, Vado a forza 6

Under. Girone A: Argentina-Armataggia 1-3; Quiliano-Pegliese 0-4; Loanesi-Alassio 4-1; Finale-Imperia 1-2; Albenga-Varazze 1-1; Carcarese-Vado 0-6; Dianese-Sanremese 0-7. Classifica: Pegliese e Vado p. 33; Sanremese 28; Loanesi 26; Imperia, Armataggia e Varazze 22; Albenga e Argentina 17; Carcarese 16; Finale 15; Alassio e Quiliano 10; Dianese 5.

Girone B: Pontedecimo-Sestrese 3-2; Busalla-Albaro 3-1; Olimpic-Coalma 5-1; N.S. Fruttuoso-Ligorna 0-1; Culmv-Audace 2-2; [illegible]. Olcese-Rivarolese 2-1; Cosmos-Molassana 1-3. Ha riposato il Baiardo. Classifica: Baiardo p. 34; Busalla 28; Pontedecimo 27; Sestrese e N.S. Fruttuoso 26; Molassana, Ligorna e Olimpic 23; Audace 21; Albaro, Culmv e Cosmos 18; Coalma 14; S. Olcese 13; Rivarolese 10.

Allievi. [illegible] campionato ha osservato [illegible] turno di riposo.

Giovanissimi. Girone A: Merlino-Multedo 2-2; Borgoratti-Argentina 1-2; Imperia-Busalla 2-0; Don Bosco-Cairese 2-0; Pegliese-Sampierdarenese 1-0; Sestrese-Voltrese 1-0; Praese-Vado 2-1. Classifica: Sampierdarenese e Pegliese p. 34; Argentina 32; Don Bosco 29; Vado [illegible] Praese 26; Cairese 24; Imperia 23; Busalla 21; Voltrese 18; Multedo 15; Merlino 14; Sestrese 12; Borgoratti 0.

Girone [illegible]: Cosmos-Genoa 0-5; Anpi Casassa-Ligorna 0-3; Aurora-Savona 1-1; Rivarolese-Baiardo 2-1; Città Finale-Albaro 1-6; Carlin's-Pontedecimo 1-1; Molassana-Ventimiglia 2-1. Classifica: Genoa p. 43; Ventimiglia e Molassana 33; Savona 31; Pontedecimo 28; Albaro 26; Baiardo 23; Rivarolese e Aurora 22; Ligorna 21; Carlin's 14; Anpi Casassa 9; Città Finale 3; Cosmos 0.

I [illegible]

Legino prende il largo

Under. Girone A: Borghetto-Laigueglia [illegible] disputata; S. Bernardino-Borgio Verezzi 4-2; Balestrino Toirano-Auxilium 2-[illegible]. Rip. Pietra Ligure [illegible] S. Filippo. Classifica: Borghetto p. 26; [illegible] Filippo Neri 17; S. Bernardino 15; Pietra Ligure 14; Borgio Verezzi 12; Balestrino Toirano 9; Auxilium 5; Laigueglia 4.

Girone B: Don Bosco Varazze-Finalborghese 2-0; Legino-Albisola 2-0; S. Cecilia-Cengio 6-1; Cameranese Saliceto-Villapiana Don Bosco 0-2. Rip. Bragno. Classifica: Legino p. 26; Finalborghese 22; Villapiana Don Bosco 21; Don Bosco Varazze 12; Albisola e S. Cecilia 10; Cengio 9; Bragno 8; Cameranese Saliceto 7.

Allievi. Girone A: Auxilium-Don Bosco 3-1; Laigueglia-Spotornese 3-2; Pontelungo-Alassio 0-1; Quiliano-S. Nicolò 2-1; S. Bernardino-Albisola 1-6; Soccorso-S. Filippo Neri 3-1. Classifica: Albisola p. 36; Alassio 34; Soccorso 30; Pontelungo 21; Quiliano 19; Don Bosco 17; S. Bernardino e Spotornese 16; S. Nicolò [illegible] Auxilium 14; Laigueglia 8; S. Filippo Neri 1.

Girone B: Cairese-Mallare 7-0; Celle 90-Cameranese 1-2; Cengio-Priamar 1-1; Legino-Lavagnola 0-0; S. Cecilia-Zinola 1-0; Villapiana-Millesimo 7-2. Classifica: Villapiana p. 33; Lavagnola [illegible] Cairese 32; Camera[illegible] 20; S. Cecilia 17; Mallare 14; Millesimo e Cengio 13; Zinola Fornaci 11; Priamar 8; Celle 90 6.

Grande successo di atleti e pubblico per le gare organizzate dal Windsurfing Association Savona

De Pedrini tra i «maghi» delle tavole a vela

Lo specialista pietrese quarto alla «Funboard Merit Cup» di Noli

Windsurf, 4 giorni [illegible] spettacolo a [illegible]

NOLI. Solo la tramontana, attesa vanamente fin dalle prime luci dell'alba di domenica, ha tradito la prima tappa del «Funboard Merit Cup 92». Per il resto la manifestazione, curata dal Windsurfing Association Savona, ha ottenuto un ottimo successo di partecipanti, con [illegible] folto pubblico a far da contorno alle spettacolari evoluzioni degli atleti.

Nello slalom la vittoria è andata al cagliaritano Gigi Barrella che ha così confermato le previsioni della vigilia, candidandosi [illegible] un nuovo successo dopo l'affermazione della passata stagione. Staccato di 1,3 punti Andrea Zinali di Piombino, che forse nell'ultima regata avrebbe potuto colmare il divario. Splendido il comportamento di Luca [illegible] Pedrini, quarto. L'atleta di Pietra Ligure ha dimostrato di [illegible] un ottimo periodo di forma, in vista [illegible] stagione che presenta [illegible] appuntamenti. Anche l'altro ligure, il genovese Mario Ravera, si è ben comportato piazzandosi al decimo po[illegible]. Una conferma dei progressi della nostra regione in una specialità che ogni [illegible] presenta un incremento [illegible] adepti.

Una splendida brezza ha in[illegible] accompagnato la gara [illegible] «freestyle», ovvero una serie di acrobazie sulla tavola a vela. Al termine dell'eliminazione diretta, [illegible] giunti in finale Robert Hofmann di Laveno e P[illegible] Casaglia di Grosseto. L'ha spuntata il primo, al termine [illegible] un duello che ha regalato numerose emozioni. Notevole anche la partecipazione femminile, e vittoria della ravennate Lorenza Ballanti che ha preceduto la gardesana Monica Galvagni e la torinese Giusy Magliano. Infine gli juniores, promesse del domani tra le quali ha vinto il siciliano Boi.

La «Merit Cup» proseguirà nelle prossime settimane [illegible] altre tre tappe che decreteranno il [illegible] del vincitore. Luca De Pedrini conserva buone chance di affermazione, anche [illegible] la lotta [illegible] presenta difficile, vista l'ottima situazione di Barrella. Il prossimo appuntamento è [illegible] Piombino (25-29 marzo). Quindi la caro[illegible] [illegible] dirigerà a Cagliari (22-26 aprile) e Torbole (27-31 maggio). Le regate saranno valide anche per le [illegible]vocazioni agli Europei di Danimarca, nel mese di luglio.

Afferma Lucia Crespi dell'ufficio stampa della Merit Cup: «Abbiamo deciso di dedicarci a questa manifestazione per spronare una disciplina ancora giovane, che in Italia sta [illegible]do crescente interesse, ma ancora lontano da quello [illegible] Paesi come Francia e Gran Bretagna. Il fatto che più di cento atleti abbiano da[illegible] [illegible] loro adesione, testimonia il successo dell'iniziativa». [g. o.]

Nuova Audi 100.

Siamo lieti di invitarvi a provare il risultato dei prossimi 15 anni di ricerca automobilistica.

CREVOLADOSSOLA
DOMODOSSOLA
Via Sempione, 224 · Tel. 0324/338.591
Fax 0324/200.009

AutoArona

ARONA
Via Monte [illegible], 5 (Esp. - Vend.) Tel. [illegible]
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/241.222

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (Dir. - Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off. - Ric.) Tel. 0321/455.474
[illegible] Giulino, 2 ang. Corso [illegible] Vittoria
(Esp. - Vend.) Tel. 0321/476.506
[illegible] Roma, [illegible] (Esp. - Vend.) Tel. 0321/25.083

BORGOMANERO — **AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.**
Via Giardini, 12 — 0322/ 82.776

CANNOBIO — **SECUR CAR s.n.c.**
Viale V. Veneto, 27 — 0323/ 71.956

DOMODOSSOLA — **GILARDETTI [illegible]**
Via Sempione, 45 — 0324/43.774

GALLIATE — **DALLONI PIERFRANCO**
Via Ticino, 133 — 0321/862.398

[illegible] — **TOSONE FERNANDO**
Via A. Volta, 40/a — 0163/418.193

MALESCO — **[illegible]**
Località Cottredo — 0324/92.124

NOVARA — **ITALAUTO di ZANOTTI A.**
Via S. Francesco d'Assisi, 18/d — (Off.) 0321/26.184
Corso della Vittoria, 7 — (Vend.) 0321/392.756

OLEGGIO — **[illegible] AUTOSPORT [illegible] BENEDICTIS E.**
Via Gallarate, 112 - Fraz. [illegible] Gaudenzio — 0321/93.541

OMEGNA — **AUTO CALVI s.n.c.**
Via Tre Cascine, 1/a — 0323/863.680-862.254

PIEDIMULERA — **CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO**
Zona Artigianale — 0324/83.343

PISANO — **CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.**
Via Circonvallazione, 22 — [illegible]

S. MAURIZIO D'OPAGLIO — **AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER**
Via Bonetto, 36 — 0322/967.161

S. PIETRO MOSEZZO — **CARROZZERIA RUZZA E DUÒ**
Viale Industria, 51 — 0321/53.382

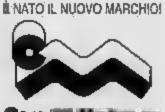
STRESA — **MALTAURO BENITO**
Via Molinari, 14 — 0323/32.517

TRECATE — **[illegible] RINALDO**
Via Verra, [illegible] — 0321/74.319

VARALLO POMBIA — **AUTORIPARAZIONI BOLOGNINI P. & C. s.n.c.**
Via Sempione, 54 — 0321/95.475

VERBANIA — **GARZOLI [illegible] s.n.c.**
Corso Cobianchi, 31 - Intra — 0323/ 42.884 (prenderà il 40.28.84)

All'avanguardia della tecnica.

LA STAMPA
NOVARA

Martedì 3 Marzo 1992 35
LAGHI E OSSOLA
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Con la consegna a domicilio tanti sconti per chi si abbona

In città club per i lettori

Parlano le bostess di «Stampa In»

NOVARA. Le hostess dell'informazione continuano le loro visite per illustrarvi le [illegible] iniziative legate a «Stampa In», il servizio di recapito a domicilio de «La Stampa». Nel tardo pomeriggio di oggi, Laura, Roberta, Antonella e Raffaella busseranno alla porta di chi abita in via Lagrange, dal numero civico 2 al 65.

«Novara mi piace per la sua tranquillità e la gente mi sembra abbastanza disponibile - dice Laura Novarese, 22 anni, di Torino, una biondina dagli occhi azzurri e con il [illegible] accattivante -. Per me è la prima volta che lavoro qui e, fino ad ora, ho trovato famiglie che ci aiutano nel nostro lavoro. Molti ci chiedono perché passiamo all'ora di cena, proprio quando stanno mangiando. La risposta è semplice: perché siamo sicure di poter trovare la gente a casa e spiegare la nostra iniziativa».

A tal proposito, Laura ha un appello da fare: «Se l'abbonamento al giornale non interessa, ditecelo subito, così il nostro lavoro sarà facilitato. Per favore, [illegible] fateci aspettare dietro la porta fingendo che in casa non ci sia nessuno!».

Laura Novarese, [illegible] di Stampa In

Laura è una ragazza molto intraprendente e senza [illegible] fissi: passa con disinvoltura dalle piste da sci della «sua» Bardonecchia, alle lezioni di catechismo ed ai corsi di recitazione a Torino: «[illegible] madre è un'attrice filodrammatica, mi piacerebbe ripercorrere le sue orme, anche se il mio sogno è di diventare il direttore del personale di una grande azienda. Mi piace organizzare, insomma».

Laura e le sue «colleghe» vi presenteranno il «Club In» e le iniziative ad esso collegate. La consegna del giornale a casa non costa nulla: si pagano (e alla fine di [illegible] mese) solo 1200 lire, proprio come all'edicola. Come aderire? Telefonando al 611.021 (fino alle 9,30) o al 53.583 (fino alle 12,30), o rivolgersi in via San Francesco d'Assisi 24. **[m. p.]**

NOVARA

Trasparenza fiscale

Ecco i redditi di persone e società nell'89

L'ufficio distrettuale delle imposte dirette ha reso pubblici gli imponibili risalenti a tre anni fa.

A PAGINA 37

ARMENO

Giro di prostituzione

Quattro persone rinviate a giudizio

L'attività era coperta da una finta agenzia matrimoniale che reclutava giovani donne brasiliane.

[illegible] 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Un debole sistema perturbato tende ad interessare le regioni italiane settentrionali; al Centro e al [illegible] si vanno intensificando le persistenti condizioni di alta pressione.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] e poco nuvoloso. Dopo il [illegible] nuova intensificazione [illegible] ioschia al [illegible].

TEMPERATURA. In [illegible].

VENTI. [illegible] variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso. Tendenza [illegible] nuvolosità alta e sottile sulle regioni del [illegible] occidentale.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
[illegible] 10; min: 1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 13; min: 3; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible]

Torino 16	Asti 6
Alessandria [illegible]	Aosta 14
Cuneo 12	Vercelli 15

Il [illegible] sorge alle 7 e 3 minuti; tramonta alle 18 e [illegible] minuti. La Luna si leva alle [illegible] e 15 minuti; cala alle 17 e 33 minuti.

E' scaduto ieri sera il termine per la presentazione delle liste elettorali

In corsa 85 candidati novaresi

Sono cinque [illegible] i parlamentari uscenti in cerca di conferma dopo le rinunce anche clamorose
Resi noti i nomi della dc. Al Senato Nord l'ha spuntata l'ex sindaco di Domodossola Maurizio De Paoli

NOVARA. Sono [illegible] i candidati novaresi, in quattordici diversi schieramenti, che scenderanno in lizza, il mese prossimo per Camera e Senato. Per la maggior parte di loro sarebbe ingeneroso [illegible] che [illegible] in corsa per un seggio in Parlamento. Le loro sono piuttosto candidature di servizio e non è stato facile per i partiti trovare gente disponibile.

La provincia di Novara, da sempre penalizzata per essere inserita nella circoscrizione che comprende anche Torino (per la Camera), nell'ultima legislatura mandò a Roma ben nove suoi rappresentanti. Un risultato clamoroso favorito da [illegible] serie di opzioni da parte di candidati eletti anche altrove. La preferenza unica, adottata senza modificare i confini della circoscrizione per farli coincidere con quelli provinciali, finirà [illegible] il penalizzare ulteriormente i candidati periferici.

Intanto incominciamo col dire che di nove parlamentari uscenti quattro non si ripresenteranno sicuramente per loro scelta anche se, in qualche caso, piuttosto sofferta.

Il ritiro più clamoroso è stato sicuramente quello di Franco Nicolazzi ancora indiscusso leader della socialdemocrazia novarese. Poi quello di Michele Zolla deputato dc per cinque legislature. Quando aveva già deciso di lasciare, la segreteria gli ha offerto una candidatura al Senato Nord. Lui ha rinunciato [illegible] essendo stata espressa all'unanimità dal comitato provinciale. Ha lasciato anche il leader socialista Cornelio Masciadri dopo quattro mandati. L'ultima rinuncia è quella di Gianni Motetta, dopo tre legislature. Si deve a lui se il [illegible] prossimo sulla scheda gli elettori troveranno i simboli a colori. La sua proposta è [illegible] trasformata in legge e si può ben dire che è stata l'unica riforma elettorale introdotta in aula [illegible] sendo la preferenza unica di origine referendaria» come ha [illegible] con soddisfazione il parlamentare del pds.

Vediamo quali sono i candidati in cerca di conferma nei diversi partiti. Partiamo dal veterano, Oscar Luigi Scalfaro deputato costituente per la dc. E' una bandiera e non avrà problemi. Nello stesso partito troviamo l'ex sindaco Ezio Leonardi al Senato di Novara. Nel psi Giuseppe Cerutti dovrà spuntarla sull'agguerrita concorrenza dei compagni socialisti torinesi. Gianni Correnti, nelle fila del pds si cimenta per la prima volta alla Camera dopo [illegible] stato eletto al Senato. Maurizio Pagani, vice segretario del psdi, avrà invece la doppia candidatura.

Nei giorni [illegible] abbiamo pubblicato i nomi dei diversi candidati. Ieri anche la dc ha reso noto il suo schieramento. La novità è rappresentata dal candidato al Senato nel collegio del Vco, vale a dire l'ex sindaco di Domodossola Maurizio De Paoli. Per la Camera è stata confermata la presenza di Gae[illegible] Baviera, presidente dell'Unione italiana ciechi. Completano il quadro dc Maria Giovanna Beggi di Mergozzo, Giorgio Lapidari farmacista di Omegna e Luciano Pistocchini medico di Borgomanero.

Si conosce anche lo schieramento della Lega Nord in campo [illegible] Luciano Bistaffa, il segretario provinciale di Meina eppoi Patrizio Vicario di Borgomanero, Enrico Caviecchio di Gozzano e Luigi Ferrario di Castelletto Ticino [illegible] è anche il candidato al collegio di Novara. Al Senato nel V[illegible] si presenta invece il procuratore legale Marco Preioni.

Renato Ambiel

Ha rischiato di finire in un canale

Pilota di cross ferito in gara

BELLINZAGO. Un crossista svizzero è morto, dopo una caduta in allenamento, e il presidente del motoclub Bellinzago è ferito durante una gara interregionale, domenica pomeriggio. Un fine settimana dal bilancio negativo, quello appena trascorso, sulla pista di Bellinzago. Finora non si erano mai registrate vittime fra gli appassionati che si allenano e si confrontano sul circuito nella valle del Ticino.

Nonostante i soccorsi tempestivi, il crossista svizzero Michele Scotti, 33 anni, di Morbio Inferiore, nel Canton Ticino, è deceduto [illegible] le 14 di domenica nel [illegible] di [illegible] dell'ospedale Maggiore di Novara.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, che si è verificato sabato pomeriggio poco dopo le 17, la moto di Scotti avrebbe ceduto su una montagnola di terriccio e sarebbe poi finita contro un albero. Subito alcuni piloti che [illegible] «girando» nello stesso percorso si sono presi cura dello svizzero, le cui condizioni apparivano molto gravi. Il giovane però sembrava cosciente, avrebbe detto il [illegible] nome ai medici.

Trasportato da un'ambulanza della Croce Rossa di Oleggio, e [illegible] dai medici rianimatori dell'Elisoccorso di Borgosesia, il pilota ha trascorso la notte sotto le cure dei sanitari novaresi. Domenica sono intervenute complicazioni che hanno causato il decesso.

Domenica, in una manifestazione [illegible] valida ai fini del campionato, si è verificata un'altra caduta, per fortuna [illegible] guenze non gravi. Ne è stato protagonista Francesco Colombo, 39 anni, presidente del motoclub Bellinzago, che riunisce numerosi appassionati novaresi della specialità.

Colombo, che gareggiava nella classe 600, è stato costretto a buttarsi a terra per evitare di finire con la moto in un canale. Soccorso, è stato sottoposto a controlli e riportato a [illegible]: dovrà essere ingessato per una frattura al malleolo. L'oleggese ha partecipato a [illegible] più difficili della gara di d[illegible], compresi importanti «raid» internazionali in calendario ogni anno. **[m. p. e.]**

Ieri si è iniziato il servizio «navetta» dei mezzi pubblici in corso Cavour

Bentornato vecchio, caro bus

Favorevoli accoglienze, in particolare dalle persone anziane che grazie al «pollicino» risparmiano lunghe camminate. L'iniziativa - a livello sperimentale per i primi mesi - è completamente gratuita

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Ieri mattina, così come preannunciato, in corso Cavour sono riapparsi i bus dell'Ama Sun. Ed è stata un'altra vittoria dei novaresi «contestatori», quelli che non hanno mai accettato di buon grado le nuove regole della circolazione. Il ritorno del servizio pubblico nell'asse centrale della città aveva già avuto una anticipazione in corso Mazzini. Per corso Cavour sembrava non ci fosse nulla da fare: tutto il «piano del traffico» era stato impostato - a detta degli stessi architetti che lo avevano studiato e realizzato - proprio per chiudere a quella via agli autobus. Ma alla fine l'hanno spuntata quelli che alla comodità del mezzo pubblico non avevano mai rinunciato. L'esigenza [illegible] far passare l'autobus dal centro è emersa dalle consultazioni del sindaco Antonio Malerba. E bisogna dare atto al primo cittadino di avere predisposto quest'ennesimo «ritocco» [illegible] alla circolazione proprio perché in questa direzione si erano espressi in particolare gli anziani e i loro rappresentanti.

E proprio anziani - in maggior parte - sono stati gli utenti della «navetta» nella sua prima giornata [illegible] esistenza. D'altro canto l'orario d'avvio del servizio - le nove del mattino - esclude una massiccia utilizzazione da parte di lavoratori e studenti e «consegna» il piccolo autobus ad anziani e massaie.

I primi riscontri - rilevati dalle impressioni della gente - sono estremamente positivi. «Grazie a questo bus - dice Gianni Della Santa - stamattina ho potuto sbrigare un mucchio di commissioni [illegible] risparmiando chilometri a piedi su e giù per corso Cavour. Sì, credo che l'iniziativa sia ottima. Io sono arrivato nei paraggi del centro storico in auto e poi ho utilizzato [illegible] bus. Credo [illegible] molti cominceranno a fare come me e questo contribuirà ad allentare in parte la pressione sui parcheggi [illegible] [illegible].

Gianni Della Santa ha anche risparmiato tempo e la cosa non gli dispiaceva per niente. Comodamente seduti sul «pollicino», il piccolo bus che l'azienda [illegible]cipalizzata dei trasporti [illegible] utilizzando, alcuni anziani davano ieri mattina l'impressione di godersi la città guardandola dal finestrino. Una «novità» che potrebbe diventare abitudine tutt'altro che disdicevole.

Il costo zero - [illegible] servizio in questi primi mesi di sperimento è gratuito - ieri ha anche invogliato persone che magari non avevano nessuna necessità di utilizzare il «pollicino». E' questo il caso di una nonna con la nipotina in maschera carnevalesca. «Sì, ho scoperto questo piccolo bus mentre passeggiavo in corso Cavour con la bambina. Siamo salite su e, debbo confessarlo, abbiamo fatto due giri. No, [illegible] sapevo del ritorno dei bus in centro. Ma adesso che l'ho scoperto lo utilizzerò ancora. Venire anche all'Upim non è più un problema».

Qualcuno chiede ancora di più, ed è comprensibile visto che...l'appetito vien mangiando. Alcuni novaresi ieri mattina dicevano che sarebbe davvero magnifico se questo piccolo bus partisse dalla stazione ferroviaria invece che da piazza Cavour. Altri sostenevano che la «navetta» dovrebbe percorrere anche corso Mazzini. Tutti, comunque, erano d'accordo [illegible] [illegible] punto: «già così com'è si tratta di una bella conquista».

Silvia De Mauro, Attilio Cominola - tanto per citare due dei [illegible] utenti della «navetta» di ieri mattina - avevano parole di elogio per l'iniziativa e se ne dicevano entusiasti. Per loro non c'è paragone con la circolare rapida [illegible] qualche tempo fa: «Questa in corso Cavour ha un senso; quella invece non ne aveva».

Un consenso generale, quindi, [illegible] senza mezzi termini. All'Ama Sun, tuttavia, preferiscono attendere un paio di giorni prima di tirare le somme. Anche i tecnici dell'azienda hanno l'impressione del favore della gente e lo stesso fatto che già alla corsa d'esordio c'era a bordo qualcuno è per loro un buon sintomo.

Marcello Sanzo

Il «sospirato» ritorno in centro dell'autobus è stato accolto favorevolmente

IN BREVE

QUARTIERI

S. Cuore, nuovo coordinatore alla commissione Sport

Nominato il nuovo coordinatore della commissione Sport [illegible] quartiere Sacro Cuore. Nell'ultimo consiglio la carica è stata assegnata al consigliere Ar. All'ordine del giorno anche il parere sull'integrazione del programma di attuazione del piano regolatore. «Il giudizio è positivo, - ha detto [illegible] presidente Giancarlo Paracchini - con [illegible] premessa: i tempi ristretti in cui siamo tenuti a fornire [illegible] nostre opinioni sui progetti. E [illegible] faremo rilevare in Comune».

[illegible]

In fiamme un'auto vicino alla casa di Scalfaro

Una Ford Fiesta è andata [illegible] fiamme, ieri pomeriggio, in via Campagnoli a Novara, vicino alla [illegible] dell'onorevole Oscar Luigi Scalfaro. E' stata però subito accertata la [illegible] delle fiamme: un corto circuito. Sono intervenuti gli agenti della Digos, una «volante», i tecnici della scientifica e i vigili del fuoco.

URBANISTICA

Da Lumellogno due progetti per Gionzana

Affollato consiglio di quartiere [illegible] Lumellogno. Tra i punti all'ordine del giorno, due progetti da realizzare [illegible] Gionzana. Vicino alla chiesa c'è un'area di proprietà privata che il quartiere vorrebbe acquisire per trasformarla a verde pubblico attrezzato. L'accordo dovrebbe prevedere un [illegible] di comodato, cioè prestito in uso gratuito, da parte dei privati mentre [illegible] Comune provvederebbe ai lavori di sistemazione. Il secondo progetto riguarda un fabbricato adiacente a quest'area. Si tratterebbe di demolire parte della costruzione che arriva sul rettifilo della strada provocando una strozzatura. Il Comune dovrebbe provvedere alla demolizione recuperando la parte di strada.

INCIDENTE

Due extracomunitari feriti in un incidente

Usciti di strada con l'auto in una [illegible] fra Garbagna e Olengo, due marocchini, padre e figlio residenti a Vespolate, sono rimasti feriti. Per il padre, Lai Aou Rafai, 51 anni, è intervenuto l'elisoccorso. E' stato ricoverato [illegible] pneumologia. La prognosi è di venti giorni. Il figlio Mustafà, 22 anni, ha riportato ferite guaribili in tre giorni.

IN LOMELLINA

Oggi [illegible] processo a due taccheggiatrici

Due taccheggiatrici sono state arrestate ieri mattina dalla polizia: si tratta di Anna Torre, 41 anni, e Susi Debarre, 26 anni, entrambe [illegible] origine emiliana. Al momento del fermo avevano preziosi per circa 5 milioni, sottratti poco prima [illegible] uno stratagemma dagli appartamenti di due pensionate. Le due [illegible] saranno giudicate per direttissima stamane dal pretore.

NOVARA

Est Sesia sott'accusa

Due licenziati protestano i sindacati

NOVARA. Presa di posizione dei sindacati dopo [illegible] «taglio» del personale operato dalla «Coutenza» di Chivasso, azienda che si occupa [illegible] attività di irrigazione e che fa capo all'Est Sesia di Novara. Due impiegati sono stati licenziati, tra questi Franco Torre, che fa parte dell'esecutivo nazionale coordinamento bonifiche in rappresentanza della Flai Cgil.

«Riteniamo il provvedimento di una gravità senza precedenti - scrive in un comunicato la segreteria Flai Cgil - [illegible] si tiene conto che l'Est Sesia non ha mai attuato nel passato provvedimenti analoghi. La motivazione ufficiale dei licenziamenti è [illegible] chiusura dell'ufficio di Chivasso». La nota aggiunge: «Il nostro pensiero è che il provvedimento si configuri in un quadro più generale di insofferenza dell'Est Sesia nei confronti del sindaca[illegible]. La segreteria nazionale della Flai si [illegible] interessando alla vicenda, mentre quella novare[illegible] sta portando i licenziamenti davanti alla magistratura del lavoro.

[m. p.]

Anziani a Novara

Quattro nuove case protette per l'Usl 51

NOVARA. Tre nuove residenze per disabili, anziani e il primo presidio esclusivamente femminile, per un totale di otto miliardi. E' il piano di realizzazione proposto dalla Regione per l'Usl 51, che verrà realizzato nei prossimi mesi.

Nel progetto [illegible] inclusa una [illegible] protetta a Novara, [illegible] [illegible] posti letto per anziani [illegible] autosufficienti. La struttura sarà ricavata dall'ex istituto De Pagave, in fase di ristrutturazione. Una residenza a Carpignano Sesia, che potrà ospitare altri [illegible] anziani, e verrà costruita sul terreno messo a disposizione dal comune. Due le opere per i disabili. Una residenza sanitaria per handicappati, ad utenza esclusivamente femminile. La struttura sarà la prima del genere nel capoluogo. La sede della residenza sanitaria sarà ricavata nei locali di via Sesalli 9. Infine è stato varato il piano per un centro diurno per soggetti disabili, [illegible] maschile che femminile, che verrà realizzato nell'area dell'ex ospedale psichiatrico.

[c. m.]

La giunta approva la stangata da un miliardo [illegible] mezzo per far fronte ai buchi del bilancio comunale

Decisi gli aumenti per tassa rifiuti e Iciap

L'amministrazione ha accolto alcune richieste delle organizzazioni di categoria ma, allo stesso tempo, ha dato il via ad una serie di controlli incrociati per andare a stanare gli evasori nei due settori che fanno riferimento alle superfici. Intanto partono i rimborsi

NOVARA. Per i contribuenti Novaresi arriva una nuova stangata da un miliardo e mezzo. L'ha decisa venerdì la giunta comunale approvando un incremento del nove per cento della tassa sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani e del dodici per cento sull'Iciap, la tanto contestata imposta sulle attività commerciali e professionali.

L'aumento della tassa [illegible] rifiuti porterà alle casse comunali [illegible] 950 milioni. Oggi l'incasso globale è attorno ai dieci miliardi. Per l'Iciap, dove il gettito è stato quest'anno [illegible] 4,7 miliardi, l'aumento garantirà 500 milioni. Le nuove tasse saranno messe a ruolo a partire dal 1° gennaio '92.

Il sindaco Antonio Malerba [illegible] l'assessore [illegible] bilancio Giorgio Battaglia hanno illustrato ieri le decisioni dell'esecutivo che ha tenuto conto [illegible] una serie [illegible] richieste venute dalle organizzazioni di categoria. Così, per esempio, in materia di rifiuti solidi non [illegible] state accolte le richieste di aumento, ben più rilevanti, formulate dalla Snu e dall'assessorato all'ambiente. Questo anche perché «è stato affidato al professor Giovanni Frattini l'incarico di predisporre [illegible] ogni cosa per trasformare la Municipalizzata Snu in una società per azioni a maggioranza pubblica - ha detto il sindaco -. Ci vorrà almeno un anno ma sarà una svolta importante per tutta la città».

Il sindaco Antonio Malerba

Ma c'è [illegible] novità anche per quanto concerne la distribuzione degli aumenti della tassa rifiuti. Saranno cioè uguali per tutti ovvero di 175 lire al metro quadrato per le diverse classi. «Così facendo - ha detto l'assessore Battaglia - avranno un beneficio le categorie produttive, rispetto alle abitazioni. Otterremo un riequilibrio rispetto alla tassazione precedente. Val la pena di ricordare che a confronto con le altre città piemontesi, per le abitazioni, Novara paga la più bassa tariffa per metro quadrato: [illegible] lire quando Asti per esempio ne paga 1.925, Vercelli 1.780, Cuneo 1.495 [illegible] Parma addirittura 2.400 lire».

E' stato affrontato anche il discorso della qualità del servizio che la Snu ha garantito potendo recuperare qualche persone. A giorni poi, come ha ammesso il sindaco, tornerà disponibile anche la discarica della Bicocca. Si eviterà così il trasporto dei rifiuti ad Alice Castello che ha comportato [illegible] maggiore spesa di un miliardo.

Veniamo all'Iciap che [illegible] comune, per esigenze di bilancio, poteva aumentare fino al 25 per cento. Ha scelto invece [illegible] strada diversa tenendo conto anche delle richieste delle associazioni di categoria particolarmente critiche nei confronti di questa tassa. Il sindaco non ha nascosto l'imbarazzo per essere costretto ad intervenire in maniera indiscriminata a coprire i «buchi» creati dallo Stato con i tagli nei trasferimenti. «Abbiamo contenuto l'aumento nella misura del dodici per cento tenendo conto delle difficoltà che sta attraversando il mondo produttivo. Con una serie di manovre di bilan[illegible] pensiamo di riuscire a far fronte al disavanzo. Ma a queste categorie abbiamo voluto dare anche un preciso segnale dando il via ai rimborsi di una parte dell'Iciap dell'89. Li suddivideremo in due anni dopo che avremo accertato la legittimità della richiesta». La so[illegible] da rendere è di 676 milioni [illegible] quali vanno aggiunti gli interessi. Le domande sono state duemila [illegible] un totale di ottomila.

Gli uffici comunali, con un controllo incrociato fra le superfici dichiarate ai fini della tassa di smaltimento rifiuti [illegible] quelle per l'Iciap, stanno individuando [illegible] serie di discordanze, anche notevoli. Fino ad oggi sono 260 i casi al vaglio dell'amministrazione. «Si tratta di un lavoro complesso - ammette Battaglia - che viene svolto dal nucleo di verifica che sarà sempre più impegnato in questo tipo di operazioni. Si prospettano anche in questo campo, nuove competenze per i comuni. Si deve poi ricordare che le tariffe dell'Iciap erano ferme [illegible] '90. Così, da allora, il solo fiscal drag [illegible] coperto l'au[illegible] [illegible] dodici per cento».

[r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] anziani di Suno meritano giustizia

Con questa lettera al giornale voglio esprimere la mia solidarietà verso i pensionati che vivono soli, nel terrore di essere minacciati oppure picchiati da malviventi (definiamoli così visto [illegible] caso di Suno e quello di Agrate). La [illegible] è molto triste.

Perché quando questi vengono arrestati li mettono subito in libertà invece di fargli fare la stessa fine di quei poveri anziani picchiati a morte?

La legge si [illegible]eglie e prenda dei provvedimenti più severi. Anche se fosse un mio figlio, per lui riserverei la stessa [illegible]te.

Eugenio Crivelli
Casale Corte Cerro

La foto del vino [illegible] [illegible] [illegible] festa

In riferimento all'articolo «Vino adulterato sotto sequestro», corredato da una vistosa foto riproducente una tavola riforníta di fiaschi, attorniata [illegible] quattro allegri cantori, ritengo sia utile fare alcune precisazioni.

Essendo [illegible] sottoscritto uno dei quattro, devo far notare che (pur intuendo l'accostamento) a mio modesto avviso la foto non ha alcun riferimento [illegible] il tema trattato nell'articolo, essendo stata scattata in occasione di una simpatica manifestazione estiva che [illegible] svolge in quel di Premia, intitolata «A pata verta».

La precisazione, che ha l'unico scopo di chiarire eventuali malintesi, visto il poco rassicurante tema trattato, non vuole [illegible] motivo di alcun risentimento, ma cordiale e doveroso riconoscimento soprattutto verso gli organizzatori di quella festa (da cui la foto) che, nell'occasione, misero a disposizione dei presenti superbe grigliate innaffiate da un ottimo e genuino vino rosso.

Gianluigi Dago, Crusinallo

Le lettere [illegible] indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne [illegible] pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo [illegible] un recapito telefonico per consentire [illegible] eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 45 800
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Gravellona: 0323 / 848558-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 406.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80 705

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491 334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.644
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c. Trieste, 41 tel 69.20.17 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Fedele*, c. XXIII marzo, 20, tel. 62.02.80 con orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la [illegible] peribilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

[illegible] T.: *Comunale*, via C. Libertà, 20 tel. 0331/97.24.78
Bellinzago: *Pietro*, v. Libertà, 87, tel. 98 410
[illegible] *Lapidari*, a. Dante, [illegible]. [illegible]. 0322/94 074
Suno: *Brigatti*, v. Matteotti, 2, tel. 0322/85.033
Verbania (Intra): *Civico*, c. Mameli, tel 0323/40 13.65
Cannobio: *Catalucci*, via D. Uccelli, 18 tel. 0323/70.178
Brovello Carpugnino: *Liberti*, via Tagini Carpugnino, tel. 0322/29.243
Nebbiuno: *Monti*, prov.le Alto Vergante, tel. 0322/58.028
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel [illegible].053
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, [illegible]. 0324/92.310
Omegna-Crusinallo: *Polinelli*, via IV Novembre, tel. 0323/61.456
Bizzano: *Quarna*, V. Roma, [illegible], tel. 02.01.38
Sostegno: *Rebozzi*, piazza Repubblica, 11, tel. 015/76.20.82

STATO CIVILE

NATI. Stefano Monti, Cameri; Cinzia [illegible] Pinto, c. Trieste, 98; Ginny [illegible], Vespolate; Marianna [illegible] Vita, Cerano; Giulia Deracini, via Ballario, 15; Jessica Di Rosario, Cameri; Angela Cipolla, via San Giulio, 7; Nikita Ponticello, via Di Dio, 2; Andrea Arsura, str. priv. Fregonara, 6; Veronica D'Asaro, via Perazzi, 7; Manuela Adducci, Cerano; Luciana Licata, Vespolate; Davide Zuca, via Racca, 7; Marco Dapaoli, Galliate; Serena Lombardo, via Nazzari, 4; Andrea Lerainl, via Righi, 35; Andrea Bertoldi, Casalbeltrame; Marco Ruffinengo, via Gnifetti, 14; Consuelo Calalto, str. priv. Coggiola, 9; Alice Varallo, via Monte Santo, 16; Alberto Giuseppe Cerutti, Borgomanero.

MORTI. Elda Miglio (1923), via Battistini, 10; Teresa Birelli (1912), c. Torino, 40; Giuseppina Merlini (1922), via Joli, 10; Inee Zambruno (1911), via P.zza D'Armi, 6; Massimo Fizzotti (1921), c. Trieste, 20; Luigina Pozzi (1936), via Buozzi, 6; Aurelia Ferrari (1904), via Ariottina, 31 Pernate.

Mario Corsetti (1927), c. Torino, 3; Giuseppina Vaggiotti (1913), via Vico, 45; Angelo Sala (1920), Vespolate; Enrica Locatelli (1950), via Piave, 38; Rosalba Spirolazzi (1933), [illegible]soinovo.

GLI APPUNTAMENTI

RELIGIONE

Corso sulla Bibbia

Prosegue domani sera al centro culturale Don Bernini di Borgomanero il corso di introduzione alla Bibbia. Alle 21 si parlerà di «I profeti».

CORSI

Esperti in amministrazione

Il consorzio Novara-Europa ha organizzato un corso di specializzazione per esperti in amministrazione per dodici giovani diplomati, finalizzato all'inserimento in aziende della provincia. A frequenza gratuita, il corso è articolato in [illegible] parte teorica di 600 ore e una pratica di 400 [illegible] E' prevista una borsa di studio di 4 milioni. Requisiti: diploma di scuola media superiore, età 25 anni. Le iscrizioni devono pervenire al consorzio di via Alcarotti 1f, entro il 20 marzo. Per informazioni tel. 27320.

AZIENDE

[illegible] parla [illegible] bilancio all'Ain

«Il bilancio come strumento gestionale: cos'è e come si legge» è il tema del seminario che si [illegible]rrà l'11 e il 12 marzo nella sede dell'Associazione degli industriali di Novara. Realizzato in collaborazione con la «Sanpaolo Formazione Spa», attraverso relatori e specialisti del [illegible] vuole fornire ai partecipanti conoscenze e metodologie utilizzabili e immediatamente nell'impresa.

LETTERATURA

Esoterismo [illegible] Divina Commedia

Ultimo [illegible] stasera alle 21 nella sala Est Sesia di via Negroni 7 con Roberto Pittaluga, che parlerà di «Esoterismo [illegible] magia nella Divina Commedia: [illegible] purgatorio».

[illegible]

In Cina, tra avventura e difficoltà

Claudio Tomatis, docente di fisica a Fossano, domani alle 16 sarà [illegible] liceo classico di Arona per un incontro con gli iscritti dell'Unitre su «Il cuore della Cina». Il docente racconterà la sua esperienza nella grande nazione orientale, durata 65 giorni, tra avventure e difficoltà.

Sono stati esposti gli elenchi con gli imponibili relativi alle dichiarazioni dei redditi del 1989

I maggiori contribuenti di Novara

Il notaio Mittino scavalca il «Gotha» della Popolare

In testa con 070 milioni

E' secondo l'amministratore delegato dell'istituto di credito

[illegible]. E' il notaio Giuseppe Mittino ad aprire la graduatoria dei redditi novaresi, con un imponibile per il 1989 di [illegible] milioni e [illegible] mila lire.

Mittino ha scavalcato il Gotha della Popolare, che ha da sempre guidato la classifica dei contribuenti.

Dietro il notaio, che non ha voluto commentare la sua performance, figurano l'amministratore delegato della «Novara», Piero Bongianino, con [illegible] milioni [illegible] mila, ed il vicepresidente Lino Venini, che ha dichiarato 833 milioni.

Al quarto posto [illegible] ancora Popolare, con l'amministratore delegato Carlo Piantanida, 627 milioni, mentre la schiera degli imprenditori è capeggiata da Enrico Gregotti, titolare della Bossi [illegible] Camari, con [illegible] imponibile di 587 milioni.

La lista dei maxicontribuenti prosegue [illegible] due notai, Enrico [illegible] Claudio Bellezza, che hanno denunciato rispettivamente 560 e 529 milioni. In ottima posizione anche i commercialisti, come Giovanni Frattini, attestato [illegible] 443 milioni, che precede l'industriale Dario Manuli, con l'imponibile di 421 milioni.

Fra i contribuenti vip [illegible] paiono i big della De Agostini, Adolfo Boroli, 379 milioni, Silvano Boroli 329, e Marco Drago, 310 milioni. I politici sono capeggiati dal senatore Maurizio Pagani, che ha dichiarato [illegible] milioni, l'ex assessore Paolo Pedrazzoli, 378 milioni, l'onorevole Scalfaro, 181 milioni, e l'amministratore straordinario dell'Ussl 51, Alessandro Giordano, con 113 milioni.

Ai primi posti della graduatoria, il tredicesimo per la precisione - porterà fortuna agli azzurri? - è [illegible] presidente del Novara, Gianfranco Montipò, che ha un reddito di 398 milioni.

A [illegible] milioni è il presidente dell'Assitalia Pier Luigi Cassietti, mentre il cardiologo Paolo [illegible] apre la graduatoria dei medici [illegible] 312 milioni. [m. g.]

[illegible]. Comincia oggi la pubblicazione degli imponibili relativi alla dichiarazione dei redditi del 1989. All'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Novara diretto dal dottor Giulio Solazzi sono depositati i [illegible] volumi che, in 3809 pagine [illegible] contengono la radiografia della ricchezza dei 47 comuni della circoscrizione distrettuale [illegible] capoluogo. A fare la parte del leone è stato [illegible] modello 740: ne sono [illegible] depositati [illegible] mila. Ecco il primo elenco: G.Carlo Ceresa, 116.108 milioni; Luigi Cerusa, 139.916; Carotti Roberto, 174.679; Giovanni Chidini, 208.427; Raffaele Cicale, 101.773; Gina Cinque, 102.299; Alessandro Cipani, 106.181; Carlo Cisari, 104.006; Franco Clementoni, 234.672; Mario Clerici, 108.315; Claudio Cocito, 229.517; Giorgio Colli, 119.929; Luigia Colli, 117.181; Angelo Colombara, 242.921; Gabriele Colombara, 275.961; Elia Colombo, 184.202; Paolo Colombo, 146.659; Pietro Colombo, 149.280; Renzo Colombo, 186.333; Gianfredo Comazzi, 122.304; Giulio Comazzi, 133.556; Carlo Comi, 109.351; Claudio Cominola, 100.847; Enrico Comola, 180.405; Enrico Corbella, 109.857; Celestino Corica, 372.615; Mario Cornaglia, 109.232; Fabrizio Cornalba, 157.677; Giorgio Cornalba, 129.821; Giovanni Corrənti, 164.108; Fortunata Crepaldi,

Lino Venini, vicepresidente della «Popolare», Piero Bongianino e Carlo Piantanida, amministratori delegati. [FINOTTI]

143.769; Sandro Croce, 114.892; Sergio Croce, 146.380; Rosalinda Croci, 153.374; Sergio Croci, 118.230; Riccardo Curti, 303.432; Giuseppe Dal Vecchio, 136.758; Aldo Damnotti, 106.270; Livio David, 106.658; [illegible] Deagostini, 405.028; Vittorio Dealessi, 273.892; Aldo De Angelis, 109.917; Domenico Delfino, 153.114; Sergio Del Grossi, 128.342; Bruno della Bella, 100.007; Roberto Dell'Acqua, 120.126; Elda Dell'Arciprete, 127.961; Pietro Delogu, 102.329; Mario Delpiano, 128.690; Gabriele [illegible] Torchio, 165.306; Aldo De Negri, 120.783; Giovanni Dentis, 173.946; Enrico De Paoli, 106.753; Ennio [illegible] Giannantonio, 109.476; Fulvio Di Lorenzo, 146.110; Roberto Di Tieri, 233.464; Graziano Donati, 250.734; Alfredo Drago, 131.233; Giulio Drago, 120.089; Marco Drago, 310.813; Roberto Drago, 176.426; Ezio Drappo, 208.082; Enrico Drisaldi, 177.993; Valter Drutto, 260.381; Carlo Dulio, 403.940; Giorgio Dulio, 131.690; Claudio Duranti, 114.323; Mariella Enoc, 224.455; Alessandro Enrici, 126.116; Giovanni Escuriale, 166.740; Renato Fabiani, 122.467; Marcellina Facchini, 100.274; Rinaldo Fadda, 163.949; Giuseppe Faita, 138.416; Roberto Falzotti, 157.193; Francesco Faranda, 103.196; P.Giorgio Favro, 139.092; Giulio Fedele, 165.907; Marco Ferrari, 105.859; Paolo Ferrari, 137.631; Germano Ferraris, 287.130; Renato Ferraris, 197.554; Andreano Filippini, 116.783; Gabriele Flocca, 104.142; Paolo Fiorini, 102.856; Giancarlo Foglio, 130.295; Gianni Formaggio, 136.486; Ines Fornaro, 138.861; Umberto Fornasini, 121.477; Alberto Fortina, 109.102; Angelo Fortina, 101.356; Giacomo Fortina, 119.280; Roberto Forzani, 193.191; Germano Forzani Barroni, 108.842; Pietro Fossa, 119.661; Francesco Francesca, 177.629; Dino Pasquale Francescoli, 116.342; Ezio Franzoni, 216.411; Giovanni Frattini (27.8.37), 443.284; Giuseppe Frego, 151.707; Ferruccio Fregonara, 102.703; Maria Fregonara, 328.386; Nicoletta Fuchs, 106.792; Franco Fusignani, 242.341; Gianpaolo Gaia, 105.146; Giuseppe Galli, 100.415; Vittorio Galli, 154.776; Adolfo Gallo, 224.389; Mario Gallo, 127.652; Francesca Gambaro, 101.135; G.Fran[illegible] Gambini, 104.935; Rinaldo Gariboldi, 220.014; Sandro Garzena, 157.575; Natalina Garzolini, 116.673; Rita Gastaldi, 118.143; Giorgio Gatti, [illegible]; Giuseppe Gatti, 110.837; Sandro Gavesi, 133.262; Giuseppe Gaviani, 379.687; Mario Ge, 103.975; Paolo Gennari, 124.106; Giancarlo Genoni, 133.986; Nicolò Gentili, 190.314; Enrico Geuna, 334.293; Ezio Ghezzi, 102.585; Aldo Ghira, 268.250; Franco Ghisellini, 160.908; Nunzia Giacalone, 274.647; Sergio Giachino, 284.105; Luciano Giarda, 101.175; Aurelio Piero Giarratana, 157.423; Alessandro Giordano, 113.000; Piero Giordano, 100.623; Giorgetti M.Maddalena, 102.092; Francesco Boiari, 143.515; Gianrico Bojeri, 342.243; Roberto Bojeri, 115.444; Pierangelo Bolla, 103.571; Franco Boneveri, 144.057; Ettore Bondanari, 200.631; Piero Bongianino, 848.996; Piero Borghi, 112.189; Paolo Borgna, 109.789; Giorgio Borlando, 113.284; Adolfo Boroli, 379.917; Andrea Boroli, 177.631; Giovanni Boroli, 114.408; Paolo Boroli, 135.447; Silvano Boroli, 329.081; Mario Borrini, 125.735; Adriano Bosco, 222.258; Adriano Bossetti, 163.930; Giovanni Bossetti, 226.960; Renato Bossetti, 213.393; Roberto Bossetti, 216.459; Luigi Bozza, 193.944; Angelo Bozzola, 142.667; Cesa[illegible] Bozzola, 100.014; Luigi Bozzola, 130.756; Giuseppe Brambilla, 189.767; Pieralda Bricco, 131.834 (continua). [r. s.]

Curiosità e primati emergono dai modelli 750 che sono stati presentati all'ufficio distrettuale delle imposte del capoluogo

Società, prima la fabbrica dei liquori con 49 miliardi

Nella graduatoria anche concessionarie di auto e parecchie imprese edili

NOVARA. Sono i liquori a realizzare il miglior fatturato. Fra i modelli 750, società di persone, la graduatoria è aperta dalla Società Industrie Liquoristiche che ha totalizzato 49 miliardi e 697 milioni. In realtà c'è un exploit superiore, quello della Sitinvest dell'imprenditore dell'acciaio Germano Bocciolone, ma la finanziaria, che aveva raggiunto i 60 miliardi e mezzo, è in liquidazione, e ha accumulato [illegible] passivo [illegible] 57 miliardi. Ecco l'elenco delle società con i fatturati maggiori, espressi [illegible] milioni [illegible] lire. A. Hasenbolher 5.038.294 (cuoi, pelli conciate); Badà Giuseppe e c. 2.851.691 (latte e prodotti); Bonajuto Petroli, 11.518.731 (carburanti); Canepuzzi e Delprino, 4.529.543 (trasporti); Guidetti Carlo di Eredi Guidetti, 15.406.506, prodotti per abbigliamento e arredamenti; Cartex [illegible] f.lli Fatti, 2.331.336, (cartoleria e cancelleria); Casabella [illegible] f.lli Scagnelli, 3.843.233 (casalinghi); Caseifici Baruffaldi di Grazzi Oliva e c., 3.721.890 (latte e prodotti di trasformazione); Centro selezione formaggi all'origine - Trabattoni, 3.846.832 (latte e prodotti [illegible] trasformazione); Chimagricola [illegible] Magni Giovanni e c., 3.664.216 (prodotti chimici per agricoltura); Clerici e c., 16.376.205 (autoveicoli); Colombo, 4.733.289 (macchine per industrie e commercio); Corghi Ulderico e c., 4.698.882, (ortofrutticoli); Cosmo [illegible] Ugo Nola e c., 4.656.487 (servizi); Edilbi di Luigi Ginella e c. 3.587.924 (costruzioni edili); Elvaca di P.Mantovani e L.Desiderati, 2.847.627 (prodotti industriali non classificati); Emporio dell'auto di Melini e Viviani e c., 4.531.544 (veicoli e accessori); Ferro di Galliani e C., 4.151.402 (metalli ferrosi e non, semilavorati); F.lli Barale di Renato e Luciano Barale, 2.652.317 (elettrodomestici); F.lli Mancini [illegible] Francesco e Ermanno Mancini, 2.725.221 (confezioni); F.lli Pittino Olivierо e Giuseppe e c., 4.076.544 (legnami e affini); F.lli Rubino di Mario e Itavio Rubino e c., 9.170.570 (prodotti ortofrutticoli); F.lli Villa di Villa Terenzio e figli, 2.417.493 (articoli da profumeria e cosmetici); Fontlat di Luigi Fontana e c., 2.936.611 (latte, burro, formaggi); Galco [illegible] Orazio Galli e c. 3.073.255; Galli Angelo di Augusto Galli e c., 3.370.931 (articoli [illegible] installazione); Ge.Cos Gestione costruzioni di E.Mognetti e c., 5.820.969 (costruzioni edilizie); I.E.M. di Giovanni Caletti e c., 6.439.509 (installazione impianti); La Stella Alpina snc [illegible] f.lli Strazzacappa, 3.984.551 (latte, burro e formaggi); Manifattura [illegible] Galliate di Pellegrini e c., 2.797.760, (prodotti per abbigliamento arredamento); My Market di Romano Vesco e c. 3.291.043, (biancheria maglieria); Novamotorsnc dei f.lli Pedrazzani, 2.944.464 (autoveicoli e relativi motori); Officina Meccanica Pella di G.Pella e c., 3.191.779 (macchine oper. agricolt. e industria); Ortofrutta Gusulfino di Luigi Gusulfino e c.; 2.606.224 (ortofrutticoli); Righetti Casa di Piera Righetti e c., 2.720.936 (arredamenti); Sem.El.Bo di Bocciarelli Andrea e Giuseppe 3.115.850 (sementi, foraggi); Shopping di Attilio Davanzo e c., 11.338.298 (confezioni uomo, donna); Sitinvest di G.Bocciolone e c. (in liquidazione) 60.599.310 (servizi vari non classificati); Snc Cpl di Chiaretta Roviera e c., 5.497.226 (articoli in legno, sughero); Società Industrie Liquoristiche 49.697.407 (bevande alcoliche); Songa Giancarlo e c., 5.314.858 (gioielli); Stangalini e c. di Pietro Stangalini 5.232.395 (colori e vernici); Successori ditta Guasti di Spana e c., 3.612.014 (ortofrutticoli); Tecnomeccanica di Maria Rossi e c., 4.502.612 (meccanica); Top Car [illegible] G.Coppo e c. 2.734.764 (moto bici natanti); Utensileria Meccanica Ramella [illegible] A. Gionta e c., 4.981.939 (macchine utensili); Villa Angelo Sacif 3.930.621 (carpenteria) Zanaria Enrico e c., [illegible] (elettromestici); Zetfon Radio [illegible] Riccardo Leonetti, 2.715.270. [r. s.]

Uno degli stanzoni dell'Ufficio Compartimentale delle Imposte Dirette. Sono migliaia le cartelle che contengono le dichiarazioni dei redditi

Domodossola, arrivano comitive di turisti nei fine settimana di Carnevale

E' l'ultimo assalto alle piste

Rinviata prova di snowboard prevista a Macugnaga: i tracciati non erano in condizioni ottimali
A Formazza gara di discesa «Sci e coriandoli», una sfida a coppie in maschera voluta dalla Pro loco

Si scia ancora in Ossola. Nonostante [illegible] stia ormai scarseggiando i responsabili degli impianti sciistici e gli addetti alle piste stanno facendo l'impossibile per tenere i campi di sci ancora in perfetto ordine, almeno per sfruttare questa settimana di Carnevale.

L'ipotetico ponte, che si [illegible] iniziato lo scorso fine settimana, proseguirà anche da venerdì [illegible] domenica prossimi, quando in Ossola giungeranno soprattutto i turisti lombardi che osservano il calendario ambrosiano.

Quella di trascorrere il Carnevale sulle nevi dell'Ossola è ormai una tradizione per molti milanesi [illegible] che approfittano di questa «coda» di festeggiamenti per [illegible]na puntata al Moro, in Formazza, in Vigezzo e [illegible] valle Divedro.

Intanto lo strato nevoso, ormai in gran parte sciolto dall'alta temperatura primaverile che si [illegible] registrando in Ossola, è bastato a permettere una discreta affluenza di sciatori [illegible] sabato e domenica.

Purtroppo, però, alcuni disgui[illegible] si sono verificati in valle An[illegible]. A Macugnaga erano [illegible] programma sabato [illegible] domenica [illegible] gare di snowboard, valide [illegible] prova del Gran Prix Crodino, una manifestazione di Coppa Italia. Per queso tipo di attività sciistica occorre neve ben «preparata» dai tracciatori delle piste, ma in questa fine inverno per nulla rigida, non è stato possibile allestire le piste accettabili. Cosicché «Chez Felice» di Macugnaga, che gestisce tutta l'organizzazione del Grand Prix, ha dovuto rinviare le gare. Si disputeranno fra un paio di settimane sempre sulle [illegible] del Moro.

Le comitive di sciatori presenti in questi giorni sulle piste ossolane arrivano anche [illegible] altre nazioni europee

Ma Macugnaga ha comunque sfruttato [illegible] belle giornate per richiamare un buon numero di turisti italiani. Discreta anche la presenza di tedeschi e francesi. Qualche albergatore ha comunque promosso una buona campagna pubblicitaria nel Meridione, garantendosi in questo perio[illegible] [illegible] clientela di pugliesi, campani e siciliani.

E' ovvio che se non dovesse calare [illegible] temperatura, dalla prossima settimana diventerebbe difficile garantire piste ben innevate: già in questi giorni la parte bassa del Ruppestein pre[illegible] sassi che affiorano.

Non ci sono stati problemi a Formazza dove domenica erano in programma delle gare: una del centro del fondo [illegible] una di discesa denominata [illegible]ci e coriandoli», [illegible] sfida a coppie in maschera organizzata dalla Pro Loco.

Qui, ai piedi della cascata del Toce, oltre [illegible] gruppi italiani si registra una presenza di olandesi che pare soddisfatta di quanto offre questa valle al confine [illegible] la Svizzera.

[illegible] problema invece a Ciamporino, la stazione sciistica della valle Divedro.

«Abbiamo registrato il tutto esaurito in questo fine settimana - dice Marco Piretti, [illegible] degli albergatori di San Domenico -. In questi giorni parte la comitiva di turisti lussemburghesi che da alcuni anni viene qui a [illegible] alcune settimane, [illegible] i clienti non mancheranno: non [illegible] [illegible] quasi più posti liberi per sabato e domenica prossimi».

Il carnevale sulle [illegible] avrà [illegible] suo clou oggi: sulle nevi valdivedrine [illegible] previsto il classico «Trofeo Cacciavite», gara [illegible] sciatori in maschera. Sfrutterà la presenza [illegible] molti giovani [illegible] sono in vacanza.

Più [illegible] la situazione alla Piana di Vigezzo: la poca neve rimasta ha ridotto notevolmente l'attività degli appassionati dello sci, ma ha permesso ad una quarantina di deltaplanisti di invadere la zona per effettuare alcuni lanci.

[illegible] Piana c'è comunque in questi giorni la presenza di una scuola superiore di Milano, la «Giacomo Leopardi», per l'ormai tradizionale settimana bianca.

Renato Balducci

Processate le ragazze di Domodossola protagoniste di un movimentato episodio [illegible] Novara

Carabinieri aggrediti, 2 sorelle condannate

Alla richiesta dei documenti le due donne si erano scagliate contro le forze dell'ordine procurando ferite e lesioni. In ospedale [illegible] finito un agente. Ieri durante la «direttissima» in pretura hanno tentato di scagliarsi contro il magistrato. In carcere per otto e sei mesi

NOVARA. Processate per direttissima ieri in pretura, dopo che sabato avevano mandato in ospedale due carabinieri e un agente di polizia, le due s[illegible] ossolane Flavia ed Angela Patrizi - rispettivamente di 28 e 31 anni - hanno creato subbuglio anche davanti al pretore Corrado Canfora.

Una delle due, Flavia, ha addirittura tentato [illegible] avventarsi contro il magistrato ed [illegible] bloccata dai carabinieri. L'udienza è stata interrotta per un quarto d'ora, il tempo di riportare la calma in aula, poi il procedimento è andato avanti e le due sorelle sono state condannate a [illegible] mesi (Flavia) a 6 mesi (Angela).

Avevano trascorso le notti fra sabato e domenica e fra domenica e lunedì in camera di sicurezza nella caserma dei carabinieri. Subito dopo la condan[illegible] sono state trasferite [illegible] car[illegible].

L'episodio, sicuramente clamoroso, che ha portato le due ossolane alla condanna, è avvenuto sabato pomeriggio. Flavia ed Angela Patrizi stavano per[illegible] correndo via Valsesia [illegible] quando sono state fermate da una pattuglia del nucleo operativo radio mobile della compagnia di Novara. I due carabinieri hanno chiesto i documenti alle giovani donne ma queste si s[illegible] rifiutate di lasciarsi identificare. [illegible] quando i carabinieri hanno tentato di f[illegible] salire nella loro auto le due ossolane, queste si sono [illegible] menando all'impazzata calci e pugni.

Angela e [illegible] Patrizi, le due sorelle che hanno picchiato carabinieri e agenti

Sorpresi, i due carabinieri si sono trovati a malpartito. Hanno [illegible] chiesto rinforzi via radio e la centrale, ricevuto il messaggio, ha chiesto l'intervento di una «volante» della polizia. Gli agenti sono arrivati immediatamente [illegible] sono stati [illegible] loro volta attaccati dalle due giovani

Alla fine, non senza fatica, agenti e carabinieri sono riusci[illegible] a far salire le due sorelle sull'auto e a portarle nella caser[illegible] dei carabinieri.

Qui le sorelle sono state identificate [illegible] [illegible] risultate pregiudicate per tutta una serie di reati.

Angela [illegible] Flavia Patrizi, nate a Losanna, abitano [illegible] Domodossola in via Rossini, 1. Il pretore Canfora ieri [illegible] ha process[illegible] per resistenza a pubblico ufficiale. Lampante la loro colpevolezza - i due carabinieri [illegible] un agente sabato erano stati costretti a farsi medicare in ospedale - e quindi è arrivata la condanna. **[r. s.]**

IN BREVE

[illegible]

Condannato militare sorpreso a rubare

Un anno e quattro mesi di reclusione è [illegible] pena inflitta ad un militare di Sesto Campano sorpreso a rubare all'interno [illegible] due auto posteggiate in centro città. Ivan Peluso, 20 anni, in servizio militare a Torino ma a Domodossola per una breve licenza di 48 ore, è stato processato per direttissima domenica mattina: [illegible] [illegible] arrestato dalla Polizia domese dopo il furto di due autoradio ed attrezzatura da [illegible]. [illegible] processo [illegible] è svolto [illegible] [illegible] rito del patteggiamento.

S. [illegible]

Finanziato progetto per la pista ciclabile

[illegible] Comune ha ottenuto dalla regione Piemonte un contributo di [illegible] milioni [illegible] mezzo per la stesura di un progetto per la realizzazione di una pista ciclabile all'interno del [illegible]. Nel progetto sono previsti percorsi [illegible] collegamento all'interno della pineta [illegible] lungo la statale 337.

S. MARIA MAGGIORE

Gara di sci per l'Associazione carabinieri

Lo Sci club «Associazione carabinieri Verbano-Cusio-Ossola», ha organizzato a S. Domenico la sua prima gara di [illegible] alpino, valida per l'assegnazione del Trofeo Fiorani. Vi hanno preso par[illegible] oltre cento concorrenti tra carabinieri in servizio e in [illegible]gedo. Con loro, familiari e [illegible]patizzanti dell'associazione. Il miglior tempo assoluto della gara è stato realizzato da Gianluca Dehò, militare in congedo e allenatore federale.

DOMODOSSOLA

Nuova sede per la Polizia [illegible] Stato

Ha traslocato la Polizia di Stato di Domodossola. Gli agenti han[illegible] lasciato ieri l'edificio [illegible] li ospitava da anni, collocati all'interno della stazione ferroviaria, a ridosso degli uffici [illegible]le Poste. La loro nuova sede, [illegible] attesa del commissariato che sta sorgendo in via Romita, è ora dislocata alla stazione ferroviaria, a fianco del Ferrohotel.

Alla rassegna di Milano presenti le Aziende di promozione turistica [illegible] la Camera di commercio

Nelle valli e sui laghi [illegible] di primavera

La Borsa del turismo vetrina per i soggiorni promozionali

MILANO. I parchi del Veglia e del Devero, le piste da sci ossolane, le iniziative come «Vivi la montagna in fiore» hanno fatto la parte del leone alla Borsa internazionale del turismo di Milano, che si è conclusa domenica. «Intendiamoci - precisa Franca Maltempi, direttore dell'Apt ossolana - [illegible] siamo ancora ai livelli della Lombardia o della Sicilia, che hanno presentato le loro località turistiche con dispiego di mezzi e operatori eccezionale, ma non possiamo lamentarci. L'area a noi destinata, interna allo stand della Regione Piemonte, era sicuramente migliore di quella dell'anno passato».

Esauriti i depliant dedicati alle [illegible]alli e numerose richieste dalla Francia: il bilancio della presenza ossolana alla Bit è quindi soddisfacente. «E' positivo - continua Franca Maltempi - che molti tour operator conoscessero già bene le nostre zone. E' ritengo molto importante che ci siano state dimostrazioni d'interesse verso località montane finora poco pubblicizzate».

Allo stand dell'Ossola è stata anche reclamizzata l'iniziativa del Consorzio per la montagna Valli Antigorio e Formazza. La proposta [illegible] si chiama «Vivi la montagna in fiore» e propone, grazie all'accordo fra albergatori, soggiorni a prezzi contenuti durante i mesi primaverili.

«Come già accaduto negli an[illegible] passati - conclude la responsabile dell'Apt ossolana - abbiamo praticamente esaurito i depliant [illegible] ora dovremo soddisfare le richieste di quanti hanno compilato la cartolina apposita per ottenere direttamente dall'Apt altro materiale».

Dai monti ai laghi. Il Verbano e il Cusio erano presenti in [illegible] stand attiguo a quello ossolano. [illegible] contatti con operatori interessati hanno partecipato anche il presidente dell'Apt Lago Maggiore, Francesco Cairati, e d'Orta, Romolo Barisonzo.

«Un dato che consideriamo molto importante - sottolinea Cairati - il ritorno di turisti italiani sulle riviere. Purtroppo il rilancio del lago potrà decollare soltanto quando sarà risolto il problema della viabilità. Gli stranieri si lamentano sempre più del traffico».

Fiore all'occhiello è stata l'iniziativa «Il lago fra i laghi», progetto internazionale voluto dagli enti nazionali del turismo, dalle Apt Lago Maggiore novarese [illegible] varesina e dalla corrispondente organizzazione elvetica. «Oltre a [illegible] nuovo opuscolo stampato dalla De Agostini - precisa Giacomo Carioli, funzionario addetto alla promozione - [illegible] stata presentata l'offerta "Vacanze azzurre '92", proposta che riguarda [illegible] a prezzi concorrenziali nella bassa e media stagione. Questa iniziativa sarà reclamizzata anche nella settimana dal sette al tredici a Berlino, nella più importante rassegna dell'anno».

«A Milano un momento fondamentale per gli albergatori - dice Romolo Barisonzo - è stato quello del "Buy Italy", dove si [illegible] svolti i contatti fra addetti ai lavori. E le contrattazioni, dicono gli interessati, [illegible] andate bene».

Un ampio stand [illegible] stato allestito anche dalla Camera di commercio e turismo della provincia di Novara: «La presenza alla Bit è importante, la vetrina è da sfruttare - considera Augusto Gallarini - [illegible] soltanto sul campo, con un'organizzazione [illegible] [illegible] un'alleanza forte fra gli albergatori, si può sp[illegible] nel rilancio in grande stile». La stagione s'inizia fra quindici giorni: le indicazioni della Bit [illegible] la prima verifica.

Maria Paola Arbeia

Ragazze del Sud America sarebbero state costrette a prostituirsi nel Cusio e sul Lago Maggiore

Falsa agenzia matrimoniale ad Armeno

Reclutavano brasiliane, quattro rinviati a giudizio

ARMENO. Quattro persone sono state rinviate a giudizio per associazione [illegible] delinquere: secondo l'accusa avrebbero fatto giungere in Italia, con promes[illegible] [illegible] occupazione, oppure [illegible] matrimonio, giovani brasiliane. Le ragazze, [illegible] volta arrivate nel nostro Paese, venivano indotte, o costrette (anche perché lasciate prive di mezzi) a prostituirsi.

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Salvatore Dovere, hanno impegnato a lungo, anche con una serie di pedinamenti e appostamenti, gli agenti del commissariato [illegible] polizia di Omegna.

I rinviati a giudizio [illegible] Oliviero Caldi, 40 anni, [illegible] madre Maria Pia Ginestra, 65 anni; Maria Teresa De Lima, 25 [illegible], cittadina brasiliana, convivente del Calvi, tutti abitanti ad Armeno; Graziano Motetta, 50 anni residente a Casale Corte Cerro.

Altre due persone - Umberto Tagliaferri e Giovanni Rigamonti, entrambi [illegible] 26 anni, il primo residente ad Omegna ed [illegible] secondo ad Armeno - devono rispondere di reati minori, qua[illegible] l'esercizio di una fittizia agenzia matrimoniale, e di aver procurato anche con artifici, dei permessi di soggiorno a cittadini stranieri.

In concreto l'agenzia avrebbe reclutato ragazze brasiliane in età vicine ai 20-25 anni [illegible] la promessa di un matrimonio, [illegible] di una sicura buona occupazione nelle stesse [illegible] del Lago Maggiore e del Lago d'Orta.

Tre dei rinviati a giudizio: Oliviero Caldi, [illegible] madre Maria Pia Ginestra e Graziano Motetta

Sarebbe stato accertato che il Caldi [illegible] sua madre compivano periodici viaggi in Brasile per visionare le ragazze in precedenza contattate per via epistolare dalla «agenzia».

Se [illegible] aspetto gradevole, erano [illegible] convinte al trasferimento anche [illegible] l'offerta del viaggio aereo in Italia. Arrivate ad Armeno, venivano accolte e ospitate. Secondo il capo d'imputazione la De Lima avrebbe procurato loro i primi incontri.

In qualche caso le ragazze hanno avuto fortuna. Tra loro e le persone conosciute sono nati dei rapporti sucessivamente regolarizzati, se non con il matrimonio, almeno con la convi[illegible]

In molti altri casi invece, le ragazze, private dei documenti, lasciate [illegible] denaro, allettate con le offerte [illegible] alloggio o della possibilità [illegible] ottenimento dei permessi di soggiorno, sono finite nel giro della prostituzio[illegible]

Difficile si presenterebbe soprattutto la posizione dei primi tre imputati, cui si addebita di aver deliberatamente organizzato lo sfruttamento delle ragazze irretite.

[illegible] processo, già fissato, si svolgerà davanti [illegible] tribunale [illegible] Verbania [illegible] 18 settembre.

La scoperta dell'organizzazione cusiana non fa venir [illegible] no lo stato di allerta di polizia e carabinieri.

C'è la sensazione che altri operino nella zona nel proficuo campo della prostituzione [illegible] una conferma potrebbe [illegible] [illegible] crescente numero di ragazze [illegible] colore lungo le strade del Verbano e dell'Ossola.

E c'è il timore che dietro, o accanto queste organizzazioni, possano operare, forse favorite dalla apparente tradizionale tranquillità di queste zone, altre di maggior peso criminale.

Antonio Costantini

Incredulità ad Armeno

«Nessuno poteva immaginare che fossero entrati in quel giro»

[illegible] Ha destato scalpore ad Armeno [illegible] nel Cusio la clamorosa notizia del [illegible] a giudizio di quattro armeniosi per associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione.

Dei quattro il più conosciuto è Oliviero Caldi, di 40 anni, giovane rappresentante di prodotti per l'industria. Insieme a lui la moglie, Maria Teresa De Li[illegible] 25 anni, nata a Joao Pessoa in Brasile e la madre del Caldi, Maria Pia Ginestra, 65 anni.

Poco conosciuti gli altri protagonisti, Giovanni Rigamonti, Umberto Tagliaferri di Omegna e Graziano Motetta di Casale Corte Cerro. L'accusa ai coniugi Caldi di essere partecipi di una vera [illegible] propria «tratta» di brasiliane ha sorpreso tutti: che l'Oliviero fosse [illegible] tipo piuttosto esuberante, desideroso di appa[illegible] era risaputo.

Dal Brasile, dove soggiorna[illegible] spesso e dove ha conosciuto la moglie (i due sono sposati da circa sei mesi) mandava volentieri agli amici rimasti a casa cartoline che lo ritraevano in mezzo a ballerine brasiliane. «Ma nessuno - dicono [illegible] paese - pensava che avesse un ruolo importante in [illegible] giro del genere. Non ne sembrava capace». Al ritorno dal Sud America ostentava poi la «conquista» di turno che di solito si esauriva [illegible] giro [illegible] poche settimane. Nessuno si è sorpreso dunque quando, dopo tante ragazze venute dal Brasile, Oliviero ha sposato la bella Maria Teresa. La gente si interroga anche sul ruolo avuto dalla madre del Caldi, la signora Maria Pia Gi[illegible] «Se è rimasta coinvolta in una [illegible] del genere lei è sicuramente un'altra vittima - dice la gente di Armeno -, ad[illegible] il figlio e forse ha cercato di proteggerlo. Anche lo [illegible] Oliviero [illegible]n ci sembra tutto sommato il tipo capace [illegible] mettere in piedi un giro come quello scoperto. Sicuramente devono [illegible] un'organizzazione della quale lui era soltanto una pedina, un pesce piccolo che rischia [illegible] pagare per altri che invece [illegible] rimasti nell'ombra».

[v. a.]

A Belgirate

L'intervento della Gepi nel Verbano

BELGIRATE. L'intervento e l'esperienza prodotta dalla Gepi nel bacino occupazionale di Verbania Pallanza sono stati argomento di [illegible] giornata di studio organizzata ieri all'Hotel Villa Carlotta dalla stessa Società di gestioni e partecipazioni industriali. Quello dell'Alto Novarese [illegible] l'unico bacino dell'Italia Settentrionale di cui la Gepi [illegible] stata autorizzata ad occuparsi nell'ambito di uno dei [illegible] compiti istituzionali. [illegible] la delibera Cipi del 1984 che le assegnava per il reimpiego 1636 addetti provenienti dai licenziamenti della Taban di Pallanza. [illegible] questi, 1344 [illegible] assunti nella società di reimpiego «Pallanza Spa» e circa un migliaio hanno potuto poi essere reimpiegati nelle iniziative imprenditoriali avviate. Dopo i tentativi rivelatisi non praticabili della Delta veicoli speciali [illegible] della Pms, hanno trovato sbocco positivo la Acetati, la Ecotech Italia, [illegible] Trametal [illegible] la Tambox; altri lavoratori in [illegible]sa integrazione sono stati riassunti mediante la partecipazione alla società di servizi Bic Piemonte.

Nell'incontro di ieri imprenditori, sindacalisti [illegible] studiosi hanno discusso non solo per tracciare un bilancio dei risultati [illegible]; in chiave prospettica ci si è interrogati se il [illegible] di Verbania possa rappresentare [illegible] modello di intervento ripetibile per altre zone critiche del Paese.

[s. r.]

San Bernardino e Baveno, appiccate le fiamme in due case

C'è paura dopo gli incendi

Sono state prese di mira l'abitazione di un ex sindaco e il garage di [illegible] famiglia
Attesa per le perizie ma i due episodi non dovrebbero essere collegati al racket

VERBANIA. Indagini e qualche preoccupazione dopo gli incendi delle prime ore di domenica [illegible] Bieno di San Bernardino Verbano e [illegible] Baveno. Nel primo caso [illegible] [illegible] versato e dato alle fiamme gasolio contro la porta d'ingres[illegible] dell'abitazione dell'ex sinda[illegible] Gelindo Ferrari (pds); nel secondo sono [illegible] incendiate due vetture nel box della famiglia [illegible] pensionato Bruno Daniele, [illegible] anni, pensionato Enel.

L'ex sindaco si è accorto dell'accaduto soltanto [illegible] mattino, uscendo di [illegible]. Le fiamme, infatti, si sono spente da sole dopo aver bruciacchiato la parte inferiore della porta, ed aver lasciato una grande macchia ne[illegible]a sulle piastrelle della soglia e sul marciapiede.

E' stato adoperato del gasolio, forse 4 [illegible] 5 litri. Se si f[illegible] trattato di benzina, [illegible] conseguenze sarebbero state indubbiamente più gravi.

Gelindo Ferrari, 62 anni, dice a chiare lettere che questa è l'ennesima provocazione. E' stato sindaco del paese per 10 anni e per altri 5 assessore; ora è all'opposizione. In maggioranza c'è un amministrazione eterogenea: socialisti, democristiani, repubblicani, socialdemocratici, indipendenti.

«Sono da sempre in polemica con [illegible]. Mi hanno anche trascinato [illegible] pretura accusandomi di averli diffamati. Ma sono stato assolto con formula piena. Evidentemente a qualcuno non è andata giù. Sabato pomeriggio ho trovato la piazzetta invasa da volantini a pennarello zeppi di insulti nei miei confronti...».

Il danno causato dall'incen[illegible] si [illegible] sui due milioni. Sull'episodio e sui volantini indagano carabinieri e polizia.

[illegible] Baveno alcuni ignoti hanno approfittato del fatto che la porta del box della villetta [illegible] Bruno Daniele resta aperta la notte, in quando il garage è insufficiente ad ospitare le due auto di cui la famiglia dispone, [illegible] introdurvisi.

Tolti i tappi ai serbatoi della benzina, hanno infilato degli stracci nel condotto di rifornimento dei serbatoi e vi hanno appiccato il fuoco. Le due vet[illegible] (una Opel Kadett [illegible] una Panda) [illegible] andante totalmente distrutte. Distrutta anche [illegible] vecchia moto «Galletto» ed un ciclomotore. Il peggio lo hanno evitato i vigili del fuoco, perché [illegible] violenza delle fiamme ha minacciato di avvolgere sia l'alloggio immediatamente sovrastante, che quello attiguo.

L'inteso calore ha lesionato la soletta del box, che [illegible] corrispondente ad una stanza del sovrastante alloggio [illegible] Daniele, e dovrà essere rifatta. Il danno si aggira sui 30 milioni.

Rosa Daniele, moglie del capofamiglia, parla di [illegible]. «Non è assolutamente mafia - sostiene - ma certo [illegible] tratta di una vendetta. Lo abbiamo detto anche [illegible] vigili del fuoco e ai [illegible]rabinieri».

[illegible] sulle cause dell'incendio e sui motivi che possono esserne stati l'origine, i carabinieri di [illegible] - che hanno inviato un primo rapporto alla magistra[illegible] - non si pronunciano. Attendono i risultati delle perizie del comando dei vigili [illegible] fuo[illegible]

[a. c.]

Ricostruito l'altra notte da polizia [illegible] carabinieri il «giallo» della piana di Fondotoce

Tante ipotesi per la morte di Licia

Alla presenza del magistrato verificata ogni possibile circostanza sulla fine della prostituta trovata cadavere il 23 febbraio. Nominati gli esperti che dovranno eseguire le perizie tossicologiche e sul sangue

Licia Casaroli, [illegible] giovane vittima. Gli inquirenti rinnovano l'appello affinché chi abbia visto qualcosa collabori

VERBANIA. Un notte tra i campi [illegible] i boschetti [illegible] piana di Fondotoce per ricostruire le ultime ore di vita e le possibili cause della morte di Licia Casaroli, la prostituta ritrovata cadavere la mattina di domenica 23 febbraio sulla strada che porta al camping Continental.

E' quanto h[illegible] fatto, su indicazioni della procura della Repubblica a Verbania, carabinieri e polizia nella notte su domenica. Alla presenza del sosti[illegible] procuratore Corrado Lembo, militari, agenti e funzionari hanno inscenato [illegible] pazienza e meticolosità ognuna delle possibili situ[illegible] in cui si può essere venuta [illegible] trovare la giova[illegible] vittima, al fine di chiarire se la sua morte è stata causata da una mano omicida oppure se si [illegible] trattato di un suicidio. Ipotesi, quest'ultima, che si lega ai tagli prodotti [illegible] [illegible] lama che [illegible] stati rivenuti sui polsi [illegible] Licia Casaroli, forse deceduta per dissanguamento. Ma anche in questo caso, ci sono molti interrogativi [illegible] sciogliere. A cominciare da una circostanza che non [illegible] scartata a priori e cioè [illegible] al momento di attuare la decisione [illegible] togliersi la vita la donna fosse da sola o se invece qualcuno l'abbia istigata a farlo, assistendo poi alla sua agonia. Non [illegible] caso gli investigatori, pur lasciando intendere di non credere più di tanto a tale ipotesi, parlano comunque [illegible] «suicidio anomalo».

Durante la notte [illegible] stati anche compiuti esperimenti per verificare l'attendibilità, o meno, di persone definite come «informate sui fatti». Anche se la procura [illegible] conferma, si è appreso ad esempio che è stata compiuta una prova per stabilira i tempi necessari [illegible] superare la distanza tra il luogo in cui è morta Licia Casaroli e Milano. Questa operazione, piuttosto complessa, sarebbe stata [illegible]guita [illegible] lo scopo di una verifi[illegible] dell'alibi presentato [illegible] una persona che era già interrogata sin dal primo giorno successivo all'omicidio.

Naturalemnte sono state verificate altre ipotesi e cercati riscontri agli elementi già in possesso. Dice il magistrato inquirente: «Abbiamo potuto [illegible]gliere solo piccoli risultati, ma utilissimi anche loro per proseguire nelle indagini [illegible] per l'audizione [illegible] altri testi. Gli interrogatori, insomma, continueranno [illegible]

Nessuno purtroppo ha però risposto fino ad oggi all'appello di collaborazione lanciato dalla magistratura: è stato [illegible] nella speranza che chi [illegible] [illegible] conoscenze, anche di fatti marginali ma che potrebbero avere rilevanza ai fini dell'indagine, voglia farlo ora. Ieri il dottor Corrado Lembo ha conferito a due studiosi dell'Università [illegible] Pavia, una delle più [illegible] d'Italia nel settore, il compito di eseguire le perizie ematologiche [illegible] tossicologiche. I risultati dovrebbero essere noti [illegible] prossima settimana.

Ieri notte, intanto, una mano ignota ha voluto deporre un mazzo di fiori vicino al palo del telefono [illegible] [illegible] trova all'altezza del punto dove è stato rinvenuto il corpo privo di vita della donna.

[a. c.]

Stresa, presentato il cartellone del 31° Festival internazionale di musica classica

Maazel inaugurerà le «Settimane»

Il grande direttore dirige la «Pittsburgh Symphony» al Palacongressi nel concerto del 23 agosto dedicato a Wagner. Venti i concerti, che fino al 15 settembre ospiteranno complessi e solisti prestigiosi, da Ughi a Magaloff

STRESA
DAL NOSTRO INVIATO

Venti concerti, ancora una volta nel segno della «grande musica [illegible] grandi interpreti». Il motto coniato dal [illegible] «patron», l'avvocato Italo Trentinaglia, che le ha resa famose in tutto il mondo, anche quest'anno si coniuga perfettamente con le «Settimane musicali di Stresa». Fedele alla lunga tradizione, il programma '92 del Festival internazionale, giunto alla trentunesima edizione, [illegible] agosto al 15 settembre vedrà sfilare nella «Perla» del [illegible] Borromeo solisti, complessi e orchestre di assoluto prestigio.

Ad inaugurare la rassegna, la sera del 23 agosto nel teatro di Palacongressi, [illegible] Lorin Maazel e la Pittsburgh Symphony Orchestra, impegnati in un repertorio di musiche di Wagner. Il concerto di chiusura, il 15 settembre, [illegible] in [illegible] l'Orchestre National du Capitole de Toulose diretta da Michel Plasson con la partecipazione straordinaria del violinista Uto Ughi. Altra «star» del cartellone '92 è Nikita Magaloff, che dopo il forzato forfait dell'anno [illegible] terrà il 7 settembre il recital che porrà la [illegible] settima firma alla rassegna stresiana.

Scontato l'eccezionale livello degli interpreti, l'unica incognita del primo [illegible] è legata alla climatizzazione del locale, che ancora l'anno scorso aveva sollevato [illegible] polemiche per l'eccessiva temperatura [illegible]. Stavolta però ci sono fondate speranze perché tutto riesca nel migliore dei modi: Palacongressi è [illegible] affidato in gestione alla Termoraggi di Milano e certamente la Società si preparerà per tempo, dotando il [illegible] di adeguato impianto di condiziona[illegible] affinché il debutto e anche gli appuntamenti successivi, che per la maggior parte sono ospitati dal Palacongressi, avvengano [illegible] problemi sia per il pubblico sia per gli artisti di turno.

Il 24 agosto ci sarà il recital del duo pianistico formato da Martha Agerich e Alexandre Rabinovitch, seguito, il 25, dall'Orchestra da camera di Padova e del Veneto, diretta da Peter Maag. Il tradizionale [illegible] all'aperto, sulla loggia del Cashmere all'Isola madre, è fissato per il 27 agosto [illegible] il Budapest Wind Ensemble. Tre gli appuntamenti previsti nel salone degli Arazzi all'Isola Bella: il 29 agosto con il Cleveland Quartet; il primo [illegible] tembre con il Trio Quartet flauto oboe e fagotto e, il 9, il recital del mezzosoprano Teresa Berganza, accompagnata al pianoforte da Juan Antonio Alvarez. Un concerto dell'organista Viktor Lukas è fissato per il giorno dopo nella chiesa di Sant'Ambrogio a Stresa e, il 14, in quella di Baveno, dove terrà il suo recital il pianista Mario Delli Ponti, preceduto, il 3 settembre, da quello di Alexis Weissemberg al Palacongressi.

Lorin Maazel e Uto Ughi, due ritorni per la prestigiosa rassegna stresiana

Altri ghiotti appuntamenti con prestigiose formazioni sono in cartellone il 30 agosto, quando si esibirà l'Israel Chamber Orchestra diretta dal violinista Shlomo Mintz; il [illegible] settembre con la Filarmonica di San Pietroburgo di[illegible] Yuri Temirkarov e il 6, con un repertorio tutto dedicato a Rossini, l'Ensemble Strumen[illegible] Scaligero. L'8 settembre sarà poi la volta della Camerata Accademica di Salisburgo, diretta da Sandor Vegh.

Neppure quest'anno mancheranno i concerti di giovani vincitori di concorsi internazionali; il pianista Jean Fountain, Premio Rubinstein '89 a Tel Aviv, si esibirà il 28 agosto; i violinisti Massimo Quarta, Premio Paganini '91 di Genova e Stephane Tran Noe (Premio Long-Thibaud 91 di Parigi) suoneranno rispettivamente il 4 e il 12 settembre. Chiuderà la rassegna dei giovani, il 13 settembre, il pianista Frank Braley, vincitore del «Regina Elisabetta» a Bruxelles.

Pietro Bonacchio

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Film in lingua inglese

«Home alone», ovvero «Mamma ho perso l'aereo» è la pellicola in lingua originale in programma stasera e domani al cinema Sacro Cuore. Due le proiezioni, alle 20 e alle 22,15.

OLEGGIO
Animazione con la «Furattola»

Le manifestazioni del Carnevale si chiudono oggi con una festa dedicata ai più piccini. Nella palestra di via Gramsci, a partire dalle 15, la compagnia «La Furattola» di Verbania proporrà lo spettacolo «Blu».

[illegible]
Openhouse, festa per Terenzi

Serata di gala all'«Openhouse» di Milano (via Carducci 25) per i vent'anni di attività di Fausto Terenzi, animatore di Radio Montecarlo. Ingresso a 25 mila lire, s'inizia alle 23.

[illegible]
In trasferta al Teatro Manzoni

Proseguono le «Serate a teatro», organizzate dal Comune. In programma per mercoledì 18 marzo, una trasferta al [illegible] per «I parenti terribili» di Jean Cocteau, nell'interpretazione di Rossella Falck. Il costo [illegible] 31 mila lire per la poltrona, l'amministrazione [illegible] a disposizione un bus per la trasferta (prezzo del passaggio 3500 lire). Per informazioni tel. 02/614.55.234.

ARONA
Mirage, Carnevale Piemontese

Si balla questa [illegible] al dancing «Mirage» con il «Carnevale Piemontese». La musica dal vivo sarà proposta dagli «Staff», mentre le migliori maschere vinceranno una vacanza bianca a Marilleve e abbigliamento sci «O'Neal». S'inizia alle 22.

DOMODOSSOLA
Tombola a premi [illegible] golosità

Tombolone gastronomico oggi alle 14 in piazza Mercato, dove verranno anche distribuiti i dolci tipici del Carnevale preparati dagli allievi del Formont di Bognanco. Si fa festa anche al rione Badulario, dove alle 16,30 interverranno Togn e Cia.

Parlano i due giovani di Borgomanero che in tv conducono «Videotop»

«Sanremo? E' facile azzeccare»

E svelano tutti i retroscena dei pronostici

BORGOMANERO. Ma c'era proprio bisogno di aspettare sabato notte per conoscere i risultati del Festival di Sanremo? Mauro Marino e Paolo Simonotti, due giovani di Borgomanero che conducono la trasmissione televisiva «Videotop» che [illegible] in onda su parecchie emittenti locali, due settimane fa avevano già preannunciato la classifica, e l'hanno centrata in pieno.

Anche «La Stampa» aveva pubblicato mercoledì scorso, con un anticipo quindi di tre giorni, il podio sanremese, con la vittoria di Barbarossa, l'argento per Mia Martini e il «bronzo» per il giovane Vallesi.

Marino e Simonotti, dalla due l'uno, [illegible] leggete nella sfera di cristallo [illegible] la gara di Sanremo, per dirla eufemisticamente, [illegible] ha proprio niente di imprevedibile. Come spiegate l'en plein nelle previsioni?

«[illegible] sono per la tesi del Festival truccato, chi dice così è del tutto fuori strada. Va aggiunto però che un festival è un anche un grosso affare commerciale in cui le case discografiche investono un bel po' di quattrini, e quindi mi sembra giusto che cerchino di cautelarsi. Mi sembra di [illegible] dire - afferma Simonotti - che ci sia un accordo tacito fra le [illegible] discografiche, che [illegible] vogliono danneggiarsi a vicenda. E questo, a mio avviso, è giustissimo».

[illegible] allora perché fare ancora le [illegible] e darla a bere ai telespettatori?

«Infatti, soprattutto fra i big, c'era molto [illegible] per la gara, proprio perché espone a dei rischi».

Simonotti e Marino [illegible] al festival ed hanno girato [illegible] special con interviste e retroscena: «Lo manderemo in onda un'altra settimana - [illegible] menta Marino - con lo spezzone in cui preannunciavamo la classifica».

A proposito di classifica, da quanto tempo giravano le voci sulla possibile vittoria di Barbarossa? «Almeno da un mese, fra i giornalisti specializzati, che avevano avuto modo di ascoltare in anteprima le canzoni».

Quanto contano allora le [illegible] discografiche nell'influenzare la graduatoria? «[illegible] contano abbastanza; a mio avviso comunque la grad[illegible]a rispecchia i valori in campo al festival».

[illegible] a questo punto, c'è ancora qualcosa di non scontato a Sanremo?

«Io credo di sì - risponde Simonotti - [illegible] è per questo che l'ho seguito in diretta. [illegible] esempio nessuno [illegible]va che sarebbero passati gli Aeroplanitaliani, ed invece ce l'hanno fatta. E' la conferma che c'è spazio anche per il pubblico che vota». [m. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Ore 17,30 **Il re degli scoc[illegible]**, ingr. ad invit. **Lanterne rosse**. Or.: 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 15,30; or. serale 20,30.
AMBRA v. Chiusa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: [illegible] 18,55; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I 600 giorni di Salò**. Or.: 15,30, 17,15; 19. Ore 21 anteprima ad invit.
[illegible]LLO v. Goito [illegible] Or.: 14,60; 16,45; 18,40; 20,25; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 16; sera 21,25.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 16; 16,45; [illegible] 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40. Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. [illegible] **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,60; 18,50; 20,40; 22,40.
FARO v. Po [illegible] **Donne con le gonne**. ap. 22; fim. 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Bazzano 4. **Mato Grosso**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Ore 17 **Ladri di biciclette**, ore 18,30 **Tramlagiù Dolcelava**, ore 22,15 [illegible]
GIULLIERT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] 5. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 5. Oggi riposo, domani [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or. ap. 15,30, fim. 18; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] **Paura** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio [illegible]. Spettacolo organizzato dal CRT **House party** di R. Hudlin. Ore 21.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'altro delitto**.
ZETA v. Colesseo 12. Cineclub Il Pungolo. Or.: 16,30; 18,45; 22.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **La dannazione di Faust** di H. Berlioz (t. E in abb.). Dir. H. Soudant, reg. di L. Ronconi. Orch. e coro del T. Regio. [illegible] coro S. Gyud e M. Perotti. Big. (ore 12/18,30 e 19,30-20,30). Tel. [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 13. **Video opera**. Oggi famosi duetti dell'opera Tosca, Traviata, Rigoletto, Lucia di Lammermoor, [illegible]
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo: **Le interviste impossibili**. Regia di Oliviero Corbetta. Per inf. tel. [illegible] 22.78.
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta domani e merc. ore 20,45: F. Barbaro, [illegible] Furion, [illegible] in Cin ci là. Abb. p 5 e 6 spett. Bigl. 9/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac**. Bigl. via Roma 49 (or. 9-16, lun. riposo). Tel. 557.5246 - 544.562. Repl. fino al 8/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ore 21 (spt.: Dado Fo: **Johan Padan a la descoverta de le Americhe**, in scena mart. 3, merc. 4 e [illegible] ore 21. Prev. cassa [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. Da stasera a fine al 8/3 tel. [illegible] ore 18. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il principe** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
[illegible] v. Milazzo 9. **Chi vita da cani**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]
APOLLO Galleria De [illegible]. [illegible] **mortale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **La famiglia** [illegible]. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ARISTON Galleria del [illegible]. **Paura d'amare**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] del [illegible] **Ju Dou**. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. [illegible] 11. [illegible] **giorno che t'ho incontrato**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **L'altro** [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Barton Fink**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Mississippi** [illegible]. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Delicatessen**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Prova** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l.go C. del Servi. **Un orso chiamato Arturo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. [illegible]. Or.: 14,40; 18,10; 21,40.
[illegible] v. Torino 64. **Lanterne rosse**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del [illegible]. **Così fan tutte**. V.M. 18. Or.: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. Riposo.
MANZONI via Manzoni 40. **Vite perdute**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Robin Hood**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Bingo - Bongo chi abbaia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Terraggio 3. [illegible] **a spillo**. Orario: 16; 17,10; [illegible]
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Mato Grosso**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La famiglia Addams**. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Prova schiacciante**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,36; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Pensavo fosse** [illegible] Or.: 15,10; 17,40; 20,10; [illegible]
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
ORFEO viale Zugna 50. [illegible] **sorvegliarla**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
[illegible]Y c. B. Aires 39. **Thelma & Louise**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Amantes**. V. M. 18. Or.: 16; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA. Riposo.
ARSENALE v. Cesare Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
CARCANO c. di P. Romana 63. **L'avaro**. Ore 21, fest. ore 16.
CIAK v. Sangallo 33. **Anghingò** di e con Alessandro Bergonzoni. Ore 21,30.
DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 18. **Ritter dene voss**. Ore 21, fest. 16.
DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **Carmela e Paolino: varietà sopraffino**. Ore 21, fest. 16.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Non si sa come**. Ore 21, fest. 15,30.
FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Peter Pan**. Ore 20,30, fest. 16.
GRECO p. Greco 2. **La trasfigurazione di Benno il ciclone**. Ore 21.
LITTA c. Magenta 24. **Con fervido zelo**. Or.: 21; fest. 16.
MANZONI v. Manzoni 40. **Leggero, leggero**. Ore 20,45, fest. ore 15,30.
NAZIONALE p. Piemonte 12. **L'impresario delle Smirne**. Ore 21, fest. 15,30.
NUOVO p. S. Babila 37. **La mascherata**. Ore 21.
OUT OFF v. Duprè 4. **Verso Cassandra**. Ore 20,30.
PICCOLA COMMENDA v. P. Poggio 5. **Voci di famiglia/Victoria Station**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Villino del dovere**. Ore 20,30.
PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Duo. Abbiamo un'abitudine alla notte**. Ore 20,45, fest. ore 15,30.
SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Scaramouche**. Ore 10.
SAN BABILA c. Venezia 2. **Le voci di dentro**. Or.: 21, fest. ore 15,30 e 19,30.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Recital di e con Beppe Grillo**. Ore 21, fest. 15,30.
TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. **Faust frammenti 1 e 2**. Ore 19, fest. 16.
VERDI v. Pastrengo 16. **Fratelli dei cani**. Ore 21, fest. 16.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
Eldorado Tel. 24.150 Orario: 20/22 Lire 10.000/8000	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
Faraggiana Tel. 27.676 Orario: 20,15/22,15 Lire 10.000/8.000 Mart. feriale 8.000/5.000	**Harley Davidson & Marlboro Man** *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri [illegible] e combattivi che, perseguitati, [illegible] di giustiziare [illegible] banda di narcotrafficanti. V. 14 1h [illegible] **Avventura**
[illegible] Tel. [illegible] Orario: 20/22 Lire 10.000/8000	**L'altro delitto** *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, [illegible] familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' [illegible]
Vip Tel. 25.688 Orario: 21,15 Lire 10.000/8000 Mart. fer. 8000/5000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e [illegible]. N.V. 3h 8' [illegible]
Araldo Tel. [illegible] Orario: 21,15 Lire 9000/8000 Lun. feriale 7000/5000	**Mamy Wata**
S. Cuore Tel. [illegible] Or.: 20/22,15 Lire 8000/6000	**Home alone** (versione in lingua originale inglese del film: **Mamma ho perso l'aereo**)
[illegible] Inizio ore 16/21 Lire 6000/4000	[illegible]
[illegible] Tel. 45534 L. [illegible] Giovedì L. 5000/3000	RIPOSO
Vandoni Lire [illegible] Or.: 14,30/16,30/20/22	[illegible]
[illegible] Tel. 82.151 Orario: [illegible] Lire [illegible]	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams svolgono una vita eccentrica, umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]
Nuovo Tel. 81.741 Orario: 20,15/22,15 Lire 9000	**[illegible]** *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**
Piccolo Tel. 81.741 Or. inizio: 16,45/22 Lire 9000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Ballardini Lire 5000 Or.: 20,30; 22,15	[illegible]
Corso Tel. 240.853 Orario: 20,30/22,30 Lire 5000	**Film [illegible] ai minori di 18 anni**
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 8000/4000	Sala 1: **Lanterne rosse**. Inizio ore 20,15; 22,30 Sala 2: **Rapsodia in agosto**. Inizio ore 20,30; 22,30
Italia Tel. 840.201 Lire 8000/5000 Or.: 18 (or. cont.)	RIPOSO
Cine Teatro Tel. 91183 - Lire 8000/6000 Lun. feriale 7000/5000 Or.: 20,15/22	RIPOSO
Cinema Sociale Tel. 41.459 Lire [illegible]	RIPOSO
Oratorio Inizio ore 20,15/22,15 Lire 4000	**Marcellino pane e vino** *di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (It-Fra-Spa '91)* — Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di [illegible]. N.V. 1h 39 [illegible]
Apollo Tel. 503.210 Or.: 14/16,30/20/22,30 Lire 8000/6000	RIPOSO
Vip Tel. 401.162 [illegible] 20,15/22,30 L. 9.000-8000, mart. solo se feriale 5000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 [illegible]
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Papà ho trovato un amico** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**
[illegible] (Pall.) Tel. 501.984 Orario: 20/22,15 L. 9000-8000 [illegible] 5000	**Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA
20 — Il [illegible]
[illegible] La [illegible]
22,30 [illegible]
23 — **Sport e sport**
23,30 Il [illegible]

VCO
19,30 **VCO** [illegible]
20 — **Cacciaperta**, rubrica
20,30 **Tribuna** [illegible] / [illegible]
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **VCO notizie**

23 — **Sport** [illegible]

ALTAITALIA TV
20,30 **Onda quiz**, spettacolo
22,30 **News edizione notte**
23 — **Pronto doctor**, rubrica
23,30 **Air Line**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Meglio in due**, [illegible]

■ [illegible] programmi sono [illegible] tempestiva [illegible] zione [illegible]

C2

La vittoria degli azzurri al Puchoz interrompe la lunga serie negativa

Novara, iniezione di fiducia

Il tecnico Nicolini: non esaltiamoci troppo. Capitan Farsoni elogia il giovane Sala
Pericoloso passo falso dell'Aosta, allarme per la classifica. Ancora espulso Fossati

AOSTA. Il doppio esame piemontese per l'Aosta [illegible] è chiuso con la sconfitta contro il Novara. Dopo il pareggio conseguito [illegible] Cuneo, i rossoneri sono incappati in un pericoloso passo fal[illegible] interno che ha rilanciato la formazione [illegible] Nicolini (gli azzurri venivano da tre battute d'arresto consecutive) e fatto sorgere diverse perplessità in casa valligiana.

La situazione di classifica della squadra del presidente Bertona non è ancora a livelli di allarme, però sono soltanto due i punti di vantaggio di Orlando e compagni [illegible] Olbia, Pergocrema e Suzzara che [illegible] trovano a quota 20 e precedono il fanalino di coda Legnano. Il Novara ha saputo approfittare de[illegible] giornata negativa [illegible] rossoneri, apparsi abulici [illegible] privi di reattività dopo [illegible] gol iniziale su puni[illegible] di Pacioni.

«Inutile cercare [illegible] per giustificare una prestazione non certo brillante - dice l'allenatore Fossati -. Dobbiamo lec[illegible] le ferite [illegible] reagire subito. [illegible] nei primi minuti di gioco ci [illegible] scombussolato tutti i piani. Ci è mancata la freddezza necessaria per recuperare [illegible] svantaggio. Non siamo mai entrati in partita. I ragazzi erano concentratissimi, [illegible] non sono riusciti ad applicare quanto avevamo preparato in settimana. E' stata una giornataccia che cercheremo [illegible] cancellare domenica prossima a Suzzara».

«L'importante è adesso man[illegible] la giusta tranquillità e non lasciarsi condizionare sotto il punto di vista nervoso dalla sconfitta interna - aggiunge il tecnico aostano -. Non scordiamoci che [illegible] partiti con [illegible] solo obiettivo [illegible] conquistare una tranquilla salvezza. Ci troviamo leggermente al di sotto della media prevista di un punto a partita quindi non c'è motivo di preoccupazione. Se contro la Centese eravamo stati capaci di recuperare due volte lo svantaggio, nella sfida con il Novara [illegible] è mancata la forza [illegible] reazione idonea per agguantare la divisione della posta».

Fossati è stato espulso in avvio di ripresa per aver protestato sulla segnalazione [illegible] guardalinee che aveva fermato Girelli lanciato a rete. «Non ho offeso nessuno - spiega l'allenatore rossonero -. Ho soltanto reclamato perché la decisione dell'arbitro era errata. Girelli aveva ormai saltato il dispositi[illegible] difensivo novarese e stava per presentarsi solo davanti [illegible] Bettini. Poteva essere l'azione del pareggio e della svolta dell'incontro. Nella ripresa ho giocato la carta Orofino per d[illegible] maggior peso al reparto offensivo, però la situazione non è mutata [illegible] il Novara che ha continuato a badare [illegible] sodo».

Sigfrido Beneyton

[illegible] 0		NOVARA 2	
DE GIORGI	5	BETTINI	6
GABETTA	5	SALA	7
COLNAGHI	5	FARSONI	6,5
LUSSIGNOLI	5	RIVIEZZI	[illegible]
(46' [illegible])	5	PACIONI	7
TEDOLDI	5	DI VINCENZO	6,5
ORLANDO	5	TESTA	6,5
(80' PAINI)	sv	ARMANETTI	7
BARONE	5	(83' PIRACCINI)	sv
[illegible]	5	FOLLI	6
GIRELLI	5	UZZARDI	6,5
[illegible]	5	CICCONI	6,5
CAPONI	5	(75' CAVICCHIA)	6
All.: [illegible]	5	[illegible].: NICOLINI	6,5

Arbitro: CAPOZZI [illegible] Vicenza, 6
Reti: 12' Pacioni, 57' [illegible] su rigore.
Ammoniti: Colnaghi, [illegible] Vincenzo, Armanetti, Folli, Cicconi e Cavicchia.
Espulsi: Fossati e Tedoldi.

NOVARA. Con il successo di Aosta, venuto ad interrompere [illegible] serie negativa [illegible] tre sconfitte consecutive, torna il sere[illegible] [illegible] casa novarese. Domenica gli azzurri hanno avuto la ventura di passare subito in vantaggio con una punizione eseguita magistralmente da Pacione, che è uno specialista, e così [illegible] [illegible] rinfrancati.

«Questo particolare del gol dopo appena 12' - ha ammesso ieri Nicolini, a freddo - è stato fondamentale nella gestione della partita. Quando siamo andati in vantaggio, quest'anno, nessuno [illegible] ha poi rimontati. Credetemi, non è cosa da poco per una squadra che denunciava una serie di problemi psicologici in conseguenza dei risultati negativi. E' stata [illegible] bella iniezione [illegible] fiducia. Con questo, non mi pare il caso [illegible] esaltarci più di tanto per i due punti conquistati, importanti fin che [illegible] vuole ma che vanno a rimpinguare una classifica che resta pur sempre deficitaria».

Si tratta comunque di un successo importante in prospettive future. E' inutile nascondere che se domenica [illegible] si fosse interrotta la serie negativa, tutto l'ambiente ne avrebbe risentito negativamente. «Questo [illegible] vero - ammette il tecnico - ma se escludiamo la partita con il Leffe che certamente abbiamo meritato di perdere, nelle altre occasioni gli avversari [illegible] ci hanno messo sotto come gioco. Anche la gara [illegible] il Ravenna capolista avremmo meritato almeno di pareggiarla dopo che avevamo dominato il secondo tempo. Ci è mancata purtroppo la continuità e un pizzico di personalità. Forse un leader in campo ci avrebbe risolto molti problemi [illegible] gli uomini sono questi. Giocatori che io ho scelto, [illegible] quali ho creduto. Adesso devono dimostrare che non mi sono sbagliato».

Del desiderio [illegible] riscatto che [illegible] la squadra, si fa portavoce capitan Farsoni [illegible] quale ha commentato così [illegible] vittoria di Aosta: «Siamo [illegible] in campo molto concentrati, consapevoli dell'importanza di questa partita per noi, per [illegible] società, per l'allenatore. Siamo tornati [illegible] schierare [illegible] difesa in linea, con

Armanetti, il rigorista novarese

il giovane Sala in luogo di Castiglioni e le cose sono andate be[illegible] perché stavolta non [illegible] [illegible] rischi. Anche [illegible] centrocampo ci ha offerto un buon filtro, per la verità».

Ma cosa significa per voi questo successo? «Vuol dire molto perché la classifica si stava facendo brutta. Eravamo or[illegible] in [illegible] situazione di rischio. I due [illegible]ti non hanno risolto molto ma certo ci daranno maggiore serenità e il morale necessari [illegible] recuperare le posizioni perdute».

Farsoni, poi, vuol spendere due parole per il giovane Sala «che [illegible] dimostrato di [illegible] soffrire affatto un elemento sempre pericoloso qual è Caponi. Si [illegible] inserito bene nei meccanismi della squadra, risultando una bella sorpresa per tutti».

Tra i più positivi, e questo ormai da qualche settimana, è risultato anche Armanetti, diventato rigorista dopo il forfait di Pacioni, l'altro goleador. Due punti che non risolvono i problemi del Novara [illegible] certo aiuteranno parecchio tecnico ed ambiente ad uscire da [illegible] situazione difficile. **[r. amb.]**

SERIE C1

I nerostellati in crisi presi di mira dalla sfortuna

Grosse nubi sul Casale e squalifiche a raffica

CASALE. Ecco [illegible] crisi, purtroppo: il Monza espugna (1-0) lo stadio Natal Palli, [illegible] la complicità di un calcio di punizione assegnato [illegible] eccessiva leggerezza ai lombardi, [illegible] il Casale crolla in mille pezzi.

Da tempo [illegible] [illegible] infranti i sogni [illegible] serie B dei tifosi nerostellati, che adesso urlano con[illegible] l'arbitro: «E' uno scandalo. Sette giorni fa ci hanno rubato la partita a Como. Ora ci pensa un'altra giacchetta [illegible] [illegible] lanciare il Monza al secondo posto da solo, a nostre spese».

Ma anche [illegible] patron dei monferrini, Sergio Bocci, fuori dagli spogliatoi nel dopo partita, ha gli occhi lucidi e proprio [illegible] vuole sapere di parlare.

E' sospeso dalla Lega per altri undici mesi (colpa di un debito da un miliardo non denunciato nel '91), e qualche supporter lo ha chiamato in causa. [illegible] fulminato dal giudice sportivo è anche mister Baveni: non era in panchina contro il Monza, né ci sarà domenica a Massa. La sua squalifica dura fino all'11 mar[illegible] e, se commenta questa nuova sconfitta, rischia di essere sospeso ancora più [illegible] lungo.

Se i guai finissero qui. Invece, [illegible] in forse per la sfida con la Massese anche Carsetti [illegible] Zaccolo, già in diffida e poi ammoniti contro il Monza. E nello staff dirigenziale qualcuno ricorda che «è la società che deve trainare la squadra, non viceversa. In trasferta [illegible] Como eravamo senza medico e massaggiatore. L'arbitro ci ha chiesto come abbiamo fatto a iscriverci, in queste condizioni, [illegible] campionato di C1».

C'è soltanto un accesso libero agli spogliatoi: dal parcheggio è vietato entrare, perché [illegible] componente dell'Ufficio inchieste detta legge, non si [illegible] perché, e [illegible] si può percorrere il corridoio. Il primo a sottoporsi [illegible] domande di rito è il direttore generale del Casale, Donato Arces. «E' un gran brutto momen[illegible] per noi - dice -. Dopo il gol del Monza, [illegible] un fallo fischiato ingiustamente, abbiamo clamorosamente mancato l'occasione [illegible] pareggiare, [illegible] un passo dalla porta, [illegible] Weffort. Su quell'azione io ho visto anche che Avallone [illegible] stato spinto in area da [illegible] avversario, al momento di concludere. Ma non [illegible] il caso di contestare l'arbitro, che fa parte del gioco. Ormai, sembra che abbiamo fatto un abbonamento con la sfortuna. Questa sconfitta ci punisce più di quanto meritiamo».

Poco più [illegible] là, cerca di salva[illegible] l'immagine [illegible] squadra capitan Luxoro: «Probabilmente, non siamo visti [illegible] molta simpatia in Federazione. Ma [illegible] solo colpa [illegible] [illegible] abbiamo fallito il gol del pareggio. Dal prossimo confronto, allo stadio di Massa, sarà necessario conquistare punti e tornare a segnare. Il nostro è un buon gruppo. Spetta ai giocatori più esperti creare un clima sereno, tranquillizzando i giovani».

Gino [illegible]

Il capitano casalese Luxoro è critico nei confronti della Federcalcio

Un punto pesante al Cuneo

Ha evitato le barricate anche se ridotto in dieci

CUNEO. Punto pesante, quello conquistato dal Cuneo a Trento. Consente [illegible] biancorossi di migliorare la classifica e di abbandonare la quart'ultima [illegible]sizione (che significa spareggio per restare [illegible] C2).

La ventitreesima di campionato ha regalato punti inaspet[illegible] all'Olbia, vittorioso [illegible] Leffe, al Lecco, che ha inguaiato il Suzzara, e [illegible] Mantova (ospite domenica al Paschiero) che ha battuto il Pergocrema.

A Trento, Barlassina [illegible] impostato una partita di contenimento che ha imbrigliato le trame di Sanguin [illegible] compagni. «Ma l'unica vera occasione [illegible] tutta la gara - dice [illegible] tecnico - è capitata [illegible] Foglietti. E Ancona ha svolto solo lavoro di ordinaria amministrazione, segno che non siamo stati schiacciati».

Barlassina ha riproposto Benzi centrocampista, [illegible]trando Fabbri dietro ai difensori. Quando [illegible] Trento ha inserito la terza punta, Fabbri è andato in marcatura e Benzi è tornato libero.

Due interventi fallosi sono costati il doppio cartellino giallo e quindi l'espulsione a Fabbri, ma il Cuneo ha resistito senza troppi affanni anche in dieci.

«Era importante [illegible] bene a contatto con il gruppone che si [illegible] [illegible] l'ottava e [illegible] sedicesima posizione - dice Benzi - e ci siamo riusciti».

[illegible] dirigente Gianfranco Paganelli non rinuncia invece a [illegible] accenno di polemica [illegible] confronti di Natalino Fossati: «Otto giorni prima, quando ha dovuto giustificare i rigori negati al Cuneo contro il suo Aosta, ha spiegato che l'arbitro è [illegible] componente del calcio, da accettare per quel che decide. Domenica si [illegible] fatto espellere per un fuorigioco fischiatogli [illegible]tro e non condiviso. Qualche volta la verità ha davvero due facce».

I migliori tra i biancorossi, a Trento, sono stati Benzi, Rossi, Calamito [illegible] Foglietti. «Due centrocampisti, un fantasista e un attaccante - conclude Paganelli - il che significa che non [illegible] state fatte le barricate. I biancorossi hanno disputato la classica partita prudente, con [illegible] gioco di rimessa piuttosto veloce. Quella tattica che, tante volte, hanno scelto i nostri [illegible]versari al Paschiero, mettendoci [illegible] difficoltà. Ci sarà da lottare fino a giugno, [illegible] i giocatori hanno dimostrato carattere e volontà. Il che, insieme con il punto ottenuto, [illegible] importantissimo». **[g. fr.]**

L'attaccante biancorosso Cini

Rilancio dell'Alessandria

Vittoriosa in trasferta dopo quasi tredici mesi

Il difensore Dino Galparoli

[illegible] La vittoria nell'anticipo di Sesto San Giovanni (1-0) rilancia i grigi in graduatoria. «Questo colpaccio esterno - dice mister Sabadini - premia la nostra grinta. Abbiamo dimostrato di poter puntare alla permanenza in C1».

Dopo la rete di Cinello, al 17', comunque, l'Alessandria ha ar[illegible] eccessivamente [illegible] baricentro, [illegible] c'è stato qualche brivido di troppo per i tifosi [illegible]drogni, molto numerosi allo stadio Breda. «E' un nostro difetto - aggiunge il mister -, e non [illegible] facile rimediare. Anche a Sesto San Giovanni, invece di [illegible] gli avversari [illegible] metà campo, ci siamo compli[illegible] la vita, bloccando [illegible] iniziative dei lombardi al limite [illegible] [illegible] E' una tattica molto pericolosa. Anche [illegible] palla vagante può crearci problemi, terminando in fondo alla rete».

Ma l'allenatore promette che [illegible] oggi, alla ripresa degli allenamenti, adotterà le necessarie contromisure: «Cercheremo insieme qualche alternativa - dice -, anche per evitare il fuori gioco, e mettere in difficoltà gli avversari. Non sono ancora soddisfatto per le [illegible] azioni d'attacco, ma non posso che elogiare i giocatori, convincenti in fatto di temperamento e di condizione atletica».

In campionato i grigi non vincevano in trasferta da oltre un anno: l'ultima affermazione esterna era stata conquistata il 10 febbraio '91, per 1 [illegible] 0, sul campo di Cecina, con gol di Lorenzo Mazzeo al 39'.

[illegible] [illegible] Sabadini pensa già [illegible]le due sfide consecutive al «Moccagatta», domenica contro il Palazzolo e sette giorni dopo con l'Arezzo: «La classifica [illegible] molto corta - conclude -, [illegible] convinto che nelle prossime tre domeniche aumenteranno le squadre che quest'anno rischiano la retrocessione. Il calcolo è facilissimo. [illegible] considerare che nel giro di undici punti sono raggruppate tutte le diciotto compagini del girone. E' un campionato tra club che si equivalgono. Non ci sono rulli compressori, né squadre materasso. Più che [illegible] C1, si dovrebbe parlare di una seconda [illegible] [illegible]».

Intanto i grigi cercano di rispettere [illegible] tabella minima proposta da [illegible]dini alla vigilia dell'incontro, otto giorni fa, contro il Pavia: sei punti in quattro partite, tre dei quali già conquistati con gli azzurri di Bui [illegible] con la Pro Sesto.

Roberto Gelato

[illegible]

Al Palatenda (inizio alle 20,30) i cuneesi contendono all'Olio Venturi del bulgaro Ganev la qualificazione ai playoff

Stasera la prova verità per l'Alpitour: è spareggio

Deve vincere almeno per 3-1. Blain recupera Gallia, ancora in forse Urnaut

Un'azione dell'Alpitour, in un recente incontro, con Bellini che alza per Mantoan

CUNEO. Palatenda, [illegible] 20,30: [illegible] spareggio. Tra Alpitour [illegible] Olio Venturi [illegible] ci [illegible] più appelli. I cuneesi accedono [illegible] playoff in caso di vittoria per 3-0 o per 3-1; tutti gli altri risultati [illegible] utili agli umbri.

Dopo tante tabelle e previsioni, la penultima di campionato ha fissato i temi di stasera. Il 3-2 con [illegible] l'Alpitour [illegible] ceduto al Carimonte [illegible] [illegible] 3-0 dell'Olio Venturi sul Catania dicono che [illegible] [illegible] 3-0 l'Alpitour supera in classifica Ganev [illegible] compagni grazie al miglior quoziente set; con il 3-1 va pari quanto a [illegible], ma lo supera per miglior quoziente punti.

Philippe Blain vive la vigilia della sfida-spareggio con la maggior tranquillità possibile: «In [illegible] ore non si può preparare niente di nuovo. Ieri abbiamo fatto un po' di allenamento defatigante; oggi studiamo l'avversario al video. E alle 20,30 ci sarà la verità».

[illegible] nervosismo potrebbe bloccare [illegible] la squadra? Blain osserva: «Saranno altrettanto nervosi gli umbri che, per di più, giocheranno in un ambiente avversario. Ai ragazzi raccomando di ripetere le prove di carat[illegible] [illegible] primi due set di domenica. Ai tifosi chiedo di sostenerli soprattutto nei momenti [illegible] difficoltà che sono sempre [illegible] agguato durante una partita».

L'ottimismo dell'allenatore francese si intuisce da una sua frase: «Non vedo per quale ragione l'Alpitour [illegible] dovrebbe giocare a Cuneo come ha dimostrato di saper fare per metà partita a Modena. Spero soltanto che la sfortuna non [illegible] i bastoni tra le ruote».

Il riferimento [illegible] legato alla crisi di crampi che a Modena ha colpito Gallia e che ha costretto Blain a sostituirlo. Lo schiacciatore biancoblù sarà regolarmente in campo, mentre sono incerte [illegible] condizioni [illegible] Urnaut, dolorante alla caviglia.

Volontà, umiltà [illegible] concentrazione, insieme con la capacità di non innervosirsi troppo, sono [illegible] condizioni necessarie, secondo Blain, per vincere la partita che vale la stagione.

Di fronte [illegible] Bellini, De Luigi, Mantovani, Stelmach, Mantoan [illegible] Gallia, l'Olio Venturi sarà trascinato da Ganev, l'atleta che l'Alpitour ha ceduto in prestito agli umbri. Una situazione psicologica non facile per [illegible] colosso bulgaro che nella partita [illegible] andata fu decisivo nell'affermazione degli umbri.

Per garantire ai giocatori il miglior tifo possibile i dirigenti biancoblù hanno invitato 600 studenti delle scuole superiori che affiancheranno al Palatenda gli altri sostenitori cuneesi.

Oggi [illegible] martedì grasso. Ma per Venturi [illegible] Alpitour, la Quaresima inizierà in anticipo.

[illegible] Franco

Eccellenza, pareggiano tutte le inseguitrici e i valdostani aumentano il loro vantaggio

Le altre litigano e lo Châtillon se ne va

Il Gravellona raggiunge quota tre

NOVARA
[illegible]OSTRO SERVIZIO

Le inseguitrici continuano ad ostacolarsi a vicenda e lo Châtillon [illegible] approfitta per allungare ancora il già rotondo vantaggio. Questo in sintesi qu[illegible] avviene puntualmente dall'inizio del torneo di Eccellenza e [illegible] ha consentito all'undici valdostano [illegible] considerarsi già ora vincitore [illegible] larghissimo anticipo. Borgo[illegible] Caltignaga, Trecate e Borgosesia - vale a dire le inseguitrici più qualificate - sono ormai a otto lunghezze.

Solo il Mathi domenica è stato capace di vincere il [illegible] match (2-1 alla sempre più derelitta Biellese) ed è bastato questo – in una giornata di pareggi - per consentire ai torinesi di portarsi al secondo posto in solitudine. [illegible] le caratteristica [illegible] questa affollata classifica è rimasta praticamente immutata. Tolto lo Châtillon - che sta fa[illegible]ndo campionato a parte - dietro ci sono [illegible] squadre in quattro punti: una situazione ancora tutta [illegible] chiarire.

Ieri si attendevano lumi [illegible] una serie di partite. Ma la gior[illegible]ta è stata caratterizzata, come già detto, dai pareggi - 6 su 8 gare - e ogni chiarimento è stato quindi rinviato. Non è servito a nulla [illegible] derby fra Caltignaga e Borgomanero, conclusosi a reti bianche, così come Juve Domo-Trecate, partita che gli ospiti avrebbero potuto vincere visto che hanno avuto a disposizione l'occasione per andare [illegible] vantaggio. [illegible] Cattaneo ha sciupato il calcio di rigore che avrebbe potuto sbloccare il risultato.

Ma il pareggio - lo ripetiamo - è stato il denominatore comune di quasi tutte le partite. Anche di quella che vedeva impegnato il «fanalino» Gravellona che si è adeguato ben volentieri alla regola guadagnando - di fronte all'Arona - il suo terzo punto stagionale.

Pareggio anche fra Borgosesia ed Omegna, con i padroni di [illegible] [illegible] inseguire due volte nell'anticipo di sabato, fra Rivarolese e Villadossola e [illegible] Trino e Verbania. In quest'ultima partita ha segnato un altro gol Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli, capolista del referendum de La Stampa riservato al «campione eccellente».

Gaiardelli a due minuti dal termine della partita è riuscito a riequilibrare le sorti del confronto che [illegible]va volgendo a favore del Trino per un gol segnato in avvio da Coppo.

Anche in Promozione c'è [illegible] squadra che viaggia «a mille» approfittando delle incertezze degli inseguitori. Si tratta del Vigliano, vittorioso anche domenica (2-1 al Gattinara), mentre il Grignasco è stato bloccato (2-2) a Cerano e la Sunese è addirittura andata a perdere in casa del Fenusma. **[m. s.]**

Rodrigo Gaiardelli, capitano del Verbania, ha segnato il gol [illegible] pareggio a Trino. A destra lo stesso «Ghigo» con Caimi

Il [illegible] eccellente

Voto per il giocatore ....

Appartenente [illegible] Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, [illegible] Della Vittoria 2, Novara.

CALCIO BERRETTI

Azzurrini ancora vincenti piegato il Monza per 2-1

Gli «azzurrini» di Loris Fugirai fanno il pieno casalingo e battono anche il Monza per 2-1. Le reti novaresi sono [illegible] a segno da Bonetti (33') e Negri su rigore al 38'. In classifica, il No[illegible] si porta in sesta posizione a due punti dal Pergocrema.

PALLANUOTO

Il derby alla Novara Nuoto [illegible] di misura l'Arona

Esordio casalingo e prima vittoria stagionale per [illegible] Novara Nuoto nel campionato «Allievi». I novaresi hanno battuto l'Arona Nuoto per 16-14 con 14 reti di Zelioli, ed una a testa per Badà e Bozzola. Tra i lacuali, 6 gol [illegible] Colombo, 5 Mastromonaco, [illegible] Barbeglini [illegible] 1 [illegible].

CORSA [illegible]

Bene [illegible] e [illegible] Ferroni agli italiani di Camaiore

Si sono svolti a Camaiore i campionati italiani assoluti di corsa campestre. Due gli atleti novaresi impegnati: Stefano [illegible], della Libertas, giunto al 18° posto, nella gara vinta da Panetta. In campo femminile, Simona Ferroni (Gsa Domodossola) si è piazzata in 25ª posizione.

BADMINTON

Nicoletta [illegible] Laora vince il circuito regionale

Buone prestazioni degli atleti del G.S. Badminton Libertas Novara al circuito regionale serie F. Da segnalare la [illegible] vittoria di Nicoletta Di Laora, [illegible] Sebastiano Musso [illegible] giunto secondo, seguito [illegible] Gianfranco Orel, terzo.

CALCIO FEMMINILE

In serie C

Il derby al Trecate primatista

DORMELLETTO. Il Trecate è scatenato e supera anche l'insidioso scoglio [illegible] derby novare[illegible] in riva al lago, resistendo al comando della classifica di serie C. Le biancorosse [illegible] Giuseppe Fornara hanno sbancato Dormelletto per 2-1. Otto minuti dopo il vantaggio siglato dalla Vanola (24'), il Trecate si è fatto sorprendere da uno svarione difensivo che [illegible] consentito alla Dal Fitto di pareggiare.

Ma nel finale, al 60', una prodezza della Ricchi portava sul 2-1 il risultato che, nonostante il serrate [illegible] Dormelletto, non cambiava più fino al termine delle ostilità. In classifica, il Trecate si [illegible]rta a 23 punti, ma [illegible] Cuneo [illegible] molla [illegible]. Perde contatto il Borghetto che vie[illegible] costretto al pareggio [illegible] dal Pecetto (1-1). Ecco gli altri risultati: Biellese-Acqui 2-1; Bosconerese-La Chivasso 5-2; Visport Front-Ozzano 2-1.

Domenica prossima [illegible] Trecate riceve [illegible] Bosconerese, aspettandosi un favore dal Borghetto che gioca proprio sul campo del Cuneo. **[m. p.]**

Battuto l'Asola

La Regaldi [illegible]rrestabile [illegible] A2

NOVARA. Con Roman Plese alla prima vera giornata-no di tutta la stagione e senza l'infortunato Marco Montemagno, la Regaldi resta a galla e riesce comunque a battere l'Asola. Nella quinta di ritorno della serie A2 di tennistavolo non cambiano quindi le posizioni in classifica, con i novaresi ormai irraggiungibili in vetta e, del resto, già matematicamente promossi in A1.

Contro i trentini, sugli scudi Mario Cuzzoni, autore di due punti e Marcello Cicchitti che ha vinto un incontro. Roman Plese ha messo a segno una doppietta che ha fissato il punteggio sul 5-3 finale.

Tra gli altri risultati, spicca [illegible] vittoria [illegible] dal [illegible] Pancrazio sul campo del [illegible] per 5-4, il Genova viene battuto 5-3 dal Cus Torino, mentre il Bologna va ad espugnare San Marino 5-2. In classifica, la Regaldi ha ora otto punti [illegible] vantaggio sul Genova secondo, e ben dieci sulla coppia [illegible]hza-Bologna, appaiate [illegible] piazza. **[m. p.]**

Tour de force dell'Autocentauro Novara impegnata sul fronte della Coppa Cers e del campionato

Stasera a Giovinazzo per vincere ancora

Reduci dalla «goleada» contro gli spagnoli del Desmon Piera, Amato e compagni affrontano [illegible] la lunga trasferta in terra pugliese
Ritrovata vena di Enrico Bernardini, sabato autore di sei gol. Novaresi in serie da 16 giornate. Ha perso, invece, la Rotellistica [illegible] A2

NOVARA. Previsioni confermate nel debutto degli azzurri dell'Autocentauro Novara in Coppa Cers. Nel primo turno, contro gli spagnoli del Desmon Piera, c'è stata [illegible] prevista «goleada» e il match è finito [illegible] 15-2, [illegible] risultato [illegible] lascia largo spazio ai novaresi per la gara di ritorno in programma sabato 7 marzo nella piccola località spagnola (seimila abitanti), a 60 chilometri da Barcellona.

Dopo il successo [illegible] i tradizionali rivali del Roller Monza, staccati ora di tre punti, l'impegno internazionale ha confermato il buon momento degli azzurri ormai in serie positiva [illegible] 16 partite.

Contro gli spagnoli è stata subito festa grazie al ritrovato apporto di Enrico Bernardini, [illegible] trato dopo 10 minuti in sostituzione dell'indisposto Alejandro Cairo. Il «capitano» ha fatto la parte [illegible] [illegible] mettendo a [illegible] gno sei reti, seguito da Amato con cinque, Rigo con due ed una a testa di Crudeli e Biancucci.

Soddisfatto l'allenatore Mino Battistella: «Abbiamo giocato per il punteggio - afferma - per evitare rischi nella gara di ritorno. Solo nei primi minuti c'è stato un certo equilibrio poi [illegible] stata una bella passeggiata».

Una partita che ci voleva in vista della lunga trasferta di stasera a Giovinazzo, una squadra assetata [illegible] punti dopo la sconfitta [illegible] [illegible] a Forte dei Marmi. «Sarà un duro impegno - osserva Battistella - che non dovremo sottovalutare. A questo punto dobbiamo solo vincere e cercheremo di farlo malgrado l'assenza dello squalificato Rigo. Ormai dobbiamo fare la corsa sul Seregno che sarà impegnato sabato a Trissino dove i locali vorranno difendere l'ottava posizione».

Per gli azzurri il tour de force continua, [illegible] ancora più [illegible]cile dalle distanze. Alla vigilia del ritorno in Spagna non ci voleva la lunga trasferta pugliese imposta dal calendario. Anche per il futuro la situazione non cambia. Infatti sabato 14 sarà in programma la gara interna con il Lodi; martedì 17 l'anticipo [illegible] [illegible] Seregno e poi [illegible] nuovo l'impegno internazionale con la prevedibile trasferta in portogallo contro il Vallongo.

Le altre gare di Coppa hanno visto vittoriose le italiane: Thiene-Wimmis 16-4 e Lodi-Montreux 5-2. Facile il compito dei [illegible] mentre i lombardi dovranno faticare per strappare il passaggio contro la squadra allenata da Jaimè Cardoso che, in caso di vittoria, potrebbe addirittura [illegible] in semifinale gli azzurri.

Nessuna novità, [illegible] detto, in campionato per quanto riguarda [illegible] prime posizioni. In coda i primi due punti per il già condannato Follonica mentre divampa la lotta nel gruppo centrale dove sei squadre dovranno dividersi i tre posti d'ingresso ai playoff.

In A2 sfortunata prova dei novaresi della [illegible] Rotellistica sconfitta a 5' dal termine dai Pattinatori Viareggini per 7-6. E dire che i novaresi erano in vantaggio alla fine del primo tempo per 3-1.

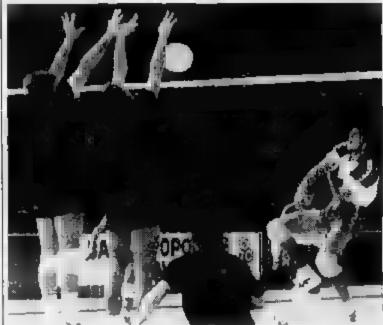
Liliano Laurenzi

Il difensore Dario Rigo, autore di una buona prova contro gli spagnoli del Piera

VOLLEY

Serie B, doppio centro per le formazioni romagnanesi, s'aggrava la situazione del Novara

Ceppiratti nel baratro retrocessione

Azzurri, alla terza sconfitta consecutiva, al penultimo posto

L'azzurro Gianluca Pozzato, della Ceppiratti Novara, in una «veloce» al centro

NOVARA. Romagnano sugli scudi, Ceppiratti sempre più inguaiata. Questo il motivo dominante [illegible] campionato di serie B, giunto alla terza giornata di ritorno.

Si [illegible] quindi la crisi dei novaresi, in «caduta libera» ormai da tre [illegible] Anche [illegible] Lecco, la squadra allenata da Livio Varesi non [illegible] riuscita a sovvertire [illegible] pronostico contrario, confermando [illegible] essere ormai entrata in un tunnel sempre più buio e [illegible] quale sarà difficile uscirne.

In classifica, la quota salvezza si è alzata a 12 punti, quattro in più dei novaresi che, se veramente vogliono [illegible] una retrocessione in C1 che avrebbe del clamoroso, non possono più sbagliare nelle restanti dieci partite.

Chi, invece, ha fatto fruttare il primo di una lunga serie [illegible] spareggi salvezza è il Ponti Romagnano in B1. I sesiani, [illegible] in campo in formazione contata, hanno saputo reagire, piegando la resistenza [illegible] Piacenza [illegible] quinto set. E' una vittoria che vale doppio per la squadra allenata da Massimo Celesco, che [illegible] classifica fa un [illegible] passo avanti, pur restando in [illegible] non ancora troppo tranquille.

Vittoria esterna per il Pavic femminile di Paolo Milanesi in [illegible]. Le sesiane hanno espugnato per 3-1 il terreno del fanalino di coda Cogne e conservano il comando della graduatoria.

Alle loro spalle resta solo il Massa, che batte l'Alba nella sfida diretta e si isola al secondo posto. Tra due settimane, Si[illegible] Rizzon e compagne dovranno far visita alle toscane, in una partita già decisiva per il primato. Prima [illegible] quella data, però, lo stesso Massa dovrà passare indenne dalla prossima trasferta: sul campo del Rapallo, in una gara tutt'altro che semplice. **[m. p.]**

[illegible]

In serie C, i borgomaneresi sconfitti dalla «bestia nera» Collegno

Recordget, aggancio fallito

E il Garlasco è sempre solo al secondo posto

Davide Ghione, della Brix Novara

[illegible]OVAR[illegible] Poteva essere la giornata dell'aggancio al secondo posto della serie [illegible] per la Re[illegible] Borgomanero. Con la sconfitta interna del Garlasco ad opera [illegible] primatista Varesino, i borgomaneresi [illegible] [illegible] trovati un'opportunità più unica che rara per agganciare i lomellini ed in[illegible] la volata finale verso la promozione in B2.

Invece, i biancoviola allenati [illegible] Benelli si sono spenti proprio nel [illegible] decisivo della stagione, facendosi sorpren[illegible] in [illegible] dal Collegno, autentica «bestia nera».

Così, le posizioni di classifi[illegible] restano pressoché immutate ed il possibile ricongiungimento al secondo posto viene rimandato, e chissà a quando. Il Garlasco, alla seconda sconfitta consecutiva, non potrà certo c[illegible] [illegible] questa strada ed è prevedibile che, già domenica prossima a M[illegible], «Bubu» Cardinali e compagni ritornino al successo.

In serie B2, invece, la Brix Novara torna alla sconfitta, dopo [illegible] [illegible]nica di gloria. Sul campo [illegible] Correggio, gli azzurri hanno dovuto sottostare alla giornata di grazia di Stachezzini, autore di 38 punti, cioè quasi la metà di quelli messi a segno dall'intera squadra (92).

Tra gli [illegible], da segnalare le prove [illegible] Meier, Pozzati e Maggiorini. Il prossimo turno sembra più alla portata [illegible] squadra di Beppe Barbera: al Palaverdi arriva [illegible] Pavia terz'ultimo.

In [illegible] D, [illegible] negative da Omegna, dove la Maya [illegible] battuta [illegible] domicilio» dal [illegible] Torino ed [illegible] la quarta sconfitta consecutiva. Prezioso successo per la Rosmini Domo che supera di un punto la prima della classe e risale in classifica. Bella vittoria anche per l'A[illegible] Verbania, [illegible] danni del Legnano. **[m. p.]**

Sognate una cena a lume di candela? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 126 supermercati e 15 Città Mercato in tutta Italia.

SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo, puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali e per scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese vi suggeriamo il malizioso menù per una romantica cenetta a due: **Tartine al salmone**, con "Salmone Labeyrie". **Risotto ai gamberetti**, con "Riso Gallo". **Filetti di platessa alla rucola**, con "Filetti Findus". **Insalata di songino**, con tutta la freschezza SMA. **Pasticcini**, "Bauli". **Brindisi con Spumante** "Riserva Montelera Brut".

Naturalmente, cucinate tutto con amore...

Sponsor della qualità.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 3 Marzo 1992 [illegible] 35

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

Ex presidente Usl

E' inquisita per [illegible] dato [illegible] alla Regione

Lucia Pigino è al [illegible] di [illegible] complessa vicenda giudiziaria per la mancata promozione [illegible] 2 funzionari.

A PAGINA [illegible]

VERCELLI

Proposta in Regione

La Provincia verrà allargata fino a [illegible]?

E' stato chiesto di ridisegnare i confini interni del Piemonte. Alessandria [illegible] alle modifiche.

A PAGINA 37

ULTIME SFILATE DI CARNEVALE

Carri, bande e pubblico-record

Si chiude il regno delle maschere: a Vercelli oggi Bicciolano proclamerà il vincitore dell'edizione [illegible] circuito. Borgosesia ha già consegnato il Palio a Valbusaga.

SERVIZI A [illegible] 33

BIELLA

[illegible] discute in giunta

Il quartiere Riva dichiara guerra al degrado

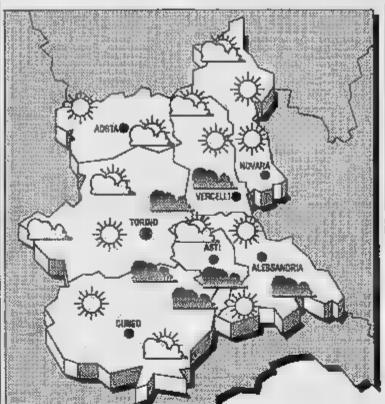
Oggi si parlerà dei progetti [illegible] risanamento delle vecchie [illegible] e dei cortili del popoloso quartiere.

A PAGINA 39

SORDEVOLO

Dai carabinieri

Stroncato un traffico d'oggetti d'arte

A conclusione dell'inchiesta si è scoperto che dei rigattieri nascondevano mobili e quadri rubati.

A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]. Un [illegible] sistema perturbato tende [illegible] interessare le regioni italiane settentrionali; al Centro e al Sud si [illegible] intensificando le persistenti condizioni di [illegible] pressione.

[illegible] PREVISTO [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso. Dopo il tramonto nuova intensificazione delle foschie al Nord.

TEMPERATURA. In [illegible].

[illegible] variabili.

[illegible] TEMPO. [illegible] o [illegible] nuvoloso. Tendenza [illegible] della nuvolosità alta e sottile sulle regioni del versante occidentale.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A VERC[illegible]
[illegible]: 15; min: 4; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 9; min: 5; media: 7

[illegible] IN PIEMONTE

Torino	[illegible]	Novara	10
Alessandria	16	[illegible]	14
Cuneo	12	Asti	8

Il **Sole** sorge alle 7 e 3 minuti; tramonta alle 18 e 20 minuti. La **Luna** si leva alle 6 e 15 minuti; cala alle 17 e 33 minuti.

Depositati a Torino gli elenchi con i nomi dei candidati per il 5 e 6 aprile

Elezioni, da ieri tutti in pista

Anche in provincia di Vercelli si registra un numero elevato di adesioni «di servizio» per tutelare i big dal rischio della preferenza unica. Molte le riconferme, [illegible] sono tanti i giovani ed i volti nuovi

VERCELLI. Ieri sera sono state consegnate al Tribunale di Torino le candidature piemontesi [illegible] Camera e al Senato. Vediamo [illegible] primo elenco di coloro che saranno in lizza nelle circoscrizioni e nei collegi della provincia.

Il pri[illegible] sul dottor Marco Levi, della divisione chirurgica dell'ospedale San Salvatore di Santhià, al Senato. Per la Camera un altro medico del laboratorio analisi di Santhià, Giuseppe Cerio Orto, e un giovane consulente aziendale di Vercelli, Patrizio Greco.

I socialdemocratici vercellesi candidano il direttore amministr[illegible] dell'Ufficio provinciale del tesoro, Giuseppe Marino, al Senato. Per la Camera, come sottolinea il segretario cittadino Emanuele Caradonna, tutte candidature [illegible] servizio: Cinzia Tosini; l'assessore di Varallo Carlo Cosotti; [illegible] Formaggio; Daniele Chiavaro; Giancarlo Pera, di Alice Castello e Riccardo Negro, di Crescentino.

Le Federazioni di Vercelli e di Biella del pds hanno deciso di fare [illegible] patto di ferro per puntare alla riconferma di Wilmer Ronzani alla Camera. Dice Marco Ciocchetti, segretario vercellese: «D'accordo con i compagni di Biella, il nostro candidato di bandiera è Ronzani». [illegible] mancano tuttavia le nomination [illegible] servizio: i sindaci [illegible] Trino Giovanni Tricerri e [illegible] Stroppiana Domenica Cattone e il consigliere comunale di Livorno Ferraris Gianfranco Falchetti. Per il Senato, il pds vercellese dà fiducia a Guido Nobilucci, ex segretario provinciale. [illegible] Biella mette addirittura in campo Piero Fassino.

Rifondazione comunista di Vercelli candida al Senato l'alicese Franco Giancristofaro e alla Camera il consigliere comunale Dario Rossio e l'assessore [illegible] Trino Vincenzo Primizio.

«Rete» di Leoluca Orlando e di Diego Novelli, che si è presentata sia a Vercelli [illegible] a Biella, ha messo in lista per la Camera il consigliere comunale di Trino Giuseppe Crosio.

Il [illegible] vercellese [illegible] tutto concentrato sulla candidatura [illegible] presidente della Cassa di Risparmio Roberto Scheda al [illegible] nato. Mai [illegible] federazione [illegible] via Stara è stata così convinta [illegible] poter conquistare un [illegible] a Palazzo Madama e la variabile Scheda è quella che più preoccupa sia la dc sia il pds, gli unici partiti del Vercellese che, [illegible] ra, riuscivano ad esprimere un senatore.

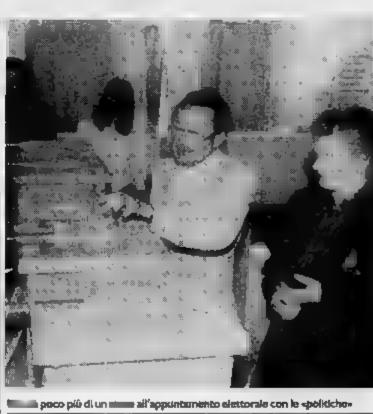
A proposito di dc, l'attesa dalla nomination è [illegible] lunga ma alla fine ha prevalso la ricandidatura [illegible] Carlo Boggio, alla quinta legislatura. La decisione di Roma è stata comunque sofferta: sabato notte, la direzione nazionale s'era orientata verso [illegible] proposta di mediazione, quella dell'avvocato Dario Casalini, che però ha rifiutato.

Ha dichiarato ieri Casalini: «Nella scelta definitiva delle candidature democristiane ha prevalso il fascino del vecchio e del collaudato, rispetto alle stimolanti incertezze del nuovo. In quest'ottica di carattere [illegible] nerale, [illegible] collocata la vicenda del Collegio senatoriale di Vercelli. Diranno gli elettori se era giusto così, o se non occorreva invece riflettere che i meriti degli uomini hanno le loro stagioni. Per quanto concerne le previsioni sui risultati, non ho comunque dubbi: la dc vercellese confermerà il deputato e il senatore». Dal canto suo, Boggio ritiene che il Collegio Vercelli Valsesia sarà in grado di esprimere un solo senatore: lotta aperta, secondo le previsioni, tra lui stesso, Nobilucci e Scheda. Ma potrebbe spuntare un quarto incomodo.

Alla Camera, patto di ferro tra la dc vercellese-valsesiana e biellese sul sottosegretario Astori. Candidatura di servizio a Vercelli per il consigliere [illegible] munale di [illegible] Firmino Barberis mentre la direzione nazionale ha scelto un'altra vercellese che lavora in Svizzera, Donata Belossi, quale candidata, sempre di servizio, in rappresentanza [illegible] democristiani emigrati.

La dc di Biella schiera il segretario provinciale Paolo Tavolaccini al Senato e, alla Camera, l'avvocato Ugo Fogliano e Renzo Carisio. I verdi allineano Andrea Cisnetti e Gustavo Buratti al senato; il vicesindaco di Cossato Giuseppe Paschetto (testa di lista), Paola Aiazza, Mario D'Auria e Giorgio Cognasso alla Camera. Corrado [illegible] è la candidatura forte del pli biellese al Senato.

[e. d. m.]

[illegible] poco più di un [illegible] all'appuntamento elettorale con le «politiche»

Imbianchino di 35 anni, col gas

Santhià, suicida dopo la sfilata

SANTHIA'. Di pomeriggio aveva sfilato in [illegible], insieme alla moglie e agli amici. La sera si è suicidato nel cortile di casa, con i gas di scarico dell'auto. Per spiegare il [illegible] gesto ha lasciato un biglietto ai familiari: «Perdonatemi». Un giovane di [illegible] anni, Daniele Antoniotti, si è tolto la vita l'altra notte dopo le 23. Faceva l'imbianchino ed era sposato con una ragazza di 31 anni, Angela Bellucci. La tragedia ha tolto il sorriso ad [illegible] paese in festa per il Carnevale.

Sembra che quella del giovane sia [illegible] una decisione improvvisa: l'altra sera, dopo la sfilata, non [illegible] l'era sentita [illegible] andare a cena con gli amici del gruppo degli «Indietro [illegible]». «Vai tu - aveva detto alla [illegible] glie - io non mi sento bene». Più tardi, solo in casa, aveva trasformato la sua auto in [illegible] piccola camera a gas: un tubo per collegare lo scarico con l'abitacolo, e s'era [illegible] al volante. Il cadavere [illegible] stato scoperto a mezzanotte da una guardia della vigilanza notturna.

«Non capisco - dice il padre Franco, pensionato -. Mio figlio non aveva problemi, né di lavoro né di famiglia. Era introverso, [illegible] non dava segni di depressione». Sul corpo non verrà fatta l'autopsia. I funerali si svolgeranno [illegible] alle 14,30.

[g. bu.]

Daniele Antoniotti

Preoccupanti episodi denunciati da genitori e maestre al Villaggio

Chi dorme negli asili di Biella?

Mangiano, sporcano e poi se ne vanno all'alba

BIELLA. Dorme (ma potrebbero [illegible] più di uno) nelle scuole, con una predilezione per le materne e gli asili nido. Non usa i servizi, ma indifferentemente corridoi e aule. [illegible] serve in di[illegible] per la cena e quando [illegible] ne [illegible] (o [illegible] ne vanno) lascia dietro [illegible] sé [illegible] sentore di spo[illegible] e disordine indescrivibile.

La storia si ripete da qualche giorno alla [illegible] del Villaggio [illegible] Marmora e dal disappunto maestre e genitori stanno passando al malumore e alla preoccupazione. Ieri mattina le scene di sporcizia si [illegible] infatti ripresentate, [illegible] quanti sono i vagabondi?

«Difficile da spiegare - dice Maria Chiara Carlini, direttrice dell'asilo del quartiere - anche se il disordine che [illegible] il giorno dopo può essere causato da più persone. E' [illegible] dettaglio di cui si occuperà la polizia, di cui abbiamo chiesto l'intervento. Non è la prima volta che l'a[illegible] nido è preso di mira dai ladri, ma questi episodi sono più gravi».

Il vagabondo è entrato nei locali della scuola spaccando il vetro di una porta. Ha agito presumibilmente nelle prime ore della notte, quando il traffico nel rione rallenta e le possibilità di essere visti sono pressoché nulle. Ha mangiato prendendo [illegible] dispensa cose di suo gusto ed altre le ha scartate (molte scatole sono state aperte e lasciate lì), ha trasformato in servizi igienici angoli delle aule, qua e là. Con le prime luci dell'alba se ne è andato.

Questo, come detto, si è ripetuto in più di un'occasione, tanto da impensierire i genitori dei bambini che frequentano l'asilo. Aule e corridoi sono stati lavati e disinfettati, la dispensa rinnovata, bicchieri e sparzolini buttati e sostituiti con materiale nuovo, ma il pensiero inquietante che l'ospite (o gli ospiti) [illegible] torno sia un tossicodipendente apre la stura agli allarmismi.

[illegible] noi cerchiamo proprio di evitarli - spiega il presidente del Consiglio [illegible] quartiere, Torchio - ma [illegible] risposta agli abi[illegible] rione la daremo comunque: stasera c'è riunione e metteremo in discussione anche questo particolare argomento».

Ma i vagabondaggi notturni nelle scuole rischiano di allargarsi ai paesi vicini. Gli amministratori di Ponderano hanno presentato una denuncia in commissariato perché la porta dell'asilo [illegible] stata inspiegabilmente manomessa: e questo punto [illegible] escludono [illegible] gli episodi descritti al Villaggio possano ripetersi. E per precauzione il Comune ha chiesto l'intervento [illegible] vigilanza notturna.

L'ex presidente dell'Usl Pigino al centro di una complessa vicenda giudiziaria

[illegible] retta alla Regione, inquisita

Dovrà rispondere al magistrato per la mancata promozione di due funzionari dell'ospedale anche se era stata proprio lei a proporla. Una legge molto controversa e una serie di ricorsi al Tar

VERCELLI. L'ex presidente dell'Usl [illegible] Lucia Pigino sarà sentita nei prossimi giorni dal magistrato per [illegible] storia di mancati avanzamenti di carrie[illegible]. L'interessata, che è anche segretario politico della dc, non dichiara nulla riguardo alla questione, che ha comunque [illegible] risvolti clamorosi e anche paradossali: come «legale rappresentante» dell'Usl di Vercelli è stata chiamata [illegible] causa da due funzionari che contestano la mancata promozione, quando proprio lei era d'accordo nel concedergliela.

Dato che Lucia Pigino non dice niente (non conferma neppure la notizia del [illegible] imminente interrogatorio), abbiamo ricostruito la storia, intricatissima.

Tutto incomincia nel giugno del 1983, quando la giunta regionale delibera l'inquadramen[illegible] del personale proveniente da ospedali, mutue, etc, nelle Usl piemontesi. Secondo l'interpretazione della legge fatta allora dalla giunta di Palazzo Lascaris, due funzionari vengono promossi al ruolo di direttore amministrativo-caposervizio e inquadrati all'undicesimo livello, il massimo della carriera. Sono i cosiddetti «apicali». L'Usl di Vercelli (presidente il socialista Marco Barberis) ne prende atto.

Nell'agosto dell''87, la Regio[illegible] però dei [illegible] sugli avanzamenti deliberati quattro anni prima (la legge è controversa) e

Lucia Pigino

decide di autotutelarsi, revocando la delibera dell''83. Alle Usl piemontesi (Vercelli compresa, intanto è diventata presidente Lucia Pigino) arriva l'ordine di adeguarsi, tenendo però conto che, nel frattempo, ci sono stati i nuovi contratti della sanità.

Due mesi dopo, la Regione [illegible] pente del pentimento e revoca la revoca, ma il commissario di governo ricorre al Tar che decide nel giugno dell''88: la delibera del 1983 era irregolare.

Di conseguenza, il [illegible] ottobre dello [illegible] anno, il Comitato di gestione dell'Usl [illegible] Vercelli (a maggioranza) declassa i funzionari [illegible] decimo livello ma, nello stesso tempo, [illegible] ripromuove [illegible] bito all'11°, in forza del [illegible] contratto. I tre socialisti (Barberis, Casalino [illegible] Scianguetta) votano contro [illegible] ricorrono [illegible] Coreco, che gli dà torto.

I due funzionari tornano all'11° livello senza però inquadramento giuridico: sono «apicali» a metà. Alla fine dell'89, una delibera della Regione concede ai due dipendenti dell'Usl anche al qualifica: direttore amministrativo-capo servizio.

Quando però, l'11 giugno 1990, Lucia Pigino mette ai v[illegible] la delibera, i socialisti Barberis, Casalino, Scianguotta e Dellive[illegible] e il [illegible] Gabotto la bocciano. Solo un altro democristiano, Bellini, vota a favore del docu[illegible]. E non ha miglior sorte una successiva ordinanza presidenziale della stessa Pigino perchè l'unico voto a favore resta quello di Bellini. I dissidenti inviano a loro volta un [illegible] al Tar, contestando ovviamente la parte della delibera che riporta i due all'11° livello. Intanto, partono le [illegible] [illegible] funzionari ed ora si muove la magistratura. [e. d. m.]

Il [illegible] [illegible] il Comune

«Il riscaldamento costa troppo annullate il contratto Agip»

VERCELLI. Ancora un'«inchiesta» di Teresio Pareglio, il consigliere pds che sembra l'unico ad aver voglia di indagare sulle spese del Comune. Questa volta [illegible] andato a spulciare fra [illegible] bollette [illegible] il contratto con l'Agip per la gestione degli impianti di riscaldamento degli edifici [illegible] proprietà comunale.

Il risultato è ancora una volta negativo: il contratto non è eco[illegible] per il Municipio che, fra costi accessori, manutenzione straordinaria e ordinaria, spende circa [illegible] doppio rispetto alla sola fornitura del combustibile.

Il documento impegna [illegible] Comune per il quinquennio '90-'94 per [illegible] miliardi e [illegible] milioni annui salvo revisione prezzi. Sarebbero [illegible] totale circa 14 miliardi e 300 milioni, ma in soli due anni [illegible] sono stati [illegible] [illegible] e mezzo: alla scadenza forse si raggiungeranno i 20.

«Sono convinto - dice Pareglio - che [illegible] servizio organizzato in proprio darebbe gli stessi risultati a costi più contenuti. Il risparmio anche solo di tre o quattro miliardi in cinque anni, [illegible] le arie che tirano, sarebbe [illegible] risultato da non disprezzare. L'Agip non ha torto perchè applica un contratto sottoscritto dal Comune. Forse ha solo costi aziendali molto alti che naturalmente deve far pagare alla controparte, cioè al Comune e quindi a tutta [illegible] città».

Da considerare un altro particolare: l'azienda di Stato si è impegnata [illegible] trasformare 27 impianti da gasolio a metano e finora è in ritardo sui programma. «Nella ristrutturazione degli impianti - continua Pareglio - non [illegible] intervenuta una sola impresa cittadina: [illegible] lavori che potevano essere fatti invece dagli imprenditori locali».

In Comune intanto si parla di [illegible] possibile rinnovo. «Ci [illegible] [illegible] anni di tempo - conclude Pareglio - per [illegible] [illegible] soluzione diversa, più economica e utile alla città. Anzi [illegible] potrebbe annullare in anticipo questo contratto». [f. co.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Arriva [illegible] pista ciclabile in via Vercelli

Cento milioni di spesa per realizzare una pista ciclabile lungo via Vercelli. [illegible] progetto è stato presentato in Consiglio comunale. La zona per soli pedoni prevede l'eliminazione di barriere architettoniche [illegible] la costruzione di apposite protezioni ai lati della strada. Il progetto si è reso necessario per permettere ai «non automobilisti» di transitare [illegible] alcun rischio in una delle arterie più trafficate del paese.

[illegible]

Corsi Rec alla Confesercenti

Scatterà il [illegible] marzo il corso «Rec» nei locali della Confesercenti in viale Garibaldi. Il corso si propone come obiettivo l'abilitazione al ruolo di agenti e rappresentanti [illegible] [illegible]cio ed è strutturato secondo [illegible] normative fissate dalla Regione. Le lezioni si svolgeranno tre volte la settimana, ogni lunedì, mercoledì e venerdì.

VERCELLI

Parità per [illegible] donne: dibattito al Lux

La legge che pone in evidenza la pari opportunità nell'ambito lavorativo [illegible] sociale per le donne sarà al centro di un dibattito, che Cgil e Cisl vercellesi hanno organizzato per celebrare l'8 marzo, gior[illegible] tradizionalmente dedicata alle donne. L'incontro, al quale parteciperanno le Consulenti legali dei due organismi, si svolgerà il 10 marzo, nella saletta [illegible] cinema «Lux». L'inizio è fissato per [illegible] 9,30.

[illegible]

In gita con l'Automobil club

E' in programma per domenica, la gita a Firenze, organizzata dall'Automobil club vercellese. La partenza è prevista per le 6,30 da piazza Cavour. Durante la visita alla città toscana, i partecipanti potranno visitare le mostre del Caravaggio e [illegible] Gustav Klimt. Inol[illegible] [illegible] previste visite guidate [illegible] Palazzo Pitti e Palazzo Strozzi. Il rientro è previsto per le 23. Prossima meta per la gita di aprile, sarà Padova, [illegible] la visita all'Abbazia di Praglia e alla mostra del Tintoretto.

VERCELLI

Festa canora alla media Ferrari

Anche gli alunni della scuola media Ferrari hanno voluto festeggiare a loro modo il Carnevale, portando in [illegible] uno spettacolo [illegible] Si è trattato di [illegible] ipotetico viaggio attraverso l'Europa, partito da Vercelli, con la celebre preghiera-canzone dei Celti [illegible] Signur». Con le melodie dei Beatles ed i ritmi del Sir'taki i mini-interpreti hanno percorso poi il Vecchio continente, dal Nord Europa al bacino mediterraneo.

Al rione Isola

Quattro auto semidistrutte da teppisti

VERCELLI. Vandali nuovamente scatenati, l'altra notte, sulle autovetture parcheggiate nelle strade cittadine del rione dell'Isola: quattro auto sono state danneggiate, ingenti i danni per i proprietari.

Le vie prese di mira [illegible] vandali sono state via Egitto e via Cena. In quest'ultima i casi segnalati sono stati addirittura tre, mentre una è stata danneggiata in via Egitto.

L'elenco che figura sul rapportino della Squadra Mobile [illegible] apre [illegible] la «127 Fura» di Clara Gallo, 38 anni, via Egitto 87; seguono la «Panda» [illegible] Anna Maria Beltramo, 37 anni, in via Cena 50; la «Tipo» di Marina Bellone Malignaggi, 31 anni, in via Cena 46 [illegible] infine ancora una «Panda», quella di Damiano Capacchione, 32 anni, parcheggiata di nuovo in via Cena 50.

Qualche tempo [illegible] c'erano già stati episodi del genere contro auto in sosta nelle vie del centro storico. I carabinieri, allora, ne avevano identificato gli autori: erano risultati tutti minorenni. [r. s.]

Al «Continente»

Furto [illegible] [illegible] [illegible] donne denunciate

VERCELLI. Ancora due taccheggi, all'ipermercato «Continente», [illegible] altrettante denunce alla procura della Repubblica: in entrambi i casi l'accusa è di furto consumato.

I due rapporti sono stati compilati dalla Squadra mobile, intervenuta [illegible] posto dopo aver ricevuto la segnalazione dagli addetti al servizio interno di si[illegible] dell'ipermercato vercellese. Le persone bloccate e denunciate sono donne accusa[illegible] di aver rubato vestiti: Francesca Siracusa, 34 anni, residente a Gattinara, [illegible] Annunziata Goduto, [illegible] anni, residente a Lenta.

Secondo il rapporto degli agenti, l'altro pomeriggio Francesca Siracusa [illegible]bbe stata sorpresa, dopo avere già oltrepassato la barriera delle casse, dagli addetti al servizio di sicurezza del «Continente» con [illegible]cuni capi di abbigliamento non pagati per un valore di [illegible] mila li[illegible]. Nel caso di Annunziata Goduto invece il valore della merce asportata era di circa 200 mila lire. [r. s.]

Bus, nuove tariffe

Chi rimborsa i biglietti scaduti?

VERCELLI. L'aumento del biglietto del bus è entrato in vigore dal primo febbraio, i vecchi tagliandi hanno perso validità dal primo marzo, [illegible] nessuno sa chi deve rimborsare quelli venduti durante il mese che da ieri non vengono più accettati.

C'è anche chi ha acquistato 50 tagliandi solo qualche giorno fa ed oggi si trova con carta straccia [illegible] mano. «L'Atap mi dice di rivolgermi al Comune per il rimborso o la sostituzione - spiega un pensionato vercellese -, il Comune mi rimanda all'Atap. In definitiva non so che cosa fare dei miei 40 biglietti comprati in un bar la scorsa settimana quando erano ancora validi».

La distribuzione dei blocchetti [illegible] punti vendita è a carico dell'azienda trasporti, [illegible] ogni decisione [illegible] prezzi spetta alle amministrazioni comunali. In questo palleggio rimangono coinvolti i cittadini ai quali forse [illegible] è stato spiegato in modo sufficientemente chiaro le modalità di applicazione delle nuove tariffe. [f. co.]

Commercianti ed artigiani criticano il rincaro del trenta per cento dell'imposta

Rifiuti, tutti contro la giunta

La Confesercenti chiede al Consiglio comunale di inviare la delibera al Coreco per il parere di legittimità «Se sarà negativo gli assessori si dimettano». Confartigianato e Unione sollecitano un incontro con Bodo

VERCELLI. Ancora reazioni sdegnate e polemiche sull'aumento del trenta per cento della tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Ieri ha preso la parola l'altra associa[illegible] dei commercianti, la Confesercenti, che sottolinea [illegible] [illegible] prendere posizione a nome della categoria, ma [illegible] tutti i cittadini vessati da un rincaro che ha suscitato molti dubbi.

«Non crediamo - esordiscono il segretario Roberto Portinaro e il dirigente Claudio Cattin - che [illegible] ancora sostenibile la filosofia della giunta per la quale i vercellesi sono da spennare sempre e comunque. L'alternativa fra sconto sui rifiuti e rincaro Iciap è [illegible] alibi che non [illegible] perché dimostra una filosofia del "giorno per giorno" [illegible] non una seria programmazione di quanto è possibile o impossibile fare [illegible] base alle proprie disponibilità economiche».

Per la Confesercenti [illegible] da valutare anche la legittimità della delibera. Essendo una tassa legata alla copertura dei costi di un servizio può essere ritoccata solo per raggiungere il pareggio fra entrate e uscite in materia di rifiuti «e non per salvare il bilancio del Comune» [illegible] spiega Cattin. L'organizzazione dei commercianti a questo proposito sollecita i consiglieri comunali - devono [illegible] almeno un terzo, cioè 13 - ad inviare il provvedimento [illegible] Coreco per verificarne la legittimità. Essendo una delibera della giunta questo passaggio non è obbligatorio, ma può essere richiesto.

«Se il Coreco dovesse dare parere negativo credo che gli attuali amministratori dovrebbero dare subito le dimissioni - proclama [illegible] Cattin -. [illegible] [illegible] invece in cui tutto fosse regolare, [illegible] cambierebbe comunque [illegible] nostro giudizio sull'opportunità di prendere queste decisione».

La Confesercenti non [illegible] d'accordo con la consorella Ascom [illegible] un possibile ricorso al tribunale amministrativo regionale perché i tempi d'attesa della sentenza sarebbero troppo lunghi quando invece le nuove tariffe potrebbero [illegible] ufficializzate fra pochi giorni.

Claudio Cattin

Rincara la dose Roberto Portinaro: «Si chiedono sacrifici ai commercianti con rincari dell'imposta delle insegne, della tassa rifiuti [illegible] si minaccia il ritocco dell'Iciap. In cambio però il Comune [illegible] offre nulla: il piano del traffico penalizza la categoria, quello commerciale nascerà, ma non si sa quando, già superato. Il tutto [illegible] [illegible]menticare altri argomenti di estrema importanza per il futuro [illegible] Vercelli: sull'università si sprecano i convegni, ma niente d'altro».

L'Unione e l'Associazione artigiani invece hanno chiesto un incontro urgente al sindaco. Oltre [illegible] commercianti, anche le piccole imprese rischiano di vedersi colpite da un aumento che, assommato agli altri già denunciati [illegible] commercianti, potrebbero incidere pesantemente sui bilanci aziendali. «Abbiamo aspettato [illegible] prendere iniziative - dicono il direttore Giuseppe Misia [illegible] il segretario Giacomo Maranzana - sperando in scelte comunali meno negative per noi. Adesso invece chiediamo un incontro urgente per spiegare, prima dell'atto conclusivo, quali sono i problemi dalle piccole imprese vercellesi. [f. co.]

LETTERE AL GIORNALE

Quando la [illegible] [illegible] bene

Ultimamente [illegible] parla sempre più sovente dei mali della nostra sanità. Ma fortunatamente ci sono anche molti casi che vengono risolti [illegible] molta umanità e professionalità.

Mia figlia di 7 anni venne investita di fronte [illegible] casa da un Tir. L'ambulanza che arrivò da Trino la trasportò tempestivamente [illegible] Vercelli al [illegible] Andrea. In pronto soccorso venne visitata da [illegible] specialisti - traumatologo, pediatra, otorinolaringoiatra, neurologo - e sottoposta ad alcune lastre. Con un'ambulanza messa [illegible] disposizione dell'ospedale, con un medico a bordo, venne infine trasferita a Novara. In rianimazione fu rivisitata da vari medici; venne eseguita subito la Tac. Quindi fu trasferita nel reparto di pediatria chirurgica dove per 37 giorni venne curata e assistita [illegible] professionalità e affetto da medici e infermiere.

Mi sento in dovere di ringraziare tutti, dai volontari della Cri a tutto [illegible] personale dell'ospedale di Vercelli e di Novara. Forse bisognerebbe mettere in evidenza quello che medici e infermieri preparati fanno tutti i giorni per noi. Non dimenticando però chi purtroppo [illegible] stato meno fortunato.

Lorenza Martelloni
Fontanetto [illegible]

[illegible] [illegible] linea segnalateli [illegible] «182»

In merito alla lettera apparsa nella rubrica «Lettere al giornale» in cui si rilevano problemi di interferenze sulle linee, vorrei precisare che l'assoluta mancanza di elementi essenziali come [illegible] nominativo del firmatario o del suo numero telefonico, nonché di altre indicazioni (numero chiamato, ora delle conversazioni) non consentono di effettuare le necessarie verifiche sugli impianti per eliminare gli inconvenienti segnalati.

Desidero anche far presente che in caso di anomalie, occorre segnalare al servizio gratuito riparazioni guasti «182» l'inconveniente riscontrato, fornendo indicazioni il più possibile circonstanziate.

E. Mandelli, direttore agenzia Sip Biella-Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9281; **Trino:** (0161) [illegible]; **Biella:** (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina di Turino [illegible] Fiora*, via Ugo [illegible] [illegible] (Ospedale), tel 215 [illegible].

A **Biella** turno principale *Farmacia [illegible] Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino [illegible], tel. (015) 849 50.22; turno sussidiario *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22 241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12.30 e 14-20.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la [illegible] apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia [illegible] turno sussidiario attua un'ora di apertura in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20.30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) [illegible].

Sizzano: *Dott.ssa Daniela Quarna*, [illegible] Roma [illegible] tel. (0321) 820 139.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel (015) 472.778.

Mongrando (Curanuova): *Dr. [illegible] Gallina*, via Monticello 95, [illegible]. (015) 666.088.

Ponderano: *Dr. Giuseppina Mentasti*, via Mazzini 46, tel. (015) 541.316.

Crocemosso: *Dr. Graziano Civelli*, via Aviò 1, tel. (015) 737.478.

[illegible]rano: *Dr. Resano*, via Roma 201, tel (015) 96.935.

Scopello: [illegible] *Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** [illegible] (015) [illegible]; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.813; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul 57.500; [illegible] (0163) 833.777; [illegible] (0161) 929.211; [illegible] (015) 3503.313

[illegible] CIVILE

VERCELLI

[illegible] Agostino Rulla, 78 anni, sacerdote; Giuseppe Mattaran, [illegible] [illegible]ni, pensionato; Eva Borrione, [illegible] anni, pensionata; Franco Fornasino, [illegible] anni, impiegato; Vito Gambino, 63 anni, pensionato; Carolina Ceccin, 91 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Angela Fabris, 91 anni, pensionata; Igilio Rossetti, 65 anni, pensionato.

POLLONE

MORTI. Luigia Pidello, 65 anni, pensionata; Giovanni Poma, 77 anni, pensionato.

MOTTALCIATA

[illegible] Leo Marolno, 69 anni, pensionato; Teresa Sappino, 90 anni, pensionata.

Amici e Colleghi dell'edizione di Vercelli de La Stampa sono vicini a Bruno e alla sua famiglia nel dolore per la scomparsa del loro caro papà

Francesco Casalino

— Vercelli, 3 marzo 1992

[illegible]

La famiglia Scansetti ringrazia tutti coloro i quali hanno condiviso il grande dolore che li ha colpiti per la prematura [illegible] della loro cara

Italia

— Vercelli, 3 marzo 1992

[illegible] APPUNTAMENTI

VERCELLI

Conferenza [illegible] Rotary

Al Modo Hotel stasera alle 20 riunione conviviale organizzata dal Rotary Club. Il tema: «Bicciolano carnascialesco: maschera, contadino, patriota». Relatore è Dino Lo Jacono.

VARALLO

La Terza età e [illegible] tradizione

Oggi alle 13, all'«Oasi», ci sarà un incontro gastronomico dedicato alla tradizione carnevalesca. [illegible] gusterà «La paniccia della Terza età». Seguirà [illegible] gara delle torte confezionate artigianalmente, con un premio speciale al miglior dolce.

[illegible]

Colloqui [illegible] scuola e famiglia

E' in programm per venerdì [illegible] alle 20,45, venerdì 13 [illegible] alle 20,45 e giovedì 19 marzo alle 18,30 una «terna» di incontri organizzati, all'Istituto San Giuseppe di piazza Sant'Eusebio, dall'Ages, associazione genitori scuole cattoliche. Il titolo è: «In dialogo, nella scuola, nella famiglia, nella chiesa».

[illegible]

Torneo di ping pong

Per sabato e domenica prossimi è stato organizzato un incontro di ping pong in singolo per i giovani [illegible] paese e del circondario. Le gare si terranno all'oratorio di San Pio X.

VERCELLI

Parla Enzo Gallicetti

Martedì 10 marzo, alle ore 17,30, nella sala capitolare dell'abbazia [illegible] Sant'Andrea [illegible] in programma la conferenza del professor Ezio Gallicetti, titolare di letteratura cristiana antica all'Università di Tori[illegible]. Titolo: «Honorem Caesari quasi Caesari, timorem autem Deo».

LIVORNO FERRARIS

Un ricordo di madre Bonardi

Alla [illegible] [illegible] spiritualità livornese delle suore [illegible] Loreto si ricorderà la figura [illegible] madre Natali[illegible] [illegible]rdi: il [illegible] marzo alle 16, verrà scoperto un busto in [illegible]to che raffigura [illegible] religiosa, opera della scultrice vercellese Carla Crosio.

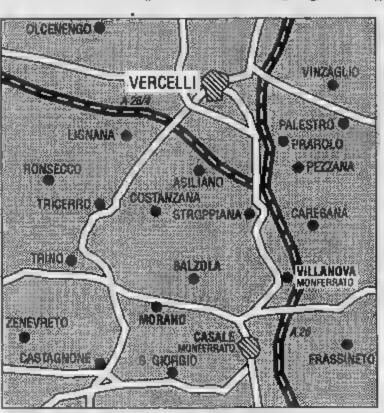
La Provincia chiede alla Regione di ridisegnare i confini interni del Piemonte

E per capoluogo Vercelli-Casale

Proposto all'Ires uno studio sul territorio: la terra di risaia guarda soprattutto al Monferrato
Il presidente Valeri: «Non abbiamo aperto [illegible] campagna acquisti». Alessandria: no alla secessione

VERCELLI. Antefatto. Torino, Palazzo Lascaris. Il Consiglio regionale si interroga: Biella e Verbania chiedono di diventare Province autonome. D'accordo, [illegible] sarebbe il caso di rivedere tutti i confini interni piemontesi? E tracciarne [illegible] nuovi in base a economie, servizi, ascendenti culturali?

Qualche anno dopo. Biella (Verbania ha ancora qualche difficoltà) ottiene, [illegible] decreto Scotti, [illegible] tanto inseguita autonomia. E Vercelli passa al contrattacco. [illegible] giunta provinciale [illegible] riunisce e [illegible] ricorda [illegible] progetto torinese: chiede alla Regione di ripescarlo dal cassetto e all'Ires, l'Istituto di ricerche economiche e sociali, di preparare uno studio accurato di tutto il territorio. A che cosa guarda Vercelli? Al Casalese, alla fascia di Comuni ad economia risicola: Morano Po, Balzola, Villanova, che sognano da anni di abbandonare [illegible] Provincia di Alessandria matrigna. E [illegible] Vinzaglio, proprio sul confine [illegible] Novara, oppure ai centri del vicino Torinese.

«Non abbiamo aperto nessuna "campagna-acquisti"» dice Gilberto Valeri, presidente pds dell'amministrazione provinciale di Vercelli che, in tempi di insurrezioni nazionali [illegible] richieste autonomistiche, [illegible] si vuole sentire imbrigliato nel ruolo dell'annessionista [illegible] tutti i costi. Anzi, per sgombrare [illegible] campo, il presidente rincara [illegible] dose: «E [illegible] vogliamo neppure sollevare iniziative per convincere i Comuni [illegible] trasferirsi [illegible] una Provincia all'altra».

Come ridisegnare i confini, allora? Da buon economista, ottimizzando servizi, costi, insomma il «governo» dell'ente locale. Coinvolgendo, ovviamente, i Comuni. Ma, anziché un referendum tra le popolazioni - dice la giunta provinciale vercellese - sarebbe più utile lo studio specialistico dell'Ires.

L'Istituto di ricerca non ha ancora risposto alla richiesta vercellese, la Regione, invece, avrebbe preferito lasciare il «progetto nuovi confini» nel dimenticatoio. E il «no», anche [illegible] [illegible] voce, [illegible] Valeri [illegible] piaciuto affatto: «Le realtà locali sono molto più vivaci. E ci auguriamo che le loro istanze riescano ad andare avanti».

Vivaci sì, ma non [illegible] consenzienti. Il presidente della Provincia di Alessandria, il socialista Francesco Franzò, si vuole tenere stretta la fascia di risaie casalese: «Macchè, i confini non si rifanno a tavolino». E Vercelli, comunque, non doveva farsi scappare [illegible] la ricchezza [illegible] lana biellese. Balzola, Morano, Villanova e dintorni sognano [illegible] lasciare Alessandria? E' la millenaria politica del mugugno. E i piemontesi [illegible] tradizionalisti e inamovibili: «Non riusciamo a convincere [illegible] due piccoli centri a unirsi, a consorziarsi, figuriamoci a far cambiare loro Provincia».

Il sindaco [illegible] Casale, Riccardo Coppo, [illegible] schiera invece con la fronda dei possibili transfughi: «Nel '91 ci siamo battuti perché lo statuto della Provincia di Alessandria riconoscesse [illegible] circondario di Casale [illegible] unità territoriale. [illegible] così abbiamo salvato la nostra Unità sanitaria. Se salveremo l'identità del Monferrato casalese ci può andare bene anche restare in Provincia di Alessandria, altrimenti siamo disponibili anche a valutare il passaggio [illegible] Ver[illegible]».

I sindaci «dimenticati», Giancarlo Tiozzo, di Morano, Fran[illegible] Bonafè, di Balzola, sembrano avere pochi dubbi: con Vercelli, ma [illegible] il «trasloco» riguarderà anche Casale, punto ideale [illegible] riferimento. Anzi c'è chi, come Gianna Calvi, presidente del Comitato dei garanti dell'Usl 76 pensa persino a [illegible] co-capoluogo. Casale-Vercelli un po' come Massa e Carrara. Fantapolitica?

I soli, forse, a non sentirsi toccati dalla [illegible] «querelle» sono i biellesi, con [illegible] decreto d'istituzione della [illegible] Provincia fresco di firma. Il Consiglio dei ministri lo ha approvato giovedì, ratificando la nascita di un comprensorio con [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] inseguito [illegible] 1957, dagli anni di un ministro [illegible] Giuseppe Pella, dall'indubbio peso politico [illegible] che, si disse, per rispetto [illegible] istituzioni [illegible] volle mai «raccomandare» [illegible] [illegible] città.

Trentacinque anni, più altri tre per arrivare all'elezione [illegible] primo Consiglio provinciale. Se per la nascita delle nuove Province [illegible] appellassimo [illegible] legge statistica e al calcolo delle probabilità, il [illegible] Vercellese potrebbe veder la luce forse intorno al 2020.

Roberta Martini

Gilberto Valeri

Proseguono i lavori di restauro sulla celebre abbazia iniziati oltre tre anni fa

Sant'Andrea, [illegible] ai campanili

Dopo il consolidamento delle torri fra breve sarà concluso anche il rifacimento della copertura esterna
La facciata è stata ancorata con una struttura in acciaio, [illegible] il resto dell'edificio si [illegible] su una falda

La facciata del Sant'Andrea ingabbiata dai ponteggi

VERCELLI. Sono circa [illegible] [illegible] che la basilica di Sant'Andrea è [illegible] cantiere di restauro della Soprintendenza ai Beni Architettonici e i vercellesi [illegible] chiedono quanto ancora i due campanili ed il tiburio dovranno restare «ingabbiati» nei ponteggi.

Le polemiche in questi mesi sono [illegible] pacate, ma parecchie. I sostenitori [illegible] «lasciare tutto com'era» hanno criticato i restauri per le crepe apertesi nei locali della Società Storica nel vicino convento. L'altro punto erano inoltre state le dimissioni della commissione (composta da tecnici, docenti universitari, esperti d'arte e di restauro) nominata dal Comune per valutare le possibilità d'intervento sull'edificio che inoltre [illegible] di [illegible] proprietà.

Prima [illegible] spiegare come si è mossa la Soprintendenza fino [illegible] oggi [illegible] ricordato che l'interesse per l'edificio è partito con lo «studio di fattibilità» predisposto dall'Ufficio tecnico comunale, relativo alla trasformazione dell'intera [illegible] dell'ex ospedale in un polo culturale, presentato alla fine dell'87 al Ministero ai Beni Culturali. Allora fu solo il progetto per il restauro della basilica, redatto dal professor Giacomo Donato, [illegible] ottenere il finanziamento, due miliardi, suddivisi equamente fra chiostro e facciata.

A spiegare il «cosa si è fatto» [illegible] quali saranno i futuri obiettivi è l'architetto Valerio Corino direttore dei lavori nonché ispet[illegible] della Soprintendenza per la provincia di Vercelli: «Non aspettammo il parere della commissione in quanto le loro decisioni andavano troppo per le lunghe [illegible] [illegible] solo bisognava intervenire in tempi brevi p[illegible] evitare maggiori danni all'edificio, [illegible] c'era già il finanziamento e quindi i lavori dovevano iniziare. Abbiamo comunque sempre operato in accordo con gli uffici del Comune».

Poi entra nel dettaglio: [illegible] primi lavori [illegible] stati al chiostro con un cantiere, durato dalla fi[illegible] '88 al '90, per il [illegible] dei materiali [illegible] rivestimento e la copertura». Questo è stato il la[illegible] più complesso in quanto il problema che si è dovuto risolvere [illegible] [illegible] di [illegible] antico intervento dell'abate Pettenati risalente al 1519 che aveva sostituito la copertura in legno tradizionale con [illegible] a botte) [illegible] stato quello dello spostamento delle colonnine [illegible] 15 centimetri. La soluzione che la Soprintendenza ha adottato è stata di "intirantarle" in alcuni punti dell'estradosso [illegible] volta.

«Il passo successivo - ha continuato Corino - è stata la facciata esterna che abbiamo voluto ancorare tramite una [illegible]fondazione infiggendo un'anima [illegible] [illegible] nel terreno fino al [illegible] massimo livello di solidità. Tutta la [illegible] della basilica è attraversata da una falda acquifera a meno 4 metri ed abbiamo dovuto proseguire fino a 15 metri. E' chi[illegible] a questo punto che avendo fissato la facciata, campanili compresi, il resto del corpo [illegible] chiesa ha continuato [illegible] muoversi e pertanto [illegible] spiegato [illegible] perché delle crepe, fermatesi comunque da più di un anno».

Oggi resta da completare il re[illegible] «estetico» dei campanili, di cui si è già eseguito il consolidamento, che si prevede debba concludersi [illegible] tempi brevi. L'obiettivo immediato [illegible] quello di continuare il «monitoraggio» dell'intera basilica per studiarne tutti i [illegible]

Serena Leale

L'azienda di Villata vanta 8 miliardi [illegible] credito con l'ex Urss

La Jet [illegible] cerca nuovi mercati

Le proposte dei sindacati per superare la crisi

VILLATA. E' lontano l'accordo [illegible] i sindacati e la direzione dello stabilimento «Jet seta», che produce filati testurizzati ed occupa circa 103 dipendenti, in crisi per i mancati pagamenti di alcune forniture all'Unione Sovietica dopo gli stravolgimenti politici della na[illegible].

L'ultimo incontro si è conclu[illegible] [illegible] la [illegible] di un gruppo di lavoro con l'incarico di radiografare l'azienda. Intenzione delle organizzazioni sindacali era di ottenere la collaborazione di tecnici esterni, ma questa proposta non aveva incontrato il favore dell'azienda poco propensa a far entrare estranei nello stabilimento.

Il punto della situazione è stato tracciato da Renzo Maso e Maria Grazia Camellini nella sede della Camera del lavoro di Vercelli. [illegible] fronte ai problemi che l'azienda ci ha illustrato - ha spiegato [illegible] - [illegible] parte nostra non ci sono state aperture particolari, ma [illegible] chiusure. Il nostro obiettivo, prima di accettare definitivamente qualche restrizione, [illegible] quello [illegible] stabilire se siano possibili ad [illegible] eventuali risparmi. Contiamo di poter tracciare un bilancio sufficientemente preciso prima della chiusura estiva dello stabilimento».

All'origine dei problemi che la «Jet seta» [illegible] attraversando, il mancato incasso di circa 8 miliardi per forniture di prodotti all'ex Unione Sovietica. Oltre al problema della crisi di liquidità, c'è da aggiungere quello della ricerca di nuovi mercati, in condizioni di concorrenza esasperata tali da indurre i responsabili dello stabilimento a formulare richieste di «blocchi» nelle retribuzioni e [illegible] passaggio dal contratto chimico a quello tessile. Per ciascun dipendente questo equivarrebbe ad un «taglio» di 200-300 mila lire mensili nella busta paga.

La recente notizia secondo cui [illegible] ministro Carli avrebbe sbloccato le linee di credito a favore delle aziende meccanotessili italiane che attendono denaro dalla disciolta Urss può garantire alla «Jet seta» [illegible] boccata d'ossigeno in termini finanziari: [illegible] da risolvere il nodo di fondo, cioè la ricerca di nuovi sbocchi di mercato.

Se da un lato anche i sindacati riconoscono le difficoltà in [illegible] si [illegible] l'azienda (4 miliardi in meno di fatturato nel [illegible] rispetto all'anno precedente), dall'altro prima di dare via libera a qualsiasi ritocco in basso nelle retribuzioni vogliono «capire - ha detto Camellini - se l'azienda può affrontare nuovi mercati o no». Oggi per i lavoratori dello stabilimento villatese [illegible] [illegible] corso a [illegible] la cassa integrazione ordinaria: interessa 25-30 dipendenti e sarà prorogata [illegible] almeno altre tre settimane. [r. s.]

[illegible]

BIELLA

[illegible] Texilia un corso sul controllo [illegible]

Si sono aperte a Texilia le iscrizioni per il corso di qualificazione sul controllo dei tessuti che partirà nel mese di aprile. Le lezioni che sono riservate a giovani donne disoccupate proseguiranno fino al 28 novembre. Il seminario è gratuito e al [illegible] avvio verrà fornito il necessario materiale didattico. Le iscrizioni rimarranno aperte alla segreteria di Texilia di via Pella fino a venerdì 13 marzo.

[illegible]

Una giornata dedicata al latino

Il «Cenaculum latinitatis» ha organizzato per venerdì prossimo con inizio alle 10,30 nella sala teatro dell'Unione industriale biellese un incontro sul tema «Latino nel tempo» con la partecipazione di [illegible] docenti. In particolare verrà tratto il latino «classico», «cristiano» e «di oggi». Alla sera, al Circolo sociale, per le 21,15 [illegible] fissata una tavola rotonda che verterà [illegible] due temi: «Il latino nella letteratura inglese e italiana».

[illegible]

La [illegible] chiede l'acquisto della [illegible] Garrone

Con un comunicato ieri il gruppo consiliare della democrazia cristiana [illegible] provincia ha chiesto ufficialmente l'acquisizione della caserma Garrone («come era stato programmato al momento dell'approvazione del bilancio di previsione del '92» sostiene la dc nel documento) in maniera [illegible] destinarla a sede universitaria.

BIELLA

A [illegible] ragazzo [illegible] 16 anni il torneo [illegible] scacchi

Ha sedici anni e frequenta il liceo scientifico Marco Giordani, il giovane che si è aggiudicato il torneo di scacchi open incamerando [illegible] degli otto punti a disposizione. Al secondo posto si [illegible] classificato Giorgio Valeriano, [illegible] terzo Armando Casanova. I partecipanti all'open [illegible] Biella [illegible] stati trenta di cui [illegible] donne.

[illegible]

Una giornata [illegible] «donna a donna»

La Pro loco ha organizzato per venerdì il convegno «Da donna a donna» che sarà abbinato ad una mostra di pittura al Centro Sociale [illegible] opere di otto artiste vercellesi: Clorinda Conti, Maria Teresa Giuliano, Laura Magnone, Ada Negri, Rosella Osta, Maria Teresa Pascarelli, Mariella Rotti e Sabina Volpe. Alle 21, sempre [illegible] Centro, nella sala convegni è previsto un dibattito con tema la prevenzione e la diagnosi precoce [illegible] malattie tumorali con particolare riguardo a quelle degli organi femminili.

BORGOSESIA

I biglietti vincenti della lotteria del Carnevale

Al termine della terza e ultima sfilata dei carri e mascherate a piedi sono stati estratti i sei biglietti vincenti [illegible] lotteria del Carnevale. Il numero 01459 è [illegible] abbinato a una Renault Clio, al n. 11678 [illegible] viaggio a Santo Domingo, al n. [illegible] un impianto stereo, al n. 08749 una bicimoto, al n. 10839 una macchina del caffè e al n. 03987 un soggiorno a Rimini.

Oggi, in giunta, i progetti di risanamento dell'antico quartiere di Biella

Riva, [illegible] il degrado

Lo studio ruota attorno alla suggestiva piazza del Monte: l'obiettivo è il restauro delle vecchie case e dei cortili per recuperarle all'attività artigianale. Posteggi sotterranei

[illegible]

[illegible]

[illegible] Comune dieci milioni [illegible] corso per handicappati

L'amministrazione comunale [illegible] Biella metterà a disposizione di Texilia dieci milioni per finanziare un [illegible] di formazione professionale riservato a giovani portatori di handicap. [illegible] denaro coprirà [illegible] spese (che all'incirca raggiungono le 10 mila lire al giorno) per ogni iscritto [illegible] corso.

SINDACATI

Due iniziative per festeggiare la donna

Giovedì, alle 14,30, nel salone della Camera del lavoro a Biella, si svolgerà un incontro dibattito dal titolo: «Donne: l'altra faccia dell'immigrazione». Inoltre nella giornata di venerdì 6 [illegible] in occasione della fe[illegible] della donna, a [illegible] dei delegati aziendali, in ogni fabbrica del settore tessile si terrà la distribuzione della mimosa.

AGGIORNAMENTI

A Oropa 200 medici parlano di chirurgia

Oltre duecento medici parteciperanno venerdì e sabato al santuario di Oropa alle Giornate chirurgiche. L'incontro, promosso e organizzato da Giorgio Falcetto, primario [illegible] Chirurgia A dell'ospedale di Biella, avrà [illegible] obiettivo illustrare le nuove frontiere raggiunte dalla chirurgia: in particolare gli interventi con l'utilizzo della microtelecamera e il trattamento delle patologie gastriche e delle neoplasie epatiche.

BIELLA. Il rione Riva rischia [illegible] dover fare di nuovo i conti con il degrado. E i sintomi si avver[illegible] proprio in piazza del Monte, sorta alcuni anni fa sullo spazio lasciato libero da [illegible] nugolo di edifici fatiscenti, abbattuti per motivi di igiene o di decoro. L'area è suggestiva e funzionale, si apre nel cuore risanato di Riva ma, se non si troverà un modo per sfruttarla adeguatamente, l'abbandono è inevitabile.

Che cosa fare? Una risposta, dopo un anno [illegible] ricerche e progetti, l'hanno trovata i tecnici del Centro studi [illegible] Riva e oggi [illegible] presenteranno a sindaco e assessori. L'obiettivo è [illegible] trasformare la piazza in un'area viva e polo di interesse per l'intera città.

Nonostante il risanamento avviato negli anni scorsi, rimane ancora molto da fare. Lo si vede proprio dalla piazza, che è circondata [illegible] [illegible] costruzioni in gravi condizioni di degrado. Dunque il primo intervento, per dare un aspetto più vivibile all'area, sarà quello di restaurare gli edifici cadenti. Poi, nell'intento del Centro studi, c'è di aprire sulla piazza botteghe artigianali, ritrovando l'antico spirito commerciale di Riva. E la stessa sistemazione dovrà estendersi anche ai cortili dei privati che si trovano nel[illegible] vicinanze e in comunicazione con la piazza stessa.

Spiega il presidente di circoscrizione Paolo Grosso: «In questo modo il rione acquisterà un aspetto caratteristico e decisamente interessante. Ora, però, il vero problema consisterà nella realizzazione: il piano esiste, ma saranno gli stessi proprietari degli immobili che si d[illegible] occupare della ristrutturazione e dei lavori [illegible] recupero».

Il quartiere di Riva, dopo anni di abbandono, cerca di rinnovarsi FOTO [illegible]

E dopo l'esame della giunta [illegible] progetto verrà illustrato agli abitanti in uno scaramantico venerdì 13 (marzo), alle 21, nella sala parrocchiale di San Cassiano. Conclude Paolo Grosso: «Con il nascere della zona commerciale diverrà [illegible] più urgente il problema dei parcheggi. Così abbiamo pensato ad [illegible] posteggio sotterraneo, in piaz[illegible]

[E. ug.]

Carabinieri scoprono traffico di oggetti d'arte

Rigattieri nascondevano [illegible] e [illegible] rubati

SORDEVOLO. Un centinaio di pezzi rubati nei mesi scorsi, tra cui alcuni preziosi oggetti d'antiquariato religioso, d[illegible] valore complessivo di [illegible] milioni. E' quanto i carabinieri di Sordevolo, in un'azione coordinata insieme ai colleghi di Netro, Bioglio e al [illegible] operativo [illegible] Biella, hanno sequestrato nei magazzini di alcuni rigattieri biellesi che sono stati successivamente denunciati per furto e ricettazione.

L'indagine è ancora in pieno svolgimento [illegible] [illegible] quindi caratterizzata dal più stretto riserbo. Il ritrovamento delle opere d'arte è comunque [illegible] risultato di un lungo lavoro di ricerca e appostamenti che già il 21 febbraio [illegible] aveva portato al recupero di due portoni in legno dell'800, rubati in un edificio in frazione Pianezze a Bioglio, [illegible] proprietà della Curia di Biella.

In quell'occasione erano stati denunciati due artigiani di Occhieppo Inferiore. E ora, dopo [illegible] secondo e più importante ritrovamento, la magistratura dovrà indagare pure su di [illegible] robivecchi di Camburzano. Secondo alcune indiscrezioni altre persone sarebbero però coinvolte nel traffico di opere d'arte, ma le loro generalità non vengono ancora fornite.

Sarebbe comunque stato il tenore [illegible] vita del robivecchi a insospettire i carabinieri: [illegible] i proventi del suo lavoro di straccivendolo non avrebbe potuto permettersi costose abitudini. Alcune pattuglie hanno così incominciato a controllare l'uomo da vicino e alla fine è partito l'ordine di sequestro per il [illegible]teriale che era custodito nel suo magazzino. Provvedimenti analoghi sono stati poi decisi per altri depositi della [illegible].

L'elenco dei mobili e degli oggetti di provenienza furtiva, recuperati dai carabinieri, è fitto di voci: inginocchiatoi, dipinti, poltroncine e altro prezioso materiale religioso.

Nelle mani dei militari sono inoltre finite credenze e specchiere del '700, oltre a qualche comò [illegible] XVIII secolo: valore complessivo 360 milioni. Alla cifra bisogna aggiungere 30 milioni, valore che i periti hanno attribuito alle porte ottocentesche recuperate nei giorni scorsi.

Le numerose perquisizioni hanno portato infine al sequestro [illegible] [illegible] pistole [illegible] le relative munizioni.

A questo punto bisognerà attendere l'esito definitivo delle indagini, che sembra riguardi[illegible] pure alcune persone residenti fuori provincia. Non a ca[illegible] due settimane l'indagine avviata a Bioglio aveva portato all'identificazione di [illegible] gruppo di [illegible]di che, dall'Astigiano, si era trasferito nel Biellese proprio per rubare mobili e oggetti di pregio in case solitamente disabitate.

Ma il sequestro degli inginocchiatoi, dei quadri e delle poltroncine che di solito di trovano di fronte agli altari, starebbero a indicare che la banda di ladri si [illegible] resa protagonista anche [illegible] numerosi furti nelle chiese. A questo punto toccherà quindi ai sacerdoti interessati rivolgersi alle ofrze dell'ordine per [illegible] controllo [illegible] [illegible] sequestrati. Non appena [illegible] materiale verrà identificato si potrà conoscere a qualche parrocchia o santuario è stato sottratto.

Daniele Pasquarelli

L'operazione ha permesso di recuperare pezzi [illegible] pregio rubati nelle chiese

La presenza degli agenti è da collegarsi con la recente denuncia del msi

Polizia giudiziaria all'Atap

Sopralluogo ieri negli uffici di viale Macallè

BIELLA. Atap, [illegible] capitolo dell'intricata storia di veleni e denunce e querele che ha coinvolto i vertici dell'azienda trasporti della provincia.

Ieri alcuni ufficiali di polizia giudiziaria [illegible] Vercelli si sono presentati negli uffici di viale Macallè per [illegible] controllo dei documenti. La notizia [illegible] stata confermata, senza alcun commento, dal direttore generale, ma la presenza degli ufficiali, ancorché discreta, non [illegible] passata inosservata in città.

Il controllo è quasi certamente da collegarsi con le recenti vicende [illegible] presunte irregolarità, denunciate con vigore da Sandro Delmastro: come noto l'esponente biellese del msi ha accusato alcuni amministratori dell'azienda trasporti di aver favorito l'assunzione di un dipendente.

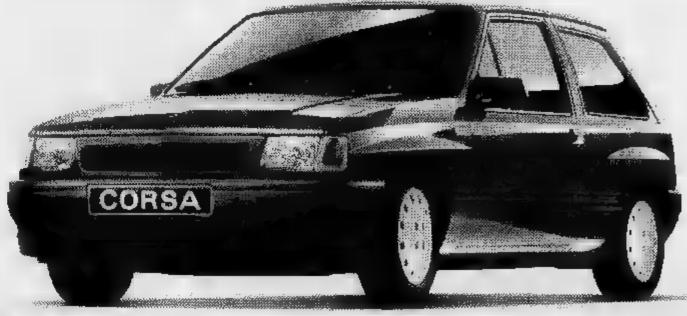
L'attacco di Delmastro ha suscitato querele e controquerele. E mentre in città si spargeva la voce che ufficiali di polizia giudiziaria stavano controllando vari documenti, in tribunale alcuni esponenti [illegible] [illegible] sociale hanno presentato denuncia contro l'assessore vercellese del psi Luciano Caffi per «diffamazione a mezzo stampa».

La denuncia è stata firmata dallo stesso Delmastro e poi [illegible] Gianni Bruzzese, Giulio Frigerio (segretario provinciale del partito), Andrea Cavallo, Fran[illegible] Foglia, Gian Luca Buonanno, Corrado Rotti e Guglielmino Valentino (consigliere provinciale).

Caffi è stato chiamato in [illegible] [illegible] da Delmastro proprio per la vicenda delle assunzioni facili: in un'intervista ad un bisettimanale locale, l'assessore (che si [illegible] sempre proclamato estra[illegible] ai fatti), aveva usato termini tali da suscitare la reazione del movimento sociale, che ora lo ha denunciato.

E intanto si è messa in moto la macchina della giustizia, con la decisione della procura [illegible] Repubblica di Vercelli di avviare un controllo negli uffici dell'Atap.

Tutto [illegible] nato, [illegible] detto, [illegible] una cassetta registrata che, a detta di Delmastro, conterrebbe le prove della corruzione. La cassetta era stata presentata pubblicamente, durante un'animato incontro. Da [illegible] il dipanarsi della vicenda con querele e denunce da entrambe le parti.

[d. ca.]

Condannata tre anni fa per maltrattamenti

Il giudizio d'appello scagiona [illegible] Angela

BIELLA. [illegible] vi è [illegible] alcun maltrattamento. Lo ha deciso la corte d'appello di Torino, assolvendo con formula piena Adele Uboldi, [illegible] anni, che assieme ai voti ha preso anche il nome di suor Angela.

La religiosa, tre anni fa, era stata condannata in primo grado a 8 mesi di reclusione: il pretore [illegible] Biella aveva riconosciuto fondate le dichiarazioni di Elena Forzani, 86 anni, allora ospite della casa di riposo Cerino Zegna, che aveva sostenuto di essere stata picchiata dalla [illegible] in più occasioni.

Secondo la pensionata la religiosa si era accordata [illegible] alcuni parenti, che l'avrebbero così costretta a cedere loro parte del [illegible] patrimonio. Nel ricorso in appello è stato invece fatto no[illegible] [illegible] l'anziana, nonostante i momenti di lucidità, fosse sempre affetta da arteriosclero[illegible] e soffrisse, a parere dei medici, di una sorta [illegible] mania di persecuzione: vedeva come avversari quasi tutti i parenti e racc[illegible] di un avvocato di Novara a suo giudizio colpevole di averle [illegible] [illegible] controllo [illegible] suoi beni a favore dei familiari.

La tesi della seminfermità mentale è [illegible] accolta dalla corte d'appello che non ha ritenuto provato il reato [illegible] maltrattamenti, assolvendo così suor Angela.

I giudici torinesi hanno inoltre assolto, sempre con formula piena, Ada Zangorini, [illegible] anni, di Mongrando, un'inserviente della casa di riposo coinvolta nella vicenda.

Nel giudizio di primo grado il pretore si era limitato a derubricare l'accusa [illegible] confronti dell'addetta, dichiarando il non luogo a procedere per mancanza di querela. [illegible] [illegible] decisione in appello scagiona completamente [illegible] l'operatrice del Cerino Zegna.

[d. p.]

Occhieppo Superiore

Paga il macellaio con un assegno rubato a Pistoia

OCCHIEPPO SUPERIORE. E' andato [illegible] [illegible] macelleria del paese e ha acquistato della carne chiedendo [illegible] poter pagare [illegible] un assegno [illegible] [illegible] [illegible] lire. Ma il commerciante ha avuto dei sospetti e ha chiesto l'intervento dei carabinieri: l'effetto bancario è risultato rubato.

Marcello Massa, 24 [illegible], residente a Ivrea, [illegible] stato così denunciato. Non è stato comun[illegible]que facile per gli inquirenti identificarlo: con la spera[illegible] di far perdere le [illegible] tracce, il giovane aveva fornito al macellaio false generalità. Al momento di consegnargli l'assegno, aveva detto al negoziante di chiamar[illegible] Pasquale D'Andrea.

Sulla vicenda i carabinieri di Sordevolo hanno così aperto un'indagine, che in breve tempo ha consentito di identificare l'eporediese e di appurare come il libretto di effetti bancari fosse stato sottratto in provincia di Pistoia.

[d. p.]

I risultati di un'indagine sugli investimenti economici delle famiglie piemontesi e valdostane

Più risparmi agli sportelli bancari

Cuneo (grazie all'agricoltura) è nelle prime posizioni della classifica, Alessandria in calo. La forte concorrenza dei titoli di Stato. Chiesti finanziamenti per l'acquisto dell'auto e della prima casa. Il fenomeno dei pendolari

Secondo gli istituti di credito il flusso di clientela è destinato a crescere

I depositi delle famiglie

PROVINCIA	[illegible] (migliaia di lire)
AOSTA	8704
CUNEO	8[illegible]
VERCELLI	7839
TORINO	7513
ALESSANDRIA	6420
NOVARA	6191
ASTI	5555

I finanziamenti alle famiglie

PROVINCIA	IMPORTO (migliaia di lire)
AOSTA	1433
VERCELLI	1400
ALESSANDRIA	1273
CUNEO	1238
ASTI	1201
TORINO	1084
NOVARA	1049

I crediti a rischio delle banche

PROVINCIA	IMPORTO (migliaia di lire)
VERCELLI	646
ALESSANDRIA	361
ASTI	292
NOVARA	243
TORINO	241
CUNEO	235
AOSTA	86

FONTE: «Il [illegible] 24 Ore del lunedì» su dati Bankitalia

GLI alessandrini sono risparmiatori per eccellenza, fra i primi in Piemonte. Lo [illegible] ripete da anni, tanto che in parte si giustifica con questa propensione alessandrina [illegible] portare i risparmi [illegible] banca [illegible] crescita vertiginosa degli sportelli bancari nella città e anche negli altri centri zona della provincia.

L'indagine de «Il Sole-24 Ore del lunedì» pubblicata [illegible] dal quotidiano economico, con riferimento a dati forniti da Bankitalia, toglie però alla provincia di Alessandria la maglia rosa del risparmio: è appena al quarantaduesimo posto tra le [illegible]5 province italiane. In Piemonte e Valle d'Aosta occupa [illegible] quinto posto, preceduta, nell'ordine, da Aosta, Cuneo, Vercelli e Torino, seguita da Novara ed Asti.

«E' necessaria cautela di fronte [illegible] statistiche - spiega comunque il dottor Bertozzi, responsabile dell'Ufficio studi della Banca popolare di Novara -. Fare la divisione fra l'ammontare dei risparmi depositati in banca ed il numero degli abitanti può dare a malapena un'idea, non certo una classifica. Fra l'altro [illegible] grossa concorrenza ai depositi bancari [illegible], fra i risparmiatori, dai titoli di Stato. Risparmia pure chi [illegible]quista i Bot, anche [illegible] poi soltanto il 14 per cento viene impiegato in investimenti mentre l'86 lo Stato lo devolve in erogazioni che consumano [illegible] non producono».

Rispettando la cautela degli «addetti ai lavori», nella classifica del quotidiano economico, si scopre [illegible]i che mentre aostani e cuneesi hanno in media cia[illegible] in banca, rispettivamente, [illegible] milioni 704 mila lire e 8 milioni [illegible] mila, i risparmi pro capite scendono a 7839 e 7513 per vercellesi e torinesi, a 6420 e 6191 per alessandrini e novaresi, ed a 5 milioni e mezzo per gli astigiani.

«Il primo posto di Cuneo in Piemonte ed il quindicesimo [illegible] Italia non stupiscono - dice il dottor Bertolotto, direttore della Cassa di risparmio cuneese -, qui c'è sicuramente un'alta propensione [illegible] risparmio. Siamo ancora una provincia agricola, e i contadini [illegible] risparmiare».

A Vercelli [illegible] vicedirettore della locale Cassa [illegible] risparmio, dottor Cerutti, ricorda la divisione [illegible] provincia [illegible] tre [illegible]ne: Biellese, con una monocultura legata alla lana ed ai filati; [illegible] Val Sesia, [illegible] una realtà industriale variegata e la Bassa Vercellese, agricola, riso in primo piano.

«S[illegible] proprio gli agricoltori della Ba[illegible] - [illegible] il dottor Cerutti - i maggiori risparmiatori, ed anche coloro che spendono poco o nullo, e questo può [illegible] un aspetto negativo. [illegible] - aggiunge Cerutti - non va trascurato [illegible] forte risparmio [illegible] portato, quello dei molti pendolari "eccellenti", occupati magari a Milano o Torino».

«Malgrado la posiziona in classifica gli alessandrini devono essere [illegible] considerati dei risparmiatori - affermano alla Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria -, ed infatti [illegible] struttura economica non decolla più [illegible] tanto perché [illegible] preferisce [illegible] risparmio (anche in titoli [illegible] Stato) anziché affrontare un'attività a rischio».

«I [illegible] sono buoni risparmiatori al di là delle classifiche, [illegible] il risparmio [illegible] certo maggiore di quanto non dicano i depositi [illegible] banca» sottolinea [illegible] dottor Bertozzi della Banca popolare [illegible] Novara. Mentre il vicedirettore della Cassa [illegible] [illegible]sparmio di Asti, dottor Crenna, giudica l'Astigiano «una delle [illegible] dove c'è maggiore propensione al risparmio», anche se la classifica stilata da [illegible] Sole-24 Ore» [illegible] qualche dubbio.

Piemontesi dediti al risparmio, quindi. Un po' [illegible] spendaccioni, quanto [illegible] [illegible] troppo disposti [illegible] indebitarsi per [illegible] i soldi necessari ad acquistare beni di [illegible]. Così la classifica [illegible] quotidiano economico indica in cifre oscillanti [illegible] il milione [illegible] Novara [illegible] il milione e 400 mila di Vercelli l'indebitamento medio [illegible] ciascun vercellese, alessandrino, cuneese, astigiano e novarese (sono indicati secondo la classifica regionale, dall'alto verso il basso), riferito al finanziamento delle famiglie.

«Comunque - afferma il direttore della Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo, Bertolotto - non dimentichiamo che è di circa il 70 per cento rispetto ai depositi l'am[illegible] dei nostri finanziamenti alle famiglie, mentre era del 40 per cento appena [illegible] decina di anni fa. Siamo noi come "Cassa" ad [illegible] il rapporto maggiore, per gli altri istituti di credito [illegible] aggira [illegible] [illegible] per [illegible]to». Ed anche alla Cassa di Risparmio [illegible] Asti il rapporto tra finanziamenti e depositi viene valutato sul 70 per cento.

I finanziamenti per il primo alloggio sono richiesti un po' ovunque, «ma anche per altri beni di [illegible] (auto, viaggi ad esempio)» dicono alla [illegible] di Risparmio alessandrina e confermano a Vercelli.

[illegible] classifica italiana sono abbastanza contenuti i crediti a rischio per Asti, Novara, Torino, Cuneo e Aosta, aumentano invece per Alessandria (trentottesimo posto). Vercelli è addirittura in [illegible] posizione su novantacinque province.

I maggiori crediti riguardano le attività economiche (in pro[illegible] di Vercelli è più colpito il Biellese perché [illegible] monocultura industriale [illegible] più esposta a crisi). «Ma - sostengono alla Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria - [illegible] aumentando anche per i finanziamenti [illegible] famiglie, che, attirate dai beni [illegible] consumo finiscono per indebitarsi eccessivamente e si trovano quin[illegible] [illegible] difficoltà al momento di pagare. E' [illegible] rischio che, secondo gli osservatori, aumenterà nel '92 e '93». «Per noi è più limitato - concludono alla "Cassa" di Cuneo -; i contadini chiedono meno finanziamenti».

AOSTA

Prestiti garantiti

Rispetto alla media nazionale la Valle d'Aosta [illegible] un livello molto basso di insolvenze e inadempienze da parte degli imprenditori [illegible] pagamenti dei mutui contratti con le banche. Lo afferma una ricerca fatta da esperti del settore economico, che viene confermata da Paolo Ruffino, direttore della sede [illegible] Aosta della Cassa di Risparmio di Torino, fra gli istituti [illegible] la maggiore clientela. Ruffino afferma che «a livello valdostano c'è anche un rapporto inferiore alla media italiana fra i depositi e gli impieghi». I soldi chiesti in prestito potrebbero essere maggiori, se non [illegible] fosse una forma di pigrizia da parte degli imprenditori locali, per la quale [illegible] anni si [illegible] rimedi. I mutui sono accesi da esperti operatori sul mercato del lavoro, che assicurano l'affidabilità. Inoltre a garantire [illegible] solvibilità c'è la forma geografica della Valle: è piccola, tutti si conoscono.

[b. bas.]

Stasera, al Festival viottiano, l'ensemble di Torino

Shostakovic per trio

I musicisti, che hanno vinto l'edizione '90 del concorso, tornano a Vercelli. Un concerto «giovane» dedicato agli autori classici

VERCELLI. La quarantunesima edizione del Concorso Viotti, nell'autunno del '90, si chiudeva con l'assegnazione dello scettro per la sezione «musica da camera» al Trio di Torino. I componenti - Sergio Lamberto al violino, Dario Destefano al violoncello e Giacomo Fuga al pianoforte - si dicevano entusiasti di questo risultato che per loro diventava una tappa artistica fondamentale. Oggi, a poco più di anno, i giovani musicisti tornano a Vercelli, invitati dalla Società del Quartetto, per tenere una serata nell'ambito del Festival Viottiano.

L'appuntamento è per le 21,15 di oggi, come sempre al Salone Dugentesco. Il pubblico di appassionati della classica potrà seguire un programma particolarmente ricco: un'apertura con «I racconti dell'Imperatore» di Peyretti, seguita dal «Trio in mi minore op. 67» di Shostakovic. La seconda parte sarà invece tutta imperniata sul «Trio in do maggiore op. 87» di Brahms.

Il Trio di Torino in concerto stasera al Salone Dugentesco

Scorrendo le note biografiche del Trio di Torino l'attenzione viene catturata dalla notevole attività concertistica che l'ensemble svolge nell'ambito di Festival e rassegne organizzate da importanti associazioni musicali. I tre giovani artisti, che sono insieme dal 1987, hanno alle spalle una solida preparazione individuale anche in ambito solistico, che li ha portati ad ottenere la cattedra al Conservatorio «Verdi» di Torino. Sono, inoltre, docenti di trio ai «Filarmonici di Torino», Scuola di alto perfezionamento di Saluzzo.

Del loro repertorio, particolarmente vasto, va sottolineata l'esecuzione dei Volkslider di Beethoven, in genere raramente proposta, che ha ottenuto un notevole riscontro di pubblico al Ravenna Festival, al Teatro comunale di Bologna ed al Festival dei due mondi di Spoleto.

Preparatissimi anche sul repertorio mozartiano, di cui presentarono alcuni brani durante la partecipazione al concorso Viotti, i musicisti torinesi hanno eseguito integralmente i trii del grande maestro salisburghese all'Oratorio del Gonfalone di Roma. Nel '92 saranno ancora nella capitale, invitati per un concerto all'Accademia di Santa Cecilia.

Serena Leale

I MARTEDI' AL CINEMA

Ma com'è difficile fare l'acchiappa-cattivi

Chiude i battenti la tredicesima edizione dei «Martedì» al Nuovo Italia: l'appuntamento al cinema, dopo il riposo di questa sera, è rinnovato al galà di chiusura del 10 marzo per la consueta proiezione a sorpresa con tanto di ospiti e dibattito. Peccato che la rassegna sia terminata con le rocambolesche avventure dell'agente Simpson di «Come è difficile farsi ammazzare», opera prima del regista americano Gregg Champion. «Un telefilm poliziesco più lungo del dovuto» mormora uno spettatore insoddisfatto e noi ne condividiamo il commento: se, a distanza di un anno, l'ultimo film in concorso «Vivere in fuga» di Lumet si era aggiudicato il primo posto, la pellicola di Champion non si sarebbe neppure adattata al ruolo inizialmente assegnatole di «strenna natalizia».

Dabney Coleman, nei panni di un «acchiappa-cattivi» prossimo alla pensione fa sorridere, ma anche dormire: humour superato e da cortometraggio televisivo del pomeriggio, battute scontate che ci riportano alla frequentata «Scuola di Polizia» puntata numero trecento con finale versione «e vissero tutti felici e contenti». Il nostro voto: 5 per l'opera e 4 per la traduzione italiana del titolo, in lingua originale «Short time».

Ma veniamo al vincitore della rassegna, salvo un improbabile rovesciamento di classifica dell'ultima ora: con un punteggio di 8,14 «Il campo» di Jim Sheridan svetta incontrastato alla prima posizione, seguito dall'applaudito «Un angelo alla mia tavola» di Jane Campion (voto: 8,10) e dall'italianissimo «Americano rosso» di D'Alatri con un risultato di 8,07.

Ecco, in ordine di preferenza, le pellicole con una votazione media superiore all'8: «Sirene» di Richard Benjamin (8,03) e «La timida» di Christian Vincent (8,01) a cui si aggiungono «La doppia vita di Veronica» di Kieslowsky (7,80) e «In compagnia di signore perbene» di Chintia Scott (7,65).

Sempre con un punteggio superiore al 7: «Lost Angels» di Hugh Hudson (7,61), il gradito omaggio a Lelouch «Ci sono dei giorni e delle lune» (7,33), l'opera dei fratelli Coen «Crocevia della morte» (7,30) e il grottesco Kaurismaki con i suoi «Leningrad cowboys go America» (7,28). «Ay Carmela» di Carlos Saura conquista un 7,24 mentre «La casa del sorriso di Ferreri» si aggiudica un 7,05. Restano con un'abbondante sufficienza: «Metropolitan» di Whit Stillman (6,95), «Rosencrantz e Guildenstern sono morti» di Stoppard (6,73), il «Taxi Blues» di Lounguine e le «Rischiose abitudini» di Fears rispettivamente con un 6,60 e un 6,51.

Fanalino di coda della classifica «La condanna» di Bellocchio con un bel 5,78.

Beatrice Pisani

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Ore 19,30
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 19,30
L'altro delitto — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 46' **Thriller**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 21,15
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 19,30
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.378 — Le proiezioni sono sospese per febbraio e marzo.

[illegible]
Splendor — L. 8000 — Ore 21,15 spett. unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. orari (0163) 833.108 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

[illegible]
Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/6000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Lire 5000/4000 — Ore 14,30 (spett. cont.) — Programmazione sospesa fino ad ottobre.

[illegible]
Lux — Proiezioni sospese.

BIELLA
Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/9000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/9000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — Inf. orari (0163) 22.698 — Or.: 21 — L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Lire 8000/7000 — Or.: 22 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Radar — Inf. orari tel. (015) 78.320 787.261. Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. unico — OGGI RIPOSO

[illegible]
N. Primavera — Inf. orari t. 015-925.820 — Lire 8000/7000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont. — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 — **Robin Hood**

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO

In maschera per la folle «Notte degli Oscar»

E la Metro Cecco Mayer premia i divi di Vercelli

VERCELLI. C'erano i Doors, Edward mani di forbice, Cleopatra e D'Artagnan. Persino due «pellicole» (d'altra parte se «Striscia la notizia» ha le «veline», la Metro Cecco Mayer non può essere da meno). L'atmosfera era quella, annunciata, della «Notte degli Oscar» formato Carnevale; la scena, gli studios di corso Rigola, ovvero il locale di Cecco Ghisio trasformato da fondali western oppure con le spiagge di Palm Beach. E ai divi della notte la Metro Cecco Mayer ha consegnato, come da copione, gli Oscar vercellesi. Alla miglior maschera, alla miglior coppia, al gruppo, per la scenografia (Marina Ricci) e per la produzione (Cecco Ghisio). Tutti premi legati al mondo della celluloide: le videocassette di Nuovo Orfeo, i manifesti «retro» e i biglietti di entrata al cinema offerti da Mino Givogre, i finti Oscar de «Il primato».

Cecco Ghisio con l'«Oscar»

C'era anche l'orchestra all'insegna dell'«Amarcord» di Romagna, che ha giocato con la fisarmonica e col liscio fino alle 2 del mattino. Mancava soltanto Fellini. Oppure no? [r. m.]

Scene da un insolito «matrimonio», riviste dalla regia di Saverio Marci

«Il vizietto», ridere in strass

La commedia di Poiret all'Odeon di Biella

BIELLA. Piume, boa di struzzo, perline, paillettes: fra il salotto dei due protagonisti e il locale gay che gestiscono, il palcoscenico è un unico strass, uno sfavillio di costumi da «Ziegfeld Follies» che avrebbe messo in imbarazzo anche Fred Astaire. Eppure nella messa in scena de «Il Vizietto», in cartellone domani giovedì 5 alle 21, all'Odeon di Biella, ci sono poche concessioni al gusto del musical e della pochade. Saverio Marconi ha ripreso in mano il testo della commedia di Jean Poiret senza ricalcare le innumerevoli rappresentazioni precedenti.

La pièce venne infatti allestita per la prima volta a Parigi nel 1973 e venne replicata fino all'80. Tre anni dopo, la storia del matrimonio di ferro fra due uomini innamorati, litigiosi e svagati come una coppia di teenagers, diventò un musical, «La cage aux folles» al Palace Theatre di New York. Ed è stata proprio la versione di Herman e Fierstein a fare della commedia un successo internazionale, o, come scrisse il New York Times, «un successo per bambini di tutte le età».

Niente infatti è meno scabroso di questo spettacolo, interamente giocato sul pirandelliano «sentimento del contrario», ovvero una comicità che trae spunto dalla normalità della vita di coppia. Senonché questo «tran-tran» quotidiano ha per protagonisti due gay, l'uno perspicacemente attaccato al ruolo maschile, l'altro perennemente ed esasperatamente svenevole, ipersensibile, affettuoso.

Gli interpreti in questo caso sono Carlo Reali e Granfranco Mari, rispettivamente nei panni che furono di Ugo Tognazzi e Michel Serrault nell'omonima versione cinematografica, uno dei più clamorosi successi di cassetta per un film straniero in Usa.

La storia è ambientata a Saint-Tropez dove George e Albin (questo il nome, sulla scena, dei due protagonisti) gestiscono un locale per travestiti e vivono un ménage relativamente tranquillo. George ha però nel suo passato una «macchia», cioè una relazione con un donna dalla quale è nato un figlio. La pietra dello scandalo e di molti patemi d'animo sarà proprio il giovane che, raggiunti i vent'anni, si fidanza con la figlia di un politico. E fosse un politico «libertario» non ci sarebbero troppi problemi. Invece è un uomo di «sani principi» che sta per intraprendere una crociata contro l'immoralità. George e Albin finiscono così nei pasticci, costretti più d'una volta a cambiare identità da un momento all'altro, a imbastire una recita nella recita.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Ore 17,30 **Il re degli scacchi**, ingr. ad invit. **Lanterne rosse**. Or.: 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 15,30; or. serale: 20,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I 600 giorni di Salò**. Or.: 15,30; 17,15; 19. Ore 21 anteprima ad invit.
CRISTALLO v. Gobi 5. **Delicatessen**. Or.: 15,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 16; sera 21,25.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40. Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne**. ap. 20; fim: 20,10; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Ore 17 **Ladri di biciclette**, ore 18,30 **Tragedia Ortolana**, ore 22,15 **Fino alla fine del mondo**
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Oggi riposo, domani: **I soldi degli altri**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or. ap. 15,30, fim: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
BELEÑE c. Belgio 63. Spettacolo organizzato dal CRT **House party** di R. Hudlin. Ore 21.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto**.
ZETA v. Colesaca 12. Cineclub Il Pungolo. Or.: 16,30; 18,45; 22

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **La dannazione di Faust** di H. Berlioz (t. E in abb.). Dir. H. Soudant, reg. di L. Ronconi. Orch. e coro del T. Regio. Maestri del coro B. Gyudi e M. [illegible]. Bigl. (ore 13/15,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 13. **Video opera**. Oggi famosi duetti dell'opera Tosca, Traviata, Rigoletto, Lucia di Lammermoor, Don Giovanni, Otello e altre. Ingresso libero, inf. 8815.303/209.
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo: **Le inseparabili impossibili**. Regia di Olivero Corbetta. Per inf. tel. 248.22.76
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta domani e merc. ore 20,45: F. Barbero, N. Furlon, C. Cirel in **Cin ci là**. Abb. a 3 e 8 spett. Bigl. 9/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac**. Bigl. via Roma 49 (or. 9-18, lun. riposo). Tel. 537.6246 - 544.582. Repl. fino all'8/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ore 21 repl.: Dario Fo: **Johan Padan a la descoverta de le Americhe**, in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prev. cassa t. ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034-65.05.195.
ERBA c. Moncalieri 241. Da stasera e fino all'8/3 fest. Ore 21, fest. ore 16 **Con la penna d'oro** di I. Svevo, regia di M. Gareia. Bigl. feriali 9-13; 15-22 festivi 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Tre croci per non morire**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, show
— — **Tv flash**, quotidiano [illegible]
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20 — **Geo**, documentario
20,30 **Sport e sport**
21,30 **Ping pong** - L'Italia vota
22,30 **Tg 4**
22,45 **Cinquestelle al festival**
24 — **Tg 4**
0,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Jazz band**, sceneggiato
21,30 **Atelier**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
0,30 **Airline**, sceneggiato

Telecity
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda**, film
22,— **M.A.S.H.**, telefilm
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Menage all'italiana** film
1,10 **Colpo grosso**, quiz (R)

Primantenna Supersix
18,30 **Tom Sawyer**, cartoon
19,30 **Carletto**, cartoon
19,10 **Questa Italia**. TGG
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **Police news**, telefilm
22,15 **American business English**

Erreuno Tv
20,30 **Remake**
22,20 **TG sera**
22,35 **Speciali**
22,45 **Martedì sport**
23,35 **Tenivision**

Quinta Rete
19,30 **Attualmente**
20,30 **Doomwatch i mostri del 2001**, film
0,30 **Gli amanti del Pacifico**, film

Telebiella
20 — **Parliamoci d'amore**, rubrica
21 — **Film**
22,30 **TG Biella**
24 — **TG Biella**

Rete 9 Tai
20,35 **Fuori campo**
21,55 **Appunti di viaggio**
23 — **Asti-Ovada**, (calcio)
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Asti-Ovada**

Tv7 Pathe
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **L'Antologia del Cetra**, varietà
20,30 **Pallavolo femminile A2: Galup Pinerolo-Cistellum Cislago**
22,30 **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, (replica)
24 — **Vinovo corre**, rubrica
24,30 **La storia del generale Custer**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Batey**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: Speciale quaresima di fraternità 1992**, 1ª puntata
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
21,30 **Cassie & company**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa: Le povere figlie di San Gaetano**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Breaker Morant**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Noise**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I bianconeri dopo la sconfitta di Mathi adottano il silenzio-stampa

E la Biellese è anche muta

A fine gara il presidente Franco Quartaroli ha imposto ai giocatori di non parlare con nessuno. La situazione in classifica è di nuovo precaria. Voci su possibili acquirenti

BIELLA. Cento ne fa e altrettante ne studia Franco Quartaroli, presidente ed azionista di questa malandata Biellese. L'ultima «invenzione» risale al dopo partita di domenica scorsa a Mathi quando uno dei due maggiori esponenti della società bianconera, forse «arrabbiato» per la sconfitta è entrato nello stanzone degli spogliatoi e ha decretato il «silenzio-stampa».

«Ragazzi non parlate con i giornalisti» ha imposto il presidente e così i giocatori «ufficialmente» sono rimasti muti come pesci. Il motivo di questa ridicola decisione sembra sia quello di non pregiudicare ulteriormente una situazione già di per sé ampiamente compromessa sotto il profilo dell'immagine.

Chi ha parlato è stato invece mister Binacchi che, a metà ripresa, ha raggiunto anticipatamente gli spogliatoi in segno di protesta nei confronti del direttore di gara. «Durante l'intervallo l'arbitro mi aveva invitato a sostituire Tamagno perché aveva compiuto alcuni falli; poi nella seconda frazione ha continuato a richiamarmi perché davo delle indicazioni ai miei giocatori. Se non potevo neppure fare questo che senso aveva rimanere ai bordi del terreno di gioco? Meglio uscire, quindi, e gridare i suggerimenti al di là della rete di recinzione» ha spiegato l'allenatore laniero.

E' certo comunque che il quadro generale è complessivamente disastroso. Sotto il profilo tecnico la squadra si trova a quota 16 ai pari di Strambinese e Juve Domo (gli ossolani però devono recuperare il match con il Trino) e uno solo è il posto-salvezza a disposizione.

«Peccato per la sconfitta di Mathi che ha interrotto un buon periodo - sottolinea un giocatore che rompe il silenzio stampa a patto che non lo si nomini -. Se tutti i "reduci" sono disponibili possiamo dire la nostra; in caso contrario, purtroppo, la situazione si complica maledettamente. Come a Mathi, appunto. Le nostre possibilità di evitare il declassamento in Promozione dipendono anche da questo possibile handicap».

Inoltre sul club laniero pesa la spada di Damocle della possibile penalizzazione per i contratti stipulati con i vari Trebbi e compagni.

Tutto questo in un momento in cui in città circolano le voci di ennesime cordate di possibili acquirenti. Ma viste le difficoltà per arrivare a capo del «rebus Biellese» e i molti, inestricabili, inghippi non è ancora credibile in concreto al momento un possibile passaggio di proprietà. [r. eyn.]

Dopo la contestata sconfitta di Mathi si è nuovamente fatta difficile la situazione in casa della Biellese [FOTO MANTOVANI]

Reclamo dei vercellesi contro la sentenza della Lega

Trino ricorre alla Caf

Il ds Vermonti: «La decisione di far recuperare la partita con la Juve Domo ci ha colti di sorpresa. Il 2-0 a tavolino è legittimo»

TRINO. Gli azzurri di Seghezza continuano nel loro trend positivo impattando 1-1 al «Comunale» con il Verbania. Dopo lo «choc» per la sentenza della Commissione d'appello di far ripetere il match con la Juve Domo, i trinesi si sono immediatamente ripresi, cogliendo un prezioso punto nella lunga marcia verso la salvezza.

Piero Vermonti, d.s. del Trino, come giudica il momento attraversato dalla squadra?

E' senza dubbio positivo. Il girone di ritorno è iniziato nel migliore dei modi, la squadra si sta esprimendo al meglio, in particolare la retroguardia che, sinora, ha incassato soltanto due reti, per di più su calcio piazzati.

Come ad esempio il rigore col Verbania.

Si, contro i lacuali stavamo amministrando tranquillamente il vantaggio acquisito in entrata di partita quando, una conclusione di Sala è rimbalzata sul braccio di Varagnolo ed ha causato la massima punizione, trasformata da Gaiardelli.

Comunque l'1-1 vi soddisfa.

Teniamo conto che, subito dopo la rete del vantaggio abbiamo perso per infortunio Osenga e, nella ripresa, non abbiamo potuto schierare Piccolotti, «toccato duro» dai difensori lacuali.

A questo punto, però, l'importante è muovere la classifica.

Senz'altro, ogni risultato positivo ci allontana dalla zona calda» e ci permette di affrontare con maggior tranquillità i prossimi impegni. Inoltre dobbiamo ancora risolvere la questione legata alla partita con la Juve Domo.

Sul secondo verdetto avete presentato ricorso?

Immediatamente. E' stata una decisione che ci ha francamente sorpreso visto che, a termini di regolamento, la vittoria a tavolino non poteva sfuggirci.

Che speranze avete?

Se verranno presi in esame i fatti come realmente sono accaduti non ci dovrebbero essere problemi per ribaltare nuovamente il verdetto. Secondo le nuove normative la neve deve essere rimossa dal terreno di gioco se la precipitazione cade nelle 72 ore precedenti all'incontro. Al «Felino Poscio» di Villadossola, dove i granata avevano chiesto di disputare l'incontro, invece il campo era impraticabile a causa del ghiaccio e della neve che nessuno aveva provveduto a sgombrare.

Nonostante questi problemi il vostro obiettivo resta la salvezza?

Direi di sì, per il momento abbiamo compiuto un importante balzo in avanti ma la classifica è molto corta ed è bene non rilassarsi per evitare di ritrovarci invischiate nelle «zone a rischio». [p. m. f.]

TRINO	1	VERBANIA	1
DE PRA'	6,5	BANFI	6,5
SIRI	6	MERELLI	6
IACOVINO	7	SABATINI	6,5
TORRETTA	6	R. GAIARDELLI	7
VARAGNOLO	6	CALAFIORE	6
FENOGLIETTI	6,5	GIORIA	6,5
OSENGA	s.v.	BONAZZI	6
(4' FANTE)	6	LUONI	6
BIOLZI	7	BELLI	6,5
PICCOLOTTI	6	SALA	6
(45' LIBERO)	6	FERA	6
COPPO	7		
FORTE	6		
All.: SEGHEZZA	6,5	All.: PARIS	6,5

Arbitro: LEPORA di Torino 5,5

Reti: 2' Coppo, 75' R. Gaiardelli (rig.)

Ammoniti: Torretta, Piccolotti, Libero, Fenoglietti, Luoni, Gioria e Merelli. **Spettatori:** 200 paganti. **Condizioni atmosferiche:** giornata soleggiata e calda

PROMOZIONE

I giallorossi continuano a dominare il campionato: anche il Gattinara va ko

Vigliano sempre in versione Milan

Sei punti di vantaggio a dieci turni dalla conclusione sul Grignasco, secondo in graduatoria sono un margine di tutta tranquillità. Nel girone B prosegue l'imbattibilità in trasferta della Crescentinese

BIELLA. Girone A chiuso a dieci domeniche dalla fine del campionato? A guardare la classifica si direbbe proprio di sì, visto che in vetta il Vigliano vola e la situazione in coda è già definita.

Infatti il Comitato regionale ha stabilito che una sola squadra «passerà» direttamente in Eccellenza e una sola retrocederà in Prima categoria. Specie in questo caso tutto è deciso visto che la Federazione torinese ha ufficialmente decretato la cancellazione del Borgofranco (la società canavesana non ha disputato nemmeno un match) annullando in pratica l'eventuale relegazione di un'altra compagine.

Così gli interessi sono diventati minimi, «colpa» dello strapotere di un Vigliano che sta viaggiando a mille. Qualcuno la settimana scorsa aveva supposto un possibile calo dell'undici giallorosso? E allora ecco che questo Vigliano sempre più in «versione Milan» subito ricomincia a schiacciare il piede sull'acceleratore e a farne le spese, domenica, è stato il Gattinara anche se superato con molta fatica.

L'esito del match ha infatti lasciato uno strascico in quanto ai bianchi ospiti non è piaciuta la direzione arbitrale e a fine gara mister Biolchi nel suo «silenzio» è stato chiaro: «Se torniamo a casa a mani vuote la colpa è di qualcuno. Devo però mangiarmi la lingua altrimenti mi prendo una super-squalifica».

Intanto però i punti di distacco sul Grignasco, in virtù del contemporaneo pareggio dei rossoneri sono tornati a sei, un margine di assoluta tranquillità.

Per il resto è stata una domenica a chiariscuri per le squadre della provincia. Alla vittoria esterna del Viverone sul terreno del Cerano (gol nel finale di Monteleone, ma in precedenza i galletti novaresi avevano sciupato un rigore) fanno da contraltare le battute d'arresto del Val Mos a Fara e del Verrone a Sarre. Infine la Dufour ha ripreso a marciare anche in trasferta in virtù del salomonico pari conquistato a Dormelletto e firmato dal solito Massimo Rege.

Ma la giornata è stata rallegrata anche dall'ennesimo exploit della Crescentinese in trasferta: i granata guidati in difesa da Davanzo, non solo hannon centrato il quinto risultato utile consecutivo ma hanno mantenuto la loro imbattibilità esterna. I vercellesi si sono infatti imposti a Rosta con un gol di Zaio a metà della seconda frazione di gioco. [g. ca.]

Davanzo, stopper della Crescentinese

Prima, è il giorno della Cossatese Domo e La Cervo annaspano

VERCELLI. E' stata la giornata della Cossatese: gli azzurri di mister Razzano superano col minimo scarto il fanalino di coda Occhieppese, allungano il passo sul La Cervo, bloccato sul 2-2 dal Saluggia e s'avvicinano alla capolista Domo.

Il gol partita per i lanieri è stato realizzato dal bomber Bassignani alla mezz'ora. Quindi gli attacchi dell'Occhieppese non sono riusciti a trovare varchi nella munita difesa azzurra.

Emozioni in serie a Castelletto dove i locali di Lobia, due volte in vantaggio, sono raggiunti da una doppietta di Maida, quando il Saluggia giocava in doppia inferiorità numerica per le espulsioni di Ferruzzi e Spanti.

Sorpresa a Mongrando dove il Domo non è riuscito a scardinare il dispositivo difensivo del Livorno Ferraris. Per la capolista un momento delicato. Solo nella ripresa i biancoverdi hanno creato qualche pericolo all'estremo difensore rossoblù Cardinale che, tuttavia, si è sempre ottimamente disimpegnato.

Nella lotta per evitare la retrocessione importante 1-1 della Chiavazzese contro il Valsessera. Il gol di Astrua al 60' ha consentito ai lanieri di staccare l'Occhieppese, da domenica malinconicamente sola sul fondo della classifica. Una rete di Sanfilippo ha deciso in favore del Santhià il derby col Borgovercelli. Salomonico pareggio (0-0) tra Varallo e Quaronese, mentre il Villata coglie un prezioso punto sul terreno del Lumellogno. [p. m. f.]

CONCORSO

Sfida tra giocatori del Borgosesia in «Vota il tuo campione»

Petrone, sprint con Romei

Il bomber granata ha tagliato il traguardo dei mille voti e per una scheda ha soffiato il terzo posto al compagno. Ma Vezzoli e Strobino sono irraggiungibili

VERCELLI. Borgosesia über alles. Ormai è il Borgo di «baffo» Arrondini l'assoluto dominatore del concorso «Vota il campione Eccellente». La squadra granata è saldamente in testa nella «classifica a punti» e due giocatori hanno sfondato il fatidico muro dei «mille voti».

Un autentico plebiscito, insomma, per il club del presidente Maiolo che può, a ben ragione, parlare del '91-'92 come una stagione indimenticabile.

Mentre Guido Romei, il «bello» per antonomasia delle fans valsesiane è costretto a purgare in tribuna le quattro giornate di squalifica appioppategli dal Giudice sportivo, «Tato» Petrone ne ha approfittato per riappropriarsi della leadership individuale che il jolly borgosesiano gli aveva appena sottratto. Così il bomber di Arrondini è salito a 1015 voti scavalcando, per un punto soltanto l'amico Romei.

Tra i due si profila una lotta all'ultimo tagliando che, senza dubbio, sarà il motivo dominante dell'ultima fase del concorso. Difficilmente, infatti, Vezzoli e Strobino potranno essere scalzati dai primi due posti della graduatoria. Il biondo regista laniero che sta trascinando i giallorossi verso l'Eccellenza è a quota 1700 mentre il terzino biancorosso - da un po' di domeniche al palo per infortunio - insegue a 1472.

Se i giochi per quanto concerne atleti e squadre sembrano segnati si è riaperta la lotta per il futuro coach della «top 11» vercellese. Gian Mario Arrondini è sempre in testa (321), ma la sua leadership è insidiata da Tonelli: il tecnico della Pro, specialista in rimonte, ha già raggiunto le 200 preferenze ed è ormai pronto per l'assalto decisivo. [p. m. f.]

Il Campione eccellente

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

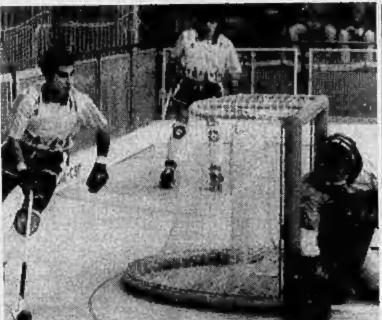
Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

HOCKEY

I gialloverdi dopo la facile vittoria con il Modena sono attesi da un ciclo di fuoco

In due gare l'Amatori si gioca la stagione

Sabato è in trasferta a Breganze; poi big-match con il Salerno

L'argentino Raed contro il New Line è andato a segno quattro volte [FOTO GAIPPI]

VERCELLI. Tutto come previsto tra Amatori e New Line Modena. Un 7-2 finale che rispecchia fedelmente la differenza di valori in pista e di classifica tra le due squadre. Il New Line ha cercato di resistere e per il primo tempo ha dialogato con la formazione di casa per qualche minuto, poi è crollato sotto i poderosi colpi di Raed in grande giornata (quattro reti sono sue; le altre portano la firma di Francazio, Kalik e Casalino).

L'Amatori, sempre al secondo posto della graduatoria, è ora atteso a due match che decideranno gran parte del campionato: sabato giocherà a Breganze, e anche se la formazione veneta non è più quella del girone di andata, con il vantaggio di giocare in casa rappresenta un severo ostacolo. Successivamente verrà a Vercelli l'Hockey Salerno, la formazione che divide con quella gialloverde la seconda piazza e ha le stesse aspirazioni per quanto riguarda la promozione in serie A1.

Contro il Breganze, all'infuori di Santangelo in convalescenza per l'operazione a un ginocchio, Severgnini avrà a disposizione tutti i suoi uomini, compreso quel Kalik che è rientrato sabato scorso anche se con una maschera protettiva. E volendo anche il giovane Casalino che col Modena ha fatto la sua prima apparizione tra i titolari segnando una rete.

Nel dopopartita con i modenesi, il presidente del club gialloverde, Tommaso Diglio, ha ribadito le voci allarmanti sul futuro societario: «Se non interverranno sponsor o aiuti dall'esterno, la società rischia seriamente di chiudere i battenti alla fine del corrente campionato. Questo nonostante l'impegno dei ragazzi e l'apporto del pubblico che, in queste ultime giornate, ci è particolarmente vicino». [f. l.]